COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 83. VENERDI' 26 MARZO 1999 L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 6565306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06 47861, FAX 06 4866309, 06 4940308. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 762181, FAX 02 780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56361, FAX 011 5627958. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICAL'S POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 (A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.750, E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 58; MESSICO $/S 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIEMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02 24424 611, FAX 02 24424 490, 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6665211, FAX 011 6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.896), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.748), PIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.748), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580), FINANZIARI E LEGALI 863 (1.293.747), NECROLOGI 8,25 (15.974), LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.005). IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90326

Proseguono i raid aerei: ancora missili su Belgrado. Espulsi i giornalisti dei Paesi dell'Alleanza

L'Italia frena, tensione nella Nato

D'Alema chiede di tornare alla diplomazia. Secca replica di Clinton e Blair: i bombardamenti continueranno
Cossutta minaccia il ritiro dei ministri. Il vice premier serbo: «Smettete di bombardarci, daremo tregua all'Uck»

E' PRESTO PER CAMBIARE IDEA

LE preoccupazioni sono tutte condivisibili. Il timore di una guerra alle porte di casa, nel cuore dell'Europa, in quei Balcani che agitano le nostre più terribili memorie è sicuramente comprensibile. Le perplessità, sia sulla complessa questione di diritto internazionale sia sull'efficacia dei bombardamenti per piegare la resistenza di Milosevic, sono legittime. Ne hanno discusso in America persino ex segretari di Stato, come Kissinger e Brzezinski.

L'angoscia del cuore e i dubbi della mente, però, non devono essere strumentalizzati per misere tattiche parlamentari. Neanche se dovessero servire a evitare una crisi di governo e, magari, a preparare imprevisti scenari per l'elezione (o la conferma) del presidente della Repubblica.

Lo spettacolo offerto, ieri, dai *leader* italiani al mondo è stato sconcertante: D'Alema a Berlino, Scalfaro a Roma e il neopresidente designato della commissione europea, Prodi, in Tv, hanno sostanzialmente giudicato esaurita la fase dei bombardamenti e sollecitato l'apertura di una trattativa con Milosevic. Valutazioni militari incongrue per i ruoli che si ricoprono e, per di più, smentite dai fatti pochi minuti dopo. Proposte politiche che non si limitano ai ovvi auspici di pace, ma che azzardano unilaterali soluzioni diplomatiche. Proprio mentre si alzavano in volo aerei alleati, tra cui piloti italiani, sia pure in compiti di difesa del nostro spazio nei cieli. Le risposte di Blair, della Albright e quella durissima del consigliere per la sicurezza nazionale Berger costituiscono un pesante schiaffo all'Italia.

La dignità e il ruolo internazionale di un paese come il nostro, a cui proprio l'altroieri i *partner* comunitari hanno affidato la responsabilità della guida politica dell'Europa, meriterebbero davvero un comportamento più serio. Anche i più frenetici giri di *valzer*, a cui la diplomazia italiana del passato ha purtroppo abituato i nostri alleati e i nostri avversari, prevedevano tempi più lunghi di un giorno.

Luigi La Spina

MA LA RUSSIA HA LE SUE RAGIONI

LA coercizione armata contro la Serbia ha uno scopo politico circoscritto: costringere Milosevic a trattare la questione del Kosovo secondo i termini discussi a Rambouillet. Tecnicamente parlando, la logica dell'operazione non è dissimile da quella delle «cannoniere» d'inizio secolo o da una «spedizione punitiva». Questa associazione interpreta bene i sentimenti del governo serbo e dei suoi alleati, ma suona sgradevole, anzi illegittimo ai membri della Nato. Nella sua «dichiarazione di guerra» il segretario della Nato Solana era a disagio con la parola stessa di «guerra». Ha precisato che l'obiettivo «non è fare la guerra alla Jugoslavia» ma «prevenire altre sofferenze». Obiettivo nobile e legittimo, dunque, per raggiungere il quale la Nato ha seguito anche la procedura di far precedere la decisione armata da una prolungata pressione politica.

Rimane il dubbio se si sia fatto tutto il possibile per corresponsabilizzare la Russia, il cui atteggiamento potrebbe far fallire l'intera operazione. La Russia non vuole certamente lo sterminio dei kosovari né aspira a riconquistare lo status di superpotenza, con una riedizione della guerra fredda. Teme semplicemente che con la punizione della Serbia si restringa drammaticamente la propria area di influenza e di sicurezza. Sono concetti che gli esperti Nato dovrebbero prendere sul serio, dal momento che li usano in continuazione, anche per giustificare l'estensione dei confini Nato verso Est. Dovrebbero sapere quanto sia pericoloso rinchiudere l'avversario in un «dilemma della sicurezza». Costringerlo cioè a ricercare la propria sicurezza assumendo atteggiamenti aggressivi.

Qualcosa di analogo alla trappola del dilemma della sicurezza è scattato nel lontano luglio-agosto 1914 tra le grandi potenze di allora, a partire dalla stessa area balcanica. Naturalmente la situazione odierna è inconfrontabile. Ma vale sempre la lezione che quando un conflitto, che si vuole limitato e locale, è calcolato male politicamente, non solo non raggiunge il suo obiettivo, ma diventa impossibile mantenerlo nei limiti originari.

Gian Enrico Rusconi

Assalto alle ambasciate Continua a salire la tensione in Macedonia. Oltre tremila persone hanno manifestato ieri pomeriggio davanti all'ambasciata britannica e a quella tedesca di Skopje, capitale della Macedonia, per protestare contro gli attacchi della Nato nel territorio della Federazione jugoslava. Sono state udite esplosioni, mentre i manifestanti, che urlavano slogan antiamericani, incendiavano numerose auto di osservatori occidentali. SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 9

IL NOSTRO INVIATO IN KOSOVO

VIA DALLA GUERRA

PRISTINA

IN fila, scortati dalla polizia serba, fermi davanti alla frontiera con la Macedonia. Fuori dal Kosovo, è l'ordine di Belgrado, dopo una notte in cui bande armate hanno fatto irruzione nell'albergo dei giornalisti, kalashnikov in mano, minacciando, sfondando porte, aggredendo e portando via quasi tutto: computer, soldi, vestiti.

Non è una bella esperienza quella di essere espulsi da un Paese che decide di mandar fuori «tutti i giornalisti che provengono dai Paesi della Nato». Non esiste luogo al mondo che non avrebbe avuto simili reazioni dopo un tale attacco, dopo una così violenta aggressione che - al di là degli atteggiamenti del regime - qualsiasi serbo vive come un'ingiustizia, un insulto, un attentato alla sua stessa identità. Eppure quel che accade priva la Serbia di qualsiasi voce che possa contrastare la linea della Nato.

Quel che l'altra notte è accaduto a Pristina è un'esperienza che meritava di essere vissuta, se non altro perché dimostra come decenni di relazioni internazionali, di scambi, di amicizia possano cancellarsi in un attimo, per ricacciare indietro nella storia un intero Paese. L'altra notte, nel pieno dei bombardamenti, in un albergo piombato nel buio e ridotto ad accampamento, si sono viste scorci di Medioevo, momenti in cui ai poliziotti serbi va quantomeno riconosciuto il merito di aver bloccato gli energumeni estremisti e di aver scortato poi di lì «agenti del nemico» oltre le frontiere.

Adesso, sembra che il regime di Belgrado ci stia ripensando. Forse tra poche ore sarà consentito di raccontare la storia di questa guerra a cronisti occidentali un po' meno occidentali degli altri. L'uscita forzata dal Kosovo - dove la spirale delle ritorsioni continua ad avvitarsi - è però almeno servita a qualcosa. A scoprire, per esempio, che anche nella Macedonia alleata d'Europa divampano tensioni, e addirittura si incendia l'ambasciata americana. Il contagio si sta estendendo.

Giuseppe Zaccaria

LE STRATEGIE

E nel Palazzo scoppia l'amore per Milosevic
di **Filippo Ceccarelli** A PAG. 3

Il premier: possiamo fermare i raid
di **Augusto Minzolini** A PAG. 2

ALL'INTERNO

MADRI A TURNO PER SALVARE IL LAVORO

Un gruppo di operaie siciliane regolamenta le gravidanze per non compromettere la produzione con troppe assenze

Beccaria e Ravida A PAG. 15

CRISI A GIOIA TAURO PER UN ALBERGO

Si dimettono 11 consiglieri dopo la confisca dell'hotel che apparteneva a una cosca Il sindaco: la 'ndrangheta comanda ancora in città

Valenti A PAG. 14

NEL TUNNEL LA TEMPERATURA HA RAGGIUNTO I 1200 GRADI

Una tomba di fuoco sotto il Bianco

Recuperati nove corpi, sei ancora dispersi

Un vigile del fuoco nel traforo del Monte Bianco vicino a uno dei camion distrutti dall'incendio divampato mercoledì

AOSTA. Nove i corpi recuperati, ma almeno altre sei persone sono disperse nel tunnel del Monte Bianco, e per loro non ci sono più speranze. L'incendio che si è sviluppato da un Tir ha infatti provocato temperature che hanno raggiunto i 1200 gradi. Ieri i vigili del fuoco sono riusciti ad entrare nell'area distrutta dalle fiamme, e hanno individuato i corpi di due vittime, rinchiuse nel rifugio «20» dove avevano cercato la salvezza. I vigili hanno descritto uno «scenario apocalittico, con scheletri di autoveicoli, carcasse informi di camion, mucchi di detriti, l'asfalto sciolto». Mancano ancora all'appello due autisti, un automobilista svizzero e una famiglia valdostana di quattro persone. Inoltre, vi sono altre due auto carbonizzate al cui interno probabilmente vi sono altri morti.

Martinet, Mosca Sapegno e Sergi ALLE PAGINE 12 E 13

Un sondaggio: gli italiani preferiscono il calcio al sesso

La domenica lasciateci sole

BISOGNA credere nei sondaggi? A volte dicono cose strane. Secondo il più strano di questi giorni, commissionato dalla ditta di intimo Liabel, il 12 per cento degli uomini italiani «rinuncerebbe a un incontro galante per vedere una partita della Nazionale». E' un dato dubbio. Solo il 12? Siamo seri/e. La maggior parte di noi italiane non osa nemmeno proporlo, un incontro galante, se la Nazionale gioca. Conosciamo la risposta, e ferirebbe la nostra autostima. E poi: si evince dallo stesso sondaggio che il 21 per cento degli uomini, se giocano gli azzurri, preferisce la tv alla moglie. Ma no. Ma siamo realistici: solo quelli che odiano il calcio, e non sono il 79 per cento, farebbero una scelta coniugale senza remore. Soprattutto, l'idea Liabel di collegare la calciomania all'aumento di separazioni e divorzi sembra immotivata. Riferisce l'indagine che le donne non sopportano di vedere il loro compagno che guarda il calcio di tv; e che una donna su tre segue le partite solo perché «costretta dal partner o dagli amici». Praticamente un revival di «perché perché la domenica mi lasci sempre sola, per andare a vedere la partita», potenziato dalla proliferazione di partite e da Telepiù. A guardarsi intorno, sembra vero il contrario: le italiane di oggi, straoccupate e bisognose di tempo per sé, benedicono il calcio e i partner calciofili; che la domenica le lasciano un po' in pace, si estraniano e risparmiano loro ulteriori rotture di scatole e nuove tensioni. A lamentarsi sono casomai le mogli dei calciofobi sfaccendati e senza pace. E poi, molte donne sono contente di guardare le partite, della Nazionale, di campionato, di Coppa. Di vedere gli uomini a loro cari mentre, finalmente, si emozionano per qualcosa. In tutto questo, sorge un altro dubbio: cosa gliene importa, alla Liabel?

Maria Laura Rodotà

IN EDICOLA

Domani con «La Stampa» e «Specchio», il Cd-Rom «L'enigma di Mussolini» a 19.900 lire In copertina «Le allergie», «Storia del musical» e «L'Indonesia»

TELEFONINI

Ho sposato un cellulare Il nuovo totem che ha cambiato modo di vivere, lingua, senso di spazio e tempo

Stefano Bartezzaghi A PAG. 29

La riunione dei capigruppo della maggioranza rinviata a questa mattina. Il travaglio della Quercia

Maggioranza in cerca di un compromesso

Governo, oggi voto a rischio

E Giulio Andreotti dissente dal Ppi «Questo attacco non doveva iniziare»

Veltroni frena i suoi «Non possiamo mandare in crisi il nostro esecutivo»

ROMA. Slitta a oggi pomeriggio il dibattito con Massimo D'Alema alla Camera sul «caso Kosovo». Di conseguenza è stata rinviata a stamattina alle dieci e mezzo la riunione dei capigruppo di maggioranza che si doveva tenere ieri sera con lo scopo di giungere a una mozione unitaria.

Per la verità, i rappresentanti del centrosinistra sono andati lì stesso all'appuntamento, come concordato, ma Marco Minniti, arrivato con un ritardo di una quarantina di minuti, ha annunciato loro che il capo del governo era bloccato a Berlino per i lavori del vertice e che quindi i tempi si dilatavano.

Uno slittamento opportuno che consente al governo di poter trattare ancora con i comunisti italiani senza incrinare i rapporti con i partner Nato, nella speranza che nel frattempo si riaprono i canali diplomatici con Milosevic, la qual cosa faciliterebbe la retromarcia dei cossuttiani e non attirerebbe le ire degli alleati contro la linea morbida dell'Italia. E infatti alcuni esponenti della maggioranza hanno lasciato Minniti con la convinzione che gli impegni berlinesi di D'Alema fossero un espediente per prendere tempo. Già, perché, anche se il più è fatto, la bozza della mozione contiene un passaggio delicato che va limato per benino: quello che impegna l'esecutivo a intervenire presso i Paesi della Nato per sospendere i bombardamenti e aprire il negoziato. Sarebbe invece assodato un altro punto importante per i cossuttiani: la volontà del governo di creare una forza di interposizione internazionale a cui partecipi pure la Russia.

Non rompere e, al contempo, non perdere la faccia: sono questi - al di là delle formulazioni contenute nella mozione del centrosinistra - i veri punti su cui la maggioranza ieri ha cercato di ricompattarsi. Però la strada per arrivare al compromesso è tortuosa. Come ha dimostrato la giornata di ieri, con il travaglio della maggioranza, che si è allargato a macchia d'olio a tutti i gruppi. Il tormento della coalizione si leggeva chiaramente sul viso di Cossutta. Nella riunione degli organismi dirigenti del suo partito, il capo dei comunisti unitari è stato esplicito. «Se ritiriamo i ministri, è la crisi», ha detto a quelli tra i suoi che spingevano per una soluzione estrema, nel tentativo di convincerli a votare sia la mozione della maggioranza che quella del Pdci. E non erano parole pronunciate per creare allarmismo. Il giorno prima, Scalfaro con Cossutta era stato molto esplicito: «Non credete - gli aveva spiegato - che si ritirate la delegazione al governo non succeda niente, e che tutto si risolva con il vostro appoggio esterno, perché a quel punto si apre una crisi formale».

Cossutta ha penato per riuscire ad evitare lo strappo, ma non è che in casa diessina le cose siano andate meglio. I parlamentari Ds sono stati in subbuglio per tutta la giornata, mentre via Internet arrivano le proteste della base, di cui si facevano portatori, con Veltroni, anche i segretari regionali del partito. Già, perché il problema non è circoscritto alla sola sinistra. Che pure, ieri, non scherzava, visto che l'interrogativo principe della riunione di questa componente era: «E' opportuno o no aprire una crisi di governo adesso?». Dei 150 firmatari dell'appello all'Onu dell'altro ieri, infatti, una novantina erano diessini di tutte le tendenze. Veltroni e Mussi li hanno sottoposti a un vero e proprio «pressing». «Dovevate evitare di fare una cosa del genere e di metterci tutti in difficoltà», sono state le parole del segretario. Così, alla fine, quasi una cinquantina di firme sono scomparse da quel documento. Ma solo poco prima delle otto di sera Mussi è riuscito a convincere quasi tutto il gruppo ad appoggiarlo.

Anche tra i popolari l'imbarazzo era grande, perché il Vaticano quello che aveva da dire su questa guerra l'ha detto. L'unico, nel Ppi (oltre a Pierluigi Castagnetti), a criticare apertamente la linea del governo è stato Andreotti. Che ha appoggiato invece la proposta di Prodi di convocare una conferenza di pace nei Balcani. Nell'intervento pronunciato davanti all'assemblea di Palazzo Madama, e applauditissimo dalla sinistra, Quercia inclusa, il senatore a vita ha osservato: «Mattarella ci ha ricordato l'articolo 3 del trattato Nato. Mi sia consentito di dire che l'articolo 3 non permette affatto questo attacco. E mi sia consentito anche di dire che sono delle forme ipocrite quelle di chi sostiene che l'Italia non è direttamente impegnata con la propria aviazione». Un discorso, quello di Andreotti, che ha avuto grande eco, tanto che il capogruppo del Ppi Elia si è affrettato a diffondere un comunicato per spiegare che la linea dei senatori popolari non era quella.

Così si è dipanata questa giornata, fitta di riunioni, con i Ds che inseguivano i cossuttiani, e i cossuttiani che inseguivano i Ds. Tanto che un «atlantista» doc come La Malfa sbottava: «Può darsi che D'Alema tenga i voti del Pdci, ma se molla i miei se li perde».

Maria Teresa Meli

Qui accanto Armando Cossutta nella foto a centro pagina il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

LA NOTA ROMANA

TRA CLINTON E COSSUTTA

CON il voto di questa sera alla Camera si capirà se la maggioranza è riuscita a mantenersi compatta sulla vicenda degli attacchi Nato alla Serbia e a quale prezzo. Ma gli sviluppi della giornata di ieri consentono già di trarre due conclusioni: a) il governo aveva decisamente sottovalutato la portata del dissenso dei cossuttiani, che hanno trovato un'eco, oltreché nei Verdi e in alcune componenti cattoliche, anche nella sinistra diessina; b) quali che siano i dispositivi verbali con cui verrà calibrata la mozione di maggioranza, si è già consumato, a sole 24 ore dall'inizio dell'azione Nato, un primo strappo tra Massimo D'Alema, da una parte, e Blair e Clinton dall'altra.

L'ITALIA STA' DESTA. L'Italia politica si è svegliata ieri mattina molto più pacifista di come era andata a letto la sera prima. I sindacati hanno perorato la fine immediata dei bombardamenti; Giulio Andreotti, applauditissimo, ha criticato in Senato il ricorso all'uso delle armi; il vecchio Pietro Ingrao è ritornato alla lotta, partecipando a una manifestazione davanti a Montecitorio; Oscar Luigi Scalfaro, in qualità di Presidente di un Paese che aveva approvato l'operazione Nato, ha parlato di «una giornata penosa», osservando che «quando si usano le armi significa che si è sospesa ogni attività razionale». In questo clima, il capogruppo diessino alla Camera, Fabio Mussi, si è infilato in un numero «n» di riunioni tendente all'infinito per cercare di mettere insieme una mozione di maggioranza. Escluso fin dall'inizio che la mozione potesse approvare un'operazione in corso alla quale l'Italia partecipa, la discussione si è concentrata sui modi di dissociarsene. Si è lavorato per modulare le parole con cui chiedere (le due principali rivendicazioni di Armando Cossutta) una «sospensione» dei bombardamenti e l'immediata apertura di un negoziato di pace. Questo avveniva mentre gli aerei Nato stavano già scaricando nuove bombe sulla Serbia.

LA SVOLTA DI MASSIMO. Ancora ieri, a Berlino, D'Alema ha sostenuto che l'atteggiamento di Cossutta era «l'ultimo dei suoi problemi». «Io mi occupo di problemi internazionali, deciderà il Parlamento se ho sbagliato o no», ha ribadito con fermezza. Però, con un'altra dichiarazione pressoché contemporanea (poco più di un'ora dopo), ha aggiunto di ritenere che la Nato avesse già raggiunto «risultati importanti» e che si stesse aprendo uno scenario che deve ricondurre a un'iniziativa politica. Insomma: sospendiamo le bombe, riprendiamo a trattare. La dichiarazione del presidente, per quanto attentamente soppesata, è stata accolta con evidente sollievo da Cossutta, che ne ha subito colto il senso. Ma, per quanto attentamente soppesata, è stata capita subito anche da Blair e Clinton, che in diretta polemica con D'Alema hanno insieme dichiarato che «non esistono al momento attuale le circostanze favorevoli al lancio di un'iniziativa politica». *Period*, punto.

BENVENUTI NELLA VITA FELICE... A Berlino, parlando con altri capi di Stato, D'Alema ha sostenuto apertamente di ritenere che si stesse dimenticando che dopo la «fase 1» (le bombe) doveva iniziare la «fase 2» (i negoziati). I suoi interlocutori si chiedevano se fosse davvero necessario che il Parlamento italiano si riunisse oggi, invece che fra due giorni, a bombe terminate. E apparivano stupiti per la metamorfosi di D'Alema, che il giorno prima era apparso così deciso. Ma in Italia Cossutta appariva quasi recuperato. Solo che adesso era Francesco Cossiga a minacciare la crisi se D'Alema avesse preferito la «stabilità» alla «dignità»: il vecchio problema delle coperte troppo corte.

Paolo Passarini
e-mail: paopass@tin.it

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL PREMIER

D'Alema: se vado sotto me ne ritornerò a casa

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine, pronunciata con un tono di voce estremamente nervoso, la minaccia di Massimo D'Alema verso il pacifismo neo-comunista, cattolico e diessino che gli tira la giacca, arriva: Cossutta? Il ritiro dei due ministri dei Comunisti italiani? «Questo è l'ultimo dei miei problemi. Io mi sto occupando di politica internazionale, di Kosovo. Il Parlamento valuterà. Se la valutazione sarà che il mio lavoro è stato sbagliato, il Parlamento mi metta sotto e me ne vado a casa. Non c'è nessun problema...». Mentre Giulio Andreotti si scaglia contro il governo e i bombardamenti, la Quercia si dilatta e Cossutta e compagni minacciano la crisi di governo, il premier alza la voce. Allora D'Alema risponde per le rime al pacifismo nostrano? No, non è così. Anzi. Il D'Alema che va alla guerra è un personaggio complesso, contraddittorio. Insomma, non finisce qui. Lui si barcamena. Se da una parte minaccia, dice di essere pronto ad andarsene, dall'altra deve lanciare un segnale di apertura al pacifismo nostrano, un segnale che lo isola dai principali partner europei e dagli Usa, che gli attira le critiche in tv di Tony Blair e del segretario di Stato Usa Madeleine Albright. Una situazione talmente imbarazzante che a tarda sera il presidente del Consiglio italiano incontra il primo ministro inglese spiegandogli che le sue parole sono state fraintese. Poche ore prima, però, dopo la solita processione che in questi casi porta a Palazzo Chigi tutte le anime della maggioranza di governo, dopo che le linee telefoniche tra i palazzi romani e la stanza di D'Alema all'hotel Intercontinental di Berlino erano diventate roventi per la consueta estenuante trattativa sull'ennesima mozione di politica estera, il presidente del Consiglio era stato costretto, infatti, ad accontentare anche Cossutta, il Papa e i suoi.

Davanti alle tv convocate in fretta e furia il premier aveva difeso sì l'intervento militare della Nato ma, nel contempo, aveva chiesto un ritorno agli strumenti della politica, della diplomazia per risolvere il conflitto nei Balcani, addirittura aveva fatto un'apertura alle proposte della Russia che poteva far piacere a Cossutta ma che ha reso furiosi gli americani. «Ci risulta - ha spiegato - che la prima azione militare della Nato ha portato risultati importanti sia perché ha indebolito il potenziale della Serbia, sia perché ha indotto, pare, i serbi a sospendere l'offensiva militare contro la popolazione civile del Kosovo». Una visione un po' ottimistica di ciò che stava avvenendo in Kosovo (la Albright la smentirà in diretta tv), ma a D'Alema serviva per introdurre il ragionamento che probabilmente sarà alla base del documento politico che la maggioranza di governo domani presenterà in Parlamento a Roma. «Io credo che si stia aprendo piano piano lo scenario che deve ricondurre ad un'iniziativa politica. Si sta avvicinando il momento in cui restituire alla politica, alla diplomazia la parola. Vogliamo lavorare affinché questo avvenga in modo efficace. Da questo punto di vista è importante che il ministro degli Esteri russo abbia inteso farsi promotore di una possibile riunione del gruppo di contatto. Questo significa che la Russia, al di là delle sue valutazioni critiche negative, tuttavia non intende perdere il rapporto con l'Occidente. Bisogna lavorare perché si torni ad un impegno politico diplomatico. Naturalmente non appena lo scenario lo consentirà. Questo sarà il nostro impegno nelle prossime ore».

Inutile dire che la valutazione del premier italiano ha finito per stridere con il discorso di ieri di Clinton ed è stata interpretata come una posizione originale nel panorama dei leader europei. Tanto che lo stesso Blair è stato costretto apertamente a dire di non condividerla.

Poveretto il nostro premier. Come i presidenti del Consiglio che prima di lui hanno avuto una maggioranza che mette insieme neo-comunisti, cattolici e post-comunisti D'Alema fuori dai confini del nostro Paese si ritrova tra l'incudine e il martello. Il capo del governo che nell'ultimo mese era riuscito ad aprire un canale con Clinton e, appena ieri, a centrare il suo primo successo internazionale con la nomina di Prodi alla presidenza della Commissione grazie all'aiuto di Tony Blair, proprio ora rischia di mettere a repentaglio il rapporto con i due nuovi alleati. Deve farlo perché non può non tener conto di quel riflesso condizionato che fa scendere in piazza un movimento pacifista nel nostro Paese ogni volta che scoppia una crisi internazionale. E il bello è che questa volta l'intervento in Kosovo è un'applicazione della *dottrina D'Alema* sulla nuova Nato, quella che il nostro premier spiegò qualche mese fa per ingraziarsi gli americani in un'intervista all'Herald Tribune. Ora la crisi in Kosovo rischia di riportare i rapporti con Washington alla freddezza che li caratterizzò durante l'ultima crisi irachena e il caso Ocalan. Anche a Berlino arrivano echi del disappunto dell'amministrazione americana a cui non piace l'idea che oggi una minoranza del Parlamento italiano possa chiedere la sospensione dei bombardamenti. E sempre dalla capitale tedesca, dallo staff di Palazzo Chigi, esce fuori la linea di difesa del premier italiano: il nostro governo era convinto che i bombardamenti sarebbero durati un solo giorno.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

IL LEADER DEI COMUNISTI

«Fermiamo l'attacco, è illegittimo»

Cossutta: non ci basta non partecipare all'azione

ROMA

CINQUE ore e mezzo di riunione dalla quale Oliviero Diliberto, il Guardasigilli comunista, usciva battagliero: «La mozione della maggioranza deve contenere un'esplicita richiesta di sospensione dei bombardamenti, sennò...». In realtà alle otto di ieri sera, terminato il coordinamento dei Comunisti italiani - quasi un'assemblea con 40 interventi uno in fila all'altro - l'accordo nella maggioranza sembrava in dirittura d'arrivo. Ma Cossutta non ha rinunciato, per tutto ieri, al suo diktat comunista-pacifista. Basta con i bombardamenti, sennò...

Sul tavolo a ferro di cavallo, copie del Trattato Atlantico, i flash di agenzie che riportano le dichiarazioni di Giulio Andreotti contro la guerra, definite dal presidente dei Comunisti italiani «divertentissime». Il clima della riunione era disteso. Le variazioni, al momento in cui scriviamo, sono top secret ma Marco Rizzo, che dei Comunisti italiani è il coordinatore, e ha partecipato alla trattativa con la maggioranza, in collegamento via telefono con D'Alema a Berlino, gettava una luce di speranza, «ormai è quasi fatta». In realtà, nelle ore successive, la situazione si faceva molto più complicata. Da Armando Cossutta non trapela nessuna emozione, solo una ragionata determinazione.

Cossutta, cosa chiedete al governo per non ritirare i vostri ministri, mandando in crisi il gabinetto D'Alema?

«La riunione del nostro coordinamento, composto da ben 45 compagni, ha approvato all'unanimità le mie proposte. Noi condanniamo fermamente questa operazione militare, perché è illegittima sul piano del diritto internazionale, illegittima sul piano costituzionale, illegittima anche a leggere il protocollo costitutivo del Patto Atlantico, perché comporta morti, feriti, vittime innocenti. E poi non risolve la tragedia del Kosovo».

«Macché ricatto per il Kosovo bisogna trattare»

E allora?

«Che si metta uno stop all'azione militare. Il governo deve chiedere, anche per evitare l'estensione del conflitto e il coinvolgimento della Russia, che i bombardamenti finiscano».

Dunque non vi basta più che l'Italia non sia direttamente coinvolta con le sue forze armate?

«No. Questo era all'inizio dell'operazione. Comunque, gli aerei italiani non sono stati coinvolti, altrimenti a quest'ora noi saremmo già usciti dal governo».

Il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, ha detto che gli aerei italiani in questo caso non sono mossi da Roma, ma da Bruxelles, e cioè che è la Nato e non il governo a decidere.

«Scognamiglio può dire quello che vuole. Intanto, se l'Italia non chiede che i bombardamenti cessino, noi usciamo dal governo. E poi bisogna riprendere la trattativa con i serbi, coinvolgendo l'Onu e l'Unione europea».

Cossutta, questo è un ricatto di quelli che di solito faceva Bertinotti: o fate così, o cade il governo.

«Noi non facciamo ricatti, e non combattiamo, come fanno altri, per ottenere una crisi. Noi combattiamo perché finisca la guerra. Ma se esce dal governo una componente politica, può darsi che la crisi divenga inevitabile».

Domani in sede di dibattito parlamentare cosa farete?

«Esprimeremo la nostra condanna, e cercheremo di ottenere che la maggioranza che sostiene il governo con un voto chieda al governo stesso di adoperarsi per far cessare i bombardamenti».

Lei ha parlato di coinvolgimento della Russia nel conflitto, ha notizie in materia?

«Ho sentito Ghennadi Ziuganov al telefono: domenica prossima doveva venire in Italia, e mi ha detto che a causa della guerra il nostro incontro a Roma è rinviato. E' preoccupato, il compagno Ghennadi. E se è vero che la Duma a causa della guerra in Kosovo non ratificherà l'accordo Start 2, ne ha tutti i motivi».

Antonella Rampino

Tensione nella Nato. E il presidente Scalfaro parla di «giornata umanamente penosa»

D'Alema: trattiamo. Gli alleati: no, è presto

Washington e Londra: prima deve finire l'attacco

ROMA. Mosca propone di riaprire la via al negoziato sul Kosovo per ostacolare i raid della Nato e trova subito il sostegno del governo italiano, che sposa la linea della «soluzione politica» per scongiurare i pericoli di crisi nel dibattito di oggi a Montecitorio. Ma la reazione degli alleati è immediata: Bill Clinton e Tony Blair sono contrari alla proposta russa, sostenuta da Roma, di prendere un'iniziativa politica mentre l'operazione «Forza Determinata» è ancora in pieno svolgimento e il Segretario di Stato, Madleine Albright, preannuncia una delicata telefonata all'inquilino di Palazzo Chigi. «Secondo Massimo D'Alema l'offensiva in Kosovo sarebbe finita, questo ovviamente non è esatto e glielo faremo notare» assicura Sandy Berger, consigliere per la sicurezza nazionale. Il disappunto della Casa Bianca per la linea italiana è stato fatto presente anche a Romano Prodi durante una telefonata nel pomeriggio. Poco prima che il presidente Scalfaro rincarasse la dose definendo «una giornata umanamente penosa» quella dell'avvio dei raid perché «quando si usano le armi vuol dire che si è sospeso il raziocinio e il dialogo» grazie «ad armi che chiamano intelligenti ma pare non lo siano».

La prima mossa, ieri mattina, è giunta dal Cremlino. Il ministro degli Esteri, Igor Ivanov, ha scritto una lettera al Gruppo di Contatto (composto da Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia oltre alla Russia) chiedendo una «convocazione urgente a Mosca per rilanciare la trattativa con Belgrado. L'immediata riunione a Berlino dei ministri degli Esteri di Italia, Lamberto Dini, Francia, Hubert Vedrine, e Germania, Joschka Fischer, terminava con un «no comment fin quando si spara». Ma poi il governo italiano si muoveva da solo: D'Alema definiva la mossa russa un'«importante iniziativa» e parlava di «un nuovo spiraglio politico» grazie ai risultati militari «che hanno indebolito» il dispositivo bellico di Belgrado. Dini chiamava il Segretario Generale della Nato, Javier Solana, e prometteva di «fare il punto» nella giornata di oggi. L'accelerazione politica italiana verso la Serbia assediata dai raid è stata seguita da Dini, a Berlino per il vertice dell'Ue, in continuo contatto con i nostri ambasciatori alla Nato, Amedeo De Franchis, ed a Belgrado, Riccardo Sessa. «Bisogna evitare l'irrigidimento russo» spiega Sergio Vento, ambasciatore a Parigi e fra i negoziatori di Rambouillet. «Ci sono ancora degli spazi per trattare con Belgrado» assicura Riccardo Sessa, impegnato in una spola con gli uomini di Milosevic. «L'intervento in Kosovo è doveroso ma la tensione Est-Ovest è una minaccia per la costituenda autonomia politica dell'Europa» avverte Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri della Camera. L'Italia scommette dunque sull'apertura del Cremlino per riportare Belgrado al tavolo negoziale e far accettare a Slobodan Milosevic gli accordi di Rambouillet, magari con alcune modifiche. «Potrebbero essere due - anticipano fonti della Farnesina - una lettera separata con precise garanzie contro la futura indipendenza del Kosovo e la presenza nella forza di pace per il Kosovo di contingenti della Nato assieme a russi e slavi magari sotto il cappello dell'Osce o delle Nazioni Unite».

> Gli Usa criticano Dini: «Già a Rambouillet volle giocare una partita tutta sua»

Per sostenere la necessità di «riaprire il negoziato politico» è sceso in campo anche Piero Fassino, ministro per il Commercio Estero, mentre il segretario dei Ds, Walter Veltroni, incontrava a porte chiuse a Botteghe Oscure l'ambasciatore jugoslavo in Italia, Lekic Miodrag. Belgrado ha ricambiato tante attenzioni e segnali, decidendo di non includere l'Italia fra i paesi della Nato con cui ha rotto ieri le relazioni diplomatiche (Usa, Gran Bretagna, Francia e Germania).

Ma a Washington e Londra tutto non piace. Un'autorevole fonte alleata a Bruxelles spiega l'irritazione: «C'è un accordo fra i partner Nato per riaprire la finestra del negoziato con Belgrado solo dopo la fine del primo colpo militare, farlo prima significa pregiudicare l'esito politico dell'intervento bellico, proprio come vogliono russi e serbi». Solo dopo un consulto anglo-italiano a Berlino, Blair smorzava i toni e ridimensionava «il contrasto». Successivamente il portavoce del premier britannico Alistair Campbell ha detto che «D'Alema con Blair ha chiarito che non aveva chiesto la fine dei bombardamenti ma soloauspicato una soluzione politica al problema. E questo è quanto auspichiamo noi tutti». Però negli ambienti del Dipartimento di Stato si ascoltano giudizi al vetriolo sul ministro degli Esteri Dini: «Già a Rambouillet volle giocare una partita tutta sua arrivando ad equiparare i kosovari, che accettarono l'accordo, ai serbi che non lo vollero fare».

Maurizio Molinari

Quattro detonazioni hanno scosso ieri sera Pristina. Nella foto: due civili lasciano la zona, mentre le case bruciano

BLAIR

«Non raggiunti gli obiettivi»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Le informazioni che abbiamo sulla prima fase dell'operazione militare Nato ci dicono che ha sortito risultati importanti: sia perché ha indebolito il potenziale militare della Serbia, sia perché ha indotto i serbi a sospendere l'offensiva militare che stavano conducendo contro le popolazioni civili del Kosovo». Mentre passeggia sul marciapiede della Budapesterstrasse, davanti all'Hotel Intercontinental dove è in corso il summit, Massimo D'Alema sconvolge gli equilibri strategici europei: «Credo che si stia avvicinando il momento in cui restituire la parola alla politica, alla diplomazia», dice prima di allontanarsi. Un ripensamento, una svista, un segnale ad uso interno? Di certo, le parole del presidente del Consiglio hanno un effetto dirompente: la reazione è un coro di precisazioni innervosite e puntuali dei partner europei e atlantici, che lo mettono in una posizione di forzato imbarazzo, al summit, nonostante una successiva precisazione di D'Alema, riferita a tarda sera dal portavoce inglese: «Non chiedevo la fine dei bombardamenti, auspicavo soltanto una soluzione politica».

Echeggiando le parole del presidente americano Clinton e del segretario di Stato Madeleine Albright, il premier inglese Tony Blair precisa immediatamente che le azioni militari «continueranno finché non avranno raggiunto tutti gli obiettivi». Soprattutto perché, insiste Blair, «non c'è nessuna prova che l'offensiva militare serba contro le popolazioni civili del Kosovo sia stata sospesa». Le parole del presidente del Consiglio significano forse che all'interno dell'Alleanza si è prodotta una scissione, è la domanda a Blair? «Assolutamente no, posso assicurare che D'Alema condivide in tutto e per tutto la posizione comune»: è, rassicurante, la risposta. Ma al premier inglese fa subito eco il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, presidente di turno: «Non mi risulta che le truppe serbe abbiano interrotto l'offensiva contro la minoranza albanese del Kosovo», fa sapere con esplicito riferimento alle dichiarazioni di D'Alema.

Da Londra, intanto, arrivano altre precisazioni: «Siamo al corrente delle parole pronunciate dal premier italiano, ma al momento in Kosovo non ci sono osservatori indipendenti. Questo significa che spetta a Milosevic far sapere alla Nato se è pronto a risolvere la crisi in modo pacifico», dichiara un portavoce del Foreign Office. Insiste il portavoce di Downing Street: «Non c'è la minima traccia di una decisione dei serbi. Milosevic sa che cosa fare: non basta una frase o due, deve ritirare l'esercito e porre fine all'offensiva contro gli albanesi nel Kosovo».

Posizioni analoghe erano state ribadite nel pomeriggio dal segretario generale della Nato, Solana («Siamo decisi a continuare le operazioni militari finché non sarà raggiunto il nostro scopo: fermare la violenza ed evitare una catastrofe umanitaria», aveva dichiarato a Bruxelles), e dal ministro della Difesa tedesco Scharping: «Nonostante gli attacchi aerei, non ci sono ancora segnali che Milosevic sia disposto a piegarsi. A Belgrado non è cambiato nulla. Le operazioni militari devono continuare senza esitazioni». Naturalmente - e da questo punto di vista la posizione europea non è cambiata - «è sufficiente che da Milosevic arrivi un segnale e le operazioni militari saranno interrotte»: a lanciare un nuovo appello al presidente jugoslavo non è soltanto il ministro Scharping. Anche il ministro degli Esteri francese Hubert Védrine conferma, in una pausa del vertice: «Gli attacchi possono finire in qualsiasi momento. Basta che da Belgrado ci arrivi un segnale, basta che Milosevic dimostri di essere disposto a riprendere le trattative sulla base degli accordi raggiunti a Parigi». Nell'attesa, le incursioni continueranno.

Emanuele Novazio

CLINTON

«Voi italiani disinformati»

NEW YORK. Dietro le quinte, la parola che sembra essere circolata di più dopo le dichiarazioni di Massimo d'Alema a Berlino è stata «wobble», che sta per oscillazione, incertezza, esitazione, da cui il capo del governo italiano si sarebbe fatto prendere, anche per problemi interni. Vari giornalisti giurano di averla sentita, quella parola, da non meglio specificate «fonti», ma di fatto, in termini ufficiali, una vera e propria «risposta» non c'è stata, se non in modo indiretto. Il segretario di Stato Madeleine Albright, che durante la conferenza di ieri con cui stava facendo il punto della situazione era stata interpellata proprio sulle parole di d'Alema riferite al «gruppo di contatto», ha detto che poiché «più di una porta diplomatica» è stata lasciata aperta, se Milosevic vuole discutere «sa cosa fare».

Ma il giornalista che aveva sollevato la questione insisteva: non si tratta della prima incrinatura nella Nato già a 24 ore dall'inizio delle operazioni militari? ha chiesto. «Tutto quello che posso dire - ha replicato secca la signora Albright - è che ho parlato poco fa con Solana (il segretario generale della Nato, ndr) e lui si è detto molto soddisfatto del grado di unità che l'alleanza sta mostrando». I problemi semmai sono altri, ha detto ancora la Albright, sono la forte opposizione della Russia («che comunque va lodata per il fatto che è contro i mezzi, non contro il fine») e della Cina. «Ma nessuno dei due Paesi fa parte della Nato».

Anche per la Casa Bianca i problemi sono altri, e principalmente due. Uno è quello di ottenere il consenso del pubblico americano che è stato come colto di sorpresa da questa operazione militare; che in gran parte ignora perfino dove si trovi quel posto chiamato Kossovo e che finora ha dato una risposta molto tiepida all'appello patriottico. Il discorso del Presidente di mercoledì sera è stato una sorta di «lezione di geografia», con tanto di mappe, e lui ora si dice fiducioso che «la gente capirà». Il suo portavoce ha comunque affrontato - ancora una volta indirettamente - il problema del «dialogo» con Milosevic, ribadendo lo stesso concetto che se il Presidente serbo vuole discutere «i canali non mancano».

L'altro problema di Clinton è quello dell'opposizione interna. Dopo l'inizio dell'attacco i deputati anche repubblicani si sono affrettati a manifestare il loro appoggio per non passare da anti-patriottici, ma molti di loro hanno già preso a disquisire sulla «mancanza di una vera strategia», sul rischio che a un certo punto, se la situazione non si sbloccherà, si porrà il problema di mandare truppe di terra e uno di loro, il ben noto «falco» Jesse Helms, capo della commissione Esteri del Senato, ha già detto che sta preparando una legge che faccia del rovesciamento del regime di Milosevic un «obiettivo primario» della politica estera americana, che in sostanza vuol dire soldi all'opposizione politica serba.

In questa situazione, quella con Roma si preferisce liquidarla come una «differenza di informazioni». D'Alema, infatti, il suo ragionamento sul «ritorno alla diplomazia» lo ha basato sul fatto che il primo attacco aereo è «già» stato in grado di produrre all'esercito serbo un indebolimento sufficiente a fargli interrompere la sua opera di repressione nel Kossovo (cioè uno degli obiettivi dichiarati dell'operazione militare). Mentre a Washington e altrove questo non risulta ed anzi ieri un po' tutti, Clinton, la Albright, il segretrio alla Difesa William Cohen, hanno ripetuto che quelle azioni repressive stanno continuando, e lo dicevano proprio nel momento in cui la «seconda ondata» stava per essere lanciata. «Non so dove il governo italiano abbia preso quelle notizie», ha detto un funzionario del dipartimento di Stato, prima di alzare una barriera di «non comment».

Filippo Ceccarelli

Smarrite le vecchie coordinate, si è scatenato il diluvio delle dichiarazioni

Nel Palazzo scoppia l'ingorgo bellico

E dopo, anzi prima dell'ingorgo istituzionale c'è da mettere in conto l'ingorgo bellico-funzionale con la dovuta e abbondantissima ricaduta di caos, furbate, trovatine, acrobazie, dispettucci, figuracce internazionali, protagonismi a sproposito e sparizioni del tutto ingiustificate rispetto al clima e al momento.

Perché non sono bastati, evidentemente, gli intrecci dei bombardamenti con la scadenza del Quirinale. Né i giochetti fra i partiti e ancora di più all'interno dei partiti, che oltretutto sono un paio di dozzine.

Nel pomeriggio arriva Ingrao alla Camera, e non la riconosce più. Chiede: «Qui dentro c'è un po' di emozione?». Ma i sentimenti, per esserci, hanno bisogno di aderire alla realtà, a una qualche realtà. Il guaio, invece, è che la guerra piomba sul disfacimento, aggiunge marasma al marasma e moltiplica, semmai, la disgregazione rendendo ancora più evidenti i vuoti ideali, le perdite di senso, le certezze trasformistiche.

Nulla di paragonabile con la guerra del Golfo. Si sono smarrite le vecchie coordinate, le antiche discriminanti. Pannella furibondo contro i serbi, nel nome di Gandhi, e Buontempo umanitario come nessun altro; i verdi straordinari pesci in barile; i diessini impotenti; i cristiano-sociali sofferenti; i bertinottiani vai a sapere, vai a misurare con i cossuttiani...

Non a caso il discorso più chiaro e intenso contro la guerra è stato quello di Andreotti, cioè di un politico di un'altra generazione, uno che ha sempre fatto la politica estera della Santa Sede e poi, buon per lui, almeno in questo piano non ha da prendere lezioni da nessuno. Lo sconcerto di Ingrao, che nel Transatlantico non si trovava più a casa sua, non è affatto fuori luogo. Mai come ieri la classe politica ha mostrato di essere così inutilmente frammentata da sfuggire ogni classificazione. E comunque ben al di là di quella soglia, di quella nozione - anche esse rese inservibili - che proprio Mastella, uno dei nuovi che almeno parla chiaro, ha definito «l'utilizzo' della guerra in chiave domestica». Perché, al dunque, nessuno è riuscito a utilizzare alcunché.

Così, l'evento bellico è stato o è sembrato soprattutto l'occasione, il pretesto per annunciare: «Ehi, ci sono anche io!». A un certo punto, per dire, è arrivata una nota del ministro dell'Agricoltura, De Castro, che insieme con Renzo Arbore coglieva l'occasione del Kosovo per lanciare, in un convegno di presentazione, l'imminente iniziativa «Olivi di Puglia, radici di pace»: «L'Italia è oggi, come mai, un Paese protagonista. Protagonista in cose belle e importanti, come la nomina del presidente Prodi, l'Oscar a Benigni»...

In alto Giulio Andreotti al centro Marco Pannella

Pannella furioso contro i serbi, diessini impotenti Buontempo umanitario

A sinistra il ministro dell'Agricoltura De Castro

E il ministro De Castro ha lanciato l'iniziativa «Olivi di Puglia e di pace»

«Una giornata umanamente penosa», ha detto Scalfaro. Poco, in effetti, è stato risparmiato - e non solo a lui - in termini di sobrietà e decoro del dibattito. Dopo aver spiegato che le sue eventualissime dimissioni erano da intendersi come «stimolo» al governo, la ministra cossuttiana Belillo ha scritto una palpitante lettera («In queste ore sto vivendo sulla pelle l'ansia») alle sue colleghe sostenendo tra l'altro la necessità di «far volare via l'avvoltoio dalle nostre case». Mentre Bossi, in piena *trip* anti-massonico, mondialista e geopoliticamente cospirativo, ha spedito tre dei suoi a Belgrado come «scudi umani». E Pannella, in una trasmissione chiamata «l'Altroshow», ha annunciato la partenza della Bonino per Pristina.

Pochi si sono sottratti alla smania della dichiarazione. Marini ha espresso ripetutamente l'augurio che tutto finisca presto e bene. Se non finisce, ha detto il cicidì Giovanardi, Scalfaro non deve più dimettersi in anticipo (e tutti l'hanno interpretata come un segnale di disponibilità per la rielezione). Cl, invece, è sembrata riscoprire le suggestioni mistiche di La Pira invitando a «pregare la Madonna per il miracolo della pace nei Balcani». Cossiga, invece, più apocalittico, ha pensato di brandire la Bibbia (guai ai tiepidi: «Si dice che Dio li vomiterà», ha precisato), non senza essersi polemicamente riferito qualche riga più sopra all'«ala localista» guidata da Mastella. Il quale Mastella, con quello che i suoi estimatori potrebbero considerare un colpo d'ala, ha posto le premesse per una specie di *Grosse Koalition* D'Alema-Polo.

Eppure il Polo era silenzioso e come minimo sottorappresentato. Per Berlusconi si potrebbe parlare di tattica. Ma Fini, con un tempismo degno dell'indimenticabile leader liberale Altissimo, che tornava sempre abbronzato quando tutto era finito, beh, insomma, Fini, beato lui, in questi giorni se ne sta in Namibia per un safari fotografico. E non si sa neppure se essergli grati o no.

Franco Pantarelli

Wojtyla impegnato direttamente per bloccare la Nato e convincere i serbi a trattare

Anche il Papa prova a fermare le bombe

«Riprendete il dialogo»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa lancia un nuovo appello perché si faccia ricorso al dialogo, invece che alle bombe, ma non si limita a questo: Giovanni Paolo II è impegnato direttamente da ieri in un tentativo diplomatico per ristabilire la priorità della diplomazia sulle armi. E' uno sforzo che non si può definire in senso stretto «mediazione» - ci dicono oltre il Portone di Bronzo - ma è «qualcosa». Il primo passo di questa offensiva dei diplomatici in talare sarebbe quello di convincere da un lato l'Occidente a sospendere i bombardamenti; dall'altro, grazie anche all'aiuto e alla mediazione, questa volta in senso vero, della Russia, di convincere la Serbia a trattare. L'obiettivo finale sarebbe una soluzione che tenga conto sia dei diritti dei kosovari albanesi, sia delle sensibilità e della storia della Serbia. E per giungere a un risultato così evidentemente difficile si dovrebbe, si potrebbe passare attraverso il consenso serbo al dispiegamento di una forza internazionale di interposizione, magari formata da soldati russi o dell'Europa Centrale.

Lo sforzo della diplomazia vaticana, guidata dal cardinale Angelo Sodano e dal «ministro degli Esteri» mons. Jean-Louis Tauran, è a 360 gradi. Ma una pressione particolare viene esercitata in queste ore su Mosca e Belgrado. Il direttore della Sala stampa della Santa Sede ha dichiarato ieri: «Praticamente tutti i diplomatici accreditati a Belgrado hanno lasciato la città; ma rimane il nunzio della Santa Sede a Belgrado. E' quindi un canale aperto con la autorità. Inoltre la Santa Sede ha accreditati presso la Santa Sede tutti gli ambasciatori dei Paesi in un modo o nell'altro interessati o implicati in questa situazione, compreso quello della Russia, e quello della Repubblica Jugoslava. Tramite questi canali la Santa Sede sta mantenendosi in contatto frequentemente, direi permanentemente in questi momenti».

Della guerra il Papa ha parlato ieri pomeriggio ai ragazzi di Roma, incontrati in piazza San Pietro. Una specie di dialogo, come è normale in queste occasioni. «Giustamente si è ricordato poc'anzi il conflitto che insanguina la Jugoslavia e che desta tante preoccupazione per le vittime e per le conseguenze che da esso possono derivare per l'Europa e per il mondo intero - ha risposto a una ragazza papa Wojtyla. - Auspico di cuore che quanto prima tacciano le armi e riprendano il dialogo e le trattative, perché si giunga finalmente, con il contributo di tutti, ad una pace giusta e duratura nell'intera regione balcanica».

In mattinata il Pontefice aveva fatto sapere di seguire «con profonda preoccupazione le sofferenze delle popolazioni», sia in Serbia che in Kosovo; «è una solidarietà - aveva detto Navarro - che si estende a tutti, albanesi e serbi, maomettani e cristiani, ortodossi e cattolici perché tutti sono figli del Padre che sta nel cielo». E nello stesso tempo la Santa Sede invitava «le parti in causa a riprendere subito il cammino del dialogo e a trovare soluzioni onorevoli per tutti». In particolare Belgrado veniva invitata a cercare «la collaborazione degli altri Paesi europei. La comune appartenenza alla cultura dell'Europa potrà certo fornire una base di dialogo a tutte le parti». Una singolare sottolineatura, quasi a voler escludere gli Stati Uniti da questa prima presa di contatto fra belligeranti.

Ma se la diplomazia vaticana sta esplorando a passi serrati tutte le possibili strade per uscire dal vicolo cieco attuale, questo non vuol dire mettere moralmente tutte le parti sullo stesso piano. Padre Federico Lombardi, direttore dei programmi della Radio Vaticana, ha commentato che «anche se la principale responsabilità dei dirigenti serbi non può essere negata, troppe persone non vogliono la pace, e spinte dall'odio e dalla disperazione o da una visione riduttiva e brutale dei rapporti fra i popoli continuano a credere più nella logica delle armi che in quella della ragione e della riconciliazione».

Il Vaticano disegna scenari molto cupi. Teme un disastro umanitario («un'immane tragedia») nelle folle di profughi; teme che nel popolo serbo si scateni «un'onda di nazionalismo ferito e di odio incontrollabile». Teme che in Kosovo prendano definitivamente il volante le frange più intransigenti. E da un punto di vista religioso teme un nuovo inverno, non voluto da nessuno, nei rapporti fra cattolici e ortodossi. «Ma guardando alla ricerca di soluzioni concrete - dice padre Lombardi - non è proprio possibile pensare a mettere in campo una forza di interposizione efficace?». E' a questo che sta lavorando la diplomazia vaticana; e l'*Osservatore* titola: «Un'ora buia per l'umanità, ma la pace può ancora vincere».

Marco Tosatti

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro ieri alla festa della polizia con Masone e Jervolino

«Scalfaro resti al Quirinale»

Niente dimissioni anticipate? Il Colle: «Un'ipotesi al vaglio»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Può dimettersi il capo delle forze armate di un Paese con un piede in una guerra? La domanda aleggiava ieri tra le facce stranite e i capannelli preoccupati di un Transatlantico insolitamente grave. Le dimissioni anticipate di Scalfaro, previste per il 20 aprile, sono considerate adesso da alcuni «inopportune» non certo per motivi militari, ma per ragioni politiche che consiglierebbero di ripensare quella decisione. Dal Colle fanno sapere che si tratta di una ipotesi al vaglio». E sottolineano che, rispetto all'annuncio di poche settimane fa, l'attacco Nato alla Serbia costituisce un «momento di indubbia emergenza».

Contro le dimissioni anticipate si è pronunciato il capogruppo dei Verdi alla Camera, Mauro Paissan. «E' chiaro che il Capo dello Stato non si potrebbe dimettere, ma non perché deve schiacciare un bottone in quanto capo delle forze armate, ma perché un mese di guerra guerreggiata creerebbe una tale crisi politica...». Con una maggioranza che traballa, e il regionamento ricorrente, il rischio di una *vacatio* al Quirinale è insostenibile. «Non credo che il governo D'Alema reggerebbe un mese di guerra guerreggiata», sostiene Paissan.

Le dimissioni anticipate di Scalfaro sembrano improponibili anche al vicepresidente della Camera, Carlo Giovanardi (Ccd): «Se continuano i bombardamenti, sarebbe opportuno che il Capo dello Stato arrivasse al termine del suo mandato naturale». Ma la valutazione di Giovanardi non è condivisa dal resto dell'opposizione. «Dopo l'ingorgo istituzionale di primavera si parla ora di "ingorgo internazionale". Mi pare troppo», commenta il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Beppe Pisanu.

Anche il capogruppo alla Camera di Alleanza nazionale, Gustavo Selva, è d'accordo con Pisanu e si chiede: «Che cosa c'entrano le dimissioni anticipate di Scalfaro con il Kosovo? Mi pare si voglia soltanto ingarbugliare le cose. E poi il comando delle forze armate che la Costituzione assegna al Capo dello Stato è più nominale che di fatto».

Papa Giovanni Paolo II in piazza San Pietro ieri dopo l'udienza generale

I PRECEDENTI

LE «STRATEGIE» DELLA CHIESA

L'ossessione per la pace e le guerre inevitabili

Giovanni Paolo II ha proclamato santo anche un polacco «rivoluzionario» Jozef Kalinowski, fattosi poi frate carmelitano

QUALCUNO, scrivendo dei Papi del nostro secolo, ha parlato di una loro «ossessione della pace». Questa «ossessione», è evidente, accompagna Giovanni Paolo II in questo suo esaltante ma anche drammatico pontificato. Lo ha accompagnato nei suoi viaggi per il mondo. Tra tutti i leader religiosi, Wojtyla è il solo ad andare per il mondo a gridare la pace. Lo ha fatto in Paesi che erano in guerra o usciti feriti dalla guerra (in Inghilterra e in Argentina all'epoca del conflitto per le Falkland, in Angola, in Mozambico, a Sarajevo), nelle terre della guerriglia (nell'Irlanda dell'Ira, nel Perù di Sendero Luminoso, a Timor Est). E' forse solo un'utopia che lo porta, ma egli va a spingere uomini che si odiano a incontrarsi, uomini che godono del sapore della violenza a diventare miti.

Eppure in questa passione di Wojtyla, in questa sua sofferenza interiore per ogni guerra esplosa e per ogni pace sprecata, ci si imbatte in un itinerario progressivo del suo pensiero. Si potrebbe fare una piccola antologia degli interventi di Giovanni Paolo II, in cui è possibile incontrare perfino giustificazioni della guerra. A Vienna, nel settembre 1983, in occasione della commemorazione della vittoria di Sobieski sulle armate turche, ha detto: «Ci sono casi nei quali la lotta armata è un male inevitabile, cui in circostanze tragiche non possono sottrarsi nemmeno i cristiani».

In Inghilterra nel maggio del 1982, in un viaggio che era anche un grido di pace contro la guerra delle Falkland, esaltava l'armata polacca e gli aviatori esuli polacchi che, nella Seconda Guerra Mondiale, avevano partecipato con la Raf ai bombardamenti sulla Germania. Nel febbraio del 1991, ricevendo in Vaticano Lech Walesa, presidente della Polonia, si schierava per la legittimità e la irrinunciabilità della Seconda Guerra Mondiale. «Nel corso di quella guerra - diceva -, che apparve subito come difesa irrinunciabile dell'Europa e della civiltà dinanzi alla prepotenza totalitaria, il popolo polacco adempì pienamente i suoi impegni di alleato pagando il più alto prezzo».

Nella caserma della Cecchignola, a Roma, nell'aprile del 1989, in risposta alla domanda di un militare, affermava: «La guerra può essere giustificata, se è difesa della patria aggredita, difesa di quelli che sono perseguitati, che sono innocenti, difesa anche con il rischio della propria vita».

C'è anche un altro fatto significativo. Giovanni Paolo II ha proclamato santo un «patriota ribelle», un «rivoluzionario» polacco: Jozef Kalinowski, fattosi poi frate carmelitano. Parlando di lui, Giovanni Paolo II ha detto che la partecipazione all'insurrezione faceva parte della sua santità. Egli, ha sostenuto il Papa, «era spinto da un eroico amore per la patria. Questo dare la vita per i propri amici, per i connazionali, si è manifestato mediante la sua partecipazione all'insurrezione». Poi ha aggiunto: «L'insurrezione fu per lui una tappa sulla via verso la santità».

La guerra, dunque, per papa Wojtyla, non è qualcosa di assolutamente definito dentro una cornice di male, non è sempre in un unico modo che deve essere guardata: in certi casi, essa è un dovere dei cristiani, può essere perfino una via alla santità.

Poi, però, si è visto un Papa che, quasi disorientato di fronte agli orrori della guerra, sembrava oscillare nel suo stesso pensiero. Nei mesi del conflitto del Golfo Persico, Wojtyla si è eretto profeta di pace, uomo del non intervento: mostrava orrore di fronte allo stesso concetto di guerra, disgustato soprattutto di un mondo occidentale che, dimentico della pietà verso gli uomini, voleva soltanto celebrare la propria onnipotenza guerresca e sublimava il conflitto in epopee televisive e di mass media. Da Giovanni Paolo II era nata, allora, una novità di linguaggio, un'invenzione di espressione per esecrare la guerra e per cercare di fermarla: «La guerra è un'avventura senza ritorno»; «La guerra sarebbe il declino dell'umanità intera»; «Mai più la guerra, spirale di lutti e violenza».

Ma la guerra in Bosnia, con le sue atrocità, con il martirio continuato di città e di popolazioni, ha fatto rientrare ancora nelle incertezze morali, teologiche e giuridiche tutti gli schemi e tutte le definizioni. In una visione quotidiana di orrori in una terra martoriata, Giovanni Paolo II ripiegava sul concetto di «ingerenza umanitaria». Ed egli stesso ne dava una spiegazione in un discorso rivolto al corpo diplomatico nel gennaio del 1993, il cui pensiero si può concentrare così: l'uomo vale più dello Stato. Se in uno Stato, l'uomo è minacciato e aggredito, decade ogni principio di sovranità e di non ingenerenza: gli altri Stati hanno il dovere di disarmare l'aggressore. Non esiste, per gli Stati, un diritto all'indifferenza.

Domenico Del Rio

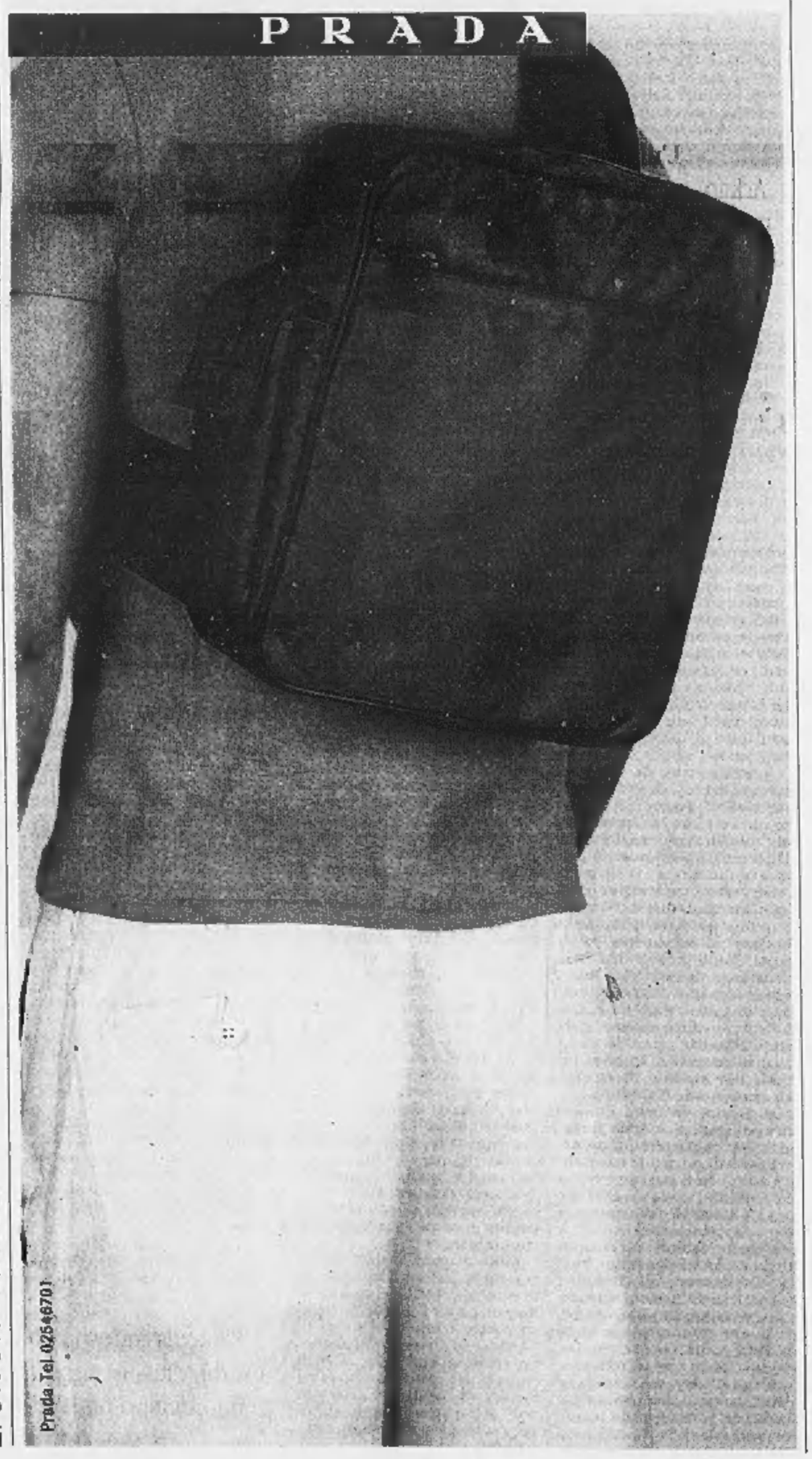
La Bonino in Kosovo

E arriva un appello da Montalcini e Dario Fo

L'euro-commissario Emma Bonino

BRUXELLES. Il commissario per gli aiuti umanitari Emma Bonino «sta valutando con i suoi collaboratori e con l'Ufficio umanitario dell'Ue (Echo) l'opportunità e le modalità di una missione a carattere umanitario per meglio fronteggiare le emergenze che si stanno sviluppando ai confini del Kosovo, soprattutto in Macedonia». Bonino e l'Ufficio umanitario dell'Ue seguono ora per ora l'evoluzione degli avvenimenti legati alla crisi nel Kosovo, in contatto con i rappresentanti nei vari paesi della regione. La preoccupazione principale di Bonino, ha spiegato ieri il suo portavoce, «rimane l'impossibilità per le agenzie umanitarie di agire all'interno del Kosovo, dove non ci sono più testimoni indipendenti salvo pochi rappresentanti della Croce Rossa e dell'organizzazione belga di Medici senza frontiere». Intanto, il premio Nobel Rita Levi Montalcini ha rivolto un appello alla comunità scientifica internazionale, affinché prenda posizione per la pace, aggiungendo di essere disposta a partecipare ad una missione nella ex Jugoslavia. Un altro Nobel, Dario Fo, ha già dato la sua disponibilità, ritenendo «giustissimo» sollecitare la mobilitazione delle personalità della scienza e della cultura.

[r. i.]



Ma nel Kosovo denunciate esecuzioni sommarie: «Venti insegnanti fucilati davanti agli allievi»

Secondo raid, Belgrado rompe con 4 Paesi

«Smettete di bombardarci, daremo tregua all'Uck»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

In una Belgrado oscurata, alle 19,30 di ieri sera il suono lancinante delle sirene ha annunciato la seconda notte di bombardamenti. Quattro ore più tardi il vice primo ministro jugoslavo Vuk Draskovic ha fatto una dichiarazione che sembra aprire uno spiraglio per giungere alla sospensione dei bombardamenti della Nato: «Smettete di bombardarci e noi cesseremo ogni operazione contro quei terroristi che hanno provocato gli attacchi della Nato contro la Serbia», ha detto definendo «terroristi» gli indipendentisti kosovari dell'Uck. Ma nelle stesse ore il ministro albanese dell'Informazione, Musa Ulqini, citando testimoni oculari, ha affermato che 19 insegnanti e il direttore della scuola elementare del villaggio frontaliero di Goden, nel Kosovo meridionale, sarebbero stati fucilati ieri mattina dalle forze di sicurezza serbe sotto gli occhi dei loro alunni. A rivelare il massacro sarebbero stati proprio alcuni dei 96 scolari che sono giunti nel primo pomeriggio di ieri, insieme a un gruppo di profughi, in territorio albanese. Ieri mattina poi osservatori dell'Osce dal territorio albanese avevano potuto vedere un'azione di rastrellamento compiuta nel villaggio di Goden, che dista dal punto di confine meno di un chilometro. In seguito il villaggio era stato dato alle fiamme. Gli stessi osservatori avevano riferito di aver notato distintamente che un gruppo di civili era stato circondato da agenti delle forze jugoslave e successivamente avevano udito raffiche di mitra. Ancora, il presidente del «governo» kosovaro in esilio, Bujar Bukoshi, ha accusato la polizia serba di aver giustiziato almeno sei importanti esponenti albanesi in meno di 24 ore. «Questa mattina hanno assassinato un mio amico, un professore universitario, insieme alla moglie nella località di Jacobiza, nei pressi della frontiera con l'Albania», ha detto Bukoshi, che risiede a Bonn dal 1994.

Un leader politico moderato, un esponente sindacale e un militante dell'organizzazione per i diritti dell'uomo sarebbero stati uccisi a sangue freddo dalla polizia di Milosevic che pattuglia le strade deserte. Secondo fonti albanesi, le truppe di Belgrado hanno attaccato le città di Podujevo al Nord e Djakovica al Sud del Kosovo, lungo il confine con l'Albania. I soldati starebbero incendiando le case.

Infine una nota diffusa ieri sera dalla Kosova Press, l'agenzia di stampa vicina all'Uck, sostiene che le truppe di Milosevic hanno preso 20 mila civili albanesi in ostaggio nel villaggio di Cirez. «Li hanno messi di fronte ai tank e stanno avanzando verso la Serbia. Nelle prossime ore ci sarà un massacro peggiore di Srebrenica». In realtà non si sa più nulla di certo su quanto accade nel Kosovo.

A Belgrado, durante il raid aereo, una forte esplosione si è sentita a Ovest della città, dove è caduto uno dei venti missili Cruise lanciati dalle quattro navi da guerra americane che stazionano nell'Adriatico. Più di 70 cacciabombardieri sono partiti in due ondate dalla base di Aviano e da quella di Istrana. Intorno alle 20 ci sono state sei detonazioni nelle vicinanze di Pristina. Ancora una volta sono state colpite le città di Novi Sad e Pancevo. Dieci esplosioni di forte intensità sono state registrate vicino alla città di Kraljevo, 160 chilometri a Sud di Belgrado, dove si trova uno dei più importanti aeroporti militari della Jugoslavia. Esplosioni sono state udite anche vicino all'aeroporto militare di Nis, la seconda più importante città della Serbia e quartier generale del terzo corpo d'armata. «Saranno attacchi pesanti - ha annunciato ieri sera il portavoce del Pentagono, Kenneth Bacon -. Siamo soddisfatti dei risultati dei bombardamenti di mercoledì».

Poche ore prima Belgrado aveva interrotto le relazioni diplomatiche con Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Germania. Con un decreto speciale, in Jugoslavia è stata introdotta la legge marziale. Per tutta la giornata la televisione di Stato ha mostrato immagini delle forze militari, interrotte soltanto dalle inquadrature dei bombardamenti e dell'appello preregistrato di Slobodan Milosevic alla nazione. Le autorità hanno ingiunto la chiusura delle scuole e degli uffici postali, la benzina è stata razionata. Milosevic ha chiamato tutti i cittadini a fare il loro dovere e a contribuire alla difesa del Paese, continuando a lavorare e produrre per appoggiare l'esercito. Il presidente ha chiamato i serbi a colpire gli interessi americani in Jugoslavia. Il vice primo ministro, l'ultranazionalista Vojislav Seselj è stato ancora più duro, lanciando l'appello ai serbi del mondo intero.

Tra chi non ha fatto attendere la sua adesione, il comandante «Arkan», leader serbo di un gruppo paramilitare tristemente noto per alcuni tra i peggiori massacri compiuti nei recent conflitti balcanici. Parlando ad una tv serba locale, Zeljko Raznjatovic, noto come Arkan, ha detto di aver rimesso in azione la sua «Guardia volontaria serba», dopo che un gran numero dei suoi uomini si è dichiarato disposto a combattere nel Kosovo.

Anche ieri nella capitale jugoslava c'era gente che ha passato ore a prendere il sole o a passeggiare con i cani, ostentando indifferenza verso il pericolo. Neppure le sirene, che hanno suonato quattro volte, in mattinata e nel primo pomeriggio, hanno svuotato le vie della città. Ma la tensione è andata crescendo, sono stati attaccati i centri culturali americano, britannico, francese e tedesco. Il cessato allarme in serata è risuonato alle 23.30.

Il ministro federale dell'Informazione, Goran Matic, ha dichiarato che dieci persone sono state uccise e una sessantina ferite sotto le prime bombe alleate. La televisione ha mostrato le immagini dei feriti ricoverati all'ospedale. Sono stati colpiti una quarantina di bersagli, tra cui cinque aeroporti e cinque caserme, ma i danni maggiori riguardano elementi civili, ha affermato il ministro. Ventimila scudi umani, gli operai e le loro famiglie, si preparano a occupare la «Crvena Zastava» di Kragujevac, che oltre alle automobili produce armi e munizioni, per evitare che la fabbrica sia nuovamente colpita. Le autorità di Belgrado sostengono di aver abbattuto dei missili e due caccia alleati. Nessun accenno ai tre Mig che hanno perso. I pochi giornalisti stranieri che hanno avuto il permesso di rimanere nella capitale jugoslava non sono stati autorizzati a recarsi sui luoghi devastati dalle violente esplosioni della notte precedente. «Una bomba intelligente, ma senza cultura, è caduta vicino al monastero di Gracanica», ha detto un passante.

Il portavoce dell'Uck, Jakup Krasniqi, ha dichiarato che le postazioni dei guerriglieri separatisti sono state attaccate con i Mig dell'esercito jugoslavo. «Noi non abbiamo intrapreso alcuna azione militare da quando abbiamo firmato il piano di pace», ha detto. Ma secondo Belgrado sarebbero «i terroristi albanesi ad approfittare dei bombardamenti della Nato per lanciare nuove offensive. Di certo è che non ci sono più testimoni indipendenti per controllare quel che succede sul terreno.

Ingrid Badurina

ALLE RADICI DELL'ODIO

LINGUA
Serbi. Lingua slava, simile al russo e al bulgaro
Albanesi. Lingua indo-europea antica quanto il latino e grammaticalmente tanto lontana dal serbo quanto l'italiano dal russo

RELIGIONE
Serbi. Rigidamente ortodossi, di un rito cristiano simile a quello russo, greco e bulgaro
Albanesi. Maggioranza musulmana, discendente dai cattolici e ortodossi convertiti all'islam nei 500 anni dell'impero turco-ottomano

POPOLAZIONE
Serbi. La percentuale di serbi nel Kosovo è scesa a partire dalla fine della II guerra mondiale, quando i serbi sostituirono circa metà degli abitanti
Albanesi. L'etnia albanese rappresenta circa il 90 per cento dei due milioni di abitanti del Kosovo

STORIA
Versione serba
Il Kosovo era il cuore dell'antico regno serbo, che raggiunse il suo massimo splendore nel XIV secolo. Nel 1389 gli ottomani sconfissero i serbi e nei decenni successivi portarono il Kosovo sotto il loro controllo. I serbi riconquistarono il Paese nel 1912 con la Prima Guerra dei Balcani, quando la Serbia, il Montenegro, la Grecia e la Bulgaria sconfissero gli ottomani, mettendo fine a oltre 500 anni di dominio turco.
Versione albanese
Gli albanesi sono i discendenti degli Illiri, che vissero nel Kosovo e in altre zone dei Balcani prima dell'Impero Romano. Per questo si considerano gli aventi diritto originari al Kosovo - una cosa che gli storici serbi contestano - così come ad altre zone nel Sud dei Balcani, dove si parla albanese.

CONFLITTO
Il timore di un crescente predominio dell'etnia albanese nel Kosovo ha portato alla richiesta, da parte dei serbi del Kosovo, di misure restrittive sui separatisti albanesi, che sono culminate nel 1989 con la decisione governativa di togliere l'autonomia al Kosovo.

Un edificio colpito brucia a Belgrado. A sinistra: è suonato l'allarme e gli inquilini di un condominio si raccolgono sulle scale

L'ultra serbo Arkan, autore di vari massacri: «Io e i miei uomini combatteremo per il nostro Paese»

REPORTAGE

LA GUERRA OSCURATA

GENERAL JANKOVIC
DAL NOSTRO INVIATO

Questa sarà una guerra vera: qualcosa che non si concluderà con tre, o cinque o venti giorni di bombardamenti Nato. Adesso, scappando come un profugo da una Pristina devastata e deserta, gli scorci che prima la città poi la lunga strada per Skopje aprono sono quelli di un Paese ormai del tutto militarizzato.

Villaggi e campagne mostrano blindati e carri che sostano ben distanziati l'uno dall'altro, radar mobili, piccole unità attrezzate alla lunga resistenza giocata sulle tattiche ed in parte sullo spirito di quella partigiana.

All'una, il capo del centro stampa di Pristina, Radovan Urosevic, è arrivato con l'aria sconvolta, ha convocato quelli che erano rimasti e ha detto: «Ragazzi, dovete andarvene subito». Il decreto di espulsione di Milosevic era stato appena trasmesso da Belgrado. Tutti i giornalisti stranieri a Pristina dovevano abbandonare immediatamente il Paese. Che i «nemici» dovessero andarsene, era già chiaro dall'altra sera, quando esattamente alle 20,10 la luce è caduta di colpo e tutte le sirene d'allarme hanno preso a suonare.

I primi boati si udivano già da un po' di tempo, arrivavano da Est in successione martellante, che ogni tanto lasciava spazio ai rombi dei jet.

Hanno colpito l'aeroporto. Hanno colpito la base aeronautica di Malisevo. Hanno colpito i civili. Al buio, fra scale di emergenza che d'un tratto si sono popolate di brutti ceffi armati di mitra, le notizie s'inseguivano senza alcuna possibilità di controllo.

«Ci sono già tre morti fra la popolazione. A Kurshumlija, 70 chilometri da qui, hanno centrato un palazzo che sorgeva vicino ad una caserma».

Armati irrompono nel rifugio mentre fuori esplodono le bombe: «Tornatene ad Aviano». E nella stanza dell'albergo tutto è stato rubato o distrutto

Arriva la seconda ondata. Le esplosioni tornano a rincorrersi, tre paiono vicinissime, qualche vetro va in frantumi, le strutture del vecchio hotel «Grand» vibrano seminando nell'aria nuvole di polvere post-socialista.

Gruppi di uomini armati, ma senza divise, cominciano ad attraversare i corridoi bui bestemmiando tutti i santi dell'Occidente, prendendosela con la Nato, gli americani, il mondo intero. Spalancano le porte a calci, entrano coi mitra spianati.

Uno mi incontra e fa: chi sei? «Ja sam novinar za Italije». Ah, fa lui: un giornalista italiano? Che sta facendo Dini?

Il tentativo di illustrare in lingua serba le linee-guida della nostra politica estera, chissà come deve risultare di qualche efficacia. L'energumeno ascolta con interesse mentre da una stanza vicina un fotografo spagnolo viene portato via a forza da altri tre agenti.

Ma che sta succedendo? «Spiuni», risponde secco il poliziotto in borghese.

Più tardi si capirà che un cameraman spagnolo era salito sul tetto dell'albergo per tentare riprese in stile-Baghdad, e nella psicosi dell'aggressione qualcuno l'ha denunciato: «Faceva segnali per dirigere gli attacchi aerei della Nato».

Ormai nel buio dei corridoi si accavallano ordini, grida, clangore di mitra che si armano, proteste.

«Rifugiatevi nel press-center». dicono i responsabili serbi dell'organizzazione. Una mezz'ora, e una serie di fantasmi armati di candele si ritrovano più o meno vestiti, più o meno impauriti, ad aspettare la prossima ondata.

Giungono altri brandelli di informazione. «L'Uck ha approfittato dei bombardamenti Nato per attaccare le nostre caserme nella zona di Srbica». Anche in queste notti di ferocia si trova il tempo per scambiarsi raffiche ed accuse, per tentare di far fuori il nemico.

Già, ma a partire da queste ore chi è il vero «nemico»? Siamo noi, è ovvio. Non solo l'America, o quella strana entità che chiamavano Europa. Ma proprio noi, gli ex amici d'Italia. Quando all'alba rientrerò nella mia stanza troverò la devastazione. Bagaglio, computer, tutto sparito, sventrato. Tutto ridotto ad immondizia: chi ci ha lavorato, l'ha fatto per sottolineare tutto il suo disprezzo.

Quel certo margine di simpatia, o almeno di tolleranza che i serbi mostravano verso di noi sembra scomparso, liquefatto. Già dalle prime ore del mattino, chi fino a ieri ti sorrideva adesso volge lo sguardo altrove. Se stupidamente domandi come è passata la notte, i più gentili ti rispondono: «Bene, non sotto le vostre bombe...». L'atmosfera si riscalda rapidamente, l'albergo si sta riempiendo di serbi molto, molto arrabbiati. Uno che tempo fa mi aveva perfino invitato a bere una «loza» adesso mi apostrofa da lontano: «Vattene, jabaro. Prendi la macchina e tornatene ad Aviano». Per i serbi, noi siamo i «jabari»: vuol dire mangiatori di rane, è un soprannome che chissà perché ci troviamo affibiato da secoli, ma in genere con tono di simpatia. Adesso è diventato un insulto e basta.

Questo gente è in preda a shock collettivo, ogni traccia di ragionevolezza è stata cancellata dall'irragionevolezza delle bombe. In una sola notte l'animo della Jugoslavia è tornato di colpo al buio clima di cinquant'anni fa, al mondo sanguinoso e catacombale in cui i serbi furono sprofondati dall'invasione nazista. Quel «nazista» adesso lo ripetono tutti, ma è rivolto a te.

Non c'è più molto da dire, ormai. Nel caos delle partenze di gruppo, nella ricerca semidisperata di un'auto che accetti di condurti al confine, c'è anche spazio per qualche attimo di umanità. Il cassiere serbo che dopo aver fatto i conti riceve l'ultima mancia si alza, ti bacia tre volte e dice che gli dispiace, che i tempi sono terribili, che spera di vederti ancora sano e salvo «dopo la guerra». Il capo del centro stampa per abbracciarti mette giù i bidoni di gasolio che sta trasportando per un generatore di elettricità. Il televisore piazzato nella hall continua a mandare in onda da ore lo stesso documentario sulla guerra partigiana.

La giornata è limpida, assolata. In altri tempi ne sarebbero stati tutti felici, oggi il cielo limpido significa solo maggior pericolo di incursioni aeree. Eppure i gruppi di soldati schierati lungo la campagna salutano i blindati di «France 2» o della «Reuter» con grandi saluti e risate. Lo avevano fatto anche nel momento della fuga dell'Osce. Lanciano il segno internazionale della vittoria, sembrano lì per una scampagnata piuttosto che per difendere la Serbia a oltranza.

Al valico, verso la Macedonia, i doganieri sono più pignoli del solito. Aprono borse, se scoprono che sei senza bagagli ti palpano alla ricerca di chissà che cosa. Appena entrati in Macedonia, altri blindati. Ma questa volta sono i nostri. I «VM» del contingente italiano, quelli guidati dai bersaglieri, pattugliano la frontiera.

Giuseppe Zaccaria

«Italiano nazista, vattene»

Espulso da Pristina con tutti i giornalisti

LA CASA BIANCA

«E' la prova di come funziona il regime»

WASHINGTON. La Casa Bianca ha criticato duramente le espulsioni dei giornalisti stranieri dal Kosovo: «E' la prova di come funziona il regime autoritario di Slobodan Milosevic», ha detto il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. Le espulsioni hanno provocato le proteste di Freedom Forum, un'organizzazione Usa per la libertà di stampa che ha accusato Milosevic di aver adottato una «mentalità da bunker». In Italia, il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio e Molise, Bruno Tucci, ha detto: «La decisione del Governo di Milosevic di espellere tutti i giornalisti italiani dal territorio jugoslavo è di una gravità senza precedenti. Pur nella drammaticità di un conflitto armato, non si può e non si deve mettere il bavaglio all'informazione». «Inutile dire che mi sembra una decisione pazzesca»: così Paolo Mieli commenta la notizia. Aggiungendo: «In tutte le guerre i giornalisti andrebbero considerati con la bandiera bianca al braccio, perché servono la causa della libertà. Pensare ai giornalisti degli stati contrari come a dipendenti di quegli Stati, è una cosa grave, sciocca, stupida e ha tutta la mia riprovazione». **(e. st.)**

Distrutte le auto dei Verificatori Osce, esplosioni in tutta la città: «Vendichiamoci»

Guerriglia antiamericana a Skopje

Insorgono i serbi macedoni, in fiamme l'ambasciata

SKOPJE
DAL NOSTRO INVIATO

Il contagio si sta estendendo: dall'altra parte della frontiera, un esercito ed una popolazione in armi tentano di opporsi allo strapotere della Nato. Qui in Macedonia, dove le forze armate d'Occidente dovrebbero imperare, si sta scatenando una reazione che inutilmente il governo cerca di attribuire a «pochi esagitati».

Brucia l'ambasciata americana, quelle inglese e tedesca sono oggetto di attentati dinamitardi. Il fronte dell'instabilità si allarga.

Dalle finestre del mio albergo vedo alzarsi fiamme dall'ambasciata americana: al grido di «nazisti», poche ore fa una falange di dimostranti l'ha assaltata mettendola a fuoco.

Per chiunque avesse occhi per vedere, era evidente che un attacco Nato contro la Jugoslavia avrebbe destabilizzato gli interi Balcani. Qui a Skopje, capitale di un Paese finora citato come esempio di equilibrismo, gli equilibri sembrano sul punto di saltare.

A tarda sera elicotteri stanno sorvolando il centro, reparti antisommossa della polizia l'hanno occupato, alla tv di Stato è vietato trasmettere scene degli assalti, il primo ministro Ljupko Georgjev lancia un appello alla Macedonia «perché le violenze di pochi estremisti non modifichino l'atteggiamento filo-occidentale del Paese».

I «pochi estremisti» avevano cominciato a radunarsi in centro nel primo pomeriggio. Due o tremila persone - raccontano - in gran parte di origine serba.

Appartengono a quella minoranza che, assieme a quella di remota origine bulgara, tenta di contrastare la dilagante forza etnica degli albanesi, quelli che continuano a crescere di numero, potere, e adesso anche di pericolosità.

Quel gruppo si è diretto in un primo momento verso l'hotel Alexander, dove hanno sede i più alti ufficiali della forza Nato e gli inviati dei grandi networks anglosassoni. Sassi, insulti, auto bruciate, ancora una volta al grido ritmato di «nazisti».

Respinto da un piccolo gruppo di poliziotti e militari, il corteo si è diretto allora verso l'ambasciata americana, che dista poche centinaia di metri. Testimoni raccontano di aver visto un'avanguardia di manifestanti divellere il cancello, piombare di corsa all'interno senza che i «marines» di guardia riuscissero a organizzare una resistenza. Qualcuno ha appiccato il fuoco alle prime stanze, subito dopo le fiamme avvolgevano il palazzo.

Le prime informazioni vogliono che il personale dell'ambasciata - già ridotto in vista della crisi - sia riuscito a fuggire da una porta secondaria, trovando rifugio presso i comandi militari della Nato. Fino a questo momento non ci sono notizie di morti o feriti.

Mentre su Skopje la notte comincia a farsi fonda, continua a giungere dal centro città l'eco di esplosioni. Le ultime informazioni parlano di bombe contro le sedi diplomatiche di Germania ed Inghilterra. La «minoranza» citata dal primo ministro si sta rivelando particolarmente aggressiva.

Collocata nel bel mezzo dei Balcani, con una composizione etnica complessa (che include serbi e albanesi) la Macedonia è un' area ad evidente rischio di 'contagiò della situazione di instabilità della regione. Indipendente dal 15 settembre 1991, la rapubblica macedone ha poco più di due milioni di abitanti: per quasi il 70% si tratta di macedoni (di lingua slava e di religione ortodossa), per il 22% albanesi (40% secondo la minoranza albanese) in maggioranza musulmani: i serbi sono indicati ufficialmente nel 2% (ci sono anche altre minoranze tra cui una comunità turca). Proclamata l' indipendenza nel 1991,la Macedonia l' 8 aprile 1993 è stata ammessa all'Onu con il nome provvisorio di 'ex repubblica jugoslava di Macedonià, poichè la Grecia inizialmente ne contestava il nome. Dal 1992 sino alla mezzanotte del primo marzo 1999 in Macedonia ha operato un forza militare dell'ONU. Da alcuni mesi è presente una forza Nato (creata per l'eventuale salvataggio degli osservatori dell'Osce in Kosovo). **[g. z.]**

SARAJEVO

Jet Nato atterra in emergenza

SARAJEVO. Un caccia F-15 della Nato impegnato nella missione in Kosovo, che si lasciava in coda una lunga scia di fumo, ha dovuto compiere un atterraggio di emergenza nell'aeroporto di Sarajevo, scortato da un altro F-15 alleato. Lo ha detto la portavoce dell'Alleanza, il maggiore Sheena Thomson, che non ha fornito dettagli nè ha spiegato come il jet sia stato danneggiato. In un primo momento si era sparsa la notizia che il caccia fosse stato colpito e quindi costretto a un atterraggio d'emergenza. Il ministro della Difesa tedesco Rudolf Scharping ha aggiunto che l'aereo Nato è stato costretto a un atterraggio in Bosnia-Erzegovina per motivi tecnici e che è quindi rientrato in Italia con varie ore di ritardo. (Ansa)

IL SEGRETARIO ONU

ANNAN, IL GRANDE ASSENTE AL RISIKO DEI BALCANI

NEW YORK

UN fantasma si aggira per l'Europa. Il suo nome è Kofi Annan. Il segretario generale dell'Onu è il grande assente al mortale «Risiko» dei Balcani. «Non entro in gioco», si è limitato ad affermare ieri, aggiungendo che l'iniziativa diplomatica è di competenza del «Gruppo di contatto». Il giorno prima aveva rilasciato un'ambigua dichiarazione in cui dava un colpo al cerchio e uno alla botte, un appoggio ai raid («Ci sono momenti in cui l'uso della forza è legittimo per ottenere la pace») e una sterile condanna dell'avvenuto scavalcamento di competenze («Il Consiglio di Sicurezza dovrebbe essere coinvolto in ogni decisione concernente l'uso della forza»), che consentivano all'una e all'altra parte di farne un uso strumentale.

Il segretario dell'Onu Kofi Annan

Lontani sono i tempi in cui Kofi Annan volava a Baghdad, entrava nel palazzo del dittatore e ne usciva con una, seppur temporanea, concessione alla ragione, in grado di fermare i bombardieri sulla pista di lancio. Lontano lo splendore di una stella personale che faceva di quest'uomo un brillante missionario e lontana la rivalutazione e sorpresa del ruolo dell'Onu, non più esecutore testamentario, ma avvocato di una causa comune.

Gli Stati Uniti hanno ripreso il pieno e indiscriminato controllo della situazione. Il Palazzo di Vetro torna lo specchio che ne riflette le scelte. Nella mattina successiva all'attacco, Kofi Annan partecipa a una riunione socio-economica presieduta dall'ambasciatore italiano Fulci, si congratula per la nomina di Prodi all'Ue («Scelta eccellente») e rimane prigioniero degli eventi. La situazione in Kosovo è oggettivamente diversa da quella in Iraq: non ci sono operazioni Onu in corso che ne legittimino un intervento diretto e il bandolo della matassa diplomatica è effettivamente in mano al «Gruppo di contatto». Ma la preoccupazione espressa dal suo viso e lo scarso contenuto delle sue dichiarazioni non possono essere tutto quanto Annan ha da mettere in gioco in questa delicata partita. Anche a ostilità iniziate esiste uno spazio di manovra per la diplomazia e l'Onu non può non occuparlo. Tutti lo guardano aspettando da lui una mossa che non può non venire.

Le obiezioni indiane («Se singoli Paesi o blocchi possono decidere attacchi arbitrari e unilaterali, allora ci governa l'anarchia»), il cinismo sloveno («Il Consiglio di Sicurezza si è fatto da parte perché i suoi membri non trovavano un accordo su risoluzioni più forti»), gli accordi che vanno stringendosi sottobanco (la Francia che aveva osteggiato i raid in Iraq ottiene questi in Kosovo e ammorbidisce la sua posizione sull'altro fronte), le dietrologie che già evocano scenari da gioco delle parti (voci di corridoio: «La Russia ha recitato il suo ruolo, fra due giorni il Consiglio di sicurezza dichiarerà la sospensione dei bombardamenti e, come al solito, tutti avranno vinto: la Nato, Eltsin e Milosevic») riportano a un'atmosfera in cui l'Onu si presta a fornire un suggello di comodo, anziché perseguire un proprio scopo.

Ogni situazione fa storia a sé ed è perfino ingenuo chiedersi perché il Kosovo sì e il Ruanda no, perché per Pristina in un modo e per Baghdad in un altro, ma nei lacci dell'oggettività rimane impigliato anche un prestigio soggettivo e quello di una istituzione che dovrebbe essere al di sopra di ogni scenario e capace di affermare comunque la propria autorità.

Di tutte le mosse possibili, quella di non entrare in gioco, rimanendo a contare, con espresso rammarico, le pedine cadute (siano dieci o diecimila) è quella che davvero può segnare la sconfitta di Annan. Dietro la sua cupa espressione di ieri traluceva l'impeto di scendere in campo e la frustrazione di non sapere come.

Gabriele Romagnoli

Solana: garantiamo noi la sicurezza dell'Italia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

O Milosevic si piega alle richieste occidentali e sarà guerra senza quartiere contro le forze armate jugoslave. «Stiamo progressivamente e sistematicamente attaccando, smembrando, riducendo, devastando» le forze di Belgrado, avverte minaccioso il generale Wesley Clark, che ha il comando supremo delle forze Nato in Europa. E il passo ulteriore - avverte il generale a quattro stelle - «a meno che il presidente Milosevic non soddisfi le richieste della comunità internazionale, sarà distruggere queste forze e le loro strutture».

Alle tre di ieri pomeriggio Clark e il segretario generale dell'Alleanza atlantica si presentano fianco a fianco dopo il primo attacco delle forze Nato per fare il bilancio («un successo») dell'operazione, ma soprattutto per chiarire che la macchina da guerra, una volta avviata, non si fermerà a meno che da Belgrado non arrivino novità sostanziali.

L'Italia, intanto, non ha da temere rappresaglie serbe, sebbene con le sue basi aeree e così vicina alla Jugoslavia sia di certo un Paese più a rischio di altri.

«All'Italia non succederà nulla», dice il segretario generale dell'Alleanza atlantica, anche se ammette che c'è «il rischio di un forte afflusso di profughi da non sottovalutare» E anche per il comandante supremo Wesley Clark «la protezione dell'Italia è garantita» visto che «conosciamo i rischi ma anche le nostre capacità».

Il punto fondamentale che la massima autorità politica e la massima autorità militare dell'Alleanza sottolineano è comunque che la chiave per una tregua è solo nelle mani di Belgrado. «L'operazione - spiega Clark - sarà tanto lunga e difficile quanto il presidente Slobodan Milosevic richiederà che sia... lo torchieremo fino a quando non raggiungeremo gli obiettivi militari». Obiettivi che per il momento rimangono indefiniti.

Se infatti lo scopo degli attacchi è secondo la Nato quello di «ridurre» la capacità dell'esercito e delle forze speciali di polizia di Belgrado nelle azioni repressive in Kosovo, da parte dell'Alleanza atlantica non è stato fissato nessun criterio obiettivo per misurare questa riduzione. E secondo alcuni osservatori il presidente Slobodan Milosevic conterebbe proprio sul fatto che dopo alcuni giorni di bombardamenti qualcuno degli Alleati potrebbe cominciare a dare segni di dissenso.

Il generale Clark «Milosevic si arrenda, stiamo annientando il suo esercito. Il presidente serbo e i suoi devono sapere che non c'è rifugio per loro»

Il messaggio dato ieri dalla Nato si può quindi leggere anche in questa chiave: come un avvertimento che comunque gli attacchi aerei e navali non sono destinati a cessare in tempi brevi.

Ma è certo che ormai per gli Alleati è la stessa figura di Milosevic a rappresentare un problema. La sua eliminazione è tra gli obiettivi della Nato? Lo nega Solana, secondo cui «è un obiettivo, ma non da raggiungere militarmente». Sembra sperarlo il generale Clark, che pur rifiutando qualsiasi commento sul tema, dice anche che «il presidente Milosevic e i suoi leader militari devono sapere che non c'è rifugio per loro, per le loro forze armate, per i loro comandi. E questa campagna continua perchè sono parte del meccanismo di repressione delle forze armate serbe».

Intanto, la prima missione sui cieli della Serbia viene archiviata dal segretario generale come perfettamente riuscita: «I primi rapporti indicano che questi primi bombardamenti sono stati un successo. Tutti gli aerei della Nato sono tornati sani e salvi alle loro basi» dopo aver effettuato missioni su quaranta bersagli e abbattuto tre dei quindici Mig di cui dispone l'aviazione jugoslava.

Nessuna indicazione, invece, sul numero di vittime civili o militari. «Vengono fatti tutti gli sforzi per evitare di colpire civili e abitazioni», è l'unico commento del generale Wesley Clark. **[f. man.]**

Un dimostrante tira un sasso contro un'auto dell'Osce nel centro di Skopje

Rappresaglia contro l'Albania

L'artiglieria jugoslava bombarda oltre il confine

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

L'eco della guerra arriva anche qui, a Tirana, quando, intorno alle 15, il rombo dei bombardieri ad alta quota fa alzare gli occhi alla gente. Alle spalle di piazza Scanderbeg, che è il cuore del Paese, qualcuno ha affisso un manifesto scritto a pennarello: «Dobbiamo resistere, resistere alle minacce di Milosevic. Non serve fuggire, dobbiamo morire tutti qui, nella nostra terra». Firmato: Resep Qosia, l'intellettuale forse più amato del Kosovo.

Quasi una risposta, le parole del primo ministro Pandelj Maiko, durante la riunione fiume del governo cominciata di primo mattino e durata fino alle 15: «L'Albania è pronta a difendere i suoi confini. Abbiamo la solidarietà della Nato e degli Stati Uniti, hanno detto che non ci lasceranno soli». Ma intanto è bene essere prudenti, così, da giorni, si lavora per rimettere in funzione i bunker a una o due piazze, quelli voluti da Enver Hoxha per difendere più se stesso e il suo regime che non il Paese dalla minaccia di un'invasione. Sono sei, forse settecentomila. E si lavora anche sui vecchi sistemi di difesa, abbandonati da anni, perché la psicosi che qualcuno voglia marciare su Tirana non è mai passata.

Ma l'eco più forte della guerra si è avuta nelle gole del profondo Nord, a Tropoje. I serbi hanno sparato con i mortai e centrato tre case, ha riferito Andrea Angeli, osservatore dell'Osce. «Almeno dieci proiettili», ha precisato. E c'è stato uno scontro a raffiche di mitra, ad Has, sempre a settentrione. Si è iniziato intorno alle 11, Tirana accusa i serbi di aver sparato contro un posto di polizia. Un proiettile ha centrato il capoposto albanese, i suoi compagni hanno risposto al fuoco e la sparatoria è andata avanti per ore. I serbi accusano quelli dell'Uck, l'esercito di liberazione kosovaro, di usare quel posto di confine per penetrare in Kosovo, colpire e poi tornare oltrefrontiera, al sicuro.

Le cannonate contro l'Albania sono state confermate a Washington dal consigliere nazionale per la sicurezza Usa, Sandy Berger. Parlando con i giornalisti alla Casa Bianca, Berger ha confermato che le forze di Belgrado hanno continuato la loro offensiva in Kosovo e che ci sono stati «alcuni bombardamenti diretti contro l'Albania, il che è ovviamente molto preoccupante per noi». Secondo Berger, l'offensiva serba in Kosovo è addirittura «in qualche modo aumentata» d'intensità.

Sigillata anche la strada del Montenegro, rimane quella della Macedonia, la sola via che potrebbero battere i profughi che tentano di fuggire la guerra e che di là dalle reti e dal filo spinato sono sempre più numerosi. «E' questa la strada più sicura», afferma Stefano Covac, del Consorzio italiano di solidarietà. «L'altra, quella diretta per l'Albania, è minata e alla gente non rimarrebbe che attraversare il Montenegro, fino a Scutari».

Chiuso l'aeroporto di Tirana-Rinas, in attesa che arrivino gli aerei della Nato. Così non rimane che il mare. Ma proprio ieri, «per ragioni di sicurezza» il traghetto Europa, da Brindisi a Durazzo, ha dovuto cambiare improvvisamente rotta e puntato la prua su Valona, a Sud, lontano dalle zone a rischio di un temuto attacco serbo. E Pascal Milo, ministro degli Interni, ha confermato che truppe albanesi si stanno concentrando alle frontiere, su a Nord.

Vincenzo Tessandori

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA S.P.A.
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calsotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
SeEle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 [illegible]. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8075144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Converti 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6255100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200851, fax 06 42011888.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627768; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 66381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; tramite bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 66381; fax 011 6627768
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

Certificato n. 3699 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 25 marzo 1999 è stata di 625.131 copie

Sul Mediterraneo, all'ordine in codice («Rock'n'Roll») l'equipaggio sgancia i suoi 5 missili

«Ho bombardato la Serbia con un B-52»

Il racconto di un giornalista americano a bordo del «mostro»

Steven Komarow, giornalista di Usa Today, era a bordo del primo bombardiere B-52 che ha lanciato missili contro la Serbia. Questo è il suo racconto.

A BORDO DEL BOMBARDIERE HAVOC 12. La guarnizione si stacca dal finestrino e le manopole di plastica si sfaldano per l'età, su questo B-52 che ha ormai 39 anni. Ma «quando si è in ballo, bisogna ballare», dice il capitano John Wroth, magnificando con orgoglio le virtù del bombardiere sul quale da dieci anni vola come ufficiale elettronico, senza però essere mai stato in combattimento. L'apparecchio che vola con il nome in codice Havoc 12 è uno degli otto B-52 del XX Squadrone della base aerea di Barksdale, nella Louisiana, spediti alla base Raf di Fairford alla fine del mese scorso per prepararsi a un possibile attacco contro la Serbia. Ora il bombardiere e il suo equipaggio hanno l'occasione di entrare in azione.

La giornata inizia molto presto. Quando l'equipaggio arriva per l'informativa delle 5,45, tutti sanno già quanto sta per accadere. Il maggiore Lloyd Ringgold dà l'annuncio ufficiale: «La scorsa notte abbiamo ricevuto un ordine che ha cambiato la nostra missione da "pattugliamento" in "attacco"».

Il decollo è fissato per cinque ore dopo. I missili sono già stati caricati. Gli equipaggi ricevono gli ultimi aggiornamenti sui bersagli e le procedure e si dirigono ai jet. I vecchi motori ruggiscono. Al suo interno, Havoc 12 sobbalza come scosso da un terremoto. La strumentazione di bordo dice che tutto è normale. Il rumore attira centinaia di passanti, che scattano fotografie quando gli otto jet si alzano in volo. A differenza della maggior parte degli aeroplani, il muso del B-52 non s'inclina verso l'alto quando decolla, ma è l'intero aereo a sollevarsi.

La cabina di pilotaggio, stretta, ha spigoli di metallo che sporgono pericolosamente. Il logo dipinto sulla carlinga, «Stratofortress», («Stratofortezza»), è parzialmente cancellato. Il rumore degli otto motori è opprimente. E' impossibile parlare se non attraverso un interfono con cuffie.

Dopo un'ora di volo, l'equipaggio comincia a controllare il prezioso carico, otto missili da crociera AGM-86C. Originariamente costruiti con bombe nucleari, gli AGM-86C sono i più potenti missili da crociera nell'arsenale dell'esercito americano. Ma lanciarli richiede cura, pazienza e un addestramento continuo.

Su Havoc 12 tutti gli otto missili sono perfetti. Due degli altri jet ne hanno almeno uno che, secondo i computer di bordo, presenta qualche problema. Uno degli aerei della formazione è un'esca, privo di missili a bordo. Secondo il piano della missione, soltanto sei degli otto bombardieri sono autorizzati a lanciare i missili. Quando la formazione attraversa il Mediterraneo, l'aereo-esca e un altro B-12 ritornano alla base. Con il procedere del volo, il controllo dei missili diventa più rigido e alcuni dei bersagli vengono cancellati dalla lista dal Comando Supremo. Intorno all'una e mezza del pomeriggio, «a tutti i nostri missili è stata tolta la sicura», annuncia il tenente Andrew McWorther, che insieme al capitano Greg Pugh esegue i controlli dei missili nella stiva. Mancano quasi quattro ore all'ora prevista per il lancio. Una volta armati i missili, i B-52 eseguono una serie di delicate manovre per mettere in funzioni i sistemi di guida dei missili.

Notoriamente brutte a terra, le ali dei B-52 assumono in volo una linea aggraziata e un aspetto affilato. Ma le manovre per i missili rompono la formazione e gli aerei si muovono ripetutamente avanti e indietro, come orsi che danzino nel cielo.

I controllori del traffico civile iniziano a interrogare i jet, che forniscono poche risposte per mantenere la segretezza della missione. La radio prende una chiamata tra i comandanti e uno dei due bombardieri B-2 «invisibili», che seguiranno i missili in Serbia. Alle 4,05 del pomeriggio, l'equipaggio riceve la frase in codice «Rock'n'Roll»: è il «via!» finale lanciato da una nave del comando Nato al largo delle coste italiane.

Il sole sta tramontando quando i sei bombardieri rimasti si dispongono in due linee per il lancio dei missili. Sono a qualche centinaio di miglia dalla Serbia, al largo della costa italiana. Havoc 12 passa in testa, sostituendo Havoc 11, che ha problemi elettronici a due missili. Rapidamente l'equipaggio riprogramma i missili per la posizione di testa. Il capitano Mark Thomas, il pilota, agita nervosamente una gamba. Ma, secondo una procedura che risale alla II Guerra Mondiale, a questo punto ha poco da fare. La rotta dell'aereo è fissata. Adesso sono i bombardieri a fare tutto il lavoro.

McWorther spinge il bottone di lancio una volta, poi un'altra, esattamente un minuto dopo, e poi ancora altre tre. In tutto, lancia cinque missili. Dalla stiva cadono sul lanciarazzi, che è simile al tamburo di un revolver. Ogni volta, l'enorme aereo trema.

Espulso alla destra dell'apparecchio, uno dei missili sembra indugiare per un attimo mentre sale a candela verso la Serbia, lasciando una scia bianca contro il sole al tramonto. Nel giro di pochi secondi è fuori visuale. Sarà buio quando arriverà sul suo bersaglio, tra un'ora e mezza.

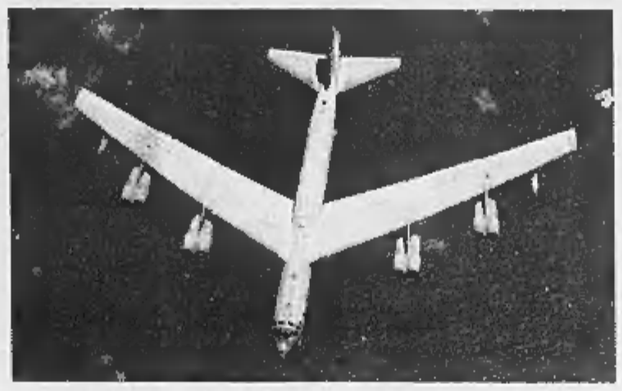
Dopo il lancio dei cinque missili, Thomas richiama l'aereo e fa rotta verso l'Inghilterra. La formazione ha lanciato in tutto 27 missili, qualcuno in meno di quanto ci si aspettava. Nel giro di pochi minuti tutti i sei aerei chiamano via radio la base di Fairford. L'equipaggio della manutenzione si prepara a rimetterli rapidamente in ordine per una eventuale seconda missione.

Il co-pilota Mark Ely è l'unico ad avere alle spalle una missione simile: ha lanciato missili lo scorso dicembre in Iraq. «Adesso eccomi qua, a pilotare un jet più vecchio di me, e per di più come capofila», dice. «E' un apparecchio antiquato. Ma va ancora bene», dice Wroth, che con i suoi 35 anni è il membro più anziano dell'equipaggio.

Dieci ore e 21 minuti dopo il decollo, il bombardiere atterra alla base Raf di Fairford. L'equipaggio mangiucchia qualcosa e beve birra. «Sai benissimo dove vanno i missili», dice Pugh. Ma quando li lanci, «non pensi al fatto che qualcuno è seduto sul bersaglio. E' una buona cosa che le armi intelligenti che abbiamo a disposizione riducano i danni collaterali», dice, usando l'eufemismo militare per indicare le vittime civili.

«Non so che cosa dovrei provare - dice Thomas -. E' una strana sensazione fare finalmente, dopo nove anni, ciò per cui sono stato addestrato».

Steven Komarow
Copyright Usa Today



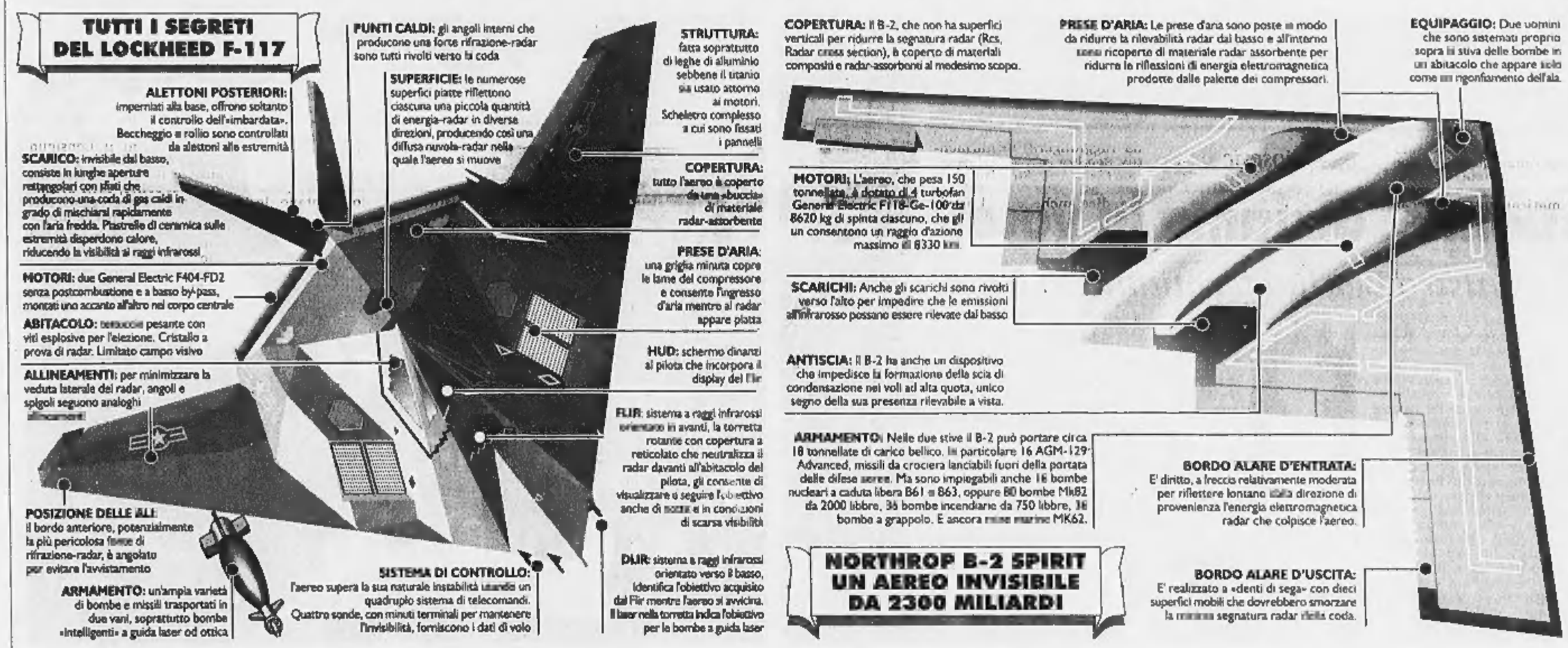
Un B-52, la «fortezza volante» che mantiene nel tempo le sue qualità militari

Il Cruise arriverà sull'obiettivo dopo un'ora e mezza di viaggio

«Quando lanci, non pensi che qualcuno è seduto sul bersaglio»

L'ufficiale si agita nervosamente, ma non ha nulla da fare, «pensa» a tutto l'aereo

Il pilota: è una strana sensazione applicare ciò per cui ti addestri da anni



Le armi nel cielo della Jugoslavia

La più costosa (2300 miliardi) è il Northrop «invisibile»

E' il bombardiere invisibile Northrop B-2 Spirit, l'aereo oggi più costoso del mondo con i suoi 1300 milioni di dollari (2300 miliardi di lire), il sistema d'arma più moderno usato dalla Nato nell'attacco alla Serbia. Della stessa generazione, e concezione, è l'F-117A Nighthawk, il primo «stealth» già impiegato nella guerra del Golfo. Gli altri sono velivoli già noti: il bombardiere B-52, la fortezza volante, i caccia F-15 ed F-16, l'aereo radar E-3 Sentry Awacs, il tristemente noto in Italia EA-6B Prowler, l'aereo del Cermis, il Tornado. Vediamone caratteristiche e storia.

B-2 Spirit. Concepito negli Anni '70 nella ricerca spasmodica di un aereo invisibile ai radar, capace di penetrare oltre la cortina di ferro, è stato coperto a lungo dal massimo segreto e ammantato di polemiche. All'inizio non vennero riportati nei bilanci governativi neppure i fondi per lo studio. E' operativo dal '96, ma, data la sofisticazione delle apparecchiature, soffre di una estrema delicatezza, tanto da dover essere revisionato dopo pochissime missioni.

B-52H Stratofortress. E' il mulo dei bombardieri Usa: lungo 49 metri e con un'apertura alare di 56, è capace di portare un carico bellico di 24.545 kg (84 bombe Mk.82 all'interno e 24 sotto i piloni alari). Ma gli esemplari usati in Serbia dovrebbero essere quelli modificati per poter trasportare missili da crociera. Il B-52 ha un raggio d'azione di 16.100 km. Normalmente opera ad alta quota, ma può anche eseguire un bombardamento a volo radente. Usato anche come ricognitore strategico venne impiegato largamente in Vietnam. Tanto per fare un confronto, il costo di un B-52 è di 30 milioni di dollari (53 miliardi), regalato rispetto al B-2.

Gli aerei senza pilota, costosi giocattoli elettronici che «raccontano» ciò che vedono

F-16 Fighting Falcon. E' un caccia multiruolo che impiegano molte forze aeree nel mondo, compresa l'Olanda che lo ha rischierato per il Kosovo. Ha una velocità massima da 2173 km/h ed un raggio di combattimento di 547 km.

F-15 Eagle. Caccia tattico capace di grande manovrabilità, è in grado di penetrare nelle difese nemiche e di combattere anche nel territorio avversario senza bisogno di supporti.

EA-6B Prowler. Aereo fra i più costosi per l'elettronica che porta a bordo, è forse la chiave principale dell'operazione lanciata sulla Serbia nella prima notte. Il suo compito è di disturbare i radar e le comunicazioni avversarie con i molteplici sistemi di guerra elettronica di cui dispone e che sono manovrati da tre operatori oltre al pilota. E' dotato anche di un contenitore aerodinamico (un «pod») sotto la fusoliera con un sistema Cutler-Hammer AL/ALQ-99 intelligente, capace di adattarsi automaticamente alle emissioni dei segnali nemici e a contrastarle.

E-3 Sentry (Awacs). E' il cervello volante (e l'occhio) di tutta l'operazione di attacco. Con il suo caratteristico «cappellone» (che copre il radar) vola al limite dell'area operativa tenendo sotto controllo il territorio, ma anche coordinando e guidando le forze di attacco. Dato che gli Awacs della Nato volano da tempo sull'Adriatico è pensabile che abbiano uno «schedario elettronico» ben aggiornato delle emissioni delle forze di Belgrado.

RPV (Remotely piloted vehicle). Sono gli aerei senza pilota - ma dotati di sensori di ogni genere, compresa telecamere a raggi infrarossi - il cui ruolo, finora, pare essere sottovalutato. Eppure gli americani hanno speso milioni di dollari in questi ultimi cinque anni per «affittare» una base aerea in Albania in modo da poter far volare questi «giocattoli» che raccontano tutto ciò che vedono. E il loro racconto elettronico è certamente servito per l'attacco della scorsa notte.

Gianni Bisio

Ma era più facile colpire nel deserto

Sono due operazioni nettamente diverse, anche se iniziate con il medesimo canovaccio, cioè la soppressione dei radar e dei centri di comunicazione nemici, l'attacco all'Iraq del '91, Desert Storm, e l'operazione Nato per il Kosovo. Diversa è la potenza di fuoco impiegata: contro le 3000 missioni quotidiane che venivano lanciate contro Saddam, contro Belgrado si arriva al massimo a 150. Come dire un ventesimo. Per quanto possa valere il termine «chirurgico» in una guerra, quelle sulla Serbia sono azioni «microchirurgiche». E le eventuali «slabbrature», spesso usate strumentalmente dalla propaganda, rientrano nei rischi della battaglia.

Ma è il terreno ad essere più difficile. Il deserto, la grande pianura dell'Iraq, le paludi, si prestano ad un controllo accurato. Le montagne, le valli, soprattutto i boschi della Serbia sembrano l'ideale per poter rendere difficili le individuazioni del nemico e delle sue basi. La Nato sa che le postazioni antiaeree di Belgrado sono la parte più temibile del suo esercito, unita alla capacità dei reparti - per tradizione, da Tito in avanti - di combattere «per bande», come i partigiani, senza supporti logistici.

Avere il controllo totale del cielo serbo e la sicurezza di non essere abbattuti dal singolo missile partito dalla postazione nascosta nei boschi o in caverna, sui monti, non sarà un obbiettivo facile da ottenere. Lo sanno bene i reduci dell'ex armata rossa, che nelle valli e sui monti dell'Afghanistan hanno pagato le tattiche di guerriglia dei mujahidin. Non sono i 15 moderni Mig-29 jugoslavi a far paura o i 50 obsoleti Mig-21 e neppure i carri T.72 (che fecero poco contro la coalizione in Iraq), ma i colpi a sorpresa di una guerriglia strisciante e inquietante, tanto rozza quanto efficace per ottenere un piccolo bottino di caduti Nato che peserebbero molto sulla vicenda bellica. **[g. b.]**

Il ministro della Difesa Scognamiglio a Gioia del Colle: la repressione in Kosovo deve finire

«Ritorsioni? Nessun pericolo per l'Italia»

«I serbi non hanno gli Scud»

GIOIA DEL COLLE
DAL NOSTRO INVIATO

«Gli italiani stiano tranquilli, abbiamo previsto ogni possibile minaccia». Il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, il giorno dopo lo scoppio delle ostilità, si precipita a Sud. Corre alla base aerea più importante del nostro schieramento, quella dove l'aeronautica militare ha sistemato il meglio in fatto di aerei e di piloti. Va a rendersi conto di persona, il ministro, di quanto si sta facendo per contrastare le ipotetiche rappresaglie serbe. Ma Scognamiglio, attorniato dagli alti ufficiali dello stato maggiore, si offre alle telecamere e ai taccuini dei giornalisti, convocati nella base, anche per tranquillizzare gli italiani.

Si sente di escludere, ministro, un contrattacco serbo?

«Nella misura di ciò che è ragionevole, sì. L'ipotesi di una rappresaglia è una delle preoccupazioni che erano state analizzate in sede di pianificazione dell'operazione».

E se Milosevic, memore di quello che fece tanti anni fa Gheddafi, facesse partire un missile verso di noi?

«Non ci risulta che i serbi abbiano missili Scud in grado di raggiungere il nostro territorio».

Così dicendo, il ministro si volta verso gli ufficiali del seguito per essere confortato dai loro sguardi. Interviene il generale Mario Arpino, capo di stato maggiore della Difesa, pilota di aeronautica e ex comandante dell'Aviazione: «Come ha detto il signor ministro, noi abbiamo predisposto tutto quanto potevamo per contrastare una ritorsione dei serbi. Il sistema di difesa aerea è perfetto. Tre caccia Mig dell'aeronautica serba hanno provato ad alzarsi in volo e sono stati abbattuti. In tutto il territorio nazionale è stata rafforzata la difesa aerea. Certo, un atto terroristico non si può prevedere. Ma mi sento di rassicurare gli italiani e le popolazioni della Puglia».

L'incontro tra il ministro e i giornalisti si tiene dunque a Gioia del Colle. Una aeroporto pugliese che è il perno di tutta la nostra difesa aerea. Qui è normalmente di stanza uno stormo di Tornado nella veste di intercettori e di bombardieri. In questi giorni gli aerei sono stati raddoppiati con un gruppo di F104 rimodernati e tutti gli altri Tornado intercettori che si potevano rastrellare per l'Italia. Ci sono poi i missili antiaerei, i radar, e uno stormo di Harrier della Raf, graditi ospiti nella base italiana da cinque anni.

Lo spiegamento di forze, squadernato anche davanti alle telecamere perché i telegiornali possano mostrare agli italiani le misure di difesa adottate dagli stati maggiori, viene poi mostrato lungamente a Scognamiglio. Il ministro ha buon gioco nel ripetere che non vede pericoli di rappresaglia: «Per quanto non si possa escludere in maniera tassativa, i mezzi a disposizione della Nato sono tali da rendere inattuabile qualunque forma offensiva».

Ma questi mezzi hanno partecipato alla prima missione?

«Sì - dice il ministro - i nostri Tornado sono stati chiamati alla difesa dello spazio e dei mezzi della Nato».

Significa che hanno sparato?

«Significa - risponde sibillino - che la difesa è un'operazione attiva, non solo passiva».

E perché - gli chiedono - sono state bombardate installazioni del Montenegro che si era tirato fuori dalla guerra?

«Perché quelle basi fanno parte di un sistema integrato di difesa. Per questo sono state colpite».

Il giorno dopo il primo attacco, quale è, secondo le valutazioni del ministro, l'esito?

«Per me, quello che era l'esito principale, vale a dire l'incolumità dei nostri piloti, è stato felice».

E quand'è che si potrà dire la parola fine? Quando, cioè, la Nato riterrà di aver vinto su Milosevic?

«La Nato vincerà quando finirà la repressione in Kosovo e quando la Serbia tornerà al tavolo delle trattative».

Già, le trattative. Ma il ministro Scognamiglio ritiene poi che basteranno i bombardamenti per riportare la Serbia al tavolo delle trattative oppure ci vorrà anche un intervento di terra?

«Guardi, io avrei sperato che i bombardamenti non dovessero servire. Ora spero che basti la sola aviazione».

E dietro l'angolo cosa ci aspetta? I nostri piloti, finora impegnati in funzioni di scorta, finiranno per gettare bombe anche loro sulla Serbia?

«In questa fase, secondo quanto dicono i piani, no. In una prossima fase? Fa parte della discrezionalità della Nato».

Francesco Grignetti

Il ministro Scognamiglio con il Capo di Stato Maggiore gen. Arpino ieri in visita alla base dell'Aeronautica di Gioia del Colle

«Profughi, l'Europa ci aiuti»

D'Alema: il problema è di tutti Forse nominato un commissario

Stato di allerta per l'emergenza profughi, in vista del possibile arrivo in Italia dei rifugiati kosovari in fuga dalla guerra. Da Berlino il presidente del Consiglio D'Alema scrive a Schroeder e Santer chiedendo solidarietà: «La Commissione europea deve provvedere a una pronta ed efficace azione umanitaria - dice -. Il problema dei profughi non è solo italiano, ce ne sono verso la Macedonia, la Grecia, l'Albania, il problema è molto vasto. Siamo convinti che l'Europa debba agire. Spero che Berlino prenda una decisione questa notte. L'Italia invoca il principio della ripartizione degli oneri, previsto dal trattato di Amsterdam».

Intanto, si lavora a ritmo serrato per avviare la macchina dell'accoglienza. Oggi il Consiglio dei ministri, secondo indiscrezioni, potrebbe dichiarare lo stato d'emergenza che permetterà la nomina di un commissario straordinario con poteri di coordinamento per la gestione degli aiuti. Sarà la Puglia il primo fronte di accoglienza. Qui, in base al piano organizzato dal ministero dell'Interno è pensato per 15 mila profughi, si vanno potenziando i centri già esistenti (duemila roulottes in arrivo a Otranto e Bari Palese). Dopo l'arrivo i profughi saranno avviati in altre regioni, alcune già pronte ad accoglierli come le Marche e il Friuli Venezia Giulia: la Cri stima che la macchina potrà smistare due-tremila persone in 48-76 ore.

E proprio nelle zone più vicine al conflitto, Puglia e Friuli, più della guerra si teme l'annunciato esodo. Le prefetture sostengono di avere la situazione «sotto controllo», nel senso che al momento non ci sono particolari preoccupazioni. Preoccupazioni che invece vengono dagli ambienti politici e dalla gente comune. Intanto ieri mattina sono arrivati i primi profughi, 62 di cui 41 kosovari, 17 curdi e 4 afghani, rintracciati dai carabinieri sulla costa salentina tra Porto Badisco e Sant'Emiliano, dove erano appena sbarcati da due gommoni. I fuggiaschi sono stati condotti nel centro di prima accoglienza di Otranto. Sono, come di consueto, interi gruppi familiari con numerosi bambini. Un altro gommone è stato intercettato al largo delle coste salentine da unità navali della Guardia di Finanza ma gli «scafisti», vistisi inseguiti, hanno preferito invertire la rotta e tornare verso l'Albania. I kosovari hanno detto di essere riusciti a raggiungere l'Albania prima dell'emergenza bellica, e di non avere alcuna notizia di quello che sta accadendo nelle loro città.

E' la Macedonia, finora, la prima via di fuga della popolazione kosovara. Ieri al confine tra Kosovo e Macedonia si notavano i primi fuggitivi, gruppi familiari, solitamente una decina di persone, che aumentavano con l'aumento dei bombardamenti. Secondo gli osservatori la gran parte sarebbe rimasta nascosta sulle montagne terrorizzata dai bombardamenti e dai carri armati T80 schierati dai serbi al confine tra i due Paesi. Non lontano vi sono le truppe Nato: nella zona di Tetovo vi sono i francesi, a Nord di Skopje gli italiani ed a Nord di Kumanovo i tedeschi. «Con l'apertura del confine macedone - afferma Stefano Covac dell'Ics (consorzio italiano di solidarietà) - è questa la strada più sicura per fuggire. La rotta che passa per l'Albania, invece, è ancora preclusa perché il confine qui è minato e i profughi per entrare dovrebbero passare via Montenegro per poi raggiungere il lago di Scutari». Sono comunque arrivati anche i primi profughi alla frontiera con l'Albania: altri sarebbero bloccati dalle mine disloccate dai serbi. I profughi hanno denunciato che ieri mattina i soldati serbi hanno compiuto un massacro di civili nel loro villaggio di Goden nel Kosovo meridionale: «Tutti gli uomini sono stati radunati e fucilati - hanno detto -. Le donne e i bambini sono stati invece accompagnati fino alla frontiera con l'Albania».

I volontari italiani premono perché si potenzino le strutture di accoglienza in Macedonia e al confine con l'Albania. Anche la Croce Rossa sta lavorando in questo senso: «Siamo in contatto con la Cri a Ginevra proprio per organizzare un fronte di aiuti lì». I volontari hanno anche chiesto il rifinanziamento della legge 390 del 1992 che permise di fronteggiare la crisi bosniaca. [r. i.]

Appello a Bonino e alle colleghe: non possiamo stare zitte

«Donne, alziamo la voce»

Il ministro Belillo: fermiamo la Nato

Il ministro per gli Affari regionali Katia Belillo

ROMA. «Cara Emma vorrei sentire anche la tua voce per denunciare la trasformazione della Nato, da organizzazione di difesa, a polizia mondiale per garantire un ordine funzionale agli interessi di un unico Paese: gli Stati Uniti d'America». Così il ministro per gli Affari regionali, Katia Belillo, nella lettera indirizzata al commissario europeo Emma Bonino, alle altre donne ministro nel governo D'Alema e alle parlamentari, per sollecitare un'azione comune contro la guerra nel Kosovo.

«Carissime Livia, Rosy, Giovanna, Laura, Rosa - scrive il ministro - non possiamo tacere di fronte a questa logica perversa che, annientando la politica, sostiene di poter risolvere i conflitti solo con l'uso delle armi». «Perde la vita chi viene bombardato - si legge - ma gli sconfitti siamo noi, che non riusciamo più neanche a imporre il rispetto del diritto internazionale, schiacciati dalla logica del dominio del più forte. Non possiamo accettarlo. Dobbiamo lavorare per la pace, sempre, comunque, dovunque». «Care donne - aggiunge Belillo - dov'è la nostra voce? Non possiamo tacere. Ritroviamoci nelle piazze come in Parlamento». E per finire: «Gridiamola questa parola con tutta la nostra forza e diciamolo al Parlamento e al nostro governo: "L'Italia ripudia la guerra"».

La lettera dell'esponente di governo è diventata subito un «caso». Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi sollecita le sue dimissioni con un'interpellanza al presidente del Consiglio, al quale chiede se ritiene «compatibile l'ulteriore presenza nel governo di un ministro che assume pubblicamente queste posizioni in un frangente così delicato». Ma il ministro Belillo non si è scomposto: «Sono serena: significa che sto facendo bene il mio lavoro». E ha aggiunto che, se il partito gliene farà richiesta, sarà pronta a farsi da parte. [r. i.]

Spostato al 12 aprile

Oggi niente sciopero dei trasporti

ROMA. Il conflitto in atto in Kosovo ha spinto le organizzazioni sindacali a rinviare gli scioperi nel settore dei trasporti. E' stata revocata l'astensione dei ferrovieri aderenti a Fit-Cisl, Uil-Uil, Fisafs-Cisal, Sma-Confsal e Comu. Oggi lavorano regolarmente ma annunciano un rinvio al 12 aprile.

In una nota, le Ferrovie annunciano che d'intesa con il ministero dei Trasporti si agevoleranno gli spostamenti dei cittadini rinforzando, a seguito della chiusura degli aeroporti di Bari e Brindisi, i collegamenti da e verso la Puglia «con un adeguato numero di carrozze supplementari».

Rimangono le motivazioni della protesta dei ferrovieri contro alcuni progetti delle Ferrovie dello Stato per cui lo sciopero si farà il 12 aprile dalle 9,01 alle 17,00. [r. i.]

A Belgrado: 38 morti

I tre leghisti «Hanno colpito anche le scuole»

ROMA. A Belgrado suonano nuovamente le sirene, la città è oscurata, le televisioni sono oscurate, anche quelle via satellite. Non è più possibile usare i telefoni cellulari se non per ricevere. Sono queste le ultime notizie fornite dai deputati leghisti che si trovano all'ottavo piano dell'hotel Intercontinental a Belgrado all'Agepadania.

«Dalla nostra postazione - dice Enrico Cavaliere - è possibile vedere tutta la città. Per la prima volta da quando sono iniziati gli attacchi è completamente al buio».

«Ci hanno informato - spiega Oreste Rossi- che sono state colpite cinque scuole elementari e una scuola media nel quartiere Rakovic di Belgrado». «Fonti serbe - afferma Baglianidicono che i morti fino a questo momento sono 38».

[AdnKronos]

La profezia

Nostradamus «Conflitto lungo e terrificante»

ROMA. Il conflitto in Serbia avrà un devastante effetto domino inizialmente sul territorio balcanico oppoi sull'intera Europa. Una escalation di violenze e morte che porterà persino all'esplosione di una bomba atomica da 20 chilotoni in Germania, più precisamente nella regione del Reno. L'inquietante scenario appare nelle Centurie scritte da Nostradamus nel Cinquecento. Dalle celeberrime quartine del matematico astrologo veggente francese emerge, infatti, che il bombardamento deciso dalla Nato «nell'ora dell'eclisse di sole», cioè quest'anno, avrà conseguenze disastrose per il mondo intero. Un anno che sarà segnato non solo da una lunga guerra ma anche dalla morte del pontefice. Ad illustrare il significato delle oscure parole di Nostradamus è il professor Renucio Boscolo, il massimo interprete del veggente di Saint-Rémy. [r. i.]

Eltsin: gli Stati Uniti la pagheranno. Poi chiede al Gruppo di contatto di trattare a Mosca

La Russia: minacce e offerte di negoziato

«Potremmo ricorrere a misure estreme ma non lo faremo, siamo superiori»

Il ministro degli Esteri Ivanov «Washington ha armato e pagato i kosovari»

Lancio di uova contro l'ambasciata americana assediata da migliaia di manifestanti

Dimostranti lanciano uova contro l'ambasciata americana a Mosca Sotto, Borislav Milosevic

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Gli Stati Uniti hanno commesso un gravissimo errore e lo pagheranno»: un presidente Eltsin stanco - «ho passato tutta la notte al telefono con i leader mondiali» - e umiliato non ha risparmiato ieri parole dure contro Bill Clinton. Gli Usa hanno ignorato tutti i tentativi della Russia di portare avanti il negoziato con Milosevic e questo, secondo Eltsin, «mette in dubbio» tutto quello che è stato raggiunto nelle relazioni tra le due superpotenze.

E cambia anche il lessico del Cremlino, facendo propria la retorica dell'opposizione nazional-comunista: gli Usa sono un «gendarme mondiale» e dovranno assumersi la responsabilità politica, materiale e perfino penale per i bombardamenti della Jugoslavia. E' la definizione del ministro degli Esteri russo Igor Ivanov, secondo il quale l'operazione della Nato è una «aggressione» alla quale la Russia risponderà con misure «adeguate», incluso - se i bombardamenti andranno avanti - l'aiuto militare a Belgrado.

Toni che sembrano riportare a 20 anni fa, alla guerra fredda e al braccio di ferro Usa-Urss. Con accuse violentissime: Ivanov ha dichiarato senza mezzi termini che gli Stati Uniti hanno organizzato e finanziato i ribelli del Kosovo. Il tentativo di giustificare l'intervento con un'imminente «catastrofe umanitaria» è stato bollato come «falsificazione e propaganda». La verità, secondo il ministro, è che gli Stati Uniti stanno creando nei Balcani un centro di «estremismo islamico», che funziona da canale per il contrabbando di armi e droga. «Sapevano tutto, ma, invece di lottare contro il contrabbando, hanno cominciato i preparativi dell'aggressione».

Terroristi, trafficanti di droga e aggressori: un vocabolario che non era mai stato usato dalla diplomazia russa dai tempi di Breznev. Del resto, lo stesso Ivanov ha ammesso che le nuove relazioni di partnership con gli Stati Uniti sono rovinate: «Teniamo molto a questo rapporto e, se a Washington prevarrà la ragione, raccoglieremo insieme i pezzi».

Insomma, l'amicizia è finita, si ritorna all'ostilità. Boris Eltsin fa capire minaccioso che la Russia ha in riserva «misure estreme», alle quali però per ora non ricorrerà per rimanere «più in alto degli americani sul piano morale». Gli fa eco il ministro della Difesa Igor Sergheev che annuncia un'imminente operazione terrestre - subito smentita dalla Nato - e ammonisce che la Jugoslavia diventerà un «secondo Vietnam». E gruppi nazionalisti hanno già cominciato il reclutamento di volontari pronti a difendere i «fratelli serbi».

Che però, secondo il comandante dello stato maggiore russo Anatolij Kvashnin, se la caveranno benissimo da soli. Secondo i suoi dati, le bombe hanno portato un danno pari a zero alle difese di Belgrado, mentre la Nato avrebbe perduto due aerei. Le perdite umane, a sentire Mosca, sono invece notevoli: 70 morti e 200 feriti, una cifra che supera di gran lunga quella ufficiale fornita da Belgrado.

Al di là della retorica Mosca però ha intenzione di proseguire gli sforzi diplomatici. Ivanov ieri ha smentito qualsiasi iniziativa militare. Secondo il premier Evghenij Primakov, l'imperativo è fermare i bombardamenti e rilanciare il negoziato. E così la Russia annuncia che insisterà su una soluzione di pace nel Consiglio di Sicurezza e ha chiesto la convocazione immediata a Mosca del Gruppo di contatto sulla ex Jugoslavia. Un invito al quale è già arrivata la risposta favorevole della Francia.

La reazione violenta del Cremlino all'attacco contro Belgrado ha trovato - contrariamente al solito - piena solidarietà nella popolazione. Fin da ieri mattina davanti alla ambasciata Usa a Mosca si è formata una manifestazione spontanea che è durata fino a sera. Contro le finestre dell'edificio sono state lanciate uova, boccette di inchiostro e perfino una bottiglia molotov. E a Novosibirsk qualcuno ha tentato di incendiare il consolato tedesco, lasciando scritto sulla porta: «Per la Serbia».

Anna Zafesova

Aiuti dal Fmi

Camdessus da Primakov

MOSCA. Il direttore esecutivo del Fondo monetario internazionale Michel Camdessus volerà domani a Mosca per discutere con i dirigenti russi lo sblocco dei prestiti dell'Fmi congelati dopo la crisi finanziaria dell'agosto scorso. Lo ha annunciato ieri il premier Ievgheni Primakov.

Primakov avrebbe dovuto incontrarsi con Camdessus durante la sua visita in programma a Washington in questi giorni, visita cancellata all'ultimo minuto nell'imminenza degli attacchi della Nato sul Kosovo con un dietro-front sull'Oceano Atlantico dell'aereo del premier. Mosca conta nello sblocco di quasi dieci miliardi di dollari, le prime due rate di un prestito complessivo di oltre 20 miliardi di dollari.

Il Fondo monetario ha confermato che il direttore generale Camdessus partirà per Mosca. Secondo un portavoce, il Fmi spera che ci siano dei progressi nei negoziati sulla ripresa di un programma economico e degli aiuti internazionali alla Russia sospesi da agosto.

Il segretario al Tesoro Usa, Robert Rubin, ha affermato dal canto suo che la decisione di Primakov di annullare il viaggio negli Usa non dovrebbe rallentare gli sforzi della Russia di raggiungere un nuovo accordo con il Fmi. «Il timing non dovrebbe subire modifiche - ha detto Rubin -, i tempi dell'accordo saranno in realtà dettati dai colloqui che il Fmi avrà con il governo russo, dal concreto impegno dei russi verso una riforma fiscale che consenta loro di attuare un adeguato programma economico». [Ansa]

PERSONAGGI

LA FAMIGLIA DEL PRESIDENTE

Borislav, il fratellastro

E' ambasciatore di Milosevic a Mosca, tra misteri e gaffe

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

La Belgrado ufficiale non avrà ancora annunciato formalmente il numero delle sue perdite negli attacchi di mercoledì notte, ma l'ambasciatore della Jugoslavia a Mosca sapeva già la risposta: «Decine, diverse decine, soprattutto tra la popolazione civile e le famiglie dei militari», annunciava con voce grave. Quando poi, qualche ora dopo, il suo governo lo ha smentito si è limitato a un silenzio imbarazzato.

Avrebbe potuto passare per una semplice gaffe diplomatica, magari dettata dalla drammaticità del momento. Se non fosse che il rappresentante di Belgrado a Mosca si chiama Milosevic, Borislav Milosevic. Ed è il fratello - anzi, il fratellastro - maggiore del leader serbo, mandato a Mosca per mantenere un contatto privilegiato con la Russia, unico grande e incondizionato alleato della Serbia in tutti questi anni.

Dunque, un personaggio al corrente di tutte le trame oscure del conflitto, almeno in apparenza. Secondo altri, invece, è una figura di secondo piano, visto che il presidente serbo non ha bisogno certo di suo fratello per comunicare direttamente con il Cremlino.

Lo stesso Borislav Milosevic rifugge qualsiasi protagonismo, preferendo una discreta penombra. E sembra imbarazzato da questa parentela, quasi tentato di farla passare per omonimia. Interrogato sull'argomento in un'intervista televisiva, si è stretto nelle spalle: «Sa, è un cognome molto comune, chiamarsi Milosevic in Serbia è come essere Ivanov in Russia». E alla domanda se sente spesso il suo «grande fratello» risponde: «No, solo quando è necessario per lavoro, è un uomo molto impegnato».

La faccia comunque tradisce la parentela, nonostante i due fratelli abbiano madri e perfino nazionalità diverse: Slobodan è, ovviamente, serbo, mentre Borislav è montenegrino. Hanno fatto però la stessa carriera: un esemplare curriculum nella nomenclatura della Jugoslavia comunista. Dopo una laurea in giurisprudenza e qualche anno di lavoro in una ditta edile, nel 1962, a 26 anni, Borislav è già segretario dell'Unione della gioventù socialista della Jugoslavia.

Da allora rimane nei corridoi del potere, fino a diventare interprete di russo di Tito. Un posto meritato: il russo di Borislav è perfetto, raro perfino per chi - come i serbi - parla una lingua dello stesso ceppo slavo.

Poi c'è una brusca caduta: dopo alte cariche nel cc del partito comunista, Borislav nel 1990 si ritrova a Mosca come rappresentante di una ditta import-export. E, mentre suo fratello diventa uno dei protagonisti della politica europea, si occupa di non meglio definite «operazioni commerciali». Saperne di più è impossibile: l'ambasciata jugoslava si rifiuta di fornire perfino la biografia del suo capo e i suoi connazionali, appena sentono il nome di Milosevic, negano qualsiasi commento.

(a. z.)

OGGI A TORINO APRE OVIESSE

Vieni a trovarci nel grande negozio di Piazza Risorgimento, 20. Guarda quante idee originali per vestire tutta la famiglia, confronta i prezzi e scoprirai che da noi la qualità è vera convenienza e dura tutto l'anno. E ricorda, tra poco in Piazza S. Rita, 8 aprirà un altro negozio Oviesse.

All'interno di Oviesse trovi
PROFUMERIE limoni Point
Convenienza, simpatia e assortimento al servizio della tua bellezza.

VESTO BENE, SPENDO MEGLIO.

oviesse

TI ASPETTIAMO OGGI E DOMANI ALL' OVIESSE DI PIAZZA RISORGIMENTO, 20 CON UN SIMPATICO OMAGGIO.

Dopo l'ok dei 15 per la presidenza Ue, il Professore conferma la presenza in campagna elettorale

Prodi: salirò sul treno dei Democratici

«Non farò tutte le tappe, ma la voglia di candidarmi è forte»

ROMA. E' quasi l'una di notte, le palpebre del Professore ogni tanto si socchiudono, è arrivato il momento di concludere il primo summit dell'asinello del dopo-Prodi. E' mercoledì notte e in largo Di Brazzà, Prodi, Rutelli, Di Pietro e i loro «colonnelli» possono finalmente concludere il summit convocato d'urgenza nella serata, subito dopo il rientro a Roma del Professore.

Una riunione destinata a segnare il futuro del movimento, perché ha consentito di ridisegnare ruoli, influenze, poteri: Romano Prodi resterà presidente dei Democratici, parteciperà alla campagna elettorale, ha una gran voglia di candidarsi, ma alla fine sarà costretto a ridimensionare il suo impegno. Come ha spiegato lui stesso ai parlamentari: «Salirò sul treno, ma non farò tutte le tappe».

E se Prodi resta il *lider máximo*, di fatto è stato deciso che i due pretendenti alla successione - Antonio Di Pietro e Francesco Rutelli - restino al proprio posto.

In altre parole non ci sarà un leader con la testa altrove - Prodi - e un vice-leader operativo - Rutelli o Di Pietro - anche se è molto probabile che la guida operativa dei Democratici sia assunta da un triumvirato: accanto a Rutelli e Di Pietro ci sarà Arturo Parisi, che, oltre ad essere stato il braccio destro del Professore a Palazzo Chigi, è stato colui che più di tutti ha creduto nel progetto dei Democratici.

Conferma Francesco Rutelli: «Bisognerà creare una squadra: io intendo restare sindaco di Roma, Parisi dovrà prendersi le sue responsabilità e Di Pietro continuare ad impegnarsi come noi sindaci».

Rutelli: «Bisogna creare una squadra Io intendo restare sindaco di Roma e Di Pietro deve continuare a impegnarsi come noi sindaci»

Sin qui il summit di mercoledì notte, ma ieri sera da Berlino arrivava a Prodi una notizia che in qualche modo potrebbe rilanciare un pieno coinvolgimento del Professore nella decisiva campagna elettorale per le Europee.

La portavoce di Jacques Santer, presidente dimissionario dell'attuale Commissione europea, faceva sapere che l'attuale Presidente «è intenzionato a restare in carica sino all'insediamento del nuovo Parlamento europeo» e dunque fino alla terza settimana di luglio.

In altre parole, sembra risolto l'enigma che ancora circondava la definitiva «presa del potere» da parte di Prodi: se Santer resta fino al 20 luglio, a maggio il Professore otterrà sì la fiducia dell'attuale Parlamento europeo, ma non metterà piede a Bruxelles fino a quando non otterrà la fiducia-bis, quella del nuovo Europarlamento. Tradotto in date: Prodi diventerà «operativo» soltanto alla fine di luglio, se non addirittura ai primi di settembre.

E forse Santer si dimetterà soltanto alla fine di luglio L'incarico all'ex premier italiano potrebbe slittare a settembre

Questo gli consentirà di candidarsi in prima persona per le Europee? Prodi non sembra intenzionato ad attaccarsi ad un *escamotage* pur di fare un dispiacere a D'Alema e Marini, che pensano di essersi ormai liberati del Professore. Dice Arturo Parisi: «Non faremo una cosa in più né una in meno di quel che è consentito fare».

Ma Prodi, che è tentatissimo dall'idea di correre, non esclude affatto di candidarsi, tanto è vero che ieri, durante un'intervista al Tg1, ha fatto sapere: «In questi giorni ci sono state numerose prese di posizione di parecchi esponenti del Parlamento europeo che vogliono che sia il Presidente della Commissione sia i commissari passino attraverso il vaglio del voto, proprio per far fare un passo in avanti alla democrazia in Europa».

E ieri pomeriggio Prodi aveva confidato ai suoi: «Mi ha molto colpito la lettera di alcuni europarlamentari che mi invitano a candidarmi...». Tradotto in parole povere: se in Europa dovesse allargarsi il movimento di opinione a favore di una doppia investitura del presidente della Commissione - dai governi e dagli elettori - a quel punto Romano Prodi non ci penserà un attimo. E si candiderà.

Ma per il momento lo schema resta quello fissato nel summit di mercoledì notte e dunque l'investitura europea di Prodi sta provocando qualche scossa di assestamento in un movimento che ha poche settimane di vita.

Soprattutto in periferia, dove l'integrazione fra i tre movimenti - Centocittà dei sindaci, Italia dei Valori di Di Pietro, ulivisti di Prodi - sta creando parecchi grattacapi, gelosie, incomprensioni.

Al centro invece si cerca di smussare gli incipienti antagonismi e così anche la grana del nuovo coordinatore dei deputati si è risolta senza traumi.

Antonio Maccanico ha svolto le consultazioni e alla fine è emerso il nome di Rino Piscitello, già deputato della Rete di Orlando, da alcuni mesi con Di Pietro: è stato eletto portavoce dei deputati con 19 voti, dunque all'unanimità.

Fabio Martini

SOLIDARIETA' IMPEGNO EUROPEO

LA «promozione di un equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono i rifugiati e gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi», traduce, nel linguaggio burocratico del trattato di Amsterdam, le immagini televisive dei profughi in marcia, che si alternano a quelle dei bombardamenti. Se il Kosovo è un problema di ordine pubblico europeo - e lo è certamente - nel momento in cui è in gioco la reazione di una forza multilaterale per difendere, prima che i diritti fondamentali, la sopravvivenza stessa di un popolo; a maggior ragione diventa un problema di solidarietà e di impegno europeo - e non solo italiano, o di altri singoli Paesi - l'assistenza a quel popolo, nel momento in cui fugge per sopravvivere alla guerra. La «catastrofe umanitaria» e l'obbligo morale di non tollerarla, di cui parla l'Ue, deve riguardare non sol il momento delle armi, ma anche quello della vita.

Chiedere la solidarietà e l'intervento operativo e finanziario dell'Europa non solo quando si combatte, ma anche e prima ancora quando si devono accogliere i profughi, è l'unico modo per dare un senso vero e profondo a quell'operazione di polizia che si vuole o si deve fare per il Kosovo. E non è questione di cercare di sfuggire alle nostre responsabilità, perché la frontiera europea in questo caso è a casa nostra; è l'unico modo realistico per affrontare un problema che non può essere certo confinato e risolto nell'alternativa nazionale fra l'intervento umanitario della Caritas e l'operazione di ordine pubblico interno, o nella logica di un problema di lotta nazionale alla criminalità organizzata.

Sono in gioco - secondo le stime dell'Alto commissariato per i rifugiati - circa un mezzo milione di persone, sfollate per la metà nel Kosovo, e per il resto nell'ex Jugoslavia e in Albania, oltre che in altri Paesi dell'Europa orientale e occidentale: accoglierle in un Paese confinante di circa 50 milioni di abitanti, è cosa ben diversa dall'accoglierle in un «Paese» di circa 350 milioni di abitanti, quale è l'Unione Europea.

D'altra parte questo è un modo non solo per cercare di rendere l'Unione un Paese e non soltanto una moneta: ma anche per cogestire a pieno titolo - assumendone la responsabilità e il prezzo - una decisione di intervento che altrimenti può sembrare presa da altri, con la mera adesione *ex post* dell'Europa. Se non fosse così, il richiamo preliminare del trattato di Amsterdam al desiderio di intensificare la solidarietà fra i popoli europei, rimarrebbe soltanto una bella utopia, difficilmente compatibile con l'obiettivo di una investitura politica piena e di un mandato pieno di lunga durata. E ciò non sarebbe nell'interesse dell'Italia, ma neppure in quello dell'Europa.

Giovanni Maria Flick

ANALISI

LA CRISI E IL FUTURO

Il presidente designato della Commissione Europea Romano Prodi

IL vertice di Berlino che ha designato Romano Prodi alla guida della Commissione europea ha dato la prima risposta alla crisi apertasi con le dimissioni della Commissione Santer.

Si è trattato di una vera e propria crisi politica, la prima della Comunità, e su questo non ci sono dubbi. Se il problema fosse stato davvero quello di sanzionare gli abusi di alcuni commissari, come all'inizio si è fatto credere, la strada maestra sarebbe stata quella indicata dall'art. 160 del Trattato CE (diventerà l'art. 216, con la nuova numerazione introdotta dal trattato di Amsterdam), che prevede la possibilità che la Corte di giustizia disponga la destituzione dall'incarico dei commissari che hanno violato i propri obblighi. Se l'intera Commissione si è dimessa, invece, è stato perché da fuori, e in particolare dallo stesso Parlamento europeo, sono venute spinte molto forti in questa direzione. La crisi, formalmente e proceduralmente, non si è ancora conclusa, ma già se ne possono trarre ammaestramenti e indicazioni che si proiettano nel futuro di medio-lungo periodo dell'integrazione europea.

La vicenda sanziona il nuovo ruolo politico del Parlamento europeo, che ha imposto la creazione di un embrionale rapporto di fiducia con la Commissione. Il classico modello dei regimi parlamentari, estraneo alla logica del Trattato di Roma, comincia a delinearsi per forza propria, al di là della formulazione letterale delle disposizioni normative. La storia, dunque, si ripete. Si ripete perché anche nelle esperienze costituzionali degli Stati nazionali (come accadde in Italia, e già prima in Inghilterra) il parlamentarismo si è affermato contro o senza i testi costituzionali. E si ripete perché, anche in quello europeo, come in tutti gli ordinamenti in cui formalmente manca un rapporto di fiducia con l'Assemblea rappresentativa, il grimaldello per sanzionare la responsabilità politica dell'Esecutivo è stato l'uso della responsabilità penale, secondo il modello dell'*impeachment*.

Il momento particolare in cui è scoppiata la crisi della Commissione Santer, poco prima che diventino applicative le nuove procedure previste dal Trattato di Amsterdam e a ridosso delle elezioni del nuovo Parlamento europeo, contribuisce ulteriormente a rafforzare l'immagine e il ruolo di quest'ultimo, visto che - a quanto pare - Prodi sarà tenuto a presentarsi due volte (prima e dopo il rinnovo) davanti all'Assemblea di Strasburgo.

Tutto questo è stato salutato con molto favore da vari commentatori, perché si sarebbe compiuto un primo passo verso la democratizzazione di una Comunità che di democrazia ne ha vista sempre poca. Le cose, però, non sono così semplici.

Che il rafforzamento del Parlamento europeo sia un passaggio obbligato sulla strada della democratizzazione della Comunità non è dubbio. Bisogna vedere, però, di *quale* Parlamento si tratta. Oggi come oggi, anche il Parlamento europeo è molto distante dai cittadini, e funziona secondo logiche spesso inaccessibili, anche perché i gruppi parlamentari europei non coincidono con quelli presenti nei vari Parlamenti nazionali e sono in genere disomogenei. Del resto, non è ancora chiaro chi e che cosa il Parlamento europeo rappresenti. Come dice l'Atto del 1976 relativo alla sua elezione, esso dà rappresentanza «ai popoli degli Stati riuniti nella Comunità». Formula a dir poco ambigua, che vuol dire tutto e il contrario di tutto. Quando i cittadini dei vari Stati votano per l'assemblea di Strasburgo, comunque, non diventano solo per questo, miracolosamente, cittadini dell'intera Europa, ma restano ancora francesi, italiani, tedeschi, inglesi, e quant'altro. Il voto italiano, da questo punto di vista, è emblematico: alla competizione elettorale si presenteranno liste che non hanno nulla a che spartire con la logica dell'Europa e che si confronteranno con gli occhi puntati soprattutto su Palazzo Chigi. Il mandato che riceveranno sarà dunque molto «italiano» nella sua logica, anche se poi l'azione degli eletti dovrebbe essere, a Strasburgo, «europea». Questa scissione tra logica del mandato e logica della funzione rende difficile il controllo politico dei cittadini sui loro rappresentanti, che non è paragonabile a quello che si può esercitare sul piano nazionale.

Le cose andrebbero diversamente se la competizione per Strasburgo fosse intesa davvero come la competizione per il governo dell'Europa e se si formasse effettivamente una classe parlamentare *europea*. Oggi come oggi, invece, abbiamo una classe burocratica *europea* e solo un'assai ridotta classe *politica*, se non politico-burocratica (i Commissari, cioè, o gli aspiranti tali), che però, al contrario di quanto avviene nella maggior parte dei regimi parlamentari, non viene selezionata dentro il Parlamento europeo. La mancanza di un collegamento tra la carica di parlamentare europeo e la *chance* di diventare membro dell'Esecutivo comunitario priva di molto del suo interesse la prima carica, e ostacola la formazione di quella specifica classe parlamentare della quale c'è bisogno. Il prossimo passaggio dovrebbe essere dunque, alla scadenza della Commissione Prodi, l'instaurazione di quel collegamento.

La strada della democratizzazione della Comunità, insomma, è all'inizio, e la lotta politica sarà ancora lunga e difficile. Senza contare che tutto sarà inutile se nel frattempo non si saprà dare un senso all'Europa, che non sia solo il benessere economico o la stabilità monetaria. La grande questione (politica e culturale) della creazione di un popolo europeo, troppo spesso dimenticata, non potrà essere elusa ancora per molto.

Massimo Luciani

Doppio esame a Strasburgo

Ma l'Europa resta da inventare

All'Unione manca una vera classe politica Oggi esiste solo una classe di burocrati

Ma il Professore dovrà presentarsi prima e dopo il rinnovo davanti alla Assemblea

Le urne si apriranno domani. La diessina Silvia Bartolini è la grande favorita per l'investitura

L'Ulivo lancia le «primarie alla bolognese»

Per scegliere il candidato-sindaco: voterà anche l'ex premier

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La politica bolognese gioca a fare l'americana. Sabato a Bologna si tengono le primarie dell'Ulivo: gli elettori del centrosinistra sono chiamati a scegliere il candidato sindaco della coalizione. Quattro i candidati, 61 i seggi sparsi in tutta la città, urne aperte dalle 8 alle 22, 140 mila cittadini e 300 persone mobilitate per fare funzionare le operazioni di voto del primo esperimento nazionale di scelta diretta del sindaco.

Una macchina, che a ben guardare, ha poco di americano e molto di bolognese. E non solo per «l'apparatik» stile Feste dell'Unità messo in campo. Quanto per la mancanza di brividi da risultato. Il nome del «pre-sindaco» si conoscerà solo a mezzanotte di sabato, ma salvo clamorosi ed improbabili colpi di scena, la consultazione incoronerà Silvia Bartolini, 38 anni, consigliere regionale dei ds che, dopo aver fatto il primo miracolo di ricomporre le laceranti divisioni interne alla Quercia, tenterà di farne un secondo: conservare il governo della città al centrosinistra e la poltrona di sindaco ai diessini. Oltre alla Bartolini, corrono altri tre candidati: Giorgio Celli, entomologo di fama, noto anche per le numerose apparizioni televisive (conduce «Il regno degli animali» sulla terza rete Rai); Giuseppe Paruolo, cattolico, legato al mondo del volontariato e all'Ulivo della prima ora; Maurizio Cevenini, consigliere comunale dei ds, scesi in pista «spontaneamente», perché convinto del valore delle primarie. Tutti e quattro, rispettando il regolamento delle pre-elezioni, hanno raccolto in proprio le firme necessarie per legittimare la propria candidatura e si sono fatti campagna elettorale facendosi aiutare da familiari, gruppi di amici e sostenitori. Il comitato provinciale dell'Ulivo spera in una buona affluenza ai seggi: se voteranno in diecimila, sarà considerato un successo, ma c'è qualche preoccupazione che l'affluenza possa essere inferiore. I seggi sono stati localizzati in centri sociali o civici di ogni quartiere. Ogni elettore potrà votare solo in un seggio, definito dal comitato promotore in base alle liste elettorali, e dovrà firmare una dichiarazione di adesione alle linee programmatiche del centrosinistra.

Al suo rientro a Bologna, dopo la convention nazionale dei democratici, anche Romano Prodi andrà a votare. Un gesto che acquista un valore anche simbolico, dopo le critiche con cui l'assessore al Bilancio Flavio Delbono, futuro capolista dell'Asinello sotto le Due Torri, ha rinunciato a correre: «A Bologna non ci sono le condizioni politiche per svolgere questo tipo di pre-elezioni», aveva motivato. Ma il portavoce dei democratici Nerio Bentivogli è convinto del valore delle primarie: «Sono le prime e un po' imperfette, ma la strada scelta è quella giusta». «Comunque vada - gli fa eco il portavoce pro tempore dell'Ulivo, il verde Filippo Boriani - è una procedura da ripetere per le prossime elezioni».

L'investitura del vincitore, che dovrà battersi con Giorgio Guazzaloca, candidato sindaco del Polo, ci sarà domenica, durante una convention dell'Ulivo. Secondo un sondaggio dell'istituto Cattaneo sulla sfida del sindaco, Silvia Bartolini è in vantaggio su Guazzaloca, anche se di poco: 24,7 per cento contro 21 per cento. A sorpresa, il candidato del Polo prevale tra gli elettori più giovani. La giovane Bartolini, gran chioma di capelli rossi, non è preoccupata: «Guazzaloca è a fine corsa, io invece comincio a correre ora».

Marisa Ostolani

I QUATTRO DUELLANTI

MAURIZIO CEVENINI
Nato il 22 luglio 1954. Sposato con Rossella una figlia, Federica, 15 anni, che lo aiuta in campagna elettorale. Ex centralinista della casa di cura Villa Alba, ora è amministratore delegato. Vicecapogruppo Ds in Comune e responsabile Ds del quartiere Santo Stefano. Iscritto alla Fgci, Pci, Pds e Ds

SILVIA BARTOLINI
Nata il 12 ottobre '60. Leader studentesca e femminista Fgci, nel 1980 eletta nel Consiglio comunale di Bologna nella lista pci. Il sindaco Imbeni la chiama in giunta dove, dal 1988 al '93, si occupa di «progetto giovani». Dal '93 alla segreteria Pds di Bologna; record di preferenze alle regionali: 3.460

GIORGIO CELLI
Nato a Verona il 16 luglio 1935. Separato da Silvana, ha un figlio, Davide di 32 anni, grafico pubblicitario e ideatore del «Gatto che ride», il simbolo della sua lista. Entomologo, il professore all'Università di Bologna di tecniche di lotta biologica. Ha condotto un programma tv («Il regno degli animali»), su Raitre.

GIUSEPPE PARUOLO
Nato il 23 luglio 1962. Sposato con Giovanna, ha tre figlie Sara, 12 anni, Camilla, 9, e Veronica, 4. E' laureato in matematica a indirizzo informatico e lavora al Centro informatica e calcolo. Cattolico e leader del mondo del volontariato, nel 1994 fonda l'associazione «Il Mosaico» che aderisce all'Ulivo

Riunione tra i generali e il ministro dell'Interno: «Esigere da Londra il rilascio immediato»

Pinochet, l'esercito cileno non s'arrende

Avvertimenti al governo

SANTIAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Il [illegible]llo Alfredo Ewing Pinochet (un nome [illegible] garanzia) distende con il palmo della mano quella impercettibile piegolina della giacca che disturba il suo [illegible] principio dell'ordine, [illegible] poi parla, sillabando le parole: «Com'è noto, l'esercito del Cile mantiene tutta la sua preoccupazione per la situazione che sta vivendo il capitano generale don Augusto Pinochet Ugarte».

E' tutto, il capo dell'ufficio informazioni dell'esercito [illegible] ha altro da aggiungere per il petulante giornalista; perciò il colonnello saluta secco e [illegible] ne va, toccandosi la sua indisciplinata piegolina (in questo paese c'è sempre qualcosa che non vuole stare a posto). Si [illegible] che i militari cileni non amano parlare molto; ma anche questa volta quelle poche parole sono dure che chi deve capire, ha capito certamente.

E il messaggio arriva subito al destinatario, altrochè se arriva. Ieri il ministro Insunza, a nome del presidente Frei, ha avuto un lungo incontro [illegible] i capi militari presso il ministero della Difesa: «E' stato un incontro informale, in vista della riunione di domani (cioè oggi, ndr) del Consiglio della Sicurezza Nazionale», dice un comunicato che cerca di sfumare ogni possibile dubbio sul controllo degli ipersensibili umori delle forze armate. In realtà «la preoccupazione dell'esercito» preoccupa davvero il governo.

Frei [illegible] è uno da invidiare, preso a mezzo tra il rispetto del suo ruolo istituzionale e la fragilità del sistema democratico cileno.

Il presidente, appresa la decisione di Londra, aveva voluto subito esprimere «soddisfazione» per il verdetto, che - [illegible] suo dire - «riconosce la sovranità giurisdizionale dello Stato cileno»; solo che poi aveva anche aggiunto come la magistratura cile[illegible] abbia già avviato indagini sulle possibili reponsabilità di Pinochet, «per le quali il senatore dovrà rispondere al giudice al suo ritorno, e sarà compito dei nostri tribunali determinare se sia responsabile o no dei delitti dei quali lo si accusa».

Forse, in queste parole c'erano giudizi e sfumature che possono andare bene, magari, per l'opinione pubblica straniera, ma certamente suonano fastidiose, «preoccupanti», per i commilitoni del vecchio dittatore in pensione. E Insunza, perciò, è dovuto andare a giocare ancora una volta la partita della politica contro la forza delle armi. E' certamente una partita abbastanza teorica: ormai son passati i tempi del golpe, Washington ha altri guai ai quali pensare; tuttavia, qui le divise [illegible] i tank contano ancora molto, condizionano duramente la libertà del confronto politico. E certe parole dei generali sono segnali seri.

A guardare la struttura del sistema politico cileno, questa è una vera democrazia. Solo che poi, all'interno delle strutture architettate dalla Costituzione, c'è un Consejo de Seguridad Nacional al quale vengono delegati poteri supremi di linea politica. E questo «CoSeNa» (non dimentichiamo che qui la Costituzione è rimasta quella scritta da Pinochet) ha una composizione assai rischiosa, per chi sa le cose del Cile; negli 8 membri che la compongono, ci sono infatti tutti i 4 comandanti generali delle forze armate, carabineros compresi, e poi - in borghese - il presidente della Repubblica, il presidente del Senato, [illegible] Procuratore generale, [illegible] il presidente della Corte suprema.

Non è pensabile che si arrivi [illegible] uno showdown, nessuno lo vuole veramente (non i politici, che sanno di non avere la forza per poter controllare uno scontro diretto, ma nemmeno i militari, che sanno che, alla fine, quella loro forza comunque non possono metterla interamente in campo). Ma se comunque si volesse far la conta, Frei ha dalla sua parte il senatore Zaldivar e il Procuratore; però sul Presidente della Corte, Roberto Dávila, qualche preoccupazione dovrebbe sentirla, visto che quest'uomo fu, negli anni anni di Pinochet, un giudice dei tribunali speciali del regime.

Ma cos'è che vogliono, questi «preoccupati» generali. Anzitutto, hanno «le scatole piene» (come ci ha detto, informalmente, ma letteralmente - «hasta los cojones» - un militare) dei socialisti, che fanno parte del governo e però continuano a chiedere l'estradizione di Pinorhet. E poi, i generali vogliono che Frei mandi «una delegazione ad altissimo livello» a Londra, per esigere il rilascio del dittatore in gabbia. Ci riusciranno? Pare difficile, e li imbestialisce che da Madrid arrivi la notizia che Amnesty International promuove una campagna per l'abolizione dell'amnistia del '76, quella che lavò le mani di tutti i militari. Altro che le piegoline di una giacca, qui - direbbe il colonnello Egwin Pinochet - occorre più ordine. D'altronde, appena pochi giorni fa [illegible] generale non da poco, il capo dell'aviazione, aveva detto che gli sembra d'essere tornati al '73. Lo hanno rimproverato. Dopo.

Mimmo Càndito

Il generale Augusto Pinochet
A destra, una donna posa dei fiori davanti alle lapidi in memoria delle vittime della dittatura cilena

VIRGINIA

Sette esecuzioni in 7 settimane

WASHINGTON. La Virginia sta «svuotando» [illegible] «braccio della morte» al ritmo [illegible] un'esecuzione alla settimana. La prima, [illegible] programma nella notte tra giovedì e venerdì, toccherà al cinquantatreenne David Lee Fischer, da 12 anni nel braccio della morte per l'omicidio di un ragazzo di 18 anni. Secondo [illegible] governatore James Gilmore, questa improvvisa accelerazione si spiega con la minor durata dei processi d'appello in Virginia. «Abbiamo diminuito i tempi processuali da una media [illegible] 10-15 a una di 2-4 anni» ha detto [illegible] portavoce Mark Miner. Ma per le organizzazioni che si battono contro la pena di morte, sono state semplicemente «azzerate» le possibilità di difesa. In Virginia attendono la morte 36 carcerati. (Ansa)

Il presidente Frei «Spetta ai nostri tribunali giudicare se è colpevole»

Per i cortei ostili

Jiang Zemin «La Svizzera mi ha offeso»

BERNA. «Sono stato insultato [illegible] mai mi era capitato». Il presidente cinese Jiang Zemin si è dichiarato molto offeso dalle dimostrazioni filotibetane in Svizzera, come mai in nessun altro posto da lui visitato. «Avete perso [illegible] buon amico - ha detto [illegible] presidente cinese [illegible] un discorso al parlamento -. Sono presidente della Repubblica popolare cinese da dieci anni e [illegible] questa veste ho visitato molti Paesi e ovunque sono stato accolto calorosamente».

Jiang era giunto due giorni fa in Svizzera proveniente dall'Italia. Al suo arrivo alla Bundespatz, di fronte al Parlamento, è stato contestato da decine di dimostranti che gridavano al suo indirizzo «Tibet libero». Non è la prima manifestazione di denuncia delle violazioni dei diritti umani contro Pechino, ma è la prima volta che i dimostranti sono riusciti a rendersi visibili all'ospite. Durante la permanenza in Italia le manifestazioni di dissidenza erano state tenute a debita distanza. La polizia elvetica ha assicurato la dovuta protezione alla delegazione, ma non ha fatto alcun tentativo per calmare i dimostranti.

La Svizzera, che ha dato ospitalità a molti esuli tibetani, ha forti legami con il territorio invaso dalla Cina nel 1950. Jiang ha ricordato che il suo Paese considera la Svizzera un Paese pacifico e neutrale e che [illegible] aspettava una quieta e degna accoglienza per la delegazione cinese. Fonti bene informate hanno riferito di avere sentito l'ospite dire in lingua inglese al ministro della Giustizia Arnold Koller: «Devo esprimerle il mio rammarico. Non ho mai visto niente di simile in nessun altro Paese. La vostra è una nazione pacifica...». (Agi)

DA OGGI AL GRUPPO BANCA ANTONVENETA PUOI PRELEVARE ANCHE IL TUO ABBONAMENTO A INFOSTRADA.

Abbonarsi a Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è sempre più facile. Oggi tutti i clienti degli istituti del Gruppo Banca Antonveneta possono farlo anche in una delle 620 filiali. Basta rivolgersi a uno degli sportelli e richiedere l'abbonamento, per usufruire automaticamente di tutti i vantaggi Infostrada. Non paghi canone, né costi d'attivazione, ma solo se consumi, nel modo che preferisci: con carta di credito o conto corrente bancario. Con Infostrada puoi risparmiare anche il 50% sulle chiamate interurbane, su quelle internazionali e su quelle verso tutti i cellulari. Hai prezzi molto convenienti per le chiamate nella tua regione. E telefoni anche il sabato a prezzi festivi. Infostrada e Gruppo Banca Antonveneta: risparmiare è sempre più facile

GRUPPO BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA

la nuova compagnia telefonica degli italiani
INFOSTRADA
GRUPPO OLIVETTI

Courmayeur, i soccorsi ancora ostacolati da fumo e calore. Il traforo chiuso per due settimane

Il tunnel del Bianco svela un'ecatombe

Recuperati 9 corpi, nessuna speranza per i 6 dispersi

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Nove corpi [illegible] e almeno sei che non [illegible] trovano. Il traforo del Monte Bianco consegna la sua apocalisse alle 19 di [illegible] sera, quando le squadre dei vigili del fuoco escono fromerse, dal nero della fuliggine, nella luce del piazzale della palazzina della zona comando. Le vittime sono una donna francese di Lione, Josianne Neri Moreau e due italiani nativi di Isola Liri (Frosinone) Franco Viscogliosi, 62 anni, e Irma Di Piero, di 61, entrambi residenti da anni a Lione. Erano sulla stessa auto, a metà di quel tunnel che si è trasformato mercoledì mattina in una sorta di altoforno. Le altre due vittime sono state trovate [illegible] in un rifugio, il numero «20», del tunnel. Rifugio studiato proprio per sfuggire al fuoco. Soltanto una delle due è stata identificata, è [illegible] impiegato del traforo addetto alla sicurezza, che fino alle 11,10 di mercoledì ha fatto la spola tra tunnel e piazzale esterno per portare aiuto a autisti e automobilisti in difficoltà. Si chiamava Pier Lucio Tinazzi, 34 anni, di Pré-Saint-Didier. L'altro uomo dovrebbe essere un camionista valdostano, uno dei dispersi.

Sotto il Bianco, tra una rovina di ferri sciolti, Tir ridotti a un ammasso grande come una scrivania e auto polverizzate, ci devono essere ancora sei corpi. Il rogo ha divorato 13 Tir e 5 auto. Fra i dispersi ci sono cinque valdostani. Quattro erano in una Punto bianca e tornavano da una seduta da un dentista di Chamonix. Guidava Walter Pascal, 50 anni, vigile urbano di La Salle e pompiere volontario, la sorella Nadia, di 43 con il marito Maurilio Bovard, 46, e la figlia Katia di 20 anni, tutti residenti a Quart, alle porte di Aosta. Il camionista è Stefano Manno, 38 anni, di Jovençan, sposato da un mese emezzo. Altri due autisti di Tir tra le vittime: Ernesto Gastini, di Ivrea e Luigi Fusco di Benevento.

L'incendio è divampato poco prima delle 10 di mercoledì. A metà tunnel arriva un Tir belga appena fuori dal rodaggio che trascina un carico di oli alimentari, margarina e farina: 19 tonnellate che diventeranno una bomba. Lo guida Gilbert Degrave, 57 anni, belga. E' partito da Bruxelles e deve arrivare a Parma. Viaggia ancora quando già le telecamere del tunnel fanno vedere agli uomini della sala controllo il fumo che esce di fianco. Troppo per essere soltanto quello del tubo di scappamento. Scatta l'allarme.

Gilbert non se ne accorge perché il vento trascina via il fumo verso la Francia. Poi vede le fiamme che escono dal motore, blocca il camion e salta giù. E' tardi. I camionisti che lo seguono raccontano: «Gridava [illegible] se n'è andato con le mani nei capelli». E' l'inferno.

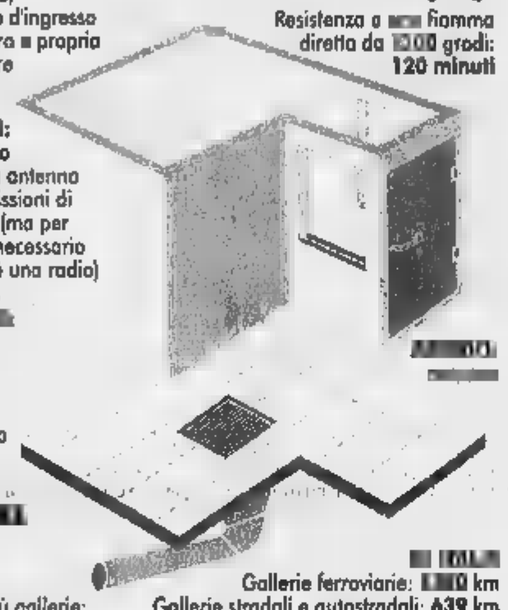
La galleria si riempie di fumo, i soccorsi non riescono [illegible] raggiungere il rogo. Nella galleria è [illegible]. Alcuni camionisti se ne vanno [illegible] piedi, altri riescono a superare il Tir di Gilbert Degrave; le auto fanno inversione o sfrecciano via mentre i motociclisti della sicurezza del traforo portano aiuto, mettono in salvo nove camionisti. Tra loro c'è anche Tinazzi che viene poi trovato morto nel rifugio numero «20» dopo un giorno e mezzo di tentativi per raggiungerlo. [illegible] fuoco, il calore e il fumo continuano a tenere lontani i pompieri. «Un muro di fiamme e fumo», ricorda Giuseppe Presti, 52 anni, che guidava un camion carico di agrumi. Accanto a lui Michele Guerrieri, 50 anni. «Per fortuna avevamo l'aria a favore, un vento che allontanava quel fumo. Non so che cosa stesse bruciando mentre correvamo via, ma una sola boccata per poco non mi stroncava».

La possibile salvezza, i rifugi antifuoco che resistono per 120 minuti a un calore diretto di 1200 gradi, erano irraggiungibili, il traforo era [illegible] nel fumo, in un buio rotto soltanto dalle fiamme. Dietro al camion di Gilbert ce n'erano altri [illegible] tutti, nella notte, sono bruciati. Non ne rimane che un mucchio informe. E quel rogo spaventoso, [illegible] migliaia di litri di gasolio che hanno bruciato per ore, ha staccato [illegible] cemento delle pareti e della volta. In alcuni punti ci sono due metri di detriti. «Lavoreremo fin da domani (oggi, ndr) per riportare il traforo all'efficienza, forse ci vorranno 15 giorni, perché non ci sono danni che sembrano irreparabili», dice l'amministratore Ruggiero Borgia. Il fuoco ha sciolto l'asfalto, ha interrotto le comunicazioni radio spezzando un tubo grande [illegible] un polso, ha aperto il cemento armato e fatto sprofondare parti di carreggiata nell'altra galleria, quella che corre sotto la strada [illegible] porta i tubi di aereazione.

Nel punto dove l'autista belga [illegible] fuggito lasciandosi alle spalle il suo camion in fiamme la temperatura ha raggiunto i mille gradi, forse più. E a una distanza di due chilometri, dove si erano fermati mercoledì sera le squadre dei pompieri avevano segnalato temperature vicine [illegible] 70 gradi: «E' impossibile lavorare». I gruppi [illegible] 5-6 vigili per volta si sono alternati nella galleria in fiamme per tutta la notte e la giornata [illegible] ieri. L'obiettivo [illegible] raggiungere quello che rimaneva del camion di Gilbert Degrave perché nei due rifugi più vicini potevano esserci [illegible] superstiti. Speranza vana.

Enrico Martinet

I RIFUGI PRESSURIZZATI



INTERVISTA

[illegible]

AOSTA

«Di fronte all'imponderabile non c'è prevenzione che tenga». Così l'ingegner Franco Cuaz, uno dei massimi esperti italiani di sistemi di sicurezza in galleria, commenta la tragedia che si è consumata sotto il tunnel del Monte Bianco. Cuaz di quel traforo è stato direttore di esercizio dal '65, anno dell'inaugurazione, al '90.

Di fronte a questa strage è inevitabile che i sistemi di sicurezza finiscano sotto accusa. Lei che cosa risponde?

«Gli aspetti da considerare sono molti. Un tunnel è chiuso 4 lati su 6 e questo costituisce [illegible] problema soprattutto in [illegible] di incendio poiché all'interno la temperatura non si disperde e [illegible] possono superare i mille gradi».

Proprio quanto è avvenuto mercoledì [illegible] il Monte Bianco.

«Gli incendi in galleria sono molto rari, ma i loro effetti, come è purtroppo stato dimostrato, possono [illegible] devastanti, oltre che per le alte temperature, per la quantità di fumo, i possibili gas tossici, la ridotta visibilità e talvolta per i fenomeni di panico tra gli utenti».

E in casi del genere [illegible] sembrano esistere strumenti di difesa [illegible] adeguati. E' così?

«In circostanze del genere la sola difesa è quella passiva, con strutture resistenti al fuoco per alcune ore. Al Bianco ci sono 18 camere stagne antincendio. La loro resistenza alla fiamma diretta è di 2 ore, [illegible] solito sufficienti a domare un incendio».

Ma l'altro [illegible] non è stato sufficiente. La gravità [illegible] [illegible] incendio dipende anche dai veicoli coinvolti?

«I mezzi pesanti sono più vulnerabili rispetto alle auto per la maggiore massa, le potenze dei motori e le dimensioni di circuiti elettrici, ruote e freni. Nel mondo, in tutti i casi in cui le conseguenze sono state catastrofiche, il fuoco è partito [illegible] un camion e, quasi sempre, i danni alle strutture sono stati causati dall'incendio del carico. I fumi caldi prodotti [illegible] un veicolo in fiamme si spostano [illegible] [illegible] velocità superiore a quella della corrente d'aria della galleria. Se l'incendio interessa un camion la differenza è [illegible] 2-4 metri al secondo».

Quanto conta la ventilazione?

«Conta. Negli ultimi anni il miglioramento della combustione dei motori a benzina, il passaggio [illegible] motori a marmitta catalitica e i carburanti verdi hanno ridotto [illegible] nocività delle emissioni. Oggi [illegible] può considerare risolto il problema del monossido di carbonio, che fino a pochi fa destava tante preoccupazioni. Rimane l'opacità, l'inquinamento prodotto dai motori diesel, [illegible] anche in questo campo si registrano progressi. Già 10 anni fa al traforo del Bianco, anche nei momenti di punta del traffico commerciale, [illegible] oltre [illegible] all'ora, i tassi di opacità [illegible] nettamente al di [illegible] di quelli registrati negli Anni 70 con portate di traffico di gran lunga inferiori».

E in caso di incendio?

«Esistono diversi sistemi di ventilazione. Per le gallerie di maggiore lunghezza e con forte intensità di traffico, soprattutto commerciale come è il traforo del Bianco, si impiegano i sistemi semitrasversale e trasversale. Sono più costosi perché richiedono una maggiore sezione di scavo. In caso di incendio è possibile invertire il senso dei ventilatori per l'estrazione dei fumi».

In Italia poche gallerie sono dotate di impianti a pioggia. Perché?

«Gli impianti a pioggia, presenti in Giappone, si sono dimostrati inaffidabili. Gli estintori a mano restano il mezzo più efficace. Al Bianco in 13 dei 20 casi verificatisi [illegible] primi 25 anni di esercizio [illegible] fiamme sono state spente con gli estintori di galleria (ce ne sono 2 in ognuna delle 72 piazzole di emergenza). Aggiungo che [illegible] Bianco sono operative 24 ore su 24 squadre [illegible] pron[illegible] intervento, malgrado la legge non [illegible] preveda, essendo la stazione di vigili del f[illegible] a una distanza tale da consentire il loro arrivo [illegible] 15 minuti».

Beatrice Mosca

«Il Tir bruciava, ho frenato»

L'autista: non ho avuto neppure il tempo di prendere l'estintore

COURMAYEUR. «Quel camion era [illegible] non aveva nemmeno un anno. Non so che cosa sia accaduto, giuro, [illegible] lo so. Ho visto la fiamma, nemmeno il tempo di prendere l'estintore ed è scoppiato l'inferno». La voce bassa, lo sguardo ancora pieno di paura, Gilbert Degrave racconta alla gendarmeria francese l'inizio del disastro nel tunnel [illegible] Monte Bianco. E' lui, autista belga di 57 anni, che guidava il Tir da cui si è sprigionato il corto circuito alle origini della strage.

Negli uffici della polizia [illegible] frontiera del Monte Bianco, Degrave racconta gli attimi peggiori della sua vita [illegible] due ispettori transalpini: «Il mio camion aveva soltanto 40 mila chilometri, acquistato sette mesi fa. Andava benissimo, nessun problema. Ero partito da Bruxelles per consegnare a Parma [illegible] carico di margarina e farina. E fino a quel momento non c'è stato nessun problema». Degrave sospira, poi prosegue: «Non mi sono accorto di nulla, fino a quando non sono arrivato a metà del tunnel. Un autotreno che arrivava da Courmayeur ha lampeggiato con insistenza. Io, d'istinto, ho guardato nello specchietto retrovisore e ho visto le fiamme uscire dal fianco del [illegible]. [illegible] [illegible] fermato, ovvio, [illegible] potevo certo proseguire. Ma quando sono [illegible] e [illegible] [illegible] avvicinato al principio d'incendio, le fiamme sono divampate all'improvviso, avvolgendo tutto. L'estintore non [illegible] riuscito a raggiungerlo, [illegible] è subito sprigionato un fumo irrespirabile. Sono scappato in direzione dell'Italia, per far segno ai Tir di fermarsi».

Ha corso per 50, 100 metri, poi [illegible] stato raccolto dai primi soccorritori [illegible] portato verso la salvezza: «Non potevo fare altro, non potevo fare altro» ripete agli investigatori francesi. Tre ore più tardi, la gendarmeria ha ascoltato anche i nove autisti che hanno bloccato i loro Tir davanti al muro [illegible] fiamme. Hanno perso tutto, documenti, soldi [illegible] camion che valgono mezzo miliardo l'uno. Ma si sentono sopravvissuti.

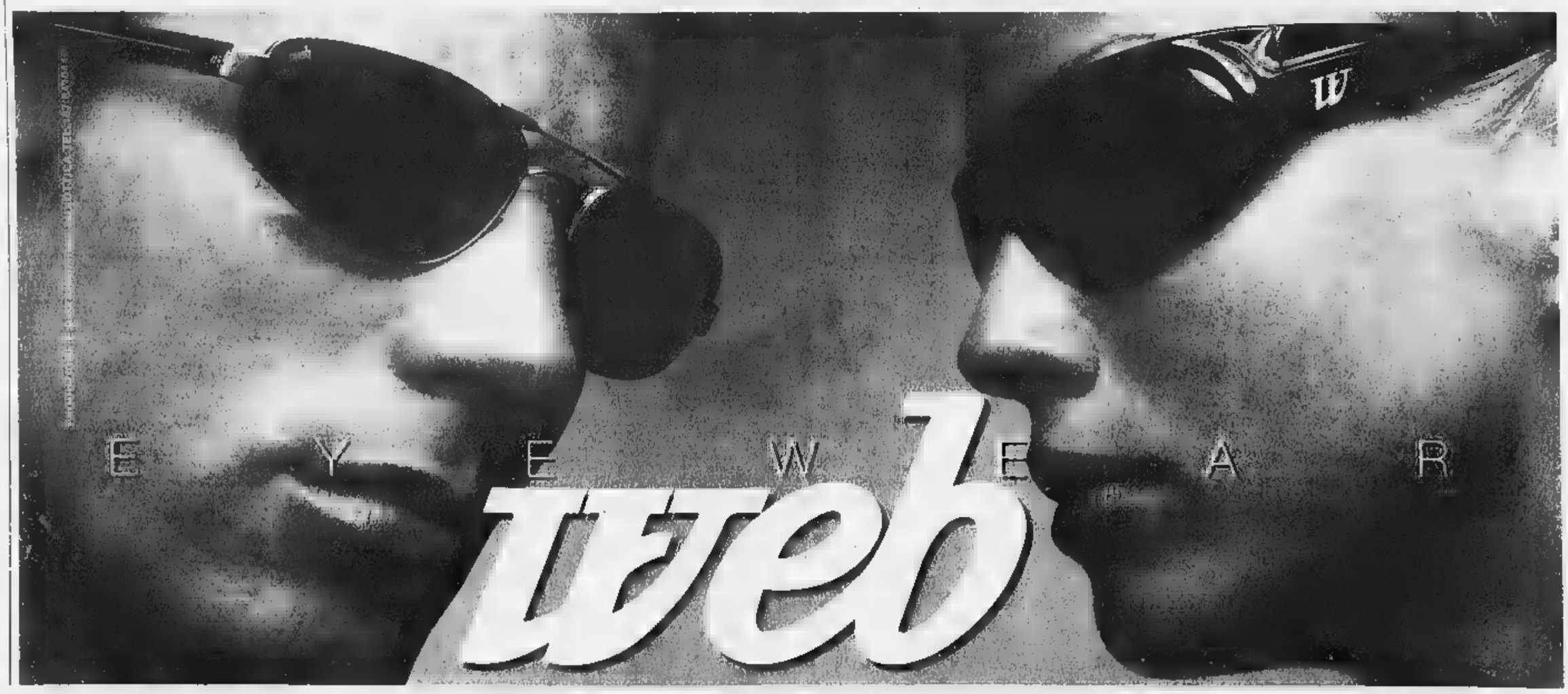
Stefano Sergi

«Fatali i mille gradi»

«Hanno mandato subito ko i rifugi»

«Quando s'incendia un autocarro è sempre una catastrofe»

«Gli impianti a pioggia installati in Giappone? Sono inaffidabili»



Un vigile del fuoco: «Mi sono dovuto fermare al rifugio 22, è intatto ma assomiglia a un forno ed è vuoto»

«La prima cosa che si vede sono i camion. Fa effetto perché ormai sono carcasse piccole, poltiglie di lamiere alte non più di un metro»

Un'immagine dell'interno del tunnel del Monte Bianco In primo piano uno dei camion divorati dal rogo che ha raggiunto i 1200 gradi

«Ho visto solo ossa, dappertutto»

Nel tunnel della morte l'aria brucia ancora

DAL NOSTRO INVIATO

«Mi sono fermato al rifugio 22». Adesso ci sono cento gradi. L'aria brucia ancora. E' una trappola di morte, la si vede appena arrivati sul piazzale del traforo, quel buco vuoto nella montagna illuminato da luci gialle che si allungano in fila fino al fondo di questo imbuto nero. Laggiù non c'è più niente. La morte è niente. Ci sono le due sbarre alzate prima del traforo. I due vigili del fuoco. Da qui si viaggia verso l'orrore. Quando sei dentro, è come se il buco si chiudesse alle tue spalle. Dionigi ha guardato l'ora. Sono le 17. Il rifugio numero 22 è intatto: le pareti bianche, le porte di vetro, le finestrelle che bucano la parete. Ma è come un forno. Dionigi ha scattato una foto. Non c'è nessuno nel gabbiotto. Sente un fuoco sul volto. «Cosa facciamo?», gli ha chiesto l'autista dell'autobotte. Si va avanti. E quando sono andati avanti e sono arrivati al rifugio 20 hanno trovato quelli che potevano essere due corpi senza vita. Erano vicini, forse rannicchiati. «Erano intatti che abbiamo chiamato un medico: pensavamo di poterli salvare». Da fuori riuscivano ad aprire la porta per entrare. Troppo caldo. C'erano più di cento gradi. Il fumo nero bruciava la pelle. La strada si era spaccata, la galleria del Bianco minacciava di sprofondare, il tunnel poteva seppellire tutti. Il soffitto era scesa. Solo un grande buio copriva la morte e spegneva le fiamme. E' questo che ci ha raccontato Dionigi.

E lì, dove il tunnel del Bianco continuava a divorarsi nelle fiamme un giorno e mezzo dopo l'incidente, lì, dove Gilbert Degraves è scappato via lasciando scoppiare il camion, hanno trovato ancora dei resti, chiusi in questa trappola di fuoco scavata nella montagna della neve, hanno trovato l'orrore della morte, l'orrore del fuoco e l'orrore della prigione. Dionigi Glarey, Aosta, caposquadra dei vigili del fuoco, quasi piange, con la sua faccia da Steve McQueen: «Io ho visto solo ossa. Solo ossa dappertutto, sulle macchine, sulla strada».

Adesso, la volta del tunnel è un imbuto nero di fumo e di vapori, che un vento di fuoco spinge verso una luce lontana, quasi inesistente. Cominciamo qui questo viaggio nella trappola della morte scavata nel Bianco, cominciamo dal rifugio 22, ore 17. Quando Dionigi Glarey era arrivato qui, dovevano ancora incontrarlo l'orrore della morte. Ha scattato le foto. «Ho provato ad andare avanti. E' tutto nero attorno. Anche l'acqua è nera». Il calore avrà spaccato gli idranti. Sopra, non c'è nessuno spazio, ma solo una coperta di fumo che schiaccia e soffoca. E piccole fiamme sparse resistono ancora. Sono barbagli che illuminano l'inferno. Forse bisogna fermarsi, ha detto l'autista. Dionigi dice: «Vado avanti». E avanti, il rifugio 21 non esiste più, avanti l'aria brucia più forte, avanti l'asfalto si spezza, il mondo ti inghiotte.

La strada che si è aperta, ha lasciato una crepa di 30 centimetri lunga 5 metri. Quando sono tornati indietro, i pompieri hanno chiesto che fare: «Se andiamo avanti con i mezzi forse crolla tutto, in quel tratto, potrebbe sprofondare la galleria». Hanno domandato: quant'è profondo il buco? Il vigile del fuoco ha fatto un segno con le mani per spiegare che aveva la forma di una V. «Ma non saprei dire quant'è. Non si vede niente, non si può capire». Anche l'acqua è scivolata dentro. La strada è riempita di detriti, spiega Glarey, e il tetto del tunnel non esiste più. Però, bisogna andare avanti.

Entrando, nella trappola di morte, ci sono ancora le luci sulla testa, e gli estintori che spuntono dalle pareti del tunnel. Spariranno tutti quando ci si avvicina al disastro, divorati dal fuoco. Il primo garage, sul versante italiano, ha il numero 36. E' fatto a forma di elle, con le porte ai due lati estremi. All'imbocco delle piazzole, ogni 300 metri, ci sono le telecamere di sorveglianza. L'altro ieri avevano inquadrato il camion di Gilbert che fumava, ma nessuno ha fatto in tempo a fermarlo. Il vento spingeva indietro, verso la Francia e anche il camionista ci ha fatto caso. Pure il Tir che stava dietro non se è preoccupato: che sarà mai un camion che fuma? Come spiega Claudio Lyvendaz, avvicinandosi alla zona dell'incidente, all'altezza del rifugio 22, che si trova proprio al confine fra l'Italia e la Francia, al centro del tunnel, «la prima cosa che si vedono sono i camion». Fa effetto perché ormai sono carcasse piccole, sono poltiglie di lamiere alte non più di un metro. Nessuno riuscirebbe a pensare a dei Tir guardando quei resti». Adesso sono mucchi spenti. Ce n'è solo uno che fa un po' fumo. Il rifugio 24, quello utilizzato dai pompieri, all'inizio delle operazioni di soccorso, è in buone condizioni. Il primo camion incendiato lo si incontra cento metri dopo il garage 23. Qui comincia l'inferno. Si vedono solo i cerchioni e i ferri del Tir. E' tutto grigio e nero. I cavi sono penzoloni. Anche quello fessurato del sistema radio, spesso 5 centimetri, scende dal soffitto come un serpente senza vita. Altri due sono per terra. Quelli dell'illuminazione invece sono venuti giù perché sono sostenuti da travi di metallo. Poco, le luci non esistono più. Le pareti in alcuni tratti, si sono aperte e sono cadute. Si sono formati dei crateri. Qualche bolla. Il fumo nero sale dal basso, si alza per un metro come una palude che si allunga per chilometri. Sopra, la volta lascia un colore giallo paglierino che sembra sospinto in alto dai vapori. C'è la roccia, più in su, ma in realtà non si vede. La si intuisce solo. Il rifugio numero 21 era una rientranza chiusa con una vetrata ed è crollato, coperto dalle macerie. Ora è sparito. Si va lamiere e focolai. Hanno trovato i resti di tredici camion e cinque macchine. I cento gradi del garage 22 adesso qui chissà quanti sono. Effetto forno. La volta di cemento e un'altra prigione che copre il destino di quelli che annaspano dentro al tunnel. Le pareti hanno mattonelle, lastre di glasal, che il fuoco ha quasi sciolto. Le porte ermetiche dei rifugi, invece, hanno tenuto tutte. L'asfalto è ricoperto d'acqua. Cola verso l'Italia, perché la strada è in discesa.

Al rifugio 20 sono arrivati nel pomeriggio bucando le nuvole nere che salivano dall'asfalto e passando sulla strada spezzata in due. Dionigi quand'era più indietro, aveva scattato dieci foto con il flash. Sono immagini di un cubo senza bagliori. Non ti portano l'odore di questa trappola, che è un odore acre, terribile di plastica bruciata che ti s'appiccica al volto, sulla tuta, nelle scarpe. Lo senti già salendo da Courmayeur, prima di arrivare nel piazzale del traforo. E' un po' come una guerra guardare le facce nere dei vigili. E qui davanti, il tunnel è solo un buco nero che vorresti cancellare.

Pierangelo Sapegno

L'ultimo soccorso dell'eroe in moto

E' morto nel rifugio 20 con l'autista che voleva salvare

DAL NOSTRO INVIATO

Era nel «20» il motociclista, nell'unico rifugio di cemento armato annegato un mare di materiale ignifugo che poteva salvarlo dall'inferno. Di lì aveva chiamato alle 12.30 di mercoledì con la radio: «Sono qui con un autista in difficoltà. Ci sentiamo». Non aveva precisato il numero del rifugio. E ieri poco dopo le 19, mentre sul piazzale del traforo del Monte Bianco scende una nevicata fitta, il pompiere Elio Marlier lo ha visto là dentro. «Spadino», come gli amici chiamavano il motociclista Pier Lucio Tinazzi, 34 anni, di Pré-Saint-Didier, era seduto accanto al quarto camionista che soccorreva. Sembravano reggersi a vicenda dietro quel vetro annerito a pochi passi da detriti alti mezzo metro e da un braciere nero e informe. La squadra dei vigili del fuoco li vede, chiama via radio: «Mandate qualcuno, forse sono vivi».

Dalla centrale operativa del traforo del Bianco parte la richiesta d'intervento, sale il medico da Morgex, dieci chilometri più in basso, s'infila in un'auto candida nel traforo, ma quando ne esce non può portare con sé la notizia che i colleghi di Tinazzi aspettano con ansia. Morto in quel dannato box con la porta a tenuta stagna. «Troppo vicino all'epicentro del rogo», dice l'amministratore della società del traforo Ruggiero Borgia.

L'ultimo viaggio di «Spadino», avvolto da tuta e nascosto sotto un grande casco bianco, finisce lì. In quel rifugio, uno dei diciotto del traforo che lui conosce a memoria. Non poteva far altro, Pier Lucio, nell'altro. Era entrato nel tunnel dieci minuti dopo l'allarme dell'incendio del camion belga. Lui, uno degli otto motociclisti italiani (altri otto francesi) addetti alla sicurezza e al controllo del traffico nella galleria, aveva capito che doveva fare in fretta perché quel fumo, una cortina densa e irrespirabile, non avrebbe lasciato molto tempo alla fuga. E c'erano i camionisti chiocchi per quanto avevano visto. E gli automobilisti, alcuni inconsapevoli e in attesa di aiuto, altri spaventati. Il Tir belga con quel grande rimorchio frigo stava bruciando come fosse carta e il vento della galleria trasportava enormi volute di fumo verso la Francia.

Bisognava fare in fretta. Pier Lucio non ha perso tempo, non è stato mai indeciso. Entrava e usciva con gli autisti sul sedile della moto. E indicava agli automobilisti di filarsela, di superare quel rogo di tornare indietro più veloci che potevano. La quarta volta che «Spadino» ha girato la moto sul piazzale ed è tornato verso l'inferno, l'imbocco del traforo sembrava un camino. Non era passato che un quarto d'ora dall'allarme, ma la galleria era già un forno.

«Con me ho un autista che non sta bene» ha gridato nella radio. E avanzava come poteva, in quella nebbia velenosa, tenendo con una mano il suo passeggero che respirava a fatica. Poi non ce l'ha più fatta e s'è fermato davanti al rifugio, il numero «20», a 200 metri dal Tir che stava per scoppiare e che già lanciava lingue di fuoco lunghe cinque o sei metri, come ricordano i camionisti. Ha aperto la porta del «box», ha aiutato il suo sfortunato passeggero. Ha detto alla radio: «Sono in un rifugio». Poi il silenzio [e. mar.]

Al rifugio 20 sono arrivati nel pomeriggio bucando le nuvole nere che salivano dall'asfalto e passando sulla strada spezzata in due. Dionigi quand'era più indietro, aveva scattato dieci foto con il flash. Sono immagini di un cubo senza bagliori. Non ti portano l'odore di questa trappola, che è un odore acre, terribile di plastica bruciata che ti s'appiccica al volto, sulla tuta, nelle scarpe. Lo senti già salendo da Courmayeur, prima di arrivare nel piazzale del traforo. E' un po' come una guerra guardare le facce nere dei vigili. E qui davanti, il tunnel è solo un buco nero che vorresti cancellare.

Pierangelo Sapegno

L'Associazione Regionale delle Cooperative Agricole partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Guglielmo

dirigente autorevole e del movimento cooperativo piemontese.
— Torino, 26 marzo 1999

L'Associazione Regionale delle Cooperative di Consumo piange la scomparsa di

Guglielmo Raviola

dirigente della Lega Regionale e esprime alla famiglia i sensi del più profondo cordoglio
Torino, 26 marzo 1999.

Legacoop Piemontese e i cooperatori tutti si inchinano commossi e salutano l'amico e compagno

Guglielmo Raviola

già Presidente Legacoop Piemonte e sono vicini alla figlia Paola e ai familiari. Ricordano con grande affetto e stima la sua figura di dirigente cooperativo piemontese che con capacità e instancabilmente impegnato per l'affermarsi dei valori e dello spirito cooperativo.
— Torino, 26 marzo 1999.

L'Associazione Regionale Cooperative di Abitazione, il Coop Casa, la Cooperativa Di Vittorio, San Pancrazio, Madonna del Pilone, Musetta, Asai Piemonte, Rondine 92 nell'esprimere a Paola e famiglia i sensi del più profondo cordoglio immutata stima e affetto

Guglielmo Raviola

dirigente del movimento cooperativo piemontese.
— Torino, 26 marzo 1999.

I consiglieri ed i dirigenti della Ceriet ricordano con profonda stima

Guglielmo Raviola

per lunghi anni dirigente del Movimento Cooperativo piemontese e nazionale.
— Bologna, 25 marzo 1999.

Tutta l'Associazione Regionale Cooperative Servizi e Turismo si stringe intorno a Paola e famiglia ricordando commossa la figura di

Guglielmo Raviola

illustre esempio di cooperatore e dirigente Legacoop Piemonte.
— , 26 marzo 1

Il Coordinamento Regionale Società di Mutuo Soccorso e Cooperative esprime profondo dolore per la morte del PRESIDENTE ONORARIO di Legacoop Piemonte ricordando il suo personale impegno per la nascita della nostra associazione.
— Torino, 26 marzo 1999.

L'Associazione Regionale Cooperative di Produzione e Lavoro piange con profondo dolore la perdita di

Guglielmo Raviola

prestigioso dirigente della Legacoop piemontese e partecipa commossa al dolore della famiglia
— Torino, 26 marzo 1999

Dopo tanto sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Pontacolona ved. Giardina

Con ultima tristezza la piangono Rossana con Roberto e le adorate Valentina e Gaia, il fratello Gino con Giacinta, parenti e amici. Funerali sabato 27 corr. ore 10 cappella ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1999

Roberto Luprandi e Collaboratori partecipano al dolore famiglia

Il Sindaco Valentino e il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della Città di Torino per la scomparsa

Carmine

già consigliere e comunale, ricordando l'impegno politico al servizio della comunità e la profonda sensibilità umana.
— Torino, 25 marzo

L'A.S.L. 1 Direzione e Personale Dipendente partecipano al dolore della famiglia per la morte del

rag. Carmine

già Presidente del Comitato di gestione U.S.L. 1.
— Torino, 25 marzo 1999.

Il Comitato Cittadino del Ppi partecipa vivamente al dolore del suo segretario dott. Marco Calgaro per la scomparsa del SUOCERO.

Preside, personale e allievi dell'Istituto d'Arte Faccio di Castellamonte ricordano con grande affetto l'amico e

PROFESSORE

Michele Cannone

— Castellamonte, 26 marzo 1999.

Brandoli in Cullersi

Si uniscono al dolore di Gigi, Stefania e Sabrina gli amici Bruno, Nicoletta, Gianluca e Daniele Garessino.
— Cascine Vica, 25 1999.

Vicini alla cara Stefania, Cristiana e Jucci.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marinella Guglielminetti Farello

Ne danno il triste annuncio con grande dolore e rimpianto l'adorato marito Aldo, Ivanelli, sorelle, cognate e cognati. Padre Pierfilippo S.J., Piergiacomo e Marielle, Mita e Franco, Beppe, Mimì Giazzi e Pier Mario, Silvia e Carlo, Angela e Ernesto, Regmella, Laura, Iolanda, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 ore 10 Parrocchia S. Alfonso Santo Rosario venerdì ore 16,30 stessa Parrocchia.
— Torino, 24 marzo 1999

Ricordano con immenso affetto la cara ZIA MARINELLA gli nipoti e pronipoti: Alessandro e Daniela con Valentina e Gaia, e Mirella con Matteo, Lorenzo e Francesca, Ivan, Giorgio e Giovanna con Andrea; Elena e Stefano con Gemma, Sandra e con Gabriel; Davide e Tiziana, Sirilla; Roberto e Simone, Elisa, Marina e Chiara.

Giorgio e Samera piangono con affetto nella famiglia MARINELLA.

Vittorio e Antonietta Stella con Marina e Luca Gaido sono vicini a Mita e famigliari con tutto il loro affetto.

Roberto Gabba, Rolero e Carlo Piola partecipano

Si vicino a Norma Mita con tutto il nostro cuore e ricordiamo per sempre la nostra ZIA MARINELLA. Valentina e Gaia

Giorgio, e Cristiana Castello partecipano addolorati al lutto della famiglia Guglielminetti

Valeria, Marietta, Pierangelo Bosia e famiglie commossi si uniscono al dolore.

I dottori Bigia e Gona e collaboratori partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

Albino Bianco

— Torino, marzo 1999.

E' mancato

Lorenzo Giuggia

Croce di Guerra - Fronte Russo
di anni 80

Lo annunciano la moglie Lucia ed i figli Bartolomeo, Lorenzina e Rosa con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali a Savigliano (Cuneo) sabato 27 marzo ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea
— Savigliano, 25 marzo 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fogale
di anni 75

Lo annunciano con grande dolore la moglie Maria, le nipoti, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Torino nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù sabato 27 c.m. alle ore 8.
— Torino, 25 marzo 1999

E' tornato al Padre

Mario

lo annunciano la Maria Laura Orlandini, le figlie Maria Estella e Laura con Giulio Caligaris, Lucia e Carlo. I funerali saranno celebrati sabato 27 marzo alle ore 15,45 presso la Chiesa di Signora del Sacramento (Casalborgone).
Torino, marzo 1999

I fratelli Celestino con Maria, Giovanna Siccardi, Vittorio con Mariateresa, la cognata Luciana Maurelli, unitamente ai nipoti Caramello, Oberto, Rissone, Montagna, Mollo, Bonazza, Fusaro, Bux, Gai, Mammola, con grande dolore partecipano la scomparsa dell'amatissimo fratello e zio

Caramello

— Torino, .

I nipoti Jaia, Carla e Vincenzo partecipano commossi.

commissione esame d'avvocato partecipa al dolore della dott. Laura Caramello.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale Casa di Cura Igea srl, unitamente a Superiora, Suore Figlie della Sapienza, Medici e Personale, prendono parte al del Direttore Sanitario dott. Vittorio Caramello per la perdita del fratello

Mario Caramello

— Torino, 25 marzo 1999.

Le famiglie Orlandini, Martini, Zuochi e Ferlini partecipano al dolore dei suoi cari.

Sono affettuosamente vicini a Laura:
Ugo De Crescenzo
Carmen Mascarello
Vittoria Nosenga
Mirella Provelo
Marco Cusini
Stefano Scovazzo
Michela Tamagnone.

Sergio e Mariagemma Gaffuri con Paola Frignocca sono vicini a Vittorio e Maria Teresa.

E' mancata

Margherita Raimondo ved.
di anni 96

Lo annunciano nel cordoglio della fede ed a funerale avvenuto i figli Marisa con Carlo, Carlo con Francesca, Mario con Laura, i nipoti e i parenti tutti esprimendo ad Angela e Liliana sentite gratitudine per l'amorevole assistenza. Al medico dottor e Albergo un particolare ringraziamento. Santa Messa saranno celebrate nella Chiesa Cattedrale di Cuneo, di Settima mercoledì 31 marzo alle ore 18 e di Tagliolina sabato 24 aprile alle ore 18.
— Cuneo, 23 in 1999

Ciao MARGHERITA con affetto e rimpianto. Maria e Clotilde Vaglino, Vittoria Invernizzi

E' mancato

Giovanni Franchini

L'annunciano la moglie, la cognata ed i nipoti tutti. I funerali luogo venerdì 26 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di S. Martino Calosso (At). Il presente serve da partecipazione e ringraziamento
— Calosso, 25 marzo 1999

Gianni e Marisella Canuto partecipano al dolore di Luciano ed Ernesto per la perdita dello zio

Giovanni Franchini

— Asti, 26 marzo

Tutto il personale della S.A.T.A. Franchini si unisce a Luciano ed Ernesto ricordando lo zio

Giovanni Franchini

— Asti, 26 marzo 1999.

E' mancata improvvisamente

Isa Lorenzelli Moscone

Lo annunciano con profondo dolore il marito Ebo, il fratello Cesare e la famiglia tutta.
— Buenos Aires, 23 marzo 1999

Munito dei Sacramenti e serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Canestri

Ne danno l'annuncio la moglie Francesca Battaglino, figli Sergio Marina con Luciano e Mariagrazia, il fratello Domenico con Francesca e figlie unitamente Enrica. La benedizione avrà luogo sabato 27 marzo alle ore 8,30, ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Sezzadio (Al) dove saranno celebrati i funerali nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata alle ore 11 e qui tumulata nella tomba di famiglia. S. Rosario venerdì 26 c.m. ore 19,15, cappella sacro Nazzaro corso Einaudi 4.
— Torino, 24 marzo 1999

Partecipano al dolore della zia Francesca e dei cugini, i nipoti Anna Maria e Giuseppe Marinetto. Gian Franco e Caterina Canestri

Nane e si stringono affettuosamente a Sergio e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amedeo Conti

Lo annunciano la moglie Sandra con Lilla, le figlie Liliana, Luciana, Laura rispettivi mariti. Salutano il caro Alberto, Donatella, Marco Andrea Federica Alessandro, parenti tutti. Un ringraziamento alla equipe medica del professor Fronda, particolarmente al dottor Ferdinando Sabbatini per la cura prestata. Funerali sabato mattina chiesa Santa Rita
— Torino, 26 marzo 1999

Giuseppe vicino a Federica partecipa al dolore della famiglia Ravolo

E' mancata ai suoi cari

ria Garabello ved. Mancino

Addolorati lo annunciano i figli Patrizia e Gilbert, nuora, genero e nipote Raffaella nella parrocchia San Luca, per orario telefonare 011/8635353
— Torino, 25 marzo 1999.

Ha raggiunto lo sposo adorato Marco

Carolina Morra ved. Castellino
anni 83

Lo annunciano la figlia Anna con Paolo Marco e Luca. Funerale sabato 27 c.m. ore 9.30 parrocchia di Gaione Vinovo. Un particolare ringraziamento al dott. Elio Rosso e Maria Grazia per la loro assistenza e all'Ospedale Comprensorio di Carmagnola
Vinovo, 24 marzo 1999

Carlo, Piero, Rita, Enrico sono affettuosamente vicini alla famiglia Marco, Luca per la perdita della cara LINA

E' mancata

Maddalena Castagnone In De Pasquale
anni 56

L'annunciano il marito Michele, i figli Francesco con Carla ed Erica, Enzo, la mamma Funerali in Castelle sabato 27 corr. ore 10 via Bernini 3. Il presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 25 marzo 1999

1994	1999
Luciano Gindro	
Per sempre e nei nostri cuori	
1998	
Elisabetta Della Torre	
Ti ricordiamo sempre. Enca, papà e	
1994	
Alberto Jachia	
Sempre con noi	
1993	26 MARZO 1999
Aldo Giverso	
Sei sempre con me	
Giuseppe Barioglio	
Papà.	
1963	1999
Giovanni Battista Ducco (Tistino)	
Vivi indimenticato in noi. I tuoi cari.	

NECROLOGIE - FE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici. Tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il sindaco accusa: senza Consiglio, salta la confisca dell'hotel dei Piromalli

«Dimissioni per favorire i boss»

Via 11 consiglieri, crisi a Gioia Tauro

GIOIA TAURO. Undici dei venti consiglieri comunali di Gioia Tauro, tre dei quali della maggioranza di centrosinistra, si sono dimessi, creando così i presupposti per lo scioglimento del consiglio. E' accaduto ieri, e nel giro di qualche ora si è scatenato il putiferio, perché, a sentire il sindaco Aldo Alessio, quelle dimissioni sono il sintomo che «la 'ndrangheta a Gioia Tauro condiziona ancora pesantemente la vita politica cittadina». Senza mezzi termini, il sindaco Alessio afferma che dietro quelle dimissioni c'è un'operazione «trasversale per bloccare il cammino democratico che la mia amministrazione aveva avviato a Gioia Tauro». Operazione, dice Alessio, diessino, al suo terzo mandato di primo cittadino, che arriva il giorno successivo all'assegnazione al Comune, da parte del ministero delle Finanze, di un complesso alberghiero che era stato confiscato alla cosca mafiosa dei Piromalli. L'albergo tolto alla mafia e dato al Comune è subito dopo le dimissioni, che porteranno probabilmente allo scioglimento del Consiglio.

«Può darsi che si tratti solo di una coincidenza, ma a Gioia Tauro non è il "caso" che decide il corso delle cose», ha commentato il presidente della Commissione parlamentare antimafia, Ottaviano Del Turco. Tra i consiglieri dimissionari anche uno del pds (le avrebbe motivate con problemi di natura personale). Quelli della minoranza respingono naturalmente ogni legame tra le loro dimissioni e la battaglia alla mafia che la giunta Alessio da tempo porta avanti (si è costituita parte civile nel procedimento sulle presunte infiltrazioni della 'ndrangheta nelle attività del porto di Gioia Tauro, il più grande terminal container del Mediterraneo).

Dice il capogruppo in consiglio di An, Franco Costa: «L'unica cosa buona che ha fatto la giunta Alessio è stato proprio la lotta alla 'ndrangheta, mentre sul fronte del lavoro e dello sviluppo della nostra città è stata totalmente incapace anche nell'ordinaria amministrazione». I tre consiglieri di maggioranza si sono dimessi, ha detto in buona sostanza Costa, e noi ne abbiamo approfittato, dimettendoci, per mandare a casa il sindaco.

Le dimissioni degli undici hanno scatenato reazioni. Secondo il presidente della Regione Calabria, Luigi Meduri, ed il vice, Giuseppe Bova, si è trattato di un atto «di una gravità inaudita», finalizzato a far cadere «un sindaco ed una amministrazione fortemente impegnati sul terreno della lotta alla mafia e della legalità». Per il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, «si è reso un servizio alla mafia», mentre secondo la coordinatrice nazionale dell'associazione «Riferimenti», Adriana Musella, quelle dimissioni sono «quanto sconcertanti».

Altrettanto sconcerto manifesta l'associazione Libera, guidata da don Ciotti, che assicura di impegnarsi affinchè l'Euromotel confiscato al boss Piromalli venga restituito alla collettività attraverso l'applicazione della legge 109 sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie». «E' impossibile - ha commentato don Ciotti - non mettere in correlazione queste dimissioni con la definitiva assegnazione al comune dell'Euromotel, per la quale l'amministrazione e Libera si erano fortemente impegnate». L'associazione lancia un appello a «tutte le forze sociali e istituzionali, locali e nazionali, al fine di far prevalere la legalità sulle intimidazioni e la prepotenza mafiosa». «Evidentemente le confische dei patrimoni della famiglia Piromalli era un'offesa che andava immediatamente vendicata: ecco perché si è colpito, senza alcuna pubblica motivazione, il Consiglio e la città di Gioia Tauro», ha commentato Nichi Vendola, vicepresidente della Commissione Antimafia, che ha definito le dimissioni un «atto di barbarie». [r. v.]

«Graziate mio marito»

ROMA. La moglie di Erich Priebke ha chiesto la grazia per l'ex capitano delle SS al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Lo rende noto il settimanale «Panorama», che nel prossimo numero pubblicherà una lunga lettera scritta dalla donna, Alice Stoll, a Scalfaro. Priebke sta attualmente scontando l'ergastolo per le sue responsabilità nell'eccidio delle Fosse Ardeatine. Il settimanale rende noto inoltre che sei giorni dopo avere ricevuto la lettera, il Quirinale ha risposto spiegando di avere trasmesso la domanda «al ministero della Difesa per gli adempimenti istruttori prescritti dalla legge». Nella lettera la moglie di Priebke spiega le ragioni che l'hanno spinta a chiedere clemenza e afferma: «La tragedia delle Ardeatine ci travolse entrambi. Dio mi è testimone, Signor Presidente, se dico che in noi non ci fu mai la volontà di fare del male a nessuno».

Il matrimonio celebrato dal senatore Mancuso. Rinviata per lavoro la luna di miele

Nozze col notaio per miss Parlamento

Palermo, a Villa Niscemi il sì della Prestigiacomo

PALERMO. La più bella del transatlantico ha preso marito. Per suggellare il suo matrimonio il deputato di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo, 32 anni, eletta miss Parlamento, ha scelto Palermo, città natale del padre. Una festa raffinata, dai toni leggeri e sommessi. Per dire sì al notaio Angelo Bellucci, 48 anni, l'onorevole ha scelto uno dei più bei luoghi di Palermo, Villa Niscemi, sede di rappresentanza del Comune.

Qui il deputato azzurro ha ricevuto la fede nuziale e l'abbraccio di parenti e amici. La bella Stefania è arrivata su una Jaguar di colore verde. Il papà l'ha accompagnata sottobraccio fin davanti l'ex ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso, vicepresidente del consiglio comunale di Palermo, che ha officiato il rito civile. La sposa, che non è apparsa emozionata, indossava un tailleur colore avorio intarsiato di lamé argentati e scarpe basse, in tono con l'abito. Aveva un cappello bianco a falde larghe e un velo che lo cadeva sul volto.

Prima e dopo la cerimonia la Prestigiacomo ha cercato di evitare in tutti i modi i giornalisti ed i fotografi. Lo sposo, che è apparso più disponibile con i reporters, vestiva un completo grigio tasmania, cravatta grigio perla e all'occhiello aveva una gardenia. Angelo Bellucci ha un matrimonio alle spalle, dal quale è nato un figlio, Fabio di 13 anni, che gioca nella squadra degli esordienti del Milan. Ieri, però, è stato impegnato ad accompagnare il papà in questo lieto evento. La coppia ha in comune la passione per la politica: lui è coordinatore provinciale di Forza Italia a Siracusa, città della Prestigiacomo, dove è stato pure candidato per la poltrona di sindaco. Testimoni della sposa sono stati il coordinatore regionale di Forza Italia Gianfranco Micciché, la sorella Maria Pia e la migliore amica Assia Bonocore. Alla cerimonia erano presenti il capogruppo di Fi alla Camera, Beppe Pisanu, e i parlamentari nazionali e regionali di Forza Italia.

Il matrimonio dell'onorevole Stefania Prestigiacomo

Dopo la cerimonia, gli sposi si sono spostati a Villa Pedalotto, a Bagheria, per una colazione, basata esclusivamente su piatti tipici siciliani cucinati da vecchi «monsù», famosi ristoratori arabo-spagnoli. In serata è seguito un ricevimento a Palazzo Malvagna Pedalotto a Palermo. Il viaggio di nozze per il momento è stato rinviato a causa degli impegni di lavoro del deputato. Se ne riparlerà in estate.

Livio Abbate

Cerimonia al Quirinale con gli altri vincitori della 34ª edizione

Miceli e don Zega da Scalfaro per il «Premio Saint-Vincent»

DALLA REDAZIONE

Paolo Miceli, Lucia Annunziata, don Leonardo Zega, Gianantonio Stella sono stati alcuni dei vincitori della 34ª edizione del Premio Saint Vincent di giornalismo. I premi sono stati consegnati ieri in una cerimonia al Quirinale alla presenza del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma la cerimonia è stata anche l'occasione per lanciare un grido d'allarme. Mario Petrina, presidente dell'Ordine dei giornalisti e Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione Nazionale della Stampa, hanno sottolineato quello che hanno definito «il momento facile per la categoria», un'affermazione resa anche più vera dall'annuncio reso noto poche ore prima dell'espulsione dei giornalisti dei paesi aderenti della Nato da Belgrado, ma che Petrina e Del Boca riferivano anche ad altri avvenimenti.

Petrina ha ricordato, in particolare, la funzione del giornalista che «contribuisce a rasserenare la democrazia». Del Boca ha spiegato che «il giornalismo non è una missione ma un mestiere con una forte carattura etica». Rivolgendosi al presidente Scalfaro ha affermato lo ha ringraziato per essere sempre stato «al fianco della categoria» anche se - ha detto - «lei non ci ha sempre dato ragione, ma ci ha bacchettato con ruvida simpatia». Del ha poi ricordato Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3. Il ruolo decisivo e fondamentale della stampa è stato sottolineato anche da Dino Vierin, presidente della giunta della Regione autonoma Valle d'Aosta. La consegna dei premi, in tutto 80 milioni, avrà luogo il 22 aprile a Saint-Vincent. Paolo Miceli è stato assegnato il riconoscimento alla carriera. Per gli articoli dei quotidiani: Magdi Allam (La Repubblica), Antonio Maglie (Il Corriere Sport) e Bruno Viani (Il Secolo XIX). Per le tv nazionali: Tony Capuozzo (Tg5) e Karina Laterza (Gt ragazzi, Raiuno). Per le emittenti locali Anna Maria Buffo (Telenorba). Per la radio: Aldo Forbice (Zapping-Gr) e Sandro Testi (Filo Diretto-Gr). Per i periodici Vittoriano Rastelli (Il Venerdì) e don Leonardo Zega. Il premio Regione Valle d'Aosta a Osvaldo Bevilacqua (Sereno Variabile-Raidue). Premio speciale della giuria a Alberto Vitucci (La Nuova Venezia) e Vittorio Dell'Uva (Il Mattino). Diploma speciale a Lucia Annunziata, Edo Parpaglioni, Gianantonio Stella, Maurizio Torrealta. Diploma dell'Ordine a Saverio Barbati e Mauro Masi. Diploma alla memoria a Giovanni Guaglino Corriere di Novara).

Per Paolo Miceli premio alla carriera

Durerà sette mesi

Domani notte entra in vigore l'ora legale

ROMA. Lancette dell'orologio un'ora avanti nella notte tra sabato 27 e domenica 28 marzo: da domani, per la trentatreesima volta, torna l'ora legale; verrà mantenuta per 7 mesi, secondo un rito che si ripete dal 1966 e durerà, ancora a livello europeo, fino al 2001. Si tornerà all'ora solare l'ultima domenica di ottobre, nella notte tra il 30 e il 31. Avremo dunque più di 200 giorni con 60 minuti di luce in più, che ci farà risparmiare, secondo le statistiche, almeno 750 milioni di kWh e darà impulso al turismo e alla voglia di vivere di più all'aperto. Aerei, treni, traghetti e autobus aggiorneranno i loro orari alle 3 del mattino della prossima domenica. Le origini dell'ora legale risalgono al 1725, quando Benjamin Franklin intuì la convenienza. Nel 1917 lo spostamento delle lancette fu introdotto per la prima volta in Germania. In Italia fu adottata anno. [Agi]

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass s.r.l. 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di Euro 8,26 (L. 993) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6000) per spese di recapito corrispondenza.

1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, stipendi. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).
A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo. Medaglia tel. 051 760 134

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa tramite Pierrandrea. Chiamata gratuita 167 866 440.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ABBIGLIAMENTO intimo corso Traiano cedesi mq 65 più mq 50 magazzino, 4 vetrine angolari. Ottimo avviamento quindicennale Tel. 011/318.2154
MARVIN esamina proposta di partners interessati a entrare nel proprio Network per pure vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al nº 011/562.4033 Dott. Beroggio.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso ricerca, per ampliamento struttura, autotrasportatori con mezzo proprio del seguente tipo: motrici con sponda idraulica portata 40/50 qli volume m 35/40, furgoni centinati 15/18 qli 16/20 m, centinati con sponda idraulica, furgoni maxi, scudo. Tel. 011/397.4124 signor Camerucci.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AIUTANTI elettricisti con età 18 a 24 militè assolto con titolo di studio professionale cercasi. Rivolgersi alla Preci Srl - via S. Giacomo 8 - Beinasco (To) telefonare 011/397.1378 - 011/397.1833
ANALISTI tempi e metodi con esperienza di gestione lavoro su commessa società assume a tempo determinato. Sede di lavoro Savigliano. Tel 011/815 4048.
AZIENDA lavorazione stampi sfruttatore cerca fresatore CN e tradizionale capace zona San Mauro. Tel. 011/821 0895.
AZIENDA metalmeccanica zona Orbassano ricerca disegnatore Cad con minima esperienza di età compresa tra i 20 e i 25 anni per assunzione con contratto di formazione. Curriculum Casella Postale 33 - 10043 Orbassano
AZIENDA stampaggio materie plastiche con forte contenuto tecnologico ricerca operatore presse stampaggio, con esperienza, fortemente motivato alla crescita professionale. Telefonare al nº 011/847 0821
GRAFICO operatore Macintosh esperto programmi X - Press, Freehand, Photoshop, Illustrator in Moncalieri cerca Tel. 011 606 0605 dalle ore 17,00 alle 18,00.
IDROCENTRO Spa idroriscaldamento/aria cerca, per propria filiale di Rivoli, un banconista/magazziniere qualificato. Inviare curriculum al fax 011/968 1614
IMPORTANTE società stampaggio materie plastiche, per potenziamento organici ricerca capitano esperti, con spiccate doti di organizzazione, gestione del personale, esperienza stampaggio iniezione assistita da tecnologia gas. Disponibilità 3 turni. Inviare curriculum a: Scrivere: Publikompass 5342 - 10100 Torino.
IMPRESA edile zona Torino cerca capo-squadra - capocantiere. Scrivere Sandra Casella Postale 70 - 10036 Settimo Torinese.
INDUSTRIA Torino nord cerca giovane saldatore elettrico a filo continuo max 25 anni. Scrivere. Publikompass 5345 - 10100 Torino
PRIMARIA azienda costruzione stampi pressofusione ricerca fresatore controllo numerico su spica 1200 con esperienza. Tel. 011/857.5131
SOCIETA' di servizi assume a tempo determinato fabbisogni/ati con esperienza presso industrie metalmeccaniche. Sede di lavoro Savigliano. Tel 011/815 4048

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI chef e cameriere/a per ristorante centro Torino. Richiedesi provata esperienza. Tel. 011/812 6843.
NEGOZIO articoli sportivi assume commesso/a esperto ed appassionato. Scrivere dettagliando curriculum e referenze a: Publikompass 2133 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AFFERMATO studio commerciale/i ricerca ragioniere/a pluriennale esperienza, contabilità generale e gestione adempimenti segreteria. Inviare curriculum citando rif. 592 a Pragmos - via Vela, 35 - 10128 Torino.
AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669 8352
AZIENDA in Villarbasse cerca contabile, pratica/o computer per disbrigo adempimenti d'ufficio Tel 011/952.8758
AZIENDA leader nel settore ricerca tecnico cui affidare la responsabilità di una unità produttiva sita nella prima cintura. Si richiede esperienza in ambito produttivo. Sarà titolo preferenziale la conoscenza di inglese e francese. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.
AZIENDA Settimo Torinese ricerca addetto ufficio commerciale. Richiesta buona conoscenza programmi Office e lingua inglese. Scrivere Publikompass 2136 - 10100 Torino
CERCASI addetto/a settore qualità con indirizzo tecnico esperienza annuale gestione sistemi qualità e iso 9001 nel settore servizi conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum fax. 0121/321.008.
CERCASI esperto/a addetto/a alla gestione servizio assistenza clienti pratica/o PC e sistemi IBM. Inviare curriculum a: Publikompass 2129 - 10100 Torino.
CERCASI neolaureati in ingegneria meccanica, aeronautica e matematica da inserire nel progetto dell'automotive design. Scrivere Publikompass 5329 - 10100 Torino.
CONTABILE autonoma/o max 28 anni con esperienza prima nota, uso PC, libri obbligatori, cooperativa cerca per inserimento proprio organico. Tel. 011/864.9911.
ESPERTO/A contabilità ha prima nota bilanci dichiarazioni utilizzo PC possibilmente lieta mobilità cercasi per urgente inserimento. Tel. 011/522.4440.
GIOVANE laureato/a economia e commercio impresa di costruzioni con sede cintura Torino nord cerca per gestione amministrativa. Scrivere: Publikompass 2131 - 10100 Torino.
INDUSTRIA metalmeccanica assume max 35enne, pratico sistemi informatici, esperto qualità e certificazione ISO, con conoscenza lingue estere. Tel. 0335/524.0136 ore ufficio.
INDUSTRIA metalmeccanica Torino nord cerca giovane magazziniere conoscenza disegno esperienza minimo triennale. Scrivere. Publikompass 5344 - 10100 Torino.

LAUREATO/A
in economia e ragioniere/a con esperienza almeno biennale presso commercialista o con validi curriculum accademico, cercasi. Scrivere a: Stetoret spa - casella postale 77 - 10093 Collegno (To).

LAUREATO/A informatica/ingegneria 1 - 2 anni esperienza analisi e programmazione ricerchiamo. Acta Consulting Srl - via Ferdi 12 - 10129 Torino. Fax 011/561.7116.

S.I.M DI
SELEZIONA
selezioni per Torino e provincia
Il laureati minimo 27 anni
da avviare alla posizione di promotore finanziario
offre: borsa di studio, formazione, assegni di copertura
richiede: capacità comunicazione determinazione, voglia di emergere.
Telefonare per appuntamento 011/562.7000.

SOCIETA' in Torino ricerca ragioniere/a neo/diplomata seria e volenterosa per apprendistato. Tel 011/883.8260.
STUDIO consulenza lavoro cerca impiegata/o pratica/o paghe contributi sistema O&RA. Telefonare ore ufficio 011.382.5383.
STUDIO di consulenza ricerca ragioniere/a con provata esperienza nel settore contabile e bilanci. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7035 - 10100 Torino.
STUDIO professionale cerca segretaria 40/45enne bella presenza esperta veloce videoscrittura Word Di Windows. Telefonare ore serali 011/415.2404.

TECNICI

AFFERMATA azienda torinese settore progettazione costruzione sistemi per automazione processi macchinario, ricerca tecnici di progettazione ed assistenza tecnica su strumentazione di processo Richiesta esperienza con Cad conoscenza PLC vari. Scrivere. Publikompass 2128 - 10100 Torino
AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca disegnatore meccanico, da inserire in ufficio tecnico. Tel. 011/624.411
AZIENDA manifatturiera ricerca giovane laureato in discipline tecniche o perito con esperienza per assicuratore qualità. Vero. Publikompass 5318 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica Collegno ricerca addetto qualità anni esperienza sistema qualità iso 9000 e in specifico ambito metallurgia. Inviare curriculum a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.
ricerca, per potenziamento rete commerciale, nº 2 funzionari tecnico - commerciale - diplomato o laureato da affiancare al responsabile di settore, conoscenza francese tedesco. Disponibilità viaggi. Scrivere a: Evenadler srl - corso Dante 2 10134 Torino
AZIENDA stampaggio lamiere a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel 011/959.3040.
CERCASI 1 elettroerosionista stampista per elettroerosione a tuffo 10 anni esperienza IV V livello per officina di stampi materie plastiche, Tel. 011/403 1345.
PRODUTTORE banchi prova diesel cerca esperto pompe per clientela. Tel. 011/990.8081.
SOCIETA' progettazione cerca progettista meccanico con esperienza settore saldatura, sarà carattere preferenziale conoscenza mini Cad: Autocad Catia Tel. 011/405 3 Sig. Boscolo
SOCIETA' ricerca progettista disegnatori Catia con esperienza prodotto e automazione. Scrivere: Publikompass 2136 - 10100 Torino.
SOCIETA' selezione periti elettronici 20/25 anni. Telefonare ore ufficio.
SOFTWARE house ricerca progr junior Cobol Delphi. Tele al 011/766.606.
TECNICO saldatura ultrasuoni e costruzione Sonotrodi industria componenti auto cerca. Scrivere: Publikompass 2134 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia custodi referenziati, senza figli, per custodia villa a Moncalieri, meglio disponibile per lavori domestici. Telefonare ore ufficio dal lunedì al venerdì allo 0172/53 084

LAVORO VARI E PART TIME

PRIMARIA società di telemarketing ricerca collaboratori/trici occasionali per attività telefonica I candidati devono avere una buona cultura di base ed essere dotati di buona comunicativa. Telefonare al numero 011/248.8373 - 011/967.2600

AGENTI E RAPPRESENTANTI

TERRITORE/TRICE dinamico/a esperienza 2 anni minimo nel prodotti e servizi industriali, buon francese ed inglese, diploma tecnico o laurea, serio azienda cerca per area Italia ed estero, curriculum a: Publikompass 2123 - 10100 Torino.
AFFILIATO Tecnocasa Studio Dora Firenze selezione giovani militesenti per inserimento in organico anche 1ª esperienza, max 30enni. Tel. 011/855.839.
AGENZIA TORINO ricerca produttori per potenziamento della propria struttura commerciale. Non sono necessarie precedenti esperienze professionali. E' garantita formazione teorica sul campo, assistenza e contributo di avviamento alla professione. Sono richiesti dinamismo, apertura mentale e voglia di misurarsi in un contesto fortemente competitivo ed in continua Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al N. 011/531.853.
AZIENDA cerca urgentemente agenti/venditori anche provenienti da settori diversificati. Max 35 anni, interessante forma di retribuzione, incentivi, rimborsi spese. Richiesta/si provata pluriennale esperienza di vendita. Astenersi privi di requisiti. Tel. 011.382.7184.
AZIENDA commerciale, marchi leader settore ospedaliero, ricerca agenti per il Piemonte, introdotti nel settore. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino.
BAYERISCHE NETWORK ricerca sub-agenti a cui affidare portafoglio clienti nelle zone di Chivasso, Settimo Torinese e Torino città interessante pacchetto economico professionale per i selezionati. Inviare curriculum o telefonare dalle ore 9,00 alle ore 13,00 a: Bayerische Network, corso Vittorio Emanuele II, 27 - 10123 Torino. Telefono 011/812.5294.
CERCASI stilisti/ma venditore/trice e disegnatore/trice per importante centro cucirecomponibile. Tel. 011.569.3430.
CONCESSIONARIA automobili dai 30 anni cerca venditore ambosesso con iscrizione Agente di Commercio, preferenza se a conoscenza settore, ma soprattutto volenteroso e disponibile per fiere, mercati e manifestazioni. Dare referenze al telefono 011/988.7279 o inviare fax allo 011/969.0004. Se possibile seguirà un appuntamento.
CONCESSIONARIA auto ricerca agenti per ampliamento proprio organico servizio vendita. Scrivere: Publikompass 2113 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Fiat con oltre 50 anni di attività nel settore ricerca venditori. Ambosesso con provata esperienza da inserire nel proprio organico. Telefonare da lunedì a venerdì al 011/910.2264 signori Olive, o inviare curriculum fax 011/911.2300.
CONSOLIDATA azienda commerciale nel settore degli acciai speciali ricerca per il potenziamento della propria forza vendita agenti di commercio monoplurimandatari operanti nelle provincie di To Sud Cn At Al Vc Vb Bi. Si richiede: esperienza di vendita maturata anche in settori affini. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. Telefonare allo 0335/324.303 per colloquio.
DITTA settore carta detergenti antiforatica cerca agenti automuniti per zone: TO - CN - AT. Telefonare 011/869.4402.
IMMOBILIARE ricerca embosessi automuniti seri e volenterosi da inserire nel proprio organico. Sommacampagna 011/500.158.
MARDO azienda leader settore apparecchi acustici, ricerca per Torino e provincia audioprotesista età 25 - 30 anni. Telefonare per appuntamento signora D'Angelo 011/541.787
NOTO studio professionale immobiliare cerca serio collaboratore/trice referenziato, incarichi massima fiducia automunito disponibilità. Scrivere: Publikompass 2127 - 10100 Torino.
PRIMARIA concessionaria auto marchio estero ricerca abili venditori/trici esperti nel settore auto. Inviare curriculum al fax 011/841.234.
TECNOCASA affiliato selezione diplomate/i millesenti per inserimento settore immobiliare Tel. 011/385.9239.

LEZIONI E TRADUZIONI

MADRELINGUA inglese organizzazione vacanza studio cerca per soggiorno estivo. Tel. 011.447.2235.

ASSISTENZA SANITARIA

AZIENDA leader nel settore ricerca infermiere professionali e fisioterapisti qualificati per casa riposo nel cuneese. Contattare lo 0121/795.449.
Si ricercano infermiere professionali qualificati per struttura in Torino. Contattare lo 0121/795.449.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 34enne patente C esperienza decennale trasporti locali regionali nazionali referenziato offresi serio azienda passaggio diretto. Tel. 011/840.885.
OPERAIO con esperienza verniciatura nel settore industriale cerca qualsiasi tipo di lavoro per immediato trasferimento. Tel. 011/397.2166.
RETTIFICATORE 40enne offresi anche come operaio generico, passaggio diretto. Tel. 011/958 4526.

contabile pluriennale esperienza in srl iva, partita doppia, amministrazione, uso PC Tel. 0338.918.0014.
GEOMETRA ventennale esperienza coordinamento lavori, rapporti con fornitori e gestione edilizia pubblica e privata, proposte. Tel. 0338/370.4382.
LAUREATA economia inglese fran- PC, Windows, Internet,
RESPONSABILE amministrazione significativa esperienza contabilità generale ottimo inglese presenza. Tel 0347 860 6058.
RESPONSABILE area amministrazione esperto contabilità industriale analisi costi analisi economico-finanziaria controlli gestione budget reporting politica finanziaria ottime capacità organizzative offresi. Tel. 011 319 8975 - 0348.230.2011.
SICUREZZA ed igiene nei luoghi di lavoro tutela ambientale impianti rumore luci acque rifiuti formazione macchine legge 626, decennale esperienza nel settore igienista industriale, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5332 - 10100 Torino.
TEDESCO trentenne, conoscenza, inglese, italiano, francese, studi economia e commercio con specializzazione conduzione aziendale e logistica, specializzato in Soft Ware, cerca impiego ufficio estero. Tel 011.752.049 oppure 011.749.6572.

ELETTRONICO senior esperto elettronica dell'auto. Considera proposta. Telefonare 011/983.2305.
35enne esperienza logistica/manutenzione, esperto PC, inglese e francese analizza proposte. Tel. 0347/265.8025.

DIRETTORE amministrativo esperienza in amministrazione, finanza e controllo di gestione. Esperto in ambito fiscale e societario esamina proposte anche di consulenza. Tel. 0338/780.5616

TORINO CITTA'

AFFARE, libero via Pinerolo, adiacenze corso Tassoni, recente costruzione 1 camera cucina servizi. Telefonare 011/562.1875.
ATTICO via Montemarlo camera living angolo cottura bagno terrazzo mq 80 circa € 170.000.000. Gabetti S. Rita 011/359.393.
CENTRO casa d'epoca alloggio di rappresentanza con ampi saloni mq 280 commerciali soffitti affrescati box auto. Studio Dela 011/812.7700.
CIT TURIN vendesi alloggio 4 camere più cucina 3° piano mq 140 soffitti bagno ascensore € 350.000.000 Magro 011/562.0564.
COLLINA inizio strada villa di sei/otto 5 camere cucina 3 bagni taverna box parco. Studio Dela vende. Tel. 011/812.7700.
COLLINA presso piazzale Adua in palazzina con giardino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti 011/660.4240.
CROCETTA via Vespucci appartamento libero ristrutturato di soggiorno 2 camere cucinotta servizi € 194.000.000. Gabetti 011/581.8338.
GABETTI SPA Aurora corso Cirié libero: ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi € 120.000.000. Ag. Giulio Cesare 011/248.1853.
GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo appartamento libero subito, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/254.969.
GABETTI SPA Cenisio via Vicoforte libero di 2 camere cucina bagno € 115.000.000. Ag Viberti 011/335.5700.
GABETTI SPA corso Bramante libero luminoso spazioso pianò alto 3 camere cucina bagno € 235.000.000. Tel. 011/581.8338.
GABETTI SPA presso piazza Bernini libero salone 3 camere cucina bagno servizio. Ag. Cit Turin 011/433.2558.
GABETTI SPA via Grosseto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni libero 2° piano. Ag. Cit Turin 011/433.2558.
INVESTITALIA Precollina Testona villa 1800 da ristrutturare di mq 600 più sottotetto oltre a fabbricati esterni di circa 2000 mq. Parco 15 mila mq. Ottima esposizione. Trattative riservate. Tel. 011/518.4388.
LUCENTO casetta bifamiliare ristrutturata libera su 3 lati cortile e box libera € 630.000.000. Ag. Lucento 011/235.787.
SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona silenziata. Finiture pregio. Tel. 011/581.1137 - 0347/451.2808.
VALENTINO corso Massimo d'Azeglio libero salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti 011/836.116
VANCHIGLIETTA corso Tortona appartamento libero spazioso di soggiorno 2 camere cucina bagno € 280.000.000. Gabetti 011/836.116.

(continua)

«Rivoluzione» spontanea in una fabbrica siciliana, ma i sindacati sono divisi

Mamme a turno per salvare il posto

Un gruppo di operaie regolamenta le gravidanze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal profondo Sud, Riesi [illegible] pro[illegible] di Caltanissetta, viene [illegible] novità assoluta per il mondo del lavoro: le operaie di una maglie[illegible] che fornisce anche Benetton hanno spontaneamente deciso di programmare la maternità per non compromettere la produttività. Ne hanno discusso a lungo e alla fine hanno convenuto sull'utilità di avere il pancione secondo turni prestabiliti. A parte le [illegible] poche perplessità di carattere sindacale e in genere sociale per quel che attiene alla sfera della libertà individuale e più estesamente della famiglia e della procreazione, bisognerà vedere se [illegible] come le 32 operaie che si sono accordate, tutte [illegible] i loro inappuntabili grembiuli blu, riusciranno a rispettare il turno con i loro partner che potrebbero essere costretti a fare da stalloni specie [illegible] periodi di maggior fertilità delle loro donne pur di non «perdere tempo».

Il progetto, decisamente [illegible] luzionario, è destinato a far discutere al di là degli evidenti vantaggi per il datore di lavoro, in questo caso il «self made man» riesino Pietro Capizzi, [illegible] anni, tornato in Sicilia dopo aver fatto un po' di soldi a Belluno. Fondata [illegible] «Riesi Maglieria», [illegible] due anni Capizzi [illegible] avviato quattro laboratori che occupano 160 donne [illegible] 40 uomini. [illegible] un quinto lo sta aprendo [illegible] cento dipendenti sempre nel [illegible] paese che, svuotato dall'emigrazione, è fra i più poveri della Sicilia da quando 25 anni [illegible] è stata chiusa l'ultima mi[illegible] di zolfo. In ufficio Capizzi ha [illegible] mila domande di assunzione [illegible] [illegible] paese i salari distribuiti dall'azienda cominciano a far risaltare un certo benessere.

L'idea del turno per la maternità è nata nel laboratorio «Confezioni Sima», [illegible] 32 fra operaie e apprendiste dai 20 [illegible] 27 anni, gran parte delle quali, ora che hanno un lavoro [illegible] una paga, pensano al matrimonio con più sicurezza rispetto a quando, disoccupate, lo ritenevano una remota possibilità tanto più che i loro fidanzati nella stragrande maggioranza sono [illegible] spasso o sottoccupati. Per ora è in attesa di un bimbo [illegible] sola operaia e tre hanno annunciato [illegible] nozze fra luglio [illegible] settembre prossimi. Tiziana Capostagno, 31 anni, caporeparto e nipote di Pietro Capizzi, [illegible] è ancora sposata. Immagina tuttavia che prima [illegible] poi lo sarà. «Anch'io [illegible] [illegible] potenziale candidata alla maternità», afferma e si affretta a precisare che dall'azienda non [illegible] venuta alcuna imposizione e che il progetto è maturato fra le ragazze stesse, parlando e riparlando dei loro piani futuri. Quindi nessun «patto aziendale».

Proprio su questo sorge qualche perplessità negli uffici della

> «Il progetto è maturato tra noi ragazze. Quindi non c'è stato nessun patto con l'azienda»

Cgil siciliana [illegible] Palermo. Qui Giovanna Marano della segreteria regionale Cgil mette le mani avanti: «Vogliamo incontrare le lavoratrici - dice - e accertare se [illegible] maternità [illegible] sarà usata come merce di scambio, perché [illegible] tenacemente convinti che le esigenze della produzione non debbano avere ricadute sul diritto al[illegible] libera [illegible] consapevole maternità la cui funzione sociale peraltro è indiscutibile». Marano fa presente che il sindacato «ha sempre lottato per tutelare le scelte esistenziali delle donne» e [illegible] nasconde di temere che «la turnazione della maternità celi pressioni del datore di lavoro». «No e [illegible]. Nessun pericolo - insiste [illegible] questo punto Tiziana Capostagno -. Noi non siamo stakanoviste aziendaliste. [illegible] non vorremmo che 10 di [illegible] se ne andassero contemporaneamente in maternità, perché questo comporterebbe il dimezzamento della produzione e dunque un rischio».

La scelta può essere definita in un solo modo: «vergognosa», secondo il segretario generale del sindacato dei tessili della Cisl (Filta), Renzo Bellini: «Ancora una volta tocca alle donne pagare lo scotto della mancanza di lavoro nel Mezzogiorno». Da Roma, invece, da [illegible] fonte autorevole qual è la presidente di Arcidonna Valeria Ajovalasit, che peraltro è palermitana, viene un seppur prudente consenso: «Perché no, se [illegible] tratta di una libera e consapevole scelta delle operaie di Riesi che insieme si fanno carico della produttività e del loro desiderio [illegible] esser madri?».

Antonio [illegible]

INTERVISTA

I CONTI PER UN FIGLIO

«Il lavoro decide tutto»

La sociologa: famiglia poco tutelata

PROFESSORESSA Chiara Saraceno, lei è sociologa [illegible] studiosa di dinamiche famigliari: le operaie [illegible] Riesi [illegible] vittime di una nuova forma di schiavitù strisciante o si sono inventate una forma inedita di emancipazione?

«No, non credo che si debba parlare di schiavitù. Parlerei di nuove forme di vincoli [illegible] cui le donne oggi devono fare i conti. Una volta erano prima di tutto soldi e salute, oggi è l'azienda. Quella di Riesi è una notizia che suggerisce osservazioni ambivalenti».

In che senso?

«Da un lato, la decisione delle operaie rivela quali [illegible] le condizioni [illegible] cui si trova una donna quando pensa di mettere [illegible] famiglia. Prima di tutto ci vuole un lavoro, il lavoro [illegible] la normalità. Non esiste più l'antica incompatibilità lavoro-famiglia».

E dall'altro lato?

«Dall'altro, queste operaie vivono dentro una cultura, o un atteggiamento mentale, per cui [illegible] bambino deve nascere solo quando lo [illegible] vuole, per libera scelta. E questa è una conquista: i figli non nascono più per [illegible].

> «Non si tratta di una schiavitù, ma di una nuova forma di vincolo»

La sociologa Chiara Saraceno

In questo [illegible] la preoccupazione non è più individuale [illegible] famigliare, ma diventa addirittura collettiva. La stupisce [illegible] novità?

«Il problema è che dentro il desiderio della maternità c'è [illegible] vincolo dei tempi di lavoro e delle aspettative dell'azienda. Il lavoro è diventato così prezioso che non può essere messa a rischio l'intera struttura della comunità. Apprezzo molto queste donne, anche [illegible] ritengo che non dovrebbero essere i singoli lavoratori a farsi carico di una responsabilità così pesante, al punto che un diritto naturale, come fare un figlio, diventa un rischio per l'azienda».

Si può immaginare [illegible] soluzione meno drastica?

«Tra gli incentivi [illegible] [illegible] si parla, si dovrebbe pensare [illegible] alcuni aziendali, perché la maternità non sia più vissuta dai datori di lavoro co[illegible] una tragedia e siano quindi facilitate le sostituzioni. E' questo il problema da affrontare [illegible] la dice lunga sulle costrizioni che frenano le giovani generazioni si deve lavorare [illegible] due per sposarsi [illegible] un figlio non deve mai interferire con il lavoro stesso. E poi l'assenza dei servizi, o i loro costi, rende difficile allevarlo: la nostra non è certo [illegible] società amichevole per la famiglia. Non possiamo stupirci se abbiamo il record mondiale di anziani. E sto facendo queste considerazioni dando per scontato che le donne di Riesi non abbiano subito ricatti».

Sono frequenti?

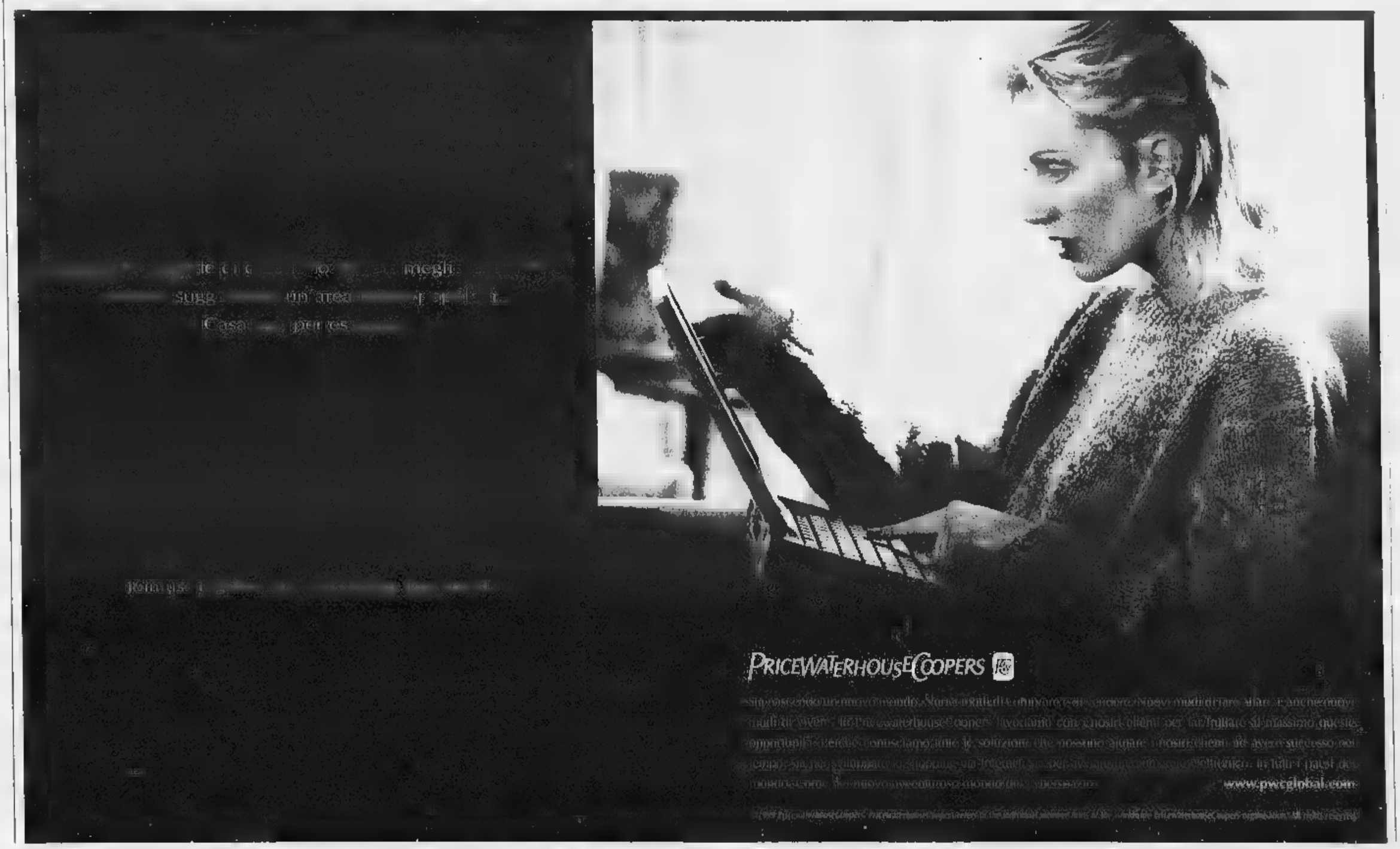
«Il ministero del Lavoro ha scoperto quanto alta [illegible] la percentuale di firme in bianco: al momento dell'assunzione molte donne sottoscrivono [illegible] lettera di dimissioni che diventa operativa [illegible] appena si mettono in maternità».

Gabriele Beccaria

VERSO IL RIENTRO

«I Savoia hanno restituito l'Archivio»

ROMA. Cade un altro ostacolo per l' approvazione al Senato della legge che consentirebbe il rientro dei Savoia in Italia. Il Governo, attraverso il sottosegretario ai Beni Culturali, Agazio Loiero ha fatto sapere che l'archivio storico della casa reale è stato interamente consegnato allo Stato italiano. La scorsa settimana il senatore Tarcisio Andreolli (Ppi) aveva proposto di togliere l'abrogazione della 13ª disposizione transitoria della Costituzione fino a quando i discendenti dei Savoia non avessero restituito l'archivio donato all' Italia nel 1982 da Umberto per volontà testamentaria. Loiero, producendo una documentazione dell'ufficio centrale per i beni archivistici, ha spiegato alla commissione Affari Costituzionali di Palazzo Madama che nel '93 la principessa Maria Gabriella ha consegnato tutti i documenti mancanti dieci anni prima dagli archivi di Villa Italia a Cascais. Unica eccezione è stato fatto per 26 unità alle quali è stato riconosciuto un carattere strettamente familiare e che quindi sono rimaste ai parenti. La commissione ha preso atto delle spiegazioni fornite dal Governo, ma ha rinviato il dibattito nel merito della legge costituzionale alle prossime sedute



Il nostro Cliente, prestigiosa realtà operante nel settore dello [redacted] caratterizzata da una **presenza** di assoluto rilievo nel panorama **internazionale**, nell'ambito di un potenziamento delle strutture ci ha incaricati di assisterlo nell'individuazione di un

DIRIGENTE
in grado di coadiuvare l'Amministratore Delegato [redacted] la gestione operativa [redacted] della società

e pertanto motivato a supervisionare e seguire anche settori ed aree non strettamente attinenti la sua attuale professionalità.

Dai colloqui intercorsi con i vertici aziendali è emerso un profilo contraddistinto da:
- età intorno ai 38/42 anni ed una cultura di base a livello di Laurea (preferibilmente Ingegneria/Economia e Commercio);
- ottima padronanza della lingua inglese e/o Francese;
- **[redacted] professionale contraddistinto [redacted] competenze di controlling e di gestione tecnico-economica di commesse;**
- elasticità, flessibilità, abitudine a lavorare a più progetti contemporaneamente, dinamismo, forte curiosità di affrontare le tematiche aziendali nella loro completezza, abitudine al lavoro di gruppo ed elevate doti relazionali e di team-builder.

Sede di lavoro TORINO.

Per **candidati** qualificati sono previste condizioni economiche estremamente interessanti e contenuti professionalmente stimolanti.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato [redacted] e su lettera con il Rif. BP [redacted]**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [redacted] - TEL. [011] 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Gruppo industriale alimentare, leader nel proprio settore merceologico, [redacted] società operative all'estero, ricerca:

SPECIALISTA
AREA AMMINISTRAZIONE [redacted] PERSONALE

da inserire all'interno della struttura della

DIREZIONE DEL PERSONALE

Il Candidato ideale ha un'approfondita conoscenza delle problematiche relative all'amministrazione del personale, con particolare riferimento alla normativa vigente in tema di previdenza e fiscalità. Inoltre, ha maturato una significativa esperienza professionale nella gestione [redacted] dei rapporti con enti previdenziali ed assistenziali. Si ritiene necessaria un'adeguata [redacted] scenza degli strumenti informatici [redacted] fine dell'elaborazione dei dati statistici relativi [redacted] costo del lavoro. La conoscenza fluente della lingua inglese ed una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli completano i requisiti necessari.

La sede di lavoro è Torino.

Le condizioni [redacted] inserimento sono commisurate alla professionalità acquisita e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate.

La ricerca è rivolta a donne [redacted] uomini (L.903/77). Gli interessati possono inviare, **via espres- [redacted] [redacted] (011.6503429)**, un curriculum dettagliato, **siglato su busta e su lettera con il [redacted] [redacted] 36**, che indichi il livello di inquadramento e di retribuzione, e che autorizzi l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. [011] [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda primaria della Bassa Valle d'Aosta operante nel settore delle materie plastiche (stampaggio e assemblaggio) e nella componentistica automobilistica ed elettrodomestica

ricerca

- **RESPONSABILE DI STABILIMENTO**
- **ASSISTENTE AL RESPONSABILE DI STABILIMENTO**
- **INGEGNERE MECCANICO/ [redacted] neo laureato**
- **[redacted] COMMERCIALE**

con conoscenza parlata di lingua tedesca/inglese

Inviare dettagliato curriculum [redacted] n° 0125 803474 o telefonare al n° 0125 800711 e chiedere dell'ufficio del personale

---

Per la pubblicità [redacted]

LA [redacted]

PK
publikompass

10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 90
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Gruppo industriale operante nel settore della **componentistica** [redacted], per una sua consociata meccanica di medio-piccole dimensioni con sede nell[redacted] **LE**, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE DI STABILIMENTO
(con proiezione nel medio termine a Direttore Generale [redacted] della Società)

Il Candidato ideale, preferibilmente [redacted] possesso di una buona padronanza della lingua inglese e di [redacted] solida cultura di base, proverrà da contesti aziendali moderni ed avanzati ed avrà maturato una approfondita e documentabile esperienza consolidata a livello di responsabilità organizzative e gestionali di strutture tecnico-produttive, meglio se nel settore della **meccanica/stampaggio lamiera** od in campi con problematiche affini. Spiccate doti di conduzione dei collaboratori, l'attitudine al lavoro di gruppo, la capacità di vivere la mansione [redacted] termini imprenditoriali e di operare sistematicamente all'ottimizzazione delle risorse affidate, completano i requisiti necessari. I contenuti della posizione sono garanzia di aspetti economici e professionali di piena soddisfazione. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10230**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla

PRAXI

[redacted] S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. [011] 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - [redacted] VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

UCB PHARMA S.p.A., prestigiosa Multinazionale Farmaceutica, ricerca il

RESPONSABILE [redacted] DISTRIBUZIONE DEL FARMACO

SI [redacted]: Titolo di Scuola media Superiore o Diploma di Laurea, età non superiore a 36 anni, esperienza nella posizione non inferiore a tre anni. **SI OFFRE:** Inquadramento al massimo livello impiegatizio ed una retribuzione commisurata all'esperienza acquisita. Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, con l'indicazione della retribuzione attualmente percepita, a: **PUBLIKOMPASS [redacted] 138 - 10100 TORINO**

Società produttrice nel settore Information Technology, [redacted] forte espansione, ci incarica di ricercare per la propria sede di Torino:

POS. A - [redacted]
PRODUCT MANAGER LINEA P.C.

in grado di contribuire alla strategia di sviluppo della linea di prodotto affidata e di coordinare e gestire le conseguenti azioni di marketing-[redacted].

POS. B - [redacted]
[redacted] E RESPONSABILE GESTIONE CASH & [redacted] PRODOTTI LT.

in grado di definire le griglie di prodotto, di curare l'approvvigionamento e la gestione del punto vendita rivolto ai dealer.

Per entrambe le posizioni desideriamo incontrare candidature di circa 30 anni, con significativa esperienza nel settore, ambiziosi e motivati, in grado di operare con supporti informatici evoluti e di interfacciarsi con clienti, reti di vendita, fornitori di terze parti italiani ed esteri. È richiesta un'ottima padronanza della lingua inglese. Le prospettive di crescita ed il trattamento economico saranno in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate. Il personale interno è stato avvisato della ricerca.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge [redacted], a:

[redacted]CTA CONSULTING S.r.l.
Via Fanti, 12 - 10129 TORINO - Fax 011/5617116

Azienda leader nella produzione di componentistica per il settore bagno-idrosanitari con sede nel Cusio, nell'ambito di un programma di potenziamento conseguente all'espansione avuta sui mercati nazionale ed estero, ricerca:

PROGETTISTI PRODOTTO

da inserire nella propria Direzione Tecnica.

La posizione riporta direttamente al Direttore Tecnico ed ha la missione di sviluppare nuovi prodotti, seguendo in prima persona l'intero ciclo progettuale dalla definizione delle specifiche al rilascio alla produzione, in un ambiente orientato all'ISO 9000.

Requisiti:
- età max 35 anni
- diploma ad indirizzo tecnico (preferibilmente meccanico)
- esperienza di progettazione di particolari stampati in plastica ed ottima conoscenza CAD (preferibilmente 3D).

La capacità di lavorare per obiettivi, la motivazione, l'apertura mentale verso l'innovazione tecnologica oltre alla facilità di interazione con gli altri componenti del team di progetto ed una conoscenza di base della lingua inglese completano il profilo ideale del candidato.

Il livello retributivo e l'inquadramento saranno commisurati alla professionalità acquisita, con incentivi significativi ad obiettivi.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: SOGES S.p.A. - Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino citando anche sulla busta il Rif. 1253

GRUPPO [redacted]S

SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
[redacted]

Solido ed affermato gruppo manifatturiero operante nel settore della componentistica auto, presente con più insediamenti produttivi in Italia ed all'estero in alcuni paesi in fase di forte sviluppo industriale, ci ha incaricato di ricercare:

RESPONSABILE DEL [redacted]

Il Candidato ideale è un laureato di età intorno ai 35 anni che ha consolidato le proprie competenze nell'ambito delle **RELAZIONI INDUSTRIALI**, conosce le problematiche relative allo sviluppo delle risorse umane e si sente professionalmente preparato per assumere una responsabilità in prima persona. La persona prescelta inoltre, alle dirette dipendenze della Direzione Generale del Gruppo, parteciperà all'elaborazione delle politiche del personale di cui dovrà operativamente assicurare la realizzazione. L'inquadramento iniziale previsto potrà essere di **QUADRO/DIRIGENTE**, sulla base delle conoscenze maturate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10238**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted] [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. [011] 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

SCEGLI ALLA GRANDE. SCEGLI GABETTI.

Per il potenziamento della rete commerciale

[redacted]

GIOVANI ACQUISITORI IMMOBILIARI
dall'alto potenziale [redacted]merciale

dinamici e ambiziosi, motivati a collaborare in un contesto organizzativo di grandi dimensioni e dagli elevati obiettivi

[redacted]

- Iniziale corso teorico-pratico e training continuo qualificato
- guadagni commisurati ai risultati sui livelli più alti del mercato
- nell'ottica di una crescita pianificata, *possibilità di inserimento alle dipendenze* per coloro che si saranno distinti per i migliori risultati durante il periodo di collaborazione

Si invitano gli interessati ambosessi a telefonare (rif.: Sig.ra Gatto) o inviare curriculum vitae a:

Gabetti S.p.A.
Direzione di Torino
via B. Buozzi 10
tel. 011/57672
fax 011/5767119

gabetti
50 ANNI DI IMMOBILI

RICERCA DIRETTORE

Organizzazione consortile [redacted] primaria importanza operante nel settore turistico ricerca Direttore.

La figura richiesta dovrà operare in stretta correlazione con il Consiglio Direttivo, avere comprovate doti organizzative, nonché aver maturato significative esperienze di tipo professiona- [redacted] in organizzazioni operanti [redacted] settore turistico o della comunicazione, marketing [redacted] pubblicità a livello nazionale [redacted] [redacted]rnazionale; dovrà [redacted] buona conoscenza [redacted] e parlata di almeno 2 lingue straniere e conoscenza dei moderni strumenti informatici.

Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 143 - 10100 Torino entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In ottemperanza alla legge [redacted] sulla privacy, si invitano i candidati ad inviare solo i dati relativi al profilo professionale richiesto.

Importante Società operante nel settore dei **SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**, ubicata **nell'area vercellese**, ci ha incaricati di ricercare:

CAPO SERVIZIO
SETTORE IGIENE URBANA

cui affidare compiti di coordinamento delle varie attività [redacted] cui si articola il servizio.

Il Candidato ideale dovrà:
- essere in possesso di una preparazione culturale almeno a livello di scuola media superiore ad indirizzo tecnico;
- provata esperienza in ruoli con contenuti analoghi/affini;
- attitudine alla gestione del personale, spiccate doti organizzative, naturale attitudine al lavoro di gruppo ed ai rapporti interpersonali.

Costituiscono titolo preferenziale il possesso di una laurea in ingegneria e la conoscenza delle normative di buona tecnica, della legislazione di settore e capacità informatiche.

Le condizioni economiche e normative saranno allineate alla professionalità maturata e comunque tali da soddisfare candidature qualificate;

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. [redacted] 10231**, autorizzando l'utilizzo dei dati [redacted] sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI [redacted] S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. [011] 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

MULTINAZIONALE AUSTRIACA
presente nel settore [redacted]a con tre stabilimenti nel Nord e Centro Italia, ricerca

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI
per la zona [redacted] TORINO

Si offre: Completa gamma di intonaci, malte e finiture per edilizia; vicinanza Stabilimento di produzione (Alessandria).
[redacted] inserimento sul mercato.
Elevata provvigione.

Si richiede: Conoscenza del mercato edile torinese.
Carattere aperto e predisposto ai rapporti umani.
Giovane età.
Iscrizione E[redacted], autopropria.

Inviare curriculum vitae anche **via fax 0131.298464, all'attenzione Dir. Personale c/o Baumit Italia - Via Vecchia Reale - Zona Industriale - 15062 Bosco Marengo (AL)**
[redacted] **assicura una risposta a tutti i candidati.**

Il nostro Cliente appartiene ad un **Gruppo multinazionale** di assoluto prestigio a livello mondiale, leader nel proprio settore di attività all'interno della componentistica automotive; possiede stabilimenti produttivi su tutto il territorio nazionale; nell'ambito di un piano di potenziamento dell'area Engineering, ci ha incaricati di ricercare:

PROJECT LEADER (Rif. [redacted] 10232)

Il Candidato ideale possiede una esperienza di almeno 5 anni in attività analoghe, è persona dinamica, determinata, in grado di operare con autonomia e per obiettivi; deve conoscere le tecniche del problem solving ed essere in grado di coordinare team di progetto. Sono inoltre richieste una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a viaggiare. Preferibilmente è laureato in Ingegneria. La posizione offre interessanti opportunità di carriera ed inquadramento ai massimi livelli professionali.

PROGETTISTI CAD (Rif. SI 10233)

Con esperienze significative di disegnazione in CATIA bi/tridimensionale e con i seguenti requisiti: * età inferiore ai 40 anni, * diploma di Perito Meccanico o equivalente, * conoscenza di disegnazione di finizioni di carrozzeria, * capacità di identificazione dei parametri del progetto e della loro analisi critica, * conoscenza delle applicazioni tecnologiche alla progettazione.

Il nostro Cliente offre: - un ambiente professionale dinamico e fortemente innovativo, - possibilità di utilizzare le più moderne tecniche di progettazione, - opportunità di operare in team, anche a livello internazionale e di dialogare con tutte le principali realtà aziendali.

La sede di lavoro è situata nella cintura Ovest di Torino.

Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con [redacted] SI..... di specifico interesse**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. [011] 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

DISTILLERIA BOTTEGA
Azienda Leader nel settore liquoristico, *ricerca*
AGENTI DI VENDITA per TORINO città

introdotto nel canale dettaglio (ristoranti, enoteche e bar). Si offre:
- gestione di prestigiosi marchi (Alexander Society e Bottega Club)
- ricco portafoglio clienti,
- trattamento provvigionale di [redacted] [redacted]se

Gli interessati sono pregati di inviare C.V. via posta o via fax a:
Distilleria Bottega - via S. Urbano, 18 - 33010 Pianzano di Godega (TV) - fax 0438.430.366

Il **Gruppo Arrow** leader mondiale assume

GIOVANI [redacted] / LAUREATI
[redacted]

da inserire nella propria organizzazione di **Torino.**
Titolo preferenziale esperienza maturata nella distribuzione di componentistica elettronica. Ambiente dinamico e particolarmente motivante.
Tel. 02.66143431 ore 14.00/16.00

IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI
[redacted]r la realizzazione di commesse nell'area del Piemonte ricerca

[redacted] DI CANTIERE **Rif. F2684 S**
CAPI CANTIERE **Rif. F2685 [redacted]**
[redacted]TI DI CANTIERE **rif. F2686 S**

Relativamente al Rif. F 2686 S, il candidato deve possedere una specifica esperienza nella gestione della fase operativa, di coordinamento degli operai e delle imprese subappaltatrici.

Gli interessati, ambosessi, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96) e citando anche sulla busta il Riferimento di interesse a:

facl - Galleria Europa, 3 - 35137 Padova

facl

Affermata AZIENDA dell'hinterland torinese, con l'obiettivo [redacted] [redacted] un **POLO DI** [redacted] che operi sul mercato internazionale, ci [redacted] incaricati di ricercare:

PROGETTISTI DI CARROZZERIA
senior e junior [redacted]

con significativa esperienza [redacted] scocca e finizione (esterni/interni), in grado di utilizzare [redacted] sistemi CAD (Catia, CV, Pro-Engineer).

ESPERTI DEFINIZIONE SUPERFICI CAD
senior e junior [redacted]

con pluriennale esperienza di modellizzazione superfici di autovetture (esterni/interni) su sistema [redacted] Catia. Per tutte le posizioni è richiesta attitudine [redacted] lavoro di gruppo ed all'apprendimento continuo, disponibilità alla mobilità geografica, [redacted] della lingua inglese [redacted] offre [redacted] contesto lavorativo equilibrato e frizzante ed opportunità di crescita professionale.

Le condizioni di inserimento [redacted] estremamente interessanti ed in grado [redacted] [redacted] candidature più qualificate.

Gli interessati potranno inviare il loro curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (legge 675/96) a:

Studio Selfohr S.r.l.
Via Legnano 25 A - 10128 - Torino
Fax: 011.54.18.11
e-mail: selfohr@satnet.it

LIAS ITALIA

Ricerca

IMPIEGATO [redacted] IL SERVIZIO COMMERCIALE E LOGISTICA

Milite assolto con buona conoscenza Windows 95 e Office, diplomato o laureato, Inglese e/o Tedesco fluente. Attitudine al lavoro di gruppo ed ai contatti [redacted]

Disponibilità immediata. Telefonare [redacted] ufficio al sig. Raselli tel. 0161 [redacted] per colloquio informativo. Sede di lavoro: VERCELLI.

Società Multinazionale [illegible] assoluto prestigio operante nel settore [illegible] ricerca, per la propria **sede di TORINO**, un/una:

SALES EXECUTIVE Rif. A-522

cui affidare la responsabilità dell'attività [illegible] vendita per l'area geografica di competenza.
Si richiedono: età 25/30 anni, diploma di laurea, buona conoscenza [illegible] lingua inglese [illegible] dei principali pacchetti applicativi informatici [illegible] Office. Dinamismo, iniziativa, forte determinazione, capacità di operare per obiettivi ed [illegible] qualificata, seppur breve, esperienza di vendita nei settori servizi/turismo completano il profilo del [illegible]didato ideale.
[illegible] offrono: inserimento in un ambiente dinamico [illegible] stimolante, opportunità di carriera, retribuzione fissa più variabile di sicuro interesse, auto aziendale.
Inviare per **espresso** dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento a:**
Sintex [illegible] S.r.l. - **20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02.86451022**

AGENTE DI VENDITA

Per ora vi diciamo solo che si tratta di una ottima opportunità sulla città di **TORINO** e **parte SUD della provincia**, riguardante la rete di vendita rivolta agli Acconciatori. Il resto ve lo spiegheremo con calma al colloquio, che sarà fissato solo ai migliori professionisti della vendita, **telefonando Lunedì 29 marzo** all'Ufficio Selezione di Wella Italia (MN) 0376/655127.

WELLA

Gruppo Cosmetico Internazionale operante [illegible] marchi di grande notorietà nel settore skin care e toiletries [illegible] le seguenti figure professionali

RESPONSABILE MARKETING OPERATIVO (rif. R.M.O.)

che dovrà, [illegible] collaborazione con la Direzione Aziendale o la Direzione Vendite, contribuire [illegible] definizione e al raggiungimento degli obiettivi operativi ed economici dei prodotti affidatigli.
FUNZIONI
- Redazione del piano di marketing in linea con [illegible] strategie aziendali.
- Controllo dell'avanzamento dei piani e del raggiungimento degli obiettivi.
- Monitoraggio dei mercati [illegible] riferimento [illegible] della concorrenza.
- Coordinamento delle attività promo-pubblicitarie a supporto delle vendite.

SI [illegible]
Età fra i 30 [illegible] i 40 anni; esperienza nel marketing di prodotti di largo consumo.
La conoscenza del settore cosmetico e l'esperienza di [illegible] costituiscono titoli preferenziali.

RESPONSABILE COMUNICAZIONE E MEDIA (rif. R.C.M.)

che dovrà, in collaborazione con la Direzione Aziendale, sviluppare tutte [illegible] attività [illegible] comunicazione rivolte [illegible] ai consumatori sia al trade.
FUNZIONI
- Pianificazione delle attività pubblicitarie.
- Gestione dei rapporti con [illegible] concessionarie, anche al fine di un costante aggiornamento sulle offerte "ultimo minuto".
- Identificazione delle opportunità di utilizzo di mezzi o formati alternativi [illegible] quelli tradizionali.
- Stesura [illegible] briefing creativi [illegible] funzione degli obiettivi fissati dalla Direzione.
- Coordinamento delle attività di sviluppo e produzione [illegible] materiali.

SI RICHIEDE
Esperienza [illegible] [illegible] agenzie o centri media; qualificato rapporto con le concessionarie.
L'azienda è disponibile a considerare anche rapporti di collaborazione [illegible] liberi professionisti.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive competenze e capacità. Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum, corredato dalla seguente dichiarazione "Presto consenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 675/96", preferibilmente via [illegible] e citando il riferimento, a: Studio Mottura - Araldi - C.so Vittorio Emanuele II, 72 - 10121 Torino - Fax: 011/5823527

Società di informatica operante nell'area piemontese ricerca

SISTEMISTI MT

Si offre l'inserimento in un ambiente dinamico, tecnologicamente all'avanguardia, con interessanti prospettive di crescita professionale.
Gradita certificazione professionale Microsoft.
Inviare dettagliato curriculum allegando una fotofotocopia non restituibile a:
Publikompass 142 - 10100 Torino

---

publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

La FINTERM SpA di Grugliasco ricerca

DISEGNATORE MECCANICO DI PRODOTTO

Si richiede: età max 25 anni, conoscenza del disegno meccanico di stampi ecc., esperienza almeno biennale di disegnazione su CAD (costituisce titolo preferenziale la conoscenza di [illegible] CADLAB). Si offrono inquadramento e retribuzione commisurate alle capacità professionali.
Inviare curriculum a: FINTERM S.p.A. Ufficio Personale - Corso Allamano 11 - 10095 Grugliasco (TO)

Società importatrice [illegible] apparecchi termotecnici ad elevato contenuto tecnologico, ricerca:

[illegible]
esperienza termotecnica [illegible] progettazione e cantiere. Laurea, età massima 40 anni, [illegible] scenza lingua inglese e/o francese, disponibile brevi trasferte su territorio nazionale ed estero.
Inviare curriculum a
PubRisorgimento 141 - 10100 Torino

La [illegible]pa-Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56 561

Gruppo industriale piemontese
[illegible]
[illegible] ARTIGIANE O PERSONE [illegible]
operante in provincia di Cuneo, interessate a sviluppare un'**attività [illegible] montaggio [illegible] mezzi di trasporto** completi [illegible] accessori e verniciatura. L'attività richiede 2000 mq. di capannoni con almeno 2 carroponte da 5 tonn., possibilità di finanziamenti da parte del committente.
Scrivere a Publikompass [illegible] 10100 Torino

[illegible] leader di settore operante sul mercato europeo ci ha incaricati [illegible] d

[illegible]RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE

Il quale, [illegible] dipendenze della Direzione Finanza e [illegible], coordina le attività di [illegible] pianificazione economico-finanziaria [illegible] budgeting ◆ analisi [illegible] redditività prodotto/mercato ◆ contabilità [illegible] ed [illegible] dei costi ◆ controllo [illegible] progetti di investimento [illegible] reporting. Il [illegible] [illegible] ha una laurea in discipline economiche, parla la lingua inglese [illegible] possiede un'esperienza pluriennale maturata preferibilmente in aziende di produzione. Completa il profilo la conoscenza [illegible] principali strumenti informatici e [illegible] logiche dei moderni sistemi ERP. (I dati personali [illegible] gestiti secondo la legge 675/96)
Inviare curriculum a:

RS
SVILUPPO RISORSE UMANE
Via Rottazzi, 11 - 10123 Torino
PROTEKNA
ASSOCIATO ASSORES

Importante Azienda metalmeccanica ricerca per il proprio Stabilimento sito nell'area di **Torino Ovest** le seguenti figure professionali:

UN ASSISTENTE DEL DIRETTORE COMMERCIALE PRIMO IMPIANTO ITALIA (Rif. 2330)

Si richiede:
- diploma di scuola media superiore [illegible] indirizzo meccanico o equivalente
- esperienza almeno triennale nell'area commerciale di primo impianto [illegible] di forniture di componentistica per autoveicoli;
- conoscenza degli strumenti di office automation;
- buona conoscenza della lingua inglese

[illegible] PROGETTISTI CAD (Rif. 2331)

Si richiede:
- diploma di scuola media superiore ad indirizzo meccanico;
- esperienza almeno triennale nella progettazione CAD, preferibilmente con sistema CATIA;
- conoscenza della lingua inglese

Saranno attentamente valutati, per la posizione (Rif. 2331), anche curriculum di giovani con breve esperienza ma di notevole potenziale.

ANALISTA TEMPI E METODI [illegible]if. 2332)

Si richiede:
- diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico;
- esperienza almeno triennale nella rilevazione dei tempi di lavorazione con i sistemi cronometrico e TMC presso aziende di elevato livello organizzativo;
- utilizzo dei comuni strumenti di office automation.

[illegible]RESPONSABILE QUALITÀ [illegible] STABILIMENTO (Rif. 2333)

Si richiede:
- diploma di scuola media superiore;
- esperienza quinquennale in analoga posizione [illegible] in posizioni dipendenti (laboratorio, metrologia ecc.) in aziende di componentistica auto;
- capacità [illegible] gestire la qualità di stabilimento secondo le normative ISO e QS 9000.

Le ricerche [illegible] rivolte a uomini e donne (L. [illegible]3/77); le selezioni saranno effettuate direttamente dall'azienda.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento [illegible] interesse alla:

MCM-ORGA SELEZIONE Srl - 20122 MILANO — MCM SELEZIONI — *Corso Monforte, [illegible] - Tel 02.76020115*

Gruppo industriale leader del settore ricerca

CONTABILE ESPERTO/A

Per la gestione in totale autonomia della contabilità di alcune [illegible]
Richiesta l'esperienza di lavoro su applicativi IBM AUG per AS/400.
Sede di lavoro: seconda cintura nord ovest di Torino.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, a:
MCM ORGA SELEZIONE S.r.l. - 10126 Torino - C.so Re Umberto 49

VELA
011.9592686
011.9592782
011.9592763
CERCA
[illegible] Neo [illegible]
[illegible] Rag. PROGRAMMATORE

Nell'ambito di una realtà dinamica ed innovativa ricerchiamo per sede di lavoro nel centro Italia

LEGALE ESPERTO IN PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Requisiti: minimo 3 anni di esperienza nella qualifica - preferibilmente avvocato - eccellente inglese - forte motivazione ad [illegible] responsabilità di consulenza a primarie industrie italiane [illegible] straniere.

Inviare curriculum dettagliato a
Publikompass 137 - 10100 Torino

... E IL LAVORO SI INVENTA!

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN [illegible] GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE [illegible] UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE [illegible] DINAMICA, IN [illegible] SETTORE [illegible] DA [illegible] ED [illegible] CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO. GARANTIAMO [illegible] SUPPORTO CONTINUATIVO E PROFESSIONALE NEL QUADRO DI UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE SANCITO DA REGOLARE CONTRATTO.

Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda, allegando [illegible] breve Curriculum Vitae, citando rif. [illegible] 26/3

ASTRO SWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

GVB VESTEBENE GRUPPO MIROGLIO

ELENA MIRO'

CARACTÈRE

motivi

Vuoi condividere con noi valori come l'entusiasmo, la dinamicità e la professionalità nell'ambito della moda?

Per un importante progetto di sviluppo, delle nostre catene di negozi di abbigliamento donna, ricerchiamo per l'Italia e l'Estero:

• GERENTI DI NEGOZIO
• VISUAL MERCHANDISER

Le candidate ideali dovranno possedere una consolidata esperienza maturata in analoga posizione, forte capacità nella gestione e motivazione del personale, spiccata leadership e **disponibilità a viaggiare e/o trasferirsi per periodi medio-lunghi** presso altre sedi sia in Italia che all'estero. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o francese e di un'altra lingua straniera.
Inviare dettagliato curriculum vitae, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, a:

Vestebene - Direzione Personale
Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)
Fax 0173/299550

ADDC GROUP

An industrial company [illegible] in the neighbourhood of Torino [illegible] looking for a

[illegible] SALES ADMINISTRATION MANAGER

The candidate will be of a maximum of 35 years-old age, will [illegible] a degree in Economia Aziendale and will be fluent in English language in both understanding [illegible] speaking as well as in writing. [illegible] candidate will also have a good knowledge at user level of Windows [illegible] and will ideally have a good knowledge [illegible] SAP R/3. We are looking for an organised person who has a good and easy social [illegible] ship, demonstrates leadership skills and who likes being active and a good decision taker. He/She will also demonstrate good managerial skills. [illegible] candidate will have a complete vision of financial and economic area, with knowledge of local taxes, legislation and legal/fiscal requirements. [illegible] your c.v. with REF. [illegible] to:

ADOC [illegible] S.r.l. Via Casalis 33 - 10143 TORINO

La Società nostra cliente, un'importante Multinazionale operante nel settore automotive, ci ha incaricati di ricercare e selezionare valide risorse per i ruoli di:

PROGETTISTA MECCANICO — Rif. PM

Ha il compito di progettare la struttura meccanica dei moduli elettronici che equipaggiano l'autoveicolo e di disegnarne i particolari meccanici e le interconnessioni. Profilo del candidato ideale: età 25-27 anni, Diploma di Perito Meccanico, esperienza di almeno 5 anni in attività di progettazione meccanica nel campo del packaging elettronico, preferibilmente nel settore automotive, completa padronanza dei tools CADPRO/E e CATIA e buone conoscenze su materie plastiche, pressofusioni in alluminio, circuiti stampati e componenti elettronici.

ADDETTI ALLA [illegible]PREPARAZIONE VEICOLI — Rif. AP

Si occupano del montaggio dei componenti o dei dispositivi elettronici su veicoli di prova, e forniscono assistenza alle prove dei sistemi di infonavigazione in laboratorio e su strada. Profilo del candidato ideale: età intorno ai 25 anni, Diploma di Perito Elettrotecnico o Meccanico, buona esperienza sulla meccanica e sull'elettronica dell'autoveicolo, conoscenza dei tools informatici di base, capacità di effettuare test su strada.

COLLAUDATORI — Rif. CO

Hanno il compito di effettuare il test di schede elettroniche basate su microprocessori, compilare i rapporti sui risultati dei test e, all'occorrenza, effettuare le necessarie riparazioni. Profilo del candidato ideale: età non superiore a 25 anni, Diploma di Perito Elettronico, esperienza almeno biennale in attività di collaudo di schede elettroniche a microprocessori e buona conoscenza della strumentazione di laboratorio.

È gradita la conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è nell'immediato hinterland di Torino.
Verranno valutate anche candidature di diplomati con breve esperienza.
La presente ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi in base alla Legge 903/77.
Inviare C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96) e citando sulla busta il **rif. d'interesse**, a:

InterSearch
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Azienda attualmente leader per propria zona in provincia di Cuneo

N. 2 ADDETTI ALLA PROMOZIONE (no vendita)

I candidati dovranno avere un'età non superiore ai 29 anni, di buona istruzione, ottime doti di contatti interpersonali.
Si offre: retribuzione mensile (più provvigioni già acquisite sulla posizione) - inquadramento completo spese auto - rimborso due pasti.
Inviare curriculum vitae c/o Azienda I Fratini via Martiri Indipendenza 6, 12045 Fossano (cn) oppure telefonare allo 0172.633608 in orario ufficio.

RICERCHE DI PERSONALE?

publikompass spa

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA

Via Roma, 80 [illegible] Via Marenco, 32 - TORINO

GRUPPO MANPOWER
PAGINE ITALIA spa

PROGETTO [illegible]: UN [illegible]

Stiamo completando con grande soddisfazione la formazione e l'inserimento di oltre 200 giovani.
Siamo quindi pronti per una nuova fase che prevede la selezione e l'inserimento di altri:

100 RAGAZZI E RAGAZZE
DA AVVIARE ALLA [illegible] DI VENDITORE
DI [illegible] PUBBLICITARI PER LA ZONA DI TORINO E PROVINCIA

PAGINE UTILI
SKIN DADORI

AI CANDID[illegible] SI OFFRE:
• Ingresso in un gruppo in forte espansione con ottime opportunità di crescita professionale ed economica • Un completo ed efficace programma di formazione presso la sede, attenendo a periodi di affiancamento in campo • Zona di lavoro nella città di residenza • trattamento [illegible] di sicuro interesse che prevede: ottime provvigioni, incentivi, premi e contributo spese • costante supporto in campo con figure di coordinamento della struttura aziendale.

[illegible] CANDIDATI SI RICHIEDE:
• età 20/28 anni • diploma di scuola media superiore • media estate • auto propria • interesse per il lavoro di vendita • forte motivazione al lavoro autonomo • determinazione e spirito di iniziativa • attitudine ai rapporti interpersonali • opportuni ad operare in team • disponibilità immediata.

[illegible] interessati a valutare anche candidature [illegible] venditori esperti.

[illegible] invitano gli interessati [illegible] inviare **tempestivamente** il proprio curriculum a:
PAGINE ITALIA S.p.A. - SEDE TORINO - fax n. 011.500.806 - citando il riferimento: LST.3/99

Londra, il prelievo era stato chiesto dalla moglie dopo il decesso del coniuge

E' nata la figlia del «fantasma»

Usato il seme di un morto

DAL NOSTRO INVIATO

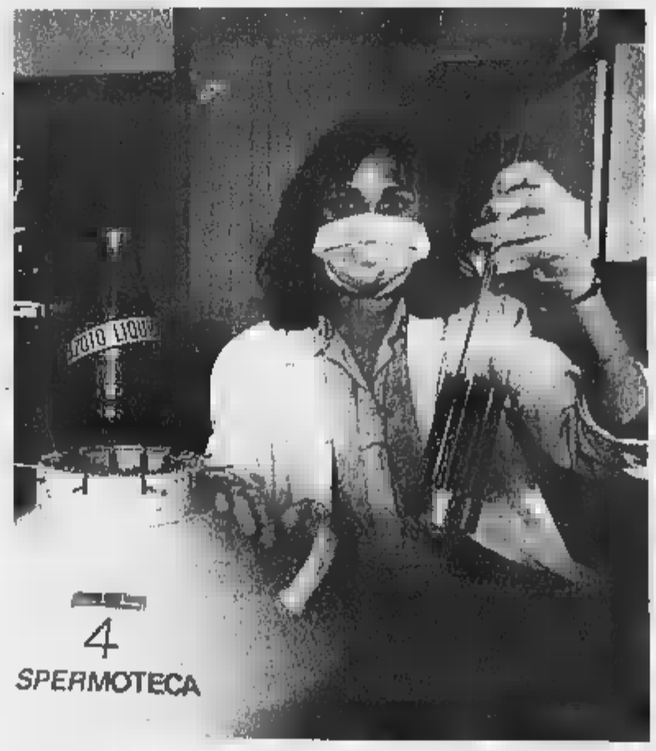
«Come definizione mi sembra un tantino macabra», ammette il dottor Robert Millar. Ma neppure lui, l'autorevole direttore del Centro ricerche biologiche di Edimburgo, riuscirà ad inventarne di meglio. Come si può chiamare una piccina concepita con lo sperma di un padre morto da quasi quattro anni? La figlia del cadavere, la figlia del fantasma. Il settimanale «New Scientist» non può che definirla «figlia della procreazione e della scienza». E da ieri racconto la storia della signora Gaby Vernoff, del marito Bruce e di una figlia fortissimamente desiderata. Nel luglio '95 Bruce muore in ospedale, a Los Angeles, per una fulminante reazione allergica al medicinale. Gaby, allora 28 anni, si mette subito in contatto con il dottor Cappy Rothman del Century City Hospital. La legge americana non prevede casi simili, e dunque nulla è vietato. Non passano trenta ore e il dottor Rothman provvede al prelievo di sperma dal cadavere di Bruce.

«Gli spermatozoi -spiega da Edimburgo il dottor Millar- in un cadavere possono rimanere vitali per trenta ore, alcune altre cellule anche per due giorni». Per Gaby Vernoff, da quel luglio '95, erano cominciati tentativi e attese. La tecnica di prelievo e fecondazione non aveva precedenti. Il dottor Rothman e la sua équipe hanno risucchiato e congelato gli spermatozoi di Bruce. I Vernoff erano il primo caso in assoluto. Due anni dopo inizia l'esperimento di inseminazione, ma fallisce subito. A giugno '98 secondo tentativo e questa volta va bene: a luglio «New Scientist» può dare la notizia. «Per la procreazione si sta aprendo una prospettiva del tutto nuova», dichiara soddisfatto Rothman. Gravidanza regolare, nessun problema, e la settimana scorsa nasce la bimba. La mamma è Gaby, il babbo si chiamava Bruce. La piccina è figlia del cadavere, o del fantasma. Un altro passo avanti per la scienza. E un altro passo avanti per dubbi e polemiche.

In Inghilterra si erano appena spente quelle sul caso di Diane Blood, piuttosto simile a quello di Los Angeles. Stephen Blood era già in coma, tre anni fa, quando Diane riuscì a convincere i medici al prelievo di spermatozoi. Un'ora dopo il marito morì. Per la legge inglese il prelievo di spermatozoi può avvenire solo se esiste il consenso, e il consenso non c'era, il marito era in coma irreversibile. Per la futura mamma Diane l'inseminazione non è stata semplice come a Los Angeles. Il suo era diventato un caso giuridico: non è possibile, non esiste il consenso scritto del marito. Inutili le testimonianze di amici e parenti. Ma alla fine la corte d'appello le ha dato ragione, anche perché gli avvocati avevano trovato la scappatoia: l'inseminazione è avvenuto all'estero. Diane ci ha messo tre anni, ma finalmente nel dicembre scorso è nato Liam e stanno benone. La magistratura di Sua Maestà ha chiuso il caso con un avvertimento: «Questa sentenza non costituisce precedente».

Negli Stati Uniti le polemiche cominciano adesso. Dopo Gaby Vernoff altre undici mamme sono quasi pronte al parto. Roy Goodman, senatore repubblicano di New York, da un anno invoca una legge che autorizzi il prelievo di sperma da un cadavere solo in presenza di consenso scritto. Tornerà alla carica. Al Century City Hospital di Los Angeles poco importa della legge e ancor meno dei dubbi. «L'aspetto positivo di questa nostra tecnica - dice il dottor Rothman - è che così si lenisce la sofferenza per il decesso di un marito. Se muore all'improvviso ci si può sempre consolare con un figlio». Già, anche se magari il marito non ne voleva sapere, se era in rotta con la moglie, se detestava i bambini? «Io intervengo solo quando sono sicuro -risponde Cappy Rothman- Se ho un sospetto di controversie mi astengo». Gaby Vernoff, anche senza il consenso scritto, anche se il marito ormai era in coma, aveva un videotape. La «prova» del desiderio di paternità di Bruce Vernoff. Il Papà dall'aldilà.

Giovanni Cerruti



Il laboratorio è una banca del seme. In Scozia è stato usato sperma di cadavere

Il pm: illegittima la nomina del tutore

«Chiedo libertà di cura per i genitori di Marco»

Ancona: oggi forse la Corte dà il via libera S'allontana lo spettro dell'amputazione

ANCONA. I genitori di Marco potranno probabilmente decidere che fare per la salute del piccolo, malato di tumore al femore. La vicenda del bambino anconetano di dieci anni ieri ha fatto registrare un'importante puntata: durante l'udienza dinanzi alla corte d'appello di Ancona, lo stesso pm ha sostenuto la linea della difesa, in favore della libertà di cura.

Il magistrato, Guglielmo Passacantando, ha definito come non legittima la nomina del tutore speciale disposta dal tribunale dei minori del capoluogo marchigiano. Accusa e difesa si sono quindi trovate d'accordo sull'illegittimità del provvedimento. E anche la corte giudicante ha accolto questa tesi - domani sarà depositata la sentenza - la famiglia di Marco avrà in pratica via libera nel sottoporre il bambino a cure alternative. In pratica, potranno tentare la terapia del professor Di Bella come intendono fare da quando il fisiologo modenese ha dato loro speranze, al termine di una visita.

Per i genitori di Marco, peraltro, l'allineamento del pm alle tesi del loro legale, Marina Magistrelli, non è stata la sola buona notizia della giornata. Infatti era presente all'udienza il professor Marco Mercuri, direttore della quinta divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale Rizzoli di Bologna. Ed il sanitario ha detto chiaramente che «assolutamente l'amputazione non è l'unica soluzione possibile».

Peraltro le parole del pm Passacantando sono piuttosto dure nei confronti dell'ordinanza del tribunale dei minori. A suo parere le motivazioni addotte dall'organo di giustizia minorile, che prima di disporre la figura del «tutore» per le decisioni mediche hanno anche tolto ai genitori la patria potestà (poi restituita), partirebbero in sostanza da un presupposto del tutto sbagliato sul piano della dottrina. Il magistrato ha detto in pratica che un curatore speciale può essere nominato solo se viene ravvisato un contrasto di interessi. Oppure, se la condotta dei genitori si rivela pregiudizievole per la salute del piccolo, ma nel senso che al bambino venga fatto del male. E non sarebbe questo il caso di Marco.

L'udienza della corte d'appello, durata oltre quattro ore, s'è chiusa alle 13,30, quando il collegio giudicante composto anche di due membri laici è entrato per una lunga camera di consiglio. Oggi si vedrà se i giudici avranno accolto la tesi della famiglia.

A questo punto, nel caso sia approvata la richiesta dei genitori di decidere loro il destino del figlio, la coppia potrà tentare la strada della cura Di Bella. Tuttavia, anche nel corso dell'udienza ieri, il peso di una simile decisione si è avvertito come enorme. Infatti il fratello di Marco, Loris, ha ribadito che «se l'intervento si rendesse assolutamente necessario, certo non si sarebbe contrari». In sostanza, l'amputazione della gamba destra del bambino viene vista come l'ultima spiaggia. Perciò la famiglia vorrebbe ricorrere a qualche terapia alternativa prima dell'intervento chirurgico. Ammesso però che ce ne sia il tempo. Da parte sua, il professor Riccardo Cellerino, l'oncologo cui il tribunale dei minori ha affidato le decisioni sulle cure, continua infatti a ribadire che le condizioni di salute del piccolo sono gravi, e occorre non perdere altro tempo.

Tutta la vicenda è nata dal fatto che i familiari di Marco, peraltro testimoni di Geova, intendessero affidare il piccolo alle cure di persone non competenti. E non avendoli visti tornare dopo l'esame istologico che conferma la drammatica malattia, i medici dell'ospedale pediatrico Salesi di Ancona si erano rivolti alla magistratura. Anziché portarlo a fare la chemioterapia, infatti, i genitori avevano portato Marco in Germania per consultare un noto omeopata. Dopo è giunta la decisione del tribunale dei minori che ha revocato loro la patria potestà, restituendola successivamente, però con la nomina del tutore per decidere le terapie. Oggi si saprà se il ricorso avuto successo.

Jerry

autunno bis a Palermo

La vedova di mafia partorirà a 2 anni dalla morte del marito

PALERMO. Partorirà ad ottobre la donna di 31 anni, vedova da due, che si è fatta iniettare a febbraio gli embrioni fecondati con il seme del marito e successivamente congelati. La gravidanza procede regolarmente, senza problemi di sorta, ed è seguita dal Centro di medicina della riproduzione di Palermo. La futura mamma, che è sottoposta mensilmente a visite ginecologiche, abita a Barrafranca, una cittadina in provincia di Enna. Il caso era balzato agli onori della cronaca dopo che la trentunenne aveva chiesto ai giudici del tribunale civile di Palermo di utilizzare gli embrioni congelati. La richiesta è arrivata dopo la morte del marito avvenuta nel luglio del 1997. La magistratura con un provvedimento d'urgenza consentì al Centro di impiantare gli embrioni nella donna, che in questo modo diventerà madre due anni dopo la morte del coniuge. La coppia per 10 anni aveva tentato inutilmente di avere un figlio. Pochi mesi prima del decesso del marito, i due avevano tentato la fecondazione in vitro con trasferimento di embrioni, ma questo primo tentativo fallì e la donna ha voluto riprovare una seconda volta. [l. a.]

Tace sul feto down, assolto

La Cassazione: no al risarcimento per mancato aborto terapeutico

ROMA. La malformazione di un figlio non dà, di per sè, alla donna, il diritto all'aborto terapeutico. Per interrompere, oltre il terzo mese di gestazione, una gravidanza è necessario che le anomalie del piccolo creino un pericolo grave, sia fisico che psichico, per la madre. Lo dice la legge 194, lo spiega la terza sezione civile della Cassazione che, in una sua sentenza (2793), non riconosce ad una donna quarantenne, che ha messo al mondo un figlio down, nessun risarcimento del danno per la mancata interruzione della gravidanza.

Per gli alti magistrati, dunque, la donna avrebbe dovuto «dedurre e provare» che, almeno «in termini di probabilità scientifica», la patologia chiesta dalla legge e considerata necessaria per ricorrere all'aborto si sarebbe manifestata se i medici l'avesse esattamente informata che il suo piccolo era down. Una prova «a carico» della signora, visto che solo la presenza delle condizioni previste per abortire permette di ritenere esistente il nesso di causa-effetto fra il comportamento dei dottori e il danno. E la Corte d'appello, con «valutazione insindacabile», secondo la Cassazione, ha ritenuto che non è stato rinvenuto negli atti «indizio alcuno» del grave pericolo di salute per la donna. [Agi]

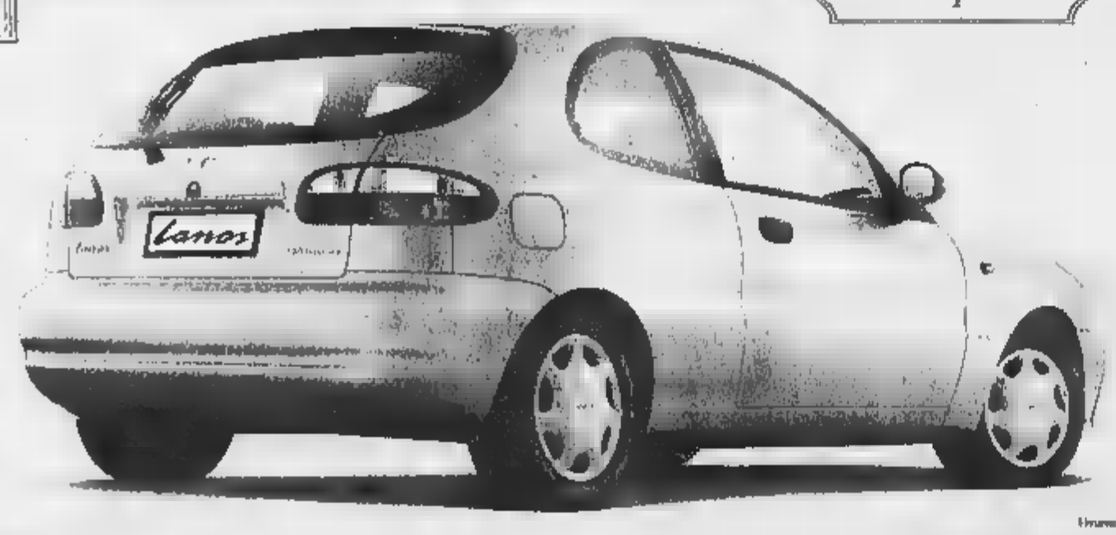
OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.

Offerta Promozionale di Vendita

DAEWOO

Lanos
SE 3 porte



Lire 17.400.000 Prezzo Speciale
a richiesta con Daewoo*facile*,
lire 190.000 al mese per 22 mesi*

Tasso Zero
Lire 15.000.000 in 48 mesi **

Supervalutazione Usato
Lire.2.000.000
rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura

GPLi di serie***
compreso nel prezzo di listino

Aria Condizionata
e Vernice Metallizzata
comprese nel prezzo di listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Lanos non riguarda solo la SE 3 porte: per tutte le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Nubira.

LANOS	SE		SE PLUS		SX	
VERSIONI	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
3 PORTE	19.454	17.400	22.277	19.900	24.193	22.200
5 PORTE	20.563	18.200	23.386	20.500	25.403	22.800
4 PORTE	21.269	18.200	24.092	20.500	26.109	22.800

Prezzi chiavi in mano I.V.A. esclusa in migliaia di lire

* ESEMPIO DI FINANZIAMENTO LANOS SE 3 PORTE: IVA ESCLUSA PREZZO DI LISTINO LIRE 19.454.000, ANTICIPO LIRE 4.454.000, 22 RATE MENSILI DA LIRE 690.000 SCELTA DA MAXIRATA FINALE DA 20 MILIONI OPPURE 46 RATE MENSILI DA LIRE 345.000 (TAN 7,96% TAEG 9,89%) OPPURE 58 RATE MENSILI DA LIRE 276.000 (TAN 7,96% TAEG 9,89%) SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIRE 250.000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOO IN
** ESEMPIO DI FINANZIAMENTO LANOS SE 3P PREZZO DI LISTINO LIRE 19.454.000, ANTICIPO LIRE 4.454.000, 48 RATE MENSILI DA LIRE 312.000. SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIRE 250.000 (TAN 0% TAEG 5,03%) SALVO APPROVAZIONE DAEWOO IN
** OFFERTA COMPRENSIVA DI AGEVOLAZIONI STATALI PER ALIMENTAZIONE GPL DECRETO 17/2/98 N. 255 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

NEGRONI A TAVOLA.
LA BONTÀ SI SCATENA.

Negroni
Vuol dire Qualità!

PROSCIUTTO COTTO NEGRONI. NON ESISTE CHI RESISTE.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]INO C[redacted]

VIA Giulia libero 3° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere cameretta bagno. GR 011/505 039.

TORINO PROVINCIA

[redacted]INO centrale libera villa schiera ottima rifinitura tavernetta ultimata mansarda divisa con bagno. Tel. 011/455 7945.

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente villette vari tagli da £ 350.000.000 a £. 550.000.000. Telefonare 011/941.3284.

[redacted] anche [redacted] presso piazza Bengasi bilocale ristrutturato con bagno Cantina. Zona ben servita. £ 11[redacted] Gabetti 011/642.563.

MONCALIERI centro storico da ristrutturare ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box doppia cantina termoautonomo £ 205.000.000 Gabetti 011/642.563.

NONE libera bifamiliare ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno, ampio piano terra, giardino. GR 011/505.039 - 0121/352.210.

PINEROLO centro storico libero [redacted] particolarissimo soggiorno con camino cucina 2 camere bagno. GR 011/505.039 - 0121/795.363.

[redacted] 1.700, comprensorio sciistico della Via Lattea, un'ora da Torino, vendesi direttamente appartamenti edificio nuova costruzione affacciati sulle piste. Ottime finiture, pronta consegna. Sansicario Immobiliare, Tel. 0122 811.343.

[redacted] confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prevede villa con finiture signorili. Tel 011/888 6213.

S. MAURO impresa prevede alloggi varia metratura finiture signorili giardino zona comoda servizi Tel [redacted]213.

VENARIA vendiamo ultimi alloggi a partire da 65 mq in palazzina 3 piani inizio lavori aprile '99. Tel. 011/455.7945.

PIEMONTE

AFFARONE collina panoramiche Monterotondo, in contesto signorile veramente incontaminato, vendesi splendida fattoria. Caratteristico cascinale completamente ristrutturato su 2 piani, composto: ampio soggiorno con camino, studio, zona pranzo, cucina, 6 camere letto, 3 servizi, lavanderia, garage, cantina, portico [redacted] annesso a corpo unico, recintato e con strada privata, mq 25.000 adatto campi, prato, frutteto, noccioleto, vigneto, bosco, piccolo parco, giardino. Richiesta L. 650 milioni Tel 0383 920 02

[redacted]

[redacted] bilocale ristrutturato con terrazzo vivibile e vista mare £. [redacted] Punto Edilnord tel. 0182/645.094.

ALASSIO 80 mt [redacted] mare ultimi nuovi trilocali con box [redacted] da £ 5[redacted].000/mq Tel. 0182/660.738 - 0335/524 5777

ALBENGA affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 190.000.000. Ampio terrazzo. Termoautonomo. Arisa Casa 0182/555.627.

[redacted] Pina [redacted] [redacted] unico vendesi villa in [redacted] mq di parco con piscina stupenda vista mare prezzo interessante Tel 0182/875.55-0337/239.906.

BORDIGHERA a 200 mt dal mare in condominio signorile, ampio bilocale composto da cucinotta, soggiorno, camera, bagno. Grande terrazzo soleggiato. Ottimo stato. Possibilità garage. £ 310.000.000. Agenzia Nike 0184/266.657.

BORDIGHERA centralissimo, signorile, luminoso Ultimo piano soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno Grande [redacted]. Gabetti 0184/261.549.

BORDIGHERA fronte mare al secondo piano senza ascensore ingresso, ampio corridoio, soggiorno, camera, bagno. Terrazzo soleggiato con vista mare. Camera. Riscaldamento autonomo. £ 230.000.000 Agenzia Nike 0184/266.657.

BORDIGHERA posizione tranquilla nel verde: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Balconata £ 240.000.000 Gabetti 0184/261.549.

DIANO MARINA in palazzino plurilocali terrazzo e giardino posto auto centrali vista mare Immobiliare Corte 0335/805 0544

LIGURIA indescrivibile fronte mare lussuosissimi bi-trilocali ai piedi d'acqua Gruppo Immobiliare Quadrifoglio 0347 514 555

LOANO [redacted] mare, bilocali nuovo, giardino, termoautonomo, possibilità box, cantina, £ 170.000.000 Punto Edilnord 019/616 884

OSPEDALETTI palazzo epoca in ristrutturazione 50 mt dal mare lussuosi monolocali/bilocali da £ 250.000.000 box Casa mare 0184/684 084

[redacted] bilocale centralissima ristrutturata, silenziosa, senza spese, riscaldamento autonomo Affarone £ 124.000.000. Casa Italgest 0184/501 370.

SANREMO zona loca 1 camera linello angolo cottura bagno giardino posto auto. Tel 011/649 0378 - 0338/279 3403

COSTA AZZURRA

A. AREA C[redacted] 0182/555.627 Camus vicino Cristallo nuovi stupendi appartamenti ampi terrazzi posto auto da £ 140.000.000.

A. [redacted] Mentone [redacted] intravedi nuovi appartamenti fronte mare vista mare ampi terrazzi soleggiati.

[redacted] CASA 0182/555.627 [redacted] alta zona centrale nuovi appartamenti da £ 66.000.000 Reddito netto garantito 9%

A. ITALGEST 167.274.274. Affare Cannes-Theoule splendida villetta sul mare vista mozzafiato [redacted] giardino, piscina. £ [redacted].000.000.

A. ITALGEST 167.274.274 Affare Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50%, vista mare/Montecarlo, piscina, tennis

[redacted] ITALGEST 167.274.274. Affare Mentone 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna, vista mare favolosa

A. ITALGEST 167.274.274 Affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000

A. ITALGEST 167.274.274 Antibes los Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 26.000.000 più piccolissima

A [redacted] 167.274.274 Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare mozzafiato £ 190.000.000. Affrettatevi

A. NIZZA da non perdere presso Università e passeggiata mare bilocale a reddito o vivere. 1° piano. £ 105.000.000 Euroinvest 0033/493.782.300

AFFARONE Nizza presso Università e passeggiata mare monolocale, terrazzo 7 mq reddito garantito tenuto impeccabile o vacanze £ 79.000.000 Euroinvest 0033/493.282.300

MENTONE Lungo via Verdun 1 bil 0033 493 575 706 in stabile inizi per punta soluzione alloggi da L. 75 milioni.

MONTECARLO in palazzina splendidi monolocali bilocali vista mare da investimento e reddito Tel. 0037/977.07357.

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bilocali più attico splendido, grande ingresso. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente [redacted] impresa. Tel. 0033/611509508.

NIZZA 100 mt Negresco fussuosa bilocale signorile epoca finiture di pregio FF 520.000. Giovanni 0033-612/193.385.

NIZZA, 50 metri dal mare, nuova residenza di lusso per le vostre vacanze o per un investimento di qualità: monolocali, bilocali e trilocali a partire da [redacted] FF. Panorama Promotion. Tel. (0033) 4.93.87.27.37.

LOCALI [redacted] CAPANNONI

[redacted]

prossi Aeroporto Caselle complesso industriale capannoni e uffici per 10100 mq ampliabili. Area libera. Gabetti Settore Impresa 011/539.007.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Mario Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Telefonare 011/561 3943

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO 1 o 2 camere cucina anche da ristrutturare acquisto o vendita No perditempo Pagamento contanti Sig. Massenna 011/817 8215

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.620.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] in insediamento cerca appartamento/villa in Torino/Pinerolese Per appuntamenti C.A. 011/501.813 0338/807 0113

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Molini) Tel 011 817 7343

ABBIAMO urgenza auto, buonissima, bel parc, massima valutazione, pagamento in mezzato contanti, portiamo Corso Monc ni 310, Torino Tel 011 661 1320 0335/619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione Autosalone D Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Mortagrappa 24 B Tel 011 776 4098 Torino

AUTOGILLIA acquista con volture immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel 011 488 269

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da demolire tipo max serietà Corso Torino 9 Tel 011.817.1643 011 869 664

CON volture immediata acquistiamo auto vecchi Aragonese corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 471314

SAAB 9000 CSE turbo '95 blu scrib dieci pelle clima antifurto km 85 mila Tel 011/664 7086.

SAAB 9000 CS turbo Aero giugno '94 blu lemans pelle km come nuova Tel 011/664 7086.

SAAB 9000 CS turbo [redacted] ottobre '96 grigio metallizzato km 60 mila radio antifurto Tel. 011/664 7086

VACANZE VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

A Finale Hotel Santamaria ** ideale per famiglie contesto TV parking sconto mare. Pasqua 7 giorni £ [redacted] Tel 019/692 [redacted] 019 65 [redacted]

ALBERGO Savona *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso con tutti comforts Tel 0183-403 014

DIANO MARINA Albergo *** tel 0183-406 565 camere ogni comfort, offerta Cucina Promozione primavera £ 330.000 settimanali

DIANO MARINA Hotel Due Torri 50 mt mare familiare scelta menu, sconto bambini Tel 0183 495 170

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede italiana a Torino, via Berthollet Bon 2 [redacted] 011.437 4472

28ENNE nubile, ragazza dolce e simpatica, lei, cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011 530 948

39ENNE vedova Asti affettuosa e leale cerca compagno con sani principi scopo matrimonio Top Service tel 0141/596 421

39ENNE vedova Asti affettuosa e leale cerca compagno con sani principi scopo matrimonio Top Service tel 0141/596 421

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832 acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. [redacted] GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M Cristina 42 Tel 011/650 7212

[redacted] TW acquisto medaglie antiche quadri soprammobili arredamenti completi sgombero soffitti Tel. 0175 248 802.

BELLISSIMA pelliccia visone Fendy glacè visone azzurro glacè volpe argentata pelliccia lontra glacè visone royal glacè leopardo vendo Tel 011/390 977

[redacted] monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/e To Tel 011 561.3086

... senza le Schede Telefoniche Internazionali di Telecom Italia.
Sono COMODE, perché eliminano il problema di trovare monete o schede del Paese visitato e funzionano da qualsiasi telefono fisso tramite un codice; sono CONVENIENTI perché sapete subito quanto si paga per ogni minuto di conversazione, con tariffe molto vantaggiose, in particolare se chiamate dagli alberghi. Schede Telefoniche Internazionali di Telecom Italia: così per telefonare dall'estero non piangerete più e gli altri ...non rideranno più.

EUROPA E NORD AMERICA

RESTO DEL MONDO

Schede Telefoniche Internazionali: due soluzioni, tante destinazioni.

Per ulteriori informazioni, anche sulle tariffe e per conoscere il punto vendita più vicino, prima di partire contattate il 800-874874 oppure http://www.telecomitalia.it

TELECOM
Il mondo aperto a tutti.

TEMPO LIBERO

[illegible] VERA VOGLIA DI BICICLETTA

Già in cantiere dodici itinerari che solcano il Vecchio Continente. L'elogio di Pantani: «Così gli appassionati potranno girare in pace»

[author block illegible]

L'Ue scopre il cicloturismo come business e progetta piste per migliaia di chilometri

Un'armata di pedalatori alla conquista dell'Europa

C'E' chi pensando al prossimo millennio immagina estasianti novità nel campo delle macchine spaziali. E c'è chi, guardando più alla terra che ai cieli, si adopera affinché già da questa primavera abbia inizio la lunga corsa del cicloamatore alla conquista dell'Europa. Preferite un viaggio in astronave o un'affaticante avventura sui pedali della super De Luxe Colnago o d'una antica Philips con i freni a bacchetta? Contando su una moltitudine di cicloamatori che per avere una Bianchi modello Coppi Tour de France rinuncerebbero con letizia a un volo sulla Luna, ambientalisti, uomini politici che come Romano Prodi s'affratellano al ciclismo, atleti e promotori turistici, dagli Stati Uniti all'Europa, hanno lanciato un'idea e cementato un'unione. Disegneranno l'America e il vecchio continente d'una geografia di piste ciclabili tale da soddisfare il più ardimentoso dei fondisti.

«Bello - dice Marco Pantani che di biciclette se ne intende -, e sarà bellissimo il giorno in cui le idee e i progetti si trasformeranno in strade. I cicloamatori che qui in Romagna, per esempio, si moltiplicano con la velocità dei topi, avranno non soltanto da pedalare in santa pace ma potranno conoscere nuovi Paesi, nuove terre e oltre a divertirsi impareranno la geografia. Così, se gli domanderanno dov'è Passau, non diranno in Sardegna non sapranno che è in Germania e ci passa accanto il Danubio». Molti tracciati sono allo stato di intenzione; altri già esistono e seguono vecchi percorsi militari o migratori, scavalcano montagne, attraversano regioni. Su alcuna di quest'ultime vie son cominciati a sorgere alberghi, negozi, grandi magazzini che provvederanno alle specifiche necessità dei ciclisti. L'americana Adventure Cycling e un'organizzazione cicloamatoriale il cui direttore, Kevin Condit, ha il pallino della pista ciclabile a lungo gittata: «Signori - è una comunicazione perentoria - sta per esplodere la vacanza che ti attiva e ti realizza. Pedalate, vi sentirete attivi e realizzati». Adventure Cycling ha svelato, con tanto di mappe, tre strade propizie ai tuboluri che attraversano gli Usa da oceano a oceano e adesso sta piazzando le frecce direzionali lungo una via che parte dal Canada e arriva addirittura in Messico. «Ah, sì? - dice Francesco Moser un campionissimo che non è mai sceso di sella -. E credete che noi nel Trentino si stia a guardare? Abbiamo piste per tutti i gusti, non meno di trecento chilometri. Non c'è l'Atlantico, ma c'è l'Adige da costeggiare. E oltre all'Adige, da Rovereto a Riva e in Val di Non, in Val di Sole, in Val di Fassa è tutta una bicicletta».

Euro Velo, impresa finanziata dall'Unione europea, è al lavoro per offrire agli innamorati della sfacchinata in bici ben 12 percorsi che solcano il continente. Avremo perfino la passeggiatina Capo Nord-Sicilia. Sia chiaro che Adventure, né Euro Velo hanno intenzione costruire di sana pianta strade ciclabili. Il loro compito è di aguinzagliare fiutatori di piste affinché scovino o studino i tracciati più interessanti e prendano contatti con le autorità locali. Poi saranno disegnate e pubblicate le mappe. In Germania la federazione ciclistica amatoriale divulgherà prossimamente una guida illustrante 30 dei più suggestivi percorsi ciclistici del Paese. Gli inglesi della Sustrans porteranno entro il 2000 a 5600 chilometri una rete ciclabile nazionale che dovrebbe raddoppiare entro il 2005. In Svizzera è stata inaugurata una rete di vie ciclabili di 3300 chilometri con 10.000 simboli standardizzati e 250 pannelli provvisti di mappe e di informazioni su hotel, ristoranti, officine meccaniche, negozi di [illegible] per biciclette.

Tornando al progetto Euro velo, nato del 1997, la Comunità Europea non si rovinò per metterlo in moto: la cifra di 100.000 euro fu una gentile quanto esigua benedizione. Ma il denaro sta arrivando da un po' tutta l'Europa e tra i generosi prendono posto le province di Torino e di Reggio Emilia. Il programma di Euro velo è di avere pronta per il 2000, con carte e segnalazioni, almeno una delle 12 strade che dovrebbero costituire le vene ciclistiche in cui, dall'Ovest all'Est e dal Sud al Nord, far scorrere le gomme d'un'armata di pedalatori.

Se negli alberghi situati lungo la nuova rete di piste ciclabili svizzere si sono avuti nella scorsa estate 120.000 pernottamenti di cicloamatori, la Confederazione è sicura di arrivare in breve tempo al mezzo milione di presenze. C'è sotto business con le ali, i velohotel spuntano come funghi. Nei Paesi che si collocano sul sentiero che segue le anse del Danubio da Passau a Vienna, l'80 per cento dei pernottamenti s'unisce alla voce cicloamatori. La bicicletta è riuscita addirittura a salvare dal disastro una cittadina dello Utah, Moab, ritrovatasi poverissima perché le avevano chiuso il miniere di uranio. Alcuni minatori appassionati di cicli- o convinti che la loro terra fosse un paradiso per pedalarci sopra, aprirono un negozio di biciclette e da quel negozio nacque la capitale mondiale del mountain biking. Ha 6500 abitanti Moab, un gruzzoletto da nulla, ma oggi quel gruzzoletto, grazie ai cicloamatori, possiede 49 ristoranti, 1600 camere d'albergo e tredici operatori che s'occupano di noleggio bici e organizzazione di tour.

E' primavera e i 36.000 cicloamatori, più i 18.000 cicloturisti iscritti alla Federazione ciclistica italiana, più le migliaia di [illegible]regati e vari club e [illegible]ni, pronti a scattare. La gradi- una ciclabile Milano-Siracusa? Sì, e dov'è? Al momento non esiste, ma Euro Velo sta lavorando per voi.

[illegible] Ranieri

In Italia i cicloturisti iscritti a una società sono 54 mila. Ma gli appassionati delle due ruote sono molti di più. Una febbre che contagia un numero sempre maggiore di persone in tutta Europa

[illegible] «[illegible]» A [illegible]

1 - «[illegible] PISCINA»
PAESI [illegible] Norvegia, Svezia, Germania, Repubblica ceka, [illegible] Germania e Italia
[illegible]ARIO: Da Capo Nord a Siracusa
[illegible] Capo Nord, Haparanda, Sundsvall, Uppsala, Malmoe, Berlino, Praga, Passau, Salzburg, Mantova, Firenze, Napoli, Reggio Calabria, Siracusa.

[illegible] - «IL SALTO OVEST-EST»
PAESI ATTRAVERSATI: Irlanda, Inghilterra, Olanda, Germania, Polonia e Russia
ITINERARIO: [illegible] Galway a Mosca
TAPPE: Galway, Dublino, Londra, l'Aja, Berlino, Poznon, Varsavia, Kiev, Mosca.

3 - [illegible]
PAESI ATTRAVERSATI: Spagna, Francia, Italia, Croazia, Albania, Grecia
ITINERARIO: Da Cadice ad Atene
TAPPE: Cadice, Cartagena, Barcellona, Monaco, Alessandria, Piacenza, Mantova, Venezia, Trieste, Pola, Dubrovnik, Tirano, Patrasso, Atene.

«Occasione sprecata»

Il non profit boccia la legge per il settore

MILANO. «Un'occasione sprecata»: così i rappresentanti di un buon gruppo di associazioni «non profit» giudica la legge, entrata in vigore poco più di un anno fa, che regola le norme tributarie per questo tipo di organizzazioni. E hanno deciso, a partire da un convegno che si è tenuto ieri a Milano, di lanciare una campagna nazionale che porti non solo alla modifica delle norvigenti ma al varo di una legge che disciplini tutto cosiddetto [illegible]rzo settore», sulla falsariga di ciò che già avviene all'estero.

In un «manifesto per la riforma del terzo settore» i promotori dell'iniziativa hanno elencato quelli che considerano i «dodici punti fondamentali»: si parte dalla libertà di associazione (che non dovrebbe conoscere alcun limite legislativo) e dal principio di «sussidiarietà» (l'iniziativa dal basso dei privati che sostituisce l'intervento dello stato) per arrivare ai principi che regolano sia i diritti che i doveri (soprattutto la trasparenza di bilancio e di gestione).

A calce all'appello verranno raccolte le firme, sia di associazioni che di privati. Nonostante i toni polemici usati da alcuni interventi nei confronti della legge vigente, Susanna Agnelli, presidente di Telethon, ha spiegato che quella partita ieri «non è una protesta, ma l'inizio di una richiesta». Assieme a Telethon, compaiono tra i promotori organizzazioni che si occupano di salute (Aire, Lega del filo d'oro, Fondazione Floriani), di cooperazione e solidarietà (Coopi, compagnia delle opere), di cultura (Società Umanitaria, Fondazione per la Scala, Teatro Franco Parenti). Un elenco cui, partecipando al convegno, si aggiunte la Caritas e il Fondo per l'ambiente italiano con la sua presidente Giulia Maria Crespi.

Una varietà di firme quanto variata è la tipologia delle associazioni che fanno parte del terzo settore e che accumunate dal muoversi per un interesse collettivo, senza scopo di lucro.

Ma si rimprovera alla in vigore? Un'analisi dettagliata è stata fatta dall'Istituto Kaspar Hauser per gli studi economici, lo stesso che ha organizzato il convegno. In sintesi: gli sgravi fiscali previsti, sia per le organizzazioni che per i privati che vogliono contribuire, irrisori»; per averli occorre sottostare a «una serie di vincoli e controlli che ledono libertà associazione»; è una normativa organica prevede «discriminazioni ingiustificate» tra i diversi tipi di organizzazione; contiene «definizioni confuse e incerte che ledono la certezza del diritto». Difetti che già alcuni parlamentari hanno riconosciuto: la raccolta di firme dovrebbe convincerli (quasi) tutti. [r. m.]

Cerimonia a Firenze, Olivero: «Presto partirò in missione per portare aiuti umanitari in Iraq»

Il Sermig incorona tre «Artigiani della pace»

Tra i più buoni d'Italia anche il pubblicitario Marco Testa

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel solenne scenario di un affollato Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio sono stati consegnati ieri sera i premi «Artigiano della pace». L'iniziativa, giunta alla sua XVIII edizione, è organizzata dal Sermig - Arsenale della pace, il cui fondatore Ernesto Olivero era presente a fianco del sindaco di Firenze Mario Primicerio. «La gente come Olivero - ha detto Primicerio - ci fa diventare tutti apprendisti artigiani della sua Bottega della Pace».

I premi «artigiano della pace» sono andati a Fioretta Mazzei (alla memoria), al Csi (Centro Sportivo Italiano), rappresentato dal suo presidente Donato Renato Mesella, e all'agenzia Armando Testa. Queste le motivazioni dei premi: Fioretta Mazzei: da discepola di Giorgio La Pira maestra di pace, di dialogo, di fraternità fra tutte le donne e tutti gli uomini del mondo; Centro Sportivo Italiano: lo sport è gioia di vivere, desiderio di esprimersi in libertà, incontro e confronto leale con gli altri. Da oltre cinquant'anni il Csi in- tale ideale attraverso la diffusione di uno sport con alto profilo educativo, fattore di promozione umana e di animazione sociale, aperto a tutti; Agenzia Armando Testa: per l'entusiasmo dimostrato da sempre nell'appoggiare le più svariate iniziative di solidarietà sociale con l'offerta di idee e campagne creative e l'affettuosa assistenza alla loro attuazione.

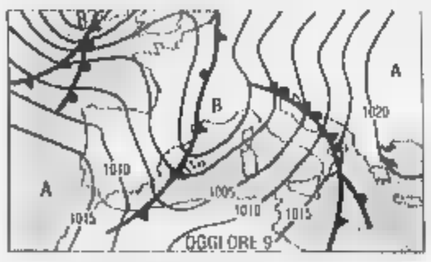
Ernesto Olivero, fondatore del Sermig

Nelle passate edizioni il riconoscimento era andato a Giovanni Paolo II, Pertini Gorbaciov, Walesa e Bobbio

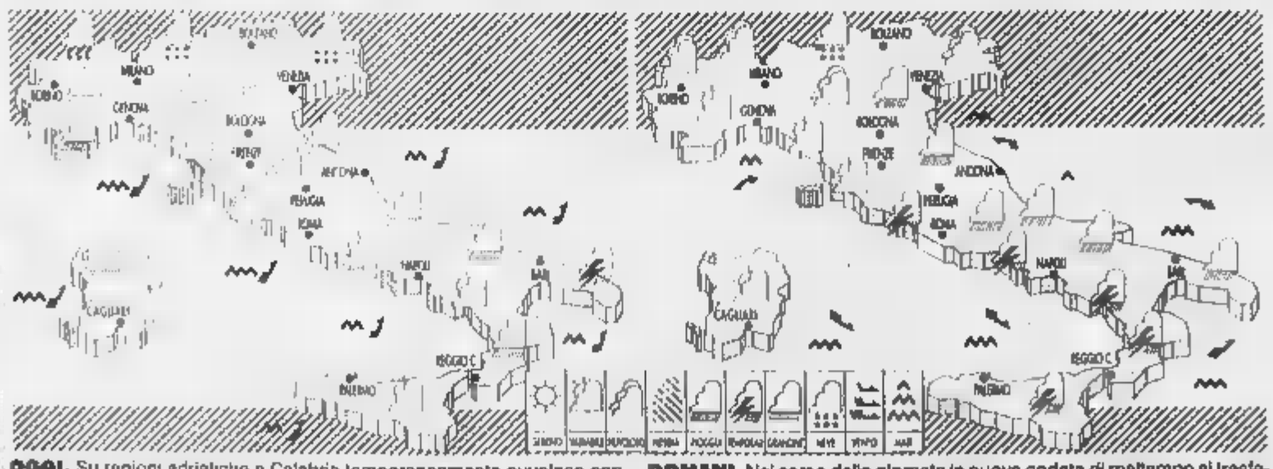
Nelle possate edizioni il premio Sermig - Arsenale della pace è stato assegnato fra gli altri a Giovanni Paolo II, Sandro Pertini, Mikhail Gorbaciov, Heldor Camara, Lech Walesa, Norberto Bobbio. La consegna dei premi è stata anche l'occasione per fare conoscere meglio l'attività del Sermig, particolarmente centrata sull'aiuto ai diseredati del Sud America. Ernesto Olivero ha però annunciato che è prossima la partenza di missione per portare aiuti umanitari in Iraq. «La bontà disarmante» è lo slogan-guida che il fondatore del Sermig ha voluto ripetere anche ieri in Palazzo Vecchio. [f. m.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



WEEK END DI MALTEMPO. Le condizioni del tempo volgono al peggio. Dopo la perturbazione africana, in procinto di lasciare la penisola, saranno scena le perturbazioni atlantiche, prima delle quali è già in dirittura d'arrivo. Le prospettive quindi sono per un tempo instabile e perturbato destinato a protrarsi, salvo qualche breve pausa, almeno fino a tutto lunedì della prossima settimana. **Tendenza per dopodomani.** Su tutta la penisola resterà un tempo incerto ed a tratti perturbato specialmente al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche dove nel pomeriggio si verificheranno dei piovaschi anche temporaleschi.



OGGI. Su regioni adriatiche e Calabria temporaneamente nuvoloso con locali piogge e qualche temporale ma con tendenza a parziali schiarite. Al Nord, su Toscana e Sardegna da nuvoloso a coperto con piogge in intensificazione e nevicate sulle Alpi. Sulla Sicilia nuvolosità variabile.

DOMANI. Nel corso della giornata la nuova ondata di maltempo si trasferirà verso il Centro-Sud e sul Nord-Est. Su Nord-Ovest, Sardegna e Toscana compariranno parziali schiarite. Dopo il tramonto si formeranno banchi di nebbia sulle regioni padane. Diminuiranno le temperature al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	12	Bologna	4	19	Bari	4	20
Bolzano	np	17	Firenze	2	17	Napoli	4	18
Verona	6	[illegible]	Pisa	3	14	Potenza	np	np
Trieste	8	[illegible]	Ancona	3	19	S.M. Leuca	9	15
Venezia	3	14	Perugia	3	18	R. Calabria	np	18
Milano	5	16	Pescara	1	20	Palermo	10	20
Torino	5	15	L'Aquila	-2	15	Catania	5	20
Cuneo	np	np	Roma Urbe	4	15	Messina	10	15
Genova	9	15	Roma Ciamp.	5	15	Alghero	10	18
Imperia	9	14	Campobasso	6	14	Cagliari	11	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max		
[illegible]	5	13	pioggia	Lisbona	12	20	nuvoloso
Atene	[illegible]	17	pioggia	Londra	8	12	pioggia
Bangkok	[illegible]	33	pioggia	Los Angeles	11	19	pioggia
Berlino	1	16	sereno	Madrid	8	13	pioggia
Bruxelles	2	14	pioggia	Montreal	-6	8	nuvoloso
Bucarest	-1	17	sereno	Mosca	2	8	pioggia
Budapest	2	16	sereno	New York	5	14	pioggia
Buenos Aires	[illegible]	24	pioggia	[illegible]	9	15	pioggia
Copenaghen	-1	[illegible]	neve	Parigi	[illegible]	16	pioggia
Dublino	3	11	[illegible]	Pechino	4	17	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	15	sereno	Praga	1	16	pioggia
Gerusalemme	[illegible]	19	pioggia	Rio de Janeiro	25	27	pioggia
Ginevra	3	13	nuvoloso	Sofia	-1	15	pioggia
Helsinki	-3	[illegible]	neve	Sydney	[illegible]	27	nuvoloso
Johannesburg	12	24	nuvoloso	Tokyo	10	14	pioggia
Il Cairo	13	26	sereno	Varsavia	0	18	sereno
Istanbul	8	18	pioggia	Vienna	3	18	sereno

Meliorbanca verso il listino

Meliorbanca ha chiuso il 1998 [illegible] netto [illegible] 23,4 miliardi, in crescita del 29% rispetto al 1997. Una performance con cui festeggia il suo primo esercizio dopo la ristrutturazione conseguente al passaggio di proprietà, a fine '97, dall'Iccri (Istituto centrale [illegible] di risparmio) al gruppo rappresentato da Gallo & C. ed altri investitori. Nel '98 il roe è stato dell'8,31% e per il 1999 è atteso a oltre il 10%, con un budget in crescita del [illegible]. Il margine d'interesse [illegible] salito [illegible] a 96 miliardi (+27%), i ricavi [illegible] servizi [illegible] a 36 miliardi. Il totale degli impieghi è cresciuto da [illegible] a 2720 miliardi (+5%), mentre [illegible] patrimonio netto ha raggiunto i 286 miliardi (279 mld a fine '97). Slittata di qualche mese per via della volontà [illegible] presentarsi sul mercato con dati consolidati e per via della [illegible] disponibilità dei soci a vendere, l'annunciata quotazione in Borsa avverrà comunque quest'anno: «In luglio o al massimo in ottobre» ha detto oggi il presidente Pierdomenico Gallo in una conf[illegible] stampa.

Volkswagen, un trimestre d'oro

Il gruppo Volkswagen nei primi tre mesi del 1999 ha aumentato la produzione totalizzando 1,2 milioni [illegible] veicoli, [illegible] 7% in più rispetto allo [illegible] periodo dell'anno passato. Lo ha confermato il presidente del gruppo, Ferdinand Piech, durante la presentazione del bilancio trimestrale, sottolineando che [illegible] pronti ad essere lanciati sul mercato sei nuovi modelli di auto. Il presidente è convinto, che nonostante la crisi economica e di settore, VW potrà raggiungere l'obiettivo di vendere 4,75 milioni di unità nel '99. Da parte sua, Bruno Adelt, responsabile finanziario, è cauto sulla possibilità [illegible] superare agevolmente nel '99 il risultato del '98 che fu pari a 2,24 milioni [illegible] marchi. La VW potrebbe pagare un dividendo record dopo aver registrato profitti record nel '98 per 2,24 miliardi di marchi. Il dividendo potrebbe [illegible] di 1,50 marchi per le azioni ordinarie e 1,60 marchi per le risparmio, [illegible] pfennigs in più rispetto all'anno passato.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per [illegible] esperti tributari

A Berlino notte di trattative per un compromesso che scarica [illegible] Roma e Parigi lo sconto agli inglesi

L'Italia alla guerra dei contributi Ue

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Dal 2002 l'Europa costerà più cara all'Italia. E' ancora presto per capire di quanto esattamente, [illegible] la proposta di compromesso avanzata ieri dalla presidenza tedesca e dalla Commissione fa passare alcuni punti assai sgraditi al nostro Paese, compresa una maggiore partecipazione allo «sconto» britannico. Con questa proposta in mano, ieri sera alle nove [illegible] dopo un'intera giornata di frenetiche trattative bilaterali, i capi di Stato e di governo dell'Unione europea si sono messi attorno a un tavolo per [illegible] di arrivare [illegible] un accordo che disegni il futuro del bilancio Ue dall'anno prossimo al 2006. Stamattina all'alba saranno probabilmente riusciti [illegible] trovarlo, ma non è escluso che si lascino a Berlino senza un'intesa [illegible] decidano di riaprire la questione fra due settimane, in quel nuovo vertice straordinario che dovrà tenersi attorno al 9 aprile proprio per definire la candidatura di Romano Prodi. Massimo D'Alema, comunque, è convinto che un accordo vada trovato «al più presto», visti gli altri problemi che deve affrontare l'Europa. Nella trattativa [illegible] [illegible] spendere i [illegible] dell'Ue (essenzialmente attraverso la politica agricola e i fondi che [illegible] alle regioni più povere) e su [illegible] raccoglierli da [illegible] Stato membro, l'Europa si è spaccata in tre. Ci sono i quattro grandi pagatori, Germania, Austria, Olanda e Svezia, che vogliono ridurre a tutti il loro contributo netto alle casse comunitarie. Dall'altra parte ci sono i Paesi più poveri dell'Ue: Spagna, Portogallo, Irlanda e Grecia non vogliono rinunciare [illegible] nemmeno un euro dei fondi «strutturali» e di coesione che ricevono da anni e minacciano di far saltare l'accordo se [illegible] otterranno soddisfazione. In mezzo ci sono Italia, Francia, Belgio [illegible] Danimarca, che hanno una situazione di sostanziale equilibrio tra il dare e l'avere all'Europa e che adesso rischiano grosso: per sanare gli squilibri dei grandi contribuenti dell'Ue, il peso di nuove contribuzioni potrebbe essere gettato sulle loro spalle, specie quelle di Roma e Parigi. E la Gran Bretagna? Lei sta in splendido isolamento: difende con le unghie e con i denti il suo «rebate», quello sconto di 5600 miliardi [illegible] lire l'anno che Margaret Thatcher ottenne nel 1984 proprio perché all'epoca Londra pagava troppo al bilancio europeo. Sono questioni che spaccano profondamente i Quindici, tanto che [illegible] Spagna minacciava ieri: senza un accordo sull'Agenda [illegible] non [illegible] potrà nemmeno dare il [illegible] all'era Prodi. Allo stesso modo la Francia non intende accettare [illegible] compromesso già raggiunto sulla politica agricola. L'Italia rischia di pagare molto per tre motivi: il primo è il passaggio già deciso a un [illegible] modo di calcolare i contributi al bilancio [illegible] (la metà di quelli oggi basati sull'Iva verranno calcolati in base al Pnl entro il 2004) che le costerà circa 1000 miliardi; il secondo è la richiesta tedesca di ridurre [illegible] contributo di alcuni Paesi allo sconto britannico. In base [illegible] compromesso i quattro grandi pagatori [illegible] solo un quarto di quello che dovrebbero dare a Londra. Ma è una proposta che si scontrerà con durissima opposizione dell'Italia e soprattutto della Francia; a svantaggio dell'Italia - e a favore dell'Olanda - gioca infine la proposta di aumento dal [illegible] al 25% della percentuale che ogni Stato trattiene sulla riscossione dell'Iva comunitaria. Sul capitolo agricoltura il compromesso prevede di stabilizzare la [illegible] annua a 40,5 miliardi di euro facendo slittare di un anno l'aumento generalizzato delle quote latte - dal 2003 al 2004 - ma senza toccare l'aumento ad hoc di 600 mila tonnellate ottenuto dall'Italia, e riducendo dell'1,5% gli aiuti ai produttori di cereali e dello 0,75% quelli agli allevatori di bovini. L'Italia potrebbe uscirne con qualche perdita che intaccherà i benefici della riforma, calcolati in circa 1800 miliardi l'anno. Per quanto riguarda i fondi strutturali la proposta limita a 210 miliardi di euro nel periodo 2000-2007, compresi i fondi di coesione (15 miliardi), [illegible] spesa totale. Una soluzione che susciterà le ire di Madrid, che chiede almeno [illegible] miliardi. La strada per il compromesso, ancora ieri sera, era molto lunga [illegible] piena di ostacoli. «Ma non vi preoccupate, le camere sono prenotate fino a domenica», ha detto il cancelliere Schroeder ai suoi colleghi.

Francesco [illegible]

COSI' VA L'INFLAZIONE IN [illegible]

Resta congelata [illegible] 0,8% l'inflazione del mese [illegible] febbraio in Eurolandia, [illegible] nell'Ue solo all'1,0%. [illegible] notizia oggi Eurostat, l'ufficio di Statistica della Comunità europee da Lussemburgo, indicando che per l'Italia il tasso è stato 1,4%, in calo rispetto all'1,5% di gennaio. Questi i dati dell'inflazione annuale per l'Ue nel mese di febbraio:

[illegible]	0,8%	[illegible]	1,3%
EU - 15	1,0%	ITALIA	1,4%
[illegible]	1,1%	REGNO UNITO	1,6%
SVEZIA	0,2%	SPAGNA	1,8%
[illegible]	0,3%	[illegible]	2,0%
AUSTRIA	0,3%	IRLANDA	2,3%
[illegible]	0,6%	PORTOGALLO	2,7%
FINLANDIA	0,9%	GRECIA	3,5%
[illegible]	1,0%		

D'Alema: si può chiudere

«Attenti ai conti pubblici»

Duisenberg: l'euro è in salute Il dollaro va con l'economia Usa

PARIGI. E' stata la forza dell'economia americana, cresciuta oltre ogni previsione, a spingere verso [illegible] basso la quotazione dell'euro. Il presidente della Bce, Wim Duisenberg, indica nella buona dinamica congiunturale degli Stati Uniti la ragione della corsa discendente che ha visto protagonista la moneta unica europea in questi primi mesi della sua vita. Tuttavia, precisa, non è il caso di essere allarmati. «Le recenti fluttuazioni dei tassi di cambio dell'euro non devono essere considerate oltremodo drammatiche», ha affermato ieri in [illegible] intervento [illegible] Parigi. **Soprattutto, ha precisato, l'attuale tasso di cambio «non insinua [illegible] disallineamento [illegible] una debolezza strutturale dell'euro».**

L'olandese che guida la Banca centrale [illegible] trova dunque motivi [illegible] preoccupazione nell'euro in flessione. Questo non significa, ha comunque affermato, che gli Stati del club dell'euro possano distrarsi dal mantenere su una linea virtuosa l'andamento dei loro conti pubblici, anche perché «il recente processo di consolidamento fiscale è stato piuttosto deludente». Duisenberg è tornato pertanto a mettere in guardia da possibili sforamenti dei deficit, ricordando che «l'attuale rapporto di cambio tra euro [illegible] dollaro è comparabile con il livello raggiunto dal vecchio ecu prima del settembre del 1998». Insomma, ha proseguito, «non c'è nessuna indicazione che il mercato finanziario dubiti della credibilità della politica monetaria di eurolandia». Questo non esclude comunque che la credibilità di una moneta sia anche lo specchio di assetti più o meno fragili della cornice economica che vi si spiega intorno: «Non si può escludere la possibilità - ha detto - che la maggiore incertezza relativa alla politica di sostegno in chiave monetaria e di finanza pubblica abbia potuto contribuire [illegible] indebolire l'euro».

Secondo Duisenberg, comunque, il rafforzamento del biglietto verde è legato a dati economici ben precisi e in particolare «all'inattesa forza dell'economia statunitense». Nel frattempo, la previsione dell'olandese è che la crescita '99 rallenterà sino a circa il 2 per cento, rispetto al 3 per cento del '98. In tale contesto l'attuale **tasso [illegible] cambio della moneta unica «al mantiene «comparabile a quello del cosiddetto euro virtuale nel settembre 1998». Inoltre [illegible] «i rendimenti a lungo termine delle obbligazioni degli Stati membri continuano a essere più bassi che negli Stati Uniti, suggerendo che gli investitori credono nella stabilità dell'euro».** Dunque [illegible] si può parlare di «debolezza strutturale».

A parere di Duisenberg, inoltre, «non può essere esclusa la possibilità che l'aumento dell'incertezza sul sostegno a politiche di bilancio e monetarie orientate alla stabilità abbia contribuito all'indebolimento dell'Euro». Di qui l'invito a «solide politiche di bilancio» e a «miglioramenti strutturali delle situazioni di bilancio» degli Undici. [illegible] presidente della Bce esclude invece che il mercato dei cambi possa essere influenzato tramite la politica monetaria o fissando rapporti fissi tra le diverse valute. «Tassi di cambio stabili dell'euro - conclude - devono essere sostenuti da politiche orientate alla stabilità coerenti con i fondamentali economici». [r. e. s.]

Wall Street ha già superato la paura

E trascina al rialzo le Borse. A Milano più 1,4%

MILANO. «Quel che frena i mercati è l'incertezza. Prima delle operazioni militari, la prudenza ci stava. Adesso, si può [illegible] sul dopo...». Geoffrey Dennis, analista a Londra dei mercati emergenti per Deutsche Morgan Grenfell, offre la chiave di lettura per l'andamento. [illegible] prima vista sorprendente, dei listini. Le piazze finanziarie [illegible] su una pronta chiusura del conflitto.

La guerra non frena, infatti, le Borse. Anzi. Da Tokyo (+3%) a Wall Street, il giovedì di sangue sui cieli della Serbia è stato accompagnato [illegible] robusto e diffuso rialzo su tutti i mercati. Anche in Europa, a stretto [illegible] tatto [illegible] l'emergenza bellica, le Borse [illegible] hanno tradito alcun nervosismo: in netto rialzo Zurigo (+1,92%), Francoforte (+1,39%) e gli altri mercati. Anche Piazza Affari, in costante e progressiva ripresa lungo tutta la giornata, ha ben presto esorcizzato la paura, permettendo un balzo del Mibtel dell'1,40 per cento.

«Una volta tanto - commentano al desk della Chase Manhattan - è [illegible] Wall Street a guardare all'andamento delle altre Borse. Quando abbiamo visto Tokyo salire del 3% e i mercati europei viaggiare sull'1,5% in più [illegible] siamo rincuorati. Il Kosovo, del resto, è in qualche angolo d'Europa, ben lontano [illegible] noi...». «La guerra? Inutile negarlo, c'è - ammette Larry Wachtel, di Prudential Securities - ma resterà sullo sfondo finché lo scontro non sale di tono». «Per ora, nonostante il mercato sia ancora diffidente sull'esito della partita militare - chiude Anthony Dwyer, un al[illegible] analista stavolta di Ladenburg Thalman - ciò che conta sono i risultati aziendali». Tipo quelli [illegible] Morgan Stanley, per [illegible] chiacchierata per le perdite brasiliane o in Russia, e che ha annunciato al contrario la crescita di un [illegible] dei profitti; o, finalmente, quelli della Micron, colosso dei semiconduttori tornati a [illegible] primati. E i semiconduttori rappresentano il cuore [illegible] un sistema industriale avanzato e dinamico come quello Usa.

Dall'universo dell'economia Usa, insomma, continuano ad arrivare note positive tanto che da Aby Cohen, la «guru» più seguita dal mercato assieme a Ralph Acampora, è arrivata un'altra iniezione di fiducia: «Le mie previsioni sul Dow Jones - ha dichiarato - prevedono entro l'anno almeno quota 10.450». Intanto, [illegible] un balzo di 150 punti, Wall Street [illegible] è riportata attorno a quota 9800. E, dopo l'annuncio che la disoccupazione è scivolata ormai al 4%, [illegible] livelli che non si vedevano dal 1973, sulla finestra del sito Internet della Fox è comparsa questa scritta: «Sono tornati gli anni felici».

Le piazze finanziarie sembrano puntare su una rapida chiusura del conflitto Tengono i cambi

L'Europa, [illegible] realtà, ha assai meno motivi per gioire, soprattutto se si guarda ai livelli di disoccupazione. Ma i mercati finanziari hanno emesso lo stesso verdetto, in attesa [illegible] una soluzione per il Kosovo. I settori più effervescenti, al solito, [illegible] le banche e le telecomunicazioni. L'Oscar della giornata tocca probabilmente alla svedese Ericsson, che ha [illegible] messo a segno un balzo dell'8% dopo l'intesa negli Stati Uniti con la Qualcom con cui ha chiuso la lite sui rispettivi brevetti e avviato un'intesa per sostenere lo standard ame[illegible] per i telefonini [illegible] terza generazione. In Francia infuria, come in Italia, la battaglia bancaria, con le profferte di Crédit Agricole per [illegible] Lyonnais. A Francoforte non è da sottovalutare l'ascesa di Commerzbank (+3%), impegnata nel grande Risiko Comit-Generali. In Germania, inoltre, fa faville la Volkswagen (+6,65) grazie alla notizia della risalita delle vendite oltre Oceano.

Saprà resistere [illegible] questi livelli Il mercato azionario in frangenti così delicati? A favore delle Borse gioca il fatto che, almeno finora, i mercati valutari [illegible] obbligazionari hanno mantenuto [illegible] calma invidiabile, attenuando le oscillazioni.

L'euro, insomma, sembra poter superare brillantemente gli esami in occasione della prima grave crisi esterna, dopo aver retto al collasso della Commissione. Tutto bene purché alla guerra subentri la pace.

Ugo Bertone

Il decreto passa al Senato. Anche i capannoni industriali compresi nella super-Dit

Colano le tasse sui fondi pensione

Visco ai sindacati: meno Irpef sulla famiglia

ROMA. [illegible] ministro delle Finanze Vincenzo Visco conferma: nessuna manovra aggiuntiva, ma nella prossima Finanziaria verranno introdotti sgravi alle tasse, destinati alle famiglie, in proporzione ai recuperi di [illegible] E', [illegible] sostanza, la risposta a Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, i tre segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil, che il ministro ha incontrato ieri mattina. L'impegno è già contenuto nel collegato fiscale alla Finanziaria '99 approvato ieri, praticamente all'unanimità, dall'aula del Senato e che passa ora alla Camera per il via libera definiti[illegible].

Il provvedimento contiene molte novità come [illegible] [illegible] degli immobili, con un'aliquota unica al 19%, la riduzione di 16 punti percentuali dell'Irpeg sugli utili d'impresa, il federalismo fiscale, l'innalzamento a 10 milioni delle detrazioni ammesse per le pensioni complementari, la deducibilità degli importi versati per la ricongiunzione delle pensioni e il riscatto [illegible] della laurea.

[illegible] Dal 2000, le tasse sulla casa avranno un'aliquota [illegible] unica, come le rendite finanziarie, del 19%. Le «prime [illegible] potranno mantenere l'attuale [illegible] con le agevolazioni basate sulle deduzioni fiscali. Aumentano anche le deduzioni 1999 per la prima casa [illegible] 1.100.000 a 1.400.000 lire, esentando di fatto il [illegible] dei possessori.

[illegible] [illegible] Una delega al governo prevede la possibilità di aumentare fino a 10 milioni le attuali deduzioni per le spese [illegible] fondi pensioni [illegible] assicurazioni vita. E' prevista anche la possibilità di scontare dal reddito le spese per il riscatto pensionistico [illegible] laurea o per il ricongiungimento di due posizioni.

[illegible] [illegible] Il prossimo documento di programmazione economica e fiscale (Dpef), dovrà indi[illegible] l'importo massimo del Fondo per la restituzione ai contribuenti di parte dell'evasione fiscale recuperata. Nella determinazione delle nuove aliquote e dei nuovi limiti degli scaglioni delle imposte dirette, il fisco avrà riguardo per le famiglie numerose, per quelle monoreddito, con componenti portatori di handicap o [illegible] età superiore ai 70 anni, o con figli a [illegible] disoccupati.

BANCHE DATI. L'amministrazione finanziaria potrà raccogliere direttamente i dati necessari relativi ai [illegible] tribuenti conservati nelle banche dati gestite [illegible] altri titolari pubblici, [illegible] da intermediari.

FEDERALISMO FISCALE. Il governo è delegato [illegible] emanare entro [illegible] mesi uno o più decreti legislativi sul finanziamento delle Regioni attraverso l'aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale regionale dall'Irpef fi[illegible] [illegible] 2 punti percentuali. [r. e. s.]

Speciale "il fisco" in edicola
CODICE TRIBUTARIO 1999
a cura di Pasquale Marino
Testi legislativi aggiornati dell'Accertamento, Bollo, Concessioni, Contenzioso, ICI, Iciap, Invim, Riscossioni, TUIR, IVA, Registro, Successioni e altri
Pag. 1514 L. 39.000

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio, 60 - Tel. 011.686.52.11

Da domani una raffica di consigli. Grandi manovre in Via Filodrammatici

Su Comit voci di controscalate

Vola la Ras, occhi puntati sulle Generali

MILANO. Il gioco delle banche sconfigge a piazza Affari i bombardieri del Kosovo. Senza più distinzione salgono infatti al listino banche grandi e meno grandi. Comit guadagna il 3,33% e Bancaroma l'1,34%, ma anche i predatori «amici» Unicredit e San Paolo-Imi ritrovano il passo migliorando del 5,35% e del 4%. Schizzano Bnl e Intesa di oltre il 3%, schizzano le Popolari di Bergamo, Cremona e Lodi mentre Commercio e Industria e Novara scattano del 9,28% e del 7%. Insomma, a parte Mediobanca sostanzialmente ferma (+0,23%), il mercato continua a scommettere su banche e assicurazioni. Ras, che ha annunciato ieri la conversione delle risparmio in ordinarie, ha visto il titolo di risparmio salire del 13,88%.

Dopo che Bancaroma ha deciso di prender tempo per una risposta a Luigi Arcuti, i riflettori sono puntati sul consiglio della Comit che si riunisce domani a Milano. Un consiglio anticipato di tre giorni su richiesta di alcuni membri. Fonti del mercato asseriscono che il presidente Lucchini punti su un rinvio della risposta a Unicredit, vale a dire su una soluzione interlocutoria che affidi all'*advisor* Merrill Lynch l'esame della proposta di Lucio Rondelli. Ma più probabilmente Lucchini è limiterà a ascoltare.

Alcuni consiglieri, forse stanchi di un tira e molla che tiene inchiodata la banca da oltre un anno, probabilmente insisteranno sulla nomina di un *advisor* (Merrill Lynch) che prenda contatti con i vertici Unicredit e, a meno di cambiamenti improvvisi di campo, questa tesi dovrebbe raccogliere la maggioranza. Molto dipenderà da come i rapporti di forze all'interno di Generali e Mediobanca evolveranno in queste ultime ore. E' sempre insistente la voce che via Filodrammatici stia pensando a un' Opa (o a un'Ops) congiunta di Generali e Commerz su Comit.

Nell'ultimo consiglio Comit è stato il voto di Axel von Ruddorff, che rappresenta Commerzbank e che a sorpresa si è schierato con Paribas, Pirelli, Della Valle, Cerutti e Stefanel, a far pendere il sostegno alla tesi di Lucchini e Gutty, aprendo il dialogo ad altri pretendenti. Un voto che ha portato all'immediata Ops di Unicredit a Comit. In questi giorni il presidente di Commerz Martin Kohlhaussen ha mantenuto il più stretto riserbo sui suoi orientamenti. Orientamenti che non potranno non tener conto delle prospettivi di vittoria dei piani di Mediobanca su Comit e Generali.

Certamente la stampa internazionale aiuta in questo momento la posizione di Mediobanca. Ieri il *Financial Times* non solo asseriva che alcuni grandi azionisti di via Filodrammatici avrebbero messo in discussione la strategia dell'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, ma addirittura parlava di offerte all'intera squadra della *merchant bank* di passare alle dipendenze di grandi istituzioni americane. *Rumors* che non facilitano l'affiancamento di Commerz ai voleri di Cuccia e Maranghi.

Lo stesso intervento di Giampiero Pesenti, che (certo su invito di Mediobanca) ha acquistato il 3,4% di Compart (altra società della Galassia sotto tiro), è stata giudicato dagli operatori come un rimedio che ha fatto il suo tempo. Mentre sembra difficile da portare avanti la tesi che vorrebbe, nel consiglio di Generali, la sterilizzazione dei voti di alcuni consiglieri per motivi di «conflitto di interesse». Nel senso che, sul terreno del conflitto, troppi sarebbero forse i voti da sterilizzare in entrambi gli schieramenti.

Ieri intanto, in vista della presentazione dei risultati '98 che vedono l'utile netto consolidato salire del 10,3% a 676 miliardi a principi contabili omogenei, e il dividendo salire a 600 lire per le ordinarie e 460 per le risparmio, Angelo Marchiò e Attilio Lentati, presidente e amministratore delegato di Ras, hanno dato una valutazione positiva dell'operazione Unicredit (di cui sono grandi azionisti) su Comit. Marchiò si è anche detto disposto a salire ancora nel capitale della futura Eurobanca.

Valeria Sacchi

ACQUISIZIONI

La Lombarda sbarca a Tortona

MILANO. La Banca Lombarda, istituto nato alla fine del 1998 dalla fusione fra San Paolo di Brescia e Cab, ha deliberato di acquisire il 60% della Cassa di Risparmio di Tortona dalla Fondazione che ne controlla il 75,3% per 281 miliardi. Come informa una nota, l'accordo prevede inoltre la facoltà per la fondazione di cedere anche la residua quota di capitale detenuta. Con la nuova acquisizione il gruppo allarga la rete a oltre 470 sportelli. La Cassa di Tortona ha raccolto nel 1998 955 miliardi di raccolta diretta e 1014 di indiretta; l'utile netto, prima dell'accantonamento al fondo rischi bancari generali è di 8 miliardi. La Banca Lombarda ha chiuso il 1998 con un utile consolidato di 247 miliardi e un Roe del 14,5%.

Chi rastrella la Novara?

Il titolo guadagna il 7% in Borsa Rispunta la Popolare di Verona

NOVARA. Ieri il titolo della Banca Popolare di Novara ha raggiunto le 20.000 lire (da 9,65 euro a 10,33) segnando un aumento del 7,03%. Un balzo record e a Piazza Affari già dalla prima mattinata si rincorse le voci, poi intensificate alla chiusura, di un probabile interessamento da parte di altri istituti di credito nei confronti di quella che, con i suoi 520 sportelli sul territorio e i 163.000 soci, è considerata la banca popolare più grande del mondo.

A suffragare i «rumors» che da giorni ruotano attorno alla banca novarese guidata da Siro Lombardini sarebbe anche il consistente numero di azioni rastrellate ieri: 3.638.000.

La tendenza all'apprezzamento del titolo è in atto da alcuni giorni e rimbalzano le voci che circolano con insistenza a Piazza Affari i «raiders» più interessati sarebbero, tra gli altri, la Popolare di Verona e la Popolare Vicentina oltre alla Abn Amro.

Nessun commento da parte dei vertici della «Novara»: il professor Siro Lombardini, commentando pochi giorni fa i risultati del bilancio consolidato del gruppo (91 miliardi l'utile netto) si è limitato a dire che la Popolare di Novara sta proseguendo in piano di rafforzamento e che la scelta di qualunque partner non può prescindere dal mantenimento dell'indipendenza e dell'autonomia storica della Novara.

Negli ambienti bancari non si esclude, tuttavia, che qualche operazione possa essere imminente. Lo stesso un tentativo di accordo con il Credito emiliano era sfumato dopo poche settimane. Ma nuove voci erano tornate in Borsa. E fra un mese, esattamente il 24 aprile, l'asemblea dei soci sarà chiamata ad approvare il bilancio che presenta un utile di 61 miliardi, con la distribuzione di un dividendo di 250 lire. **(g.f.q.)**

Istituti di credito, un '98 da record

Montepaschi e Credem fanno il pieno di utili

Banca Intermobiliare quadruplica il profitto: da 7,5 miliardi a 31,4

MILANO. Il '98 per gli istituti di credito è stato un buon anno, in alcuni casi ottimo. I bilanci presentati dai cda evidenziano conti in nero, utili in crescita, dividendi in aumento. Ieri si sono riuniti i vertici di Monte Paschi, Banca Intermobiliare e Credem.

Monte Paschi. La banca Monte Paschi ha realizzato nel '98 un utile consolidato di 793 miliardi (+64,5% sul '97), che evidenzia un roe di gruppo dell'11,8% (7,5% il precedente). Il bilancio consolidato è stato approvato ieri dal cda, presieduto da Pierluigi Fabrizi. Il risultato lordo di gestione è risultato di 2. 773 miliardi (+34,7% sul '97). Il margine di intermediazione si è attestato a 6.642 mld (+14, 2%), accentuando il processo di ricomposizione a favore del margine da servizi (+39,9%) rispetto al margine di interesse, che ha segnato una contenuta flessione (-3,4%). La raccolta complessiva (diretta più indiretta) ha raggiunto 193.731 miliardi (+9, 8%) trainata dal risparmio gestito, che ha oltrepassato 44. miliardi (+114,4%), con flussi netti da inizio anno per 23.800 miliardi.

Banca Intermobiliare. Nel '98 è quadruplicato l' utile netto della Banca Intermobiliare di investimenti e gestioni (Bim), che ha raggiunto i 31,4 miliardi i 7,5 del '97. Il Roe, al netto di componenti straordinarie, si è attestato al 21,4% Il bilancio è stato esaminato ieri, a Torino, dal cda della Bim, riunitosi sotto la presidenza di Franca Segre. E' stato deciso di proporre all' assemblea degli azionisti (17 maggio 24 maggio in seconda) la distribuzione un dividendo di 400 lire per azione, rispetto alle dell'anno scorso. Il patrimonio gestito che è cresciuto del (da a 1.068 miliardi), la raccolta totale che si è attestata 4.630 miliardi (+69%).

Credem. Un utile netto di 128,6 miliardi (+36,8% rispetto al '97), roe del 20,8% contro 16,1%, la proposta per l' assemblea degli azionisti convocato per il 29 aprile di un dividendo di 100 lire per azione, nel '97). Sono i risultati più significativi del bilancio '98 del Credito Emiliano, approvato dal cda presieduto da Giorgio Ferrari. Il monte dividendi è salito a 48,4 miliardi dai 36,1 del '97. La raccolta complessiva da clientela ha raggiunto i 43.825 miliardi (+40,2%). In particolare la raccolta indiretta è aumentata del 56,3% arrivando a 32.297 miliardi; la dinamica delle sofferenze nette vede il tasso allo 0,4%. Gli impieghi hanno raggiunto i 10.120 miliardi (+21,3% sul '97). I dipendenti erano, a fine '98, 3.269 (+104 unità), le filiali 271.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala n. 6 - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 - Tribunale di Milano - Capitale Sociale Lit. 6.794.759.365.000 Riserva Legale Lit. 420.000.000.000 - Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'albo dei gruppi bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gli **azionisti portatori di azioni ordinarie** della Banca Commerciale Italiana sono convocati in **Assemblea ordinaria** per il giorno 26 aprile 1999 ore 10, in Milano - Piazza Belgioioso n. 3 - ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 28 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora. Sono altresì convocati in **straordinaria** - che si terrà sempre nello stesso luogo - il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10,15 eventualmente il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10, in seconda adunanza, e, occorrendo, in terza adunanza il giorno aprile 1999 alle 13 o comunque al termine dell'Assemblea ordinaria, per deliberare rispettivamente sui seguenti

Ordini del giorno

Assemblea ordinaria

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione.
3. Integrazione del Collegio Sindacale.
4. Assunzione in via esclusiva da parte della Banca, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del Decreto Legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, del debito per le sanzioni amministrative che dovessero essere irrogate ai propri amministratori o rappresentanti per violazioni di disposizioni tributarie commesse, nello svolgimento delle loro funzioni, senza dolo o colpa grave e delle relative spese legali; conseguenti deleghe.
5. Stipula, nei limiti di un massimale di Lit. 45 miliardi, di una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi e delle spese legali e peritali connesse, dei componenti gli organi sociali, conseguenti a violazioni dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle funzioni, esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni di norme emanate dagli organi di vigilanza.

Assemblea straordinaria

1. Proposta di rinnovo, per ulteriore quinquennio, delle deleghe al Consiglio di Amministrazione previste nell'art. 6, terzo comma dello Statuto aventi ad oggetto le facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter del Codice civile; conseguenti modifiche dell'art. 6, terzo comma dello Statuto sociale; deleghe inerenti e conseguenti.
2. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, esercitabile entro cinque anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Lit. 17.000.000.000, mediante emissione di massime n. 17.000.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di Lit. 1.000 ciascuna da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Banca Commerciale Italiana, o anche delle sue controllate, che abbiano aderito al corrispondente piano aziendale di incentivazione; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale mediante inserimento di un nuovo quarto . Deleghe inerenti e conseguenti.
3. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, esercitabile entro cinque anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito, in una o più volte, il capitale sociale anche mediante utilizzo della Riserva straordinaria per un importo massimo di nominali Lit. 5.000.000.000 mediante emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di Lit. 1.000 ciascuna, gravate da vincolo di indisponibilità triennale dalla data di emissione, da assegnare a dipendenti della Banca Commerciale Italiana, o anche delle sue controllate, che abbiano aderito al corrispondente piano aziendale di incentivazione; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale mediante inserimento di un nuovo quinto comma. Deleghe inerenti e conseguenti.
4. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, esercitabile entro il 31 dicembre 2001, di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito - anche mediante utilizzo della Riserva straordinaria - e correspondentemente il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio al fine della conversione in euro del capitale sociale, sulla base del di cambio irrevocabile fissato in Lit. 1.936,27 per un euro e con arrotondamento al centesimo di euro superiore, vale a dire ad euro 0,52 del valore nominale di Lit. 1.000 delle azioni ordinarie e di risparmio; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale mediante inserimento di sesto comma. Deleghe inerenti e conseguenti.
5. Proposta di modificazione dei seguenti articoli dello Statuto sociale: 6 (azioni di risparmio), 11 (convocazione dell'Assemblea su iniziativa dei Sindaci o di soci; abrogazione del voto per corrispondenza), 12 (partecipazione all'Assemblea, sollecitazione e raccolta deleghe di voto), 21 (convocazione del Consiglio su iniziativa dei Sindaci; informativa al Collegio), 23 (possibilità di del Consiglio mediante teleconferenza e videoconferenza), 26 (azione di responsabilità), 27 (convocazione del Comitato Esecutivo - iniziativa dei Sindaci), 32 (composizione e nomina del Collegio), 35 (azioni di risparmio), (azioni di risparmio); proposta di modifica degli articoli 2, 3 e 4 (abrogazione del voto di corrispondenza) del Regolamento assembleare allo Statuto. Deleghe inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'Assemblea ordinaria e straordinaria i titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera CONSOB, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'Assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il Socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, 2° comma dello Statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

In alternativa il voto può essere esercitato - direttamente dal titolare - per corrispondenza (art. 11 dello Statuto) secondo le modalità stabilite dalla delibera CONSOB n. 11520 del 1° luglio 1998. Sia la richiesta alla società della scheda di voto sia il successivo invio della stessa unitamente alla certificazione devono indirizzate a: Banca Commerciale Italiana - Segreteria del Consiglio - Ufficio Azionisti e Azioni Sociali, Piazza della Scala n. 6, 20121 Milano; le schede di voto con le apposite buste preindirizzate potranno essere richieste anche per le vie brevi per il tramite degli sportelli della Banca Commerciale Italiana. Le buste contenenti le schede di voto e le certificazioni dovranno pervenire alla Banca Commerciale Italiana - Segreteria del Consiglio - Ufficio Azionisti e Azioni Sociali, Piazza della Scala n. 6, 20121 Milano, entro e non oltre le ore 10 del 24 aprile 1999. Le schede pervenute oltre il suddetto termine, prive di sottoscrizione ovvero non corredate della certificazione non saranno prese in considerazione ai fini della costituzione dell'Assemblea né ai fini delle votazioni.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Luigi Lucchini

18 marzo 1999

L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 1999.

Per esigenze di natura organizzativa si pregano i Sigg. Azionisti che intendono partecipare alle Assemblee ad adoperarsi per ottenere il rilascio delle certificazioni dai rispettivi intermediari almeno entro il 21 aprile. Le richieste delle schede di voto potranno avvenire anche tramite Internet e-mail "ufficio_azionisti@bci.it". Il presente avviso, il testo delle proposte di deliberazione e delle relazioni illustrative è reperibile all'indirizzo Internet: "http://www.bci.it".

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala n. 6 - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 - Tribunale di Milano - Capitale Sociale Lit. 6.794.759.365.000 Riserva Legale Lit. 420.000.000.000 - Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'albo dei gruppi bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gli **azionisti portatori di azioni di risparmio** della Banca Commerciale Italiana sono convocati in **Assemblea speciale** per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10,30, in Milano - Piazza Belgioioso n. 1 - ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 27 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora, e, occorrendo, in terza adunanza il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15 o comunque al termine dell'Assemblea straordinaria, per deliberare rispettivamente sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ordinari relative all'integrazione dell'art. 6 dello Statuto sociale (rinnovo deleghe al Consiglio già esistenti - deleghe al Consiglio per aumento del capitale sociale, a pagamento ed a titolo gratuito, da riservarsi a dipendenti della società o di sue controllate, delega al Consiglio per l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito per la sua conversione in euro con arrotondamento per eccesso al centesimo superiore di euro, vale a dire ad euro 0,52, del valore nominale di Lit. 1.000 delle azioni ordinarie e di risparmio) nonché alle modificazioni degli artt. 6, 11, 12, 21, 23, 26, 27, 32, 35 e 38 dello Statuto sociale e degli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento assembleare annesso allo Statuto.

Possono partecipare all'Assemblea speciale i titolari di azioni di risparmio in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 comma 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera CONSOB, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'Assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, 2° comma dello Statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

In alternativa il voto può essere esercitato - direttamente dal titolare - per corrispondenza (art. 11 dello Statuto) secondo le modalità stabilite dalla delibera CONSOB n. 11520 del 1° luglio 1998. Sia la richiesta alla società della scheda di voto sia il successivo invio della stessa unitamente alla certificazione indirizzate a: Banca Commerciale Italiana - Segreteria del Consiglio - Ufficio Azionisti e Azioni Sociali, Piazza della Scala n. 6, 20121 Milano; le schede di voto le apposite buste preindirizzate potranno essere richieste anche per le vie brevi per il tramite degli sportelli della Banca Commerciale Italiana. Le buste contenenti le schede di voto e le certificazioni dovranno pervenire Banca Commerciale Italiana - Segreteria del Consiglio - Ufficio Azionisti e Azioni Sociali, Piazza della Scala n. 6, 20121 Milano, entro e non oltre le 10 del 24 aprile 1999. Le schede pervenute oltre il suddetto termine, prive di sottoscrizione ovvero non corredate della certificazione non saranno prese in considerazione ai fini della costituzione delle Assemblee né ai fini delle votazioni.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Luigi Lucchini

18 marzo 1999

L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 1999.

Per esigenze di natura organizzativa si pregano i Sigg. Azionisti che intendono partecipare alle Assemblee ad adoperarsi per ottenere il rilascio delle certificazioni dai rispettivi intermediari almeno entro il 21 aprile. Le richieste delle schede di voto potranno avvenire anche tramite Internet e-mail "ufficio_azionisti@bci.it". Il presente avviso, il testo delle proposte di deliberazione e delle relazioni illustrative è reperibile all'indirizzo Internet: "http://www.bci.it".

NUOVE

ALFA 145

E ALFA 146.

SEGNO

ALFA ROMEO.

Cuore Sportivo

PROVALE VENERDI' 26, SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la e dinamica di Alfa 145, il forte e deciso di Alfa grande forza ora anche in versione turbodiesel con iniezione

Il piacere di affrontare ogni strada nel Nel dei interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. e scoprire un segno di un segno

• Nuovo motore turbodiesel JTD da
di tutti i modelli:
• ABS •

FORMULA

NUOVE IMPRONTE
A TORINO

JAGUAR

Nuova Concessionaria per Torino,
e per le zone di
Alessandria, Asti, Biella
e Valle d'Aosta.

Jaguar Torino - Vendita, assistenza e ricambi
Corso Moncalieri, 15 - 10131 Torino - Tel. 011/6606887 - 6606889

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

La Spa chiude in attivo per 2.789 miliardi (+20,7%)

Galoppano i conti Telecom

In calo l'utile di Ericsson

ROMA. L'utile di esercizio di Telecom Italia Spa nel '98 è ammontato a 2.789 miliardi, con un incremento del 20,7% rispetto ai 2.310 miliardi dell'anno precedente. L'indebitamento finanziario risulta in crescita da 14.137 a 15.733 miliardi. E' quanto risulta dalla documentazione a disposizione degli azionisti per l'assemblea del 9-10-11 aprile.

La relazione del consiglio di amministrazione conferma anche i dati, già anticipati, del preconsuntivo '98 a livello consolidato, che vedono i ricavi oltre quota 45.000 miliardi (+5%), il margine operativo lordo oltre i 23.000 miliardi (+8%) e il risultato operativo superiore a 9.200 miliardi (+10%). L'indebitamento finanziario netto è praticamente invariato a 15.700 miliardi, mentre gli investimenti hanno superato i 18.000 miliardi. Per quanto riguarda i ricavi, quelli della capogruppo sono cresciuti del 2%, del 25,8% quelli di Tim. Il traffico è cresciuto del 5,6% (+3,3% per Telecom Italia Spa), mentre i collegamenti nazionali e per la telefonia mobile che per quella fissa sono aumentati in un anno di 5,3 milioni raggiungendo la soglia dei milioni.

Il piano industriale di Telecom, allegato alla relazione del consiglio, prevede per il periodo 2000-2002 una crescita media annua dei ricavi pari al 3%. I principali fattori di crescita saranno i servizi mobili, con un +10% medio annuo, e i servizi internazionali, con un +16% medio annuo. Sostanzialmente stabile invece l'andamento dei ricavi da rete fissa, il segmento dati/Internet che cresce a ritmi di oltre il 30% medio annuo, e una contrazione dei ricavi da fonia del medio annuo.

Il piano conferma l'obiettivo di una crescita dell'8% medio annuo nel triennio del margine operativo lordo. Le componenti di tale crescita sono: oltre il +3% per il margine da rete fissa, grazie al programma di razionalizzazione e riduzione dei costi; aumento del 13% del margine nei servizi mobili; effetti dell'integrazione fisso-mobile; crescita di oltre il del margine pro quota delle partecipazioni internazionali; cessioni delle attività «non core» a bassa redditività.

Il risultato operativo crescerà più del Mol, risentendo del contenimento degli investimenti (-12% medio annuo), in particolare di quelli tradizionali sul mercato domestico e di quelli delle società estere legati al completamento delle fasi di start-up. L'altro obiettivo del piano riguarda un Roce (ritorno medio sul capitale investito) del 18% al 2002.

TIM. Ernst and Young Corporate Finance, l'esperto scelto dal tribunale di Torino per valutare le azioni ordinarie e risparmio Tim provenienti dall'Ops Telecom sulla totalità di azioni Tim in possesso di terzi, ha fissato in 80 mila miliardi di lire il valore corrente teorico di Tim al 31 dicembre '98. Per le ordinarie il valore è di 10.565 lire, per il risparmio di 6.333 lire. La perizia è stata richiesta da Telecom Italia.

La richiesta al tribunale di Torino, fatta dal presidente di Telecom, Berardino Libonati, è del 12 co, mentre la stima è stata depositata il Da registrare che ieri Tim ord. hanno segnato un ultimo prezzo a 5,85 euro (11.327,18 lire) con un +1,18% mentre le risparmio non convertibili hanno fissato un ultimo scambio a 3,52 euro (6.815,67 lire) con un +3,32%.

Utile netto in calo a miliardi (58 nel '97), fatturato in crescita a 3.148 miliardi (+17,6%), patrimonio netto 991 miliardi. Sono i dati salienti bilancio consolidato di Ericsson Spa, holding del gruppo in Italia. Il cda ha anche deciso di proporre all'assemblea di fine aprile la distribuzione di un dividendo di lire per (400 nel '97), pagabile dal 24 maggio. **(r.e.s.)**

Franco Bernabè

COMITEL

L'Authority prende atto

NAPOLI. L'Autorità garante delle telecomunicazioni prende tempo sulla cessione al gruppo Mannesmann, da parte Olivetti, partecipazione azionaria in Omnitel Pronto Italia. Lo ha reso noto la stessa Authority al termine della riunione. «Il Consiglio dell'Autorità garante all'unanimità - spiega una nota - ha preso del favorevole avviso espresso dal Governo e ha ritenuto di non dovere, allo stato, adottare provvedimenti propri in merito». Un giudizio positivo è arrivato anche dall'Avvocatura di Stato: «Non vi sono elementi in linea di diritto per confermare la giuridica possibilità di concedere il nulla osta all'operazione», dice in una nota ricordando come, secondo le valutazioni del ministero delle Comunicazioni, «risulti conforme all'interesse pubblico».

SANPAOLO IMI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

Società per azioni - Società iscritta all'Albo delle Banche

Società Capogruppo del Gruppo Bancario SAN PAOLO - IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Torino - Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale L. 8.413.099.448.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 4382/94 - Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210210019 - Codice ABI 1025-6 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria presso il Palazzo di Piazza San Carlo in Torino, con ingresso al numero civico 158, per il giorno 28 aprile 1999 in prima convocazione, 29 aprile 1999 in seconda convocazione per la parte straordinaria e 30 aprile 1999 in terza convocazione per la parte straordinaria e seconda convocazione per la parte ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

parte straordinaria

1. Modifiche allo Statuto sociale. Artt. 1, 4 e 19 (denominazione sociale), 8 (convocazione dell'Assemblea), 9 (intervento e rappresentanza in Assemblea), 15 (nomina Vice Presidenti e Amministratori Delegati, costituzione di speciali Comitati composti da Consiglieri), 17 (riunioni del Consiglio di Amministrazione per videoconferenza; rilascio di copie ed estratti dei verbali consiliari);
2. Delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter c.c. e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
3. Modifica della delega ex art. 2443 c.c., conferita dall'Assemblea degli Azionisti il 31 luglio 1998, concernente l'esercizio dei diritti di sottoscrizione di azioni ordinarie riservati a dipendenti;
4. Incremento della riserva legale al limite massimo di cui all'art. 2430 comma 1 c.c. mediante destinazione della riserva ex art. 7 comma 3 della L. 218/1990, del sovrapprezzo di emissione, della riserva straordinaria e di parte dell'avanzo di fusione.

parte ordinaria

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative all'allocazione dell'avanzo di fusione, destinazione dell'utile di esercizio; bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. e dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
3. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1999/2000/2001 (ai sensi dell'art. 19 dello Statuto);
4. Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale;
5. Deliberazioni in ordine al compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi della vigente normativa saranno depositate presso la sede della Società, la sede secondaria di Roma, Viale dell'Arte n. 25 e la Società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, relazioni sulle proposte concernenti le materie previste dall'ordine del giorno, i cui hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire in Assemblea i Signori Azionisti che presenteranno le apposite certificazioni attestanti la partecipazione al sistema di gestione accentrata delle azioni.

Torino, 16 marzo 1999

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Arcuti

INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Per la elezione del Collegio Sindacale avverrà mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, cui rinviamo, tutti coloro che, soli o insieme ad altri azionisti, almeno l'1% del capitale, potranno presentare liste come da facoltà prevista dalla vigente disposizione statutaria, mediante deposito presso la sede sociale e pubblicazione sulla stampa delle liste stesse almeno dieci giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La Segreteria Societaria del SAN PAOLO IMI S.p.A. è a disposizione per fornire eventuali ulteriori informazioni (011/555.3278 oppure 06/5959.0385 dalle ore 8, fin alle ore 17).

Le dichiarazioni - che sarà a disposizione almeno quindici giorni prima dell'Assemblea - potrà essere richiesta ai seguenti recapiti

fax 011/555.0282 - 06/5959.0351 - e-mail: segreteria.societaria@sanpaoloimi.com

Co.Gi.C. S.a.s.
di Colombo P. Sue & C.
Si rende noto che questa società ha dato corso, dal 1° Aprile c.a. al 21% circa, alla chiusura quale reparto periferico per l'abbandono in concessione della attività di cui agli articoli 30 e 31 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale addetto alle aziende esercenti il servizio di pubblica igiene ambientale.
Il presente avviso viene pubblicato in ottemperanza a quanto disposto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale addetto alle aziende esercenti il servizio di pubblica igiene ambientale.
Salvatore Colombo

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 - TORINO
Sede Legale: C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA PER ESTRATTO
Fornitura, installazione e manutenzione di due tavoli operatori e un letto per gessi da destinare al Blocco Operatorio di Ortopedia dell'Ospedale Maria Vittoria.
Importo a base d'asta: L. 320.000.000 + IVA (EURO 165.258,21) suddiviso nei seguenti lotti:
- Lotto 1: due tavoli operatori per chirurgia ortopedica, importo a base d'asta L. 300.000.000 (EURO 154.937,07) + IVA;
- Lotto 2: un letto per gessi, importo a base d'asta L. 20.000.000 (EURO 10.329,14) + IVA.

Requisiti richiesti: precisati nel bando integrale di gara e nelle istruzioni per la presentazione delle domande di partecipazione.
Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, c. 1, lettera b) del D.Lgs. n. 402/98.
Scadenza presentazione richieste d'invito: entro le ore 12:00 del 12.04.1999.
Il bando integrale e le istruzioni per la presentazione delle domande di partecipazione sono disponibili presso la Segreteria del Servizio Tecnico dell'A.S.L. 3 - Torino, Via Medail n. 16 (tel. 011/4393-9 - Fax 011/4393287) e su Internet al: http://sanita.poledra.it.
Torino, 25.03.1999
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio GESMUNDO

REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(Bianchi - Melacrino - Morelli) - Reggio Calabria
Estratto bando di gara
Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera (Bianchi - Melacrino Morelli), Via Prov.le Spirito Santo, n. 24 - Reggio Calabria
Procedura di gara: Pubblico incanto - Procedura aperta art. , punto 1 lettera A) D.L.vo 157/95.
Oggetto della gara: affidamento servizio di raccolta, trasporto conferimento e smaltimento dei rifiuti sanitari solidi e liquidi pericolosi (ex tossici o nocivi) e non pericolosi prodotti nelle strutture sanitarie di questa Azienda Ospedaliera;
Durata del servizio: affidamento biennale.
Importo presunto nel biennio: L. 1.600.000.000 I.V.A./C (826.331 Euro). Richiesta capitolato speciale: tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle ore 12.30 presso l'U.O. Provveditorato/Economato Azienda Ospedaliera "B.M.M." Via Provinciale Spirito Santo, n. 24 - 89128 Reggio Calabria - dietro pagamento del corrispettivo.
Termine ricezione offerte e indirizzo: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro 12 del giorno 17/5/99 c/o l'ufficio Protocollo dell'Azienda "B.M.M." Via Provinciale Spirito Santo, n. 24 - Reggio Calabria
Apertura plichi contenente offerta seduta pubblica del giorno 17/5/1999 ore 16.00 nella sede degli Amm.vi della Azienda
A.T.I. consentita ex art. 10 D.L.vo 358/92, come modificata dal D.L.vo 402-98.
Periodo validità offerte: 180 giorni dalla data di scadenza presentazione offerte. La gara verrà aggiudicata, in lotto unico, a favore dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 23 punto 1) lettera A del D.L.vo n. 157/95
Informazioni potranno essere richieste al Responsabile dell'U.O. Provv.to/Economato Tel. 0965 24721 - 397529 - 397526
Data Ufficio Pubblicazioni CEE 22/3/99
IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Costantino

BILANCI

La società Snam-Eni aumenta il dividendo. Bene anche Caffaro (Snia)

L'Italgas archivia un '98 d'oro

Mediolanum in cerca di banche straniere

MILANO. Bilanci a raffica in vista di fine .

Indicatori principali in crescita e risultato economico positivo nel '98, per l'Italgas, società della Snam-Gruppo Eni. I ricavi totali del gruppo hanno sfiorato i 5.300 miliardi di lire, contro i 5.241 del '97, l'utile prima delle imposte, pari a 385 miliardi di lire, è aumentato del 65,2%; l'utile netto è salito dai a 190 miliardi di lire. Cresce anche il dividendo: dalle 130 lire del '97 alle 150 (+15%). Il margine operativo lordo nel bilancio 98 si è attestato a 1.087 miliardi di lire: +11,1% rispetto al '97; l'indebitamento netto è passato dai 1.947 miliardi del '97 ai 1.325 dell'anno scorso; la redditività del capitale investito (Roce) è salita dal 4,6% del '97 al 6,8%. Per quanto riguarda l'andamento della capogruppo Italgas, i ricavi totali nel corso del '98 ammontati a 3.888 miliardi, l'1,6% in più dell'anno precedente; l'utile netto di esercizio è ammontato a 128 miliardi, a fronte dei 53 dell'anno precedente.

MEDIOLANUM. Il gruppo Mediolanum ha approvato il bilancio '98, che registra un utile netto consolidato di 146 miliardi rispetto ai 116 del '97 (+26%). Il consiglio d'amministrazione proporrà all'assemblea dei soci (convocata per il aprile) la distribuzione di un dividendo operazione di 110 lire. L'indice di redditività sul patrimonio netto è salito lo scorso anno al 21,5% dal precedente 19% e che i ricavi totali del gruppo sono stati di 1.935 miliardi (+20%). Il gruppo Mediolanum sembra pronto per cercare aggregazioni all'estero: L'amministratore delegato Ennio Doris ha infatti dichiarato che il gruppo è disponibile «per andare a cercare qualche banca all'estero, anche perchè - ha sottolineato - il mercato domestico è ormai l'Europa».

Il gruppo Caffaro ha chiuso il '98 un utile netto di 24,7 miliardi di lire (23,2 miliardi nel '97). Il risultato netto della spa è di 94,3 miliardi, quasi triplicato rispetto ai 34,2 miliardi del '97 grazie ai proventi straordinari da dismissione. Il cda ha proposto cedola di 70 lire per le ordinarie e 90 per le risparmio (assemblea il 28 e 29 aprile, in prima e seconda convocazione). I ricavi consolidati ammontano a 771,9 miliardi (rispetto ai 1.008,3 miliardi del '97).

Sì alle forniture Enel

Wind, via libera all'aumento da 1151 miliardi

ROMA. Via libera dall'assemblea di Wind all'aumento di capitale di 1.151 miliardi di lire che porterà il capitale dagli attuali 600 miliardi a 1.751 miliardi. L'amministratore delegato, Tommaso Pompei, ha illustrato agli azionisti le modalità dell'ricapitalizzazione che prevede conferimenti in natura (impianti di telecomunicazioni) per 587 miliardi di lire da parte dell'Enel (che detiene il 51%) e in cassa da parte degli altri soci, Deutsche Telekom e France Telecom per un importo di 564 miliardi di lire. L'assemblea ha esaminato e approvato anche gli altri punti all'ordine del giorno. In particolare, è stato approvato il contratto di outsourcing per la fornitura da parte di Wind di servizi di telecomunicazioni ad Enel. Infine, l'assemblea ha proceduto allo spostamento della sede sociale a Via Cesare Giulio Viola 48 a Roma.

GUADAGNARE È FACILE COME BERE UN BICCHIERE D'ACQUA

0499097233
NSG DIVISIONE WATER
VIA BAGNOLI, 25
35010 VIGONZA (PD)

UNA CORONA PER DUE.

Day-Date Lady-Datejust

Rappresentano cento anni di invenzioni Rolex. Sono realizzati in gran parte a mano. La cassa è interamente ricavata da un lingotto di platino o d'oro 18 ct. È necessario un anno di lavoro per crearli. Sono i modelli più prestigiosi della collezione Oyster: i cronometri Day-Date e Lady-Datejust.

ROLEX Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: ZANABONI - CORSO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: FOA 1880 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 • CUNEO: BARINO - CORSO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE • IMPERIA/ONEGLIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: - VIA GIRARDENGO • SANREMO: - CORSO IMPERATRICE • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA R • STRESA: - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERBANIA/INTRA: CLIVIO - MAMELI 163/165 • VERCELLI: BIONDI - CORSO LIBERTÀ 71

ROLEX, , OYSTER, DAY-DATE E LADY-DATEJUST SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

06 Vendita presso il Palazzo di Giustizia di PARIGI, in
Giovedì 15 aprile alle 14,30 - in un solo lotto
UN INSIEME IMMOBILIARE
Denominato « Les Roches Blanches »
CANNET (06)
87 e 89, Bd Carnot e 2, rue Simiane
Mezzione del prezzo di base: 24.000.000 F
Rivolgersi a **CHEVROT**, Avvocato 6, Tronchet a PARIGI, tel. : 01 47 42 31 15 - la **SCP B. de BARIAC**, Avvocato 42, av. George V a 75008 PARIGI, tel. : 01.47.20.43.76 dalle 10 alle ore 12 - il **Sig. FRECHOU**, Mandatario Ufficiale Giudiziario 18, rue Séguier à 75006 PARIGI - il **Sig. Arn LE DOSSEUR**, Mandatario Liquidatore, 12, rue Pernelle a 75004 PARIGI
Internet http : //www.licitor.com
In loco per visitare, **in data 2, 5, 8 e 12 aprile 1999 dalle ore 10 alle ore 12**, tramite della SCP **BERNARD**, Ufficiale Giudiziario a CANNES

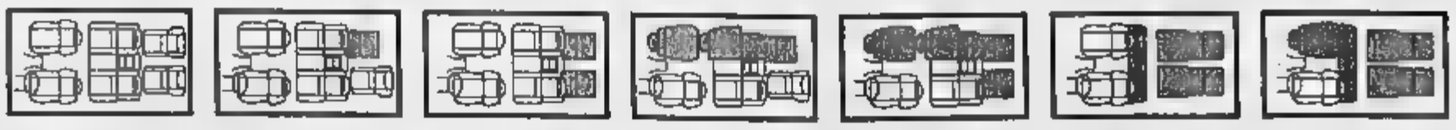
Opel Zafira

L'unica auto con dentro una monovolume.

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza il fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto.

Ma Zafira non è soltanto il risultato di una innovazione tecnologica. È anche l'unica auto tanto flessibile da adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: dalla tua prima riunione viaggiante al tuo prossimo labrador, da un trasloco in campagna a un week-end bianco con gli amici, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.



OPEL

UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE. SABATO 27
E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI OPEL.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	[illegible]	166,3866
Franco francese	295,20	0,1595
[illegible]	2450,65	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,85	200,4826
Marco finlandese	322,08	5,9457
ALTRE VALUTE		
	odierno	preced.
Dollaro Usa	1776,72	1771,84
Yen giapponese	15,05	15,06
Dracma	5,07	5,06

VALUTA	LIRA	EURO
[illegible]	[illegible]	2000,55
[illegible]	214,97	215,07
Corona norvegese	228,78	229,28
[illegible]	1218,42	1217,17
[illegible]	2003,82	2010,37
Dollaro austr.	1132,19	1132,72
[illegible]	1125,56	1127,08
VALUTE EMERGENTI		
	odierno	preced.
Corona Ceca	[illegible]	58,18
[illegible]	952,47	953,78
Forint Ungherese	[illegible]	7,56
Lira Cipriota	3348,87	3348,87
Rand Sudafricano	286,10	285,98
Tallaro Sloveno	10,15	10,15
Zloty Polacco	448,57	444,90

EURIBOR

Periodi	Denaro %	Lettera %
1 mese	3,014	3,031
1 mese	3,008	3,020
2 mesi	3,003	3,018
3 mesi	2,998	3,014
4 mesi	2,992	3,004
5 mesi	2,984	3,002
6 mesi	2,975	2,985
7 mesi	2,973	2,984
8 mesi	2,970	2,980
9 mesi	2,958	2,967
10 mesi	2,956	2,964
11 mesi	2,950	2,957
12 mesi	2,952	2,960

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/04/99	17	99,631	3,605
15/05/99	46	99,300	3,119
15/06/99	78	99,340	3,109
15/07/99	108	99,021	3,341
16/08/99	140	98,828	3,113
15/09/99	170	98,599	3,063
15/10/99	200	98,350	3,043
15/11/99	231	98,085	3,009
15/12/99	261	97,880	3,009
14/01/00	291	97,665	3,004
15/02/00	323	97,401	3,014
15/03/00	352	97,200	2,987

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 533.96 (+1.57); Bruxelles (Bel 20) 3235.11 (+2.19); Francoforte (Dax) 4868.26 (+1.68); Hong Kong (Hang Seng) 10826.13 (+1.07); Londra (Ftse 100) 6085.00 (+1.14); Madrid (Ibex 35) 9868.30 (+1.52); Parigi (Cac 40) 4137.01 (+1.94); Sydney (Allord) 2986.90 (+0.71); Tokyo (Nikkei) 15986.04 (+3.03); Zurigo (Smi) 7082.20 (+1.92); New York (Dow Jones) 9836.39 (+1.75); (Nasdaq) 2434.43 (+2.92).

IL TERZO MERCATO

Banca 2000 0.930; B. Pop. Ravenna 20.500; Caer 23.100; Cr. Parma e Piacenza 1.420; Eurosviluppo spa 0.008; Ifitalia 1.040; Ob Valtellina 04 123.000.
WARRANT: Kanba 2005 0.011; Kariba 2008 0.007; Sai risp 0.550; Valtellina 2000 3.650; Valtellina 2001 4.000.

1 [illegible] = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Ducat	Euro	Var %
Autost. Merid.	48213	24,9000	+5,51
B. Pop. Crema	137475	71,0000	+2,16
B. Pop. Emilia	141348	73,0000	+1,39
B. Pop. Lumo-Varese	11906	6,1500	0,00
B. Pop. Siracusa	[illegible]	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	27205	14,0500	+0,36
Italiana Assicurazioni	18588	9,6000	+3,23
Napoletana Gas	9023	4,6600	0,00
Fratte	22073	11,4000	0,00
Fondiaria Nord Milano	2653	1,3700	+0,74
Ifil p/r.	1588	0,8200	0,00
Holding Holding-Milano	[illegible]	0,1190	-4,80
Bergamasca	72	0,0370	0,00
Bergamasca r.	97	0,0500	0,00
Banca Pr.gov.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	968	0,5000	+4,17
B. Pop. Adriatico	18395	9,5000	0,00

INDICI BORSA

Valori di Milano	25-03-99	%
MIB	1008	+1,57
MIDEX	24687	+1,40
MIB 30	36048	+1,50
MIDEX	27299	+1,56
IMR (Ristretto)	1175	+1,12
D.J Eurostoxx 50	3529	+1,61

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto [illegible]	0,50
Fed funds	4,81

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati in $ per oncia di once troy — pag. 31 [illegible])

MERCATI	25-03-99	24-03-99	EURO
Hong Kong	[illegible]	[illegible]	280,3230
Zurigo	282,60	284,20	259,3136
Londra	282,00	283,90	258,7631
Milano (L./oz.)	16338,00	16371,00	8,4549
New York	282,90	284,20	259,5889

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,15
USA 30 anni	5,53
GER 10 anni	3,96
FRA 30 anni	4,97
GIA 10 anni	1,88
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterline (vec.)	122000 - 129999	63,0090 - 67,1390
Sterline (rec.)	126001 - 137001	65,0740 - 70,7550
Sterline (post.74)	134021 - 136001	69,2410 - 70,2220
Marengo Italiano	110000 - 119001	56,8100 - 59,3630
Marengo Svizzero	98000 - 112000	49,5800 - 57,8430
Marengo Francese	92999 - 107999	48,0300 - 55,7770
Marengo Belga	92000 - 107999	47,5140 - 55,7770
Marengo Austriaco	92000 - 107000	47,5140 - 55,2610
20 Marchi	123000 - 130000	63,5240 - 67,1690
10 Dollari liberty	455000 - 562000	235,0460 - 290,2450
10 Dollari indiano	540001 - 645000	278,8671 - 333,0540
20 Dollari liberty	785001 - 840000	405,3900 - 433,8240
20 Dollari St.Gaudens	779999 - 840000	402,8360 - 433,8240
4 Ducati Austria	264001 - 320000	136,3450 - 165,2560
100 Corone Austria	540000 - 630000	278,8320 - 325,3240
100 Pesos Cile	296000 - 339999	152,8350 - 175,5960
Krugerrand	517000 - 542001	267,0080 - 279,9200
50 Pesos Messico	621001 - 645001	320,7200 - 333,1160

IL PUNTO SUI MERCATI

Coin in Borsa

I magazzini Coin approdano in Borsa. L'assemblea del gruppo veneziano ha deliberato un aumento di capitale da 11,2 a 13,04 miliardi di lire, con l'emissione di 9,2 milioni di azioni del valore nominale di 200 lire, e ha dato via libera alla procedura di quotazione. L'esordio al listino avverrà attraverso il collocamento [illegible] 16 milioni di azioni, il 25% del capitale, a [illegible] prezzo compreso tra 8036 e 25.000 lire, sia al pubblico che agli investitori istituzionali. Coordinatori dell'operazione sono Unicredito e Lehman Brothers. La famiglia Coin, dal 1916 nel settore della distribuzione di articoli per l'abbigliamento e di accessori per la casa, rimarrà azionista di maggioranza della [illegible] società. Artefici dell'operazione i fratelli Piergiorgio e Vittorio Coin, che dal 1974 hanno preso le redini del gruppo e che ora sono rispettivamente presidente e vicepresidente della società, detenendo il 100% delle azioni. Rappresentanti della terza generazione di imprenditori, i due Coin hanno ereditato una società che ha rappresentato il primo grande esempio di grande distribuzione organizzata. Dopo una serie di metamorfosi, lo [illegible] anno, la società [illegible] è inserita nella lotta tra i grandi gruppi con l'acquisto del ramo non alimentare della Standa, triplicando così la superficie netta di vendita (oltre [illegible] mila metri quadri), raddoppiando dipendenti (19000) e volumi di vendita (3000). Il gruppo veneto è uscito così dal «nanismo» di cui soffrono spesso molte società del Nordest ed ora va a cercare denaro fresco in Borsa, anche per affrontare gli investimenti necessari alla ristrutturazione e integrazione dei magazzini Standa, per i quali sono state pensate nuove insegne. Il piano industriale per il [illegible] prevede investimenti per 100 miliardi circa. **[r. e. s.]**

OBBLIGAZIONI DEL 25-03-99

TITOLI	Prezzo
Ente FS 95-02 ind. 3	111,69
Ente FS 95-02 ind. 10	101,78
Ente FS 96-01 ind. I	101,35
Ente FS 96-06 ind. 10	108,02
Ente FS 97-04 ind. I	106,21
Ente FS 97-07 ind. I	Susp.
Ente FS 97-07 ind. 10	100,48
Ente FS 98-01 TV	117,60
Cr. 15/5/97-15/5/99	99,63
Cr. 15/7/97-15/7/99	99,13
Cr. 30/9/97-30/9/99	98,50
Cr. 15/12/97-15/12/99	99,37
Cr. 15/12/97-15/12/99	97,94
Cr. 16/3/98-16/3/00	97,21
Cr. 15/4/98-15/10/99	98,45
Cr. 29/5/98-31/5/00	96,58
Cr. 30/7/98-31/1/00	97,56
Cr. 15/9/98-15/9/00	100,25
Cr. 31/7/98-31/7/00	96,19
Cr. 29/10/98-31/7/00	96,12
Cr. 15/10/98-15/10/00	95,50
Cr. 30/10/98-30/10/00	96,38
Cr. 15/12/98-15/12/00	97,04
Cr. 15/3/99-15/3/01	97,21
Ente FS 94-02	100,25
Ente FS 94-04 ind. I	102,72
Ente FS 94-04 ind. II	Susp.
Ente FS 95-01	Susp.
Ente FS 95-02 TV	100,34
Ente FS 95-03 TV	99,88
Autostrade 94-01 ind. I	112,37
Autostrade 94-01 ind. II	111,84
Autostrade 94-04 TV	100,31
Ente FS 95-02	102,17
Ente FS 95-02 ind. I	102,15
Ente FS 94-02	100,25
Ente FS 5,90% 94-04	100,20
Ente FS 94-04 ind. I	102,72
Ente FS 94-04 ind. II	Susp.
Ente FS 95-01	Susp.
Ente FS 5,5% 95-02 TV	99,88
Autostrade 94-01 ind. I	112,37
Autostrade 94-01 ind. II	111,84
Autostrade 94-04 TV	100,31
Ente FS 95-02	102,17

FONDI D'INVESTIMENTO

	24-03	23-03	24-03	23-03
	Lire		Euro	
A.D. Asset B.	10884	11151	5.6220	5.7590
A.D. Obbl. Globale	9408	10421	4.8590	5.3830
Adriatic Ass. Fund	36584	36607	18.8940	18.9060
Adriatic B. Fund	25790	25301	13.3220	13.0690
Adriatic Eur Fund	32675	32857	16.8730	16.9690
Adriatic F.E. Fund	11370	11583	5.8720	5.9840
Adriatic Gl Fund	27562	27706	14.2330	14.3060
Adriatic It. Fund	22772	22786	11.7569	11.7660
Adriatic Spe. Fund	19187	19133	9.9090	9.8810
Adriatic US Bond Fund	8691	9214	4.5050	4.7610
Agricoltura	26890	25896	13.8910	13.3756
Alleanza Prima	13141	13414	6.7870	6.9280
Alleanza Obbl.	10698	10882	5.5250	5.6210
Alpi Azionario	16350	15777	8.4440	8.1480
Alpi Obbligaz	11258	11050	5.8129	5.7070
Alto Azionario	25398	25888	13.1170	13.3660
Alto Bilanciato	23282	23312	12.0210	12.0370
Alto Monetario	10940	10938	5.6500	5.6480
Alto Obbligaz	12865	12856	6.6440	6.6419
America 2000	28241	28254	14.5870	14.5940
Amerigo Vespucci	13995	14175	7.2280	7.3210
Aquila Azionario	21861	20122	11.1870	10.3930
Aquila Intern.	15692	15657	8.0530	8.0860
Aquila Obbligaz	11472	11467	5.9250	5.9220
Arca Azion Am	40109	[illegible]	20.8190	20.8240
Arca Az Europa	[illegible]	21637	11.0500	11.1684
Arca Azion P.E.	[illegible]	12827	6.5230	6.5975
Arca Azioni I	[illegible]	35484	18.8560	20.3390
Arca BB	54868	56291	28.3410	29.0600
Arca Bond	18817	18619	9.7180	9.7180
Arca Bond Dollari	13000	13211	6.7170	6.8230
Arca B. Piano Em.	11834	11151	5.7950	5.7640
Arca BT Bil. I	13265	13297	6.8530	6.8670
Arca MM	21253	21247	[illegible]	[illegible]
Arca Obbligaz. Eur	12178	12190	[illegible]	6.2960
Arca RR	14540	14034	7.2510	[illegible]
Arca TE	25029	25014	12.9263	13.4256
Arca Venture	27464	27633	14.1849	14.2710
ArcoGalileo	29767	29763	11.7580	11.7580
Armonia	29647	29667	11.6960	11.7220
Arpege Europa	15749	15965	8.1370	8.2480
Arpege Mixed	14225	[illegible]	[illegible]	5.7950
[illegible] Obbligaz	14225	[illegible]	5.7910	5.7820
Aureo	45663	[illegible]	23.5830	23.8119
Aureo Bond	13546	13542	7.0010	[illegible]
Aureo Emg. Eco	23404	[illegible]	12.1300	12.2970
Aureo Gestioni	16215	16266	8.3841	8.3973
Aureo Globe	29547	29452	11.4662	11.7180
Aureo Mixed	19977	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aureo Multibonds	13948	14661	9.4750	9.7410
Aureo Previdenza	38292	38993	[illegible]	20.1360
Aureo Reddito	29420	29476	15.1940	15.1929
Azimut	32580	33389	17.0230	17.2443
Azimut America	29811	28754	14.1810	14.2720
Azimut Bil. Int.	11018	11205	5.6860	5.6960
Azimut Bonds Inter	27786	27483	14.3100	14.1970
Azimut Di Tasse	34427	35449	17.7830	18.3080
Azimut Europa	21568	21408	11.2060	11.2632
Azimut Trend Asia	14458	14454	7.4610	7.4650
Azimut Tr. Pacific	11999	11999	6.1970	6.1970
Azimut Garanzia	19315	19214	9.9180	9.9250
Azimut Liquidità	10125	10115	5.2260	5.2250
Azimut Pacific	11425	12009	5.9000	6.1990
Azimut Pebble	27439	27432	[illegible]	11.5950
Azimut Regio Int.	13088	13808	7.4080	7.8280
Azimut Solid	11587	11586	5.9840	5.9836
Azimut Trend	26702	24770	12.7800	12.7870
Azimut Tr. Eco	8434	[illegible]	4.3560	4.4040
Azimut Tr. Asia	22721	23429	11.7330	[illegible]
Azimut Tr. Tech	12936	12332	6.6810	6.6250
Azimut 3 [illegible]	11075	11093	5.7250	5.7250
Azimut 5 Portafogli	26200	25781	[illegible]	13.5730
Azion Int. Risparmio	20197	20306	10.4319	[illegible]
Az Nom Risparmio	[illegible]	30026	15.5682	15.4980
Az Pool Risparmio	10262	10452	5.3005	[illegible]
Azzurro	27579	[illegible]	29.5100	30.3110

B Inv Cri	11068	11421	5.8230	[illegible]
[illegible]	25449	25656	13.1440	13.2150
Bl Azion Italia	22496	23150	11.6180	11.9530
Bl Bil Obbligazioni	14879	14968	9.0270	9.1250
Bl Euroconvertibili	10255	11061	[illegible]	5.7260
Bl Euromercati	10586	10858	5.5950	5.6060
Bl Formula	10747	10414	[illegible]	5.5670
Bl Global Bond	12733	12727	6.5750	6.5732
Bl Internazionale	13681	13757	[illegible]	7.1060
Bl Investimento	24433	24500	12.6240	12.6560
Bl Mid Cap	11984	11964	6.1880	6.1860
Bl Nord America	13233	12448	6.8359	6.4309
Bl Obbligazionario	12212	12282	6.3080	6.3440
Bl Pacifico	11631	11757	6.0070	6.0730
Bl Trading	12433	12603	6.4220	6.5100
Bl Valore	13331	13460	6.8870	6.9530
Bipiemme Azion.	21382	21012	11.0430	10.8550
Bipiemme Bilanc.	13647	13677	7.0480	7.0640
Bipiemme Gestion	14436	14543	7.4570	7.5110
Bipiemme Obbl.	15484	15477	7.9980	[illegible]
[illegible]	46864	47783	24.2030	[illegible]
Bnl Bl Obbl Int	10014	10089	5.1725	5.2100
Bnl Bl Obbl It.	13574	13698	7.0110	7.0749
Bnl Bl Obbl M-T	10343	10316	5.3420	5.3286
Bnl Bl Obbl Mix	13427	13477	6.9350	6.9610
Bnl Euro Pm.	32965	32985	17.0230	17.0340
Bnl Fondi Bilanc.	12595	12719	6.5050	6.5690
Bnl Fondi Monet.	11834	11836	6.1110	6.1120
Bnl Fondi Obbl.	15370	15366	7.9400	7.9380
Bnl Fondi Trend	13253	13276	6.8450	6.8570
Bnl Fondicri	13088	13096	6.7600	6.7640
Bnl Fondicri Int.	13264	13298	6.8510	6.8690
Bnl Fondicri Lt	13577	13697	7.0110	7.0730
Bnl Fondicri Mix	13141	13214	6.7870	6.8230
Bnl Fondicri Rend	12966	12916	6.6960	6.6700
Bnl Fondicri Trend	13427	13447	6.9350	6.9450
Bnl Gestielle Bil.	12965	12918	6.6960	6.6700
Bnl Gestielle Obbl.	13424	13498	6.9340	6.9730
Bnl Gestielle Rend.	13411	13423	6.9280	6.9330
Bnl Gestielle Trend	12958	12979	6.6930	6.7040
Bnl Monetario	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Obbligazionario	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Previdenza Bil.	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Previdenza Int.	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Previdenza Mix	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Previdenza Obb.	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Previdenza Rend	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Previdenza Trend	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Bond	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Mix	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Trend	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Azionario	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Monetario	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Obbligazionario	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Previdenza	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Rendita	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Reddito	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Rischio	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Sicurezza	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Stabilità	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Tranquillità	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Valore	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus Plus	12965	12966	6.6960	6.6960
Bnl Trend Vantaggio Plus

Con la lettura di una pagina che Jorge Luis Borges ha dedicato a Venezia sono aperte a Cà Foscari le celebrazioni per il centesimo anniversario della nascita dello scrittore argentino.

Keith Jarrett, da tempo assente dall'Italia, si esibirà il 19 aprile al Teatro dell'Opera per la prima mondiale «Gli Angeli sopra Roma». Oltre al compositore, è atteso anche il filosofo Jean Baudrillard.

Il nuovo totem del «villaggio squillante»: un apparecchio che ha cambiato il modo di vivere, la lingua, il senso di spazio e tempo

Ho sposato un TELEFONINO

SALVO che per lo scrittore Lewis Carroll, l'autore di *Alice* (che ne faceva una malattia), il servizio postale non è mai stato un grande argomento di conversazione. E' difficile immaginarsi severi uomini d'affari che discutono per molti quarti d'ora della propria carta intestata, paragonano l'efficienza di diversi uffici postali, commentano la prestanza dei postini. C'è la filatelia, ma è tutto sommato una passione circoscritta.

Il telefono portatile invece è stato da subito un argomento ancor più che un mezzo di comunicazione. Già nel giugno del 1991 Umberto Eco definiva in una *Bustina di Minerva* le funzioni della telefonia mobile e le limitava a categorie ben identificate: handicappati, medici, schiavi del lavoro, arrampicatori sociali, adulteri.

Un «contatto» per gli amanti

Sull'ultima categoria, come narra Tommaso Labranca in *Chaltron Hescon*, si è poi avuta una conferma artistica con la canzone napoletana *O' cellulare*, di Franco Moreno. Del resto anche l'archeologia del telefono fisso è, almeno nel mito, legata all'amore adulterino (Andrea Camilleri, *La concessione del telefono*) e dunque da questo punto di vista «*o' cellulare*» aumenta l'estensione e non inventa l'acqua calda. Gli amanti desiderano restare in «contatto», e il primo scopo non è lo scambio di informazioni ma la sostituzione del contatto fisico. Un tempo bastava la scrittura. Nelle *Relazioni pericolose*, Valmont - sorta di cellulare vivente - tiene in contatto Cécile e il maestro d'arpa consegnando con destrezza i bigliettini che l'una passa all'altro, in salotto sotto gli occhi delle damazze ignare. Cosa ci sia scritto sul bigliettino ce lo si immagina, ma potrebbe essere nulla, potrebbe essere nulla ciò che la ragazza della pubblicità chiede al suo interlocutore: «Dimmelo, ti prego! Dimmelo ancora!». Dall'altra parte dell'immateriale filo del telefonino c'è un innamorato: può essere un qualsiasi coetaneo campione di videogiochi, ma potrebbe anche essere Goethe che all'amata confessava: «Perché ricorro nuovamente alla scrittura? Non bisogna, mia cara, porsi delle domande così precise. Perché, in verità, non ho nulla da dirti; le tue care mani tuttavia riceveranno questo biglietto». Perché ti ho telefonato? Non lo so, non l'ho mai saputo; volevo sentire il suono della tua voce o forse volevo solo far trillare il tuo cellulare. Allo stesso modo il calviniano signor Palomar («Il fischio del merlo») immaginava di comunicare con sua moglie con un [illegible] ri-chiami sonori privi di significato lessicale, come due merli su un prato.

Abbiamo allora un mezzo di comunicazione che a volte serve per comunicare (le telefonate frivole da tutti deprecate), e che diventa volentieri oggetto della comunicazione (i mille discorsi sul telefonino) o addirittura soggetto (il telefonino segnala tutti i nostri spostamenti alla rete). Che il telefonino comunichi qualcosa anche senza bisogno di parole (e anche fuori dalla comunicazione amorosa) lo dice l'importanza che gli ormai leggendari «tabulati» hanno preso nelle indagini contro la criminalità organizzata. I tabulati non sono intercettazioni: non compare il testo della telefonata, ma ai magistrati basta sapere che c'è stata una telefonata per ricostruire una scena o per provare una ricostruzione.

Il telefonino parla e fa parlare di sé, ci lascia parlare a mala pena. E' un prodotto su cui si fa comunicazione» con pubblicità anche articoli di giornale e notizie in televisione: «Nel 2002 guarderemo il tg sul cellulare» (e intanto guardiamo il cellulare al tg); «Con il nuovo sistema satellitare, il mondo sarà un grande villaggio squillante». «L'infomobilità è il business del futuro». Anche la produzione continua di neologismi di intenerbuttezza, come l'idiota *infomobilità*, fa parte di un gioco di produzione di linguaggio a mezzo linguaggio, gioco che è moltiplicato dalla quantità di soggetti, concorrenti o complementari, gestori di reti e produttori di telefoni. Per ognuno di loro c'è un discreto esercito di comunicatori, per ogni esercito molti strateghi e truppe d'assalto, e tutti ci parlano del telefonino.

E' diventato un fenomeno, ha invaso la canzonetta e il romanzo. Sui vari significati del cellulare è nato persino uno studio di semiotica

Ma del telefonino parla molto anche chi lo usa, come conferma un ancora inedito studio di semiotica del telefonino condotto da Gianfranco Marrone. Le novità linguistiche introdotte dal telefonino, secondo Marrone, sono: la quantità di termini tecnici che ormai tutti conosciamo (sigle come Gsm, neologismi come «telefonino», significati come «campo» e «copertura»); le nuove formule d'esordio non più puntate all'identità (chi parla?») ma al luogo e al momento («dove sei? ti disturbo?»: in questa materia, collezionisti di luoghi comuni come lo scrittore Francesco Piccolo hanno di che sbizzarrirsi); il fatto che la telefonata avviene quasi sempre in presenza di estranei o comunque di terzi che non possono non ascoltare, e che perciò si trovano a giocare un ruolo di «quasi-interlocutore».

Un altro fenomeno è il dilagare dei messaggi di controllo sulla linea di comunicazione: al telefono basta dire «pronto» per essere certi di avere la comunicazione; al telefonino si passa gran tempo a dirsi: ti sento male, adesso mi sposto, c'è una galleria. Oppure la rilevanza guadagnata dalla formula «ti richiamo»: arrivo in stazione e ti richiamo, ci risentiamo dopo e ne riparliamo, quando hai finito lasciami un messaggio e quando lo sento poi richiamo... Non sono tic linguistici insensati: si dicono che fra due interlocutori in movimento, la spazialità e la temporalità della loro comunicazione cambia in continuazione e i due devono contrattare e ridefinire il piano del loro discorso e quelle che Marrone chiama «le forme dell'incontro (o del non incontro)».

Un'illusione di ubiquità

Un'ultima funzione simbolica del telefonino è quella del gadget: oltre a essere uno status symbol, ha un forte carattere di giocattolo e di feticcio (desolazione di chi lo rompe o lo fa cadere nella tazza, in bagno; e brivido del telecronista di «nera» che sul luogo del delitto mostra «la carcassa del telefonino della vittima bruciato dagli assassini»), piacevole da manipolare, da riconfigurare, personalizzare cambiando il motivetto della suoneria, curare attraverso le ricarica di batterie e schede. L'oggetto desta le attenzioni artificiali dei tamagotchi, ma anche la devozione periodica e strutturata del rosario. Ci fa riappropriare di ciò che perdiamo nei tempi morti e nei non-luoghi (stazioni, aeroporti, sale d'attesa). Riveste dell'illusione dell'ubiquità la funzione reale di garantire la nostra totale reperibilità - il gioco che una volta era riservato a poche categorie professionali (medici, militari, autorità) e che ora tutti desiderano avere.

Marrone dice che come esiste da tempo l'uomo-automobile (l'automobile è tale solo se c'è chi la guida, e chi la guida deve farsi parte dell'automobile, diventare una macchina per azionare leve e pedali), ora esiste l'uomo-telefonino, che non si limita a usare un oggetto, ma lo vive, ne assume la logica, è muto con esso. Bisognerà allora raccogliere il materiale per i primi studi etologici sui comportamenti della creatura ibrida che abita «il grande villaggio squillante».

Stefano Bartezzaghi

ESIBIZIONISMI SENZA FILO

[illegible] TRITTI
Il luogo tipico è la strada, ma capita anche sui mezzi pubblici e allora rende scomodissima la posizione dell'astante. Il telefonatore è muto, soffia qualche parola o singulto e labbra ferme, la testa china, tutto il corpo contratto sul telefonino seminascosto fra spalla e mascella, dagli occhi sgorgano lacrime. Potrebbe non essere in atto alcuna telefonata

LA [illegible] TRATTENUTA
«Spegniamo i telefonini!». L'ordine non verrà eseguito da tutti, ma solo da chi conta poco. Lo status symbol infatti non è più avere il telefonino, ma tenerlo acceso. Anche perché per chi passa la vita in riunioni permonenti, il telefonino è il tramite (e perciò la sede) dell'anima: la vita affettiva, familiare, spirituale, passa di lì e c'è sempre aspetta il **coffee break** per fare irruzione

LA [illegible] TELEFONATA
E' la variante più signorile della telefonata da riunione: una mano corre sotto la giacca, sul petto; oppure gli oggetti metallici sul tavolo incominciano a ronzare. Né infarto né terremoto, ma un telefonino che vibra. La risposta è muta, è il chiamante che deve denunciare le sue generalità. Il chiamato non emetterà che un fruscio inavvertibile e la telefonata - magari cruciale - svanirà come era incominciata

[illegible] [illegible]
Il telefonino è anche un gioco. Al telefonino siamo talvolta un po' sciocchi, e molto indulgenti con noi stessi. Quindi per pubblicizzarlo bisogna immaginare uno sketch che faccia ridere o sorridere tutti. Quindi la pubblicità mostrerà una telefonata che sia decisamente più stupida della media delle telefonate sul telefonino, in modo che i telefonatori mediamente stupidi possano sorridere di qualcuno più stupido di loro. Ecco perché le telefonate della pubblicità dei telefonini sono stupidissime.

[illegible] [illegible] [illegible]
Capita ancora, ma sempre meno: in situazioni in cui la cortesia vorrebbe che ciascuno riducesse il proprio io a dimensioni accettabili, un telefonatore impone le sue inezie. Luoghi tipici: mezzi di trasporto, spiaggia, anche ristoranti. Al cinema provoca disordini vivacissimi, si arriva al linciaggio (*eroe della telefonata da carlinga è Gianni Baget Bozzo, che sfidò ogni minaccia legale e personale di bordo pur di non interrompere una telefonata*)

LA [illegible] TELEFONATA
«Tu lì? Io sono qui». La telefonata di tipo ontologico è stata identificata da Luca Fontana (**Diario della Settimana**): «Potessimo farlo a Dio, sarebbe tutto risolto»

LA [illegible] TELEFONATA
Esprima allegria anche quando è rabbiosa. Per eseguirla bene bisogna adeguare la velocità del passo al volume della voce, inoltrarsi nel discorso e per la strada con la stessa energia. Il telefonatore incede gesticolando con l'altra mano. Un supplemento di spettacolo è dato dai nuovi auricolari che liberano entrambe le mani e soprattutto impediscono ai passanti più lontani (che non vedono il filo pendere dall'orecchio) di indovinare che si tratta di un telefonatore e non di un predicatore da strada

LA [illegible] TELEFONATA
Gli usi sessuali propri e impropri del telefonino sono stati immaginati e descritti da Aldo Nove (**Superwoobinda**)

UN LIBRO AL GIORNO

Jake e Chuckie, due eroi romantici e sciamannati per le strade d'una Belfast che sembra Beirut

TUTTE le storie sono storie d'amore»: inizia così *Eureka Street*, di Robert McLiam Wilson (già autore del bellissimo e, almeno da noi, sfortunato *Ripley Bogle*), che nella recente, spaventosa ondata di scrittori irlandesi ricopre un posto a caso il ruolo del Bel Tenebroso.

Belfast, Irlanda del Nord, Anno del Signore 1994: nella città ridotta a un campo di battaglia - alla pari di Beirut, Saigon, Anzio o Agincourt - e che però avrebbe potuto essere meravigliosa, con una collina o una montagna al fondo di ogni strada, se solo si fosse alzato lo sguardo da una guerra capace invece di occupare ogni spazio, Jake e Chuckie [illegible] in un modo o nell'altro non rassegnarsi all'evidenza del reale.

Il primo, cattolico e attraente, vorrebbe riuscire a metabolizzare il fatto di essere stato lasciato da Sarah («Aveva deciso di andarsene da Belfast. Era inglese, per lei era facile. Voleva ritornare in un posto in cui la politica si occupasse di fisco, tasse e sanità, e non di bombe, mutilazioni, morte e terrore»), e magari anche a cambiare lavoro, visto che si occupa di «recupero crediti» per conto di un usuraio insieme a Crab e Hally, due autentici animali.

Il secondo, protestante e grasso, ambirebbe a compiere troppi traumi il salto da disoccupato a imprenditore («Non era tanto stupido da cercarsi un impiego. Il lavoro dipendente è fatto per gli imbecilli ... Parole come capitale d'impresa e margini di profitto lo eccitavano»), e allo stesso tempo lasciare la minuscola casa materna per vivere alla grande con Max, bella ed enigmatica americana conosciuta in un ristorante. Intorno ai due protagonisti, poi, fanatici e ubriachi, [illegible] e barboni, paramilitari e vicini di casa: descritti con un umorismo e misura straordinari.

ROBERT McLIAM WILSON
Eureka Street

McLiam Wilson, **Eureka Street**
Fazi Editore, 400 pagine, *30 mila lire*

L'inguaribile - ancorché tenacemente dissimulato - romanticismo di Jake, però, non lo aiuta. Da un lato, aggrava la sua «incorreggibile inclinazione» a innamorarsi «a ogni più sospinto», pur nella consapevolezza che «fare l'amore con una ragazza è stupendo; farlo con una persona invece è un po' più complicato». Dall'altro, gli impedisce di credere davvero che una qualsiasi delle sue avventure possa rivelarsi (nonostante le migliori intenzioni: «Quando la mia pelle sfiorò la sua, decisi che per un po' avrei cancellato ogni pensiero suicida») efficacemente medicamentosa dell'assenza di lei. Come se non bastasse, poi, il suo cuore - di un buttafuori - oltreché spezzato è pure tenero. E licenziatosi dopo aver portato via il letto a una donna [illegible] paralizzata da un ictus (nella Terra dei Poveri, dove «i bambini di sei anni sniffano colla in un vicolo di Traughmonagh, cadono tramortiti a faccia in giù in una pozzanghera, morendo così, in due dita d'acqua, naso e gola intasati») finisce per attirarsi l'odio dei suoi ex-colleghi.

Chuckie, in compenso, è assai più fortunato. Una trovata a dir poco geniale - la vendita per corrispondenza, «fino a esaurimento scorte», di vibratori giganti: di cui naturalmente possiede solo un esemplare. Ma sugli assegni per la restituzione del denaro ai 1740 clienti che, dopo avergli inviato ciascuno 9 sterline e 99, aspettano di trovare a casa l'anonimo imballo, il nostro ha stampigliato a caratteri cubitali RIMBORSO PER VIBRATORE GIGANTE: inutile dire che [illegible] andrà in banca a ritirare quanto gli spetta - gli permette di accumulare il capitale iniziale; dopodiché parte con Max, alla conquista dell'America.

Non semplice sfondo, ma autentica protagonista nel libro, Belfast. Città dove i nomi delle strade suonano paradossali - Hope Street, Democracy Street - rispetto a ciò che vi accade ogni notte e ogni giorno, solcata da innumerevoli graffiti di minaccia e di rivendicazione: e dalle sigle - UDA, IRA, INLA, IPLO, UUF, UFF - che ci si fa tatuare sulle braccia a diciassette anni, in segno d'appartenenza e di odio. McLiam Wilson è capace di tenere tutto sotto controllo grazie all'ironia e alla leggerezza della sua scrittura.

Così *Eureka Street* - popolato da gente vera, non personaggi: e in un cammeo torna anche Ripley Bogle, protagonista dell'omonimo, precedente romanzo - è certo l'ennesimo libro proveniente dall'Irlanda in questa stagione. Ma, a differenza di altri, risulta per certi versi indimenticabile.

Giuseppe Culicchia

IL CASO. Sconvolgenti riti, tecniche, manie dei «cutter»: si mutilano e feriscono per ritrovare se stessi e vincere l'angoscia

Sotto la pelle scorre la vita

Tagliarsi per capire chi siamo

Le nuove forme di un fenomeno ricorrente nella storia della umanità: dalle pratiche religiose al piercing e al tatuaggio

Due autoritratti di Ron Athey e di Franko B a sinistra modello in cera di Simon Costin, tutti in mostra a Milano

MARILEE Strong è giornalista americana che a metà degli anni Novanta ha iniziato a studiare un fenomeno ad allora ignorato o rimosso, quello dei *cutters*: persone che si tagliano con lamette, coltelli, forbici, si infliggono bruciature con sigarette, accendini, ferri da stiro, si spezzano le ossa con pesi o cadute volontarie, si perforano spilloni, siringhe e altri corpi contundenti. Prima di allora solo un piccolo gruppo di psichiatri, primo tra tutti Armando Favazza, a dedicato attenzione a queste patologie. La Strong ha scritto un libro, *Un urlo rosso sangue* (edito da Frassinelli) in cui racconta storie di *cutters* americani, per la maggior parte donne, bianche, di cultura media o elevata, intelligenti, sensibili, quasi tutte inserite socialmente.

Nella storia dell'umanità l'automutilazione è un elemento consueto, a partire dai fenomeni rituali di tipo religioso: non a caso il primo *cutter* che compare nella letteratura occidentale, come riferisce il Vangelo di Marco, è un uomo che vive in un cimitero e ferisce con delle pietre da essere reputato indemoniato. Le storie narrate da Strong, ad esempio quella di Melania, che si taglia con un rasoio, si incide parole e figure sulle braccia e sulle gambe, di Fran, cinquantenne che si squarcia il braccio dal polso al gomito, di Lukas, avvocato che si lede le arterie e disegna col sangue sulle salviette di carta, o di Barbara che da oltre quarant'anni si ustiona la carne con ferri incandescenti e acqua bollente, riguardano persone all'apparenza normali ma che hanno alle spalle vicende di violenze infantili, violazioni sessuali, abbandoni e separazioni che producono effetti duraturi nella loro esistenza, tanto da indurli a rispondere al dolore psichico attraverso il dolore fisico. I traumi dell'infanzia o dell'adolescenza si tramutano in ferite corporali, in abrasioni che hanno come luogo privilegiato la pelle. La pelle, scrive l'autrice, è il più grande e sensibile di tutti gli organi «pelle e cervello collegati in modo affascinante perché entrambi si sviluppano dallo strato di cellule embrionali, l'ectoderma», tanto che l'antropologo Ashley Montagu, si può dire che il sistema nervoso è una parte sepolta della pelle, mentre la pelle è la parte più esposta del sistema.

Le automutilazioni, dichiarano molte delle persone intervistate nel libro, provocano sollievo dall'ansia; risposte ai processi di depersonalizzazione di cui soffrono ad accelerare il pensiero. Insomma, funzionano come una «cura autoprescritta» per sfogare la tensione, mettere fine a una dolorosa sensazione di morte o irrealtà, espellere sentimenti malvagi che i *cutters* hanno interiorizzato nella loro dolorosa educazione. psichiatri e gli psicologi che hanno studiato il fenomeno hanno scoperto che persone che si automutilano state vittime di abusi sessuali o fisici nell'infanzia, hanno assistito o preso parte nell'adolescenza a comportamenti impulsivi o distruttivi nelle proprie famiglie: alcolismo, violenze, droga; questi ricercatori parlano delle pratiche autolesive - alle pari di cibo, droga e alcol - un mezzo per tenere a bada «il flusso di emozioni e riempire il vuoto d'anima, la dolorosa sensazione di non esistere, con qualcosa che, almeno per un po', consola per quanto, scrive la Strong, non sia attualmente nessuna teoria psicologica complessiva che spieghi tutto quello che sappiamo sull'automutilazione, è tuttavia decisivo il fatto che questi fenomeni riguardano l'interfaccia tra noi stessi e il mondo, la superficie che racchiude il nostro corpo, il *dentro*, e che al tempo stesso appartiene al *fuori*. La pelle, ha detto uno psicologo, è il campo di battaglia per la disintegrazione del caos interiore, lo spazio dove vengono a galla i problemi che il corpo racchiude con così tanto ostinazione. Quasi tutti i *cutters* narrati dall'autrice sottolineano il senso di benessere che provano tagliandosi e ferendosi anche in profondità, affermazioni che richiamano alle mente le automutilazioni rituali di sciamani e guaritori. Favazza, nel suo libro più celebre, *Bodies Under Siege*, corpi sotto assedio, descrive l'automutilazione come un sistema di guarigione e di mantenimento dell'ordine interiore: «Le cicatrici che dimostrano questa pratica sono qualcosa di più delle maldestre opere di una mente contorta. Simboleggiano una battaglia in corso in cui non tutto è perduto. Come accade nei grandi trionfi della natura, il tessuto della cicatrice è una sostanza magica, un cemento fisiologico e psicologico che tiene insieme carne e spirito quando mondo difficile minaccia di separarli». Lo psicoanalista francese, Didier Anzieu, parla di un io-pelle (*L'io-pelle*, Borla) che si sviluppa come involucro autonomo, immagine dell'io somatico, nel momento in cui il bambino si rende conto di essere separato dalla madre; l'automutilazione è una forma di ridefinizione di questo confine del corpo, modo cruento attraverso cui si differenzia il proprio sé rispetto agli altri: «il sangue che sgorga dalle ferite prova che dentro il corpo c'è la vita invece del nulla». Nel libro un capitolo è dedicato ai riti collettivi di segnatura del corpo oggi sempre più diffusi: tatuaggi e piercing, quelli che secondo V. Vale e A. Juno, autori di un libro assai celebre, sono propri dei *Modern Primitives* (tr. it. Apogeo, 1994). Perché tanti giovani marchiano il proprio corpo? Marilee Strong risponde che anche i nuovi generi di body art sono un modo per esercitare forma di dominio sul proprio corpo, «un corpo che può essere visto brutto, imprigionato, impotente, abusato, inadeguato, controllato da altri». Il tatuaggio e il piercing sistemi rituali di appropriazione di se stessi.

Ma non sono solo i giovani a tagliare, bucare o tatuare il proprio corpo; esistono infatti milioni di persone che si fanno scolpire la il corpo, rompere e rimodellare il naso, pompare collagene nelle labbra, risucchiare il grasso dalle cosce e dalle pance, ingrandire i seni, trapiantare i capelli, allungare o allargare il pene. Forse per questo la Strong si domanda giustamente se sia poi così deviante, nonostante gli efferati racconti che ella fa, bruciare, tagliare e pungere la propria carne per andare contro alle convenzioni sociali che emularle. Di certo nella nostra società l'idea del corpo come confine inviolato è definitivamente tramontata a favore della sua continua manipolazione, persino patologica. Ma mentre la mortificazione del corpo e la sofferenza rituale degli sciamani o dei santi cristiani li mettava in comunicazione con un Altro Mondo, le mutilazioni rituali di oggi non rinviano ad altro che al corpo stesso.

Marco Belpoliti

ICEBERG

Riprova che tutto quanto ha retto il mondo dopo la guerra fredda non funziona ormai più, la guerra nei Balcani ci dimostra quanto difficili saranno i prossimi mesi. Pensate alla Costituzione italiana, che rinnega la guerra come strumento di risoluzione delle contese internazionali. Eppure, adesso, l'Italia stessa tentando di risolvere una controversia internazionale proprio con la guerra. Costituzione tradita? Niente affatto. Costituzione che, come tanti altri prodotti di quella breve stagione che seguì alla seconda guerra mondiale, regge più di fronte al velocissimo mondo in cui viviamo.

ROSSO VIVO POSTUMANO

E a Milano il sangue in mostra è un piccolo boom quotidiano

LA mostra è un piccolo evento. Ogni giorno due o trecento visitatori affollano spicciolata le sale del PAC, a Milano; e il sabato e la domenica sono anche il doppio. Si tratta per la maggioranza di giovani e giovanissimi, perché la mostra s'intitola *Rosso vivo*. Mutazione, trasfigurazione e sangue nell'arte contemporanea, e rende conto degli artisti che oggi lavorano con il corpo, il proprio e quello altrui. Francesca Alfano Miglietti (in arte FAM, acrostico con firma i suoi libri presso Costa & Nolan) ha invitato venticinque artisti del panorama internazionale, alcuni già famosi, altri ma tutti e venticinque che lavorano mescolando fotografia, performance, pittura, scultura, computer art, per un'immagine dell'uomo donna che, con un termine ormai celebre, deve definire postumano. FAM, nel testo che apre il catalogo Electa, descrive questo ritorno al sangue allontanamento dall'idea di e di splatter a cui il «sugo della vita» era stato relegato dal cinema e dal fumetto: sangue e caldo come metafora dell'invisibilità: mutare in qualcosa di invisibile, per rientrare nello sguardo dell'altro, una mutazione individuale, interpersonale, sociale, che rende d'un colpo traballanti le basi su cui si è costruita, nel corso di millenni, la nostra identità di umani. Sarà vero? Come dimostra la curiosità dei giovani che commentano con grande interesse le opere esposte, qualcosa è mutato, forse solo nella sensibilità, è proprio di questo modo di sentire corpo, pelle, sessualità e sangue che la mostra dà ampia testimonianza. [m.b.]

Due autoritratti di Ron Athey e di Franko B a sinistra modello in cera di Simon Costin, tutti in mostra a Milano

L'OPINIONE AL GIORNALE

Trapianti, riflessioni di una madre. Elezioni più laiche

la del figlio la del marito

Otto anni fa morì mio figlio di 18 anni per incidente. Con molta comprensione e delicatezza i medici della rianimazione mi chiesero se davo il consenso all'espianto di organi.

Mi rifiutai. Mi sembrava di togliere qualcosa a figlio.

Nel tempo ho avuto ripensamenti e malinconia pensando che quanto poteva rivivere e donare vita marciva inesorabilmente sottoterra.

Ora a distanza di tempo mio marito, dopo improvvisa e breve malattia, per continuare a vivere avrebbe bisogno di trapianto...

Per questo scrivo. Nessuno di noi, nell'arco di una vita, è sicuro di non aver bisogno di qualcuno che doni...

Non togliamo nulla ad un morto, anzi ne avremo consolazione.

Doris Bodo
Torino

bambine speravamo nella

Purtroppo, da quando ero bambina (sono del '51) periodicamente c'erano nel mondo guerre ed immaginavo che quelli in guerra che uccidevano e morivano potevano essere, data l'età, mio padre, poi lo sposo, fratello... oggi, in guerra a rischiare la vita chi potrebbe mio figlio. Il mio ha solo 16 anni, ma l'ho avuto «tardi».

E' un incubo per mie coetanee, indifferentemente da quale parte della trincea si trovino, perché soprattutto le madri vorrebbero che le guerre non ci fossero mai. Con il mio cuore vicina a coloro che erano, da qualche parte del mondo, bambine con me, che giocavano, sperando in un futuro di pace.

Hölzelová
S. Ambrogio (To)

simboli religiosi

L'imminente doppia consultazione elettorale offre all'onorevole Rosa Russo Jervolino, ministro dell'Interno, l'opportunità di far svolgere le operazioni di voto rispettando finalmente il principio della laicità dello Stato, sempre violato nelle precendenti occasioni. Neppure il ministro Napolitano si degnò di rispondere ai senatori Mele, De Zulueta e Debenedetti che tre anni fa chiesero di conformare l'arredo dei seggi a questo supremo principio costituzionale, visto che tutt'ora applicate disposizioni fondate sull'articolo uno dello Statuto albertino: «La religione cattolica è la sola religione dello Stato». Spero che, per l'attuale ministro, sulla Costituzione non prevalgano ancora le norme in base alle quali le sezioni elettorali devono contrassegnate con il simbolo della «religione di Stato».

Marcello Montagnana
Borgo San Dalmazzo (Cn)

Eurocorruzione e euroimpotenza

Per lungo tempo il nostro Paese ha temuto d'essere escluso dall'Europa monetaria. Oggi, a pochi mesi dall'ingresso nella moneta unica, apprendiamo che alcuni commissari europei - dunque autorevoli componenti del governo europeo - coinvolti in vicende poco chiare: nepotismo, clientelismo, favoritismi di varia natura. Già lo scorso anno numerosi burocrati della Ue furono per la gestione poco trasparente di appalti e contratti finalizzati al funzionamento dell'apparato comunitario.

L'Europa agricola litiga da anni per le quote latte, per le zone di pesca. Il tasso medio della disoccupazione è più del doppio rispetto a quello americano. La crescita del Pil 1999, secondo le stime recenti, difficilmente supererà il due per cento.

Non c'è un reale coordinamento comunitario nell'affrontare i flussi migratori in arrivo dal Nord Africa, dai Paesi ex-comunisti, dai Paesi balcanici. Né, del resto, esiste una politica estera comune in quanto le relazioni economiche e culturali di ciascun Paese risultano prevalenti. La vicenda Ocalan, vergognoso scaricabarile fra i Paesi della libera e democratica Europa, ne è stato un macroscopico esempio. Ponzio Pilato, probabilmante, avrebbe saputo fare meglio.

La questione arabo-israeliana è stata avocata, di fatto da anni, dagli Stati Uniti a causa delle posizioni ondivaghe e delle divisioni storiche dell'Europa sul Medio Oriente.

Gli europei non hanno saputo evitare la guerra in Bosnia e in Serbia. La regione balcanica continua ad essere una mina che l'Europa, ad oltre ottant'anni dalla prima guerra mondiale, non ha ancora disinnescato in maniera definitiva. L'intervento della Nato in Bosnia ed ora, in Serbia, prova quanto l'Europa, da sola, sia impotente di fronte a crisi e tensioni all'interno della sua stessa area geografica.

Nonostante tutto ciò, non v'è dubbio che la recente unità monetaria sia un dato positivo. Si tratta, in effetti, di un notevole passo avanti verso la costruzione di uno Stato sovrannazionale il cui peso politico, a livello internazionale, sarà considerevole. Ma per ora, mi pare che l'Europa unita teorizzata da Altiero Spinelli sia ancora molto lontana.

Gianluigi Rimedi
San Donato Milanese

Il Presidente ipocrisia

Lo spettacolo indecoroso nel vedere come viene scelto il successore di Scalfaro è l'inequivocabile dimostrazione del trionfo della partitocrazia. Di fatto, ogni Presidente viene scelto dai partiti, è il risultato finale di un intreccio di veti e compromessi tra le segreterie politiche, è il sopravvissuto della faida partitocratica. La verità è miserabile perché la Repubblica può accettare qualsiasi tipo di presidente, cioè può essere incapace, corrotto, ignorante, tranne che ricattabile dai partiti. La superiorità comparabile della Monarchia è proprio l'impossibilità di avere un presidente che rappresenti il paese intero. L'attuale ansia, da parte di tutti i partiti, di trovare un presidente super partes è solo ipocrisia. La contraddizione si risolve solo nel riconoscere la figura di un sovrano come unica espressione davvero al sopra delle parti, per la sua origine non partitica, e come simbolo credibile dell'unità nazionale, legato alla storia dell'unità d'Italia e garante del popolo e non dei partiti.

Alleanza Monarchica
Torino
anmitaly@mail.geocities.com

La lezione Beppe Grillo

Era ora che qualcuno cominciasse a protestare, civilmente e cortesemente, contro Beppe Grillo e il suo atteggiamento di «illuminato che sparge a pagamento le sue luminose verità sulla folla degli stolti ignoranti».

L'articolo del professor Tullio Regge sulla *Stampa* del 17 dimostra a tutta la massa degli sbraitoni arruffati e spesso molesti (non per le intenzioni ma per il modo) di come si debba condurre una battaglia in cui si crede, quando si abbia a disposizione l'accesso ad un di comunicazione importante quale è un quotidiano a tiratura nazionale.

Sono stufo di coloro che dall'alto dei loro quattrini continuano a proclamarsi depositari della verità e a ricordarci quanto siamo deficienti noi miseri mortali che ci danniamo l'anima per svolgere il nostro lavoro, qualunque esso sia, e vivere la nostra vita, visto che siamo preda delle oscure trame dei poteri forti.

Un po' di urla di meno, un po' più di informazione seria, basta col Vaudeville.

Giovanni Bonenti
Torino
bonenti@tin.it

Caro Signor Del Buono, quando i tempi son brutti i miei pensieri s'ingarbugliano e vorrei proprio che qualcuno mi fornisse una spiegazione plausibile. Ci vuole provare lei? C'è questa faccenda del grande regista Elia Kazan che m'inquieta. Ha recentemente ricevuto ad Hollywood il premio alla carriera, ma non ha avuto grandi festeggiamenti e una buona parte del pubblico, ha assistito alla premiazione in silenzio, restando seduta per manifestare la propria disapprovazione, se non addirittura la propria ostilità. Kazan, infatti, è accusato di avere denunciato per comunismo nel 1952 e condannato alla morte economica un certo numero di suoi dotati colleghi militanti nella sinistra americana. Ma a me non pare giusto che sia trattato così...

Danilo Punto, Venezia

LA LETTERA DI O.d.B.

Elia Kazan martire o traditore?

GENTILE Signor Punto, Lei mi turba un poco, infliggendomi una lezione di storia contemporanea. «Se Usa e Urss erano state alleate durante la seconda guerra mondiale, dopo la co vitt erano andate allontanandosi via via sempre di più», lei sostiene infatti, gentile Signor Punto, «ed intervenuti loro incomprensioni, differenze, sospetti. Così chi si professava a sinistra, in America era esposto ai rischi che meritava. Kazan compì un gesto patriottico, smascherando il torbido mondo dei cineasti di sinistra e, in pratica, impedendo loro di continuare ad avvelenare l'opinione pubblica. E' vero che così facendo evitò di essere condannato anche lui per lo stesso peccato, ma trovò il coraggio di sacrificare le amicizie e le ideologie a una più della vita. Nessuno avrebbe dovuto manifestare il dissenso per la premiazione del regista di tanti capolavori. Invece una parte del pubblico americano si è comportata con lui come se fosse stato l'autore della peggiore carognata. Secondo me invece di restare seduti avrebbero dovuto buttarsi ai piedi di Kazan e chiedere perdono...».

Gentile Signor Punto, le confesso che sono abbastanza perplesso e combattuto in confronto alle idee. Lei esagera rimettendo tutto in discussione e cambia i valori in campo. Quello che è certo in questa vicenda è solo che Kazan è grande artista ma per il resto ho più di un dubbio. Non riesco ad identificarlo nella figura di martire e di patriottico che lei mi propone. Tutto non c'è nulla di eccezionale nel suo comportamento. Viviano nell'epoca di pentiti. E' Kazan è uno che semplicemnte si è adeguato all'andazzo. L'eccezionale è costituito, invece da *Un albero cresce a Brooklyn* o in *Fronte del porto*. Nell'arte l'onestà è richiesta.

Oreste del Buono

La lettera vanno inviate a: LA STAMPA

Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Tra documentari e dibattiti Antennacinema racconta l'australiano di cui si parla molto e si sa poco

Murdoch, le due facce del potere

Una sfrenata passione per i media

DAL NOSTRO

Rupert Murdoch ha un colossale impero e controlla giornali, radio, televisione, cinema. Manovra, muove, si destreggia, straccia tutti con i soldi, schiaccia tutti col cinismo. Ma a volte non basta, e volte per qualche motivo lo frenano, o frena lui e solo: in Italia doveva comprare Mediaset da Berlusconi e non l'ha comprata, doveva comprare Stream e Telecom e non l'ha comprata, adesso pare che ritorni alla carica sulle confuse piattaforme digitali. Dell'australiano si parla in questi giorni a Padova, dove fino a domenica si svolge la rassegna «Antennacinema», un appuntamento ormai classico (19 edizioni), dedicato a cinema e televisione. Quest'anno, accanto ai personaggi che parlano con il pubblico di sé e del loro lavoro (la Gialappa's Band, Giorgio Gori, Michele Mirabella, Serena Dandini e il gruppo di «Comici», Daniele Luttazzi, Alberto D'Onofrio, il regista di documentari commissionati dalla Rai e mai mandati in onda perché troppo «forti») c'è una rassegna dedicata al cinema australiano. E già che siamo in Australia, un altro «fil rouge» è rappresentato per l'appunto da Murdoch e dai suoi miliardi di etere e carta stampata ed effetti speciali e calcio spettacolo.

Il personaggio è stato scelto da Michelangelo Dalto e Antonia Torchi proprio perché di lui si parla molto, e si sa poco. E' un angelo, è un diavolo? Sta tra gli dei e tra i demoni del nuovo universo multimediale? «The Real Rupert Murdoch» sontuoso documentario di Channel Four, regista Simon Berthon, visto ieri, tende a sviluppare quel tanto di agiografia che basta al piacere del committente, senza suscitare eccessive accuse di piaggeria. Si vedono la mamma, signora anzianissima ed arzillissima, «dame» Elisabeth, si vedono i figli, tutti impegnati nell'impresa di famiglia, si vedono i suoi direttori ed ex direttori («lui è il boss», «lui il business»), si vede la vedova del primo padrone di giornale scacciato. Soprattutto, si vede lui, strana faccia di gomma che cambia con gli anni e diventa sempre più insignificante, sempre più irriconoscibile. Soltanto le rughe, da ultimo, danno qualche caratterizzazione a quel viso di gomma, che è stato grasso, è stato magro, è molto dimenticabile. Quel naso da tartaruga e il corpo che lo sostiene, comunque, sono abituati a star tra gli angeli. Rupert Murdoch non corrisponde all'iconografia del miliardario che è povero, e si fa ricco per strada. Lui è nato ricco, l'11 marzo del 1931, e il suo papà, Keith Murdoch, di giornali ne aveva già un pacchetto, tra cui l'«Adelaide News». Alla morte del padre, eravamo nel 1952, comincia a comprare: quotidiani, settimanali, licenze televisive, canali, pacchetti di palinsesti. Compra, rischia, tutti lo considerano un pazzo, lui continua. Comprare gli basta più: comincia a volerli creare, i giornali (anche se non li dirige direttamente ne è comunque il capo indiscusso), inventa «The Australian». Poi l'Australia non bastargli più: nel 1968 acquista il suo primo giornale inglese, pubblica il diario di Kristine Keeler, la prostituta dello scandalo Profumo. L'establishment britannico non è tanto contento, lui va in America. E, naturalmente, compra. Giornali, è oggi controlla tra Australia, Gran Bretagna e Usa). Ma poi, modestamente, anche il pacchetto di maggioranza della Twentieth Century Fox; e lancia il canale televisivo Fox con la sua cultura popolare, «I Simpson», «X Files», «Beverly Hills 90210». Il '98 è stato per lui e la «corporation» straordinario: i successi del suo regno si chiamano «Titanic», «The Full Monty», «Tutti pazzi per Mary»: 12 Oscar, un miliardo di dollari. Il potere di Murdoch è ormai incalcolabile: società, sempre più numerose, sparse nei 5 continenti e di 5 diversi tipi e medie, in grado di fatturare una ventina di miliardi di dollari l'anno. Gli manca l'Italia.

Alessandro Comazzi

Il magnate australiano Rupert Murdoch

Film per la Gialappa's

PADOVA. Il titolo doveva essere «Tutti gli uomini del deficiente» ma poi «la storia ha preso un'altra piega e cambierà». La Gialappa's Band, dopo essere lanciato in nove anni di «Mai dire gol» una generazione di comici poi approdata al cinema, sta per esordire a sua volta sul grande schermo. «Gireremo in estate, una storia ovviamente un po' strana, e speriamo comica, ambientata in Lombardia, ma non legata ai disagi metropolitani», spiega Antennacinema Marco Santin, che con Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci espone il trio. E aggiunge: «Lo so che ormai tutti fanno film e scrivono libri, ma in tanti anni ci hanno proposto di tutto e abbiamo sempre detto no. Coviamo questo progetto da tempo, ora vogliamo provarci. State tranquilli: non ci improvviseremo registi, la direzione sarà affidata a Paolo Costella». Niente personaggi di «Mai dire gol» nella vicenda, dicono. E, fedele all'idea di non apparire sullo schermo, la Gialappa's manterrà la consuetudine: «Interagiremo con i protagonisti. Magari sentirete solo le voci...».

NOTIZIE FLASH

Il cantautore-ferroviere Gianmaria Testa torna a raccontare in musica il mondo lontano mille luce dallo show-business. «Lampo» è il titolo del nuovo album del capostazione piemontese, amatissimo in Francia. Presentando l'album, Testa ha detto: «La musica è un valore aggiunto, il lavoro di ferroviere rappresenta un modo per mantenere un contatto con la realtà. Non lo lascerò mai».

La popstar e attrice ha finito di girare uno spot pubblicitario. Trenta secondi firmati dal regista Alek Keshishian, che aveva già diretto la pop star nel film «A letto con Madonna». La ex «material girl» ha firmato un contratto di due anni per pubblicizzare una linea di trucchi in vendita in Europa e Asia.

Madonna

IN MUSICAL. Sull'onda del successo degli Oscar vinti da «Shakespeare in Love», Kenneth Branagh, protagonista del cinema e del teatro britannico degli ultimi anni, torna al Bardo (di cui ha già tradotto tre opere per il grande schermo) con una curiosità: «Pene d'amore perdute» in formato musical.

Domani a Napoli, in piazza Gesù, alle 21,30 il cantautore e i musicisti si esibiranno nell'ambito dell'iniziativa culturale promossa dal Comune e dal sindaco Bassolino, per l'inaugurazione del Museo Civico di Capo di Monte. Il musicista torna a esibirsi un mese dopo il successo di «Alberi» a Sanremo.

TORNATORE TAGLIA IL NASTRO. «La leggenda del pianista sull'oceano» e il suo regista Giuseppe Tornatore sono i favoriti nella corsa ai «Nastri d'argento», i premi assegnati dagli oltre 270 soci del sindacato nazionale giornalisti cinematografici che saranno consegnati domani a Cinecittà. Intanto, all'autore delle musiche di questo film, Ennio Morricone, è già stato assegnato un Nastro speciale per la ricerca musicale. Un altro Nastro speciale è andato a «La gabbianella e il gatto» di Enzo D'Alò. Lo scorso anno ben cinque Nastri d'argento andarono a «La vita è bella» di Roberto Benigni.

Tornatore

MTV E IL CINEMA. Parte stasera alle 22.30, su Mtv-Rete A «Mtv Cinematic», la prima trasmissione di Mtv dedicata interamente al cinema italiano e internazionale. Presentata dall'attore Giorgio Pasotti, «Mtv Cinematic» ci guida al film in uscita in Italia con reportage dai set, interviste esclusive e classifiche delle pellicole più viste e noleggiate.

EFFETTO OSCAR SUGLI INCASSI DI BENIGNI. Gli incassi di «La vita è bella» sono schizzati del 57 per cento lunedì e del 60 percento martedì negli Stati Uniti, sospinti dal trionfo agli Oscar del film di Roberto Benigni. «Life is Beautiful» è stato il film che ha guadagnato di più in termini percentuali tra tutti quelli che sono stati premiati con le ambite statuette.

Nel suo nuovo tour internazionale torna nella prima città straniera che lo scoprì: e infiamma 10 mila persone

Zucchero fa ballare Parigi

E regala un gran duetto con l'algerino Mami

«Venire qui è un piacere perché c'è più smalto e novità che in America o Inghilterra»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Musica italiana all'estero, parte seconda. Nel carciofone del business internazionale c'è solo la melodia rinnovata di Pausini, Bocelli e Ramazzotti: ben diversa è la -zione di Zucchero, uno che va dagli yankees a vendere il chewing-gum o in Inghilterra a commerciare in porridge. I suoi ingredienti sono però particolari, in una sorta di speziata nouvelle cuisine melodica che confonde i palati e internazionalizza i gusti.

Nel suo futuro c'è, il primo giugno, il Pavarotti International; il 18 mese avrà poi il ruolo di protagonista al Festival Heineken di Imola: ma per quel giorno, il rocker staknovista avrà già attraversato tutta l'Europa, dalla Spagna fino all'Estonia, con il tour approdato trionfalmente l'altra sera al Palais Omnisports Bercy. La Francia è il Paese che per primo ha sponsorizzato, fuori d'Italia, Zucchero: e lui l'altra sera ha ringraziato per questo, ruvidamente come sa fare, i diecimila che lo ascoltavano: «La Francia è stata la prima ad accorgersi che la mia musica non era la solita melodia all'italiana». Parlava rigorosamente in italiano perché, ci ha spiegato poi, s'è rotto le scatole di star a pensare i discorsi nella lingua ospite: «Vado all'impronta, e chi vuol capire capisce». La Francia è stata la prima ad accoglierlo nell'87 con «Blues»: «C'è più smalto e novità qui che non in Usa e Gran Bretagna, dove oggi, a differenza che in Francia, non ci sono nuove. Colpa della loro politica protezionista», spiega con buonissime ragioni.

Per affezione e per promozione, il concerto di Parigi è stato dunque speciale, con una quantità di ospiti annunciati. Un arabo e un'israeliana, l'algerino Cheb Mami e Noah, hanno duettato bene con lui in «Così celeste», facendo sognare i pacifisti; un secondo duetto con Noah, su «Diamante», non è parso all'altezza perché i due non avevano (con evidenza) provato più di una volta; Cheb Mami invece è stato di una bravura tremenda, è entrato immediatamente nel brano facendolo suo: ci ha poi spiegato di ritenere la musica di Zucchero un po' rai, e di conoscerla a fondo come ben si è capito. E siamo sempre nel campo delle sinergie: il manager di Zucchero, Miles Copeland, ha preso sotto tutela Mami; e poiché Copeland è anche manager di Sting, Mami è in partenza per la casa Toscana di Sting, dove registrerà due duetti per il prossimo album del divo britannico, in uscita in settembre.

Gli altri duetti della serata sono stati con un pallido Paul Young, nel comune hit «Senza una donna», e con il duo corso dei Muvrini: performance inutile, sul «Volo», senza virtù né scambio da parte di nessuno, con però caldi applausi di simpatia nazionalistica. L'asso nella manica della serata doveva essere Johnny Hallyday, il vecchio rocker parigino, che ha inciso in un suo cd «Madre dolcissima» e doveva venire a cantarla a Bercy: Zucchero l'aveva incontrato nel proprio albergo l'altra sera ed era stato ampiamente omaggiato, Johnny promesso di arrivare ma poi non s'è fatto vivo.

Popolato di venti/quarantenni di tutti i colori, ansiosissimi di ballare, il concerto è comunque terminato in gloria con l'enorme gallo gonfiabile alzatosi su «X colpa di chi». Fra la folla c'era tra l'altro, in jeans e blouson noir, Emanuele Filiberto principe di Savoia, che saltellava allegramente sui pezzi più scatenati; durante il party seguito al concerto, ci ha poi spiegato di esser grande amico di Zucchero: «Siamo sotto effetto Benigni, gli italiani vanno forte. Ci vuol gente come questa per promuovere l'Italia, anche se poi adesso siamo in Europa e non ci dovrebbero più essere frontiere». Povero principino: la lingua batte sempre dove il dente duole, e lui infatti ha proseguito scherzosamente: «Non sarebbe male entrare in Italia direttamente sul palco con Zucchero, cantando "Fratelli d'Italia"».

Marinella Venegoni
marivene@tin.it

Pavarotti

Anche B. B. King canta col tenore

PARIGI. Pare assai bene avviato il cast del prossimo Pavarotti International, che si terrà il 1° giugno; il consueto concertone benefico organizzato da Big Luciano nella sua Modena con la partecipazione dello starsystem internazionale, sarà seguito dalla pubblicazione di un disco i cui proventi vengano destinati a costruire opere in Paesi in sofferenza. Zucchero ha confermato che sarà (come sempre, perché la mascotte») della partita: «Escludo di provare un'opera, poiché so che viene B. B. King, potrei fare qualcosa con lui», ha detto il rocker di Reggio Emilia.

Ecco, dunque, svelato l'inconsueto ospite blues di Pavarotti, il venerando B. B. King con la sua chitarra Lucille. A lui vanno aggiunti, per Modena, i nomi più diversi: fra gli italiani sono confermati Laura Pausini e Renato Zero; fra gli stranieri il bellone centroamericano Ricky Martin, mentre non è ancora certa la presenza di Alanis Morrissette.

[m. v.]

Maurizio Costanzo Enrico [illegible]
presentano

...in ordine alfabetico...

Vittorio Gassman
Alberto Sordi
Monica Vitti

Sordi, Vitti e Gassman: il ruggito, il sorriso, la cattiveria del cinema italiano
- IL MESSAGGERO

Gassman, Sordi, Vitti: festa in tv per i tre mattatori
- CORRIERE DELLA SERA

Gassman, Sordi e Vitti uno show per tre stelle
- LA REPUBBLICA

Tre grandi del cinema italiano. Questa sera su Canale 5 ore 21.00

La regista presenta il nuovo film: «Ma da noi ormai han successo solo i comici»

Wertmüller, Napoli tra sesso e rivoluzione

«Re Ferdinando e Carolina, opposti uniti dalla carne»

ROMA. Come parlare, a duecent'anni dall'evento, della rivoluzione napoletana del 99, senza cadere nella retorica delle [illegible]ni? Lina Wertmüller, aiutata da Raffaele La Capria, lo fa raccontando i primi anni di regno di [illegible] Ferdinando di Borbone e di sua moglie Maria Carolina d'Austria, in un film intitolato ai due sovrani. Solo che, per restar fedele alla sua vocazione, lo fa scegliendo la chiave grottesca: Ferdinando, l'attore esordiente Sergio Assisi, è [illegible] scugnizzo vizioso che parla in dialetto napoletano e pensa solo ad andare a caccia, a far l'amore, a ingozzarsi a tavola; mentre sua moglie Carolina, Gabriella Pession, anche lei semi-esordiente, è [illegible] ragazzina presa dal potere, affascinata dai liberi pensatori della massoneria, dispotica, civetta, coltissima. A unirli, dopo un fidanzamento di Stato mal sopportato, durante il quale [illegible] dei due giudicava l'altro [illegible] ignorante, sarà la gioiosa scoperta della sessualità condivisa allegramente da entrambi. Dice Lina Wertmüller: «In quei cinquant'anni in Europa, e a Napoli specialmente, accadde di tutto, tant'è che, ristudiando i testi con La Capria, abbiamo scritto più [illegible] dieci soggetti sull'epoca. Questo è quello che è piaciuto di più a Edwige Fenech che, proprio con "Ferdinando e Carolina", ha deciso di debuttare [illegible]e produttrice cinematografica».

Lina Wertmüller

Costato dieci miliardi, distribuito dalla Medusa, l'uscita nelle sale il 2 aprile, dopo un'anteprima a Napoli, è attesa [illegible] timore [illegible] speranza da Lina Wertmüller. «L'Italia è stata colpita [illegible] una curiosa malattia: i film dei comici escono in centinaia [illegible] copie, quelli [illegible] nostri grandi registi in poche città. [illegible] ho niente contro Panariello e il suo successo, ma [illegible] "Panni sporchi" di Monicelli dopo una settimana è una cattiveria che si fa alla gente». I [illegible] nici, però, hanno sempre fatto incassare al botteghino. «Sì, ma un tempo, con i soldi delle pellicole di Totò si finanziavano quelle degli autori più difficili». Gli Oscar a Benigni potrebbero aiutare il nostro cinema? «Non lo [illegible]. Siamo tutti contenti dei premi dati a "La vita è bella", ma mi piace ricordare che, vent'anni fa, con "Pasqualino Settebellezze" anch'io [illegible] in [illegible] i lager a modo mio». Dopo «Shakespeare in love», questo film in costume potrebbe avere un cammino più facile? «Me lo auguro. Certo è che montarlo è stato durissimo. Anche perché non trov[illegible] più gli ambienti dove girare. Gli interni dei palazzi borbonici di Napoli, per una vendetta della storia, li abbiamo scovati a Torino, nelle regge dei Savoia». Si può [illegible] in questo suo film [illegible] riferimento all'attualità? «Credo di sì. Ferdinando, che represse in maniera feroce [illegible] rivoluzione liberale, era [illegible] tiranno sanguinario. Ma [illegible] tutti i dittatori lo era in maniera inconsapevole. Oggi, al di là dell'Adriatico, c'è un tiranno come Milosevic che ha rifiutato il piano di pace e ci ha portati sull'orlo di una guerra. Anche lui, però, crede di agire per [illegible] bene [illegible] Paese. Di follia al potere ne ho vista tanta, ma oggi ne ho più paura. Diffido di sorci invisibili e bombe intelligenti». E' vero che il prossimo film lo farà sulla Bosnia? «Sì, non ho rinunciato al progetto, che risale a qualche anno fa. Il soggetto è scritto, tra gli altri, da Leo Benvenuti; protagonista Paolo Villaggio, nei panni d'un religioso». [al. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

La tenerezza nell'amore

BACI RUBATI
1968, Raidue alle 0,25; dur. 90'

Ancora un episodio nella vita di Antoine Doinel, il personaggio-alter ego [illegible] François Truffaut interpretato [illegible] Jean-Pierre Léaud. Una commedia sentimental-brillante godibile anche per chi non conosce i precedenti, girata [illegible] le solite eleganza e tenerezza [illegible] maestro francese. Dopo i primi amori, Antoine viene congedato dal servizio militare e sperimenta i più strani lavori (anche commessa [illegible] un negozio di scarpe), ma quando conosce la dolce Christine se [illegible] innamora, ricambiato, e...

GLI [illegible] DEL [illegible]
1962, Tmc alle 20,40; dur. 179'

Remake del celeberrimo «La tragedia del Bounty» con Clark Gable (1935) [illegible] prima [illegible] a colori. Un film che si ricorda soprattutto per l'interpretazione del giovane Marlon Brando che però condizionò la realizzazione [illegible] i [illegible]oi capricci [illegible] divo ribelle. Dal cambio del regista [illegible] «l'adattamento» della sceneggiatura. Sul set nacque l'amore [illegible] Tarita che divenne [illegible] [illegible] moglie. 1789: guidato dall'ufficiale Christian, l'equipaggio del vascello Bounty, in rotta nei mari del Sud, si ribella al dispotico capitano ma poi...

DUDU' [illegible]
1981, [illegible] 23,20; dur. 98'

Divertente e graffiante remake americano di «Il rompiballe» di Molinaro, firmata dal maestro Billy Wilder con l'ottima coppia Walter Matthau-Jack Lemmon. In albergo, un uomo, abbandonato dalla moglie e aspirante suicida, ostacola il «lavoro» di un killer professionista...

LA [illegible] DI [illegible]
1958, Tmc alle 2,20; dur. 82'

Discreto poliziesco di William [illegible] [illegible] George Montgomery [illegible] Geraldine Brooks. Un poliziotto cer[illegible] di ripulire [illegible] quartiere dalla delinquenza giovanile. Lo aiutano due donne, una minorenne e un'alcolizzata. Ma quest'ultima poi si suicida e...

È PIÙ FACILE CHE UN CAMMELLO
1950, Raiuno alle 2,05; dur. 98'

Fantacommedia divertente e affascinante di Luigi Zampa con Jean Gabin, Mariella Lotti e Antonella Lualdi. Il commendator Bacchi non può accedere in Paradiso per una cattiva azione [illegible] in passato. Tornerà sulla Terra per riscattarsi.

IL COLORE DELLA NOTTE
1994, Italia 1 alle 20,45; dur. 121'

Psicothriller [illegible] patinato firmato George Pan Cosmatos con Bruce Willis e Jane March. Uno psicoanalista newyorkese, sconvolto dal suicidio di un [illegible] cliente, si reca [illegible] Los Angeles [illegible] un collega ma...

Watt Radio WIND Contratti in sede e a domicilio Informazioni ai numeri: BEINASCO: [illegible]

ANTENNA

●●●○
Le ripercussioni economiche della crisi del Kosovo (*Italia Maastricht*, Raitre, alle 23,15), che cosa può accadere se il conflitto nella [illegible] Jugoslavia si allarga (*Incubo Balcani - Tg2 dossier*, Raidue, alle 23), già alla nascita l'uomo è coperto [illegible] cinque milioni di peli (*Superquark*, Raiuno, alle 20,50), un ventisettenne romano, sordo dall'età di tre anni, oggi attore (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), viaggio a Marsiglia (*Europa Com'è*, Tele+ bianco, [illegible] chiaro, alle 19,30), l'attore Thomas Dekker, figlio dello scienziato di «Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi» (*Disney channel*, in chiaro per gli abbonati di D+, alle 18), i R.E.M., Giorgia e Alex Britti dal vivo (*Tarataté*, Raiuno, alle 23).

E' TV
Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente del Bologna [illegible] proprietario della tivù locale Rete 7, sta per [illegible] «E' Tv», une [illegible] [illegible] holding in cui farà confluire anche l'emittente di Modena «Antenna 1». Amministratore delegato sarà Riccardo Piccioli, ex Mediaset e Cecchi Gori. Tra i provvedimenti allo studio, un immediato rafforzamento del palinsesto di Rete 7: più spazio al calcio, alla pallacanestro e all'informazione. Investimento previsto nei prossimi due anni: 15 miliardi di lire. Programmazione: 12 ore quotidiane.

[illegible]
Secondo un recente sondaggio realizzato in Inghilterra sul rapporto tra i giovani [illegible] [illegible] televisione, i bambini [illegible] i ragazzi inglesi guardano la tivù dalle due alle tre volte in più rispetto ai coetanei del resto d'Europa. Ragazzi inglesi fino a 17 anni con [illegible] proprio apparecchio in camera: 66 per cento. Tra i 6 e i 7 anni: 50 per cento.

[illegible]
Un'agenzia di pubblicità australiana ha chiesto [illegible] un campione [illegible] intervistati se fossero o no influenzati dagli spot televisivi. La [illegible] domanda è stata posta loro sotto ipnosi. Risultato: [illegible] svegli, l'89 per cento degli intervistati ha risposto [illegible] ignorare completamente le interruzioni pubblicitarie; sotto ipnosi la percentuale è scesa a 33.

[illegible] [illegible]
Piera Degli Esposti ha esordito leggendo la Bibbia nel programma di Padre Mariano: «Piacevo molto ai religiosi, ai sacerdoti, [illegible] la mia aria un po' angioleaca, né maschio né femmina».

[illegible]
Amadeus dice di essere stato uno studente turbolento («Casinista, organizzavo scherzi terribili [illegible] compagni e professori»), [illegible] [illegible] propensione per le materie scientifiche («Una volta fui anche rimandato in matematica»), sufficiente interesse per italiano e storia: «A fine anno veniva promosso [illegible] un calcio nel sedere e la media del sei [illegible] meno». Votazione alla maturità per geometri: trentasei sessantesimi.

LUTTAZZI
Daniele Luttazzi assolutamente non disposto a rivelare che cose dice all'orecchio degli ospiti di *Barracuda*, prima di cominciare l'intervista: «Non lo dirò mai, anche perché è l'escamotage per convincerli [illegible] venire: "Se vieni scopri che cosa dico all'orecchio degli intervistati". E funziona».

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

6.00 **Euronews** [5591]
[illegible] **Tg1 - [illegible] tempo fa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) [9207152]
6.50 **Unomattina** Un programma di [illegible]. Baldini, P. Calabruzza, R. Cinaci, L. Giurato, G. Mingoli, C. Raspolini. Condotto da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [3161220]
8.30 **Tg1 flash** Life [63794]
9.30 **Tg1 flash** [3170978]
9.35 **Dieci minuti di ...** [9190626]
9.45 **Mr Destiny** Film (comm., 1990) con J. Belushi, [illegible]. Caine, I. Hamilton. Regia di J. Orr [7984447]
11.30 **Tg1** [4532355]
[illegible] **[illegible]e tempo fa** [4482317]
12.30 **Tg1 flash** [36084]
13.30 **Telegiornale** [99713]
13.55 **Tg1 Economia** [4659442]
14.05 **Il tocco [illegible] [illegible] angelo** Telefilm [2720926]
15.00 **Il mondo di Quark** Doc. [50507]
[illegible] **[illegible]** Varietà per [illegible]gazzi [6898442]
17.35 **Oggi [illegible] Parlamento** [8122794]
17.45 **Prima del Tg** [547997]
18.00 **Tg1** [40064]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8153249]
18.35 **[illegible] bocca al lupo!** [868249]
19.30 **Che tempo [illegible]** [500]
20.00 **Telegiornale** [36881]
20.35 **[illegible]** [8850510]
20.40 **Navigator - Alla ricerca di [illegible]** [1272330]
20.50 **SuperQuark - Viaggio tra natura, scienza e tecnologia** Documentari a cura di P. Angela [94192423]
[illegible] **Tg1** [7247005]
23.00 **Taratatà** Varietà [illegible]
0.10 **Tg1 Notte - Zodiaco - [illegible] tempo fa** [9317a]
0.40 **Rai educational** Amor-Roma [4761756]
1.15 **Sottovoce** Intervista a [illegible]ra di G. Marzullo [8421242]
1.40 **Anima** Reincarnazione - 1ª p. [6106981]
2.05 **È più facile che un cammello** Film (comm., 1950) con J.P. Leaud, D. Seyrig. Regia [illegible] F. Truffaut [8325534]
3.30 **Anima** Reincarnazione - 2ª parte. Un programma di G. La Porta [4490114]
3.55 **Fanny e Alexander** (1984) con [illegible] Josephson, H. Andreson. Regia di I. Bergman - 2ª parte [8229398]

RAIDUE

[illegible] Correndo leggendo [5516404]
6.50 **Sette [illegible] [illegible]** [6512686]
7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [59047713]
[illegible] **Santa Barbara** Soap opera [3182715]
[illegible] **Tg2 Medicina 33** Rubrica [illegible] medicina a cura di L. Onder [2479084]
11.10 **Meteo** [3318249]
11.15 **Tg2 Mattina** [2142626]
11.30 **Anteprima I [illegible]** con M. Giletti [4828]
12.00 **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [35997]
13.00 **Tg2 Giorno** [5097]
13.30 **Tg2 [illegible] e società** A [illegible] di M. Do Scalzi [93539]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di medicina a cura [illegible] L. Onder [2380256]
14.00 **Ci vediamo in tv** Varietà [illegible] P. Limiti [9713]
14.30 **Io amo gli animali** Rubrica con P. Limiti [900268]
15.00 **La vita in [illegible]** Un programma di W. Preci, [illegible]. Toaff. Regia di D. Giambarba [6248]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle 17.15) [3729959]
18.10 **Meteo** [9461776]
18.15 **Tg2 flash** Life [9466689]
[illegible] **Rai sport sportsera** [9688355]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di C. Bevilacqua [85581]
19.25 **Calcio: Danimarca-Italia** Qualificazioni Campionato Europeo Under 21 - 1° tempo [8878404]
20.30 **Tg2 20.30** [92620]
20.50 **Pinocchio** Attualità [illegible] G. Lerner [94191794]
23.00 **Tg2 Dossier** [25336]
23.45 **Tg2** [4045208]
0.05 **Oggi al Parlamento** [5334535]
0.15 **Meteo** [1449262]
[illegible] **Appuntamento [illegible] cinema** [1448553]
0.25 **Baci rub[illegible]** Film (comm., 1968) con J.P. Leaud, D. Seyrig. Regia [illegible] F. Truffaut [8325534]
2.[illegible] **Non lavorare stanca?** Rubrica a cura di [illegible]. La Porta [3278008]
2.10 **Sanremo compilation** [4193485]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Rubrica [illegible] [illegible]profondimento culturale [35388008]

RAITRE

T3 Mattino - Sveglia Tv (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [1283355]
6.30 **Rai educational** Media/Mente - La s[illegible] siamo noi - Lemma-Navigare nelle parole [6117404]
10.00 **[illegible] 771: destinazione Norfolk** Film con R. Loggia, S. Bakula. Regia R. Young [illegible]
11.30 **Telecr[illegible] dalla replica del Governo e alle dichiarazioni [illegible] voto dei rappresentanti dei Gruppi, [illegible]e alle [illegible]sioni su comunicazioni del Governo [illegible] [illegible] [illegible] Kosovo** in diretta dalla Camera dei Deputati [9629266]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [49607]
[illegible] **T3 - Meteo** [138248]
[illegible] **Tribuna [illegible] [illegible]** [4925100]
15.05 **La melevisione** [5229572]
15.55 **Rai sport Pomeriggio sportivo** Pallavolo femminile - Pit Lane [6815539]
17.00 **Geo & [illegible]** Documentari a cura di S. Sagramola [35775]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera [9078]
[illegible] **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [38369]
[illegible] **Blob** Videoframmenti [8835930]
20.00 **Ellen** Telefilm [43336]
[illegible] **Calcio: Danimarca-Italia** Qualificazioni campionato europeo Under 21 - 2° tempo [348646]
21.25 **Sesso e fuga con l'ostaggio** Film [illegible] C. Sheen, [illegible]. Swanson [2709220]
22.50 [illegible] **- T3 regionali** [261810]
23.15 **Euro: Italia Maastricht** Attualità [6447688]
0.30 **T3 - In edicola - Notte cultura - Meteo** [1229992]
1.10 [illegible] **orario** [23895244]
1.15 [illegible] **sport** Pattinaggio artistico [illegible] ghiaccio - Campionati mondiali Danza libera [8454602]
2.10 **Babylon [illegible]** Telefilm [7167331]
2.55 **Poliziotti d'Europa** Telefilm [illegible]
3.45 [illegible] **[illegible] schiavo di Cartagine** Film [avv., 1960) con J. Palance, M. Vitale. Regia di R. Mstè [6218282]

CANALE5

[illegible] **Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [4534826]
8.00 **Tg5 Mattina** [5106306]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta da M.T. Rula e con la partecipazione del prof. F. Tracca [illegible]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo [illegible] la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi, [illegible] di P. Pietrangeli (Replica) [2636828]
11.25 **Il commissario Scali** Telefilm "Il testimone" con M. Chiklis, T. Saldana [3531028]
12.30 **Norma e Felice** Telefilm "Il regalo del Carlotto" [2681]
13.00 **Tg5** Notiziario a cura [illegible] [illegible]. Mentana [3220]
[illegible] **Sport quotidiani** Rubri[illegible] di attualità con V. Sgarbi. Regia [illegible] F. Martinez [61442]
13.45 **Beautiful** Soap opera [illegible] K.K. Lang [5610005]
14.20 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano [419628]
[illegible] **Uomini e donne** Talk show [4036781]
16.30 **Ciao dottore** Telefilm [2039684]
17.35 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Attualità con C. Parodi [3836292]
18.30 **Passaparola** Gioco con [illegible]. Lippi, A. Mancini. Regia di S. Vicario [58509]
20.00 **Tg5** [9064]
[illegible] **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà [illegible] G. Gnocchi, G. Scotti [8355]
21.00 **In [illegible] alfabetico Vittorio [illegible]sman, Alberto Sordi, [illegible]** Vitti presentati da M. Costanzo, E. Mentana [7735385]
23.30 **Uomini sull'orlo di una crisi [illegible] nervi** Film (comm., 1994) con C. Koll, P. Amendola. Regia [illegible] A. Capone [607607]
[illegible] **[illegible]** [5293447]
2.00 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'inavvertenza** Varietà con G. Gnocchi, [illegible]. Scotti (R) [5294176]
[illegible] **Hill [illegible] giono [illegible] notte** Telefilm [9540060]
3.30 **Verissimo - [illegible] i colori [illegible]a [illegible]** (Replica) [5643485]
5.30 **Tg5** Notiziario a cura di E. Mentana [39572640]

ITALIA1

6.10 **Ocean girl** Telefilm [8223317]
6.40 **Cartoni animati** [44942084]
9.20 **Chips** Telefilm "Ciascuno ha il suo prezzo" [2646571]
10.15 **Taglio [illegible] diamanti** Film (pol., 1980) con B. Reynolds, A. Ray. Regia di D. Siegel [1936806]
12.20 **Studio sport** [6720404]
[illegible] **[illegible] aperto** Notiziario a cura [illegible] P. Liguori [4107084]
[illegible] **[illegible] e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [515423]
[illegible] **[illegible] sotto un tetto** Telefilm "Dalla Russia con amore" [illegible]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [1249]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [18330]
14.20 **Colpo [illegible] fulmine** Gioco [857249]
15.00 **Fuego!** Varietà [illegible]
[illegible] **Gli amici del [illegible]** Telefilm "Il mago" [4713]
[illegible] **Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno i cartoni animati [14794]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Il mostro" [39201]
[illegible] **Studio aperto** [45681]
18.55 **Studio sport** [5790775]
[illegible] **[illegible] famiglia [illegible] terzo tipo** Telefilm [1442]
19.30 **La tata** Telefilm [illegible] Fran Drescher [illegible]
[illegible] **[illegible]** Gioco musicale presentato da E. Papi [31064]
20.45 **Sotto il cielo dell'Africa** Miniserie "Virus" con [illegible]. Alt, [illegible]. Joswig [358065]
[illegible]**0 Le grandi interviste [illegible] Emilio Fede** [7049978]
23.20 **Buddy Buddy** Film (comm., 1981) [illegible] J. Lemmon, W. Matthau. Regia di B. Wilder [5566591]
1.20 **Ciak Speciale: Muzungu** [2084843]
1.30 **Tv Tv - Arianna c'è che [illegible] amo** [3266027]
[illegible] **[illegible] tutta d'oro** Film (comm., 1967) [illegible] I. Zanicchi, E. Simonetti [106-1114]
3.15 **[illegible] e corna** Rubrica [illegible] attualità a [illegible] [illegible] R. Garr[illegible] (Replica) [73220178]
[illegible] **Rassegna stampa** Lettura [illegible] commento delle prime pagine dei quotidiani [4305783]
[illegible] **Made in Italy** Lola Falana [3078331]
[illegible] **Grazie nonna** Film (comm., 1975) con E. Fenech, G. D'Angelo. Regia di F. Martinelli

RETE4

6.00 **Un volto, due donne** TN [illegible]
6.50 **Ranzo e Lucia** Telenovela [1153201]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5498220]
[illegible] **[illegible] [illegible]** Rubrica [illegible] attualità a cura di [illegible]. Gervaso [5135385]
[illegible] **Aroma de café** Telenovela [illegible]
[illegible] **Huracan TN** [1269171]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [9007661]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6154210]
11.40 **Forum** Rubrica presentata [illegible] da P. Parego [9476997]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [3152]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [63571]
16.00 **Intrighi** Soap opera con [illegible]. Zimmer [77959]
16.00 **Il carabiniere** Film (dramm., 1981) con F. Testin, E.M. Salerno. Regia di S. Amadio [174581]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi [93256]
18.55 **Tg4** [2002171]
[illegible] **[illegible]** Telefilm "L'omicidio [illegible] professora" [illegible] P. Falck [6186030]
20.45 **Sotto il cielo dell'Africa** Miniserie "Virus" con [illegible]. Alt, [illegible]. Joswig [358065]
[illegible]**0 Le grandi interviste [illegible] Emilio Fede** [7049978]
23.20 **Buddy Buddy** Film (comm., 1981) [illegible] J. Lemmon, W. Matthau. Regia di B. Wilder [5566591]
0.15 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [211466]
0.35 **Dottor sport** A cura di L. Perri [1217756]
[illegible] **Mondocalcio** Rotocalco settimanale dedicato [illegible] mondo del calcio. Con[illegible] da C. Fanioni. A cura di P. [illegible] [6030224]
1.45 **TmSci Replica** [50329282]
[illegible] **[illegible] [illegible] peccatori** Film (giallo, 1958) [illegible] G. Montgomery, G. Brooks. Regia W. Berke [61004602]
[illegible] **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli (Replica) [8612244]
6.00 **Cnn** Collegamento in diretta tv con [illegible] rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca [illegible] [illegible] ventiquattro [illegible] [illegible] ventiquattro

TELEMONTECARLO

7.00 **Acapulco Bay** Telefilm [29862]
8.00 **Telefilm** [8195220]
8.55 **Telegiornale** [7620710]
9.00 **La cittadella** Film (dr., 1938) con R. Donat, R. Russel. Regia di K. Vidor. All'interno: **Telegiornale** (10.00) [30651959]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [60571152]
12.30 **Tmc sport** [92571]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [187404]
13.00 **Il santo** Telefilm [59648]
14.00 **Falchi in picchiata** Film (guerra, 1948) con R. Hudson, E. O'Brien. Regia di R. Walsh [439820]
[illegible] **Tappeto volante** Talk-show condotto da L. Rispoli [illegible] la partecipazione di S. [illegible] Grenel. Regia di A. Gigante [458084]
16.00 **Zap z[illegible] tv** Varietà per ragazzi con A. Luna, [illegible]. Bassi. All'interno il cartoon animato: **Ranma** [6756881]
18.15 **Pianeta T[illegible]** Documentario [978794]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [186686]
20.10 **Tmc sport** [7141152]
[illegible] **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [9078274]
20.40 **Gli ammutinati del Bounty** Film (avv., 1962) con M. Brando, T. Howard. Regia [illegible] L. Milestone [96206288]
0.15 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [211466]
0.35 **Dottor sport** A cura di L. Perri [1217756]
[illegible] **Mondocalcio** Rotocalco settimanale dedicato [illegible] mondo del calcio. Con[illegible] da C. Fanioni. A cura di P. [illegible] [6030224]
1.45 **TmSci Replica** [50329282]
[illegible] **[illegible] [illegible] peccatori** Film (giallo, 1958) [illegible] G. Montgomery, G. Brooks. Regia W. Berke [61004602]
[illegible] **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli (Replica) [8612244]
6.00 **Cnn** Collegamento in diretta tv con [illegible] rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca [illegible] [illegible] ventiquattro [illegible] [illegible] ventiquattro

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 **Italia**, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi, [illegible] Golem; [illegible] [illegible] anch'io; [illegible] Milleyoci lettore; [illegible] Cultura; 11.27 Radioscolari; [illegible] Parlamento [illegible]; [illegible] Partito [illegible] 14.03 Medicina e società; 14.15 Senza rete; 17.00 Come vanno [illegible] affari; 18.00 Bit, viaggio nella multimedialità; 19.25 Calcio: Danimarca-Italia Under 21; 21.23 Per noi; 22.52 Bolmare; [illegible] All'ordine [illegible] giorno; 23.45 Uomini e camion; 24.00 Il giornale [illegible] mezzanotte; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 16.30; [illegible] [illegible] Buongiorno di Radiodue; [illegible] [illegible] Fiamma e la [illegible] nell'occhio; 8.50 "Ritorno a [illegible] Musica" orig. rad.; 9.13 Il ruggito [illegible] coniglio, 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno [illegible]...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; [illegible] Crackers; 18.07 Jefferson. Magazine under trenta; [illegible] Caterpillar; 20.02 Fuori onda...; 22.41 I concerti di Radiodue Taratatà; 23.45 Alcatraz; 0.30 Stereonotte.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mezzanotte; 8.48 Soloveo; 9.03 Mattinotre; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi "Dialoghi delle Carmelitane"; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con Myung-Whun Chung; 12.45 Canto lirico; 13.00 La Bavacecchia; 14.05 Così lontano così vicino; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Festival di Pasqua di Orvieto; 24.00 Note classica.

TMC2

10.00 **Colorado giallo** [76839572]
13.00 **Arrivano i nostri** [5582499]
[illegible] **Tg Flash** [582581]
14.05 **1+1+1** [6581030]
14.30 **Vertigine** [4855828]
[illegible] **Colorado rosso** [3727317]
17.00 **Help** [909958]
18.00 **Colorado rosso** [illegible]
19.30 **Tg** [illegible] [556201]
[illegible] **Help** [307152]
[illegible] **The Hon [illegible]** [157355]
20.40 **Calcio Campionato** [illegible] [159715]
22.40 **Clip to clip** [7207862]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [477775]
[illegible] **TmcSci** [478048]
24.00 **Colorado viola** [497195]
1[illegible] **Discotaque** [5979653]
2[illegible] **Night on earth** [28844178]

TELE+

[illegible] **L'ultimo appello** Film [4777220]
10.10 **Emma** Film (dr., 1996) [4855978]
[illegible] **Le 100 foto del XX Secolo - La grande depressione** Speciale [7549978]
12.15 **La storia di Pia - Mio fratello, mia sorella venduti per poche lire** Documentario [7603317]
13.50 **La bela di Eva** (dr., 1997) [3417317]
[illegible] **Cartoni animati** [5428133]
16.40 **Cercasi disperatamente** [illegible] Film [5272997]
17.15 **L.A. Cam[illegible]n** [illegible] Film [3583539]
[illegible] **Com'è** [673862]
20.00 **Zona** [584539]
[illegible] **Ritorno a casa Gori** Film [6677639]
[illegible] **Alma do negocio** Corto [4516305]
[illegible] [illegible] **di Marvin** Film (dramm., 1996) [8500107]
[illegible] **Ore piccole** Film

TELE+

5.30 **Amori e vendetta** Film (comm., 1997) con S. Neill [44448775]
12.35 **The arrival** [illegible] (thriller, 1996) [3041539]
14.25 **L'incredibile volo** Film (comm., 1996) con A. Paquin [2150866]
16.10 **Il ciclone** Film (comm., 1996) con L. Pieraccioni [4144220]
17.40 **Space Jam** Film (fant., 1996) con M. Jordan [2007356]
19.05 **Crimine disorganizzato** [illegible] (comm., 1989) [4072266]
20.45 **Storia d'[illegible]** Film (comm., 1997) con J. Stuhr [847861]
22.10 **Contesto** Talk show [1066672]
23.05 **Tre uomini e una gamba** Film (comm., 1997) [2566355]
0.45 **Cresceranno selv[illegible]** Film comm., 1997) [14386540]

MTV

6.00 **Kickstart** [90400937]
9.00 **Shopping club** [47268]
10.00 **Mtv Mix** [3753536]
12.00 **Kitchen** [illegible]
13.00 **Mtv Easy** [2683356]
[illegible] **Hit list Italia** [61645]
15.30 **Mad 4 Hits** [44123]
16.30 **Mtv Sports** [3201]
[illegible] [illegible] [451442]
[illegible] **TgA News & News** [8510]
[illegible] **Mtv easy** [5861]
20.00 **Hit list Italia** [illegible]
[illegible] **Top Selection** Le migliori video-richieste pervenute a Select [80133]
[illegible] **Cinematic** [1201]
23.00 **Week in rock** [8510]
23.30 **All Mtv** [58087]
[illegible] **Pop up videos** [5216388]
[illegible] **Night videos** [55866534]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregi[illegible] non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
[illegible] [illegible] Copyright [illegible] [illegible] un marchio Gemstar Development Corporation© TM[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
[illegible]	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA [illegible]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

PSICOLOGICO

«Fuori dal mondo»

Margherita Buy

UN bel film intelligente, delicato, ben fatto e recitato. Ultime tentazioni di vita «normale» per la suora Margherita Buy alla vigilia dei voti definitivi; lampi di speranza per Silvio Orlando, ipocondriaco dall'esistenza opaca; riflessione sul nostro vivere in uniforme, irreggimentati e conformi. La fotografia bella è di Luca Bigazzi, la musica di Ludovico Einaudi; gli attori sono davvero molto bravi. Giuseppe Piccioni, già autore di «Chiedi la luna», «Condannati a nozze», «Cuori al verde», compie un gran passo avanti approfondendo le proprie capacità analitiche ed espressive, affinando lo stile.

FUORI DAL [illegible]
di Giuseppe Piccioni
con Margherita Buy, Silvio Orlando, Giuliana Lojodice, Marina Massironi; Italia, 1999

TORINO, Cinema Due Giardini Ombrerosse, Massimo 2
[illegible] Anteo 400, Plinius 3
[illegible] Corallo
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Flora Atelier B, Fulgor Venere
[illegible] Mignon, Nuovo Sacher
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Odeon

TRAGICOMMEDIA

«Un tè con Mussolini»

FRANCO Zeffirelli racconta dal 1935 la propria infanzia e adolescenza fiorentine e la colonia inglese (circa 18.000 persone) [illegible] aveva scelto [illegible] come propria [illegible] e non immaginava di poter [illegible] considerata una comunità nemica, espropriata, imprigionata e espulsa, quando nel 1940 l'Italia entrò nella [illegible] da guerra mondiale dalla parte dei tedeschi. Protagoniste diventano alcune vecchie signore inglesi e una loro amica-nemica [illegible] guidate [illegible] Maggie Smith, Lady fascista che si fa ricevere [illegible] Mussolini, prende il tè [illegible] lui, crede alle sue assicurazioni [illegible] «personale protezione», cambia idea soltanto assai tardivamente. A volte un po' ridicole, le vecchie signore restano emblemi di civiltà, di cultura, di buone maniere e di sentimenti generosi, a contrasto con i fascisti brutali, bugiardi, ignoranti e ladri. Le attrici anglo-americane [illegible] meravigliose: anche Cher è eccellente nella parte [illegible] un'americana ricchissima, [illegible] ballerina [illegible] Ziegfield stravagante innamorata dei quadri; [illegible] Joan Plowright [illegible] perfetta. La qualità [illegible] film [illegible] stile sta nelle interpretazioni, nel soggetto fuori del comune, in una [illegible] affettuosità e nostalgia.

[illegible] TE' [illegible]
[illegible] Franco [illegible]
[illegible] Maggie Smith, Joan Plowright, Judi Dench, Cher, Lily Tomlin, Massimo Ghini, Claudio Spadaro, Charlie Lucas, Baird Wallace; Italia/Inghilterra, [illegible]

[illegible] Cinema Nazionale 3; [illegible] Centrale; [illegible] Empire, Olimpia 1; [illegible] Astra; **GENOVA,** Ariston; **BOLOGNA,** Embassy; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Excelsior; **ROMA,** Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Maestoso 2, Odeon 3, Rivoli, Warner Village; **BARI,** Royal; [illegible] Rouge [illegible] noir

COMMEDIA

«Cose molto cattive»

GRAN ritmo e disastri inarrestabili in una [illegible] media nera spaventosa [illegible] spiritosa. Un gruppo [illegible] amici va a Las Vegas per l'addio al celibato d'uno di loro; per incidente una prostituta rimane uccisa durante la festa, e nessuno sa come liberarsi dell'incomodo cadavere; l'evento mette alla prova la personalità [illegible] e il rispettivo ambiente sociale; la catastrofe si raddoppia, si moltiplica, ha una conclusione impressionante. Cameron Diaz [illegible] brava nel personaggio d'una bionda che a ogni costo vuole celebrare la propria cerimonia nuziale, [illegible] che pagherà cara la fissazione del matrimonio.

[illegible] MOLTO CATTIVE
di Peter Berg
[illegible] Christian Slater, Jon Favreau, Cameron Diaz, [illegible] Stern, Jeremy Piven, Leland Orser; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **TORINO,** Doria; **MILANO,** Apollo, Colosseo Allen; **GENOVA,** Cineplex, Universale; [illegible] Imperiale; **FIRENZE,** Fiorella Atelier, Fulgor Nettuno, Vittoria; **ROMA,** Antares 1, Eden, Farnese, Galaxy Giove, [illegible] son 2, Missouri 2, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rosso; **NAPOLI,** Abadir, Agorà, Fiamma; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Jolly

SENTIMENTALE

«Shakespeare in love»

Gwyneth Paltrow

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film [illegible] costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiano alla fine [illegible] Cinquecento. Il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna [illegible] travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza [illegible] l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell [illegible] un capolavoro.

[illegible] IN LOVE
di John Maddan; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston; [illegible], Ritz; Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Fiamma, Reposi II, Studio Ritz; **MILANO,** Maestoso, Odeon 1, Orfeo, President, Splendor Alpha; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **BOLOGNA,** Admiral, Capitol 2, Fossolo, Olimpo; **FIRENZE,** Odeon, Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 2, Barberini 2, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 2, Pasquino (v. o.), Warner Village 1 e 11; **NAPOLI,** Alcione 1, Arcobaleno 1, Felix 2, Modernissimo 1, President; **BARI,** Armenise 1; **PALERMO,** Astoria, Igiea Lido

[illegible]

«Muzungu» Giobbe Covatta

COMMEDIA non volgare, che usa con grazia e umorismo le qualità e le esperienze personali [illegible] Giobbe Covatta, che sceglie come ambiente un villaggio-missione in Kenya e i suoi abitanti per rappresentarli, non per sfotterli nè per sfotterne soltanto i visitatori italiani. Due animatori turistici quarantenni e un'insopportabile signora ricca, precipitati [illegible] il loro Cessna, bloccati per qualche giorno nella comunità africana, imparano [illegible] comprendere gli indigeni, [illegible] suore, i volontari che si occupano dell'ospedale e della missione. Covatta [illegible] bravo, malinconico senza tetraggine, comico senza diventare un alieno.

[illegible]
di Massimo Martelli
con Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica, Emanuella Grimalda, Felice Andreasi, Flavio Bucci, Dodi Conti; Italia, 1999

TORINO, Cinema Cristallo
MILANO, Mediolanum
BOLOGNA, Arcobaleno [illegible]
FIRENZE, Alfieri Atelier
[illegible] Fiamma 2, Lux 6, Madison 4, Odeon 4
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Finocchiaro

BIOGRAFICO

«Demoni e Dei»

PER James Whale, geniale, anticonformista, gentleman inglese a Hollywood, regista negli Anni Trenta di «Frankenstein», «L'uomo invisibile», «La moglie di Frankenstein», nel 1939 lavorare diventò sempre più difficile e meno soddisfacente, nonostante il [illegible] de «La maschera di ferro» in cui fece debuttare un giovane [illegible] inglese, Peter Cushing. Era inquieto [illegible] annoiato, anche se [illegible] preso [illegible] dipingere. Lunghe ore delle [illegible] giornate erano occupate dai giochi di carte. Ossessionato dall'orrore di invecchiare, cercava nella promiscuità sessuale e nei ragazzi «il vigore della giovinezza»; trovò un amore in Pierre Foegell, un venticinquenne di Strasburgo. Nel 1956, un attacco cerebrale lo ridusse a non poter più leggere [illegible] scrivere né dipingere. Aveva sessant'anni. Non nascondeva certo d'essere gay. Come [illegible] un film, lo trovarono affogato nella piscina della sua casa molto bella di Pacific Palisades a Hollywood il 29 maggio 1957. All'ultimo periodo della vita di questo gran regista è dedicato il film, interpretato da Ian McKellen con una bravura che gli ha procurato molti premi internazionali e una candidatura all'Oscar come miglior attore.

[illegible] E [illegible]
[illegible] Bill Condon
con Ian McKellen, Lynn Redgrave; Usa/Inghilterra, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Dante (Mestre)
[illegible] Centrale
[illegible] Ducale 4, Plinius 4
GENOVA, America B
[illegible] Tiffany
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Alcazar, Quattro Fontane 1
BARI, Abc

COMICO

«La fame e la sete»

Beatrice Macola e Antonio Albanese

FAME e sete sono due cose da evitare, il film è soprattutto [illegible] veicolo per il talento comico di Antonio Albanese che recita tre personaggi, tre fratelli gemelli: Alex [illegible] in casa [illegible] Sicilia, Salvatore ribattezzatosi Ivo (nome più veloce, più nordico) ha [illegible] catenificio in Lombardia, Pacifico insegna latino et è male ammogliato. La morte del padre darebbe ai gemelli l'occasione di rivedersi al paese siciliano dopo molto tempo, ma naturalmente tutto va a rotoli. Nel film divertente [illegible] allarmante, in atmosfere alla Cipri e Maresco. Albanese non è un regista, né un soggettista, né uno sceneggiatore, ma è grande.

[illegible] E LA SETE
di e con Antonio Albanese

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; [illegible] Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Ellis [illegible] Grande, Nazionale 2, Romano, **MILANO,** Ducale 1, Gloria Marilyn, Mignon, Plinius 1, **GENOVA,** Cineplex, Europa, Lux, **BOLOGNA,** Apollo, Arlecchino, Capitol 3, Italia Nuovo, **FIRENZE,** Fulgor Mercurio, Goldoni, Ideale, Manzoni, Marconi 1, Principe 2; [illegible] **MA,** Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Cak 2, Etoile, Europa, Excelsior 2, Galaxy Venere, New York, Quirinale 1, Ritz, Royal 1, Sala Troisi, Tiziano, Tristar Verde; **NAPOLI,** Ambasciatori, Vittoria, [illegible] Galleria, **PALERMO,** Marconi, Metropolitan, Nazionale

SENTIMENTALE

«Le parole che non ti ho detto»

DAL romanzo di Nicholas Sparks (editore Frassinelli), con una [illegible] cantata in inglese da Laura Pausini, [illegible] un film lagnoso e tedioso. Kevin Costner, che si occupa [illegible] barche in un paese di mare, è un vedovo inconsolabile tentato di consolarsi con un nuovo amore; il vedovo Paul Newman (l'attore pare ormai scolpito nel legno) [illegible] il [illegible] sentenzioso papà; Robin Wright Penn [illegible] una [illegible] divorziata, madre di un ragazzino, ricercatrice al «Chicago Tribune». L'unica [illegible] bella, anche se troppo insistente e dunque stucchevole, è il paesaggio della costa del Maine: mare, tramonti, prati, acquitrini, fiori [illegible] primavera.

LE PAROLE [illegible]
[illegible] TI HO DETTO
di Luis Mandoki; con [illegible] Costner, Robin Wright Penn, [illegible] Newman, John Savage; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** Corso, Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1; **MILANO,** Corso, Ducale 2, Gloria Garbo, Plinius 2; **GENOVA,** Cineplex, Verdi; **BOLOGNA,** Giardino, Medica Palace; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Alhambra 3, Barberini 1, Delle Mimose 1, Eurcine 1, [illegible] 2, Jolly 3, Lux 3, [illegible] 3, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Adriano, Felix 3, Maestoso, Pierrot (sera), Santa Lucia; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Fiamma

TRAGICOMMEDIA

«La vita è bella»

CON tre Oscar (al miglior film in lingua non inglese, alle migliori musiche di Nicola Piovani, al miglior interprete maschile) il film di Roberto Benigni viene riproposto nei cinema. Può darsi che [illegible] risulti un'operazione commerciale trionfale («La vita è bella» ha già incassato sul nostro mercato quasi il massimo, cinquanta miliardi), ma può diventare un'operazione culturale assai vantaggiosa: chi [illegible] lo ha visto può smettere [illegible] parlarne alla cieca, chi [illegible] ha visto può tornare [illegible] vederlo anche per constatare quanto certe polemiche o [illegible] certa informazione mediatica arrivino a essere abusive, approssimative.

LA VITA E' [illegible]
[illegible] Roberto Benigni; con Roberto Benigni, Giorgio Cantarini, [illegible] Braschi, Giustino Durano; Italia, 1997

TRIESTE, Cinema Giotto 1; **VENEZIA,** Agorà Mignon, Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Adua 200, Capitol, Nazionale 1; **MILANO,** Arcobaleno [illegible] Ariston, Vip; **GENOVA,** Cineplex, Ritz; **BOLOGNA,** Fulgor, Rialto Studio 1; **FIRENZE,** Firenze 1, Fulgor Marte, Marconi 3, Principe 1; **ROMA,** Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Cak 1, Doria 2, Empire, Excelsior 1, Galaxy Marte, Gregory, Parie, Quirinale 2, Quirinetta, Roma, Universal, Warner Village 7; **NAPOLI,** Felix 1, Fiorentini, Modernissimo 3; **BARI,** Nuovo Palazzo; [illegible] Geudium

[illegible]

«La sottile linea rossa»

LA seconda guerra mondiale, l'attacco americano nel 1942 all'isola di Guadalcanal nell'Oceano Pacifico per espellerne i giapponesi, in un film molto bello, molto inconsueto, fotografato meravigliosamente da John Troll, tratto dal romanzo autobiografico di James Jones. I disastri della guerra vengono messi a confronto con la calma bellezza tropicale della Natura e non sono razionalizzati, ma compongono una sorta di nebbia confusa nella quale i combattenti si muovono smarriti. Tra molte star la più splendente [illegible] il regista Malick, che è tornato al lavoro dopo vent'anni [illegible] silenzio e di assenza.

LA SOTTILE LINEA ROSSA
di Terrence Malick
[illegible] Sean Penn, Nick Nolte, Elias Koteas, Woody Harrelson, John Travolta; Usa, 1998

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2, Due Giardini Nirvana
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Adriano d'essai
FIRENZE, Ariston
[illegible] Antares 2

[illegible]

«New Rose Hotel»

ABEL Ferrara gioca [illegible] la propria bravura e con la bellezza oscura di Asia Argento. I loschi Christopher Walken e Willem Dafoe si impegnano [illegible] procurare [illegible] un'industria uno scienziato giapponese che vale miliardi; offrono un milione di dollari a Asia Argento perchè la seduca sottraendolo alla moglie e all'azienda per cui lavora; dandole lezioni di sesso, Dafoe si innamora follemente. Ma la ragazza frega i suoi mandanti, Walken si uccide prima di venire ucciso e Dafoe, aspettando di morire, ripercorre la storia: si ripetono dunque brani del film già visti, nasce il sospetto d'una presa in giro da parte del regista.

[illegible] [illegible]
[illegible] Abel Ferrara
con Christopher Walken, Willem Dafoe, [illegible], Asia Argento; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Charlie Chaplin 1
[illegible] Brera [illegible]
BOLOGNA, Roma d'essai
FIRENZE, Firenze [illegible]
[illegible] Garden, Quattro Fontane 2

PSICOLOGICO

«Patch Adams» Dottor Clown

HUNTER «Patch» Adams è un medico americano alternativo di Arlington che, imitando un metodo elaborato dal dottor Norman Cousins, da trentacinque anni, perennemente scontrandosi con le autorità ospedaliere e non, [illegible] soprattutto i bambini malati con la terapia della risata, fiducioso nell'efficacia anche medica della vitalità regalata dal buonumore, sicuro che di un ammalato occorra curare anche lo stato d'animo. Avere a disposizione un'americanata, una buona causa e un naso rosso da clown è la migliore combinazione per Robin Williams, che nel film melenso spende tutto il proprio dinamismo.

[illegible] [illegible]
di Tom Shadyac
con Robin William, Monica Potter, [illegible] London; Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Ambasciator
VENEZIA, Rossini; San Marco (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Cak, Reposi 2
MILANO, Ambasciator, Metropol, San Carlo; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; [illegible] **LOGNA,** Fellini F., Metropolitan, Minerva, Smeraldo; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Alhambra 1, [illegible] Mimosa 4, Eurcine 4, Fiamma 1, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 6 e 18; **NAPOLI,** Corso, Plaza 1; [illegible] Ambasciatori; **PALERMO,** Adam's, King

GROTTESCO

«Lucignolo» Finto cattivo

ALL'AMICO «birba» che porta Pinocchio nel Paese dei Balocchi, ideato da Carlo Collodi come simbolo d'ignoranza e cattiveria, s'intitola il primo film, molto difettoso ma interessante e divertente, diretto da Massimo Ceccherini, altro comico toscano a debuttare come regista dopo Nuti, Benigni, Benvenuti, Pieraccioni, Panariello. E' il ritratto (autobiografico, garantisce Ceccherini) d'un trentenne contemporaneo senza lavoro, senza donne, senza speranza, che tiranneggia la madre, maltratta l'unico amico, maltratta vecchi e folli di una casa di cura, s'innamora e cerca scampo dalla vita nel sonno, nel sogno.

LUCIGNOLO
di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia [illegible], Alessandro Paci, Carlo Monni, Flavio Bucci, Tinto [illegible]; Italia, 1999

TORINO, Cinema Faro
MILANO, Ducale 3 (sera)
GENOVA, Cineplex, Orfeo
BOLOGNA, Settebello
FIRENZE, Firenze 3, Marconi 2
[illegible] Atlantic 4, Broadway 3, Golden, Holiday, Reale 1, Warner Village 9

La Farmacia® è Amica

La Farmacia è un punto di riferimento sicuro e vicino.
In Farmacia puoi contare sui preziosi consigli di uno specialista di fiducia in grado di rispondere alle tue esigenze di salute e benessere.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI [illegible] FARMACIA DELLE PROVINCE DI [illegible] E VERCELLI

un'offerta dedicata a chi compra e PAGA A RATE

TUTTO SENZA INTERESSI

TRONY GARANTISCE IL PREZZO MIGLIORE DI MERCATO
Regolamento:
Se trovi lo stesso prodotto che hai acquistato da TRONY(stessa marca, stesso modello,stesse dotazioni) entro 30 gg. dalla data di acquisto,ad un prezzo inferiore presso un altro negozio nel raggio di 20 Km dal TRONY, vieni subito con un documento che lo comprovi e ti sara' rimborsata la differenza con in piu' un gentile SORPRESA. La garanzia non e'valida su confronti con prodotti di importazione parallela (che TRONY non tratta)e in caso di diminuzione di prezzo da parte del produttore.

Su tutti gli acquisti superiori a 350.000 puoi pagare in 6/9/10/12 rate e...

PRESTITEMPO Un Finanziamento del Gruppo Deutsche Bank — Finconsumo

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO !!! alcuni esempi:

TV COMBO PHILIPS 14" Pv183 c/televideo+ videoreg. incorporato con show view
NESSUN ACCONTO
99.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

TVC GRUNDIG T55303 TXT Tv color 21" schermo piatto c/televideo
NESSUN ACCONTO
48.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

TV COLOR SONY KV25C5A stereo con televideo trinitron 25"
87.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

TV COLOR GRUNDIG ST70-288 28" stereo Blackline
NESSUN ACCONTO
9.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

COLOR 16/9 UPS 32PV6504 schermo panoramico 32" 100 Hz definizione
NESSUN ACCONTO
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA HITACHI VME545LE 8mm con schermo LCD 2.5" stabilizzatore elettronico
NESSUN ACCONTO
111.000
AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

VIDEOREGISTRATORE SABA EV10 doppia velocità 4/8 ore
NESSUN ACCONTO
59.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

HI-FI AIWA XRH1000 Super Impianto 5 pezzi separati 200 watt RMS
NESSUN ACCONTO
80.000
AL MESE X 12 SENZA INTERESSI

NOKIA 5110 GSM Con 1 frontalino colorato compreso prezzo
NESSUN ACCONTO
64.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

MOTOROLA cell.GSM dual band c/sportellino arrotondato
NESSUN ACCONTO
94.000
AL MESE X 6
SENZA INTERESSI

COMPAQ 5221 Personal Computer AMD K6 380Mhz monitor compreso nel prezzo
NESSUN ACCONTO
219.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PACKARD BELL multimedia 400 "INTEL" 400mhz + monitor 15"
NESSUN ACCONTO
259.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavatrice Ariston AB846TX 850 giri vasca inox 20 programmi termostato regolabile
NESSUN ACCONTO
66.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

Lavastoviglie Candy CDW965SXX inox mod. Superlop - elettronica - laquastop INOX
NESSUN ACCONTO
99.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

Frigorifero Ariston RF381X maxi combinato T/380 frigorifero+congelatore a cassetti in classe B
NESSUN ACCONTO
74.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

COMPAQ 5221 Personal Computer AMD K6 380Mhz monitor compreso nel prezzo
NESSUN ACCONTO
219.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PACKARD BELL multimedia 400 "INTEL" 400mhz + monitor 15"
NESSUN ACCONTO
259.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavatrice Ariston AB846TX 850 giri vasca inox 20 programmi termostato regolabile
NESSUN ACCONTO
66.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

Lavastoviglie Candy CDW965SXX inox mod. Superlop - elettronica - laquastop INOX
NESSUN ACCONTO
99.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

Frigorifero Ariston RF381X maxi combinato T/380 frigorifero+congelatore a cassetti in classe B
NESSUN ACCONTO
74.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

COM. ES. LEGGE 80 JAN 0% TAEG - OFFERTA VALIDA FINO AL 30/03/99 SALVO INVENDUTO

218.000
169.000
Sconto 22,47%

Speciale Pulizie di Primavera

ALFATEC lucidatrice FP1000+aspirapolvere ricaricabile AHB43	198.000	**170.000**	sconto 14%
HOOVER aspirapolvere T4312 1300w +aspirapolvere ricaricabile mod. 1003	338.000	**270.000**	sconto 20%
ROWENTA aspirapolvere RS020 Dymbo 1300w+aspirapolvere Ricaricabile AC120	251.000	**190.000**	sconto 24%
ELECTROLUX scopa elettrica ZS1000E 1000w elettronica +aspirapolvere ricaricabile ZB243	238.000	**200.000**	sconto 16%
SIEMENS VS72C03 aspirapolvere1400w elettronico +aspirapolvere ricaricabile WK20A00	348.000	**300.000**	sconto 14%
MOULINEX aspirapolvere CN352 1200w+trifatutto Yllico Y92	222.000	**180.000**	sconto 19%

un'offerta dedicata a chi compra e PAGA SUBITO

SCONTO CASSA FINO AL 10%

Beati i primi !
UN MESE DI RISPARMIO AL TRONY...
(se ce la facciamo.)
Dal 24/03 al 24/04
Salvo esaurimento scorte

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
CENTRO TIM
TELE + D +

Su oltre 1000 articoli una fantastica occasione riservata a chi compra e paga subito

SCONTO CASSA REALE dal 3% al 10% !!! alcuni esempi:

TV COMBY TVP3350X
Tv color 14" videoreg. Inc
~~525.~~
498.000
Sconto cassa 5,14%
Sconto cassa 5,14%

TV color 14 Phonola 37 completo co
~~279.000~~
251.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

TV col HITAC schern black, Matrix video
~~69~~
650.000
Sconto cassa 7%
Sconto cassa 7%

TV colo SONY K stereo te
~~89~~
872.000
Sconto cassa 3%
Sconto cassa 3%

~~1.509.000~~
1.439.000
Sconto cassa 10%
TV color GRUNDIG M702690
TV panoramico 16/9 megatron modulare
Sconto cassa 10%

Promozione valida dal 24/03 al 24/04 salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

Videocamer Canon UC6 8mm zoom 1
~~799.000~~
750.000
Sconto cassa 6%
Sconto cassa 6%

Videoregistratore AIWA HWFX5500
6 testine stereo hi-fi audio dubbing
~~499.000~~
484.000
Sconto cassa 3%
Sconto cassa 3%

HIFI MAX800 SAMSUNG
completo con multi CD
~~288.000~~
269.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

Cellulare Ericsson GSM mod.628
~~242.000~~
230.000
Sconto 5%
Sconto cassa 5%

Cellulare Motorola GSM Startac 130
supermini richiudibile indistruttibile
~~749.000~~
726.000
Sconto cassa
Sconto cassa 3%

~~1.798.000~~
1.699.000
Sconto cassa 5%
Computer PACKARD BELL
Club 333 personal computer
AMDK6 333mhz
monitor 15" compreso
Sconto cassa 5%

due pezzi al PREZZO DI UNO !
CANON : scanner + stampante
stampante Canon BJC250 a colori
scanner Canon Fb320 su porta patella
Sconto cassa 10%

Lavatrice Ari 436TX
5kg "SNELLA" prioriatta 40 cm
vasca inox termostato
~~699.000~~
664.000
Sconto cassa 5%
Sconto cassa 5%

Lavas olia C CDW37
60x60 12 coperti con blocc incorporato
~~979.000~~
881.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

Frigorife OCEAN Onda F2602
doppio p a T/260 litri con freezer
~~444~~
399.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

TRONY
NON CI SONO MARGINI

NUOVO

(CN) ASTI C.so Alessandria ang.v.Maggiora tel. 0141/476768
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Cavelli, 112 ang.C.Maroncelli t.011/6638988
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/8203577
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadie Alpina v.Gioberto 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique, 103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Lungbe,54 tel.0174/40422
(VC)VERCELLI borgo Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE' via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO Via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Ceriano sul Neva via Benessea 2/2 tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BO)STEZZANO Citta' Convenienza via Bolto ,8 tel.035/593761
(SV)ANDORA Unl Euro v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Unl Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Unl-Euro Centro Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Schumacher a tempo di record

FIORANO. Superlavoro ieri per Schumacher con la Ferrari. Il pilota tedesco ha compiuto 101 giri, concludendo la giornata il nuovo record pista, con la e gomme dgestone, portato t'01"518 (precedente 1'02"299). I test continuano oggi nello circuito lunedì e martedì al Mugello. Schumi che, secondo alcune agenzie in aprile impegnato come attore in una telenovela sulla F1 da girare in Spagna con Lauda, Prost, Patrese, Cesaris e altri ex piloti, si è soddisfatto dei progressi ottenuti. Irvine intanto ha fatto sapere che se in sarà davanti tedesco farà da parte per lasciarlo passare.

Parole minacciose arrivano invece da Mika Hakkinen (la McLaren sta girando porte chiuse Jerez) il quale in un'in- sostiene che quest'anno sua squadra nuovamente il Mondiale, ma prima fine della stagione.

Roma-Inter slitta al 3 maggio

ROMA. Tre giornate Wome, una a Totti (foto) e una multa di 61 milioni chiudono il caso Roma-Atletico Madrid. La società giallorossa accoglie con soddisfazione decisione della commissione di disciplina Uefa dopo tenuto la squalifica del campo. La Roma presenterà ricorso, sperando di far ridurre la squalifica di Wome. Sensi, intanto, a Nizzola: «Su questa storia il intervento è stato inopportuno. Se voleva aiutarci, doveva farlo in silenzio: così ha rischiato di peggiorare la situazione». La Lega ha comunicato che la partita di campionato Roma-Inter, in calendario il 2 maggio, sarà spostata al giorno dopo, lunedì 3 alle 20,45, per motivi di ordine pubblico. Quella domenica Roma sarà invasa da pellegrini e fedeli per le celebrazioni legate alla beatificazione di Padre Pio. Il prefetto aveva chi Lega di spostare partita ad altra data.

OGGI IN

15,00	Pallanuoto. Mondiali da Helsinki	Raidue
15,25	Pit Lane	Raidue
15,40	Motomondiale	Raitre
18,20	Rai sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
19,15	Calcio. Da Odense: Danimarca-Italia U.21, 1° tempo	Raidue
20,05	Calcio. Da Odense: Danimarca-Italia U.21, 2° tempo	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,40	Calcio. Indipendiente-Racing	Tmc2
23,00	Tmc2 sport. Magazine	Tmc2
0,50	Mondocalcio	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 26 Marzo 1999 54

Il fantasista dell'Inter non partirà titolare domani sera nella Nazionale che è volata in Danimarca

Baggio, un jolly alla Altafini

«Bene il part-time ma non mi pongo limiti»

DAL NOSTRO INVIATO

La Danimarca domani, la Bielo- mercoledì. Non è facile parlare di calcio la guerra lì, a due passi. Salutata da Julio Velasco, la Nazionale ha lasciato Coverciano e si trasferita a Copenaghen, un «teatro» che Dino Zoff evoca ricordi proprio ilari: il 3 giugno 1981, vi rimediò, da capitano azzurro, una sonora batosta, 3 a 1. Era, quella, la squadra di Enzo Bearzot che nel giro di un anno si sarebbe arrampicata in cima all'universo, fra gli imbarazzati osanna dei professionisti del salto sul carro.

A Copenaghen l'aria è più frizzante. Zoff, lui, ha rimandato oggi il varo, protocollare, della formazione. Il toto-punte privilegia la coppia Inzaghi-Delvecchio. Con Gigi Di Biagio per la prima volta titolare dopo l'avventurato rigore di St-Denis, Mondiale di rimpianti fa.

Roberto Baggio frigge. Con la Norvegia, il 10 febbraio, le danze le aveva aperte persona, al fianco del romanista Delvecchio, precettato d'urgenza posto del laziale Viori, infortunatosi sul più bello, e prodigo di disarmanti bis. Baggio si risparmiato, ieri. Affaticamento muscolare. Sono i giornalisti a comunicargli che potrebbe non giocare. Ci male.

Sbuffa. Prima Del Piero, poi Totti, adesso Delvecchio: c'è sempre bisogno di un «altro», per entrare in casa Baggio. «Sono sincero - borbotta -. Preferirei fare notizia per quello che do in campo, e non perché, bene o male, mi tirate sempre in mezzo». A Pisa, contro i norvegesi, incantò per una ventina di minuti. Poi, piano piano, si spense. Il serbatoio è stato sforacchiato dalla sorte. Il top stagionale doppietta inflitta al Real Madrid, in Champions League, quando Gigi Simoni lo portò in panchina e dalla panchina lo sdoganò nell'Olimpo . A 32 anni, Baggio deve arrendersi: il suo futuro ad altro livello, altro non potrà essere che un impiego ... numero 1 stagione, Altafini.

«Non ho idea di quanto abbia influito il gran dell'Inter nella convocazione del ct. Forse tanto forse poco. A me basta essere qui. Giocare, allenarmi di più, ma senza ansie, non mi aspetto niente e lo prendo come è. Sono una stagione un troppo tormentata e penso di aver fatto molto. Se domenica dovessi partire titolare non mi spaventerei, non mi spaventano gli altri. Inter o non Inter. Zoff mi sarà vicino di più».

Tra campionato e Champions League ha segnato in tutto, nove gol. Nell'Inter, soltanto Ljorkaeff (6 gol) e Zamorano (11) gli sono statisticamente superiori. In compenso, l'ultimo squillo azzurro risale al 23 giugno 1998: stadio de France, 2-1 all'Austria, Vieri e, poi lui, Baggino, di Inzaghi. In panchina a Copenaghen, in campo ad Ancona: è progetto invernale al quale Zoff lavorando dal primo giorno del raduno. Sinora, il ct ha sempre impiegato una punta classica, Vieri, Inzaghi, Delvecchio, e un'altra fantasia, comunque più esterna, Del Piero, Totti, Baggino, Chiesa. Zoff esclude che l'assetto della squadra verrà modellato sulle caratteristiche dei danesi. «Alla loro forza noi opporremo la nostra, non necessariamente Copenaghen è la seconda trasferta della sua gestione, dopo il vittorioso battesimo di Liverpool, contro il Galles (5 settembre: 2-0, Fusar e Vieri).

Baggio (a fianco) è perplesso ma a 32 anni accetta ruolo diverso Nazionale: sarà il jolly della emergenza toccò volta Altafini fine carriera. A sinistra il ct Dino Zoff e, sotto, l'attaccante romanista Marco Delvecchio, che dovrebbe far coppia inizialmente con Inzaghi

OGGI L'UNDER 21

A Odense Zambrotta-Ventola

SE. Risolto favore di Abbiati il dubbio sul portiere schierare contro la Danimarca, il ct dell'Under 21, Marco Tardelli, vive con fiducia la vigilia della sfida più importante della sua carriera tecnico. La gio- Italia ha già vinto in Galles con la Svizzera. Guida con punti (contro 4 dei danesi) la classifica del girone. E mercoledì ci sarà la partita casalinga con la Bielorussia (1 punto, non gioca con la Svizzera a causa guerra). «Preferisco vincere giocando male piuttosto che il contrario», spiega Tardelli. Gioca Abbiati al posto di De Sanctis per il buon rendimento offerto dal milanista che, in campionato, ha più occasioni dello juventino De Sanctis. Zambrotta e Ventola, il ct aspet- che diano «spessore a questa squadra». Così in campo (inizio 19,15) gli azzurrini (4-4-2): 1 Abbiati; 2 Daino, 4 Zanchi, 3 Grandoni, 5 Mezzano; 7 Vannucchi, 8 Zanetti, 6 Baronio, 11 Zambrotta; 10 Pirlo, 9 Ventola. In panchina: 12 De Sanctis, 13 Rivalta, 14 Mirri, 15 Morrone, 16 Rossi, 17 Firmani, 18 Comandini. Arbitro: Blareau (Bel).

«Se, come ho letto, tocca a Delvecchio e Inzaghi, spiega Di Biagio, centrocampisti dovremo limitarci ad accompagnarli. Viceversa, a una punta di stampo classico sarà affiancato mezza punta, dovremo inserirci e propor maggior frequenza. Personalmente, ho dalla memoria e dal cuore il rigore di St-Denis, Francia. Non potevo che regolarmi così, anche se st laborioso». Da partner di Albertini a s vice: nel passare da Maldini a Zoff, Di Biagio ha perso posizioni. Baggio, invece, non ne ha guadagnate. Sempre in bilico, in attesa di giudizio.

Roberto

Tocca Delvecchio affiancare Inzaghi e l'ex Codino sarà l'arma di ricambio

Torricelli, amante ideale per le fans degli azzurri

E Di Biagio spera di «ritrovare» l'affetto perso dopo il rigore sbagliato Parigi Potrebbe slittare la gara di mercoledì ad Ancona contro la Bielorussia

PIRENZE. A Coverciano sembra giorno come tanti, l'allenamento, le interviste, gli autografi, i magazzinieri che preparano i bagagli per trasferta danese. Ma è un giorno come tanti. Buffon appoggia al muro e sospira: «Ci penso, eccome se ci penso alla guerra, ho passato la serata davanti alla tv per sapere. E sono sereno. Spero che la Russia non si arrabbi, altrimenti potrebbe succedere il finimondo». Michele Serena sfila via serio: «Io sono veneto, tanti amici partono dalle nostre basi e temo ripercussioni per l'Italia». Jonathan Bachini vive gioca in Friuli: «La guerra è qui, dietro l'angolo, non è facile in clima simile pensare al calcio, anche se questo è il nostro mestiere».

Ansia preoccupazione si leggono anche sui volti di Cannavaro e Maldini, di Inzaghi Torricelli, un po' in tutti gli azzurri. «Tutte le guerre fanno paura, questa più delle altre perché tanto, troppo vicina. Speriamo che venga trovata al più presto una soluzione pacifica». Ma intanto il pensiero anche alla gara di mercoledì. Si dovrebbe giocare ad Ancona, città divisa dalle terre del conflitto solo dal mar Adriatico anche se è escluso un rinvio. La prima precauzione della Figc, che esclude al momento uno spostamento della sede della partita, sarà forse quella di cambiare il viaggio di ritorno dalla Danimarca. E' probabile che domenica la Nazionale atterri a Bologna anziché all'aeroporto di Ancona per motivi sicurezza. Tutto comunque è ancora da valutare, dipenderà dall'evolversi della situazione.

Resta difficile parlare di calcio. Ci prova Gigi Di Biagio, che domani tornerà titolare in azzurro a distanza di otto mesi dall'ultima volta, da quel rigore fallito Mondiali contro la Francia. Il pallone si stampa sulla e manda in frantumi il grande sogno, immagini viste e riviste cento volte in tv ma soprattutto rivissute dentro di tante di quelle volte da ricordarsene più: «Poteva di- incubo, per fortuna non così - dice centrocampista della Roma - non ne ho fatto una malattia a differenza di una parte della critica che mi ha atteso con il fucile spianato, pronta a colpirmi ad . So non aver disputato bel campionato ma neppure così da buttare come pensano i più: rispetto ogni opinione però bisogna saper voltare pagina e io l'ho fatto. Certo, se quel giorno luglio avessi fatto centro la mia vita e forse anche quella dell'Italia cambiata. Io ho dimenticato e mi aspetto che lo facciano anche gli altri».

C'è tanta Roma nella Nazionale targata Zoff e i giallorossi, Totti in testa, gonfiano il petto: «E' il trionfo di Zeman» dice fantasista che fa un tifo scatenato per Delvecchio titolare anche se potrebbe soffiargli il posto in attacco a fianco di Inzaghi. «Quei due potrebbero formare una bella coppia. Quanto a me, ho tanto tempo davanti per diventare un pezzo inamovibile dello scacchiere Impera buonismo in Italia, proprio come vuole il ct che sin dal primo giorno ha puntato il dito contro gli atteggiamenti scorretti, isterici e maleducati visti fin trop campi nostrani. è facile apparire sereni quando, come Inzaghi, si è certi del posto: «Felice di essere considerato il punto fermo dell'attacco azzurro ma Zoff non ci ha ancora svelato la formazione anti-Danimarca. A me va bene giocare sia con Totti sia con Delvecchio, anch quest'ultimo è una prima punta Ma un grande gio e i grandi giocatori si fa presto a trovare un'intesa».

Contrasti sono, invece, sull'azzurro più bello. Alle donne brasiliane piaceva, durante il Mondiale, il volto efebico di Fabio Cannavaro, le italiane preferiscono invece fascino ruvido di Morano Torricelli. Il difensore del Parma nemmeno compare nel sondaggio realizzato da una azienda di glisria intimo su un campione di 1040 persone compresa tra i 16 ed i anni. Torricelli è stato ... amante ideale 26% delle intervistate superando belli storici come Paolo Maldini (25%) e Alex Del Piero (15%).

Brunella Giuffrè

Sanja Mihajlovic e mentre in Italia con i genitori e il fratello

In Italia il boicottaggio coinvolge 10 calciatori; viaggio-odissea per Mirkovic

«Amici serbi, domenica non giocate»

Appello tv di Savicevic, Stojkovic e Mijatovic

Replica di Cragnotti: «Possiamo anche fare a meno di Mihajlovic» Matarrese: «Lo sport deve unire, indegno strumentalizzarlo»

Bombardata, la Jugoslavia prova organizzare la resistenza, urlare la sua disperazione per farsi sentire in ogni angolo ricorre anche a quello che ritenne il linguaggio più universale e popolare: il calcio. Una delle primissime ritorsioni pensate per rispondere agli attacchi della coinvolge infatti il mondo del pallone. Ieri mattina la tv serba ha diffuso un appello dei tre della Nazionale: Stojkovic (ex del Verona), Savicevic (ex del Milan) Mijatovic (Real Madrid) hanno chiesto ai loro compatrioti militanti in club di Paesi che hanno partecipato ai raid di smettere di giocare in segno di protesta. E la Federcalcio jugoslava ha fatto seguire un comunicato per invita- tutti i calciatori impegnati in squadre di Paesi Nato a non scendere in campo finché durerà l'aggressione. Il segretario federale, Bulatovic, è poi andato persino oltre: «Sono convinto che lo stesso atteggiamento verrà assunto anche dagli atleti jugoslavi di altri sport che si trovano all'estero».

Nel nostro campionato, la minaccia del boicottaggio potrebbe coinvolgere dieci calciatori. Otto giocano in A (Sakic, Zivkovic e Jo- della Samp; Mihajlovic e Stankovic della Lazio; Mirkovic della Juventus, Kristic della Salernitana e Tomic della Roma); due in (Djundjarski dell'Atalanta e Jankovic del Cosenza).

Misurata la reazione di Sergio Cragnotti, patron della Lazio capolista, che rischierebbe di perdere due pedine importanti: «Siamo pronti a giocare anche senza Mihajlovic e Stankovic. Ci prema soprattutto preservare la dignità e la coscienza dei calciatori. L'ipotesi di una o più gare addirittura sospendere campionato? Vedremo, al momento non si può scartare alcuna soluzione». Ben più vibrante la replica di Antonio Matarrese,, vicepresidente Uefa: «Il calcio di solito unisce, deve dividere. Strumentalizzarlo veramente indegno».

E il saleraitano Kristic attende parlare con Mihajlovic per decidere il da farsi («E' lui il nostro punto di riferim in Italia»), alle 18 di ieri si è finalmente chiarito il giallo-Mirkovic. Il difensore juventino si è fatto vivo per telefono con l'ambasciata italiana a Belgrado e partirà probabilmente per Torino oggi in auto insieme alla madre. Mirkovic era rimpatriato per giocare la sfida contro la Croazia, poi, quando l'incontro è stato rinviato, rimasto per di portare la ma e due nipotini. Mentre per la donna il visto è stato ottenuto in breve, non c'è stato nulla fare per i piccoli, sprovvisti di passaporto. Già in Italia è invece il romanista Tomic, scappato di notte Belgrado, quando i bombardamenti già cominciati. Una fuga solitaria dalla guerra, una mezza odissea con tappe in Ungheria e a .

E mentre i raid continuano e lo sport si ferma (annullati i Mondiali tennistavolo programmati a Belgrado dal 26 aprile; rinviata per gli Europei calcio anche Scozia-Bosnia di domani), gli sportivi jugoslavi d'Italia vivono in diretta il dramma della loro gente. Obradovic, centista di Roma impegnato ieri a Siena: «Gioco perché sono un professionista, ma penso alle bombe che cadono sui miei cari». E Vladi Grbic, pallavolista Piaggio, protesta rasandosi i capelli: «La guerra? Un abuso di potere. I diritti umani violati Kosovo? Una menzogna». [c. p.]

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

99.900

PHON... LIRE

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 1.500 PEZZI.

omnitel Rivenditore Autorizzato

CENTRO TIM

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/2057411

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld

IL ... DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalla ... alla legge 30 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ford**fiesta.** lire 15.970.000
con **eco**incentivi ford fino al **31** marzo

fino al 31 ... ford ti offre ... • cinture ... fis ...

la nostra ...

Ford
Bellezza e Cosclenza

La ricetta del traghettatore nerazzurro: lavoro, ironia e il coraggio della semplicità

«Inter, più grinta e guarirai»

Castellini: e chi sgarra pagherà

DAL NOSTRO INVIATO

Era da quindici anni alla finestra, eternamente in lotta con l'ulcera e molto attento a sporgersi sulla via troppo trafficata del pallone. Ce l'aveva quasi fatta, Luciano Castellini, a passare indenne la fase della vita che conduce alla pensione, è invece, è anni, gli è piovuta addosso questa rogna.

Moratti ha pensato che uno capace di volare come volava il Giaguaro, sopravvissuto in campo a tempeste, non motivo spaventarsi neppure ad allenare l'Inter dopo Simoni e Lucescu, ha chiamato Castellini.

Era un portiere di sogno, lucente di acrobazie e di muscoli, due braccia che spaccano il ferro, ma un uomo sensibile alle tensioni. «Adesso che sono invecchiato ho imparato a contare fino a dieci, una volta somatizzavo tutto», racconta. Anche per questo volle mai essere il «mister» e gli piacque addestrare i portieri. Perchè c'erano riflettori e meno responsabilità. Ieri, quando s'è presentato ad Appiano Gentile nel nuovo ruolo di allenatore responsabile, gli uni e le altre gli sono piombate a tradimento sulle spalle. Un salto nel vuoto, per lui. «Però - dice - non caricatemi addosso tutti i problemi. Quelli c'erano anche prima».

Lo attendono due mesi di lavoro per traghettare l'Inter verso il futuro che il Lippi è già una presenza viva. «Abbiamo parlato a lungo. Mi ha dato alcune indicazioni, però formazione la farò io. Certo, se schiererò Zamorano terzino sinistro, Marcello mi telefonerà per chiedermi se sono matto, ma non succederà. Conosco questi ragazzi. Sono all'Inter da 11 anni, mi ci portò Trapattoni e non avrei mai pensato di restarci tanto. A giugno me ne andrò: arriverà un altro a preparare i portieri, questa è la vita. Cosa farò? Non allenerò in A o in B: magari in C, in un satellite dell'Inter. Intanto chiudiamo questa stagione meglio che si può e poi, dopo questo incarico, al Sport di Menaggio, il mio paese, mi daranno la panchina per 10 anni».

Peccato che sia soltanto un traghettatore. Sarebbe piacevole sentirlo ancora, a lungo, così disincantato verso un mestiere che troppi suoi colleghi interpretano come scienza. «La ricetta per risistemare l'Inter? Tirare fuori gli attributi. Non è nuova ma nel calcio si dicono sempre le stesse cose. Non è cambiato niente. Quando giocavo ho provato l'esperienza di un cambio di allenatore e la reazione era la stessa dei calciatori di oggi: darsi da fare per non essere ced.

Anche se con i contratti attuali uno può fregarsene dell'allenatore che dura due mesi, come lei? «Chi non funziona rischia sempre di trovarsi a spasso. Conosco Moratti, è il tipo che per punizione può far rimanere un giocatore all'Inter per due anni, senza che vada mai in campo». Castellini dice che sarà ancora un amico dei calciatori. Gli daranno del tu e lo chiameranno Luciano. «Il primo che mi dice "mister" lo multo. Tanto il rispetto prescinde dalle formalità. E un calcio nel sedere so darlo anche a mio figlio, quando lo merita: figuratevi se non lo tiro a chi non è neppure della mia famiglia». La sua Inter sarà più vicina a Simoni che a Lucescu. Avrà marcature fisse in difesa, un centrocampo a la possibilità di tenere un uomo sull'avversario più pericoloso.

E Ronaldo? «Mi basterebbe averlo al 50%», dice il Giaguaro mentre il brasiliano compare, con il nuovo look, un pizzetto caprino che gli incornicia il mento.

Due mesi, otto partite, prima contro il Trap. «Spero di fischiare più forte di lui». Moratti gli ha parlato soltanto cinque minuti, come due anni fa quando fu chiamò per sostituire Hodgson e le partite erano due: vinse prima, perse la seconda. «La differenza - spiega Castellini - è che da allora ho smesso di fumare e dovrò prendere sei pastiglie in più contro l'ulcera». Ma nessuno provi a fargli lo sgambetto: il Giaguaro ha ancora gli artigli affilati.

Marco Ansaldo

MORATTI AI GIOCATORI

«Siete uomini? Dimostratelo»

MILANO. Massimo Moratti, appena rientrato dagli States, è subito precipitato in Versilia per incontrare Lippi «definire alcuni dettagli formali» e parlare della prossima formazione con particolare attenzione alla difesa che potenziata e corretta assieme alla fascia sinistra». Poi si è interessato dalla squadra attuale per «mettere tutti sotto esame», accusando molti giocatori aver approfittato della fragilità della posizione di Lucescu. Adesso hanno otto gare per dimostrare di uomini». Moratti, confermando che Robi Baggio resterà all'Inter, ha tirato le orecchie molti: «Pagliuca teso, prende molti gol. Deve tornare ad il più bravo. Ronaldo? Se i medici dicono che può giocare, deve giocare subito. Djorkaeff resta? Il francese parlerà con Lippi, poi deciderà da solo». Infine Moratti s'aspetta almeno una qualificazione Uefa «pronto a lasciare se i tifosi mi faranno capire che devo andarmene». [n. sor.]

Pagliuca, Sousa e Bergomi a testa bassa davanti a Castellini («Non chiamatemi mister»)

Serie B: un gol al Cuneo cancella i dubbi sul suo rientro per la 100ª gara nel Toro

Ferrante è pronto per la Lucchese

Squalificato Artistico, avrà come spalle Asta e Lentini

TORINO. Una ventina minuti sono bastati a Marco Ferrante per segnare un gol al Cuneo, senza problemi alla spalla nè dolori alla schiena. Il bomber, che aveva saltato la gara di Genova per infortunio, scenderà in campo domenica al Delle Alpi contro la Lucchese per la centesima volta nel Toro.

Tante le partite ufficiali da disputate in maglia granata, serie B e Coppa Italia, con ben 57 gol all'attivo: 47 in campionato, più 2 (uno rigori) nello spareggio con il Perugia, e 8 in Coppa Italia.

Ieri, dopo la preparazione mattutina in palestra, Mondonico avevo preferito fare allenare parte Ferrante, per evitargli contrasti. Poi ha deciso mandarlo in campo al posto Semmese per uno spezzone ripresa e il bomber ha risposto bene, deviando a bersaglio un cross di Asta.

Nel primo tempo, era stato Artistico il mattatore, con una doppietta propiziata da due belle azioni di Parente. I cuneesi, che militano nel campionato nazionale dilettanti ed allineavano l'ex attaccante torinista Lerda, avevano dimezzato le distanze con Luconi e non si limitavano a fare da comparse, senza lesinare impegno e agonismo. Poi andavano ancora a segno Ferrante e Lopez per i granata, e Zoco, per gli allenatori: 4-2 il risultato finale per il Toro.

Nei due tempi, Mondo aveva schierato squadre miste. E, tra gli esperimenti effettuati, il più interessante è stato quello di Sassarini mediano. Non ha giocato, per precauzione, Brambilla che il g prima aveva accusato dolore al ginocchio sinistro. Falso allarme. Il regista sarà al proprio posto.

La formazione è fatta. La difesa sarà quella tipo con Bucci - che ieri con il Cuneo ha lasciato spazio a Casazza e Pastine -, Bonomi, Fattori, Maltaglioti e Sassarini. Al posto degli squalificati Artistico e Parente ci saranno Ferrante e Asta che torna titolare dopo quasi due mesi. Prima si fermò per un attacco influenzale poi venne confinato in panchina dal positivo ritorno di Artistico. Ora è in forma e gli viene offerta una nuova opportunità.

La soluzione con una sola punta, Ferrante, Asta e Lentini alle estreme, aveva fornito risultati apprezzabili nella fase conclusiva del girone d'andata. Il trio si avvarrà dei lanci di Brambilla, della spinta Tricarico e della fantasia di Scarchilli, la cui posizione contrattuale verrà affrontata dopo Pasqua. Infine, il Torino calcio e l'Associazione Torino 2006 hanno raggiunto un accordo secondo quale la società granata accredita il sostegno ai Giochi Olimpici e acquisisce la qualifica di partner dell'iniziativa. [b. b.]

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 34

1	Atalanta	Brescia	1X2
2	Chievo Verona	F. Andria	12
3	Cosenza	Genoa	X1
4	Lecce	Cremonese	1
5	Napoli	Ternana	1
6	Pescara	Cesena	1X
7	Ravenna	Verona H.	X2
8	Reggina	Treviso	1X2
9	Torino	Lucchese	1
10	Spezia	Mantova	X
11	Macerratese	Sassari Torres	X
12	Cavese	Catanzaro	1
13	L'Aquila	Catania	1

TOTIP

CONCORSO N. 13

PRIMA CORSA	X X
Modena (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	X X
Padova (trotto)	2 1
TERZA CORSA	2 1
Torino (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2
Milano (galoppo)	X 1
QUINTA CORSA	X X 2
Roma (galoppo)	X 1 X
SESTA CORSA	2 2
Vienna (trotto)	1 X
CORSA PIU'	2
Vienna (trotto)	3

SPORT FLASH

CALCIO, FERGUSON. Il tecnico del Manchester Utd, Ferguson, è stato censurato e multato di 3.200 dollari dalla Disciplinare Uefa per le frasi anti-Inter prima del ritorno di Champions League.

Quando termineranno i lavori di ristruttu- lo stadio Maracanà cesserà di essere il più grande mondo. Degli originari 105 mila posti ne resteranno 80 mila. All'interno sorgeranno un centro culturale, museo del calcio, centro congressi, due cinema, due teatri, ristoranti e un centro commerciale.

L'esperimento di punire i giocatori multe anzichè squalifiche, adottata dalla Federcalcio paulista per il campionato locale, ha fatto diminuire i falli. Dopo 12 turni i cartellini rossi sono scesi del 44%.

GHIACCIO, SIGHEL RECORD. Roberto Sighel ha stabilito il nuovo record mondiale dell'ora di pattinaggio velocità su ghiaccio raggiungendo sulla pista di Calgary, in Canada, la distanza di km 41,040545. Il precedente record apparteneva al tedesco Olaf Kolva (km 40,19499). Con Francesco Moser, Sighel è il secondo atleta trentino a migliorare un record mondiale assoluto sulla distanza dell'ora.

CICLISMO, PANTANI RITIRATO. Dopo la rovinosa caduta di mercoledì, Marco Pantani si è ritirato ieri dalla Settimana Catalana, non presentandosi al via della quarta tappa vinta allo sprint dall' italiano Figueras. Botero sempre leader.

DELIRIO DEL CONI. Caso Risti-Pomezia: saranno pagati (4,5 miliardi da dividere per novel gli scommettitori danneggiti dal doppio «risultato». Pagnozzi ha annunciato che querelerà D'Elia (l'ex arbitro avrebbe coinvolto il segretario nel caso). La Giunta Coni ha anche ribadito che chi non aderisce alla campagna «Io non rischio la salute» escluso dalle Olimpidi da ogni aiuto. Infine al Giro d'Italia si scommetterà il Totalizzatore.

I NOBEL. A Belfast per presenziare ai mondiali di cross, in una potenzialmente «a rischio» visto il difficile cammino dell'Ulster verso la pace, il presidente Iaaf Nebiolo ricevuto oggi dal primo minitro Trimble e da Hulme, insigniti lo dal premio Nobel per la pace.

CLUB CONTRARI. Sette società (Treviso, Piacenza, Rovigo, Mirano, Calvisano, San Donà e Padova) hanno annunciato che non approveranno la relazione del presidente Dondi e del Consiglio Federale nell'assemblea dederugby metà mandato, domani a .

POPOLARI. A Pisa, galoppo: combinazione 11-17-7, ai 4996 vincitori vanno 0 lire. Quota coppia (rit. 5) 93.600 lire.

Basket: in A1, Imola e Rimini ai quarti e Cantù (eliminata) è messa in vendita

Eurolega: Teamsystem in Paradiso

Passa a Madrid e va in semifinale, Kinder alla bella

ritorno dei quarti di Eurolega, altra fantastica impresa della Teamsystem, che ha battuto anche in trasferta il Real Madrid (65-76) e accede così per la prima volta nella sua storia alle semifinali dell'ex Coppa Campioni. L'impresa potrebbe riuscire anche all'altra bolognese Kinder, che in casa ha pareggiato i conti con il Pau Orthez (93-75) e si giocherà tutto nella bella del 1° aprile in Francia.

A Casalecchio i tricolori di sina, sempre privi dell'infortunato Danilovic e dell'americano Edwards (con non può giocare in Eurolega), hanno sofferto i francesi per tutto il primo tempo. La Kinder è partita bene grazie soprattutto a Rigaudeau, che con 3/4 nelle conclusioni ha creato molti problemi agli ospiti (10-3 al 5'). Grant ha riportato vicino l'Orthez (20-18), ma Frosini e Nesterovic si sono caricati Bologna sulle spalle, rilanciandola in fuga (25-18). A questo punto, però, il Pau in difesa a zona ha imbrigliato gli attacchi bianconeri e rimontato fino al sorpasso (30-31 al 15'). I problemi della Kinder continuati fino al riposo (43-45) a inizio ripresa (44-49), quando Rigaudeau prima e un grande Abbio poi hanno ribaltato le sorti del match con un parziale favorevole di 28-5 (72- 31'), rivelatosi decisivo.

A Madrid, invece, la Teamsystem è sempre stata in vantaggio, anche se di poche lunghezze, dilagando infine con grande autorità conferma straordinaria (19 vittorie su 23 partite tra A1 ed Eurolega). Decisivo Jaric (22 punti come Herreros, miglior realizzatore del Real); efficaci anche Myers (18) e Karnisovas (13). Alle semifinali accedono anche i lituani dello Zalgiris Kaunas, che hanno bissato a Istanbul contro l'Efes (70-84) il successo già ottenuto in casa, e i greci dell'Olympiakos (81-77 sul Villeurbanne dopo il 70-57 siglato ad Atene).

Sempre ieri sera si è giocato anche il ritorno degli ottavi dei playoff scudetto: Pepsi Ru-Zucchetti Re 95-92 (situazione 2-0, Rimini ai quarti contro Varese), Muller Vr-Sony Mi 75-61 (1-1), Termal Imola-Polti Cantù 85-71 (2-0, Imola ai quarti Teamsystem), Ducato Si-Pompea Rm 98-75 (1-1). Domenica le belle Sony-Muller e Pompea-Ducato.

Sempre ieri Franco Polti, sponsor e proprietario Cantù, ha deciso di vendere la prestigiosa società lombarda: un'altra situazione allarmante dopo l'annuncio parte di Giorgio Corbelli di cedere la Virtus Pompea Roma. [g. vib.]

Sofferto il successo della Kinder di Ettore Messina (a fianco) contro i francesi del Pau Orthez

Golf, gli Open d'Italia

Anche Olazabal

TORINO. Dopo le iscrizioni Costantino Rocca e Severiano Ballesteros, anche l'altro fuoriclasse spagnolo José Maria Olazabal ha dato propria adesione al «Fiat & Fila Italian Open» in programma al Circolo Golf Torino dal 29 aprile al 2 maggio. Olazabal, anni, ha vinto in carriera 17 prove del tour europeo anche il prestigioso US Master Tournament ha fatto parte in cinque anni della rappresentativa continentale alla Ryder Cup. Nella gara italiana il campione iberico si è classificato in tre occasioni al secondo posto, nel 1990, nel '97 e nella passata stagione.

Intanto gli organizzatori hanno aggiunto premio per la gara già dotata di un montepremi di miliardi. Al giocatore che per primo realizzerà una «hole in one», cioé una buca in un solo colpo, alla 16 (par 3 di metri 193) andrà una Fiat Coupé. ieri è il Internet www.golftorino.it con tutte le informazioni in italiano e inglese sulla manifestazione.

I sensori posteriori per «vedere» gli ostacoli

Multipla, col bip-bip parcheggio più facile

L'optional non è più un gadget, è ormai un controvalore reale. Per molti l'accessorio «funzionale» è diventato addirittura un oggetto di culto. Gli americani vanno pazzi per portabicchieri e affini; i giapponesi, secondo tradizione, sono virtualmente schiavi dei navigatori satellitari abbinati a tv, telefoni e fax, purché dell'ultimissima generazione. Il mercato europeo è meno suggestionabile, sembra badare più alla sostanza e alla praticità che alla semplice moda: i clienti scelgono soprattutto ciò che serve, quello che aumenta davvero il relax e il comfort di marcia.

Generalmente sono le ammiraglie di classe superiore a distinguersi per la quantità e la qualità delle dotazioni (molte di serie, alcune a richiesta) ma ci sono - come vedremo - eccezioni interessanti, e anche divertenti. Parliamo di congegni non particolarmente costosi eppure decisamente graditi, ad esempio il tergicristallo con sensore di pioggia, che decide autonomamente quando mettersi in funzione e a quale velocità, elaborando lo studio del clima esterno.

Un altro accessorio per intenditori è il sensore di parcheggio (o sensore di prossimità per retromarcia, secondo la corretta dizione tecnica). La provo su strada rivela che si tratta di un avvisatore molto spesso prezioso: pensate a quali danni può causare una piccola distrazione, magari perché si sbatte contro un «panettone» di cemento o contro altri ostacoli che per le piccole dimensioni diventano invisibili durante le manovre. Senza contare il pericolo, costantemente in agguato, di investire bambini o animali che si proiettino all'improvviso fuori dal campo visivo del guidatore.

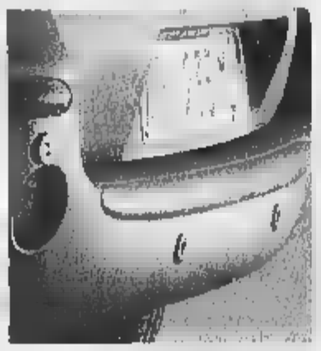
Contro gli angoli ciechi in retromarcia, il sensore diventa un valido copilota. Nato, come altri optionals qualificanti, per vetture di classe top (tutte le grandi Case lo hanno ormai in listino, ma poche lo offrono di serie), l'abbiamo collaudato sulla Multipla. Si può richiedere su qualsiasi modello di gamma, al prezzo di mila lire, ed è una delle tante chicche che fanno della sei posti Fiat un'auto comunque diversa.

Il sistema si basa su quattro sensori esterni che emettono ultrasuoni, «leggendo» se nel raggio di 1 m è presente un ostacolo. Se avvertono un'eco di ritorno, i sensori azionano il cicalino sistemato sul cruscotto. La segnalazione inizialmente è solo luminosa (fino a 1 metro di distanza), poi il led verde diventa giallo e si avverte un primo bip-bip intermittente. Il suono di frequenza più ravvicinata avvisa che l'ostacolo in agguato (o il marciapiede da avvicinare) è sempre più vicino. A 30 cm dal pericolo, il led diventa rosso e il segnale si trasforma in fischio continuo.

Sulla Multipla che, per quanto maneggevole è dotata di buona visibilità grazie alle ampie vetrate, è piuttosto larga, il sensore di prossimità è utile, davvero più di un gadget. I 4 sensori sono visibili sul paraurti posteriore, nei punti strategici di contatto.

La Bosch (tra le prime aziende a sperimentare il sistema per Bmw) ha predisposto anche un kit «parkpilot», con centralina nel baule, che si adatta a qualsiasi vettura e viene venduto in after market. Un altro kit è già stato messo in vendita dall'azienda italiana Meta System, con due sensori inseribili anche sul portatarga, senza buchi nel paraurti. E presto saranno disponibili anche sensori da montare anteriormente: per chi cerca la perfezione.

Piero



La Multipla e i sensori nel paraurti

FLASH MOTORI

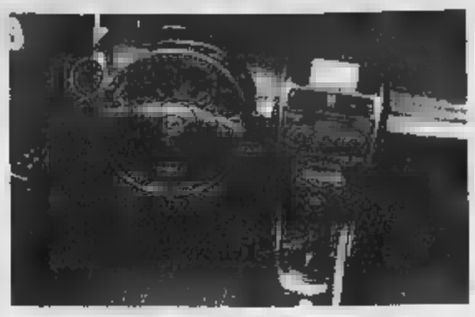
NUOVE KE. La Renault amplia le Twingo e Kangoo con inedite serie speciali chiamate Ice che offrono di serie il climatizzatore. La Twingo costa 17.800.000 lire, le Kangoo 1.2, 1.4 e 1.9 D rispettivamente 22.900.000 lire, 24.900.000 e 26 milioni.

FELICIA COMFORT. La Skoda Felicia berlina e wagon diventano Comfort. Più ricche delle precedenti versioni hanno prezzi che vanno da 15 a 22,7 milioni di lire.

La Nissan propone senza sovrapprezzo (era oltre 2 milioni) la trasmissione automatica per la gamma Terrano motore 2.7 turbodiesel.

Lexus IS 200, Toyota s'ispira agli Usa

E parte la sfida al lusso europeo



SAINT TROPEZ. La sfida giapponese nel lusso si sposta dagli Usa all'Europa. La Toyota vuol ripetere l'operazione tentata con successo negli scorsi anni sul mercato americano con il marchio Lexus: dopo il primo assaggio con le grandi LS400 e GS300, arriva la IS200, presentata a Birmingham '98. L'idea è di proporre una berlina a tre volumi, motore anteriore e trazione posteriore, capace di competere con i tedeschi (Audi A4, Bmw Serie 3, Mercedes Classe C) per servizi, prestazioni, qualità, affidabilità. E a un prezzo minore.

Una bella scommessa, anche perché i tempi, rispetto all'avvio dell'esperimento Usa, sono cambiati. Ormai, tutte le Case offrono in questo segmento modelli validi sotto ogni aspetto. «Ma noi - dicono i managers di Tokyo - vogliamo crescere a poco a poco, senza puntare subito ai volumi delle Case europee». Si parla per il 1999 di un totale di 19 mila Lexus, di cui 12 mila IS200. L'obiettivo è di far salire tale modello a quota mille e di raggiungere, con il marchio, le 100 mila vendite agli inizi del Duemila. Allo scopo è in atto un piano per ampliare la rete dei dealers.

Chiave di volta è, appunto, la IS200, con il suo pianale derivato da quello della GS300 e raffinato 6 cilindri plurivalvole di due litri e 155 Cv a 6.200 giri/minuto (coppia massima 195 Nm a 4.600). Lunga 440 cm, con un design che - siamo sinceri - si ispira a quello dei concorrenti tedeschi (ma che brutti i due «stop» piantati nel cofano posteriore), la nuova Lexus viene definita una «berlina atletica e personale». In realtà, è soprattutto una berlina sportiveggiante, come conferma l'impiego di cerchi in lega da 17 pollici, con un buon assetto e prestazioni in linea con quelle delle vetture rivali (215 km/h nella versione con il cambio manuale a 6 rapporti e 205 in quella con l'automatico, da 0 a 100 l'ora in 9,5 e 11,2 secondi). Interni comodi, rifiniti con la tipica cura Toyota/Lexus, con soluzioni stilistiche fin troppo personali.

La sicurezza è al passo con i tempi per la sicurezza: airbag, impianto Abs, freni a disco, capacità di fermarsi da 100 l'ora a meno in appena metri, controllo elettronico della trazione. In più, climatizzatore e, a richiesta, un navigatore satellitare con telecomando.

La vera sfida ai tedeschi si gioca sul prezzo. La vettura, che sarà lanciata in maggio, dovrebbe costare in Italia intorno ai 50 milioni di lire. Nel nostro Paese la Lexus, inquadrata in Toyota Motor Italia, spera di vendere duemila nel '99 (su un totale di 2400 consegne) e 3100 (3600) nell'anno successivo. Crescerà la rete dei concessionari. Garanzia di 3 anni o mila km, assistenza speciale per 3 anni. Nulla di eccezionale, ma bisogna pur cominciare.

La Lexus IS 200 (in alto il posto di guida) dovrebbe costare intorno a 50 milioni

Fenu

LA LUNGA MARCIA

NATE povere e soprattutto in grande ritardo rispetto alle Case europee e americane (la Toyota è del '36, la Nissan del '34 e solo la Mitsubishi è del 1917), le giapponesi hanno puntato all'inizio sulle piccole vetture e commerciali (spesso a tre ruote). E, tuttavia, non hanno trascurato il settore delle grandi limousine di rappresentanza destinate, in mini quantitativi, alle alte cariche dello Stato. E questo per evitare che Imperatore & Corte usassero veicoli esteri, pur non disdegnando affatto il vecchio Hirohito, l'impiego di una specialissima «Grosser Mercedes», persino più lussuosa di quella di Hitler.

Ancora praticamente inesistente negli Anni '50 (nel 1955 produceva 20 mila vetture contro le 231 mila dell'Italia o le 762 mila della Germania), l'industria nipponica comincia a volare nella seconda metà dei '60, conquistando prima i mercati del Pacifico - Australia e California - e poi arrivando a rompere le uova nel paniere ai precisi panieri europei: il «sorpasso» avverrà nel per Italia, Gran Bretagna e Francia e nel 1971 per Germania.

E se al principio la produzione era tutta concentrata sulle auto piccole e medie con qualche sconfinamento fra le sportive più compatte, presto i mercati - soprattutto quello Usa - cominceranno a chiedere qualcosa di più «sostanzioso»: vetture grandi e lussuose, realizzate con maggior cura e non addirittura con quelle raffinatezze e quella classe che avevano fatto la gloria delle Case europee più blasonate.

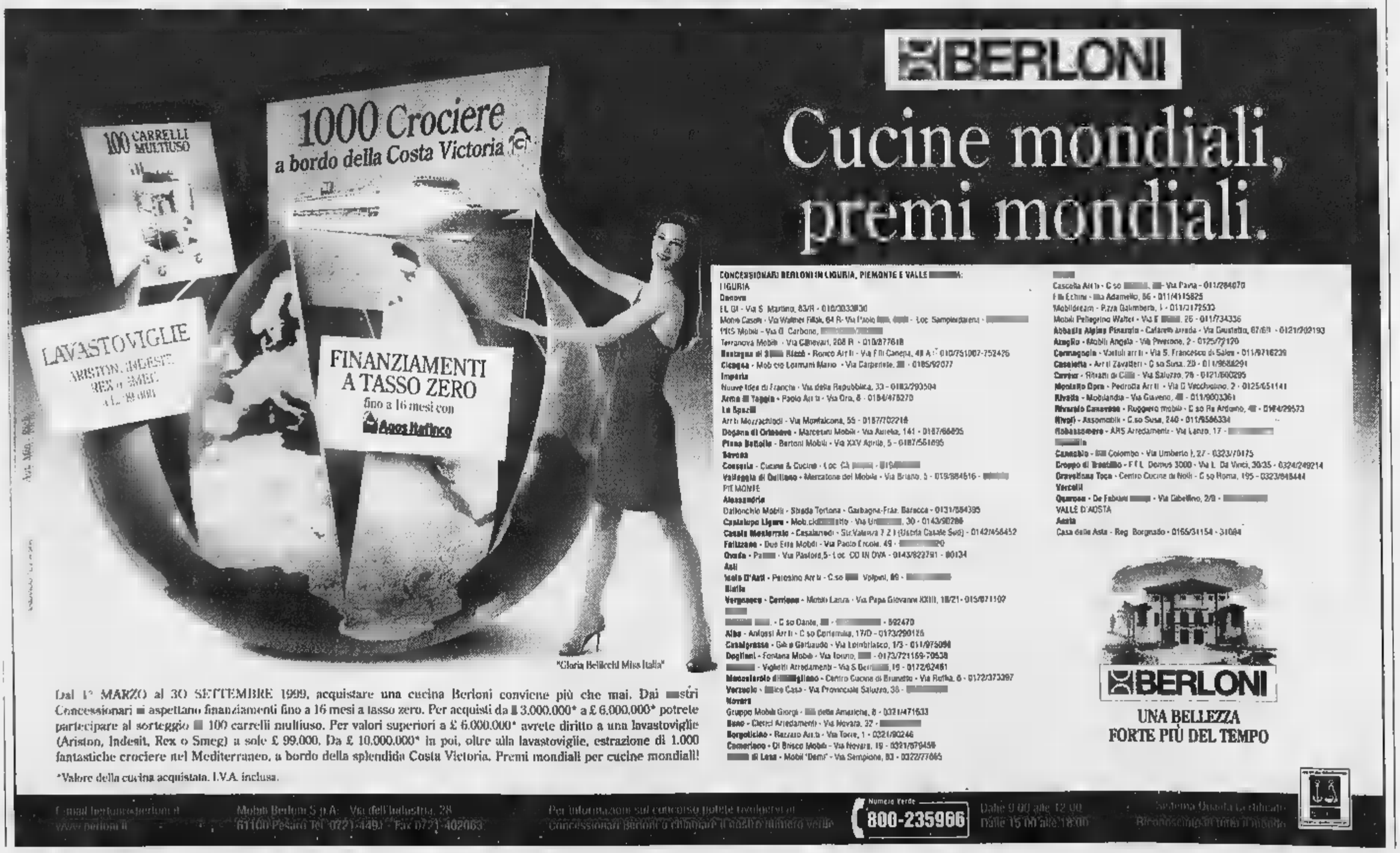
L'inebriante sapore del successo comincia a far girare la testa ai pur pragmatici giapponesi. Alla fine del 1980 il Sol Levante supera addirittura gli Usa e neppure di stretta misura: 7 milioni e 38 mila unità prodotte contro 6 milioni e mila. E' una notizia che gli americani apprenderanno, e soprattutto vivranno, con la drammaticità di una seconda Pearl Harbor. Pur essendo consci di essere soprattutto loro la causa del proprio male; ormai i nipponici sono arrivati a esportare milioni auto l'anno e per la maggior parte indirizzate verso gli States.

In verità, per tre anni consecutivi e a fatica, le Case americane riusciranno ancora una volta a costruire più auto di quelle giapponesi: il breve periodo che va dall'84 all'86. Ma, a partire dall'87, il Sol Levante si prende la rivincita, e stavolta in modo definitivo, fino a toccare il record storico - e siamo al 1990 - di 9 milioni e 948 mila auto, cioè il 50% in più rispetto a quella degli Usa.

A codificare definitivamente lo storico sorpasso in terra americana sono proprio le «nuove» marche del lusso nipponiche: Lexus, Infiniti, Acura e Xedos, nomi di fantasia che i dirigenti di Toyota, Nissan, Honda e Mazda, rispettivamente, hanno scelto, dopo lunghe ricerche di mercato, per differenziare i nuovi modelli di gamma alta. Tra la fine dell''88 e l'89 Nissan e Toyota le prime ad affrontare il sofisticato mercato del lusso con due vetture 8 cilindri e V di 4 litri: l'Infiniti e la Lexus LS400, entrambe ancora in produzione seppure modificate. A queste seguiranno poi i modelli dell'Acura (Honda) e quelli della Xedos (Mazda), anche se l'esperimento Xedos è parzialmente rientrato.

Tuttavia, salvo gli Usa, il successo commerciale delle giapponesi di lusso non è stato travolgente. Non basta un prezzo competitivo per convincere il cliente chic: alla ricetta mancano un pizzico di classe e una solida storia di marchio. E a Tokyo insistono, stavolta i loro opulenti e confortevoli «All roads»: Infiniti QX4 e Lexus RX300 e LX470. E Range Rover, Mercedes M e all'appena battezzata X5 fischiano le orecchie...

Bellucci



In Francia milioni di controlli anti-incidenti

Revisioni e alcol-test in gioco la sicurezza

PARIGI. Sicurezza e business possono marciare a braccetto. Lo dimostra l'andamento dei controles techniques in Francia (equivalenti alle revisioni di casa nostra) che, nel corso del '98, hanno superato per la prima volta il tetto dei 17,4 milioni, effettuati da una rete di oltre quattromila centri specializzati. Un record anche questo.

Divenuti obbligatori 7 anni fa, i controlli dell'efficienza di un parco francese cresciuto nel '98 del 2,7% - fino a totalizzare complessivi 32,31 milioni di veicoli circolanti (come in Italia), costituita da 26,81 milioni di auto, 3 milioni di commerciali leggeri e 620.000 mezzi oltre le 3 tonnellate - anche un buon indice e una crescente fonte di occupazione. Pur se il boom delle revisioni è in parte propiziato dal sovrapporsi di alcune scadenze dei calendari dei controlli tecnici (e, infatti, per quest'anno è prevista una flessione del 25%), la crescita resta impressionante: +51% sul 1997.

Un dato positivo per chi ha a cuore la sicurezza generale e la qualità dell'aria, due problemi molto sentiti in Francia. I centri di controllo sono saliti dai 2.660 del '92 ai 4.016 di fine '98. In aumento anche il numero dei check-up: 8,565 milioni nel '92 e 12,404 nel '95. Quindi, smaltito il grosso degli arretrati, una brusca frenata nel '96: 10.326.000 revisioni. Ma si è in quota 11,520 milioni nel '97 e, infine, il record dello scorso anno: 17.392.923, derivante dalla somma dei 14,8 milioni di controlli in prima battuta e 2,7 milioni di seconde visite dopo una bocciatura.

In Italia invece, a fine '98, operavano 2.410 centri di revisione (quasi tutti privati, salvo un centinaio della Motorizzazione) che hanno effettuato circa 6,6 milioni di controlli, l'80% dei quali affidati a privati (ma abilitati e omologati dal ministero). A parte i volumi del fenomeno, un'altra differenza significativa fra Francia e Italia è costituita dal fatto che mentre da noi la rete dei centri è polverizzata in un gran numero di operatori indipendenti - spesso concessionari delle grandi marche ovvero officine di una certa dimensione - oltralpe il servizio viene svolto da grandi catene.

A un totale di 4.016 punti, appena 128 sono gestiti da operatori indipendenti, mentre gli altri fanno capo a sei grandi gruppi automobilistici: 771 al Gruppo Veritas, 681 all'Autovision, 644 alla Sécuritest, 620 al Centre Auto Sécurité, 611 all'Autosur, 570 alla Dekra. Sécuritest in testa con 3.166.568 interventi e Veritas in coda con 2.095.730. Per gli indipendenti appena 1.200.000 revisioni. Quasi tutti procedono con una certa omogeneità del lavoro (almeno una decina di controlli al giorno), mentre da noi molti ne fanno soltanto uno o due al giorno.

La sicurezza stradale viene comunque monitorata. Nonostante un parco circolante abbastanza recente, sebbene leggermente invecchiato proprio negli ultimi 12 mesi (l'età media era, il 1° gennaio '99, di 7,2 anni contro i 7,0 del '98) e una rete stradale assai efficiente, il 1998 è stato l'anno peggiore dal '94, con 8.437 morti in incidenti, quasi uno ogni ora.

Alcuni dati fanno riflettere: mentre due terzi degli incidenti è accaduto su strade urbane, due terzi delle vittime sono morte su quelle extraurbane; il 72,6% dei sinistri causati da ragazzi fra i 18 e i 24 anni sono capitati nelle ore notturne; nonostante la Francia sia - come e forse più dell'Italia - un grandissimo produttore di vino e alcolici, i controlli sulla guida in stato di ebbrezza sono stati ben 7 milioni. Di questi, l'1,44% hanno dato esito positivo, un valore preoccupante (significa che 100 mila guidatori erano fuori legge), ma che si quadruplica, fino al 6%, quando il test riguardava chi aveva appena provocato un incidente.

Mangano

Necar 4, il futuro in Usa

La DaimlerChrysler ha presentato negli Usa la Necar 4, un prototipo di vettura elettrica che utilizza la tecnologia delle celle combustibili. L'auto, basata sulla Classe A, è sospinta da un motore elettrico di 55 kW: la corrente viene prodotta dalla reazione chimica tra ossigeno dell'aria e idrogeno liquido, collocato in un serbatoio cilindrico e «trattato» nelle celle. Il pacchetto di «fuel cells» è alloggiato nel doppio pianale di questa specialissima Classe A, che ha una autonomia massima di 450 km e può raggiungere una velocità di 145 km/h. La società tedesco-americana ha pianificato la produzione in serie di veicoli del genere a partire dal 2004. Il gruppo, che investirà nell'operazione oltre 1,4 miliardi di dollari (duemila miliardi di lire), è convinto che questo sia il sistema di propulsione alternativa più interessante del futuro. Cinque anni fa era necessario un grosso furgone per contenere le unità delle celle. L'auto è a emissioni zero.

Gli utili sono raddoppiati, crescono le vendite

Seat rialza la testa dopo gli anni scuri

BARCELLONA. Ferdinand Piëch, il grande timoniere del Gruppo Volkswagen, sostiene che «un modo per crescere ancora è di continuare in una politica di prodotto aggressiva, progettando vetture sempre più attraenti». E la Seat, che da 13 anni è una delle marche di Wolfsburg, insieme con Volkswagen, Audi e Skoda, in linea con questa filosofia, ha lanciato a fine '98 la nuova Toledo, il nuovo di una vettura della fascia medio-alta, che apre la strada alla futura generazione di modelli della Casa iberica.

La concept-car Formula Seat

Ad affermarlo è stato il presidente della società, Pierre-Alain De Smedt, presentando nei giorni scorsi a Barcellona un bilancio '98 da record, con utili di 24,4 miliardi di peseta (quasi 300 miliardi di lire), il doppio rispetto al '97, che già era stato giudicato buono. A soli 5 anni dalla profonda crisi che aveva messo a repentaglio la sopravvivenza dell'azienda, la Seat ha avuto un giro d'affari di 827 miliardi di peseta (circa mille miliardi di lire), di cui 548 all'export (+7%), con una produzione di oltre 500.000 auto (135 mila per la Casa madre) e 432.000 vendite (+7,2%).

Fra le prime industrie spagnole e leader del settore, la Seat ha sfruttato il felice momento congiunturale del Paese, che si è riflesso positivamente sul mercato dell'auto. Nel 1998 le vendite in Spagna sono cresciute del 17,4% con 1.193.000 immatricolazioni, contro 1.016.000 nell'anno prima e nei primi due mesi '99 si è fatto meglio (+18%). Si tratta del terzo aumento annuale consecutivo legato al piano permanente di incentivi, che ha consentito al mercato di portarsi su livelli più appropriati al suo potenziale, con vantaggi per l'ambiente e la sicurezza, determinati dal rinnovo di un parco che è fra i più vecchi d'Europa. Sull'intero De Smedt per ora non ha voluto avanzare ipotesi, si è detto ottimista sia per l'economia nazionale che per i risultati della sua azienda.

«L'allegria di essere l'automobile» che si respira in Seat è aiutata indubbiamente dai maggiori profitti operativi, ma soprattutto dall'avvenuto azzeramento degli oneri finanziari netti, come conseguenza del drastico calo dei debiti. Il loro rimborso è stato reso possibile da un cash-flow in crescita e oltre 800 miliardi di lire, che permette maggiori investimenti per lo sviluppo di nuovi modelli. Le due concept-car viste a Ginevra, la Toledo Cupra e la Seat Formula, passano per questa strada.

Furono proprio i debiti in marchi contratti con la Capogruppo all'inizio degli Anni 90 che, complice la forte svalutazione della peseta nel 1992, rischiarono di far saltare la società, con una perdita di 1800 miliardi di lire nel 1993. Oggi può contare, invece, non solo su una solida posizione finanziaria, ma anche su una altrettanto forte collocazione industriale.

L'impianto di Martorell - ha ricordato il presidente - è uno dei più moderni e produttivi d'Europa tanto che nel '98 ha raggiunto le 60 vetture annue per addetto, la più elevata produttività dei quattro marchi del Gruppo. Inoltre l'azienda, che a fine '98 ha assunto oltre 500 persone, ha siglato un importante accordo con i sindacati sulla flessibilità del lavoro, che permetterà quest'anno di fare oscillare la produzione tra 500 mila e 540 mila unità, a seconda della domanda.

Sul fronte del prodotto, alla base della ripresa si pone anche una gamma rinnovata nella fascia bassa. Ibiza e Arosa hanno permesso di sfruttare in pieno il boom del mercato interno, e le vendite Seat sono salite del 18,7%, mentre all'export le soddisfazioni sono state minori, con un aumento dell'1,8%. Su queste ultime - ha spiegato De Smedt - ha pesato la crisi dei mercati emergenti «che dovrebbero però riprendersi entro il 2000, e l'andamento negativo delle nostre vendite su alcune piazze europee». In Italia, ad esempio, contro una flessione globale limitata nel '98 all'1,6%, «le nostre vendite sono scese del 6% (38 mila vetture contro 55 mila nel '97, n.d.r.) perché abbiamo ancora un'immagine inadeguata e quando il mercato va male perdiamo più degli altri».

Ma la Seat sta guardando al domani con determinazione. Sull'onda del rinnovato marchio, che vuole accentuare l'immagine di sportività, punta per l'inizio del millenio al 5% del mercato europeo (adesso è al 2,6%) ed altrettanto in Italia, dove attualmente è all'1,5%. «Per quest'anno - ha concluso De Smedt - vogliamo però essere prudenti al massimo». L'obiettivo è di mantenere le posizioni poi, grazie ai prodotti in arrivo, il nostro peso è destinato a crescere».

Renzo Villare

Suzuki sale in Italia

Grand Vitara e Baleno le novità di primavera

TORINO. Grand Vitara in versione con 3 porte e Baleno Wagon 1.9 turbodiesel. Sono le novità di primavera della Suzuki Italia: consegne a partire da aprile, 33.900.000 lire il prezzo della prima, 26.730.000 quello della seconda. La Grand Vitara 3 porte ripropone fisionomia estetica e allestimenti della gemella 5 porte, con la novità meccanica della motorizzazione benzina di 1.6 litri/16 valvole (monoalbero a camme), 94 Cv e 138 Nm di coppia massima a 4.000 giri/minuto; 150 km/h, consumo 8,2 l/100 km (combinato Cee).

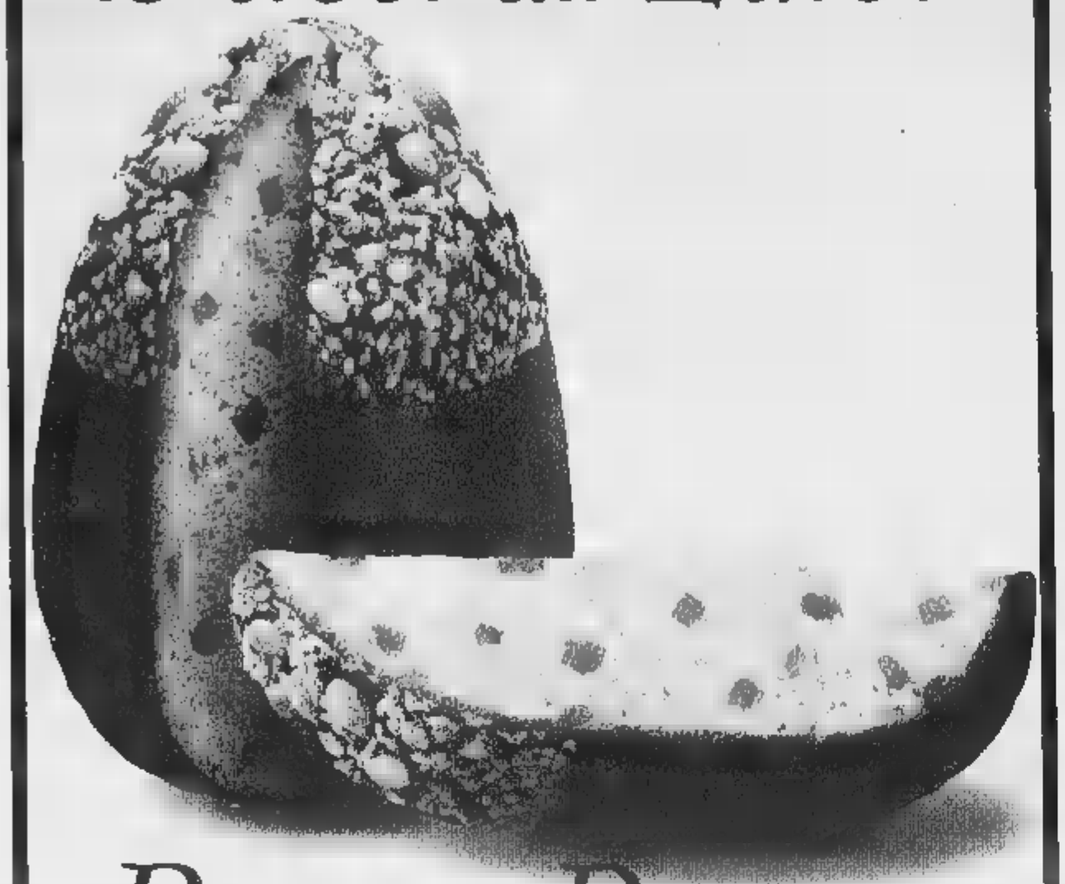
La è integrale inseribile, sistema Drive Select 4 x 4, con marce ridotte e mozzi ruota libera anteriori (autobloccanti innestando le ridotte). E' possibile passare dalle 2 alle 4 ruote motrici, e viceversa, con vettura in movimento, purché a velocità inferiori a 100 km/h; per le ridotte è invece necessario fermarsi. Obiettivo di vendita '99, un migliaio di unità su un totale di 3.200 Grand Vitara (di cui 1.700 motorizzate 2 litri TDI e 500 2 litri benzina).

La Baleno Wagon 1.9 TD adotta un nuovo turbodiesel a precamera di derivazione Peugeot: 4 cilindri/8 valvole di 1.9 litri, costruzione in alluminio, eroga 74 Cv di potenza e 135 Nm di coppia massima, raggiunti a un regime piuttosto basso, 2.250 giri/minuto, a vantaggio dell'elasticità in ripresa. Velocità 160 km/h, consumo 7,0 l/100 km. Nelle previsioni, la nuova turbodiesel varrà un buon 70% del mix di vendita della Baleno Wagon (2.200 unità per il '99).

Complessivamente, la Suzuki Italia, come ha sottolineato il presidente Takashi Iwatsuki, chiuderà l'anno a quota 20.000 vendite. E' una crescita di oltre il 10% rispetto alle 18.000 del '98.

Michele Sanguineti

Se esiste, lo trovi all'Euro.



Buona Pasqua

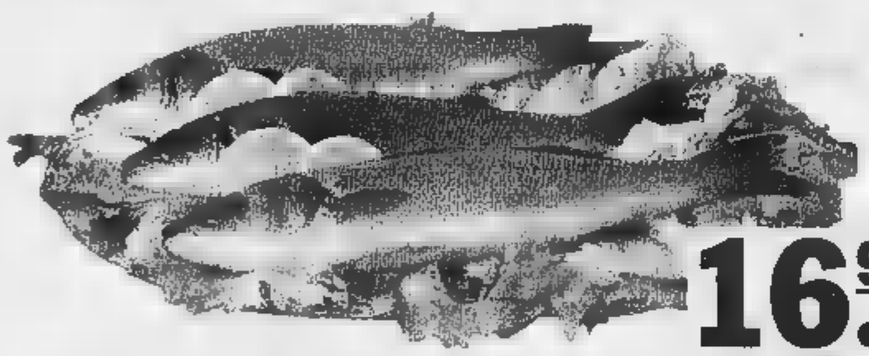
Fino al 3 aprile.

Offerta valida fino a esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

7.480 **Colomba** mandorlata incartata a mano Balocco 1 kg
€ 3,86

13.900
€ 7,18
Berlucchi Brut - 75 cl
L. 18.533 al l

9.900 **Uovo Topolino** Perugina 200 g - L. 49.500 al kg
€ 5,11



16.900 ● al kg
€ 8,73
Branzini banco pescheria

4.900 ● al kg
€ 2,53
Asparagi

9.200 **Confezione** colomba Melegatti - 750 g + Asti Gancia - 75 cl
€ 5,11

3.200 **Tortellini** Sfogliavelo Rana vari gusti 250 g
€ .5
L. 12.800 al kg

3.500 **Pasta** di semola Delverde in valigetta 2 kg - L. 1.950 al kg
€ 2,01

3.500 **Vaschetta** gelato La Cremeria Motta vari gusti 500 g - L. 7.000 al kg
€ 1,81

FINO AL 4 APRILE
SCONTO DI L. 90 SU BENZINA E GASOLIO

Euromercato GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10.

GIACCO
acconciatori
donna - uomo
SEDI IN TORINO
via Cellini n. [illegible] - tel. 011 677602
via Stelvio n. 10 - tel. 011 3855694
via [illegible] n. 126/b - tel 011 3852411

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 26 Marzo 1999
TO I CV FR TOS 39
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» - 011.65.68.531 / 252 / 205

GIACCO
acconciatori
SEDI IN TORINO
via Cellini n. 011 677602

Non sarà utilizzato il centro di corso Brunelleschi, aumentati i controlli a Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo nelle caserme

Tra le ipotesi l'ex poligono di Lombardore

Potrebbero essere ospitati nella caserma di Lombardore i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia, in maggioranza albanesi del Kosovo. L'area dell'ex poligono di tiro per i carri armati dell'Esercito italiano è [illegible]a a disposizione dalle Forze armate nel corso del vertice che si è svolto l'altro giorno in Prefettura. Durante la riunione è stato categoricamente escluso l'utilizzo del centro di detenzione temporanea per extracomunitari in [illegible] di espulsione di corso Brunelleschi, giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al momento non [illegible] disponibili [illegible] strutture di proprietà del Comune di Torino.

Mentre in prefettura si stanno predisponendo gli eventuali interventi di carattere umanitario sono già stati rafforzati i dispositivi di sicurezza. Sono aumentati i controlli e la vigilanza all'aeroporto di Caselle, nelle [illegible] ferroviarie e presso le sedi consolari dei Paesi aderenti alla Nato presenti sotto la Mole, cioè Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Paesi Bassi, Portogallo e Turchia.

Stime del ministero dell'In[illegible] parlano dell'arrivo di al[illegible] mila profughi. Oggi come alcuni anni fa per la guerra in Bosnia un parte di queste persone potrebbe arrivare in Piemonte. Così ogni prefettura ha valutato le possibilità e i siti di accoglienza. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. L'area è già stata individuata come possibile sede per il centro di detenzione temporanea, poi scar[illegible] per ragioni di [illegible] Ora è d'attualità visto che si tratterebbe di usarla per motivi di [illegible] umanitaria.

Ma il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, non conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibilità degli organismi istituzionali e delle forze del volontariato. Non c'è un vero e proprio piano ma semplicemente ci stiamo preparando ad un'eventuale emergenza profughi. Del resto già due anni fa ci attrezzammo». E l'uso di Lombardore? «Abbiamo l'abitudine di esaminare i piani [illegible]».

Stefano Lepri, [illegible] comunale all'Assistenza, ha spiegato che «la città non ha strutture disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo se l'emergenza dovesse crescere, faremo la nostra parte ma è necessario anche che lo Stato metta a disposizione risorse economiche». L'assessore sottolinea anche la necessità di pensare ad un piano «per la seconda accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato che è fondamentale, nel caso di prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto [illegible] prima stima delle risorse che si potrebbero eventualmente mettere a disposizione attingendo a fondi previsti sia dal testo unico della Legge nazionale sull'immigrazione, sia dalle norme piemontesi. In tutto [illegible] miliardi e seicento milioni di lire, 1100 milioni stanziati direttamente dalla Regione, il resto dallo Stato. E si stanno mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima fra tutte la Caritas che ha chiesto alle [illegible] strutture periferiche di segnalare le disponibilità all'accoglienza.

Maurizio Tropeano

CORTEI E PRESIDI

Protestano sindacati e forze politiche

Partiti, sindacati, movimenti e associazioni si [illegible] schierati, in Piemonte, contro gli attacchi Nato in Kosovo: per consentire alle [illegible] protesta di esprimersi liberamente ieri è stato sospeso il Consiglio comunale. Numerose le mozioni presentate: dal gruppo della Lega a Rifondazione ai Comunisti italiani, allineati sulle stesse posizioni. In particolare, il gruppo di Prc - che ieri ha organizzato un presidio davanti al Regio seguito da un piccolo corteo fin sotto la sede della Rai - ha presentato un ordine del giorno da mettere al voto del Consiglio regionale «per manifestare in ogni sede istituzionale il proprio dissenso all'azione militare». Non solo: l'iniziativa di ieri sarà seguita do[illegible] una manifestazione cittadina che partirà alle 15,30 da piazza Solferino verso piazza Vittorio. Da parte loro, Cgil, Cisl e Uil del Piemonte e di Torino hanno sottolineato che «il ricorso alle [illegible] non è mai [illegible] modalità risolutrice dei conflitti e delle tensioni etniche». A condannare l'intervento Nato, il partito Umanista, la Fiom, le Rsu Alenia di Torino e Caselle, il Movimento internazionale della Riconciliazione. «Costernazione per l'intervento è [illegible] espressa anche dall'Api.

Un gruppo di manifestanti al presidio davanti alla Prefettura

SAN LUIGI

Legionella

E' scattata la bonifica

Legionella nelle tubature dell'acqua potabile del San Luigi di Orbassano. Non è ancora allarme, ma la direzione sanitaria, per precauzione, ha già disposto un immediato intervento di bonifica dell'impianto idrico. Interventi di bonifica oggi e sabato. **M. Pezzio A PAG. 40**

MIRAFIORI SUD

Centro sociale

«Cari compagni sgomberate»

«Via gli squatter». A chiedere lo sgombero urgente dell'ex scuola Capuana di via Farinelli, da qualche giorno occupata da 18 ragazzi dei centri sociali, sono i «compagni» di Mirafiori Sud, unico quartiere cittadino guidato dal centro-sinistra.
E. Minucci A PAG. 40

POLEMICA

Materne

Sui criteri di assegnazione

Per accedere alle scuole materne municipali i criteri di assegnazione dei punteggi troppo diversi nelle dieci Circoscrizioni. Lo denuncia il Coordinamento Genitori e Rifondazione Comunista chiede di uniformare i punteggi in tutta la città. M. T. Martinengo A PAG.

SAN GIUSTO

Incidente

Distrutta una famiglia

Una famiglia di San Giusto Canavese, marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la scorsa notte, in un incidente sulla tangenziale Nord di Torino, mentre tornavano a casa da una festa. L'auto, tamponata, si è ribaltata e incendiata.
M. Bergamini E M. Rovello A PAG.

Già 150 le denunce. La società Proget chiusa dalle Fiamme Gialle, indagati i due titolari

«Cercliamo vetrinisti»: era una truffa

I giovani pagavano 4 milioni per un corso di formazione

«Per [illegible] commerciali ricerchiamo 3 ragazze/i da inserire come vetrinista/i nel settore profumeria e articoli regalo. [illegible] massima [illegible] anni. Tel.....». Con inserzioni come questa, pubblicate da quotidiani, riviste e giornalini locali, [illegible]no giovani disoccupati. Tanti, secondo la Guardia di Finanza che la [illegible] settimana ha sequestrato le sedi della Proget srl, dopo che erano state presentate 150 querele contro la [illegible] società e la Csp, chiusa dopo un primo intervento delle «fiamme gialle»: l'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano [illegible] 4 milioni e mezzo per un corso di formazione e di avviamento al lavoro. Tutti firmavano le cambiali e pagavano. La speranza di [illegible] posto val bene una [illegible], devono aver pensato ragazzi e genitori. Giancarlo Petter e il socio Mario Aimar incassavano. «Noi abbiamo calcolato un miliardo in un paio d'anni», dice il maresciallo Armando Valenti, comandante della sezione di polizia giudiziaria della Gdf presso il [illegible]m circondariale.

La sua sezione ha raccolto le querele in una pila di faldoni e [illegible] attende ancora. «Sappiamo che [illegible] sono dei ragazzi che continuano a pagare per timore di vedersi protestare gli effetti cambiari», aggiunge il maresciallo. [illegible] non siamo [illegible] sicuri che gli indagati abbiano [illegible] del tutto la loro attività». Il pm Gianfranco Colace ha aperto un procedimento per truffa nei confronti di Petter, [illegible] anni, originario di Chivasso, e Aimar, 44 anni, [illegible]. I due sono incensurati e [illegible] sul passo della Giustizia per acciuffare la prescrizione [illegible] reato prima di un'eventuale e definitiva condanna?

L'interrogativo non è peregrino perché i truffatori di professione, oggi, rischiano poco. Del resto, Petter [illegible] non aveva [illegible] di far pubblicare le solite inserzioni e di promettere lavoro in cambio dell'iscrizione ai suoi corsi, nonostante fosse [illegible]to denunciato e indagato insieme al vecchio socio Aimar. I due avevano aperto la Csp srl (sei sedi fra la città e la provincia), un'attività in grande stile e, quando la sezione del maresciallo Valenti è intervenuta una prima volta, Petter si è limitato a ricominciare con un'altra facciata. Liquidata la Csp srl, è comparsa sul mercato delle promesse di lavoro la Proget srl. Una sigla che suonava vagamente familiare e si accordava all'idea di una promozione nella vita: cerco lavoro, investo, divento un giovane [illegible] un posto, un salario e progetti da spendere.

E invece nelle sedi Proget sequestrate (via Gioberti 25/d e, a Pinerolo, corso Bosio 21) la Gdf ha trovato solo cambiali, in bianco o sottoscritte per un impegno mensile di [illegible] mila lire. Di rapporti con aziende nemmeno l'ombra. La truffa [illegible] costruita sull'impegno verbale di avviare al lavoro i giovani candidati e sull'iscrizione volontaria di costoro ai corsi per commesse e vetrinisti. **[al. ga.]**

Serrande abbassate alla sede torinese della Proget in via Gioberti 25/d dove sono state sequestrate cambiali in bianco o sottoscritte per un impegno mensile di 294 mila lire

Mons. Peradotto

«I rami d'ulivo non sono portafortuna»

«Le foglie d'ulivo da segno liturgico a portafortuna». Su questo «effetto dei tempi», che assimila il simbolo della pace alle rose vendute ai semafori per San Valentino, richiama l'attenzione mons. Franco Peradotto sull'ultimo numero del settimanale diocesano La Voce del Popolo. Il pro-vicario generale è certo che domenica si ripeterà la vendita dei rami non benedetti, perché «è nata un'organizzazione che tenendo conto di certe date fa trovare pronti i vari Lipi di fiori».

Mons. Peradotto osserva: «Nella Chiesa cattolica i rami di ulivo vengono benedetti nel corso della celebrazione che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Tale rito unisce [illegible] il trionfo regale di Cristo e l'annunzio della Passione di Gesù. Purtroppo il richiamo dei rami d'ulivo emarginerà per molti la celebrazione della [illegible]. Mons. Peradotto aggiunge poi che la Domenica delle Palme dovrebbe rendere capaci di superare scontri con religiosità diverse da quella cristiana, «evitando anche insolenze verso quei terzomondiali che offriranno ulivo e palme non benedette un po' ovunque».

Dopo le polemiche dei residenti, il Comune stanzia un miliardo e 180 milioni

Un parco per le feste di partito

Sarà creata un'area attrezzata alla Pellerina

Addio parco Ruffini. Addio Giardini Sospello. A partire da quest'anno i partiti e i movimenti che durante l'estate organizzavano manifestazioni politiche e festival dovranno spostarsi al parco della Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso di stanziare 1 miliardo e 180 milioni di lire per attrezzare un'area all'interno del parco. Si dovrebbe così porre fine alle immancabili polemiche che negli ultimi anni [illegible] caratterizzato lo svolgimento delle feste di partito. Proteste di residenti e frultori del parco Ruffini, ricorsi [illegible] magistratura, polemiche tra partiti sulle date delle manifestazioni e [illegible] chi arrivava prima a presentare la domanda. Dunque, basta [illegible] tra gli organizzatori del Festival dell'Unità, della Festa in Rosso o di quella Tricolore.

[illegible] la delibera proposta dall'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico, di concerto con l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti parte proprio dalla constatazione che la città «ospita periodicamente manifestazioni politiche e festival in aree non propriamente attrezzate per tali attività, quali sono i parchi pubblici» e dal riconoscimento che «l'inadeguatezza di queste [illegible] comporta problemi logistici, di impatto e di organizzazione superabili, di [illegible] in volta, [illegible] difficoltà».

Nell'ottobre del 1997 la Giunta comunale affidò un incarico ad un professionista per ricercare i siti idonei «compatibilmente ai vincoli urbanistici sia alla valutazione dell'impatto con il contesto architettonico circostante e [illegible] la cittadinanza».

Il professionista, l'ingegner Euplio Rinaldi, ha individuato due aree: parco Carrara e via Sospello come idonee «se debitamente [illegible] per lo svolgimento di attività quali festival, spettacoli circensi, fiere». Il Settore Tecnico Suolo Pubblico ha escluso però Via Sospello, perché i giardini e tutta l'area saranno interessati da un Piano di recupero urbano i cui lavori s'inizieranno entro il 1999. Entro quest'anno, poi, è prevista l'apertura dei cantieri per la realizzazione di [illegible] parcheggio pertinenziale proprio sotto i giardini Sospello.

Dunque feste, spettacoli circensi e fiere si [illegible] tutte alla Pellerina. Lo [illegible]ziamento servirà a «dotare l'area di tutte la necessarie infrastrutture come allacciamenti alle reti delle varie utenze, servizi igienici, locali per la risto[illegible] locali per lo svolgimento di attività commerciali». Così [illegible] milioni serviranno a realizzare un impianto elettrico, 350 le strutture murarie e 200 per l'impiantistica comprese le fognature. **[m. tr.]**

La presenza del batterio è sotto la soglia di allarme. Già predisposta la bonifica

Legionella all'ospedale San Luigi

Nelle tubature dell'acqua

ORBASSANO. Legionella nelle tubature dell'acqua potabile del San Luigi di Orbassano. Non è ancora allarme, ma la direzione sanitaria, per precauzione, ha già disposto un immediato intervento di bonifica dell'impianto idrico. Eppure c'è preoccupazione nei reparti, dove sono ricoverati i pazienti ad alto rischio, quelli affetti da malattie polmonari o alterazioni del sistema immunologico. Pericoli che incombono anche su medici e infermieri.

«Dai controlli effettuati sulle condotte, la presenza di legionella risulterebbe isolata solo in alcuni punti della rete», assicura il direttore generale Luciano Scarabosio. E aggiunge: «Si tratta comunque di una carica molto bassa, di certo non preoccupante. E poi il fenomeno colpisce anche le abitazioni, non solo gli ospedali».

Gli interventi per scongiurare la diffusione del batterio, che prospera nelle parti stagnanti e nelle tubazioni aggredite dalle incrostazioni, sono estremamente semplici. Basterà immettere nella rete acqua calda, a temperatura di circa 60-70 gradi, per debellare il batterio. In altre parole, sarà sufficiente provocare uno choc termico per allontanare ogni pericolo per i pazienti ricoverati», spiega il direttore generale.

Le operazioni di bonifica saranno eseguite oggi o sabato mattina: nel frattempo, la direzione sanitaria non ha tuttavia ritenuto necessario attuare un piano di prevenzione, vietando il consumo o l'utilizzo di acqua nelle zone dell'ospedale minacciate dalla legionella.

Il caso del San Luigi non è però l'unico emerso negli ultimi tempi in provincia di Torino.

Solo tre mesi fa, controlli a tappeto effettuati al Sant'Anna, al Regina Margherita e alle Molinette, hanno rilevato la presenza del batterio nei rubinetti, nei lavandini e nelle docce. E anche un impianto del locale di sterilizzazione di un blocco operatorio. Test in larga misura positivi: al Sant'Anna, per esempio, su sedici campioni prelevati ai primi di novembre dello scorso anno, dodici contenevano tracce del batterio.

Un'indagine scattata in seguito all'inchiesta aperta dal procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello, sul caso di un infermiere che aveva contratto nel giugno del '98 il morbo della legionella, una forma di polmonite. E gli accertamenti disposti dal magistrato dovevano servire soprattutto ad eliminare timori di eventuali epidemie, nonostante gli interventi annunciati dalle direzioni sanitarie degli ospedali torinesi.

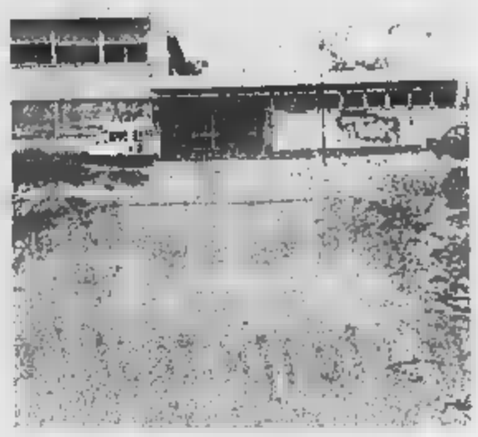
Per evitare rischi di contagio una circolare del servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte stabilisce anche i criteri di bonifica. Le operazioni di decontaminazione, infatti, devono essere attuate se il 30 per cento dei campioni di acqua potabile risulta positivo alle analisi. Le tracce scoperte nelle condotte del San Luigi sarebbero però inferiori a questa soglia di allarme. Tuttavia i pericoli maggiori deriverebbero dalla tipologia dei pazienti ricoverati nella struttura, centro specializzato per la cura delle malattie polmonari. Una battaglia, quella contro la legionella, che si combatte dunque sul campo della prevenzione. Afferma Scarabosio: «La presenza del batterio è stata accertata tempestivamente grazie ai continui monitoraggi della rete idrica. Controlli che avvengono di frequente, come in tutti gli altri ospedali della Provincia».

Massimiliano Peggio

Foto grande, il San Luigi di Orbassano. A fianco, da sinistra, **Luciano Scarabosio**, direttore generale del nosocomio, e **Raffaele Guariniello**, che aveva aperto un'inchiesta sulla legionella negli ospedali

Preoccupa soprattutto il rischio di contagio tra i pazienti affetti da malattie polmonari

Chiesto lo sgombero in via Farinelli



A fianco, l'ex scuola Capuana di via Farinelli occupata dai giovani che l'hanno trasformata in centro sociale. Sotto il vice sindaco **Domenico Carpanini**: «Non capisco il senso di quell'ordine del giorno: la struttura sarà abbattuta entro una quarantina di giorni. E' inutile anticipare uno sgombero che sarà naturale»

Il quartiere di sinistra contro il centro sociale

La decisione presa a Mirafiori Sud «La gente non vuole gli squatter»

Via gli squatter, please. A chiederlo non è l'ennesimo ordine del giorno siglato da una delle nove circoscrizioni governate dal Polo: stavolta sono i «compagni» di Mirafiori Sud a sollecitare lo sgombero e a suscitare certa sorpresa mista a imbarazzo negli ambienti di Palazzo civico.

Riuniti in una seduta cui hanno partecipato anche alcuni dei giovani occupanti hanno approvato una mozione (9 voti favorevoli, 4 astenuti e 13 presenti) attraverso la quale l'unico quartiere cittadino guidato dal centro-sinistra chiede lo sgombero urgente dell'ex scuola Capuana di via Farinelli: edificio abbandonato che da qualche giorno è stato conquistato da 18 ragazzi dei centri sociali.

«Pur consapevoli dei problemi inerenti ai giovani che chiedono spazi autonomi e con i quali occorre intraprendere un dialogo, noi, chiamati ad amministrare la cosa pubblica - si legge sull'ordine del giorno - dobbiamo tenere presente anche le esigenze degli altri cittadini. Pertanto chiediamo al Comune di porre in essere le procedure previste dalla normativa vigente nei confronti di chi indebitamente si impadronisce di una struttura pubblica».

Toni che stupiscono quando arrivano da una coalizione che, tradizionalmente ha sempre difeso il dialogo e condannato le «maniere forti» nei riguardi dei ragazzi dei centri sociali. «Stupire? E perchè mai? - si domanda il presidente della circoscrizione Maurizio Trombotto che proprio due giorni fa ha avuto con il vice sindaco Domenico Carpanini un incontro sull'argomento e si ri-sessa al Patrimonio Mario Via- - Qui la politica c'entra, proprio questi ragazzi hanno nelle bacheche del quartiere striscioni che sottolineano la loro apoliticità. Il problema è che loro rivendicano quella struttura come una futura dicendo che in grado di occuparsi del recupero. Ma questo è impossibile, anche perchè entro tempi brevi quella scuola dovrà essere abbattuta».

Fra le reazioni più dure, a Palazzo civico, senz'altro quella del capogruppo di rifondazione Mario Contu: «Si tratta di un atto politico gravissimo. Non ci si può dimenticare soprattutto quando si tratta di un "governo" di chiara matrice democratica che questi giovani si fanno portavoce di un'istanza: richiedono spazi di aggregazione e noi abbiamo il dovere di instaurare con loro un dialogo positivo». E conclude: «Non lasceremo passare in silenzio la cosa». Anche la capogruppo dei Comunisti italiani Mariangela Rosolen ritiene la scelta di Mirafiori Sud inopportuna, ma con un'attenuante: «Il consiglio di circoscrizione subisce la pressione dei cittadini. Il problema dei giovani dei centri sociali, però, resta grave. Mesi addietro chiedemmo che fossero messi a bilancio fondi e risorse per risolverlo, ma ancora non è visto nulla...».

Il vice-sindaco Domenico Carpanini, invece, ritiene che si tratti di un «falso problema». Spiega: «Quella scuola sarà abbattuta entro quaranta giorni, non capisco perchè dovremmo anticipare uno sgombero che sarà naturale».

LA STORIA

IL MALATO DIMENTICATO

Ritrovato dopo due giorni in un prato di Villastellone. La moglie: non hanno fatto denuncia

Sparisce dal reparto, nessuno lo cerca

Alle Molinette, l'uomo soffre di vuoti di memoria

MALATO mentale, con gravi disturbi della memoria e sotto l'effetto di sedativi, si è allontanato martedì mattina dal reparto di Neurologia II S del professor Schiffer alle Molinette. L'hanno ritrovato mercoledì notte, nei prati di Villastellone, con addosso il pigiama che portava in ospedale, affamato e spaurito. La sua scomparsa risulta essere stata denunciata al posto di polizia delle Molinette dalla moglie, soltanto verso le 17 di martedì.

Ora la donna accusa: «Nessuno lo ha cercato per ore perchè nessuno aveva avvertito le forze dell'ordine. E' toccato farlo a me, appena sono stata informata. Eppure si trattava di un paziente con problemi di stabilità mentali, che si era già allontanato in passato ed era stato ritrovato lungo l'autostrada per Savona, in un punto pericoloso».

Il protagonista di questo triste vicende si chiama Mauro, ha 50 anni, vive in un grosso centro della seconda cintura torinese, ha un passato di libero professionista. Accusa improvvisamente disturbi alla memoria, vuoti mentali, incapacità di ricordare quanto accaduto nel breve periodo. La moglie, Cinzia, lo convince a farsi ricoverare alle Molinette. Questo accade 25 giorni fa: «Mio marito è stato sottoposto a terapie ed esami - racconta - sino a quando non ha iniziato a sentirsi più in forze. Una decina di giorni fa ho chiesto ai medici se potevo farlo uscire per qualche minuto con me: mi hanno risposto che non era possibile, perchè il reparto era responsabile. Così, un paio di giorni dopo, è uscito da solo, incamminandosi lungo l'autostrada per Savona. L'ha ritrovato la Polizia Stradale, lui ha mostrato agli agenti il biglietto che aveva in tasca con il suo nome e quello dell'ospedale in cui si trovava».

Cosa sia martedì è ancora in parte da chiarire: «Mio marito si è allontanato dall'ospedale verso le 7. Quando sono stata avvertita sono corsa al reparto, e mi sono lamentata. Mi è stato risposto che mio marito avrebbe avuto bisogno di un'assistenza continua, da parte di un'infermiera privata, e che era colpa loro se si era allontanato, visto che una persona adulta può fare quel che vuole. D'accordo, ma una persona in quello stato non merita controlli un po' più attenti? E poi il reparto "responsabile" il momento negare il permesso alla passeggiata, perchè poi è diventato improvvisamente "non responsabile" di quanto accaduto?».

Ma, ad indispettire la donna, è stata soprattutto la mancata denuncia: «Quando ho chiesto se era stata avvertita la polizia non ho avuto risposte. Così sono sceso dai poliziotti del pronto soccorso, dove sono cascati dalle nuvole. A quel punto ho presentato la denuncia, facendo però contestualmente presente che nè l'ospedale, nè il primario avevano avuto la delicatezza di chiedere alle forze dell'ordine di iniziare le ricerche». L'avventura del signor Mauro si è così limitata a quaranta ore da clochard, trascorse fra i bar di Torino e Moncalieri e in una notte passata sulle zolle di un prato. Poteva andare peggio. Ci sono responsabilità? Letto il rapporto della polizia, deciderà il magistrato.

Angelo Conti

Entro l'anno assistenza a ciclo completo

Giovedì 29 marzo entreranno in attività le strutture adibite alla degenza di oncologia medica presso l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo. E aggiungeranno un nuovo tassello al percorso avviato nel luglio '97 che, dal novembre scorso, ospita un Parco della Ricerca promosso con l'Università torinese e suddiviso tra sette laboratori affidati ad altrettanti docenti universitari. Tra le tappe precedenti, ancorate alla Convenzione stipulata tra l'ordine Mauriziano e l'Istituto di Candiolo: l'attivazione nel luglio '97 del servizio di Radiodiagnostica e di una serie di ambulatori specialistici, dall'Oncologia medica alla Ginecologia e dalla Radioterapia alla Dermatologia Chirurgica. Vi ha fatto seguito nel giugno '98 l'avvio del Day Hospital Oncologico e del Servizio di Gastroenterologia (nel febbraio scorso). Con l'avvio previsto il prossimo settembre dell'attività chirurgica e della terapia intensiva collegata, in coincidenza con l'apertura del reparto corrispondente e l'attivazione di due acceleratori lineari, la struttura di Candiolo sarà in grado di offrire entro l'anno un'assistenza oncologica a ciclo completo di diagnosi e terapia.

Specchio dei tempi

«Dopo dieci anni le 100 mila lire depositate in banca si sono ridotte a 66 mila» - «Cani tenuti per mesi in gabbie inadeguate» - «Si può rifiutare banconota di mezzo milione?» - «Punito chi non è residente»

Una lettrice ci scrive:

«Su un libretto nominativo di una banca torinese ho effettuato dieci anni fa un versamento di 100.000 del 27-4-1989, a titolo di deposito cauzionale. All'inizio di marzo in sede di estinzione del libretto stesso la banca mi ha restituito 66.430 lire. In 10 anni il piccolo capitale ha subito una perdita secca di 33.570 lire, anziché fruttare interessi, come sarebbe stato logico.

«Una considerazione: la banca ha prestato e presta tuttora il denaro (frutto dei depositi dei risparmiatori) ad un tasso che è passato dall'allora 20% ed oltre all'odierno 12,50%!. Se si fossero invertite le parti non credo proprio che la banca si sarebbe accontentata di un rimborso senza remunerazione e per di più ridotto del 33,57%. Se le 100.000 fossero state chiuse in un cassetto oggi le avrei ritrovate tali e quali».

Elvira Piccino

Un lettore ci scrive:

«Devo rispondere alle statistiche del direttore della Asl pubblicate sabato 13 marzo. Sono un volontario che opera presso il canile municipale: il 20 febbraio ho visto uscire dal canile (box 50), adottato, un cane che era entrato in canile nel lontano giugno 1997 (la sua foto era comparsa sulla vostra rubrica "Cerca amici").

«E' solo per non abusare dello spazio che spero vorrete concedermi che non posso narrare tante altre storie di dolore di cani rimasti per mesi e mesi in gabbie assolutamente inadeguate per finire poi spesso in altri canili.

«E di queste ultime situazioni il numero è purtroppo ben lontano dall'essere quello irrisorio che il dott. Rissone riporta nella sua lettera.

«Chiunque visiti il canile si renderà comunque conto di persona che quel luogo è lontano dall'essere un rifugio civile per cani sfortunati, tale qualunque accorata lettera scritta per dimostrare il contrario appellandosi anche alla fredda oggettività delle statistiche!».

Livio Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno presso un ristorante self-service dentro uno dei più grandi centri commerciali alla periferia della città ho dovuto affrontare una situazione a dir poco "ridicola".

«Arrivata alla cassa, dopo interminabile coda, mi accingevo a saldare il mio conto con una banconota italiana e precisamente corrente da Lire 500.000, a fronte di una spesa di Lire 39.000.

«La cassiera, a questo punto, rivolgendosi a me, affermava di non poter accettare la suddetta banconota adducendo a motivo il fatto che la "direzione" non consentiva al personale di ritirare banconote di importo così elevato, onde evitare di incorrere nel rischio di incassare banconote "false".

«Ho ritenuto giusto affermare che non era un mio problema che gradivo avere, possibilmente, un colloquio con il sig. "direttore", il quale ha preciso di essere il titolare e mi ha spiegato di alle proprie dipendenze personale non in grado di distinguere le banconote "false" da quelle "vere".

«Ha, in modo particolare, sostenuto di non in alcun modo tenuto a "cambiare" tale banconota; ho, quindi, controbattuto, affermando ulteriormente che la non professionalità dei suoi dipendenti non era un mio problema e che un pubblico esercizio comunque obbligato ad effettuare un "cambio" di moneta, soprattutto corrente e della dovuta nazionalità, facendomi eventualmente attendere il resto dovutomi. Non essendo sola, ho fortunatamente sbrigato la questione facendomi prestare banconota di taglio più piccolo».

Sabina Rubino

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie possiede un piccolo appartamento nel centro di Torino. Insieme lo utilizziamo come studio professionale. La nostra residenza è a Rivoli. Per il '98 abbiamo pagato al Comune di Torino: 548.000 lire per la raccolta dei rifiuti; 540.000 lire per l'Ici. Una famiglia residente a Torino per un analogo appartamento pagherebbe: 185.000 lire per la raccolta rifiuti; 287.500 lire per l'Ici. Un milione ottantottomila contro quattrocento settantadue mila e 500. Più del doppio!. E come se non bastasse arriva il caro parcheggio. Non ho capito male le intenzioni del Sindaco una famiglia residente nel centro di Torino per il parcheggio di due autovetture pagherà, a partire dal prossimo 3 maggio: ventimila lire l'anno. Noi pagheremo: tremilionicentoventimila (156 volte più). Si vuole far fuggire da Torino chi possiede un appartamento ad uso professionale?».

Segue la firma

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

SAN GIUSTO CANAVESE. Una serata di festa si è conclusa in tragedia, per una famiglia di San Giusto C[illegible]. Marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la [illegible] notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo es[illegible] stati al compleanno di una parente, a Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è stata tamp[illegible] violentemente, si è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello di padre e figlio, sono stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; la donna, che [illegible] alla guida, è stata invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime sono Liberantonio Papagno, 49 anni, ex imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla e da tempo, ormai, costretto a muoversi soltanto [illegible] la sedia a rotelle; sua moglie Maria Rosa Tarallo, [illegible] anni, che divideva la sua vita tra il lavoro di commessa e la cura del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, ex studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della zona. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, 25 anni, che vive a Torino dove lavora come fornaio.

Originari della Puglia, avevano abitato nel capoluogo piemontese fino a 6 anni fa. Poi si erano trasferiti alla periferia di San Giusto, nella basso Canavese, occupando una parte di una elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 di via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo aver appreso la [illegible] -, persone educate e molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la [illegible] malattia, era felice di aver trovato casa in campagna». Vivevano a San Giusto da pochi anni, ma erano conosciuti e stimati. «Davvero una tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della scorsa notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo era alla guida della Lancia Delta; al suo fianco il marito, dietro c'era Giuseppe con accanto [illegible] carrozzina del padre. Stava[illegible] tornando a [illegible] dopo aver trascorso la serata dalla sorella [illegible] Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è stata una Mercedes 500 condotta da Luciano Congiù, 59 anni, residente a Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, è finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, ed è morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nelle lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti a causa del violento impatto, e che il loro cuore [illegible] già cessato [illegible] battere quando la Delta si è incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico della tangenziale e nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una scena davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. E purtroppo non si è potuto far nulla».

Nadia Bergamini
Mauro Revello

Le tre vittime della sciagura **Liberantonio Papagno**, il figlio **Giuseppe** e la moglie **Maria Rosa Tarallo**

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco
dopo essere stata tamponata
con violenza da una Mercedes

[illegible] IN 48 ORE [illegible]

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime [illegible] ore, da parte dei carabinieri, per reati legati allo spaccio e al [illegible] droga. I controlli delle compagnie Oltredora e San Carlo nelle zone più frequentate da tossici e spacciatori (Murazzi e Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare a 320 il [illegible] complessivo delle persone arrestate per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 145 ai Murazzi e 115 a Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

Da gennaio sono invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella maggior parte dei casi si tratta di extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre sono quasi tutti italiani gli acquirenti.

Intesa Siaf-Aem

In Val di Susa elettrodotti sotterranei

«Quella del Fréjus non è solo un'autostrada, ma una dorsale, un corridoio, un'urbanizzazione della valle che deve essere sfruttata nel modo migliore per uso plurimo»: lo ha detto ieri l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, prima di firmare con il presidente dell'Aem, l'Azienda energetica metropolitana, Giovanni Del Tin, [illegible] protocollo d'intesa pe[illegible] sviluppare rapporti di collaborazione in ambito energetico, soprattutto nel campo elettrico.

«La nostra in Val di Susa è una coabitazione storica perché abbiamo impianti nell'area fin dal 1910 e ne stiamo costruendo uno, al Pont Ventoux, quasi tutto sotto terra per rispetto all'ambiente, che fruirà delle più moderne soluzioni tecnologiche», ha detto Del Tin, annunciando che un grande utente con la Sitaf (oltre 20 milioni di Kwattore all'anno per illuminazioni e ventilazione delle gallerie) dal 2000 potrà trattare direttamente col fornitore. E risparmiare 4-5 miliardi all'anno.

Sono numerosi gli obiettivi dell'intesa Sitaf-Aem. Al primo posto l'ottimizzazione delle ri[illegible], a partire dalla piccola centrale idroelettrica Sitaf di Villa Quagliotti che potrà essere gestita dall'Aem: [illegible] loro lo faranno certamente meglio di noi», osserva Virano. Il nastro autostradale ed i cunicoli di servizio che lo affiancano potranno essere usati per il passaggio di linee elettriche e di fibre ottiche (che già esistono in buona parte) per le telecomunicazioni. Come dire che si eliminerannno antiestetici e discutibili elettrodotti con vantaggio per l'ambiente. Inoltre la info-telematica che pa[illegible] lungo l'autostrada con le fibre ottiche può migliorare le comunicazioni fra le comunità locali.

La collaborazione fra le due aziende può rendere più conveniente la gestione di impianti tecnologici connessi all'autostrada, anche con corsi di formazione del personale. Se entrambe le aziende hanno l'obiettivo di rispettare il patrimonio ambientale, l'unione delle forze tecniche può produrre risultati più apprezzabili.

Allo [illegible]esso modo potrà essere integrata la rete di monitoraggio ambientale i cui dati potranno essere forniti agli enti locali che operano sul territorio. I sensori posti in valle sia da Sitat che da Aem possono dare un quadro preciso di inquinamento e condizioni meteorologiche anomale.

[g. b.]

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che una donna gli sparò in faccia

Da quando aveva perso la vista in un agguato, sembrava che «Jean il marsigliese» avesse messo, come si dice, la [illegible] a posto. Invece, anche cieco, è finito di nuovo in carcere per droga, insieme ad altre 25 persone arrestate dalla sezione Narcotici della Squadra Mobile. Sfruttava il suo handicap per fare passare dal confine con la Francia consistenti carichi di cocaina. Ma da oltre un anno la polizia lo seguiva da vicino. [illegible] dopo mesi di indagini il cerchio si è stretto attorno a «Jean» e alla sua banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, 50 anni, di Caltanissetta, residente a Torino, via Villar 36/3, [illegible] numerosi precedenti per droga, [illegible]i e sfruttamento della prostituzione - non [illegible] mai più tornato a vedere da quando, per gelosia, l'amica della sua ex compagna gli sparò in faccia. Era il 21 gennaio di otto anni fa. Carbone cadde nella trappola dopo [illegible] telefonata: «Emanuela ha avuto un incidente, scendi». Ma all'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del [illegible]riziano, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. [illegible] per gli occhi i medici non riuscirono a fare nulla.

Giovanni Carbone (in una foto di anni fa) e una parte della droga e dei soldi sequestrati

Da allora, Giovanni Carbone non ha smesso [illegible] occuparsi di droga. Più precisamente cocaina. Ha ricostruito attorno a sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari [illegible] ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, 29 [illegible]ni, convivente [illegible] marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, [illegible] Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il suo più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 [illegible]i, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». E ancora: France[illegible] Macchiarella e Giuseppe Scalici, 32 anni, originario di Palermo; Antonio «Nano» Terrioti, [illegible] e Crotone 26 anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione e spaccio [illegible] stupefacente. Inchiesta ancora in corso, spiegano in questura, e l'imputazione potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti), avrebbe provveduto diverse volte a «scortare» personalmente la cocaina che arrivava oltralpe dalla Colombia. Alla Narcotici lo scoprirono nel dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni e pedinamenti. Un paio di mesi dopo (febbraio '9[illegible] arrivarono le conferme e i primi arresti: quelli di Macchiarella e Nastasi, trovati con 4 etti di cocaina. Di recente, sequestro di 93 milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni [illegible]nu.

Giacomo Bramardo

Passante ferroviario

[illegible] in sciopero «Reginiere i licenziamenti»

Sciopero oggi di 8 ore - di Cgil-Cisl-Uil - con corteo da via Boggio a piazza Castello [illegible] lavoratori dei cantieri [illegible] passante ferroviario. Protestano contro la decisione della Rcf, il consorzio che ha fatto il primo lotto, di avviare la procedura di licenziamento per 29 lavoratori su 120. I sindacati denunciano «gravi ritardi nell'assegnazione dei lavori del secondo lotto dovuti [illegible] gare d'appalto internazionale e le cui procedure non dureranno meno di un anno, con pesanti ripercussioni sui livelli occupazionali».

L'assessore comunale Franco Corsico spiega: «I lavori del secondo lotto, per i quali ci siamo faticosamente [illegible] i finanziamenti, [illegible] assegnati e fine '98 e inizio 2000. Abbiamo chiesto alla Rcf perché, malgrado siano in corso lavori per 120 [illegible] al primo lotto, denuncino esuberi. Inoltre alle imprese che stanno lavorando in cantieri comunali abbiamo proposto di assumere i lavoratori lasciati a casa dal passante.

Cadono le iniziali Bpd

Dopo 82 anni la Snia [illegible] il nome

La Snia Bpd a 82 anni cambia nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, ha fatto cadere [illegible] nome le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, e si chiamerà semplicemente Snia spa.

La società nasce il [illegible] luglio 1917 come Snia-Società di Navigazione Italoamericana. Tre anni dopo diventa Società di Navigazione Industria e Commercio e nel novembre '22 cambia ancora in Snia Viscosa (Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa), tanto che per anni in [illegible] [illegible] «gridata» dagli agenti di cambio solo come Viscosa. Negli anni '30 passa sotto il comando dell'industriale Franco Marinotti che la co[illegible] al settore delle fibre. [illegible] '68 incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel settore meccanico e chimico. Nel '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel '98 [illegible] Giribaldi e soci.

Incidente in Albania

Alpino dilaniato Un [illegible] sottopiede

Al processo in pretura per la morte di Diego Vaira, l'alpino dilaniato dallo scoppio di una bomba in Albania, il maresciallo [illegible] Carmelo Orlando ha patteggiato ieri un [illegible] e 4 mesi di carcere. Il suo collega Francesco Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 28 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la [illegible] di pace «Alba». Orlando aveva tro[illegible] un proiettile [illegible] mortaio [illegible] [illegible] chiesto [illegible] Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli un attrezzo per tagliarlo. [illegible] in quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che si offrì di dare una mano. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non serve mandare in rovina altre famiglie».

A sette anni e mezzo

Il killer Fuschi è [illegible] anche per [illegible]

Seconda condanna per il killer Franco Fuschi, l'uomo dei misteri della Valle di Susa al [illegible]tro di traffici d'armi e di fatti di sangue: dopo i due ergastoli inflitti a febbraio dall'Assise per una catena di omicidi, ieri il gip Piera Caprioglio lo ha condannato ad altri sette anni e mezzo di carcere. Il giudizio abbreviato di ieri riguardava una lunga serie di furti [illegible] ville e appartamenti di Torino e provincia commessi a partire dagli Anni Ottanta, e violazioni della legge sulle armi: accuse riassunte in [illegible] capi di imputazione. Fuschi, sedicente stragista, pluriomicida e presunto confidente [illegible] forze dell'ordine e dei servizi segreti, si era spontaneamente attribuito i delitti. [illegible] differenza della Corte d'assise, il gip ieri ha accolto la richiesta del difensore Michele Polleri e gli [illegible] concesso le generiche prevalenti: ha riconosciuto cioè l'apporto collaborativo del killer.

VENERDÌ 26 MARZO DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO ANGELO BERNASCONI
Ore 17,30 - 7 CORSA - metri 1.200 - L. 33.000.000
Charlie Firpo punta la traguardo!

1 [illegible]	kg. 62	R. Parravani
2 CHARLIE FIRPO	kg. 61,5	W. Gamberato
3 SPEED HORSE	kg. 59,5	V. Varchetta
[illegible] CSABA	kg. 54	J. Horcajada
5 DISTINCTLY AIR	kg. 54	Mar Marcialis
6 NAI TOO	kg. 53,5	M. Demuro
7 PESCHI [illegible]	kg 53	S Urru
[illegible]	kg. 52	M. Petrocelli
9 DAN'S BOO BOO	kg. 51	L Maniezzi
10 GOLDEN [illegible]	kg. 49,5	P Tolentino
11 WINNING	kg 49,5	G Forte

I favoriti del nostro giornale: 2 - 1 - 6
Domenica 28 marzo per "Porte aperte allo Sport"
CORSA [illegible] DI TROTTO CON INGRESSO [illegible]
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.65
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRUENTO

AGENZIA CARPIGNANO
Piazza Mazzini, 24 (Portici Lunghi)
TEL. 0142.55128 - CASALE MONF.

a 50 Km. da Torino [illegible] 50 Km. da Asti immersa nel verde con parco secolare villa ottocentesca con grandi ambienti [illegible] finiture uniche, soffitti affrescati, adiacente una depandance ad uso ricreativo, o abitazione custode. VISTA UNICA. 2 box [illegible] video office.

SERRE CHEVALIER
Sotto il Sole, la libertà più bella
[illegible] a SERRE CHEVALIER
Le piste sono aperte
Prenotate subito il vostro week end a
SERRE CHEVALIER
Informazioni PG Infos at
Serre Chevalier: 0033 4 92 24 73 00

Agenzia formativa promossa dalla Regione per lo sviluppo e l'occupazione [illegible]
Torino, [illegible] marzo 1999
Centro Congressi Lingotto • Sala [illegible]
ORE 9.30 **Saluto ai convenuti** Rodolfo Bonifacio
Le risorse della Formazione Professionale in Piemonte Massimo Cerchi
Il ruolo e la rappresentatività delle Agenzie Formative Attilio Bonifacio
Ore 10.15 **Tavola Rotonda**
•*Enzo Ghigo* (Presidente della Regione Piemonte)
•*Teresio Delfino* (Sottosegretario alla Pubblica Istruzione)
•*Raffaele Morese* (Sottosegretario al Lavoro)
•*Mario Scotti* (Segretario Regionale Cisl)
•*Cesare Annibaldi* (Direttore controllo Fiat SpA)
•*Luciano Fontani* (Ministero del Lavoro Tavolo di concertazione per il Patto sociale in Piemonte)
•*Gianfranco Zabaldano* (Presidente IAL)
•*Dario Odifreddi* (Presidente Consorzio Scuole Lavoro)
Intervengono gli Assessori:
Giuseppe Gag[illegible] • *Marco Camoletto* • *Bruno Ionesio* •*Paola Pozzi*
Ore 12.45 **Conclusioni**
Casa di Carità, CIAC, CIOFS-FP, CNOS,FAP, CSEA, ENAIP, ENGIM, FORUM, IAL, Immaginazione e Lavoro

La [illegible] - Abb[illegible]
LA [illegible]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Proteggi i tuoi occhi con occhiali [illegible] garantiti dal certificato Spexan
Il meglio per i tuoi occhi
OTTICA montanaro
Occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario [illegible] Torino Tel.011/484259-468064

Chiesto alla giunta di uniformare i criteri adottati nelle dieci circoscrizioni

Materne, la guerra dei punti

In arrivo centinaia di ricorsi

C'è chi riconosce 5 punti per almeno tre figli in età scolare e chi assegna 10 per ogni minore o anziano malato (o familiare in terapia disintossicante). Altrove, invece, ogni figlio a vale 2 ma solo a partire dal terzo. Così, le graduatorie delle scuole materne municipali diventano un rompicapo per chi vorrebbe sapere perché, a parità di situazione familiare, in quartiere un bimbo risulta ben piazzato mentre altrove è in posizione tale da non aver speranze.

Di tutto questo - le graduatorie provvisorie sono uscite nei giorni scorsi - si è occupato il Coordinamento Genitori, comparando i criteri per l'assegnazione dei punteggi nelle dieci Circoscrizioni, come già aveva fatto per i nidi comunali. E come è avvenuto per i nidi, ora il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista chiede alla Giunta di uniformare i criteri su tutto il territorio cittadino: con una modifica al regolamento comunale che oggi lascia al decentramento ampi margini di autonomia.

Altri esempi di disomogeneità? «In cinque quartieri - dice Mario Contu, capogruppo di Rifondazione - anziché dare priorità assoluta ai portatori di handicap e ai casi sociali si attribuisce un punteggio che concorre a formare la graduatoria. La mancanza di un genitore induce invece a definire casistiche confuse, senza riferimenti con i disposti di legge in materia di anagrafe. C'è poi il caso della residenza sul territorio: le Circoscrizioni 1 e 7, Centro e Vanchiglia, hanno due liste, residenti e non; la 4 e la 6 riconoscono priorità ai residenti a parità di punteggio; la 8 attribuisce punteggio a chi abita nel quartiere. Le altre fanno finta di ignorare la questione». E la condizione lavorativa dei genitori? Due punti a Miraflori, a San Salvario, 7 in Centro-Crocetta se entrambi i genitori lavorano. A Vanchiglia, invece, un genitore studente pesa più di un genitore in mobilità.

Il sistema adottato dalla Circoscrizione 1, la creazione di una lista per i residenti cui attingere volta esaurita quella residenti, è oggetto del ricorso presentato da una famiglia residente fuori zona, secondo il quale il quartiere negherebbe ciò che invece è affermato nel regolamento comunale: che esiste soltanto un'unica «categoria», quella dei bambini residenti Torino. «Capiamo l'assegnazione di qualche punto per chi risiede nel quartiere, creare due liste distinte - spiega Stefano Remelli, padre della piccola Federica - significa innalzare uno sbarramento invalicabile». Nel ricorso la famiglia ha poi sottolineato il mancato rispetto della «seconda opzione». «La modulistica e il regolamento comunale prevedono che sia indicata, di fatto viene ignorata. Nella graduatoria della seconda scuola il proprio».

Secondo capitolo. I consiglieri Contu, Alfonzi, Avanzi e Revelli di Rifondazione hanno presentato un'interpellanza sugli stessi temi, partendo realtà di lunghe liste d'attesa (nella Circoscrizione 5, ad esempio, a fronte posti domande sono 468), diversi criteri punteggio, della di informazione la disponibilità di posti nelle materne statali. Inoltre: incongruenza le date di uscita delle graduatorie delle municipali e i tempi della determinazione degli organici nelle statali. Non solo. Non quadrano neppure i tempi per la richiesta del trasporto scuolabus per favorire la frequenza alla statale. L'interpellanza sollecita dunque iniziative affinché l'assessorato al Sistema Educativo, il Provveditorato e le Commissioni Uniche di Circoscrizione collaborino più strettamente per definire tempi comuni e per adottare iniziative, rivolte ai genitori in lista d'attesa, per informare sulle opportunità presenti sul territorio.

Teresa Martinengo

«Intesa col Provveditorato»

«Uniformare i criteri di assegnazione i punteggi una proposta che può essere presa considerazione. tenendo presente che la situazione delle materne diversa quella dei nidi» risponde a Rifondazione l'assessore comunale al Sistema Educativo, Paola Pozzi. «Sulla materna l'offerta è molto maggiore: c'è quella convenzionata e la statale. Certo va detto che le materne comunali chiudono fine giugno, accolgono i bambini che hanno bisogno anche in luglio e agosto e riaprono il 1° settembre». Rispetto alla richiesta di più informazione sui posti disponibili nelle statali del territorio (spesso sottoutilizzate), l'assessore obietta: «Questo dipende esclusivamente da loro». A Torino 9000 i piccoli utenti delle materne municipali, circa il per cento del totale. «Suppliamo a dello Stato», osserva. Sull'uniformità dei tempi, invece, Paola Pozzi annuncia che con il Provveditorato è in corso di stesura un'intesa proprio per evitare i problemi attuali.

Mario Contu, consigliere di Rifondazione comunista, ha denunciato la disparità nei punteggi

Genitore studente «vale» di più rispetto a un collega in mobilità

Cantieri aperti nelle scuole

Alla «Pola» saranno sostituite le coperture in fibra di amianto

La giunta comunale ha approvato ieri i progetti preliminari per opere di manutenzione straordinaria nelle scuole. I lavori riguarderanno il rifacimento delle coperture in fibrocemento (contenenti amianto) della media «G. C. Pola» di via Foglizzo per spesa 811 milioni; interventi di conservazione funzionale e restyling delle materne «Aporti-Gastaldi» di via Livorno 14 e «De Muro» di via Lessona 70, delle elementari «Boncompagni» di via Vidua 1, «Gambaro» di via Talucchi 19 e «Kennedy» di via Pacchiotti 102, delle medie «Dante Alighieri» di Pacchiotti 80 e «Pacinotti» di via La Chiusa 80, dei nidi «Charlie Chaplin» di via Spoleto e «Marmotta E/18» di via Passoni. In questo caso la spesa sarà di miliardo e 20 milioni.

E ancora: manutenzione straordinaria del nido «Mafalda» e della materna «Helen Keller» di via Podgora 28, delle elementari «Deglietti» di via Sidoli 10, «Collodi» di Benedetto Croce 26 e succursale della «Re Umberto I» di via Ventimiglia . La spesa sarà di un miliardo e 20 milioni.

Sono stati decisi anche interventi di conservazione degli asili nido «Il veliero» di via Scotellaro 7, «Camilla Ravera» di via Leoncavallo 61, «Il pulcino» di via Tronzano 20, «Il grillo» di via Vittime Bologna 10, «La Pineta» via Ghedini e del nido di corso Taranto 170. Altri lavori toccheranno le scuole «I fanciulli» di via Mercadante 27, «Tommaso di Savoia» di via Cervino 6, «Angelita di Anzio» di via Leoncavallo 61, «La Marchesa» corso Vercelli 141 e di quelle di via Tronzano 20, via Anglesio 17 e di via Cavagnolo 35, avori anche alle elementari «Deledda» di via Bologna 77, «Marchesa» di corso Vercelli 141, «Neruda» di via Abetì 13, «Abba» di piazza Abba 13, «Gabelli» di via Santhià 26 e alle medie «Levi» di via Monterosa 165, «La Marchesa-Viotti», «Leonardo Vinci» di via Abeti 13 e «Pergolesi» di via Ancina 13. Spesa prevista, miliardo e milioni.

Indagine

Informatica trascina il terziario

Prosegue il ciclo positivo terziario innovativo seppur con qualche leggero di rallentamento. Secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale anche nel semestre gennaio-giugno di quest'anno il comparto va bene e gli operatori esprimono ottimismo sull'andamento dei settori informatica e servizi.

L'indagine congiunturale evidenzia una aspettativa di crescita in particolare per l'informatica, con qualche appannamento per i servizi di consulenza alle imprese. Il saldo tra ottimisti e pessimisti sul fatturato è pari a +30,5%: il 45,7 nell'informatica, decisamente migliore del +14,8 dei servizi di consulenza alle imprese.

Positive anche le aspettative sul livello della domanda complessiva, che per i servizi dovrebbe crescere del 25,7%, per l'informatica del 41,6%. In crescita, secondo gli operatori, anche l'occupazione: +30,5% nei servizi; +46,7 nell'informatica.

Commenta Tiziana Nasi, presidente dell'associazione delle aziende di servizi del terziario innovativo: «Il positivo andamento registrato finora dalle imprese servizi comincia tuttavia a mostrare segni di rallentamento in linea con l'attuale congiuntura del comparto industriale».

E il presidente dell'associazione aziende di informatica e telematica (Ait) aggiunge: «La situazione è certo positiva, anche essenzialmente legata due eventi strutturali, destinati a esaurirsi nel medio periodo: l'introduzione dell'Euro e l'anno 2000. E' quanto mai necessario, quindi, ricercare un consolidamento attraverso massicci investimenti nel campo della formazione e della ri-.

IN BREVE

Il procuratore della Pretura di Cremona, Francesco Nuzzo, chiesto l'archiviazione nei confronti di Mario Tavella, esperto d'arte per la d'asta di Londra Sotheby's per esportazione illecita di opere d'arte. Oggetto d'indagine stati mobili e altri oggetti appartenuti ai Savoia, che facevano parte della collezione Rossi e che sono stati venduti all'asta a Londra all'inizio marzo.

IPERTENSIONE. «Ipertensione arteriosa e genetica» è tema del congresso organizzato domani (ore 8,30-13) da Università, Società italiana dell'ipertensione arteriosa, Società italiana di Medicina interna e San Giovanni Battista presso il Centro congressi dell'Unione industriale, via Fanti 17.

Doppio appuntamento con Achille Occhetto, questa sera, a Torino e Nichelino: «Presentazione della Carta 14 giugno» è tema dell'incontro organizzato alle 17 presso il Circolo canottieri Esperia di corso Moncalieri 2; «Il 18 aprile l'Italia non ferma» il titolo del dibattito alle 20,30 nell'Auditorium della scuola Manzoni, via Moncenisio 24 a Nichelino.

TORINO SICURA. «Sicurezza, legalità, solidarietà» a Torino. parlano stasera alle 21, all'Unione Industriali, in Fanti 17, Michele Vietti, Alfredo Mantovano, Maurizio Laudi, don Piero Gallo, Daniele Cantore. Modera Ezio Ercole.

MEETING UNIVERSITARIO. Oggi, ore 9,15 presso l'Aula Magna del rettorato, via Po 17, meeting interdisciplinare italo-svizzero in occasione della firma per la Convenzione tra gli Atenei Zurigo Torino.

«L'abito tradizionale europeo» sarà l'oggetto d'interesse del convegno che oggi e domani verrà organizzato dalla Regione, dalle ore 9, presso il centro congressi Torino Incontra, in Nizza Costa 8.

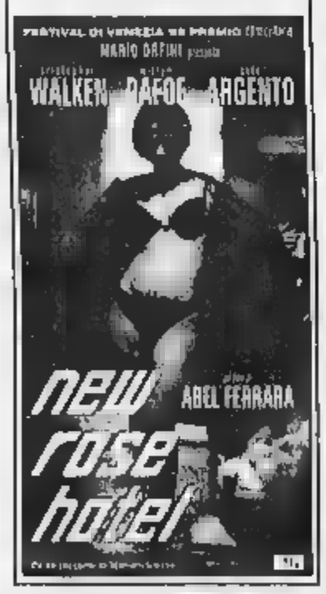
DEMOCRATICI. I Democratici del Piemonte annunciano la costituzione del Coordinamento politico elettorale, articolato in due organi: Comitato esecutivo Comitato politico elettorale.

CHARLIE CHAPLIN 1

in esclusiva

«Carico di fascino, atmosfera, sensualità. Strepitoso».
(F. Perzetti - "Il Messaggero")

«Irresistibile, affascinante.»
(L. Tornabuoni - "La Stampa")



DUE GIARDINI
EDA OGGI
CHARLIE CHAPLIN 2

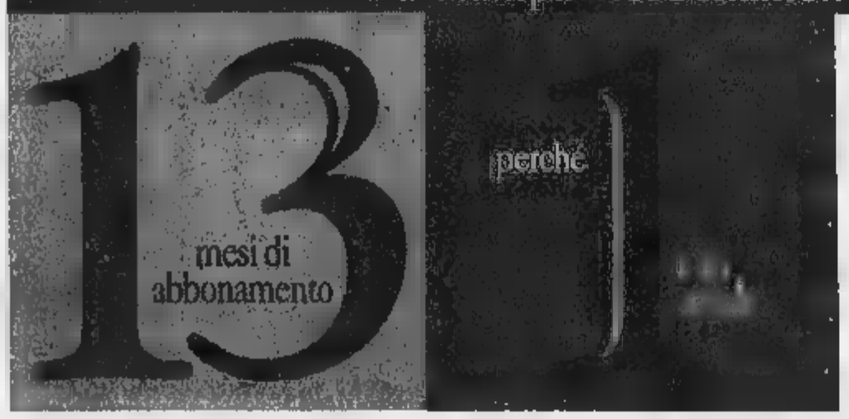
OGGI AL CRISTALLO

Muzungu vuol dire uomo bianco...
se lo sapete dire, dite soltanto... GIOBBE COVATTA!

OGGI AL LUX

UNA GRANDE STORIA PIENA D'AVVENTURA, SENTIMENTI ED EMOZIONI VI COINVOLGERÀ NELLA MAGIA *DISNEY*

La Stampa - Abbonamento '99



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI GRATUITI
STAMPA

Raffica di emendamenti dell'opposizione al documento che pareggia su 1916 miliardi

Bilancio, rinvio a lunedì

Forza Italia: ricorriamo al Tar

Niente da fare: dieci ore di dibattito in Sala rossa non bastate, ieri, per approvare il bilancio di previsione '99 del Comune. All'una di notte, i capigruppo si sono riuniti e hanno deciso di aggiornare la seduta: se ne riparlerà lunedì.

Il documento pareggia sui 1.916 miliardi, rispetto ai 1.909 del e prevede - come novità base - l'arrivo dell'addizionale Irpef, (0,1 per cento) e l'aumento medio della Tassa rifiuti del 6 per cento. Contro il documento finanziario (accompagnato da 81 emendamenti presentati dall'opposizione, in testa An con 47) Forza Italia ha minacciato un ricorso al Tar: «Questo bilancio è troppo vago, la nuova legge prevede un dettaglio specifico per ogni spesa» ha spiegato il capogruppo Daniele Cantore nel di una conferenza stampa organizzata nel pomeriggio insieme con il resto del Polo. Incontro durante il quale anche gli altri capigruppo, Ferdinando Ventriglia (An) e Mauro Battuello, (Cdu Centro), hanno condiviso la tesi della mancanza di trasparenza a fondamento della mole di emendamenti sottoposti al consiglio Comunale: la maggioranza dei quali è poi bocciata durante la seduta-fiume.

«E' un bilancio non credibile - ha spiegato Cantore durante la conferenza stampa - che prevede un aumento incontrastato delle tariffe a fronte di mancati servizi. E poi è nebuloso: abbiamo provato a presentare una serie di chiarimenti in merito, ma si sono stati bocciati, e così ne abbiamo preparati altri soprattutto di natura provocatoria». Una natura che ha irritato soprattutto il sindaco Castellani, il quale, al trentesimo emendamento presentato da An è uscito sbuffando dall'aula sottolineando quanto «questo tipo di opposizione che mira a sostituire le parole sinonimi sia tutt'altro che costruttiva». Altro elemento sottolineato dal primo cittadino: «La critica che ci è stata mossa riguardo agli affitti passivi è improponibile. Come avremmo potuto risolvere la cosa nell'ambito del bilancio preventivo? Esistono contratti già stipulati, sarebbe stato impossibile».

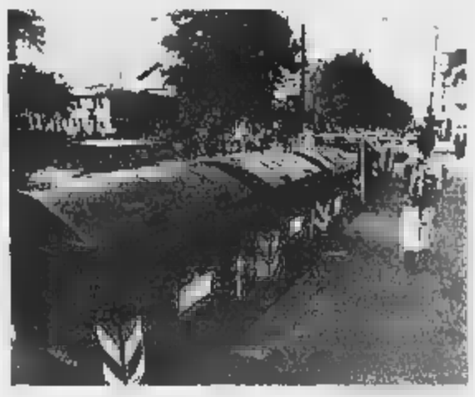
E la maggioranza? A parte qualche insofferenza dimostrata da Maria Grazia Sestero (Ds) nei confronti della «scarsa serietà resa dal capogruppo Ventriglia», subito recepita dal presidente del consiglio Mauro Marino e tradotta in un rapido «l'intervento è concluso, passiamo oltre» si è limitata ad alzare con sistematicità la mano - chi leggendo un libro, chi telefonando - per bocciare la marea di emendamenti presentata dall'opposizione. «L'importante è finire presto» si mormorava, la consapevolezza di chi vive una maratona dall'esito sicuro: l'approvazione del bilancio, con una percentuale davvero minima di cambiamenti rispetto al documento presentato dall'assessore Stefano Alberione.

Quasi certamente confermato nella notte, dunque, quanto deciso dalla Giunta lo scorso febbraio: all'aumento della tassa raccolta rifiuti, che salirà mediamente del 6 per cento, sì all'introduzione dell'addizionale Irpef (0,1 per cento), che farà entrare nelle comunali circa 27 miliardi. Per quanto riguarda l'Ici, resta confermato l'aumento della detrazione per la prima casa, che passerà dalle attuali 230 alle 240 mila lire. Altri incassi saranno garantiti da un incremento pari all'1,5 per cento di rette e tariffe dei servizi e dal recupero delle evasioni della tassa rifiuti e dell'Ici. Sul fronte delle spese, le più significative sono quelle indicate per i 13 mila dipendenti: 683 miliardi contro i 670 del '98. Poi, l'ammontare dei mutui (274 miliardi contro 229) e i trasferimenti ad aziende ex municipalizzate Atm, Amiat, scesi da 315 miliardi di dodici mesi fa ai attuali. Fra le entrate, «quelle tributarie ammontano a 808 miliardi, miliardi in meno rispetto all'anno scorso. Il calo è dovuto alla trasformazione canone della Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Ci sono quindi i contributi dello Stato e della Regione: complessivamente 6 rispetto ai 643 del 1998. Infine, le entrate non tributarie, che scendono a 398 miliardi (erano . A questo calo ha contribuito la diminuita riscossione delle multe: da 73 a 60 miliardi. Morale della favola? Il '99, si chiuderà con quarantina di miliardi di avanzo di gestione.

[e. min.]

«Sion, dubbi per le Olimpiadi»

Buone notizie dalla Svizzera per Torino 2006. La grande rivale alle alle Olimpiadi in progamma tra 7 anni, Sion, sembra avere pochi problemi. Almeno, così sostiene il foglio ginevrino «Le Temps» in un lungo articolo in cui si afferma che «la città elvetica riconosce non essere in possesso di impegni sicuri da parte di quelle istituzioni che si sono fatte avanti garantendo che, una volta finiti i Giochi, compereranno gli edifici costruiti per i Giochi, in particolare quelli che formeranno il Villaggio olimpico». Inoltre, sempre «Le Temps», i parlamentari Si «si preoccupano per l'elevato costo dei biglietti dei Giochi, (mediamente sui 76 franchi) e perché è stato sopravvalutato il numero degli spettatori che seguiranno le diverse gare». Il giornale riporta anche le critiche al comitato che vuole gestire la candidatura di Sion 2006: «Assorbirà per i prossimi sette anni, se saranno vinte le Olimpiadi, tutta la manna delle sponsorizzazioni a danno delle società e delle organizzazioni culturali locali».



Il Comune prevede nuovi incassi dal recupero delle evasioni della tassa rifiuti e dell'Ici. Sul fronte delle spese, le più significative sono quelle indicate per i 13 mila dipendenti: 683 miliardi contro i 670 del '98

Cisl denuncia

«Assegni a passo di lumaca»

Ci alcune centinaia di assegni circolari che ogni mese viaggiano per la città a passo d'uomo. La lentezza arrivano a destinazione esaspera chi li attende con ansia. Sono solo 800 mila lire lorde (circa 740-750.000 al netto), ma per chi fa lavori socialmente utili sono l'unico reddito.

La denuncia sulla lentezza del pagamento arriva dalla Cisl torinese che ogni giorno riceve le proteste dei lavoratori angosciati. Spiega Antonio Serlenga: «Si tratta di una situazione demenziale. L'Inps, cui spetta pagare questi lavoratori, ogni mese emette i mandati di pagamento si appoggia alla Banca Commerciale la quale fa materialmente gli assegni circolari. Quindi li affida a Defendini che li deve recapitare a casa». Aggiunge: «Gli assegni dovrebbero arrivare il 15 di ogni in pagamento del precedente. Invece accade spessissimo che si splafoni fino al 20-25 del . In questo momento non sono ancora arrivati a destinazione gli assegni di febbraio».

L'intoppo è presto spiegato. Dice Serlenga: «Tutti scaricano sugli altri. L'Inps manda intorno al 4 del mese i mandati, la banca ha due-tre giorni di tempo per emettere gli assegni. E poi si passa a Defendini. Però la convenzione l'agenzia di recapito prevede che l'assegno sia considerato posta ordinaria». La proposta del sindacato è semplice: «Bisogna uscire da questa logica burocratica demenziale e ridurre un passaggio. L'Inps deve fare i mandati e mandarli alla banca, avvertire i lavoratori che possono andare a ritirare i soldi».

I 1300 lavoratori socialmente utili protestano anche perché l'annunciato aumento dell'assegno a 850 mila lire non c'è stato. Serlenga: «L'aumento è contenuto nell'allegato alla finanziaria approvato dal Senato e andrà alla Camera a fine aprile. Nel testo del Senato sono previsti gli arretrati». **[m. cas.]**

IN

CENTRO. Si terrà domani in via Pinelli 23, alle 16,30, la presentazione del Circolo politico culturale di centrodestra Augusta Taurinorum.

«Gestione del traumatizzato grave dalle piste al Centro di riferimento neurochirurgico» è il tema del convegno organizzato oggi (9.45-16,30) presso l'Hotel Principi di Piemonte di Sestriere in occasione del quinto Corso di aggiornamento tecnico-scientifico sulla patologia muscolo-scheletrica patrocinato da Provincia e Comune di Torino, Regione Piemonte, Comune di Sestriere.

L'Associazione piccole e medie industrie di Torino e Provincia (Api) esprime in un comunicato forte preoccupazione per volontà del Governo di negare sgravi fiscali finalizzati all'adeguamento dei sistemi informatici contro rischio «Anno Duemila».

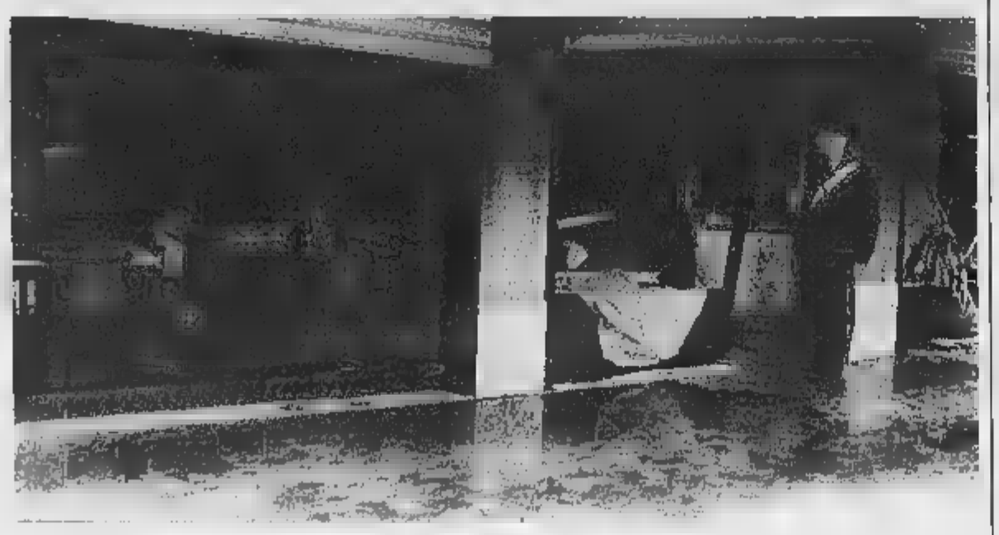
La giunta comunale ha approvato ieri la concessione alla Cedipark scrl del diritto di superficie per la costruzione di un parcheggio ad uso privato in via Filangieri: interrata e automatizzata, la struttura conterrà 40 nuovi posti auto

La giunta Castellani ha deciso ieri l'acquisizione di 8 opere d'arte dalla collezione della signora Giovanna Rivetti e la donazione da parte della medesima di un quadro per la Galleria d'Arte moderna e contemporanea (Gam): la tela donata è di Marco Gastini per un valore stimato in 30 milioni.

MUCCA PAZZA. Stasera alle ore 21 nell'Aula magna di via Po 18, tavola rotonda promossa dall'Accademia di Medicina sul tema «L'encefalopatia spongiforme del bovino. Allarme eccessivo o doverosa prudenza?». Relatori Ferdinando Dianzani e Davide Schiffer

GIUDICE DI PACE. Oggi, ore 15, presso la Sala del Consiglio Regionale in via Alfieri 15, dibattito su «Il giudice di pace» promosso dal Consiglio distrettuale Piemonte-Valle d'Aosta dell'associazione nazionale di categoria

Lo stabile stava per andare all'asta. Il titolare: mai ricevuto minacce



Il bar-cremeria Patrick di Vaie, distrutto nell'attentato dell'altra notte e il titolare, [redacted] Martin

Vaie, attentato al bar-cremeria

Alba di paura alla periferia del paese

VAIE. Erano da poco passate le 4, ieri mattina, quando un boato ha tirato giù dal letto gli abitanti del nuovo quartiere costruito dieci anni fa alla periferia di Vaie, bassa valle di Susa. Un attentato in piena regola aveva appena distrutto il bar cremeria Patrick, in via Martiri della Libertà [redacted]. Fiamme, fumo, poi l'urlo straziante delle sirene dei mezzi dei vigili del fuoco, venuti a spegnere i resti del devastante incendio. Nel retro del locale, i pompieri hanno trovato una gabbia con dentro un merlo indiano. Era all'interno del locale: gli attentatori, prima di mettere in pratica il loro piano di devastazione, si [redacted] preoccupati di metterlo al sicuro. Nessun dubbio sulla dolosità dell'incendio. «C'era un forte odore di benzi[redacted] hanno affermato pompieri e carabinieri.

Racket? Renzo Martin, il titolare, 44 anni, un passato da calciatore in squadre minori (Taranto e altre formazioni), scuote il capo: «Mai ricevuto minacce. Ho chiuso il locale poco prima di mezzanotte, dopo una serata tranquilla trascorsa con amici». L'uomo abita a Condove con la convivente, Silvana Girard, 43 [redacted]ni. Sono proprietari della licenzia del bar cremeria da poco più di tre anni.

I malviventi hanno agito indisturbati e si presume che [redacted] conoscessero bene il locale. Sono entrati forzando la serranda, hanno messo fuori il merlo ed hanno buttato [redacted] benzina che hanno poi incendiato usando una miccia. Al piano superiore della villetta, ancora agibile, abita l'ex proprietario dello stabile, Federico Cappello, assente al momento della deflagrazione. In seguito ad un fallimento della gestione precedente del locale, ora la villetta sarebbe stata messa all'asta. Sembra però che sulla proprietà sia stata avviata anche una vertenza legale.

[redacted] grave [redacted] potrebbe essere legato all'intricata vicenda sulla proprietà dello stabile? E' quello che stanno cercando di accertare i carabinieri del nucleo operativo di Susa, coordinati dal capitano Silvano Ceccato. Non vengono però trascurate altre ipotesi.

I danni ammontano ad oltre 300 milioni. «Siamo rovinati, non eravamo assicurati per questo tipo di danni. Cosa impensabile in un paese tranquill[redacted] come Vaie» affermava ieri Renzo Martin, mentre portava fuori dal locale i pochi generi alimentari che è riuscito a salvare.

Flavio Morello

[redacted] IMPIEGATO [redacted]

Punto da siringa sul treno

BUSSOLENO. Brutta avventura per un impiegato torinese che stava viaggiando su un treno regionale partito alle 5.50 da Torino Porta Nuova e diretto a Bussoleno. S. F., 34 anni residente in piazza Madama Cristina andava al lavoro in valle di Susa in treno e si è seduto in uno scompartimento di seconda classe. «Mi sono subito sentito bucare da qualcosa di appuntito» ha poi raccontato agli agenti della Polfer quando è arrivato a Bussoleno. Sotto il sedile qualcuno, forse un tossico, aveva piantato una siringa. L'impiegato è poi stato portato all'ospedale di Susa per esami.

Cuceglio, protesta

L'[redacted] contestato di Damanhur

CUCEGLIO. E' guerra tra alcuni abitanti di Cuceglio e Oberto Airaudi, capo della Comunità di Damanhur. Una guerra dei nervi iniziata dopo che «Falco», [redacted] viene chiamato dagli adepti damanhuriani, nella sua villa [redacted] paese ha costruito una pista di atterraggio per due elicotteri ultraleggeri. Pista che si trova a una manciata di metri dalle case di una decina di famiglie. «Il problema - tuona [redacted] Patrucco che fa da portavoce della protesta - è che quei monoposto sorvolano le [redacted] abitazioni [redacted] continuo: tre, quattro volte al giorno e volano a un metro dalla testa dei nostri bambini. Abbiamo voluto sollevare il [redacted] prima che ci scappi il morto». E aggiunge: «Ci siamo già rivolti a un avvocato: la nostra intenzione è di passare alle vie legali». Insomma, tutta la vicenda potrebbe adesso finire sul [redacted] di un magistrato. Bocche cucite in casa Airaudi. «Falco» è inavvicinabile: «Se volete parlare con lui prendete un appuntamento: - rispondono dalla villa di Cuceglio - tutta questa storia per noi [redacted] nuove, non è mai venuto a protestare [redacted]. Versione diverse, ovviamente, da quella fornita da chi ha sollevato il ca[redacted] Che tempo fa si era rivolto ai carabinieri e poi al sindaco, Sergio Pilotto. I punti contestati [redacted] no due: intanto il fattore pericolo; poi «capire [redacted] ci sono gli estremi di un abuso edilizio attorno alla costruzione dell'hangar dove Airaudi sistema i [redacted]oi monoposto - specifica Patrucco -. Lui ha ottenuto le concessioni per costruire solo un garage, non un edificio che assomiglia di più a una seconda casa». Sulla questione il primo cittadino [redacted] è [redacted]o: ieri ha contattato l'aeroporto di Caselle per capire quali sono le regole per gli ultraleggeri che sorvolano i centri abitati.

A Campiglione

Maltratta la moglie Arrestato

[redacted] Un agricoltore [redacted] Campiglione Fenile, Giuseppe Boaglio, 47 anni, abitante in via San Michele 32, è stato arrestato dai carabinieri di Cavour con l'accusa di maltrattamenti nei confronti della moglie. L'uomo, al termine di un[redacted]lite con la donna, Adriana Perotti, [redacted]3 anni, l'ha colpita al volto con un pesante tagliere in legno.

La Perotti è riuscita ad allontanarsi da casa e si [redacted] p[redacted]ta, poco dopo le 22, alla caserma dei carabinieri di Cavour da dove è stata fatta trasportare in ospedale. La donna, medicata dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo [redacted] stata dimessa, guarirà in cinque giorni.

T[redacted] alla Comau

La Fiom contro [redacted]

COLLEGNO. Con lo slogan «Il 1° aprile fai uno scherzo al padrone, metti fuori lo striscione» la Fiom di Collegno lancia una campagna a sostegno del contratto collettivo e [redacted] polemica contro [redacted] direzione del Comau che «ha tolto arbitrariamente gli striscioni appesi ai can[redacted] che informavano sullo stato di agitazione». La Fiom regionale e di Collegno hanno presentato al pretore un esposto per attività antisindacale contro la Pininfarina «che ha trasferito un delegato Fiom dalla verniciatura [redacted] un reparto in un edificio separato dove lavorano [redacted] dipendenti». Udienza dal pretore Rocchetti il 7 aprile.

PROVINCIA [redacted]

■ **MONCALIERI, INVESTITO.** Un uomo [redacted] 49 anni, Giuseppe Martinico, [redacted] Triste 26, [redacted] stato investito sotto casa ieri intorno alle 19,30 da una Renault Megane guidata da un giovane [redacted] Moncalieri. E' stato ricoverato al Cto. Le sue condizioni sono gravi.

■ [redacted] Michele Venezia, 53 anni, insegnante, è il [redacted] sindaco del centro sinistra [redacted] prossime elezioni comunali che si terranno il 26 giugno. Venezia guiderà la lista «Uniti per Poirino».

■ [redacted] La polstrada [redacted] Chivasso ha ritirato la patente a D.G.A., [redacted] di Montanaro, che il 16 marzo era stato sorpreso dalla polizia di Villarbolt sull'autostrada A [redacted] Torino-Milano nei pressi di Chivasso al volante di una Opel Corsa, sprovvisto di patente in quanto gli era stata già sospesa per gu[redacted] in stato di ebrezza. Adesso la patente è stata nuovamente trasmessa al prefetto di Torino: D.G.A. è stato denunciato alla magistratura.

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** «Perchè votare sì al referendum» è il tema dell'incontro che si terrà stasera alle 21 presso la sala consiliare di Chivasso. Interverranno gli onorevoli Renato Cambursano e Franco Monaco, il professor Gianni Vattimo, Mauro Maria Martino e Stefania Ariosto.

■ **CERCENASCO, SPORT.** Questa sera alle 21 il sindaco di Cercenasco, Giovanni Vaglienti, presenterà il progetto della nuova [redacted] sportiva che, secondo [redacted] previsioni, sarà pronta a giugno.

■ **CASTIGLIONE, CONFALONE.** Domani alle 10, presso il salone polivalente di via IV Novembre a Castiglione, alla presenza delle autorità regionali, provinciali, comunali e rappresentanti delle associazioni locali, il sindaco Terenzio Laureri procederà alla consegna ufficiale del nuovo gonfalone al [redacted]omun[redacted] Alle 21,15, presso il salone della polisportiva Pedaggio, concerto dell'Orches[redacted] di mandolini Pietro Paniati di Asti.

Divani Rostagno. Belli dentro e fuori.

Cuore nobile in legno massello, aspetto morbido e attraente, stoffa di gran classe. In 4000 m² di laboratorio e 2000 m² di esposizione, trovi il tuo divano, lo vedi dentro e fuori, scegli come vestirlo tra oltre 7000 varietà di tessuti pregiati e 40 coloriture di pelle. Tocca con mano qualità e convenienza. **Vieni a conoscerli!**

Laboratorio ed esposizione aperti al pubblico anche il lunedì. Sabato orario continuato.

F.lli ROSTAGNO

F.lli Rostagno - Via Antonelli 44 (Cavalcavia Corso Francia) - Collegno (To) - Tel. (011) 40.30.385 r.a.

SITO INTERNET: www.cargo.it/rostagno/

Si intitola «Torino è»: viene distribuita insieme alle Pagine Gialle Seat

Uno sportello del Comune in casa

Tutti i servizi cittadini in una mini-guida

Una guida per muoversi nella giungla della burocrazia, ancora imperante nonostante le promesse e le rassicurazioni degli ultimi governi. Un baedeker per districarsi tra certificati, bolli, marche, appositi moduli, modelli. Si tratta di «Torino è», la guida pratica del cittadino che - giunta alla terza edizione - si appresta a invadere le case dei torinesi. Un'invasione gradita, perché la miniguida (dal formato tascabile) è davvero preziosa e consente al cittadino di districarsi tra le mille clausole, poste trappole, sul cammino quotidiano.

«Torino viene allegato alle Pagine Gialle in mila copie e la sua aspirazione è di diventare una sorta di salvagente per il cittadino in guerra con le scartoffie. «Con questo strumento di facile consultazione - afferma il sindaco, Valentino Castellani, vogliamo compiere un ulteriore passo avanti nell'avvicinamento tra i cittadini e la loro città, tra i cittadini, l'amministrazione comunale e i suoi uffici». La guida è stata presentata ieri nella Sala della Congregazioni del Palazzo comunale dal sindaco, da Anna Martina, direttore del settore progetto speciale ne del Comune e da Paolo Marcattilj, direttore marketing e sviluppo della Seat Pagine Gialle. L'incontro-conferenza stampa è stato moderato e vivacizzato da Bruno Gambarotta.

La guida «Torino è», che viene allegata insieme con la guida telefonica, le Pagine Gialle e Tuttocittà (la mappa viaria di Torino e cintura) è in formato tascabile e consta di 128 pagine. Presenta oltre 360 tipi di servizi pubblici nel territorio catalogati in 18 capitoli, sia un indice generale degli argomenti che con un indice analitico che evidenzia i singoli servizi per ogni tema.

Gli argomenti-capitolo : Ambiente, Animali, Casa, Certificati e documenti, Cultura e tempo libero, Diritti del cittadino, Famiglia, Funerali, Informazioni, Lavoro, Sanità, Scuola e Servizi educativi, Servizio militare, Servizi socio-assistenziali, Sicurezza, Sport, Tasse, Trasporti.

Facciamo alcuni esempi. Avete qualche rifiuto ingombrante che sapete dove mettere? L'Amiat - spiega l'opuscolo - provvede a prelevare a domicilio mobili, elettrodomestici, suppellettili. Basta telefonare al numero verde 800017277. Altro esempio: avete vicino a casa vostra impianti per telecomunicazioni e linee ad alta tensione e pensate che ciò possa nuocere alla salute vostra e della vostra famiglia? La guida «Torino è» fornisce numeri telefonici e indirizzi a rivolgersi.

Ieri gli esponenti della Seat hanno approfittato dell'occasione anche per ribadire che le Pagine Gialle «continuano a essere il libro più letto dagli italiani. Hanno raggiunto 700 milioni di consultazioni nel '98 e, secondo l'indagine Eurisko, la consultazione Pagine Gialle in Italia è aumentata del 15 per cento rispetto al '97. Ogni 10 consultazioni, 7 si traducono in contatto con il potenziale fornitore e il 64 per di questi contatti si conclude con un acquisto generando un giro d'affari quotidiano di oltre 500 miliardi di lire». Le Pagine Gialle hanno anche un sito Internet (www.paginegialle.it) che offre la possibilità di connettersi, tramite un link con il Comune.

Enzo Bacarani

La copertina della guida, realizzata in 536 mila copie

Per le scuole superiori: domande entro il 10 aprile

Corsi di lingua straniera con borsa di studio Rotary

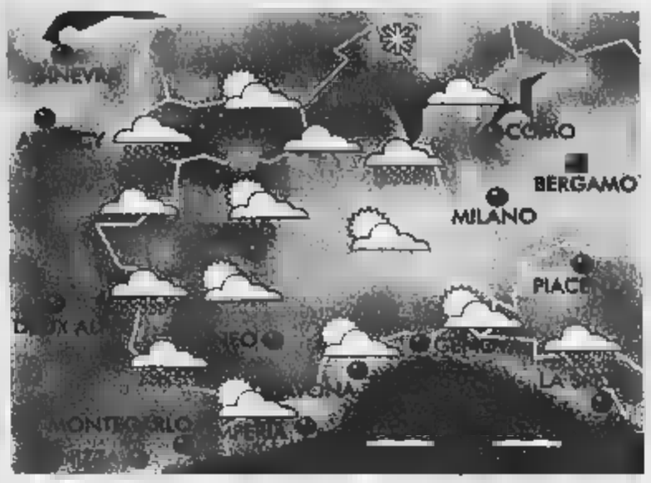
Il Rotary Club di Torino promo- un'iniziativa rivolta agli studenti del triennio delle scuole superiori. «Con l'appoggio tecnico e finanziario delle sedi torinesi del British Council, del Centre Culturel Français e del Goethe Institut- spiega il presidente del Rotary Club Torino, Pier Luigi Gribaudi - stato istituito concorso i cui vincitori potranno frequentare corsi di perfezionamento linguistico presso queste istituzioni».

I corsi sono due per l'inglese e altrettanti per il francese e il tedesco. Una settima borsa di studio finanziata dal Rotary permetterà al suo vincitore la partecipazione ad un corso estivo (spese di viaggio e soggiorno incluse) presso una sede del Goethe Institut.

Il bando di concorso provede una prima selezione presso le scuole interessate: ognuna potrà esprimere un candidato che parteciperà ad un'altra prova presso delle tre istituzioni.

Le scuole devono esprimere il loro candidato entro il 10 aprile ed i vincitori saranno noti entro maggio. I corsi potranno essere usufruiti nel periodo giugno-settembre '99. Il bando è stato comunicato alle scuole dal Provveditorato. Comunicazioni via fax al Rotary Club Torino, 011/631922.

COME SARA' **IL WEEKEND**



L'EVOLUZIONE

Perturbazioni di origine atlantica ed africana stanno interessando il Mediterraneo occidentale puntando sul Centro-Sud della nostra penisola con moderata copertura associata a precipitazioni. Le nostre regioni saranno interessate da una modesta nuvolosità con pioggia sparse e debole.

SULLE ALPI

MONTAGNA

NORD EST. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con di schiarite ed li. Deboli precipitazioni sui rilievi di confine. Temp. stazionaria. Venti deboli o moderati da E-SE. Zero T. intorno 2000 m.

VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità variabile con isolate schiarite. Possibili deboli precipitazioni nevi. Temp. stazionarie e moderato rialzo. Venti deboli da S-SW. Zero T. intorno a 1800 m.

VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Alternanza di deboli schiarite annuvolamenti improvvisi anche intensi. Probabili isolati brevi rovesci sui rilievi alpini. Temp. variazioni. Venti moderati da NW. Zero T. intorno a 1500 m.

MARE

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Da nuvoloso a poco nuvoloso con possibili isolate precipitazioni sui rilievi. Temp. senza variazioni particolari. Venti moderati da Est. poco mossi.

RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Nuvolosità diffusa anche intensa con isolate e momentanee schiarite. Temp. nella media stagionale. Venti moderati da E-SE. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

TORINESE E VERCELLESE. Nuvolosità alta e sottile a tratti intensa con brevi intervalli di schiarite. Temp. in moderato rialzo. Venti deboli di brezza. Foschie in pianura.

LANGHE E MONFERRATO. Cielo da nuvoloso a molto con possibili piovaschi. Temp. stazionarie nella media stagionale. Venti deboli o moderati di brezza.

LAGHI E BIELLESE. Generale instabilità sia sui rilievi che in pianura e sui laghi con moderata copertura del cielo. Possibili isolate e sporadiche precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti di brezza in valle e sui laghi.

TENDENZA PER FINE

Le moderate perturbazioni in transito sulla nostra penisola non creeranno particolari problemi salvo una generale instabilità che sarà più marcata sul Centro-Sud con rovesci e piogge isolate associate ad una copertura estesa. Sulle nostre regioni si prevedono ampi rasserenamenti con parziali annuvolamenti alti e sottili durante il corso della giornata.

(A cura di Giorgio Minetti)

BOLLETTINO

Venerdì 26 Marzo

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse: ridotte per locali Temperatura m Venti meridionali

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

MASSIMA	14,8
MINIMA	7,2
UMIDITA' (ore 14)	63%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,7 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	13,5	MINIMA	5,3
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese (1 mi 50 anni)

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	12,5	MINIMA	-1,9

IL SOLE: sorge alle 6 e 22 minuti, tramonta alle ore 18 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 13 minuti, cala domani alle ore 4 e 10 minuti

- Luna piena 2 marzo ore 8
- Ultimo quarto 10 marzo ore 10
- Luna nuova 17 marzo ore 20
- Primo quarto 24 marzo ore 11
- Luna piena 31 marzo ore 24

MERCURIO: sorge quasi esattamente ad Est 40 minuti prima del Sole

VENERE: brilla (50 volte più di Mercurio e 250 di una Pecora) si trova nella parte occidentale della costellazione della Bilancia

GIOVE: nonostante la distanza, continua ad apparire come il pianeta più grande

SATURNO: riconoscibile come la stella sera- le «sotto» (Ovest) Venere

IL FENOMENO: questa sera alle ore 21 la Luna appare molto vicina alla Terra in modo da mostrare il suo bordo occidentale

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24; a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.86.22. **Ellsoccorso e Soccorso urgente** 118; 244.5411; **C. Ver-** 54.90.00; **C.** 317.71.27; **C.** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; 55.691; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; 160; 442.11.11; **Certificati dem.:** prec. 436.01.56; int. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 438.77.00; **Casilo** 262.12.16; 116; **Europ assist.** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Salti** 167.217.216.

(Alzheimer) 63.35.328; 313.47.16; 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. it. Aiutino contro le malattie,** 0360 55.41.20; **C.** 43.64.873; **Epi** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19 696; **Tel.** 319 52 52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22 165; **Bar- & C.** 53.48.54; **Soroptimist** 436.85.66, **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.523; (cancro) 436.03.52; 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590 225; **Salute donna** 415 63 26 **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530 666; **Emergenza anti-** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefono blu** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**

€ 9.270,40**

**prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FINANZIAMENTO IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento: Clio RN lire 17.950.000; anticipo lire 3.950.000; importo finanziato lire 14.000.000; 30 rate mensili da lire 466.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,40%; imposta bollo lire 20.000; spese dossier lire 250.000. Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip Via Botticelli, Torino Tel. 0112680700

Rabino C. C.so Torino, 238/240 Pinerolo Tel. 012170360

Car Stradale Torino, 26 Pavone Canavese (Ivrea) Tel. 0125230032 C.so Vercelli, 163 Ivrea Tel. 0125251899

C.A.R. C.so P. Oddone, 0114365320 Torino C.so Moncalieri, 11 Tel. 0116600128 Torino V.le Fasano, 19 Chieri Tel. 0119472233

Gruppo Via Galluppi, 5 Torino - Tel. 0113180000 C.so Dante, 133 Torino - Tel. 0116689840 Genova, 261 Moncalieri - Tel. 0116471057 Via Chieri, 129 Carmagnola Tel. 0119721478

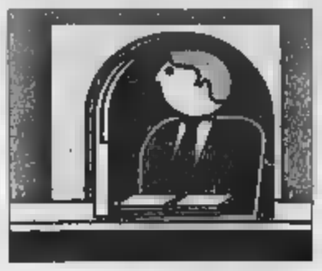
C.so Ferraris, 55 Chivasso Tel. 0119172604 Via Fakdella, 1 Crescentino (VC) Tel. 0161834066

Bebo Car C.so Francia, 222 Collegno Tel. 0114053058 Via Lupo, 94 Grugliasco Tel. 0117800491 C.so Torino, Ferriera Tel. 0119367766

Serruto M. C. Via Torino, 99 Ciriè Tel. 0119207329 Via Golto, 9/Bis Venaria 0114594223

Mario Frazione Vernetto, Chianocco Tel. 012249045 C.so Torino, Avigliana Tel. 0119367168

RENAULT



Il bilancio del centro istituito dalla Camera di Commercio

«Non litigare, concilia»

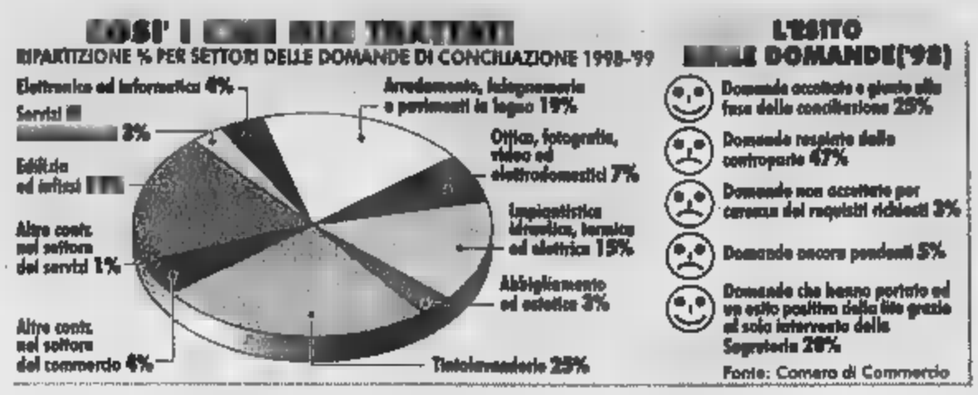
Nuova possibilità per i consumatori

I casi affrontati l'anno [illegible] risultano [illegible]. Non tanti [illegible] significativi, considerando che la maggioranza della gente deve ancora scoprire [illegible] servizio di conciliazione varato 18 mesi fa con un'iniziativa di avanguardia dalla Camera di Commercio di Torino - in sintonia [illegible] l'Unione degli enti camerali piemontesi - per risolvere [illegible] soluzione amichevole, «giusta» e soddisfacente per entrambe [illegible] parti in causa, le controversie entro un valore di dieci milioni, che contrappongono i consumatori e le piccole imprese di artigianato o di commercio.

Ieri a «Torino-Incontra» il primo bilancio in proposito, introdotto dal presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto e approfondito dal direttore dell'Urcc (Unione regionale delle Camere di Commercio) Fr[illegible] Alunno. Tra i dati di rilievo: l'esca dei contrasti guidata dalle tinto-lavanderie (per cui non sono previsti minimi requisiti professionali di accesso), seguite da quella tradizionale fonte di contestazione e cause giudiziali che coincide con lavori e servizi inerenti alle abitazioni nel settore di edilizia, impiantistica e arredamento.

Tra i segnali più recenti e positivi, secondo Alunno, «la percentuale di liti che giungono alla fase dell'incontro di conciliazione, salita dal 25 per cento dell'anno scorso al 36 per cento nei primi mesi del '99». A dimostrazione della fiducia in crescita nell'efficacia dellaformula, garantita da «conciliatori usciti da specifici corsi e nominati in base alla loro competenza, rapportata alla tipologin di ogni singola controversia».

Ma [illegible] approfittare di questa inedita possibilità, gestita da una Commissione paritetica che riunisce le più importanti associazioni di imprenditori e di consumatori? Basta rivolgersi al servizio di conciliazione, abbinato al Reparto Affari legali della Camera di Commercio ed aperto al pubblico su appuntamento (tel. 011/5716.543 o 5716.411) dal lunedì al giovedì (9-12,15 - 14,30-15,45) e il venerdì (9 -12;15). Costi: soltanto il rimborso [illegible] spese, pari a [illegible] mila lire + Iva per controversie sino a cinque milioni di valore, [illegible] 100 mila + Iva per quelle sino a dieci.



Occorre prenotare, poi si consegna il progetto

Dal 31 domande in Regione sui corsi di formazione

Dal 31 marzo, alle [illegible] 9, in via Magenta 12, la Regione riceverà le domande di contributo per i corsi di formazione continua, finanziati dalla legge 236/93.

Al fine «di evitare disagi all'utenza» l'afflusso è stato regolamentato con le seguenti modalità. «Per consegnare i progetti - spiega un comunicato della Regione - si dovrà ritirare [illegible] numer[illegible] di prenotazione presso il funzionario incaricato; il numero di protocollo verrà assegnato ai singoli progetti secondo l'ordine del numero [illegible] prenotazione, consegnato per ognuno di [illegible] ogni persona fisica [illegible] potrà consegnare contestualmente più di cinque progetti; la persona fi[illegible] che consegna il progetto, se diversa dal legale rappresentante del [illegible] presentatore, firmatario della dichiarazione di autenticità allegata al medesimo, deve essere munito [illegible] formale delega rilasciata dal legale rappresentante [illegible].

[illegible] la controparte aderisce al procedimento, la procedura si svolgerà il più rapidamente possibile, concludendosi in una sola seduta [illegible] eccezionalmente in due, cui le parti partecipano [illegible] persona, potendo usufruire dell'assi[illegible] di una persona di fiducia [illegible] di un rappresentante di categoria. Mentre chi cambia idea oppure [illegible] conserva la libertà [illegible] ritirarsi come [illegible] quando vuole, mettendosi l'animo in pace oppure ricorrendo alle normali vie legali.

Articolata [illegible] la casistica inerente a qu[illegible] prima fase di decollo. Tra le controversie felicemente risolte, quella con un fotografo arrivato [illegible] ritardo per un servizio nuziale, che ha risarcito il danno offrendo le sue scuse e due paia di occhiali da sole, il parquet in teak del signor N. (dieci milioni) che [illegible] staccato ma sarà rimesso gratuitamente [illegible] sesto dall'artigiano responsabile. Oppure lo sconto di 650 mila lire ottenuto dal signor D. (che da parte sua ha completato il saldo globale versando gli ultimi 5 milioni), dopo la consegna incompleta di una fornitura di mobili per un valore di 800 mila lire. **(l. r.)**

[illegible] CITTADINO

Rinviato lo sciopero delle Ferrovie

Lo sciopero di oggi dei ferrovieri aderenti a Fit-Cisl, Uil-Uil, Fisafs-Cisal, Sma-Confsal [illegible] Comu è stato rinviato al 12 aprile, dalle ore 9,01 alle 17,00, per [illegible] personale addetto alla circolazione dei treni, [illegible] garanzia dei servizi minimi; per l'intera giornata per il personale addetto agli impianti fissi e agli uffici.

Pasqua, gli [illegible] dei cimiteri

Il 4 aprile, giorno di Pasqua, i cimiteri di Torino saranno aperti dalle [illegible] 8,30 alle 12,30, con chiusura alle 13. Il lunedì [illegible] di «Pasquetta» l'orario sarà dalle 8,30 alle 17.30 con chiusura alle 18.

Oggi agitazione [illegible]

Saranno chiuse oggi le direzioni [illegible] gli uffici liquidazione danni delle assicurazioni, per sciopero nazionale dei dipendenti.

LE FARMA[illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Toscana 20; via Romani 2; via N. Fabrizi 102; c.so Dante 76; c.so Corsica 9; p. Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; c.so Duca Abruzzi 66; p.zza Repubblica 21; c.so Siracusa 87; c.so Orbassano 302; [illegible] Sacchi 4; via Palestrina 49; [illegible] Grianza [illegible]. [illegible] (19,30-9) c.so Belgio 151/b; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: p.za Galimberti 7; via San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 [illegible]. [illegible] Venaria, via Leo[illegible] da Vinci [illegible] (Portici)

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65	87	90
	89	[illegible]	55	55	53
[illegible]	5	2	49	3	19
	86	58	53	49	46
FIRENZE	28	4	61	44	[illegible]
	92	70	50	47	44
[illegible]	26	69	80	69	[illegible]
	[illegible]	51	51	72	[illegible]
[illegible]	[illegible]	32	73	[illegible]	27
	81	70	[illegible]	53	52
NAPOLI	21	23	58	54	27
	95	67	57	56	48
[illegible]	25	41	90	[illegible]	22
	69	[illegible]	[illegible]	67	[illegible]
ROMA	16	[illegible]	83	[illegible]	12
	73	58	59	55	51
TORINO	[illegible]	63	58	8	40
	132	110	82	81	56
VENEZIA	63	71	54	[illegible]	[illegible]
	110	[illegible]	56	[illegible]	40

IL COMPUTER SUGGERISC[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-1	42-17	[illegible]	42-74	42-86
42-19	[illegible]	42-75	42-87	42-48
42-62	[illegible]	42-24	42-13	42-39
42-34	42-41	42-21	42-49	42-90
[illegible]	42-20	42-64	42-88	42-85
42-2	42-3	42-60	42-87	42-83

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza chiusa, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (4); Cagliari 68 (5); Firenze 86 ( ); Genova 68 (3); Milano 77 (5); Napoli 7 (3); Palermo 83 (4); Roma 8 (5); Torino 3 (0); Venezia 83 (2).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-50	74-20	74-12	5-15	5-3
74-16	74-51	74-84	5-42	5-1
74-60	74-52	74-3	5-54	5-40
74-86	74-19	74-5	[illegible]	5-49
74-2	74-30	5-50	5-51	5-2
74-42	74-1	5-16	5-52	5-4
74-55	74-4	5-61	5-20	5-75
74-98	74-58	5-38	5-19	5-22

Per decina la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] a Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[illegible] [illegible] [illegible] a Cagliari

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 44 - 45 - 61 - 38
22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 9 - 21 - 42 - 36 - 75 - 61 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 39 - 44 - 71 - 86
224 combinazioni — - varianti =88 - 79 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lilian [illegible] Vinca 27, Candelo.

Nasce l'esigenza di programmare la trasformazione dell'economia alpina

La temperatura è aumentata dal Duemila si sciarà di meno

DAL INVIATO

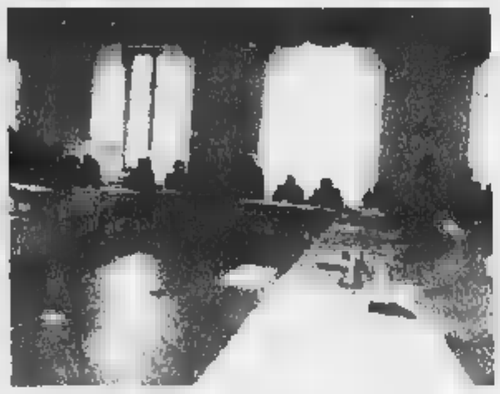
Il XXI secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni più tiepidi e stagioni sciistiche più corte

Il futuro? Meno stazioni sciistiche in attività nell'arco alpino, probabilmente in numero maggiore in Svizzera, Austria e Francia, sull'altro lato delle Alpi, e in Piemonte rispetto alla Valle d'Aosta. Il colpo al cuore o, se si applica il concetto bicchiere mezzo vuoto e mezzo pieno a secondo di come si guarda, lo stimolo a programmare per tempo la grande trasformazione dell'area alpina, arriva dal convegno internazionale Alpclim, che si sta tenendo all'albergo Italia di Varallo.

E anche se leggere nel futuro è di per sè difficile (figurarsi poi quando si parla di eventi atmosferici) le indicazioni degli studiosi dell'area alpina non lasciano scampo: il ventunesimo secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni [illegible]ta più tiepidi, stagioni sciistiche più corte. Questo dicono i dati raccolti dai climatologi europei che stanno sviluppando il progetto di ricerca finanziato dalla Cee sulle variazioni di clima e ambiente.

«Intendiamoci, non vogliamo spaventare nessuno. Ma non è neppure il caso di negare l'evidenza - commenta Luca Mercalli, direttore della rivista di meteorologia Nimbus -. Le statistiche ci dicono che la media del clima in Italia è aumentata un grado rispetto a un secolo fa. Ad esempio a Vercelli o Novara si è passati da 11 a 12 gradi. Dato che si discosta a livello mondiale: la Terra in cento anni si è infatti "riscaldata" di 0,8 gradi. Lo stesso discorso vale per la neve. Nel primo Novecento in pianura ne cadeva in media 70 centimetri ogni inverno, adesso si è attestata a 30. Piccola [illegible]: noi consideriamo gruppi di anni, perchè come una rondine non fa primavera così un singolo evento non conta nulla quando si parla di climatologia».

E' soprattutto quel dato «un grado in più come media annuale» a far riflettere: «Già oggi abbiamo giornate invernali con temperature di 14, 15, 16 gradi. Ecco perchè la neve tiene meno - sottolinea Luca Mercalli -. Che questo benedetto effetto serra si faccia sentire non ci sono dubbi, basta guardare a quello che è venuto in superficie nella conferenza mondiale di Kyoto. Oppure, nel piccolo, da quel che ha già fatto la Svizzera che da quattro anni stanzia fior di franchi per prevedere la prossima perdita del turismo invernale, e sciistico in particolare».



Al convegno internazionale Alpclim di Varallo (a destra), è stato reso noto che in 100 anni la temperatura media [illegible] di un grado. Ciò ha [illegible] il ritiro di un chilometro dei ghiacciai [illegible]

E siccome il clima va a braccetto con tutto quanto riguarda il mondo della montagna, ecco l'altra inoppugnabile prova a sostegno degli esperti. Spiega Claudio Smiraglia, organizzatore del convegno di Varallo e docente di geografia fisica all'università di Milano: «I ghiacciai sono gli eterni custodi di quanto accade. In Italia si è iniziato a studiarli approfonditamente solo da una cinquantina d'anni. Ebbene da un lato l'estrazione [illegible] su Bianco e Rosa ci hanno permesso di rilevare tracce di tutti i fenomeni atmosferici che sono avvenuti (ad esempio nel ghiaccio sono conservate in minimissima traccia le ultime esplosioni nucleari in atmosfera), dall'altro spicca quanto siano cambiate le condizioni delle varie placche. Sul Bianco il ghiacciaio Lex Blanche in un secolo è regredito di un chilometro e quello Pre de Bard di oltre mezzo chilometro, mentre sul Rosa il Lys è ritirato di un migliaio di metri. Tutto per questo benedetto "riscaldamento" del pianeta».

Le conseguenze? La prima, più immediata, è la necessità di una maggiore conoscenza e preparazione, a tutti i livelli, per chi va in montagna, ovvero un approccio sempre più professionale, l'altra la possibilità di una trasformazione «fisica» delle nostre Alpi. «La tendenza potrebbe essere il ripetersi di quanto è accaduto nel corso dei secoli per i Pirenei - conclude Claudio Smiraglia -, montagne più secche con pochi ghiacciai, temperature più alte, vegetazione che cambia con i faggi al posto dei larici e boschi di conifere dove ora ci sono i pascoli».

Roberto Eynard

Con l'Orchestra Compagnia d'Opera

Suggestioni spagnole sulle ali della musica

Stasera a Mondovì, poi a Verbania e Borgomanero e a Montalto Dora

Dal 26 al 30 l'Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta terrà un concerto replicato quattro volte: stasera alle 21 a **Mondovì** (Teatro Baretti), domani alle 21,15 a **Verbania** (Palasport di Intra), lunedì alle 21,15 a **Borgomanero** (Teatro Nuovo), e infine martedì alle 21,15 nell'Anfiteatro di **Montalto Dora**, vicino a Ivrea.

Ci saranno due solisti di classe: il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonell.

Il programma è di ispirazione spagnola, e meglio spagnolesca, in quanto l'unico brano autenticamente iberico è il «Concierto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo, mentre gli altri sono un eloquente e piacevole documento di quanto i [illegible] e i colori di Spagna abbiano avvinto i compositori di altri Paesi: in questo caso i francesi Saint-Saëns («Havanaise, per violino e orchestra») e Lalo («Sinfonia spagnola, per violino e orchestra») e il russo Rimskij-Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34»).

Quest'ultimo, che chiuderà le serate, richiede anche interventi solistici dagli orchestrali: cadenze brevi ma di impegno virtuosistico. E così per ricoprire il ruolo di prime parti ed eseguire queste parentesi è difficile [illegible] sono stati chiamati musicisti come Silvana Dolce (sarà anche violino di spalla), l'arpista Sara Terzano, il clarinettista Marco Sibona, ecc.

«Capriccio spagnolo» è una pagina esteriore, ma dall'effetto trascinante data la genialità di Rimskij nell'usare il colore degli strumenti. Il lavoro è suddiviso in cinque parti: «Alborada», una danza rutilante e sanguigna; una serie di «Variazioni» con gli interventi solistici; ripresa della «Alborada»; «Scena e Canto gitano, la parte più spensierata; «Fandango asturiano», che dopo una breve ripresa della «Alborada» conduce alla parossistica stretta conclusiva.

La «Havanaise» di Saint-Saëns [illegible] qualche esotismo in più, soprattutto nel sensuale canto violinistico. Ed è ancora il violino a far da padrone nella «Sinfonia spagnola» di Lalo, che nonostante il titolo è un concerto vero e proprio. Qui i richiami al folclore sono decisamente più concreti.

Tutto lo spirito del popolo iberico sgorga poi genuino e puro dal «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, sia nei due tempi estremi, cantabili e sereni, sia nel celebre Adagio, con i dolenti accordi di chitarra su cui si leva accorata e struggente la voce del corno inglese.

Altri si segnalano altri concerti di rilievo in Piemonte in questi giorni. Domani alle 21 il Teatro Sociale di **Alba** ospita il Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: Alberto Barletta flauto, Francesco Pomarico oboe, Cesare Coggi clarinetto, Corrado Saglietti [illegible], Elvio Di Martino fagotto eseguono Danzi, Barber, Beethoven, Mozart e Nielsen.

Da ricordare anche le tappe (ore 21) dell'Orchestra d'Archi Italiana, con Mario Brunello direttore e violoncello solista. Dopo la serata torinese di domani al Conservatorio di **Torino** per l'Unione Musicale (le musiche di Tavener e Mozart), il complesso suonerà domenica a **Cuneo** (Teatro Toselli), lunedì a **Biella** (Teatro Sociale Villani), martedì a **Pinerolo** (Teatro Incontro); in queste ultime tre località, il brano di Tavener sarà sostituito da un «Concerto per violoncello» di Haydn.

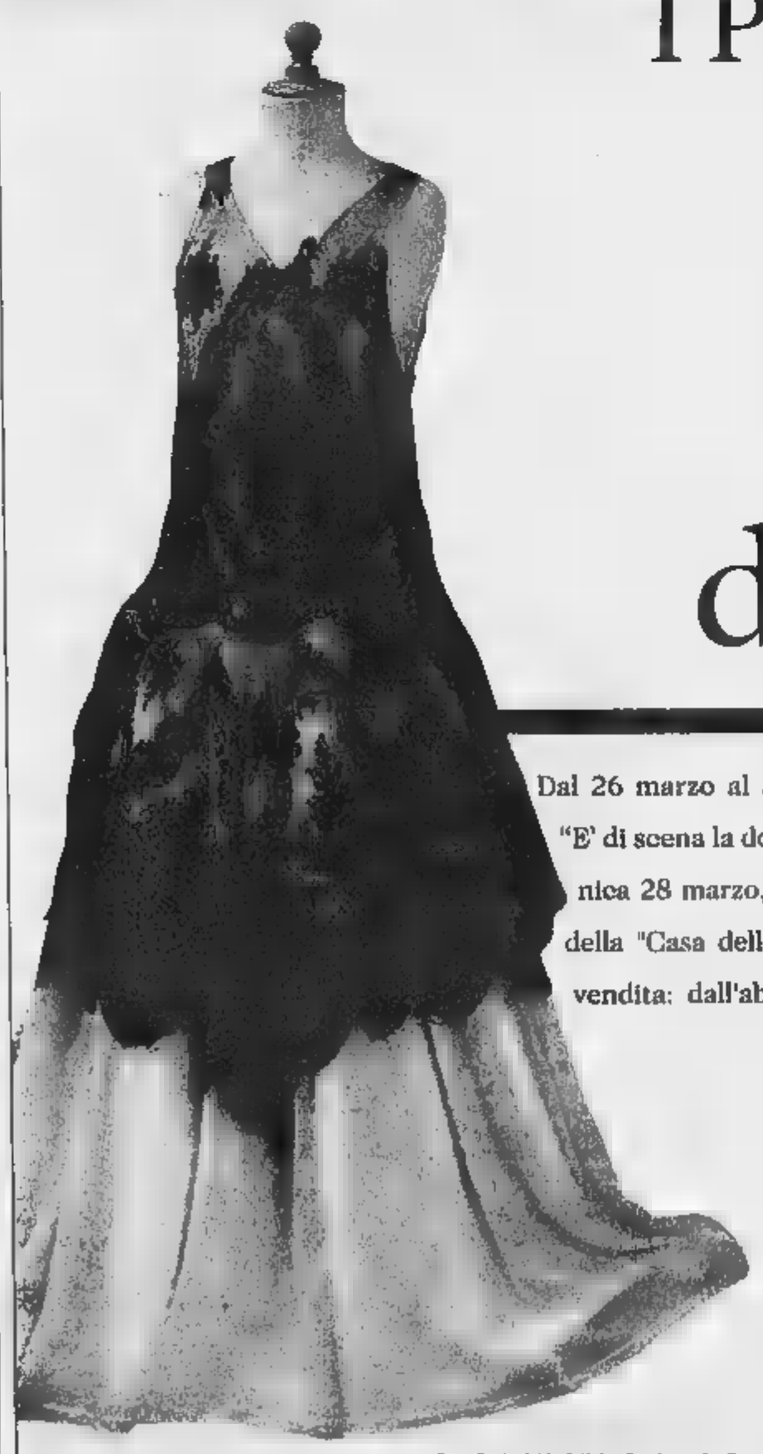
E per chi ama il pianoforte, questa sera alle 21, al Teatro Civico di **Tortona**, c'è Alberto Campagnolo per eseguire Schubert, Liszt e Debussy.

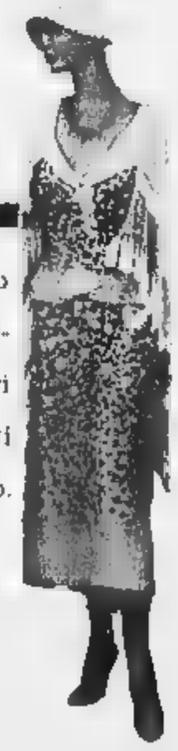
Leonardo Osella

IN ADV

I Portici del Lingotto.

È di scena il mondo delle donne.





Dal 26 marzo al 3 aprile, I Portici del Lingotto in collaborazione con Il Museo della Donna, presentano "E' di scena la donna": un'affascinante rassegna di abiti ed accessori dedicati alla femminilità. Inoltre domenica 28 marzo, per i più piccini, un nuovo appuntamento pomeridiano con lo spazio giochi ed i laboratori della "Casa della Tigre". E, naturalmente, negozi aperti tutto il giorno. Per scegliere fra decine di punti vendita: dall'abbigliamento all'idea regalo, dall'arredamento al tempo libero, dallo spuntino al pranzo.

"E' di scena la donna" dal 26/3 al 3/4 1999
presso lo Spazio Mostre de I Portici del Lingotto.

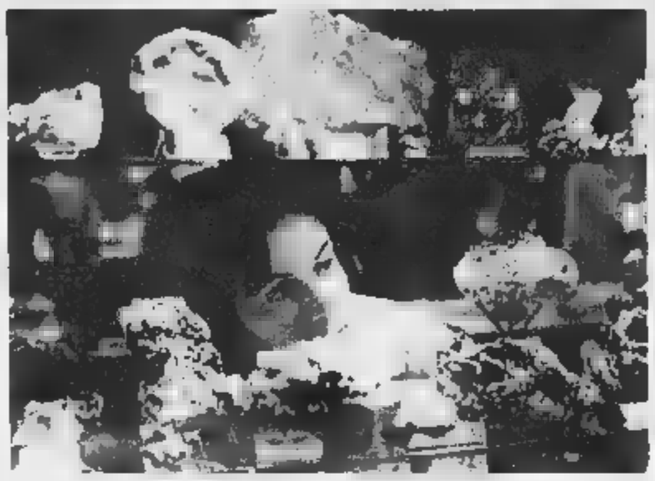
DOMENICA 28 MARZO NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00.
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262. Tel. 011/664.4791 Orario negozi: da Martedì a Sabato h. 10,00 - 19,00. Lunedì chiuso.

I PORTICI Shopping Gallery

Stamane si apre «Genesis» a Torino Esposizioni

Hanno milioni di anni

Fra minerali, gemme e fossili



Un percorso cultural-didattico tra le meraviglie e i tesori millenari della natura. E' quanto propone **Genesis**, terza edizione della mostra-mercato di minerali, gemme, fossili e scienze naturali allestita da stamane (apre alle 9 l'inaugurazione è per le 11,30) nei padiglioni 3 e 3H di Torino Esposizioni con ingresso da Petrarca 39. In esposizione (e in vendita), migliaia di «sassi» grezzi e lavorati portati da espositori e collezionisti da Madagascar, Olanda, Francia, Polonia e Russia, poi, conchiglie in via di estinzione, rari insetti e fossili di milioni di anni. Fra le curiosità, frammenti di un meteorite ritrovato in Sud Africa, e la riproduzione in grandezza naturale dell'Altosauro, un gigante della preistoria che misura sei metri e mezzo. Per le signore in particolare, è predisposta una passeggiata-shopping con stand di monili e gemme.

Una rassegna di ampio respiro, dunque, che quest'anno contempla interessanti itinerari fotografici attraverso le oasi naturalistiche sparse in Piemonte. Il Parco della Collina torinese ha ambientato nel suo spazio le tane di numerosi animali che la popolano; i Parchi e le Riserve astigiane rispolverano il periodo in cui la zona era sommersa dal mare; dal Biellese, la Riserva naturale della Bessa illustra il periodo (dalla preistoria fino all'epoca romana) in cui l'antica collina morenica tra Ivrea e Biella era una ricca miniera d'oro.

Fra i protagonisti dell'evento, anche il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino che espone immagini della mostra «Pietre figurate», e una serie di campioni di pietra paesina, un calcare micritico d policromatica che si trova nell'Appennino emiliano e dei dintorni di Firenze, impiegato per realizzare monili e oggetti di design; e l'Università di Torino con foto scattate al microscopio che esplorano i cristalli della grandezza di un micron. Mostra nella mostra, i reperti e gli antichi attrezzi utilizzati dai primi cercatori per la ricerca dell'oro nella Pianura Padana. «Genesis» è dalle 9 alle 20 (ingresso fino alle 19) sino a domenica. Biglietti a 10 mila lire; mila i ridotti. Organizza A.G. Comunicazione con Expo2000.

Del Santo

violinista Kremer al Giacosa per ricordare Astor Piazzolla

Gidon e gli altri suonano a Ivrea

Il lettone Gidon Kremer inaugura domani alle 21 a Ivrea la serie di concerti «Grandi interpreti al Teatro Giacosa». Il celebre artista si presenta nella Kremerata Musica che è «emanazione» dell'orchestra Kremerata Baltica (prende il nome da lui)

Sarà **Gidon Kremer** ad inaugurare domani alle 21 a **Ivrea** la serie di concerti «Grandi interpreti al Teatro Giacosa». Il celebre violinista lettone, che Karajan considerava il più bravo di tutti, si presenta nell'ensemble Kremerata Musica, una «emanazione» dell'orchestra Kremerata Baltica che prende il singolare nome proprio da lui: oltre a Kremer ne fanno parte la violinista Ula Zebriunaite, la violoncellista Marta Sudraba e il pianista Leonid Desjatnikov. Il programma è vario, lo scopo principale è porgere un omaggio ad Astor Piazzolla.

Il compositore argentino, virtuoso di bandoneòn, ma soprattutto autentico interprete dello spirito più profondo ed esistenziale del tango, già ammirato in vita, trova ora «post mortem» un successo al limite della venerazione. Nel concerto di domani Piazzolla è rappresentato da trascrizioni per trio d'archi, elaborate appositamente da Desjatnikov, di «Milonga sin palabras», «Rio Senà» e «Chiquilìn de Bachin». Proprio a inizio serata, inoltre, Gidon Kremer presenterà da solo al violino i «Tango Etudes».

Parte concerto è dedicata poi allo stesso Desjatnikov compositore, di cui si ascolteranno le «Variationi su "Obtaining of a dwelling"», per violoncello e pianoforte», «Triste per tre, per trio d'archi» e «Wie der alte Leiermann, per violino e pianoforte». Quest'ultimo è un esplicito richiamo all'uomo dell'organetto del «Winterreise» schubertiano. E in effetti è Franz Schubert l'ispiratore profondo delle pagine in programma, compreso il «Trio per archi» di Alfred Schnittke. Quest'ultimo, compositore caro a Kremer, autore di una produzione enorme e tutta di alto livello, è scomparso nell'agosto scorso, e quindi la serata eporediese vuole essere un omaggio anche alla sua memoria.

Leonardo Osella

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

ALLA GAM. Domani, dalle 9,30 alle 13, nella sala conferenze della Gam, Galleria Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, seminario «Le acquisizioni il futuro dei musei e contemporanea».

Oggi, ore 16,30, al Teatro Fregoli in piazza Santa Giulia, verrà rappresentato l'atto unico di Vittorio Calvini «Così andranno». Seguirà una conferenza Dembech sul tema «E dopo la ...». La Dembech, alle 21, al Circolo Ufficiali corso Vinzaglio 6, terrà una conversazione sulla Torino magica.

17 gli studenti della scuola media «Giacomo Matteotti» di piazza Zara tengono due spettacoli (musica, canto, recitativi) sotto la guida di Graziella.

L'associazione Asana organizza stasera alle 20,30 un concerto di musiche indiane. Via Vittorio Amedeo 16 (011/51.727.51).

Alle 16,30 al Real Collegio Moncalieri, via Real Collegio, conferenza di Gianni Bagat Bozzo sulla lettera enciclica di Papa Giovanni Paolo «Fides et ratio».

Alle ore 19,30 Caffè letterario «La Noiosa», in via Sant'Agostino 17/c, incontro dedicato al Giornale dell'Arte, la partecipazione di Umberto Allemandi, editore e Anna Somers Cocks.

UNIVERSITÀ. Domani dalle 10 alle 12 al Dams, in Sant'Ottavio 20, nell'ambito da Massimo Scaglione «Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico e televisivo», oltre il regista Scaglione gli studenti avranno occasione di incontrare i registi Giulio Graglia e Ezio Torta.

INIZIATIVE

oggi all'1 aprile, l'Unicef proporrà in piazza San Carlo (altezza numero civico 182) una serie di oggetti per aiutare i minorenni sfruttati sul lavoro in Bangladesh e Pakistan. Tel. 011/56.252.72.

STUDENTI. Domani si svolgerà la Giornata dell'Arte e della Cittadinanza studentesca in piazza Città, dalle 15 alle 24.

CREDENTI E LAICI. Questa sera, ore 21, nella Chiesa Battista di via Viterbo 119, tavola rotonda su «Laicus mihi ac fidelis, vero credente, vero laico». Partecipano Giorgio Bouchard (pastore valdese), Eugenio Costa s. J. e i professori Nicola Tranfaglia e Gianni Vattimo.

HANDICAP. Domani alle 9 nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, convegno organizzato dall'Inner Wheel Club Torino Nord-Ovest: «Alle soglie del Terzo Millennio, quali prospettive per i portatori di handicap?». Aprirà i lavori il Rettore Rinaldo Bertolino, relatori Mario De Marchi, Franco Ravetto, Ezio Ercole, Marisa Garbi; modera Piero de Garzarolli.

LIBRI

BAISTEL. Stasera, ore 21, alla Libreria Fontana in Monte di Pietà 19/c, presentazione del libro «Il cinema dei Beatles» di Simone Arcagni, Gep Cucco, Guido Michelone interviene il cantante rock Meo.

presenta oggi, alle ore 16, all'Unione Industriale via Fanti 17, il Maria Luisa Giordano: «Rolmi parla ancora. Testimonianze dall'Aldilà» (Sonzogno). Con l'autrice intervengono Marco Neirotti, Nico Orengo e Bruno Quaranta. Coordina Vittorio G. Cardinali.

IL CONCERTO

I dodici «Leningrad Cowboys» tra sberleffi, twist, ska e demenza divertono e trovano tanti applausi

MA guarda come dona a Lenin il ciuffo da pasionario del rock'n'roll. O forse è Elvis, con il pizzetto del bolscevico. Un dubbio scuoteva tante coscienze negli Anni e 70: come conciliare l'ideologia rivoluzionaria con il ed americano rock'n'roll? Il tramonto di entrambi, si potrebbe osservare con cinismo, ha risolto il quesito.

Non sembrano d'accordo, martedì sera, i dodici Leningrad Cowboys giunti dalla Finlandia al palco del Supermarket. Il contrario, tra sberleffi e passaggi demenziali, twist e ska, balletti e frasi in italiano alla vodka, i Cowboys lanciano messaggi di affetto ad entrambe le parti, sotto l'icona di quel Lenin-Elvis incastrato nei classici ornamenti dell'Armata Rossa. Si parte con «Let's Work Together», inno alla dimensione collettiva ereditata dall'immaginario sovietico, ma c'è spazio per la perdizione rock di «Hit Me With Your Rhythm Stick», del perverso Ian Dury, mentre sogni ed incubi da piano quinquennale si materializzano nel trattore in cui è incastrata la batteria, e l'adorazione per il maestro yankee butta in pista un classico di Presley, «All Shook Up». In altre parole: prendiamo il meglio di due punti di vista sul mondo, di due scuole di vita, scartiamo il peggio, ubriachiamoci (una sia in Siberia che in California) e giriamo il mondo facendo ballare la gente.

Va così dal 1989, quando il regista finnico Aki Kaurismäki lanciò il gruppo sugli schermi di tutto il do con il delizioso «Leningrad Cowboys Goes To America». Quegli spropositati capelli a banana, in realtà parrucche, e gli stivali oltre il mezzo metro, più da clown che da garzoni rockabilly, non si erano mai visti, e divennero il marchio della goliardica truppa, mentre le Leningrad Ladies, Pink e Mari, adottano una splendida pettinatura a pagoda sfoggiata anche da due fan in prima fila.

100 minuti di concerto scorrono in questo spirito, che si mettano in scena balinate rivisitate della tradizione cosacca e un'inattesa «Fight For Your Right To Party» dei Beastie Boys.

Il palco è sempre in movimento, le ragazze ballano, mimano e marciano, il leader, Sakke Järvenpää mima e zompa con una chitarra finta, mentre quella di Vesa Kääpa è vera, benché travestita da alce con tanto di pelo, corna e orecchie.

Supereroi ed ubriaconi molesti al tempo stesso, i Leningrad Cowboys hanno un gran senso dello spettacolo, e la platea, non folta, si diverte da matti. Se è ancora incerto il futuro della salma di Lenin, la loro immagine il ciuffo da rocker gode di ottima salute.

Paolo Ferrari

Leningrad Cowboys, musica e show

I «pazzi» finlandesi dagli strani capelli si sono esibiti al «Supermarket»

Note d'organo

Pagine sacre nell'atmosfera della Pasqua

In della grande «esplosione» di musica da chiesa durante la Settimana Santa, si segnala qualche «anticipazione».

Così stasera, alla **Madonna del Pilone** in Casale 195, all'organo da poco restaurato, concerto di Flavio Guglielmi con il Coro Francesco Veniero diretto da Gabriele Turicchi, quattro solisti (Lia Petrini soprano, Maria Carla Baldi mezzosoprano, Savino Schiavo tenore, Dante Muro basso) e l'arpista Federica Mancini. In programma: «Messe Brève n. 7» e «Credo» dalla «Messe Solennelle Ste Cécile» di Gounod, oltre a brani di Frescobaldi, Zipoli e Clérambault per organo solo.

A **Cascina Vica** (Parrocchia San Giovanni Bosco, ore 21), Concerto di Quaresima di Luca Loviso lo. Si apre e si chiude il grande Johann Sebastian Bach («Preludio in si minore BWV 544a» e «Fuga in si minore BWV 544b»); in mezzo, belle pagine di Frescobaldi, Padre Davide da Bergamo («Elevazione») e Roberto Hazon («Communio»). [l. o.]

Il ballerino-coreografo sarà Rafael Bianco

Nuova compagnia «firmata» dalla Egri

Era raggiante Susanna Egri ieri mattina alla conferenza stampa di presentazione della sua nuova compagnia di balletti, la **Egribiancodanza**, *in Giunta Regionale con l'assessore alla cultura Leo. Dopo molti anni in cui, polemicamente contro la burocrazia dei fondi ministeriali, Egri aveva rifiutato di fare compagnia, l'insegnante, danzatrice e coreografa torinese si rimette in ballo e lo fa creando una compagnia a doppia direzione: Egri e Rafael Bianco, suo allievo, danzatore attualmente in forza al francese Ballet du Nord e novello coreografo. Sette i danzatori stabili della compagnia: Vanessa Carlassara, Chiara Albanese, Elvira Salomone, Francesca Tesio, Igore Abbà, tutti usciti dal vivaio della Egri, oltre a Rafael Bianco, e Paolo Nocera, nuovo prestigioso acquisto. Tre gli ospiti fissi in arrivo dall'opera di Budapest, le prime ballerine Ildiko Pongor e Katalin Wolf e il giovane solista Joszef Csarta.*

La compagnia provando in questo mese di marzo e tornerà a riunirsi a giugno in previsione del debutto: c'è già infatti prima scrittura per l'inaugurazione del festival di Genzano, vicino a Roma, il 15 luglio. Il programma rispecchia le finalità della compagnia: far rivivere titoli importanti di Susanna Egri, dare a Bianco, e altre giovani forze, la possibilità di mettersi alla prova come coreografi. Quindi a Genzano (e nei successivi appuntamenti che si auspicano fitti) ci sarà «Jeux», titolo famoso della Egri, interpretato dagli ospiti ungheresi, e tre brani creati da Bianco: «Children of darkness» (per Bianco, Albanese, Nocera e Carlassara), «Chiaro di luna» e «Tre speranze per il millennio, libertà-armonia-spiritualità».

In margine alla presentazione l'assessore Leo ha annunciato che entro l'estate sarà approvata la legge regionale per la danza che ha già in bilancio uno stanziamento di 800 milioni.

Soldi che, auspica la Egri, dovrebbero anche a diffondere nel pubblico piemontese una cultura di danza. [a. tr.]

Alla «Promotrice»

Napata e Meroe gioielli di Nubia messi in mostra

Ripercorre circa cinquemila anni di storia la mostra dedicata alle antichità nubiane dal titolo **Napata e Meroe. Templi d'oro su Nilo** che s'inaugura stasera alle 18 alla Promotrice delle Belle Arti (viale Balsamo Crivelli 11) alla presenza del Ministro sudanese per l'Ambiente e il Turismo, il direttore del Museo di Antichità di Khartoum, l'Ambasciatore egiziano e quello sudanese. L'ingresso è su invito, ma domattina (ore la rassegna si aprirà al pubblico. Sino al 27 giugno. In una scenografica ricostruzione di un sito archeologico, circa 500 opere tra grandi sculture, vetri, steli e iscrizioni rimaste sepolte per millenni nella regione della Nubia, quella che oggi corrisponde al Sudan settentrionale e alla dell'Egitto sommersa dal lago Nasser. Ma l'esposizione ha un'appendice anche al Museo Egizio con un itinerario complementare. [e. d. s.]

Lavori teatrali e di cabaret in scena da oggi

Tragiche storie di fratelli e omaggio a Shakespeare

Nuovi titoli, in scena da oggi fra teatro e cabaret. Ultimo titolo, allo **Juvarra** per la rassegna «Follia a teatro»: si tratta di Fratellini di Francesco Silvestri, in scena da stasera (ore 20,45) sino al 28. Interpretato dallo stesso Silvestri con Walter Del Gaiso, lo spettacolo (molto lodato dalla critica) affronta il tema di una doppia «diversità», incarnata in due fratelli: uno morente e l'altro ritardato. L'ammalato è ricoverato in ospedale e il fratello lo può visitare ogni giorno per un'ora. Un tempo piccolo essenziale: dedicato a ripulire un corpo su cui la malattia disegna strane macchie. A **TangramTeatro** di via Don Orione 5, invece, da stasera (alle 21) sino al 28, una giovane compagnia si cimenta con il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, nell'adattamento firmato da Valentina Veratrini e prodotto dall'Associazione Amici del Teatro Stabile-Gruppo Aracne. Lo spettacolo, inserito nella stagione «Il teatro della differenza», è diretto dalla stessa Veratrini, che è pure nel cast degli attori. L'affabulato intreccio del «Sogno» è affrontato con leggerezza stilistica e risolto in una giostra fantastica e avventurosa, in una danza che coinvolge fate e popolani, nobili e innamorati. Non mancano, questa sera anche diversi appuntamenti con il **cabaret**. Al Banana Gialla di via San Paolo 42bis, alle 22, Pippo Romano in «I miei quarant'anni... suonati e cantati». Al Cab 41, via Fratelli Carle 41, Margherita Antonelli in «Sofia Metuonto. La vita, le opere» e al Ghersi Nando Varriale. L'Officina della Magia di Moncalieri, per «Donne e cabaret», ospita Maria Lisa Zuccoli. Ancora a Moncalieri, all'Arnold, alle 22, i Cuginetti a Sfera in «Da Napoli con Furore». [st. fr.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

CLUB

Il «Folk Club» (via Perrone 3) ospita alle 21 il gruppo mongolo Uyanga, quattro musicisti guidati da Dangaa Khosbayar, virtuoso di khoosomij, arcaica tecnica di canto mongolo.

Il fondatore dell'etichetta Mo'Wax, il deejay inglese James Lavelle, ospite stasera di «X-Plosiva» al «Reddocks» (via Valprato 68, residenti deejays Ricciadone e Valletta).

ER PIOTTA

«Comunque vada sarà successo» ha decretato, appunto, il successo di questo mito nuovo dell'hip hop romano, Piotta, che è stasera in concerto a «Hiroshima Amour» (via Bossoli 83, ore 22) affiancato dalle crew Robba Costia.

AL BLUES

ra «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) c'è la Easy Band Jazz Orchestra. «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) balbi- il gruppo Latin Touch. circolo «Esperia» (corso Moncalieri 2, 21,30) si balla con la musica New Orleans eseguita dal batterista inglese Barry Martyn e sua band. Il jazz tradizionale due splendidi Alfieri in Lino Patruno e Oskar Klein, stasera al «Garybaldi» Setto (via 4, ore 22) per rassegna «Jazz a Settimo». Jazz an- «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con I Music Makers, al «Na- di piazza Campanella 23/5, ore 22,30 le commistioni di Dino Palissero, mentre al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 82, 22) c'è il blusa della Duck's Band di Beppe Nicolosi. Blues e funk pure «Caronte» di Borgaro (via Lanzo 107, ore 22,30) l'Alfrenico funky con I Lastofunky al «Robin Hood» sorriso (via Cirié 6, ore 22).

Questa ore 22 Momo alla «Divina Commedia» (via Donato 47); Ghost In The Machine «Didgeridoo» (via Massari 240/36); October Postcards al «Cantodentro» (corso Siracusa 225); Insomnia all'«Xo» (via Po 46); Zio al «Peccio» (Trofarello, via 31); Mandala al «Dan Donnelly's» Borgone (via Abegg 66).

DOVE

Seconda al cinema Agnelli, via Paolo Sarpi 117, per personale che il locale dedica al compianto regista polacco Kieslowski. Questa sera viene proposto il primo capitolo serie dei colori: «Film blu». Si narra di una donna (Juliette Binoche) che ha perso il marito e la figlia un incidente stradale e si dalla vita quotidiana. Appuntamento alle 20,45, segue dibattito. I biglietti costano 8 mila lire (ridotti a 6 mila).

E' in programma questa sera al Teatro Matteotti di Moncalieri la prima dello spettacolo del Teatro delle Forbici «Olelia, Ofelia» (o del gioco-forza)- tratto dall'«Amleto» e interpretato da Mariella Pavonello. S'inizia alle 21, biglietti a 20 lire. Si replica domani ora.

La rassegna amatoriale «Sipario Rosso» propone questa sera al Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, lo spettacolo della Compagnia La Rifla del titolo «La fortuna con l'effe maiuscola». Appuntamento alle 21, biglietti a lire.

Il cineforum di là dello schermo» propone questa al Don Bosco Digital di Rivoli (via Stupinigi 1) il Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia «Così ridevano» di Gianni Amelio. Girato in gran parte a Torino, il film con Enrico Lo Verso viene proiettato alle 21,15. Lo introduce Franco Prono. I biglietti costano 6 mila lire.

TORRE PELLICE

Si conclude questa sera al Teatro Forte a Torre Pellice rassegna «Muse tra musica, letteratura e teatro»: Raffaella Vita, affiancata musicisti Rindone e Silvano Biolatti, si esibisce alle 21,15 in «Milly voce notturna». I biglietti costano 15 mila lire (ridotti a 10 mila).

Sempre a Torre Pellice, seconda sera al cinema Trento (viale Trento per uno dei migliori film d'essai della stagione: «Festen» di Thomas Vinterberg, regista danese considerato uno degli astri della cinematografia continentale. spettacolo 21,15, i biglietti costano 8 mila lire.

Calcio: annullata la sentenza, per non aver schierato col Villafranca un nato nell'80

Pinerolo si riprende i tre punti

Mano pesante del Giudice contro l'Orione

La Disciplinare ha accolto il reclamo del Pinerolo (Eccellenza, gir. B) che aveva avuto partita persa a tavolino contro il Villafranca lo scorso 28 febbraio per non avere schierato in campo per 5' dal 71' al 76' almeno un [illegible] nel 1980. La Commissione ha stabilito che l'episodio [illegible] avuto effetti [illegible] regolarità della gara e così è stato omologato il 4-1 del campo e in classifica il Pinerolo torna a quota 32 e il Villafranca scende a 21. In Prima Categoria [illegible] (gir. D) sarà ripetuta Villareggese-Beppe Viola poiché l'arbitro ha ammesso un errore tecnico avendo espulso per doppia ammonizione il giocatore Ghirardi non precedentemente ammonito.

Nel campionato Juniores Provinciale (gir. E) partita vinta a tavolino dal Carrara [illegible] l'Orione V[illegible] per una rissa scoppiata all'80'. Pesantissime decisioni anche contro l'Orione: sospensione del capitano Denis Aiosa fino a quando il presidente della società non attesterà per iscritto al Giudice il nominativo del giocatore che ha scagliato contro l'arbitro una pietra colpendolo alla caviglia. Stop fino al 30-6-2000 per Giuseppe Meduri per [illegible] dato due schiaffi sulla [illegible] dell'arbitro. Inoltre sei giornate a Moraglio, due ad Andiloro, una a La Stella e squalifica fino al 19-4-99 al tecnico Di Giacomo e al massaggiatore Gregorace per [illegible] entrati [illegible] autorizzazione sul terreno di gioco. Le altre squalifiche:

Eccellenza. 2 turni a Malabaila (Piobesi). 1 a Giorsa, Zoino (Alpignano); Vallarella (Settimo); Mendola (Villafranca); Fornesi (Cumianа); Fioccardi (Mathi); Blandizzi (Pinerolo); Frumento (Rivarolese); Bochicchio (Volpiano); Gaglinardi (Chieri); Catallo (Piobesi); Sordello (Rivoli).

Promozione. Gare 14-3: 1 turno a Miele (Pro Settimo). Gare 21-3: 2 a Andretta (Nizza). 1 a Rizzo (Caselle); Meggio, Bochicchio, Moschella, Pairetto (D. Bosco); Donato, Nobile (Gassino); Marenco, [illegible] (Giaveno); Bessone (Nizza); [illegible] to (Tonenghese); Gallelli, Scomparin, Palduto, Gallelli (Rosta); Ferrera (Vanchiglia); Picco (Ferriera).

Prima Categoria. [illegible] 14-3: 1 turno a Di Prima, Ferraro (M. Campagna); Conte (Savonera); Lopreiato (Susa). Gare 21-3: 2 a Bosio (Cambiano); [illegible] (Carmagnola); Sartore (Carrara); Colloca (Eureka); Dabbene (M. Campagna); Saracco (Mirafiori); Donghia (Pozzomaina); Tiozzo (Santenese); Bovero (S. Azzurra). 1 a Capalbo, Montone, Lentini (Viola); Piacentino, Grassi (Caluso); Vetrella, Coniglio (Cambiano); Gerbaldo, Mastrotoraro, Cavallero (Carmagnola); Amadesi, [illegible] (Meroni); Della Guarda, Caltabellotta, Santoro (Pianezza); Beltranelli, Pramotton (Quincinettese); Rubino (Santenese); Gnavi, Trapella, Riccardino (Stambinese); Tomatis (Favria); Gioda (La Loggia); Perino (Susa); Anselmo (Alto Canavese); [illegible] (Aviglianese); De Bonis (Beinasco); Craba (B. Martinetto); Galletti (Borgotorre); Contini, Semeraro (Brunese); Caruso (Fiano); Gacone, Piras (Giavenese); Lusitano (Gruglasco); Bartucca (Nonesemone); Tonello (Olympic); Camollo, Narr[illegible] (Pecetto); Favaro, Nocita (Pianese); Siccardi (Poirinese); Sardo (Racconigi); Arabia (Sportivanolese); Chiappello, Laurenti, Perona (Valloroc); Manavello (Favria).

Seconda Categoria. Gare 14-3: 1 turno a Ronco, Levoni (C. Alberto); Scarnato (Piscinese). Gare 21-3: 3 a Sarnataro (Under 16), Lattieri (Pitagora). 2 a Bonino (Bricherasio); Barletta (Omnisport); Malagrino (Michelin); Scriva (Mappanese); Tizio (Folgore); Gabriolotti (Pitagora); Macrì (Rebaudengo). 1 a Balzano, Bigano, Pontana (Volpianese); Bianco (Leinì); Marino, Rossotti, [illegible] (Sud Est); Toto (Folgore); Condito (Saturnio); Ricetto (Montanaro); Curci, Borrello, Farinelli (Atm); Grillo (Pertusa); Caliendo (Robassomaro); Pozzati (Ivest); Vanzetti (Bacigalupo); Marchino (Valsusa); Pigaiani (P. Cascine Vica); Arcarese, Briscese (P. Collegno); Toma (Bricherasio); Montaudo (R. Malanghero); Ranieri (B. Cavour); Giolo (S. Ticino); Galluzzo [illegible]. Lesna); Pellecchia (Folgore); Russi (Ardor); Porcu (Pitagora); Corrado (Cbs); Balbo (Orione); Pal[illegible] (Doriana); Scalzi (Cenisia); Falbo (Pertusa); Bicego (Michelin); Apolloni (Perosa); Forni (Ivest); Sabeddu (Brandizzo); Vailatti, Massa (Omnisport); Scotelli (Casalette); Amore (Doriana); Griglia (V. Perosa); Facta (Sciolze).

I TORNEI [illegible] DEL PERIODO PASQUALE

Come ogni anno, il periodo pasquale è sinonimo di tornei calcistici giovanili. Tanti, tantissimi. E come è ormai [illegible] e pubblichiamo l'elenco di quelli che si svolgeranno nella provincia di Torino, divisi per categoria.

XXX Coppa Primavera (org. Barcanova). Partecipano: Torino, Napoli, Sampdoria, Juventus, Lazio, Genoa, Bari, Milan, Fiorentina, Barcanova, Sangiustese, Moncalieri. Periodo: 2-5 apr sui campi di Barcanova, Sangiustese, Moncalieri, Alpignano, Pianezza, Rivoli, Orbassano, Venaria, Druento, Leinì, Settimo, Chieri, Carmagnola, Chivasso, Pinerolo, Airasca, Cumiana, Vinovo, Nichelino, Orbassano, Rivalba, Cambiano, Trofarello, Carignano, Carmagnola, Villastellone, Cavour, Vigone, Vinovo, Nichelino, Moretta, Saluzzese, Savigliano, Fossanese, Bra, Cuneo, Alba, Asti, Canelli, Nizza, Acqui, Casale, Alessandria, Novese, Tortonese, Valenzana, Derthona, Ovadese, Arquatese, Sestrese, Vado, Albenga, Imperia, Sanremese, Ventimiglia, Cairese, Loanesi, Finale, Savona, Varazze, Sestri Levante, Rapallo, Entella, Chiavari, Genoa, Sampdoria, Torino, Juventus, Milan, Inter, Fiorentina, Bologna, Parma, Reggiana, Modena, Sassuolo, Cesena, Rimini, Ravenna, Forlì, Cesenatico, Imolese, Faenza, Cesenatico, Riccione, Cattolica, Pesaro, Fano, Vis Pesaro, Jesina, Ancona, Maceratese, Recanatese, Osimana, Fermana, Ascoli, Sambenedettese, Teramo, Pescara, Lanciano, Vastese, Chieti, Roma, Lazio, Ternana, Perugia, Gubbio, Spoleto, Foligno, Città di Castello, Sansepolcro, Arezzo, Sansovino, Grosseto, Follonica, Piombino, Livorno, Pontedera, Pisa, Viareggio, Lucchese, Carrarese, Massese, Sarzanese, Spezia, Cisanese, Pietrasanta, Versilia, Empoli, Siena, Poggibonsi, Colligiana, Prato, Pistoiese, Montecatini, Fucecchio, Empoli, Firenze, Rondinella, Sangiovannese, Figline, Signa, Rignanese, Scandicci, Sestese, Calenzano, Rufina, Pontassieve, Bagno a Ripoli, Impruneta, Tavarnelle, Poggibonsi, Colligiana, Siena, Sansovino, Arezzo, Sansepolcro, Città di Castello, Gubbio, Foligno, Spoleto, Ternana, Perugia, Lazio, Roma, Chieti, Vastese, Lanciano, Pescara, Teramo, Sambenedettese, Ascoli, Fermana, Recanatese, Maceratese, Ancona, Osimana, Jesina, Vis Pesaro, Fano, Pesaro, Riccione, Cattolica, Cesenatico, Imolese, Faenza, Cesenatico, Forlì, Cesena, Rimini, Ravenna, Sassuolo, Modena, Reggiana, Parma, Bologna, Inter, Milan, Juventus, Torino, Sampdoria, Genoa, Entella, Chiavari, Rapallo, Sestri Levante, Varazze, Savona, Finale, Loanesi, Cairese, Imperia, Sanremese, Ventimiglia, Vado, Albenga, Sestrese, Arquatese, Ovadese, Derthona, Valenzana, Novese, Tortonese, Alessandria, Casale, Nizza, Acqui, Canelli, Asti, Alba, Cuneo, Bra, Fossanese, Savigliano, Saluzzese, Moretta, Vigone, Cavour, Villastellone, Carignano, Trofarello, Rivalba, Cambiano, Nichelino, Vinovo

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 20° concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Direttore: Gerd Albrecht. Pianista: Andrea Lucchesini ALBERIC MAGNARD, Chant funèbre op. 9 MAURICE RAVEL - Concerto in sol, per pianoforte e orchestra. CLAUDE DEBUSSY - da "Images" per orchestra, Iberia. MAURICE RAVEL - Bolero. Poltrona L. 55.000 / Ingresso L. 30.000 / Ridotto L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4853-810.4861.

RITROVI

AMERICA: Tel. 447.7171: stasera grande festa con La Troupe.
CLUB 15,30 e 21 danze by Orsini Band. Ore 21 "Festa della Donna".
OU PARC: "Giardini Reali" 011.6215275: ore 21 Teorema e Chessy.
FEMINABAR v. Pombe 7 Tel. 011 8127395: oggi superpornoshow 17,45 alle 22 con serv. rist. ultimo 23,45.
FRENZY: Ivrea 0125.230.064: orch. Event.
GARDEN DANZE: 860.3443: h. 21 con Gribaudo Erina e tanta simpatia party.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206. T. 290.097: 15 d.j. 21 Roki. Ingr. libero
LE RO! In il mondo si balla ma solo a te Roi ci si diverte
MITHO: ore 21 orchestra Tony D'Alelia. Probesi Torinese . 905.7892.
PATIO+INVIDIA - 861. . Ore 22,30. : Vigone TI 011.980.1402: ore 21 liscio, ... d.j. ingr. ... cons.na obbligatoria.
TANGO: Sala Danze ore 21 di venerdì elegante
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 8. Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere Tel. 562.0606.

RISTORANTE m. "Cacciucco" alla Livornese. Sab. grande "Festa con orchestra". Tel. 700 541 solo su prenotazione.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836331): Gian Cravero.
DAVICO: Sergio Saccomandi
FOGLIATO: Flavio Cantoni.
MANINI ARTE: "A. Manson" or. 15-19.30
PIRRA: Grandi Maestri post-impressionisti su Russi "Boris Lavrenko"
SANT'AGOSTINO Esposizione dal 25 al 28 ore 10-22 sab 29 e 30 ore 21

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva
BERMAN: Angelo Malinverni.
CARLINA: Francesco Casorati personale.
CENASCO: corpo a corpo Tel. 645.247.
NARCISO: Omaggio a Victor Pasmore

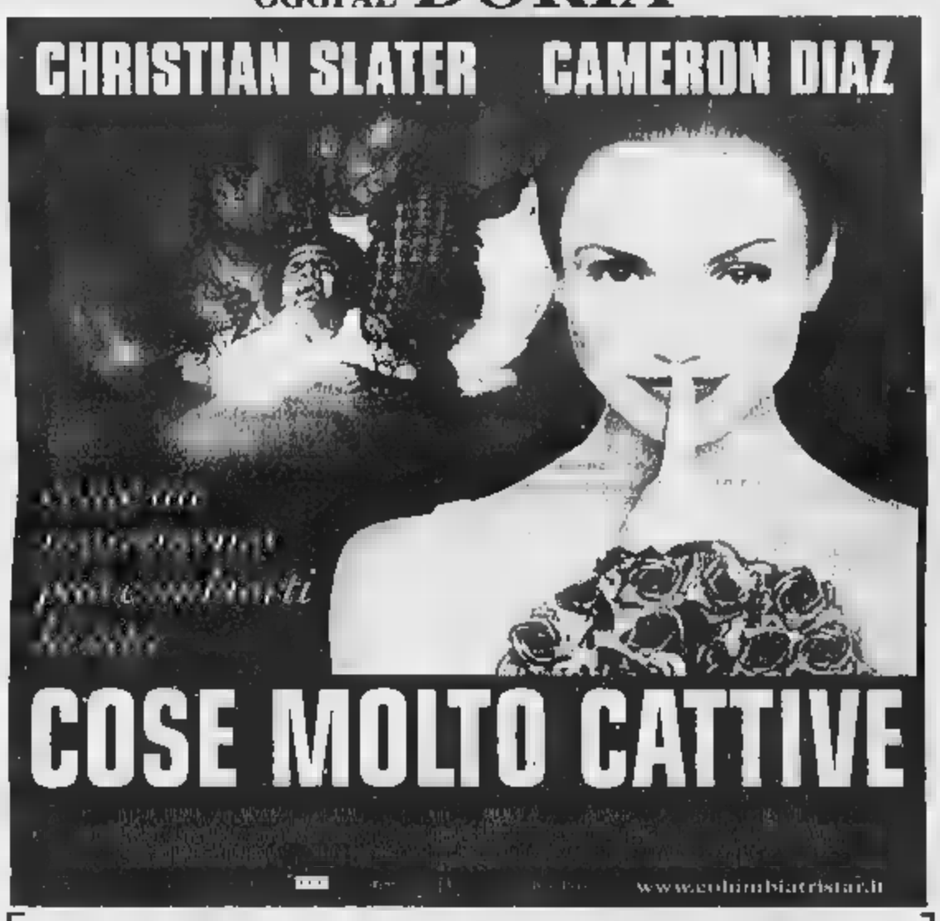
METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - . 6505470
OGGI E DOMANI
EVA MIKULA
Spettacoli NO-STOP dalle ore 16,30 alle ore 03,30
+ consumazione gratuita

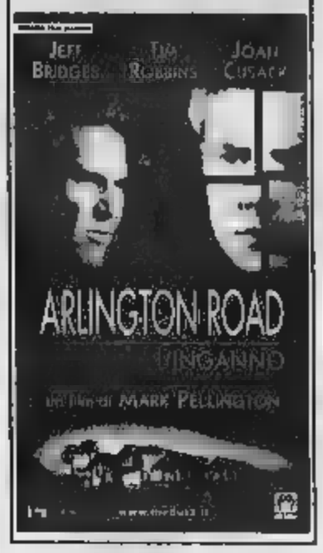
Per pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

OGGI EMPIRE E OLIMPIA
Un cast ed una storia d'eccezione nel film capolavoro
FRANCO
Cher, Judi Dench, Joan Plowright, Maggie Smith, Lily Tomlin
Un Tè con Mussolini
film di Franco Zeffirelli

www.meduan.it

OGGI AL DORIA
CHRISTIAN SLATER CAMERON DIAZ

COSE MOLTO CATTIVE
www.columbiatristar.it
IN COLLABORAZIONE CON

OLIMPIA
E DA OGGI
KING


REPOSI 1 2 3 MULTISALA
"Ironia e asprezza per un film divertente che lascia il segno..."
(La Repubblica)

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Fiori d'arancio e... Luna di miele; 8.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; volmente con...; 19.00 Amore in sofitta, Telefilm; 19.30 Julia, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Due mezzi non contano, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 22.00 Romagna mia; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Carnevale; 8.00 I grandi documentari; 9.30 di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Diciotto; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.40 7 e vinci; 15.10 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Vee Jay, magazine; 17.55 La grande vallata, TF; 18.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Moon 44 attacco all fortezz 22.30 Coppia d'assi la regina Film-tv.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande Ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videocone; 16.30 Fascino e mistero della magia sudamericana; 17.30 La vetrina di primantenna; 18.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 Appuntamento con... Infia; 22.00 Eagle volley; 22.30 Tg diario; 22.45 Western time tv; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg diario.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Fun tv; 8.15 Maria; 9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 Flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 e il sole; 21.45 Qui Juventus; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky Show; 24.00 Le auto della settimana.

9.30 Tg Time notiziario; 11.30 Il mercatino; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 13.45 Armonach piemontesi; 17.00 Golmania; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Il festival di Alibabà; 23.15 Tg Time; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; Cantalalia; 13.00 Detective per amore, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Tele-; 17.00 Musicalmente tho; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm; Tg; 19.30 Documentario; Documentario; 20.30 Gol mania; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Container; 15.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg mar; 20.30 Compagni di viaggio; 21.00 Speciali di prima sera; 21.30 Copertina; 22.00 Casa Cacozzi.

CRTE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde in diretta (0124/513636); 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
Shopping in poltrona; 12.00 First and ten, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; Shopping in poltrona; ma; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, documentario; 20.30 Killer Crocodile I, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

7.30 Vivere Torino; 13.00 Rivale all'italiana, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti, 20.20 Vivere Torino; 20.30 Casa Mosca, Talk-show; 22.30 Working girls, Telefilm; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv.

RETE 7
8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Bobo vita da cani, Film; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

TELEBUSALLA
10.00 Gli appuntamenti; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Gli infiltrati, TF; 17.15 Marshal, TF; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Obiettivo sport; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Gesù di Nazareth, Film 3ª p.; 22.30 Grandangolo.

TAI 9
10.00 Gli appuntamenti; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 Gli infiltrati, TF; 17.15 Marshal, TF; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Obiettivo sport; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Gesù di Nazareth, Film 3ª p.; 22.30 Grandangolo.

TELE 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Speciale vicino alla gente; 21.00 Tennis-Tavolo; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo è bello, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport.

TELEMONTECARLO
10.00 The box; 12.00 Grande Ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande Ippica; 20.30 Casa Mosca, Rubrica; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club telescommesse, 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - REPOSI MULTISALA

OGGI DUE GIARDINI E MASSIMO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LUNEDÌ 29 MARZO ALLE 20:30 AL CINEMA "VITTORIA"

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS
PRESENTANO
Il cielo in una stanza
DI CARLO VANZINA
"IL CIELO IN UNA ANCHE UNA DISPONIBILE SU E MUSICASSETTA S.P.A.
Se hai tra i quindici e i venti anni puoi intervenire gratuitamente all'anteprima nazionale del film di Pasqua "IL CIELO IN UNA STANZA". Ti aspettiamo.
Radio Dimensione Suono

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per scrivere: qui diventa amico d'uno scrittore, che troverà cadavere. [Reposi 4]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Jeff Bridges, professore in un college, diventa amico del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto incospettabile. [Ideal, Olimpia 2]

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Dopo il successo precedente, ritorna sulle scene il porcellino Babe: la padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. [Nazionale 6]

BUGIE BACI BAMBOLE E BASTARDI. Commedia drammatica. Tre amici (Penn, Palmintieri, Spacey) nel paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, tv, cocaina, donne compiacenti. [Nazionale 6]

BUG'S LIFE. Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. [Eliseo Rosso]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, gusi e noir mescolati per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere «casuale» di mezzo del quale liberarsi... [Doria]

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. [Centrale]

ELISABETTA. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. [Kenaj]

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. [Arlas 400, Nazionale 2, Eliseo Grande, Romano]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory stavolta indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi. [Erba 1]

IL FUGGITIVO. Comico. Nielsen nella parodia di vari film di successo, da «Casablanca» a «Bravehearl». [Eliseo]

FUORI DI MONDO. Commedia. Piccoli racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. [Due Giardini, Massimo 2]

IL GIOCATORE. Drammatico. Nel nuovo film di John Dahl il nuovo divo di Hollywood Matt Damon interpreta uno studente con la passione del poker che si dà ai circoli clandestini [Eliseo Blu]

IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione e sentimenti, protagonista un gorilla. [Lux]

LUCIGNOLO. Commedia. Le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. [Fiera]

MUZUNGU. Commedia. Due animatori turistici e una ricca signora precipitano [illegible] l'aereo e rimangono bloccati per qualche giorno in una missione africana, tra indigeni, suore, volontari. Impareranno qualcosa. [Cristallo]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Un rapporto difficile tra Isabel e Jackie: il centro del contendere, l'ex marito della seconda (Ed Harris) e i suoi figli. Le due protagoniste sono Susan Sarandon e Julia Roberts. [Valentino 1]

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula. [Chaplin 1]

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, [illegible] e resurrezione della cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nel '500. [Valentino 2]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wrigt Penn, si incontrano... [Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1]

PATCH ADAMS. Comico. Il questo campione d'incassi Usa Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con la quale cura i suoi piccoli pazienti. [Ambrosio 2, Ciak, Reposi 2]

PAYBACK. Azione. Mel Gibson è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli sono stati sottratti. [Villaria]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale. Oscar tra cui quello alla regia. [Artecchino]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film (vincitore di sette premi Oscar) «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra della fine del Cinquecento. [Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Rtz]

EX BOTTLE LINEA [illegible]. Drammatico. Terrence Mallick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. [Chaplin 2, Due Giardini]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa in conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorileggo». [Empire, Olimpia 1]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e il suo [illegible], l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar, che recita [illegible] in chiave tragicomica. [Adua 200, Capitol, Nazionale 1]

ALL'ALFIERI PER LO STABILE

«Differenti opinioni»: la brava Rossella Falk sepolta dalle parole

«Differenti opinioni» dell'inglese David Hare: da che parte prendi quest'opera consacrata al culto della Parola, in scena all'Alfieri per il cartellone del Teatro Stabile fino a domenica? E' una commedia di conversazione? un dramma ideologico? una meditazione sull'arte? un contrasto tra diverse generazioni? Via via che i quattro atti si srotolano e attraversano la bellezza di sedici anni, dal 1979 al 1995, lo spettatore non può non interrogarsi su ciò che accade sul palcoscenico. Alle differenti opinioni che esprimono l'attrice Judy Allen, sua figlia Amy, il di lei compagno Dominic e i personaggi di contorno, corrispondono le differenti sensazioni di chi creda di assistere a più commedie in una. E' abilissimo David Hare. Ci fa credere che il nucleo dell'opera consista nel rapporto madre-figlia. Ma poi Amy esce di scena. E allora, a continuare nel duello, restano Judy e il genero, un regista di film sanguinolenti per il quale il teatro è una parola morta. Se poi pensiamo che il marito defunto dell'attrice era stato pittore, potremmo ragionevolmente supporre che primario poi scatterà un dibattito sulla comunicazione artistica. [illegible] anche questa volta dobbiamo [illegible] rinunciare: ciò che è stato enunciato e qua e là drammatizzato, si stempera nel pacco di sterline che Dominic regala a Judy, quando lei [illegible] in un teatrino d'avanguardia.

E allora? E allora resta una commedia ben scritta, che il regista Piero Maccarinelli maneggia come la più convenzionale delle commedie borghesi, e [illegible] cui accusa (poche) provengono dall'interpretazione dei protagonisti. In primo luogo di Rossella Falk, Judy, che all'inizio sembra citare se stessa nella «Dolce ala della giovinezza», ma poi cambia registro, ci riserva sorpresa ed emozione in quello stambugio che le fa da camerino, dove [illegible] ci appare invecchiata, con una parrucca bianca, animata da una puntuta ironia: uno dei momenti più felici della serata. Brava Valentina Sperlì nella parte della figlia. Il Dominic [illegible] Massimiliano Franciosa non va al di là del cliché del giovane aggressivo e cinico. Roberto Bisacco disegna molto bene la parte crepuscolare di Frank, classica figura [illegible] vecchio amico innamorato della protagonista. Molti applausi

Osvaldo [illegible]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. La fame e la sete di e con Antonio Albanese. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA [illegible] ♿ ●
c. G. Cesare 57, tel. 011-856.521. La fame e la sete di e con Antonio Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ARMANDO DIAZ TRIANA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Shakespeare in love, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; checart 5000; sera 12.000; checart 10.000 ●●●

ARMANDO DIAZ TRIANA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Patch Adams, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hellman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] pom. 7000; [illegible] card 5000; sera 12.000; checart 10.000. ●●

ARMANDO DIAZ TRIANA 3 ♿
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. La parola che non ti ho detto di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000; [illegible] ■

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. Salvate il soldato Ryan, con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,55; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CAPITOL ♿
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.805. La vita è bella di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.119. Bowfinger - due[illegible], regia di Bill Condon con Jon McKellen, Lisa Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 8000. ●●●

[illegible] ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Mare Rosso Hotel, di Abel Ferrara con Asia Argento. Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. La sottile linea rossa, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 14,30; 18,45; 20; Ingr. pom.; 7000; sera 12.000. [illegible] ●●●

c. G. Cesare 106, tel. 011-232.028. Patch Adams, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

CRISTALLO ♿
via Gotto 5, tel. 011-460.71.00. [illegible] no [illegible] con Glenn Close, Kirk Douglas. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

[illegible] ♿
v. Bramante 9, tel. 011-542.422. Cose molto cattive, di Peter Berg con C. Slater, Cameron Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sez. glor. checart [illegible]; sera 12.000. ●●●

[illegible] - Sala Rivarol ●
via Montebello 82, tel. 011-327.2214. La sottile linea rossa, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: [illegible] 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ●
via Montebello 82, tel. 011-327.2214. Pecori del mondo, di G. Piccioni con M. Troy, S. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●

ELISEO GRANDE ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. La fame e la sete di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. Il giocatore di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO ROSSO ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. A Bug's Life - Megamisticomondo, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

EMPIRE ♿ ●
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. Una tè con Mussolini, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Gielgud. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 8000 ●●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. La figlia di un soldato non piange mai di J. Ivory con K. [illegible], B. Hershey. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Teatro.

[illegible] ♿
v. Bonzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. Il leggitimo [illegible] Impossibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; ant. glor. [illegible]; sera 12.000. ●●●

FIAMMA ♿
via Po 30, tel. 817.3323. Lucignolo, di e con M. Cecchetto. Vist. lit. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

FIAMMA 2 ♿
corso Trigoni 57, tel. 011-385.20.57. Shakespeare in love, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

GIOIELLO ♿
corso Biscaretti 4, tel. 011-521.43.16. La parola che non ti ho detto, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, Paul [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 12.000. ●

GRAN MADRE ♿
via Po 21, 011-812.59.98. Arlington Road, di M. Pellington con T. [illegible], J. Bridges, J. Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 7000; sera 12.000. Alaca 8000 ●●

GREENWICH ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.514. Babe va in città. Ore: [illegible] 18; [illegible] M. S. Kapoor con C. Blanchett, G. Rush. -5, Eccezion. ore: 20, 22,30. Pop. [illegible] 8000. ●●

LUX ♿ ●
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. Il grande dolce, regia di Ron Underwood con Bill Paxton, C. [illegible] nen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. glor. checart 5000; sera 12.000. ●●

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, t. 817.1048. Trenta ore via (Un treno per vivere), di Rudy [illegible] (ostaggi Rehn, Clément Anet ♂. 1998). Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 2 ♿ ●
v. Montebello 8, t. 817.1048. Pecori dal mondo, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Caroline Fracchi (i. 1999). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. ●●●

MAZZINI 1 ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. La vita [illegible] e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

MAZZINI 2 ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. La fame e la sete di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

MONTEROSA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Una tè con Mussolini di F. Zeffirelli, con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Gielgud. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

MONTEROSA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Arlington Road, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

NAZIONALE 1 ♿ ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. La vita [illegible] e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. La fame e la sete di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

NUOVO ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La parola che non ti ho detto, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ■

[illegible] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 Patch Adams, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 [illegible] spoare in love, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

OLIMPIA 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Assalto di un delitto, regia di R. Harrington, C. Gooding Jr, T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]

ROMANO ♿ ●
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. La fame e la sete di e con A. Albanese. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40 Ingr pom 7000; sera 11.000 ●●●

STUDIO 2 ♿
via Arcot 2, tel. 011-819.01.50. Shakespeare in love, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000 ●●●

STUDIO 3 ♿
T. Nuovo, c so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Malcolm&Marie di C. Columbus con J. Robert S Samedon Or. 20; 22,30. Ingr 11.000; rid 8000 ●●

VALENTINO 2 ♿
T. Nuovo, c so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Padrona del suo destino, di M. Herskovitz con C McCormack, R. Sewell Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000; 8000. ●

[illegible] ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. Psycho, di B Hitchcock con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr pom. 7000; ant glor checart 5000; sera 12.000 ●●

VERDI 1 - LILLIPUT ●
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. Bugie, baci, bambole e bastardi, di A. Orazio con S. Penn, K. Spacey, R. Wright Penn, C. Palminteri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 8000; sera 12.000 [illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO 011 931 24.03: Patch Adams

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 [illegible] Nemichesamiche

BORGARO TORINESE
ITALIA: Patch Adams

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249 Patch Adams

CARMAGNOLA
[illegible] DIGI: Shakespeare in [illegible]

CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible] BOSCO [illegible] 011 9591840 [illegible] rum Così ridevano, presenta il prof. Pro- [illegible] dei Diams

[illegible]
IL [illegible] pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01 La parole [illegible] non ti [illegible] [illegible] 941.18.67 Shakespea- [illegible]

CHIVASSO
CINECITTA': Cose molto cattive
MODERNO: La vita è bella
POLITEAMA: Patch Adams

CIRIE'
NUOVO: Lucignolo

COLLEGNO
PRINCIPE: Lucignolo
REGINA UNO: Shakespeare in love
REGINA DUE: Patch Adams
STAZIONE: La fame e la sete
STUDIO LUCE: La vita è bella

CONDOVE
[illegible]: Il [illegible]

CUORGNE'
MARGHERITA: La fame e la sete

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23: non pervenuto

IVREA
ABCINEMA 0125 426.084: non pervenuto
BOARO: Shakespeare in love
POLITEAMA: La fame e la [illegible]

[illegible]
[illegible] pervenuto

MONCALIERI
K.K. [illegible] 011 [illegible]: [illegible]

PIANEZZA
LUMIERE: [illegible]

[illegible]
[illegible] 200 0121 [illegible] Shakespeare in [illegible]
MULT. IT[illegible] 608: Patch Adams

RIVOLI
GIOIELLO 011 [illegible]. La fame e la sete

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il grande Joe

[illegible]
[illegible] Pay Back

[illegible]
[illegible]. La fame e la sete

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: non pervenuto

[illegible]
AMBRA UNO 0124 617.122: Lucignolo
AMBRA DUE 0124 617.122: Shakespeare in love

[illegible]
[illegible]: Vi presento Joe Black

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via [illegible] 18. Tel. 011-562.12.93. Valerie prepara il nido con Catarina Rinaldi, Robert Malone. Ap. ore 14,30 [illegible] Dal lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, andrei 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. viet. min. 18 or. film 16-21. Ore spett. 17,30; 22,30

ARCO FELICE corso P. Oddone 31. [illegible] 011-484.821 Prima visione A [illegible] glace.... con Pamela Mel. Ferlati ap. 10,30; [illegible] 22,30. Festivi ap.: 14,30 ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita [illegible]. Tel. 011-521.23.85. [illegible] gondoliere in alto, con Milly D'Abbraccio, Rossana Doll. Apertura non stop ore 10,30 ultimo ore 24; fest. 14,30 ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. [illegible] 011-655.334. Peccati [illegible] gola, [illegible] Henger, Valentine Demy. Apertura [illegible], ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[illegible] via M. Tommaso 8. Tel. 011-[illegible]. Prima visione. [illegible] tuo per sempre. Ap. 10,30 oggi spettacoli no stop dal vivo dalle [illegible] con Eva Mikula.

NEBRASKA corso Regina Margherita 123. [illegible] 011-436.209. [illegible] di una minorenne. Aperi 15 ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011-487.765. Gole profonde, con Simona Vail, Christopher Clark. Ap. 15, ult. 22,30. Lire 7000

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011-656.38.17. Tutto meglio per la signora con Anna Rinaldi. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì e venerdì ingr. 8000; rid. 7000; anziani 5000.

[illegible] SEXY [illegible] Cibrario 66. Tel. 011-[illegible]. I segni [illegible] di Cindy di Joe D'Amato [illegible] Selen. Ap. ore 15, ult. ore 22

AL CINEMA

ARBALLI v. P. Sarpi 111/A, t. 011 612.136 Film blu di K. Kieslowski. Or.: 20,45. Ingr. 8000

CAIRE v. Nizza 56, t. 011 668.7568 Il principe d'Egitto cartoni animati. Or. 20; 22,45

CINEMA v. Sagone 30, t. 011 433.7474 Demoni Bergaliani Med. Ingr. 8000, rid 6000

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, t. 011.817.5373 The Truman Show. Or.: 20,30; 22,30 Ingr 8000; rid. 6000

LAURO c. G. Cesare 80, t. 011 284.184. Sab. e dom Così è la vita.

CAVOUR, MASSIMA v. C. Massaia 104 RIPOSO Vedi Teatro

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 28 ore 15; 17,15, 19,30; 21,30 Così è la vita

VALDOCCO v. Saluzzo 12, tel. 011 522.4279 Oggi riposo 29/3 La gabbianella e il gatto.

AL [illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. v. Pomba 23, t. 011-562.33.23. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra «Il Fumetto» (aperta fino al 30/3)

[illegible] T. v. G. Orione 5, tel. 011/338.698. Il 26-27-28/3 '99, ore 21 Ass. Amici del T. S. pres. Gruppo Arcore in Regno di una notte di mezza estate. Int. e pren. 011.338.698

[illegible] ARTEMISIA. Attività Arte/Sentimento. Teatro, Rass. «Giovani Registi» 20-24/4 The Boys of the Band, di M. Crowley. Ingr. di E. Fusella. Questa sera ore 21 dimostrazione gratuita di Capoeira con E. Oliveira. Infoline 011 645.748

MUSEO DEL [illegible]

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011 617.1048 Iram 15 Interference di D. Wark Griffith (v.o.) h. 16,30. Nanook of the North di R. Flaherty (v.o.) h. 18,40 [illegible] visione Spettri su mio padre. Bonello di S. Grimaldi h 20,30-22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 12.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sugano Concerti 98/99. [illegible] concerto domani ore 20,30. Orchestra del T. Regio diretta da M. Soudant, M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel, Prokofiev e L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000) Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011/88.15.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 e ore 15 **Pinocchio, e il gioco delle regole infrante** [illegible] di C. Collodi (inserti scuola) Coreografia di Fabrizio Monteverde. Progetto visuale di P. Calafiore. Costumi di Laura Viglione. Domani ultima replica. Tel. 011-8815.209/246

[illegible] Via Casalborgone 16/1. Domani ore 20,45, e 28,3 ore 18 la Compagnia Lirica Internazionale presenta l'Opera Lirica **Carmen** il 28 ore 16 per teatro ragazzi la Comp. «Dottor Bosco» presenta **S.O.S.** Si prenota per **Tosca** del 10-11/4 e per l'operetta **L'acqua cheta** dal 16 al 25/4. Inf. e pren. tel. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.36.00. Teatro [illegible] Torino: ore 20,45, va in scena **Differenti opinioni** di D. Hare [illegible] di Piero Maccarinelli con R. Falk, V. Sperlì, R. Bisacco. Ultimi 3 giorni. Biglietteria Teatri via Roma 19 ore 12-18 [illegible] riposo. Tel. 011-5176.246

ALFIERINO. Via Sebastiano Da Cuneo 3 - Tel. 011-[illegible] Torino: ore 20,45, va in scena **Differenti opinioni** di D. Hare [illegible] di Piero Maccarinelli con R. Falk, V. Sperlì, R. Bisacco. Ultimi 3 giorni. Biglietteria Teatri via Roma 19 ore 12-18 [illegible] riposo. Tel. 011-5176.246

ARALDO. Via Chiomonte 3 - Testorretre - A teatro con mamma e papà - Oggi e domani ore 20,30 domenica ore 16,30 I pupi di Stac presentano **L'orco e la strega** Bigl. L. 6500 Pren. ore 9-16 Tel. 011-885.783 ore 16-18,30 Tel. 011 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 20° concerto Stagione Sinfonica 1998/99 [illegible] Gerd Albrecht, Pianista Andrea Lucchesini. In programma musiche di Maguire, Ravel, Debussy, Poltrona L. 55.000 Ingresso L. 30.000 Ridotto [illegible] L. 18.000 Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

[illegible] Piazza Carignano 6, Carignano Teatro Stabile Torino [illegible] 20.45 di Compagnia Glauco Mauri/Teatro Eliseo presentano **Enrico IV** di L. Pirandello regia di Maurizio Scaparro con Glauco Mauri [illegible] 3 giorni. Biglietteria Tst via Roma 19 or. 12-18 [illegible] riposo. Tel. 011-5176.246

CRUSSEO. Via [illegible] Cristina 71 tel. 011-669.80.34. Domani sera ore 21 concerto **Fiordaliso Marmola.** Dal 29/3 al 30/3 ore 21 [illegible] **Blues Brothers.** Inf. e pren. tutti i giorni 10-13 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011-661.54.47. Stasera ore 21 (ano al 28/3 P. Quartullo, Chiara Noschese in **Quando eravamo repressi** [illegible] biglietteria feriali 9-13/15-22 festivi 15-22

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011-830.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e [illegible] Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

[illegible] -B. [illegible]-, Int. tel. 011 544523-5175188. Il 29 e 30/3 ore 21 Concerto dedicato a Lucia Valentini Terrani. Direttore [illegible] Scimone. Requiem di L. [illegible] Coro Acc. S. Sarto. Il 28/3 ore 18 prova generale. L. 15.000. Inf. e pren. [illegible] 436 0691-436 1340

INFINITO. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Ore 20,45 per la rassegna Follia a Teatro Compagnia Magazzini [illegible] di [illegible] con Francesco Silvestri. Inf. 011/540.675 (dalle 16 alle 19). Caffè Procope: ore 22,30 Tango argentino con [illegible] Alfredo.

[illegible] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.9373. Oggi alle 16,30 spettacolo teatrale **Così ce ne andremo** di Vittorio Calvino. Seguirà conferenza-concerto di Giuditta Dembech dal titolo **Il dopo la morte deve Andremo?**, per i [illegible] nerdì pomeriggio a teatro - Ingr. Lire 10.000

TEATRO NUOVO. Corso [illegible] Airaghi 17, tel. 650.02.00. Stasera ore 20,45 G. Carnevaccuolo, [illegible] Franzoni **Il bacio della donna ragno**, di M. Puig, regia Angelo Savelli

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111 [illegible] 619.23.51. Spettacoli per le scuole il 7 e l'8-4 alle ore 10 Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Burrasca.** Inoltre il 15 e i 16-4 alle ore 21 Assemblea Teatro presenta **Puochi.** Valido per l'abbo- [illegible] **una sera a Teatro.** Per inf. Assemblea Teatro tel. 011-4376230 (dal lunedì al venerdì in [illegible] ufficio)

TEATRO VALDOCCO. V. Saluzzo 12 NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Stasera e il 27/3 ore 21 e 28/3 ore 16 [illegible] occhi della notte Comp. Lo Zodiaco. L. [illegible] il 29/3 ore 21 Rass. danza contemp. Il dì [illegible] giocca [illegible]. Gruppo Lilac. Inform. e pren. 011 7795803 (dal lunedì al sabato 10-13, 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [illegible] Ore 21 Rassegna a concorso di teatro amatoriale Sipario Rosso. Il Compagnia La Rete. **La fortuna con l'effe maiuscola** Di A. Curcio [illegible] Edoardo [illegible] Filippo L. 15.000/12.000. Domani ore Farlo in **Ho papaliti- no... al professor.** Inf. e pren. ore 16/19

[illegible] Via Brandizzo [illegible] tel. 284.028. Il 27/3 ore [illegible] l' [illegible] rassegna - Festival voce - concerto del gruppo vocale **Anno [illegible] ni Gospel Choir** [illegible] da A. Pitino. Prev. e pren. ore 17/19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, [illegible] Tor **Divine 99** - marzo maggio 1999 [illegible] Il 27/3 Almirestro presenta **Storie scomposte**, progetto e composizione Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana. Ore 21 e a seguire ore 22,30 Teatro delle dieci. **Donne con i grembiuli** con M. Casalino, V. Giuliani, F. Roggero. Inf. e pren. tel. 011-937.1746 - 897.0631

[illegible] TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, tel. 011-787.117. Non pervenuto

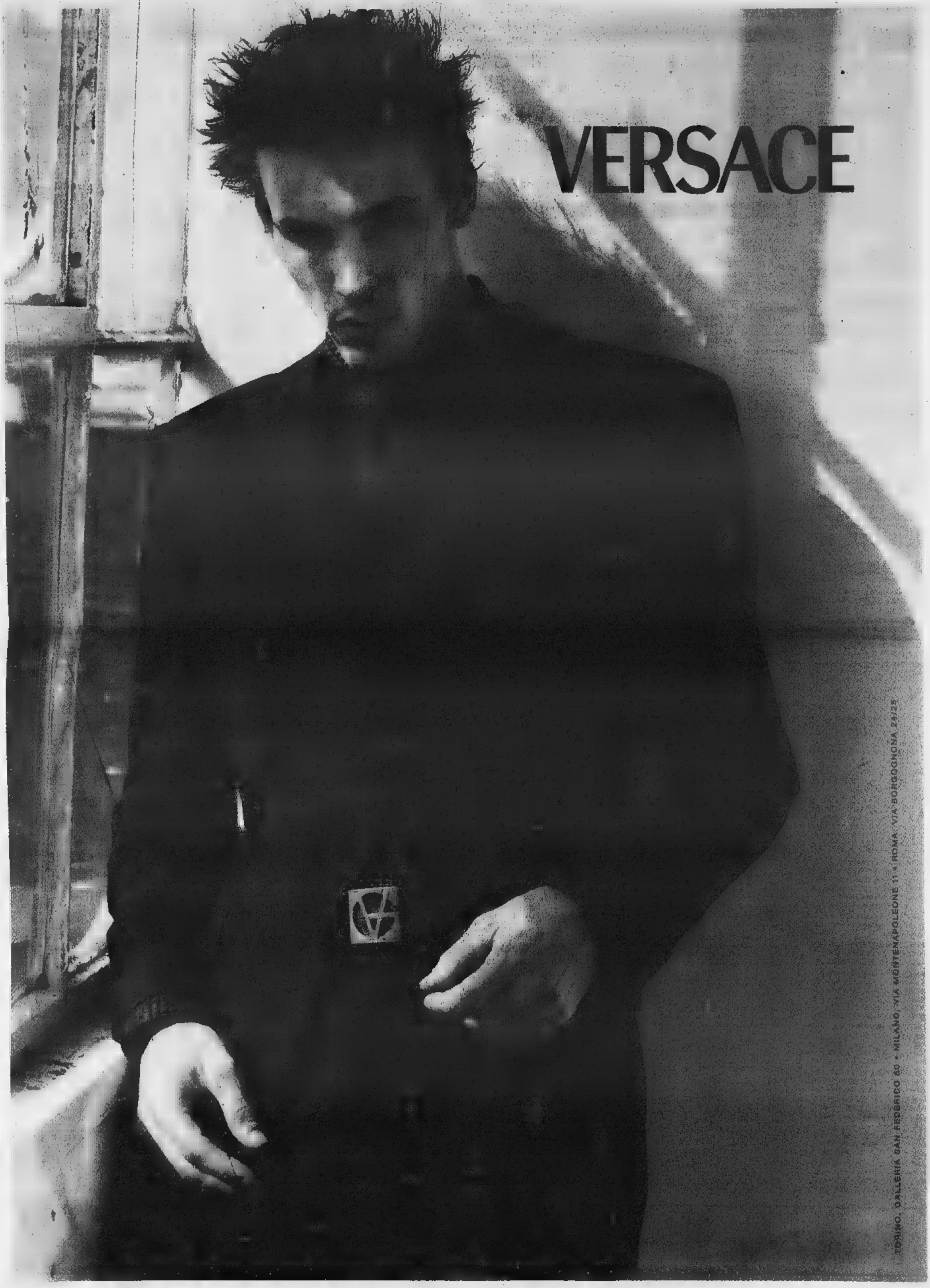
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [illegible] **Otello, Otello!** di Arrieto, di W. Shakespeare, reg. A. Damasco. Comp. Teatro delle forme. Debutto. Rassegna Per uomini soli a cura di Santibrigante. Ore 21. [illegible] ind. 15.000. Inf. tel. 011/645.740.

PICCOLO TEATRO [illegible] Piazza Matteotti 39. Martedì Teatro presenta: **Le scene dell'odiare.** Domani ore 21 unica replica. **Una divina di Palermo** di N. Gennaro, con M. Verdastro. Comp. Teatrale I Magazzini Finanz. Ingr. 20.000, rid. 15.000. Inf. 011/787.780 - 011/401.3328.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA BELLE ARTI (v. M. Albertina 6, tel. 011.889.020). [illegible] «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il P[illegible]. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
ARCHIVIO [illegible] (piazza Castello 209, telefono 011.540.362).
ARMERIA REALE (tel.011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; [illegible] giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SA- [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
[illegible]OTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.85[illegible]. Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (tel


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

Tensione nella Nato. Il presidente Scalfaro parla di «giornata umanamente penosa»

D'Alema: trattiamo. Gli alleati: no, è presto

Washington e Londra: prima deve finire l'attacco

Mosca propone di riaprire la via al negoziato sul Kosovo per ostacolare i raid della Nato e trova subito il sostegno del governo italiano, che spesa la linea «soluzione politica» per scongiurare i pericoli di crisi nel di oggi a Montecitorio. Ma la reazione degli alleati è immediata: Bill Clinton e Tony Blair sono ari alla proposta russa, sostenuta da Roma, di prendere un'iniziativa politica l'operazione «Forza Determinata» è in pieno svolgimento e il Segretario di Stato, Madleine Albright, preannuncia delicata telefonata all'inquilino di Palazzo Chigi. «Secondo Massimo D'Alema l'offensiva in Kosovo sarebbe finita, questo ovviamente non è esatto e glielo faremo notare» assicura Sandy Berger, consigliere per la sicurezza nazionale. Il disappunto della Casa Bianca per la italiana è stato fatto presente anche a Romano Prodi durante una telefonata nel pomeriggio. Poco prima che il presidente Scalfaro rincarasse la dose definendo giornata umanamente penosa» quella dell'avvio dei raid perché «quando si usano le armi vuol dire che si è sospeso il ragiocinio e il dialogo» grazie «ad armi che chiamano intelligenti ma pare non lo siano».

La prima ieri mattina, è giunta dal Cremlino. Il ministro degli , Igor Ivanov, ha scritto una lettera al Gruppo di Contatto (composto da Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia oltre alla Russia) chiedendo una «convocazione urgente a Mosca» per rilanciare la trattativa con Belgrado. L'immediata riunione a Berlino dei ministri degli Esteri Italia, Lamberto Dini, Francia, Hubert Vedrine, e Germania, Joschka Fischer, terminava con un «no comment fin quando si spera». Ma poi il governo italiano si muoveva da solo: D'Alema definiva la mossa russa un'importante iniziativa» e parlava di «un spiraglio politico» grazie ai risultati militari «che hanno indebolito» il dispositivo bellico Belgrado. Dini chiamava il Segretario Generale della Nato, Javier Solana, e prometteva di «fare il punto» nella giornata di oggi. L'accelerazione politica italiana verso la Serbia assediata dai raid è stata seguita da Dini, a Berlino per il vertice dell'Ue, in continuo contatto con i nostri ambasciatori alla Nato, Amedeo De Franchis, ed a Belgrado, Riccardo Sessa. «Bisogna evitare l'irrigidimento russo» spiega Sergio Vento, ambasciatore a Parigi e fra i negoziatori di Rambouillet. «Ci sono degli spazi per trattare con Belgrado» assicura Riccardo Sessa, impegnato in spola con gli uomini di Milosevic. «L'intervento in è doveroso ma la tensione Est-Ovest è una minaccia per la costituenda autonomia politica dell'Europa» avverte Gian Giacomo Migone, presidente della Esteri della Camera.

Gli Usa criticano Dini: «Già a Rambouillet volle giocare una partita tutta sua»

L'Italia scommette dunque sull'apertura del Cremlino per riportare Belgrado al tavolo negoziale e far accettare a Slobodan Milosevic gli accordi di Rambouillet, magari con alcune modifiche. «Potrebbero due - anticipano fonti della Farnesina - una lettera separata con precise garanzie contro la futura indipendenza del Kosovo e la presenza nella forza di pace per il Kosovo contingenti della Nato a russi e slavi magari sotto il cappello dell'Osce e delle Nazioni Unite».

Per sostenere la necessità di «riaprire il negoziato politico» è sceso in campo anche Piero Fassino, ministro per il Commercio Estero, mentre il segretario dei Ds, Walter Veltroni, incontrava a porte chiuse a Botteghe Oscure l'ambasciatore jugoslavo in Italia, Lekic Miodrag. Belgrado ha ricambiato tante attenzioni e segnali decidendo di includere l'Italia fra i paesi della Nato con cui ha rotto ieri le relazioni diplomatiche (Usa, Gran Bretagna, Francia e Germania).

Ma e Washington e Londra tutto non piace. Un'autorevole fonte alleata a Bruxelles spiega l'irritazione: «C'è un accordo fra i partner Nato per riaprire la finestra del negoziato Belgrado solo dopo la fine del primo colpo militare. farlo prima significa pregiudicare l'esito politico dell'intervento bellico, proprio come vogliono russi e serbi». Solo dopo un consulto anglo-italiano a Berlino, Blair smorzava i toni e ridimensionava il contrasto». Successivamente il portavoce del premier britannico Alistair Campbell ha detto che «D'Alema con Blair ha chiarito che non aveva chiesto la fine dei bombardamenti soloauspicato una soluzione politica al problema. E questo è quanto auspichiamo tutti» Però negli ambienti del Dipartimento di Stato si ascoltano giudizi al vetriolo sul ministro degli Esteri Dini: «Già a Rambouillet volle giocare partita tutta sua arrivando ad equiparare i kosovari, che accettarono l'accordo, e serbi che non lo vollero fare».

Maurizio Molinari

Quattro detonazioni hanno ieri sera Pristina. Nella foto: due civili lasciano zona, le case bruciano

BLAIR

«Non raggiunti gli obiettivi»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Le informazioni che abbiamo sulla prima dell'operazione militare Nato ci dicono che ha sortito risultati importanti: sia perché ha indebolito il potenziale militare della Serbia, sia perché ha indotto i serbi - pare - a sospendere l'offensiva militare che stavano conducendo contro le popolazioni civili del Kosovo». Mentre passeggia sul marciapiede della Budapesterstrasse, davanti all'Hotel Intercontinental dove è in corso il summit, Massimo D'Alema sconvolge gli equilibri strategici europei: «Credo che si stia avvicinando il momento in cui restituire la parola alla politica, alla diplomazia», dice prima di allontanarsi. Un ripensamento, una svista, un segnale ad uso interno? Di certo, le parole del presidente Consiglio hanno un effetto dirompente: la reazione è un coro di precisazioni innervosite e puntuali dei partner europei e atlantici, che lo mettono in una posizione di forzato imbarazzo, al mit, nonostante successiva precisazione di D'Alema, riferita a tarda sera dal portavoce inglese: «Non chiedevo la fine dei bombardamenti, auspicavo soltanto una soluzione politica».

Echeggiando le parole presidente americano Clinton e del segretario Stato Albright, il premier Tony Blair precisa immediatamente che azioni militari «continueranno finché avranno raggiunto tutti gli obiettivi». Soprattutto perché, insiste Blair, «non c'è nessuna che l'offensiva militare serba contro le popolazioni civili del Kosovo sia stata sospesa». Le parole del presidente del Consiglio significano forse che all'interno dell'Alleanza si è prodotta una scissione, è la domanda a «Assolutamente no, posso assicurare che D'Alema condivide in tutto e per la posizione comune»: è, rassicurante, la risposta. Ma al premier inglese fa subito eco il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, presidente di turno: «Non mi risulta che le truppe serbe abbiano interrotto l'offensiva contro la minoranza albanese del Kosovo», sapere esplicito riferimento alle di D'Alema.

Da Londra, intanto, arrivano altre precisazioni: «Siamo al corrente delle parole pronunciate dal premier italiano, ma al momento in Kosovo non ci sono osservatori indipendenti. Questo significa che spetta a Milosevic far sapere alla Nato se è pronto a risolvere la crisi in modo pacifico», dichiara un portavoce del Foreign Office. Insiste il portavoce di Downing Street: «Non c'è la minima traccia di una decisione dei serbi. Milosevic sa che cosa fare: non basta una frase o due, deve ritirare l'esercito e porre fine all'offensiva contro gli albanesi nel Kosovo».

Posizioni analoghe erano state ribadite nel pomeriggio dal segretario generale della Nato, Solana («Siamo decisi a continuare le operazioni militari finché non sarà raggiunto lo scopo: fermare la violenza ed evitare una catastrofe umanitaria», aveva dichiarato a Bruxelles), e dal ministro della tedesco Scharping: «Nonostante gli attacchi aerei, non ci sono ancora segnali che Milosevic sia disposto a piegarsi. A Belgrado non è cambiato nulla. Le operazioni militari devono continuare senza esitazioni». Naturalmente - e da questo punto di vista la posizione europea non è cambiata - «è sufficiente che Milosevic arrivi un segnale e le operazioni militari saranno interrotte»: a lanciare lo si presidente jugoslavo non soltanto il ministro Scharping. Anche il ministro degli francese Hubert Védrine conferma, in una pausa del vertice: «Gli attacchi possono finire in qualsiasi momento. Basta che da Belgrado ci arrivi un segnale, basta che Milosevic dimostri essere disposto a riprendere sulla base degli accordi raggiunti a Parigi». Nell'attesa, le incursioni continueranno.

Emanuele Novazio

CLINTON

«Voi italiani disinformati»

YORK. Dietro le quinte, la parola che sembra essere circolata più dopo le dichiarazioni di Massimo d'Alema a Berlino è stata «wobble», che sta per oscillazione, incertezza, esitazione, da il capo del governo italiano sarebbe fatto prendere, anche per problemi interni. Vari giornalisti giurano di averla sentita, quella parola, da non meglio specificate «fonti», ma di fatto, in termini ufficiali, vera propria «risposta» non c'è stata, non in modo indiretto. Il segretario Stato Madeleine Albright, che durante la conferenza di ieri con stava facendo il punto della situazione era stata interpellata proprio sulle parole di d'Alema riferite al «gruppo di contatto», ha detto che poiché «più di porta diplomatica» è stata lasciata aperta, se Milosevic vuole discutere «sa fare».

Ma il giornalista che aveva sollevato la questione insisteva: non si tratta della prima incrinatura nella Nato già a 24 ore dall'inizio delle operazioni militari? ha chiesto. «Tutto quello che posso dire - ha replicato secca la signora Albright - è che ho parlato poco fa Solana (il segretario generale della Nato, ndr) e lui si è detto molto soddisfatto del grado di unità che l'alleanza mostrando». I problemi semmai sono altri, ha detto ancora la Albright, sono la forte opposizione della Russia («che comunque va lodata per il fatto che è contro i mezzi, non contro il fine») e della Cina. «Ma nessuno dei due Paesi fa parte della Nato».

Anche per la Casa Bianca i problemi sono altri, e principalmente due. Uno è quello di ottenere il consenso del pubblico americano che è stato come colto di sorpresa da questa operazione militare; che in gran parte ignora perfino dove si trovi quel posto chiamato Kossovo e che finora ha dato una risposta molto tiepida all'appello patriottico. Il discorso del Presidente di mercoledì sera è stato una di «lezione di geografia», con tanto di mappe, e lui ora si dice fiducioso che «la gente capirà». Il suo portavoce ha comunque affrontato - ancora volta indirettamente - il problema del «dialogo» con Milosevic, ribadendo lo stesso concetto che se il Presidente serbo vuole discutere canali non mancano».

L'altro problema di Clinton è quello dell'opposizione interna. Dopo l'inizio dell'attacco i deputati anche repubblicani si affrettati a manifestare il loro appoggio per non passare da anti-patriottici, ma molti di loro hanno già preso a disquisire sulla «mancanza di una vera strategia», sul rischio che a un certo punto, se la situazione non si sbloccherà, si porrà il problema di mandare truppe di terra e uno di loro, il ben noto «falco» Jesse Helms, capo della commissione Esteri del Senato, ha già detto che sta preparando una legge che faccia del rovesciamento del regime di Milosevic un «obiettivo primario» della politica estera americana, che in sostanza vuol dire soldi all'opposizione politica serba.

In questa situazione, quella con Roma si preferisce liquidarla come una «differenza di informazioni». D'Alema, infatti, il suo ragionamento sul «ritorno alla diplomazia» lo ha basato sul fatto che il primo attacco aereo «già» stato in grado di produrre all'esercito serbo un indebolimento sufficiente a fargli interrompere la sua opera rep nel Kossovo (cioè degli obiettivi dichiarati dell'operazione militare). Mentre a Washington e altrove questo non risulta ed anzi ieri un po' tutti, Clinton, la Albright, il segretrio alla Difesa William Cohen, hanno ripetuto che quelle repressive continuando, e lo dicevano proprio momento in cui la «seconda ondata» stava per essere lanciata. «Non so dove il governo italiano abbia preso quelle notizie», ha detto funzionario del dipartimento di Stato, prima di alzare barriera di «non comment».

Franco

Smarrite le vecchie coordinate, si è scatenato il diluvio delle dichiarazioni

Nel Palazzo scoppia l'ingorgo bellico

E dopo, anzi prima dell'ingorgo istituzionale c'è da mettere in conto l'ingorgo bellico-funzionale la dovuta e abbondantissima ricaduta di caos, furbate, trovatine, acrobazie, dispettucci, figuracce internazionali, protagonismi a sproposito e sparizioni del tutto ingiustificate rispetto al clima e al momento.

Perché non bastati, evidentemente, gli intrecci dei bombardamenti con la scadenza del Quirinale. I giochetti fra i partiti e ancora di più all'interno dei partiti, che oltretutto un paio di dozzine.

Nel pomeriggio arriva Ingrao Camera, e non la riconosce più. le: «Qui dentro c'è un po' emozione?». i sentimenti, per esserci, hanno bisogno di aderire alla realtà, a una qualche realtà. Il guaio, invece, è che guerra piomba sul disfacimento, aggiunge marasma al e moltiplica, semmai, disgregazione rendendo ancora più evidenti i vuoti ideali, le perdite senso, le trasformistiche.

Nulla di paragonabile con la guerra del Golfo. Si sono smarrite le vecchie coordinate, le antiche discriminanti. Pannella furibondo contro i serbi, nel nome di Gandhi, po umanitario come nessun altro; i verdi straordinari pesci in barile; i diessini impotenti; i cristiano-sociali sofferenti; i bertinottiani vai a sapere, vai a misurare con i cosiddetti...

Non a caso il discorso più chiaro e intenso contro la guerra è quello di Andreotti, cioè politico di un'altra generazione, che ha sempre la politica Sede e poi, buon per lui, almeno su questo piano non ha da prendere lezioni da nessuno. Lo sconcerto di Ingrao, che Transatlantico non si trovava più a sua, è affatto fuori luogo. Mai come ieri la classe politica ha mostrato di essere così inutilmente frammentata da sfuggire ogni classificazione. E comunque ben al di là di quella soglia, di quella nozione - anche rese inservibili - che proprio Mastella, uno dei nuovi che almeno parla chiaro, ha definito «l'utilizzo della guerra in chiave domestica». Perché, al dunque, nessuno è riuscito a utilizzare alcunché.

Così, l'evento è stato sembrato soprattutto l'occasione, il pretesto per annunciare: «Ehi, ci sono anche io!». A un certo punto, per dire, è arrivata una del ministro dell'Agricoltura, De Castro, che insieme con Renzo Arbore coglieva l'occasione Kosovo per lanciare, in un convegno di presentazione, l'imminente iniziativa «Olivi di Puglia, radici di pace»: «L'Italia è oggi, come mai, Paese protagonista. Protagonista in cose belle e importanti, come la del presidente Prodi, l'Oscar a Benigni»...

«Una giornata umanamente penosa», ha detto Scalfaro. Poco, in effetti, è risparmiato - e non solo a lui - in termini di sobrietà e decoro del dibattito. Dopo aver spiegato che le sue tualissime dimissioni erano da intendersi come «stimolo» al governo, la ministra cosuttiana Belillo ha scritto palpitante lettera («In qu ore sto vivendo sulla pelle l'ansia») alle sue colleghe sostenendo tra l'altro la necessità di volare via l'avvoltoio . Mentre Bossi, in pi *trip* anti-massonico, mondialista e geopoliticamente cospirativo, ha spedito tre dei suoi a Belgrado come «scudi umani». Pannella, in trasmissione chiamata «l'Altroshow», ha annunciato la partenza della Bonino per Pristina.

Pochi si sono sottratti alla smania della dichiarazione. Marini ha espresso ripetutamente l'augurio che tutto finisca presto e bene. Se finisce, ha detto il cicidì Giovanardi, Scalfaro deve più dimettersi in anticipo (e tutti l'hanno interpretato come un segnale di disponibilità per la rielezione). Ci, invece, è sembrata riscoprire le suggestioni mistiche La Pira invitando a «pregare la Madonna per il miracolo della pace Balcani». Cossiga, invece, più apocalittico, ha pensato di brandire la Bibbia (guai ai tiepidi: «Si dice che Dio li vomiterà», ha precisato), non senza essersi polemicamente riferito qualche riga più sopra all'«ala localista» guidata Mastella. Il quale Mastella, quello che i suoi estimatori potrebbero considerare un colpo d'ala, ha posto le premesse per una specie di *Grosse Koalition* D'Alema-Polo.

Eppure il Polo era silenzioso minimo sottorappresentato. Per Berlusconi si potrebbe parlare tattica. Ma Pini, con un tempismo degno dall'indimenticabile leader liberale Altissimo, che tornava sempre abbronzato quando tutto finito, beh, insomma, Pini, beato lui, in questi giorni se ne sta in Namibia per un safari fotografico. E non si sa neppure se assegli greti o no.

Filippo Ceccarelli

In alto Umberto Bossi, al centro Achille Occhetto

A sinistra il ministro dell'agricoltura Castro

Pannella furioso I serbi, diessini impotenti Buontempo umanitario

il ministro De Castro ha lanciato l'iniziativa «Olivi di Puglia e di pace»

Tensione nella Nato. E il presidente Scalfaro parla di «giornata umanamente penosa»

D'Alema: trattiamo. Gli alleati: no, è presto

Washington e Londra: prima deve finire l'attacco

ROMA. Mosca propone di riaprire la via al negoziato sul Kosovo per ostacolare i raid della Nato e trova subito il sostegno del governo italiano, che sposa la linea della «soluzione politica» per scongiurare i pericoli di crisi nel dibattito di oggi a Montecitorio. La reazione degli alleati è immediata: Bill Clinton e Tony Blair sono contrari alla proposta, giunta da Roma, di prendere un'iniziativa politica mentre l'operazione «Forza Determinata» è ancora in pieno svolgimento e il Segretario di Stato, Madleine Albright, preannuncia una delicata telefonata all'inquilino di Palazzo Chigi. «Secondo Massimo D'Alema l'offensiva in Kosovo sarebbe finita, questo ovviamente non è esatto e glielo faremo notare» assicura Sandy Berger, consigliere per la sicurezza nazionale. Il disappunto della Casa Bianca per la linea italiana è stato fatto presente anche a Romano Prodi durante una telefonata nel pomeriggio. Poco prima che il presidente Scalfaro desse definendo «una giornata umanamente penosa» quella dell'avvio dei raid perché «quando si usano le armi vuol dire che si è sospeso il ragiocinio e il dialogo» grazie «ad armi che chiamano intelligenti ma pare non lo siano».

La prima mossa, ieri mattina, è giunta dal Cremlino. Il ministro degli Esteri, Igor Ivanov, ha scritto una lettera al Gruppo di Contatto (composto da Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia oltre alla Russia) chiedendo una «convocazione urgente a Mosca» per rilanciare la trattativa con Belgrado. L'immediata riunione a Berlino dei ministri degli Esteri di Italia, Lamberto Dini, Francia, Hubert Vedrine, e Germania, Joschka Fischer, terminava con un nulla di fatto fin quando si spara». Ma poi il governo italiano si muove da solo: D'Alema definiva la mossa russa un'«importante iniziativa» e parlava di «un nuovo margine politico» grazie ai risultati militari «che hanno indebolito» il dispositivo bellico di Belgrado. Dini chiama il Segretario Generale della Nato, Javier Solana, e prometteva di «fare il punto» nella giornata di oggi. L'accelerazione politica italiana verso la Serbia assediata dai raid è stata seguita da Dini, a Berlino per il vertice dell'Ue, in continuo contatto con i nostri ambasciatori alla Nato, Amedeo De Franchis, ed a Belgrado, Riccardo Sessa. «Bisogna evitare l'irrigidimento - spiega Sergio Vento, ambasciatore a Parigi e fra i negoziatori di Rambouillet. «Ci sono ancora degli spazi per trattare con Belgrado» assicura Riccardo Sessa, impegnato in una spola con gli uomini di Milosevic. «L'intervento in Kosovo è doveroso ma la tensione Est-Ovest è una minaccia per la costituenda autonomia politica dell'Europa» avverte Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri della Camera. L'Italia scommette dunque sull'apertura del Cremlino per riportare Belgrado al tavolo negoziale e far accettare a Slobodan Milosevic gli accordi di Rambouillet, magari con alcune modifiche. «Potrebbero essere due - anticipano fonti della Farnesina - una lettera separata con precise garanzie sulla futura indipendenza del Kosovo e la presenza nella forza di pace per il Kosovo di contingenti della Nato assieme a russi e slavi magari sotto il cappello dell'Osce o delle Nazioni Unite».

> Gli Usa criticano Dini: «Già a Rambouillet volle giocare una partita tutta sua»

Per la necessità di «riaprire il negoziato politico» è sceso in campo anche Piero Fassino, ministro per il Commercio Estero, segretario dei Ds, Walter Veltroni, a porte chiuse a Botteghe Oscure l'ambasciatore jugoslavo in Italia, Lekic Miodrag. Belgrado ha ricambiato tante attenzioni e segnali decidendo di non includere l'Italia fra i paesi della Nato con cui ha rotto ieri le relazioni diplomatiche (Usa, Gran Bretagna, Francia e Germania).

Ma a Washington e Londra tutto ciò non piace. Un'autorevole fonte a Bruxelles spiega l'irritazione: «C'è un accordo fra i partner Nato per riaprire la finestra del negoziato con Belgrado solo dopo la fine del primo colpo militare, farlo prima significa pregiudicare l'esito politico dell'intervento bellico, proprio come vogliono russi e serbi». Solo dopo un consulto anglo-italiano a Berlino, Blair smorzava i toni e ridimensionava il contrasto». Successivamente il portavoce del premier britannico Alistair Campbell ha detto che «D'Alema con Blair ha chiarito che aveva chiesto la fine bombardamenti ma soloauspicato soluzione politica il problema. E questo è quanto auspichiamo noi tutti». Però negli ambienti del Dipartimento di Stato si ascoltano giudizi al vetriolo sul ministro degli Esteri Dini: «Già a Rambouillet volle giocare una partita tutta sua arrivando ad equiparare i kosovari, che accettarono l'accordo, ai serbi che non lo vollero fare».

Umberto Rosso

Quattro detonazioni hanno scosso ieri sera Pristina. Nella foto: due civili lasciano la zona, mentre le case bruciano

BLAIR

«Non raggiunti gli obiettivi»

DAL NOSTRO INVIATO

«Le informazioni che abbiamo sulla prima fase dell'operazione militare Nato ci dicono che ha sortito risultati importanti: sia perché ha indebolito il potenziale militare della Serbia, sia perché ha indotto i serbi - pare - a sospendere l'offensiva militare che stavano conducendo contro le popolazioni civili del Kosovo». Mentre passeggia sul marciapiede della Budapesterstrasse, davanti all'Hotel Intercontinental dove è in corso il summit, Massimo D'Alema sconvolge gli equilibri strategici europei: «Credo che si stia avvicinando il momento in cui restituire la parola alla politica, alla diplomazia», dice prima di allontanarsi. Un ripensamento, una svista, un segnale ad uso interno? Di certo, le parole del presidente del Consiglio hanno un effetto dirompente: la reazione è un coro di precisazioni innervosite e puntuali dei partner europei e atlantici, che li mettono in una posizione di forzato imbarazzo. Il summit, nonostante una successiva precisazione di D'Alema, riferita a tarda sera dal portavoce inglese: «Non chiedevo la fine dei bombardamenti, auspicavo soltanto una soluzione politica».

Echeggiando le parole del presidente americano Clinton e del segretario di Stato Madeleine Albright, il premier inglese Tony Blair precisa immediatamente che le azioni militari «continueranno finché avranno raggiunto tutti gli obiettivi». Soprattutto perché, insiste Blair, «non c'è nessuna prova che l'offensiva militare serba contro le popolazioni civili del Kosovo sia stata sospesa». Le parole del presidente del Consiglio significano forse che all'interno dell'Alleanza si è prodotta una scissione, è la domanda a Blair? «Assolutamente no, posso assicurare che D'Alema condivide in tutto e per tutto la posizione comune»: è, rassicurante, la risposta. Ma al premier inglese è subito eco il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, presidente di turno: «Non mi risulta che le truppe serbe abbiano interrotto l'offensiva contro la minoranza albanese del Kosovo», fa sapere con esplicito riferimento alle dichiarazioni di D'Alema.

Da Londra, intanto, arrivano altre precisazioni: «Siamo al corrente delle parole pronunciare dal premier italiano, ma al momento in Kosovo non ci sono osservatori indipendenti. Questo significa che spetta a Milosevic far sapere alla Nato se è pronto a risolvere la crisi in modo pacifico», dichiara un portavoce del Foreign Office. Insiste il portavoce di Downing Street: «Non c'è la minima traccia di una decisione dei serbi. Milosevic ha che fare: basta una frase o due, devo ritirare l'esercito e porre fine all'offensiva contro gli albanesi nel Kosovo».

Posizioni analoghe erano state ribadite nel pomeriggio dal segretario generale della Nato, Solana («Siamo decisi a continuare le operazioni militari finché non sarà raggiunto il nostro scopo: fermare la violenza ed evitare una catastrofe umanitaria», aveva dichiarato a Bruxelles), e dal ministro della Difesa tedesco Scharping: «Nonostante gli attacchi aerei, non ci sono ancora segnali che Milosevic sia disposto a piegarsi. A Belgrado non è cambiato nulla. Le operazioni militari devono continuare senza esitazioni». Naturalmente - e da questo punto di vista la posizione europea è cambiata - è sufficiente che Milosevic arrivi un segnale e le operazioni militari saranno interrotte»: a lanciare un nuovo appello al presidente jugoslavo non è soltanto il ministro Scharping. Anche il ministro degli Esteri francese Hubert Védrine conferma, in una pausa del vertice: «Gli attacchi possono finire in qualsiasi momento. Basta che da Belgrado ci arrivi un segnale, basta che Milosevic dimostri di essere disposto a riprendere le trattative sulla base degli accordi raggiunti a Parigi». Nell'attesa, le incursioni continueranno.

Emanuele Novazio

CLINTON

«Voi italiani disinformati»

NEW YORK Dietro le quinte, la parola che sembra più circolata di più dopo le dichiarazioni di Massimo d'Alema a Berlino è stata «wobble», che sta per oscillazione, incertezza, esitazione, da cui il capo del governo italiano si sarebbe fatto prendere, anche per problemi interni. Vari giornalisti giurano di averla sentita, quella parola, da non meglio specificate «fonti», ma il fatto, in termini ufficiali, una vera propria «risposta» non c'è stata, se non in modo indiretto. Il segretario di Stato Madeleine Albright, che durante la conferenza di ieri con cui stava facendo il punto della situazione era stata interpellata proprio sulle parole d'Alema riferite al «gruppo di contatto», ha detto che poiché «più di una porta diplomatica» è stata lasciata aperta, se Milosevic vuole discutere sa fare».

Ma il giornalista che aveva sollevato la questione insisteva: non si tratta della prima incrinatura nella Nato già a 24 ore dall'inizio delle operazioni militari? ha chiesto. «Tutto quello che posso dire - ha replicato la signora Albright - è che ho parlato poco fa con Solana (il segretario generale della Nato, ndr) e lui si è detto molto soddisfatto del grado di unità che l'alleanza sta mostrando». I problemi semmai sono altri, ha detto la Albright, sono la forte opposizione della Russia («che comunque ha lodata per il fatto che è contro i mezzi, non contro il fine») e della Cina. «Ma due Paesi fa parte della Nato».

Anche per la Casa Bianca i problemi sono altri, i principalmente due. Uno è quello di ottenere il consenso del pubblico americano che è stato come colto di sorpresa da questa operazione militare; che in gran parte ignora perfino dove si trovi quel posto chiamato Kossovo e che finora ha dato una risposta molto tiepida all'appello patriottico. Il discorso del Presidente di mercoledì è stato una sorta di lezione di geografia», con tanto di mappe, e lui si dice fiducioso che «la gente capirà». Il suo portavoce ha comunque affrontato - ancora una volta indirettamente - il problema del «dialogo» con Milosevic, ribadendo lo stesso concetto che il Presidente serbo vuole discutere «i canali non mancano».

L'altro problema di Clinton è quello dell'opposizione interna. Dopo l'inizio dell'attacco i deputati anche repubblicani si sono affrettati a manifestare il loro appoggio per non passare da anti-patriottici, molti loro hanno già preso a disquisire sulla «mancanza di una vera strategia», sul rischio che a un certo punto, se la situazione non si sbloccherà, si porrà il problema di mandare truppe di terra e uno di loro, il ben noto «falco» Jesse Helms, capo della commissione Esteri del Senato, ha già detto che sta preparando una legge che faccia del rovesciamento del regime di Milosevic un «obiettivo primario» della politica americana, che in vuol dire soldi all'opposizione politica serba.

In questa situazione, quella con Roma si preferisce liquidarla come una «differenza di informazioni». D'Alema, infatti, il suo ragionamento sul «ritorno alla diplomazia» lo ha basato sul fatto che il primo raid aereo è stato in grado di produrre all'esercito serbo un indebolimento sufficiente a fargli interrompere la sua opera di repressione nel Kossovo (cioè uno degli obiettivi dichiarati dell'operazione militare). Mentre a Washington e altrove questo non risulta ed anzi ieri un po' tutti, Clinton, la Albright, il segretrio alla Difesa William Cohen, hanno ripetuto che quelle azioni repressive stanno continuando, e lo dicevano proprio nel momento in cui la «seconda ondata» stava per essere lanciata. «Non dove il governo italiano abbia preso quelle notizie», ha detto un funzionario del dipartimento di Stato, prima di alzare una barriera di «non comment».

Filippo Ceccarelli

Franco Pantarelli

Smarrite le vecchie coordinate, si è scatenato il diluvio delle dichiarazioni

Nel Palazzo scoppia l'ingorgo bellico

E dopo, anzi prima dell'ingorgo istituzionale c'è da mettere in conto l'ingorgo bellico-funzionale con la dovuta e abbondantissima ricaduta di caos, furbate, trovatine, acrobazie, dispettucci, figuracce internazionali, protagonismi a sproposito e sparizioni del tutto ingiustificate rispetto al clima e al momento.

Perché non sono bastati, evidentemente, gli intrecci dei bombardamenti con la scadenza del Quirinale. Né i giochetti fra i partiti e ancora di più all'interno dei partiti, che oltretutto sono un paio di dozzine.

Nel pomeriggio arriva Ingrao alla Camera, non la riconosce più. Chiede: «Qui dentro c'è un po' di emozione?». Ma i sentimenti, per esserci, hanno bisogno di aderire alla realtà, a una qualche realtà. Il guaio, invece, è che la guerra piomba sul disfacimento, aggiunge al marasma e moltiplica, semmai, la disgregazione rendendo ancora più evidenti i vuoti ideali, le perdite di senso, le certezze trasformistiche.

Nulla di paragonabile con la guerra del Golfo. Si sono smarrite le vecchie coordinate, le antiche discriminanti. Pannella furibondo contro i serbi, nel nome di Gandhi, e Buontempo umanitario nessun altro; i verdi straordinari pesci in barile; i diessini impotenti; i cristiano-sociali sofferenti; i bertinottiani vai a sapere, vai a misurare con i cossuttiani...

Non a caso il discorso più chiaro e intenso contro la guerra è stato quello di Andreotti, cioè di un politico di un'altra generazione, che ha sempre fatto la politica estera della Santa Sede e poi, buon per lui, almeno su questo piano non ha da prendere lezioni da nessuno. Lo sconcerto di Ingrao, che nel Transatlantico non si trovava più a casa sua, non è affatto fuori luogo. Mai come ieri la classe politica ha mostrato di essere così inutilmente frammentata e sfuggire ogni classificazione. E comunque ben al di là di quella soglia, di quella nozione - anche essa resa inservibili - che proprio Mastella, uno dei nuovi che almeno parla chiaro, ha definito «l'utilizzo della guerra in chiave domestica». Perché, al dunque, nessuno è riuscito a utilizzare alcunché.

Così, l'evento bellico è stato o è sembrato soprattutto l'occasione, il pretesto per annunciare: «Ehi, ci sono anche io!». A un certo punto, per dire, è arrivata una nota del ministro dell'Agricoltura, De Castro, che insieme con Renzo Arbore coglieva l'occasione del Kosovo per lanciare, in un convegno di presentazione, l'imminente iniziativa «Olivi di Puglia, radici di pace»: «L'Italia è oggi, come mai, un Paese protagonista. Protagonista in cose belle e importanti, come la nomina del presidente Prodi, l'Oscar di Benigni»...

«Una guerra umanamente penosa», ha detto Scalfaro. Poco, in effetti, è stato risparmiato - e non solo a lui - in termini di serietà e decoro del dibattito. Dopo aver spiegato che le sue eventualissime dimissioni erano da intendersi come «stimolo» al governo, la ministra cossuttiana Belillo ha scritto una palpitante lettera («In queste ore sto vivendo sulla pelle l'ansia») alle sue colleghe sostenendo tra l'altro la necessità di «far volare via l'avvoltoio dalle nostre case». Mentre Bossi, in piano *trip* anti-massonico, mondialista e geopoliticamente cospirativo, ha spedito tre dei suoi a Belgrado a «scudi umani». Pannella, in una trasmissione chiamata «l'Altroshow», ha annunciato la partenza della Bonino per Pristina.

Pochi si sono sottratti alla smania della dichiarazione. Marini ha espresso ripetutamente l'augurio che tutto finisca presto e bene. Se non finisce, ha detto il cicidì Giovanardi, Scalfaro non deve più dimettersi in anticipo (e tutti l'hanno interpretata come un segnale di disponibilità per la rielezione). Ci, invece, è sembrata riscoprire le suggestioni mistiche di La Pira invitando a «pregare la Madonna per il miracolo della pace nei Balcani». Cossiga, invece, più apocalittico, ha pensato di brandire la Bibbia (guai ai tiepidi: «Si dice che Dio li vomiterà», ha precisato), non essersi polemicamente riferito qualche riga più sopra all'«ala laicalista» guidata da Mastella. Il quale Mastella, con quello che i suoi estimatori potrebbero considerare un colpo d'ala, ha posto le premesse per una specie di *Grosse Koalition* D'Alema-Polo.

Eppure il Polo era silenzioso e almeno sottorappresentato. Per Berlusconi si potrebbe parlare di tattica. Ma Fini, con un tempismo degno dell'indimenticabile leader liberale Altissimo, che tornava sempre abbronzato quando tutto era finito, beh, insomma, Fini, beato lui, in questi giorni se ne sta in Namibia per un safari fotografico. E non si sa neppure se essergli grati o no.

Filippo Ceccarelli

Il sito Umberto Bossi, al centro Achille Occhetto

Pannella furioso contro i serbi, diessini impotenti Buontempo umanitario

A sinistra il ministro dell'agricoltura De Castro

E il ministro De Castro ha lanciato l'iniziativa «Olivi di Puglia e di pace»

Londra, il prelievo era stato chiesto dalla moglie dopo il decesso del coniuge

E' nata la figlia del «fantasma»

Usato il seme di un morto

LONDRA
DAL INVIATO

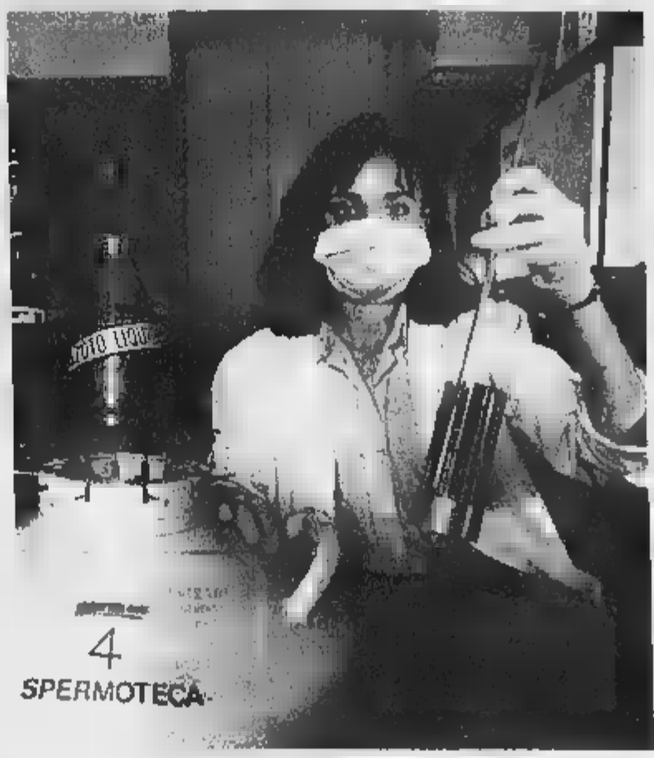
«Come definizione mi sembra un tantino macabra», ammette il dottor Robert Millar. Ma neppure lui, l'autorevole direttore del Centro ricerche biologiche di Edimburgo, riuscirà ad inventarne di meglio. Come si può chiamare una piccina concepita con lo sperma di un padre morto da quasi quattro anni? La figlia del cadavere, la figlia del fantasma. Il settimanale «New Scientist» può che definirla «figlia della procreazione e della scienza». E da ieri racconta la storia della signora Gaby Bernoff, del Bruce di una figlia fortissimamente desiderata. Nel luglio '95 Bruce muore in ospedale, a Los Angeles, per una fulminante reazione allergica da medicinale. Gaby, allora 28 anni, si mette subito in contatto il dottor Cappy Rothman del Century City Hospital. La legge americana non prevede casi simili, e dunque nulla è vietato. Non passano trenta ore e il dottor Rothman provvede al prelievo di sperma dal cadavere Bruce.

«Gli spermatozoi -spiega da Edimburgo il dottor Mill in un cadavere possono rimanere vitali per trenta ore, alcune altre cellule anche per due giorni». Per Gaby Vernoff, da quel luglio '95, erano cominciati tentativi e attese. La tecnica di prelievo e fecondazione va precedenti. Il dottor Rothman e la équipe hanno risucchiato e congelato gli spermatozoi di Bruce. I Vernoff erano il primo caso in assoluto. Due anni dopo inizia l'esperimento di inseminazione, fallisce subito. A giugno '98 secondo tentativo questa volta bene: a luglio «New Scientist» può dare la notizia. «Per procreazione si sta aprendo una prospettiva del tutto nuova», dichiara soddisfatto Rothman. Gravidanza regolare, nessun problema, la settimana nasce la bimba. La mamma Gaby, il babbo si chiamava Bruce. La piccina è figlia del cadavere, o del fantasma. Un altro passo avanti per la scienza. E un altro passo avanti per dubbi e polemiche.

In Inghilterra erano appena spente quelle sul caso di Diane Blood, piuttosto simile a quello Los Angeles. Stephen era già in coma, tre anni , quando riuscì a convincere i medici al prelievo di spermatozoi. Un'ora dopo il marito morì. Per la legge inglese il prelievo di spermatozoi può avvenire solo se esiste il con, e il c'era, il marito era in irreversibile. Per la futura mamma Diane l'inseminazione non è stata semplice come a Los Angeles. Il suo diventato un giuridico: è possibile, non esiste scritto del marito. Inutili le testi di amici e parenti. Ma alla fine la corte d'appello le ha dato ragione, anche perché gli avvocati avevano trovato scappatoia: l'inseminazione è avvenuta all'estero. Diane ha messo tre anni, ma finalmente nel dicembre scorso è nato Liam e stanno benone. La magistratura di Sua Maestà ha chiuso il avvertimento: «Questa sentenza non costituisce un precedente».

Negli Stati Uniti le polemiche cominciano adesso. Dopo Gaby Vernoff altre undici sono quasi pronte al parto. Roy Goodman, attore repubblicano di New York, da un una legge che autorizzi il prelievo sperma da cadavere solo in presenza di consenso scritto. Tornerà alla carica. Ma al Century City Hospital di Los Angeles poco importa della legge meno dei dubbi. «L'aspetto positivo questa nostra tecnica - dice il dottor Rothman - è che così si lenisce la sofferenza per il decesso di un marito. all'improvviso ci si può sempre consolare un figlio». Già, anche se magari il marito non voleva sapere, era in rotta con la moglie, se detestava i bambini? «Io intervengo solo quando sicuro -risponde Cappy Rothman- Se un sospetto di controversie mi astengo». Gaby Vernoff, anche senza il consenso scritto, anche il marito ormai era in coma, aveva un videotape. La «prova» del desiderio di paternità di Bruce Vernoff. Il Papà dall'aldilà.

Giovanni Cerruti



Il laboratorio di una banca del seme. In Scozia è stato usato sperma di cadavere

Il pm: illegittima la nomina del tutore

«Chiedo libertà di cura per i genitori di Marco»

Ancona: oggi forse la Corte dà il via libera
S'allontana lo spettro dell'amputazione

ANCONA. I genitori di Marco potranno probabilmente decidere che fare per la salute del piccolo, malato di tumore al femore. La vicenda del bambino anconetano di dieci anni ieri ha fatto registrare un'importante puntata: durante l'udienza dinanzi alla corte d'appello di Ancona, lo stesso pm ha sostenuto la linea della difesa, in favore della libertà di cura.

Il magistrato, Guglielmo Passacantando, ha definito come non legittima la del curatore speciale disposta dal tribunale dei minori del capoluogo marchigia. Accusa e difesa si sono quindi trovate d'accordo sull'illegittimità del provvedimento. E se anche la corte giudicante ha accolto questa tesi - domani sarà depositata la sentenza - la famiglia di Marco avrà in pratica via libera nel sottoporre il bambino a cure alternative. In pratica, potranno tentare la terapia del professor Di Bella come intendono fare da quando il fisiologo modenese ha dato loro speranze, al termine di una visita.

Per i genitori di Marco, peraltro, l'allineamento del pm alle tesi del loro legale, Marina Magistrelli, non è stato la sola buona notizia della giornata. Infatti era presente all'udienza il professor Marco Mercuri, direttore della quinta divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale Rizzoli di Bologna. Ed il sanitario ha detto chiaramente che «assolutamente l'amputazione non è l'unica soluzione possibile».

Peraltro le parole del pm Passacantando sono state piuttosto dure nei confronti dell'ordinanza del tribunale dei minori. A suo parere le motivazioni addotte dall'organo di giustizia minorile, che prima di disporre la figura del «tutore» per le decisioni mediche aveva anche tolto ai genitori la patria potestà (poi restituita), partirebbero in sostanza da un presupposto del tutto sbagliato sul piano della dottrina. Il magistrato ha detto in pratica che un curatore speciale può nominato solo se viene ravvisato un contrasto di interessi. Oppure, se la condotta dei genitori si rivela pregiudizievole per la salute del piccolo, ma nel senso che al bambino venga fatto del male. E non sarebbe questo il di Marco.

L'udienza della corte d'appello, durata oltre quattro ore, s'è conclusa intorno alle 13,30, quando il collegio giudicante composto anche di due membri laici si è riunito per una lunga camera di consiglio. Oggi si vedrà se i giudici avranno accolto la tesi della famiglia.

A questo punto, nel caso sia approvata la richiesta dei genitori di decidere loro il destino del figlio, la coppia potrà tentare la strada della cura Di Bella. Tuttavia, anche nel dell'udienza di ieri, il peso di una simile decisione è avvertito come enorme. Infatti il fratello di Marco, Loris, ha ribadito che «se l'intervento si rendesse assolutamente necessario, certo non si sarebbe contrari». In stanza, l'amputazione della gamba destra del bambino viene vista come l'ultima spiaggia. Perciò la famiglia vorrebbe ricorrere a qualche terapia alternativa prima dell'intervento chirurgico. Ammesso però che ce ne sia il tempo. Da parte sua, il professor Riccardo Celle, l'oncologo cui il tribunale dei minori ha affidato le decisioni sulle cure, continua infatti a ribadire che le condizioni di salute del piccolo sono gravi, e occorre non perdere altro tempo.

Tutta la vicenda era nata dal fatto che i familiari di Marco, peraltro testimoni di Geova, intendessero affidare il piccolo alle cure di persone non competenti. E non avendoli visti tornare dopo l'esame istologico che confermava la drammatica malattia, i medici dell'ospedale pediatrico Salesi di Ancona si erano rivolti alla magistratura. Anziché portarlo a fare la chemioterapia, infatti, i genitori avevano portato Marco in Germania per consultare un noto omeopata. Dopo è giunta la decisione del tribunale dei minori che ha revocato loro la patria potestà, restituendola successivamente, però con la nomina del tutore per decidere le terapie. Oggi si saprà se il avrà avuto successo.

Jerry

bis a Palermo

La vedova di mafia partorirà a 2 anni dalla morte del marito

PALERMO. Partorirà ad ottobre la donna di 31 anni, vedova da due, che si è fatta iniettare a febbraio gli embrioni fecondati con il del marito e successivamente congelati. La gravidanza procede regolarmente, senza problemi di sorta, ed è seguita dal Centro di medicina della riproduzione di Palermo. La futura mamma, che si sottopone mensilmente a visite ginecologiche, abita a Barrafranca, una cittadina in provincia di Enna. Il era balzato agli onori della dopo che la trentunenne aveva chiesto ai giudici tribunale civile di Palermo di utilizzare gli embrioni congelati. La richiesta è arrivata dopo la morte del marito avvenuta nel luglio del 1997. La magistratura con un provvedimento d'urgenza consentì al Centro di impiantare gli embrioni nella donna, che in questo modo diventerà madre due anni dopo la morte del coniuge. La coppia per 10 anni aveva tentato inutilmente di avere un figlio. Pochi mesi prima del decesso marito, i due avevano tentato la fecondazione in vitro con trasferimento di embrioni, ma questo primo tentativo fallì e la donna ha voluto riprovare una seconda volta.

[I. a.]

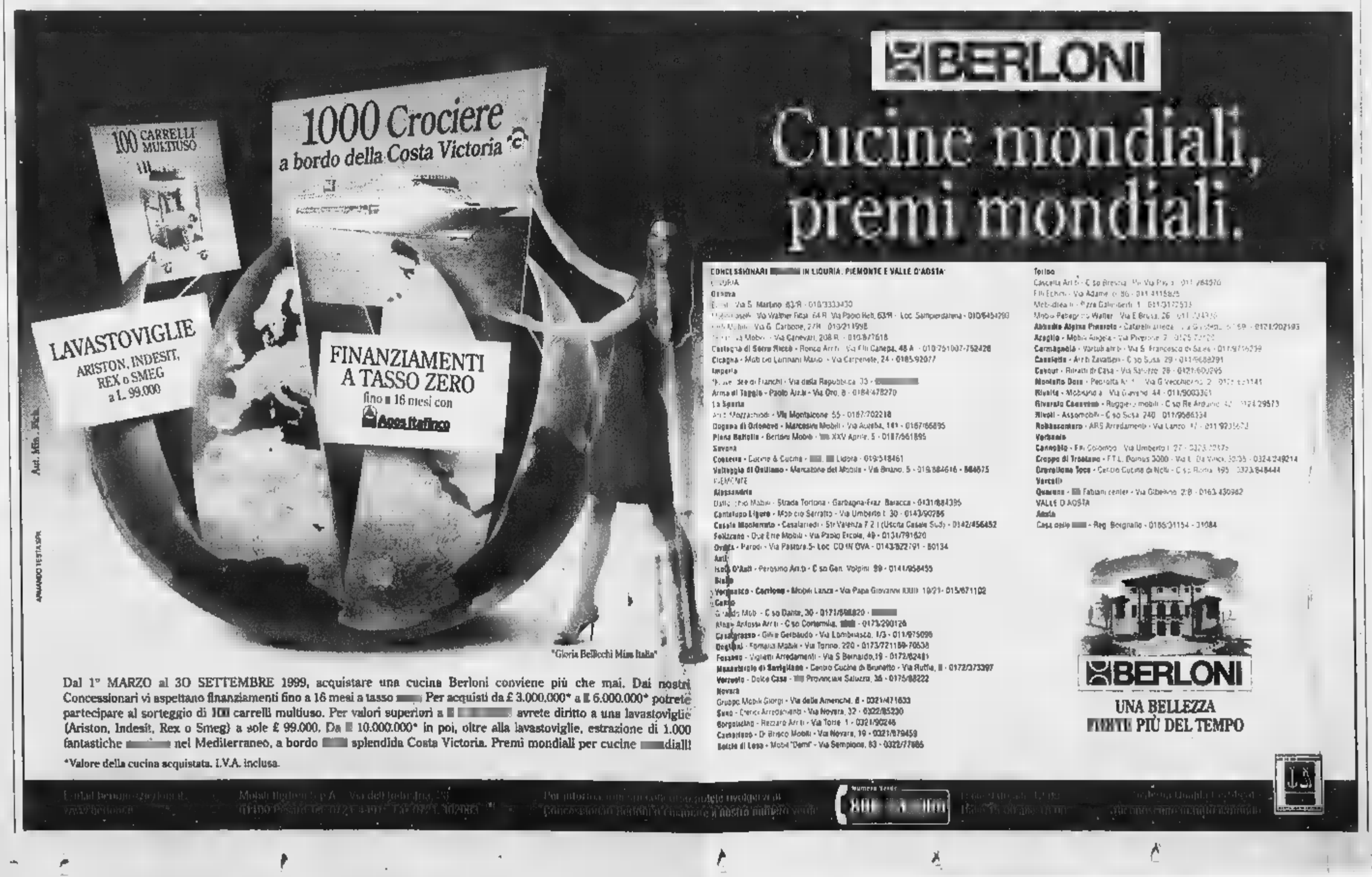
Tace sul feto down, assolto

La Cassazione: no a risarcimento per mancato aborto terapeutico

ROMA. La malformazione di un figlio non dà, di per sè, alla donna, il diritto all'aborto terapeutico. Per interrompere, oltre il terzo mese di gestazione, una gravidanza è necessario che le anomalie del piccolo creino un pericolo grave, sia fisico che psichico, per la madre. Lo dice la legge 194, lo spiega la terza sezione civile della Cassazione che, in una sentenza (2793), non riconosce ad una donna quarantenne, che ha messo al mondo un figlio down, nessun risarcimento del danno per la mancata interruzione della gravidanza.

Per gli alti magistrati, dunque, la donna avrebbe dovuto «dedurre e provare che, almeno termini probabilità scientifiche», la patologia chiesta dalla legge e considerata necessaria per ricorrere all'aborto si sarebbe manifestata se i medici l'avessero esattamente informata che il suo piccolo era down. Una prova «a carico» della signora, visto che solo la presenza delle condizioni necessarie per abortire permette di ritenere esistente il nesso di causa-effetto fra il comportamento dei dottori e il danno. E la Corte d'appello, con «valutazione insindacabile», secondo la Cassazione, ha ritenuto che non è stato rinvenuto negli atti «indizio alcuno» del grave pericolo di salute per la donna.

[Agi]



fordfiesta. lire 15.970.000
con ecoincentivi ford fino al 31 marzo.

ad un
• antifurto •
motore
• sistema fis
www.ford.it
Ford
Bellezza e Coscienza

I sensori posteriori per «vedere» gli ostacoli

Multipla, col bip-bip parcheggio più facile

L'optional non è più un gadget, è ormai un controvalore reale. Per molti l'accessorio «funzionale» è diventato addirittura oggetto di culto. Gli americani vanno pazzi per portabicchieri e affini; i giapponesi, secondo tradizione, sono virtualmente schiavi dei navigatori satellitari abbinati a tv, telefoni e fax, purché dell'ultimissima generazione. Il mercato europeo è suggestionabile, sembra badare più alla sostanza e alla praticità che alla semplice moda: i clienti scelgono soprattutto ciò che serve, quello che aumenta davvero il relax e il comfort di marcia.

Generalmente sono le ammiraglie di classe superiore a distinguersi per la quantità e la qualità delle dotazioni (molte di serie, alcune a richiesta! ma ci sono - come vedremo - eccezioni interessanti, e anche divertenti. Parliamo di congegni non particolarmente costosi eppure decisamente graditi, ad esempio il tergicristallo con sensore di pioggia, che decide autonomamente quando mettersi in funzione e a quale velocità, elaborando lo studio del clima esterno.

Un altro accessorio per intenditori è il sensore di parcheggio (o sensore di prossimità per retromarcia, secondo la corretta dizione tecnica). La prova su strada rivela che si tratta di un avvisatore molto spesso prezioso: pensate a quali danni può causare una piccola distrazione, magari perché si sbatte contro un «panettone» di cemento o contro altri ostacoli che per le piccole dimensioni diventano invisibili durante le manovre. Senza contare il pericolo, costantemente in agguato, di investire bambini o animali che si proiettino all'improvviso fuori dal campo visivo del guidatore.

Contro gli angoli ciechi in retromarcia, il sensore diventa un valido copilota. Noto, come altri optionals qualificanti, per vetture di classe top (tutte le grandi Case lo hanno ormai in listino, ma poche lo offrono di serie), è abbia- collaudato sulla Multipla. Si può richiedere su qualsiasi modello di gamma, al prezzo di 700 mila lire, ed è una delle tante chicche che fanno della sei posti Fiat un'auto comunque diversa.

Il sistema è a base su quattro sensori esterni che emettono ultrasuoni, «leggendo» nel raggio di 160 cm è presente un ostacolo. Se avvertono un'eco di ritorno, i sensori azionano il ricalino sistemato sul cruscotto. La segnalazione inizialmente è solo luminosa (fino a 1 metro di distanza), poi il led verde diventa giallo e si avverte un primo bip-bip intermittente. Il suono di frequenza più ravvicinata avvisa che l'ostacolo in agguato (o il marciapiede da avvicinare) è sempre più vicino. A 30 cm dal pericolo, il led diventa rosso e il segnale si trasforma in fischio continuo.

La Multipla e i sensori nel paraurti

Sulla Multipla che, per quanto maneggevole e dotata di buona visibilità grazie alle ampie vetrate, è piuttosto larga, il sensore di prossimità è utile, davvero più di un gadget. I 4 sensori sono visibili sul paraurti posteriore, nei punti strategici di contatto.

La Bosch (tra le prime aziende a sperimentare il sistema per Bmw) ha predisposto anche un kit «parkpilot», con centralina nel baule, che si adatta a qualsiasi vettura e viene venduto in after market. Un altro kit è già stato messo in vendita dall'azienda italiana Meta System, con due sensori inseribili anche sul portatarga, senza buchi nel paraurti. È presto sarà disponibili anche da montare anteriormente: per chi cerca la perfezione.

Piero

FLASH

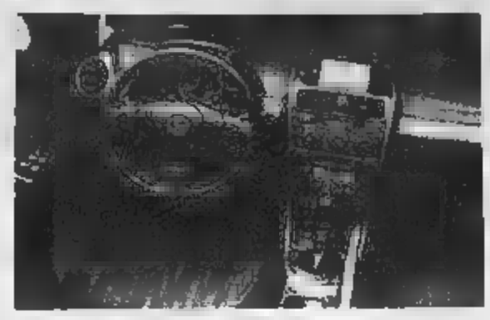
ICE. La Renault amplia le Twingo e Kangoo con inedite serie speciali chiamate Ice che offrono di serie il climatizzatore. La Twingo costa 17.800.000 lire, le Kangoo 1.2, 1.4 e 1.9 D rispettivamente 22.900.000 lire, 24.900.000 e 26 milioni.

PIÙ COMFORT. La Skoda Felicia berlina e wagon diventano Comfort. Più ricche delle precedenti versioni hanno prezzi che vanno da 15 a 22,7 milioni di lire.

4WD. La Nissan propone senza sovrapprezzo (era di oltre 2 milioni) la trasmissione automatica per la gamma Terrano con motore 2.7 turbodiesel.

Lexus IS 200, Toyota s'ispira agli Usa

E parte la sfida al lusso europeo



SAINT La sfida giapponese nel lusso si sposta dagli Usa all'Europa. La Toyota vuol ripetere l'operazione tentata con successo negli scorsi anni sul mercato americano con il marchio Lexus: dopo un primo colpo le grandi LS400 e GS300, arriva la IS200, presentata a Birmingham '98. L'idea è di proporre una berlina a tre volumi, motore anteriore e trazione posteriore, capace di competere con i tedeschi (Audi A4, Bmw Serie 3, Mercedes Classe C) per servizi, prestazioni, qualità, affidabilità. E a un prezzo minore.

La Lexus IS 200 (in alto il posto di guida) dovrebbe costare intorno a 50 milioni

Una bella scommessa, anche perché i tempi, rispetto all'avvio dell'esperimento Usa, sono cambiati. Ormai, tutte le Case offrono in questo segmento modelli validi anche nell'aspetto. «Ma noi - dicono i managers di Tokyo - vogliamo crescere a poco a poco, senza puntare subito ai volumi delle Case europee». Si parla per il '99 di un totale di mila Lexus, di cui 12 mila IS200. L'obiettivo è di far salire tale modello a quota 25 mila e di raggiungere, con il marchio, le mila vendite agli inizi del Duemila. Allo scopo è in atto un piano per ampliare la rete dei dealers.

Chiave di volta è, appunto, la IS200, con il suo pinnale derivato da quello della GS300 e un raffinato 6 cilindri plurivalvole di due litri e 155 Cv a 6.200 giri/minuto (coppia massima 195 Nm a 4.600). Lunga 440 cm, con un design che - siamo sinceri - si ispira a quello dei concorrenti tedeschi (ma che brutti i due «stop» piantati nel cofano posteriore), la nuova Lexus viene definita una «berlina atletica e personale». In realtà, è soprattutto una berlina sportiveggiante, come conferma l'impiego di cerchi in lega da 17 pollici, un buon assetto e prestazioni in linea con quelle delle vetture rivali (215 km/h nella versione con il cambio manuale a 6 rapporti e 205 in quella con l'automatico, da 0 a 100 l'ora in 9,5 e 11,2 secondi). Interni comodi, rifiniti con la tipica cura Toyota/Lexus, ma soluzioni stilistiche fin troppo personali.

La IS200 è al passo coi tempi per la sicurezza: 4 airbag, Abs, freni a disco, capacità di fermarsi da 100 l'ora a zero in appena 38 metri, controllo elettronico della trazione. In più, climatizzatore e, a richiesta, un navigatore satellitare con telecomando.

Ma la vera sfida ai tedeschi si gioca sul prezzo. La vettura, che sarà lanciata in maggio, dovrebbe costare in Italia intorno ai 50 milioni di lire. Nel nostro Paese la Lexus, inquadrata in Toyota Motor Italia, spera di vendere duemila IS200 nel '99 (su un totale di 2400 consegne) e 3100 (3600) nell'anno successivo. Crescerà la rete dei concessionari. Garanzia di 3 anni o 100 mila km, assistenza speciale per 3 anni. Nulla di eccezionale, ma bisogna pur cominciare.

Michele Fenu

LA LUNGA MARCIA

NATE povere e soprattutto in grande ritardo rispetto alle Case europee e americane (la Toyota è del '36, la Nissan del '34 e solo la Mitsubishi è del 1917), i giapponesi hanno puntato all'inizio sulle piccole vetture e sui commerciali (spesso a tre ruote). E, tuttavia, non hanno mai trascurato il settore delle grandi limousine di rappresentanza destinate, in mini quantitativi, alle alte cariche dello Stato. E questo per evitare che Imperatore & Corte usassero veicoli esteri, pur non disdegnando affatto, il vecchio Hirohito, l'impiego di una specialissima «Grosser Mercedes», persino più lussuosa di quella di Hitler.

Ancora praticamente inesistente negli Anni '50 (nel 1955 produceva 20 mila vetture contro le 231 mila dell'Italia e le 762 mila della Germania), l'industria nipponica comincia a volare nella seconda metà dei '60, conquistando prima i mercati del Pacifico - Australia e California - e poi arrivando a rompere le uova nei preziosi panieri europei: il «sorpasso» avverrà nel 1968 per Italia, Gran Bretagna e Francia e nel 1971 per Germania.

E se al principio produzione era tutta concentrata sulle auto piccole e medie con qualche raro sconfinamento fra le sportive più compatte, presto i mercati - soprattutto quello Usa - cominciano a chiedere qualcosa di più «sostanzioso»: vetture grandi e lussuose, realizzate con maggior cura se non addirittura con quelle rallinatezze e quella classe che avevano fatto la gloria delle Case europee più blasonate.

L'inebriante sapore del successo comincia a far girare la testa ai pur pragmatici giapponesi. Alla fine del 1980 il Sol Levante supera addirittura gli Usa e neppure di stretta misura: 7 milioni e mila unità prodotte contro milioni e 375 mila. E' una notizia che gli americani apprenderanno, ma soprattutto vivranno, la stessa drammaticità di seconda Pearl Harbor. Pur essendo consci di essere soprattutto loro la del proprio male: ormai i nipponici sono arrivati a esportare 4 milioni di auto l'anno e per la maggior parte indirizzate verso gli States.

In verità, per tre anni consecutivi e a fatica, le Case americane riusciranno ancora una volta a costruire più auto di quelle giapponesi: è il breve periodo che va dall'84 all'86. Ma, a partire dall'87, il Sol Levante si prenda la rivincita, e stavolta in modo definitivo, fino a toccare il suo record storico - e siamo al 1990 - di 9 milioni e 948 mila auto, cioè 50% in più rispetto a quelle degli Usa.

A codificare definitivamente lo storico sorpasso in terra americana proprio le «nuove» marche di lusso rupponiche: Lexus, Infiniti, Acura e Xedos, nomi di fantasia che i dirigenti di Toyota, Nissan, Honda e Mazda, rispettivamente, hanno scelto, dopo lunghe ricerche di mercato, per differenziare i nuovi modelli di gamma alta. Tra la fine dell'88 e l'89 Nissan e Toyota sono le prime ad affrontare il sofisticato mercato del lusso con due vetture 8 cilindri a V di 4 litri: l'Infiniti Q45 e la Lexus LS400, entrambe ancora in produzione seppure modificate. A questo seguiranno poi i modelli dell'Acura (Honda) e quelli della Xedos (Mazda), anche se l'esperimento Xedos è oggi parzialmente ricaduto.

Tuttavia, salvo gli Usa, il successo commerciale delle giapponesi di lusso non è stato travolgente. Non basta un prezzo competitivo per convincere il cliente chic: alla ricetta mancano un pizzico di classe e una solida storia di marchio. Ma a Tokyo insistono, stavolta con i loro opulenti e confortevoli «All roads» Infiniti QX4 e Lexus RX300 e LX470. E a Range Rover, Mercedes M e all'appena battezzata Bmw X5 fischiano le orecchie...

Alberto Bellucci

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.

Offerta Promozionale di Vendita

DAEWOO

Lanos
SI: 3 porte

Lire 17.400.000 Prezzo Speciale
a richiesta con Daewoo*facile*,
lire 190.000 al mese per 22 mesi*

Tasso Zero
Lire 15.000.000 in 48 mesi **

Supervalutazione Usato
Lire 2.000.000
rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura

GPLi di serie***
compreso nel prezzo di listino

Aria Condizionata
e Vernice Metallizzata
comprese nel prezzo di listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo chiamate il Numero Verde 800-011943

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Lanos non riguarda solo la SE 3 porte: per tutte le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Nubira.

LANOS Versione	SI		SE 3 PORTE		SX	
	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
3 PORTE	19.454	17.400	22.277	19.900	24.193	22.700
5 PORTE	20.503	18.200	23.386	20.500	25.403	22.800
4 PORTE	21.269	18.200	24.092		26.109	

Prezzi chiavi in mano I.P.T. inclusa in migliaia di lire

*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO LANOS SI 3 PORTE LIT. 17.400.000 ANTICIPO LIT. 4.355.000, 22 RATE MENSILI DA LIT. 190.000 E SCELTA DA MAGGIORATA FINALE AI 22° MESE DI LIT. 8.250.000 TAN 7,95% TAEG 9,98% (SPESE INCASSO RATE MENSILI DA LIT. 2.500 SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

**ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: LANOS SE 3P PREZZO DI LISTINO LIT. 19.454.000; ANTICIPO LIT. 4.454.000, 48 RATE MENSILI DA LIT. 317.000, SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 TAN 0% TAEG 0,43% SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

***OFFERTA COMPRENSIVA DI AGEVOLAZIONE STATALE PER ALIMENTAZIONE GPL DECRETO 17/2/98 N. 256 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

In Francia milioni di controlli anti-incidenti

Revisioni e alcol-test in gioco la sicurezza

PARIGI. Sicurezza e business possono marciare a braccetto. Lo dimostra l'andamento dei controles techniques in Francia (equivalenti alle revisioni di casa nostra) che, nel corso del '98, hanno superato per la prima volta il tetto dei 17,4 milioni, effettuati da una rete di oltre quattromila centri specializzati. Un record anche questo.

Divenuti obbligatori 7 anni fa, i controlli dell'efficienza di un parco francese cresciuto nel '98 del 2,7% - fino a totalizzare complessivamente 32,31 milioni di veicoli circolanti (come in Italia), costituiti da 26,81 milioni di auto, 4,88 milioni di commerciali leggeri e 620.000 mezzi oltre le 5 tonnellate - sono anche un buon affare e una crescente fonte di occupazione. Pur se il boom delle revisioni è stato propiziato dal sovrapporsi di alcune scadenze dei calendari dei controlli tecnici (e, infatti, per quest'anno è prevista una flessione del 25%), la crescita è impressionante: +61% sul 1997.

Un dato positivo per chi ha a cuore la sicurezza generale e la qualità dell'aria, due problemi molto sentiti in Francia. I centri di controllo sono saliti dai 2.680 del '92 ai 4.016 di fine '98. In aumento anche i costi dei check-up: da 8,565 milioni nel '92 a 12,404 nel '98. Quindi, smaltito il grosso degli arretrati, una brusca frenata nel '96: 10.326.000 controlli. Ma si va a quote 11.520 milioni nel '97 e, infine, il record dello scorso anno: 17.392.923, derivante dalla somma dei 14,8 milioni di controlli in prima battuta e 2,7 milioni di seconde visite dopo una bocciatura.

In Italia invece, a fine '98, operavano 2.410 centri di revisione (quasi tutti privati, salvo un centinaio della Motorizzazione) che hanno effettuato circa 6,6 milioni di controlli, l'80% dei quali affidati a privati (ma abilitati e omologati dal ministero). A parte i volumi del fenomeno, un'altra differenza significativa fra Francia e Italia è costituita dal fatto che mentre da noi la rete dei centri è polverizzata in un gran numero di operatori indipendenti - spesso concessionari delle grandi marche ovvero officine di una certa dimensione - oltralpe il servizio viene svolto da grandi catene.

Su un totale di 4.016 punti, appena 128 sono gestiti da operatori indipendenti, mentre gli altri fanno capo a sei grandi catene del settore: 771 al Gruppo Veritas, 644 alla Autovision, 644 alla Sécuritest, 641 al Contre Auto Sécurité, 602 all'Autosur, 570 alla Dekra. Sécuritest in testa con 3.166.568 interventi e Veritas in coda con 2.095.730. Per gli «indipendenti» appena 565.463 controlli. Quasi tutti procedono con una certa omogeneità del lavoro (almeno una decina di controlli al giorno), mentre da noi molti centri ne fanno soltanto uno o due al giorno.

La sicurezza stradale viene continuamente monitorata. Nonostante un parco circolante abbastanza recente, sebbene leggermente invecchiato proprio negli ultimi 12 mesi (l'età media era, al 1° gennaio '99, di 7,2 anni contro i 7,0 del '98) e una rete stradale assai efficiente, il 1998 è stato l'anno peggiore dal '94, con 8.437 morti in incidenti, quasi uno ogni ora.

Alcuni dati fanno riflettere: mentre due terzi degli incidenti è accaduto su strade urbane, due terzi delle vittime sono state quelle extraurbane; il 72,6% dei sinistri causati da ragazzi fra i 18 e i 24 anni sono capitati nelle ore notturne; nonostante la Francia sia - come e forse più dell'Italia - un grandissimo produttore di vino e alcolici, i controlli sulla guida in stato di ebbrezza sono stati ben 7 milioni. Di questi, l'1,44% hanno dato esito positivo, un valore preoccupante (significa che 100 mila guidatori erano fuori legge), ma che è quadruplica, fino al 6%, quando il test riguardava chi aveva appena provocato un incidente.

Giulio Mangano

DAIMLERCHRYSLER

Necar 4, il futuro in Usa

La DaimlerChrysler ha presentato negli Usa la Necar 4, un prototipo di vettura elettrica che utilizza la tecnologia delle celle combustibili. L'auto, basata sulla Classe A, è mossa da un motore elettrico di 55 kW: la corrente viene prodotta dalla reazione chimica tra ossigeno dell'aria e idrogeno liquido, collocato in un serbatoio cilindrico e «trattato» nelle celle. Il pacchetto di «fuel cells» è alloggiato nel doppio pianale di questa specialissima Classe A, che ha una autonomia massima di 450 km e può raggiungere una velocità di circa 145 km/h. La società tedesco-americana ha pianificato la produzione in serie di veicoli di genere e passerà dal 2004. Il gruppo, che investirà nell'operazione oltre 1,4 miliardi di dollari (duemila miliardi di lire), è convinto che questo sia il sistema di propulsione alternativa più interessante del futuro. Cinque anni fa è necessario un grosso furgone per contenere le unità delle celle. L'auto è a emissioni zero.

Gli utili sono raddoppiati, crescono le vendite

Seat rialza la testa dopo gli anni scuri

BARCELLONA. Ferdinand Piëch, il grande timoniere del Gruppo Volkswagen, sostiene che «un modo per crescere ancora è di continuare in una politica di prodotto aggressiva, progettando vetture sempre più attraenti». E la Seat, che da 13 anni è una delle marche di Wolfsburg, insieme con Volkswagen, Audi e Skoda, in linea con questa filosofia, ha lanciato a fine '98 la nuova Toledo. Si tratta di una vettura della fascia medio-alta, che apre la strada alla futura generazione di modelli della casa iberica.

Ad affermarlo è stato il presidente della società, Pierre-Alain De Smedt, presentando ieri giorni scorsi a Barcellona un bilancio '98 da record, con utili a 24,4 miliardi di peseta (quasi 300 miliardi di lire), il doppio rispetto al '97, che già era stato giudicato buono. A soli 5 anni dalla profonda crisi che aveva messo a repentaglio la sopravvivenza dell'azienda, la Seat ha avuto un giro d'affari di 1.000 miliardi di peseta (circa mille miliardi di lire), di cui all'export (+7%), con una produzione di oltre 500.000 auto (135 mila per la Casa madre) e 432.000 vendite (+7,2%).

Fra le prime industrie spagnole e leader del settore, la Seat ha sfruttato il felice momento congiunturale del Paese, che si è riflesso positivamente sul mercato dell'auto. Nel 1998 le vendite in Spagna sono cresciute del 17,4% con 1.193.000 immatricolazioni, contro 1.016.000 nell'anno prima e nei primi due mesi '99 si è fatto ancora meglio (+18%). Si tratta del terzo aumento annuale consecutivo legato al piano permanente di incentivi, che ha consentito al mercato di portarsi su livelli più appropriati al suo potenziale, con vantaggi per l'ambiente e la sicurezza, determinati dal rinnovo di un parco che è fra i più vecchi d'Europa. Sull'intero '99 De Smedt per ora ha voluto avanzare ipotesi, ma si è detto ottimista sia per l'economia nazionale che per i risultati della sua azienda.

La concept-car Formula della Seat

«L'allegria di vivere l'automobile che si respira in Seat è aiutata indubbiamente dai maggiori profitti operativi, ma soprattutto dall'avvenuto azzeramento degli oneri finanziari netti, come conseguenza del drastico calo dei debiti. Il loro rimborso è stato reso possibile da un cash-flow in crescita a oltre 800 miliardi di lire, che permette maggiori investimenti per lo sviluppo di nuovi modelli. Le due concept-car viste a Ginevra, la Toledo Cupra e la Seat Formula, passano per questa strada.

Furono proprio i debiti in marchi contratti con la Capogruppo all'inizio degli Anni 90 che, complice la forte svalutazione della peseta nel 1992, rischiarono di far saltare la società, con una perdita di 1800 miliardi di lire nel 1993. Oggi può contare, invece, non solo su una solida posizione finanziaria, ma anche su una altrettanto forte collocazione industriale.

L'impianto di Martorell - ha ricordato il presidente - è uno dei più moderni e produttivi d'Europa tanto che nel '98 ha raggiunto le 60 vetture annue per addetto, la più elevata produttività dei quattro marchi del Gruppo. Inoltre l'azienda, che a fine '98 ha assunto oltre 500 persone, ha siglato un importante accordo con i sindacati sulla flessibilità del lavoro, che permetterà quest'anno di fare oscillare la produzione tra 500 mila e 640 mila unità, a seconda della domanda.

Sul fronte del prodotto, alla base della ripresa si pone anche una gamma rinnovata nella fascia bassa Ibiza e Arosa hanno permesso di sfruttare il pieno il boom del mercato interno, e le vendite Seat sono salite del 18,7%, mentre all'export le soddisfazioni sono state minori, con un aumento dell'1,8%. Le quote ultime - ha spiegato De Smedt - ha pesato la crisi dei mercati emergenti «che dovrà però riprendersi entro il 2000, e l'andamento negativo delle nostre vendite in alcune piazze europee». In Italia, ad esempio, contro una flessione globale limitata nel '98 all'1,6%, le nostre vendite sono scese del 30% (36 mila vetture contro 55 mila nel '97, n.d.r.) perché abbiamo ancora un'immagine inadeguata e quando il mercato va male perdiamo più degli altri».

Ma la Seat sta guardando al domani con determinazione. Sull'onda del rinnovato marchio, che vuole accentuare l'immagine di sportività, punta per l'inizio del nuovo millenio al 10% del mercato europeo (adesso è al 2,6%) ed altrettanto in Italia, dove attualmente è all'1,5%. «Per quest'anno - ha concluso De Smedt - vogliamo però essere prudenti al massimo. L'obiettivo è di mantenere le posizioni poi, grazie ai prodotti in arrivo, il nostro peso è destinato a crescere».

Renzo Villare

Suzuki sale in Italia

Grand Vitara e Baleno le novità di primavera

TORINO. Grand Vitara in versione con carrozzaria 3 porte e Baleno Wagon 1.9 turbodiesel. Sono le novità di primavera della Suzuki Italia: disponibili a partire da aprile, 33.900.000 lire il prezzo della prima, 26.730.000 quello della seconda. La Grand Vitara 3 porte ripropone fisionomia estetica e allestimenti della gemella 5 porte, con la novità rappresentata della motorizzazione benzine di 1.6 litri/16 valvole (monoalbero a camme), 94 Cv e 138 Nm di coppia massima a 4.000 giri/minuto; 150 km/h, consumo 8,2 l/100 km (combinato Cee).

La trazione è integrale inseribile, sistema Drive Select 4×4, marce ridotte e mozzi ruota liberi anteriori (autobloccanti innestando le ridotte). E' possibile passare dalle 2 alle 4 ruote motrici, e viceversa, con vettura in movimento, purché a velocità inferiori a 100 km/h; per usare le ridotte è invece necessario fermarsi. Obiettivo di vendita '99, un migliaio di unità su un totale di 3.200 Grand Vitara (di cui 1.700 motorizzate 2 litri TDI e 500 2 litri benzina).

La Baleno Wagon 1.9 TD adotta un onesto turbodiesel a precamera di derivazione Peugeot: 4 cilindri/8 valvole di 1.9 litri, costruzione in alluminio, eroga 74 Cv di potenza e 135 Nm di coppia massima, raggiunti a un regime piuttosto basso, 2.250 giri/minuto, a vantaggio dell'elasticità in ripresa. Velocità 160 km/h, consumo 7,0 l/100 km. Nelle previsioni, la nuova turbodiesel varrà un buon 70% del mix di vendita della Baleno Wagon (2.200 unità per il '99).

Complessivamente, la Suzuki Italia, come ha sottolineato il neopresidente Takashi Iwatsuki, chiuderà l'anno a quota 20.000 vendite. E' una crescita di oltre il 10% rispetto alle 18.000 del '98.

Raffaele Sanguinetti

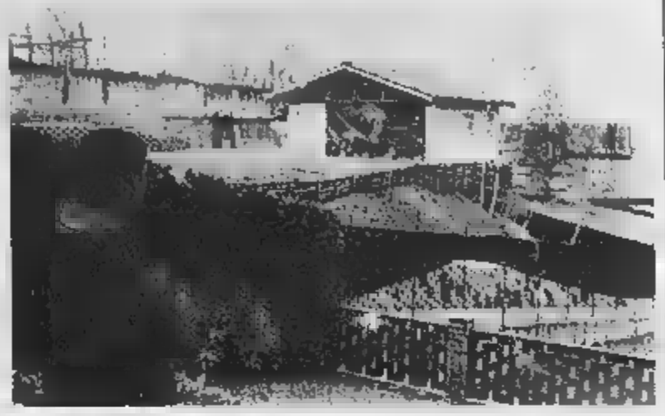
Il make-up di Miss Italia

Elicotteri di Damanhur fanno paura agli abitanti di Cuceglio

Il volo radente di «Falco»

Proteste ed esposto contro Airaudi
Per il sindaco [illegible] ci sono violazioni

A fianco, **Mauro Patrucco**, che protesta contro la pista per elicotteri ultraleggeri fatta costruire dal leader di Damanhur



[illegible] E' guerra tra alcuni abitanti [illegible] Cuceglio [illegible] Oberto Airaudi, capo della Comunità [illegible] Damanhur. Una guerra dei nervi iniziata dopo che «Falco», [illegible] viene chiamato dagli adepti damanhuriani, nella sua villa in passe ha costruito una pista di atterraggio per due elicotteri ultraleggeri. Pista che si trova a una manciata di metri dalle case di una decina di famiglie. «Il problema - [illegible] Mauro Patrucco che fa [illegible] portavoce della protesta - è che quei monoposto sorvolano le nostre abitazioni di continuo: tre, quattro volte [illegible] giorno [illegible] volano [illegible] un metro dalla testa [illegible] nostri bambini. Abbiamo voluto sollevare il caso prima che ci scappi il morto». [illegible] aggiunge: «Ci siamo già rivolti [illegible] un [illegible] la nostra intenzione [illegible] [illegible] passare [illegible] vie legali». Insomma, tutta [illegible] vicenda potrebbe adesso finire sul tavolo [illegible] [illegible] magistrato. Bocche cucite [illegible] casa Airaudi. «Falco» è inavvicinabile: «Se volete parlare [illegible] lui prendete un appuntamento: - rispondono dalla villa di Cuceglio - tutta questa storia per noi è nuova, non [illegible] mai venuto a protestare nessuno». Versione diversa, ovviamente, [illegible] quella fornita [illegible] chi ha sollevato il [illegible] Che tempo fa si era rivolto ai carabinieri [illegible] poi al sindaco, Sergio Pilotto. I punti contestati sono due: intanto il fattore pericolo; poi «capire se ci sono gli estremi di un abuso edilizio attorno alla costruzione dell'hangar dove Airaudi sistema i suoi monoposto - specifica Patrucco -. Lui ha ottenuto le concessioni per costruire solo un garage, non [illegible] edificio che assomiglia di più a una seconda [illegible] Sulla questione il primo cittadino si è [illegible]: ieri ha [illegible] l'areoporto di Caselle per capire quali [illegible] [illegible] regole [illegible] seguire nel caso [illegible] ultraleggeri che sorvolano i centri abitati. «E il punto - precisa Pilotto - [illegible] che [illegible] esiste [illegible] regolamentazione precisa [illegible] non spetta [illegible] me, in qualità di sindaco, dare le [illegible]. E precisa: «Se [illegible] vengono messe in pericolo le persone o se non vi sono casi, ad esempio, di inquinamento acustico, Airaudi è nel giusto. L'unica [illegible] che questi cittadini possono fare è presentare un esposto o una denuncia perchè sia avviata una verifica». Mentre sul caso di un'eventuale abuso edilizio Pilotto taglia corto: «Come cubatura l'edificio rispetta quella prevista nella licenza: [illegible] poi Airaudi vuole utilizzarlo come hangar [illegible] liberissimo». Un vicenda [illegible]le a questa [illegible] accaduta alcuni mesi fa a Cuorgnè, dopo che un elicottero ultraleggero [illegible] precipitato sul prato di un condominio, a pochi passi [illegible] un asilo. [illegible] era appena alzato in volo da una pista costruita in mezzo alle case. I genitori dei bambini, esasperati per la presenza continua di elicotteri monoposto, avevano iniziato [illegible] battaglia a colpi di petizioni. «E noi - conclude Patrucco - vogliamo muoverci prima che si verifichi una tragedia».

Giampiero Maggio

[illegible] VOLONTARI CALUSO [illegible]

Destituito il presidente

CALUSO. E' durata appena [illegible] [illegible] fiducia [illegible] dal neo eletto direttivo dei Volontari del [illegible] Sud Canavese al presidente «storico» del sodalizio, Luciano Gelli. Nel corso [illegible] un'assemblea straordinaria i consiglieri hanno destituito Gelli, accusato di [illegible] eccessivamente accentratore e poco trasparente [illegible] i soci. Già nel [illegible] delle elezioni di febbraio Gelli, anima dei Vssc da molti anni, si [illegible] trovato di fatto «sfiduciato», avendo ricevuto poche preferenze: ma all'epoca il direttivo aveva deciso [illegible] confermarlo [illegible] presidenza, per appianare [illegible] tensioni che erano [illegible]. Poi [illegible] situazione [illegible] precipitata. Il consiglio [illegible] affidato la massima carica al vice di Gelli, Ezio Degli Innocenti, che sarà affiancato da Piercarlo Portonaro.

Aveva 25 anni

Altra morta nell'incidente di S. Giorgio

SAN GIORGIO. Non ce l'ha fatta Elena Bertaglia, 21 [illegible] coinvolta mercoledì pomeriggio nell'incidente [illegible] sulla [illegible] Torino-Aosta in cui ha perso la [illegible] anche Maria Mazzitelli, 71 [illegible] nonna della ragazza. Elena è morta alle Molinette dove è arrivata già in condizioni disperate. A nulla, infatti, è valso l'intervento dei medici. La ragazza, dipendente all'Infostrada [illegible] Ivrea, era alla guida dell'auto, una Peugeot 206, andata fuori strada [illegible] dopo l'uscita di San Giorgio. Un urto tremendo contro il guard rail, dopo che la macchina aveva iniziato a sbandare sulla destra [illegible] Elena aveva [illegible] un'ultima disperata manovra per rimetterla [illegible] carreggiata. Nello scontro Maria Mazzitelli [illegible] stata sbalzata fuori dall'abitacolo ed era morta sul colpo. La ragazza alla guida era apparsa subito in condizioni disperate, tant'è che l'equipaggio del 118 [illegible] disposto il trasporto alle Molinette. Con lei sull'auto, oltre alla nonna c'erano altre due donne, Tiziana Ciccone, 34 anni, ora ricoverata in traumatologia a Ivrea (un [illegible] [illegible] prognosi) ed Eugenia Federigi, 35 anni che è già stata dimessa dall'ospedale. Stavano tornando a casa dopo un pomeriggio passato a fare [illegible] ni a Torino. Il papà di Elena, Sergio Bertaglia, è distrutto dal dolore: «Non riesco ancora [illegible] capire come sia potuto succedere: su quella maledetta autostrada, nel punto dove [illegible] avvenuto l'incidente non ho visto anomalie». I funerali della ragazza si svolgeranno probabilmente sabato pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Lessolo. (gp. mag.)

Confesercenti

«Il turismo per rilanciare l'Eporediese»

IVREA. Una «Fiera del turi[illegible] e altre iniziative analoghe, per la rinascita e lo sviluppo di Ivrea e del territorio canavesano. E' la proposta presentata al sindaco eporediese, Fiorenzo Grijuela, dai vertici locali della Confesercenti. «Una pri[illegible] fiera - spiega il vicepresidente, Daniele Gismondi - era stata organizzata due anni fa a Mazzè, e andò benissimo. Quest'anno intendiamo riproporre l'iniziativa ai Balmetti di Borgofranco. Ma crediamo che Ivrea, Comune capofila nei piani per il turismo, possa avere un ruolo decisivo per far crescere questa manifestazione».

La città ospita già una grande fiera, che [illegible] quella equina di San Savino. Ma appena [illegible] anni fa ha perso un appuntamento importante, la fiera provinciale dei bovini di razza pezzata rossa. «C'è lo spazio per organizzare iniziative - dice Walter Ginchino, del direttivo Confesercenti - che possano rendere Ivrea più viva e animata. La fiera annuale del turismo è un'ipotesi: ma non dimentichiamo il mercati[illegible] dell'antiquariato oppure le manifestazioni di Natale, a patto che [illegible] inizi ad organizzarle per tempo». Alla Confesercenti non è piaciuto [illegible] progetto dell'area-camper nel piazzale del mercato. «I campeggi attorno alla città erano vuoti - dice Gismondi -. In questo modo [illegible] è fatta concorrenza alle strutture già esistenti, senza sfruttare le risorse che potevano offrire».

IN BREVE

[illegible] CHIVASSO, [illegible]. La polstrada di Chivasso ha ritirato la patente a D.G.A., 21 anni, di Montanaro, che il 16 marzo [illegible] stato sorpreso dalla polizia di Villarboit sull'autostrada A-4 Torino-Milano nei pressi di Chivasso al volante di una Opel Corsa, sprovvisto di patente in quanto gli era stata [illegible] sospesa per guida in stato di ebrezza. Adesso la patente è stata nuovamente trasmessa al prefetto di Torino: D.G.A. è stato denunciato.

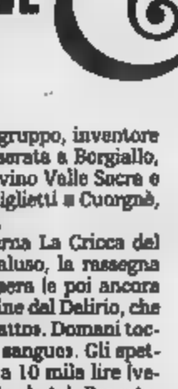
CALUSO, MONTALCINI. Due giornate calusiesi per Rita Levi Montalcini, premio Nobel [illegible] la medicina nel 1986. Oggi alle 18, al teatro dell'oratorio Sant'Andrea, inaugurerà ufficialmente la sede locale della Fondazione a lei intitolata - presieduta dalla nipote Piera -, che si occupa dell'orientamento scolastico dei ragazzi della scuola media. Il centro, che ha sede al terzo piano dell'ex municipio di piazza Ubertini, è il secondo [illegible] Piemonte, dopo quello di Pinerolo, e sarà coordinato da Ernesto Rossi.

BORGOFRANCO, VENDITA. La società Ivies di Pont St. Martin si è aggiudicata la vendita senza incanto, avvenuta presso il tribunale di Ivrea, di un terreno industriale di circa 100 mila metri quadri dell'ex Elettrochimica di Borgofranco. Il prezzo pagato per l'acquisto ammonta [illegible] un miliardo e 280 milioni. «Questa vendita - spiega il curatore Diego Sabolo - rappresenta l'ultimo capitolo di una lunga vicenda, iniziata con il fallimento dell'azienda».

Al geometra sono stati inflitti quattro anni con il rito abbreviato

Cuorgnè, Villanis condannato

Per bancarotta, usura impropria e truffa



Il geometra **Francesco Villanis**, condannato a quattro anni per bancarotta, usura impropria e falso in bilancio

CUORGNE'. [illegible] scelto il rito abbreviato, davanti al gip del tribunale di Ivrea Antonio De Marchi [illegible] al pm Lorenzo Fornace. Ma la formula giudiziaria non ha evita[illegible] [illegible] pena comunque dura per Francesco Villanis, 65 anni, di Cuorgnè, l'imprenditore finito alla sbarra con le accuse [illegible] bancarotta fraudolenta, falso [illegible] usura impropria. Villanis è stato infatti condannato a [illegible] anni di reclusione; il suo legale, l'avvocato Claudio D'Alessandro, avrebbe già annunciato l'intenzione di presentare ricorso in appello.

A fianco [illegible] Villanis, ieri mattina, c'erano altri due imputati, pure condannati con rito abbreviato. Si tratta di Mario Martini, 50 anni, di Torino (avvocato Botto), ex dirigente dell'istituto bancario San Paolo, l'uomo che [illegible] pm Fornace [illegible] definito «funzionario infedele», e di Angelina Piovanelli, [illegible] anni, di Cuorgnè (avvocato D'Alessandro), [illegible]llaboratrice di Villanis. Il primo è [illegible] condannato a 8 [illegible] di reclusione, la [illegible] ad un anno e 9 [illegible].

La maxi inchiesta [illegible] Procura eporediese su un [illegible] giro di usure, cambiali fasulle, truffe, bancarotte e movimenti di denaro per decine di miliardi aveva già avuto una prima tappa il 23 dicembre scorso. Sempre davanti [illegible] gip, quel giorno, avevano patteggiato altri 9 imputati, in gran parte collaboratori e amministratori delle società di Villanis. [illegible] scelto [illegible] comparire davanti ai giudici [illegible] tribunale, invece, [illegible] torinese Francesco [illegible]sco, 59 anni, accusato di bancarotta. Il processo è fissato per il 26 ottobre.

Le indagini erano scattate nell'agosto del '94, quando una pensionata si rivolse ai carabinieri di Pont Canavese per [illegible] [illegible] «protestata» nonostante non avesse mai firmato una cambiale [illegible] vita sua. I militari decisero di andare a fondo, [illegible] scoprirono un vasto giro di cambiali fasulle, che Villanis e i suoi complici avrebbero utilizzato per farsi dare i soldi dalle banche e, quindi, autofinanziarsi. Lo [illegible] denaro, poi, sarebbe [illegible] usato per prestiti a tassi [illegible] interesse elevatissimi: sovente sopra [illegible] 100 per cento, con punte sino al 500.

Sono tre i filoni principali attorno ai quali carabinieri e agenti della guardia di finanza svilupparono un'inchiesta durata circa [illegible] anni. Il traffico delle cambiali fasulle, innanzitutto; poi i prestiti con interessi da usura. Infine [illegible] bancarotta della Si.Fin., società amministrata [illegible] Villanis, fallita nel febbraio del '97 con un crack di circa 6 miliardi [illegible] mezzo.

Mauro [illegible]

Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all' ANTISMOKING CENTER
filiali di Ivrea
0125 63.82.21
Garanzia
"SODDISFATTI O RIMBORSATI"

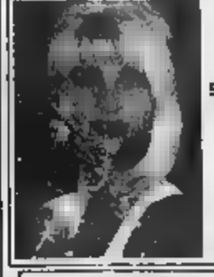
BIELLA PELLICCERIA Maucci 30° TRA DI [illegible]
È arrivata la nuova collezione capi Primavera - Estate a prezzi Maucci
Giubbotti - giacche in distroit, renna, gazzella donna-uomo da £. 190.000
Novità: pantaloni e gonne, gilet nappa, distroit da £. 190.000

SUPERVALUTAZIONE
i tuoi vecchi capi in pelle, pellicce, montone da 200 - 300 - 500 - 3.000 sulla nuova collezione 99
Visoni reversibili esclusivi a prezzi irripetibili, castori, volpi, marmotte da £. 1.090.000
Molte novità per i giovani
Prenota qualsiasi capo in pelle, renna, pelliccia [illegible] sole 200.000 e ritiri [illegible] comodo.

DOVE & QUANDO

GIOCO E I PIERROTS. Il celebre gruppo, inventore del «Ballo del pinguino», anima la serata a Borgiallo, dov'è in svolgimento la «Sagra del vino Valle Sacra e dal formaggio locale». Prevendite biglietti [illegible] Cuorgnè, al bar Loredana Mare (0124/68665).
AL CABARET. Riprende, alla taverna La Crioca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna «Non ci resta che ridere». Questa sera (e poi ancora domenica) salgono sul palco Le Pedine del Delirio, che presentano lo spettacolo «Scacco matto». Domani tocca a Manlio Pagliero con «Favole e sangue». Gli spettacoli iniziano dopo le 22; biglietti a 10 mila lire (venerdì e domenica) e 15 mila lire (il sabato). Prenotazioni allo 011/9831580. Cabaret, oggi alle 22, anche al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea: è di scena l'attore genovese Manlio Pagliero. Informazioni allo 0125/49026.
TEATRO GIOVANI. Il gruppo teatrale del liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea presenta, alle 21 nell'auditorium della scuola, l'atto unico «Questa sera... così è», liberamente tratto dai lavori di Pirandello.
SALOTTO POETICO. L'appuntamento odierno, al ristorante Tre Re di Castellamonte, è con «I saltimbanchi della parola», ovvero la poesia di ricerca e sperimentazione. Ospiti della serata sono Carla Bertola e Alberto Vitacchio. Le letture sono, come sempre, curate da Franco Ferrero e Laura Conti, accompagnati alla chitarra da Maurizio Verna. Il «padrone di casa» Carlo Demarchi propone stuzzichini e la degustazione - commentata - di un particolare vino. Il «Salotto poetico» è organizzato dalle associazioni Genius Loci e Proget.
REFERENDUM. Il «Comitato per il sì» al referendum del 18 aprile organizza, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, un incontro dal titolo «La vittoria del sì per rafforzare la democrazia, assicurare la governabilità, aprire la strada alle riforme». Intervengono il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela e lo storico Massimo Salvadori, dell'Università di Torino.
CINEMA. Alle 17.30, nei locali del Centro sociale di Agliè, lezione di inglese di Elizabeth Dickens. Nel salone comunale di San Giusto, alle 14, laboratorio di taglio e cucito a cura di Nadia Azzeriti. Si parla di viaggi, con Beppe Cavaglià, alle 15 nella ex sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso (è prevista la proiezione di diapositive). All'ex ospedale di Castellamonte, sempre alle 15, laboratorio di ceramica.
BOOGIE WOOGIE. Domenica, al centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, si svolge uno stage di boogie woogie tenuto da Mimmo Filloramo, campione di rock and roll acrobatico. Prenotazioni, tutti i giorni feriali dalle 19 alle 22, allo 0125/40120.
LA PASSIONE. Il gruppo scout di Rivarolo organizza un momento itinerante, lungo le vie del centro storico cittadino, in cui viene narrata la «Passione secondo Matteo». Appuntamento alle 20.30 in piazza San Giacomo.
IN CONCERTO. Dopo le 22 si esibisce, alla Piola di Borgiallo, il gruppo rock blues dei Los Angeles May '82.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 - 0338 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 27
un grande cantante, una grande orchestra MAURO RIZZI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, [illegible] inclusi a sole £. 25.000 (si prega [illegible] prenotare)
DOMENICA 28
pom. e [illegible] orchestra [illegible]
Se si vuole [illegible] dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, ore 21 solo ballo e consumazione: Cavalieri £. 15.000 Dame omaggio

GIOVEDI' 1
Grande orchestra spettacolo VIVIANA e Le Pagine d'Album
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
SABATO 3
una grande orchestra, un grande musicista [illegible]
Per prenotazione cene tel. 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Caffaro

CONCESSIONARIO
Salvini

Via Torino, 161
IVREA
Tel. 0125 40420

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
101[illegible] TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusionali sangue [illegible]
- Centri [illegible] 490663-[illegible]
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [illegible]
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga sos fare 167298298
- [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale [illegible]
- Vigili urbani (Pronto intervento) [illegible]
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 5820602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) [illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Provocazioni a colori della pop art

DA poco inaugurata. **I love pop. Europa-Usa Anni '60, mitologie del quotidiano** è la mostra ospitata nelle antiche stanze del Chiostro del Bramante fino al 27 giugno. Considerato uno dei fenomeni artistici di questo secolo la pop art coinvolse non solo le afere delle arti visive, ma anche la musica, la moda e la pubblicità. L'esposizione, realizzata con la collaborazione della Fondazione Ludwig - una fra le massime collezioni del mondo - presenta i luoghi e i personaggi - artisti e galleristi - che hanno fatto la pop art. Da New York ai circoli di artisti europei, in Italia, Germania, Francia, Austria, Gran Bretagna e Ungheria. E proprio questo carattere di arte internazionale la mostra si propone di esplorare; non solo la sua espressione [illegible] ricana», quella più famosa e consacrata dalla critica. Tanti i protagonisti: da Gioretta Fiorodi a Mario Schifano, da Tano Festa a Michelangelo Pistoletto, Mimmo Rotella, Pino Pascali. E ancora Peter Blake, Richard Hamilton, Roy Lichtenstein, Andy Warhol, [illegible] Ramos, Jim Dine, Edward Kienholz, George Segal, Erro, Arman, César, Peter Klasen, Kiki Kogelnik, Wolf Vostell, Lazlo Lakner e tanti altri. Dietro di loro, i mercanti che come per chiaroveggenza videro qualcosa oltre allo stridore generato da quelle opere ipertrofiche, acostanti, coloratissime e anonime. Plinio de Martiis, Fabio Sargentini, Ileana Sonnabend e Antonio Homem, Leo Castelli, Gian Enzo Sperone e il mondo di colti collezionisti che contribuirono alla circolazione e all'affermazione della pop art. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

- Centralino [illegible]
- Acea (Pubblica utilità) 167.807085
- **[illegible]**
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229833
- Acea (Pronto intervento acque) [illegible]
- Asl soccorso stradale 116
- Enel [illegible]
- Italgas [illegible]
- Private [illegible]
- Telecom 182
- **[illegible]**
- Alitalia [illegible]
- Meridiana [illegible]
- Ferrovie dello Stato
- F.S. Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino [illegible]
- Taxi 3570-4994-88177-6545-4157

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ANIMATA TEATRO 0657444411 via Portuense 610 **La giostra dei fantocci** regia E. Genazzini Alle 20.45

ACCADEMIA ETRUSCA 068416057 v. Tarvisio 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Se fossi foca** musica e salsa attraverso i secoli. Alle ore 17.30 **Il circo che non c'è** e **Il [illegible] in scatola** Nella Sala B alle 11.00 **Fiaba e mito** Invito alla base della cultura [illegible] Per le scuole

ABBRAY 0687874167 v della Penitenza 33. Sala A **I giganti della montagna** di L. Pirandello Alle 21.15. Sala B **Il Killer Disney** di P. Ridley regia di [illegible] Farari Alle [illegible]

AGFRUCCIOM 065757570 v. Francesco Carletti, 5 **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia [illegible] Alle ore [illegible] ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24 [illegible] **da outdoor** di P. Gallo [illegible] A. Daniele. Alle 21

ARCILIUTO 0668790195 p.zza di Monteverchio 5. Poesia e musica con Enzo Samaritani Alle 22

ARGOT 0670476131 via Natale del Grande, 27 **Una voce di donna** di L. Ferrara con N. Rinaldi, regia di M. Mandolini Alle 21

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL [illegible] Presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono 45) **Stellaferia** di H. Hesse, di e con D. Valmaggi Alle 21

BELLI 065894875 p.zza Sant'Apollonia 11/A. La comp. di Mario Chiocchio in [illegible] **di [illegible] nasta** di Ricci e Forte. Alle 21

BRANCACCIO 064854598 v. Merulana 244 **Occasioni particolari** di N.J. Crisp con Giancarlo Zanetti, Roberto Alpi, Isabel Russinova. Alle 21 (abb. 25S - 2ª venerdì serale)

CAFFÈ TEATRO OTTOBRE 063200855 v. del Babuino, 159. **Il tutto è uno stratto di gentilezza** di G. Funaro. Alle ore 21

[illegible] 0658859858 v. Gustavo Modena, 92 [illegible] **[illegible] no** scritto e diretto da A. Sinitiere. Con C. Fiorenchi. Alle ore 21

CINEMA MACCHERONI 0632234452 v. Tuscolo. Dal 23 marzo al 18 aprile. Artisti internazionali da tutto il mondo dalla famiglia Togni. Spettacoli tutte le sere [illegible] ore 21. Sabato ore 16-17.30. Domenica 11-16-17.30. Lunedì riposo

[illegible] Sala Grande 067004902 v. Capo d'Africa, 5/A **Amici semplici** [illegible] di H. Feiffer. Alle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il trio La Caffè. Alle 22.30

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A **[illegible] di cucina di un [illegible] di canti pubblici** di R. D'Onghia [illegible] **Tempo** di A. Vannucci. Alle 22

DAFNE 066667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Osteria Nidi). D. Zapettini in **Cadenze** di D. Zapettini. Alle 21. Domenica **Storia di re Mida** di G. Rodari. Alle 16

DE' SERVI 0667995130 v. Del Mortaro 22 [illegible] **bianco e nero** scritto e diretto da C. Mauzo. Alle 21.30

DEI COCCI 0657835011-2 v. Galvani 69. **Follonella credeva gonghiare è n'anno** di A. Petito con A. Avallone, G. Lopez. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI CONTRARI 0668845953 v. Taro 33/A. Tutti i Lunedì "Serata da cabaret" con il trio La Gatta. Alle 21.30. Venerdì **Siamo in onda in [illegible]** Alle 22.30

DEI SATIRI Sala A 0668871639 v. di Grottapinta, 19. F. Reggiani in **Se la giura [illegible]** di P.L. Cruciani. Alle 21.45

DEI SATIRI Sala B 0668871639 v. di Grottapinta, 19. Mar. Giusti in **[illegible] Anni** con S. Lucarelli. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Bianca Agos 0668871639 v. di Grottapinta, 19. L. Savino in **Prova orale per membri esterni** Regia di C. Grimaldi. Alle 21

DEL CENTRO 0668878310 vicolo degli Amatriciani 7. Venerdì [illegible] **[illegible]** di W. Shakespeare [illegible] E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA LUNA 0671300204 v. R. Raimondi Garibaldi, [illegible] Avviso ai soci: cena spettacolo di **Café chantant**. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì 43. Vittorio Marsiglia in **Inno, cani e c' entusiasmo** con R. Santoro. Regia di G. Nicotra. Alle 21

[illegible] Italo Svevo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Martedì 6 aprile **Il [illegible] mascherina** (prima) di M. Moretti. [illegible] Sologuto Alle 21

DELL'ORSOLINO Italo Calvino 0668308735 v. dei Filippini 17/A [illegible] **Inverni [illegible] di Andrea Camilleri** regia di M. Cuscona. Alle 21.30

[illegible] Italo Svevo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A **Otto i cavalieri dell'Illinois** di Paola Mammini. Alle 21.30

[illegible] Italo Svevo 0668308830 v. dei Filippini, 17/A **Sai pagare chiaro un cavallo nascerà** di e con V. Calò. Alle 21.15

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 [illegible] conversazioni con R. [illegible] tagliati. Alle ore 21

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13 **Il viaggiatore, ovvero [illegible]** di U. Betti, regia di R. Clavari. Alle 20.45

DUE 0667788259 vicolo Due Macelli, 37 **Tre atti unici** di J. B. Baltz, con L. Zingaretti, Isabella Ferrari. Regia di T. Bertorelli. Alle 21

DUSE 0670103522 v. Crema 8 (S. Giovanni). **[illegible] vini, e no violetta, messaggi di fine millennio** di P.G. Corrado e R. De Giorgio [illegible]

ELISEO 0648882114 v. Nazionale 183/E **[illegible] ed il suo servo [illegible]** Brachi con Pino Micol, Giuseppe Cederna. Alle 20.45 (V4)

ELISEO PICCOLO 064885066 v. Nazionale [illegible] **Estasiata inglese** di M. Duras con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (Turno 53)

[illegible] TEATRO GIOVANE 0667964585 v. delle Vergini, 7 [illegible] **del mondo** di T. Bernhard, con G. Tedeschi, M. Lazzio. Alle ore 20.45 (V5/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Argentina. **L'assassino [illegible]** di Goffredo Parise, con S. Guzzanti. Alle ore 20.45

EUCLIDE 0680625111 piazza Euclide, 34/A. Domani [illegible] **[illegible] soli** di [illegible] Boffoli. Alle 21

FLAIANO 0667796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Traviata** in 75 minuti. Regia di R. [illegible] Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347349 v. Camilla 44. Lassù l'Archimandrita Teatro Clandestino presenta **L'Idealista magico.** Alle 21

GIANICOLO 0663722994 v. delle Fornaci, 37. **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, con Lando Buzzanca e Caterina Costantini. Regia di Mario Moretti. Alle 21

GRECO 068607513 v. R. Leoncavallo, 16. Mario Scacciola in **Trilogia favola in balletto**, con E. Saka e il balletto di Renato Greco. Alle 21

I MITI 065742240 v. Benjamino Franklin 7 (Testaccio). **Mitoi piccoli ingenui** di G. Mosca e G. Punzi, regia di L. Alessandri. Alle 21

IL PUFF 065810721 065800989 v. G. Zanazzo, 4. [illegible] **tacoli** di Nahil, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, I. Zevola. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. **La lampada di Aladino** (prima) Fiaba di E. Monti. Colla. Alle 10

ISTRIONE DELL'UNIVERSO 068416057 v. Taro 14. **La coppia che scoppia** di D. Granata. Regia di B. Toscani. Alle 21

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 8. **Pinocchiolide** con I. Gitone e F. Grillo, scene di L. Maga. Ingresso libero. Alle 21.30

LA CHANSON 0648731641 Lgo Brancaccio, 82/A [illegible] **d'Italia** di e coi Dindi Verde, Ric e Gian, regia di Don Lerio. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Domenica 28 [illegible] **[illegible]tonio e il vecchio mago dell'Imperatore** con gli allievi dell'Accademia d'arte [illegible] Alle 17

LE SALETTE 066833867 vicolo del Campanile, 1/3. **Una delicata questione di fedeltà** di Claudio Barletta, con Rosa Balivo. Alle 21

LOGGIONE 0663722994 v. delle Fornaci, 37. **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, con Lando Buzzanca e Caterina Costantini. Regia di Mario Moretti. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Monterobio, 14. **Quando la moglie è in vacanza** di G. Axelord. Con Pietro Longhi, Patrizia Pellegrino. Alle 21

MARIONETTINO 065139405 via G. Genocchi, 15. **Piccola storia** di I. Francesco Altan. Alle 10

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Queen Esther Marrow** e **The Harlem Gospel Singers** con il regista del Gospel. Alle 21

PALAROMA 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Martedì 6 aprile **Il [illegible] mascherina** (prima) di M. Moretti. [illegible] Sologuto. Alle 21

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. **L'amore dalla mia vita** con M. A. Monti, G. Alberti. Alle 21.30 (Turno V2)

PICCOLO ESQUILINO 064468869 v. Napoleone III, 4/E [illegible] **[illegible] to** concorso [illegible] sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13/A [illegible] **nuvole d'acqua dolce** con E. Mazzoni, A. Pietrantoni. Regia di M. Greco. Alle 21

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **Il mattino dei pazzi** di Edoardo Scarpetta, con F. Graziosi, C. Giova, S. Sideri. Alle 21

[illegible] 06/8872770 p. S. Chiara, 14 **[illegible] del Grillo** regia di A. Alfieri, A. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21

SALA 1 TEATRO 064870530 via Porta S. Giovanni, 10. **Milziade Isotto** di D. Fo, con M. Provvino. Alle 21

SALA PETROLINI 065757408 v. Rubattino, 5. [illegible] **Mastroianni, Carmenlio** scritto e diretto da T. [illegible] Alle 21. Sala Aldo Fabrizi. **Non sono un drago... sono un dragone** scritto e interpretato da Stefano Dragone. Alle 21

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 6. Sala Teatro **Margherita, Capricciosa, Stupita e 4 stagioni** di Ammendola e Pirozzi con le sbandate. Alle 21

[illegible] [illegible] 7982 v. Due Macelli, 75. **Il Rinoceronte** di Castellacci e Pingitore, con [illegible] Leoncello, N. Caldonazzo, M. Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21

SETTIMA 064200711 v. Sistina 129. **Augustina** con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di [illegible] Garinei. Alle [illegible]

SPAZIO UNO 0658295765 vicolo dei Panieri, 3. Il collettivo Isabella Morra presenta **Capolinea** di M. Marcelli. Regia di S. [illegible] Alle 21.15

STABILE DEL GIALLO 063031133 [illegible] Cassia, 871. **L'alta società del mistero** regia di B. Sisti. Con P. Lombari, C. Scalera, P. Ferrante. Alle 21.30

STABILE DEL COMICO [illegible]406952 v. Carlo della Rocca 6/e. **Salvo! Noi siamo lo mostro! salvo!** di C. Casanico [illegible].

TEATRO CENTRO PETRA LUZA 0645157556 via di Pietralata 159/a. Sabato 27 **Studeo** (prima) di Dario Panettieri. Alle 21.00

TEATRO DELLA VILLA 0678252483 [illegible] Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Bellapuntaccosolo** di e con S. [illegible] Alle 20.45

TEATRO DI CONVERSAZIONE 0658817413 v. G. Zanazzo 1. **Ionico** Il mistero, il viaggio, il canto. Regia e coreografia di N. Cataretta. A. Gatti. Alle 21

[illegible] Il Innocenzo X, 2. Domenica 26 **Pipino il lupo** (1° tempo). Le [illegible] el (2° tempo) con la Compagnia Contraddanza di Stefania Di Cosmo. Per grandi e piccini alle 19

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **Come si ruppe una banca** di Sam Fayad. Regia Maurizio Casà. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Dosto & Jevsky in **Concert Cocktail** regia di P. Ferrara [illegible] 10.30 e alle ore 21 (su prenotazione). Sabato 27 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Ciuk si gira: Gianmaria e i 7 nani** (prima) regia di R. [illegible] Alle ore 17

TORDINONA [illegible]5890 via [illegible] Acquasparta, [illegible] Sala Pirandello. **Cuori congelati** di Renato Giordano, con Roberto Posse, Giusy Amato. Regia di Renato Giordano. Alle 21

TRASTEVERE 065744194 v. Muratte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano col pappagallo** di P. Castellacci. Alle 21

TRIONFALE 065740170 Piazza S.M. Liberatrice, 8. **Il cerotto invisibile** con V. Chaplin, J.B. Thierrée. Alle 21. **The Lecturers** Letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di Marcello Teodonio, legge Gianni Bonagura. Alle ore 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli 1. Sabato 27 "La prova di un'opera seria" (La prima prova dell'Opera di Orazi e Curiazi) Farsa di G. Avitabile. Musica di F. Gnecco, con A.L. Longo, G. Piunti. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Il bott. del teatro è aperto dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17. Inf. tel 064817003- 48160255.

[illegible] ITALIANO [illegible] E ARTE 068121135 Torricella nord, via Calcinaia, 44. Concerto degli allievi della scuola di musica dell'AIMA. Ingresso libero. Alle 17.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via Vittoria, 6. Per la stagione di musica da camera, concerto del pianista Lars Vogt. [illegible] di Beethoven. Alle 20.45

ACCIARINO ROMANO 064468616 P.zza Manfredo Fanti, 47. La Comp. Vera Stasi presenta "Figure sonore" di Barbarino Bacalov, Cinque, [illegible] P. Autori, S. Barbarino, C. Pescatori, N. Scarpa. L'Ass. [illegible] Palmizi presenta "E la tua [illegible] bianca - Una danza d'amore" di e con G. [illegible] Musiche di Bahladi, Anouar, [illegible] Alle 21.

ARS NOVA 067843421 via Anfiteo, 13. Presso il Palazzo Barberini (Circolo Ufficiali via IV fontane, 13) 1ª parte - I Maestri Fabio Maria Maniscalco al flauto e Luca Marincola al pianoforte. Musiche di Bach e Scubert. 2ª parte il mezzosoprano Sharon Richards e il pianista Giulio Zappitelli in "dall'opera musicale attraverso l'operetta". Alle ore 20.30

ASS. AMICI DELL'OPERA 064747096 [illegible] tembre, 3 [illegible] Il Foyer [illegible] Teatro dell'Opera conferenza [illegible] presentazione [illegible] "Norma" di V. Bellini. Relatore B. Cagli. Ingresso libero. Alle 17

ASSOCIAZIONE CORO F. M. SARACENI Domenica [illegible] presso l'orto botanico (Largo Cristina di Svezia 24) concerto della Domenica della Passione. Coro Saraceni Universitari di Roma [illegible] G. Agostini, musiche Vivaldi, Monteverdi, Mozart. Alle ore 11

[illegible] CULTURALE ARTE [illegible] [illegible] Sabato 27 [illegible] la [illegible] Ciampi (via S. Tommaso D'Aquino 85) concerto della pianista Giovanna Zanot (pf). [illegible] di Mozart, Chopin, Schubert. Ingresso libero. Alle 17.30

[illegible] CENTRO AMBROSE 067023464 via La Spezia, 48/A. Concerto dedicato a Fabrizio De André con M. D'Ambrosio (voce, chitarra, armonica) e M. Trequattrini (basso, chitarra, mandolino) [illegible] 21

[illegible] [illegible] 0666411649 via del [illegible], 50. Seminari Int. Musicali. Lina Bertina al violino e musica da Camera.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] MICALE CHERUBINI" [illegible] 27 presso Cherubini (via Tiburtina, 350) concerto del Ladybird Quartet con P. Patrignani (chitarra). [illegible] De Vito (sassofono), P. Benelli (basso), [illegible] Calderoni (batteria). Ingresso gratuito. [illegible] 17.30.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI, 29. Sabato 27 [illegible] la Chiesa di Sant'Ignazio, (piazza Sant'Ignazio) concerto in occasione della Santa Pasqua con il Sanctuary Choir of the first Baptist Church of Dothan, diretto da T. [illegible] son che si esibirà [illegible] "Roma Symphonia" ne "La creazione" di F. Joseph Haydn. Alle 21

[illegible] MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Virginia Filonardi, 9. Presso la Chiesa di Santa [illegible] Porta Paradisi (via di Ripetta, angolo via Canova) per la rassegna "I Medici e la Musica" si terrà un concerto [illegible] G. Lai (sassofono) M. Matsumi (contrabbasso), O. Scalfo (pianoforte) [illegible] 20.45

ASS. MUSICALE PARNASSO 06765443 via Gaeta, [illegible] 27 presso la chiesa San Paolo dentro le mura [illegible] G. Verdi. Alle 20.30

ASS. MUSICALE ROMANA Info [illegible] Sabato 27 per il XXXX Festival Internazionale di Clavicembalo presso l'Accademia di Francia "Vita Medici" (Viale Trinità dei Monti, 1) concerto con G. Wilson, (clavicembalo), M. Meissen, (flauto), [illegible] scobaldi, Fontana, Bach e Riccio. Alle 21

ASS. [illegible] DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica 28 (Chiesa S. [illegible] corso P. zza San Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale. [illegible] di Bach, Kaminski, Marais. Organista L. Ciuffa. Alle ore 19.30.

ASS. ROMA DOPOMETTA 0639723259, v. Germanico, 99. Venerdì presso il Teatro Universal (via Bari 18) concerto con l'Orchestra Roma Sinfonietta. Dirige K. Martin. Musiche di Mozart. Alle 21

[illegible] [illegible] ALL'[illegible] Via dei Ba[illegible] 153. Concerto dell'Orchestra Filarmonica "Simposio d'Archi" diretta da M° Leonardo Bianchi del ballo "I non nascosti del barocco italiano" con brani di A. [illegible], A. Vivaldi, P. Locatelli, A. Corelli. Alle 21

[illegible] [illegible] PAOLO ENTRO [illegible] [illegible] ura Nazionale (angolo via Napoli) (Chiesa S. Paolo entro le mura) "Lunimaria" concerto al lume di Candela. Stefano Vasselli (Organo), musiche di Bach, Mendelsshon, Franck. Ingresso libero. Alle 21

CONCERTI A TIVOLI Info [illegible] Sabato 27 all'Auditorium del convitto nazionale (P.za Garibaldi, 4 - Tivoli) Concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Mozart, Beethoven, Chopin. Alle 18

FESTIVAL DI PRIMAVERA Presso la Basilica di S. Eustacchio in Campo Marzio Dante Alighieri: La Divina commedia "L'Inferno" W. Maestosi voce recitante, D. Barra (cantante). Musiche di Caribgas de Santa Maria. Direttore Art. E. Castiglione. Alle ore 17.30. Presso la Cattedrale di Santa sede scolastica (Subiaco Johann [illegible]) Sonate III- [illegible] 4 - 5 - 6) con T. Petrov (clavicembalo). Dir. Artistico E. Castiglione. Ingresso libero. Alle 20

[illegible] 068875952, v. [illegible] Mercoledì 31. Presso l'oratorio del Caravita (via del Caravita 7) A. Foà voce recitante ne "Le ultime sette parole di Cristo sulla croce" con l'Orchestra da Camera di Mantova diretta da U. [illegible] delli Michelangeli. [illegible] ore 21

MENDELSOHN MUSIC 0665795117. Domenica 28 presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour, 30) **Tosca** di G. Puccini con A. Mancianti, A. Fiorulli, C. Franciosi. Dirige l'orchestra il M° G. Galli. Alle 20.30.

TEATRO FLAIANO 066787424 v. [illegible] Stefano del Cacco, 15. Venerdì la piccola lirica **La Traviata** in 75 minuti, con i soprani G. [illegible] R. Milanesi, il tenore A. Carioletti e il baritono G. Mati. Regia di R. Sciarri. Alle 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible] sabato 9.00-12.00

[illegible] Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/B tel. [illegible] Orario (solo feriali). 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite [illegible] di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADROFOGLIO via di [illegible] Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 05584651. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro. Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte [illegible] negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

ACCADEMIA [illegible] piazzale Winston Churchill 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Sweetie - Identità femminile nella videoarte britannica". Fino al 16 aprile

[illegible] DI [illegible] MEDICI via Trinità dei Monti 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 12-18. £ 6.000. "Condizione d'assenza [illegible] ne è che la porta, a G.) - Joseph Kosuth" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di [illegible] come l'artista concettuale americano [illegible] nello spazio trasformandolo. Fi-[illegible] aprile

[illegible] piazza San Pietro in [illegible], 3 tel. 065817377. Orario: martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20. "Fortuny e la pittura pranotestà spagnola nell'Ottocento". Fino [illegible] 15 aprile

[illegible] E ROMANI via del Porzetto 123 (Centro storico) tel. 066790515. Orario: martedì-[illegible] ore 10-13 e 16-[illegible]. Ingresso [illegible] "Hommage à George Sand". Fino al 10 aprile

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991151. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti [illegible] Musei Capitolini. Fino al 2000.

[illegible] viale del Giardino Zoologico, 20. [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Scultura [illegible] Bioparco - Fiorenza Pressbiteo" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente. "Creature [illegible] millennio - I retili meccanici" di Paolo Buggiani. Fino al 21 aprile

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe. Fino al [illegible] settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible]6. Orario [illegible]-venerdì visite su prenotazione ore [illegible] £ 10.000. "Mostra permanente" nella [illegible] dove il maestro visse con la moglie

[illegible] DEL [illegible]TE via della Pace, 5 [illegible] Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni [illegible] Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. [illegible]5576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-[illegible] £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

[illegible] STATO [illegible] [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, [illegible] 9. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio.

[illegible] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0658745277. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA [illegible] piazza Navona 91 (Centro storico) tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Giovani [illegible] mediterranei" tendenze attuali della giovane Spagna. Fino al 18 aprile.

[illegible] **COLONNA** [illegible] Colonna, tel. 066789108. Orario: tutti i giorni ore 10-21. £ [illegible] "Star Trek in Italy". Fino al 5 aprile

[illegible] [illegible] IN ROMA via Vittorio Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Andrzej Pietsch, gli amici e gli allievi" opere dell'Accademia di Belle Arti di Cracovia. Fino al 23 aprile

[illegible] [illegible] MERAVIGLIE corso Vittorio [illegible] II, 1 [illegible] Orario: martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 16-20. "Bethlemm Gulli" esposizione [illegible] oltre 20 opere in [illegible] Fino al [illegible] marzo. "Allegorie [illegible] storie". Le pittori impegnati sul [illegible] dell'esistenza [illegible] Fino al 10 aprile

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima [illegible] del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CIVICO DI [illegible] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. [illegible]2165. Orario: [illegible] menica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al [illegible] - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 0659926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: [illegible] domenica ore 9-14. £ [illegible] 000

[illegible] NAZIONALE [illegible] E TRASTEVERE [illegible] piazza Marconi, 8 [illegible] 5591009. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000

MUSEO DI CHIARAMONTI via del Gonfalone, 29 tel. 066865849. Orario: martedì-mercoledì-[illegible] sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO NAZIONALE DELLE [illegible] SCALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 0670147[illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE [illegible] DI CASTELLI Lgo Ilungotevere Castello, 50 tel. 0639080730 [illegible] rio: martedì-domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ [illegible] "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti" lezioni per scoprire le culture [illegible]

MUSEO STORICO [illegible] LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[illegible] ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. [illegible] (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-18.45, domenica ore 9-13.45. £ 10.000. [illegible] cortile del palazzo mostra dedicata all'amore con le viole della collezione della botanica Mirella Collavini. Presot. Fino al 27 [illegible]

PALAZZO [illegible] via Quattro Fontane, 13 tel. 147882211. Visite guidate tel. 063216059. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi" 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio

[illegible] DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 054745903-[illegible]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Algardi - L'altra faccia del Barocco". Fino al 30 aprile. "Ambienti sensibili" mostra dedicata al Gruppo Azzurro che dal 1982 opera nel settore della ricerca contemporanea. Fino al 24 maggio. "Common [illegible] Martin Parr" esposizione fotografica. Fino al 3 maggio. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 0648155[illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[illegible] RISPOLI via del Corso, 418 [illegible] 0668[illegible]7344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta [illegible] Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 06699994118. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. "Francesco Paolo Michetti" mostra antologica dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

[illegible] [illegible] LIANO [illegible] Mario. Orario: tutti i giorni ore 10-19. Ingresso libero. Esposizione personale

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
5, Galaxy Marconi, Image et Noir, Warner Village 2]

DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un si ritira in campagna per cominciare a libro: qui diventa di scrittore, che rinverrà cadavere.
[Warner Village

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
[Cola Drive In, Jolly 4, Madison 3, Maestoso 4, Warner Village 3]

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare
[Warner Village 6]

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il O'Connor s'incentra sulla famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
[Archimede, Cinema Lucky Blu]

BUGIE BACI BAMBOLE BASTARDI. Commedia drammatica. Da un testo teatrale di David Rabe, la storia di tre amici che «vivono» Hollywood.
[Barberini 3, Lux

DEI. Biografico. McKellen, all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita.
[Alcazar, Fontane 1]

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di successi americani degli ultimi
[Savoy 4, Trianon 5, Warner Village 13]

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno che legge con passione del poker e comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
[Ambassade 3, Atlantic 3, Cognac, Regie 2, Royal 2]

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 2, Etoile, Europa, Excelsior 2, Galaxy Verano, New York, Quirinetta 1, Ritz, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 7]

UN SOLITO NON PIANGE Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora di culto per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia.
[Augustus 1, Quattro Fontane 3]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una giovane piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata.
[Rialto]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[Antares 2, Warner Village 17]

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato s'invaghisce di una infermiera
[Atlantic 4, Broadway 3 Golden, Holiday, Reale 1, Warner Village 13]

NEW HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula.
[Garden, Quattro Fontane 2]

DEA DEL SUD DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento.
[Admiral, Village

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
[Alhambra 1, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 1, Jolly 2, Lux 5, Mas 1, 1, Warner Village 8 e 15]

. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
3, Warner Village 4]

IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Alhambra 2, Barberini 2, Mimose 3, Embassy, Eurcine 3, 1, 1, Jolly 1, Lux 1, 3, 2, Pasquino, Stato, Warner age 1 e 12]

DE VIE. Commedia . Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Doria 3, Greenwich 2, Lux 2]

TOKYO EYES. Autore. Tokyo la polizia è sulle tracce di un giustiziere solitario e «tecnologico».
2]

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Festen, amaro compleanno in famiglia

A un banchetto in Danimarca, affollato di parenti e amici invitati a festeggiare il sessantesimo compleanno del capofamiglia, un figlio si alza a parlare: accusa il padre d'avere abusato d'una delle figlie che per questo si è uccisa, di uno dei figli quand'era bambino; accusa la madre di amoralità ipocrita, perché sapeva e ha taciuto senza far nulla per evitare lo scempio dei figli da parte del marito. Il figlio accusatore è un suo fratello violento quasi pazzo, nel procedere della serata e della notte si picchiano, si cacciano di casa a vicenda, s'insultano; gli altri cercano di fingere che niente sia accaduto. Al mattino tutto sembra ricomposto, la famiglia è in pezzi e nessuno dimenticherà.

Il dramma così classico della tradizione letteraria, teatrale e cinematografica del Nord europeo diventa straordinario grazie allo stile assolutamente originale del regista danese ventinovenne, all'andamento nervoso e sussultorio dato alla vicenda dall'uso della macchina da presa a mano, alla illuminazione che riproduce il fluire diretto, sregolato della vita e del sogno, una qualità naturale e insieme onirica.
Gli attori sono davvero magnifici.

FESTEN - FESTA IN FAMIGLIA
di Thomas Vinterberg, Ulrich Thomsen, Henning Moritzen, Thomas Larsen, Paprika Steen. Produzione da, nesa,
[Intrastevere 3]

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel 0644237778
Il grande Joe di Ron Underwood, Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L.

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel 068541195
Prima del suo declino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel 063211896
per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel 099
Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Pier delle Vigne 4 tel 0666012154
Sala 1 **Adams** di Tom Shadyac, Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **in love** John Madden. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **molto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
Accademia Agiati 57 tel 065408901
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L.
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel 065816168
Il g Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel
Sala 1 **molto** Peter Berg, con Jon Favreau. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea** di Terrence Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

APOLLO
via dei Gallia e Sidama tel 0686206806
Il Joe di Ron Underwood con Charlize Theron Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

via Archimede, 71 tel 063242508
Bellissimo Lughnasa di Pat O'Connor, con Meryl Streep, Michael Gambon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

via Tuscolana 745 tel 0676510856
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La vita è** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A Bug's life-Megamini-mondo** di J. Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 6 **Il grande Joe** Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel
Sala 1 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, Kiss Kristofferson. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 di Michael Hirst. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel 064827707
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki Orario 14.15-17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bugie, baci, bambole bastardi** Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel 062303406
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel 0632366
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

piazza Capranica 101 066792465
Il giocatore-Rounders di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

piazza Montecitorio 125 tel 066796957
Bed e di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabbriellini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel 0633251607
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con N. Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

Borgo Santo Spirito, 75 tel 066832724
e Lughnasa di Pat O'Connor, con Meryl Streep, Michael Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063
Arlington Road di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins. 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

DEI
v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel
formion Orario 17.00-18.30 L. 7.000
La leggenda del pianista sull'oceano Orario 21.00 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel 0633261019
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** Or. 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.
Sala 2 **Salvate il soldato Ryan** Or. 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** Or. 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.
Sala 4 **Patch Adams** Or. 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L.

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel 0639721446
Sala 1 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.
Sala 3 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel 063612449
molto cattivo Peter Berg con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 16.10-8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel
Shakespeare in love di John Madden, Gwyneth Paltrow, Joseph Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel 068417719
La vita è di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13

2
viale Esercito 44 (Cecchignola) 065010652
Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron Paxton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L.

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel 066876125
La e la di e con Antonio Albanese Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Liszt 32 tel 065910986
Sala 1 **Le parole non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario 15.30-17.30 L. 20.00-22.30 L.
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel
La fame e la sete di e con Antonio Albanese Lorenza Indovina. Orario 15.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel.
Sala 1 **La vita è bella** di e con Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 000
Sala 3 **Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

Campo de' Fiori 56 tel.
molto Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

via Bissolati 47 tel 064827100
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Maestoso** Orario 15.45-18 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GALAXY
via P. Mattì, 10 tel 0661662378
Marte **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **Il grande Joe** di Ron Underwood con Charlize Theron Bill Paxton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **A Bug's life - Megamini-mondo** di John Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Venere **La e la sete** di e con Antonio Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Giove **Cose molto cattive** di Peter Berg con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel 065812848
New Rose Hotel di Abel Christopher Walken, Willem Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIONELLO
via Nomentana 43 tel 0644250
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.00 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel 0635
Sala 1 **in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **parole non ti ho** Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L.
Sala 3 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel 0670496602
Lucignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10 L. 8 20.20-22.30 L.

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel 065745825
Sala 1 **Il Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bayreuth** di Ziad Doueiri, con Rami Doueiri, Mohamed Chamas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

via Gregorio VII 180 066380600
e la **bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.10-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel 068548326
Lucignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel 065884250
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tokyo Eyes** di Jean Pierre Limosin con Hiromi Yoshikawa, Tetta Sugimoto. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Festen-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

via Giano Della Bella 4/6 tel 0644232190.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **parole non ti ho** Luis con Kevin Orario 14.45-17.20 L. 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington** Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

KING
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX
via Massaciuccoli 39 tel 0636298171
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho dette** di Luis Mandoki con Kevin Costner. 15.20-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L.
Sala 4 **Bugie, baci, bambole** di Antonio Orazi. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L.
Sala 5 **Patch Adams** di Tom Shadyac con R. Williams. Orario 14.30-16.40 L. 8.000 18.50-21.00 23.00 L. 13.000
Sala 6 **Maestoso** Massimo Maffei con Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel 065417926
Sala 1 **Il grande** di Ron Underwood con Charlize Theron Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cose molto cattive** di Peter Berg con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Arlington** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Maestoso** di Massimo Maffei, con Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel 06786086
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel
Il Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

via Viterbo 11 tel
il mondo di Giuseppe Piccioni, Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI
via E. Bombelli 25 tel 0655383193
Sala 1 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L.
Sala 2 **molto cattivo** Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Payback** di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.30-18.45-20.40-22.30 L.

NEW YORK
via Cave 36 tel 067810271
La fame e la sete di e con Antonio Albanese Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

NUOVO
via in Lucina 16/G tel 0668
Sala 1 **La mela** di Samira Makhmalbaf, Massoumeh Makeni, Zahra Makeni. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L.
Sala 2 di S. Donelli. Orario 16.30-18.30-20.30 L. 8.000 **Rapine** di Stanley Kubrick. Orario 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel 065818116
Fuori del mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel 0636298171
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac con Robin Williams. Orario 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Mezzogo** di Massimo Maffei, con Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel 0670496568
La vita è bella di e con Robert. Benigni Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel 0655803522
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO
Quattro Fontane 23 tel 064741515
Sala 1 **Demoni e Dei** di Bill Condon, con McKellen, Bernard Fraser. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **New Rose Hotel** di Abel Ferrara con Christopher Walken 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La figlia di un soldato non piange** James Ivory con Linda Hunt, Christopher Walken Hershey. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tornimo Parodie** di Lorcan Finnegan, con Conor Cassidy, Donna Dent. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel 064882653
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **è bella** di e con Roberto Benigni con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel 066790012
La vita è bella di e con Roberto Benigni con Nicoletta Braschi. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

QUIRITE
via Nomentana 41 tel 0644250
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.00 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel 0658810234
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel
L'assedio di Bernardo Bertolucci con Thandie Newton, David Thewlis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RITZ
viale Somalia 109 tel 0686205683
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel 064880883
Un tè con Mussolini di Franco Zeffirelli con Cher, Jodi Dench. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sidney 37 tel 065812884
e di e con Roberto Benigni con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 068554305
A Bug's life-Megamini-mondo di John Lasseter. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel 0670474549
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John con Matt Damon, Edward Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
via Giuliano Indurno 1 tel 065812495
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel 066794753
La mela di Cédric Kahn, con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel 065
Sala 1 **Cose molto cattive** di Peter Berg con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il grande Joe** di Ron Underwood con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 4 **Il fuggitivo missione impossibile** di Pat Proft. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SISTO
dei Romagnoli 125 (Ostia) tel 065610750
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, J. Fien Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

viale della Marina 44 (Ostia) tel
vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. 15.30-17.45 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

via Muzio Scevola tel 067858158
Sala 1 **molto** Peter Berg con Jon Favreau. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.
Sala 2 **Il grande Joe** di Underwood con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.
Sala 3 **Le parole non ti dette** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il fuggitivo della missione impossibile** Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

TRITTAR MULTIPLEX
via G Gregina 5 (ang. via Tuburtina) tel 0648601484
Sala **Il grande Joe** di Ron Underwood con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala **Cose molto** di Peter Berg con Jon Favreau. Orario 16.15-18.25 L. 8.000 20.35-22.45 L. 13.000
Sala **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel 064423216
Sala riservata

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Palco del Mid 135 tel 655111
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 13.10-15.50 L. 10.000 18 21.00-23.30 L. 14.000
Sala 2 **A Bug's life-Megamini-mondo** 14.20-16.20 L. 10.000 18.30 L. 14.000 **Analisi di un delitto** Orario 20.50 23.00 L. 14.000
Sala 3 **Arlington Road** di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 12.50-15.20-17.50 L. 10.000 20.15-22.50-1.15 L. 14.000
Sala 4 **Payback** di Brian Helgeland con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 14.50-17.20 L. 10.000 19.50 L. 14.000
Sala 5 **Il grande Joe** Underwood con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 14.05-17.00 L. 10.000 20.10-22.00 L. 14.000
Sala 6 **Babe va in città** di George Miller. Orario 13.00-15.10-17.10 L. 10.000 **Padrone e cane** di Mark Orario 19.20-21.40-24.00 L. 14.000
Sala 7 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario 14.40-16.40 L. 10.000 18.40-20.40-22 L. 14.000
Sala 8 **Patch** di Tom Shadyac con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30-1.00 L. 14.000
Sala 9 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario 13.30-16.10-18.50-21.30-0.10 L. 14.000
Sala 10 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario 14.25-17.05-19.00 19.45-22.25-1.05 L. 14.000
Sala 11 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni Nicoletta Braschi. Orario 12.55-15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55-1.20 L. 14.000
Sala 12 **Shakespeare in** di John Madden. Orario 14.15-16.55 L. 10.000 19.35-22.05-0.45 L. 14.000
Sala 13 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini Orario 17.15 L. 10.000 21.35-23.45 L. 14.000 **Il fuggitivo della missione impossibile** Orario 13.15-15.15 L. 10.000 19.25 L. 14.000
Sala 14 **Cose molto** di Peter Berg con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 14.15-16.15 L. 10.000 18.25-20.35-22.45-0.55 L. 14.000
Sala 15 **Patch Adams** di Tom Shadya., con Robin Williams, Monica Potter. Orario 13.55-16.20 18.55-21.25-23.55 L. 14.000
Sala 16 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli con Cher, Jodi Dench. Orario 13.45-16.35 L. 10.000 19.15-21.55-0.35 L. 14.000
a 17 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. Orario 14.30-17.45 L. 10.000 21.05-0.25 L. 14.000
Sala **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg 13.55-17.25 L. 10.000 20.45-0.40 L. 14.000

D'ESSAI

ARS. LABIRINTO via Pompeo Magno 27 tel 0632216283 L. 10.000 Sala A **My name is Joe** Orario 20.30-22.30 Sala B **Central do Brasil** Orario 20.30-22.30 Sala C **La vita sognata degli angeli** Orario 20.30-22.30
**AZZURR

BUONA PASQUA

AFFARI D'ORO

FINO AL 4 APRILE

PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB

COLOMBA BAULI O COLOMBA MELEGATTI O LA GRAN COLOMBA MAINA
kg 1

4.500 EURO 2.32
£ 4.600 al kg

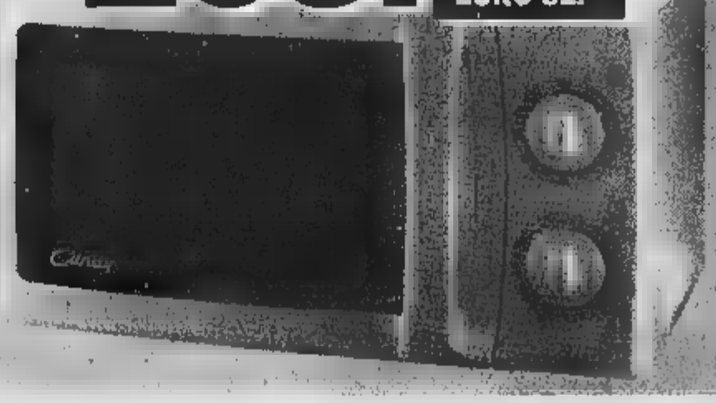
ALCUNI ESEMPI:

POLO UOMO PIQUET VARIE MARCHE
29.900 EURO 15.44

SPUMANTE ASTI MARTINI
ml 750
£ 7.067 LT
5.300 EURO 2.74

SALMONE KV NORDIC
in busta, g 300
£ 33.300 al kg
9.990 EURO 5.16

FORNO A MICROONDE CANDY CFM1780
con piatto girevole, potenza 800w
158.000 EURO 81.60



TRAPANO A PERCUSSIONE
potenza assorbita 500w, apertura mandrino cm 1,3
35.000 EURO 18.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CENTALLO (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIMANE ESCLUSA LA FOTO SONO FORMAGGINI, CONFETTURE, CIOCCOLATINI, VINI, ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. OFFERTE VALIDE DAL 26/03 AL 4/04/1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PRODOTTI NON DISPONIBILI IN TUTTI I PUNTI VENDITA. PROT. N. 2/A/76863/98 del 29/12/1998 scade il 31/12/1999. D.M. 6/18570 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999.

In Francia milioni di controlli anti-incidenti

Revisioni e alcol-test in gioco la sicurezza

PARIGI. Sicurezza e business possono marciare a braccetto. Lo dimostra l'andamento dei controles techniques in Francia (equivalenti alle revisioni di casa nostra) che, nel corso del '98, hanno superato per la prima volta il tetto dei 17,4 milioni, effettuati da una rete di oltre quattromila centri specializzati. Un record anche questo.

Divenuti obbligatori 7 anni fa, i controlli dell'efficienza di un parco francese cresciuto nel '98 del 2,7% - fino a totalizzare complessivi 32,31 milioni di veicoli circolanti (come in Italia), costituita da 26,81 milioni di auto, 4,88 milioni di commerciali leggeri e 620.000 mezzi oltre le 5 tonnellate - anche un buon affare e una crescente fonte di occupazione. Pur se il boom delle revisioni è stato propiziato dal sovrapporsi di alcune scadenze dei calendari dei controlli tecnici (e, infatti, per quest'anno è prevista una flessione del 25%), la crescita è impressionante: +51% sul 1997.

Un dato positivo per chi ha a cuore la sicurezza generale e la qualità dell'aria, due problemi molto sentiti in Francia. I centri di controllo sono saliti dai 2.680 del '92 ai 4.016 di fine '98. In aumento anche il dei check-up: da 8,565 milioni nel '92 a 12,404 nel '95. Quindi, smaltito il grosso degli arretrati, brusca frenata nel '96: 10.326.000 revisioni. Ma si è a quota 11,520 milioni nel '97 e, infine, il record dello scorso anno: 17.392.923, derivante dalla somma dei 14,8 milioni di controlli in prima battuta e 2,7 milioni di seconde visite dopo una bocciatura.

In Italia invece, a fine '98, operavano 2.410 centri di revisione (quasi tutti privati, salvo un centinaio della Motorizzazione) che hanno effettuato circa 6,6 milioni di controlli, l'80% dei quali affidati a privati (ma abilitati e omologati dal ministero). A parte i volumi del fenomeno, un'altra differenza significativa fra Francia e Italia è costituita dal fatto che mentre da noi la rete dei centri è polverizzata in un gran numero di operatori indipendenti - spesso concessionari delle grandi marche ovvero officine di piccola dimensione - oltralpe il servizio viene svolto da grandi catene.

Su un totale di 4.016 punti, appena 128 sono gestiti da operatori indipendenti, mentre gli altri fanno capo a sei grandi del settore: 771 al Gruppo Veritas, 681 all'Autovision, 644 alla Sécuritest, 641 al Centre Auto Sécurité, 570 all'Autosur, 570 alla Dekra. Sécuritest in testa con 3.166.568 interventi e Veritas in coda con 2.095.730. Per gli «indipendenti» appena 686.493 revisioni. Quasi tutti procedono con una omogeneità del lavoro (almeno una decina di controlli al giorno), mentre da noi molti centri ne fanno soltanto una o due al giorno.

La sicurezza stradale viene continuamente monitorata. Nonostante un parco circolante abbastanza recente, sabbene leggermente invecchiato proprio negli ultimi mesi (l'età media era, al 1° gennaio '99, di 7,2 anni contro i 7,0 del '98) e una rete stradale assai efficiente, il 1998 è stato l'anno peggiore dal '94, con 8.437 morti in incidenti, quasi uno ogni ora.

Alcuni dati fanno riflettere: due degli incidenti è accaduto su strade urbane, due terzi delle vittime sono morte su quelle extraurbane; il 72,6% dei sinistri causati da ragazzi fra i 18 e i 24 anni sono capitati nelle ore notturne; la Francia sia - come e forse più dell'Italia - un grandissimo produttore di vino e alcolici, i controlli sulla guida in stato di ebbrezza sono stati ben 7 milioni. Di questi, l'1,44% hanno dato esito positivo, un valore preoccupante (significa che 100 mila guidatori erano fuori legge), che si quadruplica, fino al 6%, quando il test riguardava chi aveva appena provocato un incidente.

Giulio Mangano

DAIMLERCHRYSLER

Necar 4, il futuro in Usa

La DaimlerChrysler ha presentato negli la Necar 4, un prototipo di vettura elettrica che utilizza la tecnologia delle celle combustibili. L'auto, basata sulla Classe A, è sospinta da un motore elettrico di 55 kW: la corrente viene prodotta dalla reazione chimica tra ossigeno dell'aria e idrogeno liquido, collocato in un serbatoio cilindrico e «trattato» nelle celle. Il pacchetto di «fuel cells» è alloggiato nel doppio pianale di questa specialissima Classe A, che ha massima di 450 km e può raggiungere velocità di circa 145 km/h. La società tedesco-americana ha pianificato la produzione in serie di veicoli del genere a partire dal 2004. Il gruppo, che investirà nell'operazione oltre 1,4 miliardi di dollari (duemila miliardi di lire), è convinto che questo sia il sistema di propulsione alternativa più interessante del futuro. Cinque anni fa necessario un grosso furgone per contenere le unità delle celle. L'auto è a emissioni .

Gli utili sono raddoppiati, crescono le vendite

Seat rialza la testa dopo gli anni scuri

BARCELLONA. Ferdinand Piëch, il grande timoniere del Gruppo Volkswagen, sostiene che modo per crescere ancora è di continuare in una politica di prodotto aggressiva, progettando vetture sempre più attraenti». E la Seat, che 13 anni è una marche di Wolfsburg, insieme Volkswagen, Audi e Skoda, in linea con questa filosofia, ha lanciato fine '98 la nuova Toledo. Si tratta di una della fascia medio-alta, che apre la strada alla futura generazione modelli della Casa iberica.

La concept-car Formula della Seat

Ad affermarlo è stato il presidente della società, Pierre-Alain De Smedt, presentando nei giorni Barcellona un bilancio '98 da record, con utili di 24,4 miliardi di pesete (quasi 300 miliardi di lire), il doppio rispetto al '97, che già era stato giudicato buono. A soli anni dalla profonda crisi che aveva messo a repentaglio la sopravvivenza dell'azienda, la Seat ha avuto un giro d'affari di 827 miliardi di pesete (circa mille miliardi di lire), di cui 548 all'export (+7%), con una produzione di oltre 500.000 auto (135 mila per la Casa madre) e 432.000 vendite (+7,2%).

Fra le prime industrie spagnole e leader del settore, la Seat ha sfruttato il felice momento congiunturale del Paese, che si è riflesso positivamente sul mercato dell'auto. Nel 1998 le vendite in Spagna sono cresciute del 17,4% con 1.193.000 immatricolazioni, contro 1.016.000 nell'anno prima e nei primi due mesi '99 si è fatto ancora meglio (+18%). Si tratta del terzo aumento annuale consecutivo, legato al piano permanente di incentivi, che ha consentito al mercato di portarsi livelli più appropriati al suo potenziale, con vantaggi per l'ambiente e la sicurezza, determinati dal rinnovo di parco che è fra i più vecchi d'Europa. Sull'intero '99 De Smedt per ora non ha voluto avanzare ipotesi, ma si è detto ottimista sia per l'economia nazionale che per i risultati della sua azienda.

«L'allegria di vivere l'automobile» che si respira in Seat è aiutata indubbiamente dai maggiori profitti operativi, ma soprattutto dall'avvenuto azzeramento degli oneri finanziari netti, come conseguenza del drastico calo dei debiti. Il loro rimborso è stato possibile un cash-flow in crescita a oltre 800 miliardi di lire, che permette maggiori investimenti per lo sviluppo di nuovi modelli. Le due concept-car viste a Ginevra, la Toledo Cupra e la Seat Formula, passano per questa strada.

Furono proprio i debiti in marchi contratti con la Capogruppo all'inizio degli Anni 90 che, complice forte svalutazione della peseta nel 1992, rischiarono di far saltare la società, con perdita di 1800 miliardi di lire nel 1993. Oggi può contare, invece, non solo su solida posizione finanziaria, ma anche su una altrettanto forte collocazione industriale.

L'impianto di Martorell - ha ricordato il presidente - è uno dei più moderni e produttivi d'Europa tanto che nel '98 ha raggiunto le 60 vetture annue per addetto, la più elevata produttività dei quattro marchi del Gruppo. Inoltre l'azienda, che a fine '98 ha assunto oltre 500 persone, ha siglato un importante accordo con i sindacati sulla flessibilità del lavoro, che permetterà quest'anno di fare oscillare produzione tra mila e 540 mila unità, a seconda della domanda.

Sul fronte del prodotto, alla base della ripresa si pone anche una gamma rinnovata nella fascia bassa. Ibiza e Arosa hanno permesso di sfruttare in pieno i boom mercato interno, e le vendite Seat sono salite del 18,7%, mentre all'export le soddisfazioni sono state minori, con un aumento dell'1,8%. Su queste ultime - ha spiegato De Smedt - ha pesato la dei mercati emergenti «che dovrebbero però riprendersi entro il 2000, e l'andamento negativo delle nostre vendite su alcune piazze europee». In Italia, ad esempio, contro una flessione globale limitata nel all'1,6%, «le nostre vendite sono scese del 30% (38 mila vetture contro mila nel '97, n.d.r.) perché abbiamo ancora un'immagine inadeguata e quando il mercato va male perdiamo più degli altri».

Ma la Seat sta guardando al domani con determinazione. Sull'onda del rinnovato marchio, che vuole accentuare l'immagine di sportività, punta per l'inizio del nuovo millenio al 3% del mercato europeo (adesso è al 2,6%) ed altrettanto in Italia, dove attualmente è all'1,5%. «Per quest'anno - ha concluso De Smedt - vogliamo però essere prudenti al massimo. L'obiettivo è di mantenere le posizioni poi, grazie ai prodotti in arrivo, il nostro peso è destinato a crescere».

Renzo Villare

Suzuki sale in Italia

Grand Vitara e Baleno le novità di primavera

TORINO. Grand Vitara carrozzeria porte e Baleno Wagon 1.9 turbodiesel. Sono vità primavera della Suzuki Italia: consegne a partire aprile. 33.900.000 lire il prezzo della prima, 26.730.000 quello della seconda. La Grand Vitara 3 porte ripropone fisionomia e allestimenti della gemella porte, la novità meccanica della motorizzazione benzina di 1.6 litri/16 valvole (monoalbero a camme), 94 Cv e 138 Nm di coppia massima a 4.000 giri/minuto; 150 km/h, 8,2 l/100 km (combinato Cee).

La trazione integrale inseribile, sistema Drive Select 4×4, con marce ridotte ruota libera anteriori (autobloccanti innestando le ridotte). E' possibile passare dalle 2 alle 4 ruote motrici, e viceversa, con vettura in movimento, purché a velocità inferiori a 100 km/h; per usare le ridotte è fermarsi). Obiettivo di vendita '99, un migliaio di unità su totale di 3.200 Grand Vitara (di cui 1.700 motorizzate litri TDI e 500 2 litri benzina).

La Baleno Wagon 1.9 TD adotta un onesto turbodiesel a precamera di derivazione Peugeot: 4 cilindri/8 valvole di 1.9 litri, costruzione in alluminio, eroga 74 Cv di potenza e 135 Nm di coppia massima, raggiunti a un regime piuttosto basso, 2.250 giri/minuto, a vantaggio dell'elasticità in ripresa. Velocità 160 kmh, consumo 7.0 l/100 km. Nelle previsioni, la nuova turbodiesel varrà un buon 70% del mix di vendita della Baleno Wagon (2.200 unità per il '99).

Complessivamente, la Suzuki Italia, come ha sottolineato il neopresidente Takashi Iwatsuki, chiuderà l'anno a quota 20.000 vendite. E' crescita di oltre il 10% rispetto alle 18.000 del '98.

Raffaele Sanguineti

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**

€ 9.270,40**

**prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FINANZIAMENTO IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento: Clio RN lire 17.950.000; anticipo lire 3.950.000; importo finanziato lire 14.000.000; 30 rate mensili da lire 466.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,40%; imposta bollo lire 20.000; spese dossier lire 250.000. Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R.
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex v. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

[illegible] CANAVESE. Una [illegible] di festa si [illegible] conclusa in tragedia, per una famiglia di San Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la scorsa notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo [illegible] sere stati al compleanno di una parente, a Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è stata [illegible] mponata violentemente, si è ribaltata ed [illegible] uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello di padre e figlio, [illegible] stati trovati ormai carbonizzati dai [illegible] corritori; la d[illegible] che era alla guida, è stata [illegible] sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime [illegible] Liberantonio Papagno, 49 anni, ex imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla [illegible] da tempo, ormai, costretto [illegible] muoversi soltanto con la sedia [illegible] rotelle; sua moglie Maria Rosa Tarallo, 46 anni, che divideva la sua vita tra il lavoro [illegible] [illegible] la cura del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, ex studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della zona. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, 25 anni, che vive a Torino dove lavora come fornaio.

Originari della Puglia, avevano abitato nel capoluogo piemontese fino a 6 [illegible] fa. Poi si erano trasferiti alla periferia [illegible] San Giusto, nella basso Canavese, occupando [illegible] parte di una elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 [illegible] via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo [illegible] appreso la [illegible] -, persone educate e molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la [illegible] malattia, era felice di aver trovato casa in campagna». Vivevano [illegible] San Giusto da pochi anni, ma erano [illegible] ti e stimati. «Davvero una tragedia - commenta [illegible] sindaco, Francesco Ferraris -, un dramm[illegible] che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della [illegible] notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area [illegible] servizio. Maria Rosa Tarallo era alla guida della Lancia Delta; al [illegible] fianco il marito, dietro c'era Giuseppe con accanto la [illegible]a del padre. Stavano tornando a casa dopo aver trascorso la serata dalla sorella [illegible] Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è stata una Mercedes [illegible] condotta da Luciano Congiù, 59 anni, residente [illegible] Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, [illegible] finita contro [illegible] guard rail [illegible] si [illegible] ribaltata. Maria Rosa Tarallo è [illegible] sbalzata sull'asfalto, ed [illegible] morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nelle lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti a [illegible] del violento impatto, e che il loro [illegible] già cessato di battere quando la Delta si [illegible] incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire [illegible] traffico della tangenziale [illegible] nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una scena davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. E purtroppo non si [illegible] potuto far nulla».

Nadia Be[illegible]
Mauro [illegible]

Le tre vittime della sciagura Liberantonio Papagno, il figlio Giuseppe e la moglie Maria Rosa Tarallo

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco dopo essere [illegible] tamponata con violenza da una Mercedes [illegible]

IN 48 ORE

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e al[illegible] denunce soltanto nelle ultime [illegible] ore, da p[illegible] dei carabinieri, per reati legati allo spaccio [illegible] al [illegible] di droga. I controlli delle compagnie Oltredora e San Carlo nelle zone più frequentate da tossici e spacciatori (Murazzi [illegible] Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare a 320 il numero complessivo delle persone [illegible] per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 145 ai Murazzi [illegible] 115 a Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

Da [illegible] [illegible] invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella maggior parte dei casi si tratta di extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre sono quasi tutti italiani gli aquirenti.

IN BREVE

TI LIGURIA VALLE [illegible]CHIA

Alpino morto in Albania il maresciallo patteggia

Al processo in pretura per la morte di Diego Vaira (nella foto con il nipotino), l'alpino dilaniato dallo scoppio di [illegible] bombe in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato ieri un anno e [illegible] mesi di [illegible]. Il suo collega Francesco Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 28 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando aveva trovato un proiettile da mortaio e [illegible] chiesto [illegible] Seminara, responsabile [illegible] magazzino, [illegible] poteva prestargli un at[illegible] per tagliarlo. Ma in quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che si offrì di d[illegible] una mano. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non [illegible] mandare in rovina altre famiglie».

Brucellosi, un migliaio [illegible] ovini da [illegible]

ASTI. Allarme brucellosi a Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad [illegible] stesso gregge. A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19 durante un controllo di routine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha [illegible] l'ordinanza in cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

[illegible] «Cordon [illegible] in gara all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà una nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentato l'undicesima edizione del con[illegible] enogastronomico, [illegible] appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese [illegible] che si è ritagliato [illegible] ruolo importante nelle iniziative di settore. Il concorso [illegible] aprirà il 20 aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti in alimentazione.

[illegible] piccolo [illegible] di un gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di 3 anni e mezzo rimasto imprigionato nell'abitacolo di una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo di [illegible] campo nomadi abusivo in località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, il sostituto procuratore Maria Ro[illegible] Listro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di [illegible] anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavora[illegible] (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio ai nonni. Mercoledì mattina, [illegible] piccolo è salito sull'auto per giocare. Con un accendino e una bottiglietta di liquido infiammabile.

Il porto di Savona guarda all'Argentina

SAVONA. Il porto di Savona guarda al Sud America. [illegible] operatori dello scalo saranno presenti alla mostra organizzata [illegible] Buenos Aires, [illegible] 10 al 16 maggio dall'Istituto nazionale del commercio con l'estero. Proprio ieri nella capitale argentina il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziative. Un'occasione preziosa per il porto di Savona di cercare nuove possibilità di crescita.

[illegible] sequestrata [illegible] rapinata in casa

GENOVA. Un'anziana donna è stata sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata e rapinata da tre giovani, riusciti [illegible] entrare [illegible] una scusa, dopo averla notata sul bus e seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di 900 mila lire [illegible] contanti e alcuni oggetti d'oro. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc. Una giovane donna si è fatta aprire, permettendo così l'ingresso dei due complici.

IN [illegible]VI

Promettevano lavoro [illegible] facevano pagare un [illegible]

«Per centri commerciali ricerchiamo 3 ragazze/i [illegible] inserire come vetrinista/i nel settore profumeria e articoli regalo. Età massi[illegible] 25 anni». Con inserzioni come questa, pubblicate su giornali locali, attiravano giovani disoccupati. Tanti, secondo [illegible] Guardia di Finanza che le [illegible] settimana ha sequestrato le sedi della Proget [illegible] (di Giancarlo Petter e Mario Aimar), dopo che [illegible] [illegible] presentate 150 querele. L'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano versare 4 milioni e mezzo per un corso di formazione [illegible] di [illegible] al lavoro.

SNIA

Dopo [illegible] anni cambia [illegible]

La Snia Bpd [illegible] [illegible] anni cambia no[illegible] [illegible] [illegible] alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi [illegible] Cornelio Valetto, ha fatto cadere dal nome le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, [illegible] [illegible] chiamerà semplicemente Snia spa. La società nata il 18 luglio 1917 come Società di Navigazione Italoamericana nel '68 incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel settore meccanico [illegible] chimico. Nel '72 il controllo [illegible] ulla Montedison [illegible] nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel '98 entrano Giribaldi e soci.

[illegible]

«Tutte alla [illegible] le feste [illegible] partito»

Da quest'anno le feste e festival dei partiti politici si svolgeranno tutti alla Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso di stan[illegible] 1 miliardo e 180 milioni di lire per [illegible] un'area all'interno del parco. Saranno allestiti un impianto elettrico (400 milioni), strutture edili (350 milioni) e impiantistica (gas/Gpl, idrico e fognature). [illegible] dovrebbe così porre fine alle immancabili polemiche [illegible] negli ultimi anni hanno caratterizzato lo svolgimento delle feste di partito.

[illegible] P[illegible]

«Attenti i rami d'ulivo devono [illegible] benedetti»

Sull'ultimo numero de La Voce del Popolo, il settimanale della diocesi, mons. Franco Peradotto, pro-vicario generale di Torino mette in guardia contro la solita vendita dei rami dd'ulivo non benedetti. Spiega mons. Peradotto: «Nella Chiesa cattolica i rami di ulivo vengono benedetti nel corso della celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso giulivo di Gesù in Gerusalemme. Quelli offerti vicino alle chiese sono solo un segno beneaugurante».

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che [illegible] donna gli sparò in faccia

Da quando [illegible] perso la [illegible] in un agguato, sembrava che «Jean il marsigliese» [illegible] si dice, la testa a posto. Invece, anche cieco, è finito di nuovo in carcere per droga, insieme ad altre [illegible] persone [illegible] dalla se[illegible] Narcotici della Squadra Mobile. Sfruttava il suo handicap per fare passare dal confine con la Francia consistenti carichi di cocaina. Ma da oltre un anno la polizia le seguiva [illegible] vicino. [illegible] dopo mesi di indagini il cerchio si [illegible] stretto attorno [illegible] «Jeanot» [illegible] alla sua banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, 50 anni, di Caltanissetta, residente [illegible] Torino, via Villar 36/3, [illegible] numerosi precedenti per droga, armi e sfruttamento della prostituzione - [illegible] era mai più tornato [illegible] vedere da quando, per gelosia, l'amica della [illegible] [illegible] compagna gli sparò in faccia. Era il 21 gennaio [illegible] [illegible] anni [illegible]. Carbone [illegible] nella trappola dopo una telefonata: «Emanuela ha avuto un incidente, scendi». Ma all'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del Mauriziano, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. [illegible] per gli occhi i medici [illegible] [illegible] a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone non ha smesso di occuparsi [illegible] droga. Più precisamente cocaina. [illegible] ricostruito attorno a sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari con ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, [illegible] anni, convivente del [illegible] sigliese; Giuseppe Nastasi, 52, [illegible] Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; [illegible] Ghirardo, [illegible] 34, il suo più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 anni, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». E ancora: Francesco Macchiarella e Giu[illegible] Scalici, 32 anni, originario di Palermo; Antonio «Nanos» Terrioti, [illegible]to a Crotone 25 anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, [illegible] anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione [illegible] spaccio [illegible] stupefacente. Inchiesta ancora in corso, spiegano in questura, e l'imputa[illegible] potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti, avrebbe provveduto diverse volte a «scortare» personal[illegible] la cocaina che arrivava oltralpe dalla Colombia. Alla Narcotici lo scoprirono [illegible] dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni e pedinamenti. Un paio [illegible] mesi dopo (febbraio '98) arrivarono le conferme e i primi arresti: quelli [illegible] Macchiarella e Nastasi, trovati con 4 etti [illegible] cocaina. Di recente, sequestro di [illegible] milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni Eni.

[illegible]

Giovanni Carbone (in [illegible] foto di anni fa) e una parte della droga [illegible] [illegible] soldi sequestrati

Non sarà utilizzato il centro [illegible] corso Brunelleschi, aumentati controlli a Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Potrebbero [illegible] ospitati nella caserma di Lombardore i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia, in maggioranza albanesi del Kosovo. L'area dell'ex poligono di tiro per i carri [illegible] dell'Esercito italiano [illegible] [illegible] messa [illegible] disposizione dalle [illegible]e Armate nel corso del vertice che si è svolto l'altro giorno [illegible] Prefettura. Nel corso della riunione [illegible] categoricamente escluso l'utilizzo del centro di detenzio[illegible] temporanea per extracomunitari in [illegible] [illegible] espulsione di corso Brunelleschi giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al momento non sono disponibili [illegible] mano strutture di proprietà del Comune di Torino. E mentre in Prefettura si [illegible] predisponendo gli eventuali interventi di carattere umanitario sono anche stati rafforzati i dispositivi di sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, delle stazioni ferroviarie e delle sedi consolari dei paesi aderenti alla Nato presenti sotto [illegible] Mole.

Stime [illegible] ministero dell'Interno parlano dell'arrivo [illegible] almeno 25 mila profughi in Italia. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare [illegible] poligono di Lombardore è qu[illegible] più accreditata. Il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, non conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibilità degli organismi istituzionali [illegible] delle forze del volontariato. Non c'è [illegible] [illegible] e proprio piano ma sempli[illegible] ci stiamo preparando ad un eventuale emergenza profughi. Dal resto già due anni fa ci allertammo».

Stefano Lepri, [illegible] comunale all'Assistenza, ha spiegato che «la città non ha strutture disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo se l'emergenza dovesse [illegible] faremo la nostra parte ma è necessario che lo Stato metta a disposizione risorse [illegible] nomiche». [illegible] l'assessore sottoli[illegible] anche la necessità [illegible] pensare ad [illegible] piano «per le [illegible]da accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato che è fondamentale, nel caso di prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto [illegible] prima stima delle risorse che si potrebbero eventualmente mette[illegible] disposizione attingendo [illegible] ai fondi della Legge sull'Immigrazione, sia dalle [illegible] piemontesi. In tutto 4 miliardi e [illegible] milioni di lire. [illegible] [illegible] mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima fra tutte la Caritas.

Maurizio Tropeano

Un gruppo di manifestanti al presidio davanti alla Prefettura dove oltre agli interventi umanitari [illegible] predispongono nuove misure di sicurezza all'aeroporto, [illegible] stazioni ferroviarie e [illegible] consolati dei Paesi Nato

[illegible] piantonata dai vigili

ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni [illegible] [illegible] si [illegible] sistemati vicino [illegible] tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città ieri sera. Una ventina di famiglie di nomadi [illegible] altrettanti bambini, e con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, [illegible] deciso di scegliere la [illegible] dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno (nella foto il campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per un raduno a Milano. Ieri sono stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» [illegible] polizia municipale nell'«opera di mediazione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

[illegible] Il Coordinamento per i diritti dell'infanzia

GENOVA. E' nato a Genova [illegible] Coordinamento per il decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riunisce una ventina di [illegible] di volontariato che operano nel campo [illegible] tutela dei minori. Lo scopo [illegible] Coordinamento [illegible] quello [illegible] favorire [illegible] scambio [illegible] informazioni e si propone di agire sulle realtà genovesi, soprattutto nel centro storico, a nazionali, principalmente attraverso un 'opera di educazione e sensibilizzazione.

Trino, è [illegible] microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità nella cittadina del Vercellese. Oggi infatti il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti [illegible] adottare. I carabinieri, che hanno lanciato un appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato un convegno, con il Comune, per discutere il problema e suggerire alla cittadinanza alcuni accorgimenti.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Garante

ARONA. Torna alla ribalta il sindaco an[illegible] lucciole di Borgo Ticino, comune [illegible] metà strada tra Arona e Novara. A gennaio aveva fatto affiggere all'albo pretorio le copie dei verbali di contravvenzio[illegible] (con nomi, cognomi [illegible] indirizzi) dei clienti delle «lucciole» multati dalla polizia municipale. Adesso Roberto Celesia ha ricevuto da Roma una «richiesta di informazioni» [illegible] Garante per la privacy Stefano Rodotà (foto). Dovrà fornire copie dell'ordinanza che «vieta il transito e la sosta in auto in determinate zone [illegible] territorio, al fine di combattere il fenomeno [illegible] prostituzione» [illegible] «ogni altra informazione utile [illegible] valutazione della vicenda [illegible] esame, anche in riferimento alle modalità attraverso le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati affissi all'alto pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano semmai gli ispettori da Roma a vedere quel che è successo».

Opel Zafira

L'unica auto con dentro una monovolume.

UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE
SABATO 27 e DOMENICA 28 MARZO

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.

flex7 L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici e un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

ACQUI TERME Via [illegible] Tel. 0144 [illegible] Corso Cavour 45 Tel. 0144 [illegible] Via Garibaldi 45 Tel. 0144 702353

OPEL

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Astra è "Van dell'anno 1999"

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in [illegible] mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	[illegible] milioni in [illegible] mesi

AIRBAG [illegible] TUTTE

* IVA, messa su strada e I.P.T. esclusa

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCIE DI: ALESSANDRIA E ASTI

Maccarini S.p.A.

ACQUI TERME Zona [illegible] Tel. 0131943432 Moriondo Genova 3 CASELLE e Italia Tel. 0141 [illegible]

OPEL

(AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
RICKY SHOW

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 26 Marzo — 41

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.446.659 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
LAURA E FABRIZIO
LETIZIA E LA SUA BAND

La cessione avverrà per 281 miliardi

La Cassa di Tortona alla Banca Lombarda

Siglato l'accordo con i bresciani
La sede operativa resterà in città

TORTONA. L'altra , in un incontro nel palazzetto medioevale di corso Leoniero, sede della Fondazione Banca Crt, i massimi responsabili della Banca Lombarda - tra i quali il presidente Gino Trombi, l'amministratore delegato Corrado Faissola e i funzionari di più alto livello - hanno siglato l'accordo per acquisire dalla Fondazione Crt, dopo il rilascio delle prescritte autorizzazioni di legge, la quota di controllo della Banca Crt spa, pari al 60% del capitale sociale, per corrispettivo di 281 miliardi.

Carlo Boggio Sola

La Fondazione - rappresentata dal presidente Carlo Boggio Sola e dal consiglio di amministrazione quasi al pleto - detiene (o meglio deteneva) il 75,3% del pacchetto azionario (il resto è di proprietà della Cassa di risparmio di Alessandria): delle clausole dell'intesa afferma che la residua quota di capitale (15,3%) rimasto in mano possa essere ceduta all'importante istituto di credito bresciano.

«Abbiamo concluso accordo facile, pressati dalle molte, e tutte vantaggiose, offerte pervenute in questi ultimi mesi - ha commentato a caldo Carlo Boggio Sola -. Le abbiamo esaminate, sviscerate una per una con l'ausilio di grossi esperti del settore, e alla fine abbiamo scelto all'unanimità quella che ci pareva la migliore, non solo il profilo finanziario ma soprattutto sotto quello delle garanzie occupazionale, dell'autonomia, dell'autonomia giuridica, del mantenimento della sede legale e operativa a Tortona e della visibilità del marchio nelle zone di influenza della Crt».

a far pendere decisamente il piatto della bilancia è stata anche la decisa volontà del gruppo bresciano di impegnarsi per il rilancio dell'economia tortonese, con proposte a vantaggio della piccola e media industria, dell'artigianato e del commercio.

«Devo dire, con tutta sincerità - ha concluso Boggio Sola -, che abbiamo avuto l'onore e la fortuna di trattare con veri gentiluomini, che hanno condotto a termine un' operazione per loro importante, tenendo conto nello stesso tempo delle nostre esigenze».

Gino Trombi, presidente della Banca Lombarda (è anche vicepresidente della potente «Intesa», nata dalla fusione fra la Cariplo e il Banco Ambrosiano-Veneto) ha dichiarato: «La conclusione dell'accordo rappresenta la prima operazione di sviluppo strategico del nostro gruppo. Il modello organizzativo adottato, di tipo federativo e quindi flessibile facilita questo tipo aggregazione. L'operazione con la Crt arriva in un territorio con ottime potenzialità e si inserisce pertanto nel nostro piano strategico, teso a rafforzare la posizione competitiva del nostro gruppo nelle aree di insediamento tradizionale e, nel contempo, a sviluppare ulteriormente l'operatività in altre .

Con la Banca Cassa di risparmio di Tortona, la Banca Lombarda (che ha chiuso l'esercizio 1998 con un utile consolidato 247 miliardi) disporrà così di una rete di oltre 470 sportelli, consolidando la sua posizione di terzo gruppo bancario in Lombardia e fra i primi a livello nazionale.

Ettore Piracchini

LA CRT IN CIFRE

Anno di fondazione	1911
Trasformazione in Spa	1992
Sportelli (di cui 6 Alessandria, Pavia e uno a Torino)	29
Dipendenti	217
Raccolta diretta da clienti nel 1998	
Raccolta indiretta	1614 miliardi
Impieghi	
Utile netto	

Fonte: Banca Lombarda

Sotto sorveglianza continua una ventina di famiglie rom in Zona Fiera

Nomadi piantonati dai vigili

Dopo due giorni, hanno lasciato la città

Il gioco di un gruppo di bimbi del campo nomadi sotto lo sguardo dei vigili

ALESSANDRIA. Un consistente gruppo di nomadi è stato «convinto» da vigili e polizia a lasciare la zona dell'aeroporto, dove si era stanziato. I rom arrivati dei giorni fa si erano sistemati vicino ai tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: stati piantonati dai vigili sin dal loro arrivo e ieri sera hanno deciso di lasciare la città.

Una ventina di famiglie di nomadi con altrettanti bambini, con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, avevano scelto la dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno. Si trattava di famiglie di rom che si stanno spostando per un raduno a Milano.

I vigili hanno controllato i documenti dei nomadi, poi nel primo pomeriggio ieri sono intervenuti anche gli agenti della questura che hanno fatto «opera di mediazione» per far accettare ai l'ordinanza di sgombero. Il sindaco l'aveva emanata l'anno scorso: concesse solo 48 ore di soggiorno.

E durante questi due giorni il piantonamento della polizia municipale: le pattuglie ieri in giornata si sono date il cambio sino a quando le venti roulotte non hanno lasciato la città.

«Abbiamo convinto i nomadi a lasciare la che non attrezzata - hanno spiegato gli agenti -, e non ci stati problemi. Non potevano sostare tra l'altro per la presenza dei mezzi della ditta che sta installando la struttura per la fiera di San Giorgio».

I nomadi hanno lasciato anche il Cipian di vi Ligure l'altra sera. Almeno una parte: se sono andati i rom di origine francese, in tutto una trentina di caravan, che si erano sistemati nella zona industriale della città da venerdì.

Dopo un tira e molla con le forze dell'ordine e l'amministrazione comunale hanno abbandonato l'area verde occupata a ridosso della statale 35 bis dei Giovi.

Lo stesso sindaco Mario Lovelli è intervenuto direttamente nella trattativa parlando con il capocarovana.

Sostano invece ancora al Cipian una mezza dozzina di roulotte, ma posizionate un'altra area della zona industriale, in località Tuara. Sono di origine italiana.

La presenza dei nomadi al Cipian ha scatenato le proteste degli artigiani della zona industriale che, esasperati da questa situazione, hanno anche minacciato rivolgersi al prefetto.

I vigili urbani hanno elevato numerosi verbali di violazione nei confronti dei rom per il mancato rispetto dell'ordinanza del sindaco che vieta la sosta di roulotte e caravan nella zona industriale. Le ripetute richieste di lasciare l'area da parte dei carabinieri e civich sono cadute nel vuoto.

L'altra sera l'intervento del sindaco ha sbloccato la situazione. Dalla compagnia dei carabinieri di Novi dicono che in questo periodo della presenza dei nomadi in città si sono registrati contemporaneamente un incremento dei furti e di episodi di microcriminalità.

E' stata invece lasciata in condizioni precarie di sporcizia l'area verde utilizzata per l'accampamento.

Antonella Mariotti
Massimo Putzu

Il parlamentare leghista alessandrino è in «missione di pace»

L'onorevole Rossi a Belgrado mentre cadono le bombe Nato

ALESSANDRIA. Continua la «missione di pace» in Jugoslavia dei parlamentari leghisti Tino Rossi, alessandrino, Enrico Cavaliere e Luca Bagliani. L'altra sera, sorpresi in auto alle porte di Belgrado dal primo attacco Nato ripiegato sulla Croazia, dove hanno trascorso la notte, quindi ieri mattina hanno ripreso il viaggio.

«Siamo a Belgrado - ha detto Rossi verso le 13 -, la città è abbastanza tranquilla, le strade sono deserte. Dovremmo incontrare il ministro degli Esteri, per capire se è possibile la ripresa delle trattative, chiediamo invece alla Nato di sospendere i bombardamenti. A quanto risulta il governo serbo ha ancora effettuato operazioni militari offensive, a quello italiano chiediamo di non dere l'uso di basi Nato sul territorio per gli attacchi».

L'incontro con il ministro però ieri non c'è stato. I parlamentari alloggiati all'Intercontinental: «Vediamo la città al buio - ha detto ieri Rossi -. Sono cadute le bombe, si parla di una scuola colpita, con 38 morti».

L'onorevole Tino Rossi

Intanto si susseguono in città e provincia le iniziative contro la guerra, il sindaco leghista di Acqui ha fatto esporre in Comune la bandiera a mezz'asta.

L'Associazione per la pace organizza per le 18 di oggi un «sit in» in piazza Libertà, davanti alla prefettura, lanciando lo slogan «Fermiamo la guerra».

«Vogliamo - dice Pietro Moretti - che intervenga l'Onu ed esprimiamo condanna per le violenze della Serbia di Milosa e dissociazione per l'intervento Nato». Oggi sarà presente al «sit in» Claudio Bazzocchi, del Consiglio italiano di solidarietà per i profughi del Kossovo.

Il direttivo della Cgil-Fp ha sospeso i lavori per essere ricevuto dal prefetto al quale è stato presentato il documento nazionale Cgil-Cisl-Uil che condanna l'intransigenza ed irresponsabilità di Milosevic e chiede che cessi l'uso delle armi e riprendano i negoziati.

«Fermiamo la guerra della Nato, occorre mobilitarsi per la pace» è il succo di documento della federazione di Rc, mentre condannano gli atti di guerra anche i «compagni della Cgil» Nardini, Dacio, Tavella e Migliorini. «No alla guerra contro il regime di Milosevic» esprimono anche le su Ods 96, Bundy, Schiavetti e Talco, di Arquata Scrivia. [f. m.]

I sindacati

Un progetto per la sicurezza

Sergio Cofferati, segretario Cgil

ALESSANDRIA. «Vogliamo concorrere alla costruzione di un progetto sicurezza della no città che abbia a riferimento i valori della convivenza solidale. In cui la solidarietà sia insieme orientamento ideale e mezzo per realizzare una società sicura. Per questo riteniamo irresponsabile l'azione di chi fa degli immigrati i nuovi capri espiatori del senso di insicurezza che provdare e caratterizza il nostro tempo». Si apre queste parole un appello per l'adesione ad un'inizintiva di Cgil, Cisl e Uil sicurezza e solidarietà, di cui si discuterà il 6 aprile al Teatro Comunale di Alessandria alla presenza del segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati e delle ministre Rosa Russo Jervolino e Livia Turco.

L'iniziativa nasce con lo slogan «sicuramente diversi», dopo le recenti prese di posizione del sindaco. «Servono politiche sociali - sottolineano i sindacati - capaci di intervenire sulle situazioni più esplosive di bisogno e di favorire processi d'inclusione di chi vive ai margini. Serve una politica educativa che sviluppi la cultura della legalità». aggiungono: «il nostro territorio non vive condizione di allarme sociale. Riprendere i fili della ragionevolezza e dei valori per interpretare i fenomeni del nostro tempo e rispondere ai bisogni della nostra società: questo è il nostro appello». [m. fa.]

CAAF - UIL

COMPILAZIONE MOD. 730

PRINCIPALI VANTAGGI PER I LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI:

- Rimborso immediato dei crediti in busta paga o nella pensione;
- Pagamento delle imposte e successivi acconti tramite busta paga o pensione;
- Eliminazione delle responsabilità derivanti dagli errori formali e riservatezza dei dati forniti;

I DOCUMENTI OCCORRENTI SONO:

- Copia Mod. 730 o 740 dell'anno scorso
- Mod. 201 pensionato o Mod. 101 se dipendente
- Fatture spese mediche, Tickets, Interessi Passivi, Assicurazioni Vita-Infortuni, Contributi Volontari, Spese Funerarie, spese ristrutturazioni
- Acconti IRPEF maggio e novembre

SEDE CENTRALE
Via Trotti 69 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/234288

SEDI ZONALI CGIL UIL

NOVI LIGURE
Via Girardengo 60
Tel. 0143/2816

CASALE MONFERRATO
Via Facino Cane 28
Tel. 0142/453210

OVADA
Via S. Antonio 39
Tel. 0143/823042

TORTONA
Via Luca Valenziano
Tel. 0131/861443

ACQUI TERME
Via Moriondo 15
Tel. 0144/57426

VALENZA
Via Po 4
Tel. 0131/953670

Di area leghista, punta sull'autonomia

Una lista civica per la Provincia

Il candidato della Lega Nord alla presidenza della Provincia, onorevole Tino Rossi, sarà appoggiato anche da una nuova lista legata al movimento «Alessandria provincia autonoma» per iniziativa di tre assessori della giunta Calvo: Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Gabrio Secco e Gianni Berrone.

La presentazione si è avuta durante una manifestazione alla quale hanno partecipato anche il sindaco Francesco Calvo, l'assessore Dario Pavanello e il segretario provinciale della Lega Nord, Fabio Paccaro.

Gianfranco Cuttica

Ed è stato presentato il simbolo. Un cerchio blu con la scritta «Alessandria provincia autonoma» che racchiude la rappresentazione geografica del territorio della provincia, di color verde, con un gruppo di persone. Dal centro si diparte un arcobaleno a sei colori: viola, blu, verde, giallo, arancione e rosso.

Gabrio Secco aveva partecipato alle ultime elezioni comunali di Alessandria appoggiato dalla lista «Alessandria verso il 2000», Gianni Berrone, invece, aveva appoggiato il sindaco Calvo alla testa della lista civica «Alessandria libera». Cuttica di Revigliasco prima di entrare in giunta ad Alessandria come assessore alla Cultura, aveva ricoperto analoghi incarichi ad Acqui e in Provincia.

«Alessandria provincia autonoma - dicono i promotori - è un movimento che nasce da un gruppo di cittadini che credono nell'autonomia provinciale come unico strumento di sviluppo socio-economico della nostra provincia. Per la prima volta nella storia delle elezioni provinciali un gruppo di cittadini decide di misurarsi con le tradizionali forze politiche».

«Ci presentiamo alle provinciali come lista civica molto allargata rispetto a quelle tradizionali» ha detto Secco. Mentre per Cuttica di Revigliasco «una grande provincia policentrica come la nostra può svilupparsi aggregandosi attorno all'autonomia, un traguardo importante da conquistare anche se il percorso non sarà facile». E' certo che l'assessore Cuttica di Revigliasco sarà candidato alle provinciali con la nuova lista.

Franco

Iniziativa di Alexala per valorizzare meglio il territorio

Turismo da inventare

Al via un'indagine di mercato

ALESSANDRIA. Un monitoraggio del territorio per capire quali sono i punti di forza del turismo: è questo il contenuto di un'indagine di mercato che Alexala (Agenzia turistica locale) ha affidato alla Società consortile Langhe Monferrato Roero. Costerà milioni e sarà pronta in sei mesi. L'incarico è stato dato dopo un incontro al quale hanno partecipato molti sindaci.

Il territori può contare infatti su un' offerta turistica ampia ed articolata basata su bellezze naturali ed artistiche. Esempi ne sono le colline del Monferrato e i castelli, le terme. Ma i punti trainanti sono anche l'enogastronomia, il turismo verde, i luoghi dove hanno vissuto personaggi come Fausto Coppi. Ha spiegato Rita Brugnone presidente di Alexala: «Le risorse ci sono, bisogna capire come valorizzarle in modo da creare un prodotto turistico accattivante e corrispondente alla domanda. E' quindi necessario "entrare" nel territorio e ottimizzare l'attuale offerta, per questo abbiamo preferito affidare l'indagine di mercato ad una società locale». Ha aggiunto Gianni Bianchi, vicepresidente: «Questa ricerca ambisce a: determinare una precisa immagine turistica, fare un censimento dell'offerta, coinvolgere gli operatori locali. In pratica si tratterebbe di far conoscere vini, manifestazioni, monumenti, prodotti gastronomici e artigianali, in un'ottica nazionale e magari internazionale».

Intanto tra i progetti di Alexala in collaborazione con la Camera di commercio c'è l'idea di realizzare un Festival del vino che coinvolga tutti i Comuni dai più piccoli ai più grandi, considerata la rilevanza quantitativa e qualitativa dei vini, ben 37 tra Doc e Docg. Invece dal 20 al maggio ci sarà il secondo campionato internazionale di golf Lions club. Continua Rita Brugnone: «Il nostro territorio presenta su un'area geograficamente ristretta una forte concentrazione di campi golf è quindi giusto che questo sport diventi fiore all'occhiello. Poi saranno realizzati una guida turistica, e alcuni ed room».

Selma Chiosso

E' nato il «Coristal»

Un «marchio di qualità» per rievocazioni storiche

L'assessore provinciale al Turismo Giancarlo Scotti. In alto a destra, donne in costume medievale a Cassine

ALESSANDRIA. Un «marchio di qualità» per le rievocazioni storiche dell'Alessandrino: con questo spirito, enti e associazioni che organizzano gli appuntamenti di maggior richiamo hanno dato vita a un coordinamento.

«Potremmo definirlo, con un termine d'attualità, una sorta di "patto territoriale"» ha detto Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore comunale alla Cultura, anche membro dell'Arca Grup di Cassine, associazione che ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Comune di Piovera, il Gruppo Archeologico Basso Piemonte e la società Napoleonica di Marengo.

Nel documento si sottolinea come il successo di pubblico riscosso dalle rievocazioni di Cassine e Piovera, quella napoleonica di Marengo e quella di epoca romana a Villa del Foro abbia stimolato lo spirito di emulazione di altri, con risultati non sempre esaltanti, per lo meno dal punto di vista qualitativo. In breve, il messaggio che traspare da questo: «Evitiamo di confondere rievocazione storica con una sagra di paese».

E il Coristal - una sigla che sta per «Comitato rievocazioni storiche territorio alessandrino» - si è dato un obiettivo: coordinare gli sforzi per una perfetta integrazione delle quattro manifestazioni, che - proprio nel loro insieme,- possono diventare un elemento di richiamo turistico, un «circuito» che abbraccia un ampio periodo storico.

Ieri, a Palazzo Ghilini, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e gli assessori Giancarlo Scotti e Marco Porta hanno «benedetto» l'accordo, garantendo un'attenzione privilegiata per il Comitato. «Anche da parte della Regione - è stato osservato - non guasterebbe qualche attenzione per manifestazioni che richiamano migliaia di persone». **[b. v.]**

Questa sera

Processione e penitenza col vescovo

ALESSANDRIA. La Chiesa locale si prepara al Giubileo del 2000 con una processione che, guidata da Fernando Charrier e dai sacerdoti della diocesi, parte alle 21 di questa sera dalla chiesa di S. Maria di Castello per raggiungere, dopo una sosta a Santa Maria del Carmine, la Cattedrale. Qui luogo una celebrazione penitenziale. «E' il primo atto sollenne della nostra Chiesa in vista di quel Giubileo che si concretizza soprattutto in autentico ritorno al Vangelo» dice monsignor Charrier.

E aggiunge: «La Chiesa alessandrina, che è appena uscita dall'esperienza del Sinodo, intende esprimere visibilmente con verità e segni inequivocabili il suo sforzo di rinnovamento per essere fedele al Signore che impegna i cristiani ad essere sale e luce nella storia di questo mondo. E' con questa intenzione che vogliamo vivere l'ultima quaresima prima del 2000».

E' probabile che si annunci la realizzazione di una nuova casa in grado di ospitare donne in difficoltà. Il vescovo ricorda infine l'attenzione che i cittadini devono rivolgere, in occasione della quaresima le possibilnente tutto l'anno) ai poveri della città, invitandoli a donare una parte della spesa giornaliera. Generi alimentari di media e lunga conservazione confluiranno alla «Bottega della solidarietà» di via Piana 71. **[e. c.]**

Bomba sull'auto

Era la vittima l'autore dell'attentato

ALESSANDRIA. Deve rispondere di procurato allarme, simulazione di reato e fabbricazione di materiale esplodente.

Alessandro Friello, agente di polizia penitenziaria ha parzialmente ammesso di aver realizzato e sistemato nella sua auto una bomba, fatta di una bottiglia con liquido infiammabile e collegata al motore della sua auto una Ford Sierra.

Martedì mattina tutta la zona del Cristo, nei pressi di via Verneri e via Scazzola era stata chiusa dai carabinieri e dai vigili urbani dopo che proprio Friello aveva chiesto l'intervento dei militari perché sosteneva di aver trovato una bomba nella sua auto. Sono stati chiamati anche gli artificieri da Torino che hanno «liberato» l'auto dalla bomba: «Un ordigno che non avrebbe potuto esplodere massa così, anche se potenzialmente poteva fare molti danni» hanno detto ieri i carabinieri della Compagnia di Alessandria. Ora dell'episodio si sta occupando il sostituto procuratore Marcello Maresca **[a. m.]**

Ex ospedale militare

Una mostra sui ricami piemontesi

ALESSANDRIA. Si inaugura questo pomeriggio alle 18 nell'ex ospedale di militare di via Cavour la prima mostra di «Ricamare in Piemonte».

La manifestazione è organizzata dall'associazione Punti d'incontro in collaborazione con i gruppi di ricamo di Pino Torinese, Buttigliera Alta, Lanzo Torinese, Sommariva Bosco e Dronero.

Il fino è quello di riscoprire l'arte del ricamo alla quale, dopo un periodo di oblio, si dedicano le nuove generazioni. In mostra ci sono capolavori che vanno dagli abiti da sposa e da battesimo, alle tende ai centrini, alle strisce da tavolo. Spiegano Angela Ceratti e Daniela Canini dell'associazione Punti d'incontro (dove si tengono corsi di ricamo): «Abbiamo riscoperto il ricamo Bandura che si rifà ai fiori e alle volute del Barocco piemontese, ma anche altri punti come il Po, l'hardanger, il Bizantino, le sfilature, il Filet». La mostra è visitabile fino a domenica ed è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[se. c.]**

Corsi per disoccupati e di aggiornamento

Un solo Consorzio per la formazione

ALESSANDRIA. Quattro centri di formazione in provincia - Alessandria, Casale, Novi e Valenza - con 60 corsi per complessive mila ore, di cui 7 mila stage in aziende. Mille gli iscritti, tra disoccupati in cerca di prima occupazione e lavoratori bisognosi di aggiornamento e crescita professionale. Poi dipendenti e oltre 100 consulenti.

Questo l'identikit del For.Al, il «Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino», una società consortile di carattere pubblico-privato che ha acquisito e gestisce la formazione professionale della Regione in provincia.

Vi aderiscono Provincia, Comuni di Alessandria, Casale, Novi e Valenza, Camera di commercio (soci pubblici) e, soci privati, Unione industriale, Cna di Valenza, Collegio costruttori, Aov, Api, Libera artigiani, Fn e Confsolidarietà.

For.Al. è stata presentata dal presidente Edda Gastaldi, dal vice Paolo Ghiotto, dal direttore Gianni Desana e dal consigliere Gabriele Zeppa. L'addetta stampa è Luciana Mariotti.

«La componente pubblica - sottolineano la presidente e il direttore - garantisce i diritti del cittadino all'istruzione e alla formazione, quella privata offre il necessario, indispensabile supporto operativo, una gestione imprenditoriale e moderna dell'attività formativa. Un binomio certamente vincente».

I corsi sono gratis e per certi settori di disagio viene anche concessa una piccola borsa di studio, un contributo versano invece le aziende che inviano dipendenti per il perfezionamento della professionalità.

I corsi sono mirati alle esigenze di figure professionali da parte del mondo del lavoro, pubblico e privato. «L'attività - dice Desana - si basa sulle analisi dei fabbisogni formativi delle diverse zone provinciali, un monitoraggio in fase di elaborazione ci consente di organizzare progetti di formazione tempestivi e adeguati alla realtà alessandrina». **[f. m.]**

DA NON PERDERE

Convegno

Salesiani e lavoro

«Formazione professionale: una risposta ai fabbisogni del territorio» è il tema di un convegno che si tiene oggi alle al Centro Don Bosco di Alessandria. **[e. c.]**

Editoria locale

«Viaggio in Monferrato»

Alle 21 nella Sala delle Lunette del Museo di Casale presentazione del libro «Viaggio tra i paesi e le storie del Monferrato» di Davide Sandalo. **[s. m.]**

Mostra di Stanchi

S'inaugura oggi alle 18 al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri a Valenza «Due città», mostre personale dell'architetto Mino Stanchi. Fino al 24 aprile. **[r. c.]**

Circo

Il David Orfei a Valenza

Si inaugura oggi in regione Gropalla a Valenza il circo di David Orfei. Spettacoli fino a lunedì alle 16,30 e alle 21,15. **[r. c.]**

Poste centrali

Uffici chiusi a Casale

Oggi, per l'attivazione di nuovi servizi d'automazione, resterà chiusa per tutto il giorno la Posta centrale in piazza C. Battisti a Casale. **[s. sa.]**

Amnesty e dc

Dibattito a Ovada

Stasera alle 21 ad Ovada in Sant'Evasio incontro organizzato dai democratici di sinistra e Amnesty international, «Quanti diritti negati...». Partecipano l'onorevole Silvana Dameri e Carla Gottardi di Amnesty international. **[r. bo.]**

Comunisti italiani

L'artigianato orafo

«L'artigianato orafo: economia, lavoro, formazione professionale»: è il tema del convegno che si tiene al Centro comunale di cultura, in piazza XXXI Martiri, a Valenza a partire dalle 21 a cura del Comunisti italiani. **[r. c.]**

Cai

Due escursioni

Monte Penello e Punta Martin sono le mete dall'escursione di domenica e organizzata dal Cai di Valenza. Informazioni allo 0131.945633. Invece sempre per domenica il Cai di Novi propone un'escursione a Castel l'Erno nell'entroterra di Albenga. **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un bonus per le imprese

Il prossimo 1 aprile si riaprono i termini per la presentazione delle domande per l'ottenimento dei benefici fiscali previsti dall'art. 11 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni.

I soggetti destinatari della norma sono le piccole e medie imprese di vendita al dettaglio e all'ingrosso, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, le imprese turistiche e le agenzie di viaggi e turismo. L'agevolazione consiste nel riconoscimento di un «bonus fiscale» pari al venti per cento del costo degli investimenti in beni strumentali futturoti e decorrere dal 1 gennaio 1998. Sono esclusi i beni immobili, tutti gli autoveicoli e le spese relative a scorte.

La domanda per la richiesta delle agevolazioni deve essere presentata, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Camera di commercio nella quale è situata l'unità locale vengono utilizzati i beni oggetto dell'investimento. Presso la sede della Camera di commercio di Alessandria (Via S. Lorenzo, 21 - 3° piano) è operante un apposito gruppo di lavoro al quale ci si può rivolgere per avere chiarimenti e ritirare i moduli domanda; l'ufficio risponde anche telefonicamente ai numeri 0131/313269-313267.

Camera di commercio Alessandria

I progetti futuri di Italia Nostra

Si è concluso positivamente il corso di Informatica di base per l'ambiente realizzato dalla sezione alessandrina di Italia Nostra, che ha visto un largo interesse fra i giovani e una qualificata partecipazione alle lezioni,

Nella seduta conclusiva sono stati assegnati gli attestati di frequenza agli allievi seguiti da Alberto Beccaria. L'associazione intende creare un gruppo di lavoro per realizzare una banca dati ambientale provinciale collegato con quelle regionali e nazionale che verrà diffusa via Internet.

Italia nostra Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. **Carezzano S.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Asap 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Cr. Verde 0131** 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible] **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Pontone:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 85.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** Cri [illegible] **Villanova:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

Dimenticanze

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo, v. Marengo (0131.265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per lavoratori e assistenza su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, Bagni 85 (0144 322.556). **Casale:** Cavasonza, v. Duomo (0142 452.181). **Novi:** Comunale, v. Verdi (0143 76.255). **Ovada:** Moderna, p. Cairoli (0143 80.348). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Raselli, v. Cavour 58 (0131 941.306).

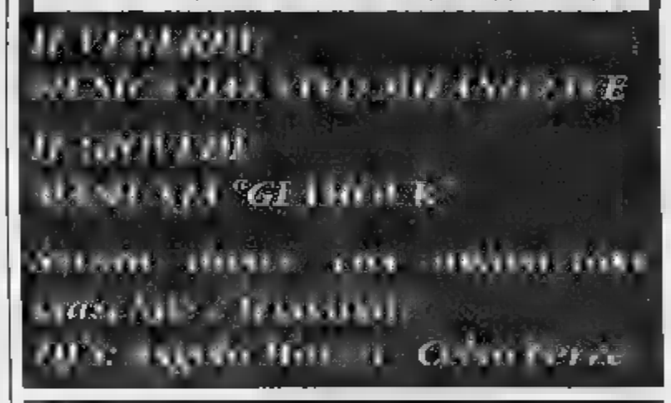
PRONTOSOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 858.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

Mamunja
DISCO BAR
SALITA ROMA, 28 OVADA



Concessionario Auto di marca prestigiosa cerca
- MECCANICI
di provata esperienza max 32 anni preferibilmente diploma perito meccanico
- MAGAZZINIERE
max 22 anni, militesente anche l'impiego
- VENDITORE
30 anni
Inviare curriculum - Publikompass via Cavour, 58 Alessandria - Rif. AB

DISCOTECA ANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 26 MARZO
ARMANDO SAVINI
SABATO 27 MARZO
Orchestra
TITTI BIANCHI
DOMENICA 28 MARZO
FRANCO BAGUTTI

Ieri in Comune a Novi, dopo l'esposto di Forza Italia

Rivotato il bilancio '99 dopo lo «stop» del Coreco

bi '99

Valenza fa i conti con Rifondazione

VALENZA. Lunedì in Consiglio comunale s'inizia la discussione sul bilancio '99. Sarà la prova del per la maggioranza, che deve fare i conti la posizione di Rifondazione, adirata dal rifiuto ricevuto di avere un rappresentante in giunta a dare il proprio assenso solo basandosi «sui problemi dei cittadini, dei lavoratori, dei disoccupati, sino a dare voto negativo sul bilancio se non saranno difese le tariffe dei servizi a domanda individuale».

A questo proposito, la giunta dovrà muoversi con grande cautela e pare aver già rinunciato agli aumenti sull'Ospedalino casa di riposo. Dall'altro lato, c'è la richiesta dei Popolari, dei possibili alleati, di aumentare la detrazione Ici sulla prima casa. Nell'ordine del giorno, la proposta è di mantenerla a 250 mila lire mentre viene istituita un'addizionale Irpef comunale del per mille.

«Questa è l'idea iniziale - spiega l'assessore al bilancio, Dario Lenti - vedremo durante il dibattito emergerà la necessità di cambiamenti».

Il ppi e la Lega chiedono di portare la detrazione sulla prima a 300 mila lire mentre Fi chiede 400 mila lire. Fi vuole anche una diversificazione: 5,5 per mille, anzichè 6, come principale; 6 per mille sugli affittati in aggiunta alla prima casa; 7 per mille per quelli vuoti. [r. c.]

NOVI. E' stato approvato ieri in tarda serata, in Consiglio comunale, per la seconda volta, il bilancio di previsione '99. Maggioranza a favore, minoranza contro, l'esito scontato del voto. Questo secondo passaggio del più importante documento contabile del Comune in Consiglio si è reso necessario dopo che il Coreco aveva respinto la delibera relativa alla prima approvazione per vizi di legittimità. L'organo di controllo avrebbe accolto, anche le motivazioni non sono ancora state comunicate ufficialmente al Comune, le osservazioni presentate in un esposto da Forza Italia, gruppo di minoranza. Secondo Piero Vernetti e Federico Tuo, firmatari dell'esposto, non sono stati rispettati i tempi per consentire ai consiglieri un'attenta valutazione del documento e formulare eventuali emendamenti. Il sindaco Lovelli le aveva giudicate come semplici «questioni formali».

In apertura di seduta, Vernetti ha sottolineato come il numero legale per lo svolgimento del Consiglio sia stato garantito dalla minoranza, Fi, An e Ccd. E' stato anche annunciato che la successiva convocazione del Consiglio per discutere degli altri punti all'ordine del giorno, si svolgerà lunedì alle 21. Vernetti ha premesso che la richiesta di spiegazioni sul bilancio chiesta e avute dall'assessore competente avrebbero rappresentato anche un'implicita risposta alle 70 interpellanze di Forza Italia ha presentato all'ufficio protocollo reazione al «blitz» della maggioranza circa la prima approvazione del bilancio.

«Avevamo chiesto un rinvio della discussione - dice Vernetti - vista ormai l'ora tarda, invece l'amministrazione aveva voluto il febbraio arrivare ugualmente al voto. Ora il Coreco ci ha consentito di fare quello che avevamo chiesto. A volte la forma è anche sostanza. I regolamenti dettano regole perché siano rispettate».

E' quindi scattato il botta e risposta fra richiesta di chiarimenti e relative risposte con protagonisti Vernetti e l'assessore al Bilancio Federico Fontana. Sono stati toccati alcuni elementi delle voci di spesa sia delle entrate. Sono seguiti gli interventi di altri consiglieri.

mi Putzu

Alla festa della polizia tracciato il bilancio dell'attività

Trenta arresti per droga

E in un anno circa 600 denunce

Poliziotti premiati per l'impegno profuso a favore dei cittadini durante l'alluvione del novembre '94

. Circa seicento denunce a 159 persone arrestate, di cui trenta per reati legati allo spaccio degli stupefacenti. E' in parte il bilancio dell'attività degli agenti della questura di via Ghilini. I dati sono stati citati dal questore Francesco Faggiano, che, ieri mattina alla scuola di polizia Cordile, ha aperto i festeggiamenti del 147° anniversario della polizia di Stato. Nel discorso del questore non è mancato un richiamo ai problemi della sicurezza lamentati dalle amministrazioni locali: «Sono aumentati furti, scippi e rapine - ha detto Faggiano -, estorsioni e vendette per regolamenti di conti, ma la provincia di Alessandria ha risentito solo in parte di episodi di criminalità».

Un paragrafo è stato dedicato alla Barbellotta: «La preoccupazione dei cittadini di Novi, Serravalle e Pozzolo troverà un impegno straordinario delle forze dell'ordine, ma potrà essere efficace solo se cambia la normativa. Al Parlamento spetta il compito di dare alcune risposte» Una battuta anche sulla recente normativa per l'aumento delle pene per alcuni reati. «Non è necessario alzare le pene, un processo rapido per evitare la prescrizione: tempi rapidi e condanne inflitte con certezza».

L'attività degli agenti è stata rivolta anche ai problemi dei minori: «Ci sono stati casi di maltrattamenti e abusi sessuali - ha detto il questore - ma tali fenomeni sono rari in provincia». Per quanto riguarda il resoconto statistico: 14 sono stati i minori scomparsi, 8 sono tornati a casa spontaneamente, 4 rintracciati. Denunciati 16 minorenni e 3 arrestati. Numerosi anche gli agenti promiti.

Mariotti

Franco Cacciatore è stato trovato morto in casa

Si spara al capo a 76 anni era il «factotum» del pli

ALESSANDRIA. Franco Cacciatore, 76 anni, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola alla tempia.

Cacciatore era molto conosciuto in città per la sua attività nel partito liberale, da sempre il «factotum» del partito anche se non avuto incarichi politici.

L'altra è stato a dare l'allarme, aveva provato a chiamarlo al telefono e ricevuto risposta andato nell'abitazione corso IV Novembre per vedere che cosa accaduto. Ha sfondato la porta e ha trovato Franco Cacciatore alla scrivania morto, ha dato subito l'allarme, sono intervenuti gli agenti della squadra mobile.

L'uomo ha lasciato biglietti o lettere per i famigliari: vedovo due volte, si era sposato una terza e aveva una bimba di otto anni.

«Non sappiamo che cosa possa essere accaduto, tutti ci stiamo chiedendo il motivo di un gesto simile» così la cognata Maria Vittoria, moglie del fratello di Franco Cacciatore. «C'era una cosa che lo angosciava il fatto di essere un po' invecchiato e non avere più l'aspetto giovanile d un tempo - aggiunge la donna -, poi forse qualche problema di salute».

Franco Cacciatore aveva studiato ingegneria ma non si era laureato, aveva avviato un'attività di amministrazione di condomini. [a. m.]

Uscita da un'azienda

Bosco Marengo per nube di polvere

BOSCO MARENGO. Sono stati avvertiti i carabinieri l'altra notte, perché una nuvola bianca e larga circa duecento metri «viaggiava» sull'abitato di Bosco Marengo.

Sono subito stati allertati i responsabili dell'Arpa, Agenzia regionale per l'ambiente.

Dopo una rapida indagine è stato verificato che si trattava di carbonato di calcio, proveniente da una ditta della zona e che non era tossica.

In via Vecchia Reale ha sede infatti la «Baumit srl» (con sede legale a Padova); è stato accertato che la nube è stata provocata dall'usura delle maniche dei filtri degli apparecchi di essiccamento. [a. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Insulta i carabinieri è condannato

L'altra sera a Spinetta Marengo i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Sebastiano Platania, anni, le accuse, tra l'altro, di oltraggio e resistenza a pubblica ufficiale. L'uomo era in un bar e quando sono entrati i carabinieri, secondo l'accusa, ha iniziato a insultarli, ha anche procurato una lesione a un maresciallo. Ieri mattina è stato condannato a sei mesi di reclusione e rimesso in libertà. [r. sc.]

Comitato del Lodolino ritira l'istanza al Tar

Il Comitato del Lodolino Novi ha ritirato l'istanza di sospensiva relativa ad un piano urbanistico del quartiere che aveva presentato al Tar. [m. pu.]

Derubata pensione che appena ritirato

Aveva appena ritirato la pensione e stava andando in ospedale da un parente malato quando un truero un uomo e una donna dall'aspetto distinto e gentile l'hanno derubata di circa due milioni e mezzo. E' accaduto ad Antonietta Bonicioli Cavanna, 62 anni, abitante in zona Paghisano, i due hanno avvicinato la donna dicendole che aveva la giacca sporca sulla schiena e hanno finto di aiutarla. Così le hanno sfilato due milioni e mezzo dalla borsetta [e. p.]

Patteggia 5 mesi per furto di assegni

Gianluca Fabrizio, 22 anni, di Conzano, ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione per il furto di due assegni all'albanese Florin Zhugli. Andreas Marinello, 28 anni, di Borgo, per ricettazione dei due assegni, condannato a 7 mesi di reclusione e mezzo milione di multa. [r. sa.]

Stava male, la guardia medica le prescrisse tè

Non fu visitata e morì il dottore è prosciolto

ALESSANDRIA. Non ci sono responsabilità (e il gip ha archiviato il caso) per il decesso di Carla Zogna, anni, Spinetta, avvenuto la notte 27 luglio '98. Poiché la donna non stava bene (già era stato prenotato un elettrocardiogramma) il figlio Maurizio Patrono aveva telefonato alla guardia medica: il dottore in servizio Roberto Sanna, ritenendo fosse una banale influenza, alle 20 prescrisse tè molto zuccherato. A mezzanotte la donna morì.

Il figlio segnalò il fatto in questura facendo però presente che accusava nessuno. Il cadavere venne sottoposto ad autopsia e il perito, Antonio Osculati, invitato a rispondere a vari quesiti relativi anche al comportamento del medico, indagato per omicidio colposo che il giorno dopo il decesso della Zogna si era autosospeso, concluse affermando che «causa della morte fu una insufficienza cardiaca acuta probabilmente innescata da una disfunzione tiroidea» e che si elementi di colpa professionale». Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Margherita Ravera chiese al gip di archiviare gli atti ma Giulia Boccassi, legale di Maurizio Patrono, fece opposizione. Come può il perito affermare con sicurezza che un tempestivo ricovero in unità coronarica non avrebbe consentito a Zogna di superare la crisi? Il pm, nel chiedere l'archiviazione degli atti, sottolinea che mancano elementi per ipotizzare una responsabilità colposa del medico. [e. c.]

Accusato di furto

processato scoppia

ALESSANDRIA. E' scoppiato in lacrime mentre lo stavano processando per direttissima. Demi Begoli, 39 anni, è del Kosovo e l'altra e stato fermato dai carabinieri mentre insieme a Kiro Popovsky, di 41 anni, stava armeggiando vicino al tappo del serbatoio di un camion. Ieri durante il p ha chiesto notizie della sua terra, poi è scoppiato in lacrime. I due hanno patteggiato 2 mesi e giorni di reclusione coi benefici. Hanno raccontato di giunti l'altro ieri dalla Francia per cercare lavoro (avevano il permesso di soggiorno quel Paese). La scorsa notte erano sistemati sotto il ponte del Tanaro per dormire, ma il freddo li ha spinti a raggiungere un paizzale dove sostavano i camion per trovare il combustibile. [a. m.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare - TEL. 0143.822777 (3 linee) - FAX 0143.822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN 15/98

A POZZOLO

PASQUA

dal 18 Marzo
al 3 Aprile

di Carta Vantaggi e Vantaggi Plus

Lonza a trancio di suino
al kg L. 14.980
sc. 30% L. 10.480

Coppa tipo Zibello Casa Romagnoli "GALBANI"
al kg L. 31.900
al kg 25% L. 23.920

Mozzarella Mozary "INVERNIZZI" gr 125x3
al kg L. 15.706 L. 5.850
al kg L. 7.760 L. 3.000 L. 2.890

Zuppa di pesce "MARE VIVO" kg 1
al kg L. 15.500
al kg sc. 40% L. 9.300

Riso Carnaroli "PRINCIPE" kg 1
L. 5.700
sc. 30% L. 3.990

Uovo latte Barbie/Zorro "PERNIGOTTI" gr 175
L. 10.900
sc. L. 2.500 L. 8.400

Carta igienica "TENDERLY" 24 rotoli
L. 12.800
sc. 50% L. 6.400

Raccoglitore dorso 8 "PIGNA"
L. 3.900
sc. 25% L. 2.900

Videocassetta "FULL MONTY"
L. 28.900
sc. L. 4.000 L. 24.900

Macchina Caffé Cappuccino & espresso Crema, adattatore per 2 espresso, montalatte automatico, emissione vapore regolabile mod. CE300 "SIMAC"
L. 149.000
L.30.000 L. 119.000

Gilet uomo "BRUGI" tipo Husky, senza maniche, taglie dalla S alla XL, in colori assortiti
L. 16.900
L. 14.900

Zoccolo sanitario uomo donna, mis. dal n° 35 al n° 45
L. 14.900
L. 12.900

SABATO 27 MARZO SABATO 27 MARZO SABATO 27 MARZO SABATO 27 MARZO SABATO 27 MARZO SABATO 27 MARZO

SABATO 27 MARZO

300 kg Grana padano "IL MOLINO ALIMENTARE"
al Kg L. 15.900
sc. 35% al Kg L. 10.330

400 kg
Polpa famiglia bovino adulto
al Kg L. 11.900
sc. 30% al Kg L. 8.330

1.500 confezioni
"COCA COLA" lt 1,5x4
al lt L. 1.383 L. 8.300
sc. L.1.500 al lt L. 1.133 L. 6.800

60 pezzi
Felpa "WALS" con cappuccio in poliuretano, colori assortiti, taglie dalla S alla XL
L. 69.900
L. 59.900

200 pezzi
Servizio posate 24 pezzi "BASKET"
L. 16.600
sc. 40% L. 9.960

100 pezzi ferro a vapore piastra inox, potenza 1400W, autopulente, mod. DE102 "ROWENTA"
L. 49.900
sc. L.14.000 L. 35.900

APERTO
DOMENICA
28 Marzo
dalle ore 9.00 alle ore 20.00

ORARIO
CONTINUATO
LUNEDÌ 14.00 - 20.00
MARTEDÌ
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ
VENERDÌ
SABATO 09.00 - 20.00

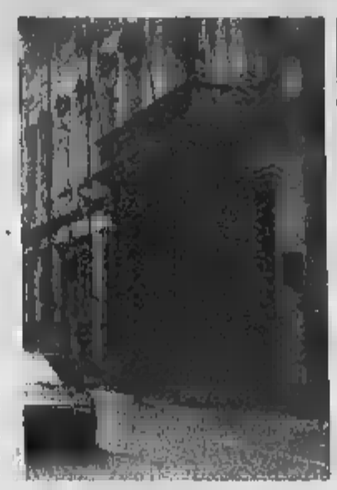
iPER
CENTRO COMMERCIALE
i Giovi
S.S. 35 BIS DEI GIOVI - POZZOLO FORMIGARO
TEL. 01[illegible]
Pozzolo

FINANZIAMENTO
10 MESI
SENZA INTERESSI
Nei reparti
TV - Hi-Fi • Cinefoto • Telefonia
• Elettrodomestici • Pneumatici
• Computer
[illegible]
Documenti necessari
Documento di reddito
Documento d'identità
Codice fiscale

Casale, proseguono le indiscrezioni sul toto-sindaco

Forse Pesce candidato

La sinistra punta sul sindacalista


Palazzo S. Giorgio ospita il municipio

CASALE. La settimana prossima anche le forze [illegible] centrosinistra [illegible] il loro candidato a sindaco? Potrebbe essere il momento buono, anche se c'è ancora un fitto alone di mistero e di incertezze. Il capogruppo [illegible] ppi, Mauro Oglietti, aveva detto qualche tempo fa: [illegible]on abbiamo fretta, aspettiamo dopo il bilancio». Il bilancio è stato votato ieri sera: [illegible] prossima settimana diremo qualcosa» è la sua unica stringata rassicurazione.

C'è molta curiosità, ovviamente, sul nome del candidato che dovrà fronteggiare, principalmente, Antonio Lunello, sostenuto dal Polo delle libertà.

Tra le indiscrezioni dell'ultim'ora quelle relative [illegible] un medico o a un sindacalista: il nome [illegible] Bruno Pesce circola [illegible] una certa insistenza. Potrebbe coincidere anche con le voci [illegible] condo cui il sindaco [illegible]po-Coppo dovrebbe essere un diessino. Ma il segretario [illegible] ds, Salvatore Sanzone, [illegible] dà conferme. [illegible] limita a dire: «Credo sia legittimo che la maggior forza politica possa [illegible] la propria candidatura. Abbiamo una [illegible] disponibile, peraltro nei 13 anni del sindaco Coppo abbiamo dimostrato capacità di governo. E Pesce dice: «Non si è ancora deciso nulla. Si tratta sui programmi. Non confermo». Ma neppure smentisce.

Per tutti questa è ancora, comunque, una fase di confronto, anche [illegible] verifiche bilaterali ce [illegible] già [illegible] che hanno fatto incontrare ppi, ds, Rifondazione comunista, comunisti italiani, socialisti democratici, Città insieme. Questi ultimi hanno bisogno ancora un po' di tempo per decidere come regolarsi ai fini di alleanze e appoggi di candidature: lunedì è fissata un'assemblea.

I comunisti italiani hanno ormai dimostrato in più occasioni (partecipando anche alle riunioni dei capigruppo dei partiti di maggioranza) di appoggiare le alleanze del centrosinistra. Il voto favorevole al bilancio di Renato Gagliardini ne è ulteriore conferma. Rifondazione, attraverso il suo segretario Carla Capra, dichiara: «Siamo disponibili al dialogo, ma il sostegno deve cominciare subito: non intendiamo arrivare in supporto al secondo turno come [illegible] anni fa». Ed Enrico Scoccati, segretario dei socialisti democratici, conferma l'esito positivo dei colloqui avuti con ppi, ds, comunisti italiani. «La prossima settimana chiediamo un incontro a Città insieme».

Silvana Mossano

Polemica

«Sui diserbanti risposta tardiva»

CASALE. Il comitato ambientalista Ittas si è rivolto all'avvocato Dal [illegible] di Torino perché chieda ufficialmente all'ufficio Tecnico del Comune che, ogni volta in [illegible] vengono compiute operazioni di diserbo su [illegible] stradali e cimiteriali, vengano affissi manifesti [illegible] pubblicati comunicati sui giornali perché i cittadini siano informati su tipo e tempi [illegible] diserbi.

In un documento dell'Ittas si lamenta il fatto che una richiesta [illegible] di informazioni [illegible] merito al tipo [illegible] diserbo compiuto in città, [illegible] il 1° giugno [illegible] sollecitata il 22 dicembre, [illegible] stata fornita dall'ufficio Tecnico dopo 9 mesi e solo successivamente all'intervento del Difensore civico della Regione.

Anche il [illegible] della risposta, tuttavia, non soddisfa, in quanto, come si legge nel comunicato, [illegible] è indicato il [illegible] del responsabile, ma sotto la scritta "Il dirigente" c'è una firma in corsivo illeggibile».

Inoltre, desta stupore il fatto che il Comune indichi, nella risposta fornita su sollecitazione del Difensore civico, le sostanze chimiche utilizzate per il diserbo di strade e cimiteri nel '97 e '98 (glifosate acido puro e clorato di sodio) contraddicendo l'assessore all'Ecologia Gianni Calvi il quale aveva pubblicamente dichiarato che il Comune aveva cessato [illegible] utilizzare quei tipo [illegible] prodotti. **[s. m.]**

Iniziato il processo contro un pensionato casalese

Figlia accusa: «Mio padre abusò di me per 15 anni»

CASALE. Si è aperto ieri mattina in Tribunale [illegible] processo [illegible] carico di [illegible] pensionato casalese, S. C., 74 anni che deve rispondere della grave accusa di violenza sessuale ai danni della figlia, ora sposata. E' [illegible] dall'avvocato Stefano Bugnera.

Secondo l'accusa, l'imputato avrebbe approfittato ripetutamente della figlia da quando questa [illegible] 10 anni, [illegible] 1977, fino a quando si [illegible] sposata [illegible] 25 anni, trasferendosi in provincia [illegible] Vercelli.

La giovane donna, solo dopo sei anni di matrimonio, nel febbraio del '97, ha trovato la forza di denunciare l'accaduto in commissariato, accusando il padre [illegible] averla violentata per quindici anni [illegible] di averla inoltre [illegible] avesse raccontato a qualcuno ciò che avveniva fra le mura domestiche. Ignara sarebbe stata la madre.

Ieri mattina, al processo che si svolge a porte chiuse, davanti [illegible] tribunale presieduto [illegible] Antonio Baglivo (Alessandra Ramon e Alberto Viti giudici [illegible] laterel la giovane ha nuovamente rievocato quegli anni d'inferno, di cui si era liberata solo con il matrimonio e l'allontanamento da [illegible]

Dopo la sua testimonianza sono seguite quelle di altri famigliari, fra cui le sorelle, interrogati dai giudici per far luce sulla drammatica storia.

Il processo è poi [illegible] rinviato al 13 maggio per ascoltare altri testimoni. **[r. sa.]**

Extracomunitari

Il caso Acqui finisce in Parlamento

[illegible] controlli compiuti in base all'ordinanza sugli immigrati del sindaco Bosio. E' quanto emerge da un comunicato diffuso ieri dal Comando della polizia municipale. Nel documento viene anche evidenziato l'operato dei vigili circa i controlli sulla sicurezza stradale nel lasso di tempo compreso tra [illegible] 16 e il 21 marzo: 63 [illegible] infrazioni al Codice [illegible] strada [illegible] eccesso [illegible] velocità [illegible] l'ausilio di telelaser e autovelox, in particolar modo agli incroci di via Cassarogna [illegible] corso Divisione Acqui con la statale 30. Due le patenti ritirate, mentre [illegible] sono [illegible] elevate 17 contravvenzioni per [illegible] mancato [illegible] delle cinture di sicurezza, 23 per uso improprio dei dispositivi [illegible] segnalazione. Sono stati inoltre multati due automobilisti che utilizzavano telefoni cellulari durante la guida. Compiuti, inoltre, 10 sequestri di merce nei confronti [illegible] [illegible] extracomunitari e 2 italiani, mentre una segnalazione [illegible] stata inviata all'Ispettorato del lavoro di Torino per un sospetto caso [illegible] lavoro minorile.

Intanto, [illegible] si placano le polemiche sull'ordinanza del sindaco Bosio sui controlli agli extracomunitari clandestini. Ieri, [illegible] [illegible] presentate [illegible] Camera e Senato due interrogazioni dei parlamentari Lino Rava e Giovanni Saracco. Inoltre, il consigliere comunale Marinella Barisone del gruppo Movimento per l'Ulivo - Democratici di Sinistra lamenta il rifiuto del Comune [illegible] farle visionare il [illegible] nicato sull'attività della polizia municipale. Il responsabile della Cisl, Antonio Loconte, infine, chiarisce che le forze sindacali [illegible] hanno nulla [illegible] contestare all'operato dei vigili, ribadendo il dissenso sull'ordinanza sugli extracomunitari. **[g. l. f.]**

Domani visite guidate

Alla scoperta dei capolavori del «Moncalvo»

MONCALVO. Una giornata dedicata a Guglielmo Caccia detto «Il Moncalvo». All'artista del Seicento, originario di Montabone, è dedicata la conferenza ospitata, domani [illegible] 10,30, nella chiesa di San Francesco.

[illegible] [illegible] saranno aperti, [illegible] l'occasione, i luoghi che custodiscono le sue principali opere: nove complessivamente le sedi coinvolte, distribuite [illegible] l'Astigiano [illegible] l'Alessandrino. L'iniziativa è promossa dalle Province di Asti, Alessandria, Torino, dai Comuni di Moncalvo, Asti, Casale, Chieri [illegible] dal Parco del Sacro Monte di Crea: un «cartellone» di enti che nel '98, con la Regione, organizzarono con successo visite guidate ai luoghi cacciani.

Domani [illegible] replica. [illegible] visitabile la chiesa di San Francesco, «galleria» delle opere [illegible] pittore monferrino e delle figlie Orsola Maddalena, Francesca e di altri allievi. Nella stessa sede, alle 10,30, conferenza di Giovanni Romano, docente di Storia dell'arte medioevale e moderna all'università di Torino. Sempre [illegible] Moncalvo altre opere del Caccia potranno essere osservate nelle chiese [illegible] Sant'Antonio Abate e Madonna delle Grazie. In visione anche le famose nature [illegible] di fiori, capolavori di Orsola Caccia, conservate in municipio.

Dalle 14 alle 17, nel parco naturale del Sacro M[illegible] di Crea, resteranno aperti il museo sottostante la Cappella dell'Incoronazione [illegible] Maria, oltre ad altre due cappelle (IV e V).

L'itinerario cacciano, affidato alle guide dell'Ati, toccherà anche il Duomo di Asti e le parrocchiali di Calliano, Casorzo, Grana, Grazzano (compresa la Confraternita di S. Spirito), Penango (anche quella di frazione Cioccaro). **[l. n.]**

IN BREVE

OCCIMIANO

In due patteggiano per il gioco d'[illegible]

Per gioco d'azzardo [illegible] Polisportiva hanno patteggiato [illegible] giorni [illegible] [illegible] e 300 mila di ammenda Giannino Defavari, 57 anni, di Occimiano, [illegible]co Longo, 42, di Alessandria, rispettivamente gestore [illegible] locale e socio della [illegible] che fornì i giochi elettronici. **[r. sa.]**

ACQUI [illegible]

Vincita al Superenalotto per circa [illegible]0

Un cinque al Superenalotto, che vince [illegible] milioni e mezzo, è stato realizzato con una schedina da poche migliaia di lire alla ricevitoria Toto di Lazzarino di via Garibaldi. **[f. m.]**

[illegible] SAN [illegible]

Funerali [illegible] giovane donna [illegible] [illegible] in [illegible]

Alle 15,30, a Borgo San Martino, funerali di Vincenza Perno, 37 anni, trovata morta in [illegible] in via Piacibello. **[r. sa.]**

CASTELLETTO [illegible]

Convegno in palestra sulla memoria storica

Convegno alle 21, nella palestra municipale «Il dovere della memoria, conoscere la storia per capire il presente». **[r. bo.]**

CASALE

Un corso dell'Aido [illegible] gli insegnanti

Un corso per insegnanti promosso [illegible] dalla sezione provinciale dell'Aido, presiduta dal dottor Maurizio Fasano, incentrato sulle donazioni di organi, [illegible] svolge dalle 14,30 all'auditorium Santa Chiara. **[s. m.]**

MURISENGO [illegible]

Si raccolgono adesioni per aspiranti «sceriffi»

Domenica dalle 10 alle 12 gazebo in piazza Bell'Aria per aderire [illegible] turni di sorveglianza volontaria. **[m. g.]**

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
- [illegible] **FIAT BRAVA** • **3 PC multimediali portatili** • **2 biciclette a motore Scoiattolo** • **2 fotocamere digitali** • **1 viaggio in Tunisia per 2 persone** • **15 kit satellitari completi** • **[illegible]0 telefoni cellulari** • **11 televisori portatili** • **45 confezioni di vini.**

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta [illegible] credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

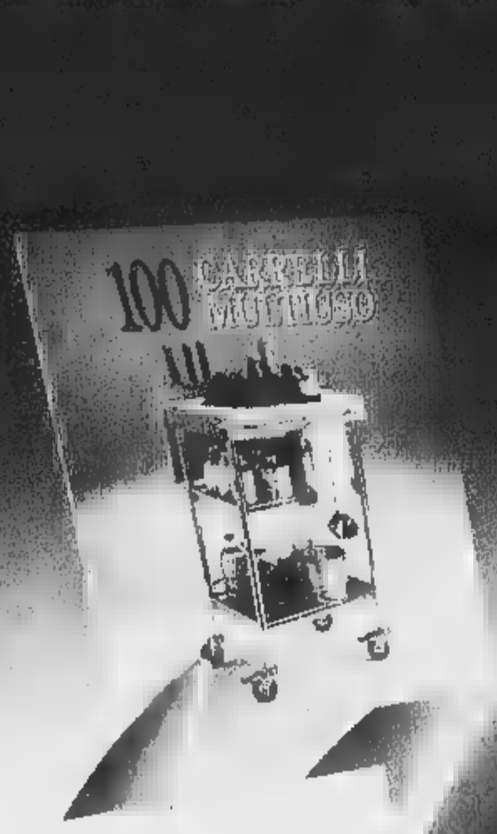
Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.



LAVASTOVIGLIE
ARISTON, INDESIT,
REX o SMEG
a L. 99.000

FINANZIAMENTI
A
TASSO ZERO
fino a 16 mesi
con Agos Italease

"Gloria Bellicchi Miss Italia"

Aut. Min. Rich.

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Per acquisti da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali! *Valore della cucina acquistata, I.V.A. inclusa.

casalarredi
Strada Valenza, 7 - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142.456452
(Zona Industriale Uscita autostrada Casale Sud)

DUE ERRE
F.LLI ROVERAN
FELIZZANO - Via Paolo Ercole, 49
Tel. 0131.791620 - 0131.776471

DAFFONCHIO
FRAZIONE [illegible] (AL)
Strada Tortona - Garbagna
Tel. 0131.884395-0131.884112 - Fax 0131.884395

BERLONI
UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

mobilificio
Parodi Ovada
Via Molare - Loc. CO.IN.OVA
Tel. 0143.822791-0143.80134

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.286
(in Val Borbera)
CHIUSO IL [illegible]
Fax (0143) 930.714

Sistema Qualità Certificato Riconosciuto in tutto il mondo

E-mail berloni@berloni.it
www.berloni.it

Mobili Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, 28
61100 Pesaro Tel. 0721-4491 - Fax 0721-402063

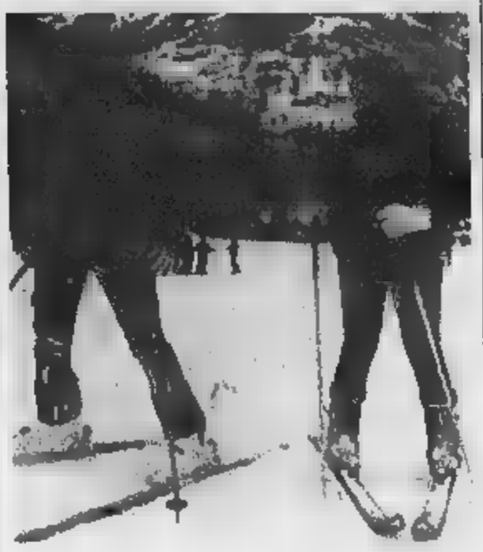
Per informazioni sul concorso potete rivolgervi ai Concessionari Berloni o chiamare il nostro numero verde

Numero Verde 800-235966

Dalle 9.00 alle 12.00
Dalle 15.00 alle 18.00

Nasce l'esigenza di programmare la trasformazione dell'economia alpina

La temperatura è aumentata dal Duemila si sciarà di meno



Il XXI secolo sarà segnato da [illegible] neve e di qualità inferiore «a terra», inverni più tiepidi e stagioni sciistiche più corte

[illegible] INVIATO

Il futuro? Meno stazioni sciistiche in attività nell'arco alpino, proba[illegible] in numero maggiore in Svizzera, Austria e Francia, sull'altro lato delle Alpi, e meno in Piemonte rispetto alla Valle d'Aosta. Il colpo al cuore o, se si applica il concetto del bicchiere mezzo vuoto [illegible] pieno a secondo di come lo [illegible] guarda, lo stimolo [illegible] programmare per tempo la grande trasformazione dell'area alpina, arriva dal convegno internazionale Alpclim, che si [illegible] tenendo all'albergo Italia di Varallo.

E anche [illegible] leggere nel futuro è [illegible] per sè difficile (figurarsi poi quando si parla di eventi atmosferici) le indicazioni degli studiosi dell'area alpina non lasciano scampo: il ventunesimo secolo sarà segnato da meno neve [illegible] di qualità inferiore «a terra», inverni complessivamente più tiepidi, stagioni sciistiche più corte. Questo dicono i dati raccolti dai climatologi europei che [illegible] sviluppando il progetto di ricerca finanziato dalla Cee sulle variazioni [illegible] clima e ambiente.

«Intendiamoci, non vogliamo spaventare nessuno. Mi [illegible] è neppure il caso di negare l'evidenza - [illegible] Luca Mercalli, di[illegible] della rivista di meteorologia Nimbus -. Le statistiche ci di[illegible] che [illegible] media del clima [illegible] Italia [illegible] aumentata un grado rispetto a un secolo fa. Ad esempio a Vercelli [illegible] Novara si è passati da 11 a 12 gradi. Dato che [illegible] si discosta a livello mondiale: la Terra in cento anni si è infatti "riscaldata" di 0,8 gradi. Lo stesso discorso vale per la neve. Nel primo Novecento in pianura ne cadeva [illegible] media 70 centimetri ogni inverno, adesso si è attestata [illegible] 30. Piccola avvertenza: noi consideriamo gruppi di anni, perchè come una rondine [illegible] fa primavera così un singolo evento non conta nulla quando si parla di ere climatologiche».

Al convegno internazionale Alpclim di Varallo (a destra). È stato [illegible] noto che in 100 [illegible] la temperatura media [illegible] di un grado Ciò ha causato il ritiro di un chilometro dei ghiacci

E' soprattutto quel dato «un grado in più co[illegible] media annuale» a far riflettere: «Già oggi abbiamo giornate invernali con temperature di 14, 15, 16 gradi. Ecco perchè la neve tiene meno - sottolinea Luca Mercalli -. Che questo benedetto effetto serra si faccia sentire non ci sono dubbi, basta guardare a quello che è venuto in superficie [illegible] alla conferenza mondiale di Kyoto. Oppure, nel piccolo, da quel che ha già fatto la Svizzera che da quattro anni stanzia fior di franchi per prevedere le prossime perdite del turismo invernale, e sciistico in particolare».

E siccome il clima va a braccet[illegible] [illegible] tutto quanto riguarda il mondo della montagna, ecco l'altra inoppugnabile prova a sostegno degli esperti. Spiega Claudio Smiraglia, organizzatore del [illegible] vegno di Varallo e docente di geografia fisica all'università di Milano: «I ghiacciai sono gli [illegible] custodi di quanto accade. In Italia [illegible] è iniziato a studiarli approfonditamente solo da una cinquantina d'anni. Ebbene [illegible] da un lato l'estrazione delle cosidette carote su Bianco e Rosa ci hanno permesso di rilevare [illegible] di tutti i feno[illegible] atmosferici che sono avvenuti (ad esempio nel ghiaccio sono state conservate in minimissima traccia le ultime esplosioni nucleari in atmosfera), dall'altro spicca quanto siano cambiate le condizioni delle varie placche. Sul Bianco il ghiacciaio Lex Blanche in un secolo è regredito di un chilometro e quello Pre de Bard di oltre mezzo chilometro, mentre sul Rosa il Lys si è ritirato di [illegible] migliaio [illegible] metri. Tutto per questo benedetto "riscaldamento" del pianeta».

Le conseguenze? La prima, più immediata, è la necessità di [illegible] maggiore conoscenza e preparazione, a tutti i livelli, per chi [illegible] in montagna, ovvero un approccio sempre più professionale, l'altro la possibilità di una trasformazione «fisica» delle nostre Alpi. «La tendenza potrebbe essere il ripetersi di quanto è accaduto nel corso dei secoli per i Pirenei - conclude Claudio Smiraglia -, ovvero montagne più secche con pochi ghiacciai, temperature più alte, vegetazione che cambia con i faggi [illegible] posto dei larici e boschi [illegible] conifere dove [illegible] ci sono i pascoli».

Roberto Eynard

Con l'Orchestra Compagnia d'Opera

Soggestioni spagnole sulle ali della musica

Stasera [illegible] Mondovì, poi [illegible] Verbania a Borgomanero e a Montalto Dora

Dal [illegible] 30 marzo l'Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta terrà un concerto replicato quattro volte: stasera alle 21 a **Mondovì** (Teatro Baretti), domani alle 21,15 a **Verbania** (Palasport [illegible] Intra), lunedì alle 21.15 [illegible] Borgo[illegible] (Teatro Nuovo), [illegible] infine martedì alle 21,15 nell'Anfiteatro di **Montalto Dora**, vicino a Ivrea.

Ci [illegible] due solisti [illegible] classe: il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonell.

Il programma è [illegible] ispirazione spagnola, [illegible] meglio spagnolesca, in quanto l'unico brano autenticamente iberico è il «Concierto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo, mentre gli altri [illegible] [illegible] eloquente e piacevole documento di quanto i suoni e i colori di Spagna abbia[illegible] avvinto i compositori di altri Paesi: in questo [illegible] i francesi Saint-Saens («Havanaise, per violino [illegible] orchestra») e Lalo («Sinfonia spagnola, per violino e orchestra») [illegible] il russo Rimskij-Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34»).

Quest'ultimo, [illegible] chiuderà le serate, richiede anche interventi solistici dagli orchestrali: cadenze brevi ma di impegno virtuosistico. E così per ricoprire il ruolo di prime parti ed eseguire queste parentesi di difficile esecuzione sono stati chiamati musicisti [illegible] Silvana Dolce (sarà anche violino di spalla), l'arpista Sara Terzano, il clarinettista Marco Sibona, [illegible].

«Capriccio spagnolo» è una pagina esteriore, [illegible] dall'effetto trascinante data la genialità di Rimskij nell'usare il colore degli strumenti. Il lavoro è suddiviso in cinque parti: «Alborada», [illegible] danza rutilante e sanguigna; una serie [illegible] «Variazioni» con gli interventi solistici; ripresa della «Alborada»; «Scena e Canto gitano», la parte più spensierata; «Fandango asturiano», che dopo [illegible] breve ripresa della «Alborada» conduce alla parossistica [illegible] conclusiva.

La «Havanaise» di Saint-Saëns [illegible] qualche esotismo in più, soprattutto nel sensuale canto violinistico. Ed è ancora il violino a far da padrone nella «Sinfonia spagnola» di Lalo, che nonostante il titolo è un concerto vero [illegible] proprio. Qui i richiami [illegible] folclore [illegible] decisamente più concreti.

Tutto lo spirito del popolo iberi[illegible] sgorga poi genuino e puro dal «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, sia nei due tempi estremi, cantabili e sereni, sia nel celebre Adagio, con i dolenti accordi di chitarra su cui si leva accorata [illegible] struggente la voce del [illegible] inglese.

Ma [illegible] segnalano altri concerti di rilievo in Piemonte in questi giorni. Domani alle 21 il Teatro Sociale di **Alba** ospita il Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: Alberto Barletta flauto, Francesco Pomarico oboe, Cesare Coggi clarinetto, Corrado Saglietti corno, Elvio Di Martino fagotto eseguono Danzi, Barber, Beethoven, Mozart e Nielsen.

Da ricordare anche le tappe (ore 21) dell'Orchestra d'Archi Italia[illegible], [illegible] Mario Brunello direttore e violoncello solista. Dopo la [illegible]ta torinese di domani al Conservato[illegible] di **Torino** per l'Unione Musicale (e musiche di Tavener e Mozart), il complesso suonerà domenica a **Cuneo** (Teatro Toselli), lunedì a **Biella** (Teatro Sociale Villani), martedì a **Pinerolo** (Teatro Incontro): in queste ultime tre località, il brano di Tavener sarà sostituito [illegible] un «Concerto per violoncello» di Haydn.

[illegible] per chi ama il pianoforte, questa sera alle 21, al Teatro Civi[illegible] [illegible] **Tortona**, c'è Alberto Campagnolo per eseguire Schubert, Liszt [illegible] Debussy.

Leonardo Osella

Prova Toyota, vinci SONY

Venite a provare una nostra vettura e parteciperete ad uno straordinario concorso con tanti fantastici premi **SONY** in palio.
Vincere è facile, ma solo fino al 31 marzo.

Equipaggiamento di [illegible]sia:
• ABS elettronico • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore
• 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
• Garanzia di [illegible] anni o fino 160.000 km
• Motori: 1.6 16V (110 CV), 2.0 16V (128 CV), 2.0 TD (90 CV)

Equipaggiamento [illegible] serie Corolla Clima '98:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag
• Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici
• Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando
• Antifurto immobilizer • Garanzia [illegible] 3 anni [illegible] fino [illegible] 100.000 km.
• Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2,0 Diesel

Vi aspettiamo per mostrarvi la gamma Toyota e per una prova su strada.

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713
Rivenditore Autorizzato: **GIADA srl** - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

Provate la differenza.
TOYOTA

Aut. Min. Rich. Scade il 31/3/99

[illegible] - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci, 29
Tel. **02.244.24.611**

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

Al Cov'Hause di Valenza c'è la Morblus Band, apprezzata anche in Usa

Ad Acqui un concerto «in rosa»

L'omaggio alle donne del gruppo Zotto

«Note di donna» è il titolo del concerto degli Zotto, alle 21,15, all'auditorium Olympia: brani del loro repertorio e canzoni d'autore ispirati da donne e ad esse dedicati. Il quintetto jazz è composto da Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax tenore e flauto), Claudio Botto (basso elettrico), Antonio Pirrone e Fabio Zorgno (batteria e percussioni). Ospite il cantante Stefano Zoanelli.

Al Palladium si balla stasera con Raff Martella; in sala latino c'è la Conexiòn Cubana.

Jazz e blues con la Bobo's Band al Club Saint Jacques di

BOSCO Liscio al Master con sergio Franchi; sul tardi, discoteca.

Al Tom Boy, musica dal vivo di Max Brando.

Al Pool Hot pub, in via Morini, pianobar e karaoke.

All'Azzurro, pianobar di Roberto Giordano.

Ai Magazzini Mondani, jazz con Alberto Mandarini, Giorgio Allara, Paolo Trocelli e Giorgio Accornero.

Ci sono i Valle Miseria alla birreria Il Maltese, con il loro progetto acustico.

CASTELCERIOLO. Alla Discokarica, in località Ventolina, musica mixata dal dj «Il Conte».

Al Fog si balla la musica scelta dal dj Gas.

«Tributo a Bon Jovi» al Thunder Road di il gruppo Young Guns.

LU. Blues e rock'n'roll da Torino al Mephisto con la Morbid Trading Company.

MARENGO. Al Ribe Ribe, lap dance e musica mixata.

NOVI. Piano bar di Fabio Tolu tutti i venerdì al Saint Paul.

Al Mamunja, dopo Ronnie Jones, arrivano gli Anakonda, quattro turnisti di grande qualità che hanno lavorato con Vandelli, Ron, Ruggeri.

ROCCA GRIMALDA. Alla Piccole Ore di Schierano suona la Ronaldo band.

SALE. Alla Cometa si balla il liscio di Emilio Zilioli.

STAZZANO. Musica commerciale e underground al Planet Rock con

Suonano i Frequenza Viva al Monkey pub:

Musica e animazione col dj Max Pensa al Docks.

VALENZA. C'è la Morblus band del chitarrista Roberto Morbioli al Cov'House: ha tenuto concerti anche in Usa, venendo molto apprezzata per la sua miscela di funky, blues, r'n'b' e soul. Questa sera presenta il secondo cd.

il rock graffiante degli Axia è protagonista al Cowboys Guest Ranch.

ALTRI APPUNTAMENTI

Alle 21, nella sala giovani del Civico, concerto del pianista Alberto Campagnolo: musiche di Schubert, Liszt e Debussy.

Al Municipale replica il «Sogno di una notte di mezza estate», con Arturo Brachetti.

La Morblus Band: Roby Morbioli, Daniele Scala, Luca Zulian e Antenore Adami

Sette spettacoli

Il teatro nelle scuole dei paesi

S'intitola «Di paese in paese» la rassegna di teatro per la scuola dell'obbligo, varata dalla Provincia e giunta alla terza edizione.

L'iniziativa, a cura della compagnia Ballatoio, è finanziata - oltre che dalla Provincia - anche da Progetto Teatro Ragazzi e Giovani, Regione, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dai Comuni ospitanti, che quest'anno sono sette.

Il cartellone degli spettacoli, che cominciano sempre alle 10,30, si articola nell'arco di tutto il mese di aprile. L'appuntamento inaugurale è l'8, al teatro «Verdi» di Pontestura: «Una vita di racconti» della compagnia Nonsoloteatro è destinato agli allievi delle medie.

Gli altri spettacoli, la luna sorrise» (il 9, a Stazzano, con il Teatro del Rimbalzo); «La ballata di Pinocchio (il 12, a Spigno, con il Teatro delle Dieci); «Stile libero» (il 13, a Pozzolo, con la Coltelleria Einstein); «Guidone Mangiaterra e gli sporcaccioni» (il 14, a Murisengo e il 15, a Solero, con il Ballatoio). Ultimo appuntamento, il aprile, a Bussignana: «Cenerentola o della differenza» con il Teatro dell'Angolo. [b. v.]

MUSICA TEXANA A GAVI

Sarah Pierce al Teatro Civico

GAVI. La cantautrice texana Sarah Pierce si esibisce, alle 21, al Teatro Civico: il biglietto costa 15 mila lire. L'accompagnano i musicisti Merel Bregante alla batteria; Kenny Grimes alla chitarra elettrica e acustica; Joe Barreca al basso e Maurizio Fassino ancora alla chitarra. Di supporto ci sono Fabrizio Poggio ed i Chicken Mambo, che hanno registrato un cd ad Austin in Texas con Bregante; ospite il bluesman alessandrino Paolo Raiteri. Presenta la serata il dj Roberto Rossi. La Pierce proporrà brani dal disco «No place like home» e classici della musica texana. [m. pu.]

La Dell'Arte in città

Al Loft Art un incontro con la poesia

ALESSANDRIA. Un appuntamento della Biennale di Poesia è previsto, alle 18,15, nella «Casa della poesia» (sede il Loft Art di Piera e Rino Tacchella), in via Lumelli 13. E' ospite la milanese Antonietta Dell'Arte, una delle più importanti voci poetiche nazionali, che vanta numerose pubblicazioni e una significativa opera di scambio e di collaborazione con artisti sul versante soprattutto musicale.

Negli Anni '80 ha svolto attività culturale al Centro polivalente «Lusca» e a festival di poesia e che richiamarono poeti e artisti attorno a un progetto comune.

Da sempre vicina alla Biennale, la Dell'Arte propone un'antologia della propria opera e risponde a domande e sollecitazioni di Elvira Mancuso e Mauro Ferrari. L'incontro odierno - in collaborazione con Comune, Provincia, Regione - offre anche un'anteprima: poesie dell'ospite musicate e trasposte nella dimensione del canto da Aldino Leoni e Mario Martinengo. [e. c.]

Mostre in provincia

«Foto d'autore» al Liceo e a Pozzolo

S'inaugura domani, nelle sale della Casa di riposo di corso Lamarmora 13, ad **Alessandria**, la mostra delle opere dei pittori Dario Sconfienza, Ornella Oldano e Bianca Sconfienza: nature morte, paesaggi, pitture su vetro e falsi d'autore. Sino all'11 aprile, ogni giorno 16-19.

«Lourdes: la villa fraternelle» è il titolo della mostra fotografica, realizzata da Giacomo Aldè, che si apre oggi nella PhotoGallery del Cifa, in via Venezia 7, ad Alessandria. Prosegue sino al 24 aprile con orario di visita lunedì-venerdì 10,30-12 e 15,30-18,30; venerdì sera 21,15-23. Sabato, domenica e festivi è chiuso. E' aperta sino a domenica, nella sala d'arte e cultura della Camera del lavoro, in via Cavour, la mostra della pittrice Maria Luisa Remotti: fiori e paesaggi i suoi soggetti preferiti. Tutti i giorni 16-19.

Al centro «Rosco» di **Pozzolo Formigaro**, statale Novi - Alessandria, prosegue la mostra «Autentici falsi d'autore» di Laura Fulvia Crepaldi e Fabrizio Gastaldo. [f. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65	87	80
	89	56	55	55	53
CAGLIARI	5	2	49	3	19
	66	58	53	49	48
	28	4	61	48	39
	92	70	50	47	44
GENOVA	28	63	80	89	36
	106	61	81	72	55
	57	32	73	60	27
	81	70	59	53	52
NAPOLI	21	23	59	54	27
	95	67	57	56	48
PALERMO	25	41	80	30	22
	89	62	79	67	64
	16	45	63	8	12
	73	59	59	55	51
TORINO	13	63	88	4	40
	132	110	62	81	55
	63	71	54	52	78
	110	59	56	46	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 42 di Torino. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-1	42-17	42-8	42-74	42-85
42-19	42-82	42-75	42-87	42-46
42-62	42-63	42-24	42-13	42-39
42-34	42-41	42-21	42-49	
42-89	42-20	42-64		42-85
42-2	42-3	42-60	42-87	

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-50	74-20	74-12	5-15	5-3
74-16	74-51	74-84	5-42	5-1
74-60	74-52	74-3	5-54	5-40
74-88	74-19	74-5	5-8	5-49
74-2	74-30	5-50	5-51	5-2
74-42	74-1	5-16	5-52	5-4
74-55	74-4	5-61	5-20	5-75
	74-58	5-38	5-19	5-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e gioca- a Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	61-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-61-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-81	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Ambata 38 a Cagliari

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L.	8 - 32 - 44 - 45 - 61 - 38
	22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 21 - 42 - 36 - 75 - 81 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 44 - 71 - 86
224 combinazioni	- varianti =68 - 79 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.

CINEMA AMBRA - ALESSANDRIA

5 VINCITORI 5 PREMI OSCAR

Tra cui: • MIGLIOR
• MIGLIOR FOTOGRAFIA

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA

7 PREMI OSCAR

sui:
• MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH PALTROW
• MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA JUDI DENCH
• MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

ESTATE AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Patch Adams,** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 16; 18. Lire 7000. Or.: 20; 22,30.

Tel. 0131-252.079. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: ; 22,20. Lire 10.000/7000.

- **Sala Grande.** Tel. 0131-234.240. **La vita è bella** di e con R. Benigni e M. Braschi. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000/9000.

- **Sala Piccola.** Tel. 0131-234.240. **Un con Mussolini,** di F. Zeffirelli con Cher e M. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000/9000.

0131-268.080. **La fame e la** di e con Antonio Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 19,50; 22,15. 12.000 (posto unico).

MONCALVO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto,** con K. Kostner. Or.: 19,45; 22,20. 12.000 (posto unico).

Tel. 0144-322.685. Adams, di T. con R. e . Potter. Or.: 20,30; 22,30. Lire

Tel. 0144-322.400. **La e la sete,** di e con A. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/7000.

ARQUATA SCRIVIA

Tel. 0143-867.516. **Buoi e albatros.** Ore 21. Cine

CASALE

. Tel. 0141-824.889. Teatro: **La Tregua.** Ore 21. Lire 30.000/20.000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto,** con K. Costner. . 20, 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **La ,** di e con R. Benigni e N. Braschi. .: 20; 22,20. Lire (posto

MODERNO. Tel. 0142-452.818. **La fame e la** di e con A. Albanese. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000/9000.

CASALE

. 0131-585.001. OGGI .

CERESOLE

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

CHIVASSO

Tel. 0141-701.459. **La fame e la sete,** di e con A. Albanese. .: 20,30; 22,30. 10.000/7000.

LUX. . 0141-702.788. **Il grande Joe.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Lucignolo,** di e con M. Cecchetto. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

NOVI LIGURE

ITALIA. Tel. 0143-321.472 **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000.

MODERNO. Tel. 0143-78.280 **La fame e la** , di e con A. Albanese. Or.: 20,30; 22,20. .

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000/7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Patch Adams,** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 20,15; 22,30. 10.000/8000.

TORTONA

SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 **La fame e la sete,** di e con A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

VALENZA

Tel. 0383-648.124. **Patch Adams,** di T. Shadyac R. Williams e M. Potter. Or.: 20,10; 22,20. 10.000/7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. . **La vita è bella** DI. 15,30; 17, 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ALCYONE c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 2: **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 5817.190. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,45; 18,55;

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, . 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Muzan-** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. . **Cose molto** ; 16; 18,10, 20,20; 22,30

- [SR] Nirvana via 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Mondalcone, tel. 327.2214. **Fuori del mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** .: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. , tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Un tè con Mussolini.** Diario: 16; 17,30; 20; 22,30.

1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.

ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 617.33.23. **Lucignolo.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.

FIORINA c. Trapani 57, tel. . **spoare in love.** DI.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, . 812.59.96. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città,** ore 16; 18 **Elizabeth,** ore 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, . 541.263. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Fuori del mondo.** Or. 16,30; 18,30; ; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 22,30. *Sala 5:* **Bugia, baci, bambole e** .

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **spoare in love.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. : 15,15; 17,45; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Padrona del suo destino.** Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via 338, t. . **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Concerti '98/'99. Prossimo concerto domani ore 20,30. Orch. Teatro Regio diretta da H. Soudant. M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Bigl. ore 10,30; 15. Tel. 011 5815.241/242.

Valle d'Aosta Courmayeur La Thuile Morgex

Affittiamo

SETTIMANE

ESTIVI

Morgex 0165.809213
Courmayeur 0165.841521

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

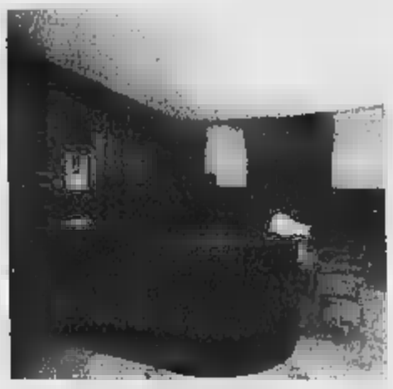
Per informazioni tel: 011-56.381

15067 NOVI LIGURE (AL)
VICOLO CRAVENNA, 5

TEL. 0143.741681
FAX 0143.314841

RESIDENZA AMEDEO

CASA DI RIPOSO
PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON AUTOSUFFICIENTI



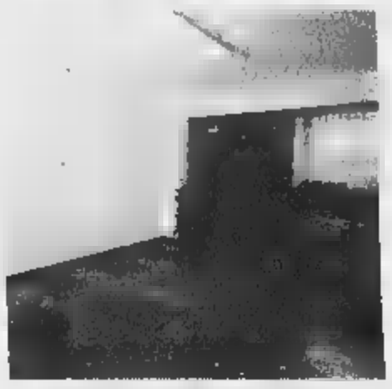
...AMBIENTE ACCOGLIENTE
IN CENTRO CITTA'...

...SERVIZI, QUALITA', CON L'ESPERIENZA
DI UN'ORGANIZZAZIONE CHE DA DIECI ANNI
OPERA NELL'ASSISTENZA ALLA TERZA ETA

...NELL'OASI PERSONALE A POCHI PASSI
DAI PARCHEGGI

...CAMERE SINGOLE E DOPPIE
CON BAGNO INTERNO ATTREZZATO,
TELEFONI INDIVIDUALI IN CAMERA.

...CUCINA INTERNA CON PREPARAZIONE
DEI PASTI SUL POSTO;
MENU' CON DUE SCELTE PER OGNI PORTATA...



...ASSISTENZA INFERMIERISTICA E RIABILITATIVA,
AMBULATORIO MEDICO INTERNO;
SPECIALI BAGNI ASSISTITI PER NON AUTOSUFFICIENTI

CONTINUANO LE FAVOREVOLI
CONDIZIONI ECONOMICHE D'INGRESSO

Rosso 24 ore eclat

Brilla il nuovo sorriso

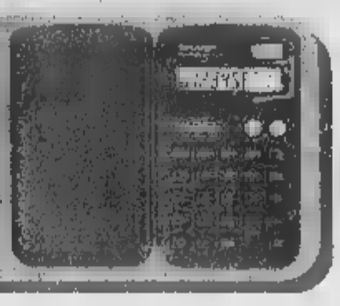
Con Rosso 24 Ore Eclat il rossetto
diventa più **leggero** e [redacted] sulle labbra.
Il colore **brilla** e resiste **fedele per tutto il giorno.**
E' un piacere sorridere con il nuovo comfort
di Rosso 24 Ore Eclat. In **14 nuance.**

DEBORAH

€UROCCASIONI!

TV - VIDEOREGISTRATORI - VIDEOCAMERE - HI-FI - RADIOREGISTRATORI

SU TUTTI I PRODOTTI
IN REGALO
UNA CALCOLATRICE
TASCABILE SHARP EURO



TV

TV SONY ICV - 14V6A STEREO/COMBO

14" | VHS | 60 CANALI | SHOW VIEW

- TVC a 14"
- Cinescopio a colori Black Trinitron
- Clock Timer
- Start timer/Sleep timer
- Telecomando

L. 899.000 € 464,294
12 rate da L. 75.000

TV SONY KV - 21R1A

HI BLACK | TOP TEXT | SLEEP TIMER

- Audio Stereo 2X14W
- Cinescopio a colori Hi Black Trinitron
- Sleep Timer
- Televideo/Fast Text/Top Text
- Telecomando

L. 799.000 € 412,649
12 rate da L. 66.667

TV SONY KV - 29C5A

2X 20W | HI FI | TOP TEXT | DSP

- Audio Hi-Fi Stereo 2X20W
- Cinescopio a colori Super Trinitron
- Digital Surround Processor
- Televideo/Fast Text/Top Text
- Telecomando

L. 1.199.000 € 619,231
12 rate da L. 100.000

TV SHARP + VIDEOREGISTRATORE SHARP VCM26-SM

14" | SLEEP TIMER | 99 CANALI | 2 W

- Tvc 14"
- Cinescopio da 37 cm
- Antenna monopolare
- Timer con funzione sveglia e sleep
- Sistema automatico ricerca e memorizzazione canali
- Telecomando

L. 599.000 € 309,357
12 rate da L. 50.000

TV 20" SHARP 51AT-155

20" | MULTI TEXT | 40 CANALI | 4 W

- Mono
- Sintonizzatore con Hiperband 40 canali
- Presa scart 21 pin
- Timer con funzione sveglia
- Sistema automatico ricerca e memorizzazione canali
- Telecomando

L. 499.000 € 231,899
12 rate da L. 41.667

KIT TV SHARP

TELECAMERA + BORSA + CASSETTA 8MM

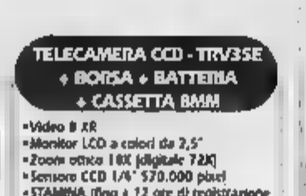
- Video 8 XR
- Zoom ottico 18X (digitale 72X)
- Sensore CCD 1/4" 570.000 pixel
- STAMINA (fino a 12 ore di registrazione con NP-F950)
- Effetti speciali
- Batteria Info-Litio
- Titolatrice 7 colori
- Registrazione in formato 16:9

L. 1.099.000 € 567,586
12 rate da L. 91.667

TELECAMERA CCD + BORSA + BATTERIA + CASSETTA 8MM

- Video 8 XR
- Zoom ottico 18X (digitale 72X)
- Sensore CCD 1/4" 570.000 pixel
- STAMINA (fino a 12 ore di registrazione con NP-F950)
- Effetti speciali
- Batteria Info-Litio
- Titolatrice 7 colori
- Registrazione in formato 16:9

L. 1.199.000 € 619,231
12 rate da L. 100.000



TELECAMERA CCD + BORSA + BATTERIA + CASSETTA 8MM

- Video 8 XR
- Monitor LCD a colori da 2,5"
- Zoom ottico 18X (digitale 72X)
- Sensore CCD 1/4" 570.000 pixel
- STAMINA (fino a 12 ore di registrazione con NP-F950)
- Effetti speciali
- Batteria Info-Litio
- Registrazione in formato 16:9

L. 1.499.000 € 774,168
12 rate da L. 125.000

VIDEOCAMERE

- Video 8 XR
- Zoom ottico 16X (digitale 32X)
- Sensore CCD 1/4" 320.000 pixel
- STAMINA (fino a 12 ore di registrazione con NP-F950)
- Effetti speciali
- Batteria Info-Litio
- Titolatrice 7 colori
- Registrazione in formato 16:9

L. 899.000 € 464,294
12 rate da L. 75.000

SONY CCD - TRV15E

- Video 8 XR
- Zoom ottico 16X (digitale 64X)
- Sensore CCD 1/4" 320.000 pixel
- STAMINA (fino a 12 ore di registrazione con NP-F950)
- Effetti speciali
- Batteria Info-Litio
- Titolatrice 7 colori
- Registrazione in formato 16:9

L. 2.990.000 € 1.544,206
12 rate da L. 250.000

- Schermo incorporato LCD da 3" (7,5 mm)
- Elevata risoluzione (69.856 pixel) e luminosità con bassissima riflessione (1%) e sistema antiimpronte sullo schermo
- Zoom digitale 32X (ottico 16X)
- Formato 8mm PAL Mono HiFi
- Autoimpresa
- Possibilità di ripresa da qualsiasi angolazione

L. 699.000 € 361
12 rate da L. 58.333

SHARP VLE - 630S

+ BORSA MORBIDA MINIWAY PER VIEWCAM + BATTERIA BT-H12

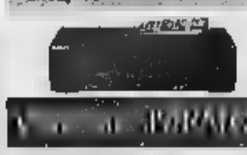
- 8 mm PAL HI-FI mono
- Immagine ad alta risoluzione
- Monitor LCD da 3" ad alta risoluzione
- Zoom motorizzato 18x
- Audio Hi-Fi mono
- Titolatrice con messaggi standard

L. 1.099.000 € 567,586
12 rate da L. 91.667

SHARP QT-CD111H

- Amplificatore 20 W
- Apertura dall'alto con espulsione morbida CD
- Piastra a cassette stereo
- Sintonizzatore a due bande FM/AM
- Casse acustiche Full-Range con woofer 10 cm

L. 159.000 € 82,116



SONY SLV-ET30

- VHS
- Mono 2 testine
- Nuovo meccanismo 5-Mecha
- Trilogic Plus
- Tasto replay
- Telecomando palmare

L. 349.000 € 180,249

SONY SLV-E730

- VHS
- Mono 4 testine video
- Nuovo meccanismo 5-Mecha
- Super Trilogic
- Tasto replay
- Telecomando joystick

L. 699.000 € 361
12 rate da L. 58.333

HI-FI

SONY MHC-RX88

- Funzioni DJMIX PRO Groove
- Sintonizzatore FM/AM
- Auto Tuning RDS/Timer
- 2x100 Watt
- Equalizzatore a 5 bande - OBFB - Surround
- Ingresso Cuffie e microfono
- CD-Changer a 3 dischi
- Deck a doppia cassetta
- Casse a 3 vie

L. 699.000 € 361
12 rate da L. 58.333

KIT PARABOLA + TV 21" SHARP 54DS-035

Realizzata da Tele System per chi ha problemi di spazio su tetto o balcone. Diametro 60cm in ferro con braccetto in plastica + Decoder satellitare con modem integrato per accedere ai servizi interattivi. Altissima qualità digitale audio/video.

21" | STEREO | 2X 10W | MULTI TEXT

- TVC a 21" stereo (Decoder IGR)
- Cinescopio Black-Matrix da 54 cm
- Dimensioni (LxAxP) mm: 612x459x492
- Decoder Multi Text incorporato
- Potenza d'uscita: 2x10W (frontali)

L. 699.000 € 361
12 rate da L. 58.333

Inoltre vieni da Mister Computer a provare il nuovo processore Pentium III

intel inside Pentium III

Pagamenti rateali a interessi 0%

Computer a partire da € 990.000

MISTER COMPUTER

Mister Computer
ALESSANDRIA
Viale Massobrio 24
Tel. 0131/56224

GALLERIA FARAZI'

tappeti pregiati

CHIUDE E SVENDE A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.

Nel Vostro interesse visitateci!!

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

La partita alle 15,30, in campo anche il bomber Montella

Al «Bailo» c'è la Samp

Oggi l'amichevole con il Libarna

Un amichevole per ritrovare l'entusiasmo insieme ai tifosi e accantonare per un attimo le tensioni per la rispettiva difficile situazione in campionato: è lo scopo della partita che opporrà oggi due squadre che, facendo le dovute proporzioni, vivono situazioni di classifica e societarie simili. Sampdoria e Libarna si affrontano in amichevole, alle 15,30, al «Bailo» di Serravalle. Un incontro programmato da tempo in virtù degli ottimi rapporti esistenti e della scelta della società blucerchiata di far disputare alla squadra Primavera le partite casalinghe di campionato a Serravalle.

Sulla stampa sportiva tiene banco in questo momento la vicenda Montella: le esternazioni del bomber hanno rivelato la volontà di alcuni dirigenti di escluderlo dalla formazione titolare, alla vigilia della partita contro l'Inter in cui poi il numero 9 blucerchiato ha segnato i 4 gol della vittoria.

Ora però l'intenzione di società e giocatori di mettere da parte le questioni fuori dal campo e di concentrarsi sulla gara finale di stagione. Montella dovrebbe essere in campo, magari per uno spezzone di partita, a Serravalle. Assenti invece l'altro folletto blucerchiato Ariel Ortega, volato in Argentina per la convocazione della sua nazionale e Grandoni, convocato dall'Under 21 di Marco Tardelli. Tutti disponibili gli altri, da Perron, a Pecchia, a Palmieri, per la gioia dei tifosi attesi numerosi al Bailo: la Samp nel Novese conta una serie di club di supporter. Il più antico è dedicato al professor Chiapuzzo, ortopedico novese per decenni medico della squadra.

Rosa al completo per il Libarna per il quale quello di oggi un utilissimo per l'incontro di domenica con il Saluzzo, un'altro match verità nella lotta per retrocedere il quale sarà Boella, squalificato. Intanto un nuovo episodio, dopo l'esonero di mister Traverso e l'arrivo in panchina di Franco Mura, scuote anche l'ambiente rossoblù alla vigilia dell'amichevole di lusso. Sono le dimissioni del direttore sportivo Edoardo Gemme. «Abbiamo tentato di farlo recedere da questa decisione della quale siamo molto dispiaciuti - dice l'addetto stampa Elena Biava - ma è stato irremovibile».

[redacted]

LA TAPPA AL [redacted]

Nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa» fra i tagliandi pervenuti ieri novanta recano il nome di Daniele Barcaroli (Casale/Esordienti). Daniele Palabrino (Occimiano/Giovanissimi) riceve la preferenza, a quota 36 sono sei calciatori della Pozzolese: Caruso (Primi calci), Giorgio Merlano (Pulcini), Luca Grassano (Esordienti), Edoardo Fossati (Giovanissimi), Roberto Foresti (Allievi) e Stefano Demicheli (Juniores). [r. g.]

Al via i campionati di tamburello

Segni di gloria per il Cremolino

CREMOLINO. Tocca al Cremolino, con l'anticipo di domani, inaugurare i campionati di tamburello '99. La squadra alessandrina, dopo la conquista del titolo di serie B, affronta la A2, e sarà certo una stagione impegnativa ma anche molto interessante per gli appassionati dell'Alto Monferrato. Saranno infatti le formazioni inedite che si potranno vedere impegnate a Cremolino, almeno per la prima parte del campionato, quando non ci sarà concomitanza con le gare a Castelferro.

A Cremolino domani arriva il Vidor di Treviso, che schiera Bottarel, Menin, Prosdocimo, Ferracin, Sergio e Loris Delmolin. Il Cremolino, dopo la valida prestazione a Cavriana, è fiducioso, e quello di domani sarà un confronto tutto da vedere, anche per una prima valutazione delle possibilità che ha la squadra di Vignolo contro una formazione di categoria equivalente.

Nella A1, il Castelferro gioca domenica e ospita Castiglione delle Stiviere che presenta alcune innovazioni: con Guerra e Antonioli, giocano Murari, Toninelli, Villagrossi e Tentani. C'è attesa di vedere la nuova squadra del presidente Ottria all'opera, anche i mantovani non dovrebbero rappresentare difficoltà per Dellavalle e C.

Il campionato di A1 si svolge con la sperimentazione dei play off: vi accederanno sei squadre, che gareggeranno in due gironi.

Ecco gli altri incontri della prima giornata, A1: Castellaro-Bardolino, Ceresara-S. Paolo, Borgosatollo-Cavrianese, Medole -Solferino; A2: Bassa- Callianetto, Sabbionara-Tuenno, Castelli Calepio-Marna, Goitese -Ronzo; Palazzolo-Botti. Si inizia alle 15: [r. bo.]

A Casale

Si giocherà in Cittadella

CASALE. Il tamburello entra in Cittadella. Tocca alla Tamburellistica U.T.M. Mossano far rivivere in città degli sport sferistici più amati in Monferrato. Domenica inizia il campionato del Monferrato, con 8 squadre. Dopo alcuni turni sul campo di Solonghello, la formazione casalese giocherà su un campo sterrato che sarà realizzato nel Quartiere fieristico, sul lato destro della Cittadella. Così la prima giornata, inizio 15,30: Mombellese -UTM Mossano; La Padania -Cerrina Valle; Gabiano-Mombellese Giovani e Serralunga -Alfiano Natta.

Dunque dopo 10 anni torna a rivivere la Tamburellistica Mossano che negli Anni '80 sfiorato il titolo nazionale. «Un ritorno a un antico amore, nato fin da bambino quando mio padre la domenica mi portava sui campi di gioco - commenta il presidente onorario Costantino Mossano -, alla squadra chiediamo il massimo impegno per onorare questo nobile sport». La rinascita della squadra casalese ha anche segnato una fusione con quella del tamburello a muro vignalese, giocatori interscambiabili. Nella Mossano gioca Lorio (battitore), Bertoli o Assandri (spalla), Bissacco, Longhin e Baldin (terzini), mentre in quello a muro saranno in Bertoli, Franzolin, Mezzoni, Ninzatti e Gagliardone. [r. sa.]

è vero!

RICORDA CHE PER L'USATO C'È

Idea Paterna

UNO
Ritiriamo la tua auto pagandola contanti

DUE
Acquisti un'auto usata senza anticipo e con garanzia

TRE
Paghi 299.000 lire al mese

FORD KA 1300 - clima - radio - servost. - 1300cc - 97 - argento
FIAT 500 - di serie - 750cc - 93 - verde bottiglia
FIAT TIPO 1.6 I.E. - di serie - 1600i.e. - 94 - blu petrol
RENAULT TWINGO [redacted] - clima + vetri elett. - 1200cc - 95 - Verde
PEUGEOT [redacted] - clima + vetri elett. - 1100cc - 95 - blu petrol
FIAT UNO 60 S - di serie - 1100cc - 91 - bianca
FORD MONDEO 18 T.D. SW GHIA - full opt. - 1800 TD - 95 - verde
FORD ESCORT 16 TD SW GHIA - full opt. - 1800TD - 96 - verde
RENAULT MEGANE SCENIC TD - full opt. - 1900TD - 97 - verde
FIAT PUNTO 70 TD, 5P - servost. radio v. elet. - 1700TD - 97 - blu
DAEWOO NEXIA GLX - full opt. gpl + clima - 1500 16v - 97 - Verde
NISSAN PATROL - autocarro 2800D - 2800TD - 84 - bianca

L'Usato Paterna:
Corso [redacted] bis, Alessandria
(zona Cristo)
Tel. [redacted]

La squadra si presenta

L'Anpi Sport punta ancora su Depetris

VALENZA. Domenica parte la stagione ciclistica 1999 e l'Anpi sport Valenza gioca d'anticipo, presentando corridori e programmi. L'appuntamento per le 17 di domani al Ristorante «Da Alfonso» di piazza Italia 13, e Pecetto, sponsor del sodalizio, assieme all'Impresa edile Fabrizio Bononi di Sale e ai Cicli Mariano di Robbio Lomellina.

«L'ultima stagione, ricca di successi, è stata eccezionale - ricorda il presidente, Danilo Massocchi - cercheremo di ripeterla, aggiungendo magari qualche ritocco in meglio».

Il big sarà ancora Matteo Depetris, che nel 1998, debutto tra gli Allievi, ha aggiunto al suo palmares 20 vittorie e decine di piazzamenti. Sarà affiancato dai quindicenni Andrea Pascali e Dario Prunas, sotto la direzione tecnica di Tiziano Depetris. Nella categoria Esordienti, Alessandro Cagnina, Marco Depetris, Davide Vuto (nati nel 1985), Stefano Davite e Francesco Massocchi ('86). Il direttore sportivo è Aldo Morando. Sono 7 i corridori Giovanissimi la guida di Luca Lorando: Davide [redacted]mi nella G2; Simone Bononi, Faride Fusaro e Massimiliano Lonardi nella G3; Davide Cabella e Michela Massocchi (altra grande protagonista della passata stagione, con 22 affermazioni) nella G5; Davide Garberi nella G6.

Oltre a partecipare alle corse indette dagli altri club in Alta Italia, l'Anpi organizzerà nove manifestazioni in provincia, grazie allo staff organizzativo composto dai presidenti onorari Pier Giorgio Deambrogio e Alfredo Megazzini, dal presidente Danilo Massocchi, dai vice Dario Cassini e Francesco Capuzzo, dal segretario Marco Gobbi, dal cassiere Mario Brunoldi e dai consiglieri Giancarlo Mirgone, Angela Zeggio, Danilo Simeon, Giovanni Piombo, Nelda Caniggia, Giancarlo Balaso, Roberto Trombetta e Sergio Fassino, comincia il lunedì di Pasquetta a Valenza, con il 4° Trofeo dil Traguardos, per Giovanissimi, su strada,, per proseguire sino al agosto, con 2- corse al [redacted]. [r. c.]

AI CINEMA
ALESSANDRINO - ALESSANDRIA
CRISTALLO - ACQUI
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE

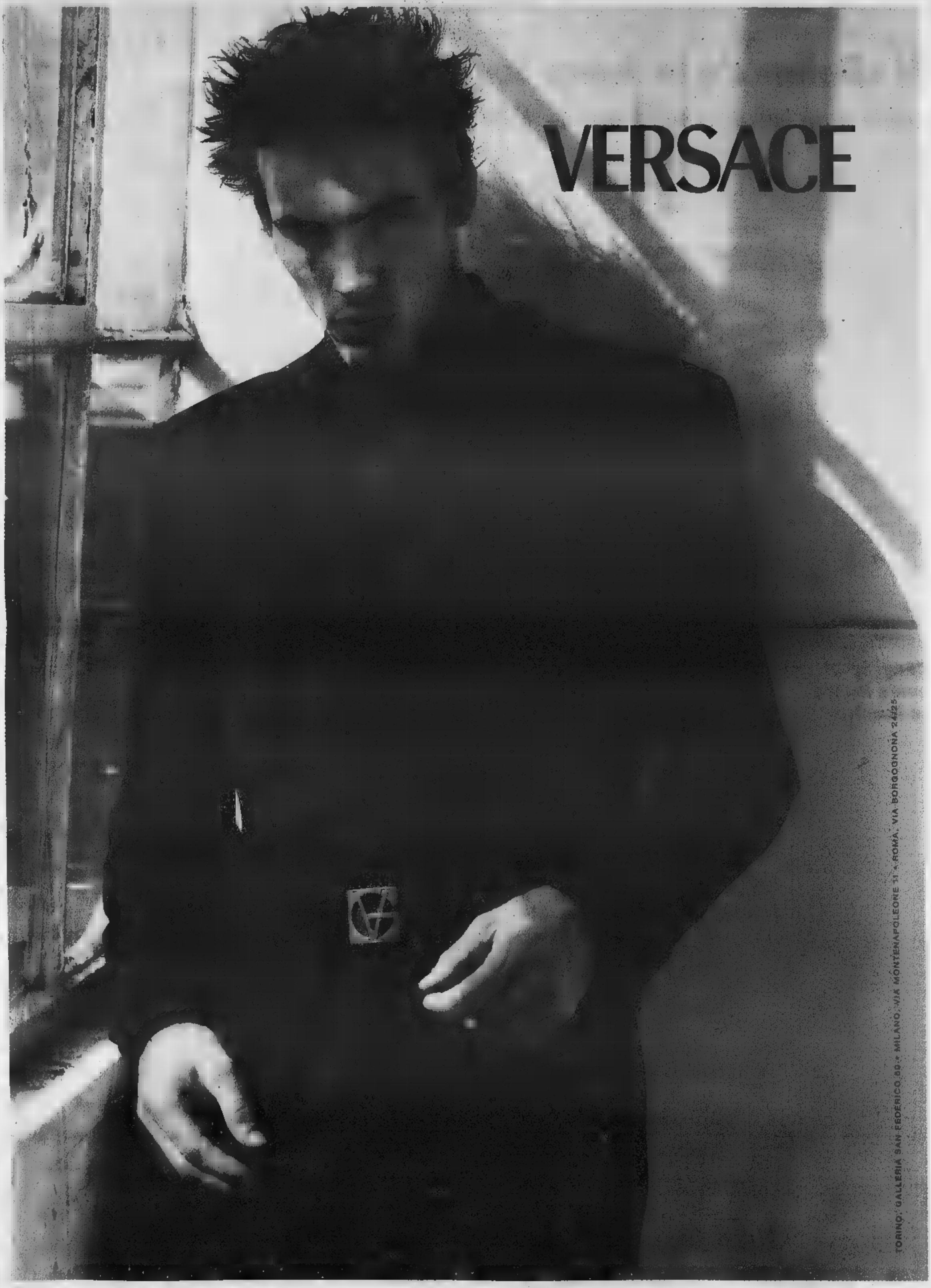
GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
AUT. MIN. PROT. 6/734688/PP DEL 01/03/99

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale ALESSANDRIA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio in [redacted]

1

bennet IPERMERCATO ALESSANDRIA
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.


VERSACE
TORINO: GALLERIA SAN FEDERICO 69 • MILANO: VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA: VIA BORGOGNONA 24/25

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

GIUSTO CANAVESE. Una serata di festa si è conclusa in tragedia, per una famiglia di Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la scorsa notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo essere stati al compleanno di una parente, a Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è stata tamponata violentemente, si è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello di padre e figlio, sono stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; la donna, che era alla guida, è stata invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime sono Liberantonio Papagno, 48 anni, imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla e da tempo, ormai, costretto a muoversi soltanto con la sedia a rotelle; sua moglie Maria Rosa Tarallo, 46 anni, che divideva la sua vita tra il lavoro di impiegata e la cura del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, ex studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della zona. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, 21 anni, che vive a Torino dove lavora come fornaio.

Originari della Puglia, avevano abitato nel capoluogo piemontese fino a 8 anni fa. Poi si erano trasferiti alla periferia di San Giusto, nella bassa Canavese, occupando una parte di una elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 di via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo aver appreso la notizia -, persone educate e molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la sua malattia, era felice di aver trovato casa in campagna». Vivevano a San Giusto da pochi anni, ma erano ben inseriti e stimati. «Davvero una tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo era alla guida della Lancia Delta; al suo fianco il marito, dietro c'era Giuseppe con accanto la carrozzina del padre. Stavano tornando a casa dopo aver trascorso la serata dalla sorella di Maria Rosa, a Cascina Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è stata una Mercedes 500 condotta da Luciano Congiù, 59 anni, residente a Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, è finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, ed è morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nelle lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti a causa del violento impatto, e che il loro cuore avesse già cessato di battere quando la Delta si è incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico della tangenziale e nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una scena davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. E purtroppo non si è potuto far nulla».

Nadia
Mauro R

Le tre vittime della sciagura **Liberantonio Papagno**, il figlio **Giuseppe** e la moglie **Maria Rosa Tarallo**

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco dopo essere stata tamponata con violenza da una Mercedes

IN BREVE

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime 48 ore, da parte dei carabinieri, per reati legati allo spaccio e al consumo di droga. I controlli delle compagnie Oltredora e San Carlo nelle zone più frequentate da tossici e spacciatori (Murazzi e Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare a 163 il numero complessivo delle persone fermate per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 145 ai Murazzi e 115 a Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

Da gennaio sono invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella maggior parte dei casi si tratta di extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre sono quasi tutti italiani gli aquirenti.

IN BREVE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania Il maresciallo

Al processo in primo grado per la morte di Diego Vaira (nella foto con il nipotino), l'alpino dilaniato dallo scoppio di una bomba in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato ieri un anno e 8 mesi di carcere. Il suo collega Francesco Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 6 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando aveva trovato un proiettile da mortaio e aveva chiesto a Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli un attrezzo per tagliarlo. Ma in quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che si offrì di dare una mano. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non vogliamo mandare in rovina altre famiglie».

Brucellosi, un migliaio di ovini da abbattere

ASTI. Allarme brucellosi a Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad uno stesso gregge. A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19 durante un controllo di routine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza in cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

Giovani «Cordon bleu» all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà una nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentato l'undicesima edizione del concorso enogastronomico, un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che vi è ritaghato un ruolo importante nelle iniziative di settore. Il concorso si aprirà il 20 aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti in alimentazione.

Il piccolo Samir vittima di un gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di 3 anni e mezzo rimasto imprigionato nell'abitacolo di una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo di un campo nomadi abusivo in località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, il sostituto procuratore Maria Rosa Lilstro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di 20 anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavorava (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio ai nonni. Mercoledì mattina, il piccolo è salito sull'auto per giocare. Con un accendino e una bottiglietta di liquido infiammabile.

Il porto di Savona guarda all'Argentina

SAVONA. Il porto di Savona guarda al Sud America. Gli operatori dello scalo saranno presenti alla mostra organizzata a Buenos Aires, dal 10 al 16 maggio dall'Istituto nazionale del commercio con l'estero. Proprio lì nella capitale argentina il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziativa. Un'occasione preziosa per il porto di Savona di cercare nuove possibilità di crescita.

Anziana sequestrata e rapinata in casa

GENOVA. Un'anziana donna è stata sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata e rapinata da tre giovani, riusciti a entrare con una scusa, dopo averla notata sul bus e seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di 900 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc. Una giovane donna si è fatta aprire, permettendo così l'ingresso dei due complici.

Piantonata dai vigili

ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni fa e si erano sistemati vicino ai tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città ieri mattina. Una ventina di famiglie nomadi con altrettanti bambini, e con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, avevano deciso di scegliere la zona dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno (nella foto il campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per un raduno a Milano. Ieri sono stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» la polizia municipale nell'«opera di mediazione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

Nato il Coordinamento per i diritti dell'Infanzia

GENOVA. E' nato a Genova il Coordinamento per il decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riunisce una ventina di associazioni volontariato che operano nel campo della tutela dei minori. Lo scopo del Coordinamento è quello di favorire lo scambio di informazioni e si propone di agire sulla realtà genovesi, soprattutto nel centro storico, e nazionali, principalmente attraverso un 'opera di educazione e sensibilizzazione.

Trino, a microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità nella cittadina del Vercellese. Oggi infatti il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare. I carabinieri, che hanno lanciato un appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato un convegno, con il Comune, per discutere il problema e suggerire alla cittadinanza alcuni accorgimenti.

Il sindaco anti lucciole richiamato dal Garante

ARONA. Torna alla ribalta il sindaco anti lucciole di Borgo Ticino, comune a metà strada tra Arona e Novara. A gennaio aveva fatto affiggere all'albo pretorio le copie dei verbali di contravvenzione (con nomi, cognomi e indirizzi) dei clienti delle «lucciole» multati dalla polizia municipale. Adesso Roberto Celesia ha ricevuto da Stefano Rodotà (foto), garante per la privacy, «richiesta di informazioni» dal Garante per la privacy Stefano Rodotà (foto). Dovrà fornire copia dell'ordinanza che «vieta il transito e la sosta in auto in determinate zone del territorio, al fine di combattere il fenomeno della prostituzione» e «ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in esame, anche in riferimento alle modalità attraverso le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati affissi all'albo pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano gli ispettori a vedere quel che è successo».

IN BREVE

Lavoro e facevano pagare un corso

«Per centri commerciali ricerchiamo 8 ragazze/i da inserire come vetriniste/i nel settore profumeria e articoli regalo. Età massima 25 anni». Con inserzioni come questa, pubblicate su giornali locali, attirano giovani disoccupati. Tanti, secondo la Guardia di Finanza che la scorsa settimana ha sequestrato i libri della Proget srl (di Giancarlo Petter e Mario Aimar), dopo che erano state presentate 150 querele. L'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano versare 4 milioni e mezzo per un corso di formazione e di avviamento al lavoro.

SNIA

Dopo 82 anni cambia nome

La Snia Bpd a 82 anni cambia nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, ha fatto cadere il nome e le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, e si chiamerà semplicemente Snia spa. La società nata il 18 luglio 1917 come Società di Navigazione Italoamericana nel '68 incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel settore meccanico e chimico. Nel '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, quasi acquistata dal gruppo Fiat. Nel '98 entrano Giribaldi e Snia.

Pellerina le feste di partito»

Da quest'anno le feste e festival dei partiti politici si svolgeranno tutti alla Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso di stanziare 1 miliardo e 180 milioni di lire per un'area all'interno del parco. Saranno allestiti un impianto elettrico (400 milioni), strutture edili (350 milioni) e impiantistica (gas/Gpl, idrico e fognature). Si dovrebbe così porre fine alle immancabili polemiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato lo svolgimento delle feste di partito.

MONS. PERADOTTO

«Attenti i rami d'ulivo devono essere benedetti»

Sull'ultimo numero de La Voce del Popolo, il settimanale della diocesi, mons. Franco Peradotto, pro-vicario generale di Torino mette in guarddia contro la solita vendita dei rami dd'ulivo non benedetti. Spiega Peradotto: «Nella Chiesa cattolica i rami di ulivo vengono benedetti nel corso della celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Quelli offerti vicino alle chiese sono solo un segno beneaugurante».

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

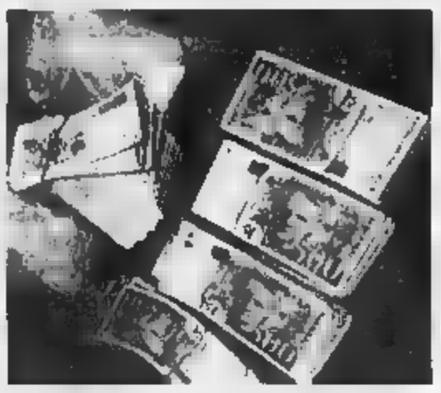
Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che una donna gli sparò in faccia

Da quando aveva perso la vista in un agguato, sembrava che «Jean il marsigliese» avesse messo, come si dice, il posto. Invece, anche cieco, è finito di nuovo in carcere per droga, insieme ad altre 25 persone arrestate dalla sezione Narcotici della Squadra Mobile. Sfruttava il handicap per fare passare dal confine con la Francia consistenti carichi di cocaina. Ma da oltre un anno la polizia lo seguiva da vicino. E dopo mesi di indagini il cerchio si è stretto attorno a «Jeanot» e alla sua banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, 48 anni, di Caltanissetta, residente a Torino, via Villar 36/3, ha numerosi precedenti per droga, armi e sfruttamento della prostituzione - non era mai più riuscito a vedere da quando, per gelosia, l'amica della sua ex compagna gli sparò in faccia. Era il 21 gennaio di otto anni fa. Carbone cadde nella trappola dopo una telefonata: «Emanuela ha avuto un incidente, scendia. All'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del Mauriziano, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. Ma per gli occhi i medici non riuscirono a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone ha cercato di occuparsi di droga. E precisamente.



Giovanni Carbone (in una foto di anni fa) e una parte della droga e dei soldi sequestrati

Ha ricostruito attorno a sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari con ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, 29 anni, convivente del marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, corso Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 anni, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». E ancora: Francesco Macchiarella e Giuseppe Scalici, 41 anni, originario di Palermo: Antonio «Nano» Terrioti, nato a Crotone 25 anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione e spaccio di stupefacente. Inchiesta ancora in corso, spiegano in questura, e l'imputazione potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti), avrebbe provveduto diverse volte a «scortare» personalmente il cocaina che arrivava oltralpe dalla Colombia. Alla Mobile lo scoprirono nel dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni e pedinamenti. Un paio di mesi dopo (febbraio '98) le conferme ai primi arresti: quelli di Macchiarella e Nastasi, trovati con 4 etti di cocaina. Di recente, sequestro di 3 milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni Eni.

Giacomo Bramardo

Non sarà utilizzato il centro di corso Brunelleschi, aumentati controlli a Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Potrebbero essere ospitati nelle caserme di Lombardore i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia, in maggioranza albanesi del Kosovo. L'area dell'ex poligono di tiro per i carri armati dell'Esercito Italiano è stata messa a disposizione dalle Forze Armate nel corso del vertice che si è svolto l'altro giorno in Prefettura. Nel corso della riunione è stata categoricamente esclusa l'utilizzo del centro di detenzione temporanea per extracomunitari in via di espulsione di corso Brunelleschi giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al momento non sono disponibili nemmeno strutture di proprietà del Comune di Torino. E in Prefettura si stanno predisponendo gli eventuali interventi di carattere umanitario sono anche stati rafforzati i dispositivi di sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, delle stazioni ferroviarie e delle sedi consolari dei paesi aderenti alla Nato presenti sotto la Mole.

Stime del ministero dell'Interno parlano dell'arrivo di almeno mille profughi in Italia. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. Il prefetto di Torino, Mario Rodorf non conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibilità degli organismi istituzionali e delle forze del volontariato. Non c'è un vero e proprio piano ma semplicemente ci stiamo preparando ad un eventuale emergenza profughi. Del resto già due anni fa ci allertammo».

Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, ha spiegato che la città non ha strutture disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo se l'emergenza dovesse davvero farsi parte ma è lo Stato a disposizione risorse economiche». L'assessore sottolinea anche la necessità di passare ad un piano «per la seconda accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato che è fondamentale, nel caso di prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto una prima stima delle risorse che si potrebbero eventualmente mettere a disposizione attingendo sia ai fondi della Legge sull'Immigrazione sia dalle norme piemontesi. In tutto 8 miliardi e sei milioni di lire. E si stanno mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima fra tutte la Caritas.

Maurizio Tropeano

Un gruppo di manifestanti al presidio davanti alla Prefettura dove oltre agli interventi umanitari si predispongono nuove misure di sicurezza all'aeroporto, alle stazioni ferroviarie e ai consolati dei Paesi Nato

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

NAVA
FERRAMENTA
Via Vevey 7 -
TEL.0165.239393

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 26 Marzo 1999 pag. 41
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.

WOLF
PER IL VOSTRO
TUTTI I PRODOTTI DELLA
WOLF

Courmayeur, nessuna speranza di ritrovare superstiti. Tir e auto in fiamme da oltre 36 ore

Strage nel tunnel, 9 morti e 6 dispersi

Nella trappola di fuoco anche una famiglia di Quart

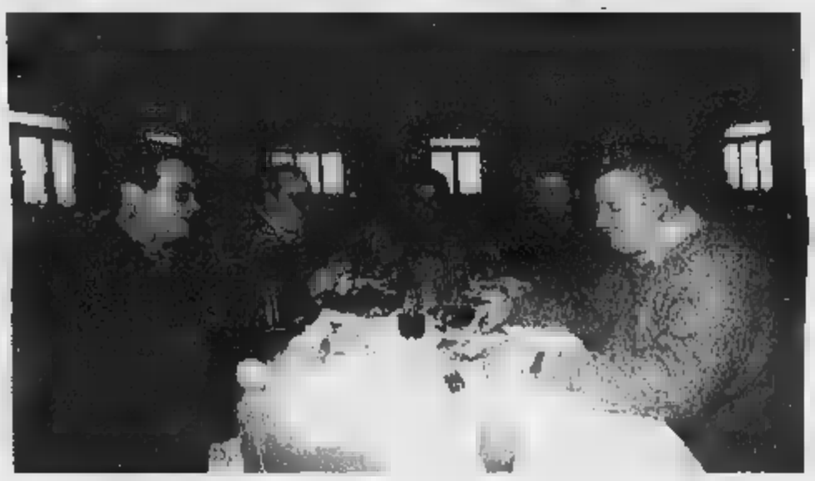
COURMAYEUR. Nel disastro del tunnel del Monte Bianco, fino alla tarda serata di ieri, sono stati recuperati i corpi di nove persone. Ma altre sei sono considerate ufficialmente «disperse», anche se i vigili del fuoco non hanno lasciato spazio alle speranze: «Trovare qualcuno vivo là dentro sarebbe un miracolo e, tecnicamente, inspiegabile». E in quella trappola mortale di fuoco e fumo, la Valle d'Aosta paga un prezzo altissimo: sei persone disperse.

Una galleria dilaniata dall'incendio, dove sono rimasti intrappolati Valter Pascal, 38 anni, vigile urbano di La Salle; sua sorella Nadia, 43 anni, con il marito Maurilio Bovard di 46 e la figlia Katia di 20, che vivevano a Quart. Ed è disperso anche Pierlucio Tinazzi, 34 anni, di Morgex, sorvegliante motociclista che nel traforo in fiamme ha pensato di salvare gli altri, firmando la sua condanna. Non si sa più nulla nemmeno di Stefano Manno, 38 anni, autista di Jovençan.

Valter Pascal era dipendente comunale di La Salle, stimato e apprezzato nelle sue vesti di vigile urbano e messo. Con sua sorella, il cognato e la nipote, stava tornando da Chamonix dove, mercoledì mattina, erano stati tutti in cura dal dentista. Pascal era conosciutissimo, nella zona. La sua famiglia (non era sposato, ma in casa vivono ancora i suoi genitori) è tra le più numerose, lui era una persona amata anche per il grande senso dell'altruismo. E' stato infatti tra i fondatori del gruppo locale di vigili del fuoco volontari, un'associazione di cui è stato anche presidente e alla quale partecipava con grande dedizione. Sulla piazza di La Salle, ieri, era ancora parcheggiata la sua auto. Gli amici hanno sperato fino all'ultimo di vederlo arrivare. Confidavano sulla sua esperienza di vigile del fuoco, che forse gli avrebbe permesso di trovare scampo in una delle camere stagne. Ma dei dispersi, sono arrivate queste notizie.

Sua sorella Nadia, 43 anni, viveva a Quart in località Argnod 17 con il marito Maurilio Bovard, «Nadio» per gli amici, postino del paese e cognato di Ettore Marcoz, il presidente della Rav, la società che sta costruendo l'autostrada del Monte Bianco. «Nadio» aveva una grande passione, il gioco delle bocce, al quale dedicava parte del suo tempo libero, partecipando anche a gare amatoriali. La figlia Katia era studentessa. Tutti e quattro, con l'auto di Maurilio, erano andati a Chamonix dove alle 8,30 avevano un appuntamento con il dentista. Sono usciti dallo studio alle 10, un'ora più tardi sono rimasti intrappolati nel tunnel.

Pierlucio Tinazzi è stato invece tra i primi soccorritori. Era un sorvegliante motociclista, è entrato nel tunnel in fiamme pochi istanti dopo l'allarme e secondo le testimonianze dei sopravvissuti, ha aiutato tre o quattro autisti ad uscire la salvezza. Ma quei gesti di altruismo gli sono costati la vita, è rimasto in trappola nella camera pressurizzata numero 20. Tra i suoi colleghi, fino all'ultimo c'è stata la speranza di vederlo vivo da quella galleria infernale.



I vigili del fuoco pronti a entrare nel tunnel in fiamme A destra il fumo dell'incendio e qui a fianco gli autisti salvati dal rogo (FOTO DE SOUZA)

Con Tinazzi, in quella camera stagna, c'era con molta probabilità anche Stefano Manno, 38 anni, autista della ditta di autotrasporti «Dino Sitta» di Pollein. Si è sposato da un anno e mezzo, viveva a Jovençan in frazione Pompiod. Lo ricordano con affetto alla Cooperativa Latte e Fontina di Saint-Christophe, dove spesso passava per qualche trasporto. Capelli cortissimi e tanti tatuaggi, aveva una grande passione: le moto. Era di ritorno dalla Francia, mercoledì mattina, ma anche lui è rimasto in trappola nel tunnel, sul lato francese del disastro, il peggiore, quello che in pochi di è stato saturato dal fumo. Sembra che sia stato proprio lui l'ultimo autista aiutato da Tinazzi. Insieme entrati nella camera pressurizzata numero 1. Il sorvegliante, via radio, ha detto: «Sono bloccato qui con una persona che sta male». Erano le 11,45, poi il silenzio. Ieri sera hanno trovati due corpi, in quella stanza.

Alla magistratura francese, competente per territorio, competono indagini e riconoscimenti delle vittime, che sono state tutte trasferite nella camera mortuaria di Chamonix.

Gianluigi Mile
Stefano Sergi

Traforo stretto

I vigili: Non può essere sicuro

ENTREVES. «Sì, certo è a rischio una galleria sola a doppio senso di marcia». Giampiero Badino, comandante dei vigili del fuoco di Aosta, aggiunge: «Se ci fosse una doppia "canna", cioè un'altra galleria, non ci sarebbero problemi. Non lo dico perché questo tunnel difetta di sicurezza, ma perché non può essere sicuro».

I sistemi di sicurezza sono l'interrogativo. Possibile che non si possa evitare in alcun modo un rogo così spaventoso in una galleria stradale? Sistemi antincendio ormai consueti come la «pioggia» stimolata da un sensore a soffitto potrebbero andare bene?

Badino risponde: «Nella galleria sotto la Manica i risultati sono stati disarmanti. I treni, ad esempio, si sono fermati dove dovevano, cioè in corrispondenza delle uscite di sicurezza. Insomma, non ha funzionato perché per una galleria così lunga come quella della Manica o anche come quella del Monte Bianco tutto si complica e più un sistema di sicurezza è complesso più mostra difetti. L'esperienza ce lo dice».

L'incendio si è sviluppato nel punto più critico del traforo, a metà percorso, dove le strade dei due versanti s'incontrano dopo il lungo tratto di leggera pendenza. Raggiungere un Tir in fiamme in quel punto è difficile. Nessuno, tuttavia, aveva mai messo in conto che potessero accadere una serie di fatti negativi insieme.

Lungo la galleria corrono tubi che portano acqua proprio per le emergenze, per gli incendi che si possono sviluppare. Tuttavia non esiste un sistema di controllo automatico degli idranti. L'acqua non è il mezzo ottimale per spegnere gli incendi, ma il suo impiego serve a diminuire la temperatura, uno degli ostacoli insormontabili di questo lungo e difficile intervento di soccorso.

L'altra causa particolare che ha fatto precipitare le cose è stata il carico del Tir belga: una miscela quasi esplosiva. Margarina, oli alimentari e soprattutto farina che ha la singolare proprietà di propagare le fiamme a una velocità vertiginosa, tanto che è usata come additivo in alcune munizioni.

Rimane tuttavia la considerazione di Badino: «Un doppio tunnel sarebbe sicuro, ma questa è un'altra storia». Un'«altra storia» che sottolineano anche i camionisti scampati: «La galleria è stretta, gli specchietti retrovisori si sfiorano». **[e. mar.]**

I vigili del fuoco al lavoro senza sosta

ENTREVES. Due giorni senza sosta, con le squadre che si alternano in continuazione perché laggiù, a metà galleria, qualcuno può essersi salvato chiudendosi alla spalle la porta stagna del rifugio numero «20». I vigili del fuoco hanno i loro mezzi allineati sul piazzale di fianco alla palazzina del «comando» del traforo del Monte Bianco. Pronti a intervenire.

Il calore tra il rifugio 20 e il 21, a 5 chilometri dall'imbocco del traforo dalla parte francese, è insopportabile. E le squadre non possono lavorare a lungo. «A 60 gradi - dice il comdanate dei vigili Giampiero Badino - non si può resistere a lungo». Le bombole d'ossigeno che i pompieri si portano addosso hanno un'autonomia di 20'. Tuttavia le squadre scappano prima da quel rogo insostenibile.

Uno sforzo continuo per tentare di spegnere il rogo. La termocamera

La temperatura, certo, ma anche il fumo che impedisce di capire se quello che si sta facendo è utile. Una lotta anche psicologica. Fuori strada e furgoni rossi si alternano alle auto e ai furgoni bianchi dei tecnici del traforo del Monte Bianco. Uno sforzo contro un nemico spaventoso, che non lascia avvicinare, che fa bollire l'acqua degli idranti.

E ieri sera sono giunti davanti all'imbocco della galleria sotto il «tetto d'Europa» anche le squadre dei pompieri di Torino. Venuti a dare il cambio, a dar manforte ai colleghi valdostani impegnati dalle 11 di mercoledì, quando il camion belga di Gilbert Degrave ha preso fuoco come un cerino e si è sciolto lasciando su quello che rimane della carreggiata un volume nero senza fiamme non più alto d'un metro.

I primi vigili del fuoco ad arrivare sul piazzale del traforo sono stati quelli di Courmayeur, poi quelli di Aosta. Con il passare delle ore camion, furgoni e fuori rossi sono aumentati, fino a riempire il piazzale. Senza tregua salgono e scendono vigili infilati nelle enormi tute arancioni e sotto i caschi neri. Il tempo di «fare rapporto», di coordinare un intervento e via. Mercoledì però c'è stata una pausa più lunga per poter rigenerare quel poco di aria che si mescolava all'insopportabile nube di fumo.

La stessa che i francesi non sono riusciti a vincere, per via condizioni meteo, una diversità di pressione atmosferica tra i versanti che ha contribuito a creare una corrente d'aria. Il fumo andava verso la Francia e faceva barriera, un «muro» così denso da impedire ai vigili del fuoco di Chamonix di raggiungere camion e auto bloccate all'interno della galleria.

E le squadre dei due versanti ancora non si sono potute incontrare. C'è quel globo di fuoco a metà galleria, poi diventato un ammasso di materiali fusi che emanava centinaia di gradi di calore. Otto camion esplosi con i loro serbatoi da 350 litri di gasolio e poi sciolti da quel globo incandescente. I vigili del fuoco raccontano «di non aver mai visto nulla del genere». Il crollo della volta di cemento armato in quel tratto e delle pareti dimostra la violenza e la forza delle fiamme.

A tarda sera, ieri, sul piazzale battuta da fitta nevicata è arrivato anche un furgone blu, quello del gruppo con la termocamera dei Servizi aerei industriali di Milano. E' l'unica in Italia. E' dispositivo di derivazione militare, a raggi infrarossi, che «vede» a due chilometri di distanza. «Buca» anche il fumo di un rogo così spaventoso. Avrebbe dovuto servire per vedere dentro al rifugio «20», quello che rappresentava l'unica speranza a cui si aggrappavano i soccorritori: «Lì potrebbero aver trovato rifugio i dispersi». Purtroppo non è stato così. **[e. m.]**

A fianco, il comandante dei vigili del fuoco di Aosta Giampiero Badino, vicino all'imbocco del traforo del Monte Bianco Più a sinistra, un pompiere indossa la maschera antigas prima di entrare nel tunnel

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

99.950

PHON[illegible] W. Spazzola in [illegible]

LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 1.500 PEZZI

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/2057411

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

CENTRO TIM

MediaWorld
IL [illegible] DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

#sconti dalla legge 80 del 19/3/80. L[illegible]ta è limitata all'acquisto di un solo prodotto [illegible]r ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.

Le indagini dei carabinieri di Aosta sul bimbo bruciato nel campo nomadi

Ucciso da un gioco nell'auto

Forse in giornata sarà svolta l'autopsia

AOSTA. Un gioco ha ucciso Samir Mitic, il bimbo di 3 anni e [illegible] bruciato nell'abitacolo di [illegible] Ford «Fiesta» nel campo nomadi in regione Tzamberlet, ad Aosta. Secondo gli accertamenti dei militari, il piccolo giocava [illegible] un'accendino [illegible] una bottiglietta di liquido per accendere i barbecue. Forse, già questa mattina il medico legale Pierangelo Conca farà l'autopsia. Con ogni probabilità, l'esperto nominato dal sostituto p[illegible] Maria Rosa Liistro farà anche la radiografia [illegible] corpicino: servirà per valutare se il piccolo possa aver subito percosse [illegible] traumi di altro genere. E' possibile che il piccol[illegible] morto soffocato dai vapori del[illegible] plastica bruciata [illegible] dal fumo, prima [illegible] che [illegible] delle fiamme e [illegible] calore.

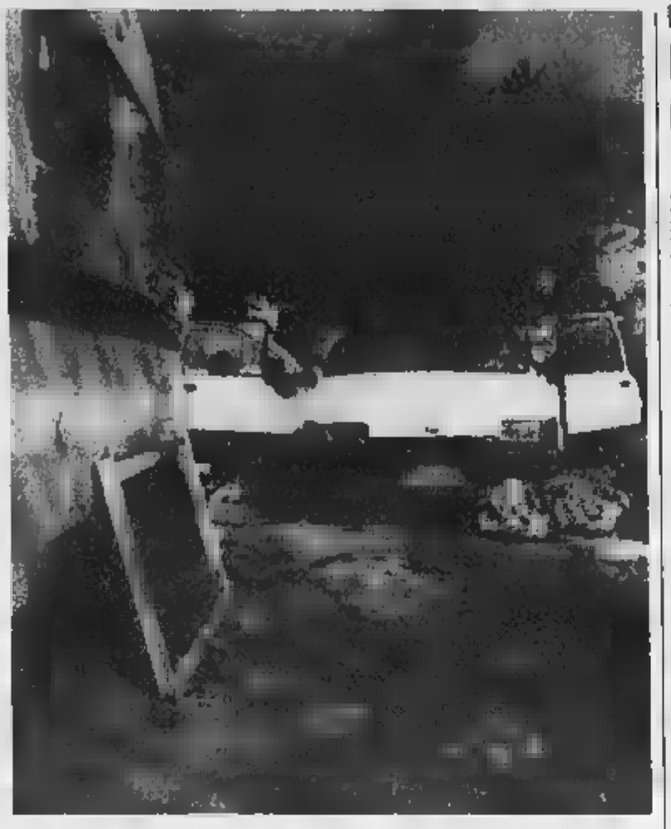
I carabinieri della compagnia di Aosta, comunque, sembrano orientati a ritenere quel rogo un incidente. La madre del bambino era a Ivrea a vendere fiori e aveva lasciato [illegible] piccolo ai nonni.

L'incendio [illegible] divampato poco prima delle 9. Samir [illegible] [illegible] un cuginetto, un anno più giovane. Soltanto lui, però, è salito sull'auto. Era un gioco abituale per il bimbo. Quell[illegible] di lamiera sembrava innocua, ferma da tempo e senza batteria: una sorta di «parco giochi» improvvisato. Il tutto, in uno spiazzo trasformato in campo nomadi abusivo. Sembra che fosse previsto [illegible] sgombero: le forze dell'ordine [illegible] programmato un sopralluogo proprio per mercoledì mattina.

Secondo le testimonianze raccolte dai militari, il piccolo [illegible] anche solito giocare [illegible] accendino [illegible] fiammiferi. Proprio per questo, l'ipotesi dell'incidente [illegible] ritenuta la più probabile. Ieri mattina, i militari della compagnia di Aosta hanno interrogato la madre Maria, 20 anni. La giovane ha ricostruito la [illegible] situazione familiare, i motivi che l'avevano spinta a lasciare Aosta per qualche tempo, vendendo fiori nei ristoranti [illegible] lungo le strade del Canavese.

I primi ad [illegible] nel piazzale dove [illegible] parcheggiata l'auto sono stati i giostrai [illegible] Luna Park, che hanno sistemato le loro «roulottes» a poche decine [illegible] metri dalle famiglie di nomad[illegible]. Non è bastato a spegnere l'incendio l'estintore vuotato nell'auto dal giostraio Tommy Cardarelli. Quando [illegible] arrivati i vigili del fuoco, l'auto [illegible] avvolta [illegible] fiamme. Troppo tardi per Samir.

I militari dovranno accertare la dinamica [illegible] rogo. Hanno sequestrato la bottiglietta di liquido infiammabile e l'accendino: tutto può servire a chiarire [illegible] sia divampato l'incendio. Anche l'auto sarà esaminata dagli esperti, ma i carabinieri [illegible] che quelle lamiere non possano dare una gra[illegible] aiuto alle indagini. Per gli inquirenti, [illegible] molto utili i risultati dell'autopsia. Il [illegible] ipotizzato è omicidio colposo. **(c. l.)**



L'auto in un piazzale di corso Lancieri d'Aosta, dove mercoledì mattina è stato trovato il corpo del bimbo morto nell'incendio tra le lamiere

Una soluzione alternativa per le famiglie accampate da anni a Tzamberlet

AOSTA. Non è ancora stata presa nessuna decisione per il futuro dei nuclei familiari accampati nello spiazzo sterrato [illegible] regione Tzambarlet. A due giorni dall'atroce fine del piccol[illegible] Sami Mitic, [illegible] anni, le istituzioni non prospettano alcune ipotesi di soluzione di [illegible] problema che si trascina [illegible] anni. L'inadeguatezza dell'area, [illegible] cupata abusivamente 4 anni fa dalle famiglie Denic e Mitic dopo lo smantellamento dei prefabbricati di fronte al campo d'atletica Tesolin, è stata dibattuta anche nell'aula del Consiglio comunale con alcune mozioni di Rifondazione, ma [illegible] riscontro.

«E' impensabile parlare, oggi, di questa situazione [illegible] fronte alla morte di un bambino - dice l'assessore comunale all'Urbanistica Guido Piovano -; sono scelte difficili quando subentra il fattore umano». Non [illegible] sbilancia neppure il sindaco, Pierluigi Thiébat che, piuttosto, tie[illegible] a ribadire il proseguimento dei contatti [illegible] la Regione per concertare un programma adeguato. «Non possiamo organizzare un intervento - dice - se prima non stabiliamo un piano lavori dettagliato; continuiamo [illegible] seguire il problema di questo insediamento abusivo con il prefetto e con il Comitato di si[illegible] per l'ordine pubblico». Thiébat ricorda l'impossibilità di accogliere queste due famiglie serbo-croate in [illegible] eventuale campo attrezzato per nomadi considerata la loro estraneità [illegible] questa condizione [illegible] ciale; alcuni componenti delle famiglie sono residenti.

Lo sgombero dell'area, quindi, è [illegible] tutt'oggi un problema affrontato soltanto [illegible] livello di colloquio. Lo conferma [illegible] questore di Aosta, Augusto Giovanforte: «Il Comitato di sicurezza - afferma - non ha ancora esaminato questa spinosa questione. Quale sistemazione alternativa possiamo offrire? Qualunque sia la decisione non dobbiamo dimenticare l'aspetto umano e sociale».

Rimpiange il container Granica Denic, ospitata per quasi un anno con i [illegible] figli: «Almeno eravamo al caldo e nel pulito - commenta -; qui, invece, viviamo in una situazione da Ter[illegible] mondo». **(s. l.)**

La risposta del presidente Viérin [illegible] dell'assessore Vicquéry a una mozione dell'Ulivo

«Non ci sarà un nuovo ospedale»

L'opposizione: negato il corretto confronto politico

AOSTA. «No al nuovo ospedale». Questa volta i dubbi legati alla scelta tra la costruzione di un nuovo presidio ospedaliero e la ristrutturazione di quello di viale Ginevra [illegible] per anni hanno alimentato numerosi dibattiti politici, ispirato comitati pro [illegible] contro, vivacizzato innumerevoli sedute del Consiglio regionale, sono stati risolti dagli interventi del presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] dell'assessore della Sanità Roberto Vicquéry durante [illegible] discussione di una mozione proposta dal gruppo dell'Ulivo.

Nella mozione (illustrata dalla consigliere verde Dina Squarzino) veniva contestato il fatto che «il rapporto del gruppo tecnico di [illegible] raffronta modelli di organizzazione [illegible] taria diversi». La mozione chiedeva l'impegno della giunta «a richiedere al gruppo tecnico [illegible] ricalcolare i costi delle due ipotesi sulla base di criteri e parametri omogei e ad attivare la procedura per l'acquisto dell'area di St-Christophe necessaria [illegible] costruzione del futuro ospedale». Il documento è stato stroncato dal voto (6 sì contro [illegible] astensioni e 1 no) e dalle affermazioni del presidente Viérin e dell'assessore Vicquéry.

«Il progetto [illegible] un nuovo ospedale - ha detto Viérin - non rientra nel programma di legislatura. Siamo impegnati nella 3ª fa[illegible] di ristrutturazione del presidio sanitario di viale Ginevra [illegible] su questo progetto siamo aperti [illegible] confronto». Ancora più esplicito l'assessore della Sanità: «Indietro non [illegible] torna. La scelta di andare avanti con la ristrutturazione dell'ospedale di viale Ginevra, arrivata ormai alla terza fase, è irreversibile».

Neutrale la valutazione dei Ds. «Non si può continuare all'infinito una battaglia ideologica sulla sanità - ha detto Giulio Fiou - e si deve uscire dalle contrapposizioni per ragionare sulle soluzioni migliori per la comunità. Un efficace d[illegible] trumento sanitario sul territorio chiarirebbe meglio le funzioni dei presidi ospedalieri».

Scettico Dario Frassy di Forza Italia, per [illegible] quale «anche questa volta la giunta si esprime [illegible] chiarezza e non ha il coraggio politico di dire che [illegible] contraria al nuovo ospedale». Negative [illegible] valutazioni da parte [illegible] Ulivo [illegible] Autonomisti. «In questo "no"- ha detto l'ulivista Carlo Curtaz - di positivo c'è solo il fatto che, dopo tanta ipocrisia, l'Uv ha chiarito le sue intenzioni». Ancora più duro l'autonomista Rudi Marguerettaz: «Questa maggioranza viene in Consiglio con le decisioni già assunte. E' l'arroganza [illegible] chi considera carta straccia un ordine del giorno consiliare che impegnava la giunta a portare in aula il rapporto del gruppo tecnico e di aprire un confronto politico sul "sì" [illegible] sul "no" al nuovo ospedale».

Alessandro Camera

L'ospedale di viale Ginevra i cui lavori di ristrutturazione sono arrivati alla [illegible] fase

LAVORO E OPPORTUNITÀ

Molti i posti disponibili per laureati e diplomati

Corsi e concorsi

ENTE	[illegible]	POSTI	TITOLI	SCAD.
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	-	DIPLOMA	27/3
MINISTERO DELLA DIFESA	UFFICIALI SANITARI	10	LAUREA	28/3
MINISTERO DELLA DIFESA	VOLONTARI	1200	LIC. MEDIA	31/3
ITALIA OGGI	GIORNALISTI	3	LAUREA	31/3
OSPEDALE CTO DI TORINO	FARMACISTA	1	LAUREA	1/4
COMUNE DI AYAS	TECNICO COMMERCIALE	1	LAUREA	1/4
COMUNE DI POLLEIN	ISTRUTTORE TECNICO	1	DIPLOMA	1/4
COMUNE DI BRISSOGNE	COLLABORATORE AMMINISTRAT	1	DIPLOMA	2/4
COMUNE DI BRISSOGNE	COLLABORATORE TECNICO	1	LIC. MEDIA	2/4
COMUNE DI BRISSOGNE	ISTRUTTORE CONTABILE	1	DIPLOMA	2/4
COMUNE DI INTROD	ISTRUTTORE CONTABILE	1	DIPLOMA	2/4
MINISTERO DELLA DIFESA	ALLIEVI UFFIC. PILOTI	100	DIPLOMA	4/4

Ci sono 1310 posti per i giovani che non disdegnano la «divisa». La maggior parte sono messi a disposizione dall'Esercito che ha riaperto i termini del concorso [illegible] 1200 volontari in ferma bre[illegible]. Il bando era già stato pubblicato a novembre e metteva a disposizione 3000 posti. Le domande [illegible] state inferiori alle attese per cui si è resa necessaria una nuova chiamata. Possono partecipare i giovani tra i 17 e 22 anni, celibi o vedovi, senza figli, che abbiano assolto all'obbligo scolastico. Ulteriori informazioni si possono [illegible] ai distretti militari o al numero verde 167.299.665. Le domande vanno presentate al Comando del distretto militare di appartenenza entro il 31 marzo. Scadono, invece, il 28 marzo, i termini per un altro concorso bandito dal ministero della Difesa per 10 posti da allievo sottotenente nel corpo sanitario dell'esercito. E' richiesta la laurea in Psicologia con abilitazione all'esercizio della professione. Per informazioni rivolgersi sempre al numero verde [illegible] al distretto militare più vicino. Chiudiamo la parte dedicata alle chiamate delle Forze armate con una opportunità offerta dall'Aeronautica per 100 allievi avieri ufficiali di complemento. In questo [illegible] [illegible] requisito minimo è il diploma. Altre informazioni sulla *Gazzetta ufficiale nr.* [illegible] del 5 marzo '99. I termini per la presentazione delle domande scadono il 4 aprile.

Il ministero dei Lavori Pubblici ha promosso una selezione pubblica per la formazione di un elenco dal quale attingere i contingenti da avviare al contratto di formazione e lavoro per assistente amministrativo. [illegible] richiede un diploma, età tra 18 e 32 anni, l'iscrizione al collocamento [illegible] la conoscenza fluente di una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco o spagnolo. Le domande vanno presentate entro domani al ministero dei Lavori Pubblici.

Interessante la proposta del quotidiano Italia Oggi che cerca tre giovani da destinare alla professione giornalistica attraverso un'iniziale borsa di studio annuale che consentirà di compiere uno stage a tempo pieno di 12 mesi presso la sede milanese della testata economica. Possono partecipare i laureati in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze politiche [illegible] Architettura che non abbiano più di 29 anni. Le domande vanno presentate via fax (02.583.175.09) entro il 31 marzo a «Concorso per tre bor[illegible] [illegible] studio - Giuseppe Scalfi - Italia Oggi - Via Burigozzo, 5, 20122 Milano». Alla domanda deve essere allegato fotocopia del certificato di laurea con la votazione di ogni esame e un curriculum con la liberatoria all'utilizzo dei dati personali.

L'ultima possibilità fuori Valle riguarda l'Azienda ospedaliera Cto Maria Adelaide di Torino che cerca un farmacista. Ci vogliono la laurea in Farmacia [illegible] Chimica, la specializzazione e l'iscrizione all'albo. Le domande devono essere inoltrate all'Azienda ospedaliera in via Zuretti, [illegible] - 10100 Torino, entro [illegible] 1° aprile.

Interessanti anche le opportunità locali. Il Comune di Ayas cerca un tecnico commerciale-istruttore direttivo. Bisogna possedere la laurea in Ingegneria o Architettura e l'iscrizione al relativo albo. In subordine è ammesso il personale degli enti locali con il diploma di geometra e almeno 5 anni di anzianità nel livello immediatamente inferiore. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 1° aprile. Scadono lo stesso giorno i termini di partecipazione al concorso indetto dal Comune di Pollein per un posto a tempo determinato di istruttore tecnico. E' richiesto il diploma di geometra.

Il Comune di Brissogne indice tre concorsi: uno per collaboratore professionale nell'area amministrativa (ci vuole un diploma), uno a tempo determinato per collaboratore professionale-autista di macchine operatrici complesse e scuolabus-operaio-cantoniere (basta la licenza media, ma ci vuole la patente di guida D con Cqp e Kdl e un altro, sempre a tempo determinato, [illegible] istruttore amministrativo contabile (ci vuole il diploma di ragioniere). Per tutte le tre le posizioni bisogna presentare le domande entro il 2 aprile. Il Comune di Introd cerca un istruttore amministrativo nell'area amministrativo-contabile per il servizio tributi, finanziario e di segreteria. Ci vuole il diploma di ragioniere. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 2 aprile. **(e. bl.)**

LETTERE AL GIORNALE

Valle d'Aosta cablata [illegible] parole

Sono passati parecchi anni da quando, pomposamente, si parlava di Valle d'Aosta cablata, regione all'avanguardia in Europa nelle telecomunicazioni. In questo progetto la Regione aveva investito svariati miliar[illegible], finanziando la T[illegible] affinché quest'ultima provvedes[illegible] a modernizzare i collegamento all'interno della «petite patrie». A tutt'oggi però nel mio paese, Chambave, i collegamenti [illegible] ancora «garantiti» da una vecchia e sorpassata centrale elettromeccanica. Per gli abitanti di Chambave questo vuol dire non poter accedere ai servizi accessori [illegible] Telecom (segreteria, deviazione chiamate, ecc.). Non si può nemmeno scegliere un'altra compagnia telefonica (guarda alle volte il casoli, [illegible] sensibilmen[illegible] inferiori. In regime di [illegible] polio, a Chambave si deve rimanere fedeli a un fornitore che ci tratta come clienti di serie B. Con un'intervista su questo giornale a fine '98, il responsabile dell'Area Piemonte-Valle d'Aosta ha assicurato che entro i primi [illegible] dell'anno sarebbero state sostituite le vecchie centrali ancora presenti in Valle d'Aosta. Spero che la Telecom non si rimangi la parola, ma ho paura di sì. Parafrasando una pubblicità: «Telecom il mondo aperto a tutti, o quasi».

Giuseppe Moto Ros
Chambave

Christian sarà sempre nei nostri cuori

Caro Christian, il 18 [illegible] quando ti abbiamo accompagnato per il tuo ultimo viaggio, avremmo voluto esprimerti tutta [illegible] malinconia per averti perso, [illegible] tristi per la tua scomparsa [illegible] non riuscivamo [illegible] dire neanche una parola. Eri veramente un bravo ragazzo con il quale ci si divertiva sempre e bastava [illegible] derti per tornare a sorridere anche nei momenti più difficili. Christian, tu ora ci hai lasciato, [illegible] sappiamo che veglierai sempre su di noi e sappi che sarai sempre nei nostri cuori perché è impossibile dimenticarsi di un grande amico come te.

I giovani di Arpuilles

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detraglache*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 marzo 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Arnad: Fina; **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** IP; **Pâsta:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg
St-Christophe: IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. [illegible]. **Lucignolo.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **Ragnomarin.** Ore 21,30. Lire 13.000.

[illegible]. Tel. 0165-841.206. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Ore 21,30. Lire 12.000.

AMERI. Tel. 0335-525.86.88. CHIUSO.

ARCHEMA. Tel. 0125-425.064. **Central do Brasil.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000.

BOARO. Tel. 0125-641.480. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **La furia e la sete.** Or.: 20; 22,10. Lire 10.000.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'[illegible]**
19,55 **La haute route**, reportage

France 2

13; 20; 24 **Jo[illegible]**
13,50 **Derrick**, série
15 — **L'[illegible] de la crime**, série
15,50 **La [illegible] aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des [illegible]**
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeur à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 [illegible] vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55; 21,50 **P. J.**, série

[illegible]

Romande

12,30 **T[illegible]**
12,50 **Zig Zag café**, série
13,40 **Les [illegible] de Pain[illegible]**
14,25 **Alerte Cobra**, série
15,15 **Histoires d'aventures**, odyssées
16,10 **Le renard**, série
17,10 **Buga**, série
18,05 **Top Models**, série
18,30 **Tout à T[illegible]**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
20,25 **Idée Suisse**
22,40 **Question de confiance**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PALLADIO
Agenzia Immobiliare

AYMAVILLES - centro
vendesi ultimo alloggio di recente costruzione con ultime rifiniture composto da: soggiorno - cucinotto - disimpegno - 2 camere - doppi servizi - 2 balconi - mansarda - [illegible] - garage. Riscaldamento autonomo

ST. PIERRE - Loc. Bussan
vendesi alloggio in corso di ristrutturazione composto da: soggiorno - cucina - 3 camere - bagno - balcone - patio e cantina. Possibilità di garage. Prezzo interessante

GRESSAN - La Fontaine
vendesi ultima mansarda in complesso con dominio di [illegible] costruzione composta da: soggiorno con angolo cottura - disimpegno - camera - [illegible]erta - bagno - ripostiglio - terrazzo - cantina - garage e posto auto

POLLEIN - Centro paese
vendesi [illegible] porzione di villetta a schiera di nuova costruzione con ultime finiture composta [illegible] ingresso - soggiorno - cucina abitabile - disimpegno - 2 camere - 2 bagni - balcone - taverna - lavanderia - [illegible] - posto auto e giardino. Ottimo prezzo.

[illegible] - Via Fr. Clou
vendesi alloggio [illegible] 90 mq. in ottimo [illegible] composto da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - ripostiglio - bagno - 2 balconi - cantina e garage

AOSTA - Centralissimo
vendesi alloggio su due livelli composto [illegible] 1° piano da: ingresso - soggiorno - angolo cottura - bagno e ripostiglio, al 2° piano da: disimpegno - 2 camere - bagno - ripostiglio e balcone. Oltre a cantina e posto auto

AOSTA - Via St. Martin de Corléans
vendesi appartamento di 120 mq. con ottime finiture composto da: ingresso - cucina - soggiorno - 2 camere - ripostiglio - bagno - 2 balconi - cantina e garage. Ottima esposizione

[illegible]A Regione Crou
vendesi appartamento in villa trifamiliare composto da: ingresso - ampio soggiorno - cucina - disimpegno - 3 camere - 2 bagni - terrazzo di circa 100 mq. con barbecue - taverna - lavanderia - cantina - garage doppio e giardino. Ottima posizione

AOSTA - via Losanna, 9
tel. e fax 0165.34.690

TORGNON - Fraz. Mongnod, 40
[illegible] 0166.540.336

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale ■ Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri*** *■* ***testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando ■ breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne ■ dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, ■ presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato ■ 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, ■ 10 marzo, ■ Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici ■ la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti ■ da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più ■ meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa ■ cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, ■ in programma lezioni ■ ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" ■ della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" ■■ un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri Itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel ■■■ ■ marzo, ■ uno ■ Parigi ■ maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude ■ città del Piemonte.

Prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ■■ 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenzia■■ ■ differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno ■ sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì ■■ aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

■ [illegible]
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge ■ chi ha bisogno di assistenza ■ di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche ■■■ informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela ■■■■
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì ■ govedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede ■ Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con [illegible]

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti ■ la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si ■ fatto anche in modo ■ contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. ■ totale 14 lezioni, ■■ due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA ■ COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ■■ in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale ■■■ 20 ■■ 22.
Facilitazioni ■ sconti per chi si iscrive al ■■ corsi e ■■ chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre ■ - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

[illegible] le opportunità

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti ■ possono chiederе in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

[illegible]
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte ■ altrettanti in ■■■ di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di inte■■■ vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ■■...

[illegible]
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici ■ pediatra ■■ line-invio di un medico in caso di urgenza -invio ■ medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori ■ centri diagnostici.
- Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in ■■■ Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti).

[illegible]
- Speciale condizioni per iscriversi ■ Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

[illegible]
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

[illegible]
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina ■ 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici ■■■ tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Il resoconto, minuto per minuto, del disastro nel tunnel del Monte Bianco

Lo sconforto di Ruggiero Borgia, amministratore delegato della Società Traforo del Monte Bianco, mentre spiega davanti al tunnel in fiamme le operazioni di soccorso. Qui sotto il fumo del rogo visibile dalla strada statale

Le tappe di un inferno tra eroi e sopravvissuti

Due pagine battute a macchina, due fogli di carta diffusi dalla Società Traforo del Monte Bianco per raccontare le tappe di un inferno.

La morte e la sopravvivenza di ognuno, in un disastro, s'incontrano sempre con il destino. E Gilbert Degrave, 57 anni, belga, quando martedì sera ha varcato i cancelli di una ditta di Bruxelles per caricare sul suo Tir margarina e farina da trasportare a Parma, non immaginava che il destino lo avrebbe portato in mezzo ad un inferno. E' partito da Bruxelles, pronto a percorrere duemila chilometri. Si è fermato per mangiare e riposarsi, forse ha avuto qualche contrattempo, aggiungendo soltanto una manciata di minuti al suo lungo viaggio. E quei pochi, inesorabili giri della lancetta fil un orologio, sono stati l'impronta mortale del destino di quella gente. Il Tir di Degrave doveva percorrere un tragitto lungo 15 volte la Valle d'Aosta. Un incidente possibile, poteva accadere su una piazzola belga, in un'area di servizio francese, o sull'autostrada italiana. Ovunque. E invece il corto circuito che ha innescato la strage si è sprigionato nell'esatta metà del tunnel. Cinque minuti prima o dopo, ed era un incidente come tanti. Ecco le tappe di quell'inferno.

Mercoledì, ore 10,55: scatta l'allarme antincendio in sala controllo, tra i rifugi pressurizzati 20 e 21, chilometro 5,6. Vengono avvisati vigili del fuoco, 118 e polizia.

10,56: scatta il semaforo rosso su entrambi gli ingressi del traforo. Entrano i soccorritori.

11,05: un motociclista della società (Pierlucio Tinazzi), un meccanico e un pompiere francese raggiungono la galleria stagna 22 e trovano gli autisti dei Tir bloccati sul lato verso l'Italia, riuscendo a salvarli tutti. Ma il vigile del fuoco muore tra le fiamme. Tinazzi torna indietro e salva altra gente intrappolata. Aiuta Stefano Manno, l'autista di Jovençan. Insieme si rifugiano nella camera stagna numero 20. Fuori, ci sono 1000 gradi.

11,45: ultimo contatto radio tra Tinazzi e la sala controllo: «Sono bloccato, c'è un autista che sta male». Poi il silenzio. Non ce l'hanno fatta, li ritroveranno 32 ore dopo.

13,50: due vigili del fuoco entrano dal canale di aereazione numero 5, sotto il tunnel, per soccorrere sei colleghi bloccati in una camera stagna, in mezzo all'inferno di fuoco. Camminano per 5 chilometri e mezzo.

16,45: escono i vigili del fuoco, tutti vivi.

17,00: la ventilazione viene invertita in aspirazione, per permettere l'avanzamento delle squadre di soccorso francesi.

20,00: entrano in galleria i vigili del fuoco valdostani.

21,00: aumenta la ventilazione in entrata, è l'inizio di una continua immissione all'impianto per far uscire il fumo.

21,30: i vigili del fuoco raggiungono la galleria 23.

Ieri, alle 0,30 i pompieri arrivano alla galleria 23, vedono l'ultimo Tir bruciare, riescono a spegnerlo e fanno altrettanto con l'autotreno successivo.

4,55: i pompieri arrivano alla camera 22, devono desistere per la temperatura troppo alta. Ci sono ancora focolai.

8,10: entrano i primi tecnici del traforo, per la prova radio.

7,03: stabilita la comunicazione radio con la Francia.

10,15: tutte le squadre abbandonano la galleria, viene ricreata una corrente d'aria per eliminare altro fumo.

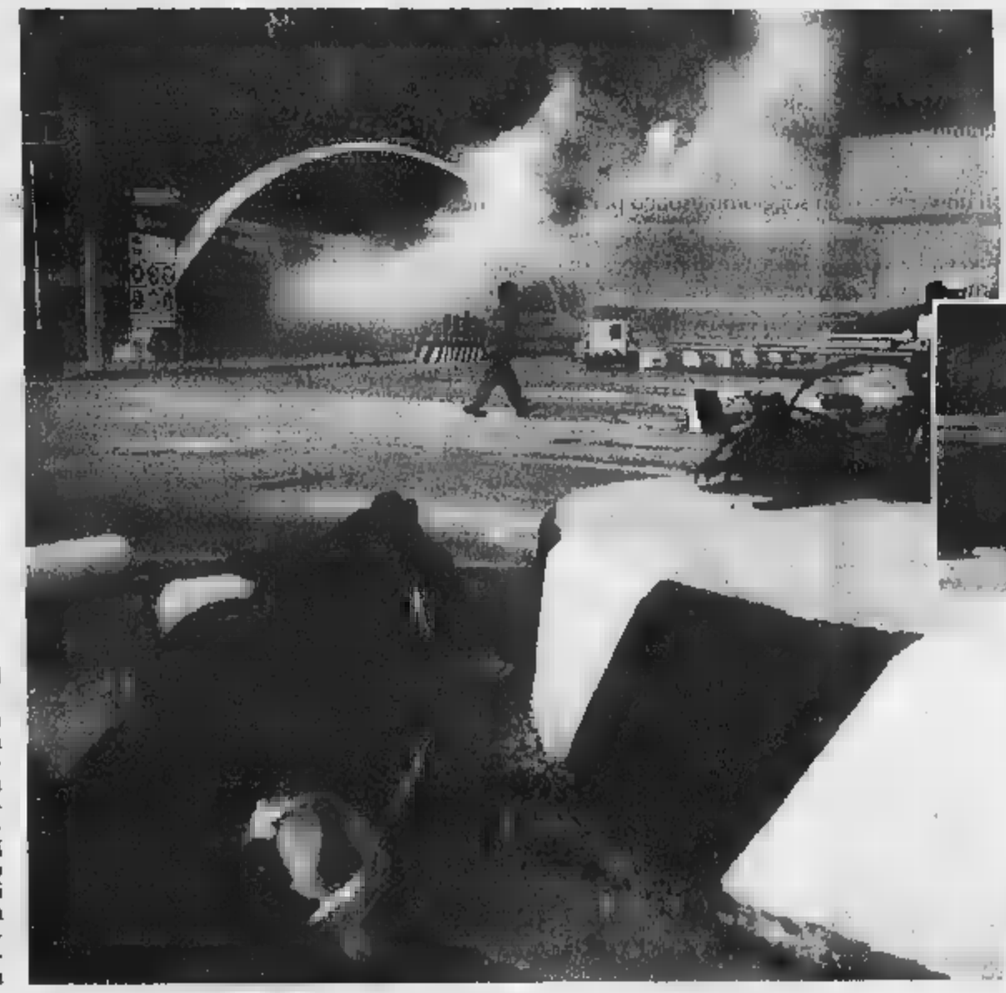
13,25: riescono le squadre.

13,52: attesa per l'arrivo di pompieri francesi in elicottero, ma il maltempo lo impedisce.

13,56: quattro tecnici arrivano alla galleria 23.

19,05: raggiunto l'epicentro dell'incendio. Tra auto e Tir sciolti dal calore, ci sono soltanto cadaveri.

Stefano Sergi



Un vigile del fuoco mentre si avvia verso l'ingresso del tunnel e a fianco i preparativi delle squadre di soccorso tra camion e bombole di ossigeno

Così i controlli in galleria

La sicurezza affidata a 2 sale comando

GOURMAYEUR. Undici chilometri e 600 metri di galleria che dai 1381 metri di quota del versante italiano salgono i 1274 del territorio francese. Il tunnel del Monte Bianco è, per lunghezza, il quarto tra autostradale d'Europa dopo quello del San Gottardo, di Arlberg (Austria) ed il Frejus. Inaugurato il 16 luglio 1965 dai presidenti della Repubblica italiana, Giuseppe Saragat, e francese, Charles De Gaulle, è stato aperto al traffico turistico il 19 luglio dello stesso anno (inizialmente soltanto dalle 6 alle 22) e al traffico commerciale dal 20 ottobre 1966. Da allora lo hanno attraversato circa 43 milioni e mezzo di veicoli di cui 28,7 turistici e 14,8 commerciali.

L'organizzazione e il controllo della sicurezza nella galleria del Monte Bianco che si snoda per 7 chilometri in territorio italiano e per i restanti 7,6 in territorio francese fanno capo a due sale comando situate sui piazzali agli imbocchi del tunnel. E' lì che arrivano tutte le segnalazioni degli impianti di controllo posizionati lungo la galleria dotata anche di un impianto televisivo a circuito chiuso. I dati, controllati 24 ore su 24 dai «regolatori del traffico» italiani e francesi arrivano contemporaneamente sui due versanti e possono riguardare i risultati ambientali (ossido di carbonio e opacità), le eventuali chiamate di soccorso dall'interno della galleria, l'utilizzo di un estintore o l'azionamento di un pulsante d'allarme.

Lungo il traforo 72 piazzole di emergenza e 18 rifugi stagni antincendio

I «regolatori del traffico» sono in contatto con la polizia e i vigili del fuoco e dispongono della collaborazione di sorveglianti-motociclisti a cui è affidato il controllo sia all'interno della galleria, sia sui piazzali antistanti dove sono operativi 24 ore su 24 squadre e mezzi antincendio e di primo soccorso.

Gli interventi istituzionali sono svolti dalle amministrazioni statali competenti all'interno dei propri limiti territoriali, ma l'Accordo aggiuntivo alla Convenzione tra Italia e Francia del marzo '65 prevede il servizio di polizia per la sorveglianza della circolazione nel tunnel e essere assicurato da pattuglie miste composte da personale dei due Stati.

Nella galleria, larga 7 metri e a doppio senso di marcia, ci sono 36 piazzole di emergenza lungo ognuno dei due sensi di marcia, distanziate tra loro di 300 metri e dotate di telefono collegato alle sale comando, estintore e pulsante d'allarme.

Agli iniziali sei rifugi stagni situati nel tunnel per garantire un ricovero alle persone sorprese in galleria da un qualche evento calamitoso, negli anni ne sono stati aggiunti altri, fino agli attuali 18, situati a 600 metri l'uno dall'altro. I rifugi, di circa 30 metri quadrati (sufficienti ad ospitare fino a 50 persone) sono rivestiti di materiali in grado di resistere all'attacco della fiamma libera per due ore e dotati di bocchette e di ventilatori per l'immissione e il ricambio dell'aria. **(b. m.)**

Un motociclista è tornato indietro salvando la gente Non è più uscito

NOTIZIE DALLA VALLE

SARRE

Raccolta di fondi per gli abitanti di Dialley

Raccolta di fondi in favore degli abitanti di località Dialley, a Morgex, dove è caduta la valanga. La organizza la Pro loco di Sarre in collaborazione con i Consigli Pastorali delle parrocchie di Sarre e Chesallet. Le offerte potranno essere versate nella sede della Pro loco in piazza Chanoux, a Sarre, il martedì e il venerdì dalle 17 alle 18,30. **[s. l.]**

Scade il termine per le sovvenzioni agli agricoltori

Scadono oggi i termini per la presentazione delle domande per le sovvenzioni dell'Unione Europea a favore dell'apicoltura. Le domande devono essere presentate all'ufficio attrezzi agricoli dell'assessorato regionale dell'Agricoltura in località Grand Charrière 66 a Saint-Christophe. **[a. c.]**

POLLEIN

La festa della polizia in località Grand Place

Ieri mattina, in località Grand Place a Pollein, la polizia ha celebrato il 147° anniversario della fondazione. Nel suo discorso, il questore Augusto Giovanforte ha ripercorso un anno di attività delle polizia in Valle. Tra i dati comunicati dal questore, i 43 arresti e le 229 denunce della squadra mobile, le 170 espulsioni fatte dalla polizia di frontiera, i 3 miliardi incassati con le multe dalla polizia stradale. Alla cerimonia erano presenti anche 9 alunni delle scuole medie di Charvensod. I ragazzi hanno anche filmato alcuni momenti della mattinata: la cassetta servirà a confezionare un servizio per il «progetto tg», iniziativa della direzione e degli insegnanti della scuola. Nella foto, un ispettore vicino al tabellone della polizia scientifica nella mostra allestita per l'occasione in località Grand Place.

Concerto a Saint-Vincent «Lavori'n Korso»

Questa sera, alle 22, la band di Châtillon «Lavori'n Korso» terrà un concerto al «Vikingo pub» di Valpelline. Con questa esibizione, la terza di quest'anno dopo le serate di La Salle e Montjovet, il gruppo musicale riproporrà un repertorio di cover-rock italiane e straniere, il «Long Train Running» dei Doobie Brothers e «Africa» dei Toto. **[s. l.]**

CERVINIA

Stasera per il concorso di Miss Italia

E' in programma stasera, alle 24, nella discoteca «Cristallino», a Cervinia, la selezione regionale Piemonte e Valle d'Aosta di Miss Italia a cui parteciperanno una ventina di ragazze; le vincitrici saranno ammesse alla finale regionale, fissata per Ferragosto; la finale nazionale si svolgerà, a settembre, a Salsomaggiore. **[s. l.]**

CHARVENSOD

Una conferenza sulla menopausa

E' in programma alle 20,45, una conferenza organizzata dalla biblioteca comunale sul tema: «Menopausa». A relazionare sarà Dante Salvatores, specialista in ostetricia e ginecologia. **[a. c.]**

AOSTA

Il direttivo dei ragionieri e dei periti commerciali

Sono stati nominati i rappresentanti del Consiglio Direttivo, per il triennio 1999/2002, dell'Albo dei ragionieri e periti commerciali della circoscrizione di Aosta. Questi i nomi degli eletti: Walter Pi- (presidente); Marco Girardi (segretario); Stefano Fracasso (tesoriere); Guido Falletti e Irma Rita Votoli (consiglieri). **[s. l.]**

VENDO fine attività per motivi di salute macchinari per tintoria Ottimissimo stato. Tel. 0165.34621

CEDO **AVVIATA ATTIVITÀ COMMERCIALE** centrale Aosta 0339.5924612

(AO) **ULTIMI E GARAGE** sulla strada principale fra il Castello e il Municipio Possibilità mutuo al 3,75% tel. 0165.45933 - 0335 6799883

JOSEFINA NUOVO CENTRO ESTETICO E SOLARIUM

IL SOLE DEI CARAIBI ARRIVA IN VALLE D'AOSTA DA JOSEFINA A SAINT-CHRISTOPHE IN LOCALITÀ GRAND CHEMIN 30.

JOSEFINA OFFRE ALLA PROPRIA CLIENTELA UN CENTRO PER L'ABBRONZATURA ATTREZZATISSIMO CON I TRIFACCIALI PER IL VISO E LE MANI, LA DOCCIA ABBRONZANTE E IL LETTINO AD ALTA PRESSIONE, IL TUTTO A PREZZI CONVENIENTISSIMI.

JOSEFINA È ANCHE UN CENTRO ESTETICO COMPLETO CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO.

JOSEFINA STESSO CENTRO È SEMPRE PARRUCCHIERA E PROFUMERIA.

METTITI IN FORMA PER L'ESTATE VIENI DA JOSEFINA

PULIZIA DEL VISO	40.000
DEPILAZIONE COMPLETA GAMBE	
DEPILAZIONE MEZZA GAMBA	
DEPILAZIONE INGUINE	10.000
DEPILAZIONE ASCELLE	10.000
DEPILAZIONE VISO	20.000
PEDICURE	40.000
MANICURE	
SOPRACCIGLIA	10.000
PEELING CORPO	45.000
MASSAGGIO ANTISTRESS	
MASSAGGIO SCHIENA E CERVICALE	
MASSAGGIO LINFODRENAGGIO	50.000
LETTINO ALTA PRESSIONE 1/2 ORA	25.000
TRIFACCIALE 12 MIN.	10.000
TRIFACCIALE CON MANI 12 MIN.	11.000
DOCCIA 15 MIN.	15.000

SOLARIUM

JOSEFINA HAIRSTYLIST PARRUCCHIERA UOMO-DONNA PROFUMERIA

AOSTA VIA TORINO, 47 TEL. 0165.43213

JOSEFINA 2 HAIRSTYLIST PARRUCCHIERA UOMO-DONNA PROFUMERIA CENTRO ESTETICO CENTRO ABBRONZANTE

SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA) LOC. CHEMIN, 30 TEL. 0165.363256 (AMPIO PARCHEGGIO)

"NUOVO SERVIZIO JOSEFINA EXPRESS" senza appuntamento - Orario continuato • Lunedì a Sabato 8.30 - 20.00

N. 5 LETTINI + 1 OMAGGIO N. 5 TRI + 1 OMAGGIO N. 5 TRIFACCIALI CON MANI + 1 OMAGGIO N. 5 DOCCE +

N.9 LETTINI + 3 OMAGGIO N.9 TRIFACCIALI + 3 OMAGGIO N. 9 TRIFACCIALI CON MANI + 3 N. 9 DOCCE + 3 OMAGGIO

SAPPONARO

****** Hotel Méditerranée**

Corso Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto. Sale congressi e meetings Sale banchetti.

Passaggio diretto a Porto Sole.

SAVONA

****** Mare Hotel**

Via Nizza, 9 R - Tel. 019/264065

Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, camere con idromassaggio, bar, parco, terrazza, parcheggio coperto, spiaggia privata, canoe, scuola di surf. *Ristorante Asparuccina-a con servizio in giardino. Specialità pesce.*

NOLI

***** Hotel Monique**

Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268

Ristorante, bar, ascensore, TV, telefono, giochi bimbi in spiaggia privata, pedalò. *Tutte le camere con vista mare, sottopasso privato per stabilimento balneare.*

LOANO

***** Hotel Corallo**

Corso Garibaldi, 29 - Tel. 0183/666264

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, baby sitting, parcheggio coperto, servizio massaggiatrice. *Impagabile vista sul mare. Pizzeria adiacente che prepara squisite pizze e piatti con specialità liguri.*

VARAZZE

****** Hotel Cristallo**

Via Cilea, 4 - Tel. 019/97264

Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TVsat e Tele+, telefono, terrazza, palestra, parcheggio e garage, spiaggia privata, sale meeting, cassaforte e phon in camera.

ALBISSOLA

***** Hotel Villa Eden**

Via Lombardia, 1 - Tel. 019/745389

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, terrazza, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Buffet a prima colazione, ottima e ricercata cucina.*

SANREMO

****** Hotel Nazionale**

Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577

Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV, telefono, spiaggia privata. Aperto tutto l'anno. *In centro città a fianco del Casinò e a 50 mt dalla stazione FFSS.*

SANREMO

****** Hotel Miramare** NUOVA

Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601

Ristorante, TV, telefono, frigo, piscina, bar, parco privato, palestra. *Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.*

OSPEDALETTI

***** Hotel Rocce del Capo**

Viale Colombo, 102 - Tel. 0184/689733

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto, centro estetico. *Un'oasi di tranquillità unica nel suo genere. Direttamente sul mare.*

DIANO MARINA

***** Hotel Ariston**

Via P. Rambaldi, 2 - Tel. 0183/63774

Bar, TV, telefono, parcheggio chiuso. *Hotel molto tranquillo per la sua buona posizione e grazie ai suoi ospiti.*

SANREMO

***** Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, piscina, discoteca, posteggio pullman, sala banchetti. *Antica villa principesca di Casa Savoia. Direttamente sul mare.*

BORDIGHERA

****** Grand Hotel Del Mare**

Via Portico della Punta, 34 - Tel. 0184/262201

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, terrazza, parco, piscina con acqua di mare, tennis, minigolf, palestra, sauna, piano bar, TVsat e maxischermo, parcheggio coperto, spiaggia privata, pedalò. *Un'oasi con piante tropicali. Centro di Thalassoterapia.*

BORDIGHERA

***** Villaggio Baia La Ruota**

Via Mad.della Ruota, 34 - Tel.0184/265222

Ristorante, bar, TV, frigo, terrazza, parco, campo bocce, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe. *Direttamente sul mare. Servizio piatti da asporto. Ideale per famiglie con bambini.*

VENTIMIGLIA

***** Hotel La Riserva** di Castel d'Appio

Loc. Peidalgo, 71 - Tel. 0184/229533

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco privato, piscina, giochi bimbi, pub. *Meravigliosa posizione a cavallo tra la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra. Fa parte della catena Charme & Relax.*

SANREMO

***** Hotel Eden**

Via Solaro, 4 - Tel. 0184/661701

Ristorante, bar, 16 camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parco privato, piscina, parcheggio e garage, cassaforte in camera. *Accogliente e confortevole. Cucina regionale ed internazionale.*

BORDIGHERA

***** Hotel Piccolo Lido**

Lungomare Argentina, 2 - Tel.0184/261297

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto. *"... il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio..."*

BORDIGHERA

***** Hotel Della Punta**

Via S. Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *L'Hotel si affaccia sul belvedere di Capo Ampelio in posizione soleggiata e tranquilla.*

VENTIMIGLIA

***** Hotel Posta**

Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218

Bar, camere climatizzate, TV, telefono. *Completamente ristrutturato, in posizione tranquilla e centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. Aperto tutto l'anno.*

***

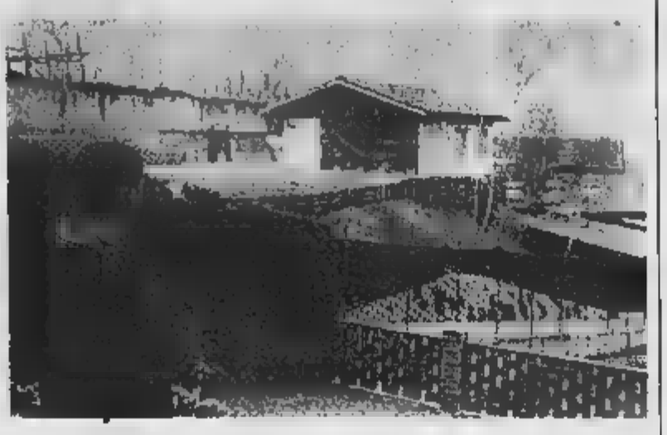
Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cura particolare alla pulizia delle camere, una coppia garantita de LA STAMPA

Elicotteri di Damanhur fanno paura agli abitanti di Cuceglio

Il volo radente di «Falco»

Proteste ed esposto contro Airaudi
Per il sindaco [illegible] ci [illegible] violazioni

A fianco, Mauro Patrucco, che protesta contro la pista per elicotteri ultraleggeri fatta costruire dal leader di Damanhur



CUCEGLIO. E' guerra tra alcuni abitanti di Cuceglio e Oberto Airaudi, capo della Comunità di Damanhur. Una guerra dei nervi iniziata dopo che «Falco», come viene chiamato dagli adepti damanhuriani, nella sua villa in paese ha costruito una pista di atterraggio per due elicotteri ultraleggeri. Pista che si trova a una manciata di metri dalle case di una decina di famiglie. «Il problema - tuona Mauro Patrucco che fa da portavoce della protesta - è che quei mononposto sorvolano le nostre abitazioni di continuo: tre, quattro volte al giorno e volano a un metro dalla testa dei nostri bambini. Abbiamo voluto sollevare il caso prima [illegible] scappi il morto». E aggiunge: «Ci siamo già rivolti a un [illegible]: [illegible] intenzione è di passare [illegible] vie legali». Insomma, [illegible] la vicenda potrebbe adesso finire sul tavolo [illegible] un magistrato. Bocche cucite in [illegible] Airaudi. «Falco» è inavvicinabile: «Se volete parlare con lui prendete un appuntamento: - rispondono dalla villa di Cuceglio - tutta questa storia per noi è nuova, non è mai [illegible] a proteste nessuno». Versione diversa, ovviamente, da quella fornita da chi ha sollevato il caso. Che tempo fa si [illegible] rivolto [illegible] carabinieri e poi al sindaco, Sergio Pilotto. I punti contestati [illegible] due: intanto il fattore pericolo; poi «capire [illegible] ci [illegible] gli estremi [illegible] un abuso [illegible] attorno [illegible] costruzione dell'hangar dove Airaudi sistema i suoi mono posto - specifica Patrucco -. Lui ha ottenuto le concessioni per costruire solo un garage, non un edificio che assomiglia di più a una seconda casa». Sulla questione il primo cittadino si è mosso: ieri ha contattato l'areoporto di Caselle per capire quali sono le regole da seguire nel caso di ultraleggeri che sorvolano i centri abitati. «E il punto - precisa Pilotto - è che non [illegible] una regolamentazione precisa e non spetta a me, in qualità di sindaco, dare le autorizzazioni». E precisa: «Se non vengono messe in pericolo le persone o se non vi sono casi, ad esempio, di inquinamento acustico, Airaudi è nel giusto. L'unica [illegible] che questi cittadini possono fare è presentare un esposto o una denuncia perchè sia avviata una verifica». Mentre sul caso di un'eventuale abuso edilizio Pilotto taglia corto: «Come cubatura l'edificio rispetta quella prevista nella licenza: [illegible] poi Airaudi vuole utilizzarlo come hangar [illegible] liberissimo». Un vicenda simile a questa [illegible] accaduta alcuni mesi fa a Cuorgnè, dopo che un elicottero ultraleggero era precipitato sul prato di un condominio, a pochi passi da un asilo. Si era appena alzato in volo [illegible] una pista costruita in mezzo alle case. I genitori [illegible] bambini, esasperati per la presenza [illegible] di elicotteri monoposto, [illegible] iniziato [illegible] battaglia a colpi [illegible] petizioni. [illegible] noi - conclude Patrucco - vogliamo muoverci prima che si verifichi una tragedia».

Giampiero [illegible]

[illegible] VIOLENTO CALUSO [illegible]

Destituito il presidente

CALUSO. E' durata appena un mese la fiducia espressa dal neo eletto direttivo dei Volontari del Soccorso Sud Canavese al presidente «storico» del sodalizio, Luciano Gelli. Nel corso di un'assemblea straordinaria i consiglieri hanno destituito Gelli, accusato di essere eccessivamente accentratore e poco trasparente verso i soci. Già nel corso delle elezioni di febbraio Gelli, anima dei Vasc da molti anni, si era trovato di fatto «sfiduciato», avendo ricevuto poche pref[illegible]ze: ma all'epoca il direttivo aveva deciso di confermarlo alla presidenza, per appianare le tensioni che erano sorte. Poi la situazione è precipitata. Il consiglio ha affidato la massima carica al vice di Gelli, Ezio Degli Innocenti, che sarà affiancato da Piercarlo Portonaro.

Aveva 25 anni

Altra morte nell'incidente di S. Giorgio

[illegible] Non [illegible] l'ha fatta Elena Bertaglia, 25 anni, coinvolta mercoledì pomeriggio nell'incidente [illegible] Torino-Aosta in cui ha perso la vita anche Maria Mazzitelli, 71 anni, nonna [illegible] ragazza. Elena è morta alle Molinette dove è arrivata già in condizioni disperate. [illegible] nulla, infatti, è valso l'intervento dei medici. La ragazza, dipendente all'Infostrada a Ivrea, era alla guida dell'auto, una Peugeot 206, andata fuori [illegible] poco dopo l'uscita di San Giorgio. Un urto tremendo contro il guard rail, dopo che [illegible] macchina aveva iniziato a sbandare sulla destra ed Elena aveva tentato un'ultima disperata manovra per rimetterla in carreggiata. Nello [illegible] Maria Mazzitelli era [illegible] sbalzata fuori dall'abitacolo ed era morta sul colpo. La ragazza [illegible] guida [illegible] apparsa subito in condizioni disperate, tant'è che l'equipaggio del 118 [illegible] disposto il trasporto alle Molinette. Con lei sull'auto, oltre alla nonna c'erano altre due donne, Tiziana Ciccone, 34 anni, ora ricoverata in [illegible] tologia a Ivrea (un mese la prognosi) ed Eugenia Federigi, [illegible] che è già stata dimessa dall'ospedale. Stavano tornando a [illegible] dopo un pomeriggio passato a fare commissioni a Torino. Il papà di Elena, Sergio Bertaglia, è di[illegible] dal dolore: «Non riesco ancora a capire come [illegible] potuto succedere: su quella maledetta autostrada, nel punto dove è avvenuto l'incidente non ho visto anomalie». I funerali della ragazza [illegible] svolgeranno probabilmente sabato pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Lessolo. [gp. mag.]

Confesercenti

«Il turismo per rilanciare l'Eporediese»

[illegible] Una «Fiera del turi[illegible] e altre iniziative analoghe, per la rinascita e lo sviluppo di Ivrea e del territorio canavesano». E' la proposta presentata [illegible] sindaco eporediese, Fio[illegible] Grijuela, dai vertici locali della Confesercenti. «Una prima fiera - spiega [illegible] vicepresidente, Daniele Gismondi - era stata organizzata due anni fa a Mazzè, [illegible] andò benissimo. Quest'anno intendiamo riproporre l'iniziativa ai Balmetti di Borgofranco. Ma crediamo che Ivrea, Comune capofila [illegible] piani [illegible] il turismo, possa [illegible] un ruolo decisivo per far crescere queste manifestazioni».

La città ospita già una grande fiera, che è quella equina di San Savino. [illegible] appena [illegible] fa ha perso [illegible] appuntamento importante, la fiera provinciale dei bovini [illegible] razza pezzata rossa. «C'è lo spazio per organizzare iniziative - dice Walter Ginchino, del direttivo Confesercenti - che possano rendere Ivrea più viva e animata. La fiera annua[illegible] [illegible] turismo è un'ipotesi: ma non dimentichiamo il mercatino dell'antiquariato oppure le manifestazioni di Natale, a patto che si inizi ad organizzarle per tempo». Alla Confesercenti non è piaciuto [illegible] progetto dell'area-camper nel piazzale del mercato. [illegible] campeggi attorno alla città erano vuoti - dice Gismondi -. In questo modo si è fatta concorrenza alle strutture già esistenti, senza sfruttare le risorse che potevano offrire».

[illegible]
IN [illegible]

[illegible] Si svolge domani, alle 8,30, [illegible] Ceresole Reale nel salone [illegible] «Cà del Meista», [illegible] convegno sulla legge quadro della polizia locale. Previsti gli interventi, tra gli altri, di Marco De Vita, vice comandante della polizia municipale di Collegno e di Stefano Bellezza, responsabile del settore polizia locale della Regione.

[illegible] **MONTANARO,** [illegible] La polstrada [illegible] Chivasso ha ritirato [illegible] patente a D.G.A., 21 anni, di Montanaro, che il 16 marzo era stato sorpreso dalla polizia di Villarbolt sull'autostrada A [illegible] Torino-Milano nei pressi [illegible] Chivasso al volante [illegible] una Opel Corsa, sprovvisto di patente in quanto gli era stata già sospesa per guida in stato di ebrezza. Adesso [illegible] patente è stata nuovamente trasmessa al prefetto di Torino: D.G.A. è stato denunciato.

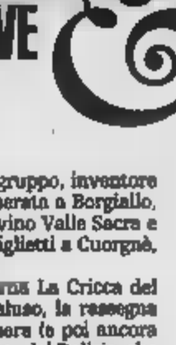
[illegible] [illegible] Due giornate calusiesi per Rita Levi Montalcini, premio Nobel per [illegible] medicina nel [illegible]. Oggi alle 18, al teatro dell'oratorio Sant'Andrea, inaugurerà ufficialmente la sede locale della Fondazione a lei intitolata - presieduta dalla nipote Piera -, che [illegible] occupa dell'orientamento scolastico dei ragazzi della scuola media. Il centro, che ha sede al terzo piano dell'ex municipio di piazza Ubertini, è [illegible] secondo in Piemonte, dopo quello di Pinerolo, e sarà coordinato da Ernesto Rossi.

[illegible] **BORGOFRANCO, VENDITA.** La società Ivies di Pont St. Martin si è aggiudicata la vendita senza incanto, ieri presso il tribunale di Ivrea, di un terreno industriale di circa 100 mi[illegible] metri quadri dell'ex Elettrochimica di Borgofranco. Il prezzo pagato per l'acquisto ammonta a un miliardo e 280 milioni. «Questa vendita - spiega il curatore Diego Sabolo - rappresenta l'ultimo capitolo di una lunga vicenda, iniziata con il fallimento dell'azienda».

Al geometra sono stati inflitti quattro anni con il rito abbreviato

Cuorgnè, Villanis condannato

Per bancarotta, [illegible] impropria e truffa



Il geometra Francesco Villanis, condannato a quattro anni per bancarotta, usura impropria e [illegible] in bilancio

CUORGNE'. Ha scelto il rito abbreviato, davanti al gip del tribunale di Ivrea Antonio [illegible] [illegible] al pm Lorenzo Fornace. [illegible] [illegible] formula giudiziaria non ha evitato una pena comunque dura per Francesco Villanis, [illegible] anni, di Cuorgnè, l'imprenditore finito alla sbarra con [illegible] accuse [illegible] bancarotta fraudolenta, falso [illegible] usura impropria. Villanis è stato infatti condannato a [illegible] anni di reclusione; il suo legale, l'avvocato Claudio D'Alessandro, avrebbe già annunciato l'intenzione [illegible] presentare ricorso in appello.

A fianco di Villanis, ieri mattina, c'erano altri due imputati, pure condannati con rito abbreviato. [illegible] tratta [illegible] Mario Martini, 50 anni, di Torino (avvocato Botto), ex dirigente dell'istituto bancario San Paolo, l'uomo che il pm Fornace aveva definito «funzionario infedele», [illegible] di Angelina Piovanelli, 57 anni, di Cuorgnè (avvocato D'Alessandro), collaboratrice di Villanis. Il primo è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione, la donne ad un anno [illegible] 9 mesi.

La [illegible] inchiesta [illegible] Procura eporediese [illegible] un vasto giro [illegible] [illegible] cambiali fasulle, truffe, bancarotte e movimenti di denaro per decine di miliardi aveva già avuto una prima tappa il 23 dicembre scorso. Sempre davanti al gip, quel giorno, avevano patteggiato altri 9 imputati, in gran parte [illegible] e amministratori delle società di Villanis. [illegible] scelto di comparire davanti ai giudici del tribunale, invece, il torinese Francesco Bo[illegible] 59 anni, accusato [illegible] bancarotta. Il processo è fissato per il 26 ottobre.

Le indagini erano scattate nell'agosto del '94, quando una pensionata [illegible] rivolse ai carabinieri di Pont Canavese per essere stata «protestata» nonostante non avesse mai firmato [illegible] cambiale in vita sua. I militari decisero di andare a fondo, e scoprirono un vasto giro di cambiali fasulle, che Villanis [illegible] i suoi complici avrebbero utilizzato per farsi dare i soldi dalle banche e, quindi, autofinanziarsi. Lo stesso denaro, poi, sarebbe [illegible] usato per prestiti a tassi di interesse elevatissimi: [illegible] sopra [illegible] 100 per cento, con punte sino al [illegible].

Sono tre i filoni principali attorno ai quali carabinieri e agenti della guardia di finanza avilupparono un'inchiesta durata circa 4 anni. Il traffico delle cambiali fasulle, innanzitutto; poi i prestiti [illegible] interessi da usura. Infine la bancarotta della Si.Pin., società amministrata da Villanis, fallita nel febbraio del '97 con un crack di circa 6 miliardi e mezzo.

[illegible] [illegible]

Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito all' ANTISMOKING CENTER filiali di Ivrea
0125 63.82.21
Garanzia "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

BIELLA Tel. [illegible] 23143 Maucci 300 mq. in Biellese
È arrivata la nuova collezione capi Primavera - Estate a prezzi Maucci
[illegible]bini - giacche [illegible] distroit, renna, gazzella donna-uomo da £. 390.000
Novità: pantaloni e gonne, gilet nappa, distroit da £. 190.000

SUPERVALUTIAMO i tuoi vecchi capi in pelle, pellicce, montone da 200 - 300 - 500 - 3.000 sulla nuova collezione 99
Visoni reversibili esclusivi a prezzi irripetibili, castori, volpi, marmotte da £. 1.090.000
Molte scelte per i giovani
Prenota qualsiasi capo in pelle, renno, pellicia con sole 200.000 e ritiri con comodo.

DOVE & QUANDO

GENIO E I PIERROTS. Il celebre gruppo, inventore del «Ballo del pinguino», anima la serata a Borgiallo, dov'è in svolgimento la «Sagra del vino Valle Sacra e del formaggio locale». Prevendite biglietti a Cuorgnè, al bar Loredana Mare (0124/58665).
AL CINEMA. Riprende, alla [illegible]verna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna «Non ci resta che ridere». Questa sera (e poi ancora domenica) salgono sul palco Le Pedine del Delirio, che presentano lo spettacolo «Scacco matto». Domani tocca a Manlio Pagliero con «Favole e sangue». Gli spettacoli iniziano dopo le 22; biglietti a 10 mila lire (venerdì e domenica) e 15 mila lire (il sabato). Prenotazioni allo 011/9831580. Cabaret, oggi alle 22, anche al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea: è di scena l'attore genovese Manlio Pagliero. Informazioni allo 0125/49026.
TEATRO GIOVANI. Il gruppo teatrale del liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea presenta, alle 21 nell'auditorium della scuola, l'atto unico «Questa sera... così è», liberamente tratto dai lavori di Pirandello.
SALOTTO POETICO. L'appuntamento odierno, al ristorante Tre Re di Castellamonte, è con «I saltimbanchi della parola», ovvero la poesia di ricerca e sperimentazione. Ospiti della serata sono Carla Bertola e Alberto Vitacchio. Le letture sono, come sempre, curate da Franco Ferrero e Laura Conti, accompagnati alla chitarra da Maurizio Verna. Il «padrone di casa» Carlo Demarchi propone stuzzichini e la degustazione - commentata - di un particolare vino. Il «Salotto poetico» è organizzato dalle associazioni Genius Loci e Proget.
REFERENDUM. Il «Comitato per il sì» al referendum del 18 aprile organizza, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, un incontro dal titolo «La vittoria del sì per rafforzare la democrazia, assicurare [illegible] governabilità, aprire la strada alle riforme». Intervengono il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela e lo storico Massimo Salvadori, dall'Università di Torino.
INVITEL. Alle 17.30, nei locali del Centro sociale di Agliè, lezione di inglese di Elizabeth Dickens. Nel salone comunale di San Giusto, alle 14, laboratorio di taglio e cucito a cura di Nadia Azzeriti. Si parla di viaggi, con Beppe Cavaglià, alle 15 nella ex sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso (è prevista la proiezione di di[illegible]sitive). All'ex ospedale di Castellamonte, sempre alle 15, laboratorio di ceramica.
BOOGIE WOOGIE. Domenica, al centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, si svolge uno stage di boogie woogie tenuto da Mimmo Pilloramo, campione di rock and roll acrobatico. Prenotazioni, tutti i giorni feriali dalle 19 alle 22, allo 0125/40120.
LA PASSIONE. Il gruppo scout di Rivarolo organizza un momento itinerante, lungo le vie del centro storico cittadino, in cui viene narrata la «Passione secondo Matteo». Appuntamento alle 20.30 in piazza San Gia[illegible]
IN CONCERTO. Dopo le 22 si esibisce, alla Piola di Borgiallo, il gruppo rock blues dei Los Angeles May '92.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 • 0338 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI
IL [illegible] GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 27 un grande cantante, una grande orchestra MAURO RIZZI A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 (si [illegible] prenotare)
DOMENICA 28 pom. e sera orchestra BEPPE BELLA Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, ore 21 solo ballo e [illegible]: Cavalieri £. 15.000 Dame omaggio

GIOVEDI' 1 Grande orchestra spettacolo VIVIANA e Le Pagine d'Album A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
SABATO 3 una grande orchestra, un grande musicista RENZO IL ROSSO
Per prenotazione cene tel. 0161 98.71.03 • 0338 8275329

Caffaro
CONCESSIONARIO Sabrini

[illegible] Torino, 161 IVREA Tel. 0125 [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [illegible] Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Nasce l'esigenza di programmare la trasformazione dell'economia alpina

La temperatura è aumentata dal Duemila si scierà di meno

Il XXI secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni più tiepidi e stagioni sciistiche più corte

VAR
DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro? Meno stazioni sciistiche attività nell'arco alpino, probabilmente in numero maggiore in Svizzera, Austria e Francia, sull'altro lato delle Alpi, e in Piemonte rispetto alla Valle d'Aosta. Il colpo al o, se si applica il concetto del bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno a secondo come si guarda, lo stimolo a programmare per tempo la grande trasformazione dell'arco alpino, arriva dal convegno internazionale Alpclim, che si tenendo all'albergo Italia di Varallo.

E anche se leggere nel futuro di per sè difficile (figurarsi poi quando si parla nti atmosferici) le indicazioni degli studiosi dell'area alpina non lasciano scampo: il ventunesimo secolo sarà segnato da neve e di qualità inferiore «a terra», inverni complessivamente più tiepidi, stagioni sciistiche più corte. Questo dicono i dati raccolti climatologi europei che stanno sviluppando progetto di ricerca finanziato dalla Cee sulle variazioni clima e ambiente.

«Intendiamoci, non vogliamo spaventare nessuno. neppure il caso di negare l'evidenza - commenta Luca Mercalli, direttore della riviste di meteorologia Nimbus -. Le statistiche ci dicono che la media del clima in Italia è aumentata un grado rispetto a un secolo fa. Ad esempio a Vercelli o Novara si è passati 11 a 12 gradi. Dato che non si discosta a livello mondiale: la Terra in cento anni si è infatti "riscaldata" di 0,8 gradi. Lo stesso discorso vale per la neve. Nel primo Nove in pianura ne cadeva in media 70 centimetri ogni inverno, adesso si attestata a 30. Piccola avvertenza: noi consideriamo gruppi di anni, perchè come una rondine fa primavera così un singolo evento non conta nulla quando si parla di ere climatologiche».

E' soprattutto quel dato grado in più come media annuale» a far riflettere: «Già oggi abbiamo giornate invernali con temperature di 14, 15, 16 gradi. Ecco perchè la neve tiene meno - sottolinea Luca Mercalli -. Che questo benedetto effetto serra si faccia sentire non ci sono dubbi, basta guardare a quello che è venuto in superficie nella conferenza mondiale di Kyoto. Oppure, nel piccolo, quel che ha già fatto la Svizzera che da quattro anni stanzia fior di franchi per prevedere le prossime perdite del turismo invernale, sciistico in particolare».

Al convegno internazionale Alpclim di Varallo (a destra), è stato reso noto che 100 la temperatura media aumentata di un grado Ciò ha il ritiro di chilometro dei ghiacciai

E siccome il clima va a braccetto con tutto quanto riguarda il mondo della montagna, l'altra inoppugnabile prova a sostegno degli esperti. Spiega Claudio Smiraglia, organizzatore del vegno di Varallo e docente di geografia fisica all'università di Milano: «I ghiacciai sono gli eterni stodi di quanto accade. In Italia si è iniziato a studiarli approfonditamente solo da una cinquantina d'anni. Ebbene se un lato l'estrazio delle cosidette carote su Bianco e Rosa ci hanno permesso di rilevare tracce di tutti i fenomeni atmosferici che avvenuti (ad esempio nel ghiaccio conservate in minimissima traccia le ultime esplosioni nucleari in atmosfera), dall'altro spicca quanto siano cambiate le condizioni delle varie placche. Sul Bianco il ghiacciaio Lex Blanche in un secolo è regredito di un chilometro e quello Pre de Bard di oltre mezzo chilometro, mentre sul il Lys è ritirato di un migliaio di metri. Tutto per questo benedetto "riscaldamento" pianeta».

Le conseguenze? La prima, più immediata, è la necessità di una maggiore conoscenza e preparazione, a tutti i livelli, per chi in montagna, ovvero un approccio sempre più professionale, l'altro possibilità di una trasformazione «fisica» delle nostre Alpi. «La tendenza potrebbe il ripetersi di quanto è accaduto nel corso dei secoli per i Pirenei - conclude Claudio Smiraglia -, ovvero montagne più secche con pochi ghiacciai, temperature più alte, vegetazione che cambia con i faggi al posto dei larici e boschi di conifere dove ora ci sono i pascoli».

Roberto Eynard

Con l'Orchestra Compagnia d'Opera

Suggestioni spagnole sulle ali della musica

Stasera Mondovì, poi a Verbania Borgomanero e a Montalto Dora

Dal 26 al 30 marzo l'Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta terrà un concerto replicato quattro volte: alle 21 a dovì (Teatro Baretti), domani alle 21,15 a **Verbania** (Palasport Intra), lunedì alle 21,15 **Borgo-** (Teatro Nuovo), e infine martedì alle 21,15 nell'Anfiteatro di **Montalto Dora**, vicino a Ivrea.

Ci saranno due solisti di classe: il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonell.

Il programma è di ispirazione spagnola, meglio spagnolesca, in quanto l'unico brano autenticamente iberico il «Concierto Aranjuez» di Joaquin Rodrigo, mentre gli altri sono un eloquente e piacevole documento di quanto i suoni e i colori Spagna abbiano avvinto I compositori di altri Paesi: in questo caso i francesi Saint-Saëns («Havanaise, per violino e orchestra») e Lalo («Sinfonia spagnola, per violino e orchestra») e il Rimskij-Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34»).

Quest'ultimo, che chiuderà le serate, richiede anche interventi solistici degli orchestrali: cadenze brevi di impegno virtuosistico. E così per ricoprire il ruolo prime parti eseguire queste parentesi di difficile esecuzione sono stati chiamati musicisti Silvana Dolce (sarà anche violino di spalla), l'arpista Sara Terzano, il clarinettista Marco Sibona, ecc.

«Capriccio spagnolo» una pagina esteriore, dall'effetto trascinante data la genialità Rimskij nell'usare il colore degli strumenti. Il lavoro è suddiviso in cinque parti: «Alborada», una danza rutilante e sanguigna; una serie di «Variazioni» gli interventi solistici; ripresa della «Alborada»; «Scena Canto gitano, la parte più spensierata; «Fandango asturiano», che dopo breve ripresa della «Alborada» conduce alla parossistica stretta conclusiva.

La «Havanaise» di Saint-Saëns ostenta qualche esotismo in più, soprattutto nel sensuale canto violinistico. Ed è ancora il violino far padrone nella «Sinfonia spagnola» di Lalo, che nonostante il titolo un concerto vero e proprio. Qui i richiami al folclore sono decisamente più concreti.

Tutto lo spirito popolo iberi- sgorga poi genuino e puro dal «Concierto Aranjuez» di Rodrigo, sia nei due tempi estremi, cantabili e sereni, sia nel celebre Adagio, con i dolenti accordi di chitarra su cui si leva accorata e struggente la del corno inglese.

Ma si segnalano altri concerti di rilievo in Piemonte in questi giorni. Domani alle 21 il Teatro Sociale di **Alba** ospita il Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: Alberto Barletta flauto, Francesco Pomarico oboe, Cesare Coggi clarinetto, Corrado Saglietti Elvio Di Martino fagotto eseguono Danzi, Barber, Beethoven, Mozart e Nielsen.

Da ricordare anche le tappe (ore 21) dell'Orchestra d'Archi Italiana, con Mario Brunello direttore e violoncello solista. Dopo la torinese domani al Conservatorio di **Torino** per l'Unione Musicale (e musiche di Tavener e Mozart), il complesso suonerà domenica a **Cuneo** (Teatro Toselli), lunedì a **Biella** (Teatro Sociale Villani), martedì **Pinerolo** (Teatro Incontro): in queste ultime tre località, il brano di Tavener sarà sostituito da «Concerto per violoncello» di Haydn.

per chi ama il pianoforte, questa sera alle 21, al Teatro Civico di **Tortona**, c'è Alberto Campagnolo per eseguire Schubert, Liszt Debussy.

Leonardo Osella

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**

€ 9.270,40**

**prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FINANZIAMENTO IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento: Clio RN lire 17.950.000, anticipo lire 3.950.000, importo lire .000; 30 rate mensili da lire 468.; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,40%; imposta spese dossier lire 250.000. Offerta valida al 31/3/1999 per vetture presenti in concessionaria. Salvo FinRenault.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Quality Car

Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Ministero dell'Università
e della Ricerca Scientifica
e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

donatella valentino/extramuseum

Incontri

Conferenze

Visite Guidate

ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

info: CentroScienza - Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Pallamano, domani i gialloneri potrebbero essere promossi

Videoscar, l'A2 è vicina

In zona finale anche le ragazze

AOSTA. A un passo dalla promozione malgrado la sconfitte con la capolista. Il Videoscar Cogne potrebbe festeggiare domani. Malo il passaggio nel campionato di A2 pall... maschile. A 4 giornate dalla conclusione del... i gialloneri hanno punti vantaggio sull'Udine, che sarà impegnato sul campo prima della classe. In caso di sconfitta dei friulani e di un risultato utile degli aostani, per la squadra del presidente Ruffier sarebbe certo il salto di categoria.

«E' vero che siamo vicinissimi alla promozione, solo con conforto dei numeri po... dar sfogo alla gioia - dice l'allenatore Ennio Da Canal -. Il Malo occupa una tranquilla posizione a centro classifica e potrà giocare senza tensioni, quindi sarà temibilissimo. Rischia più di noi l'Udine sul campo della capolista. Sabato contro il Chiusa Bolzano abbiamo disputato una buona ripresa dopo un primo tempo caratterizzato da errori e dalla netta supremazia battistrada che si confermata la squadra migliore del campionato, sfruttando tutto il potenziale offensivo, mentre noi ci siamo affidati troppo individualità.

In campo femminile finite il Rivalta le speranze dell'Acli Valle d'Aosta di qualificarsi per la finale del gi... Le biancorosse state sconfitte per 22-15, dopo un primo tempo equilibrato finito 8-7. «Ci presentati alla sfida decisiva - dice l'allenatore Francesco Ciavattone - con problemi di organico. Avevo solo giocatrici e l'impossibilità fare sostituzioni è stata determinante». Domani l'Acli chiuderà la stagione Charvensod contro il Bordighera (ore 21) mentre il Videoscar Cogne giocherà sul campo del Rivalta contro l'avversaria che affronterà anche nella finale per il passaggio alla fase successiva.

Sigfrido Ranaytan

La panchina del Videoscar Cogne durante una fase di gioco. Primo in basso, da sinistra, l'allenatore Ennio Da Canal

Nei campionati giovanili di pallacanestro

Cogne Acciai Speciali verso gli spareggi

AOSTA. Ancora una settimana ricca di soddisfazioni per le squadre dei Lions d'Aoste nei campionati giovanili piemontesi. La formazione juniores del Cogne Acciai Speciali ha staccato il biglietto per le poule finale, battendo il Leumann per 81-53.

I gialloneri non hanno difficoltà superare i torinesi, con Alex Armand (21 punti) e Francesco Ferraro (15) in bella evidenza. Il quintetto di Massimo Brunello dovrà vedersela con Auxilium Torino, Kolbe, Novara e Savigliano, con le vincente del girone che si qualificherà per la finale che assegnerà il titolo piemontese.

I cadetti del Cogne Acciai Speciali hanno vinto sfida decisiva contro l'Ivrea (72-59), e affronteranno il Giordana Lombardi, con l'obiettivo di eliminare i torinesi per proseguire il cammino verso la conquista del titolo interregionale. Migliori realizzatori stati Paolo Scarpa (14 punti) Federico Martire (12). Dopo aver superato gli eporediesi, squadra Frosini e sconfitta dal Verbania per 68-62, una partita senza rilevanza per il passaggio del turno.

Tutti i successi delle formazioni dei Lions d'Aoste in Piemonte

Gli allievi del Censi Traslochi hanno centrato 2 successi, portando a 14 il numero di vittorie consecutive. Il quintetto di Roberto Fristachi ha sconfitto Libertas San Paolo per 75-58 (in evidenza Luca Ruffier Leonardo Buffa) e ha superato il Chieri per 76-32 (migliori realizzatori Stefano Censi e Salvatore Mammoliti). Sabato, gli aostani affronteranno in trasferta il Giordana Lombardi.

Lo Stefano Testa Eletrafor ha avuto problemi superare la Libertas San Paolo per 83-50. In evidenza Frederic Ascenzi e Claudio Meggiolaro, che domenica saranno Asti con rappresentativa di Torino Aosta che parteciperà al Trofeo delle Provincie.

Nel torneo Propaganda Eccellenza ancora un successo dello Janin Uap. Gli aostani si imposti sulla Sisport Fiat per 76-72, con Christopher Scaglio e Raffaele Belziti migliori realizzatori. Sabato alle 16 al Paladora confronto la capolista Teen Basket. **(s. b.)**

Nella terza edizione del Torneo «Claudesport Libertas» che sarà giocato sui campi del Montfleuri, nel capoluogo

Quattro squadre si contendono il passaggio in finale

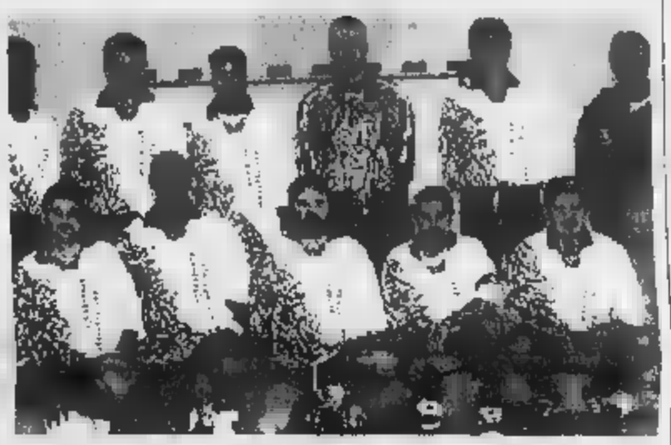
Le partite saranno disputate domenica, il ritorno è stato previsto per il 3 aprile

AOSTA. Restaurant Aux Routiers-Nipponly Aubert Spaghetteria Montfleuri-L'Artigiana Idraulica le semifinali del 3° Torneo «Claudesport Libertas» di calcio 5. Nelle partite ritorno, hanno vinto le squadre che si erano già aggiudicate l'andata. Fa eccezione il match tra Viaggi Club Soleil e Restaurant Aux Routiers: proprio la squadra di Gigi Costanzo alla fine si è aggiudicata l'incontro per 4-2, maturato nel 2° tempo, grazie alle giocate di Enrico Seravalle che ha fatto la differenza. Suo il goal del 2-1 che ha spianato la strada al Routiers. a testa alta il Viaggi Club Soleil che almeno per tempo ha fatto soffrire Morelli e compagni. In semifinale toccherà al Nipponly Aubert tentare di fermare il Routiers, ma nell'unico precedente nel girone di qualificazione la squadra di Costanzo ha vinto per 7-1. Il Nipponly si è sbarazzato del West Side per 4-3 dopo aver già messo al sicuro la qualificazione nel primo match (7-3). Il West Side era partito forte (2-0), alla distanza Arduino Trevisan compagni h prevalso. Si giocheranno tutto in semifinale.

Chi non ha avuto problemi l'altra favorita per la vittoria finale, la Spaghetteria Montfleuri che ha chiuso pratica Metaltubi con un tranquillo 3-1, dopo il decisivo 9-1 del match d'andata, segnalare il battibecco finale che ha rovinato una partita piuttosto spenta.

La 4ª qualificata l'Artigiana Idraulica, dopo l'incontro con l'R&R Carpenterie. Il 4-4 fi..., dopo il 2-1 dell'andata, che porta la firma Patrick Money, autore del goal decisivo al 40" dei supplementari la formula del golden goal. I migliori per ruolo del ritorno dei quarti sono portiere Franco Perri (L'Artigiana), difensori Mauro Morelli (Aux Routiers) e David Donnet (Aux Routiers), attaccanti David Grosso (R&R) e Patrick Money (L'Artigiana).

Domenica al Montfleuri, alle 18,30, si affideranno Nipponly Aubert-Aux Routiers e alle 19,30 Montfleuri-L'Artigiana Idraulica. Il ritorno è previsto per il 3 aprile alle 20. Le finali si ...sputeranno l'11 aprile 17. **[p. l.]**



La squadra del Restaurant Aux Routiers, che si è qualificata per le semifinali

Incontri di mercoledì

Tre pareggi nei recuperi in 1ª categoria

AOSTA. Sono finite tutte in parità le partite di recupero in 1ª categoria disputate mercoledì: Charvensod/Sant'Orso-Tavagnasco 0-0, Aymaville-s/Gressan/Pila-St-Pierre 1-1 e St-Christophe-Verrone 0-0. Nel derby si è portato condurre il St-Pierre con un gol di Marco Miriello. Il pareggio per i gialloneri è stato siglato da Maurizio Statti. Il St-Christophe ha sprecato calcio di rigore Perron, fallendo il 3° penalty decisivo della stagione. Le squadre valdostane hanno così rosicchiato un solo punto al San Biagio (2° in classifica), perdendo un'occasione per avvicinare traguardo della piazza d'onore, che darà diritto a disputare gli spareggi promozione. **(s. b.)**

SKIARC

Conquistati dagli azzurri nei campionati mondiali di Bessans (Francia)

Due titoli iridati nella staffetta

Sul gradino più alto del podio anche 3 valdostani

Alberto Peracino (a sinistra) e Fabrizio Salvadori (a destra) con Piero Brunet nel 1996 a Prali dove conquistarono l'oro nei campionati italiani di staffetta

AOSTA. Si sono conclusi con un ricco bottino di medaglie per gli azzurri i campionati mondiali disputati nei giorni scorsi Bessans in Francia, che hanno avuto tra i protagonisti anche i fondistiarcieri valdostani. Nonostante il valligiano Alberto Peracino, campione mondo '98, non sia riuscito a confermare il titolo iridato individuale, la spedizione ha ottenuto risultati eccellenti. Nell'individuale maschile il titolo è andato al francese Emmanuel Jeannerod con argento per l'italiano Daniele Conte mentre gli atleti dello Skiarc Valdigne, Fabrizio Salvadori e Alberto Peracino, hanno dovuto accontentarsi del 5° quinto e dell'8° posto. Nella prova femminile successo italiano per merito della friulana fania D'Andrea davanti alla piemontese Nadia Peyrot mentre la valdostana Edmea Ollier finita in 5ª posizione.

Nei terzetti vincenti Fabrizio Salvadori Alberto Peracino ed Edmea Ollier

Gli azzurri, ma soprattutto i valdostani, si rifatti nelle di staffetta, dominate sia tra gli uomini sia tra le donne. La maglia iridata maschile è andata al terzetto formato dai valligiani Peracino e Salvadori da Daniele Conte. Un successo strepitoso dopo una gara conclusa con quasi minuti di vanteggio sull'Ucraina quasi 4 sulla Francia. Strepitosa anche la prova di Salvadori in ultima frazione, chiusa con il miglior tempo di manche una serie di tiri l'arco priva di i. Di elevato livello anche le prestazioni di Conte, 2° miglior tempo e un solo errore al tiro, e di Peracino, 3° miglior tempo un solo errore con l'arco.

Iride anche per la valligiana Ollier, inserita nel terzetto azzurro la friulana D'Andrea e piemontese Peyrot. Le italiane hanno concluso la gara con oltre 8 minuti di vantaggio sulla Russia 10 sulla Polonia, oltre che con il miglior tempo frazione fatto registrare dalla Peyrot in una frazione chiusa senza errori al tiro. **(a. c.)**

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

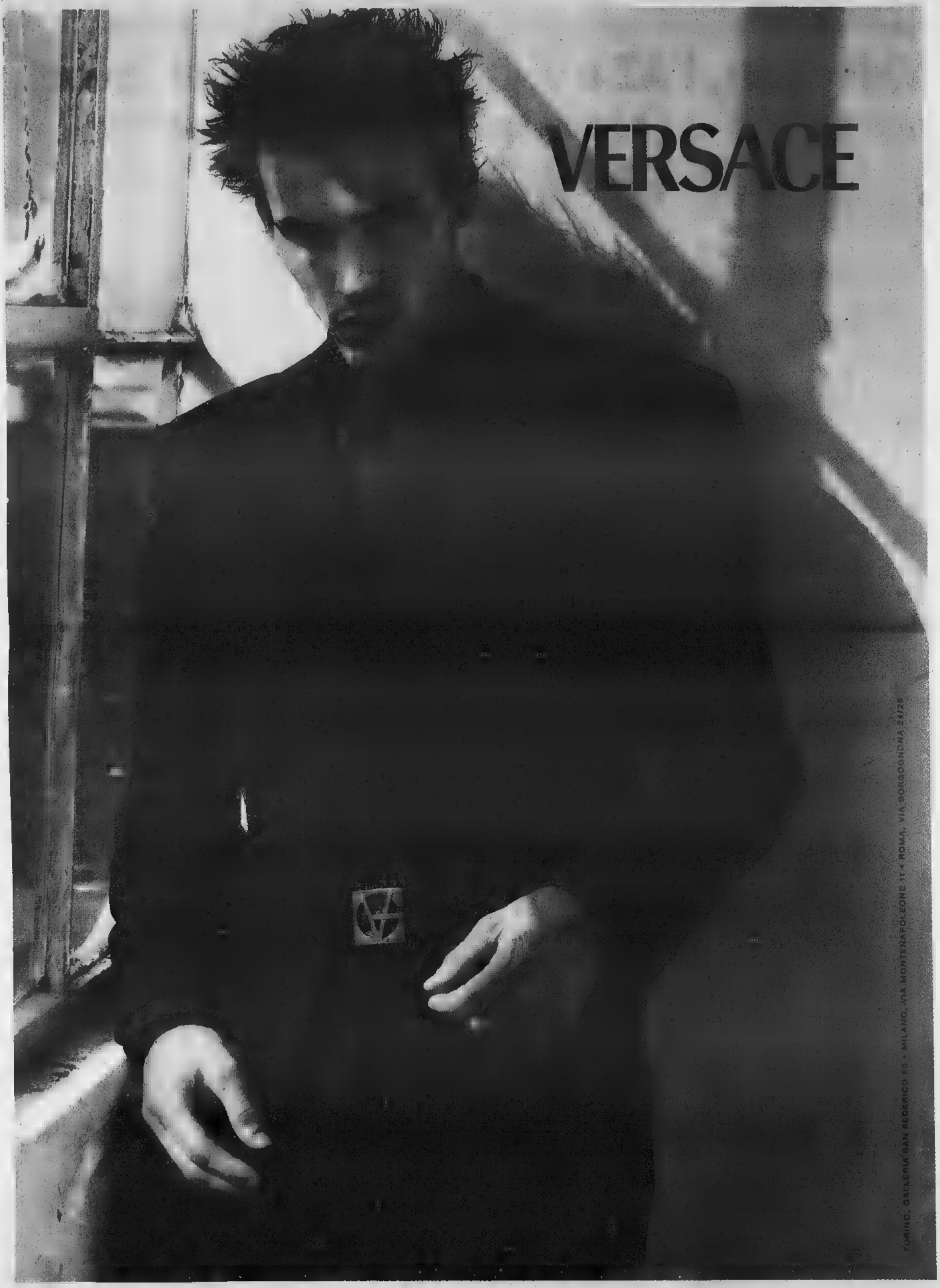
ECONOMICI
AOSTA libero subito Part-giardino ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina GR 0121 795 353 - 011 505 039

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

FIDA SIM
Società appartenente al GRUPPO UNICREDITO ITALIANO ricerca su il territorio del Canavese e della Valle d'Aosta
PROMOTORI FINANZIARI
che vogliano lavorare in una Società leader, operando con Ottimi Incentivi Economici e con reali possibilità carriera
ASPIRANTI PROMOTORI FINANZIARI
La ricerca è indirizzata a
LAUREATI, DIPLOMATI, BANCARI
che desiderino , dopo preparatorio, in un settore gratificante intendano valorizzare loro professionalità, completa autonomia ed in mercato altamente qualificato modalità d'inserimento ed il trattamento economico previsto sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Telefonare per appuntamento allo 011.56.27.000
Si assicura riservatezza

13 mesi di abbonamento perché è un regalo
La buona abitudine
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
Tariffe abbonamento edicola postale.
Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.611


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 50 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 21/25

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

SAN [illegible] CANAVESE. Una serata di festa si è conclusa in tragedia, per una famiglia di San Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giova- ha perso la vita, la scorsa notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo essere stati al compleanno di una parente, a Cascine Vica. L'auto [illegible] è stata tam- po violentemente, si è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello del padre e figlio, sono stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; la donna, che era alla guida, è stata invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime sono Liberantonio Papagno, 59 anni, ex imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla e da tempo, ormai, [illegible] muoversi soltanto con la sedia a rotelle; sua moglie Maria [illegible] Tarallo, 46 anni, che divideva la [illegible] vita tra il lavoro di commessa e la cura del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, [illegible] studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della [illegible]. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, [illegible] anni, che [illegible] a Torino dove la[illegible] [illegible] fornaio.

Originari della Puglia, avevano abitato nel capoluogo piemontese fino a [illegible] anni fa. Poi si erano trasferiti alla periferia di San Giusto, nella basso Canavese, occupando una parte di una elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 di via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo aver [illegible] la notizia -, persone ed[illegible] molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la sua malattia, era felice di [illegible] trovato casa in campagna». Vivevano a San Giusto da pochi anni, ma erano conosciuti e stimati. «Davvero una tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della [illegible] notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo [illegible] alla guida della Lancia Delta; al suo fianco il marito, dietro c'era Giuseppe con accanto la carrozzina del padre. Stavano tornando a [illegible] dopo aver trascorso la [illegible] dalla sorella di Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è [illegible] [illegible] Mercedes 500 condotta da Luciano Congiù, 59 anni, residen- a Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, è finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, e[illegible] [illegible] sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nelle lamiere; dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti a causa del violento impatto, e che il loro cuore avesse già cessato di battere quando la Delta si è incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico dalla tangenziale e nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una scena davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. [illegible] purtroppo non si è potuto far nulla».

Nadia [illegible]
Mauro R[illegible]

Le tre vittime della sciagura Liberantonio Papagno, il figlio Giuseppe e la moglie Maria Rosa Tarallo

Erano di San Giusto Canavese La vettura ha preso fuoco dopo [illegible] stata tamponata con violenza da [illegible] Mercedes

[illegible]

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime 48 ore, da parte dei carabinieri, per reati legati allo spaccio e al consumo di droga. I controlli delle compagnie Oltredora e San Carlo nelle zone più frequentate da tossici e spacciatori (Murazzi e Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare a 320 il [illegible] complessivo delle persone arrestate per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 145 ai Murazzi e 115 a Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

Da gennaio sono invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella maggior parte dei casi si tratta di extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre sono quasi tutti italiani gli acquirenti.

IN BREVE

Promettevano lavoro e facevano pagare un [illegible]

«Per centri commerciali ricerchiamo 8 ragazze/i da inserire come vetriniste/i nel settore profumeria e articoli regalo. Età massima [illegible] anni». Con inserzioni come questa, pubblicate su giornali locali, [illegible] giovani disoccupati. Tanti, secondo la Guardia di Finanza che [illegible] settimana ha sequestrato le sedi [illegible] Proget srl (di Giancarlo Petter e Ma- Aimar), dopo che erano state presentate 150 querele. L'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano versare 8 milioni e mezzo per un corso di formazione e di avviamento al lavoro.

Dopo [illegible] anni cambia nome

La Snia Bpd a [illegible] anni cambia nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, ha fatto cadere dal nome le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, e si chiamerà semplicemente [illegible] spa. La società nata il 18 luglio 1917 [illegible] Società di Navigazione Italoamericana nel '66 incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel [illegible] meccanico e chimico. Nel '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel [illegible] entrano Giribaldi e soci.

[illegible] dal [illegible] *le feste di partito»*

Da quest'anno le feste e festival [illegible] partiti politici si svolgeranno tutti alla Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso di [illegible]ziare 1 miliardo e [illegible] milioni di lire per attrezzare un'area all'interno del parco. Saranno [illegible]ti un impianto elettrico (400 milioni), strutture edili (350 milioni) e impiantistica (gas/Gpl, idrico e fognature). Si dovrebbe così porre [illegible] alle immancabili polemiche che negli ultimi [illegible] hanno caratterizzato lo svolgimento delle feste [illegible] partito.

MONS. PERADOTTO *«Attenti i rami d'ulivo devono essere benedetti»*

Sull'ultimo numero [illegible] del Popolo, il settimanale della diocesi, mons. Franco Peradotto, pro-vicario generale di Torino mette in guardia contro la solita vendita dei rami d'ulivo non benedetti. Spiega mons. Peradotto: «Nella Chiesa cattolica i rami di ulivo vengono benedetti nel corso della celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Quelli offerti vicino alle chiese sono solo un [illegible] gno beneaugurante».

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che [illegible] donna gli sparò in faccia

Da quando aveva perso la vista in un agguato, sembrava che «Jean il [illegible] avesse messo, come si dice, la testa a posto. Invece, anche [illegible], è finito di nuovo in carcere per droga, insieme ad altre [illegible] persone arrestate dalla sezione Narcotici della Squadra Mo- Sfruttava il suo handicap per fare passare dal confine [illegible] la Francia consistenti carichi di cocaina. Ma da oltre un anno la polizia lo seguiva [illegible] vicino. E dopo mesi [illegible] indagini il cerchio si [illegible] stretto [illegible] e «Jeanot» e alla sua [illegible].

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, 50 anni, [illegible] Caltanissetta, residente a Torino, [illegible] Villar 36/3, con [illegible] precedenti per droga, armi e strumento della prostituzione - non era mai più tornato a vedere da quando, per gelosia, l'amica della sua ex compagna gli sparò [illegible] faccia. Era il 21 gennaio di otto anni fa. Carbone [illegible] [illegible] trappola dopo una telefonata: «Emanuela ha [illegible] un incidente, scendi». Ma all'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del Mauriziano, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. Ma per gli occhi i medici [illegible] riuscirono a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone non ha smesso di occuparsi di droga. Più precisamente cocaina. Ha ricostruito attorno a sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari con ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, [illegible] anni, convivente del marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, corso Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il suo più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 anni, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». E ancora: Francesco Macchiarella e Giuseppe Scalici, [illegible] anni, originario di Palermo; Antonio «Nano» Terriotì, nato a Crotone 25 [illegible] fa; Riccardo Ropalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione e spaccio [illegible] stupefacente. Inchiesta [illegible] in corso, spiegano [illegible] questura, e l'imputa- potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti), avrebbe provveduto diverse volte a «scortare» personal- fa cocaina che arrivava oltralpe dalla Colombia. Alla Narcotici lo scoprirono nel dicembre '97 grazie [illegible] alcuni confidenti. Partirono intercettazioni e pedinamenti. Un paio di mesi dopo (febbraio '98) arrivarono le conferme e i primi arresti: quelli di Macchiarella e Nastasi, trovati [illegible] 4 etti di co- . Di recente, sequestro di 93 milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni Eni.

Giacomo Bramardo

Giovanni Carbone (in una foto di anni fa) e una parte della droga e dei soldi sequestrati

Non sarà utilizzato il centro di corso Brunelleschi, aumentati controlli a Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Potrebbero essere ospitati nella [illegible] di Lombardore i profughi provenienti [illegible] Jugoslavia, in maggioranza albanesi del Kosovo. L'area di [illegible] poligono di tiro per i carri armati dell'Esercito Italiano è stata messa a disposizione dalle Forze Armate nel [illegible] del vertice [illegible] [illegible] svolto l'altro giorno in Prefettura. [illegible] corso della riunione è stato categoricamente escluso l'utilizzo del [illegible] di detenzione temporanea per extracomunitari in attesa di espulsione di corso Brunelleschi giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al momento non sono disponibili nem- [illegible] [illegible] proprietà del Comune di Torino. E mentre in Prefettura si stanno predisponendo gli eventuali interventi di carattere umanitario [illegible] anche stati rafforzati i dispositivi di sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, delle stazioni ferroviarie e delle sedi consolari dei paesi aderenti alla [illegible] presenti sotto la Mole.

Stime del ministero dell'Interno parlano dell'arrivo di almeno 26 mila profughi in Italia. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. Il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, non conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibilità degli organismi istituzionali e [illegible] [illegible] volontariato. Non c'è un vero e proprio piano [illegible] semplicemente ci stiamo preparando ad un eventuale emergenza profughi. Del resto già due anni fa ci allertammo».

[illegible] Lepri, assessore comunale all'Assistenza, ha spiegato che «la città non ha strutture disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo [illegible] l'emergenza dovesse crescere faremo la nostra parte ma [illegible] necesario che lo Stato metta a disposizione risorse [illegible]nomiche». Ma l'assessore sottoli- anche la necessità di pensare [illegible] piano «per la seconda accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato [illegible] fondamentale, nel [illegible] prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto [illegible] prima stima delle risorse che si potrebbero eventualmente mettere a disposizione attingendo [illegible] ai fondi della Legge sull'Immigrazione, sia dalle norme piemontesi. In [illegible] miliardi e seicento milioni di lire. E si stanno mobilitando anche le organizzazioni [illegible] volontariato, prima fra tutte la Caritas.

Maurizio Tropeano

Un gruppo di manifestanti al presidio davanti alla Prefettura dove oltre agli interventi umanitari si predispongono nuove misure di sicurezza all'aeroporto, alle stazioni ferroviarie e ai consolati dei Paesi Nato

IN BREVE [illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in [illegible] Il maresciallo patteggia

Al processo in pretura per la morte di Diego Vaira (nella foto [illegible] il nipotino), l'alpino dilaniato dallo scoppio di una bomba in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato ieri [illegible] anno e [illegible]i di carcere. Il [illegible] collega France- Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 28 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando aveva trovato un proiettile da mortaio e aveva chiesto a Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli un attrezzo per tagliarlo. [illegible] in quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che [illegible] offrì di dare [illegible]. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non serve mandare in rovina altre famiglie».

Brucellosi, un migliaio [illegible] [illegible] abbattere

ASTI. Allarme brucellosi a Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad [illegible] stesso gregge. A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19 durante un controllo di routine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza in cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

Giovani «Cordon bleu» in gara all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà [illegible] nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentata l'undicesima edizione del concorso enogastronomico, un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese che si è ritagliato un ruolo importante nelle iniziative [illegible] settore. Il concorso si aprirà il 20 aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti in alimentazione.

Il piccolo Samir [illegible] di [illegible] gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di [illegible] anni e mezzo rimasto imprigio- nell'abitacolo di una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo [illegible] un campo nomadi abusivo in località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, il sostituto procuratore Maria Rosa Listro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di 20 anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavorava (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio ai nonni. Mercoledì mattina, il piccolo è salito sull'auto per giocare. Con un accendino e [illegible] bottiglietta di liquido infiammabile.

Il porto di Savona guarda all'Argentina

SAVONA. Il porto di Savona guarda al Sud America. Gli operatori dello scalo saranno presenti alla mostra organizzata a Buenos Aires, [illegible] 10 al 16 maggio dall'Istituto nazionale del commercio [illegible] l'estero. Proprio ieri nella capitale argentina il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziativa. Un'occasione preziosa per il porto di Savona di cercare nuove possibilità di crescita.

Anziana sequestrata e rapinata in casa

GENOVA. Un'anziana donna è [illegible] sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata e rapinata da tre giovani, riusciti [illegible] [illegible] con una scusa, dopo averla notata sul bus e seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di 900 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc. Una giovane donna si è fatta aprire, permettendo così l'ingresso dei due complici

Carovana di [illegible] rom piantonata [illegible] vigili

ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni fa e si erano sistemati vicino ai tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città ieri sera. Una ventina di famiglie di nomadi con altrettanti bambini, e con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, avevano deciso di scegliere la zona dell'aeroporto [illegible] residenza per qualche giorno (nella foto il campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per un raduno a Milano. Ieri [illegible] stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» la polizia municipale [illegible] «opera di mediazione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

[illegible] il Coordinamento per i diritti [illegible]

GENOVA. E' nato a Genova il Coordinamento per il decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riu- [illegible] ventina di associazioni di volontariato che operano nel campo della tutela dei minori. Lo scopo del Coordinamento è quello di favorire uno scambio di informazioni e si propone di agire sulle realtà genovesi, soprattutto nel centro storico, a nazionali, principalmente attraverso un 'opera di educazione e sensibilizzazione.

Trino, è allarme microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità nella cittadina del Vercellese. Oggi infatti il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare. I carabinieri, che hanno lanciato un appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato un convegno, con il Comune, per discutere il problema e suggerire alla cittadinanza alcuni accorgimenti.

Il sindaco anti lucciole [illegible] [illegible] Garante

[illegible] Torna alla ribalta il sindaco [illegible] ti lucciole di Borgo Ticino, comune a metà strada tra [illegible] e Novara. A gennaio [illegible] fatto affiggere all'albo pretorio le copie dei verbali di contravvenzio- [illegible] (con nomi, cognomi e indirizzi) [illegible] clienti [illegible] «lucciole» multati dalla polizia municipale. Adesso Roberto Celesia ha ricevuto da Roma una «richiesta di informazioni» dal Garante per la privacy Stefano [illegible] (foto). Dovrà fornire copia dell'ordinanza [illegible] evieta il transito e la sosta in auto in determinate [illegible] del territorio, al fine di combattere il fenomeno della prostituzione e «ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in esame, anche in riferi- [illegible] alle modalità attraverso le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati affissi all'albo pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano semmai gli ispettori da Roma a vedere quel che è successo».

VIASAT®

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

Viasat localizza immediatamente via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero.

Viasat è la massima protezione contro il furto.

Infatti solo grazie a Viasat

30% di sconto

sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative

Ina Assitalia, Fondiaria, Previdente, Milano, Genertel...

Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di

L. 1.990.000 Chiavi in mano, IVA e installazione incluse

LA MASSIMA PROTEZIONE CONTRO IL FURTO LA TROVI DA:

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM

ASTI
C.SO ALESSANDRIA 167
Tel. 0141/273747

V.C.ALBERTO, 76 - NIZZA MONF.TO TEL. 0141. 721257
BLACK
tasca
CLOSED

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 26 Marzo 1999
AT 41
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

V.C.ALBERTO, 76 - NIZZA MONF.TO TEL. 0141. 721257
Cornelian
D.VO
ALL-GLOW
FALCARO
ANCHE TAGLIE CONFORMATE

Il capo della polizia astigiana ha parlato del piano operativo interforze, ieri alla festa del Corpo

Più pattuglie anche in centro

«E contro gli scippi useremo le moto»

Polemica Siulp

«Ma il ministero lesina i fondi»

ASTI. «In occasioni di festa come questa non possiamo [illegible] dall'esprimere la nostra preoccupazione per la gestione organizzativa [illegible] amministrativa della polizia astigiana».

Pietro Paolo Mocci, 40 [illegible] segretario astigiano del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori [illegible] polizia) ha rimarcato [illegible], a [illegible] degli [illegible] iscritti alla sezione provinciale del sindacato, il malcontento per quella che [illegible] definita «l'indifferenza [illegible] ministero dell'Interno».

Il segretario provinciale Siulp Pietro Paolo Mocci

«Abbiamo anche inviato una lettera al ministro Iervolino, sottolineando le ormai croniche carenze di organico (mancano almeno [illegible] di agenti) e i «continui tagli alla [illegible] pubblica che rendono precario il funzionamento dell'intero apparato».

Insiste Mocci: «Ci troviamo a dover fare i conti con ambienti [illegible] lavoro malsani, macchinari malfunzionanti e apparecchiature obsolete. In alcuni casi manca addirittura la cancelleria».

Il responsabile del Siulp dà [illegible] invece «di una sostanziale efficacia del lavoro impostato dal questore, Rodolfo Poli. Un'attività, che grazie anche all'abnegazione ed all'impegno di tutto [illegible] personale, sta producendo da cinque anni a questi parte risultati concreti nella lotta alla criminalità».

L'ultima frecciata polemica riguarda invece la concessione delle benemerenze, ieri, alla festa della polizia, per [illegible] nell'alluvione '94.

«Non si può arrivare così tardi a premiare chi si è sacrificato per gli altri e soprattutto - conclude Mocci - omettendo alcuni nominativi. Solo perchè la speciale commissione ministeriale incaricata della ripartizione delle benemerenze, per chissà quali motivi ha 'dimenticato' alcuni nostri colleghi».

[f. b.]

ASTI. «Siamo partiti all'inizio di marzo con un coordinamento tra le centrali operative. Una risposta [illegible] ed efficace alle [illegible] esigenze di lotta alla criminalità».

L'annuncio [illegible] stato dato ieri dal questore, Rodolfo Poli, durante la festa astigiana della Polizia. Una cerimonia sobria, senza particolari fronzoli, nel salone della Provincia gremito: solo qualche accenno preoccupato alla guerra del Kosovo che incombe ai confini italiani e potrebbe presto scatenare una nuova «emergenza profughi».

Il questore Poli, 55 anni, una lunga carriera [illegible] incarichi prestigiosi (è [illegible] capo [illegible] Gabinetto a Torino, vicequestore «vicario» a Napoli e negli «anni di piombo» del terrorismo responsabile della Digos nel capoluogo piemontese) ha svolto una relazione sintetica, ricca di dati e riflessioni.

Signor questore, lei ha parlato [illegible] coordinamento. Spesso, [illegible] dice [illegible] funziona perchè manca [illegible] volontà di cooperare tra le forze dell'ordine. Ognuno curerebbe in [illegible] i propri orticelli investigativi.

Qui nell'Astigiano [illegible] semplicemente reso operativo il piano di controllo coordinato [illegible] prefetto, Carlo Ferrigno. Le varie zone del territorio vengono ripartite tra carabinieri [illegible] polizia, con [illegible] concorso della Guardia di finanza. Si lavora in sintonia, anche e soprattutto a livello di centrali operative [illegible] con il pieno supporto dell'autorità giudiziaria.

[illegible] - e la definizione [illegible] ora ormai [illegible] luogo comune - si insiste spesso sul p[illegible] pante salto di qualità fatto dalla malavita, anche locale.

Credo che a parlare per noi siano i fatti. I principali indicatori statistici descrivono un quadro complessivamente stabile pe[illegible] alcuni reati e più favorevole per altri, quali furti d'auto [illegible] in appartamento. La situazione - sia chiaro - non è certo tale da consentire trionfalismi [illegible] merita [illegible] massimo impegno, nel contrasto e nella prevenzione. Naturalmente nel pieno rispetto delle risorse disponibili e del quadro normati[illegible] vigente.

Ci sono reati in espansione, come gli scippi, che creano notevole allarme sociale.

Sono problematiche serie, che meritano un'attenzione prioritaria. Tanto per restare nel concreto siamo riusciti [illegible] rendere operativi fino a tre equipaggi delle Volanti in servizio di pattuglia, a [illegible] si [illegible]giungono quelli di altri reparti. Insisteremo inoltre nell'impiego di nostre moto che ben si prestano [illegible] più capillare controllo del [illegible] storico astigiano, proprio [illegible] funzione di contrasto a fatti gravi come gli scippi.

Restano i tradizionali «fronti caldi». Droga, prostituzione...

Abbiamo inferto duri colpi, negli ultimi mesi, al narcotraffico: un'attività che spesso si interseca con lo sfruttamento. E partendo da piccole indagini, siamo anche arrivati lontano.

Franco Binello

Il questore, Rodolfo Poli
In alto il gruppo delle autorità

I PREMIATI

Al termine della festa sono stati consegnati attestati e benemerenze.

Soccorsi alluvione '94.

Encomi solenni. Ispettori: Osvaldo Andreotti, Beniamino Maccarone, Filippo Milazzo. Vice Sovrintendente Salvatore D'Alba. Agenti: Pietro Beccia, Roberto Sacher.

Lodi. Commissario capo Carlotta Gallo. Ispettori: Michele Di Paola, Lorenzo Doglione, Alberto Rizzo, Luigi Aseglio, Pasquale Crocè. Sovrintendente Giovanni Masuzzo. Assistenti: Giorgio Corino, Giuseppe Polisano, Rosario Bilardo, Giorgio Giovinazzo, Giorgio Gifuni, Marco Fusco, Fabrizio Bertoldi, Giuseppe Formica. Agenti scelti: Luigi Massimo Accorr[illegible], Luigi Di Martino, Michele Vittorio Iberti, Stefano Vignale, Sergio Cavaiuolo, Rocco Antonio Grippo, Fabrizio Musso, Corrado Oreste Trinchero. Agente Pasquale Duino.

Operazioni antidroga, con la scoperta di un'organizzazione responsabile di numerosi omicidi.

Encomi solenni. Ispettori Andrea Rolando [illegible] Livio Scaglione.

Encomi e lodi: 1° dirigente Antonio Nanni; Commissari[illegible] capo Pier Paolo Fanzone; Ispettori: Mario Berardi, Giuseppe Buffa, Michele Radesca; Assistenti: Vladimiro Bacigalupo, Fabrizio Musso, Italo Bordino; Agente scelto Lucia Allegretti.

Soccorsi a feriti in varie operazioni.

Encomi e lodi. Commissario Gianfranco Vaccaneo; agenti: Modesto Serra, Giuseppe Polisano, Gian Piero Bortoletto.

Cattura di [illegible] rapinatore.

Encomio. Ispettore Nicola Panaioli.

Operazioni polizia giudiziaria.

Lodi. Commissario Nicol[illegible] Gallo; Ispettori: Ettore Ricci, Raimondo Meli, Mario Berardi, Marco Primavera, Nello Cirasa, Gian Luigi Aseglio. Al Sovrintendente in quiescenza Gennaro Scandiffio. Assistenti: Vladimiro Bacigalupo, Giovanni Boilognesi, Gennaro Vicedomini, Valter Palestro, Giorgio Gifuni.

Bilancio 1998

L'utile Cassa sale a 20,8 miliardi

ASTI. Prime anticipazioni sullo stato di salute della Cassa di risparmio di Asti. In un comunicato diffuso nel pomeriggio dalla segreteria della sede centrale di piazza Libertà si apprende che il Consiglio di amministrazione della banca C.R. Asti spa, ieri «ha provveduto a redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, che chiude [illegible] un utile lordo delle imposte di 49.537 milioni (+5,67% rispetto al 31 dicembre 1997) ed un utile netto di 20,837 milioni, con un aumento di circa 1,5 miliardi (+7,73%) rispetto all'esercizio precedente». Per ora [illegible] sono stati forniti altri dati significativi quali le cifre della raccolta complessiva gli impieghi con la clientela, il patrimonio netto.

Si sa invece che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea degli [illegible]nisti, convocato per l'approvazione del bilancio venerdì 30 aprile (martedì 27 in prima convocazione) [illegible] distribuzione di un dividendo di [illegible] lire per azione. Sono in [illegible] 24.431.300 [illegible] azioni ordinarie emesse nel 1995 e di queste [illegible] 74% circa è in mano alla Fondazione, il resto diviso [illegible] oltre 5000 piccoli azionisti che nell'ultimo anno hanno visto salire [illegible] valore del titolo dalle 14.600 lire d'inizio '98 alle 20.300 di mercoledì scorso. La Cassa distribuirà poco meno di 13 miliardi e mezzo in dividendi e di questi quasi 10 vanno alla Fondazione.

Gianpiero Vigna

Molti piccoli azionisti si aspettavano forse un dividendo più alt[illegible]: lo [illegible] [illegible] erano 500 lire e l'anno prima ancora 450, segno di una costante crescita, senza eclatanti sbalzi.

Ma la scelta del consiglio di [illegible]ministrazione, presieduto da Gian Piero Vigna, sembra tener conto del momento particolarmente delicato della vita della banca impegnata in una articolata trattativa con il colosso Deutsche Bank che sta trattando per entrare come «alleato» rilevando [illegible] 20 cento del valore della banca astigiana.

A questo proposito si [illegible] svolte altre riunioni alla Fondazione presieduta da Giancarlo Maschio. Si stanno valutando con attenzione tutte le clausole. «La strada è anco[illegible] lunga - ha commentato il presidente della fondazione, Gian Carlo Maschio, un una dichiarazione rilasciata alle agenzie - anche perchè siamo [illegible] attesa di provvedimenti governativi che dovranno fissare le nuove [illegible]rme relative alle fondazioni». Ad aprile si conoscerà anche l'esito del [illegible] Cassazione del pm Sorbello contro le richieste di archiviazione sull'inchiesta dei «conti irregolari». [s. mir.]

[illegible]tra l'agenzia del S. Paolo e un orafo vicentino sulla tangenziale a Isola

Un pomeriggio di rapine e paura

Colpi in banca a Mombercelli e assalto [illegible] portavalori

MOMBERCELLI. E' stato un pomeriggio di fuoco. Anche se per fortuna nessuno ha sparato: ma per due volte i rapinatori hanno colpito, ieri, a Mombercelli [illegible] Isola, seminando una [illegible] di paura. Nel miri[illegible], rispettivamente, un'agenzia del «San Paolo» [illegible] un portavalori vicentino.

Un doppio colpo che sa di sfida e anche [illegible] po' di beffa, proprio nel giorno in cui si è celebrata la festa della polizia.

Il primo allarme [illegible] [illegible] verso le 13, al «San Paolo» di Mombercelli, in piazza Alfieri.

Due banditi, mascherati con calzamaglia, uno armato di pistola, ha[illegible] fatto irruzione nella banca. In quel momento all'interno c'erano solo i quattro impiegati.

«Erano nervosi, ci hanno detto di fare in fretta a dargli i soldi. Poche parole e poi hanno ordinato [illegible] un mio collega di accompagnarli fuori. Teme[illegible] [illegible] restare intrappolati nella 'bussola'» ha raccontato più tardi un dipendente della banca.

I banditi sono poi fuggiti (pare con una trentina di milioni), su una «Uno» bordeau che sarebbe stata ritrovata più tardi in zona.

Qualche ora dopo, verso [illegible] 18, il nuovo allarme, sulla tangenziale, a Isola, nel punto il cui la corsia di marcia si restringe per collegare la superstrada alla vecchia direttrice per Alba.

Per fermare l'auto hanno usato anche una finta paletta dei carabinieri

Un orafo vicentino, a bordo di una Brava, ha poi raccontato [illegible] carabinieri di essere stato affiancato da un'auto giapponese, forse una «Subaru» con tre uomini [illegible] bordo. Pare che il terzetto, armato con due pistole e una mitraglietta, disponesse anche di una paletta del tipo [illegible] dotazione forse agli stessi carabinieri.

Il portavalori ha però intuito che le intenzioni dei tre erano tutt'altro che amichevoli. Ha accelerato, ma i banditi lo hanno [illegible] contro il fossato, speronandolo e costringendolo [illegible] fermarsi.

Poi, dopo averlo fatto scendere, hanno arraffato [illegible] valigia [illegible] il campionario. Sono spariti preziosi per un ammontare che secondo le prime e ancora sommarie stime ammonterebbe a circa 200 milioni.

Quindi la fuga, a tutta velocità, in direzione Asti.

Ancora sotto shock l'orafo è riuscito a fermare un'auto di passaggio e dare l'allarme.

Sono stato subito avviate battute nella zona, ma senza [illegible].

Un colpo analogo, nella dinamica, a quello messo a segno, ad inizio febbraio, ai danni di un altro rappresentante orafo vicentino.

Era avvenuto all'uscita del casello autostradale [illegible] Asti Est. Il rappresentante, a bordo di una Opel Kadett [illegible] diretto nell'Astigiano e nell'Albese, per incontrare alcuni clienti. L'auto [illegible] stata affiancata da una Audi che lo [illegible] «stretto» verso il fossato [illegible] lato della strada, costringendolo a fermarsi. Dalla berline [illegible] [illegible] tre persone, volto coperto da passamontagna, una delle quali era armata di pistola. Un vero «blitz», eseguito senza testimoni. I banditi avevano poi costretto l'orafo a seguirli e l'ostaggio era poi stato liberato nella zona tra Portacomaro e Castell'Alfero.

Un settimana dopo erano invece finiti nel mirino dei banditi un altro orafo astigiano e un'amica, aggrediti e rapinati sotto casa, [illegible] zona Torretta.

Tutti colpi compiuti forse sulla base di informazioni fornite da basisti o comunque da banditi che conoscono la zona nella quale decidono di dare l'assalto ai riapettivi obiettivi.

[f. b.]

ELSY STORE
CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL
UN REPARTO SPECIALIZZATO IN CAPELLI CONFORMATI
PROMO ITALIA
PRIMAVERA/ESTATE 1999: SCEGLI IL TUO STILE.
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

In Consiglio la polemica sui «pass» ad assessori comunali e consiglieri Asp

Quei posteggi privilegiati

Il sindaco: «Ma nessuno di noi ne abusa»

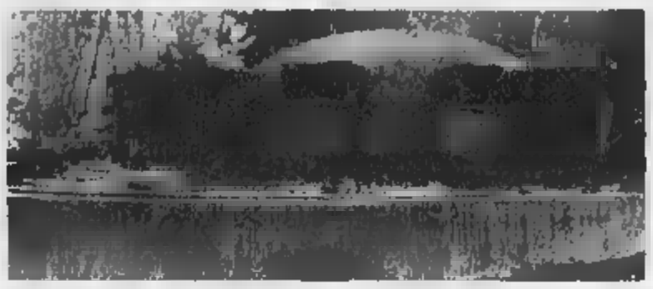
CASE MUNICIPALI

Ma la prossima seduta inizio anticipato

Il Consiglio comunale torna a riunirsi questa sera: all'ordine del giorno, tra l'altro, pratiche che riguardano il Mercato Ortofrutticolo e le tariffe della rimozione forzata. La seduta è fissata per le 19. Ma già dalla prossima volta i Consigli comunali avranno un inizio anticipato: lo hanno deciso gli stessi consiglieri giovedì sera, in un improvvisato «referendum» che doveva stabilire l'orario preferito per l'avvio delle sedute. Tre le proposte: 18,30, 19, 19,30. A larghissima maggioranza (26 voti su 33) è passata la prima ipotesi. Insoddisfatto Giuseppe Reggio (Pensionati) che pronostica: «E' troppo presto: alle sei a fatica non c'è nessuno che viene in Consiglio».

LA GIUNTA HA DECISO

La giunta ha deciso: sarà abbattuto il «bunker»



Sarà abbattuto il «bunker», distrutto da un incendio negli anni scorsi nel bosco dei Parigiani. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo, rispondendo a una interpellanza del consigliere Gianfranco Miroglio che chiedeva notizie sullo stato di manutenzione dell'area, dopo recenti atti vandalici. La pratica sarà portata lunedì in giunta. Marengo ha anche assicurato che «restituiremo il parco ai cittadini, anche con il contributo di privati e banche» e ha ricordato «la collaborazione con Wwf e Lipu».

Quanto benzene c'è nell'aria?

Ma qual è veramente la qualità dell'aria di Asti? Legambiente poche settimane fa aveva diffuso dati allarmanti per il benzene. Rispondendo ad un'interrogazione, l'assessore Pontacolone ha detto che i dati di Legambiente potrebbero non essere attendibili e che il Comune ha intenzione di collaborare con Provincia e Arpa per monitorare l'inquinamento atmosferico.

Quel «vecchio» [illegible] Voluntas

Che fa il Comune per rientrare del credito (una novantina di milioni) che vanta nei confronti della società di pallavolo Voluntas, tenuto anche conto che il presidente della squadra (Mauro Venturini) è politicamente vicino ad un partito della giunta (An)? Questa in sostanza la domanda rivolta dalla leghista (ma era stata eletta in An) Maria Grazia Buratti. L'assessore allo sport Marengo ha spiegato che c'è un decreto ingiuntivo della magistratura che sta facendo il suo iter, ma che intanto ci sono degli incontri tra le parti per definire la questione. Il vicesindaco Antonio Baudo, di An, ha invece definito il collegamento fatto dalla Buratti tra Venturini e il suo partito «una relazione impropria».

[illegible] ha bocciato il bilancio comunale

La Circoscrizione Asti Est ha bocciato a maggioranza il bilancio di previsione del Comune: hanno detto no il presidente Boidi (Lega), 2 consiglieri diessini e uno del Pdci. Forza Italia si è divisa (2 sì e un'astensione, quest'ultima espressa anche dal secondo rappresentante leghista). Voto favorevole da parte di An. [l. n.]

Rasero (Lega): «Attenti a quelle [illegible]»

«Non autorizzare l'installazione di antenne, elettrodi e ripetitori in prossimità di abitazioni, scuole e ospedali»: è quanto sollecita, in un'interpellanza al sindaco Florio, il consigliere Maurizio Rasero. L'esponente leghista chiede pure se «qualcuno controlla che i valori di campo elettromagnetico, alla stazione radio sulla torre dell'acquedotto in via Conte Verde, siano quelli dichiarati dal gestore Omnitel». [l. n.]

ASTI. E' un privilegio che fa invidia a molti: la possibilità di passare con l'auto nella zona a traffico limitato (Ztl) oppure poter parcheggiare liberamente negli stalli a pagamento.

I beneficiati sono i componenti della giunta municipale (assessore e sindaco) e gli amministratori dell'Asp. A richiamare l'attenzione su queste «facilitazioni» è stato il consigliere dei Comunisti, Enrico Bestente, con una interpellanza discussa giovedì in Consiglio.

«Queste sono cose che possono dare fastidio ai cittadini» ha detto il consigliere. Poi, mostrando un vecchio «pass», ha aggiunto: «Già nell'85 era stato distribuito ai consiglieri un contrassegno per questo che consentiva la sosta gratuita. Non vorrei che fossero tornati quei tempi». Alla segnalazione dei Comunisti aveva già risposto il Consiglio di amministrazione dell'Asp, spiegando che il permesso di parcheggio era stato deliberato con la prescrizione di usarlo solo quando ci si spostava per riunioni di lavoro, ma che in realtà veniva poco utilizzato.

In Consiglio comunale, il sindaco Florio ha aggiunto: «Non mi sento di biasimare gli amministratori dell'Asp per questo loro privilegio; d'altra parte il presidente Visconti usa la sua auto e non quella di rappresentanza; teniamo inoltre che indennità quasi simboliche».

Sul «pass» che permette l'attraversamento della Ztl (l'area tra corso Alfieri, piazza Secondo, e alcune altre piccole zone) a sindaco e assessori, Florio ha spiegato: «E' vero, ma ce li ha consegnati il comandante dei vigili appena ci siamo insediati, perchè erano in dotazione alla precedente giunta. Fare dello scandalismo su questo mi pare eccessivo. D'altronde io viaggio spesso in motorino e a piedi e quindi non credo di poter essere accusato di abusare di questo privilegio». [f. la.]

Il sindaco Luigi Florio, in motorino

[illegible]

Va verso una soluzione la «grana» del segretario

ASTI. C'è forse qualche schiarita nella vicenda del segretario comunale l'Agenzia nazionale aveva imposto come reggente al Comune Desiderio De Petris, esautorando di fatto Maurizio Lombardi, ritenendolo sprovvisto dei requisiti). Ieri a Roma si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia che dovrebbe prendere la decisione (si conoscerà oggi) di revocato il provvedimento di nomina, finora contestato dal Comune, di De Petris. L'argomento è stato affrontato giovedì dal Consiglio, su iniziativa del capogruppo leghista Verrua che ha anche sollecitato una presa di posizione dell'assemblea contro l'Agenzia; su posizioni analoghe Miroglio, (Verdi), mentre dichiarazioni più caute sono venute da Passone (Ds) e Pasta (Forza Italia). Intanto il sindaco Florio ha attivato la procedura per la nomina del nuovo segretario: «Nel frattempo spero che il posto del reggente possa essere ripreso dal dr. Lombardi». In questi giorni, gli atti del Comune sono vistati dal dirigente Giovanni Monticone. Intanto giovedì il Consiglio ha votato il documento che fissa una nuova organizzazione del personale. [f. la.]

Convegno Arpa

I licheni sentinelle dell'aria

ASTI. «I licheni sono bioindicatori della qualità dell'aria»: su questo tema si confronteranno per due giorni (oggi e domani) esperti del Nord e Centro Italia.

L'iniziativa, organizzata dall'Arpa astigiana, prevede per stamane uno studio sul campo e per domani la discussione in aula. Oggi, a partire dalle 8,30, i circa cinquanta partecipanti (provengono da Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lombardia, Veneto) saranno impegnati in un'escursione in Val Varaita (Cuneo): meta del sopralluogo il Bosco dell'Alevé, nel comune di Casteldelfino.

A guidare tecnici e studiosi sarà Angelo Morisi, biologo dell'Arpa di Cuneo.

Quest'ultimo sarà anche uno dei relatori al seminario di domani ospitato, alle 9, nella sala Azzurra della Provincia. I lavori saranno introdotti dal direttore dell'Arpa, Luigi Degna, e dall'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Pensabene: sarà anche ricordata la ricerca, decisa congiuntamente dai due enti e condotta da Lara Castino, per «misurare» la qualità dell'aria attraverso la presenza dei licheni sugli alberi.

Successivamente altri biologi provenienti da Torino (Rosanna Piervittori), Massa (Bruno Borghini), Grosseto (Stefano Nocciolini), Siena (Stefano Loppi) si confronteranno su metodologie, esperienze pratiche e normative. [l. n.]

[illegible]

[illegible] Si tiene oggi alle 18 nel salone consiliare della Provincia la cerimonia di chiusura dei corsi Utea. Seguirà sabato 27 alle 11 in Cattedrale la [illegible] nia religiosa.

BONINO FOR PRESIDENT. Si presenta oggi, alle 17 al Centro Giovani (via Goltieri), il Comitato «Emma for president», promosso da «Asti Libera, Referendaria, Federalista, Verde» a sostegno della candidatura di Emma Bonino a presidente della Repubblica. Del Comitato fanno parte: Francesco Buffa, Carlo Carosso, Antonello Catalano, Antonio Lepore, Renato Longo, Ornella Marozzi, Marina Mazzari, Luigi Piccatto, Francesco Tedesco, Giuseppe Tagliaferro.

IL MUD. Il nuovo modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) sarà presentato stamane, alle 9, alla Camera di commercio, dalla Ecocerved, società del sistema camerale.

SAN [illegible] Alle 21 nella sede della Croce rossa, estrazione dei biglietti della lotteria. Il ricavato servirà per l'acquisto di attrezzature per il 118.

VALFENERA. Alle 21 Consiglio comunale: si discuterà anche dell'impianto di stoccaggio di pile [illegible] che dovrebbe sorgere in località San Rocco su richiesta dell'imprenditore Demetrio Saraceno.

MONTIGLIO [illegible] Stasera alle 21 il Consiglio comunale (si riunisce alle scuole medie, per i lavori in corso al municipio) è chiamato a votare il bilancio di previsione '99.

CANTARANA. Il Comune e la Pro loco organizzano alle 21 in municipio un incontro su: «Moderni impieghi del legno [illegible]nte energetica», relatore Remigio Berruto, della Facoltà di Agraria di Grugliasco.

Sarà presentato alla Maturità

La memoria dei lager rivivono in un video dei ragazzi del Giobert

ASTI. Hanno sperimentato in anticipo l'autonomia scolastica andando direttamente alla ricerca di fondi: sono gli ideatori del progetto «I giovani e la memoria - Razzismo e intolleranza allo specchio della Storia». Protagonisti 90 studenti del Giobert, coordinati dalle insegnanti Angioletta Monticone e Marisa Varvello, reduci da un viaggio studio che ha compreso Mauthausen e la Risiera di San Saba. E se Benigni conquista tre Oscar trovando l'equilibrio tra dolore e sorrisi nella vita del lager, i ragazzi del Giobert (3C, 4D e B, 5C e D) sono alle prese con la realizzazione di un video di questo viaggio. Gli studenti di quinta lo porteranno anche alla nuova Maturità di giugno. Il progetto è importante anche sotto altri aspetti: «Per la prima volta - spiegano le insegnanti - si sono reperiti fondi sul territorio. Hanno creduto in noi Fondazione Cassa e Cna: il loro sostegno ha permesso di presentare l'idea al ministero della Pubblica Istruzione che distribuiva contributi nell'ambito di visite ai campi di sterminio. Da ottobre a dicembre gli studenti hanno raccolto documentazione, partecipando a convegni organizzati dalla Regione e attraverso le testimonianze di reduci, ex-partigiani deportati e ricercatori dell'Istituto storico della Resistenza di Asti, oltre alla visita alla Sinagoga astigiana. Hanno poi prodotto «tesi» di 150/200 pagine, completando il lavoro con l'approfondimento del tema «bambini e deportazione» e della legislazione razziale. Il video sarà presentato entro giugno e proposto ad altre scuole. [m. t.]

Le classifiche dei gironi

Nuove sfide stasera al torneo provinciale di scopone scientifico

ASTI. Prosegue il campionato provinciale di scopone a squadre. Le sfide si disputeranno a Migliandolo, Castelnuovo D.B., Tigliole, Bersano S. Pietro, Castello d'Annone, Castiglione, Villafranca, Boglietto, Costigliole e Bubbio. In città si gioca a San Lazzaro e Tanaro.

Nella terza serata della prima fase in evidenza la squadra di San Marzanotto (girone D) che ha totalizzato il punteggio più alto (54 punti). Il risultato di San Marzanotto è stato possibile grazie al contributo di Sandro Mallamace, che nella serata ha stabilito la migliore prestazione individuale con 200 punti.

Ecco le classifiche: nel raggruppamento A guidano Cantarana e Migliandolo a pari merito con 123 punti. Castelnuovo D. Bosco con 129 è leader nel secondo girone 129. Stesso punteggio per Montechiaro capolista nel gruppo C. In teste negli altri nove gironi sono invece S. Marzanotto (126), Cortanze (123), Torretta (135), Cattedrale (138), Villafranca (126), Incisa Scapaccino (126), Montegrosso (135), Isola (114) e Vesime (129). Il giocatore che, fin'ora, ha totalizzato più punti è Roberto Filippa (Montegrosso, 536), seguito da Michele Raimondetti (Torretta, 527) e Alessandro Abbate (Vesime, 484). Tra le donne detiene il miglior punteggio Paola Sardi, Castelnuovo Don Bosco (401), seguita da Cristina Di Matteo, Torretta (369). Il campionato è organizzato dalla Provincia in collaborazione del Csi e la sponsorizzazione della Cassa di risparmio di Asti. [a. b.]

PROVINCIA DI ASTI

C.I.S.A. ASTI SUD

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

ANNO [illegible] 1998/99

AVVISO per la presentazione delle domande di ammissione al Corso per:

POTATORE E MANUTENTORE DI VIGNETI E AREE VERDI

n. [illegible] posti

Il Potatore e [illegible] vigneti è una [illegible] che deve essere in grado di svolgere tutte le mansioni specifiche della professione: la manutenzione ordinaria e la potatura delle principali piante e viti. Deve saper eseguire tutte le operazioni necessarie ai vigneti nelle varie fasi vegetative. Deve saper progettare [illegible] aiuole, riprodurre e moltiplicare piante, fare innesti, [illegible] correttamente le attrezzature e i macchinari specifici. Deve, inoltre, saper riconoscere le patologie più diffuse [illegible] le varie specie vegetali, le corrette tecniche di concimazione ed irrigazione, nonché saper intervenire in modo opportuno utilizzando antiparassitari e tecniche biologiche.

DURATA DEL [illegible]

Il percorso formativo della [illegible] è 800 ore articolate in un anno è comprensivo di una parte teorico - pratica e di una di stage.

[illegible] DEL CORSO:

I contenuti della formazione si possono riassumere in quattro fasi:

- tecniche di potatura dei vigneti e pratiche colturali;
- tecniche di irrigazione e fertilizzazione;
- metodologie [illegible] manutenzione delle [illegible] verdi;
- utilizzo di antiparassitari e di colture biologiche.

Al termine della fase teorica si sperimenteranno e verificheranno, attraverso il tirocinio e visite guidate, le conoscenze apprese al fine di facilitare l'inserimento dell'allievo nel contesto lavorativo in qualità di [illegible] specializzato in pratiche colturali e in viticoltura, oltrechè di manutentore di [illegible] verdi.

L'attività pratica è sottoposta ad un costante monitoraggio. L'esame finale consiste in una prova pratica mirata alla valutazione delle competenze professionali acquisite.

REQUISITI DI [illegible]

- età superiore ai 15 anni;
- obbligo [illegible] assolto;
- superamento della prova di ammissione.

TERMINE DI [illegible] DOMANDA:

Le domande di iscrizione al Corso, redatte su [illegible] semplice, dovranno [illegible] presentate [illegible] il 12 aprile [illegible] presso il Consorzio C.I.S.A. - Asti Sud, Piazza Cavour 2, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mani o per posta a mezzo di raccomandata. Nella domanda il candidato dovrà autocertificare il possesso dei requisiti sopra [illegible] per l'accesso al Corso.

Per informazioni e ritiro fac-simile [illegible] domanda rivolgersi all'Ufficio Segr[illegible] del Consorzio, Piazza Cavour 2, Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.782515.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
[illegible]

IL [illegible] DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO
Secondo Scanavino

LETTERE AL GIORNALE

Se Alfieri ispirasse a Shakespeare

Ho appena visto «Shakespeare in love». E' un film piacevolissimo, anche se non urlerei al capolavoro come hanno fatto altri. E' comunque un film che permette di fare un ragionamento a proposito di Alfieri.

Appare evidente, a chi conosca anche solo un briciolo della biografia del trageda astigiano, una sorta di analogia con la vicenda trattata dal film citato. Un drammaturgo che trova ispirazione per le sue opere in una vicenda sentimentale di cui è protagonista egli stesso. Ricorda qualcosa?

Lo Shakespeare reale era un guitto-scrittore, indubbiamente baciato dalle Muse, ma pur sempre un teatrante alla ricerca di pubblico. La sua fortuna indica che il pubblico lo ha trovato, e continua a trovarlo quando la sua voce è in grado di stare al passo con i tempi. E il film contribuisce a mantenere in piedi il mito.

Ora chiediamoci: questo è accaduto con Alfieri? La risposta è evidente: no. E non certo perchè Alfieri non cercasse il pubblico, ma perchè non si è fatto praticamente nulla per evidenziare questo aspetto teatrale dell'opera alfieriana. La critica accademica e il senso comune teatrale hanno mummificato Alfieri, hanno detto «guai a chi lo tocca» e lo hanno condannato all'oblio.

Non solo. Oggi un film come «Shakespeare in love» si potrebbe girare anche su Alfieri, solo o un bravo sceneggiatore impitasse di proporre un copione a personaggi come Branagh o Forman, in grado di offrire l'aspetto più vitale del '700. La vita di Alfieri non ha nulla da invidiare a qualsiasi romanzo avventuroso-sentimentale, ha tutti gli ingredienti per appassionare e far sognare il pubblico di [illegible]. E di sicuro non si farebbe torto a un uomo di spettacolo come Alfieri. Basta volerlo. E [illegible] smetterla di litigare [illegible] i capponi di Renzo Tramaglino. Con le zampe legate non si fa strada.

lettera [illegible]

[illegible] la barbera con lo [illegible]

Il terzo campionato di scopone a squadre è in pieno svolgimento. Nella presentazione del torneo i giornali hanno spesso fatto riferimento al Trofeo «Campia». In verità di quella gara si è ripresa la formula e il regolamento. Per dare a Cesare quello che è di Cesare, l'attuale trofeo nasce da un'idea di Pietro Cha grande appassionato, ma un po' «bornio» come giocatore. Pietro Cha sapeva dei tanti amanti del gioco della scopa. L'organizzazione della Provincia con Mario Damosso e Nello Gherione, il sostegno del Circolo Nosenzo con Angelo Sorba, Gianni Testoni, Lucio Lombardo e del presidente Pierino Pascolati. Il contributo del Csi e la sponsorizzazione della Cassa di risparmio di [illegible] hanno decretato il grande successo dell'iniziativa.

Oggi il trofeo «Provincia di Asti» è [illegible] delle più seguite ed apprezzate manifestazioni della Provincia.

A proposito: Piero Cha voleva che questa gara di scopa fosse intitolata alla Barbera. Così non è stato. Qualche bottiglia di Barbera in più tra i premi non guasterebbe, anzi!!

Luigi Reis, Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: [illegible]: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Nizza: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Canelli: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Castagnole L.: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Castelnuovo D.B.: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Costigliole: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Isola: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Mombercelli: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Montafia: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Montegrosso: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Monticello: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Motta: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Rocchetta T.: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Vesime: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Villanova: 0141 [illegible] 0141 [illegible].

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; [illegible]: [illegible] 401.200; [illegible]. D.B.: 011 9827.301; [illegible] 907.500; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 968.695; Monale: 0141 999.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Berendsen, piazza San Secondo 12, tel. 0141 594.300. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia Maggiora, corso Torino 93, tel. 0141 410.909.

Canelli: Secco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cavallo.

Nizza: Bianchi, via Pani 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano:** 0141 968.444. **Canelli:** 0141 832.526. **Castelnuovo D.** [illegible]. **IL:** 011 [illegible] 0141 907.503. **Costigliole:** [illegible] 961.414. **Mombercelli:** [illegible] 0141 917.444. **Monlechiaro:** 0141 999.769. **Montemagno:** 0141 83.28. **Nizza:** [illegible] 0141 78.21. [illegible] 0141 [illegible] 0141 [illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 81.03. **Canelli:** 0141 823.883. **Castagnole L.:** 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152. **Costigliole:** 0141 966.095. **Moncalvo:** 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 953.095. **Nizza:** 0141 721.823. **San Damiano:** 0141 975.084. **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible] 832-91.743. [illegible] 0141 823.481 [illegible] 0141 [illegible]

[illegible] pronto intervento [illegible]

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. [illegible] 0141 212.368 [illegible] A21: [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, [illegible] 0141 538.200

La vittima, 50 anni è l'imprenditore canellese Dario Dagna

Muore dopo tamponamento

L'incidente sulla statale per Bra

Dario Dagna, 50 anni l'imprenditore canellese morto ieri in un incidente vicino ad Alba

CANELLI. Dario Dagna, 50 anni compiuti il 19 marzo, imprenditore originario di Loazzolo, è morto ieri mattina in un incidente. Era al volante della sua Alfa 166 mentre viaggiava sulla [illegible] verso Bra. Era diretto a Monticello per motivi di lavoro.

Dopo un tamponamento in località Piana Biglini, ha accostato l'auto in uno slargo a bordo strada e è accasciato, senza vita, al posto di guida. Per accertare le cause del decesso oggi sarà eseguita l'autopsia, disposta dalla Procura. Durante il tamponamento avrebbebattuto violentemente il capo.

Dagna era molto conosciuto a Canelli: con la moglie, Maria Rosa Basso, si occupava, in qualità di socio responsabile, dei punti vendita Unieuro, catena di negozi specializzati in elettrodomestici, con punti vendita in tutto il Basso Piemonte. Un'attività a cui Dagna era approdato una decina di anni fa, dopo essere stato tecnico Sip. «Da sempre appassionato di elettronica, era riuscito a trasformare quell'hobby in professione», dicono all'Unieuro.

La notizia ha suscitato cordoglio in tutta la valle. Con la famiglia (oltre alla moglie, lascia i figli Oliviero, 24 anni, e Valentina di 10), l'imprenditore abitava in una villa di regione Pianezzo, alla periferia di Canelli.

Era proprio Dario Dagna, tempo fa, a curare l'apertura della sede canellese dell'Unieuro, in piazza Carlo Gancia. Nel 1994, il negozio era stato quasi interamente distrutto dall'alluvione.

Ieri il negozio era chiuso per lutto. All'interno i dipendenti affranti dal dolore: «Per noi - hanno commentato commossi - era prima di tutto un amico a cui fare riferimento per qualsiasi problema di lavoro. La sua morte ci ha colpiti profondamente». Ieri non era stata fissata la data dei funerali. [fi. l.]

ASTI

Va a sbattere con la moto giovane avrà per 2 mesi

Guarirà in due mesi il giovane che mercoledì sera si è scontrato in moto con un'auto in via Varrone. Fabio Ferrara, 20 anni, a bordo della sua Huvsquarna 125, è finito contro la Alfa 155 condotta da Pierino Baino, 63 anni, via Mussa. Il giovane è stato scaraventato violentemente a terra e ha riportato numerose fratture. Sulla dinamica dell'incidente indagano i vigili urbani.

ASTI

Urto tra due in corso don Minzoni

Scontro in corso Don Minzoni mercoledì sera. La Punto condotta da Luca Valfrè, 33 anni, Asti, via Armosino, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Nizza, è finita contro le Tipo di Guido Grasso, 55 anni, Camerano Casasco. Nell'urto Valfré è rimasto lievemente ferito (se la caverà in pochi giorni), illeso Grasso.

[illegible]

vino marketing

Stasera, dalle 21, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, Forza Italia organizza un dibattito sul tema «Vino e produzioni di qualità» con particolare attenzione al marketing. Oltre agli esponenti del partito (tra gli altri, Roberto Marmo, Giorgio Galvagno, Luciano Grasso, Luigi Florio) parteciperanno Enzo Bielli e Annalisa Conti (sindaco e vicesindaco a Canelli), Vittorio Vallarino Gancia, presidente Unionvini; Pierstefano Berta, della Ramazzotti; Bruno Rivella, presidente dell'Onav e Fabrizio Finocchi, responsabile regionale agricolo degli «azzurri». [fi. l.]

SAN DAMIANO

Sospesi i lavori a Lesche Carbonera

Sono state momentaneamente sospese le trivellazioni in località Lesche-Carbonera (ai confini con Ferrere). I lavori iniziati una quindicina di giorni fa devono preparare l'area per accogliere un impianto di compostaggio. Il Consorzio smaltimento rifiuti intende infatti adeguare secondo le norme dell'Asl la strada di accesso al cantiere. «Abbiamo evidenziato in questi giorni all'ufficio tecnico comunale - afferma intanto il minoranza - la fuoriuscita di acqua a pochi metri di profondità chiedendo anche per questo la sospensione delle trivellazioni». L'ufficio tecnico ha nel frattempo chiesto al Consorzio il resoconto degli studi geologici dell'area. [cl. o.]

Fondò la ditta Franchini

Scomparso a 93 anni «re» dei bus

Giovanni Franchini aveva fondato l'omonima ditta di trasporti con i fratelli Mario e Giuseppe

COSTIGLIOLE. Si svolgono questa mattina, a Calosso, i funerali di Giovanni Franchini, 93, imprenditore, fondatore dell'omonima società di autolinee. Era ricoverato da qualche giorno all'ospedale di Canelli. Lascia la moglie Prassede, 90 anni.

Franchini fondò, giovanissimo, nel 1921, una piccola ditta di trasporti. Col tempo si è ingrandita; nel 1952 il grande salto, con il trasferimento della sede ad Asti, in corso Cavallotti. Oggi la società (gestita dai nipoti Ernesto 60, e Luciano, 71 anni) ha 25 dipendenti, 28 pullman che coprono soprattutto le linee del Sud Astigiano. Aveva avuto due passioni: il calcio (fino all'ultimo ha seguito le partite in tv) e la caccia. [r. s.]

Asti, critiche per l'appalto esterno ad uno studio cuneese

Contrasti sugli infermieri tra Cgil e Casa di riposo

Scontro tra Cgil e dirigenza della casa di riposo «Città di Asti». Sotto accusa l'assegnazione dell'appalto per il servizio di assistenza sanitaria affidato a infermieri professionali. Mercoledì scadrà l'accordo con la cooperativa Athena di Vercelli: ne fanno parte 18 addetti il cui lavoro è coordinato da sei dipendenti della casa di riposo. Per i prossimi due anni è stato scelto uno studio professionistico di Cuneo. Da soci della cooperativa, gli infermieri si trasformeranno così in liberi professionisti.

«A nostro avviso quello studio non possiede i requisiti - sostengono i dirigenti Cgil Piero Amerio e Gianni Pisu - nel capitolato ci sono molte contraddizioni. Temiamo che la scelta sia stata fatta badando solo a risparmiare e non alla qualità del servizio».

L'indice è puntato in particolare sullo stipendio. «Non c'è l'applicazione del contratto nazionale - spiega il sindacato - dovranno invece lavorare per 15 mila lire lorde, senza ferie e altri diritti. Questa è una forma di caporalato».

Il costo (il precedente appalto ammontava a circa 450 milioni all'anno) è a carico dell'Asl che copre le spese sanitarie infermieristiche di ospiti (complessivamente sono 500) che necessitano di assistenza. La convezione, rispetto ad un anno fa, riguarda una trentina di ospiti in più.

«Parleremo con i responsabili Asl - aggiunge Luca Guagliotti, della segreterie Funzione pubblica - devono sapere come vengono spesi i loro soldi: è chiaro che senza tutele ci sono alte probabilità di turn over e il rischio di danneggiare la qualità dell'assitenza. Per imparare in che modo lavorare ci vogliono almeno sei: se si trova un posto migliore si va via».

Critiche respinte da Luigi Viola, presidente della casa di riposo. «Parleremo dei fatti. Stiamo facendo i passi necessari per organizzare il servizio - sostiene - tuttavia siamo tranquilli sulla legittimità di questa scelta».

Sono 170 gli addetti della casa di riposo: altri sono invece esterni

[r. gon.]

IL [illegible] DEL LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9.30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17.30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

- Supermercato: (72.2) **un macellaio esperto.** Sede di lavoro: Asti.
- Studio tecnico: (82.1) **un geometra** praticante per studio e cantieri. Sede di lavoro: Montechiaro.
- Trasporti: (84.1) **un** [illegible] patente CE esperto. Sede di lavoro: San Damiano.
- Elettromeccanica: (108.1) **un ragazzo App;** Castell'Alfero
- Centro estetico: (124.1) **estetista** con esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Carpenteria in ferro: (138.1) **un apprendista fabbro.** Sede di lavoro: Villafranca.
- Osteria: (155.1) cerca o aiuto cuoco con esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Ristorante: (159.1) **1 aiuto cuoco** in cfl/app.. Sede di lavoro: Viarigi.
- Ristorante: (159.2) **1 tuttofare** per pulizie. Sede di lavoro: Viarigi.
- Distributore di benzina: (168.1) **1 ragazzo** apprendista o cfl [illegible] mecc./elett. Sede di lavoro: autostrada.
- Parrucchiere uomo: (169.1) **1 ragazzo/a** apprendista. Sede di lavoro: Asti.
- Termoidraulica: (173.1) **1 operaio** esperto in impiantistica Cfl. Sede di lavoro: Castell'Alfero.
- Prod. Macc. dolci: (175.1) **1 tornitore** esperto. Sede di lavoro: Asti.
- Carrozzeria: (178.1) **1 ragazzo Ap e un carrozziere** esperto. Sede di lavoro: Montegrosso.
- Impresa edile: (177.1) **1 ragazzo** app.muratore. Sede di lavoro: Castello d'Annone.
- Casa di riposo: (179.1) **1 infermiere/a professionale.** Sede di lavoro: Asti.
- Lavoraz. meccaniche: (180.1) **attrezzatori** di macchine a controllo numerico frese/torni. Sede di lavoro: Villafranca.
- Ristorante: (182.1) **cuoco/a o aiuto cuoco/a** di età 20/30 anni. Sede di lavoro: Mombercelli.
- Lavorazione marmi: (183.1) **operaio pat.C.** Sede di lavoro: San Damiano.
- Impianti elettrici: (184.1) **elettricisti** qualificati per civile e industriale militesenti. Sede di lavoro: Alfiano Natta.
- Automazione ind.: (185.1) **un tornitore e fresatore** con esperienza. Sede di lavoro: Nizza.
- Studio tecnico: (186.1) **un geometra** praticante. Sede di lavoro: Asti.
- Studio progettazione: (187.1) cerca **perito industriale** praticante. Sede di lavoro: Asti.
- Ristorante: (189.1) **un ragazzo/a** app aiuto cuoco/a. Sede di lavoro: Asti.
- Studio tecnico: (191.1) **un ragazzo geometra** praticante-utilizzo autocad. Sede di lavoro: San Damiano.
- Commercio: (192.1) **un responsabile** produzione abbigliamento. Sede di lavoro: Asti.
- Albergo: (194.1) **una cuoca** esperta per stagione. Sede di lavoro: Crissolo (Cn).
- Studio tecnico: (195.1) **un geometra** praticante iscritto all'Albo. Sede di lavoro: Corconato.
- Società di consulenza: (196.1) cerca **perito mecc.tecnico** o esperto [illegible]. Sede di lavoro: Asti.
- Installazione impianti: (197.1) **un elettricista** installatore esperto. Sede di lavoro: Asti.
- Officina metalmeccanica: (198.1) **un apprendista saldatore.** Sede di lavoro: Montegrosso.
- Bar: (199.1) **un apprendista barista.** Sede di lavoro: Asti.
- Centro estetico: (200.1) **un'estetista** esperta + **apprendista estetista** con diploma di scuola sup. Sede di lavoro: Asti

Concorsi:

Il Comune di Tigliole ricerca un istruttore tecnico con diploma da geometra. Scadenza 29 marzo.

Il sindaco ha ordinato l'abbattimento di mille ovini colpiti dall'infezione

Allarme brucellosi a Belveglio

A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19

Circa un migliaio di ovini dovranno essere abbattuti a causa di un'infezione di brucellosi riscontrata durante un controllo dei veterinari della Asl 19. E' il caso più grave accaduto in zona.

Per far fronte al problema, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza con cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi: nel documento si invita inoltre la popolazione a non avvicinare il gregge.

Sebbene non ci siano timori per la salute umana, la vicenda ha suscitato particolare clamore. Tutto è nato nei giorni scorsi a seguito di un normale controllo compiuto dalla Asl nell'ambito della lotta alla brucellosi ovicaprina: il gregge controllato dai veterinari è stanziale, nei prati al confine tra Belveglio e Rocchette Tanaro.

Già dai primi prelevi di sangue si sono evidenziate tracce della malattia che colpisce agnelli e pecore adulte.

In particolare le pecore infette abortiscono e veicolo di trasmissione della malattia sono la placenta ed i feti.

Immediatamente è scattata la procedura prevista in questi casi dalla legge: ordinanza del sindaco e comunicazione alle autorità competenti, compreso l'Istituto epidemiologico di Torino.

Da parte della Asl si cerca di evitare ogni allarmismo. «Sono state assunte tutte le misure a tutela della sanità pubblica» si sottolinea.

E' necessario tuttavia sottolineare che da anni l'Astigiano è ufficialmente indenne da brucellosi, come confermano gli addetti ai lavori.

La prima regola in caso di infezione è l'assoluto isolamento del gregge, che deve restare i un'area circoscritta. Ora i capi infetti saranno caricati su furgoni piombati e portati al macello, probabilmente nel Torinese.

Il tutto avverrà sotto controllo dei veterinari.

Sulla vicenda sono ancora in corso accertamenti sanitari e c'è il massimo riserbo.

La malattia, nota anche come febbre ondulante o melitese, è trasmissibile all'uomo solo in particolari circostanze: nel 95 per cento dei casi ci si può ammalare bevendo latte fresco o consumando formaggi non controllati. Più raro è invece il contagio diretto, che riguarda in genere pastori e veterinari. [e. ce.]

La brucellosi colpisce agnelli e anche pecore adulte

COS'E'

La brucellosi è un'infezione provocata dal batterio «brucella melitensis». Colpisce gli animali ed è trasmissibile all'uomo attraverso il consumo di latte fresco o formaggi non controllati. In via diretta, possono infettarsi operatori del settore come pastori o veterinari. Provoca una forte febbre detta «maltese» o «ondulante», dovuta al ripetersi sbalzi di temperatura. Si cura con antibiotici, ma in caso siano colpiti animali da reddito (ovicaprini) è obbligatorio l'abbattimento dei capi. Anche se l'infezione non attacca direttamente i carni (muscoli), ma gli organi interni.

Azienda leader nel settore ricerca PERSONALE SPECIALIZZATO con esperienza tecnico-commerciale in acquedottistica - impianti idrici industriali impianti antincendio zona di lavoro provincia Asti - Alessandria Inviare curriculum dettagliato a: PROMO Pubblicità Consulenze, 135 - 14100 Asti

La Stampa Abbonamenti

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	[illegible]	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

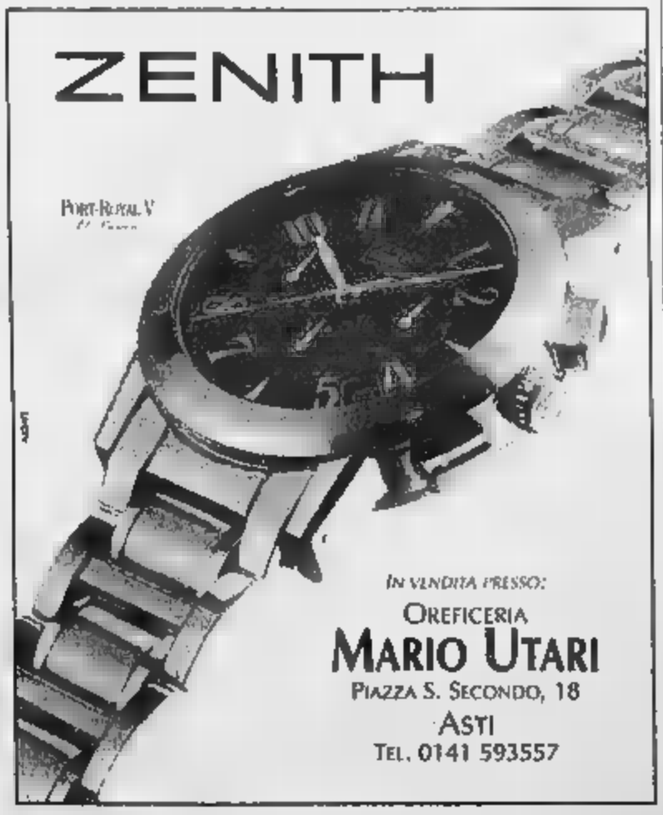
CINEMA POLITEAMA ASTI
DIGITAL dts SOUND
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

CINEMA RITZ - ASTI

VINCITORE 7 OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
• MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH PALTROW
• MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA JUDI DENCH
• MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

Shakespeare In Love

ZENITH

IN VENDITA PRESSO:
OREFICERIA
MARIO UTARI
PIAZZA S. SECONDO, 18
ASTI
TEL. 0141 593557

TECNOCASA

FRANCHISING NETWORK UN PROPRIO TITOLARE È AUTONOMA

http://www.tecnocasa.com

Affiliato IMM. CAVOUR snc

0141 35613 - 0141 353720

ASTI CITTÀ ALLOGGI

1 LOC. - CORSO XXV APRILE - ottimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. Cantina. L. 165.000.000 - Euro 85.215

II LOC. - VIA ARDUINO - alloggio composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, 2 balconi. Ultimo piano con ascensore. Cantina L. 170.000.000 - Euro 87.768

II LOC. - VIA BUONARROTI - alloggio composto da ingr. living in soggiorno, camera, bagno. Cantina. L. Euro 86.127

2 LOC. - CORSO DANTE - (alloggio composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Risc. autonomo L. 115.000.000 - Euro 59.392

3 LOC. - VIC.ZE ANAGRAFE - alloggio di ingresso, disimpegno, tinello, cucinino, , bagno, ripost , 2 balconi. Ristrutturato L. uro 86.760

3 LOC. - VIA ARDUINO - alloggio di ingresso, disimpegno, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, ripost L. 210.000.000 - Euro 108.456

4 LOC. - CENTRO STORICO - prestigioso alloggio di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto. Possibilità di acquisto arredato. Disponiamo di differenti soluzioni

II - VIA TOSTO - alloggio composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno , garage. L. 175.000.000 - Euro 90.380

4 LOC. - P.ZA DANTE - (ad.) alloggio di ing., tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripost. Cantina. Box auto. AFFARE Euro 86.127

II LOC. - VIA RABIOGLIO - alloggio di ingre. living in soggiorno, cucinotta, II camere, bagno, garage. AFFARE. L. 180.000.000 - Euro

4 LOC. - VIA CONTE VERDE - (adiac.) alloggio ristrutturato composto da cucina, soggiorno, II camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina. L. 300.000.000 - Euro 154.937

CASE - VILLE

PORTACOMARO - passo casa indipendente di ampia metratura possibilità bifamiliare con giardino L. 135.000.000 - Euro 69.723

VILLA SINGOLA - CALLIANETTO - passo villa indipe 4 di nuova costruzione con giardino privato L. 370.000.000 - Euro

VILLA SINGOLA - 5 KM. DA ASTI - in posizione vendesi n. 4 ville singole indipend tutti 4 lati con terreno. Da vedere L. 580.000.000 - Euro 299.5460

CASA SEMINDIP. - civile zione di ampia metratura con giardino L. 70.000.000 - Euro 36.152

ASTI CITTÀ VARIE

CORSO DANTE - (adiac.) magazzino di ampia , con servizi. AFFARE L. - Euro 82.633

Affiliato STUDIO ADELMA

zza Carlo Gancia, 7 - Canelli

RUSTICO - 220 MQ. CA. CASTAGNOLE L. - Fraz. Comaretto - Porzione di rustico abitabile in posizione collinare disposto su 3 livelli, composto da ingresso, soggiorno, ang. cottura, 2 camere, bagno, cantina e terreno di 2500 mq. ca. **L. 72.000.000 Euro 37.185**

RUSTICO - 170 MQ. CA. ROCCHETTA P. - Reg. Paniola - libero sui lati di 4 vani, servizi e terreno di 6.500 mq. ca. **L. 100.000.000 Euro 51.645**

RUSTICO - 120 MQ. CA. L. - Fraz. Susa - In posizione collinare porzione di rustico RISTRUTTURATO di cucina, sala, 2 camere, bagno, portico, e giardino privat **L. 125.000.000 Euro 64.557**

RUSTICO - 150 MQ. CA. S. MARZANO O. - Fr. Asinari - Rustico abitabile immerso nel verde 4 vani, servizi, magazzino, e terreno ideale per maneggio di 7000 mq. ca. **L. 195.000.000 Euro 100.071**

Affiliato STUDIO MADONNA

ver lo

0141 72 75 07 - 72 71 80

iscr. ruolo società AT 1052 - iscr. ruolo mediatori AT 1007

ALLOGGI

NIZZA MONF.TO - locali - 100 mq. ca. Via Valle S. Giovanni. Alloggio ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. - Euro

- locali - Mq. ca. Brillanti. Luminoso alloggio ingresso, cucina, soggiorno, studio, camera, bagno e ripostiglio. Cantina e box auto. **L. 190.000.000 - Euro 98.127**

NIZZA MONF.TO - locali e sottotetto - 190 mq. ca. - Piazza Garibaldi - alloggio di recente costruzione posto al p. 3° con ascen- di 4 locali, doppi servizi e ampio locale assessori, riscald. Box auto cantina. L. - Euro

- 3 - mq. Centro Paese. Alloggio mansardato di ingresso, tinello, cucinotto, camere bagno e ripostiglio. Box auto e orto privato. RISCALDAMENTO AUTONOMO. **L. 110.000.000 - Euro 56.810**

CASE

- 1000 mq. paese, casa indip. 4 lati di 12 locali, portico, tinelli, cantina e terreno, completamente da rifare. PANORAMICA! L. - Euro

VAGLIO BERRA - 200 mq. ca. Via S. Pancrazio casa indip. su 3 lati di 6 locali, doppi servizi, cantina e ampio box auto. 7000 mq. ca. di terreno cintato. **L. 145.000.000 - Euro 74.886**

CASTELLETTO - 1100 mq. ca. Via Roma. Struttura indip. su 4 lati con copertura del tetto circondata da 3500 mq. ca. di terreno. realizzare piccolo condominio. - Euro

- mq. ca. - collinare. Panoramica villetta indip. su lati composta da ingresso living in salone con angolo cottura, camera, bagno e PM ampio locale da ultimare 1000 mq. terreno. L. -

CASTEL BOGLIONE - mq. collinare. Casa indipendente composta di locali, doppi servizi, sottotetto sfruttabile e accessori. 17.000 mq. di terreno di proprietà. POSSIBILITÀ BIFAMILIARE. L. - Euro

MONF.TO - 600 mq. ca. Colania. Ampia casa indip. su di 8 locali, doppi servizi, 2 box auto, magazzini e tinello. Terreno proprietà. L. - Euro

- 400 mq. - zona pianeggiante. Ottimo rustico ristrutturato 8 locali e doppi circondato da 73.350 mq. terreno coltivato. TRATTATIVA RISERVATA.

NIZZA MONF.TO - zona Madonna. Serie di 11 box auto, tutti locali. OTTIMO INVESTIMENTO! - Euro 60.942

Affiliato STUDIO DON BOSCO

Via Umberto I, 22 - Ca osco (AT)

- iscr. ruolo 9 - iscr. ruolo 4273

D.B. - NUOVA COSTRUZIONE - Comode ai servizi proponiamo **ville a schiera** in costruzione così composte: P. seminterrato: 2 box, tavernetta, cantina e lavanderia. P.T.: ingresso, cucina, salone, 3 camere e doppi servizi. Ampio locale mansardato, terrazzi e giardino privato. Possibilità scelta materiali.

Prezzi a partire da L. 380.000.000 - Euro 196.264

TELNUOVO D.B. - Rustico libero su 3 lati, parzialmente da ristrutt., di 8 locali e bagno con 3.500 mq. ca. di

L. 110.000.000 - Euro 56.810

CASTELNUOVO D.B. - Recente porzione di villa posizione panoramica composta di soggiorno living con angolo cottura, camere e bagno al piano terra e da 2 camere, bagno e ripostiglio al piano mansardato. Box triplo, taverna con camino, cantina, lavanderia e bagno al piano Ampi terrazzi. **L. 295.000.000 - Euro 152.365**

BERZANO SAN PIETRO - **Appartamento in piccola palazzina** composto da ingresso, cucina, salotto, 2 camere, bagno e ripostiglio. Box e cantina. RISCALDAMENTO AUTONOMO. **L. 170.000.000 - Euro 87.780**

- **Porzione di casa** libera su lati disposta su 2 livelli di cucina, salone, 2 camere e bagno. Ampia mansarda con servizio, cantina e locale uso taverna con bagno. **L. 210.000.000 - Euro**

MONTAFIA - **Casa bifamiliare** di recente istruit. composta di un alloggio di soggiorno con cucina, 2 camere e bagno. Altro alloggio con al P.T. sala con camino e cucina. Al 1 P. 2 camere e bagno. Nel sottotetto 3 cantine, 4 box e locale di sgombero. Terreno di 3.000 mq. ca.

- **198.836**

MONTAFIA - **Porzione di cascinale** di cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, box, ampio magazzino e terreno di 60.000 mq. con annesso rustico da ristrutturare di 120 mq. ca. **L. 416.000.000 - Euro 214.930**

MONTIGLIO - In centro paese **casa** con cortile privato composta di cucina, sala con camino e bagno al piano terra e di 2 camere e bagno al primo piano. **L. 80.000.000 - Euro 41.317**

TONENGO - semindipendente disposta su 2 livelli di cucina, sala, ampio salone con camino, 2 camere bagno. Basso magazzino e ampio terreno. Possibilità ampliamento. **L. 140.000.000 - Euro**

MARMORITO - Rustico ampia metratura libero su 4 lati con terreno privato posizione **L. - Euro 157.519**

- Villetta indipendente con al P.T. tavernetta, camera, cantina, servizio e al 1° P. cucina, ampio salone, 2 camere e bagno. Giardino privato di circa 1.000 mq. **L. 296.000.000 - Euro 152.855**

PIOVÀ - **Alloggio** ristrutturato con riscaldamento autonomo, comodo ai servizi, composto di ingresso, cucinino, sala, salotto, II camere e bagno con ampio locale sgombero e cantina. **L. 115.000.000 - Euro**

PIOVÀ - **Casetta** di 4 vani e 2 servizi con cantina parzialmente da re con annesso cortile privato con ampio rustico da rifare. - Euro 46.481

SCANDELUZZA - **Casa indipendente** in posizione panoramica composta da cucina, sala e tavernetta al P.T. e da 2 camere, bagno e tinello al 1° P. Ampio terreno privato. L. - Euro 72.304

STUDIO CITTADELLA

ieri, 119 -

0141 33310 - 0141 32079 iscr. ruolo società AT 1058 - iscr. ruolo mediatori AT 1051

IN ASTI

2 LOCALI - Corso Casale - Alloggio di ingr., tinello, cucinino, camere, ripost., bagno e cantina. L. Euro

2 LOCALI - Via Deodeti - Alloggio in di ingr., angolo cottura, camera, bagno e cantina. privato. Riscaldamento autonomo **L. 173.000.000 - Euro 89.**

3 LOCALI - C.so - Alloggio di ingresso, cos angolo cottura, 2 camere, ripostiglio e cantina. **L. 132.000.000 - Euro 68.172**

3 LOCALI - Via S.G. - Alloggio di ingr., cucinino, tinello, 2 camere, bagno, **L. 168.000.000 - Euro**

3 LOCALI - C.so - Alloggio in palazzina ingr., tinello, cucinino, 2 camere , bagno e rip. Cantina e box auto. **L. 185.000.000 - Euro 95.215**

II LOCALI - C.so Alfieri - Alloggio finemente ristrutturato di ingre. in sala, cucinino, , , ripostiglio e bagno. Cantina. **L. 194.000.000 - Euro**

II LOCALI - V.le Pilone - Alloggio di ingresso living nel soggiorno, cucina abitab., II camere e doppi servizi. POSTO AUTO e AUT. Poss. Box Auto. - Eurd 134.279

II LOCALI - Deodeti - Alloggio in costruzione di ingresso, sala, cucinino, II , doppi servizi e cantina. Possibilità box auto a L. 30.000.000.

L. 352.000.000 - Euro 181.793

9 LOCALI - C.so Alessandria - Alloggio di grandi dimensioni, composto da ampio ingresso in salone doppio, cucina, tinello, soggiorno, 4 camere, veranda, tripli servizi. Grande cantina e posto auto in corte. **L. - Euro**

IN PROVINCIA

QUARTO INFERIORE - Struttura di casa semind. su 2 livelli di 90 mq. ca. di: ingr. living in sala con cucina, due camere, doppi servizi. Cantina interrata. L. - 46.481

- Casetta semind. su 2 livelli di cucinetta abit., soletto, 1 camera studio e doppi servizi. Rustico con 2 box auto e cortile di pertinenza. L. - Euro 51.646

CASTELLO DI ANNONE - Ottima casa indip. su 4 lati di P.T.: tinello, bagno e ripostiglio; 1° P.: 2 camere, sala, bagno e terrazzo. 5.000 mq. di terreno. **L. 185.000.000 - Euro 95.545**

MONTEMAGNO - Casa bifamiliare di 2 alloggi di 3 camere e bagno cadauno. AUT. e piccolo terreno **L. 185.000.000 - Euro 95.545**

RCORE - Fraz. Bonina - Casa indip. su 3 lati disposta su livelli di: P.T.: cucina ab., sala, salottino con camino, bagno; 1° P.: 2 camere, studio, bagno grande. Box auto, cortile e circa 1000 mq. di terreno. **L. 230.000.000 - Euro 118.78**

VILLE

QUARTO SUPERIORE - Villa bifamiliare di ampia metratura garage, grande porticato e 13.000 mq. di terreno cintato. **L. 490.000.000 - Euro 253.064**

Affiliato STUDIO COSTIGLIOLE

Corso 8 lig

0141 961723 - 962014 iscr. ruolo società AT 1078 - iscr. ruolo mediatori TO 4113

VIC. ZE ASTI - Villetta indipendente su 3 lati composta da 4 locali + doppi servizi, cantina, garage. Possibilità di ampliamento con progetto approvato. Terreno circostante di 10.000 mq. ca. Zona collinare. **L. 285.000.000 - Euro 147.190**

FRAZ. LORETO DI COSTIGLIOLE - casa indip. su 3 lati, ristrutturata, composta da 4 locali con servizio. Cantina. Giardino - orto, garage. **L. 190.000.000 - Euro 98.127**

COSTIGLIOLE - in posizione box auto ampia metratura. L. 17.0 - Euro

S. MARTINO A. - ottima soluz. per 2 famiglie: bella villa di nuova composta di 2 alloggi indip. con giardino circostante. Splendida vista panoramica. Da vedere.

VIC.ZE COSTIGLIOLE - sito in posiz. collinare fabbricato di ampia metratura, su 2 da ristrutturare. Adatto a 2 o più unità abitative e magazzino. Affare. **L. 100.000.000 - Eur**

S. ANNA DI COSTIGLIOLE - casa indip. su 3 ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e ripost. Garage, cantina, loc. sgombero, no privato. L. 135.000.000 - Euro 69.722

COSTIGLIOLE - Fraz. Madonnina ottimo alloggio di ingresso, disimpegno, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno. 3 arie. Cantina. AFFARE." L. 75.000.000 - Euro 38.734 di acquisto garage a parte

VIC.ZE COSTIGLIOLE - casa indip. su 3 lati di ampia metratura ristrutturata, giardino privato, cortile, 5 garage. **L. 179.000.000 - Euro 92.446**

BOGLIETTO DI - ottima mansarda di mq. circa composta da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere letto, bagno, rip.

L. 70.0 000 - Euro 36.152 garage

COSTIGLIOLE - Fraz. Annunziata casa ristrutturata recent. di cucina soggiorno, taverna, 3 camere, bagno, cantina. Garage terreno circost. Ottima anche come 2° casa. **L. 190.000.000 - Euro 98.127**

SAN CARLO DI COSTIGLIOLE - tipico rustico piemontese, indip. su 4 lati di ampia metratura. Terreno mq. 1.000 adibito a vigneto. Posizione panora- Da ristrutturare. **L. 150.000.000 - Euro 77.468**

FR. LORETO - casetta in parte rifatta composta da soggiorno con camino cucina, 2 camere, bagno indip. su 4 lati. mq. 500 ca. **L. 139.000.000 - Euro 71.787**

CELLE ENOMONDO - in ottima pos. vendesi terreno edificabile di mq. 1.300 circa. Poss. di costruire villa bifamiliare. **L. 80.000.000 - Euro 41.317**

MOTTA DI COSTIG. - casa indip. in ottima cond. con cortile, giardino privato comp. da 2 alloggi di 3 e 4 loc. + servizi, possib. di un 3° alloggio, ampi porticati e 2 garage. Adiac. rustico **L. 330.000.000 - Euro 17.43**

ANTA DI COSTIGLIOLE - casa ristrutturata indip. su 3 lati, circondata da mq. 3000 di terreno, comp. da 7 locali, 2 bagni, box doppio, cantina, loc. sgombero. - Euro

COSTIGLIOLE D'ASTI - in zona di forte passaggio, affittasi locale mq. 400 ca. + magazzino mq. 200.

S. CARLO DI COSTIGLIOLE - casetta indip. su 3 lati di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Giardino circ. mq. 800 cá. Abitabile subito. **L. 70.000.000 - Euro 36.152**

IMM. ALERAMO

Romita, 12 - Moncalvo

0141 91 0141.92

ALLOGGI

CASTELL'ALFERO alloggio bilocale con ang. cottura e servizi, box doppio, centralissimo, ideale uso investimento. **L. 34.000.000 - Euro 17.569**

CASE RUSTICI

PORTOCAMARO VIC. casa indip. abitabile subito di 8 locali, doppi servizi. Risc. auton. Garage. Cortile e giardinetto **L. 165.000.000 - Euro 85.215**

MONCALVO VIC. ideale per uso investimento, 8 locali e servizi, abitabile con impianto a **L. 49.000.000 - Euro**

MONCAL VIC. indip. su 3 con 3000 mq ca. di terreno di pertinenza **L. 90.000.000 - Euro 46.481**

VIC. PORTACOM rustico indip. pos. panoramica, struttura in buono condizioni. **L. 65.000.000 - Euro**

VIC. di ampia metratura da rifinire parzialm. Giardino, - Euro 61.645

VIC. rustico indip. su 3 lati con ampio giardino pertinenze, ampliamento. Ristr. parz. **L. 136.000.000 - Euro 71.271**

FRINCO rustico indip. su 3 lati, struttura sana con possibilità di ampliamento. Posiz. di mezza costa. Mq. 1000 ca. di terreno. **L. - Euro**

FRINCO casa comoda ai servizi, di cinque locali a servizio, cortile, giardinetto, garage e annesso tinello, in ottimo stato. **L. 98.000.000 - Euro 50.613**

FRINCO in posizione panoramica comoda ai servizi, indip. una parte con giardino e porticati in stato per eventuale ampliamento. **L. 139.000.000 - Euro 71.787**

FRINCO soluzione bifamiliare, indip. ingressi distinti, subito, ampio portico, in ottimo stato, garage. Ampio giardino. - Euro

CASTELL'ALFERO VIC. casa indip. su 3 lati di 8 locali, servizi e garage. Ristrutt. Finita, compresa recinzione **L. 245.000.000 - Euro**

Solo Struttura L. 150.000 - Euro

indip. 3 lati di: salone e vetri con uscita su giardino, doppio ingresso, angolo cottura, bagno e P.T. Alloggio di 3 locali e bagno al 1° p. **L. 180.000.000 - Euro 92.962**

GRANA casa con possibilità di II unità abitative distinte. In parte rifinita. Con terreno e cortile. **L. 98.000.000 - Euro 50.613**

casa indip. lati alloggi di 3 locali servizi, cadauno ca. autonomo. Giardino e terreno mq. 5.000 ca. SOLUZIONE PER ABITAZIONE/ATTIVITÀ L. -

GRAZZANO ristrutturato a di ca. 170 mq doppi servizi, portico con due box auto. Giardino e cortile. **L. 230.000.000 - Euro 118.785**

CASTELL'ALFERO appartamento signorile di 130 mq. tina a . in posizione panoramica parco. **L. 500.000 - Euro 258**

STUDIO ASTI UNO

0141 0141 iscr. ruolo società AT 905 - iscr. ruolo mediatori TO 4111

ASTI CITTÀ - ALLOGGI

3 LOC. - CENTRO STORICO alloggio di ingresso, disimp., soggiorno cucina, camera, bagno. Cantina. Termoaut. **L. 95.000.000 - Euro 49.063**

II LOC. - VIA BALBO alloggio di ingresso, soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno. Cantina. Termoaut.

3 - alloggio, possibilità uso ufficio, composto da ingresso living soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, lavanderia. **L. 90.000 000 - Euro 46.481**

4 LOC. - PIAZZA N.S. DI LOURDES ottimo alloggio di ingresso living, soggiorno, cucina abitabile, II camere letto, bagno, cantina, garage. - Euro 147.190

4 LOC. - ZONA TORRETTA alloggio ristr. di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. **L. 185.000.000 - Euro 95.544**

4 LOC. - VIA ALIBERTI alloggio di ingr., disimpegno, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina Termoaut. **L. 120.000.000 -**

II LOC. - CORSO CORRIDONI alloggio composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina, II camere, bagno. Cantina, garage. Buono stato. Euro

Possibilità garage L. 30.000.000 - Euro 15.494

II LOC. - C.SO ALFIERI in palazzina signorile alloggio di mq. 140 ca. annessa veranda di mq. 70 ca. N. 2 garage. Cantina. **L. 560.000.000 - Euro 289.216**

VIA BUOZZI alloggio sul nuovo al 3° piano con asc. composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina, camera, bagno. Annessa mansarda di mq. 60 ca. Cantina, garage. Termo autonomo. **L. 298.000.000 - Euro 154.421**

II LOC. PIAZZA STATUTO alloggio nuovo su 2 livelli così composto: 1° livello ingresso living in soggiorno, cucina, camera, lavanderia, bagno; 2° livello 2 camere letto, bagno. Terrazzo mq. 82 ca. **L. 550.000.000 - Euro**

ASTI CITTÀ - VARIE

VIA XX SETTEMBRE vendesi locale uso laboratorio ristr. di mq. 60 ca. **L. 75.000.000 - Euro 38.374. Pos. garage L. 35.000.000 - Euro 18.076**

C.SO ALFIERI vendesi n. II magazzini composti entrambi da 1 locale mansardato e servizio. Riscaldamento. **L. - Euro 51.**

ZONA CENTRO muri negozio mq. 40 ca. servizio, 2 vetrine. Affare. **L. 110.000.000 - Euro 56.810**

ADZE CORSO TORINO vendesi box auto. **L. 18.000.000 - Euro 9.296**

VIC. ASTI CASE/RUSTICI/VILLE

CASTELLERO ottima casa ristrutt. indip. su 3 lati, composta da: P.T. cucina, soggiorno, bagno, 2 locali sgombero; 1° P. 4 camere e bagno. Annessi porticati e giardino privato. **L. 230.000.000 - Euro 118.785**

ZONA casa indip. composta da: P.T. cantina, garage, . II 1° ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, camera e bagno, adiacente portico e cortile privato. **L. 190.000.000 - Euro 98.962**

VIC. ASTI casa collinare, indip. 4 lati di nuova costr., ampia metratura, ideale come agriturismo, vol. bilam., con terreno di mq. 33.000 ca. Euro

IMMOBILIARE SAVONA D.I. - C.so Savona, - Asti

- iscr. ruolo mediatori CN 395

3 LOCALI - ZONA SAVONA alloggio di ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina. **L. 80.000.000 -**

II LOCALI - ZONA VIA BROFFERIO alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. **L. 89.000.000 -**

3 LOCALI - ZONA PALIO alloggio ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. **L. 120.000.000 - 61.975**

3 LOCALI - MATTEOTTI alloggio di ingresso, cucina, II camere, bagno, cantina. L. -

II LOCALI - SAVONA alloggio ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, risc. autonomo. L. - Euro 61.975

II LOCALI - ZONA VIA TORCHIO alloggio recente di ingresso soggiorno, cucina abitabile, II camere, bagno, cantina e garage.

II LOCALI - ZONA CORSO alloggio di nuova zione di ingresso salone, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e possibilità di garage.

ZONA CORSO SAVONA casa così composta: P. interrato cantina, P. terreno magazzino di 150 mq., P. 1° alloggio di 4 locali cortile cintato. - Euro

VILLE RUSTICI

ASTI zona San Fedele villa di ampia metratura di cantina, garage, cucina, salone, 3 II bagni, sottotetto mansardato giardino. **L. 460.000.000 - Euro 237.570**

CERRO TANARO casetta ristrutturare progetto. **L. 25.000.000 - Euro 12.911**

da ristrutturare con progetto approvato. **L. 70.000.000 - Euro**

di 5 camere, mansardato, cantina e garage. L. - Euro 69.722

ingresso nel soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere, bagno, terrazza e garage. **L. 190.000.000 - Euro**

ROCCA D'ARAZZO casa libera sui 3 lati di 6 locali e giardino. **L. 62.000.000 - Euro 32.020**

ROCCA D'ARAZZO casa d'epoca ampia con vista panoramica, giardino parco soluzione **L. - 134.279**

Conviene restare in affitto o pagare le rate del mutuo?

A questa e ad altre vostre domande avrete risposta dai nostri Consulenti

L'acquisto della casa rappresenta l'unico investimento capace di garantire la rivalutazione del capitale, dato che il proprietario vede crecostantemente il valore commerciale del proprio immobile. Il costante ribasso del costo del denaro ha come conseguenza il fatto che, ad oggi, una rata di mutuo costa quanto rata di affitto. Inoltre gli interessi passivi pagati su un mutuo destinato all'acquisto della prima casa suscettibili di detrazione fiscale nella misura del 19% Per maggiori informazioni potete venirci a trovare presso il nostro ufficio:

egasofin®

Via S.S. Pozzo Pia Torino 23 -

Franchising EGASOFIN - Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

La più attenta organizzazione in franchising a livello nazionale che opera come osservatorio indipendente sulle offerte del circuito creditizio.

La manovra fiscale sarà portata questa sera in Consiglio comunale

Nizza applica l'addizionale Irpef

Ma cala l'Ici e sparisce la tassa sui passi carrai

NIZZA. Scende l'aliquota dell'Ici ma nasce la nuova addizionale Irpef, invariate tasse rifiuti e Tosap, abolita quella sui passi carrai: queste, tra le principali novità che rientrano nella previsione di entrate per il '99. Insieme all'intero «pacchetto» bilancio, saranno discusse questa sera in Consiglio.

Nel '98 i nicesi pagavano il 5,5 per mille di Ici; la scelta dell'amministrazione è stata quella di far calare leggermente l'aliquota, ma redistribuire la raccolta di fondi indispensabili per la vita del Comune, su chi ha un reddito imponibile. Nasce così l'addizionale Irpef dello 0,15% In pratica cosa accadrà nelle tasche dei contribuenti nicesi?

Vediamo un esempio: per una casa del valore catastale di 80 milioni, si pagheranno 200 mila invece di 240 mila. Di Irpef invece, su un reddito medio (36 milioni annui), si pagheranno 54 mila.

«Questa scelta - spiega l'assessore al Bilancio Maurizio Carcione - è più equa perchè colpisce una base imponibile maggiore». In totale sono previsti due miliardi 534 milioni di entrate con l'Ici e 280 milioni con l'addizionale Irpef. Resta alto, ma invariato il gettito che arriverà per la raccolta e smaltimento rifiuti: due miliardi e 40 milioni. Sempre uguale anche la Tosap (dovrebbe racimolare 140 milioni), mentre si riconferma (decisione del '98), l'abolizione della discussa [illegible] sui passi carrai, [illegible] scatenò un'ondata di protesta e ricorsi.

Entrando nelle pieghe del bilancio, [illegible] evidenziano alcuni dati: il giro «d'affari» complessivo del Comune ammonta a [illegible] miliardi 329 milioni, di cui 11 e 383 di spese correnti. Ma occorre tener presente che a gonfiare la cifra finale, c'è il finanziamento di oltre [illegible] per l'importante progetto [illegible] rio Nizza e torrente Belbo, che arriveranno dallo Stato per essere spesi [illegible] Comune.

«Ci sono spese elevate su asili, centri estivi e mense scolastiche - aggiunge Carcione - ma è una scelta politica venire incontro alle esigenze delle famiglie e farsi carico delle fasce più deboli». Il disavanzo per gli asili è pesante: 456 milioni. Il costo complessivo è di 658 milioni e l'incasso dalle famiglie è di [illegible] milioni. «Dovremmo recuperare - conclude l'assessore - con i risparmi derivati dagli accorpamenti delle [illegible]

Enrica Cerrato

«Quel ciabot è brutto»

NIZZA. Che il «ciabot» della Pro loco in piazza Garibaldi esteticamente lasci a desiderare è un dato di fatto: adesso è diventato oggetto [illegible] una mozione, presentata dal consigliere di minoranza Luisella Martino e discussa [illegible] l'ultima riunione di Campanon. «E' un brutto container - ha spiegato l'esponente leghista - sia da vedere, sia da vivere per chi lavora nella Pro loco. E' ora che il Comune pensi ad una soluzione più adeguata anche per valorizzare il lavoro dei volontari che tanto si danno da fare per la città». Sulla «bruttura» del «ciabot», tutti i colleghi della Martino si sono dichiarati d'accordo. Sindaco compreso: «Già la commissione consiliare se [illegible] sta occupando», ha detto e l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino ha aggiunto che si cercherà di farne uno nuovo «esteticamente gradevole, che serva anche come punto di riferimento per i visitatori». [e. ce.]

Indiscrezioni [illegible] vista delle elezioni amministrative del 13 giugno

Cunelli, prime mosse elettorali

La Lega lancia Enzo Dabormida candidato sindaco

[illegible] In città è già clima elettorale. La Lega Nord, che per settimane ha «mormorato» il nome di Giancarlo Benedetti, impresario, presidente della Pro loco e rettore del comitato Palio, come possibile candidato a sindaco, cambia «cavallo» e consegna a Enzo Dabormida, [illegible] anni, e ingegnere con studio in città, il compito [illegible] ambire alla carica di sindaco. Un cambiamento apparentemente indolore, commentato con fair play. «Nella Lega - spiega Benedetti - esistono regolamenti rigidi che non permettono ai [illegible] tesserati [illegible] candidarsi a primo cittadino. Io avrei voluto presentarmi come indipendente. Non è stato possibile». Dabormida ringrazia Benedetti «per tutto quello che ha fatto per la Lega fino ad [illegible] e si dice dispiaciuto che il presidente della Pro loco non sia della partita. Sulle mosse poi [illegible] una candidatura a consigliere provinciale sotto il vessillo leghista Benedetti [illegible] incerto: «vaglierò il da farsi».

Per quanto riguarda gli altri schieramenti, centro sinistra e centro destra, la situazione appare più definita. Per la coalizione Forza Italia, An ed ex dc, certa la ricandidatura a sindaco dell'attuale primo cittadino Oscar Bielli. In lista, tra gli altri, [illegible] dentista Beppe Dus e il commercialista Carlo Vicarioli. An riconfermerebbe gli attuali due assessori: Valter Gatti e Mauro Zamboni. Per l'attuale vicesindaco, Annalisa Conti (Forza Italia), si parla insistentemente di una candidatura a consigliere provinciale.

Ulivo e Rifondazione comunista presenteranno un'unica lista (al contrario di quanto era accaduto nelle elezioni del '95); capolista e candidato a sindaco sarà [illegible] grafico e pittore Giancarlo Ferraris, diessino, già consiliere comunale. In lista ci sarebbero anche i consiglieri comunali neocomunisti Ugo Rapetti e Angioletta Gatti; gli ex dc Giovanni Vassallo (già candidato a sindaco nel '95) e Mirisa Barbero. [fl. l.]

Domani visite guidate

Alla scoperta dei capolavori del [illegible]

[illegible] Una giornata dedicata a Guglielmo Caccia detto «il Moncalvo». All'artista [illegible] Seicento, originario di [illegible] bone, [illegible] dedicata la conferenza ospitata, domani alle 10,30, nella chiesa di [illegible] Francesco.

Ma sop[illegible] aperti, per l'occasione, i luoghi che custodiscono le sue principali opere: nove complessivamente le sedi coinvolte, distribuite tra l'Astigiano e l'Alessandrino. L'iniziati[illegible] [illegible] pro[illegible] [illegible] Province di Asti, Alessandria, Torino, [illegible] Comuni di Moncalvo, Asti, Casale, Chieri e [illegible] Parco del Sacro M[illegible] [illegible] Crea: un «cartello» di enti che nel '98, con la Regione, organizzarono con [illegible] visite guidate ai luoghi caccieni.

Domani si replica. Sarà visitabile la chiesa di San Francesco, «galleria» delle opere del pittore monferrino e delle figlie Orsola Maddalena, Francesca e di altri allievi. Nella stessa sede, alle 10,30, conferenza [illegible] Giovanni Romano, docente di Storia dell'arte medioevale e moderna all'università di Tori[illegible] Sempre [illegible] Moncalvo altre opere di Caccia potranno essere osservate nelle chiese [illegible] Sant'Antonio Abate [illegible] Madonna delle Grazie. In visione anche le famose nature morte di fiori, capolavori di Orsola Caccia, conservate in municipio.

Dalle 14 alle 17, nel parco naturale del Sacro Monte di Crea, resteranno aperti [illegible] [illegible] sotto la Cappella dell'Incoronazione di Maria, oltre ad altre due cappelle (IV e V).

L'itinerario cacciano, affida[illegible] alle guide dell'Ati, toccherà anche il Duomo di Asti e le parrocchiali di Calliano, Casorzo, Grana, Grazzano (compresa la Confraternita di S. Spirito), Penango (anche quella di frazione Cioccaro). [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

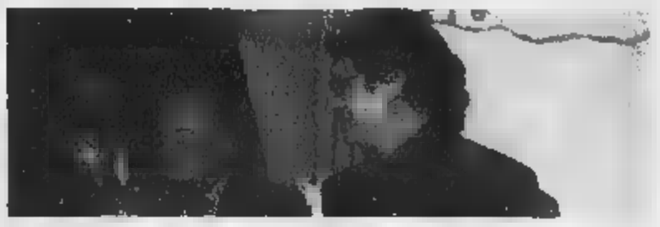
[illegible]

Contributi alle aziende che andranno al Vinitaly

La Camera di commercio di Asti [illegible] a disposizione contributi per 30 milioni per [illegible] le aziende astigiane che parteciperanno [illegible] Vinitaly, in programma a Verona dall'8 al 12 aprile. Ognuna riceverà al massimo 500 mila lire; le domande dovranno pervenire all'ente tra 14 aprile e 13 maggio. Informazioni: 0141/535.262. Inoltre, la C[illegible]a di commercio parteciperà al Vinitaly nel padiglione riservato al Piemonte, con le aziende vinicole: Cavallotti di Calamandrana, Ferraro di Montemagno, Montrucchio di Antignano, Goggiano di Refrancore, «Il Vino dei Padri» di Sattanino di Monale, «L Culumbè» [illegible] Gianni Betta [illegible] Corsione, Carnevale di Cerro Tanaro, Distilleria Beccaris [illegible] Costigliole, Distilleria [illegible] di Cunico, Pierfrancesco Gatto e Cantina sociale di Castagnole Monferrato.

[illegible]

Premio del Malvasia a Rivella e Di Stefano



Sono stati consegnati a Occimiano, durante [illegible] festa alla Gimar, i premi «Malligand d'oro», assegnati dal Consorzio del Malvasia di Casorzo a due nomi illustri dell'enologia: l'enotecnico Ezio Rivella, amministratore di Vini Banfi, e Rocco Di Stefano, direttore [illegible] l'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti. Nella foto da sinistra: il patron della Gimar [illegible] Francia, Rivella e Di Stefano.

CASTELNUOVO DON BOSCO

[illegible] si rievoca la Passione di Cristo

Stasera a Castelnuovo Don [illegible] si svolgerà la Via Crucis, allestita da parrocchia e Gruppo storico. Il [illegible] partirà alle 21 da piazza don Bosco, farà tappa nella chiesa di Sant'Andrea prima di arrivare in piazza San Bartolomeo, dove sarà rappresentata la Crocifissione. Gesù sarà interpretato da Aldo Calligaris. [m. t.]

ASTI

Convegno [illegible] il premio [illegible] per l'Economia

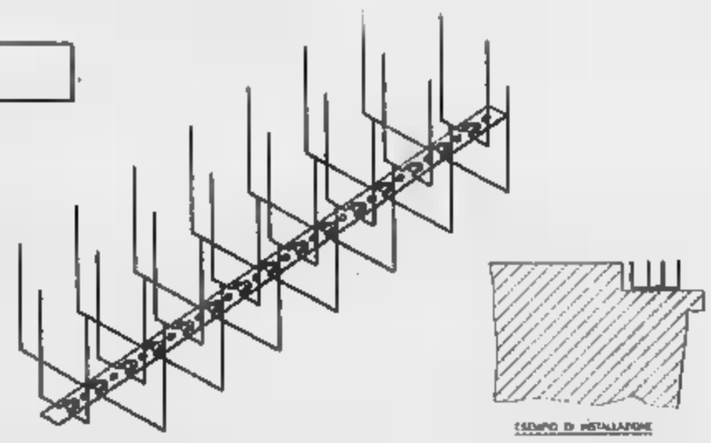
Atteso alle Assise europee delle ruralità, fissate per [illegible] alle 9 in Provincia, lo studioso indiano Amartya Sen, premio Nobel 1998 per l'Economia, ha dato forfait per problemi di salute. I lavori, organizzati da Provincia, Centro Itard e Associazione Epochè, proporranno le relazioni di altri esperti italiani e stranieri. [l. n.]

VILLANOVA

Gli astrofili monferrini in trasferta a Torino

Il Gam (Gruppo astrofili monferrini), attivo nel Villanovese, partecipa stasera al Centro Edoardo Agnelli di Torino a un'osservazione [illegible] per le Settimane della cultura scientifica. [m. t.]

DISSUASORI PARAPICCIONI



La **LOVECCHIO FRANCESCO** produce i suoi articoli utilizzando materiali [illegible] primissima qualità e controllando rigorosamente il ciclo [illegible] produzione.
I nostri **DISSUASORI**, [illegible] differenza di quelli presenti sul mercato, presentano i seguenti punti di forza:

- il [illegible] inox da noi utilizzato è flessibile, con [illegible] estremità arrotondate onde evitare ogni possibile lesione all'animale, conformemente [illegible] quanto richiesto dagli ambientalisti.
- grazie all'elevato grado di flessibilità, può essere utilizzato nei punti più svariati
- ogni singolo pezzo può essere tagliato facilmente alla lunghezza desiderata
- riesce a coprire cm. 15 di sporgenza o cornicione con un singolo pezzo

Lovecchio Francesco
14017 Valfenera d'Asti - Str. Vecchia per Villanova [illegible] 30
Tel/Fax 0141.939116 cell. 0347.4325100

RISTORANTE
di Bruno Scaion

Bottega del Grignolino

Piatti tipici piemontesi
curati dall'esperienza di Bruno
e accompagnati da un'accurata scelta
[illegible] vini locali selezionati:
grignolino, barbera, ruchè.

Prenotate adesso il Vostro pranzo [illegible] Pasqua [illegible] di Pasquetta:
auguri [illegible] [illegible] buon appetito!

Piazza Marconi, 16 - Portacomaro (AT)
Tel. 0141.20.26.66

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO
****** Hotel Méditerranée**
Corso Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto.
Sale congressi e meetings
Sale banchetti.
Passaggio diretto a Porto Sole.

SAVONA
****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, camere con idromassaggio, bar, parco, terrazza, parcheggio coperto, spiaggia privata, canoe, scuola di surf.
Ristorante Aquarecein-a con servizio in giardino. Specialità pesce.

NOLI
***** Hotel Monique**
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268
Ristorante, bar, ascensore, TV, telefono, giochi bimbi in spiaggia privata, pedalò.
Tutte le camere con vista mare, sottopasso privato per stabilimento balneare.

[illegible]
***** Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29 - Tel. 0183/666264
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, baby sitting, parcheggio coperto, servizio massaggiatrice.
Impagabile vista sul mare.
Pizzeria adiacente che prepara squisite pizze e piatti con specialità liguri.

VARAZZE
****** Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4 - Tel. 019/97264
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TVsat e Tele+, telefono, terrazza, palestra, parcheggio e garage, spiaggia privata, sale meeting, cassaforte e phon in camera.

[illegible]
***** Hotel Villa Eden**
Via Lombardia, 1 - Tel. 019/745389
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, terrazza, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Buffet a prima colazione, ottima e ricercata cucina.*

SANREMO
****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV, telefono, spiaggia privata. Aperto tutto l'anno. *In centro città a fianco del Casinò e a 50 mt dalla stazione FFSS.*

SANREMO
****** Hotel Miramare** CONTINENTAL PALACE
Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601
Ristorante, TV, telefono, frigo, piscina, bar, parco privato, palestra. *Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.*

[illegible]
***** Hotel Rocce del Capo**
Viale Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto, centro estetico.
Un'oasi di tranquillità unica nel suo genere. Direttamente sul mare.

IMPERIA
***** Hotel Ariston**
Via P. Rambaldi, 2 - Tel. 0183/63774
Bar, TV, telefono, parcheggio chiuso.
Hotel molto tranquillo per la sua buona posizione e grazie ai suoi ospiti.

SANREMO
***** Parco Hotel**
Corso Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, piscina, discoteca, posteggio pullman, sala banchetti.
Antica villa principesca di Casa Savoia. Direttamente sul mare.

BORDIGHERA
****** Grand Hotel Del Mare**
Via Portico della Punta, 34 - Tel. 0184/262201
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, terrazza, parco, piscina con acqua di mare, tennis, minigolf, palestra, sauna, piano bar, TVsat e maxischermo, parcheggio coperto, spiaggia privata, pedalò. *Un'oasi con piante tropicali. Centro di Thalassoterapia.*

BORDIGHERA
***** Villaggio Baia La Ruota**
Via Mad. della Ruota, 34 - Tel. 0184/265222
Ristorante, bar, TV, frigo, terrazza, parco, campo bocce, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.
Direttamente sul mare. Servizio piatti da asporto. Ideale per famiglie con bambini.

[illegible]
***** Hotel La Riserva** di Castel d'Appio
Loc. Peidalgo, 71 - Tel. 0184/229533
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco privato, piscina, giochi bimbi, pub.
Meravigliosa posizione a cavallo tra la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra.
Fa parte della catena Charme & Relax.

[illegible]
***** Hotel Eden**
Via Solaro, 4 - Tel. 0184/661701
Ristorante, bar, 16 camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parco privato, piscina, parcheggio e garage, cassaforte in camera. *Accogliente e confortevole. Cucina regionale ed internazionale.*

[illegible]
***** Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2 - Tel. 0184/261297
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto. *"... il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio..."*

BORDIGHERA
***** Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza.
L'Hotel si affaccia sul belvedere di Capo Ampelio in posizione soleggiata e tranquilla.

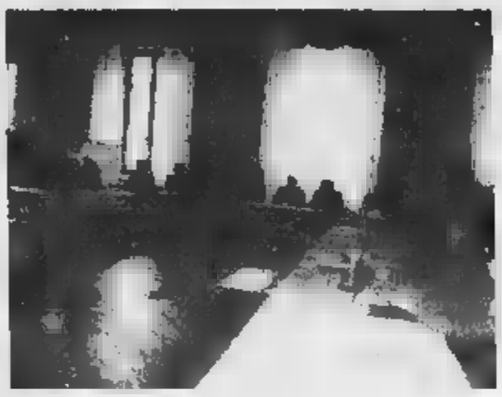
[illegible]
***** Hotel Posta**
Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218
Bar, camere climatizzate, TV, telefono.
Completamente ristrutturato, in posizione tranquilla e centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. Aperto tutto l'anno.

***
Una stella in più per gli Hotel che scelgono la qualità del servizio [illegible] per [illegible], alla porta della stagione una copia gratuita di LA STAMPA

Nasce l'esigenza di programmare la trasformazione dell'economia alpina

La temperatura è aumentata dal Duemila si sciarà di meno

Il XXI secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni più tiepidi e stagioni sciistiche più corte



Al convegno internazionale Alpclim di Varallo (a destra), è stato reso noto che in 100 anni la temperatura media è aumentata di un grado Ciò ha causato il [illegible] di un chilometro dei ghiacciai [illegible]

VARALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro? Meno stazioni sciistiche in attività nell'arco alpino, probabilmente in numero maggiore in Svizzera, Austria e Francia, sull'altro lato delle Alpi, e meno in Piemonte rispetto alla Valle d'Aosta. Il colpo al cuore o, se si applica il concetto del bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno a secondo di come lo si guarda, lo stimolo a programmare per tempo la grande trasformazione dell'area alpina, arriva dal convegno internazionale Alpclim, che si sta tenendo all'albergo Italia di Varallo.

E anche se leggere nel futuro è di per sè difficile (figurarsi poi quando si parla di eventi atmosferici) le indicazioni degli studiosi dell'area alpina non lasciano scampo: il ventunesimo secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni complessivamente più tiepidi, stagioni sciistiche più corte. Questo dicono i dati raccolti dai climatologi europei che stanno sviluppando il progetto di ricerca finanziato dalla Cee sulle variazioni di clima e ambiente.

«Intendiamoci, non vogliamo spaventare nessuno. Ma non è neppure il caso di negare l'evidenza - commenta Luca Mercalli, direttore della rivista di meteorologia Nimbus -. Le statistiche ci dicono che la media del clima in Italia è aumentata un grado rispetto a un secolo fa. Ad esempio a Vercelli o Novara si è passati da 11 a 12 gradi. Dato che non si discosta a livello mondiale: la [illegible] in cento anni si è infatti "riscaldata" di 0,8 gradi. Lo stesso discorso vale per la neve. Nel primo Novecento in pianura ne cadeva in media 70 centimetri ogni inverno, adesso si [illegible] 30. [illegible] avvertenza: noi consideriamo gruppi di anni, perchè [illegible] una rondine non fa primavera così un singolo [illegible] non conta nulla quando si parla di [illegible] climatologici».

E' soprattutto qual dato «un grado in più come media annuale» a far riflettere: «Già oggi abbiamo giornate invernali con temperature di 14, 15, 16 gradi. Ecco perchè la neve tiene [illegible] - sottolinea Luca Mercalli -. Che questo benedetto effetto serra si faccia sentire non ci sono dubbi, basta guardare a quello che è venuto in superficie nella conferenza mondiale di Kyo[illegible]. Oppure, nel piccolo, da quel che ha già fatto la Svizzera che da quattro anni stanzia fior di franchi per prevedere le prossime perdite dal turismo invernale, e [illegible] stico in particolare».

E siccome il clima [illegible] braccetto con tutto quanto riguarda il mondo della montagna, ecco l'al[illegible] inoppugnabile prova a sostegno degli esperti. Spiega Claudio Smiraglia, organizzatore del convegno di Varallo e docente di geografia fisica all'università di Milano: «I ghiacciai sono gli eterni custodi di quanto accade. In Italia si è iniziato a studiarli approfonditamente solo da una cinquantina d'anni. Ebbene da un lato l'estrazione delle cosidette carote su Bianco e Rosa ci hanno permesso di rilevare tracce di tutti i fenomeni atmosferici che sono avvenuti (ad esempio nel ghiaccio sono [illegible] conservate in minimissima traccia le ultime esplosioni nucleari in atmosfera), dall'altro spicca quanto siano cambiate le condizioni delle varie placche. Sul Bianco il ghiacciaio Lex Blanche in un secolo è regredito di un chilometro e quello Pre de Bard di oltre mezzo chilometro, mentre sul Rosa il Lys si è ritirato di un migliaio di metri. Tutto per questo benedetto "riscaldamento" del pianeta».

Le conseguenze? La prima, più immediata, è la necessità di [illegible] maggiore [illegible]a e preparazione, a tutti i livelli, per chi [illegible] montagna, [illegible] approccio sempre più professionale, l'altro la possibilità di una trasformazione «fisica» delle nostre Alpi. «La tendenza potrebbe essere il ripetersi di quanto è accaduto nel corso dei secoli per i Pirenei - conclude Claudio Smiraglia -, [illegible] montagne più secche [illegible] pochi ghiacciai, temperature più alte, vegetazione che cambia con i faggi al posto dei larici e boschi di conifere dove ora ci sono i pascoli».

Roberto Eynard

Con l'Orchestra Compagnia d'Opera

Suggestioni spagnole sulle ali della musica

Stasera Mondovì, poi a Verbania Borgomanero a Montalto Dora

Dal [illegible] al 30 marzo l'Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta terrà un concerto replicato quattro volte: [illegible] 21 a **Mondovì** (Teatro Baretti), domani alle 21,15 [illegible] (Palasport di Intra), lunedì alle 21,15 **Borgomanero** (Teatro Nuovo), e infine martedì alle 21,15 nell'Anfiteatro di **Montalto Dora**, vicino a Ivrea.

Ci saranno due solisti di classe: il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonell.

Il programma è di ispirazione spagnola, e meglio spagnolesca, in quanto l'unico brano autenticamente iberico è il «Concierto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo, mentre gli altri sono un eloquente e piacevole documento di quanto i suoni e i colori di Spagna abbiano avvinto i compositori altri Paesi: in questo caso i francesi Saint-Saëns («Havanaise, per violino e orchestra») e Lalo («Sinfonia spagnola, per violino e orchestra») e il [illegible] Rimskij-Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34»).

Quest'ultimo, che chiuderà le serate, richiede anche interventi solistici degli orchestrali: cadenze brevi [illegible] di impegno virtuosistico [illegible] così per ricoprire il ruolo di prime parti ed eseguire queste parentesi di [illegible] esecuzione sono [illegible] chiamati musicisti come Silvana Dolce (sarà anche violino di spalla), l'arpista Sara Terzano, il clarinettista Marco Sibona, ecc.

«Capriccio spagnolo» è una pagina esteriore, ma dall'effetto trascinante data la genialità di Rimskij nell'usare il colore degli strumenti. Il lavoro è suddiviso in cinque parti: «Alborada», una danza rutilante e sanguigna; una serie di «Variazioni» con gli interventi solistici; ripresa della «Alborada»; «Scena e Canto gitano, la parte più spensierata; «Fandango asturiano», che dopo una breve ripresa della «Alborada» conduce alla parossistica stretta conclusiva.

La «Havanaise» di Saint-Saëns ostenta qualche esotismo in più, soprattutto nel sensuale [illegible] violinistico. Ed è ancora il violino a far da padrone nella «Sinfonia spagnola» di Lalo, che nonostante il titolo [illegible] concerto vero e proprio. Qui i richiami [illegible] folclore [illegible] no decisamente più concreti.

Tutto lo spirito del popolo iberico sgorga poi genuino e puro dal «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, sia nei due tempi estremi, cantabili e sereni, sia nel celebre Adagio, con i dolenti accordi di chitarra su cui si leva accorata e struggente la voce del corno inglese.

Ma si segnalano altri concerti di rilievo in Piemonte in questi giorni. Domani [illegible] 21 [illegible] Teatro Sociale di **Alba** ospita [illegible] Quintetto [illegible] Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]: Alberto Barletta flauto, Francesco Pomarico oboe, Cesare Coggi clarinetto, Corrado Saglietti corno, Elvio Di Martino fagotto [illegible] Danzi, Barber, Beethoven, Mozart e Nielsen.

Da ricordare anche le tappe (ore 21) dell'Orchestra d'Archi Italiana, [illegible] Mario Brunello direttore e violoncello solista. Dopo la [illegible] torinese di domani al Conservatorio di **Torino** per l'Unione Musicale (e musiche di Tavener e Mozart), [illegible] complesso suonerà domenica a **Cuneo** (Teatro Toselli), lunedì a **Biella** (Teatro Sociale Villani), martedì a **Pinerolo** (Teatro Incontro): in queste ultime tre località, il brano di Tavener sarà sostituito da [illegible] «Concerto per violoncello» di Haydn.

E per chi [illegible] il pianoforte, questa sera alle 21, al Teatro Civico di **Tortona**, c'è Alberto Campagnolo per eseguire Schubert, Liszt e Debussy.

Leonardo Osella

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**prezzo chiavi in mano I.V.A. esclusa.

FINANZIAMENTO
IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento: Clio RN lire 17.950.000; anticipo lire 3.950.000; importo finanziato lire 14.000.000; 30 rate mensili da lire 466.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,40%; imposta bollo lire 20.000; spese dossier lire 250.000. Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errebi
C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

Prosegue stasera e domenica a Moncalvo la stagione teatrale

C'è un mostro sul palco

La cruda vicenda di un serial killer

L'astigiano Alessio Bertoli, attore e autore del thriller «Monstrum»

MONCALVO. Approda al Teatro comunale «Monstrum», spettacolo-thriller incentrato sulla figura di un serial-killer, allestito dalla compagnia astigiana «Artec». Lo spettacolo sarà presentato stasera e replicato domenica, con inizio sempre alle 21,15.

«Monstrum» è stato scritto da Alessio Bertoli, da tempo collaboratore di Mario Nosengo. Il tema dello spettacolo è già stato affrontato nel thriller «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13», anch'esso scritto da Bertoli, che a Moncalvo aveva raccolto non pochi applausi. Bertoli è anche tra i protagonisti in scena, accanto a Mario Nosengo e Daniela Calò.

Lo spettacolo ha un carattere «multimediale»: non è solo recitazione, sul palcoscenico c'è anche il complesso pop-rock astigiano «Cattivo Esempio» guidato dal cantante Andrea Raviola, che interpreta le atmosfere cupe della vicenda con brani composti appositamente per lo spettacolo. Le luci sono curate da Massimo Colaianni.

La regia è affidata a Renzo Sicco della compagnia «Assemblea Teatro» di Torino. Collaboratore di attori come Dario Fo, Lindsay Kemp, e musicisti come Peter Gabriel, David Sylvyan, Alice, Bob Curtis e altri, da oltre vent'anni lavora con «Assemblea Teatro», per la quale ha scritto e diretto numerosi spettacoli.

Lo spettacolo delle orripilanti imprese del «Plagiatore», attraverso i racconti di un giornalista, l'unico ad aver incontrato, ed sopravvissuto, il serial-killer. Il riferimento è alla vasta letteratura sull'argomento, dal «Silenzio degli innocenti» ai romanzi di Carlo Lucarelli. Le vicende del serial-killer vengono rappresentate in chiave onirica, trasfigurata, attraverso la suggestione di nuovi linguaggi. Al debutto, lo scorso anno, lo spettacolo aveva ottenuto un notevole . «E' un viaggio labirintico - spiega Bertoli - dove l'apparente normalità dei mostri è un mistero non sempre riconducibile alla patologia, perchè la radice della loro ferocia affonda in remoti squilibri dalla loro identità».

Biglietti: platea, 25 mila lire (20 mila rid.); galleria, 20 mila (15 mila rid.); gallerie laterali, 15 mila lire. Prenotazioni: 0141/31.383. [c. f. c.]

Stasera concerto finale di «Echi di cori»

Le voci astigiane assieme in Duomo

ASTI. Si conclude stasera la rassegna musicale «Echi di cori» organizzato dall'assessorato alla Cultura della Provincia. E' stata una delle edizioni più ricche, con concerti in altrettanti centri dell'Astigiano. Il concerto, in Cattedrale, s'inizierà alle 21.

Ad ogni appuntamento, da dicembre fino all'inizio di marzo, si sono esibite due corali, tra le 24 formazioni vocali astigiane che hanno dato la loro adesione: in tutto sono stati coinvolti 800 cantori. I concerti hanno avuto in media oltre un centinaio di ascoltatori, a testimonianza dell'interesse che la musica corale mantiene anche nei piccoli centri.

Questa sera saranno solamente 16 i gruppi (circa 500 voci) che si avvicenderanno, per non «appesantire» troppo la serata. Tutti presenteranno un esempio del loro repertorio, che spazia dalla musica antica a classica, sia sacra che profana ai canti popolari della tradizione alpina. Le formazioni riceveranno inoltre un riconoscimento da parte dell'amministrazione provinciale. L'ingresso è libero.

Questi i cori che si esibiranno stasera: «Amici della montagna-Way Assauto» di Asti (diretto da Beppe Musso), «Ana Vallebelbo» di Canelli (Sergio Ivaldi), «K2» di Costigliole (Mario Dellapiana), «La bissoca» di Villanova (Dante Pomarè), «Eco delle colline» di Cantarana (Quirico Ferrero), «Amis 'dla di Castello d'Annone (Alessandra Silvano), «Sotto coi'li» di Ferrere (Sergio Mondo), Coro polifonico moncalvese (Pietro Gallo), «Laudate Dominum» di San Damiano e Celle Enomondo (Laura Nosenzo), Coro polifonico astense (Fabrizio Nasalì), «Sanmarzanese» di San Marzano Oliveto (Gianfranco Leone), «Musica dulce» (Rosalba Gentile), «Zoltàn Kodaly» di Nizza (Simona Scarrone), e «Laeti cantores» di Canelli (Orietta Lanero). [r. a.]

Stasera a Nizza

Una vocalist statunitense al Blue Bird

La vocalist jazz statunitense Carr stasera si esibirà al Blue Bird di Nizza

NIZZA. Ancora un appuntamento con il festival jazz stasera alle 22,30 al Blue Bird, in corso IV Novembre. Protagonista sarà la vocalist statunitense Amanda Carr, lo scorso anno acclamata al festival di Ivrea. Oltre a numerosi concerti e apparizioni in televisioni, la cantante ha inciso l'album «Carr'Toons», offrendo un saggio del suo stile swing. Con lei suoneranno il pianista Luigi Martinale, il contrabbassista Nicole Mureau e il batterista Paolo Franciscone. Ingresso libero.

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK-END ASTIGIANO

una mappa degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

Alle al Boca Club prosegue il festival «Sanremo Clonati» dedicato a sosia e imitatori di cantanti famosi.

Dalle al Maltese scena i Vallemiseria (ex Comitiva, repertorio folk-rock). Ing. libero.

Alle Troll's pub hard rock con i «Desdemona». Ing. libero.

Al di Galileo Ferraris alle 22,30 cabaret con Paride Mensa. Ing. libero.

VINCHIO. Dalle 21 «Cantè j'euv» in frazione Nocheo; l'iniziativa proseguirà nelle frazioni fino a domenica.

ISOLA. Dalle all'Ariston musica il complesso rock «Zauber». Ing. libero.

MONALE. Dalle 22 si balla all'Appaloosa Pub con Samo dj. Ing. libero.

«Heinecken party» al Road Runner, dalle 22. Animeranno la serata i «Twin piga». Ing. libero.

ASTI. Al Players café (ex Akhenaton) dalle 23 lap dance. Ing. libero.

Alla Bottega vino «Signora in rosso», dalle 19 con agnello arrosto e Barbera d'Asti e del Monferrato. Prenotare: 0141/793.350. Replica sabato e domenica.

ASTI. Alle 21 al circolo «Al Pino», via Natta 49, serata musicale con Susà. Ingresso libero.

ASTI. Alle 20,30 al Centro Giovani, via Goltieri 2, Nilde Caldieraro illustrerà il tema «Dall'ascolto il psichica», proposto dal Centro di Armonia di Moncucco. Ing. libero.

Alle 21,15 al Politeama va in «Bella di notte e racchia giorno» con Luciana Littizzetto. Info: 0141/31.383.

ASTI. Si apre la stagione musicale dell'associazione «Tempo vivo»: alle 21 a palazzo Ottolenghi il flautista Marco Taurisani e la pianista Gabriella Orlando suonano Verdi, Bellini, Bizet e von Flotow. Ingressi: 10 mila lire.

Concerto gospel alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore (quartiere corso Alba). La serata è organizzata dal Movimento dei focolari e dall'Associazione Mondo Unito per l'iniziativa «Asti per Mosca». Si esibirà il coro polifonico di Boves e «The singing frogs». Ing. libero.

NIZZA. Alle 22 al Blue Bird concerto del complesso statunitense «Joyful gospel singers». Ingressi: mila lire compresa consumazione.

Serata musicale dalle 22 al Caffè Roma con «Il guitto e la gatta» (Daniela Ferrari, voce, e Corrado Craviolati, chitarra e voce). Ing. libero.

Al Players café (ex Akhenaton) dalle concerto rock con i «Sottosopra». Ing. libero.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese suona il complesso nicese «La malota». Ing. libero.

ASTI. Al Boca Club si balla ritmi proposti dj Pablo.

CANELLI. Musica da 22 al «Mr. Jackpot» con il cantautore Igor e la band «Esaurimento».

ISOLA. Dalle 22 «Hollywood party» all'Australian bar con ragazze immagine. Ing. libero.

GRAZZANO BADOGLIO. Alle 21 nel salone comunale, la compagnia «Bambiningamba» delle elementari recita «La famiglia ossobuco». Ing. libero.

COSTIGLIOLE. Prosegue al palatenda nel parco del castello la rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello»: dalle 19 i cuochi di Azzano. Appuntamento il fritto misto alle 20 alla cooperativa «La Valmanerese». Menù a mila lire. Informazioni 0141/274.138 e 273.648.

Alle 21 al circolo «Il picchio (paese alto) concerto del complesso nicese «Fairy tales» (musica celtica). Ingresso riservato ai soci.

ASTI. Alle 18 alla galleria Il Platano si inaugura la mostra di Luciano Berruti. Aperta fino al 22 aprile.

COCCONATO. Alle 16,30 al cantiere artistico «Zefiro», via Roma 51, s'inaugura la mostra «Il vento...».

Nelle piazze e vie del centro storico si svolge il mercatino dell'antiquariato.

Dalle «Festa di primavera» nella di corso Savona, promossa dal Comitato Palio 3T e commercianti: bancarelle, servizio ristoro, mostre.

La «Traviata» al Balbo

La lirica approda stasera sul palco del Balbo. Alle 21, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro» organizzata da Gruppo Teatro Nove e Comune, sarà rappresentata «La Traviata» di Giuseppe Verdi, in forma di concerto: scene e i, ma senza orchestra, con il solo accompagnamento di pianoforte. Tra gli interpreti i soprani giapponesi Masako Deguci e Naomi Kawahara e il mezzosoprano Yumi Furuta; l'inglese Park Dong-Hill (baritono) e gli italiani Stefano Secco e Livio Scalpellini (tenori), Andrea Monaco e Giovanni Guerini (baritoni), e Achille Bigli (basso). Direttore del Massimo Carsana; al pianoforte Carissoni. regia di Tarcisio Locatelli. Dopo la recita, degustazioni di vini e dolci alla Foresteria Bosca. Ancora disponibili alcuni posti: mila lire (20 mila rid.). Info: «Il Gigante Viaggi», tel. 0141/832.524. [fi. l.]

cantante del complesso astigiano «Vallemiseria» stasera a Makese di Cassinasco

Alle 15,30 nella Confraternita Santa Maria s'inagura retrospettiva del pittore milanese Carlo Pedroletti. Per l'occasione suoneranno il saxofonista jazz astigiano Gianni Basso e il pianista Re Sellani.

Alle 21,15 al Comunale replica «Monstrum». Info: 0141/31.383.

LOAZZOLO. Dalle 22 al Black Eagle di scena guitto e la gatta», Ing. libero.

COSTIGLIOLE. Alle 23 al «Papà là bas cafè» cabaret con Enzo «Vincent» Cortese. Ing. libero.

Alle 21 in piazza ultima serata il «Cantè j'euv». Saranno raccolte offerte per preparare il «Polentone» dell'11 aprile.

COSTIGLIOLE. Prosegue la rassegna «Le Pro loco al castello»: dalle 12 pranzo cucinato dai cuochi di Azzano.

Appuntamento con il fritto misto alle 12. Menù a 25 mila lire. Informazioni: 0141/274.138 e 273.648.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	2	31	65	87	80
	89	56	55	55	53
CAGLIARI	5	1	49	1	19
		58	53		46
		4	61	45	39
	92		50	47	44
		63	90		36
		61	81	72	55
MILANO		32	73	60	27
	81	70	59	53	52
NAPOLI	21	23	60	84	27
	95	67	57	56	48
PALERMO	26	41	90	30	22
	89	82	79	67	64
ROMA	15		63	8	12
	73	59	59	55	51
TORINO		53	90	5	40
	132	110	82	81	55
				52	75
	110	59			40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Torino. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-1	42-17	42-8	42-74	42-86
42-19	42-82	42-75	42-87	42-46
42-62	42-63	42-24	42-13	42-39
42-34	42-41	42-21	42-49	42-90
42-89	42-26	42-64		42-85
42-2	42-3	42-60		42-83

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (4); Cagliari 66 (5); Firenze 86 ( ); Genova 69 (3); Milano 77 (5); Napoli 7 (3); Palermo 63 (4); Roma 6 (5); Torino 3 (0); Venezia 83 (2).

Per settimana il computer ci consiglia i in frequenza sulla ruota Firenze:

74-50	74-20	74-12	5-15	5-3
74-16	74-51	74-84	5-42	5-1
74-60	74-52	74-3	5-54	5-40
74-66	74-19	74-5	5-8	5-49
74-2	74-30	5-50	5-51	5-2
74-42	74-1	5-16	5-52	5-4
74-55	74-4	5-61	5-20	5-75
74-88	74-56	5-36	5-19	5-22

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno da giocare a Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	51-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 8 - 32 - 44 - 45 - 61 - 38
22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5
2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 21 - 42 - 36 - 75 - 61 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — base fase presa 1 = 1 = 39 - 44 - 71 - 86
224 combinazioni — varianti =68 - 79 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

VINCITE: e Cagliari

Statistiche n° 490 e Liliana Miela, Viana 27,

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX Tel 0141-594.147. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Orario 19,50; 22,30. Biglietto L. 10.000 (8000).

Tel. 0141-530.066. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (8000).

RITZ Tel. 0141-530.066. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000 (8000).

MODERNO SPLENDOR Tel 0141-595.040. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30 L. 10.000 (7000).

Tel. 0141-596.457. **Il grande Joe**. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000 (7000)

Tel. 0141-824.889. Teatro: **La Traviata**. Or.: 21. Biglietto: 30.000 (20.000).

COMUNALE. Tel. 0347-37.99.182. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. **La fame e il sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.786. **Il grande**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

(BTS). Tel. 0141-701.496. **Lucignolo**, di e Massimo Cecchetti e Claudia Gerini. Or.: 20,30; 22,30. L. (8000).

. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

. 0141-982.285. OGGI RIPO-.

ARISTON. Tel. 0144-322.400 **Adams**, con Robin Williams. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

. Tel. 0144-322.400. **La fame e la**, di e con A. . Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20; 22,25. Lire 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000.

. Tel. 0142-452.816. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Adams**, di e con R. Williams. Or.: 16, 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

ERA. Tel. 0131-252.079. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 19; 22,20. Lire 10.000 (7000).

LE - Sala . Tel. 0131-234.240. **La vita è bella** di e con R. Be-. Or: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferraris. Tel. 0131-234.240. **Un tè con Mussolini** di F. Zeffirelli con M. Ghini, M. Smith, L. Tomlin. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

BALLERIO. Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto**. : 19,45; 22,20. Biglietto L. 12.000

EDEN. Tel. 0173-363.021. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ARENA 000
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ARENA 000
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 •••

5
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hellman. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••

c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,55; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 •••

via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Demoni e dei**, regia di Bill Condon con Ian McKellen, Lion Redgrave. Or.: 15,10; 16,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 1 Alace 6000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Vet. min. 14. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. S. Penn. Or.: 15,30, 19,45; 22. 7000; sera 12.000 ••••

CAIS
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

CRISTALLO
via Bollo 5, tel. 011-650.71.00. **Mammuga**, di Massimo Martelli con Gabbie Corallo, P.M. Andreasi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

DORA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Case molto cattive**, di Peter Berg con C. Slater, Cameron Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

DUE GIARDINI - Sala Minerva
via Montebello 82, tel. 011-837.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ••••

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone
via Montebello 82, tel. 011-837.2214. **Pazzi del mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megamiciomondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.:15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. •••

EUROPA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey . Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

EUROPA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Teatro

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Il peggiore spia missione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo**, di e con M. Cecchetti. Ver. tel. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. •••

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-345.20.57. **Shakespeare**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •

via Po 21, 011-812.59.98. **Arlington Road**, di M. Pellington con T. Robbins, J. Bridges, J. Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ••

via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Salvo con la sinistra**. Ore 16; 18. **Elizabeth**, di S. Kapoor con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, ore: 20; 22,30. Pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. •••

Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il grande Joe**, regia di Roy Underwood con Bill Paxton, C. Thomas. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817.1046. **Train de vie** (Un treno per vivere), di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rotes, Clement Aran (F. 1998). Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817.1046. **Pazzi del mondo**, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (I. 1999). . Or.: 16,30; : 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. •••

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; 11.000. •••

via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli, con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho dette**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. pom. 8000; sera 12.000. ••

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 4
via XX 15, tel. 531.400. **Anelli di un delitto**, regia di R. Harrington, G. Gosling Jr, T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

Ministero dell'Università
e della Ricerca Scientifica
e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

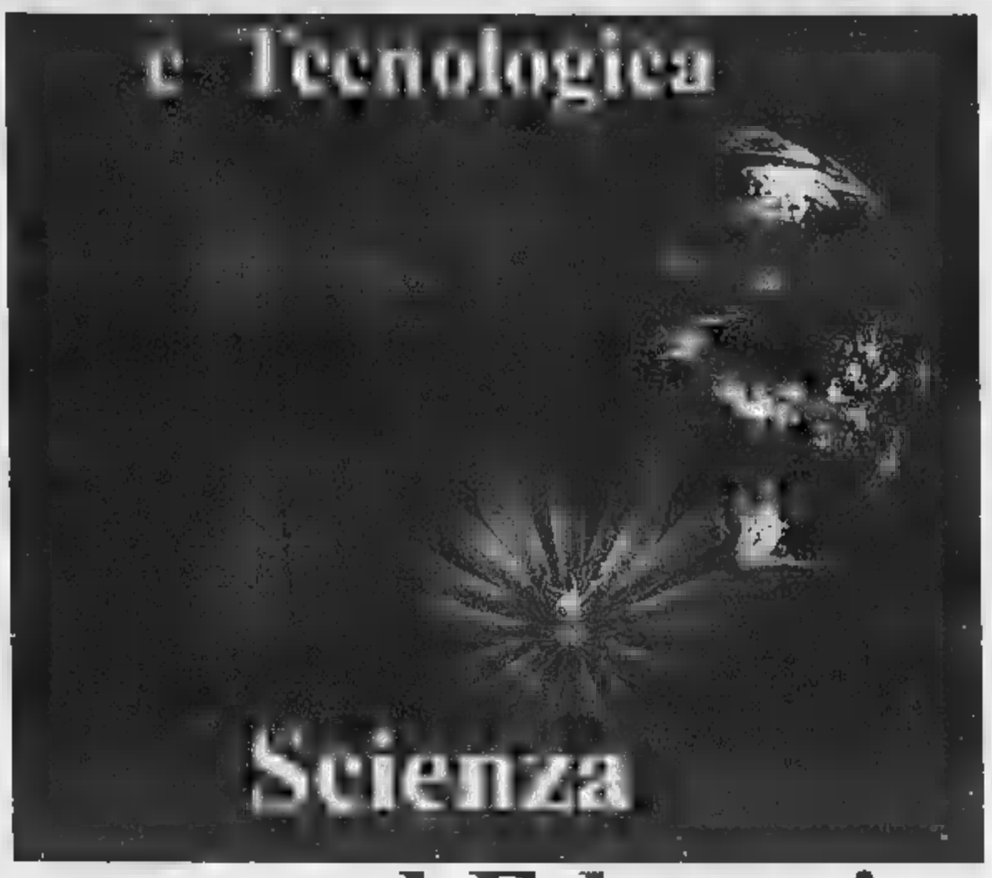
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

IX Settimana della Cultura Scientifica

Incontri

Conferenze

Visite Guidate



donatella valentino/extramuseum

ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

info: CentroScienza - Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

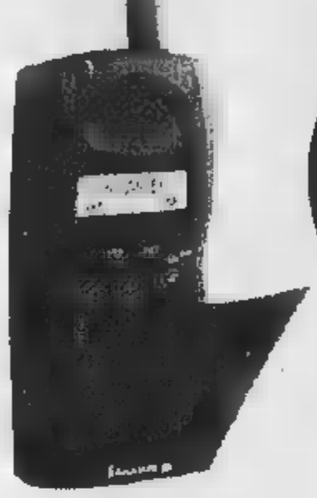
MAGAZZINI

Alciati

LA TINA

MAGAZZINI Alciati PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

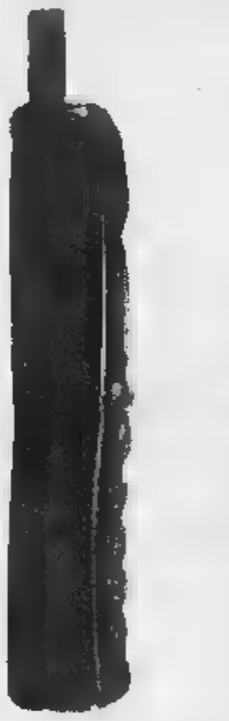


OFFERTA!!

Telefono GSM

+ scheda prepagata Omnitel

(comprensiva di L. 50.000 di traffico telefonico)



L. 290.000

fino ad esau

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

Il tuo abbonamento a rete fissa o la tua scheda prepagata WIND

TI CONVIENE FARLI DA NOI!

WIND

Passa dal nostro punto vendita e scoprirai il perché

Prosegue la querelle dopo la misteriosa lettera inviata ai giocatori

Al Canelli c'è la caccia al corvo

Capitan Mondo: «Aspettiamo chiarimenti»

[illegible]. Fa discutere la vicenda delle lettere, scritte [illegible] intestata dell'Ac Canelli fatte recapitare martedì ai giocatori della prima squadra.

Missive con il logo [illegible] della società calcistica canellese, lasciate negli spogliatoi della squadra spumantiera. Nei fogli si criticavano gli ultimi risultati della compagine azzurra (10 punti in otto partite), che attualmente occupa il quinto posto nel girone C del campionato di Promozione) e si lanciavano critiche ai giocatori, accusati di comportamenti scorretti [illegible] l'allenatore Eugenio Pivetta e la società.

Martedì sera, in assenza di dirigenti a cui chiedere spiegazioni (c'erano solo il direttore sportivo Piercarlo Boido e il trainer), era scattato lo sciopero dei calciatori «offesi» dal comunicato.

Il presidente dell'Ac Canelli, Gianfranco Gibelli, aveva smentito di aver scritto la lettera: «Né io né alcun dirigente della società abbiamo mai autorizzato e firmato un documento di quel tenore».

E' quindi [illegible] aperta [illegible] che ha scritto e distribuito le lettere. Il presidente Gibelli sgombra il campo dai sospetti: «Quella lettera non è il colpo di [illegible] dirigente deluso - sostiene - altrimenti ne [illegible] venuto a conoscenza».

Si farà un'indagine interna per scoprire gli autori di quello che per i dirigenti sarebbe uno scherzo [illegible] cattivo gusto e un tentativo [illegible] intimidazione, da parte di [illegible] nei confronti dei giocatori.

Intanto ieri, Mirko Mondo, centrocampista e capitano della squadra canellese, ha annunciato incontri chiarificatori: «Non ho [illegible] contatti [illegible] con la dirigenza - dice il calciatore - ma so che alcuni colleghi hanno avuto assicurazioni, da parte di dirigenti dell'Ac Canelli che tutto verrà chiarito in tempi brevi. Anche i rimborsi spese e i premi partita non ancora corrisposti dovrebbero essere presto liquidati».

Un argomento, quello dei rimborsi [illegible] che già un paio di anni fa, in apertura di campionato, aveva provocato tensioni tra giocatori e dirigenza. Anche in quella occasione i calciatori avevano minacciato lo sciopero. Poi tutto si [illegible] chiarito. Domenica il Canelli affronterà il Sarezzano in casa. [fl. l.]

Mirko Mondo (a sin.) capitano degli azzurri ed il presidente [illegible]

[illegible] AI [illegible]

ASTI. I galletti, forti del secondo posto in classifica, si sono allenati in settimana a ranghi completi. Domenica al «Censin Bosia» con il Rivoli mancherà lo squalificato Primitivo. Il tecnico biancorosso Franco Delladonna sembra orientato a lasciare ancora a riposo Avanzi, per poter[illegible] schierare dopo la pausa pasquale nella sfida decisiva con la Fossanese. L'Asti si presenterà dunque con una difesa inedita con Spugna libero. Berti, che [illegible] è allenato solo ieri sera, siederà in panchina. Intanto da alcuni giorni si è riaggregato alla squadra Tornari: il difensore non può però giocare perché [illegible] per la Cannobiese.

[illegible]. Giovanni De Maria [illegible] preso in mano la squadra dopo le dimissioni di Vito Sollazzo. [illegible] dovrebbe essere una soluzione temporanea. La società è alla ricerca dell'allenatore [illegible] guiderà la formazione sandamianese anche il prossimo anno. Intanto Sollazzo ha spiegato i motivi della scelta. «E' dovuta al nervosismo che c'[illegible] nel gruppo - afferma - non ho saputo portare la necessaria tranquillità nell'ambiente. Erano venute quindi a mancare le condizioni per continuare a lavorare serenamente». Sollazzo non rimpiange d'aver accettato di prendere il Sandamianferrere in [illegible] posto di Silvio Tealdi: «Lo farei di nuovo, anche perché all'inizio potevo contare su Sorba e Dellagaren, che mi garantivano la qualità [illegible] gioco. La loro assenza si è fatta sentire». Domenica contro il Pontecurone mancherà lo squalificato Aldo Porrino.

DON BOSCO. Galvanizzato dai due successi consecutivi, il direttore sportivo Luigi Grandi [illegible] trattando un centrocampista per rinforzare ulteriormente la squadra: in procinto di accasarsi al Don Bosco è Bianco, ex Fulvius Valenza. Domenica nella trasferta con il La Loggia rientrano Gamba e Di Leo; [illegible] ferma invece Amormino.

Giovanni De Maria [illegible] cornato sulla panchina sandamianese

[illegible] Enrico Pasquali, domenica [illegible] Santena potrà contare su [illegible] organico quasi al completo. L'unico squalificato [illegible] Luca Fioriello.

SECONDA [illegible]. Il giudice sportivo ha squalificato per due domeniche Andrea Vercelli (Castelnovese), Filippo Gentili (Riva) [illegible] Alberto Bausole (Junior Canelli). Sono stati bloccati per un [illegible] Vito Mazzapica e Luigi Tona (Vinchio), Antonio Schiavone (Riva), Liviano Petruzzelli e Giovanni Mormone (San Luigi Santena), Cristian Cucco (Villafranca), Carlo Vergnano (Favari), Piero De Gillis e Dario Prevosto (Milan Club).

TERZA. Roberto Carbone del Real Betis è stato fermato per due giornate. Sono stati squalificati per un turno Antonio Testa (Masiese), Emiliano Porta e Roberto Cabula (Incisa), Umberto Mignani (Montiglio), Marco Previtera (Real Betis), Giovanni Cannavacciuolo (San Paolo Solbrito), Andrea Bertero (Gymnasium), Alessandro Tedeschi (Quattordio), Frederic Barbara (Valfenera), Fabrizio Greco [illegible] Enrico Oliva (Santostefanese), Gian Luca Conrotto (Cunico), Massimo Sacco (Sport Follie San Damiano), Claudio Burroni, Alessandro Iania, Simone Carelli [illegible] Pier Paolo Milesi (Gymnasium), Alberto Caruzzo (Nizza), Domenico Aloi (Real Betis). [e. a.]

Il via domani alle 14 [illegible] campo scuola

Il quarto di secolo della «24x1 ore»

[illegible]. Comincia il [illegible] alla rovescia per la «24x1 ore». Domani alle 14 il sindaco Luigi Florio darà il via alla 25ª edizione.

La prima si [illegible] nel febbraio [illegible] 1975. La manifestazione, ideata dalla società «Vittorio Alfieri», nacque [illegible] imitazione di analoghe competizioni che si correvano a Milano [illegible] Verona. Mentre delle altre «24x1 ore» [illegible] è persa traccia, quella astigiana è diventata un appuntamento fisso che raccoglie ogni anno oltre 500 podisti.

Se domani saranno ventitrè [illegible] formazioni schierate nella griglia di partenza, nel '75 furono appena sei. Tra queste [illegible] rione San Martino associato all'Asti Calcio, che aveva nelle sue file Renato Biasi, attuale portiere dell'Asti ed Enrico Rossi, «presidente» dei Fiati Pesanti ed ex calciatore dal buon passato agonistico. La vittoria [illegible] [illegible] una squadra mista che percorse 347,326 chilometri, ben cinquanta in meno del record assoluto appartenente al Corona Torino con 398,590 e stabilito nell'80.

Allora gli atleti in gara venivano premiati con [illegible] medaglia ricordo di «vermeille» [illegible] [illegible] diploma di partecipazione che riportava la distanza percorsa. Da qualche anno ogni concorrente riceve in dono la maglietta ufficiale della [illegible] e una bottiglia [illegible] barbera offerta dal Comune [illegible] Agliano. [illegible] trofeo alla società vincitrice è messo in palio dalla Cassa di Risparmio di Asti.

Prosegue [illegible] tradizione del premio Massese: vi sono ammessi i concorrenti di peso superiore ai [illegible] chilogrammi. Vince un [illegible] [illegible] prodotti tipici astigiani l'atleta che avrà percorso più chilometri in proporzione [illegible] peso. La migliore prestazione assoluta sarà invece coronata con una coppa d'argento massiccio messa [illegible] palio dal Club Sempreverdi, associazione formata dagli ex atleti della Vittorio Alfieri.

L'entrata nell'era professionistica della «24x 1 ora» è indicata dagli «storici» di questa manifestazione nel '94: «E' quella che ricordo con più piacere - afferma l'organizzatore Beppe Colasuonno - è stata la più ricca e la meglio strutturata. In quell'occasione c'è stata la svolta qualitativa. Nelle edizioni successive abbiamo proseguito [illegible] quella strada».

Enzo Armando

Il portiere dell'Asti Renato Biasi partecipò alla prima edizione

[illegible] FLASH

Tennis tavolo. Cominciano oggi alle 15 a Incisa i Giochi della Gioventù. Alle competizione riservata alle elementari partecipano oltre cento giovani.

Basket. La Futura Io Conto debutta stasera [illegible] play off della Promozione femminile. Il quintetto astigiano affronterà in trasferta il Cus Torino alle 20,30.

Coni. La modulistica per i contributi regionali e i premi Coni [illegible] è disponibile anche all'indirizzo Internet www.arpnet.it/coni. Il termine ultimo per le domande è il 16 aprile.

Calcio a cinque. Serie D, 7ª di ritorno: Rist. Da Marcello-Rocchetta 14-6; Villafranca-Astigranate 5-10; Costigliole-San Pietro 7-7; Junior Canelli-Annone 14-2. Classifica: Da Marcello 39 punti; Don Bosco 33; Junior Canelli 30; San Pietro 25; Asti Granata 17; Rocchetta 15; Costigliole 14; Villafranca 11; Annone 3. [e. a.]

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Azienda metalmeccanica Leader in Europa nel settore BENI DUREVOLI, sita in VILLANOVA D'ASTI *ricerca*

[illegible] MECCANICO

età massima [illegible] anni, diploma Perito Meccanico o equivalente, esperienza almeno quinquennale [illegible] settore progettazione, carpenteria ed automazione, conoscenza disegno su CAD.

Telefonare al nr. 0141.949567

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Spazio omnitel

Omnitel Pronto Italia S.p.A.

ricerca, nell'ambito della catena di negozi in franchising Spazio Omnitel,

IMPRENDITORI PER IL FRANCHISING

interessati all'apertura di punti vendita di prestigio che commercializzino in esclusiva i prodotti **Omnitel**.

La ricerca riguarda [illegible] città di:

ASTI

L'iniziativa richiede un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, [illegible] disponibilità di un capitale iniziale, spiccata attitudine alla vendita di servizi, facilità di rapporto con [illegible] cliente. Rappresenta una valida opportunità per chi desideri operare in un mercato [illegible] entusiasmanti prospettive [illegible] crescita.
Gli interessati possono inviare un curriculum vitae, specificando [illegible] città di interesse:

Omnitel Pronto Italia S.p.A. [illegible] Spazio Omnitel
via Caboto [illegible] - Corsico MI
fax [illegible] (attivo [illegible] su 24)
[illegible] 039.389873 (orari ufficio)

Anche ad Asti

CASALINGA POLARIS

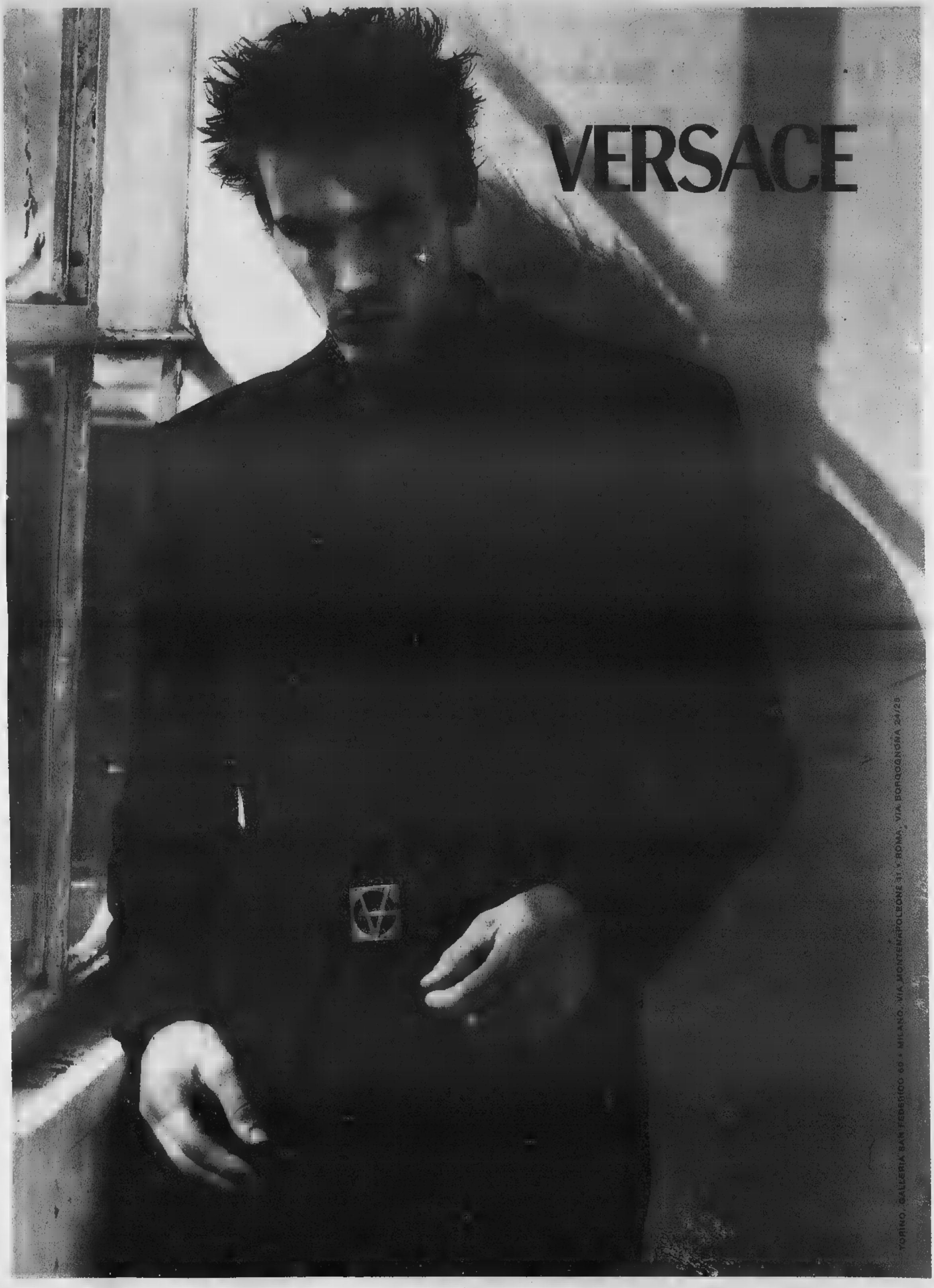
Inaugura Sabato 27 Marzo
Alle ore 17.00 in P.le Vittoria 9

PROFESSIONALITÀ
E CONVENIENZA
CON 30 ANNI DI ESPERIENZA
ED OLTRE 200.000 CLIENTI

Da [illegible] troverete le offerte
VIAGGI LAST MINUTE DI

[illegible] LINEA

PIAZZALE VITTORIA 9-ASTI-Tel. 0141.599314-Fax 0141.436417


VERSACE
TORINO. GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO. VIA MONTENAPOLEONE 31 • ROMA. VIA BORGOGNONA 24/26

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

SAN GIUSTO CANAVESE. Una [illegible] festa si è conclusa [illegible] tragedia, per una famiglia di San Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la scorsa notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo essere stati al compleanno di una parente, a Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è [illegible] tamponata violentemente, si è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello di padre e figlio, sono stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; la donna, che era alla guida, è [illegible] invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime [illegible] Liberantonio Papagno, 49 anni, ex imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla e da tempo, ormai, [illegible] si muoversi soltanto con la sedia a rotelle; [illegible] moglie Maria Rosa Tarallo, 46 anni, che divideva la sua vita tra il lavoro di [illegible] e la cura del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e [illegible] ex studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della zona. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, 25 anni, che vive a Torino dove lavora come fornaio.

Originari della Puglia, avevano abitato nel capoluogo piemontese fino a 6 anni fa. Poi si erano trasferiti alla periferia [illegible] San Giusto, nella basso Canavese, occupando una parte di [illegible] elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 di via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo [illegible] appreso la notizia -, persone educate e molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la sua malattia, era felice di aver trovato casa in campagna». Vivevano a San Giusto da pochi anni, [illegible] erano conosciuti e stimati. «Davvero una tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della scorsa notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza [illegible] deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo [illegible] alla guida della Lancia Delta; al suo fianco il marito, dietro c'era Giuseppe [illegible] la carrozzina del padre. Stavano tornando [illegible] dopo [illegible] trascorso la [illegible] dalla sorella di Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il [illegible] compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è [illegible] una Mercedes 500 condotta da Luciano Congiù, 59 anni, residente a Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, è finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, ed è morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nelle lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti a causa del violento impatto, e che il loro cuore [illegible] già cessato di battere quando la Delta è è incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico della tangenziale e nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una scena davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. E purtroppo non si è potuto far nulla».

[illegible] Bergamini

La tre vittime della sciagura **Liberantonio Papagno**, il figlio **Giuseppe** e la moglie **Maria Rosa Tarallo**

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco dopo essere stata tamponata con violenza da una Mercedes

[illegible]

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime [illegible] ore, [illegible] parte [illegible] carabinieri, per reati legati allo spaccio e al [illegible] droga. I controlli delle [illegible] Oltredora e San Carlo nelle zone più frequentate da tossici e spacciatori (Murazzi e Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare [illegible] il numero complessivo delle persone arrestate per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 145 ai Murazzi e 115 a Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

Da gennaio sono invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arrestati, nella maggior parte dei casi si tratta di extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre sono quasi tutti italiani gli aquirenti.

IN BREVE

TRUFFA

Promettevano [illegible] e facevano pagare un corso

«Per centri commerciali ricerchiamo [illegible] ragazze/i da inserire co[illegible] vetriniste/i nel settore profumeria e articoli regalo. Età massima 25 anni». Con inserzioni come questa, pubblicate su giornali locali, attiravano giovani disoccupati. Tanti, secondo [illegible] Guardia di Finanza che [illegible] scorsa settimana ha sequestrato le sedi della Proget srl (di Giancarlo Petter e Mario Aimari), dopo che erano state presentate 150 querele. L'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano versare [illegible] milioni [illegible] mezzo per un [illegible] formazione e di avviamento al lavoro.

[illegible]

Dopo 82 anni cambia nome

La Snia Bpd a [illegible] anni cambia nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, ha fatto cadere dal [illegible] le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, e si chiamerà semplicemente Snia spa. La società nata il 18 luglio 1917 [illegible] Società di Navigazione Italoamericana nel [illegible] incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel settore meccanico e chimico. [illegible] '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel [illegible] entrano Giribaldi e soci.

[illegible]

«Tutte [illegible] Pellerina le feste di partito»

Da quest'anno le feste e festival dei partiti politici si svolgeranno tutti alla Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso di stanziare 1 miliardo e 180 milioni [illegible] lire per attrezzare un'area all'interno del parco. Saranno allestiti un impianto elettrico (400 milioni), [illegible] edili (350 milioni) e impiantistica (gas/Gpl, idrico e fognature). [illegible] dovrebbe così porre fine alle immancabili polemiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato lo svolgimento delle [illegible] di partito.

MONS. PERADOTTO

«Attenti i rami d'ulivo devono essere benedetti»

Sull'ultimo numero de La Voce [illegible] Popolo, il settimanale della diocesi, [illegible] Peradotto, pro-vicario generale di Torino mette in guardia contro la solita vendita dei rami d'ulivo non benedetti. Spiega mons. Peradotto: «Nella Chiesa cattolica i rami di ulivo vengono benedetti nel corso della celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Quelli offerti vicino alle chiese [illegible] solo un segno beneaugurante».

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che [illegible] donna gli sparò in faccia

Da quando aveva perso la vista in un agguato, sembrava che «Jean il marsigliese» [illegible] come si dice, la [illegible] a posto. Invece, anche cieco, è finito di nuovo in carcere per droga, insieme ad altre [illegible] persone arrestate dalla sezione Narcotici della Squadra Mobile. Sfruttava [illegible] handicap per fare passare dal confine [illegible] la Francia consistenti carichi di co[illegible]. Ma da oltre un anno la poli[illegible] lo seguiva da vicino. E dopo mesi [illegible] indagini il cerchio si è stretto attorno a «Jeanot» e alla [illegible] banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, 50 anni, [illegible] Caltanissetta, residente a Torino, via Villar 36/3, con numerosi precedenti per droga, armi e sfruttamento della prostituzione - [illegible] era mai più tornato a vedere da quando, per gelosia, l'amica della sua ex compagna gli sparò in faccia. Era il 21 gennaio di otto anni fa. Carbone cadde nella trappola dopo una telefonata: «Emanuela ha avuto un incidente, scendi». [illegible] all'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata [illegible] Mauriziano, gli sparò [illegible] volto. [illegible] ricoverato in gravi condizioni, si salvò. Ma per gli occhi i medici non riuscirono a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone [illegible] ha [illegible] di occuparsi di droga. Più precisamente cocaina. Ha ricostruito attorno a sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari con ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. [illegible] Serafina Titone, [illegible] anni, convivente [illegible] marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, corso Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il suo più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 anni, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». E ancora: Francesco Macchiarella e Giuseppe Scalici, [illegible] anni, originario di Palermo; Antonio [illegible] Terrioti, [illegible] a Crotone [illegible] anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione e spaccio di stupefacente. Inchiesta [illegible] in corso, spiegano in questura, e l'imputazione potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parentil, avrebbe provveduto diverse volte a «scortare» personalmente la cocaina che arrivava oltralpe d[illegible] Colombia. Alla Narco[illegible] lo scoprirono nel dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni e pedinamenti. Un pnio [illegible] mesi dopo (febbraio '98) arrivarono le conferme e i primi arresti: quelli di Macchiarella e Nastasi, trovati [illegible] 4 atti di cocaina. Di recente, sequestro di [illegible] milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni Eni.

Giacomo Bramardo

Giovanni Carbone (in una foto di anni fa) e una parte della droga e dei soldi sequestrati

Non sarà utilizzato il centro di corso Brunelleschi, aumentati controlli a Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Potrebbero essere ospitati nella caserma di Lombardore i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia, in maggioranza [illegible] del Kosovo. L'area dell'ex poligono di tiro per i carri armati dell'Esercito Italiano è [illegible] messa a disposizione [illegible] Forze Armate nel [illegible] del vertice che si è svolto l'altro giorno in Prefettura. Nel corso della riunio[illegible] è stato categoricamente escluso l'utilizzo del [illegible] detenzio[illegible] temporanee per extracomunitari in attesa di espulsione [illegible] corso Brunelleschi giudicato inadatto [illegible] accogliere i profughi. Al mo[illegible] disponibili nam[illegible] strutture di proprietà del Comune di Torino. E [illegible] Prefetture si stanno predisponendo gli eventuali interventi di carattere umanitario sono anche stati rafforzati i dispositivi di sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, delle stazioni ferroviarie e delle sedi consolari dei paesi aderenti alla Nato presenti sotto la [illegible].

Stime del ministero dell'Interno parlano dall'arrivo di almeno 25 mila profughi in Italia. In provin[illegible] di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. Il prefetto di Torino, [illegible] Moscatelli, [illegible] conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibi[illegible] degli organismi istituzionali e delle forze del volontariato. [illegible] c'è un vero e proprio piano [illegible] ci [illegible] preparando ad un eventuale emergenza profughi. Dal [illegible] già due anni fa ci allertammo».

Stefano Lepri, [illegible] comunale all'Assistenza, [illegible] spiegato che «la città non ha strutture disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo [illegible] l'emargenza dovesse [illegible] faremo la nostra parte ma è necesario che lo Stato metta a disposizione risorse [illegible] nomiche». Ma l'assessore sottolinea anche la necessità di pensare ad un piano «per [illegible] seconda accoglienza. L'esperienza dei bosniaci [illegible] ha insegnato che è fondamentale, nel [illegible] prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto [illegible] prima [illegible] delle risorse che si potrebbero eventualmente mettere a disposizione attingendo [illegible] ai fondi della Legge sull'Immigrazione, [illegible] piemontesi. In tutto [illegible] miliardi e [illegible] milioni di lire. E [illegible] stanno mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima [illegible] la Caritas.

Maurizio Tropeano

Un gruppo di manifestanti [illegible] presidio davanti [illegible] Prefettura dove oltre agli interventi umanitari si predispongono nuove misure di sicurezza all'aeroporto, [illegible] sezioni ferroviarie e ai consolati [illegible] Nato

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania Il maresciallo patteggia

Al processo in pretura per la morte [illegible] Diego Vaira (nella foto [illegible] il nipotino), l'alpino dilaniato dallo scoppio di una bomba in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato [illegible] anno e 4 mesi di [illegible] Il [illegible] collega Francesco Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 28 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando aveva trovato un proiettile [illegible] mortaio e [illegible] chiesto a Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli un attrezzo per tagliarlo [illegible] in quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che [illegible] offrì di dare una [illegible]. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non serve mandare in rovina altre famiglie».

Brucellosi, un migliaio di ovini da abbattere

ASTI. Allarme brucellosi a Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad uno stesso gregge. A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19 durante un controllo di [illegible] tine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco [illegible] Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza in cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

Giovani «Cordon [illegible] in [illegible] all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà una nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentata l'undicesima edizione del concorso enogastronomico, un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che si è ritagliato un ruolo importante nelle iniziative [illegible] settore. Il concorso si aprirà il 20 aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti in alimentazione.

Il piccolo [illegible] vittima [illegible] gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di [illegible] anni e mezzo rimasto imprigio[illegible] nell'abitacolo [illegible] una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo di un campo nomadi abusivo in località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, il sostituto procuratore Maria Rosa Liistro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di [illegible] anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavorava (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio ai nonni. Mercoledì mattina, il piccolo è salito sull'auto per giocare. Con un accendino e una bottiglietta di liquido infiammabile

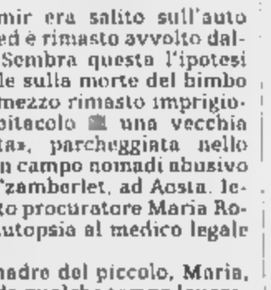
[illegible] porto di Savona guarda all'Argentina

SAVONA. Il porto di Savona guarda al Sud America. Gli operatori dallo scalo saranno presenti alla mostra organizzata a Buenos Aires, dal 10 al 16 maggio dall'Istituto nazionale del [illegible] con l'estero. Proprio ieri nella capitale argenti[illegible] il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziativa. Un'occasione preziosa per il porto di Savona di cercare nuove possibilità di crescita.

[illegible] sequestrata [illegible] rapinata [illegible] casa

GENOVA. Un'anziana donna è [illegible] sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata e rapinata da tre giovani, riusciti a entrare con una scusa, dopo averla notata sul bus e seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di 900 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'o[illegible]. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc. Una giovane donna si è fatta aprire, permettendo così l'ingresso dei due complici.

Carovana di nomadi rom piantonata dai vigili



ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni fa e si [illegible] sistemati vicino ai tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città ieri sera. Una ventina di famiglie di nomadi con altrettanti bambini, e con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, avevano deciso di scegliere la zona dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno (nella foto il campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per [illegible] raduno a Milano. Ieri [illegible] stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» la polizia municipale nell'«opera di mediazione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

Nato il Coordinamento per i [illegible]

GENOVA. E' nato a Genova il Coordinamento per [illegible] decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riu[illegible] [illegible] ventina di associazioni di volontariato che operano nel campo della tutela dei minori. Lo scopo del Coordinamento è quello di favorire uno scambio [illegible] informazioni e si propone di agire sulle realtà genovesi, soprattutto nel centro storico, a nazionali, principalmente attraverso un 'opera di educazione e sensibilizzazione.

Trino, è allarme microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità nella cittadina [illegible] Vercellese. Oggi infatti il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare. I carabinieri, che hanno lanciato un appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato un convegno, con il Comune, per discutere il problema e suggerire alla cittadinanza alcuni accorgimenti.

Il sindaco anti lucciole [illegible] dal [illegible]

ARONA. Torna alla ribalta il sindaco anti lucciole di Borgo Ticino, comune a metà strada [illegible] Arona e Novara. A gennaio aveva fatto affiggere all'albo pretorio le copia dei verbali di contravvenzione (con nomi, cognomi e indirizzi) dei clienti [illegible] «lucciole» multati [illegible] polizia municipale. Adesso Roberto Celesia ha ricevuto da Roma una «richiesta di informazioni» dal [illegible] per la privacy Stefano Rodotà (foto). Dovrà fornire copia dell'ordinanza che «vieta il transito e la sosta in auto in determinate zone del territorio, al fine di combattere il fenomeno della prostituzione» e «ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in esame, anche in riferimento alle modalità attraverso le quali i verbali [illegible] infrazioni sarebbero stati affissi all'albo pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano semmai gli ispettori da Roma a vedere qual che è successo».

Festeggiamo al Ristorante

Ristorante - Pizzeria
LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana

e... *tantissime prelibatissime... Pizze...*

... per festeggiare la vostra Pasqua !

BIELLA
Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDI'

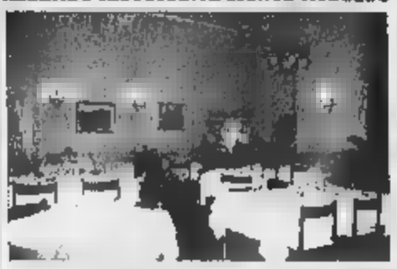
Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
Centro Zegna di Trivero
Tel. 015/75947

Bar Ristorante Monte Marca
Bielmonte - Piatto
Tel. 015/74461

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO



Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo per il
Pasqua e Pasquetta

BAR RISTORANTE MONTE MARCA

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolla Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

▪ RISTORANTE ▪ PIZZERIA • BIRRERIA •

Tripoli

A PALAZZOLO VERCELLESE

Ecco il locale per chi, oltre alla qualità del cibo, predilige professionalità [illegible] in cucina:

▪ Carni pregiate [illegible] cervo, cinghiale, fagiano e cacciagione in genere
▪ Specialità [illegible] pesce sempre fresco perchè solo su ordinazione

▪ Fantasia nelle pizze, anche da asporto e, per le pause o colazioni di lavoro, bruschette, piadine e panini.

PER IL PRANZO PASQUALE È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via IV Novembre, 22 - Tel. 0161 821971
Chiusura mercoledì

HOTEL
CINZIA

Al Ristorante dell'Hotel Cinzia sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Pasqua un menù ricco di sorprese !

Grande parcheggio privato

VERCELLI - Corso Magenta 71 - Tel. 0161 253585 - Fax 0161 253752

Ristorante

LOCANDA della BRUGHIERA

augura BUONE FESTE
e vi aspetta per il
PRANZO DI PASQUA
e la merenda di PASQUETTA

Aperto tutti i giorni a pranzo e cena

Via [illegible] L. Brughiera [illegible]
Tel. [illegible] 75585
(Gradita prenotazione)

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente Vi

Bar - Ristorante Biancaneve

NUOVA GESTIONE

Augurando **Buone Feste**

Betty e Beppe propongono il loro pranzo di PASQUA

Antipasti:	Prosciutto ▪ melone - Salame [illegible] famiglia Funghi sott'olio (dei nostri) Frittata d'erbe - Asparagi in salsa mimosa Uova di quaglia all'agro
	Fritto Misto
Primo piatto:	Risotto con funghi porcini
Secondi:	Agnello [illegible] forno Scaloppine di cappone con punta d'asparagi Filetto all'aceto balsamico
Dessert:	Fragole con gelato - Colomba farcita Caffè
Vini:	Barbera [illegible] fiasco - Verduzzo alla spina

£. 60.000 tutto compreso

... e ricordano alla gentile clientela per il giorno di PASQUETTA la grande "Merenda Sinoira" con musica dal vivo

[illegible] (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione

[illegible] - PIZZERIA

FRA Dolcino

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Augura **BUONA PASQUA**
e se la festeggi con noi sarà migliore...

Pranzo di Pasqua a
£. 50.000 tutto compreso

Gradita la prenotazione

AIR

Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di PASQUA
e PASQUETTA

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

HOSTERIA

Pranzi [illegible] cene per feste di ogni genere
dal battesimo al pensionamento
Cucina tipica piemontese - selvaggina

Gradita la prenotazione - Martedì chiuso

BORRIANA - via Pietro [illegible] 1 - Tel. 015 [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 26 Marzo 1999 — 41
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma,
015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Cambieranno anche gli assetti societari

Trabaldo lascia Pray nuova sede a Verrone

La Trabaldo sarà a Verrone a fine anno

PRAY. Il lanificio Trabaldo Adolfo lascerà definitivamente Valsessera e scenderà in pianura, a Verrone. Lo spostamento comporterà un rimescolamento negli assetti societari e tagli nell'organico. E' quanto emerso dall'incontro tra azienda, sindacati Unione industriale ed è quanto verrà spiegato lunedì ai dipendenti riuniti assemblea.

Il trasferimento, ha confermato la Trabaldo Adolfo, si de perchè i costi ristrutturazione della storica sede valsesserina troppo elevati. E' stato così acquistato uno stabilimento a Verrone ad un'asta fallimentare dove il lanificio si insedierà entro la fine dell'anno, dopo che stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione.

Si è parlato di assetti societari. Il nuovo stabilimento ospiterà infatti la fusione tra la Trabaldo Adolfo e Ever Green, la tessitura proprietà del direttore del lanificio, Piero Pozzo che, tra l'altro, è anche azionista dell'azienda di Pray. C'è inoltre una solida partecipazione di un gruppo toscano. Ad oggi gli occupati 68 in Trabaldo e e Ever Green e nuova struttura dovrebbe garantire l'assorbimento circa 60 dipendenti. Si apre quindi la trattativa per gli esuberi.

Spiega Vittorio Gamba, della Cgil Borgosesia, che sta seguendo la vertenza Trabaldo Adolfo: «Nell'incontro abbiamo lasciato aperta ogni prospettiva. Per l'impatto i lavoratori, potranno essere utilizzati gli ammortizzatori sociali previsti per legge, quali la mobilità e la integrazione. è ipotizzata anche la strada del rimborso spese per quei lavoratori che accetteranno di andare a lavorare Verrone una buona uscita per chi deciderà lasciare il posto. L'azienda si è dichiarata disposta, congiuntamente con il sindacato, ad tutte le soluzioni possibili». [d. ca.]

In rivolta gli automobilisti. Proteste anche a Gaglianico

Bloccati nel maxi-ingorgo

Ponderano, è caos per una strettoia

PONDERANO. Trenta minuti al semaforo, e un bell'ingorgo per arrivare tardi al lavoro. Ieri mattina, a Ponderano, il traffico andato in tilt. Colpa una strettoia, accanto cantiere della superstrada per Mongrando: dall'inizio della settimana la circolazione è unico alternato, con la corsia dimezzata e le auto in coda ad aspettare il verde. Ieri crisi: «Tutti bloccati - ringhia Elvio Biollino, impiegato di banca e militante An -. Alle 8 c'era coda paurosa. Io stavo andando da Borriana a Biella, e ci ho messo 30 minuti a superare il semaforo. E' una vergogna».

Biollino dà alla protesta di molti: «Non segnale, nessuna indicazione di percorsi alternativi. Gli altri automobilisti, come me, non sapevano di trovare un ingorgo simile. Ma ormai era impossibile tornare indietro: la coda arrivava fino alla piazza di Ponderano». Biollino è arrivato in ritardo al lavoro, altre persone inchiodate dal semaforo. E se la prende anche con la mancanza di vigili, poliziotti e carabinieri: «Non c'era nessuno, benché la situazione fosse tragica. Ho visto coi miei occhi un'ambulanza, rimasta in coda per circa dieci minuti. Spero che non portasse un malato grave...».

Il sindaco Alessandro Demargherita

Il sindaco di Ponderano, Alessandro Demargherita, alsubito le braccia: «Hanno ragione - dice -, ma la strettoia non l'ha fatta il Comune. Lì i lavori li ga l'Anas, con quale ho subito protestato».

Demargherita ieri ha chiamato l'Azienda strade, ha chiesto che i lavori comincino più tardi: «Questa mattina dovrebbero iniziare alle 8,30, così non ci saran disagi per chi va al lavoro. E poi mi han detto che taglieranno meglio il semaforo. Purtroppo molte auto passano da Ponderano per andare a Biella: la colpa è della cronica mancanza di circonvallazioni».

Due immagini della strettoia vicino al cantiere della superstrada, che mandato il traffico in tilt

Se non si fa qualcosa, fra l'altro, la situazione rischia peggiorare: da martedì e fino al 2 aprile chiuderà un pezzo della provinciale che collega Borriana a Ponderano. L'annuncio dell'altro pomeriggio. Motivo del black-out: il Comune deve sistemare piazza Garibaldi. Ma il sindaco è ottimista: «Dobbiamo solo rifare i passaggi pedonali, non saranno disagi».

Ma le proteste non sono finite. Elvio Biollino è l'unico anche per una seconda strettoia: quella sulla statale 143, nel centro di Gaglianico proprio accanto al semafoto. Sulla corsia per Santhià si sta rifacendo il marciapiede, e il cantiere è recintato. Dice Biollino: «Si sono mangiati quasi mezza carreggiata: era proprio necessario?». E Paolo Maggia, assessore Lavori pubblici di Gaglianico, risponde che sì, era proprio necessario: «E' la legge a imporre che i cantieri siano recintati. In questo modo, sono al sicuro sia gli automobilisti sia gli operai, che usano piccoli escavatori e altre macchine. Abbiamo l'autorizzazione dell'Anas, è tutto in regola». Di pericoli, secondo Maggia, non ne sono, perché c'è abbastanza spazio e le auto sono costrette a rallentare. I lavori, fra l'altro, oppena all'inizio, perché verrà rifatto anche il marciapiede sul lato opposto: «Useremo lo stesso metodo».

Giuseppe

I banditi, armati di un taglierino, sono fuggiti essere visti da alcun testimone

Ore 10, assalto in banca a Cossato

Rapinata la filiale della Sella: bottino 15 milioni

La Banca Sella di via Martiri

COSSATO. Rapina mano armata, ieri mattina poco prima delle dieci alla filiale Banca Sella di via Martiri. Due uomini sui 30-35 anni, capelli scuri, volto scoperto armati di taglierino, si fatti consegnare dai impiegati i soldi che c'erano in cassa: poco più 15 milioni lire. Poi sono fuggiti senza lasciare traccia.

Nessuno, all'esterno della banca, ha notato nulla di strano. Dice un pensionato che abita poco lontano: «Stavo lavando la mia macchina, ma non mi sono accorto di niente. Solo quando ho visto arrivare i carabinieri con le armi in pugno ho capito che era successo qualcosa di grave».

Neppure il titolare della vicina «Gelateria artigianale», in quel momento chiusa al pubblico e con tutte le persiane abbassate, si è accorto di nulla.

L'unica cosa certa, stando alle ricostruzioni dei carabinieri, è che una macchina o moto è partita sgommando: «Un particolare che non ci sarebbe sfuggito», affermano gli abitanti della zona.

Il compito degli investigatori è dunque difficile, perché nessuno è stato in grado di fornire particolari interessanti ai carabinieri di Cossato di Biella, giunti sul posto pochi minuti dopo il colpo, quando i tre impiegati (due uomini e una donna) hanno dato l'allarme.

I due sconosciuti sono entrati senza alcuna difficoltà, come normali clienti. Una volta all'interno della banca, hanno estratto dalle tasche i taglierini e, senza pronunciare una parola, si sono fatti consegnare dal cassiere il denaro. Le hanno messe nelle grandi tasche dei giacconi scuri che indossavano. Poi sono usciti, stando però attenti a lasciare aperta la porta esterna della «bussola».

Grazie questo trucco, la porta interna è rimasta bloccata, e i tre impiegati non hanno potuti uscire per vedere quale direzione i banditi scappavano.

La filiale scelta per la rapina è in una posizione che offre comode vie di fuga. La Banca Sella si trova a pochi metri da via via Castelletto Cervo, che conduce alla superstrada per Biella verso Trossi. Probabilmente i due hanno scelto una di queste direzioni. I banditi hanno agito con freddezza e rapidità, e quasi sicuramente sono venuti da fuori provincia, perché scelto di non mascherarsi. [f. p.]

Svaligiata una profumeria

Blitz di notte in via Pietro Micca Rubati solo gli articoli pregiati

BIELLA. Numerose confezioni di profumi e di prodotti di bellezza sono state rubate la notte in una profumeria di via Pietro Micca.

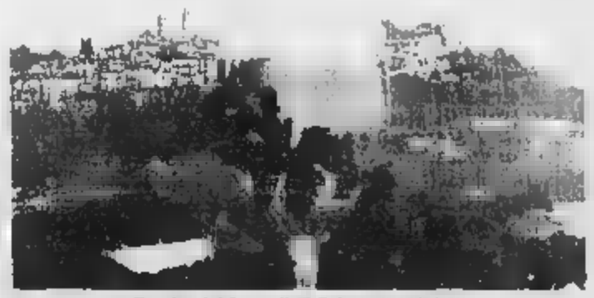
Per nel negozio, i ladri hanno forzato la porta d'ingresso. Una volta all'interno hanno selezionato con molta cura le confezioni di maggior valore e pregio, poi sono fuggiti visti da Il valore della refurtiva è stato stimato.

Non è la prima volta, comunque, che viene svaligiata una profumeria. Il caso più clamoroso è quello della «Vittone» di viale Roma, finita nel mirino dei ladri per ben volte nel giro di pochi anni. Nel '98, dopo gli ultimi due furti catena, il titolare del negozio, s'era detto scoraggiato: «Ho quasi voglia di chiudere», aveva detto in un'intervista La Stampa. Nei scorsi era stata derubata anche un'erboristeria di via Italia.

Tornando alle ultime ore, invece, gli uomini della squadra «volante» della Questura hanno arrestato per furto A. C., 40 anni, residente a Biella. E' stato sorpreso ieri mattina alle quattro mentre usciva da un negozio di cornici.

Con sé aveva il magro bottino: le poche migliaia di lire che aveva trovato nel registratore di cassa. [f. p.]

La scelta di
Cindy Crawford
Constellation
OMEGA
The sign of excellence
VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, - Vercelli - Tel. 0161.250018

Il sapore delle nostre colline
in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
ELENCO VINI:
VINI DOC
VINI DOC
BARRICATO
VINI DEL 2000
VINI DA TAVOLA
VINI DOLCI
Spumante Brut
Grappa Chiaretto

Orario: dal Lunedì Sabato 8-12/14-18
Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis
Tel. 0142.488138 - Fax

Referendum nelle superiori, l'assessore denuncia

Raise: «La scuola snobba la Protezione civile»

BIELLA. «I giovani interessati alla Protezione Civile, ma la maggior parte di loro continua a ignorarne i compiti istituzionali anche perchè la scuola collabora come dovrebbe svolgendo l'attività prevista dalla legge».

L'assessore comunale Doriano Raise ha appena ricevuto i dati dell'ultimo sondaggio svolto a Intraprendere '99 tra 580 allievi degli ultimi due anni delle scuole superiori della Provincia e sottolinea la scarsa sensibilità dimostrata dai presidi verso l'attività della Protezione Civile: «I dati parlano chiaro. Su 580 studenti intervistati ben 332 hanno dichiarato di non conoscere quali siano i compiti che deve svolgere la Protezione Civile. Ma non solo: nonostante le esercitazioni di evacuazione sia obbligatorie per legge, la maggioranza assoluta, 418, ha dichiarato che nella sua scuola non si sono mai fatte esercitazioni. Così ho sollecitato prefettura e provveditorato agli studi a intervenire. E' perfettamente inutile che come Comune impegniamo delle risorse economiche per creare degli istruttori in materia di Protezione Civile se poi non vengono quasi mai utilizzati».

Solo 308 studenti hanno dichiarato che nella loro scuola esiste un piano di evacuazione ma appena 159 giovani hanno ammesso di aver partecipato ad esercitazioni: di questi 35 «una volta l'anno» e altri 38 «saltuariamente». Ma la stragrande maggioranza (418 su 580) ha risposto di aver mai fatto prove di evacuazione.

Su 580 giovani 332 dichiarano di conoscere quali siano i compiti istituzionali della Protezione civile ma ben 390 sarebbero interessati all'attività di volontariato

Eppure, il sondaggio, al secondo anno, continua a evidenziare una larga disponibilità dei giovani a impegnarsi in qualche associazione di volontariato: in 390 hanno infatti dichiarato di volerne fare parte. Le associazioni più gettonate sono risultate nell'ordine le squadre antincendio boschivi (142 preferenze di cui 80 espresse dai ragazzi e 62 dalle ragazze). Seguono nell'ordine la Croce Rossa con 117 voti (95 studentesse) e il Soccorso alpino (105); seguono a pari merito con 89 punti, la Unità cinofile e la Federazione italiana attività subacquee. L'attività della Cri è comunque la più ambita dalle studentesse. E se si tiene conto che 89 voti sono andati alla Croce Bianca, l'impegno nelle squadre soccorso risulta il più votato. Così come l'idea di diventare sommozzatore piace molto ai giovani: oltre agli 89 che hanno votato per la Fias (e di questi 60 sono ragazzi), altri 44 (di cui 28 donne) hanno scelto il Gruppo subalpino lavoro in acqua. In assoluto quindi dominano nelle preferenze degli studenti Croce Rossa e Croce Bianca da un lato e le attività subacquee dall'altra. Sembrano tramontare invece i miti degli scout (soltanto 35 preferenze) e dei radioamatori (28 più 13 voti per i Cb). [m. al.]

Un cerimoniale rigido ha caratterizzato il tradizionale appuntamento

Nell'obiettivo di Micheletti due momenti della cerimonia di ieri mattina in piazza Cisterna: il pubblico e l'arrivo del prefetto Troiano accolto dal questore Valentini

Echi di guerra sulla Polizia

Kosovo, Festa sottotono ieri al Piazzo

BIELLA. La cupa eco della guerra del Kosovo ha smorzato i toni, ieri mattina, della Festa della Polizia, che si è svolta in piazza Cisterna. Già prima dell'inizio della cerimonia, dagli sguardi preoccupati di poliziotti e ospiti, si capiva che non c'era tanta voglia di festeggiare.

«Di fronte al dramma della guerra che sta dilaniando la vicina Serbia», hanno sottolineato in molti, tra cui il questore Giuseppe Valentini e il canonico don Ferdinando Marchi «non sarebbe proprio il caso di festeggiare».

Rigido, come non mai, il cerimoniale, scivolato senza sussulti sulle parole dello speaker, Corrado Mattana. Resi gli onori alla bandiera, alla vedova del vice questore Cusano, vittima delle Br 22 anni fa, e al prefetto, Pietro Troiano, la cerimonia è proseguita con la lettura dei messaggi, la liturgia della parola e il pacato intervento del questore, che ha ricordato il sacrificio di Cusano, ribadito l'impegno e la disponibilità della polizia al servizio della cittadinanza «malgrado una carenza nell'organico di circa il 20 per cento». Quindi ha sottolineato il forte aumento della microcriminalità registrato in provincia, dei reati contro il patrimonio (rispetto al 1997, lo scorso anno i furti aggravati sono passati da 693 a 901). «Un fenomeno che interessa l'intera regione, Biella che resta però al di sotto della media» ha aggiunto Valentini.

In chiusura di cerimonia sono stati consegnati 18 premi, che hanno interessato 32 poliziotti, tra cui gli «encomi» all'ispettore Fioriti (encomio solenne), a Mattana, Andreotti, Nepentini, Rabbachin, Candita e Castaldo.

[f. p.]

Proposta dei Verdi

Il Comune promuoverà l'uso della bici

BIELLA. Si preannuncia seduta fiume, lunedì, per il Consiglio comunale. Tutti i grandi progetti iscritti all'ordine del giorno sono slittati alla terza giornata.

La seduta di martedì, infatti, è stata interamente occupata dalla discussione di mozioni e ordini del giorno. Di interesse concreto per la città la proposta dei verde Daniele Gamba che ha suggerito una manifestazione tra le scuole per promuovere l'uso della bicicletta. E come l'altra campagna a favore della raccolta differenziata che era stata chiamata Riciclone, questa a favore delle due ruote, potrebbe chiamarsi «Bicicloni». L'assessore Raise si dichiarato disponibile a occuparsi dell'organizzazione dell'iniziativa.

Resta ora da discutere lunedì ancora una mozione, sul completamento di Oropa, proposta anche questa da Gamba. E poi l'assemblea potrà occuparsi della variante dell'ospedale, dell'operazione Banca Sella-Cda, di via Cossa e della nuova piscina. [m. al.]

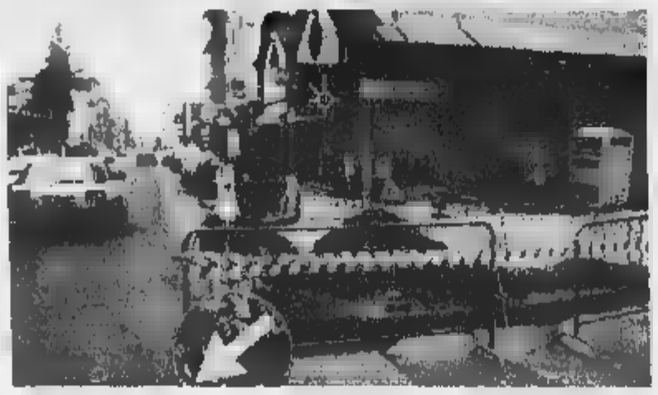
I tecnici ancora a caccia del misterioso guasto alle tubature

Allagamento in discoteca Ko la Cabala di via Torino

BIELLA. Chiuso per allagamento. Chi andava a ballare alla Cabala di via Torino, per qualche giorno dovrà cambiare locale. La discoteca, infatti, è invasa dall'acqua, uscita chissà dove e non ancora fermata dai tecnici dell'acquedotto.

A dare la notizia è il titolare del music-club, il francese Philippe Garcia. Che è successo? «Da domenica notte ci sono 30 centimetri d'acqua - dice Garcia -. E' da giorni che si cerca la perdita, ma non si è venuti a capo di nulla». Garcia è contrariato, ma neppure troppo feroce: «Ne parlo coi giornali solo per avvisare la clientela - spiega -. Voglio che sappiano che la chiusura è dovuta a questi allagamenti, e che non so quando riapriremo». La «Cabala» è in un sotterraneo, e l'acqua filtra dai muri. Sicuramente c'è stato un guasto, ma non è facile capire dove. In quella zona c'è un groviglio di tubi, e ieri i tecnici dell'acquedotto hanno trovato una perdita nella condotta principale: «Ma non è detto che sia l'unica - spiega un funzionario del Comune -. In quell'area di via Torino si sono fatti molti scavi per la corrente elettrica e per il gas, e magari i tubi hanno risentito delle vibrazioni». Nessuno sa prevedere quanto ci vorrà per riparare il guasto.

La perdita è stata scoperta lunedì mattina, a locale chiuso. Il martedì sera la «Cabala» è aperta, ma questa settimana ha dovuto dare forfait. Aggiunge Philippe Garcia: «L'acqua ha rovinato il pavimento e i divanetti, le casse degli altoparlanti e la pedana del bar, che è di legno». Chiederà i danni? «In questo momento ho altri pensieri. Spero di ricominciare in fretta a lavorare». [g. bu.]



La discoteca «Cabala» di via Torino è allagata da 30 centimetri d'acqua (MICHELETTI)

Alle 21,15, l'ambientazione nella dimora dei La Marmora

L'«Inferno», a palazzo

Recital del Classico stasera al Piazzo

BIELLA. Dante al Piazzo, primo recital di cinque canti dell'Inferno: è la proposta per questa sera del Laboratorio di teatro del liceo Classico e del Teatro Patatrac, con la regia di Massimo Ozino.

L'appuntamento è per le 21,15 a Palazzo La Marmora, che ospita l'allestimento poetico-musicale e coreografico del recital. Il primo Canto verrà ambientato nella Sala del camino, il terzo nelle Sale dei castelli, il quinto nel Salotto verde, il ventunesimo nella Sala dell'alcova e il trentatreesimo nella Sala dei motti.

Sull'ideale palcoscenico Sara Diritti, Federica Furianetto, Elena Gallo, Ambra Macchieraldo, Alessia Marcon, Virginie Ramusco, Elisa Rossetti, Chiara Rossi, Anna Zanoli, Francesca Zecchini. L'accompagnamento musicale è di Michele Morichini, Daniele Albarello, Edoardo Cassaro, Pier Carlo Sabadini, Cristian Peluffo; ospiti della serata il Laboratorio di Danza Contemporanea diretto da Susanna Zavattaro con Manuela Baretta, Silvia Avallone, A. Ester Marotta, Anna Roca, Francesca Cristofari, Pamela Crepaldi, Chiara Colombo, Anna Chiara Cossu e Beatrice Buratti.

Inoltre domani i ragazzi del liceo Classico impegnati in una serie di attività nell'ambito della «Giornata dell'arte». Il programma è impegnativo: dalle 8,30 murales con spray, sculture a saponette e mosaico, cucina, spettacoli di danza, musica, una conferenza sul futurismo e, a conclusione della mattinata, la premiazione del concorso di poesia e fotografia e l'esposizione dei lavori migliori. [f. p.]

Il presidente del Classico, Zavattaro, alla presentazione del recital

LETTERE AL GIORNALE

Molti progetti attuati anche senza Cordar

I sindaci della valle dell'Ingagna che in quest'ultimo periodo sono stati più volte chiamati in causa dal presidente del Consorzio dei Comuni Biellesi Gianluca Susta, per la vicenda Cordar, intendono procisare senza alcuna valenza polemica la posizione dei Comuni che rappresentano.

Diamo per acquisito che il Cordar venne costituito nel 1978; che i Comuni di cui sopra non hanno mai aderito al Cordar e quindi erano e sono legittimati ad agire nel modo più opportuno per la tutela degli interessi delle loro popolazioni; che dal 1978 il Cordar non ha mai previsto nell'ambito della propria programmazione iniziative tendenti alla soluzione dei problemi fognari e di depurazione delle valle dell'Ingagna, avendo ritenuto di privilegiare legittimamente altre zone.

In conseguenza di tale situazione e nell'ambito del risanamento e valorizzazione ambientale della vallata legata alla realizzazione dell'invaso, su nostra esplicita richiesta e codiuvati dal Consorzio di Bonifica della Baraggia, anche in adempimento a prescrizioni derivanti dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici, è stato possibile portare avanti un concreto programma di opere igienico-sanitarie tuttora in corso di realizzazione consistente nella costruzione di fognature per il convogliamento e raccolta delle acque reflue di Mongrando, Graglia, Donato e Netro e nell'impianto di depurazione.

Pertanto i nostri Comuni hanno ritenuto di loro pieno soddisfacimento la soluzione acquistata; inoltre, in relazione ai problemi gestionali delle medesime opere, rilevano che le norme disciplinanti l'attività del Consorzio Idrico del Biellese e del Vercellese, garantiscono a tutti i Comuni associati nella forma consortile un diretto coinvolgimento dei loro rappresentanti ed una finalizzazione che ha come obiettivo prioritario quello di fornire il servizio idrico integrato al minor costo possibile, in nulle configurabile altre ipotesi che pongono come obiettivo finale il guadagno (o meglio, come giornalisticamente più volte definito, il «business» dell'acqua).

Rilevato quanto sopra, è evidente che ogni più ampia forma di collaborazione che tenda ad una migliore efficienza ed economia dei costi di gestione possa essere ricercata nell'ambito di più larghe convergenze con tutti i soggetti che già svolgono tale attività.

Resta il fatto, e ne siamo assolutamente certi, che se i nostri Comuni non avessero percorso con molta tenacia questa strada non avrebbero trovato interlocutori sensibili a portare avanti le proprie istanze, e tutt'oggi ci troveremmo completamente privi di ogni servizio e di ogni prospettiva di concreta e ravvicinata programmazione.

I sindaci di Mongrando Graglia e Netro

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
telefono 015/922.801

FARMACIA DELLA STAZIONE

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398

CROCE BIANCA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.06.

Donato: Santomartino, v. Martiri della Libertà 31, 015/84.19.48.

Sahbassola: *Dr.ssa Marie Rusconi*, via S. Secondo 2, tel.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Belle 3, tel. 015/844.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.18.84.

NOTIZIE FLASH

I sindacati e Rifondazione mobilitano

Immediate reazioni anche nel Biellese ai venti di guerra che arrivano dal Kosovo. Cgil, Cisl e Uil pur giustificando il ricorso alle armi per «l'intransigenza e l'irresponsabilità di Milosevic che ha fatto naufragare la possibilità di un accordo giusto» chiede l'immediata cessazione dell'uso delle armi. Il movimento sindacale auspica la ripresa dei negoziati e chiede che il governo si adoperi «per promuovere ogni possibile iniziativa umanitaria». Ieri sera, inoltre, Rifondazione comunista ha tenuto un «sit-in» di protesta contro la guerra nel Kosovo davanti alla prefettura. [r. b.]

Al Circolo Biella le diapo di Antonaci

Questa sera al Circolo Biella l'Università popolare ospità le diapositive di Franco Antonaci, che commenterà le immagini. L'appuntamento è alle 21. [r. mo.]

Il «Trofeo Zegna» apre la stagione a Portofino

Anche per il 1999 sarà il «Trofeo Zegna» ad aprire a Portofino la stagione delle regate: ci saranno però meno eventi mondani e molto più spazio al tema dell'ecologia, come ha ricordato Anna Zegna annunciando un dibattito sulla protezione delle balene. Quest'anno, per evitare l'affollamento di troppe barche, le Regata di Primavera saranno divise in due fine settimana: dal 7 all'8 maggio il Trofeo, riservato alle barche più lunghe di 55 piedi, mehntre dal 13 al 16 maggio il raduno sarà riservato alle vele d'epoca e le regate per le altri classi. Nel secondo week-end ci sarà anche la prima delle quattro prove della Coppa del Mediterraneo riservata ai 12 metri di stazza internazionale, la classe che fino al 1987 ha disputato la Coppa America. [r. s.]

Tutti i piani della Comunità montana. Verdoia: «Ci sarà più sicurezza»

«Valle Elvo, alt alle alluvioni»

Lavori per sei miliardi sui torrenti e argini

OCCHIEPPO SUPERIORE. Nel novembre '94 l'alluvione mise in ginocchio la valle Elvo, a causa delle frane e delle sponde poco sicure dei torrenti, complice l'abbandono del sottobosco e causa dello spopolamento montano.

Si vissero allora giorni in cui amministratori e popolazione, in lotta col fango, cercavano di arginare i danni, nonostante la fosse compromessa. I danni riconosciuti furono circa 8 miliardi, e l'iter burocratico per la «ricostruzione» fu affidato alla Comunità montana Alta Valle Elvo, che predispose lo studio preliminare complessivo, lasciando poi che i singoli Comuni gestissero in modo indipendente i lavori.

I cinque paesi della Comunità montana Bassa Valle Elvo, al contrario, decisero di «lavorare in gruppo», delegando la loro Comunità. Ora quest'ultima presenta l'elenco dei suoi interventi, in parte già appaltati e in parte in fase di progettazione esecutiva, per un ammontare di 6 miliardi e 274 milioni.

Come spiega il presidente della Comunità montana, Franco Verdoia, sono già stati appaltati i lavori a Occhieppo Inferiore (nella zona della filatura Lo- per milioni e sul ponte della per 670 milioni), quelli in regione Bosera (tra Occhieppo Inferiore ed Occhieppo Superiore per 520 milioni), quelli attorno al laghetto Apos di Occhieppo Superiore (495 milioni) ed a Mongrando i lavori sul ponte Pistino (320 milioni), la frazione Tana (755 milioni) ed il ponte sulla Ss 419 (105 milioni). Dice Verdoia: «In tutto sono 8 miliardi e 685 milioni, di cui circa 8 miliardi e milioni per il torrente Elvo, e il resto per il Viona. I lavori in fase di progettazione esecutiva riguardano il torrente Romioglio Occhieppo Superiore Inferiore, fino alla confluenza col torrente Oremo (300 milioni); il Rio Tenerello nel tratto a valle dell'abitato Mongrando (640 milioni), dal golf club "Le Betulle" fino al confine di Cerrione nei comuni di Zubiena e Magnano (340 milioni), sul torrente Vobbia nel tratto di Mongrando (570 milioni) e Camburzano (100 milioni) per totale 1 miliardo e milioni».

Ancora in fase di appalto l'intervento sul Maghetto (640 milioni). Conclude Verdoia: «Dopo queste opere di rafforzamento degli argini, di costruzione di nuove sponde nelle e rischio di ripulitura dei sedimenti, si può dire che una tragedia come quella del '94 non avrà più modo di ripetersi».

Daniela Sandigliano

Un'immagine drammatica dell'alluvione di quattro anni fa in Valle Elvo PICHELETTI

IN BREVE

APPUNTAMENTI

Antiquariato e turismo domenica a Biella-Riva

Domenica in occasione del Mercatino dell'antiquariato in Riva, l'Ati allestirà in via Italia angolo via Dante un gazebo nel quale sarà possibile ricevere informazioni turistiche sul Biellese e materiale informativo. Gli addetti della Cooperativa Na.Tur.Arte e il personale Ati saranno disponibili dalle alle 19, per consigli e visitare nell'arco della giornata e per presentare possibilità di soggiorno nel Biellese e le successive manifestazioni. **[f. p.]**

MOSTRE

Il linguaggio del colore una rassegna a Texilia

Oggi e domani i locali di Texilia, ospiteranno una mostra sul linguaggio del colore allestita con i lavori eseguiti dagli allievi che hanno frequentato il di operatore tessile polivalente, tenuto da Ludovica Pope Diaz. La mattinata di oggi (9-12) è riservata alle visite guidate per le scolaresche, mentre al pomeriggio (18-20), l'entrata è libera. Sabato invece, dalle 10 alle 12, si organizzano visite per gli operatori e gli educatori scolastici. **[r. mo.]**

Lo stop dalla Regione: Masserano verso la proroga?

Discarica, salta il rialzo L'emergenza è più vicina

BIELLA. Dopo mesi di tira e molla, il progetto per ampliare la discarica di Masserano si ferma un'altra volta. L'ultimo ostacolo è una legge regionale del 17 dicembre, che ha modificato la procedura per dare l'ok ai progetti: in sostanza, occorre una «valutazione di impatto ambientale», e per farla si perderanno due o tre mesi. Può darsi che fino a giugno (mese di elezioni) del rialzo non si parli più. C'è ancora spazio, a San Giacomo, per mettere i rifiuti?

Alla domanda più inquietante, ieri pomeriggio, non ha risposto nessuno. In Provincia s'è fatta una riunione per approvare il progetto. Poteva essere quella decisiva, ma dopo una serie di controlli in Regione è venuto fuori che l'iter è cambiato. Dice l'assessore all'Ambiente, Roberto Mezzalama: «Purtroppo non c'è alternativa. Ne abbiamo parlato coi funzionari di Torino, e la legge va interpretata così. Ora il Consorzio rifiuti, autore del piano, non può ripresentarlo prima del 17 aprile, e la Provincia ha poi un mese di tempo per valutare. L'unico aspetto positivo è che ci saranno migliori controlli sul progetto. E lo dico soprattutto per gli abitanti di Masserano». La cosa curiosa è che per la nuova discarica di Cavaglià, molto più complessa, non serve la valutazione d'impatto: il progetto è infatti stato presentato prima del 17 dicembre.

Ora la parola passa al Cosrab, che deve decidere come affrontare una possibile emergenza: l'autorizzazione a smaltire a San Giacomo scade alla fine di questo mese, e quasi sicuramente il Consorzio chiederà una proroga. Ma fino a quando può sopravvivere la discarica? Giuseppe Sanfilippo, direttore del Cosrab, ieri non ha risposto neppure al sindaco di Masserano, che gli ha fatto la stessa domanda del cronista: «Ne parleremo oggi, in Consiglio di amministrazione». Secondo alcuni tecnici, la discarica può sopravvivere fino a giugno. Possibile? «Più spazzatura si mette e più si compatta», dice Mezzalama.

Comunque sia, il nuovo «stop» rischia di far nascere molti problemi. L'ipotesi di portare i rifiuti altrove, per ora, sembra la seconda linea. Dice Mauro Mascarello, masseranese e membro del Cda del Cosrab: «Credo che il Consorzio chiederà una proroga». E' quindi importante la riunione di oggi, durante la quale il presidente, Luciano Pagani, descriverà la situazione ai consiglieri. Un altro summit si farà martedì a Città Studi: l'assemblea dei sindaci. E' a loro che tocca decidere come muoversi. **[g. bu.]**

La discarica di Masserano ha i giorni contati, ma non essere ampliata

Occhieppo Superiore, il problema è sul tappeto da 6 anni

Roggia Galfione, si decide

Lunedì il Consiglio voterà sui lavori

OCCHIEPPO SUPERIORE. Approda in Consiglio la vicenda della roggia di Galfione: se ne parlerà nella riunione di lunedì, alle 18,30, per decidere, una volta per tutte, come farne.

Tutto risale all'85 quando la roggia fu prestata (con referendum della frazione) al Comune per fronteggiare i problemi idrici. E il municipio l'ha utilizzata fino al '93, quando risolti i problemi idrici, chiese se si volesse o meno il ripristino del corso d'acqua. La qu fu animatamente dibattuta: chi la rivoleva per motivi ecologici e tradizionali e chi dissentiva, essendo nel frattempo cambiato il tessuto residenziale della zona.

L'amministrazione della parrocchia indisse nel luglio del '97 un primo «referendum» tra i capi famiglia, ma non fu raggiunto il «quorum» necessario. Nell'ottobre dello stesso anno ci fu un secondo referendum, limitato ai soli 16 frontalisti. Su 11 votanti, 10 scelsero il ripristino. Il Comune iniziò i lavori. Ma occorreva anche pensare alla manutenzione attraverso la costituzione di un consorzio di frazionisti: l'operazione infatti troppo onerosa per il bilancio della parrocchia.

E siccome tardava a nascere questo consorzio utenti, nel febbraio del '98, don Corrado Catella, quale presidente dell'amministrazione parrocchiale, fece sospendere al Comune i lavori di ripristino. Un mese dopo il geometra Guido Dellarovere (incaricato da un gruppo di proprietari dei terreni su cui si dipana l'alveo della Roggia) illustrò in municipio la procedura da seguire per la costituzione del consorzio. Ora è giunto il momento di prendere una decisione. **[. sa.]**

La frazione Galfione di Occhieppo Superiore da sei anni discute sul ripristino di ormai in disuso

La gara, giunta all'undicesima edizione, coinvolge gli istituti professionali

Trivero, sfida tra i «Cordon bleu»

Il concorso enogastronomico dell'Alberghiero

TRIVERO. E' stato fissato il programma del nazionale di enogastronomia, promosso dall'istituto alberghiero «Zegna» e giunto all'11ª edizione. E' appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che si è ritagliato ruolo importante nelle iniziative di settore.

Il concorso si aprirà il aprile con l'intervento Franco Ardizzone «Dal risone greggio al riso bianco»; seguirà la relazione dell'onorevole Renzo Franzo, figura spicco del mondo risicolo, sull'importanza economica ed alimentare del riso. Sarà poi la volta di Paolo Nicolo che parlerà della toma piemontese e dei requisiti sanitari relativi alla caseificazione nell'azienda agricola, cenni sul latte e caratteristiche del formaggio; completerà la relazione Franco Piunti, dell'Asl, che parlerà del controllo igienico-sanitario sul riso e formaggi.

Dal riso al mais: quest'ultimo sarà il tema della seconda giornata del concorso e sarà Carlo Grappi ad introdurre l'argomento («Un po' d'acqua nel vino, storia del bicchiere, sapore di tappo, questione di naso); seguirà l'intervento di Franco Gambarova, che parlerà di benefici e rischi del vino; prenderà poi la parola Claudio Aquilini, che si soffermerà sulla degustazione guidata in stand e sui produttori biellesi di Erbaluce del lago di Viverone. Alle 12,30, inizierà concorso enogastronomico, una gara ai fornelli che vede sfidarsi il «Vergani» di Ferrara, «Barga» di Lucca, l'Ipsar di Casalecchio di Reno, «Marco Polo» di Genova e «Colombatto» di Torino.

Una pausa nel pomeriggio per far visitare agli ospiti il Museo della ruota di Pray e l'azienda liquoristica Rapa di Andorno; alle sera pranzo con musica al ristorante «Il Portico» di Andorno.

L'intervento dell'assessore regionale Gilberto Pichetto aprirà i lavori della giornata conclusiva, quella di giovedì 22. Parleranno inoltre Davide Aondio, di agriturismo e Enrico Scaramuzzi, di turismo del Giubileo nel Biellese. Seguirà la premiazione del concorso e il galà di chiusura. **[f. p.]**

ESSELUNGA
BIELLA via Lamarmora
domenica 28
aperto
dalle 10 alle 19

IL TEAM NAUTICO TORINO IN FESTA A VIVERONE

Domenica al lago per riprendere l'attività sociale

Si rinnoverà domenica l'appuntamento tra il lago e il Team nautico Torino, associazione legata da anni di frequentazioni a Viverone. Verrà infatti festeggiato l'anniversario di fondazione del sodalizio, ma sarà anche per ricordare tutti coloro che sono periti in acque viveronesi. Le imbarcazioni raggiungeranno il centro del lago, accompagnate dal parroco e, dopo una benedizione e preghiera, verrà lanciata una corona d'alloro legata ad un'ancora. A conclusione della cerimonia religiosa, i membri del Team nautico e gli invitati parteciperanno ad un rinfresco al centro turistico Marinella e successivamente al pranzo. Dalle 14,30 intrattenimento musicale la banda di Viverone e animazioni. La giornata segnerà la ripresa dell'attività sociale. **[f. p.]**

A Sagliano alle 10,30

Oggi i funerali di Raviola presidente Coop

SAGLIANO. Verrà sepolto stamane in paese, Guglielmo Raviola, 75 anni, presidente onorario della Lega delle Cooperative del Piemonte, morto l'altro giorno a Torino. I funerali sono fissati per le 10,30.

Raviola ha dedicato tutta la sua vita al mondo della cooperative. Dopo le parentesi della guerra (era stato comandante del battaglione partigiano «Crestani» della Brigata Garibaldi) si è occupato prima della Coop di Sagliano (suo paese d'origine), alla cui nel '51 aveva spiccato il balzo entrando nell'Azienda cooperativa torinese. Nel '70 lo ritroviamo come dirigente in Coop Italia. Dall'84 al '90 era stato presidente della Lega delle Cooperative Piemonte. E proprio sabato l'assemblea lo aveva nominato presidente onorario. E sarà l'attuale presidente Ernesto Dalla-riva a ricordarne la figura oggi a Torino. **[r. mo.]**

TEXILIA S.p.a.

istituto per la tradizione e la tecnologia tessile

FORMAZIONE - ORIENTAMENTO - TECNOLOGIA

corsi base per operatori tessili corsi di specializzazione post-diploma corsi di aggiornamento professionale corsi aziendali su progetti specifici	orientamento per persone e gruppi orientamento alla scuola e al lavoro formazione educatori team building
consulenza per la certificazione ISO 9000 & 14000 assistenza tecnica alle imprese ricerca applicata e sperimentazione	

Corsi di formazione per personale occupato, in convenzione con la Regione Piemonte, di nuova programmazione:
- aggiornamento tecniche gestionali per l'euro
- formazione di capi progetto nelle industrie tessili
- operatori junior di attività formative

città degli studi
BIELLA

STILING

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ABBIGLIAMENTO
CORSI FAMILIARI DI TAGLIO E CUCITO

- STILISTA / FIGURINISTA DI MODA
- MODELLISTA / SVILUPPO TAGLIE INDUSTRIALI
- SARTA PROFESSIONALE
- TAGLIO E CUCITO ANCHE IN LOCO
- MAGLIERIA INDUSTRIALE
- DESIGN / ACCESSORI MODA
- VETRINISTA
- INGLESE
- AEROGRAFO

BIELLA - VERCELLI • tel. 015 23126 • cell. 0339 [illegible]

Top Language

BORGOSESIA
Via V.Veneto, 28/30
Tel. 0163 200121

CORSI DI LINGUE:

Inglese - Francese - Tedesco
Spagnolo - Olandese - Russo
Italiano per stranieri

TRADUZIONI - INTERPRETARIATO

CORSI ALL'ESTERO TUTTO L'ANNO

ESAMI:

P.E.T. - First Certificate
Toefl - Master in English
Deutsch-Zertifikat / Diplom
Oberstufendiplom

BRITISH INSTITUTES
DEUTSCH INSTITUT

CERUTTI GAS

CRESSA (NO) - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620

CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA

CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO

CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc...

CORSO OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE
EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa. Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti filo-tig-elettrodo-fiamma. Saranno a disposizione anche software di saldatura.

Dall'inglese al russo: un'ampia possibilità di scelta ad ogni età

Il futuro? E' di chi parla le lingue

Tutti i corsi per un perfetto apprendimento

Il 2000 secondo gli esperti sarà il Millennio della comunicazione. Ecco perché l'apprendimento delle lingue diventa fondamentale nel campo della cultura, in molti settori del turismo, dello sport, nella politica e, perchè no?, anche nel tempo libero (basti pensare ai sempre più numerosi siti Internet «off limits» per chi conosce solo l'italiano).

Tra le lingue, oltre all'inglese, da sempre un classico, sta assumendo sempre più importanza il tedesco e non solo per l'escalation monetaria del marco. La diffusione di queste due lingue, in Italia, viene offerto da British Institutes e Deutsch Institut presenti, con più di centocinquanta sedi, in tutta la Penisola.

In provincia di Vercelli il centro operativo di questi due gruppi è la scuola «Top Language» di Borgosesia, che è attiva da quasi un decennio. Ma come funziona la Top Language? Durante tutto l'anno si possono frequentare lezioni «personalizzate» oppure collettive, lezioni diurne e serali, per le quali non esiste alcun limite d'età. Gli allievi verranno seguiti da insegnanti qualificati di madrelingua o bilingue.

Ai corsi «generali» si affiancano poi quelli che vengono definiti più specifici, ossia di formazione linguistica scolastica e professionale.

Ma Top Language è in grado anche di proporre corsi che consentono di ottenere crediti formativi per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Gli allievi freschi di diploma e i disoccupati hanno, invece, una opportunità importante: sono, infatti, previsti moduli linguistici di preparazione che facilitano l'inserimento in un'attività lavorativa.

Il metodo di apprendimento è rapido, in quanto punta molto sulla conversazione, e le nozioni vengono messe in pratica simulando situazioni che possono verificarsi nella vita di tutti i giorni. Inoltre sono previsti soggiorni all'estero e assegnazioni di borse di studio.

La «Top Language», infine, organizza, corsi di francese, spagnolo, olandese, russo e perfino lezioni di italiano per cittadini stranieri residenti nel nostro Paese.

La conoscenza delle lingue straniere è fondamentale ormai in ogni campo. Per questo motivo vengono organizzati corsi che garantiscono un corretto apprendimento grazie ad insegnanti madrelingua

EUROSTUDI VOLTA

Via Torino, 43 - BIELLA - Tel. 015.8495152 - 015.8495580

Una Scuola che ti proietta nel FUTURO

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

DIRIGENTE DI COMUNITÀ
TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
Altri [illegible] GEOMETRA - RAGIONERIA - ITI varie SPECIALIZZAZIONI

CORSI PROFESSIONALI di TECNICO DEL MASSAGGIO

I carabinieri e il Comune organizzano un dibattito con la popolazione

«Sos» microcriminalità a Trino

Oggi il sindaco Serra incontra il prefetto

TRINO. Ordine pubblico: oggi a Vercelli il sindaco Alessandro [illegible] incontra [illegible] prefetto Fran[illegible] Porretti. Il primo cittadino ha chiesto un colloquio al prefetto per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare per combattere gli episodi [illegible] microcriminalità che [illegible] aumentati negli ultimi tempi in città. «Si tratta di capire - spie[illegible] [illegible] sindaco -, [illegible] la situazione merita interventi straordinari oppure tutto è [illegible] ricondurre nella normalità e rientra nei limiti di [illegible] città di 8000 abitanti». Intanto il Comune lavora anche su un altro fronte. Ha intrapreso un'iniziativa che coinvolge carabinieri [illegible] vigili urbani, per verificare se in alcune situazioni c'è la possibilità di unire le forze e lavorare con un unico coordinamento.

Proprio nei giorni scorsi i carabinieri [illegible] stazione hanno lanciato un appello alla popolazione ed in particolare ai più anziani, affinchè si presti molta attenzione prima di aprire la porta di casa agli sconosciuti. Sono proprio gli anziani le principali vittime di falsi esattori delle [illegible]se e falsi assistenti sociali che con una scusa riescono ad introdursi in casa per rubare. I carabinieri avvertono i cittadini [illegible] telefonare subito in caserma se si trovassero di fronte a situa[illegible] del genere.

Gli stessi carabinieri, in collaborazione con il Comune, hanno organizzato un incontro pubblico per sabato 10 aprile alle 16,30, nel salone della Biblioteca civica «Favorino Brunod», per discutere i problemi derivanti dalla [illegible]nalità. Oltre alle forze dell'ordine [illegible] agli amministratori comunali, parteciperà un responsabile dei Servizi sociali dell'Asl 21 di Casale. L'invito è rivolto soprattutto ai più anziani: durante l'incontro verranno dati consigli sui comportamenti da tenere per cercare di scongiurare pericolose conseguenze.

Riccardo Coletto

Trino si interroga sull'aumento dei piccoli crimini in città. Qui accanto (da sinistra) il prefetto Porretti e il sindaco Serra

In Valsesia

Petizione per un'Asl [illegible]

BORGOSESIA. Si torna a parlare dell'Azienda sanitaria montana. Con l'arrivo del neo commissario dell'Usl vercellese, Mario Lombardo, [illegible]ne riproposta attraverso una raccolta di firme l'alternativa su cui poggiano le attese [illegible] Valsesia contro il progressivo degrado dei servizi sanitari. La richiesta di istituire una Asl autonoma per l'area valsesiana continua [illegible] trovare ostacoli [illegible] ambito regionale dove [illegible] hanno avuto seguito le iniziative promosse da Provincia [illegible] Comuni. Si cerca dunque [illegible] coinvolgimento della popolazione [illegible] la promozione di una raccolta firme: l'idea è venuta al consigliere provinciale Gino Corradini che sottolinea [illegible] d'azienda montana rappresenta al punto attuale l'unica opportunità di salvezza per la sanità valsesia[illegible] [illegible] negativamente condizionata [illegible] progressivo accentramento verso [illegible] capoluogo». Il primo passo dell'iniziativa è fissato per domani: il banchetto per la raccolta delle sottoscrizioni verrà collocato in piazza Mazzini a Borgosesia; nei prossimi giorni sarà definita la localizzazione dei punti di raccolta [illegible] quali far riferimento. Comunque, anche nell'ultimo incontro fra l'assessore regionale Antonio Ambrosio e gli amministratori locali (in oc[illegible] della presentazione di Lombardo) è stato ribadito il «no» all'Asl valsesiana, confermando però per la prossima estate la nascita del distretto sanitario montano. [p. q.]

Oggi i funerali

Palazzolo piange Maria Pigino

PALAZZOLO. All'età di 94 anni, si è spenta ieri a Vercelli, Maria Brusa, vedova Pigino, che tutti in paese chiamavano «Majin». I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Palazzolo.

Maria Brusa stata una delle prime donne lavoratrici autonome della [illegible] vercellese. Faceva la camiciaia ed aveva aperto un laboratorio che, in poco tempo, era diventato avviatissimo. Ma, nei mesi estivi, alla pari di tante coetanee, non rinunciava ed andare in risaia a svolgere il duro l[illegible] dell'mondariso.

Aveva pure l'«hobby» dell'uncinetto e realizzava plaid molto belli: tantissime famiglie di Palazzolo [illegible] state omaggiate di almeno uno di questi plaid dalla «Majin».

Donna arguta e spiritosa, era di indole buona, e tutti le [illegible] vano bene. Lascia le figlie Lina [illegible] Lucia; quest'ultima, Lucia Pigino, [illegible] stata per molti anni esponente di spicco della dc nonchè [illegible] del Comitato di gestione dell'Usl.

Soddisfatta la Provincia: «Valorizzeremo la risicoltura, la sua storia e l'ambiente»

Terre d'acqua, nasce l'Ecomuseo

«Sì» in Regione al progetto presentato da Vercelli

[illegible] Approvata all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte l'istituzione dell'«Ecomuseo delle terre d'acqua», così come previsto dal progetto presentato dalla Provincia di Vercelli. [illegible] [illegible] notizia il vice presidente del Palais national Norberto Julini, che commenta: «E' un riconoscimento importante, all'indomani del convegno interregionale sul distretto [illegible]ro-industriale del riso che ha visto riuniti a Vercelli rappresentanti autorevoli d[illegible] Regioni Piemonte e Lombardia. Con l'ecomuseo viene messo a disposizione della comunità vercellese uno strumento di valorizzazione culturale della nostra risicoltura, del suo ambiente, [illegible] lavoro che nei secoli [illegible] ha plasmato il territorio e l'ambiente, la vita sociale, la lingua e la cultura».

Il progetto prevede la ricostruzione e la preservazione dei luoghi e degli edifici tipici con gli strumenti e le relative tecnologie, la riscoperta delle «parole della risaia», la valorizzazione dell'arte, l'organizzazione di percorsi tematici sul territorio: Albano, Santhià, Fontanetto Po, Trino e la stessa Vercelli possono essere le prime porte d'ingresso nell'ecomuseo.

Proprio in questi giorni [illegible] Provincia, con la collaborazio[illegible] della cooperativa Ar.Tur.O, [illegible] ricostruendo un percorso ideale che, alla scoperta della nostra terra, collega appunto al costituendo [illegible] una ventina di centri vercellesi. Questa sera la carovana di Ar.Tur.O. farà tappa ad Olcenengo, nel salone parrocchiale; domenica nel salone comunale polivalente di Borgo d'Ale.

Continua il vice presidente Julini: «L'obiettivo tende a legare fortemente il prodotto riso ed il suo territorio come valore aggiunto della qualità, come fattore competitivo nella sfida sul mercato mondiale del riso».

Conclude [illegible] vice presidente: «Entro aprile saremo pronti per intraprendere il cammino, [illegible] curamente pluriennale, verso la progressiva costruzione del sistema ecomuseale. E' [illegible] progetto di valenza europea, per l'estensione dell'area interessata e per [illegible] primato produttivo che l'area già detiene a livello continentale». [w. ca.]

Il vice presidente della Provincia Norberto Julini illustra il progetto per valorizzare la risicoltura e l'ambiente

Scatta da domani il via libera all'acquisto di tutti i prodotti, tra esposizioni di vini e degustazioni

L'Enoteca di Gattinara apre al pubblico

Ma l'inaugurazione è rimandata al «Maggio dei Nebbioli»

GATTINARA. La decima Enoteca regionale entra in funzione: da sabato gli uffici e il negozio di Villa Paolotti saranno [illegible] disposizione [illegible] pubblico. Contemporaneamente cesserà l'attività [illegible] Bottega [illegible] vino di piazza Italia. Con l'Enoteca di Gattinara i nebbioli del Nord Piemonte potranno contare [illegible] una notevole spinta a livello d'immagine. La struttura è pre[illegible] [illegible] Gian [illegible] Scribante, che è anche assessore alle attività economiche del Comune di Gattinara.

Si tratterà di un'apertura [illegible] inaugurazione: la cerimonie è infatti rimandata di qualche settimana, in occasione del «Maggio dei Nebbioli del Nord Piemonte». «Domani - afferma il presidente - inizierà la commercializzazione dei prodotti; la promozione, che è l'altro importante obiettivo dell'ente, è invece [illegible] attiva visto che ci [illegible] occupando [illegible] "Camminmangiando", manifestazione di giugno che richiamerà migliaia di persone sulle nostre colline».

L'Enoteca inizialmente occuperà i locali al piano terra, appena ristrutturati, dell'ala destra di villa Paolotti. In una sala saranno esposti i vini e nell'altra sarà creato [illegible] spazio per le degustazioni. Al piano superiore è stata invece allestit[illegible] [illegible] una [illegible] conferenze e disposizione per tutte le attività gattinaresi. L'intenzione dell'am[illegible] [illegible] comunale (che ha previsto [illegible] risistemare l'intera villa [illegible] [illegible] ulteriore investimento di 700 milioni) e quella di assegnare, più avanti, l'in[illegible] piano terra dello stabile all'ente presieduto [illegible] Scribante. Per il primo periodo si prevede un [illegible] addetto, [illegible] entro un [illegible] il personale dovrebbe aumentare. Attualmente sono 53 i soci dell'enoteca; in maggioranza si tratta di produttori, ai quali vanno aggiunte le Camere di commercio di Biella, Vercelli [illegible] Novara, la Provincia di Vercelli, i Comuni di Gattinara, Ro[illegible] Lozzolo, Roasio, Villa del Bosco, Masserano e Curino e alcune associazioni che si occupano di promozione. Nove i vini trattati: due docg (Ghemme e Gattinara) e sette doc (Les[illegible], Bramaterra, Boca, Fara, Sizzano, Coste [illegible] Sesia, Colline novaresi). Questi gli orari di apertura: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30. [i. fo.]

L'Enoteca occuperà i locali appena ristrutturati di villa Paolotti [REOLON]

Verdi e obiettori

Un Comitato contro la guerra nel Kosovo

VERCELLI. Anche i vercellesi seguono [illegible] il filo sospeso la guerra nel Kosovo. E, come avvenne per la Guerra del Golfo, [illegible] in diversi [illegible] non essere d'accordo sull'intervento armato della Nato.

Fra questi, naturalmente, i Verdi, che pure a livello nazionale si [illegible] dichiarati ufficial[illegible] contrari.

I Verdi vercellesi hanno intenzione di costituire, in città, un Comitato contro la guerra e li appoggia nell'idea la Lega [illegible] di coscienza, rappresentata dall'assessore provinciale Claudio Fecchio. Dicono [illegible] stesso Fecchio e la portavoce del Sole che ride Paola Aiazza: «Lanciamo [illegible] appello a tutte le for[illegible] sociali e politiche e ai singoli cittadini che credono che i bombardamenti non risolvono i problemi in Kosovo, radunandoli martedì sera, alle 21, nella sede [illegible] Verdi in vicolo Santa Caterina, 6». [d. b.]

PROVINCIA DI BIELLA

[illegible] di gara per appalto di servizi
Procedura negoziata

Oggetto: realizzazione di 7 video schede ritraenti tecniche di lavorazione [illegible] prodotti tipici, caratteristiche di luoghi e paesaggi biellesi. Committente: Provincia di Biella, via Quintino [illegible] n. 12, tel. 015.8480611 - 724 - 719, fax n. 015.8480740, E-mail Sviluppo@provincia.biella.it. Caratteristiche del servizio richiesto: riprodurre attraverso video schede le peculiarità di sette istituendi siti ecomuseali nell'ambito [illegible] progetto [illegible] "Ecomuseo del Biellese rurale e del distretto industriale tessile-laniero. Ogni singola scheda dovrà contenere informazioni relative agli aspetti tipizzan[illegible] di ciascuna cellula ecomuseale [illegible] dovrà essere idonea [illegible] fornire un quadro completo delle caratteristiche e delle attività che si manifestano nell'ambito delle strutture. Le caratteristiche tecniche del prodotto (durata, standard, estensione, fruizione, montaggio, sonorizzazione, titolazione, master, etc.) [illegible] indicate e descritte dal commissionario. Luogo [illegible] [illegible] ciascuna singola cellula ecomuseale. Caratteristiche del prestatore del servizio: comprovata esperienza nel campo della documentazione audiovisiva (curriculum vitae). La troupe dovrà essere costituita da: regia, un operatore, un aiuto. L'operatore dovrà elaborare [illegible] documentazione [illegible] conformità alle esigenze dei soggetti trattati e [illegible] saranno [illegible] variazioni, [illegible] non per impossibilità sopravvenuta. L'operatore si impegna ad ultimare i primi tre video [illegible] [illegible] giorni dall'affidamento dell'incarico [illegible] i restanti video, entro [illegible] giorni dalla sottoscrizione del contratto. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è 10 giorni dalla pubblicazione del seguente bando. Le domande potranno [illegible] inviate a mezzo posta, fax, posta elettronica, [illegible] mani.
Biella, li 24/3/1999

IL DIRIGENTE
dott. Oliviero [illegible]

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 26 MARZO
ARMANDO SAVINI

SABATO 27 MARZO
Orchestra
TITTI BIANCHI

DOMENICA 28 MARZO
FRANCO BAGUTTI

Specchio
LA STAMPA
in edicola da sabato [illegible] marzo

✓ **Un "etciù" non [illegible] primavera.** *Fioritura di pollini e allergie. Un binomio che si può evitare. Provate a seguire il decalogo antistarnuti degli esperti consultati da Specchio.*

✓ **Divertirsi a tutto musical.** *Le canzoni di Gershwin e quelle di Cole Porter. Le invidie delle star, i record, le file davanti al botteghino. Vita, divi e miti di un genere che non tramonta mai.*

✓ **Bidet, [illegible] storia indiscreta.** *Inventato nella Francia del '700, ha conquistato l'Italia [illegible] i Paesi latini, ma non quelli anglosassoni. Fenomenologia di un ambiguo oggetto d'igiene.*

✓ **Cercasi [illegible] impossibile.** *Altro che letteratura, la "sindrome di Romeo e Giulietta" ci colpisce tutti. Alla ricerca dell'infelicità perduta. E rimpianta...*

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie [illegible] l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	[illegible]	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola + postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Negozi, banche, caffè, la posta e persino un albergo: [illegible] questo da mercoledì 31

«I Giardini», l'altra faccia del Cda

Un nuovo centro commerciale in piazza Casalegno

[illegible] Tutto ebbe inizio negli Anni Ottanta con un progetto firmato dall'architetto torinese Picco (ed [illegible] sindaco del capoluogo).

Il [illegible] piano prevedeva uno sviluppo edilizio da via Torino a [illegible] Risorgimento con 300 mila metri cubi di strutture. La città conobbe così per la prima volta una sigla che avrebbe «digerito», non senza difficoltà, soltanto alla soglia del 2000: il Cda [illegible] il Centro amministrativo direzionale. Furono anni [illegible] battaglie politiche [illegible] di polemiche, poi il progetto ven[illegible] ridisegnato dall'architetto milanese Gardella, recentemente scomparso e «alleggerito» [illegible] circa [illegible] mila [illegible] di [illegible]. Una revisione concordata con Palazzo Oropa che ha mutato in parte la destina[illegible] dell'originario «direzionale amministrativo» [illegible] rimasta ben poca cosa.

Il risultato di quell'operazione è sotto gli occhi di tutti: un complesso lungo l'asse di [illegible] La Marmora, con la galleria, i parcheggi sotterranei, le due torri e, dalla prossima settima, con una piazza in più a disposizione della città.

Il 31 marzo, con il centro commerciale «I Giardini» (una società del gruppo Esselunga), verrà infatti inaugurata la seconda parte del progetto Cda. Lo scorso 25 luglio c'era stata l'apertura della galleria, dell'Esselunga e dei parcheggi; ora si aggiunge un nuovo spazio caratterizzato da portici (uno sviluppo totale di 500 metri), negozi, aree verdi, strutture pubbliche banche ed anche un albergo. La piazza (4 mila metri quadri), [illegible] stata già intitolata al vicedirettore [illegible] «La Stampa» Carlo Casalegno, caduto in un agguato delle Brigate Rosse.

Tra i punti vendita più rilevanti «Oviesse» abbigliamento (gruppo Coin), oltre 1500 metri quadri di esposizione su due piani, con superfici analoghe, «Scarpe e Scarpe».

I lavori per realizzare l'attuale blocco del Cda (il progetto complessivo prevede infatti ulteriori sviluppi verso [illegible] Risorgimento con altre tre torri [illegible] spazi verdi e con una seconda piazza di circa [illegible] mila metri quadrati), cominciarono nel giugno del 1997, sotto la direzione dell'ingegnere Luigi Scanzio.

Il cantiere, esteso su una superficie di [illegible] mila metri quadrati, ha dato lavoro dalle 160 alle 3[illegible] persone; sono stati necessari 20 mila chilowatt ed davvero importante lo sviluppo dei cavi elettrici per garantire tutti i collegamenti: 6 mila metri; per i rivestimenti sono stati usati un milione e 300 mila mattoni, trattati con un additivo a base di manganese (un dettaglio voluto dall'architetto Gardella e che garantisce effetti cromatici a seconda delle ore).

I serramenti esterni, se messi uno accanto all'altro, coprirebbero una superficie [illegible] mila metri quadrati. Negli edifici ci sono 8 scale mobili e ben 18 ascensori. E ci [illegible] voluti 115 mila metri quadrati di intonaco per ricoprire le superfici esterne.

[illegible] le cifre non si esauriscono qui. Il cantiere del Cda ha «assorbito» anche 2 milioni e 200 mila chili di ferro, 250 metri cubi [illegible] pietra sar[illegible] [illegible] per sistemare le strade ed i collegamenti attorno al complesso sono stati spesi 3 miliardi e mez[illegible] (via La Marmora è stata pruticamnente rifatta). Un cenno infine alle prime due torri: sono alte 38 metri e contengono ognuna 40 appartamenti che saranno abitabili a fine anno.

Nella foto sopra l'imponente sviluppo edilizio, con al centro la nuova piazza. A destra altre due immagini [illegible] Cda

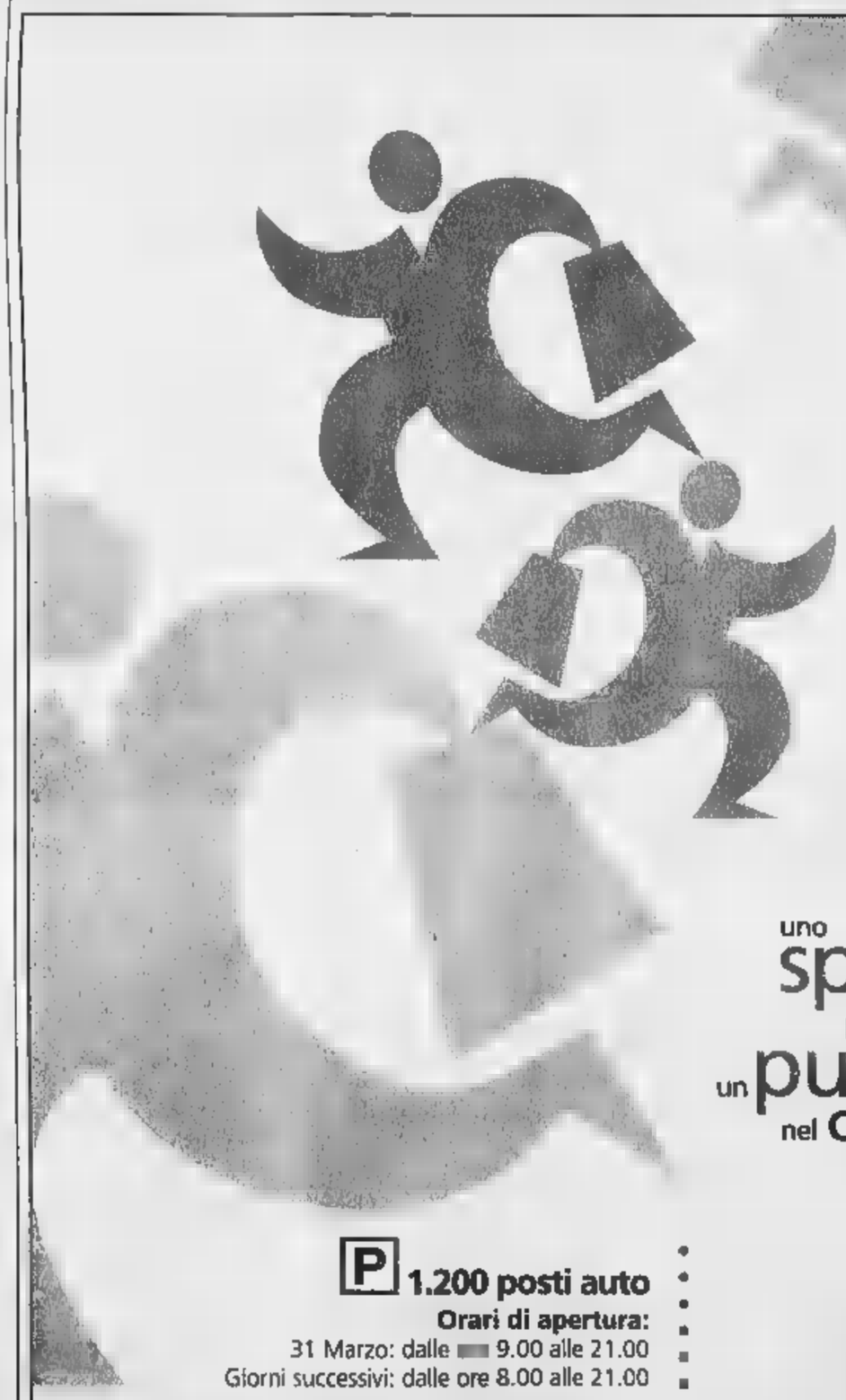
Shopping

In vetrina jeans e oggettistica

[illegible] L'apertura al pubblico de «I Giardini» [illegible] prevista il 31 con orario dalle 9 alle 21 e nei giorni successivi dalle 8 [illegible] 21. Il momento clou sarà sabato 3 aprile, alle 15, [illegible] la partecipa[illegible] del [illegible].

Gli operatori commerciali: Esselunga, superstore; Beatrice d'Este, accessori per abbigliamento; Franco Gioielli, orologeria e oreficeria; Pois, abbigliamento donna giovane; Two Dogs, jeans [illegible] trend; Oviesse, abbigliamento [illegible] ed intimo u[illegible]; donna e bambino; Scarpe & Scarpe, calzature, pelletteria [illegible] abbigliamento sportivo; Bimbus, abbigliamento bambino; Guirlanda Rose, oggettistica; Casanova, casalinghi, liste sposa; Pier Import, oggettistica ed arredo casa; Barounda Café, bar caffetteria; Spizzico, pizza, snak [illegible] caffè; Jean Louis David, parrucchiere; Lavasecco; P[illegible] Service, tacco rapido [illegible] duplicazioni chiavi; Frigerio Viaggi [illegible]twork, agenzia di viaggi; Poste Italiane, succursale n. 1; Spazio Visione, ottica; Cippalippa, gadgets; Natura Amica, erboristeria; Agorà Palace Hotel, hotel 4 stelle; Tabaccheria Canova, tabacchi.

Gli istituti di credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino; Cassa di Risparmio di Torino; Banca Nazionale del Lavoro; Cassa di Risparmio di Biella [illegible] Vercelli.



dal 31 marzo
al 3 aprile
si inaugura
i giardini

dal 31 Marzo al 3 Aprile si inaugura il centro commerciale **"I Giardini"**: un grande spazio tutto da vivere! Scoprite la grande offerta dei suoi negozi [illegible] servizi. Vivetelo come luogo per acquistare [illegible] per incontrarsi. E Sabato 3 Aprile, alle ore 15, vi aspetta un personaggio veramente speciale: il **Gabibbo**, direttamente da Striscia la Notizia! Ci vediamo!

uno spazio per gli acquisti
un punto d'incontro nel cuore di Biella

P 1.200 posti auto
Orari di apertura:
31 Marzo: dalle [illegible] 9.00 alle 21.00
Giorni successivi: dalle ore 8.00 alle 21.00

[illegible] 800-294105

i giardini
CENTRO COMMERCIALE
Via Lamarmora (Superstore Esselunga) - Biella

Nasce l'esigenza di programmare la trasformazione dell'economia alpina

La temperatura è aumentata dal Duemila si sciarà di meno

DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro? [illegible] stazioni sciistiche in attività nell'arco alpino, probabilmente in numero maggiore in Svizzera, Austria e Francia, sull'altro lato delle Alpi, e meno in Piemonte rispetto alla Valle d'Ao[illegible] il colpo al cuore o, se si applica il concetto del bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno a secondo di come lo si guarda, lo stimolo a programmare per tempo la grande trasformazione dell'area alpina, arriva dal convegno internazionale Alpclim, che si [illegible] tenendo all'albergo Italia di Varallo.

E anche se leggere nel futuro è di per sè difficile (figurarsi poi quando si parla di eventi atmosferici) le indicazioni degli studiosi dell'area alpina [illegible] lasciano scampo: il [illegible] secolo sarà segnato da meno neve e da qualità inferiore «a terra», inverni complessivamente più tiepidi, stagioni sciistiche più corte. Questo di[illegible] i dati [illegible]lti dai climatologi europei che stanno sviluppando il progetto di [illegible] finanziato dalla Cee sulle variazioni di clima e ambiente.

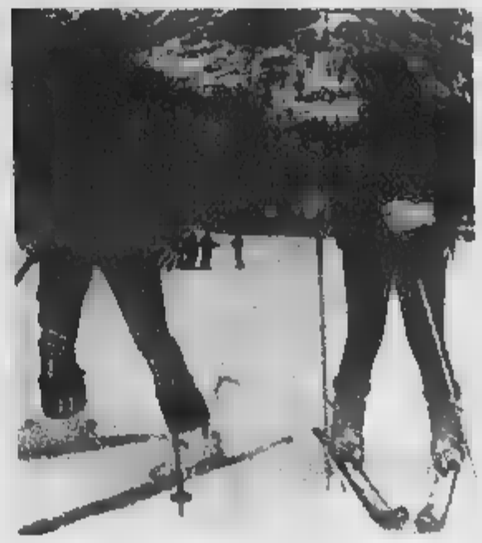
«Intendiamoci, non vogliamo spaventare nessuno. Ma [illegible] neppure il caso di negare l'evidenza - commenta Luca Mercalli, direttore della rivista di meteorologia Nimbus -. Le statistiche ci dicono che la media del clima in Ita[illegible] è [illegible] un grado rispetto a un secolo fa. Ad esempio a Vercelli o Novara si è passati da 11 a 12 gradi. Dato che non è discosta a livello mondiale: la Terra in cento anni si è infatti "riscaldata" di 0,8 gradi. Lo stesso discorso vale per la neve. Nel primo Novecento in pianura ne cadeva in media 70 centimetri ogni inverno, adesso si è attestata a 30. Piccola avvertenza: noi consideriamo gruppi di anni, perchè come una rondine non fa primavera così un singolo evento non conta nulla quando si parla di ere climatologiche».

E' soprattutto quel dato «un grado in più come media annuale» a far riflettere: «Già oggi abbiamo giornate invernali con temperature di 14, 15, 16 gradi. Ecco perchè [illegible] tiene [illegible] - sottolinea Luca Mercalli -. Che questo benedetto effetto serra si faccia sentire non ci sono dubbi, basta guardare a quello che è venuto in superficie nella conferenza mondiale di Kyoto. Oppure, nel piccolo, da quel che ha già fatto la Svizzera che da quattro anni stanzia fior di franchi per prevedere la prossima per[illegible] del turismo invernale, e sciistico in particolare».

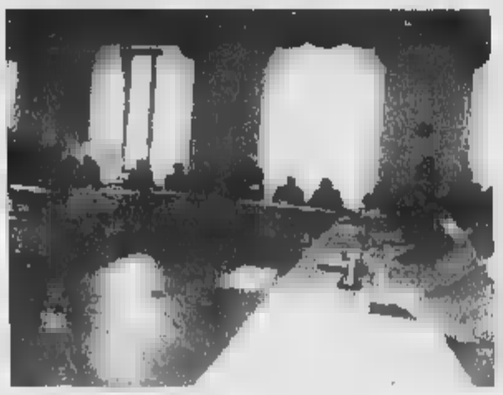
E siccome il clima [illegible] a braccetto con tutto quanto riguarda il mondo della montagna, ecco l'altra inoppugnabile prova e [illegible]gno degli esperti. Spiega Claudio Smiraglia, [illegible] del convegno di Varallo e docente di geografia fisica all'università di Milano: «I ghiacciai [illegible]o gli eterni custodi di quanto accade. In Italia si è iniziato a studiarli approfonditamente solo da una cinquantina d'anni. Ebbene se [illegible] lato l'osservazione della cosidetta carote sul Bianco e Rosa ci hanno permesso di rilevare tracce di tutti i fenomeni atmosferici che sono avvenuti (ad esempio nel ghiaccio sono state conservate in minimissima traccia le ultime esplosioni nucleari in atmosfera), dall'altro spicca quanto [illegible] cambiate le condizioni delle varie placche. Sul Bianco il ghiacciaio Lex Blanche in un secolo è regredito di un chilometro e quello Pre de Bard di oltre mezzo chilometro, mentre sul Rosa il Lys si è ritirato di un migliaio di metri. Tutto per questo benedetto "riscaldamento" del pianeta».

Le conseguenze? La prima, più immediata, è la necessità [illegible] maggiore conoscenza e preparazione, a tutti i livelli, per chi va in montagna, ovvero [illegible] approccio sempre più professionale, l'altro la possibilità di una trasformazione «fisica» delle nostre Alpi. «La tendenza potrebbe [illegible] il ripetersi di quanto è accaduto nel corso dei secoli per i Pirenei - conclude Claudio Smiraglia -, ovvero montagne più secche con pochi ghiacciai, temperature più alta, vegetazione che cambia con i faggi al posto dei larici e boschi di conifere dove ora ci sono i pascoli».

Roberto Eynard



Il XXI secolo [illegible] segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni più tiepidi e stagioni sciistiche più corte



Al convegno internazionale Alpclim di Varallo (a destra), è stato reso noto che in 100 anni la temperatura media è aumentata di un grado. Ciò ha causato il ritiro di un chilometro dei ghiacciai [illegible]

Con l'Orchestra Compagnia d'Opera

Suggestioni spagnole sulle ali della musica

Stasera a Mondovì, poi a Verbania a Borgomanero e a Montalto Dora

Dal 26 al 30 [illegible] l'Orchestra Sinfonica [illegible] Compagnia d'Opera diretta [illegible] Antonello Gotta [illegible] un concerto replicato quattro volte: stasera alle 21 a **Mondovì** (Teatro Baretti), domani alle 21,15 a **Verbania** (Palasport di Intra), lunedì [illegible] 21,15 a **Borgomanero** (Teatro Nuovo), e infine martedì alle 21,15 nell'Anfiteatro di **Montalto Dora**, vicino a Ivrea.

Ci saranno due solisti [illegible] classe: il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonell.

Il programma è di ispirazione spagnola, o meglio spagnolesca, in quanto l'unico brano autenticamente iberico è il «Concierto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo, mentre gli altri sono un eloquente e piacevole documento di quanto i suoni e i colori di Spagna abbiano avvinto i compositori di altri Paesi: in questo caso i francesi Saint-Saëns («Havanaise, per violino e orchestra») e Lalo («Sinfonia spagnola, per violino e orchestra») e il russo Rimskij-Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34»).

Quest'ultimo, che chiuderà la serate, richiede anche interventi solistici degli orchestrali: cadenze brevi ma di impegno virtuosistico. E così per ricoprire il ruolo di prime parti ed eseguire queste parentesi di difficile esecuzione sono [illegible] chiamati musicisti come Silvana Dolce (sarà anche violino di spalla), l'arpista Sara Terzano, il clarinettista Marco Sibona, ecc.

«Capriccio spagnolo» è una pagina esteriore, ma dall'effetto trascinante data la genialità [illegible] Rimskij nell'usare il colore degli strumenti. Il lavoro è suddiviso [illegible] cinque parti: «Alborada», una danza rutilante e sanguigna; una serie di «Variazioni» con gli interventi solistici; ripresa della «Alborada»; «Scena e Canto gitano, la parte più spensierata; «Fandango asturiano», che dopo una breve ripresa della «Alborada» conduce alla parossistica stretta conclusiva.

La «Havanaise» di Saint-Saëns ostenta qualche esotismo [illegible] più, soprattutto nel sensuale canto violinistico. Ed è ancora il violino a far da padrone nella «Sinfonia [illegible]la» di Lalo, che nonostante il titolo è un concerto vero e proprio. Qui i richiami al folclore [illegible] no decisamente più concreti.

Tutto lo spirito del popolo iberico sgorga poi genuino e puro dal «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, sia [illegible] i due tempi estremi, c[illegible] tabili e sereni, sia nel celebre Adagio, con i dolenti accordi di chitarra [illegible] cui si leva accorata e struggente la voce del corno inglese.

Ma si segnalano altri concerti di rilievo in Piemonte in questi giorni. Domani alle 21 il Teatro Sociale di **Alba** ospita il Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]: Alberto Borletta flauto, Francesco Pomarico oboe, Cesare Coggi clarinetto, Corrado Saglietti corno, Elvio Di Martino fagotto eseguono Danzi, Barber, Beethoven, Mozart e Nielsen.

Da ricordare anche le tappe (ore 21) dell'Orchestra d'Archi Italiana, con Mario Brunello direttore e violoncello solista. Dopo la serata torinese di domani al Conservatorio di **Torino** per l'Unione Musicale (e musiche di Tavener e Mozart), il complesso suonerà domenica a **Cuneo** (Teatro Toselli), lunedì a **Biella** (Teatro Sociale Villani), martedì a **Pinerolo** (Teatro Incontro): in queste ultime tre località, il brano di Tavener sarà sostituito da un «Concerto per violoncello» di Haydn.

E per chi ama il pianoforte, questa sera alle 21, al Teatro Civico di **Tortona**, c'è Alberto Campagnolo per eseguire Schubert, Liszt e Debussy.

Leonardo Osella

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

perché

in regalo

E-mail: abbonam

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
• con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 8 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 8 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
■ per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
• per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

• Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
■ con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
■ con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
• direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La super-band tedesca presenta il suo ultimo album

«Busters», grande ska

Stasera il concerto a Ponderano

PONDERANO. Vai con lo ska: quello dei Busters, ottima band germanica in concerto questa sera al Babylonia. Alle 22,30 (20 mila il biglietto) il super-gruppo farà ascoltare ai fans il suo ultimo album, «Make a Move», uscito l'anno scorso. Ma ci saranno anche i pezzi vecchi: quelli dei quattro dischi precedenti, che hanno fatto conoscere e apprezzare i Busters in Germania e in tutta Europa.

La formazione è in pieno stile giamaicano: una ricca sezione fiati, con tromba, due sassofoni e trombone. Poi il pianoforte, la tastiera, la chitarra, il basso e la batteria. I cantanti sono due: Markus Sprengler e Klaus Huber. Con le loro canzoni, i Busters immergeranno il pubblico biellese in un vero ska-party, con marcette da ballare che faranno la gioia dei «rude boys» di nostra. Alcuni titoli sono eloquenti: «Enjoy Yourself» (cioè «divertiti»), oppure «Come On», o «Do What You Want» (cioè «fai quello che vuoi»).

Per adattarsi ai Paesi in cui suona, la band ha deciso di tradurre alcuni brani in spagnolo, italiano e francese e perfino in russo. Gli effetti sono alquanto curiosi. [g. bu.]

I Busters presenteranno al Babylonia il loro ultimo album, «Make a Move»

Stasera a Biella

McManus Ecco il folk di Scozia

BIELLA. Nuovo appuntamento con Piazzafolk, stasera a palazzo Ferrero: 21,30 Tony McManus, ottimo chitarrista di Paisley, in Scozia. Trentatrè anni, suona da quando ne aveva 10, e s'è conquistato una solida fama di musicista raffinato e talento. Il suo repertorio è molto vasto, e comprende canzoni popolari della Bretagna, del Quebec, della Galizia, delle Asturie e dei Paesi dell'Est. Vero chitarrista europeo, McManus s'è esibito anche negli Usa, dove ha fatto una tournée nel '96. Poi nel vecchio continente, per collaborare vari folkman per in piedi una nuova band: la Westwind Orchestra. Come solista ha inciso due album: il primo porta il nome, l'altro s'intitola «Parquois Ouebec». Il concerto di stasera organizzato dagli Amici del Piazzo Comune. Il biglietto costa 12 mila lire. [g. bu.]

Tony McManus

Vercelli, il gruppo al Barbieri alla Rassegna del cuore

«Edipo», Teatro Settimo stasera racconta Sofocle

VERCELLI. E' per questa sera la presenza, al Barbieri di via Parini, del Laboratorio Teatro Settimo che - per rassegna organizzata da Stranomiscuglio - proporrà «Edipo re» di Sofocle la direzione di Antonio Pizzicato.

Gli attori del palcoscenico saranno Edoardo Ribatto, Riccardo Tordoni, Giuliana Musso e Diana Hobel.

spiegato il regista annunciando la *mise scène*: «Allestire "Edipo re" significa comprendere tensione primaria dell'uomo: la ricerca della propria identità. Il conflitto tra ciò che si e che si rivela s'è stessi. Abbiamo lavorato essenzialmente per portare alla luce gli strumenti che l'attore possiede per comprendere un testo, ed impossessarsene per raccontarlo. Come aprire giocattolo, smontarlo per conoscere ogni pezzo. E mostrarlo dal palco consapevolezza di esporre ogni singolo ingranaggio».

L'azione scenica si suggestiva, proprio perchè gli attori non ribaltano la loro presenza nel passato, nè rappresentano personaggi che simulano es- in altro luogo. «Al limite - sempre come commenta Antonio Pizzicato nelle sue note di regia - c'è un piccolo cerchio emblematico al centro Edipo. Attorno a lui, dentro e fuori cerchio, nella tragedia narrata per pubblico, agiscono gli altri attori».

L'ultima pièce del «Teatro del cuore» per venerdì aprile. Trickster Teatro proporrà «Tracce», di e con Marco Balini. Gli spettacoli hanno sempre inizio alle 21,15. [g.bar.]

Attori del Laboratorio Teatro Settimo

Dialetti, domani si torna in scena

VERCELLI. La rassegna dedicata al dialettale offre invece, domani sera, commedia che invita alla risata. Sempre al Barbieri, chiamato dalla compagnia *Lo Spazio Scenico* e dal Comune, arriva il gruppo di prosa della famiglia Bosina di Varese, che glie l'ironia un autore lombardo del tardo Ottocento, Guido Bertini. La pièce intitola «El menagramm» e racconta, con la regia di Luigi Molinari, disastrosa entrata del ragionier Malgessi nella (fino ad allora) fortunata vita del cavalier Massimo, proprietario di un opificio, e della figlia.

La commedia venne rappresentata per la prima volta a Varese nel 1924 e conquistò subito il pubblico a suon di battute incisive ed esilaranti. A Vercelli, portata un gruppo che vanta più vent'anni presenza sulle scene, non potrà che fare altrettanto. Dalle 21. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Dik Dik e Isaia al Due!

Stasera al music club Due (ore 21,30) i Dik Dik e Isaia Band inaugurano la rassegna di musica da ballo «Mi ritorni in mente, Due di denari».

Sport e speciali in tv

A Quarta Rete Nord, stasera, dopo il telegiornale delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda «Big Match», alle 21,30 «Speciale Tg4 Nord».

Tra pubs e music club

Nel capoluogo: metal per stasera (ore 22,30) all'Oscar Wilde con Homicide Hagriden. All'Astoria (ore 23) girerà i dischi Carbonero dj. Sono in programma le covers dei Tnt al Talk di Santhià (ore 22,30).

I film dei Beatles

Alla «Libreria Fontana» Gabriele Ferraris de *La Stampa* e Mao presenteranno il libro «Il cinema dei Beatles». Interventi degli autori Simone Arcagni, Paolo Gep Cucco e del vercellese Guido Michelone.

Beethoven per trio

Terzo appuntamento, stasera alle 21, con la stagione di musica da camera dell'istituto «Ermellino Allorto»: nella chiesa parrocchiale in concerto Trio Rilke, composto da Nicola Fregonese (violino), Sara Airoldi (violoncello) e Massimo Bianchi (pianoforte). In programma musiche di Beethoven, Shostakovic e Mendelssohn.

Diapositive d'autore

«Serata d'autore», stasera al circolo Fotoamatori Biella: nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, il socio Michele Santeramo presenterà un reportage in diapositive dal titolo «Lu- Park». Alle 21.15.

Il country-rock di Alan

Domani alle 21, nella Chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54, è in concerto il cantautore californiano Scott Alan. Musicista di area country, Alan vive in Italia da 12 anni, e a Biella si esibirà con Emanuele Dicembrino (tastiere) ed Ezio Cauda (chitarra).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	2	31	65	67	80
	89	56	55	55	53
	5	2	49	3	19
	86	58	53	49	46
FIRENZE	28	4	61	48	39
	92	70	50	47	44
	26	63	60	89	36
	108		81	72	55
MILANO	67		73	60	27
	81	70	59	53	52
NAPOLI	21		69	64	27
	95	87	57	56	48
	25	41	90	30	22
	89	82	79	67	64
	16	46	63	8	12
	73	59	59	55	51
	13	63	86	8	40
	132	110	82	81	55
	63	71	54		78
	110		56	48	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 42 Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 consecutive gli altri sistemi:

42-1	42-17	42-9	42-74	42-86
42-19	42-82	42-75	42-87	42-46
42-62	42-63	42-24	42-13	42-38
42-34	42-41	42-21	42-49	42-90
	42-20	42-64	42-88	42-85
	42-3		42-97	42-83

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 64 (4); Cagliari 68 (5); Firenze 86 ( ); Genova 69 (3); Milano 77 (5); Napoli 7 (3); Palermo 83 (4); Roma 8 (5); Torino 3 (0); Venezia 83 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-50	74-20	74-12	5-15	5-3
74-16	74-51	74-84	5-42	5-1
74-60	74-52	74-3	5-54	5-40
74-86	74-19	74-5	5-8	5-49
74-2	74-30	5-50	5-51	5-2
74-42	74-1	5-16	5-52	5-4
74-65	74-4	5-61	5-20	5-75
		5-38	5-19	

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 44 - 45 - 61 - 38
22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5
combinazioni

L. — 9 - 21 - 42 - 36 - 75 - 81 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

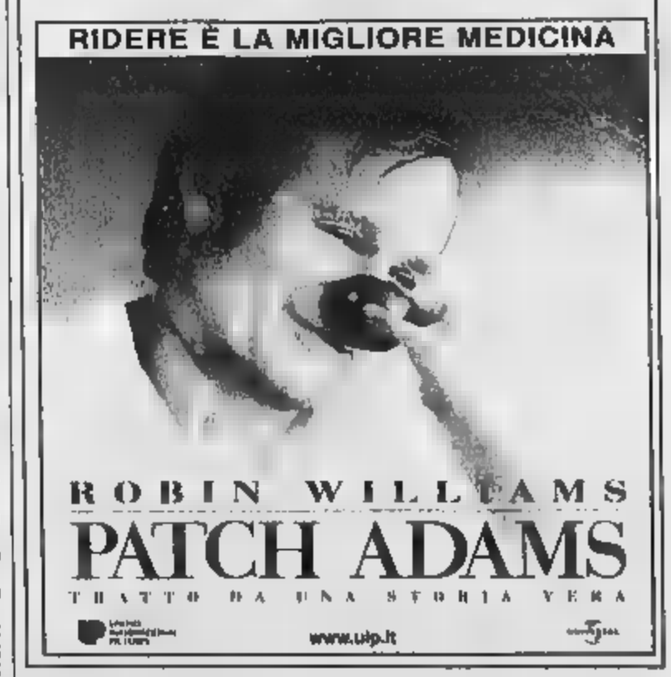
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 44 - 71 - 86
224 combinazioni — varianti = 68 - 79 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

Ambata 38 a Cagliari

Statistiche a dalla n° di Davide e Liliana Miola, via 27,

CINEMA MAZZINI - BIELLA

CINEMA IMPERO
BIELLA



ITALIA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ind. tel 015-22.736 - 31.312. Patch Adams, di T. Shadyac con Robin Williams. Ore 12.000.

MAZZINI. Ind tel 015-22.736 - 31.312. Sala 1: Shakespeare in love, di J. Madden con J. Paltrow e J. Fiennes. Sala 2: La vita è bella di e con Roberto Benigni. Ore 12.000

ODEON tel 015-22.736 - 31.321. La fame e la sete di e con A. Albanese. L. 12.000.

SOCIALE. Ind. tel 015-22.736 - 31. Babe va in città. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Ind. 22.698. Nemico pubblico. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

VERRÈ. Ind. tel. 015-253.89.27. Gatto nero gatto bianco, di E. Kusturica con S. Saverdzan, F. Aidini, B. Katic. Or.: 22,15 unico. L. 11.000; 8000.

CHIUSO.

N. Ind. 015-925.620. Hotel Dorè 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

VALLE SESSERA

ASTORIA Ind. tel 015-76.323. Le sottili lineee rosse. Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

CONVIVIALE CHIUSO.

VALLE MOSSO

Ind tel 0339-240 53.69. Il re leone (cartoni animati). Ore spettacolo unico. L. 10.000;

FELIX. Ind. 015-242.31.18. La maman et la putain, di J. Eustache (Fr. 1973). Ore 21,45 spettacolo unico. L.

GRSA. Ind. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.285. I giardini dell'Eden, di A. D'Alatri. Ore 21 spett. unico. L. 6000; 4000.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. Patch Adams, di T. Shadyac con Robin Williams. Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

BUCCIO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. La vita è bella di e con Roberto Benigni. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. Shakespeare in love, di J. Madden con J. Paltrow e J. Fiennes. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. La fame e la sete, di e con Antonio Albanese. Or. : 19,30. L. 12.000, 10.000.

BELVEDERE DOLBY. . or. tel. 0161-215.018. La sottile linea rossa, con Sean Penn e Nick Nolte. : 21, spett. unico Lire ; 8000.

. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

VARALLO

Via 1. Alle ore 21,15 il Laboratorio Teatro Settimo e Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi presenta da «Edipo re» di Sofocle, regia di A. Pizzicato. L. 15.000.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel 0161-255.544. OGGI

Via Ferraris 103. CHIUSO.

SEGUI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI VERCELLI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, 856.521. La vita è bella. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La fame e la sete. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2. Patch Adams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
c. Sommeiller 22; t. 5817.190. Salvate il soldato Ryan. Or.: 15,45; 18,55; 22,05
UCI v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. La vita è bella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Demoni e dei. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. New Rose Hotel. V.M. 14. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. La sottile linea rossa. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Adams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Gramsci 9, tel. 542.422. Cose molto cattive. : 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala via Montalcone 62, tel. . La sottile linea rossa. Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse Montalcone 62, tel. 327.2214. Fuori dal mondo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.62.41. La fame . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.62.41. Il giocatore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.62.41. A bug's life - Megaminimondo. Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. Un tè con Mussolini. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, . La figlia di un soldato non piange mai. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRO.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. Il fuggitivo della missione impossibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45;
. Po 30, t. 617.33.23. Lucignolo. V.M. 14. : 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2057. Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel 812.59.98. Arlington Road. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Babe va in città, ore 16; 18 Elizabeth, ore 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Il grande Joe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Train de vie (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Fuori dal mondo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. La vita è bella. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. La fame e la sete. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Un tè con Mussolini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Arlington Road. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Patch Adams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: di un delitto. Or.: 16; 18,10; ; 22,30. Sala 5: Bugie, baci, bambole e bastardi.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. La fame e la sete. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, : 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. suo . Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621780. Payback. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Concerti Il. Prossimo concerto domani ore 20,30. Orch. Teatro Regio diretta da H. Soudant. M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Bigl. ore 10,30; 15. Tel. 011 8815.241/242.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ministero dell'Università
e della Ricerca Scientifica
e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

donatella valentino/extramuseum

Incontri

Conferenze

Visite Guidate

ed Educazione

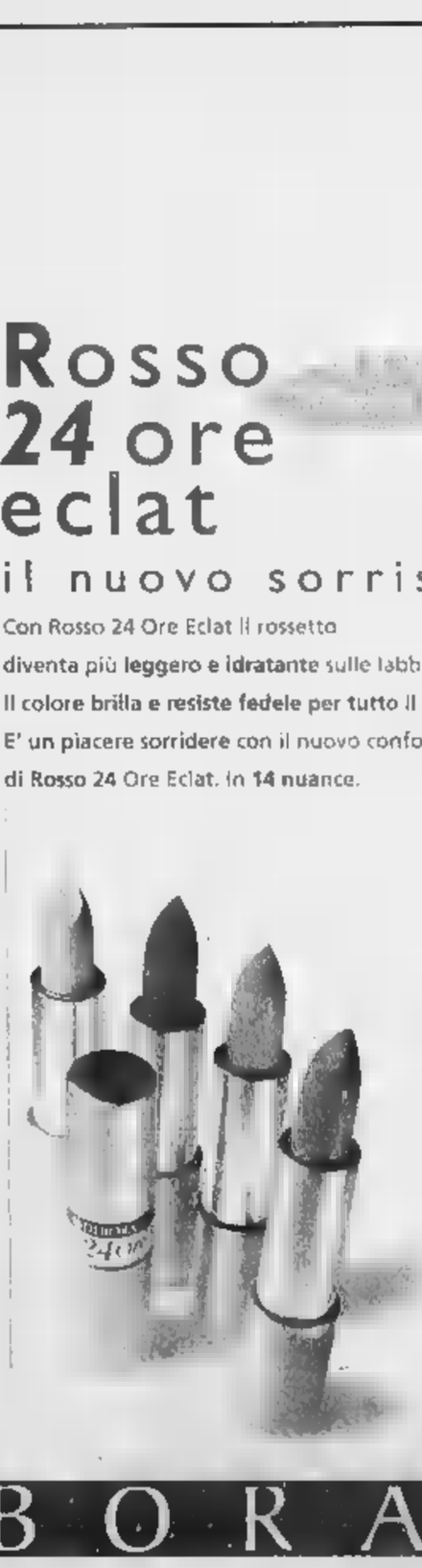
dal 21 al 29 marzo 1999

info: CentroScienza - Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

Rosso 24 ore eclat

Brilla il nuovo sorriso

Con Rosso 24 Ore Eclat il rossetto
diventa più **leggero e idratante** sulle labbra.
Il colore **brilla e resiste fedele per tutto** il giorno.
E' un piacere sorridere con il nuovo confort
di Rosso 24 Ore Eclat. In **14 nuance**.



DEBORAH

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua coi prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.000 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Volley B1 femminile: le gattinaresi di Manavella attese dalla delicata trasferta di Cecina

Giletti, ultimo scoglio verso la A2

Mentre Pink-Omegna è stata rinviata al 7 aprile

GATTINARA. Quello [illegible] Cecina potrebbe essere l'ultimo grande impegno della stagione per la Giletti Gattinara. Se le valsesiane sapranno imporsi anche contro la terza forza del campionato, le ultime sei giornate si trasformerebbero in una cavalcata a briglia sciolte. In ogni caso un'eventuale sconfitta non provocherebbe grandi scossoni per la Giletti che manterrebbe 5 punti [illegible] vantaggio sulla seconda. Non c'è dubbio che la partita di Cecina sia una [illegible] più difficili della stagione. Le toscane in [illegible] perdono da un paio d'anni e l'ultima sconfitta in campionato risale a metà girone d'andata.

«Ci aggrediranno sin dalle prime battute - [illegible] il presidente Eusebio Fantini -. Noi dobbiamo [illegible] concentrate soprattutto nel primo quarto d'ora del primo set. La svolta della partita potrebbe venire lì se noi sapremo resistere alla partenza a razzo delle padrone di [illegible]. A quel punto potremo pensare anche di vincere».

E se [illegible] due o tre punti a Cecina, la serie A sarà vostra. «Resterebbe qualcosa da fare, ma il più sarebbe sistemato».

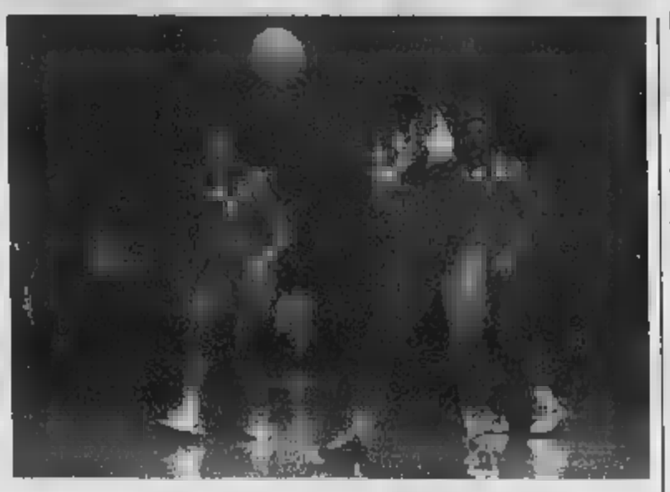
I problemi per la squadra diretta da Luca Manavella vengono sempre dalla formazione. Dopo l'uscita di scena di Elena Bonfantini, preoccupa la condizione di Maria Sole Farelli: la giocatrice è rimasta ferma per una ventina di giorni a causa di dolori alla schiena e ha ripreso ad allenarsi solo lunedì. Questa situazione potrebbe indurre l'allenatore a cambiarle ruolo. «Ci stava pensando - aggiunge Fantini - di assegnarle la maglia di libero: in ricezione la schiena subirà senz'altro [illegible] pressione che non sotto [illegible]

Il presidente parla di «coperta corta» ma non si lamenta: «La stagione è andata bene anche sul piano degli infortuni: ci sono squadre che hanno avuto molti più problemi di noi».

La trasferta di sabato è temuta, comunque il vocabolario di casa Giletti [illegible] prevede la parola sconfitta: «Siamo costretti a puntare [illegible] vittoria - conclude Fantini - In pallavolo non è il calcio: da noi [illegible] esiste il pareggio, non si può gettare la palla in tribuna per perdere tempo. Per muovere la classifica bisogna battere gli avversari».

Rinviato, invece, l'impegno della Pink contro il fanalino di coda Omegna. Le laniali, avendo diverse giocatrici impegnate con la nazionale pre juniores hanno chiesto il posticipo che la società laniera ha accolto. Il match verrà recuperato il 7 aprile.

Ivan [illegible]



Mentre la Pink è ferma la capolista Giletti sarà impegnata a Cecina

Mokaor, sfida al Voghera

La capolista riceve i pavesi Biella Scarpe, [illegible] turno facile

Stefano Sarti coach del Mokaor

[illegible] «Niente distrazioni». Così parlò Stefano Sarti, mister della Libertas Mokaor, alla vigilia della sfida di domani sera al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) contro il Voghera. Dopo la vittoria nel derby [illegible] il Pavic, infatti, l'unico rischio per i vercellesi, sembra essere solo un calo di concentrazione.

Con [illegible] punti di vantaggio sul Romagnano e ben [illegible] sul Novara, terzo della classe, la serie B1 per i biancoblù sembra davvero dietro l'angolo: «È chiaro che partiamo in "pole position" - spiega il ds Massimo Manochino - ma non possiamo [illegible] cederci pause. Il Voghera, no[illegible] un leggero calo [illegible] rendimento, è un [illegible] insidioso come testimonia il match d'andata». Per Sarti pochi problemi di formazione, [illegible] Rubini schierato nel [illegible] ruolo di «martello ricevitore».

Conquistare i tre punti [illegible] importante in casa Mokaor per scoraggiare gli avversari diretti nella [illegible] alla B1 attesi, soprattutto il Pavic contro l'ormai condannato Sant'Anna.

Per il Biella Scarpe trasferta in Lombardia sul parquet del Di Nova, formazione che naviga al quart'ultimo posto [illegible] sei punti [illegible] ritardo del Pinerolo. Sulla carta, dunque, un impegno agevole per i lanieri, reduci dall'eccellente prestazione contro il Novara. Il Giletti riceve a Candolo in Concorezzo, tenta che naviga al quarto e spera di migliorare la propria posizione. Per Saorin qualche problema di formazione legata ai molti infortuni.

Basket: il cartellone del week end

I Frogs rischiano contro il Kolbe

VERCELLI. L'intenso week end del basket regionale s'aprirà [illegible] alla Rivetti di Biella dove, alle 21, l'Executive sfiderà il Loumann Collegno, nel big match del torneo di serie [illegible] maschile. I lanieri, dopo la vittoria di Trecate, sono tornati in quota e oggi, vincendo, affiancherebbero i torinesi al secondo posto. In caso di sconfitta, invece, la corsa verso i play off si farebbe più complicata anche se, con sette gare ancora da disputare, ogni soluzione sarebbe aperta.

La capolista Cigliano sarà impegnata, domani sera, sul parquet di Pianezza contro il Musinè, quintetto che staziona nelle zone medio basse della classifica e che, ben difficilmente, riuscirà a contrastare il passo dei giallorossi trascinati da un Vannucchi in grande spolvero. Seconda trasferta consecutiva, invece, per lo Shopping Monferrato che, dopo il successo contro il Kappadue cerca il bis sul terreno del fanalino di coda Ornavasso. Tra Novara Nord e Gattinara in palio punti tranquillità.

In serie C2 maschile, invece, la Cars Coloria si gioca una grossa fetta della stagione. Domani i giallobl[illegible] Grigatti scenderanno sul parquet del Kolbe Torino per la «gara due» dei play out. Nella prima sfida i torinesi dell'ex Lomanto hanno espugnato 91-86 il PalaPiacco e, dunque, per i Frogs è d'obbligo una vittoria per pareggiare i conti e giocarsi tutto nella «bella» del 31 marzo a Vercelli.

Francesco Sarrocco

Nonostante la sconfitta la Cars Coloria non è sembrata inferiori al Kolbe e senza un black out in chiusura di primo tempo e qualche decisione arbitrale dubbia nel finale, il risultato avrebbe potuto essere diverso.

Nell'eventualità di una sconfitta, comunque, il discorso salvezza per i Frogs resterebbe aperto, anche se i giallobl[illegible] sarebbero costretti a un ulteriore spareggio contro la perdente di Cuneo-Don Bosco Borgomanero. I cuneesi hanno vinto la «gara uno». [p. m. f.]

Dopo la sosta per gli impegni della Nazionale riprende domenica il campionato

Mondoffice, è tempo di esperimenti

Esordio a Parabiago di Bruzzese, Ceccato e Torrisi

Il presidente del Mondoffice Cesare Maia con il capitano Mauro Tommasi

BIELLA. Riprendono i campionati maggiori di rugby dopo l'ennesima sosta imposta dagli impegni delle Nazionale.

In serie C1, il Mondoffice Biella sarà impegnato sul campo di Parabiago con l'obiettivo di bissare il successo dell'andata. «Non sarà facile, anche se la [illegible] del campionato ci ha per[illegible] [illegible] recuperare Denile e Tommasi, perchè i lombardi stanno attraversando un buon momento di forma», dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice. Ma il campionato ormai [illegible] ha più molto [illegible] dire per i gialloverdi. «Vista la nostra solida e tranquilla posizio[illegible] di centro classifica, è venuto il momento [illegible] pensare al futuro - aggiunge Maia -. Così, inizieremo [illegible] domenica a inserire in prima squadra alcuni giovani promettenti. L'allenatore McKenzie, a rotazione, potrà disporre [illegible] Silvio Ceccato, un diciassettenne che è già una bella realtà, Alberto Bruzzese e Pietro Torrisi. Non dimentichiamo però che nel corso dell'attuale campionato sono già stati inseriti, con buoni risultati, Andrea Del Fabbro, Cristian Teragno e Alberto Gatto, tutti giocatori provenienti dal settore giovanile societario».

Non ha invece conosciuto soste il campionato Under 16, giunto alla terza giornata della f[illegible] interregionale. Dopo la sconfitta interna con la Pro Recco, che è [illegible] ai ragazzi di Adriano Varra il primato in classifica, i biellesi saranno impegnati domenica in trasferta contro il fanalino di coda Alessandria. Tra [illegible] fila dei gialloverdi s[illegible] assenti lo squalificato Chtaibi, l'infortunato Scaramal e Pavin la cui stagio[illegible] agonistica è finita prima del tempo.

Infine domani, alle 16, sul campo [illegible] via Piemonte, sarà in campo l'Under 14 che, dopo lo sfortunato esordio contro Ivrea, affronterà il Verbania.

Le scuole medie di Andorno e Mongrando si sono intanto guadagnate il diritto di disputare la finale della fase provinciale dei campionati studenteschi [illegible] rugby. [w. d. b.]

La Pro domani anticipa a Sesto San Giovanni. La probabile formazione

Groppi e Beghetto in panchina

Motta conferma Ragagnin e schiera all'ala Testa

VERCELLI. Il recuperato Groppi in panchina. [illegible] pure Beghetto. Questi i segnali [illegible] fumo che giungono da c[illegible] Pro alla vigilia del match di domani nell[illegible]tana dell'omonima Pro di Sesto San Giovanni.

L'amichevole di mercoledì a San Giorgio Canavese vinta [illegible] bianchi per 4-0 ha implicita[illegible] dato [illegible] segnali sulla disposizione che Motta-mister vuole tenere nell'ultimo incontro della stagione '98-'99 [illegible] calcio d'inizio alle ore 15 (da domenica si passa alle 16 per via dell'entrata in vigore dell'ora legale).

Motta probabilmente [illegible] vuo[illegible] cautelare mandando il terzino a sedersi inizialmente in panca per non correre rischi mentre per quanto riguarda [illegible]ghetto dal dopo match di venerdì sera con il Viareggio si è intuito che Beghetto potrebbe sedersi accanto al mister per un momento di riflessione. «Da lui mi aspetto molto di più perchè ha doti tecniche e di qualità non indifferenti» aveva detto il tecnico vercellese. Un indizio su quanto potrà fare domani. [illegible]rchè il cosiddetto «turno di meditazione» sovente racchiude stimoli importanti. E poi Beghetto è comunque candidato a entrare a match in corso.

Beghetto è «candidato» alla panchina

Fatto questo preambolo è quindi possibile che i bianchi si schierino con Mordenti tra i pali, Ragagnin e Garlini [illegible] fasce, Dal Compare e Motta centrali, Fogli e Col in cabina di regia, Testa e il giovane D'Agost[illegible] laterali, Fabbrini e Righi di punta. A [illegible] che Motta tra oggi e domani mattina decida di cambiare questo schieramento.

Una cosa è [illegible] per questo anticipo [illegible] Sesto: i bianchi devono assolutamente giocare [illegible] partita d'attacco per mettere in cassaforte i tre punti. Già [illegible] impongono la sconfitta di Alessandria e il pareggio interno con il Viareggio della scorsa settimana.

Altrimenti, visto come si sta facendo sotto la concorrenza, i guai, in ottica play off, sono assicurati. [r. syn.]

GINNASTICA [illegible]

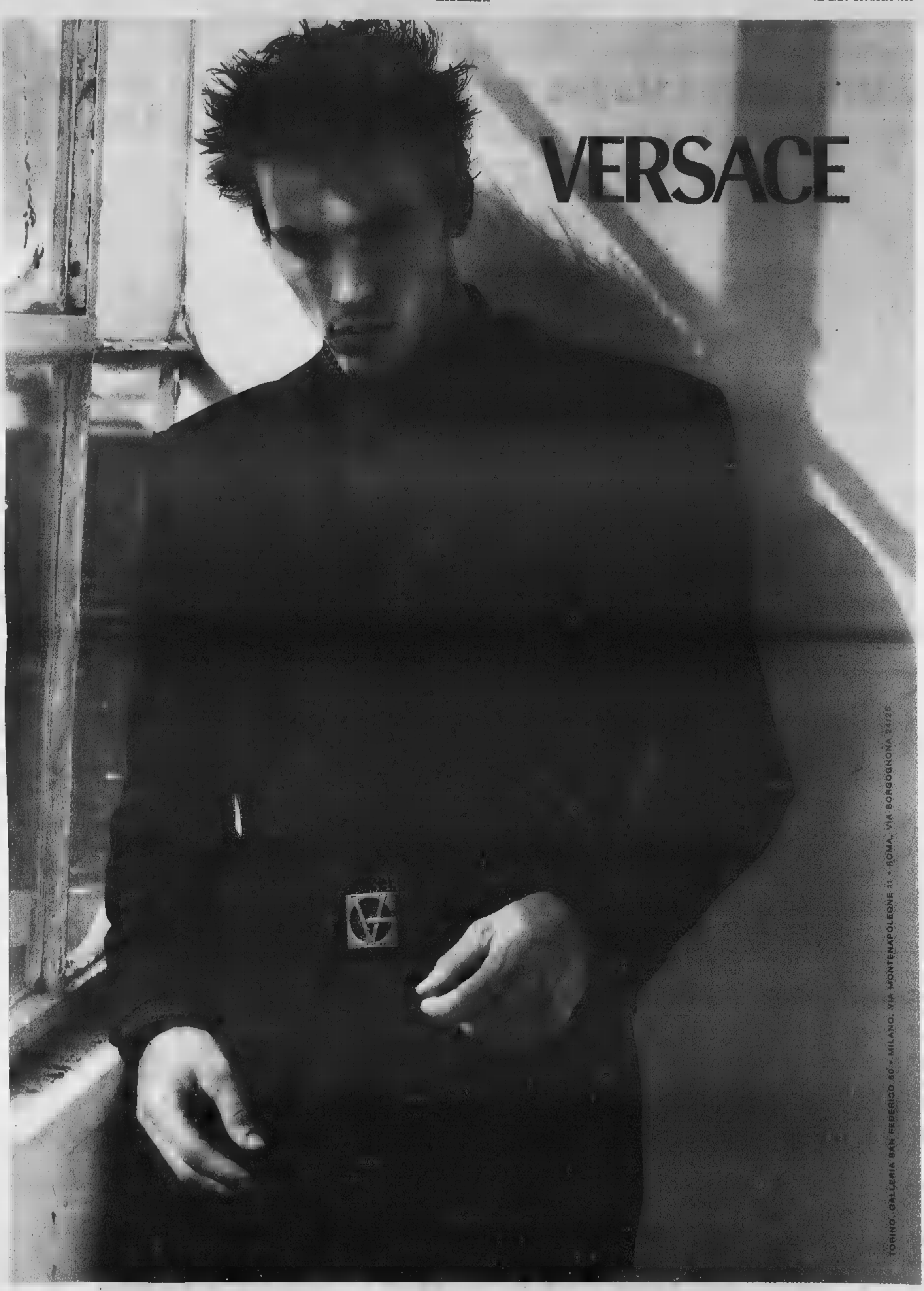
Regionali a Torino

Oggi la [illegible] i campionati di specializzazione

VERCELLI. Prende il via quest'oggi [illegible] Torino il campionato di «alta specializzazione» [illegible] ginnastica artistica maschile e, naturalmente, la Libertas Vercelli, vice campione d'Italia, [illegible] presenta [illegible] nastri di partenza con notevoli ambizioni.

«Saremo presenti in ogni categoria - sottolinea [illegible] tecnico Alberto Fornera -: tra i Seniores con [illegible] e Matteo Ferretti; [illegible] tra gli Juniores schiereremo Dario Caldera, Enrico Pozzo, Luca [illegible] e Mario Volta; quindi Matteo Corona negli Allievi».

Quello odierno è la fase regionale, dunque i problemi dovrebbero essere ridotti al mini[illegible] per gli atleti vercellesi [illegible] mirano al [illegible] [illegible] Genova. Contrariamente al «Master», dove [illegible] può optare per alcuni attrezzi, in questi campionati ogni ginnasta si cimenterà in tutti gli esercizi proposti dal programma. [p. m. f.]


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

USATO SELEZIONATO E GARANTITO A PREZZI ECCEZIONALI!

AUDI A4 1.8 20V '95
F.O. GPL
£ 25.800.000

'96
F.O.
£ 32.000.000

BMW 24V '95
CLIMA - CERCHI LEGA
£ 23.000.000

2.5 TD '94
F.O.
£ 22.500.000

2.5 TD MOD. '96
CLIMA - 2 AIRBAG - RADIO
£ 35.000.000

CHRYSLER 16V LX '97
F.O. + CAPOTE ELETTRICA
£ 39.000.000

BREAK 1.8 '96
CLIMA - AIRBAG
£ 18.800.000

ZX 1.4 '95
£ 11.000.000

748 GIALLO '98
SCARICHI - CENTRALINA
£ 21.000.000

FIAT PUNTO 55 5PT.
GPL
£ 9.500.000

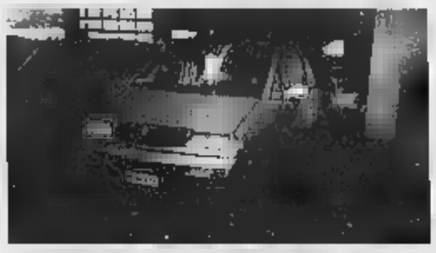
FIAT TD SX '95
CLIMA - CERCHI
£ 17.000.000

FORD 1.9 '96
F.O.
£ 33.000.000

MOD. - 5.2 - 5.9 - 2.5 TD
VARI COLORI

CHEROKEE 2.5 TD COUNTRY '95
F.O. + PELLE
£ 39.000.000

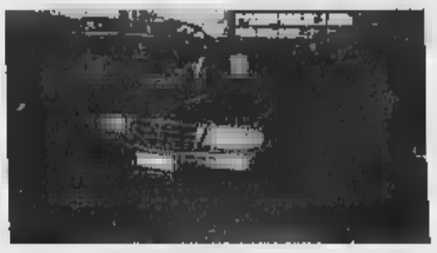
JEEP CHEROKEE 2.1 TD LIMITED '90
F.O. + PELLE
£ 17.500.000



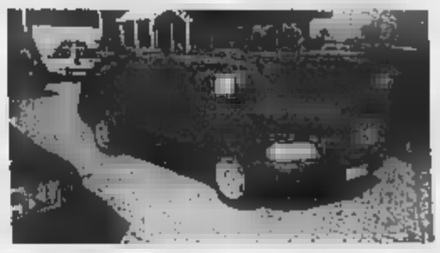
LANCIA Z 2.0 TB 11/'95
F.O.
£ 29.000.000

LANCIA DEDRA 2.0 TURBO '91
CLIMA - ABS
£ 6.000.000

MAZDA 323F 1.8 GT 16V '94
T.A.
£ 9.900.000



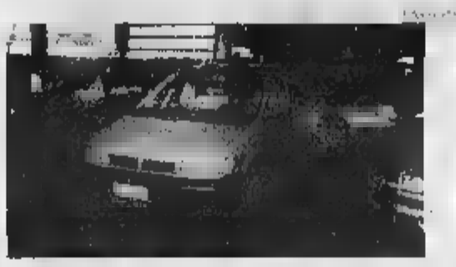
'95
CLIMA - ABS - AIRBAG
£ 31.000.000



MERCEDES C 250 TD SW 150 CV ELEGANCE '97 F.O.
£ 49.000.000

MERCEDES 320 COUPÈ '94
F.O. PELLE + CD
£ 37.000.000

SPACE RUNNER 1.8 16V '92
CLIMA -
£ 16.000.000



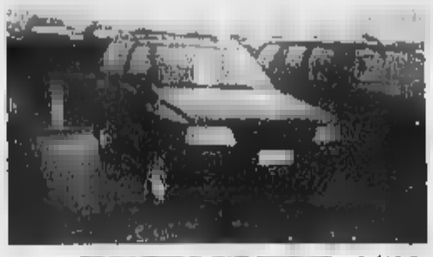
4WD 2.0 16V '93
CLIMA - ABS
£ 19.000.000

GLS '96
F.O. (DISPONIBILE ANCHE AUTOCARRO FATTURABILE)
£ 45.000.000

2.3 D LX '95
POSTI
£ 16.900.000

1.4 GL '94
ABS
£ 12.500.000

OPEL CALIBRA 2.0 16V '91
ABS - RADIO
£ 11.000.000



12/'93
TETTO + CERCHI
£ 21.000.000

EXPRESS 1.9 D '93
GIRAFFONE
£ 8.000.000 + IVA

416 '96
CLIMA - RADIO
£ 16.000.000

900 EP CABRIO '92
F.O. + PELLE CAPOTE ELET.
£ 31.000.000

SUBARU JUSTY 1.2 4WD '91
(disponibile anche 5P)
£ 5.000.000

TOYOTA COROLLA 1.6 SW
£ 10.500.000

TOYOTA 1.6 GLI '94
CLIMA -
£ 12.000.000

VOLVO
F.O.
£ 3.500.000

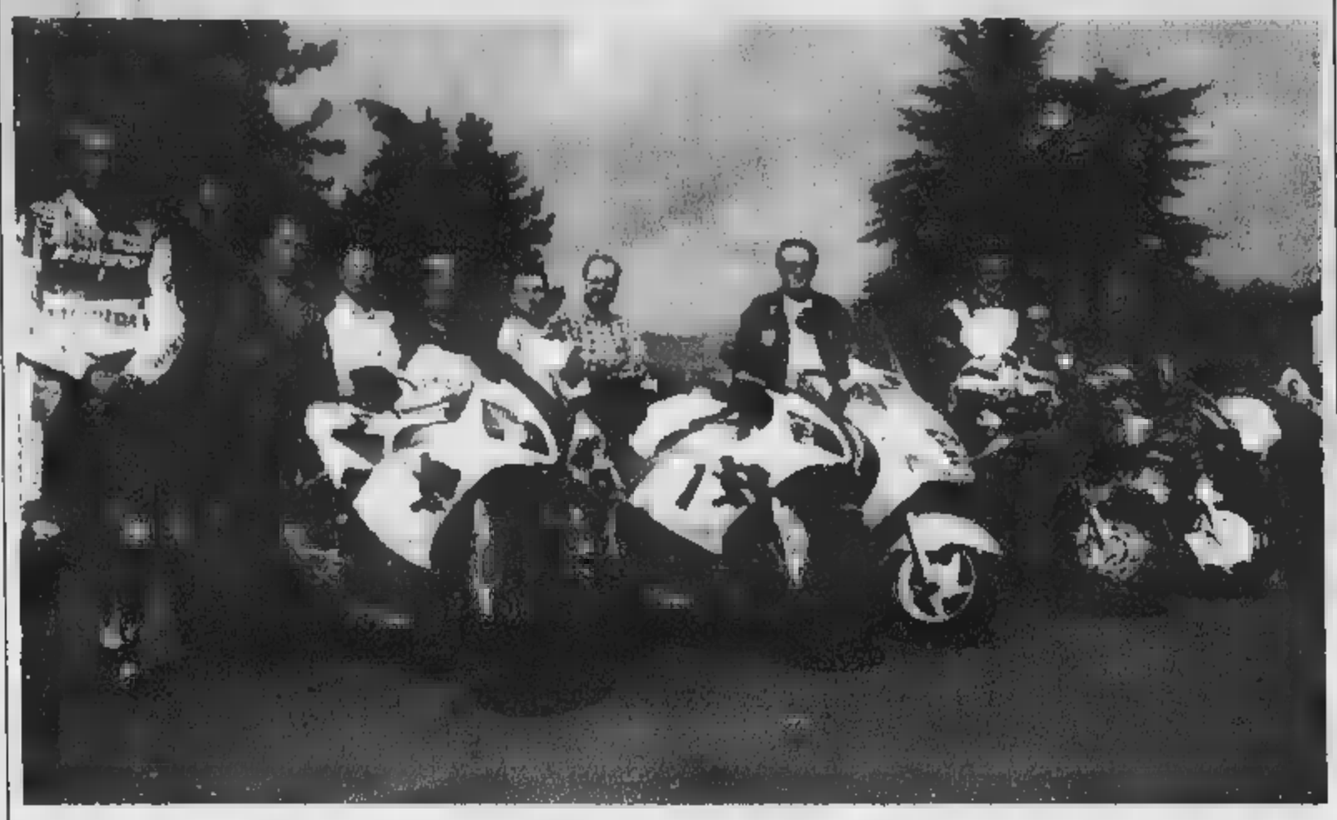
VOLVO V40 2.0 11/'96
CLIMA - 3 AIRBAG - ABS - TRACKS
£ 29.000.000

Chrysler **Auto Mattauda** Jeep

W GOLF GTI 2.0 '93
CLIMA
£ 14.000.000

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - ASSISTENZA RICAMBI

CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171 / 682594 - FAX 0171/682974 ALBA - LOCALITÀ CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA - Tel. Fax 0173/212337



Alba: i consigli e le novità per chi è appassionato delle due ruote

In moto come Biaggi e Rossi

Dalle piste amatoriali a quelle «mondiali»

ALBA. Moto e vita all'aria aperta? Sì, grazie. Il mercato delle motociclette non conosce crisi e con l'arrivo della bella stagione si prepara a vivere il suo momento migliore. Per i tanti appassionati delle due ruote, da non perdere una visita a «Monchiero Moto» in corso Italia 8 ad Alba, la concessionaria di «BMW» e «Honda».

Il titolare, Alberto Monchiero: «Il settore è in continua espansione. La domanda è molto buona e in questo periodo abbiamo più problemi di consegna che di vendita». La concessionaria è in grado di seguire il cliente anche dopo la vendita, con un'ottima assistenza, garantita da moderne tecnologie offerte dalle case e dall'esperienza della propria officina.

I nuovi modelli di motociclette presenti sul mercato sono sempre più specializzati, sia per scopi turistici che sportivi.

«Per il turismo - dice Monchiero - indirizziamo i nostri clienti al "Motoclub" albese, uno dei migliori, riconosciuto dalla Federazione motociclistica italiana». Per i suoi oltre duecento associati organizza gite domenicali e raduni, confermando come la moto sia una passione che accomuna molte persone.

Per i seguaci di Max Biaggi e Valentino Rossi, alla ricerca di sensazioni forti attraverso la velocità e pieghe da brivido in curva, è d'obbligo la pista. Certe manovre sulle strade normali sono troppo pericolose per la propria e altrui incolumità. Al contrario, sulle piste, i piloti possono sfruttare la potenza della propria moto, apportando anche modifiche a gomme, freni, marmitte per aumentarne le prestazioni, trasformandole in vere e proprie moto da corsa e, quel che più conta, facendone uso in tutta sicurezza.

La passione della moto accomuna molte persone creando nuove amicizie

«Negli anni passati - aggiunge Monchiero - organizzavamo uscite su piste amatoriali. Quest'anno abbiamo fatto un salto di qualità e per i nostri clienti prenotiamo piste di livello mondiale come i famosi circuiti francesi "Le Castellet" e "Ledenon"». Inoltre, la «Monchiero Moto», unitamente al Motoclub «Cento Torri», organizza ogni anno, in giugno, un raduno di «BMW» a La Morra.

Un'altra vetrina di prestigio ad Alba è «Berchialla Moto», da sempre collegata con i migliori marchi motociclistici. Da anni è in stretta collaborazione con l'Aprilia, di cui l'ultimo fiore all'occhiello è la «RSV 1000», una motocicletta supersportiva con interessanti innovazioni tecniche.

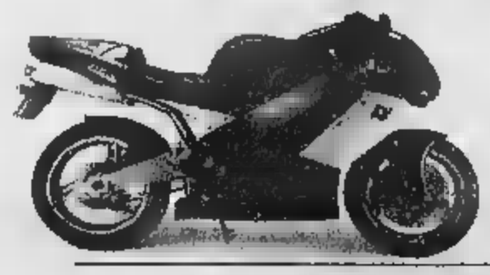
Berchialla, che vanta un'esperienza nel settore di oltre cinquant'anni, ha aggiunto al punto di vendita di Alba in corso Fratelli Bandiera, uno altro ad Asti in corso Torino 180. Offre anche un vasto assortimento di abbigliamento, caschi e accessori.

Per gli appassionati di moto non c'è che l'imbarazzo della scelta. Un altro punto di vendita molto ben fornito è «Gamberani Moto», concessionaria «Bimota», che offre vendita e assistenza anche per diverse marche. Organizza gite e domeniche in pista per appassionati.

Ancora ad Alba, «Gian Moto» con le due sedi di corso Italia e corso Bra 44. Opera con diversi case, dalla «Suzuki» alla «Yamaha», «Moto Guzzi» ed opera con una officina specializzata nonché vendita di abbigliamento motociclistico. Da «Gian Moto» sono disponibili anche le «microcar», le piccole vetture a velocità limitata, che si possono guidare senza la patente. Si tratta di mezzi che stanno ottenendo successo, ricercate da persone giovani o che hanno subito il ritiro della patente.

A Canale, un punto di vendita ben avviato è «Ferrero Moto» concessionaria da oltre quarant'anni della «Piaggio», la casa produttrice della «Vespa». Una passione, quella delle moto, che coinvolge sempre più le donne, grazie alle case produttrici che mettono a disposizione modelli ad hoc: motociclette basse, leggere e facili da guidare.

CONCESSIONARIO
SUZUKI MOTO GUZZI YAMAHA
VENDITA e ASSISTENZA
Abbigliamento Motociclistico di TUTTE le MARCHE
ALBA
Corso Bra, 44

Gamberani moto

Unica Concessionaria
bimota
per la provincia
VENDITA e ASSISTENZA
YAMAHA HONDA SUZUKI
aprilia PIAGGIO GILERA
USATO GARANTITO di TUTTE le MARCHE
ABBIGLIAMENTO MOTOCICLISTICO delle MIGLIORI MARCHE
ROTTAMAZIONE SU SCOOTER YAMAHA FINO AL 31.03.99
ALBA - P.zza Cristo Re, 11 - Tel. 0173 284090

MONCHIERO MOTO
C.so Italia, 8 - ALBA - tel. 0173 362666
Concessionaria esclusiva
HONDA

VASTO REPARTO USATO GARANTITO TUTTEMARCHE
NEGOZIO SPECIALIZZATO ABBIGLIAMENTO MOTOCICLISTICO
ESCLUSIVISTA DAINESE "IL PIU' FORNITO DELLA ZONA"
ACCESSORI RACING & CUSTOM
Prenotazioni per gironate in pista a Le Castellet & Ledenon

SERVICE
PIAGGIO CENTER
PIAGGIO
GILERA
PRONTA CONSEGNA VEICOLI CATALIZZATI
FERRERO MOTO • P.zza San Bernardino, 9 - CANALE - Tel. 0173.979086 Fax 0173.970828

Berchialla moto
C.so F.lli Bandiera, 13 - ALBA - Tel. 0173 440936
aprilia
motor store
C.so Torino, 188 - ASTI - Tel. 0141 215299

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO, CASCHI e ACCESSORI

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

Le tre vittime della sciagura Liberantonio Papagno, il figlio Giuseppe e la moglie Maria Rosa Tarallo

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco
dopo essere stata tamponata
violenza da una Mercedes

SAN di festa è conclusa in tragedia, per una famiglia di San Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la scorsa notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo essere stati al compleanno di una parente, a Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è stata tamponata violentemente, è è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello di padre e figlio, sono stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; la donna, che era alla guida, è stata invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime sono Liberantonio Papagno, 49 anni, imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla e da tempo, ormai, costretto a muoversi soltanto con la sedia a rotelle; la moglie Maria Rosa Tarallo, 46 anni, che divideva la sua vita tra il lavoro di commessa e la cura del marito, infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, ex studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della zona. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, 21 anni, che vive a Torino dove lavora come fornaio.

Originari della Puglia, erano abitato nel capoluogo piemontese fino a 6 anni fa. Poi si erano trasferiti alla periferia di San Giusto, nella bassa Canavese, occupando una parte di una elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 di via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo aver appreso la notizia -, persone educate e molto cortesi. Liberantonio, pur nella sofferenza che pativa per la sua malattia, era felice di aver trovato moglie in campagna». Vivevano a San Giusto da pochi anni, ma erano conosciuti e stimati. «Davvero una tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della scorsa notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo era alla guida della Lancia Delta; al suo fianco il marito, dietro c'era Giuseppe con accanto la carrozzina del padre. Stavano tornando a casa dopo aver trascorso la serata dalla sorella di Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è stata una Mercedes condotta da Luciano Congiù, 59 anni, residente a Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, è finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, ed è morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nelle lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti a causa del violento impatto, e che il loro cuore abbia già cessato di battere quando la Delta è è incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico della tangenziale e nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una scena davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. E purtroppo non è è potuto far nulla».

Bergamini
Revello

IN 48 ORE

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime 48 ore, da parte dei carabinieri, per reati legati allo spaccio e al consumo di droga. I controlli delle Oltredora e San Carlo nelle zone più frequentate da tossici e spacciatori (Murazzi e Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare a 320 il numero complessivo delle persone arrestate per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 145 ai Murazzi e 115 a Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

Il gennaio sono invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella maggior parte dei casi si tratta di extracomunitari, tutti clandestini, mentre sono quasi tutti italiani gli aquirenti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania Il maresciallo patteggia

Al processo in pretura per la morte di Diego Vaira (nella foto il nipotino), l'alpino dilaniato dallo scoppio di una bomba in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato ieri un anno e 4 mesi di carcere. Il suo collega Francesco Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 28 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando aveva trovato un proiettile da mortaio e aveva chiesto a Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli un attrezzo per tagliarlo. In quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che si offrì di dare una mano. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non vogliamo mandare in rovina altre famiglie».

, un ovini da abbattere

ASTI. Allarme brucellosi a Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad uno stesso gregge. A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19 durante un controllo di routine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza in cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

Giovani «Cordon in gara all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà una nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentata l'undicesima edizione del concorso enogastronomico, un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che si è ritagliato un ruolo importante nelle iniziative di settore. Il concorso si aprirà il 20 aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti in alimentazione.

Il piccolo di gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di 3 anni e mezzo rimasto imprigionato nell'abitacolo di una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo di un campo nomadi abusivo in località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, il sostituto procuratore Maria Rosa Lilstro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavora (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio ai nonni. Mercoledì mattina, il piccolo è salito sull'auto per giocare. Con un accendino e una bottiglietta di liquido infiammabile.

Il porto di guarda all'Argentina

SAVONA. Il porto di Savona guarda al Sud America. Gli operatori dello scalo saranno presenti alla organizzata a Buenos Aires, dal 10 al 16 maggio dall'Istituto nazionale del commercio con l'estero. Proprio ieri nella capitale argentina il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziativa. Un'occasione preziosa per il porto di Savona di cercare nuove possibilità di crescita.

sequestrata rapinata in casa

GENOVA. Un'anziana donna è stata sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata e imbavagliata da tre giovani, riusciti a entrare con una scusa, dopo averla notata sul bus e seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di 900 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc: una giovane donna si è fatta aprire, permettendo così l'ingresso dei due complici.

Carovana di nomadi piantonata dai vigili

ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni fa e si erano sistemati vicino ai tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città sera. Una ventina di famiglie di nomadi con altrettanti bambini, e con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, avevano deciso di scegliere zona dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno (nella foto il campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per un raduno a Milano. Ieri sono stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» la polizia municipale nell'«opera di medinzione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che donna gli sparò in faccia

Giovanni Carbone (in foto di anni fa) e parte della droga e dei soldi sequestrati

Da quando perso la vista in un agguato, sembrava «Jean il marsigliese» avesse messo, mi dice, la a posto. Invece, anche cieco, è finito di nuovo in carcere per droga, insieme ad altre 25 persone arrestate dalla sezione Narcotici della Squadra Mobile. Sfruttava il suo handicap per fare passare dal confine con la Francia consistenti carichi di cocaina. Ma da oltre un anno la polizia lo pedinava da vicino. E dopo mesi di indagini il cerchio si è stretto attorno a «Jeanot» e alla sua banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, anni, di Caltanissetta, residente a Torino, via Villar 36/3, con numerosi precedenti per droga, armi e sfruttamento della prostituzione - non mai più e vedere da quando, per gelosia, l'amica della sua ex compagna gli sparò in faccia. Era il 21 gennaio di otto anni fa. Carbone cadde nella trappola dopo una telefonata: «Emanuela ha un incidente, scendia». Ma all'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del Maurizianio, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. Ma per gli occhi i medici non riuscirono a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone non ha smesso di occuparsi di droga. Più precisamente cocaina. Ha ricostruito attorno a sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari con ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, anni, convivente del marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, corso Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 anni, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». Francesco Macchiarella e Giuseppe Scalici, anni, originario di Palermo; Antonio «Nunzi» Terrioti, nato a Crotone 25 anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione a spaccio di stupefacente. Inchiesta ancora in corso, spiegano in questura, e l'imputazione potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti), avrebbe provveduto diverse volte a «scortare» personalmente la cocaina che arrivava oltralpe dalla Colombia. Alla Narcotici la scoprirono nel dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni e pedinamenti. Un paio di mesi dopo (febbraio '98) arrivarono le conferme e i primi arresti: quelli di Macchiarella e Nastasi, trovati con 4 etti di cocaina. Di recente, sequestro di 93 milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni Eni.

Giacomo

IN BREVE

e facevano

«Per centri commerciali ricerchiamo 3 ragazze/i da inserire come vetriniste/i nel profumeria e articoli regalo, massimo 25 anni». Con inserzioni come questa, pubblicate su giornali locali, attiravano giovani disoccupati. Tanti, secondo la Guardia di Finanza che la scorsa settimana ha sequestrato le sedi della Proget srl (di Giancarlo Petter e Mario Aimar), dopo che state presentate 150 querele. L'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano versare milioni e mezzo per un corso di formazione e di avviamento lavoro.

SNIA

Dopo 82 anni cambia nome

La Snia Bpd a 82 anni cambia nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi e Cornalio Valetto, ha fatto cadere dal nome le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, e si chiamerà semplicemente Snia spa. La società è è 18 luglio 1917 come Società di Navigazione Italoamericana nel '68 incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel settore meccanico e chimico. Nel '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel '98 entrano Giribaldi e i.

le feste partito»

Da quest'anno le feste e festival dei partiti politici si svolgeranno tutti a. La Giunta Comunale ha infatti deciso di stanziare 1 miliardo e milioni di lire per attrezzare un'area all'interno del parco. Saranno allestiti un impianto elettrico (400 milioni), strutture edili (350 milioni) e impiantistica (gas/Gpl, idrico e fognature). Si dovrebbe così porre fine alle immancabili polemiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato lo svolgimento delle feste di partito.

MONS. PERADOTTO

I rami

Sull'ultimo numero de La Voce del Popolo, il settimanale della diocesi, Mons. Peradotto, pro-vicario generale di Torino mette in guarddia contro la solita vendita dei rami d'ulivo non benedetti. Spiega mons. Peradotto: «Nella Chiesa cattolica i rami di ulivo vengono benedetti nel corso della celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Quelli venduti vicino alle chiese sono solo un segno beneaugurantes.

Non sarà utilizzato il centro di corso Brunelleschi, aumentati controlli a Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Un gruppo di manifestanti di presidio davanti Prefettura dove oltre agli interventi umanitari si predispongono nuove misure di sicurezza all'aeroporto, ferroviarie e ai consolati Paesi Nato

Potrebbero ospitati nella caserma di Lombardore i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia, maggioranza albanesi del Kosovo. L'area dell'ex poligono di tiro per i armati dell'Esercito Italiano è stata messa a disposizione dalle Forze Armate nel corso del vertice si è svolto l'altro giorno in Prefettura. Nel corso della riunione è stato categoricamente escluso l'utilizzo del centro di detenzione temporanea per extracomunitari in attesa di espulsione di corso Brunelleschi giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al momento non sono disponibili nemmeno strutture di proprietà del Comune di Torino. E mentre in Prefettura si stanno predisponendo gli eventuali interventi di carattere umanitario sono anche stati rafforzati i dispositivi di sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, delle stazioni ferroviarie e delle sedi consolari dei paesi aderenti presenti a Mole.

Stime del ministero dell'Interno parlano dell'arrivo almeno 25 mila profughi in Italia. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. Il prefetto di Torino Moscatelli, conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibilità degli organismi istituzionali e delle forze del volontariato. Non c'è un piano proprio piano ma semplicemente ci stiamo preparando ad un eventuale emergenza profughi. Del resto già due anni fa allertammo».

Stefano Lepri, comunale all'Assistenza, ha spiegato che «la città non ha strutture disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo l'emergenza dovesse crescere faremo la nostra parte ma è necesario che lo Stato metta a disposizione risorse economiche». Ma l'assessore sottolinea anche necessità di pensare ad un piano «per la seconda accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato che fondamentale, nel caso di prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto prima stima risorse che potrebbero eventualmente mettere a disposizione attingendo ai fondi della Legge sull'Immigrazione, sia dalle norme piemontesi. In tutto miliardi e seicento milioni di lire. E si stanno mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima fra tutte la Caritas.

Trapesano

Il Coordinamento per i diritti

GENOVA. E' nato a Genova il Coordinamento per il decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riunisce ventino di associazioni volontariato che operano nel campo della tutela dei minori. Lo scopo Coordinamento è quello di favorire uno scambio di informazioni e si propone di agire sulle realtà genovesi, soprattutto nel centro storico, e nazionali, principalmente attraverso un 'opera educazione e sensibilizzazione.

Trino, microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità nella cittadina del Vercellese. Oggi infatti il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare. I carabinieri, che hanno lanciato un appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato un convegno, con Comune, per discutere il problema e suggerire alla cittadinanza alcuni accorgimenti.

Il sindaco anti dal

Torna alla ribalta il sindaco antilucciole Borgo Ticino, comune a metà strada tra Arona e Novara. A gennaio aveva fatto affiggere all'albo pretorio le copie dei verbali di contravvenzione (con nomi, cognomi e indirizzi) dei clienti delle «lucciole» multati dalla polizia municipale. Adesso Roberto Calesia ha ricevuto da Roma una «richiesta di informazioni» dal Garante per la privacy Stefano Rodotà (foto). Dovrà fornire copia dell'ordinanza che evieta il transito a la auto in determinate zone del territorio, al fine di combattere il fenomeno della prostituzione» e «ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in anche in riferimento alle modalità attraverso le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati all'albo pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano semmai gli ispettori da Roma a vedere quel che è successo».

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

perché è un regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento:
- **postale:** ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- **edicola:** solo in Piemonte e Valle d'Aosta, sempre 1.000 lire a copia;
- **metropoli:** chi abita a Torino città riceve La Stampa entro le 7,30 a 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.
Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile potete vincere ogni mese per 6 mesi una Fiat Brava e altri 99 premi.

Come e dove abbonarsi:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958;
- in edicola.

Come pagare:
- **conto corrente** postale n. 950105;
- **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa - Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- **carta di credito**, telefonando al n. verde 167-233383;
- **agli sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

167-233383

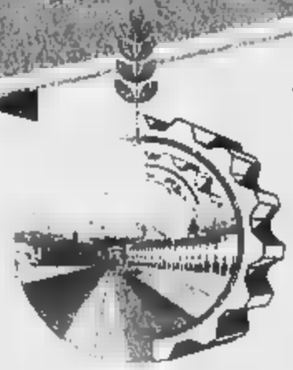
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. rich.

Città Savigliano
Camera Commercio Cuneo
Provincia di Cuneo

26 - 27 - 28 marzo 1999

18ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola



area fieristica
via alba
orario:
dalle 9,00
alle 19,00
INGRESSO

PROGRAMMA

VENERDI 26 MARZO
ore 16,30
Inaugurazione Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

SABATO 27 MARZO
ore 21,00
- Ala Polifunzionale di Piazza del Popolo
Veglione della Meccanizzazione Agricola
con la nuova orchestra Eurobband
di Daniele Comba

SABATO 27 MARZO
DOMENICA 28 MARZO
ore 9.00 - 19,00
Prove in campo e movimento terra
Degustazione prodotti delle Cooperative Agricole
Presso il Padiglione

28 marzo 1999
Fiera di Primavera
250 bancarelle commerciali
sulle Piazze del Centro Cittadino

A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

CRS

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

C.A.S.A.
Consorzio Aziende Specializzate Albesi
SIAMO IN GRADO DI SERVIRE:
PRIVATI, AZIENDE ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI EDILI, SINGOLE FORNITURE, [illegible] E ADEGUAMENTI DI IMPIANTI DI OGNI [illegible] ALLE NORMATIVE VIGENTI.
Otteniamo, dall'esecuzione [illegible], tutte le pratiche necessarie all'ottenimento del RECUPERO FISCALE DEL 41%
ALBA - via Giacosa, 1 - Tel. 0173 [illegible] Fax 0173 363504

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 26 Marzo 1999 — CN 41
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- Trasporto rifiuti solidi assimilabili, rifiuti speciali e speciali pericolosi, smantellamento e smaltimento eternit
- Servizio noleggio cassoni scarrabili
- Centro di carnito e stoccaggio rifiuti

Sede operativa: C.so Monviso, [illegible] 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41 25.07
0172 43.17.30
0337 24.31.13

I nomi del nuovo Consiglio dell'ente

Camera di commercio Dardanello verso il bis

Artigiani, agricoltori e commercianti si pronunciano per il presidente uscente

CUNEO. Il presidente uscente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, è il più accreditato a succedere a se stesso. Il nome del vicepresidente nazionale Confcommercio, oltre al consenso dei negozianti, raccoglie già il «sì» di agricoltori e artigiani.

Dice Ernesto Testa, presidente degli Artigiani: «Singolarmente, i nostri consiglieri si sono espressi a favore della conferma di Dardanello, valutando positivamente il lavoro svolto negli ultimi anni».

Chiarisce Giancarlo Bandiera, segretario del Patto per lo sviluppo «Granda»: «Durante l'ultima riunione, il 6 marzo, si è deciso di esprimere nel Consiglio camerale i vertici delle Associazioni aderenti.

Inoltre, il Patto ha [illegible] per il futuro, in termini generali, per la nomina del presidente, un principio di alternanza fra i quattro settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e dell'industria».

Aggiunge il presidente della Coldiretti, Angelo Giordano: «Il nostro Consiglio provinciale ha deliberato di individuare nei massimi vertici istituzionali della Coldiretti coloro che dovranno rappresentare l'organizzazione nel Consiglio camerale. Per quanto concerne la presidenza, ritengo che la sede idonea per discuterne sia quella del Patto. Il Consiglio provinciale della Coldiretti ha unanimemente incaricato il sottoscritto di esternare alle altre categorie economiche vivi apprezzamenti per l'operato del presidente uscente Ferruccio Dardanello».

Secondo il presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino «l'aver potuto designare la totalità dei consiglieri che spettano al nostro comparto è motivo di compiacimento per la [illegible] organizzazione e ci ha permesso di esprimere rappresentanti delle componenti interne. I nostri designati provengono da tutta la provincia. La possibilità disporre di un consigliere in più rispetto alle altre categorie conferma la rilevanza dell'industria nell'economia provinciale. E' certo che la nostra azione sarà finalizzata agli obiettivi del Patto lo sviluppo, che è soprattutto un metodo di lavoro».

I nomi designati dalle associazioni aderenti al Patto nel Consiglio della Camera di commercio sono già stati inoltrati alla Regione.

Artigiani: Ernesto Testa, presidente provinciale, Lagnasco; Sebastiano Dutto, vicepresidente provinciale vicario, Cuneo; Giuseppe Balestra, vicepresidente provinciale, Sommariva Perno; Graziella Bramardo, presidente di Fossano, Fossano; Luca Crosetto, componente giunta esecutiva, presidente Giovani Imprenditori, Marene; Domenico Massimino, presidente zona Carrù; Fulcheri, presidente Commissione provinciale e regionale Artigianato, Cuneo.

Commercio: Ferruccio Dardanello, Mondovì; Alfredo Bersano, Bra; Carlo Costa, Alba; Andreino Durando, Pradleves; Luigi Isoardi, Cuneo; Pietro Rubiolo, Savigliano; Giovanni Somà, Saluzzo.

Agricoltura: Angelo Giordano, presidente provinciale Coldiretti, Cuneo; Celestino Costa, vicepresidente provinciale, Paqno; Giuseppina Masante Pollano, vicepresidente provinciale, Farigliano; Oddone Ternavasio, vicepresidente provinciale, Bra; Mario Cordero, Castiglione Falletto; Ilio Piana, presidente Unione provinciale agricoltori, Villafalletto.

Industria: Ernesto Allione (Industria alimentare Allione spa), Tarantasca; Ottaviano Anselmi (Mariani energia 2000 spa), Bra; Gaetano Bellotti (Genta Mangimi sas), Roreto di Cherasco; Antonio Brocardo (Sam spa), Monforte d'Alba; Cristiana Comotto (Comotto Elettrodotti snc), Savigliano; Attilio Ferrero (Ferrero Costruzioni spa), Ceva; Valter Lannutti (Autotrasporti Lannutti srl), Cuneo; Edus Magnano (Sita srl), S. Giacomo Roburent.

Il presidente Ferruccio Dardanello

Concordata per il futuro anche con gli industriali una rotazione al vertice fra le quattro categorie

Gilberto [illegible]

I dubbi e le paure sul conflitto vissute del campione slavo della Tnt Alpitour

Nik Grbic: «Basta con le bombe»

La famiglia vive a 80 chilometri da Belgrado

CUNEO. La sua famiglia è a Zrenjanin a 80 chilometri da Belgrado non lontano da Novi Sad, quella della moglie Milica vive proprio nella capitale. Entrambe sono troppo vicine alle bombe.

Nikola Grbic, il palleggiatore della Tnt Alpitour e della Nazionale Jugoslava, vive con enorme sofferenza questi giorni di guerra: «Sarei un pazzo a stare tranquillo. L'unica cosa che in qualche modo mi solleva è che non stanno ancora bombardando obiettivi civili».

Nikola Grbic difende le scelte del suo paese ed è critico nei confronti della Nato

Il palleggiatore «Questa guerra è davvero ingiusta per il mio paese»

Nik è in continuo [illegible] con la famiglia, ha [illegible] la paura dei genitori per i bombardamenti Nato e si preoccupato sono anche le dimensioni del conflitto. Sentir parlare con tanta lucidità di una guerra maledettamente vicina ai nostri confini, un campione abituato a vincere le sue battaglie soltanto con muri e schiacciate mette i brividi: «Mi piace pensare alle cose, riflettere su come possono andare, ma questa volta ho paura a immaginare quanto si possono allargare i confini di questo conflitto. La Russia si comporta come ai tempi della "guerra fredda" ed è molto vicina a Milosevic, [illegible] coinvolta sarebbe come parlare di Terza guerra mondiale».

Nikola offre un punto di [illegible] molto diverso da quello della Nato e lancia un appello: «I bombardamenti devono finire. E' ingiusto nei confronti del mio paese». «Quello che mi dà più fastidio - incalza il regista della Tnt Alpitour - è che si è fatto credere al mondo che i militari jugoslavi vadano nel Kossovo ad ammazzare i civili. Ma vi giuro che questo non sta succedendo. Perché dovremmo comportarci in questo modo».

Grbic motiva le sue posizioni e quando parla della Serbia usa sempre la prima persona plurale, un modo di sentirsi parte della sua Nazione: «Abbiamo dovuto mandare i militari nel Kossovo perché non è stato accettato l'accordo. Non vogliamo che quella regione diventi indipendente perché è terra jugoslava».

«Ho parlato a lungo con mio padre - dice Nikola -. Lui è là sotto le bombe, mi ha spiegato che tutto il parlamento è compatto sulla decisione di Milosevic di non lasciare entrare le truppe Nato in Kossovo».

Nikola si rende conto che il punto di vista degli italiani è lontano dal suo e prova a spiegare la situazione: «E' come se in Puglia continuassero ad arrivare albanesi, diventassero la maggioranza della popolazione e un giorno chiedessero l'indipendenza. Voi italiani che cosa fareste poi per aiutarli interverrebbe anche la Nato. Bene in Kossovo sta andando proprio così. Noi gli abbiamo offerto l'autonomia e la possibilità di fare un referendum, ma non l'indipendenza. Quella è terra jugoslava. Credo che siamo nel giusto oppure la Nato bombarda la mia gente. E' tutto assurdo».

Luca Ferrua

Il calciatore del Cuneo

Gajic (nativo della Serbia) contrario alla violenza

Gavrilo Gajic da 4 mesi a Cuneo

CUNEO. C'è un altro sportivo originario della Serbia impegnato nel capoluogo: è Gavrilo Gajic, 28 anni, calciatore dell'Ac Cuneo 1905, la società che milita nel Campionato Nazionale Dilettanti. Gajic, approdato in squadra biancorossa circa quattro mesi fa dopo un breve periodo trascorso in Belgio, è originario di Belgrado, dove abitano i genitori e il fratello. «Ho sentito i miei congiunti ieri per telefono, stavano bene - dice -. Io non posso contattarli perché le comunicazioni sono interrotte. Devo attendere che chiamino loro. Se hanno paura? Ne hanno viste di tutti i colori, ormai è un sentimento che non [illegible]. Sull'intervento Nato, Gajic afferma: «La Nato bombarda Belgrado e tutta la Serbia senza una ragione, quella del Kosovo è una questione interna al nostro Stato». Su Milosevic: «Ne penso positivamente per certe [illegible], meno per altre. Ma ha ragione nel sostenere che il Kosovo è un fatto serbo. I bombardamenti Nato devono cessare, se interverrà la Russia tutto si complicherà». Ieri l'Ac Cuneo 1905 ha sfidato in amichevole il Torino. «Gajic c'era - ha spiegato il dirigente Davide Nerattini -, ma non se l'è sentita di giocare». [l. t.]

Era finito al Cerialdo per un presunto coinvolgimento nel «crack» della Bessone

Vittorio Viglione ritorna in libertà

Revocati gli arresti domiciliari per l'avvocato cuneese

[illegible]
1996
Fallimento Nuova Bessone e Dho
[illegible]
Apertura indagini
23 DICEMBRE 1998
Arresto Fino Bessone
[illegible] FEBBRAIO 1999
Arresto Bruno Isoardi
11 FEBBRAIO 1999
Arresto Vittorio Viglione
[illegible] **1999**
[illegible] libertà Bruno Isoardi
12 [illegible] 1999
In libertà Fino Bessone
25 MARZO 1999
In libertà Vittorio Viglione

MONDOVI'. L'avvocato Vittorio Viglione torna in libertà. Ieri mattina il gip del tribunale di Mondovì, Rodolfo Magri, ha firmato, con il parere favorevole del pm Riccardo Baudinelli, il provvedimento di revoca degli arresti domiciliari, restituendo la libertà al noto legale cuneese.

Viglione è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere l'11 febbraio scorso. Nei suoi confronti la magistratura monregalese aveva ipotizzato un coinvolgimento nella bancarotta miliardaria della «Nuova Bessone e Dho Costruzioni», che era fallita nel settembre '96: gli accertamenti avevano portato a evidenziare uno stato passivo iniziale di oltre 4 miliardi.

Alle verifiche della curatela fallimentare si erano presto affiancate quelle della Procura, affidate a consulenti e periti. I controlli si erano trasformati in indagini giudiziarie, portate avanti dagli uomini della Guardia di Finanza della Tenenza di Mondovì, e poi si erano poi aggiunti i colleghi del Nucleo di Polizia tributaria di Cuneo.

Vittorio Viglione era stato arrestato l'11 febbraio del 1999

Il 19 dicembre '98 era arrivato il primo provvedimento restrittivo, rivolto all'ex «re del mattone» di Mondovì, Fino Bessone. La carcerazione si è trasformata, il 23 dicembre, nella misura degli arresti domiciliari e, a inizio marzo, nella libertà piena. Il 9 febbraio, il gip aveva emesso l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti del [illegible] Bruno Isoardi, tornato però a casa dopo pochi giorni.

L'11 febbraio era toccato all'avvocato Viglione, il cui caso era stato portato davanti al Tribunale della Libertà di Torino alcune settimane fa. I giudici torinesi avevano confermato il provvedimento restrittivo: pochi giorni dopo il loro pronunciamento, però, lo sviluppo delle indagini aveva permesso di trasformarlo negli arresti domiciliari.

Ieri mattina, dopo la firma dell'atto da parte del gip, anche Vittorio Viglione è tornato a essere un uomo libero. L'indagine legata al «crack» Bessone, tuttavia, non è considerata conclusa. Il pubblico ministero Riccardo Baudinelli ha voluto rompere il riserbo che lo ha accompagnato in tutta questa vicenda, dalle decine di faldoni che contengono i documenti raccolti in mesi di indagini, perquisizioni, sequestri, potrebbero venire ancora altre risposte.

Paola Scola

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
Aut. MIN n. 6/3673/PP DEL 01/03/95
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale GENOLA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al [illegible] di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato da La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta [illegible] il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio a Barcellona.**
1
bennet IPERMERCATO
GENOLA (CN)
VIA MARCONI

i mosaici:
"veneziani", francesi, portoghesi, inglesi, classici... i colori dei vetri, degli smalti, dei gres, dei marmi...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati

maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

Spazi agli ambulanti (sotto i portici) assegnati a partire dalla [illegible] della colonia Sant'Antonio

In Cuneo nuovo anche il mercato di Pasqua

Domenica 250 bancarelle fra corso Nizza e piazza Europa

CUNEO. Dopo il mercato straordinario prenatalizio la parte nuova della città ha «conquistato» anche quello di Pasqua, in programma domenica: quasi 250 bancarelle invaderanno i portici di corso Nizza e piazza Europa. «L'esperimento avviato a fine [illegible] - spiega la presidente del comitato di [illegible] centi Cuneo nu[illegible] '82, Desirée Lubatti - è stato un successo. Così gli ambulanti hanno confermato la collaborazione. Gli spazi per le bancarelle, sotto i portici, saranno assegnati a partire dalla [illegible] più alta di corso Nizza, [illegible] all'ex colonia di Sant'Antonio. Il percor[illegible] dei banchi si snoderà [illegible] piazza Europa. In questa occasione gli ambulanti non "occuperanno" [illegible] Giolitti. Verrà lasciata libera l'area all'altezza del bar Galleria, per garantire la viabilità nella strada intorno al sagrato di piazza Europa. La circolazione non subirà disagi. Superate le iniziali incertezze dell'Ascom l'associazione ha approvato l'idea di questa giornata straordinaria».

E conclude: «La scelta di partire con il percorso dei banchi da corso Nizza alta garantisce una turnazione e una giusta distribuzione delle [illegible] a far conoscere questa zona della città, anche dal punto di vista commerciale. L'appuntamento con il mercato domenicale offre l'opportunità di "tenere in città" i potenziali clienti, evitando che si rivolgano alla grande distribuzione». Domenica, oltre al mercato, gran parte dei [illegible] negozi del quartiere saranno aperti. La deroga alla chiusura coinvolge tutti gli esercizi della città. «Ricevuta la richiesta del [illegible] appuntamento straordinario con i banchi - precisa il presidente Ascom, Luigi Isoardi - ho interpellato la categoria dell'abbigliamento e tessile: il 60/70 per [illegible] dei colleghi era contrario. Così ho portato la questione al Consiglio di presidenza. Dopo [illegible] incontro con il comitato degli ambulanti il direttivo, riunito in seduta straordinaria, ha espresso parere favorevole. Ne abbiamo preso atto. Alla votazione mi [illegible] astenuto. Avevamo chiesto di sopprassedere all'iniziativa in attesa dell'entrata in vigore della nuova normativa, che scatterà il 25 aprile».

[g. p. m.]

Già a dicembre gli ambulanti scelsero Cuneo nuova per il mercato festivo (archivio)

Balconi fioriti in tutta la città

Comune e commercianti invitano alla sfida per abbellire i quartieri

CUNEO. Città giardino, invidiata per il verde, la cura delle aiuole e dei parchi. Per testimoniare l'attenzione all'ambiente anche in centro città e nelle frazioni il Comune, in collaborazione con i commercianti [illegible] comitato «Coni veja», lancia un invito a tutti i cuneesi: «Sistemate fiori e piante sui vostri balconi e sulle finestre. Noi li fotograferemo e premieremo le migliori creazioni realizzate dai proprietari con l'obiettivo di abbellire i palazzi e dare [illegible] aspetto più accogliente alla città».

Sull'onda del successo dell'iniziativa sperimentata fin dal '94 dagli esercenti del centro storico l'amministrazione comunale ha avviato il concorso «Balconinfiore '99».

«L'iniziativa era nata cinque anni fa su idea di Guido Molinengis, che fotografò tanti balconi della città vecchia - spiega l'assessore ai Lavori pubblici e al verde Cino Rossi -. Ora l'invito a esporre fiori è esteso a tutta la città».

Per partecipare al concorso si dovrà compilare il coupon che verrà pubblicato a partire dai primi giorni di aprile da «La Stampa».

La partecipazione al [illegible] è gratuita. Dal 15 giugno al 15 settembre tutti i balconi e le finestre segnalati dai cittadini verranno «immortalati». Una giuria [illegible] giudicherà in base a qualità, disposizione e originalità dei fiori, i migliori trenta allestimenti che meritano [illegible] un riconoscimento.

Cino Rossi

«Sabato 27 novembre '99 - spiega Mario Sanino, presidente del Comitato di esercenti di Cuneo storica - si terrà la consegna dei premi. A ciascun partecipante sarà consegnata la fotografia del proprio "oggetto fiorito"». L'iniziativa è in collaborazione con alcuni vivaisti della città. [r. s.]

PARTITI

La Lega Nord corre da sola in Provincia e nei Comuni

«Abbiamo i consensi e gli uomini giusti per governare. Alle amministrative ci presenteremo da soli. Se la gente vuole cambiare, chiudere con i vecchi partiti e clientele, noi siamo pronti ad accogliere la sfida». Il segretario provinciale della Lega Nord (da dicembre), l'albese Alberto Cirio, laureando in Legge, 26 anni, due dei quali trascorsi come vicesindaco di Alba, appare tranquillo e determinato. Sciorina cifre. «Alle ultime politiche, nel 1996, la Lega Nord ha ottenuto il 32,5% dei voti. Da allora gli unici riscontri sono i gazebo per raccogliere firme: 20 mila in provincia».

A fronte del 32,5% dei consensi «politici» governate ben pochi Comuni in Provincia di Cuneo. Perché?

[illegible] leghisti i sindaci [illegible] Mondovì, Lequio, Centallo, Pezzolo Valle Uzzone, Perletto, Castino, Castelmagno ed Envie. Un buon inizio per un movimento che in dieci anni è riuscito a disgregare la dc, a [illegible] in discussione equilibri che duravano [illegible] cinquant'anni. Certo è che il voto politico è diverso da quello amministrativo. Nei Comuni contano molto le amicizie, la ragnatela di piaceri e interessi mossi in piedi dai notabili. Siamo pronti a lanciare la sfida.

Alberto Cirio

Di concreto che cosa vorreste cambiare, che progetti, programmi avete?

Intanto la trasparenza nelle decisioni, nel governare. Poi i concorsi: nelle assunzioni andrà privilegiato il residente, chi conosce il piemontese e può rispondere alle necessità di quanti si presentano agli sportelli, e si esprimono in dialetto. C'è inoltre la questione delle case popolari: i nostri anziani avranno la priorità rispetto agli immigrati. Infine la criminalità: bisogna ostacolare la presenza di clandestini.

Su questi temi servono leggi nazionali.

I sindaci possono far molto. E dove saranno eletti i leghisti i residenti avranno privilegi. Come è giusto.

All[illegible] ne farete?

Con i partiti che hanno la testa a Roma, no. Nei piccoli centri, dove si formeranno liste civiche, collaborere[illegible] volentieri. Ma nei comuni significativi, in tutte le città, [illegible] Provincia [illegible] da soli.

In termini di voti che obbiettivo vi siete posti?

Migliorare i risultati del '96. I cuneesi [illegible] stanchi, stufi. Basta guardare che [illegible] succede in Provincia: tutti i partiti, dal centro de[illegible] [illegible] sinistra, che corrono con Giovanni Quaglia. Noi, con l'avvocato Gianmichele Gazzola, rappresentiamo l'unica alternativa e, al ballottaggio, le sorprese non mancheranno.

Gianni Martini

Gruppo di soci in rivolta si è autoconvocato

«Cuneese tennis» in lite Fissate due assemblee

CUNEO. Lite alla «Cuneese tennis», l'associazione che gestisce i campi compresi nel complesso comunale di Parco Monviso: un gruppo [illegible] soci (secondo i promotori dell'iniziativa la maggioranza dei 74 aventi diritto di voto) si è autoconvocato in assemblea per il 1° aprile (e [illegible] si tratta del classico «pesce»), alle 21,15, al Dopolavoro ferroviario di Cuneo. Ragione della «rivolta» la mancata convocazione - imputata al presidente del sodalizio, Piercarlo Malvolti - dell'assemblea per l'esercizio '98, «nonostante le richieste più volte ripetute».

I «rivoltosi», però, ai torti formali di cui accusano il presidente, aggiungono altri rilievi: non aver previsto in tempo i lavori di manutenzione dei campi per poter aprire la stagione '99 (come di consueto accadeva negli anni scorsi) al principio di aprile, e, in particolare, il non aver informato i soci [illegible] una trattiva per «fondere» la Cuneese tennis [illegible] la «Gis», società che attualmente gestisce pe[illegible] conto del Comune gli impianti sportivi (tennis, piscine, [illegible] verde) [illegible] Parco della Gioventù. «Una storia di cinquant'anni - dicono gli «autoconvocati» - [illegible] può [illegible] cancellata così».

«A protestare sono pochi facinorosi - replica Malvolti, presidente del sodalizio da quasi dieci anni e presidente del Consiglio comunale -. Abbiamo appena fatto realizzare lavori di miglioramento delle strutture di servizio [illegible] club. Non è vero che ci [illegible] un ritardo nel programmare la manutenzione dei campi, che, comunque, condizioni meteorologiche permettendo, può essere completata in pochi giorni. In ogni caso [illegible] biamo predisposto la convocazione dell'assemblea per il prossimo 8 aprile, alle 21, nella sede del Coni di Cuneo».

«La trattativa con [illegible] Gis c'è stato ed era in fase avanzata - conclude Malvolti -: vista la crisi di iscrizioni all'associazione o in generale dei club [illegible] privati che si occupano di tennis, ci era sembrato opportuno cercare alleanze utili a ridurre i costi di gestione».

[m. bo.]

L'ospedale di Cuneo deve decidere in aprile

Golf della Mellana Un'offerta da Torino

BOVES. La futura stagione dell'impianto da golf di frazione Mellana potrebbe decidersi nella prima metà di aprile, quando due società (una torinese, l'altra formata da un pool di monregalesi) completeranno i colloqui con la direzione dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», che, dopo il sequestro ottenuto dal tribunale di Cuneo, è tornata ad avere la disponibilità dei campi da gioco. Alla gara d'appalto svoltasi a metà febbraio avevavano partecipato (in tre: proprio la società torinese, con [illegible] lunga esperienza nel [illegible] della gestione sportiva e agonistica di impianti da golf, sarebbe quella più interessata allo splendido complesso della Mellana.

«Nel frattempo - spiega il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Fulvio Moirano - abbiamo provveduto a contattare esperti della manutenzione di questo tipo di impianto sportivo, per garantire la tenuta dei green, come si impone il provvedimento del giudice. Probabilmente ci avvarremo della stessa azienda che in passato lavorava al Golf Club e che dà le [illegible] garanzie». «Intendiamo affidare la gestione dell'attività sportiva - aggiunge Moirano -, ma è nostro dovere farlo senza lodare gli interessi della comunità, svendendo l'affitto del bene».

Sarebbe tramontata, invece, l'ipotesi di gestione [illegible] dalla «Associazione Golf Cuneo '99», il gruppo di appassionati guidati dall'imprenditore Contardo Cognasso. «L'amministrazione ospedaliera - spiega il consulente legale dell'associazione, l'avvocato cuneese Gianmaria Dalmasso - ha rifiutato la nostra offerta: eravamo disposti a dare 400-450 milioni per quest'anno, a patto che le spese generali, valutabili in circa 600-700 milioni [illegible] la accollasse l'ospedale, che comunque è tenuto a provvedere ugualmente. Di più non era possibile fare, visto che è ormai tardi per organizzare una stagione agonistica oltre che sportiva. Abbiamo dirottato i [illegible] soci [illegible] "Pioppi" [illegible] Madonna dell'Olmo».

[m. bo.]

GRANDA CUNEO

CARCERE

Rientrata la protesta dei detenuti

E' rientrata la protesta dei detenuti soggetti al regime del «41 bis», che da oltre 10 giorni rifiutavano il cibo fornito dall'amministrazione penitenziaria e l'ora d'aria. [r. s.]

PREFETTURA

Una carta [illegible] pagamento per spese in Euro

Stamani, alle 11, in prefettura, sarà presentato «Euro Cuneo Card»: una carta di pagamento elettronica, che consentirà [illegible] fare piccole spese in Euro nei negozi convenzionati del capoluogo. L'iniziativa è della Banca regionale [illegible] e dalla Banca commerciale italiana, sotto l'egida del Comitato provinciale per l'euro. [g. fe.]

PASSATORE

Pensionato trovato morto in una cascina [illegible] Busca

Oggi, alle 15, nella parrocchiale di Passatore, si svolgeranno i funerali di Francesco Giorgis, 60 anni, pensionato, stroncato da infarto mentre si trovava [illegible] una c[illegible] della frazione Bo[illegible] di Busca. Il cadavere dell'uomo è stato ritrovato dai parenti, che hanno avvertito i carabinieri di [illegible]. [c. g.]

Gruppo Bayerische

BAYERISCHE ASSICURAZIONI BAYERISCHE VITA

selezione

n° 5 PROMOTORI PREVIDENZIALI

per la provincia di Cuneo
Anche prima esperienza - Anche part time
Attività autonoma, elevati guadagni, formazione permanente, piano carriera.

Telefonare a: Bayerische - settore Previdenza, tel. [illegible]

Industria meccanica del Saluzzese, leader nel proprio settore ed operante con un Sistema Qualità secondo le [illegible] UNI EN ISO 9001, ricerca per il potenziamento della propria [illegible]:

a) N. 1 PROGETTISTA [illegible]
b) N. 1 [illegible] PROGRAMMATORE
c) N. 2 [illegible] MECCANICI
d) N. 2 MONTATORI MECCANICI

Per [illegible] le posizioni costituirà titolo preferenziale la provata esperienza nel proprio settore.
Età compresa tra i 20 e 35 [illegible]
Telefonare per appuntamento al n. 0175.25.88.31

Gruppo industriale piemontese *ricerca*

[illegible] **FISICHE**

operanti in provincia [illegible] Cuneo, interessate a sviluppare un'attività di **montaggio** di [illegible] di **trasporto** completi di accessori [illegible] verniciatura; l'attività richiede 2000 mq. di capannoni [illegible] almeno 2 carriponte da 5 tonn.; possibilità di finanziamenti [illegible] parte del committente.
Scrivere a Publikompass 128 10100 To[illegible]

MEDIA SOCIETÀ INDUSTRIALE
CERCA
[illegible]
AMMINISTRATIVO
sede lavoro area Alba/Bra.
Ric[illegible] diploma ragioneria [illegible] laurea in economia e commercio, esperienza perlomeno quale vice-responsabile amministrativo in azienda analoga.
Inviare dettagliato curriculum a:
L.P.M. S.P.A.
C.so Matteotti, 21 - 10121 TORINO

Concessionaria auto in Savona ricerca
N. 1 [illegible] CAPO OFFICINA
con capacità gestionale di risorse umane
N. 1 MECCANICO
con esperienza
Offresi stipendio fisso + incentivi.
Inviare curriculum vitae a Publikompass 128 - 10100 Torino

Azienda alimentare ricerca per propria sede in provincia di Cuneo
N. 2 [illegible] ADDETTI ALLA [illegible]
(no vendita)
I candidati dovranno avere un'età non superiore [illegible] anni ed una buona attitudine ai contatti interpersonali
Si offre: retribuzione mensile (no provvigioni) più incentivi sulla promozione - rimborso completo spese auto - rimborso dei pasti
Inviare curriculum vitae e/o Azienda I Pranzi via Martiri Indipendenza 8, 12045 Fossano (cn) oppure telefonare allo [illegible].633609 in orario ufficio

PRIMARIA SOFTWARE HOUSE SELEZIONA ANALISTI PROGRAMMATORI
Requisiti richiesti: conoscenza Visual C, Visual Basic, SQL.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIALBA C.P. ALBA (CN)
citando sulla busta Rif. 804

Agostinetto Ascensori Cuneo tel. 0171.67196
[illegible]
N. 1 [illegible]
[illegible]
N. 1 **ELETTRICISTA**

LETTERE AL GIORNALE

Chirurgia [illegible] in aiuto delle donne

Il 2 gennaio leggevo [illegible] «La Stampa» l'articolo scritto da Marco Accossato in merito al prof. Gargiulo, su interventi in laparoscopia per asportazioni di fibromi e problemi simili. La sottoscritta al momento della pubblicazione dell'articolo non era a conoscenza che di lì a poco tempo avrebbe avuto [illegible] problema simile. Letto l'articolo, più per curiosità e per conoscenza del prof. Gargiulo (ho una splendida nipotina nata grazie al prof. Gargiulo) che per interesse personale, ho chiuso [illegible] giornale e messo l'articolo nel dimenticatoio. Dopo [illegible] mesi circa, [illegible] presento al mio ginecologo [illegible] alcuni disturbi che si erano accentuati negli ultimi tempi. Questi miei problemi erano già conosciuti al medico che li [illegible] battezzati come «scherzi del [illegible] anni».

Di fronte all'evidenza il medico decide per un'ecografia che evidenzia la presenza di due fibromi. Mi crolla il mondo fatto di lavoro e grossa responsabilità in quel momento (per me) insostituibile. Ho 42 anni, che non mi sento e [illegible] ho nessuna intenzione di invecchiare precocemente.

Dopo aver sentito una cosa del genere ho avuto la sensazione che la mia vita sarebbe cambiata e sicuramente [illegible] in meglio. Ho chiesto al mio ginecologo [illegible] [illegible] dovuto sottopormi a un intervento ed in quali tempi; lui mi rispose che visto l'esame ecografico sicuramente si sarebbe dovuto intervenire però non con urgenza. Il mio ginecologo sapeva che avevo problemi di anemia e carenza di ferro. La mia curiosità per superare nel migliore [illegible] l'intervento mi spingeva ad approfondire il metodo della laparoscopia e mi sono sentita rispondere semplicemente che è la medesima cosa di [illegible] intervento tradizionale ma eseguito con laser.

Chiudo l'argomento con il ginecologo dicendogli che mi sarei f[illegible] sentire e me ne torno a casa con un grosso mago[illegible]a con una speranza! Deci[illegible] [illegible] interpellare il prof. Gargiulo, il quale mi riceve e mi promette un intervento in laparo da fare con urgenza, onde evitare ulteriori abbassamenti [illegible] ferro e relative conseguenze. Ho creduto nel prof. Gargiulo e oggi, a 8 giorni dall'intervento, sono in ufficio a svolgere tutti i miei compiti, sentendomi libera da un grosso peso e migliore di prima, perché [illegible] mio ferro piano pia[illegible] aumenterà e la mia anemia rientrerà. Non voglio fare pubblicità al prof. Gargiulo (anche perché non ne ha bisogno) ma semplicemente ringraziarlo per aver risolto in modo brillante il mio proble[illegible] ed inoltre ringraziare «La Stampa» per [illegible] divulgato le informazioni relative a questi interventi.

Vorrei lanciare anche un appello a tutte le donne con problemi simili: approfondiscano le possibilità [illegible] la medicina [illegible] offre. E un appello a tutti i ginecologi: tengano presente la nuova tecnica, perché è sicuramente meno dolorosa, [illegible] traumatica ed umiliante per le donne, soprattutto a [illegible] anni.

[illegible] **Barala**, Verzuolo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
[illegible] **0171/64402**

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: [illegible].444; [illegible]; [illegible] 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montiglio:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] **razzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Ormea:** 393.090; **Peveragno:** 338.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi [illegible] di turno con ot.: dalle 8 alle 22 (a serrande aperta) e dalle 22 [illegible] (a serrande abbassate) la farm. Comunale 2, via G. B. Bongioanni 42, tel. 0171.634.393. *Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche le repar. notturna, su chiamata, dietro present. di ricetta medica urgent.*
Alba: *Maicotti*, via[illegible] Emanuele 36, [illegible] 0173.442.022.
Bra: *San Rocco*, via Principe [illegible] tel. 0172.412.505
Fossano: *Municipale II*, [illegible] Marconi 65, tel. 0172.60.487.
Mondovì *Travaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 7, tel. 0174.42.205.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 66, tel. 0175. 42.225.
Savigliano: *Ronelli*, via Alfieri 11, tel. 0172.712.368.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 269.832, 280.013,
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 280013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossa**[illegible] 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.511; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cons. prov.** 698.246.

Oggi pomeriggio apertura in via Circonvallazione

L'Upim sbarca a Fossano «ospite» dell'IperSidis

FOSSANO. L'Upim sbarca nella città degli Acaja, grazie ad un'operazione di «merchandising» con il gruppo Alpi, di cui fa parte l'IperSidis di via Circonvallazione. Oggi alle 15, sarà inaugurato il punto vendita: un supermercato dentro il supermercato. I prodotti «Upim» (abbigliamento, cartoleria, biancheria per la e arredo per il giardino) occupano l'area di ingresso dell'Ipersidis, che non subisce nessun cambiamento per quanto riguarda i prodotti alimentari.

L'operazione rientra in una strategia di collaborazione il «Rinascente» (di cui parte la «Upim») e il gruppo «Alpi»; analoga iniziativa è stata avviata all'Ipersidis di Savona. «In questo modo intendiamo offrire un maggior servizio alla clientela - dice il supermercato di via Circonvallazione, Fausto Chiaramello -. L'affiliazione con la Upim arricchisce il punto vendita di una gamma maggiore di prodotti, con la certezza di poter contare su un marchio di qualità».

Il nuovo marchio viene ad aggiungersi a molte altre sigle della grande distribuzione: oltre al gruppo Alpi (presente anche con il «Maxisidis» di via Cesare Battisti), in città opera il gruppo «Standa» (a sua è affiliato il «Gran mercato») «Dimar» (con Maxisconto), la catena tedesca «Lidl» e il gruppo Garosci con il «Dì per dì». A pochi chilometri di distanza da due anni ha aperto il gruppo «Bennet» che, anche grazie all'orario continuato e all'apertura domenicale, dà parecchio filo da torcere ai supermercati della zona. «Negli anni passati la grande distribuzione ha creato non pochi problemi agli esercizi tradizionali - dice il presidente dell'Associazione commercianti, Federico De Giorgis -; molti hanno chiuso, altri si sono specializzati, ritagliandosi nicchie di mercato. Adesso i supermercati si fanno la guerra tra loro. L'apertura della Upim è un tassello di questa guerra, che per il momento può far comodo ai consumatori; verrà il giorno che i grandi gruppi troveranno un accordo, allora torneranno comodi i negozi sotto casa». [l. a.]

Il complesso commerciale di via Circonvallazione è diretto da Fausto Chiaramello

Lotta alla prostituzione e controllo degli stranieri. Nuovo sportello a Bra

In 10 mesi arrestate 140 persone

La Polizia rafforza l'attività di prevenzione

CUNEO. Una media di sette denunce al giorno per un totale 2179 indagati, cittadini (di cui 54), 2302 read denunciati e scoperti, quasi cinque chili di droga sequestrata e oltre 10 mila interventi di soccorso pubblico del «113». E' il bilancio di 10 mesi d'attività Polizia di Stato (da maggio '98 a marzo '99) presentato ieri dal questore, Isidoro Adornato, alla festa annuale, svoltasi al teatro Toselli.

Il questore ha sottolineato l'impegno per un maggior coordinamento e collaborazione carabinieri, guardia finanza, polizia penitenziaria e Forestale. «Per il contrasto della criminalità - ha aggiunto Isidoro Adornato - è stata potenziata l'opera di prevenzione con rafforzamento dei servizi sul territorio e loro razionalizzazione, evitando duplicazioni».

I settori a maggior sono l'emergenza prostituzione, la lotta allo spaccio di droga e il controllo degli stranieri (sono state espulse persone, mentre sono ben gli stranieri che si sono prenotati per la pratica di sanatoria).

Le forze dell'ordine hanno elevato 32.592 al codice della strada e per illeciti amministrativi. Trentasette sono i veicoli rinvenuti, provento di furto.

Fra le attività della polizia c'è poi il lavoro amministrativo: 1511 autorizzazioni al porto d'arma fucile e primo rilascio), 10659 passaporti, 675) lasciapassare. A fine novembre, infine, a Bra è stato aperto uno sportello per stranieri abilitato ad accogliere istanze e richieste di soggiorno: il servizio ha riscosso consensi fra gli amministratori e l'utenza.

Durante la cerimonia sono stati consegnati riconoscimenti al personale che si è distinto per salvataggi di aspiranti suicidi e persone in grave difficoltà, operazioni anticrimine (arresto dei rapinatori dei parroci, dell'autore di un sequestro di persona a Borgo, la scoperta di una truffa col videotel e il fermo dell'autore di un colpo in tabaccheria). Sono: il capo della Mobile Roberto Arneodo, il vice Valter De Meo, gli ispettori Luigi Chillo, Giancarlo Floris, Francesco Pagliuzzi, Alberto Sette, Giuseppe Loi, Giuseppina Barbero, Claudio Serale, Elio Pepino, Robert Pitocco, Ferdinando Serra, Giorgio Angeloni e Mauro Re, Mario Cabeccia e Francesco Caccamo (Polfer), Massimo Giraudo (polizia di frontiera di Limone), Angelo Di Palma, Fabio Salusso e Davide La Corte (della Stradale). [g. p. m.]

Il prefetto Sabatino Marchione consegna il a un agente e sopra il questore Isidoro Adornato

Otto milioni da un operaio: condannato

Truffa sulla vendita di un'enciclopedia

CUNEO. Dotato di «parlantina travolgente», Rosario De Marco, anni, di Saluggia (Vercelli) avvicinava persone che giudicava suggestionabili, convincendole a firmare contratti fasulli per l'acquisto di enciclopedie di notevole valore. I volumi, però, non arrivavano, mentre le «vittime» ricevevano minacce telefoniche di azioni legali e tanti guai giudiziari che le spingevano a il denaro.

L'accusato è Rosario Marco, l'altro giorno dai carabinieri di Dogliani.

Ieri è stato processato in tribunale per ennesimo raggiro e condannato a un anno e un mese di reclusione per truffa e sostituzione di persona; dovrà restituire circa 8 milioni, frutto della truffa, alla «vittima», G.C. anni, operaio, di Cuneo, parte civile con l'avvocato Gianmaria Dalmasso.

La vicenda oggetto del dibattimento cominciata il 10 ottobre '97 sotto i portici di corso Nizza a Cuneo e si era conclusa tre anni dopo con la denuncia del truffatore, poi rinviato a giudizio. La «vittima» raggiro, in più riprese, versato al De Marco 8 milioni, quasi tutti i risparmi. L'imputato l'aveva minacciato di denuncia non onorato il contratto per l'enciclopedia, peraltro mai arrivata a casa del truffato. Quasi certamente la vicenda sarebbe finita sviluppi giudiziari, se il De Marco non fosse andato oltre

Il 31 ottobre '97, G. C. ricevette una nuova richiesta di un milione e mezzo con le solite minacce di guai legali. Il giovane decise di confidarsi col padre e la sorella: l'avvocato Gianmaria Dalmasso, che presentò ai carabinieri un esposto-denuncia. Scattò una trappola al truffatore, con l'incontro a Fossano per la consegna del denaro: ma il De Marco, fiutato il pericolo, non si fece trovare. Rosario De Marco ieri ha rinunciato a presentarsi in tribunale (presidente Lanza, giudici Meinardi e Pisanu, cancelliere Re). Il pm Bracco aveva proposto la condanna a 2 anni e 6 mesi. [g. d. m.]

DALLA CRONACA

Veterinari convegno sulla «medicina bovina»

Domani, dalle 9,30 nella sala B del Centro incontri della Provincia (corso Dante, 41 a Cuneo), convegno organizzato dai medici veterinari e dalla «Società italiana di buiatria (medicina bovina). All'ordine del giorno gli «Aspetti zootecnici-produttivi», il «Management sanitario» e «Il problema del farmaco». [g. mar.]

Un libro regimazione acque agricoltura

Domani, alle 17,30, in municipio, Aldo Alessandro Mola e Lea Carla Antonioletti, di concerto il Comitato di Cuneo per la storia del Risorgimento, presenteranno il libro «Acque e Agricoltura. Dalla Société d'Agriculture Bonifiche Calandra», di Ilario Bruno e Paolo Gerbaldo (edizioni Cortina). All'incontro interverranno gli autori. Al termine visita guidata a Casa Calandra, recentemente ristrutturata. [m. bo.]

Storia d'amore ai tempi Primavera di Praga

Sarà presentato stasera, alle 21, in municipio, il libro «L'uomo nuovo» dello scrittore Carlo Gallinella: una storia d'amore vissuta parallelamente agli eventi della «Primavera di Praga» del 1968. Alcuni passi saranno letti dall'attore Pier Piacenza. [m. b.]

Per sapori «mangia magro»

La rassegna gastronomica Antichi sapori fa tappa stasera (ore 20) al ristorante La Mezzaluna San Benigno, con un menù dedicato al «mangiar magro». [v. p.]

in municipio assemblea sulla

Domani, alle 10, in municipio, lavoratrici «Mawel», sindacalisti e amministratori racconigesi in assemblea per fare il punto sulla vertenza: stipendi pagati in ritardo e prospettive di sviluppo. [m. b.]

TOYS center
Un mondo di giocattoli

con oltre punti vendita sul territorio nazionale, leader nella distribuzione del giocattolo, per la prossima apertura di una unità di 2.000 mq in CUNEO, ricerca

Posizione: COMMESSE - CASSIERE - MAGAZZINIERI

RICHIEDIAMO:
- età compresa tra i 25 e i 35 anni
- diploma di scuola media superiore
- residenza nella zona.

OFFRIAMO:
- corso di formazione gratuito presso la sede di Torino
- assunzione a tempo indeterminato per i candidati che verranno prescelti al termine del corso
- inserimento in una società in forte sviluppo, attenta al riconoscimento del merito individuale.

Invitiamo gli interessati ad inviare un curriculum, corredato da foto, recapito telefonico ed autorizzazione al trattamento dei dati personali (ai sensi della legge 675/96 sulla privacy), specificando la posizione (COMM. - CASS. - MAG.), a:

HOLDING DEI GIOCHI srl Direzione del Personale
via Vitruvio,
20124 Milano

Cerca per contratto di lavoro temporaneo — Vedior
• TORNITORI c/n
• SALDATORI filo continuo e tig
CONTATTATECI A.
Cuneo, C.so IV Novembre, 23
tel. 0171.69.91.67 - fax 0171.69.16.44
Vedior, facciamo lavorare i talenti.

Società operante nell'impiantistica elettrico ricerca
PERITO ELETTROTECNICO
di comprovata esperienza cui affidare responsabilità - progettazione - D.L. cantieri
Retribuzione commisurata alle capacità professionali e manageriali
Scrivere Publikompass 124 - 10100 Torino

Asselle Mobili,
per propria sede in Cervere,
ARCHITETTI
o personale con esperienza
per progettazioni e vendita.
Si richiede massima disponibilità con ottima retribuzione.
Telefonare ore ufficio al numero 0172.474646

Per la pubblicità su:
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 600 122 - Fax 0171 488 749

QUESTA SERA GLI ORMAI MITICI
I
CONCERTO (Solo NOMADI)
mezzogiorno pranzo di lavoro a L. 16.000
Via D. Cuneense, 10 - Tel. 0171.619.292

LEADER NELLA DI BENI DI CONSUMO DUREVOLI ED ATTREZZATURE
CERCA DIPLOMATO
DA INSERIRE NEL SETTORE TECNICO-COMMERCIALE E VENDITA
Si
inviare curriculum via Fax al

PELLETTERIE VERGOTTINI
CHIUDE - LIQUIDA
PER CESSAZIONE AZIENDALE
LA QUALITÀ DI SEMPRE AD UN PREZZO MAI VISTO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE - BORSE - VALIGERIA - PELLETTERIA
CUNEO - Via Roma 37 tel. 0171/695518 • SALUZZO - C.so Piemonte, 44 - tel. 0175/43834

Savigliano, alla cerimonia sarà presente il ministro Piero Fassino

E' Fiera della Meccanizzazione

Da oggi la rassegna dedicata all'agricoltura

SAVIGLIANO. «Diciotto edizioni sono tante per una grande manifestazione, ma [illegible] la conferma della sua validità e del suo ruolo in un settore strategico della nostra economia, qual è l'agricoltura». Sono le parole con cui il presidente dell'Ente Manifestazioni della Città di Savigliano, Luigi Ponsi, introduce la diciottesima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola, la rassegna che oggi pomeriggio, alle 16,30, verrà inaugurata [illegible] Ministro per il commercio estero, onorevole Piero Fassino.

«La Fiera della meccanizzazione agricola - aggiunge Ponsi - è diventata un appuntamento fondamentale della primavera saviglianese: in essa, gli operatori del settore di tutta la regione, [illegible] anche di Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, trovano una grande vetrina di quanto la tecnologia propone in fatto di sostegno per il lavoro nei campi, siano essi in pianura, come in collina o in montagna. La vocazione che da sempre Savigliano vanta in questo specifico settore, con un notevole numero di aziende artigiane e industriali specializzate, la pone al centro di un movimento di idee [illegible] di proposte che trasforma questo appuntamento annuale in un momento indispensabile per chi lavora in agricoltura».

L'esposizione proporrà nei tre giorni di apertura, fino a domenica, nello spazio denominato «Area fieristica» in Borgo Marene, una attenta selezione di macchinari di nuovissima concezione, con particolare attenzione alle ultime novità del settore.

«Un apposito spazio - aggiunge [illegible] presidente Luigi Ponsi - è dedicato al crescente mercato dell'usato, inteso non solo come risparmio per l'acquirente, ma come importante recupero di una tradizione che [illegible] perde negli albori del passaggio dal lavoro prettamente manuale a quello meccanizzato».

La prestigiosa rassegna quest'anno raggiunge la diciottesima edizione

Dato il notevole interesse ottenuto lo scorso anno, in un'area adiacente alla fiera le aziende offriranno ai visitatori una dimostrazione pratica dell'utilizzo dei [illegible] macchinari, [illegible] spettacolari prove [illegible] campo e di movimento terra; inoltre, le cooperative agricole proporranno una degustazione dei loro prodotti in un apposito stand.

«Abbiamo mantenuto in calendario questa rassegna - spiegano gli organizzatori dell'Ente manifestazioni - perché riteniamo che sia indispensabile un momento di confronto, una volta all'anno, per tutto il settore agricolo. La meccanizzazione è stata la «vittoria» che i nostri nonni e i nostri padri hanno realizzato nel passaggio dalla agricoltura tradizionale a quella moderna: in questo salto di qualità, tutta la provincia Granda ha recitato un ruolo da grande protagonista. Numerose aziende si sono distinte in campo non soltanto nazionale [illegible] le loro proposte, realizzando macchinari che hanno trasformato l'attività dei campi, di allevamento, di trasformazione dei prodotti della terra e del bestiame. Ecco perché, oggi più che mai, la Fiera della [illegible] canizzazione agricola è un appuntamento fisso nel nostro calendario, in concomitanza [illegible] il risveglio della natura in primavera e il parallelo rinascere del fervore lavorativo nei nostri campi».

La presenza all'inaugurazione [illegible] Ministro per il [illegible] ercio estero, Piero Fassino, e dell'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, insieme alle numerose altre autorità regionali, provinciali [illegible] comunali, [illegible] a significare l'importanza della manifestazione, che raccoglie [illegible] ni [illegible] vasti consensi espressi dalle migliaia di visitatori che affollano, soprattutto nella giornata di domenica, l'area espositiva di Borgo Marene.

«Non mancheranno le manifestazioni collaterali - conclude Luigi Ponsi -, per invitare i visitatori a scoprire [illegible] solo la fiera, ma anche la città».

Domani sera, alle 21, nell'ala polifunzionale di piazza [illegible] Popolo, recentemente restaurata e aperta al pubblico, si terrà il veglione della Meccanizzazione agricola, [illegible] la partecipazione della nuova «Euroband» di Daniele Comba, con la presenza delle maschere di Carnevale della provincia di Cuneo e l'elezione di Miss Meccanizzazione Agricola.

Domenica, per tutta [illegible] giornata, nelle piazze del centro cittadino si [illegible] à la seconda edizione della «Fiera di primavera», con la partecipazione di oltre duecentocinquanta bancarelle commerciali.

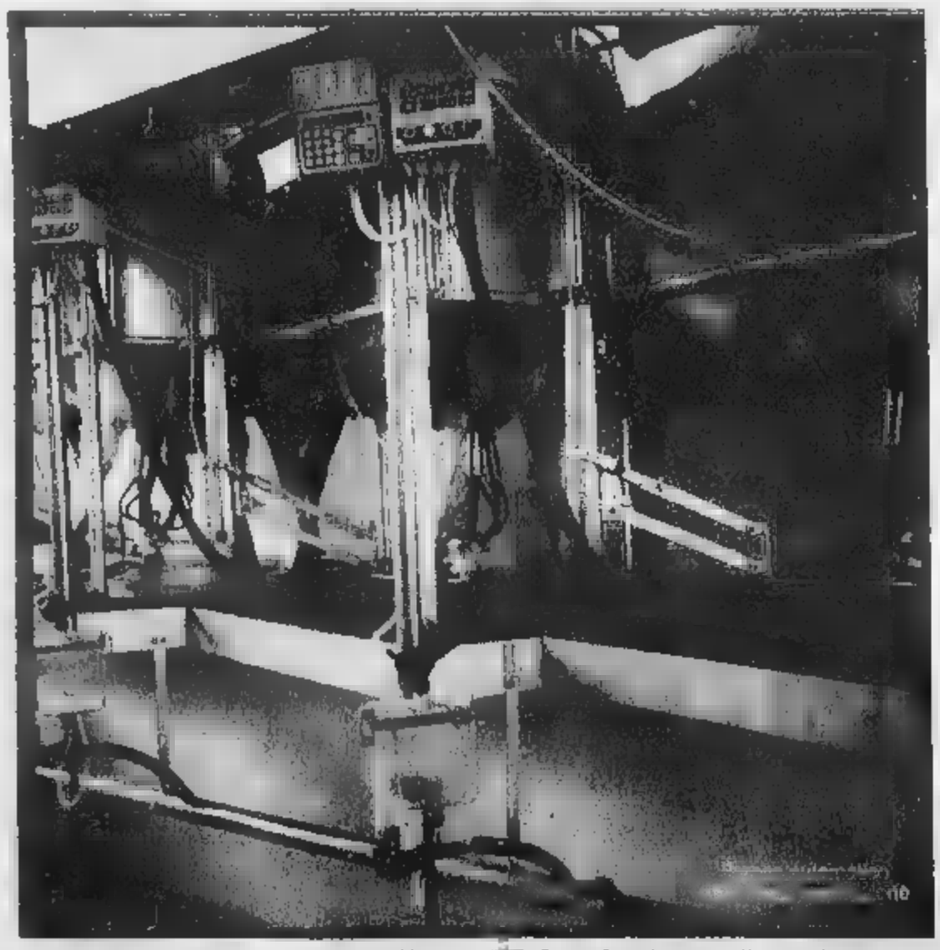
GRANBAITA HOTEL SAVIGLIANO
via Cuneo, 25
12038 SAVIGLIANO (CN)
tel. 0172 711500

GRANBAITA RISTORANTI SAVIGLIANO
via Cuneo, 23
12038 SAVIGLIANO (CN)
tel. 0172 712060

CONSORZIO AGRARIO
[illegible] SAVIGLIANO - Via della Morina 4/A
Tel. 0172/712250

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

TECNOZOO DA 30 ANNI AL TOP DELLA MUNGITURA
BARALE GIUSEPPE & FIGLI
Concessionario tecnozoo
FOSSANO - VIA TORINO, 20
Tel. 0172.691280 - fax 0172.694039
Cellulare 0335.6906117



Sin dalla sua nascita Tecnozoo ha sviluppato una continua ricerca per garantire agli allevatori italiani ed esteri un prodotto sempre all'avanguardia.
Il risultato di questo impegno si concretizza oggi in una gamma completa in grado di soddisfare le esigenze degli allevamenti di ogni dimensione.
Partiamo così dai piccoli carrelli [illegible] mungitura con uno o due gruppi per passare agli impianti per stalle a stabulazione fissa, sia a secchio che a lattodotto.
E però soprattutto nelle sale di mungitura per i moderni allevamenti a stabulazione libera che Tecnozoo è in grado di proporre una gamma veramente innovativa rispetto agli impianti offerti dalle altre Case, con la possibilità di applicare svariati componenti ed accessori, tra i quali ricordiamo:
- poste di mungitura a spina di pesce di nuovo tipo"TZ2000", a pettine (parallelo), a 75 gradi, con possibilità di applicare in tutti i [illegible] si il frontale pneumatico o ribaltabile:
- gruppo di mungitura tipo "Colmet", brevettato in tutto [illegible] mondo;
- sistema di misurazione elettronica della produzione e gestione computerizzata della stalla con rilevazione dell'attività delle bovine;
- stacco automatico dell'ultima generazione. Tale componente sarà entro breve tempo abbinato all'impianto di gestione computerizzata in modo da effettuare automaticamente la trazione di sgocciolatura solo per quei capi che lo necessitano;
- serie completa di refrigeratori con tank di capacità fino a 24000 mila litri e centrali per la refrigerazione istantanea del latte prodotto.

Siamo presenti alla fiera [illegible] Savigliano il 26/27/28 Marzo '99 - Stand T7 – 18-19

P3-oxy foam
P3-valvucid
P3-ip shield

UN NUOVO PROGRAMMA PER L'IGIENE QUOTIDIANA E LA PROTEZIONE DEI CAPEZZOLI DELLE BOVINE

GRAIN SYSTEM E TWIN SYSTEM
INNOVATIVE PER NATURA
Lo CAPELLO è molto vicino alla natura non solo perché da quasi 40 anni realizza macchine per la raccolta dei cereali e del mais, ma per l'incessante rinnovamento di progetti e processi produttivi. Una realtà nata [illegible] cu[illegible] del Piemonte agricolo [illegible] aperta [illegible] futuro ed ai campi [illegible] tutto il mondo grazie ad [illegible] gamma completa di soluzioni innovative e versatili: con un'esportazione del 65% della produzione, la Capello conferma in[illegible] la qualità e la competitività di una tradizione capace di rigenerarsi costantemente grazie alla tecnologia più avanzata.
capello
CAPELLO F.LLI Snc - Via Valle Po, 100 - 12020 CUNEO
Tel. 0171/413.997 - Fax 0171/411.834

Domani prima rappresentazione

Belvedere Langhe rivive la Passione

BELVEDERE LANGHE. Con i suoi oltre [illegible] interpreti, è una delle più antiche e significative rappresentazioni in Italia [illegible] crocifissione [illegible] di Gesù. Domani, [illegible] 21, a Belvedere Langhe, viene proposto il primo dei cinque appuntamenti con la «Passione», che quest'anno si replica domenica (per la prima volta al pomeriggio, [illegible] 16), nonchè giovedì 1, venerdì 2 e sabato 3 aprile, sempre alle 21.

Anche nel '99 il ruolo di Cristo sarà interpretato dr. Piero Ferrero, mentre la regia è curata da Federico Bertolino [illegible] Michela Broccardo: contando anche lo stuolo di tecnici, sarte, addetti agli effetti speciali, sono oltre [illegible] le persone, che, recitando o [illegible] dietro le quinte, collaborano alla manifestazione. «Dobbiamo ringraziarli tutti - sottolinea [illegible] sindac[illegible] Roberto Le[illegible] Bordetto -, perchè senza di loro [illegible] riusciremmo a proporre nulla».

La rappresentazione si snoda per le vie del paese, che sarà illuminato [illegible] torce a vento. «L'appuntamento diurno è più impegnativo - ha aggiunto Bertolino - , perchè viene evidenziato ogni difetto. E' una [illegible] in più». Siccome la corona [illegible] spine, secondo la narrazione del Vangelo, [illegible] appena stata intrecciata quando venne posta sul capo di Gesù, dev'essere rifatta a ogni rappresentazione, perchè il pubblico [illegible] si trovi davanti a rami secchi.

Anche i costumi rispettano in modo rigoroso gli usi dell'epoca, grazie al paziente lavoro delle sarte Pina Schellino e Rosa Bonino, aiutate [illegible] tutte le donne belvederesi. Di particolare suggestione è la [illegible] della crocifissione, che viene proposta sulla sommità della collina del [illegible] dominata dai ruderi del castello. Il regi[illegible] non svelerà neppure quest'anno il trucco che permette di rendere [illegible] momento [illegible] realistico. Gli organizzatori invitano il pubblico, poichè la rappresentazione si svolge all'aperto, a recarsi a Belvedere con un abbigliamento adatto alla temperatura ancora rigida della sera in Langa, per evitare disagi, e con calzature comode, ricordando che la «Passione» è itinerante.

Un momento della Passione nel '98

Paola Scola

Operazione condotta dai militari della stazione di Govone

Carabinieri sequestrano merce per cento milioni

GOVONE. Un motocoltivatore, decespugliatori, biciclette, trapani di vari tipi e marche e altri attrezzi per l'edilizia, per il valore di [illegible] centinaio di milioni, [illegible] stati sequestrati dai [illegible]binieri a [illegible] cenciaiolo govonese. L'operazione è stata condotta dai carabinieri della stazione di Govone, [illegible] cui è nuovo comandante il maresciallo Remigio Pepe. Gli inquirenti sospettano che si tratti [illegible] refurtiva e [illegible] state avviate ricerche per accertarne la provenienza. In [illegible] dell'esito delle indagini, non sono ancora stati presi provvedimenti nei confronti [illegible] straccivendolo, che detene[illegible] l'ingente quantitativo di materiale nel garage della sua abitazione.

Gli investigatori invitano le persone, che h[illegible] subito furti di materiali di questo genere, a presentarsi alla stazione dei carabinieri di Govone (previo appuntamento) con l'eventuale copia della denuncia. Potranno vedere [illegible] [illegible] sequestrata e verificare [illegible] [illegible] ci sia qualche attrezzo rubato. Fra gli strumenti, c'è tutta una serie di trapani, smerigliatrici, saldatrici, levigatrici, cesoie, motosega e [illegible] utensili [illegible] lavoro. La merce [illegible] in parte nuova, il resto in ottimo stato.

In un'altra operazione [illegible] stato arrestato Teodoro Collufio (52 anni) di origine calabrese, abitante ad Alba, p[illegible] ricettazione e detenzione illegale di un'arma. Durante servizi di monitoraggio e in seguito ad alcuni pedinamenti, [illegible] stato trovato un fucile calibro 12 a canne mozze, interrato in una buca vicino ad un piccolo cascinale di proprietà del Collufio, a Magliano Alfieri.

Il fucile è risultato provenire da [illegible] furto [illegible] armi avvenuto alcuni [illegible] fa nell'Alessandrino, i cui autori sono stati denunciati [illegible] condannati. L'arma sequestrata [illegible] stata inviata al [illegible] [illegible] investigazione scientifica di Parma per accertamenti e per verificare se sia stata utilizzata. In seguito ad altri controlli, i carabinieri di Govone hanno inoltre denunciato 14 prostitute extracomunitarie, tra i 20 e 25 anni, non in regola [illegible] i documenti e [illegible] per[illegible] per furti nei supermercati della zona.

I carabinieri della stazione di Govone con la merce posta sotto sequestro

(g. f.)

IN BREVE

BRA

Congresso provinciale dei comunisti italiani

Questa sera, alle 21, nella sede di via Umberto 126/a, si terrà il primo congresso provinciale del partito dei comunisti italiani. Verranno [illegible]ti il segretario e il delegato che parteciperà al congresso nazionale [illegible] Fiuggi. [illegible] n.]

[illegible]

Processione dell'Addolorata nelle vie del centro

Processione dell'Addolorata, stasera, per iniziativa della Confraternita della Misericordia (Battuti Neri). Il corteo percorrerà le vie del centro partendo alle 20,30, guidato dai rettori Andrea Gili [illegible] Giovanni Battista Franco, dalla chiesa della Confraternita, in via Vittorio Emanuele. [g. n.]

ALBA

La scienza e la medicina dolce

L'Università della Terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) un incontro [illegible] «Vegetali di casa nostra: la scienza a servizio della medicina dolce» a cura del dott. Guido Ricaldone [g. f.]

ALBA

Nella sala di via M[illegible]elli si parla di sessualità

Oggi, nella sala [illegible] via Mandelli [illegible] (ore 15,30), si terrà un incontro sul [illegible]: «I tempi [illegible] della sessualità». E' organizzata nell'ambito di un ciclo di conferenze «Donne [illegible]i». [g. f.]

[illegible]

Il libro «Dire, fare, guarire»

Stasera (l'appuntamento è alle 21), in Biblioteca, Franco Del Moro presenterà il libro [illegible] bis Donatella Bargis «Dire, fare, guarire. Sorprendere se stessi guarendo dal cancro con l'aiuto del proprio Sè e della Natura». [p. s.]

CIGLIE'

Presidente della sezione zonale Coldiretti

Giuseppe Marongo è stato eletto presidente della sezione zonale Coldiretti. Il suo vice [illegible] Giuseppe Peisino. [p. s.]

BRA

Sollecitato lo «sportello unico» per le imprese

L'attivazione dello «sportello unico» per le imprese è stato sollecitato, [illegible] un'interpellanza al sindaco Franco Guida, dal consigliere federalista Pier Giorgio Pirra. Il servizio, che un decreto dell'anno scorso delega ai Comuni, consentirebbe di sveltire le procedure amministrative delle pratiche per molte attività economiche. [g. n.]

Abitava a Canelli

Imprenditore [illegible] dopo uno scontro

Dario Dagna (50 anni) viaggiava da Alba [illegible] Bra

ALBA. Dario Dagna, 50 anni, imprenditore, [illegible] Canelli, è morto ieri mattina mentr[illegible] viaggiava sulla statale 231 da Alba verso Bra, alla guida della sua «Alfa 166». L'uomo, dopo un tamponamento in località Piana Biglini, ha accostato l'auto [illegible] uno slargo a fianco della strada dove [illegible] stato trovato senza vita, al posto di guida. Per accertare le cause del decesso [illegible] sarà eseguita l'autopsia, disposta dalla Procura. [illegible] si sa contro quale veicolo sia avvenuto il tamponamento. Il Dagna era socio dell'Unieuro e ieri mattina andava in ditta, a Monticello. [g. f.]

Convegno ad Alba

Le alluvioni [illegible] fare prevenzione

[illegible] Due convegni nazionali si svolgeranno domani nel capoluogo langarolo [illegible] e Magliano Alfieri. Ad Alba, la Federazione dei Verdi organizza una giornata di studio sulle tematiche della pianificazione e prevenzione del rischio alluvionale, a cura del Forum nazionale. Interverranno, fra gli altri, il sottosegretario al ministero dei Lavori pubblici Gianni Mattioli, l'es[illegible] regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, Bruno Agricola (consigliere ministro dell'Ambiente), i consiglieri regionale Pasquale Cavaliere e comunale Claudio Rosso. Presiederà il portavoce dei Verdi in Piemonte, Raffaele Barrina (Palazzo congressi ore 9,30).

A Magliano Alfieri (castello, ore 9,30) si tratterà il tema: «Museo Italia: la risorsa del volontariato al servizio dei Beni culturali».

L'incontro è organizzato da «Turismo in Langa» in collaborazione con la direzione nazionale Arci, con [illegible] patrocinio del ministero per i Beni culturali e della Regione. [g. f.]

Fondazione Ferrero

L'alchimia dell'universo con Bianucci

Il giornalista de «La Stampa» e saggista Piero Bianucci

ALBA. Stasera (auditorium Fondazione Ferrero, [illegible] 21) [illegible] giornalista e scrittore Piero Bianucci terrà una conferenza su «Noi figli delle stelle: l'alchimia dell'universo». Bianucci, responsabile del supplemento «Tuttoscienze» de «La Stampa», è autore di una trentina [illegible] libri, prevalentemente di divulgazione scientifica, molti [illegible] quali tradotti in francese. Autore per la Rai di trasmissioni radiofoniche e tv, dal 1980 collabora con Piero Angela, in particolare per «Superquark». Per le sue attività scientifico-culturali ha ri[illegible] numerosi riconoscimenti. [g. f.]

OSPEDALE CIVICO S. CAMILLO DE' LELLIS
V. XXIV Maggio n. 3 - 12025 Dronero
Tel. e fax 0171.918122
Avviso di asta pubblica
Il giorno martedì 13/4/1999 alle ore 17, presso la sede dell'Ente si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte [illegible] per la vendita [illegible] seguenti immobili siti nel Comu[illegible] di Caraglio, loc[illegible] Rifondo podere Tetto Bianco:
Lotto 1 - Terreno agricolo e fabbricati rurali per una superficie complessiva di giornate piemontesi 42,4312 oltre a cortili e passaggi comuni per la quota di 1/3 cadauno
Prezzo a base d'asta L. 1.024.324.000
Lotto 2 - Terreno agricolo e fabbricati rurali per una superficie [illegible] di giornate piemontesi 77,3210 oltre a cortili e passaggi comuni per la quota di 1/3 cadauno
Prezzo a base d'asta L. 1.517.099.000
Lotto 3 - Terreno agricolo e fabbricati rurali per una superficie complessiva [illegible] giornate piemontesi 39,0556 oltre a cortili e passaggi [illegible] per la quota di 1/3 cadauno
Prezzo a[illegible] d'asta L. 811.556.400
Presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12/4/1999.
La vendita dei beni immobili [illegible] cui sopra avrà luogo a corpo nell'attuale stato di fatto e con ogni diritto, ragione, accessione, servitù di passaggio in essere attive e passive e pertinenze, il tutto come sino ad oggi goduto ed esercitato dagli affittuari in virtù dei contratti [illegible] affittanza in essere.
Il deposito a garanzia è [illegible] L. 102.433.000 per il 1° lotto, di L. 151.710.000 per il 2° lotto e di L. 51.156.000 per il 3° lotto pari a un decimo. L'avviso d'asta pubblica completo e gli atti sono visibili presso la Segreteria dell'Ente nelle ore d'ufficio.
Dronero, li 16/3/1999
IL PRESIDENTE
Bernardo Andrea

DANCING CUBO
VENERDI' 26
DINA MANTERO
NIELLA TANARO (CN)
Tel. 0174 241029
BIRRERIA - PIZZERIA - INTERNET Café
TUTTI I VENERDI'
Music Live DAL VIVO
VENERDI' 26 MARZO 1999
Radici dai grandi successi
direttamente da Radio Italia
" I FIL DI FERRO "

In previsione dell'apertura dell'Ipermercato di Cuneo NOVACOOP *ricerca*
ADDETTO [illegible]SPECIALIZZATO reparto pasticceria (rif. C1)
ADDETTO [illegible]PECIALIZZATO reparto gastronomia (rif. C2)
Richiediamo esperienze nel settore, doti di iniziativa e flessibilità, buona predisposizione al rapporto [illegible] la clientela in termini [illegible] competenza professionale e di cortesia.
Offriamo inserimento in ambiente [illegible] lavoro innovativo [illegible] dinamico, partecipazione [illegible] [illegible] di aggiornamento, inquadramento contrattuale [illegible] concrete opportunità di sviluppo professionale.
Inviare dettagliato curriculum vitae [illegible] Publitime srl - C.so Cavour 13 - 28100 Novara - citando sulla busta il rif. COOP CN

DIMMI CHE LETTO SEI. TI DIRÒ CON CHI VAI.

Se sei [illegible] solido letto matrimoniale progettabile in diverse larghezze. Se alle spalle esibisci una coppia di splendidi pannelli dogati. Se cassettiere eleganti [illegible] pratiche mensole coronano la tua testata. [illegible] [illegible] sei anche un tipo trasparente, e il tuo prezzo corrisponde esattamente [illegible] quello che dici... allora vai d'accordo soltanto con chi sa riconoscere la qualità, chi cerca l'affidabilità, chi vuole soddisfatta ogni esigenza, pratica ed estetica. Insomma, con chi da sempre sceglie Calosso.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili [illegible] tempo

CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
Chiuso [illegible] domenica [illegible] lunedì mattina

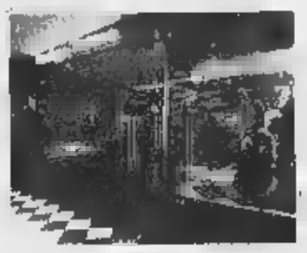
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

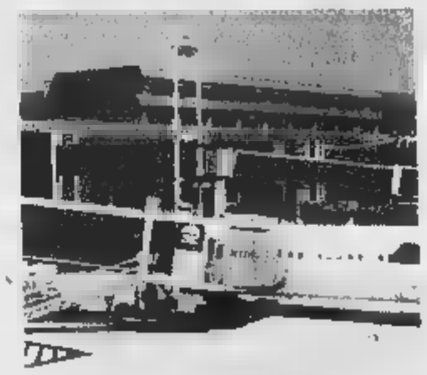
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica AUDI A3 2.0 V6 TB Quattro e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Più vola più è facile vincere, solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, comode coincidenze verso mete intercontinentali

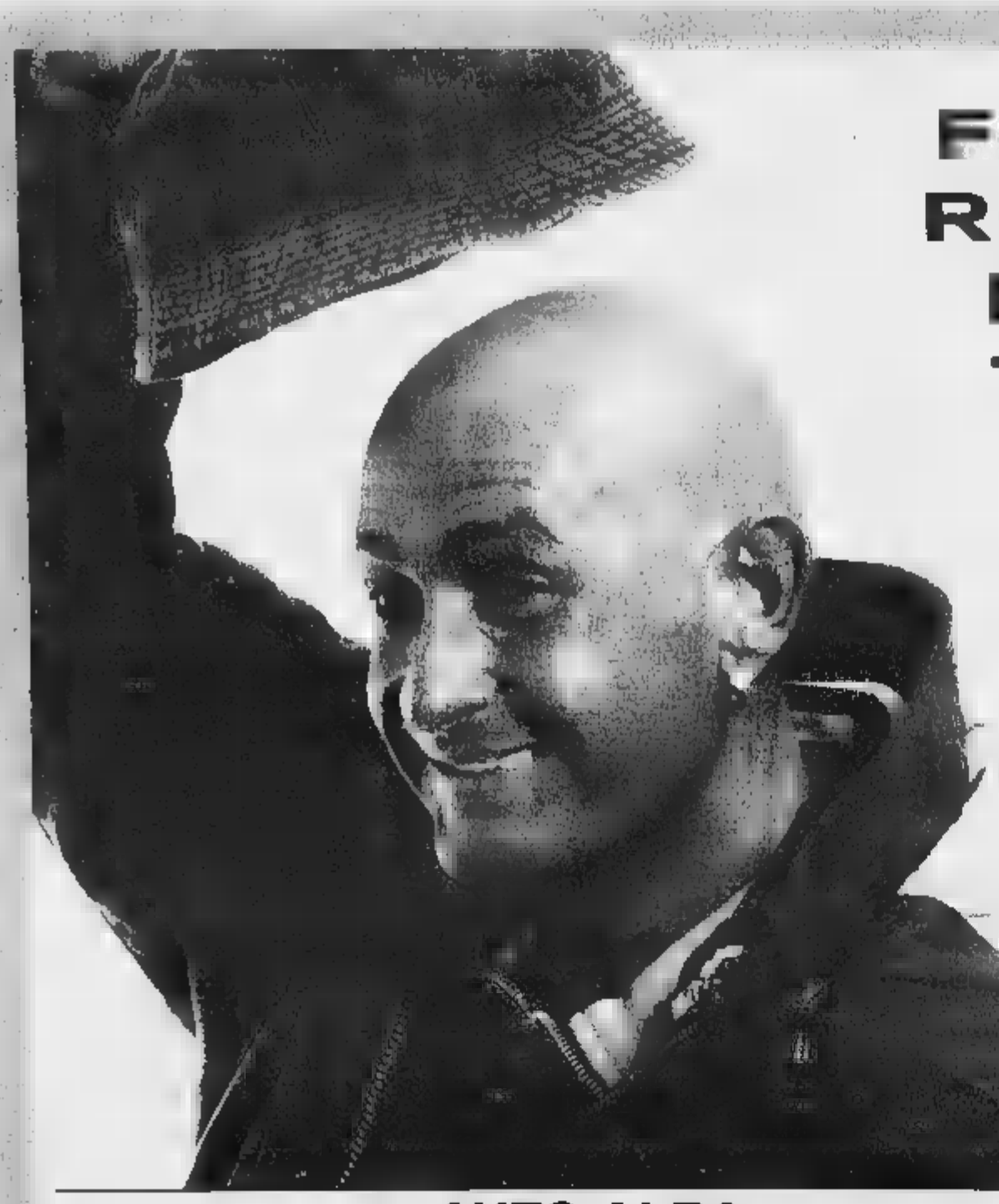


A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, soli 35 metri dai banchi di accettazione, la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Art. Min. - Stadio di Caselle entro il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Italia e Repubblica di San Marino



EURO RISCO

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

Fino a 2 milioni di sconto sull'acquisto di SAXO

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X	XSARA 1.4	3 porte
19.940.000	23.590.000	13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare al nuovo modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, Bonus e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

L'offerta è valida in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso

AUTO ALBA
Loc. Piana - Strada Alba - Bra 11
Tel.0173.293033 - 0173.290729
MONTICELLO D'ALBA (CN)

INTERNATIONAL AUTO
Borgo S.Giuseppe - Via Savona, 25
Tel.0171.401295
CUNEO

Nasce l'esigenza di programmare la trasformazione dell'economia alpina

La temperatura è aumentata dal Duemila si sciarà di meno

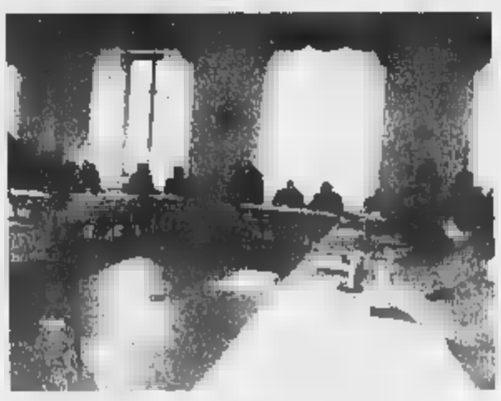
Il XXI secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni più tiepidi e stagioni sciistiche più corte

DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro? Meno stazioni sciistiche in attività nell'arco alpino, probabilmente in numero maggiore in Svizzera, Austria e Francia, sull'altro lato delle Alpi, e meno in Piemonte rispetto alla Valle d'Aosta. Il colpo al cuore, si applica il concetto del bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno a secondo di come lo si guarda, lo stimolo a programmare per tempo la grande trasformazione dell'area alpina, arriva dal convegno internazionale Alpclim, che si sta tenendo all'albergo Italia di Varallo.

E anche se leggere nel futuro è di per sé difficile (figurarsi poi quando si parla di eventi atmosferici) le indicazioni degli studiosi dell'area alpina non lasciano scampo: il ventunesimo secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni complessivamente più tiepidi, stagioni sciistiche più corte. Questo dicono i dati raccolti dai climatologi europei che stanno sviluppando il progetto di ricerca finanziato dalla Cee sulle variazioni di clima e ambiente.

«Intendiamoci, non vogliamo spaventare nessuno. Ma non è neppure il caso di negare l'evidenza - commenta Luca Mercalli, direttore della rivista di meteorologia Nimbus -. Le statistiche ci dicono che la media del clima in Italia è aumentata un grado rispetto a mezzo secolo fa. Ad esempio a Vercelli o Novara si è passati da 11 a 12 gradi. Dato che non si discosta a livello mondiale: la Terra in cento anni si è infatti "riscaldata" di 0,8 gradi. Lo stesso discorso vale per la neve. Nel primo Novecento in pianura ne cadeva in media 70 centimetri ogni inverno, adesso si è attestata a 30. Piccola differenza noi consideriamo gruppi di anni, perchè come una rondine non fa primavera così un singolo evento non conta nulla quando si parla di ere climatologiche».



Al convegno internazionale Alpclim di Varallo (a destra), è stato reso noto che in 100 anni la temperatura media è aumentata di un grado Ciò ha causato il ritiro di un chilometro dei ghiacciai

E' soprattutto quel dato «un grado in più come media annuale» a far riflettere: «Già oggi abbiamo giornate invernali con temperature di 14, 15, 16 gradi. Ecco perchè il mare tiene meno - sottolinea Luca Mercalli -. Che questo benedetto effetto serra si faccia sentire ci sono dubbi, basta guardare a quello che è venuto in superficie nella conferenza mondiale di Kyoto. Oppure, nel piccolo, da quel che ha già fatto la Svizzera che da quattro stanzia fior di franchi per prevedere le prossime perdite del turismo invernale, e sciistico in particolare».

E siccome il clima va a braccetto con tutto quanto riguarda il mondo della montagna, ecco l'altra inoppugnabile prova a sostegno degli esperti. Spiega Claudio Smiraglia, organizzatore del convegno di Varallo e docente di geografia fisica all'università di Milano: «I ghiacciai sono gli eterni custodi di quanto accade. In Italia si è iniziato a studiarli approfonditamente solo da una cinquantina d'anni. Ebbene se da un lato l'estrazione delle cosidette carote Bianco e Rosa ci hanno permesso di rilevare tracce di tutti i fenomeni atmosferici che sono avvenuti (esempio nel ghiaccio sono stato conservate in minimissima traccia le ultime esplosioni nucleari in atmosfera), dall'altro spicca quanto siano cambiate le condizioni delle varie placche. Sul Bianco il ghiacciaio Lex Blanche in un secolo è regredito di un chilometro e quello Pre de Bard di oltre mezzo chilometro, mentre sul Rosa il Lys si è ritirato di un migliaio di metri. Tutto per questo benedetto "riscaldamento" del pianeta».

Le conseguenze? La prima, più immediata, è la necessità di una maggiore conoscenza e preparazione, a tutti i livelli, per chi va in montagna, ovvero un approccio sempre più professionale, l'altro la possibilità di una trasformazione delle nostre Alpi. «La tendenza potrebbe essere il ripetersi di quanto è accaduto nel corso dei secoli per i Pirenei - conclude Claudio Smiraglia -, ovvero montagne più secche con pochi ghiacciai, temperature più alte, vegetazione che cambia con i faggi al posto dei larici e boschi di conifere dove ora ci sono i pascoli».

Roberto Eynard

Con l'Orchestra Compagnia d'Opera

Suggestioni spagnole sulle ali della musica

Stasera a Mondovì, poi Verbania a Borgomanero e a Montalto Dora

Dal al marzo l'Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta terrà un concerto replicato quattro volte: stasera alle 21 a **Mondovì** (Teatro Baretti), domani alle 21,15 **Verbania** (Palasport di Intra), lunedì alle 21,15 a **Borgomanero** (Teatro Nuovo), e infine martedì alle 21,15 nell'Anfiteatro di **Montalto Dora**, vicino a Ivrea.

Ci due solisti di classe: il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonell.

Il programma è di ispirazione spagnola, e meglio spagnolesca, in quanto l'unico brano autenticamente iberico è il «Concierto de Aranjuez» di Joaquìn Rodrigo, mentre gli altri sono un eloquente e piacevole documento di quanto i suoni e i colori di Spagna abbiano avvinto i compositori di altri Paesi: in questo caso i francesi Saint-Saens («Havanaise, per violino e orchestra») e Lalo («Sinfonia spagnola, per violino e orchestra») e il Rimskij-Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34»).

Quest'ultimo, che chiuderà le serate, richiede anche interventi solistici dagli orchestrali: cadenze brevi ma di impegno virtuosistico. E così per ricoprire il ruolo di prime parti ed eseguire queste parentesi di difficile esecuzione sono stati chiamati musicisti come Silvana Dolce (sarà anche violino di spalla), l'arpista Sara Terzano, il clarinettista Marco Sibona, ecc.

«Capriccio spagnolo» è una pagina esteriore, ma dall'effetto trascinante data la genialità di Rimskij nell'usare il colore degli strumenti. Il lavoro è suddiviso in cinque parti: «Alborada», una danza rutilante e sanguigna; una serie di «Variazioni» e gli interventi solistici; ripresa della «Alborada»; «Scena e Canto gitano, la parte più spensierata; «Fandango asturiano», che dopo breve ripresa della «Alborada» conduce alla parossistica stretta conclusiva.

La «Havanaise» di Saint-Saëns ostenta qualche esotismo in più, soprattutto nel sensuale canto violinistico. Ed è ancora il violino a far da padrone nella «Sinfonia spagnola» di Lalo, che nonostante il titolo è un concerto vero e proprio. Qui i richiami al folclore sono decisamente più concreti.

Tutto lo spirito del popolo iberico sgorga poi genuino e puro dal «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, sia nei due tempi estremi, cantabili e sereni, sia nel celebre Adagio, con i dolenti accordi di chitarra cui si leva accorata e struggente la voce del corno inglese.

Ma si segnalano altri concerti di rilievo in Piemonte in questi giorni. Domani alle 21 il Teatro Sociale di **Alba** ospita il Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: Alberto Barletta flauto, Francesco Pomarico oboe, Cesare Coggi clarinetto, Corrado Saglietti corno, Elvio Di Martino fagotto eseguono Danzi, Barber, Beethoven, Mozart e Nielsen.

Da ricordare anche le tappe (ore 21) dell'Orchestra d'Archi Italiana, con Mario Brunello direttore e violoncello solista. Dopo la serata torinese di domani al Conservatorio di **Torino** per l'Unione Musicale (e musiche di Tavener e Mozart), il complesso suonerà domenica a **Cuneo** (Teatro Toselli), lunedì a **Biella** (Teatro Sociale Villani), martedì a **Pinerolo** (Teatro Incontro): in queste ultime tre località, il brano di Tavener sarà sostituito da un «Concerto per violoncello» di Haydn.

E per chi ama il pianoforte, questa sera alle 21, al Teatro Civico di **Tortona**, c'è Alberto Campagnolo per eseguire Schubert, Liszt e Debussy.

Leonardo Osella

QUESTA SERA
Con la collaborazione dei
Ballerini
MEDIASET
e della Agency M&M
Model's Management
Diventi
PROTAGONISTA
Della Serata

Nella Rambla Granda i Ritmi Commerciali con Alex Nocivo Dj,
Nel *Gran Privè* i Revival ed il Rock con Silvio Cira Dj,
Nella *Sala LatinAmerica* Scuola Ballo con Livio Dj

PARTY
E tu rivedi in Tivù per tutta la SETTIMANA, con:
GRI... STUDIO TENNA QUARTARETE

A GENOLA - Strada Statale n° 20 - Tel. 0172 / 68.99.66

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima SW	Prezzo listino*	NOSTRA OFFERTA*
1.3 16V	27.007.000	25.500.000
1.6 16V	29.517.000	28.000.000
2.0 DIESEL	28.517.000	27.000.000

Corolla Clima '99 ha di serie:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia anni o fino km.
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima 3P	Prezzo listino*	NOSTRA OFFERTA*
1.3 16V	25.000.000	23.500.000

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin L. 12.000.000 a tasso zero in 36 mesi.
TAN TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.

Prova Toyota, Vinci SONY

offerte valide per vetture immatricolate entro il 31-03-99

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
CAR-IMPEX MONDOVÌ Tel 0174.47877

Prezzo chiavi in mano, I.P.T. ESCLUSA

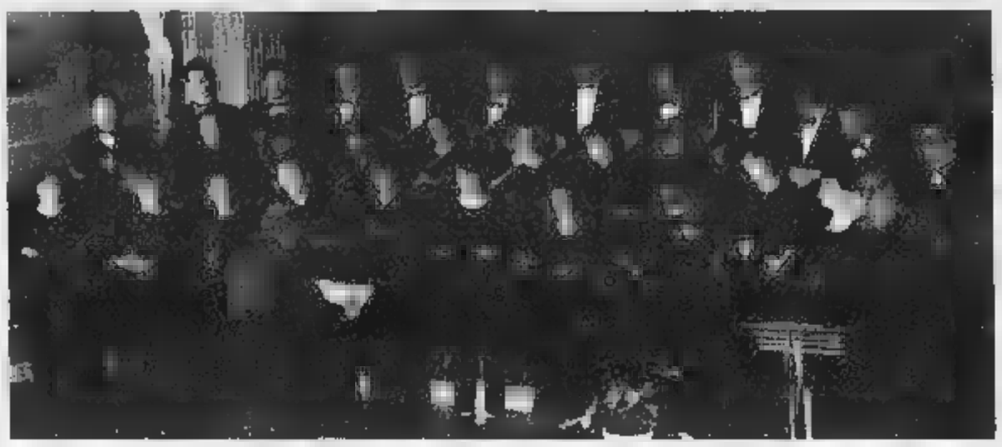
TOYOTA

Busca vota la band, serata di poesie e note per Caraglio. Quartetto jazz in vineria ■ Mondovì

Musiche della liturgia ortodossa a Cuneo

Corale protagonista nell'ex chiesa di San Giovanni

ALBA. Al «Dayana» stasera musica giovane col dj Mauro Voy di radio Valle Bolbo e revival con Claudio One: si gioca ai tavoli con roulette, black jack e punto banco.
BENEVETTE. L'organista Giuseppe Riccardi stasera (ore 21) nella parrocchiale, interpreterà pagine da Bach a Vivaldi. A «Lo parranda» lezioni gratuite di tango argentino.
BORGO SAN ■. Al «Cabiria» stasera festa della birra Lowenbrau: chi ne ordina una riceve un'altra in omaggio.
■ Al «Betty Boop» stasera (ore 22) c'è la Pastina band.
BRA. A «Lo macabre» stasera (ore 22) concerto dei «Super B».
■ Al «Black Buffalo» stasera «Vota la banda» con cover dei Metallica.
CARAGLIO. Al «Marcovaldo» serata di poesia (ore 21) dedicata a Ernesto Ragazzoni, con letture di Giorgio Buridan, Maria Silvia Caffari e Federica Emanuel. Accompagnamento musicale di Paolo Alladio, Paolo Margaria e Enrico Ravagnan. All'«Old river saloon» stasera cover dei Nomadi con i Deriva.
CUNEO. Concerto stasera (ore 21,15) nell'ex chiesa di San Giovanni con la società corale «Città di Cu■ diretta da Andrea Bissi, dedicato alle «musiche a cappella della liturgia ortodossa». Saranno interpretate pagine di Cajkovskij e Mokranjac. Al «Folli Follie» di Madonna dell'Olmo, da «Striscia la notizia», Valerio Staffelli per la «notte del tapiro». Al «Loolo Paloosa», successi Anni '70/'80/'90. Al «Twister» di Confreria, ritmi Anni '70/'80 con il dj Ives e spuntino notturno.
■ Al «Cupolinea disko» stasera la Jean Lafitte band. Domani non ci sarà il concerto degli Snaporaz, ma la festa del dj Bubu.
FRABOSA SOPRANA. Al «Gipsy» festa e ritmo Anni '70.



La società corale **Città di Cuneo** diretta da Andrea Bissi stasera proporrà pagine di Cajkovskij e Mokranjac

■ A «La lanterna» stasera festa della birra con t-shirt per chi consuma 3 birre e omaggi a chi risolve quiz.
LUNISIA. Al «Rouge & noir» stasera i Dream queen.
■ Allo vineria «Rosso Mattone» è jazz, ore 22, con il quartetto di Roberto Andreoli. Al «Lato B» di Pogliola musica live con «Mama duo».
■ Al «Nanni pub» Tequila party con i dj Piddu e Peter. Chi ordina una birra riceve in omaggio la tequila.
ROCCAVIONE. Al «Target disco» sta■ «la macchina del tempo■ i grandi dj del passato che presentano i successi degli ultimi trent'anni.
■ All'«Internodue» live con Guido Costa. Al «Capitan Fracassa» saggio in ■ della palestra Body-style ■ Busca. Co■ ■ i Mosaico, ore 22,30, alla birreria Don Chisciotte.
■ All'«Alternativa», cover stasera (ore 23) con i Quinto elemento e dance Anni '70/'80.
SAVIGLIANO. Al «Milanollo» stase■ (ore 21), l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Daniel Lipton con i solisti Stefania Mor■ ■ Sergej Krylov interpreta musiche di Cajkovskij e Rossini. Domani e domenica (dalle 16,30 alle 18) il ballerino e coreografo Don Marasigan terrà uno stage di danza jazz al Centro professionale Punta Rosa. Tel. 0172715974.
VILLANOVA ■ Al «Secolo XIII» stasera Marco Porticelli dj di Radio Montecarlo presenta i successi più ballati.

Sergej Krylov e **Stefania Mormone** di scena al «Milanollo» di Savigliano

MOSTRE E ARTISTI

■

Tecnica mista

Alla galleria Porta Rose, in via Cavour 112, si apre domani (inaugurazione alle 16), la mostra di Renato Cerisola: «Rarefazioni». L'artista, diplomato all'Accademia di belle arti di Genova, ha esposto in personale e collettive. La rassegna porta l'insegna di una particolare tecnica mista «Tre gocce di pioggia sul mare nero a raccontare un'espressione di ricerca», in cui Cerisola utilizza materiali poveri, assemblati con tecniche espressive diverse.

■

Opere di Mirò

Ritorna l'opera incisa nell'11ª mostra di grafica Joan Mirò: «Il colore del segno» nel castello Falletti, che si apre domani alle 17. L'esposizione raggruppa 40 opere di Mirò realizzate nel 1953, stampate ■ carta d'Arches in 75 esemplari numerati: I/75 a 75/75, più prove d'artista. La serie è composta di 13 litografie a colori numerate e firmate dall'artista. Fonditure: edizione Maeght (Parigi), album con 13 incisioni, tavole diverse, disegni a inchiostro e acqueforti. Quattordici poesie di Michel Luris abbinate alla serie ■ 14 incisioni, raggruppanti il percorso artistico del pittore catalano dagli Anni '50 ■ '70. Mirò, nato a Barcellona nel 1893, è uno dei più grandi artisti del secolo. Un alfabeto di sogni piacevolissimi per un artista fantasioso, morto nel 1983 a 90 anni. La mostra continua sino al 1° giugno, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30, chiusa il giovedì.

BAROLO

Vita contadina

A Vergne, salone parrocchiale, il gruppo Artisti di Langa e la Pro loco invitano all'inaugurazione della collettiva di pittura e del «Percorso della memoria» alla ricerca dei dipinti e affreschi che ornano le case di Vergne, che rappresentano i principali aspetti della vita contadina di un tempo realizzati dai pittori Ugo Nada, Libero Nada, Luigi Carbone, Beppe Sappa, Daniela Perno, Enrica Scotto.

■

Percorsi interiori

Nella Chiesa d'arte-Espressione d'arte contemporanea s'apre oggi, dalle 21 alle 24, la personale di Daniela Assano, artista dal segno potente, che intreccia figure e percorsi interiori. Fino al 4 aprile.

Claudia Ferraresi

GIOCHIAMO ■ LOTTO

MASSIMI RITARDI

■	2	31	■	87	■
	89	56	55	55	53
CAGLIARI	5	2	49	3	19
	66	56	53	■	■
FIRENZE	28	4	61	46	39
	92	70	50	47	44
■	26	63	80	89	36
	108	81	81	72	55
MILANO	57	32	73	60	27
	81	70	59	53	52
NAPOLI	21	23	58	54	27
	95	67	57	56	48
PALERMO	25	41	90	30	22
	89	82	79	67	64
■	16	46	63	8	12
	73	59	59	55	51
■	13	63	68	8	40
	132	110	82	81	55
VENEZIA	53	71	64	52	78
	110	59	56	48	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi ■ sul n. 42 di Torino. Ecco ■ 30 coppie ■ cui puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli ■ sistemi:

42-1	42-17	42-8	42-74	42-66
42-19	42-82	42-75	42-67	42-46
42-52	42-63	42-24	42-13	42-39
42-34	42-41	42-21	42-49	42-90
42-89	42-20	42-64	42-88	42-85
42-2	42-3	■	42-87	■

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari ■ (4); Cagliari 66 (5); Firenze 86 ( ); Genova ■ (3); Milano 77 ■ Napoli 7 (3); Palermo 83 (4); Roma 6 (5); Torino 3 (0); Venezia ■ (2).

Per questa ■ il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota ■ Firenze:

74-50	74-20	74-12	5-15	5-3
74-16	74-51	74-84	5-42	5-1
74-60	74-52	74-3	5-54	5-40
74-86	74-19	74-5	5-8	5-49
74-2	74-30	5-50	5-51	5-2
74-42	74-1	5-16	5-52	5-4
74-55	74-4	5-61	5-20	5-75
74-88	74-58	5-36	■	5-22

Per decidere la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno ■ giocare a Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-51-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ■ a Cagliari

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 32 - ■ - 45 - 61 - 38 22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 21 - 42 - 36 - 75 - 81 - 7
7 combinazioni	

■ste a■ ■ ■

L. 179.000	- basi fisse prese 1 ■ 1 = 39 - 44 - 71 - 86
224 combinazioni	- varianti = 68 - 78 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

Statistiche a cura della ■ n° ■ di ■ e Liliana ■la, ■ Viano 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA ■ 0171-603 554. **La fame e la ■**. Or.: 18, 20, 22. Sab. e fest. 16; 18; 20; 22

■ tel 0171-692 936. **Patch Adams**. Or.: 17; 19,30; 22.

■ Tel. 0171-692.951 **■kespeare in love** Or.: 17; 19,30; 22.

DON BOSCO. NON PERVENUTO

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **La vita è bel■**. Or.: 20, 22 Sab 15; 18; 20; 22

SERRA

EDEN. ■. 0173-363 021. **La fame e la se■**. Fest.: 20, 22. Fest.: 16; 18, 20; 22.

MORETTA. Tel 0173-364.936. ■ ■.

■. Tel. 0175-346.901. **Bagnoma■**. Ore 21.

SALUZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. ■ - **Bastardo eccellente**. Rassegna Spring Movie.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **La fame e la sete**. Ore 20; 22. Fest.16; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

MODVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

■ tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO.

CENTALLO

MODVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CERVA

G. ■. Will Hunting - Genio ribel■. Ore 21.

■ ■ ■. OGGI RIPOSO.

DOGLIANI

CORSO Tel 0173-742.321. *Sala Grande:* **La fame e la ■**. ■. fest: 20,30; 22,30. Fest.: 15,10 ult. 22,30.

■. Tel. 0173-742.321. *Sala Rossa:* **Shakespeare ■ love**. ■.: 20,10; 22,20.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. *Sala Blu:* **La vita è bella**. ■.: 20,10; 22,30. Fest.: 15,30 ult. 22,30.

ROE. Tel 0171-916 393. **La vita segreta degli angeli**. Ore 21 spett. unico.

MONDOVÌ

MONDOVÌ Tel. 0174-47.858. **■speare in love**.

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.896 ■ **do Bra■**.

CHIUSA

■. 0174-391 311. OGGI RIPOSO

MARCO

COMUNALE. OGGI RIPOSO

SALUZZO REVOSO

BARONET. OGGI CHIUSO.

SAVIGLIANO

ROBY. Tel. 0347-60.04.243. **La vola**. Ore 21.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Shakespeare in love**. Ore 20; 22.

■. Tel. 0175-42.606. **La fame e la se■**. Or.: 20; 22.

SAN SEBASTIANO DA PO

ROSUREXT. OGGI CHIUSO.

SAVIGLIANO

■. ■. 0172-712.957. **Shakespeare in love**. Ore 20; 22.

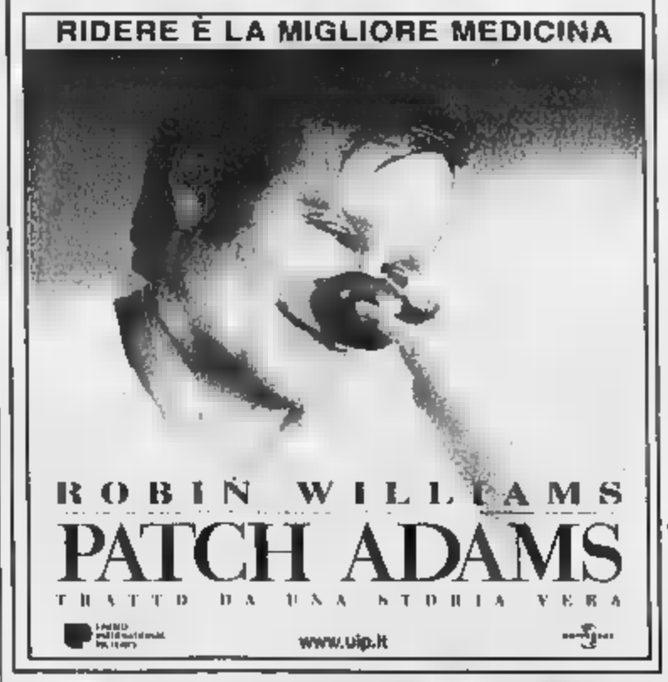
RITZ. Tel. 0172-712.477. **Lucignolo**. Ore 20; ■.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. ■. **La vita è bella**. Or.: ■,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La ■ e la sete**. Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1:* **Shakespeare in love**. ■.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams**. ■.: 15; 17,30, 20, 22,30 *Sala 3:* **La parole che non ti ho detto** Or. 15; 17,30; 20; ■.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 5817.190. **Salvate il soldato Ryan**. ■.: 15,45; 18,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo ■, tel. 540.605. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei**. Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. ■ **New Rose Hotel**. ■. 14. Or.: 16,30; 18,30; ■0.
C. ■ 2 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07 23. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 222.029. ■ **Adams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71 00. **Muzun■**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Cose molto ■**. Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
■ ■ Sala Nirvana via Monte■ 52, tel 327.2214. **La sottile linea rossa**. ■.: 15,30, 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalco■ 327.2214 **Fuori dal mondo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, ■. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ■ **bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. **Un ■ con Mussolini**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai**. Or.: 16,30, 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, ■. ■.5447. VEDI TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della evasione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo**. V.M. 14. ■.: 20,20; 22,30.
■ c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arlington Road**. ■.: 15; 17,30, 20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. ■.■. **Babe va in città**, ore 16; 18. ■, ore■; 22,30.
LUX Gall. ■. Fodenco, ■. 541.283. **Il grande Joe**. Or.: 15,45; ■ 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Or.: ■; 16,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel. 817.10.48. ■ ■ ■. Or. ■ 18,30; 20,30; ■.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con ■**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi ■ delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. *Sala 5:* **Bugie, baci, bambole e bastardi**.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 502.01.45. **La fame e la sete**. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. ■. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ■. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Padrona del suo destino**. Or.: ■2,35.
■ via Roma 339, t. 5621769. **Prybuck**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Concerti '98/'99. ■ concerto domani ore 20,30. Orch. Teatro Regio diretta da H. Soudant. M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a ■. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Bigl. ore 10,30; 18. Tel. 011 8815 241/242.

CINEMA ITALIA - CUNEO
POLITEAMA CIVICO - SALUZZO
CINEMA AURORA - SAVIGLIANO
CINEMA BERTOLA - MONDOVÌ
CINEMA MULTILANGHE - DOGLIANI

CINEMA CORSO
CUNEO



NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CIRCOLO ARCI ■ MARKERS

Opel Zafira

l'unica auto con dentro una monovolume.

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.

flex7

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

27 E [redacted] 28

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo tel. 0171.261650
SALUZZO Via Savigliano tel. 0175.42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10 tel. 0172.60220
MONDOVÌ Via Torino tel. 0174.44596

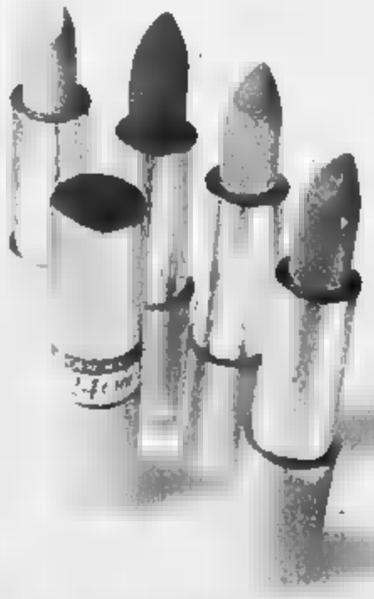
[redacted] L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 tel. 0173.282853
BRA

OPEL

Rosso 24 ore eclat

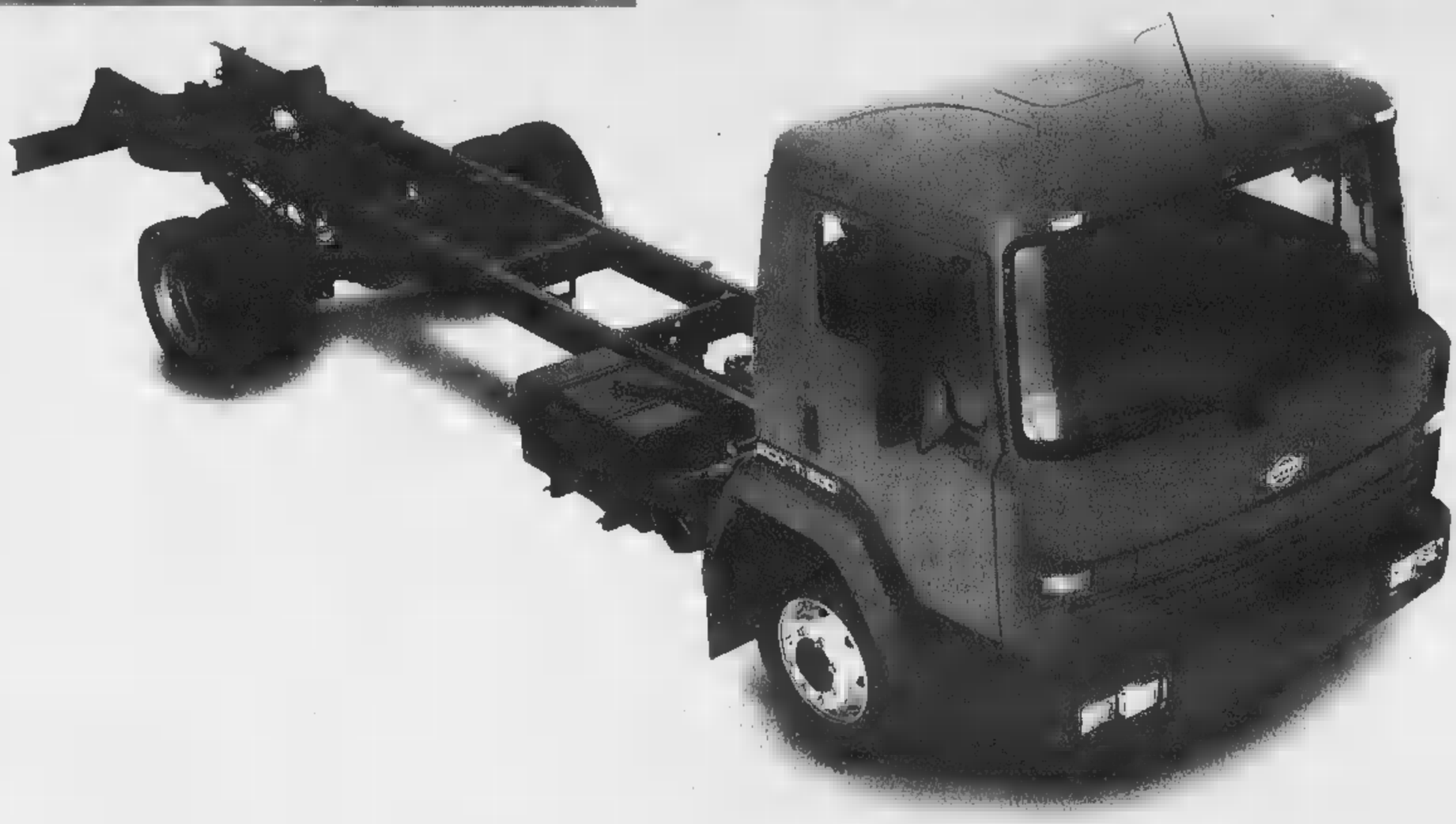
Brilla il nuovo sorriso

Con Rosso 24 Ore Eclat il rossetto
diventa più **leggero e idratante** sulle labbra.
Il colore [redacted] **per tutto il giorno.**
E' un piacere sorridere con il [redacted] confort
di Rosso 24 Ore Eclat, in **14 nuance.**



DEBORAH

NISSAN ECO-T



il nuovo TIR *da città*

Da una città all'altra, più spazio ai vostri affari.

Con la gamma di veicoli
industriali Nissan.
9 modelli,
120 versioni
per dare a tutti
la risposta più giusta.
Basta pensare all'ECO T 100.35,
un vero camion che
si guida con la patente B*.

A partire da

L. 32.000.000* + IVA

con finanziamento fino a 30 mesi

tasso concordato con i concessionari.

Capace di assumersi molte responsabilità
Fino a 150 quintali di massa totale.

Pronto ad inchinarsi ad ogni vostra esigenza:
La cabina dell'ECO T è ribaltabile per un maggior comfort di guida ■ l'accesso più semplice alle parti meccaniche.

Dotato di un'energia estrema ■ pulita
Quelli di ECO T sono i ■ affidabili motori turbo intercooler, da 106 ■ 205 cv, 4 ■ 6 cilindri con pompa d'iniezione in linea ad alta pressione. Tutti perfettamente conformi, per consumi ed emissioni inquinanti, alle restrittive norme Euro II.

Un mezzo che non vi farà mancare nulla
Cabine spaziose, insonorizzate ■ con visibilità totale, di grande comfort: sedile guida con 4 regolazioni, alzacristalli elettrici, poggiatesta ■ preequipaggiamento radio ■ l'esclusiva garanzia Nissan.

La gamma ECO T ha ricevuto la prestigiosa certificazione ISO ■

Attraversate le città del mondo con il vostro nuovo Nissan Eco - T

promozione valida sino al 31 maggio

MODELLO	ECO-T.100	ECO-T.135	ECO-T.180	ECO-T.200
Cilindrata (cc)	2.956	3.989	5.984	5.984
MTT (t)	3,5/5,6	6,0/8,0	9,0/11,0	11,5/15,0
Passi disponibili	da 2 a 4	4	5	

* caratteristiche, prezzo e finanziamento ■ riferiti solo ■ modello ECO - T 100.35/I autotelaio esempio di rateazione: ■ milioni in ■ mesi rata mensile L. 1.037.900 TAN 2,9% TAEG 3,62%

Nissan Finanziaria

NISSAN

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

Volley, un successo per i ragazzi del vivaio di serie A1

Lo scudetto dei «boy»

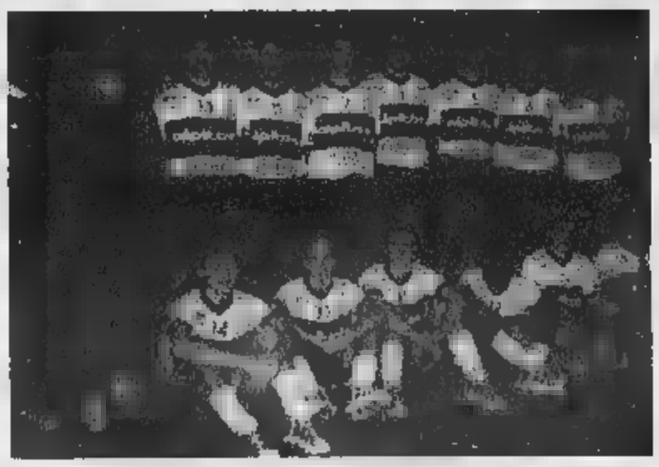
Tnt Alpitour tricolore in Emilia

Uno «scudettino» in Tnt Alpitour l'hanno vinto anche quest'anno. A portare a il Tricolore è stata pure stavolta la squadra iscritta al campionato Boy League, quello che raggruppa il meglio delle formazioni Under 14. «Ma - precisa il responsabile del set- giovanile Gino Primasso - si tratta di un altro gruppo. Questo ci rende ancora più orgogliosi e conferma la bontà del nostro vivaio. Abbiamo cambiato tutti i giocatori senza cedere il titolo».

La squadra allenata da Giancarlo Sparla e Sandro Toselli, accompagnata dal dirigente Davide Tassone, è composta da Matteo Viti, Mattia Rosso, Mauro Verra, Alessandro Aresa, Francesco Nardini, Fabrizio Girardo, Marco Taverna, Fulvio Caffaratti, Paolo Bongioanni, Alessio Gasco, Mattia Interlandi, Emiliano Cortellazzi, Mattia Zucco, Mattia Giacomino e Luca Boinetto.

I ragazzi della Boy League hanno dimostrato di grande carattere perché in finale hanno sconfitto Ravenna, capace di sconfiggerli nel girone di qualificazione.

Ottimo comunque anche il comportamento della formazione Under 16 allenata da Gianpiero e Maurizio Maccagno e seguita dal dirigente Claudio «Chino» Chinaglia. Della «rosa» fanno parte Luca Revelli, Marco Ferrero, Fabrizio Giordano, Alessio Barale, Andrea Rigaldo, Alessio Olivero, Lorenzo Scuderi, Luca Tacchini, Mauro Monge, Nicola Bianco, Sedar Diouf, Federico Viglietti e Ugo Baudino.



In alto, il gruppo dell'Under 14 che ha conquistato lo scudetto Boy League a Reggio Emilia. Sopra, la squadra quarta classificata in Little League

Questo gruppo, che aveva eliminato realtà del calibro di Forlì, Feltrina di Padova, ha esordito travolgendo Macerata, ma ha dovuto arrendersi al potere di Treviso e Falconara.

I due gruppi di giovani sono il frutto del lungo lavoro di reclutamento nelle scuole e nei tornei che la Tnt Alpitour organizza tra gli studenti e delle ottime basi che vengono messe dal lavoro del minivolley coordinato da Mario Pellissero. «Il lavoro con i giovani - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - è la spina dorsale di una società come la nostra. Alla Tnt Alpitour ci piace costruirli in casa lo dimostrano le convocazioni in azzurro di Casoli e Mastrangelo e gli ottimi risultati che stanno ottenendo in Simeonov, Cussotto, Pedone e Torre». [l. f.]

Domenica il Circuito del Castello

Mountain-bike al via a Caraglio

CARAGLIO. Domenica la Valle Grana torna protagonista della mountain bike internazionale. L'occasione è offerta dal settimo «Circuito del Castello», sfida per i punti olimpici. Al nastro di partenza circa cinquecorrenti dei più prestigiosi «team» mondiali. Era atteso anche l'arrivo a Caraglio di una squadra dell'ex Jugoslavia, che ha dovuto però rinunciare alla trasferta per il conflitto in atto.

«Il Circuito del Castello - spiega Paolo Degiovanni, del Velo club Caraglio Rampignado Team, società organizzatrice - è l'unica prova internazionale in Piemonte nel '99. Per offrire il massimo dello spettacolo, si è deciso di accorciare di tre chilometri il tracciato di gara. La sfida si disputerà lungo un circuito di 10 chilometri, sulle colline alle spalle della città, con partenza e arrivo in via Roma».

Tra gli iscritti alla gara, anche i fratelli Daniele e Mirko Bruschi, entrambi campioni italiani di mountain bike e professionisti su strada. Le partenze, scaglionate per ogni singola categoria, scatteranno alle 9,30 con Master» e Sportman. Alle 11,30 è previsto il via di Junior ed Elite femminile; alle 14 è invece programmata la partenza di Elite e Under 23 maschili.

Per evitare problemi di intasamento, a ogni partenza i ciclisti dovranno percorrere «giro di lancio» che consentirà loro di salire sulla collina caragliese lungo strada asfaltato, per ridiscendere verso la chiesa di San Giovanni; si ripasserà quindi nella zona di partenza per imboccare la spettacolare salita che porta in cima al Castello. Il tracciato attraverserà Paniale, Tetto Chesta, Merola, la collina di Ciappin.

Notizie sulla gara sono disponibili sul sito internet «www.lagranda.com/rampignado». [c. g.]

REFERENDUM

Torino e Cuneo finisce 4-2

Nell'amichevole giocata ieri, parzialmente sotto la pioggia, a Orbassano, la prima squadra del Torino ha battuto 4-2 l'Ac Cuneo 1905. Il mister granata Mondonico nel corso della gara ha schierato due formazioni diverse in preparazione della partita interna di domenica con la Lucchese. L'undici dei primi 45', con schema 4-4-2, è composto da Casazza, Bonomi, Fattori, Maltagliati, Mercuri, Crippa, Sanna, Gaglianone, Sassarini, Parente, Artistico. Nella ripresa: Pastine; Comotto, Minotti; Cudini, Asta, Scienza; Scarchilli, Tricarico, Sommese (65' Ferrante), Lopez, Lentini. I biancorossi (che domenica affronteranno la Solbiatese) si sono schierati con Campana (46' Capasso), Bocchio, Volcan, Russo, Sora (46' Caridi), Felice, Carignano (71' Kierdsen), Marchisio, Luconi (60' Pepe), Lerda (60' Zocco), Gorzegno. Le reti sono state siglate al 12' e 30' da Artistico per il Toro; al 40' splendido gol dell'1-2 di Luconi su lancio di Volcan. Nella ripresa, al 25' Ferrante, al 30' Lopez e al 39' il secondo gol a segno da Zocco. [g. p. c.]

Serie B, esordio vincente per

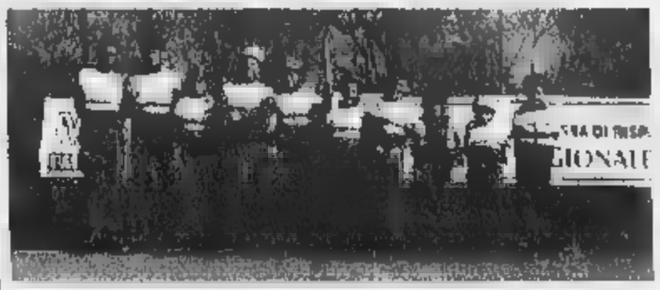
La squadra del Tc Alba capitanata dal maestro Moreno Baccanelli ha battuto 3-0 il Tc Chiavari nel primo incontro del Campionato nazionale di B femminile. Successi di Lorenzin su Caligione 7-6, 6-0; di Elisabetta Rovera (tornata positivamente in campo per l'assenza della Mantegazza, infortunata a mano e schierata solo nel doppio) su Quadrelli 6-3, 6-1; di Mantegazza-Gaetano su Caligione-Quadrelli 6-0, 6-1. Domenica (ore 10) al Tc Alba, sfida l'As Le Pleiadi, favorita al passaggio nel tabellone nazionale. Le torinesi schierano Sabina Simmonds (ora B3, già numero 20 delle classifiche mondiali), Disderi (B1, tra le giovani più promettenti in Italia) e Folletti (tra le più forti B1 in attività). [r. s.]

COPPA PIEMONTE

Nell'Under battuto il Master Fioccardo

Il Tc Alba ha dominato la semifinale della Coppa Piemonte Under 16 maschile, superando 2-0 il Master Club Fioccardo. Calamita ha superato Peyretti con un doppio 6-2; Bondi si è imposto su Santacroce con lo stesso punteggio. Domenica (ore 10) finale del trofeo al Tc Orti di Alessandria. «Questo risultato è il frutto di un ottimo lavoro d'equipe, che mi rende orgoglioso di allenare questi ragazzi - dice il responsabile Moreno Baccanelli -. I giovani Carrera e Merlo con il loro quotidiano impegno stanno crescendo». [r. s.]

Record di medaglie per i cuneesi



Ai Provinciali al Parco Gioventù, record di medaglie per «I Pattinatori Città di Cuneo» (nella foto). Medaglie d'oro per Serenello Barra, Martina Lovera, Martina Remondino, Mario Girardi, Matteo Girardi, Andrea Valle e Luca Aimar. Hanno vinto medaglie d'argento Alessandra Torrani, Martina Remondino, Tancredi Alessandria, Andrea Valle e Luca Aimar. Bronzi per Serenello Barra, Alessandra Torrani, Tancredi Alessandria, Mario Girardi e Valentina Fulcheri. La squadra ha ottenuto questi trionfi malgrado si alleni senza luce e senza spogliatoi. Ora cerca sponsor. [r. s.]

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.
Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FINANZIAMENTO
IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.
*Esempio di finanziamento: Clio RN 1.2i 17.950.000; anticipo lire 3.950.000; importo finanziato lire 14.000.000; 30 rate mensili da lire 466.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,40%; imposta bollo lire 20.000; spese dossier lire 250.000. Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

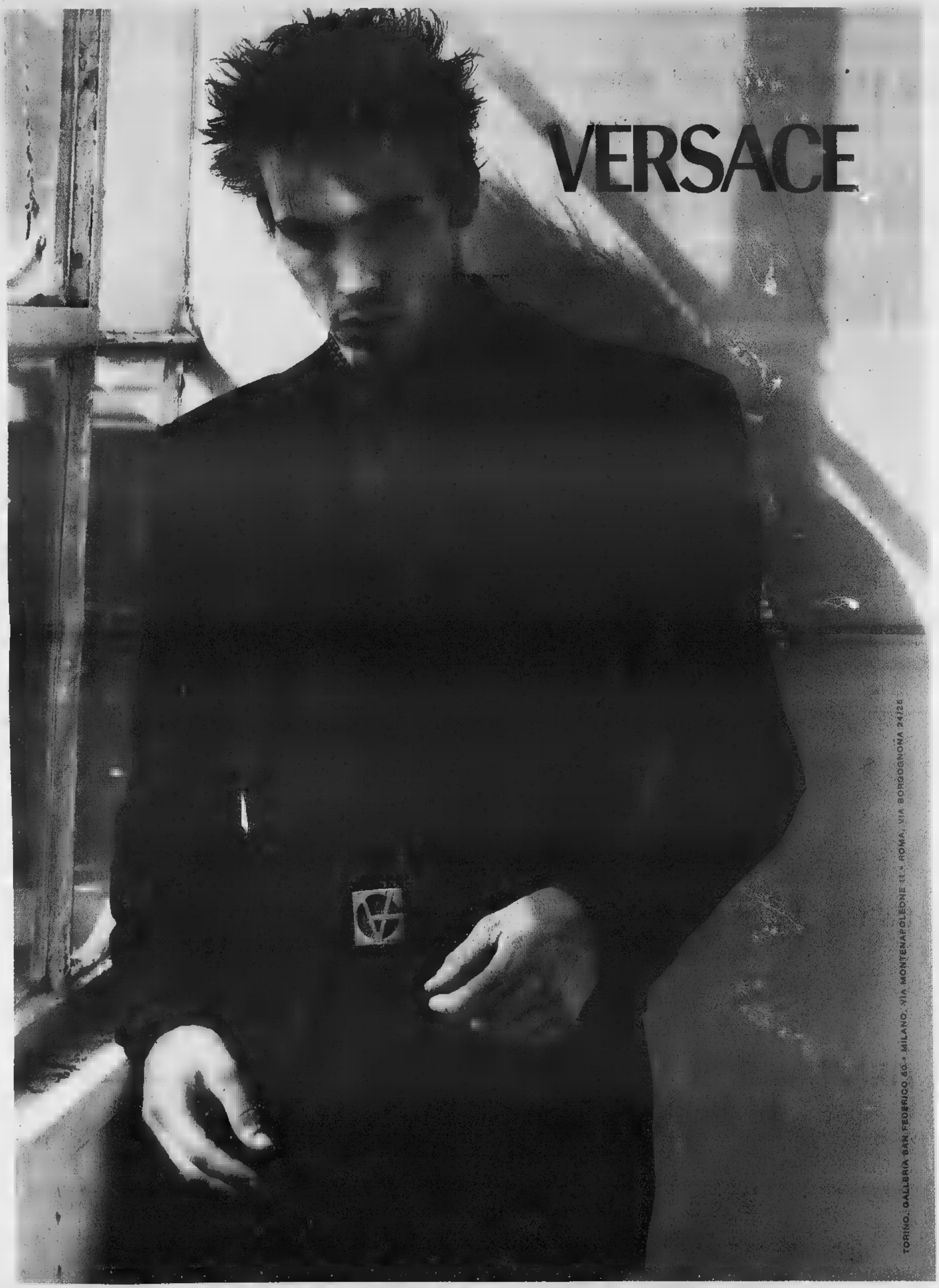
Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT


VERSACE
TORINO. GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO. VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA. VIA BORGOGNONA 24/26

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

SAN GIUSTO CANAVESE. Una [redacted] di festa si [redacted] conclusa in tragedia, per una famiglia di [redacted] Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giovane h[redacted] perso la vita, la scorsa notte, in un p[redacted] incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo es[redacted] stati al compleanno di una parente, [redacted] Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è stata tamponata violentemente, si è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello di padre e figlio, [redacted] stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; la donna, che era alla guida, [redacted] stata invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime sono Liberantonio Papagno, 49 anni, [redacted] imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla [redacted] tempo, ormai, costretto [redacted] muoversi soltanto con la sedia a rotelle; sua moglie Maria Rosa Tarallo, [redacted] anni, che divideva la sua vita tra il lavoro di [redacted] [redacted] la [redacted] del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, [redacted] studente di scuola alberghiera [redacted] che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della [redacted] Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, 25 anni, che vive a Torino dove lavora come fornaio.

Originari della Puglia, aveva[redacted] abitato nel capoluogo piemontese fino a 6 anni fa. Poi si erano trasferiti alla periferia di San Giusto, nella basso Canavese, occupando una parte di una elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 [redacted] via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo aver [redacted] la notizia -, persone educate [redacted] molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la [redacted] malattia, era felice di aver trovato c[redacted] [redacted] campagna». Vivevano a San Giusto [redacted] pochi anni, ma erano conosciuti [redacted] [redacted]. «Davvero [redacted] tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente [redacted] avvenuto poco dopo l'una della [redacted] notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo era alla guida della Lancia Delta; al [redacted] fianco il marito, dietro c'era Giuseppe con accanto la [redacted] del padre. Stavano tornando a casa dopo aver trascorso la serata dalla sorella [redacted] Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno [redacted] stata una Mercedes [redacted] condotta da Luciano Congiù, [redacted] anni, residen[redacted] [redacted] Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, e finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, ed è morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nelle lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti [redacted] causa del violento impatto, e che il loro cuore avesse già cessato di battere quando la Delta [redacted] [redacted] incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico della tangenziale [redacted] nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una [redacted] davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. [redacted] purtroppo non si è potuto far nulla».

Nadia Bergamini
Mauro Revello

Le tre vittime della sciagura **Liberantonio Papagno**, il figlio **Giuseppe** e la moglie [redacted] **Rosa Tarallo**

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco
dopo essere [redacted] tamponata
con violenza da una Mercedes

[redacted]

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime 48 ore, da parte dei carabinieri, per reati legati allo spaccio e al consumo di droga. I controlli delle compagnie Oltradora [redacted] San Carlo nelle [redacted] più frequentate da tossici [redacted] spacciatori (Murazzi e Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare [redacted] 320 il numero complessivo delle persone arrestate per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di [redacted] 145 ai Murazzi [redacted] 115 [redacted] Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

[redacted] gennaio [redacted] invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati [redacted] segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella maggior parte dei casi si [redacted] [redacted] extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre sono quasi tutti italiani gli aquirenti.

IN BREVE

Promettevano lavoro [redacted] facevano pagare un corso

«Per centri commerciali ricerchiamo 3 ragazze/i da inserire co[redacted] vetrinista/i nel [redacted] profumeria e articoli regalo. Età massima 26 anni». Con inserzioni come questa, pubblicate su giornali locali, attiravano giovani disoccupati. Tanti, secondo la Guardia di Finanza che la [redacted] settimana ha sequ[redacted] le sedi della Proget srl [redacted] Giancarlo Petter e Ma[redacted] Aimar), dopo che [redacted] state presentate 150 querele. L'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano versare [redacted] milioni e mezzo per un corso di formazione e di [redacted] al lavoro.

SNIA

Dopo 82 anni cambia nome

La Snia Bpd a 82 anni cambia nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, ha fatto cadere dal [redacted] le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi [redacted] Delfino, e si chiamerà semplicemente Snia spa. La società [redacted] il 18 luglio 1917 [redacted] Società [redacted] Navigazione Italoamericana nel [redacted] incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel settore meccanico [redacted] chimico. Nel '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel '98 entrano [redacted] ribaldi [redacted] soci.

[redacted]

«Tutte alla Pellerina le feste di partito»

Da quest'anno le feste e festival dei partiti politici si svolgeranno tutti alla Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso [redacted] stanziare 1 miliardo e 180 milioni di lire per [redacted] un'area all'interno [redacted] parco. Saranno allestiti un impianto elettrico (400 milioni), strutture edili (350 milioni) [redacted] impiantistica (gas/Gpl, idrico [redacted] fognature). Si [redacted] ba così porre [redacted] [redacted] immancabili polemiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato lo svolgimento delle feste di partito.

[redacted]

«Attenti i rami d'ulivo [redacted] essere [redacted]

Sull'ultimo numero [redacted] [redacted] Voce del Popolo, il settimanale della diocesi, mons. Franco Peradotto, pro-vicario generale di [redacted] mette in guardia contro la solita vendita dei rami d'ulivo non benedetti. Spiega mons. Peradotto: [redacted] Chiesa cattolica i rami [redacted] ulivo vengono benedetti nel [redacted] [redacted] celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Quelli offerti vicino alle [redacted] sono solo un [redacted] gno beneaugurante».

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che [redacted] donna gli sparò in faccia

[redacted] quando aveva perso [redacted] vista in un agguato, sembrava [redacted] «Jean il marsigliese» avesse messo, come [redacted] dice, la [redacted] [redacted] posto. Invece, anche cieco, è finito [redacted] [redacted] in [redacted] per droga, insieme ad altre 25 persone arrestate dalla [redacted] zione Narcotici della Squadra Mobile. Sfruttava il suo handicap per fare passare dal confine con la Francia consistenti carichi di [redacted] caina. Ma da oltre un anno la polizia lo seguiva da vicino. E dopo [redacted] di indagini il cerchio si è stretto attorno [redacted] «Jeanot» e alla sua banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, [redacted] anni, di Caltanissetta, residente a Torino, via Villar 36/3, con numerosi precedenti [redacted] droga, armi [redacted] sfruttamento della prostituzione - [redacted] ora mai più tornato a vedere da quando, per gelosia, l'amica della [redacted] [redacted] compagna gli sparò in fac[redacted]. [redacted] il 21 gennaio [redacted] otto anni [redacted]. Carbone cadde nella trappola dopo una telefonata: «Emanuela [redacted] avuto un incidente, scendi». Ma all'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del Mauriziano, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. Ma per gli occhi i medici non riuscirono a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone non ha smesso di occuparsi di droga. Più precisamente cocaina. Ha ricostruito attorno [redacted] sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari con ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, [redacted] anni, convivente del marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, corso Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il suo più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 anni, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». [redacted] ancora: Francesco Macchiarella [redacted] Giuseppe Scalici, 32 anni, originario di Palermo; Antonio «Nano» Terrioti, nato a Crotone [redacted] anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione e spaccio di stupefacente. Inchiesta ancora in corso, spiegano in questura, e l'imputazione potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti), avrebbe provveduto diverse volte a «scortare» personalmente la cocaina che arrivava oltralpe dalla Colombia. Alla Narcotici lo scoprirono nel dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni [redacted] pedinamenti. Un paio di [redacted] dopo (febbraio '98) arrivarono le conferme [redacted] i primi arresti: quelli di Macchiarella [redacted] Nastasi, trovati con 4 etti di cocaina. Di recente, sequestro di [redacted] milioni (in franchi e lire) e [redacted] milioni di azioni Eni.

[redacted]mi Bramardo

Giovanni Carbone (in una foto di anni fa) [redacted] una parte della droga [redacted] [redacted] soldi sequestrati

Non sarà utilizzato [redacted] centro di corso Brunelleschi, aumentati controlli [redacted] Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Potrebbero essere ospitati nella caserma di Lombardore i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia, in maggioranza albanesi del Kosovo. L'area [redacted] l'ex poligono di tiro per i carri armati dell'Esercito Italiano [redacted] [redacted] [redacted] a disposizione [redacted] Forze Armate nel corso del vertice che si è svolto l'altro giorno in Prefettura. [redacted] [redacted] [redacted] la riunione è stato categoricamente escluso l'utilizzo del centro di detenzione temporanea per extracomunitari in [redacted] di espulsione di corso Brunelleschi giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al mo[redacted] [redacted] sono disponibili nem[redacted] [redacted] [redacted] proprietà [redacted] Comune di Torino. E mentre [redacted] Prefettura si stanno predisponendo gli eventuali interventi [redacted] ca[redacted] umanitario sono [redacted] stati rafforzati i dispositivi [redacted] sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, [redacted] stazioni ferroviarie e delle sedi consolari dei paesi ade[redacted] [redacted] [redacted] presenti [redacted] la Mole.

Stime [redacted] ministero dell'Interno parlano dell'arrivo di almeno 25 mila profughi in Italia. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. Il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, non conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibilità degli organismi istituzionali e delle f[redacted] del volontariato. Non c'è un [redacted] e proprio piano ma semplicemente ci stiamo preparando ad un eventuale emergenza profughi. Del resto già due anni fa ci allertammo».

Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, ha spiegato [redacted] «la città non ha strutture disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo se l'emergenza dovesse [redacted] faremo la [redacted] parte ma [redacted] necessario che lo Stato metta a disposizione risorse economiche». [redacted] l'assessore sottolinea anche la necessità [redacted] pe[redacted] [redacted] un piano «per la seconda accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato che è fondamentale, nel [redacted] [redacted] prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale [redacted] questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto una prima [redacted] delle risorse che si potrebbero eventualmente [redacted] re [redacted] disposizione attingendo sia ai fondi della Legge sull'Immigrazione, sia [redacted] norme piemontesi. In tutto 4 miliardi [redacted] seicento milioni [redacted] lire. E si stanno mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima fra tutte la Caritas.

Maurizio Tropeano

Un gruppo di manifestanti al presidio davanti alla Prefettura dove oltre agli interventi umanitari si predispongono nuove misure di sicurezza all'aeroporto, alle stazioni ferroviarie e ai consolati dei Paesi Nato

IN BREVI:

Alpino morto in Albania il maresciallo patteggia

Al processo in pretura per la morte di Diego Vaira (nella foto con il nipotino), l'alpino dilaniato dallo scoppio [redacted] una bomba in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato ieri un anno e 4 mesi di carcere. Il suo collega France[redacted] Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 28 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando aveva trovato un proiettile da mortaio e aveva chiesto a Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli un attrezzo per tagliarlo. Ma in quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che si offrì di dare una mano. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri [redacted] feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non serve mandare [redacted] rovina altre famiglie».

[redacted], [redacted] migliaio

ASTI. Allarme brucellosi a Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad uno stesso gregge. A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19 durante un controllo [redacted] routine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza in cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

Giovani «Cordon bleu» [redacted] all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà una nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentata l'undicesima edizione del con[redacted] enogastronomico, un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che si è ritagliato un ruolo importante nelle iniziative di settore. Il concorso si aprirà il 20 aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti in alimentazione.

Il piccolo Samir vittima [redacted] un gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di 3 anni e mezzo rimasto imprigionato nell'abitacolo di una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo di un campo nomadi abusivo [redacted] località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, [redacted] sostituto procuratore Maria Rosa Listro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di 20 anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavorava (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio ai nonni. Mercoledì mattina, [redacted] piccolo è salito sull'auto per giocare. Con [redacted] accendino e una bottiglietta di liquido infiammabile

Il porto di Savona guarda all'Argentina

SAVONA. Il porto di Savona guarda al Sud America. Gli operatori dello scalo saranno presenti alla mostra organizzata a Buenos Aires, dal 10 al 16 mag[redacted] dall'Istituto nazionale del commercio con l'estero. Proprio ieri nella capitale argenti[redacted] il ministro dei Trasporti, Ti[redacted] Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziativa. Un'occasione preziosa per il porto di Savona di cercare nuove possibilità di crescita.

[redacted] sequestrata [redacted] rapinata in casa

GENOVA. Un'anziana donna è stata sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata [redacted] rapinata da tre giovani, riusciti a entrare con una scusa, dopo averla notata sul bus e seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di 900 mila lire [redacted] contanti e alcuni oggetti d'o[redacted]. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc. Una giovane donna si è fatta aprire, permettendo così l'ingresso dei due complici.

[redacted] di nomadi [redacted] piantonata dai vigili

ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni fa e si erano sistemati vicino ai tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città ieri sera. Una ventina di famiglie di nomadi con altrettanti bambini, [redacted] con roulotte dotate di ogni confort [redacted] prese l'antenna parabolica, avevano deciso di scegliere la zona dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno (nella foto il campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per [redacted] raduno a Milano. Ieri sono stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» la polizia municipale nell'«opera di mediazione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

[redacted] Il Coordinamento per i diritti dell'infanzia

GENOVA. E' nato a Genova il Coordinamento per il decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riunisce [redacted] ventina di [redacted] di volontariato che operano nel campo della tutela dei minori. Lo scopo del Coordinamento è quello di favorire uno scambio di informazioni e si propone di agire sulle realtà genovesi, soprattutto nel [redacted] storico, e nazionali, principalmente attraverso un'opera di educazione e sensibilizzazione.

Trino, è allarme microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità [redacted] nella cittadina del Vercellese. Oggi infatti il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare. I carabi[redacted], che hanno lanciato un appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato [redacted] convegno, [redacted] Il Comune, per discutere il problema [redacted] suggerire alla cittadinanza alcuni accorgimenti.

Il sindaco anti [redacted] richiamato [redacted]

ARONA. Torna alla ribalta il sindaco [redacted] ti lucciole di Borgo Ticino, comune [redacted] metà strada tra Arona e Novara. A gennaio aveva fatto affiggere all'albo pretorio le copie [redacted] verbali di contravvenzio[redacted] (con [redacted] cognomi e indirizzi) dei clienti delle «lucciole» multati [redacted] polizia municipale. Adesso Roberto Celesia ha ricevuto da Roma una «richiesta [redacted] informazioni» [redacted] Garante per la privacy Stefano Rodotà (foto). Dovrà fornire copia dell'ordinanza che «vieta il transito e la sosta in auto in determinate [redacted] [redacted] territorio, al fine di combattere il fenomeno della prostituzione» [redacted] ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in esame, anche in riferimento alle modalità [redacted] le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati affissi all'albo pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano semmai [redacted] ispettori da Roma a vedere quel che è successo».

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
PROVINCIA DI SAVONA
A.P.T. RIVIERA DELLE PALME

ALBISSOLA VOLA
COLORI NEL CIELO

27/28 marzo 1999
lungomare albissola marina

IL SAVONESE & IL VARAZZINO
APT RIVIERA DELLE PALME

Marco Sabatelli Editore, Savona

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 26 Marzo 1999 — LV 41
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

Superenalotto: con una schedina da quattromila lire ha vinto 3 miliardi e 861 milioni

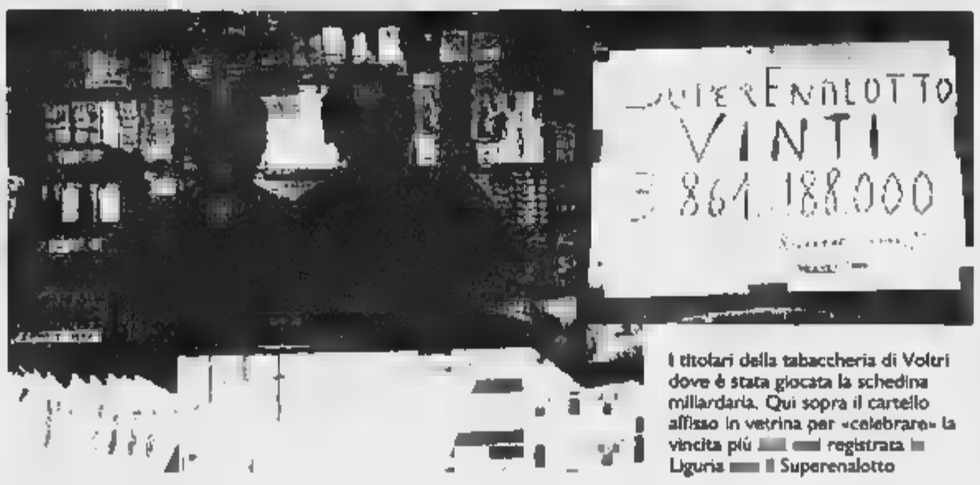
Il neomiliardario è un disoccupato

Telefonata a Cornigliano: grazie, la mia vita è cambiata

GENOVA. «Sono il vincitore, non riesco a ringraziarvi. Sono un disoccupato, ho moglie e figli, abito a Voltri e la mia vita da ieri sera è cambiata». Erano appena le 7 e un quarto di ieri mattina quando è squillato il telefono della tabaccheria di piazza Massena, a Cornigliano, dov'è stata venduta la schedina prestampata a quattromila lire che ha fatto centro ieri un Superenalotto da 3 miliardi e 861 milioni. E' il montepremi più alto mai realizzato in Liguria con questo tipo di lotteria. Il primo pensiero del superfortunato è andato per i titolari della rivendita, Piero Perfumo e il cognato Salvatore Tabbi, che avevano appena alzato la saracinesca.

«Non mi dimenticherò di voi - ha detto al telefono la voce anonima, maschile, tono euforico timbro non giovanissimo - Presto vi farò un regalino, abbiate soltanto un po' di pazienza e mi sdebiterò».

«Era un genovese - hanno commentato i titolari della tabaccheria - ha ribadito più volte di essere un disoccupato, e che quindi la vincita era arrivata in una famiglia davvero in difficoltà». «Aveva una voce allegra, di una persona matura, forse tra i 40 e i 50 anni - ha precisato Piero Perfumo - mi ha ringraziato tanto e ha detto che si farà presto risentire e che non si scorderà di noi. Ora la sua vita è cambiata».



I titolari della tabaccheria di Voltri dove è stata giocata la schedina miliardaria. Qui sopra il cartello affisso in vetrina per «celebrare» la vincita più alta mai registrata in Liguria al Superenalotto

Il messaggio di ringraziamento sembra quasi una risposta al cartello giallo messo subito in bella vista all'entrata del negozio: «Superenalotto, ieri sono stati vinti 3.861.188.000. almeno ricordati di noi...».

«Se è vero che è un disoccupato - ha detto Piero Perfumo - non avrà certo più bisogno di trovarsi un lavoro».

Alla notizia della vincita a Cornigliano, l'altra sera Piero Perfumo e Salvatore Tabbi hanno riaperto il locale, per festeggiare con il quartiere. «I soldi sono davvero andati alla persona giusta» è stato il commento unanime, dopo la telefonata di ieri mattina. Una chiamata sulla cui attendibilità nessuno pare avere dubbi.

Nella storia dei supefortunati genovesi, si registra la vincita da un miliardo e 800 milioni di un giovane che due mesi fa aveva giocato una schedina del Totogol da 8 mila e 800 lire nella tabaccheria Maggi di via San Bartolomeo del Fossato e quella da sei miliardi che ha rivoluzionato la vita, l'anno scorso, a un operaio di quarant'anni con figli residente a Staglieno. **[a. p.]**

Statistiche

Ma il lavoro resta un sogno

GENOVA. Quattro miliardi risolveranno la vita di un disoccupato. Ma il sogno realizzato a Cornigliano riporta alla ribalta la difficile realtà occupazionale cittadina e regionale, l'esercito dei centomila senza lavoro.

Se la disoccupazione media in Europa è del 10 per cento circa (18 milioni di disoccupati), l'Italia è penultima con una media del 12 per cento che sale in maniera preoccupante in Liguria, raggiungendo il 13 a Genova, il 30 a Ventimiglia e il 34 a Finale Ligure, per scendere drasticamente al 4 a Savona. «Una situazione drammatica rispetto al Mezzogiorno perchè esiste un più robusto "sommerso" - spiega il segretario provinciale della Cgil, Renzo Miroglio - e perchè i giovani sono sorretti dai risparmi, dagli stipendi e dalle pensioni frutto dell'accumulo dei genitori e dei nonni».

La disoccupazione comunque l'incubo dei giovani: l'88,3 per cento dei ragazzi tra i 18 e i 26 anni che abitano nei quartieri operai è terrorizzato e la paura principale, secondo un sondaggio condotto dall'Università per conto dell'assessorato regionale alle Politiche attive sul Lavoro. La paura che viene prima dell'Aids, dell'inquinamento.

Il livello di disoccupazione sembra registrare una lievissima flessione in questi primi mesi del '99. Si resta però sull'indice più inquietante di tutta l'Italia del Nord. I disoccupati di lunga durata, quindi con più di trent'anni o più di quaranta sono addirittura il 67 per cento del totale. Il che significa che il riassorbimento è modesto.

La Val Polcevera e il Ponente, ovvero proprio la zona di tradizione operaia in cui abita il vincitore dei 4 miliardi al Superenalotto, registrano la maggior incidenza di persone in cerca di prima occupazione sul totale della popolazione attiva: 10,7 per cento in Val Polcevera e il 10,6 nel Ponente.

Secondo la radiografia della città redatta dal settore statistico del Comune, la Val Polcevera con la Val Bisagno è la circoscrizione dove si ha la maggiore concentrazione di lavoratori dipendenti, mentre il Medio Levante ha la percentuale più elevata di imprenditori e liberi professionisti (14 per cento), dirigenti, quadri e impiegati (47,1 per cento). **[a. p.]**

«Bimbi infelici per le scelte dei genitori»

Monito del cardinale su bioetica e scienza

Le «manipolazioni sulla vita, fin dalla origine» spesso «sofferenza psicologica nei bambini»: la salvaguardia serenità infantile è il tema dell'intervento dell'arcivescovo Dionigi Tettamanzi ieri pomeriggio al Galliera, davanti ai medici riuniti per trattare il tema della bioetica in pediatria.

«Penso - ha aggiunto il cardinale, che ha tenuto la relazione introduttiva del convegno, organizzato dalla Direzione scientifica dell'Istituto Gaslini e dal Dipartimento di Pediatria dell'Università - ai bambini orfani quando il donatore del seme è defunto o a quelli che non conoscono un genitore perchè il nome del donatore resta segreto». Secondo l'arcivescovo in questi casi «ci sono responsabilità precise degli uomini nelle sofferenze dei bambini».

«La scienza non è da demonizzare nè da idolatrare - ha detto Tettamanzi - ma da applicare con sapienza e [illegible]

Il convegno è dedicato alle «Implicazioni etiche nell'approccio al bambino sofferente», tematica delicata con cui ogni pediatra nella sua attività quotidiana.

Durante il dibattito, il professor Roberto Burgio, pediatra emerito dell'Università di Pavia, ha toccato il tema della patria potestà, riferendosi al caso di Marco, il bambino di 10 anni di Ancona, malato di tumore, affidato dal giudice a un tutore: «Quando i genitori non seguono la tesi del medico è doveroso rivolgersi a un'autorità diversa - ha detto Burgio - che spesso è il giudice».

Interrogato da alcuni giornalisti sulla crisi del Kosovo, il cardinale Tettamanzi, vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, ha detto: «Bisogna tentare a tutti i costi la via del dialogo per far cessare questa tragedia».

«Tutti noi - ha dichiarato monsignor Tettamanzi - desideriamo che finisca immediatamente questa tragedia e si ricorra all'unica strada saggia che è quella del tentare continuamente il dialogo». **[a. p.]**

Mozioni e interpellanze; dal Kosovo ai problemi dell'ambiente

Tursi, consiglieri in erba

I ragazzi delle medie nella Sala Rossa

GENOVA. E' stato un ordine del giorno sulla tragedia del Kosovo, approvato all'unanimità, a chiudere la seduta del Consiglio comunale baby che si è svolta ieri a palazzo Tursi. Per due ore la sala rossa è stata autogestita dagli studenti di nove scuole medie: sindaco, assessori e consiglieri sono diventati improvvisamente giovanissimi, fra gli undici e i tredici anni. Il sindaco Pericu, che è intervenuto nel Consiglio, è stato sostituito da Alberto Corsino, studente di terza media alla Maria Ausiliatrice: «Mi sono preparato per tre mesi, studiando le mozioni e interpellanze che mi avrebbero presentato i miei compagni e consiglieri». L'idea del Consiglio comunale baby è stata del presidente «adulto» Alesandro Longhi e, con lui, hanno aiutato gli studenti a imparare il ...mestiere gli amministratori il consigliere Diego Cattivelli e il presidente del consiglio di circoscrizione del Medio Levante Pasquale Ottonello. I gruppi politici, per l'occasione, sono diventati le nove scuole dei ragazzi e i problemi sollevati riguardavano i rispettivi quartieri: i sette minissessori hanno risposto alle richieste dei compagni di maggiori spazi verdi, di una migliore manutenzione dei giardini, di una più efficace prevenzione degli incendi. Intanto, sempre in tema di bambini, ieri è stato inaugurato il Coordiamento genovese in occasione del decennale della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia. **[m. c. c.]**

Ragazzi delle medie sugli scranni della Sala Rossa di Tursi: ecco il baby-Consiglio

IMPRONTE

LO definiscono il «regista della ricostruzione», è un avvocato e un manager che dimentica le fortissime radice cattoliche della sua formazione. Riservato, dotato di grande equilibrio, a lui da decenni si rivolgono gli imprenditori genovesi per avere consigli e suggerimenti, per chiedergli di intervenire in delicate mediazioni. Un regista che cerca di restare il più possibile dietro le quinte, esponendosi soltanto nel suo incarico trentennale alla direzione dell'Associazione industriali. Qualcuno lo definisce il Mazzarino delle più potenti famiglie genovesi: ha guidato la trasformazione della città, passata da sede di grandi industrie private a base dei colossi Iri, fino ai progetti più recenti per uno sviluppo verso il terziario avanzato. E, in questa veste, è anche fra i promotori del treno veloce fra Genova e Milano.

Giuseppe Manzitti è morto lunedì 22 marzo a 88 anni. Ora riposa nel cimitero monumentale di Staglieno.

* * *

PARTIGIANO e intellettuale, uomo politico e *poeta, giornalista e insegnante. Un chiaroscuro complesso e completo si disegna intorno alla vita di Giovanni Serbandini Bini.* E' il simbolo della Resistenza in Liguria. Dopo alcuni anni di insegnamento come docente di lettere e filosofia, paga la fedeltà alle sue idee con quattro anni di reclusione nelle carceri fasciste. Poi l'elezione come deputato per il pci e la direzione dell'edizione locale de L'Unità. Intellettuale raffinato, non esita a prendere fra i primi le armi nel 1941 partecipando con «Bisagno» alla nascita della famosa brigata «Cichero». E, a guerra finita, non dimentica certamente quegli anni eccezionali e terribili e vuole che al suo cognome sia sempre legato il nome di battaglia.

Giovanni Serbandini Bini è morto lunedì 22 marzo, aveva 86 anni. E' stato seppellito nel cimitero di Lavagna.

CITTADINA

GIUBILEO

per i poveri che non pagano l'affitto

Il patronato Acli ha lanciato un appello al papa e al sindaco per una sanatoria degli affitti arretrati agli inquilini di case comunali o statali che, per verificata situazione di povertà, non riescono a pagare.

[illegible]

Il mentale va in corso Gastaldi

Il Servizio di salute mentale della asl 3 si trasferirà dalla sede di via Canevari ai nuovi uffici, più adeguati, di corso Gastaldi. Il trasloco dovrebbe avvenire entro l'estate.

FIERA

Un gelato per l'Associazione famiglie adottive

La Centrale del latte di Genova e i gelatieri si sono organizzati per garantire un assaggio ai visitatori della Fiera Primavera. L'offerta è libera e il ricavato verrà devoluto all'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie.

[illegible]

Competizione sportiva per i portatori di handicap

L'associazione Handicap Domani organizza una maratona sportiva per far conoscere il problema. La gara si svolgerà sabato al Centro riabilitativo di via G. Maggio 3.

UNIVERSITA'

Erasmus Day per celebrare gli scambi internazionali

Lunedì nel cortile di Palazzo Balbi il rettore dell'università Sandro Pontremoli avvierà l'Erasmus Day per celebrare gli scambi internazionali di studenti, scambi a cui Genova collabora attivamente. **[m.c.c.]**

Radicali favorevoli all'intervento, il volontariato si organizza per i profughi

Kosovo, la Cgil ligure si dissocia

Trecento studenti in corteo, sit-in di Rifondazione

GENOVA. Chi è favorevole organizza una raccolta di firme, chi è contrario sfila in corteo mentre i sindacati genovesi prendono clamorosamente le distanze dall'interventismo dei propri vertici nazionali. Genova si divide sull'intervento Nato in Serbia e in Kosovo.

PARTITI. Ieri mattina un corteo si è snodato dal Porto Antico e ha raggiunto il [illegible] in via Balbi. Circa ragazzi delle scuole medie superiori e dell'università hanno condannato l'attacco e hanno chiesto che il governo italiano [illegible] l'iniziativa.

I dirigenti della Cgil ligure, fra cui il segretario Bruno Manganaro, hanno condannato l'attacco militare e in un documento esprimono «il più netto [illegible] alla posizione di Cgil, Cisl e Uil nazionali che accettano una compatibilità estranea al movimento lavoristorio». I dirigenti Cgil locale invitano invece le rappresentanze di base a «mobilitarsi sui luoghi di lavoro per la pace».

PARTITI. Ieri pomeriggio una quarantina simpatizzanti di Rifondazione comunista si sono concentrati a Caricamento per protestare contro l'adesione italiana all'iniziativa militare nell'ex Jugoslavia. Sulla stessa posizione si sono ufficialmente schierati anche i Socialisti rivoluzionari. Dall'altra parte l'Associazione radicale sostiene l'intervento armato e sabato organizzerà in via XX Settembre un banchetto per una raccolta di firme in sostegno delle truppe Nato. Il movimento riprenderà anche la campagna contro il dittatore serbo Milosevic inaugurata una prima volta nell'agosto [illegible]

ASSOCIAZIONI. Il Comitato italiano di solidarietà (Ics), che ha sede a Genova e a cui aderiscono associazioni chiede al governo di accogliere i profughi in fuga dal paese in guerra e auspica che si avviino al più presto trattative internazionali per arrivare ad un accordo che interrompa l'attacco militare.

SINDACO. Ieri mattina, al termine del consiglio comunale autogestito dai bambini di alcune scuole medie genovesi il sindaco Giuseppe Pericu ha commentato il recentissimo intervento Nato nella ex Jugoslavia: «Questa è una giornata molto dolorosa - ha detto - in questi momenti ci sono in Kosovo persone che soffrono e [illegible] rischio la propria vita, solo perchè la guerra porta dolore e abbandono delle proprie case. Questa guerra è dolorosa soprattutto per ciò che sta dietro, ovvero le divergenze irrisolte etnie diverse. E noi vogliamo risolvere certi problemi perchè desideriamo accogliere altre etnie in maniera pacifica». **[m. c. c.]**

Pomeriggio di terrore per una donna di 77 anni

Anziana sequestrata in casa e rapinata di 900 mila lire

GENOVA. Un'anziana donna è stata sequestrata in casa e rapinata da tre giovani, riusciti a entrare con una scusa, dopo averla seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, di Sestri Ponente, è stata derubata di 900 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc. Mercoledì pomeriggio, poco dopo le 17, Ester è scesa dal bus della linea 1 per tornare a casa in via Insurrezione. Sul mezzo pubblico era già stata adocchiata tre persone, una giovane donna e due uomini, che l'hanno seguita fino al portone. Con lei, è [illegible] la ragazza che ha cominciato con educate conversazione, proseguita in ascensore. Ad un certo momento, la giovane, che sembrava distinta e parlava senza accento straniero, ha chiesto un bicchiere d'acqua, una delle scuse più frequentemente usate nei colpi di questo genere. La signora ha fatto entrare la ragazza che in qualche modo è riuscita a lasciare la porta aperta.

L'ignara padrona di casa si è improvvisamente trovata di fronte tre persone minacciose che le hanno intimato il silenzio e poi l'hanno legata, stringendole i polsi con una cintura. Così bloccata l'anziana, i tre hanno frugato dappertutto, impadronendosi di contante per circa 900 mila lire, oltre ad alcuni monili d'oro. Sono fuggiti, lasciando la donna legata.

Nonostante lo spavento e l'agitazione, [illegible] è fatta forza e piano piano è riuscita a liberarsi da sola. A questo punto ha chiesto aiuto ai vicini, che a loro volta hanno chiamato il 113. Sono subito scattate le ricerche, ma dei tre rapinatori non c'era più traccia. Per il momento, dato lo choc, la rapinata non ha ancora potuto [illegible] le foto raccolte dalla polizia per eventuali riconoscimenti. **[a. p.]**

Reparti in armi schierati ieri a Palazzo San Giorgio per la celebrazione del 147° anniversario del corpo

Polizia, obiettivo sicurezza

Più collaborazione contro la criminalità

Il questore Colucci «Alleanze intelligenti con tutti i settori della società civile»

Un momento della celebrazione di ieri mattina a Palazzo S. Giorgio per il 147° anniversario della fondazione della polizia

GENOVA. «La realtà metropolitana propone emergenze operative da affrontare con strumenti più adeguati. Disoccupazione di massa, crescente disagio giovanile, immigrazione dai Paesi extracomunitari, integrazione etnica e culturale incidono sulla questione della sicurezza pubblica. La risposta è quella delle alleanze intelligenti, ovvero la collaborazione con tutte le altre istituzioni della società civile». Così il questore Francesco Colucci ha esordito ieri mattina in [illegible] della Festa della polizia, nel 147° anniverio celebrato per la prima volta a Palazzo San Giorgio, con i reparti in armi schierati in piazza Caricamento.

E se l'aggressione criminale [illegible] tutte le grandi aree metropolitane «si alza forte e pressante», la polizia risponde [illegible] sun'attività preventiva in sinergia con quella degli altri enti che operano sul territorio». L'obiettivo comune è quello della «maggior sicurezza», attraverso [illegible] il reinserimento e l'accoglienza, lo sviluppo e la pianificazione urbanistica, la protezione [illegible] e soccorso di anziani e minori. I risultati raggiunti, secondo il questore, sono soddisfacenti. A titolo di esempio, la sanatoria per gli immigrati, dove la polizia ha lavorato «in perfetta sintonia [illegible] i servizi del Comune, la Direzione del lavoro, la Camera di commercio, le associazioni di assistenza», e l'osservatorio per la sicurezza delle scuole, creato in collaborazione con il provveditorato e le altre forze di polizia.

«Lo stesso metodo - ha aggiunto il questore - sarà sviluppato per contrastare le truffe agli anziani».

Rientrano in quest'ottica anche le iniziative [illegible] miglior inserimento sul territorio, ad [illegible] pio il trasferimento del commissariato [illegible] Prè in via Balbi da via Milano, e i previsti nuovi uffici territoriali in [illegible] ormai deindustrializzate e trasformate, come i Terminal di Ponente, Campi e la Valpolcevera.

Nel bilancio di [illegible] anno di attività, fornito dalla questura in occasione della manifestazione, i numeri e le cifre contribuiscono a riprodurre la realtà cittadina. Dal primo marzo '98 al 28 febbraio '99 a Genova e provincia sono diminuiti i furti e [illegible] rapine rispetto ai 12 mesi precedenti, mentre sono aumentati omicidi e tentativi [illegible] omicidio. Sul fronte della repressione dei [illegible]ti, sono aumentati gli arresti e le denunce [illegible] parte della polizia. Salgono in particolare gli arresti per stupefacenti (480 contro 342, +40,3%) e le denunce (148 contro 109, +35,7%). Si è invece ridotta la quantità complessiva di stupefacenti sequestrati: 3 chili e 348 grammi [illegible] hashish (193 chili e mezzo nei 12 mesi precedenti), 5 chili e 594 grammi [illegible] cocaina (contro gli 8 chili nel 98), 10 chili [illegible] eroina (9,94 l'anno scorso).

Alessandro Pieracci

LE CIFRE

Reati	Dal 01-03-97 al 28-02-98	Dal 01-03-98 al 28-02-99
OMICIDI	9	16
TENTATI OMICIDI	12	18
RAPINE	283	[illegible]
FURTI	14.900	14.150

Attività	Dal 01-03-97 al 28-02-98	Dal 01-03-98 al 28-02-99
Persone arrestate od iniziativa	1190	1350
Pers. arrest. per ordini e mandati dell'A.G. opp. in Esecuzione pena	430	450
Totale persone arrestate	1620	1800
Totale persone denunciate per delitti	5010	5576
Persone identificate in posti di blocco	375.861	406.414
Persone accompagnate per identificazione	2837	3829
Automezzi controllati	156.931	163.809

Emergenza stranieri

I «regolari» sono 8547 Espulsioni: 424 in un anno

GENOVA. Tra i dati forniti dalla questura in occasione della Festa della polizia, anche quelli che riguardano gli stranieri presenti nella provincia. Le prenotazioni per la cosiddetta sanatoria sono state [illegible] mila e 355.

In quanto ai permessi di soggiorno, ne sono stati rilasciati [illegible] mila e 547, oltre a 229 nulla osta per ricongiungimenti familiari.

Sono 175 le pratiche istruite per la concessione della cittadinanza e 23 le richieste di asilo politico.

La sezione amministrativa dell'Ufficio stranieri ha rintracciato [illegible] persone, ha notificato 424 decreti di espulsione e ha accompagnato coattivamente alla frontiera 167 extracomunitari, rimpatriando [illegible] minori.

La squadra di polizia giudiziarie, sempre dell'Ufficio stranieri, ha effettuato 94 arresti e denunciato 78 persone.

La divisione della polizia scientifica, invece, ha fotosegnalato [illegible] mila e 871 cittadini stranieri su un totale di 3 mila e 653. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente [illegible] *Ghiozi*, corso [illegible] Aurea 18; *Europa*, [illegible] Europa [illegible]; *Pescetto*, [illegible] Balbi 186.

[illegible] **centro** [illegible] **8,30-20:** *Nuova della Marina*, via Bologna 76; *Baudoin*, corso Armellini 20; *Galleria Mazzini*, galleria Mazzini 41; *Frascara*, via A. [illegible] 32; *Malonchi*, [illegible] corso Torino 75; [illegible]. [illegible] *Provvidenza*, piazza Corvetto 8.

[illegible] **8,30-20: S.** [illegible] - [illegible] **orario 8,30-20:** [illegible], via Torti 128.

[illegible] **8,30-13 - 16-19,30:** *Manca*, via Fe[illegible] 103.

[illegible] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-**[illegible] *Quarto dei Mille*, via Pio VII 61; *Nervi*, via Casotti [illegible].

[illegible] **8,30-12,30 - 16,30-19,30:** *Cadipiana*, via Posalunga.

[illegible] **Bisagno** [illegible] **8,30-21,30:** *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri [illegible] **8,30-21,30:** *Balbis*, [illegible] Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri [illegible].

[illegible] **Polcevera orario 8,30-21,30:** *Centrale*, [illegible] Pastorino

Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: *S. Rocco*, via Colonia 28; *Jachotti*, via Anfossi 90.

Pegli-Pra-Voltri [illegible] **8,30-21,30:** [illegible] *Pietro*, via Aringhi 38.
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 56.
[illegible] *Sori*, via Calcoli 18, tel. [illegible].
RECCO. *Falqui*, via Roma 6, tel. [illegible] 74.155.
CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185.771.081.
[illegible] **NARIENTA.** *Pennino*, [illegible] Pescino 2, tel. 0185 287.077.
[illegible]. *Internazionale*, piazza [illegible] 1, [illegible] 0185 231.060
ZOAGLI. *Valora*, p.zza XXVI Dicembre 8, tel. 250 041.
CHIAVARI. *Centrale*, via Prendina 22, [illegible] 309.785.
[illegible] **VANTE** *Garino*, via XXV Aprile 94, [illegible] 0185 41.131.
MONEGLIA. *Marcone*, [illegible] Longhi 65, [illegible].

OSPEDALI

San [illegible] tel. [illegible]; [illegible] tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [illegible] **P.s** tel. 85.651; [illegible] (pediatria): tel. 56.361; **Borgo** [illegible] tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S.** [illegible] tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. [illegible].

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.508, 51.306, 54.506.

Emergenza unificata: 118; [illegible] tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.206; **Recco:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; [illegible] [illegible] tel. 287.019; [illegible] 60.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.855; **Cogorno:** telef. 364.620; **Lavagna:** [illegible]. 309.947; [illegible] **Lavagna:** telef. 41.020, 480.750; [illegible] **Tigullio:** telef. 41.764; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** [illegible]. 8188.366; **Sori:** telef. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 267.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 187-56.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.286; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.969, 56.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 258.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

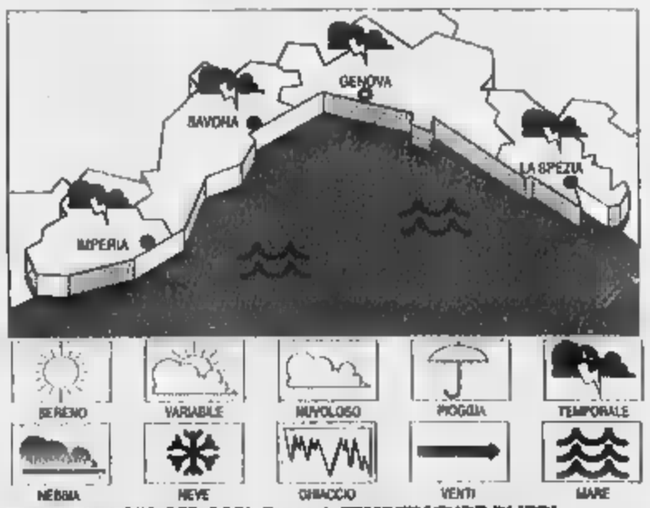
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** l. 284.061; **Camogli:** l. 771.137; **Recco:** l. 771.134; **Santa Margherita:** l. 286.630; **Rapallo:** l. 231.000; **Zoagli:** l. 259.358; **Chiavari:** l. 324.369; **Sestri Levante:** l. 41.050; **Riva Trigoso:** l. 41.217; **Cogoleto:** l. 9181.765; **Moneglia:** l. 49.705.

CORPO [illegible]

Genova: l. 568.831, 580.428, [illegible]; Casarza L.: l. 467.141; [illegible]; tel. 340.016; Cicagna: l. 92.035; Rezzoaglio: l. 87.043; S. Stefano d'Avoto: l. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con precipitazioni, rinforzi del vento, mare mosso-molto mosso, temp. in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti con residue precipitazioni anche a carattere temporalesco, vento con rinforzi fino a 40-50 km/h, mare mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 12,8 C°; umid. rel. 60%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est-Est Sud Est, velocità 20-30 km/h con rinforzi a 60-70 al largo; cielo: nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; press. barom. 1014 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	14	min	9
Savona	max	14	min	8
Imperia	max	15	min	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,46. La Luna cala alle 3,21 e si leva alle 13,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

[illegible] - [illegible] Tel. 010-595.91.46. **Shakespeare in** [illegible] di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala [illegible]. Tel. 010-595.91.46. [illegible] **morti e** [illegible], regia [illegible]. Condon, con I. McKellen, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,20; 22,30.

ARISTON 1. [illegible]. 010-247.35.49. Ore 15; 18,15 [illegible] **il soldato Ryan** (ver. originale). [illegible],15 (versione italiana).

[illegible] **2.** Tel. 010-247.35.49. **Un tè con** [illegible] [illegible] F. Zeffirelli, con C.J. Dench, J. Plowright. [illegible].: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-566.810. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX multisala. Tel. 010-254.18.20. **A Bug's life.** Or.: 14,30; 16,35.

CINEPLEX [illegible]. [illegible]. 010-254.18.20. **Arlington Road.** Or.: 20; 22,25.

CINEPLEX [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Babe va in città.** Or.: 14; 16; 18.

CINEPLEX multisala. T. 010-254.18.20. **Co**[illegible] **cattivo.** [illegible].: 15,40; 22,10.

CINEPLEX multisala. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Joe.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-254.18.20. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, E. Benigni 14,30; 17,15; [illegible] 22,45.

CINEPLEX [illegible]. Tel. 010-275.89.30. **Le parole che non** [illegible] **detto** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50.

CINEPLEX [illegible]. Tel. 010-275.89.30. **Luciignolo** regia M. Ceccherini con C. Gerini, A. Paci, M. Ceccherini. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50. Vist. [illegible]

CINEPLEX [illegible]. Tel. 010-275.89.30. **Patch Adams** regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 010-275.89.30. **Shakespeare in love** regia J. [illegible]den con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CORSO [illegible]. Tel. 010-566.419. **Fuori dal mondo** regia G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tokyo eyes** 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]FA. Tel. 010-377.95.35. [illegible] **e la sete** di e con Antonio Albanese. [illegible].: [illegible]40; 22,30. Merc. sab. dom. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **La fame e la** [illegible] di e con Antonio Albanese.

ODEON. Tel. [illegible]. Ore 15,30; 17,30 **Il bug's** [illegible]. Ore 20,20; 22,30 [illegible] **suo** [illegible].

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **La vita è** [illegible] regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 010-564.849. **Luciignolo**, regia M. Ceccherini con C. Gerini, A. Paci, M. Ceccherini. [illegible].: 15; 16,50; 18,40; [illegible]40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 010-582.481. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible], **Il grande Joe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]. 010-582.481. [illegible] **pervo** [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Le parole che non ti ho dette** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,45; 20,30; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. [illegible]; **ALCIONE** tel. 010-814.965; [illegible] 1 e 2 tel. 010 560.380; [illegible] tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

CINECLUB

[illegible]. [illegible] **Baci e abbracci** di P. Virzì. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-570.23.48. **Bruciati Nel** regia K. Jones. Ore 21,15.

FRITZ [illegible] Tel. 010-219.788. [illegible] regia C. Columbus con J. Roberts. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. [illegible] **paye** regia J. Nolot con H. Gardey. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-589.640. **Train de vie**, regia R. Mihaileanu, con G. Gregovic, M. [illegible]. [illegible].: 21,15; [illegible]. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

EDEN. Tel. [illegible]98.12.08. **La fame** [illegible] **te sete** di e con Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10.

[illegible] **SOUTH.** Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

[illegible]. Patch Adams regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. Or.: 20,15; 22,30. [illegible]. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. **Pazzi** [illegible] regia T. Shadyac, con R. Williams, [illegible]. Potter. [illegible].: 20,15; 22,30; sab. [illegible] 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. 0185-286.033. **La fame e** [illegible] [illegible] di e con Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 15,40; 17,10; 19; 20,40; 22,40. Lire 10.000; [illegible].

ARGENTINE. Shakespeare in love regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. [illegible]. Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. L. 10.000; 6000.

DUPLEX. Tel. 0185-507.81. **Le parole che non ti ho** [illegible] regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,20.

CANTERO. La vita è bella, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

SIMEON. Tel. 0185-309.694. **Baltando e Lughnasa**, regia P. O'Connor, con M. Streep, M. Gambon. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 20,30; 22,20; sab.-dom. 15,40; 17,10; 19; 20,40; 22,20. Lire 10.000; 6000.

TEATRI

CARLO FELICE. Ma non opera in 3 atti di J. Massenet. (Fino a venerdì 2 aprile). Direttore D. Oren. Ore 20,30. L. 170.000; 135.000; 90.000; 60.000; 50.000.

[illegible] **Thé** [illegible]. Grande musica con la missione [illegible] diventa «Per conto di Dio». Ore 21.

TEATRO STABILE - [illegible] POSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. [illegible] **di una cameriera**, di D. Maraini, con A. Guarnieri. Ore 20,30.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Ore 10 replica per le scuole **Esopo opera rock.** Regia S. Malfredi. In scena sabato e domenica ore 16. Lire 15.000; 12.000; 10.000; 8000.

A [illegible]

[illegible] Tel 019-854.527. **Le parole che** [illegible] **ho** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. [illegible]. 019-825.714. [illegible] **re ti love.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La vita è** [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

SUPER 2. Tel. 019-825.714. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [illegible] **e la** [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; [illegible]. L. 12.000; 8000; [illegible].

[illegible]Y. [illegible]. 019-850.570. [illegible] **e** [illegible] **rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 019-838.83.22. **Dark City.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000; 5000.

COLOMBO. [illegible]. 0182-640.263. **Le parole che non ti ho** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. [illegible]. 0182-51.419. **Sha**[illegible]**speare** [illegible] **in** [illegible] 20,30; 22,30 [illegible] fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. [illegible]; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Cose molto cattive.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA. A Bug's life. Ore 21. L. 10.000.

ARGA. La vita è bella. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-51.978. Prenotazioni aperte per **Al Cavallino Bianco** in scena domani e domenica.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Shakespeare in love.** Or.: 20,10; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. **La fame e la** [illegible]. Or.: 20,40; 22,30. [illegible]. 10.000; [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La vita** [illegible] [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible] **Bug's** [illegible] Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-281.95. **Nemicheamiche.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Vi presento Joe Black. Spettacolo unico. Or.: 21,15.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Spettacolo teatrale **Cavalli Marsi.** Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (Indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (Indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con Mussolini.** Or.: (Indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Patch Adams.** Or.: (Indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

Un appello al prefetto e Inps sui ritardi delle indennità di accompagnamento

Lavagna dichiara guerra al rumore

Il sindaco scrive alle Ferrovie: fate qualcosa

LAVAGNA. Il sindaco Gabriella Mondello ha scritto due lettere, una alle Ferrovie e l'altra al prefetto di Genova, su altrettanti problemi che interessano parte dei cittadini. Nella lettera inviata alle Ferrovie viene sollecitato un intervento al ponte ferroviario del sottopasso all'incrocio tra via Cesare Battisti e via Previati. La struttura in ferro al passaggio dei treni emette un frastuono probabilmente al di sopra della norma sui decibel consentiti dalla recente normativa. Gli abitanti della zona, tanto quelli di via dei Devoto e di via Cesare Battisti e via Previati, vengono disturbati ad ogni passaggio di treno, specialmente di notte. Il [illegible] fa da armonica e il rumore viene amplificato [illegible] raggiungere anche zone lontane dal sottopasso.

Il rumore, sia quello proveniente dalle strade sia quello dalle linee ferroviarie, da tempo viene combattuto dalle amministrazioni comunali, su sollecitazione dei cittadini. Chiavari ha lamentato per diverso tempo il rumore del cantiere nei pressi del Lido e le Ferrovie hanno in parte risolto il problema. Sono stati cambiati anche i binari e rimane solo un inconveniente all'inizio del ponte sull'Entella dove l'innesto dei binari sul viadotto produce rumore. Altri centri del Tigullio, come Sestri e Rapallo, hanno [illegible]

Il sottopasso tra via Previati e via dei Devoto: fonte continua di rumore

portato avanti la richiesta per insonorizzare i tratti di autostrada, e ci sono riusciti.

La seconda lettera, indirizzata al prefetto e per conoscenza all'Inps, segnala i notevoli ritardi con il quali vengono erogate le indennità di accompagnamento per invalidi riconosciuti, creando situazioni di disagio a volte drammatiche, nelle famiglie che hanno invalidi non autosufficienti. «E' una norma di comportamento del buon padre di famiglia - commenta il sindaco - interessarsi attivamente dei componenti la comunità che si amministra è un compito importante come quello di asfaltare le strade o impegnarsi per l'ordine pubblico». I ritardi sono tali che sovente le indennità vengono [illegible] quando il titolare dell'accompagnamento è già deceduto.

Giuliano Vignolo

Dehors, pericolo scampato

Il Senato approva la proposta di Armaroli e Bornacin (An)

I titolari di ristoranti e bar che hanno tavolini sui marciapiedi e hanno dehors, tirano un sospiro di sollievo. L'on. Paolo Armaroli, capogruppo di Alleanza Nazionale alla commissione Affari costituzionali e Montecitorio e deputato della Liguria, ha fatto sapere che il Senato ha approvato in via definitiva la sua proposta di legge che proroga al primo gennaio 2000 l'entrata in vigore dell'articolo 20 del Codice della strada, restrittivo della disciplina delle installazioni sul suolo pubblico attualmente esistenti. Armaroli parla di legge a tempo di record. «E' stato così scongiurato il pericolo - commenta il deputato ligure - di gravi ripercussioni in molti paesi, soprattutto nelle piccole località turistiche delle coste dove sarebbero stati messi fuori legge i dehors dei locali pubblici, le veranda con tavoli e seggiole, che è un elemento tipico del paesaggio di molti centri ed uno dei principali punti di ritrovo per residenti e turisti».

L'on. Armaroli, con il suo collega Giorgio Bornacin - capogruppo di Alleanza nazionale alla Commissione Lavori pubblici di Palazzo Madama - si ritiene soddisfatto della proroga concessa dal Senato. «Primo, perchè il Parlamento italiano ha battuto un record: ha infatti approvato una iniziativa legislativa dell'opposizione in appena tre mesi. E per di più a larga maggioranza - dice [illegible] Armaroli. Secondo, perchè i gestori di bar, ristoranti, alberghi, distributori di benzina, non verranno penalizzati né in Liguria né in tutta Italia e potranno perciò competere ad armi pari con la concorrenza straniera. Da questa legge - ha concluso Armaroli - categorie strategiche quali il turismo ed il commercio trarranno un indubbio beneficio». Lo spauracchio dell'articolo del Codice della strada relativo ai dehors comunque rimane, è solo spostato nel tempo. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Cassa integrazione ai Cantieri, chiesta una verifica

Ieri pomeriggio si è riunita la Commissione consiliare per un esame della situazione che si è creata alla Fincantieri, divisione militare, dopo la richiesta di cassa integrazione da parte della proprietà. L'assessore regionale Mario Margini e i sindaci di Sestri Levante e Spezia hanno chiesto al direttore generale Fincantieri un incontro per la verifica dei carichi di lavoro.

RAPALLO

Referendum del 18 aprile, incontro di «Alleanza»

Questo pomeriggio al Circolo culturale «Alleanza per Rapallo» di vico della Posta si svolge un convegno sul referendum del 18 aprile. Vincenzo Gubitosi spiegherà il perchè di «un sì per la Repubblica». Alle 21 nella sala consiliare conferenza sull'ultima enciclica papale «Fides et [illegible] organizzata dai Centri culturali Newman ed Edith Stein.

[illegible]

Approvato il bilancio '99: 1 miliardo e [illegible] milioni

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo '99 che pareggia a 1 miliardo e [illegible] milioni. L'Ici è rimasta invariata al 5 per mille mentre è aumentata la detrazione per la prima casa da [illegible] a 250 mila lire, per compensare l'addizionale Irpef dello 0,2 per mille.

SESTRI LEVANTE

Convegno al «Vis a Vis»: l'acqua del Tigullio è buona

Si concludono oggi all'hotel Vis a Vis le due giornate di studio su «Risorse idriche e loro controllo». Secondo [illegible] relatori, i medici dell'Asl 4 Marco Chiappara e Francesco Maddalo, «in base ai risultati dei controlli effettuati, si può affermare che l'acqua del territorio Asl è di buona qualità».

RECCO

Gli studenti diventano «Ambasciatori della cultura»

La Pro Loco ha nominato 56 «ambasciatori della cultura cittadina». Sono 20 ragazzi del liceo scientifico Nicoloso da Recco e 36 delle medie Leonardo da Vinci che hanno realizzato un modello del Santuario di N.S. del Suffragio premiato a Genova e a Napoli nel quadro dell'iniziativa «Adotta un monumento».

[illegible]

Assistenza scolastica, assemblea dei sindaci

Questo pomeriggio alle 16,30 nell'aula consiliare si riunisce l'assemblea dei sindaci del comprensorio per deliberare sui progetti di assistenza scolastica. Verrà illustrato il consuntivo dell'anno scorso e il preventivo per quello in corso, sull'attività delle scuole elementari e medie del Villaggio del ragazzo. [g. vi.]

Brignole, lo stadio, la Fiera, il Porto antico e la Val Polcevera

Scoprire Genova in bicicletta Già pronti i primi itinerari

GENOVA. Girare Genova e la provincia in bicicletta attraverso percorsi ad hoc che corrono dalla costa fino alle vallate. Comune e Provincia entro la fine di marzo consegneranno alla Regione i rispettivi piani per realizzare piste ciclabili. L'assessore al Traffico Arcangelo Merella presenterà lunedì in Consiglio comunale il progetto per quattro itinerari: due partiranno da Brignole per raggiungere lo stadio o la Fiera del mare, il terzo collegherà la stazione Principe al Porto Antico e l'ultimo è previsto fra Pontedecimo e Bolzaneto. Il totale dell'opera dovrebbe essere circa 8 miliardi per un percorso che si snoda su 7 chilometri e il Comune è disposto a investire 400 milioni, contando su una congrua integrazione da parte della Regione. Contemporaneamente anche l'assessore provinciale Gualtiero Schiaffino ha presentato ieri il suo «Piano per lo sviluppo della mobilità ciclistica»: attualmente ci sono dieci percorsi ciclabili e altrettante piste progettati, in parte realizzati e finanziati, un parco ciclabile e dieci piste per mountain bike. Esistono poi altre iniziative promosse da associazioni e movimenti ambientalisti. Grazie ad una legge nazionale che attribuisce alle province il compito di preparare piani ad hoc gli uffici di piazzale Mazzini hanno ottenuto un finanziamento per un miliardo. «L'uso della bicicletta - ha detto Gualtiero Schiaffino - oltre ad una occasione di svago e di attività sportiva va visto come termini di trasporto alternativo a quello delle auto e delle moto e si integra con quello del treno e del bus». Il piano verrà ora trasmesso alla Regione affinchè possa godere dei fondi a disposizione della legge nazionale. Si tratta di undici miliardi che possono essere eventualmente integrati da fondi della Regione e della stessa Provincia. «Da una parte progetteremo delle piste e percorsi che interessano più comuni privilegiano la fascia costiera, vogliamo anche acquistare e installare rastrelliere nei comuni che hanno aderito all'iniziativa e collocare nei luoghi idonei una efficace segnaletica». Schiaffino, infine, vuole anche avviare una campagna promozionale per l'uso della bicletta attraverso strumenti didattici come il Codice del ciclista. [m. c. c.]

Sull'Entella la «pista» è già realtà

Bilancio: tre miliardi e mezzo per l'acquisto dell'area «Mares» in via Cerisola

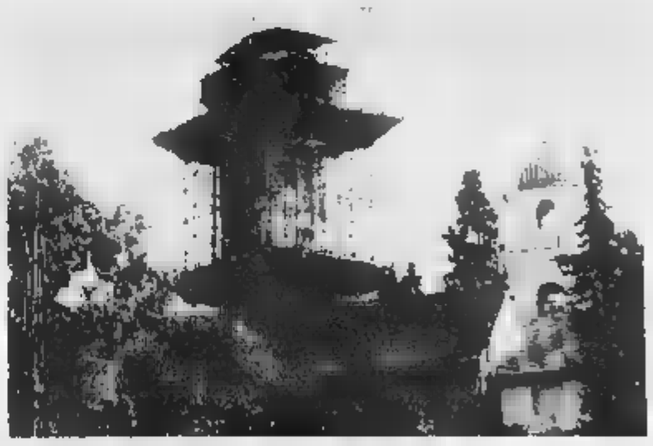
Rapallo restaura il suo «simbolo»

La Carige sponsor del progetto per la Torre Civica

RAPALLO. L'attuale amministrazione comunale ha tracciato le linee, contenute nel bilancio di previsione dell'anno in corso, per «ridare smalto e vitalità ad una realtà cittadina che da troppi anni viveva di ricordi e pareva destinata ad un lento, ma inesorabile processo di decadimento»: sono parole del sindaco Roberto Bagnasco nella relazione al bilancio. Rapallo ha puntato in particolare a favore del «bene casa», dello sviluppo turistico e del territorio. Sul piano delle entrate è di particolare significato il mantenimento dell'aliquota Ici al 4,6 per mille, «risultato di grande risalto - dice il sindaco - che conferma Rapallo tra le aliquote meno pesanti dell'intera regione ed anche sul piano nazionale».

Eppure i Comuni non hanno una grande autonomia e i loro bilanci risultano ancora legati a schemi rigidi che lasciano ben poco spazio alle scelte. Bagnasco dice che questa Finanziaria, malgrado gli emendamenti proposti dall'Anci (associazione che riunisce i Comuni italiani), costringe i Comuni, attraverso la Cassa depositi e prestiti, a pagare allo Stato tassi da usura. Rapallo ha anche rinunciato a usufruire della possibile addizionale Irpef, che colpisce esclusivamente i residenti. «Una scelta certamente pesante sul piano delle entrate - dice ancora Bagnasco - ma dal chiaro significato politico nella convinzione che l'imposizione fiscale abbia raggiunto livelli che rendono difficilmente sopportabili ulteriori oneri a carico dei cittadini».

Al centro dei progetti per i prossimi mesi c'è l'acquisizione di una buona parte dell'area in via Cerisola attualmente occupata dalla Mares. Un onere di 3 miliardi e milioni per una scelta che permette di mantenere a Rapallo un'azienda internazionale che dà lavoro a centinaia di persone e che inoltre consentirà l'insediamento, nella restante parte dello stabilimento, di aziende più piccole. E' stato deciso il recupero dell'Istituto Tasso e della Torre Civica. Il primo si affiancherà al Castagneto nel dare una risposta agli anziani. «Per quanto riguarda la Torre Civica - commento Bagnasco - ancora una volta, all'impegno comunale si affiancherà l'intervento della Fondazione Carige per ridare al centro storico, in avanzata fase di riordino e di recupero, il simbolo più significativo». Infine, punto importante, l'iter per la realizzazione dell'ospedale a San Pietro è ormai in fase conclusiva, mentre si va delineando la soluzione per lo spostamento dell'impianto sportivo esistente nella frazione. [g. vi.]



Il Comune, con l'arco [illegible] Carige, restaurerà la Torre Civica

Delitto di Marassi, rivelazioni al processo

«Spagnolo arrivò di corsa e si buttò nella mischia»

GENOVA. «Simone Barbaglia non voleva essere giudicato un coniglio. Portare il coltello allo stadio era diventato abbastanza usuale, una moda. All'interno di una certa tifoseria si era infatti una subcultura criminale per cui chi lo aveva considerato un duro». Lo hanno dichiarato ieri alcuni tifosi milanisti, nel processo in Corte d'Assise a carico di Simone Barbaglia, 22 anni, l'ultrà del Milan che uccise con una coltellata al cuore Vincenzo «Claudio» Spagnolo, il giovane tifoso genoano morto durante gli scontri avvenuti prima della partita Genoa-Milan del 27 gennaio '95. Barbaglia, che ha riacquistato la libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva, è oggi presente in aula a fianco del difensore Stefano Savi. Il giovane deve rispondere di omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi, anche aggravata a porto abusivo di coltello.

Già condannato in primo grado con rito abbreviato a 11 anni e 4 mesi di carcere, Barbaglia torna in aula perchè la sentenza di primo grado è stata annullata in Cassazione. Ieri è stata rievocata la presunta preparazione agli scontri a Genova da parte degli aderenti alla tifoseria milanista «Brigate rosso nere due». «Avevamo 18-20 anni - hanno raccontato i tifosi milanisti - e [illegible] considerati dei tosti. Anche Barbaglia era considerato un duro. Portare il coltello alla partita era diventato una moda; la maggior parte dei tifosi lo aveva nella scarpa per tutta la partita». Due testimoni oculari, madre e figlia, che avevano assistito dalla finestra agli scontri, hanno raccontato che ad un punto hanno visto arrivare [illegible] Vincenzo Spagnolo per buttarsi nella rissa. Il processo è stato rinviato al 7 aprile. [r. s.]

Servizio migliorato

Volabus più veloce tra la città e l'aeroporto

GENOVA. L'aeroporto Cristoforo Colombo si avvicina a Genova. Il 29 marzo lo scalo sarà collegato al centro città da tre mezzi dell'Amt che, decorati da artisti genovesi e forniti di pannelli indicatori delle fermate, faranno tappa alle due stazioni ferroviarie e in corrispondenza di quelle della metropolitana. Il prezzo del biglietto è di 4 mila lire e le corse, che passeranno da a saranno riservate ai passeggeri e ai dipendenti e operatori dell'aeroporto. Durante la presentazione dell'iniziativa il presidente del Cristoforo Colombo, Alessandro Carena, ha fatto un bilancio delle attività dello scalo: il numero dei voli di linea nei primi due mesi di giugno è salito dell'8% rispetto allo stesso periodo del 1998 mentre a giugno verranno inseriti altri due voli giornalieri per Londra e tre per Parigi. Rispetto all'estate scorsa i voli quotidiani passeranno da 29 a 39. [m. c. c.]

Caccia e agricoltura

Ha voci cambiare i confini dell'area parco

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno sulla situazione del Parco dell'Aveto. Nel documento, a firma di Anna Monti, capogruppo della lista «Unità democratica per Nu», si parla di confini dell'area parco. «La parte di territorio che comprende Monte Zatta, Biscia, parte delle frazioni di Statale, Botasi, Reppia ed Arzeno sono incluse nell'area parco i confini attuali derivano ancora dalle aree protette regionali, costituite 15 anni fa a tavolino consultare la popolazione». In un'affollata assemblea che si è svolta in Comune, gli abitanti delle frazioni di hanno espresso forti preoccupazioni soprattutto per la e le attività agricole. Il sindaco ha ricevuto mandato di chiedere al Parco, una modifica dei confini inserendo l'area di Gambatesa e «liberando» Statale e Piani di Oneto per permettere l'attività venatoria. [g. vi.]

Rischio-telefonino

Adiconsum chiede a sindaci e Asl verifiche sulle antenne

CHIAVARI. L'Adiconsum, associazione a difesa del consumatore, ha inviato all'Asl e ai sindaci delle principali località del Tigullio una serie di domande sulla presenza di ripetitori per telefoni cellulari. Il responsabile dell'associazione Corrado Cicciarelli ricorda che «è provato che le onde elettromagnetiche producono effetti nocivi sul corpo umano, e molti ricercatori reputano tali onde tra le possibili di patologie tumorali». L'Organizzazione mondiale della Sanità ha stabilito in 250 metri la distanza di sicurezza tra le antenne e le abitazioni, mentre alcuni Comuni, come Genova, ha ridotto la distanza a 50 metri. Cicciarelli chiede se sono state monitorate o censite tutte le antenne installate se ogni Comune ha redatto un regolamento sull'argomento, quale distanza minima dagli edifici a rischio sia stata stabilita. [g. vi.]

Concessionaria auto in Savona ricerca
N. 1 CAPO [illegible]
con capacità gestionale di risorse umane
N. 1 [illegible]
con esperienza
Offresi stipendio fisso + incentivi
Inviare curriculum vitae a Publikompass 135 - 10100 Torino

U.S.L. N. 1 IMPERIESE
Via Aurelia 97 - Bussana (IM)
Tel 0184 536606/603 Fax 536607
Avviso di gara (estratto)
Comunica che all'Albo Pretorio della U.S.L. è pubblicato il bando di gara integrale per l'affidamento in appalto del servizio di [illegible]
Data di Pubblicazione all'Albo Pretorio della USL n. 1 Imperiese il 26/3/1999
Il bando integrale può essere inviato il giorno 29/4/1999 alle ore 9.00 a richiesta
U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L. n. 1 Imperiese
Il Direttore U.O. Gestione Tecnica dott. Federico Bassi
Il Direttore Generale dott. Luciano Grasso

Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..181

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando ■ breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso ▮ Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi ■ opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, ▮ Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli iti■■■ gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". ▮ tema di "slow food" al 28 aprile, Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, ■ terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo ▮ successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio ■ ■■ soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno ■ Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate ■ mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Donna Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì ■■ aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlo Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa ■ rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ■ corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserisi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000.da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel: 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni ■■■ di largo interesse, di cui abbiamo curato al ■■■■■ la scelta dei docenti e la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO ■ ANTIQUARIATO - presso ▮ Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì ■ venerdì, per 17 lezioni, 34 ■■ in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle ▮9;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi ■ per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato ■■ attestato ■ frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede ■ Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, ■■ ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si pos■■■ chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

[illegible]
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra ■■ line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ■■ su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITÀ
- Speciale condizioni per iscri■■■ a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

[illegible] CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina ■ 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni ■ trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici ■■ tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Il primo cittadino risponde ai nostri lettori su temi grandi e piccoli della vita comunale

Savona, la periferia si sente dimenticata

Ma Ruggeri assicura: «Sono in arrivo interventi»

Scrivere a «La Posta del sindaco», La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona, o inviare fax al numero 019/810971. Si raccomanda di trattare temi di interesse generale e di essere brevi, per dar modo a tutti di avere una risposta. Grazie.

Via Chiappino, strada senza marciapiede

Leggo sulla Stampa che nel 1999, a Savona, la sua amministrazione intende svolgere opere pubbliche per circa [illegible] miliardi. A questo proposito desidero segnalarle un problema che, a prima vista, potrebbe sembrare [illegible] importanza ma che, a mio avviso, riveste carattere [illegible] massima attenzione. In [illegible] Chiappino, salvo due brevi tratti non esistono marciapiedi. E' una [illegible] ad alta intensità abitativa, [illegible] priva di parcheggi, per cui le auto vengono posteggiate su [illegible] i lati d[illegible] strada. [illegible] [illegible] che [illegible] parcheggio a[illegible] principal[illegible] a pettine restringendo molto la carreggiata di per [illegible] già limitata. Per detto motivo i pedoni, quando devono spostarsi, [illegible] costretti [illegible] farlo camminando, non [illegible] pericolo, al centro della strada. Debbo anche riferire che la zona in qustione, come lei sa, è sede di asilo nido e scuola materna. Cammino sovente a piedi e mi capita di vedere i genitori che accompagnano i propri bambini all'asilo doversi scan[illegible]n tra le auto in [illegible] per non essere travolti. Sarebbe quindi opportuno il [illegible] intervento in via Chiappino prima che abbiano a verificarsi spiacevoli conseguenze.

[illegible]

Gentilissimo signor Romano, lei segnala un problema specifi[illegible] - i marciapiedi di via Chiappino - ma che rientra in un tema generale che l'Amministrazione intende affrontare proprio attraverso il piano delle opere pubbliche che nella [illegible] lettera cita.

Si stanno infatti predisponendo due specifici strumenti tecnico-finanziari che [illegible] tiranno [illegible] intervenire nelle purtroppo moltissime situazioni simili a quella che lei lamenta. E' stato infatti predisposto il primo lotto di interventi che comprende [illegible] insieme di tratti di marciapiede che risultano inadeguati [illegible] addirittura mancanti. Questo primo lotto [illegible] interventi [illegible] stato redatto individuando un'area all'interno della quale [illegible] potrà intervenire complessivamente evitando cioè singoli dinterventi che comporterebbero [illegible] moltiplicazione della procedure, dei tempi e dei costi.

Questo lotto purtroppo non comprende la sua zona [illegible] include una specifica area di Villapiana ed alcune vie [illegible] centro. L'intervento che gode [illegible] [illegible] copertura finanziaria di [illegible] milioni (che copre comunque anche altre opere) [illegible] già [illegible] livello di progetto definitivo e andrà in gara nei prossimi [illegible] si.

Ho citato questo esempio perché l'Amministrazione intende procedere con questo sistema individuando via via aree sulle quali sarà possibile intervenire attraverso un progetto comprensivo di più interventi ma gestito unitariamente sia in termini [illegible] procedure sia di finanziamenti. Il bilancio '99 prevede un'adeguata copertura finanziaria [illegible] questo scopo (un miliardo e 500 milioni nel capitolo «rifacimento strade e [illegible] ciapiedi»); sempre per il '99 è previsto un impegno di spesa di [illegible] milioni per la manutenzione di questo tipo di opere.

La sua segnalazione sarà tenuta [illegible] particolare conto per [illegible] la priorità dell'intervento [illegible] lei richiesto rispetto ad altre zone della città [illegible], sulla base di una verifica tecnica, circa l'opportunità di utilizzare una delle due possibilità previste nel bilancio: manutenzione ordinaria [illegible] totale rifacimento.

[illegible]
[illegible]

L'11 maggio dello [illegible] [illegible], nella sala della Provincia, mi permettevo di porre una domanda agli aspiranti sindaci sull'asfaltatura di via Ranco. Mancano infatti diversi chilometri per completare un'opera che ormai non è più rinviabile viste l'importanza [illegible] questa strada. Chi la percorre in auto si trova davanti tratti che sono bitumati ad altri sterrati.

Rispondendo al mio quesito l'ing. Gervasio prometteva, se rieletto, un intervento pari [illegible] [illegible] chilometri. Lei, sindaco Ruggeri, affermava che era facile pro[illegible] [illegible] 5 chilometri di asfalto in campagna elettorale, ma che sarebbe stato più serio fare un piano delle opere necessarie per sistemare tutte le strade periferiche. Sono quindi a chied[illegible] quando questo progetto vedrà [illegible] luce.

Franco Berretta

La collina [illegible]

[illegible] letto le previsioni di spesa della [illegible] giunta per migliorare la ricettività e la vivibilità di Savona, sia dal punto di vista turistico sia di immagine. Naturalmente [illegible] ho niente in contrario [illegible] apportare migliorie in via Paisocapa, nel centro storico, che [illegible] il [illegible] della città (sulla passeggiata a [illegible] avrei invece qu[illegible] da ridire). Vorrei però ricordare ai nostri amministratori che la giunta Gervasio-Barlocco aveva dimenticato completamente i gravi problemi della periferia per dedicarsi a ciò che più facilmente salta agli occhi. La gente ormai non è più abbagliata da ciò che luccica, e alla fine [illegible] sono meritati la sconfitta. La periferia che io conosco e pratico (via Marmorassi, via Ciantagalletto, via Ranco) [illegible] in condizioni disastrose. Non è vergognoso che dalla fine della seconda guerra mondiale [illegible] siano ancora [illegible] strade importanti [illegible] asfaltare? Spero vogliate provvedere in qualche modo.

Anna [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] greto di [illegible]

[illegible] avuto l'occasione di salire dalla Villetta verso Naso di Gatto. Ricordandomi di [illegible] già percorso quella strada [illegible] la mia famiglia qualche [illegible] fa, [illegible] voluto rifarla. Scorrevano nella mia mente le curve, un po' sul versante del Letimbro e un po' sul versante del Sansobbia, di una strada bianca ma percorribile, ma la realtà che ho trovato è ben diversa. Non si [illegible] più di una strada bensì di un greto [illegible] torrente [illegible] che, all'incrocio [illegible] Marmorassi, ho pensato che fosse meglio tornare indietro per non danneggiare la mia auto.

E così sono disceso in centro per poi avviarmi in [illegible] Ricci intasando ancora [illegible] più il traffico. Per questo motivo mi sono deciso [illegible] scriverle, signor sindaco, per rivolgerle una semplice domanda. Come mai [illegible]a strada così importante come via Ranco viene abbandonata e non si è ancora provveduto [illegible] completare l'asfaltatura in modo da evitare che gli abitanti della Villetta, e non solo loro, evitino le lunghe code del centro città per andare in Val Bormida?

Franco Sambado

Gentilissimo signor Berretta, confermo quanto [illegible] ricorda nella [illegible] lettera: [illegible] necessario [illegible] intervento complessivo che ridia agibilità e sicurezza [illegible] sistema viario «minore» della fascia collinare, unitamente ai [illegible] interventi di risanamento ambientale, primo fra tutti la regimazione delle acque, anche dei piccoli rivi. Questo problema è segnalato, pur con sfumature diverse, anche da altri due lettori: i signori Sambado Franco e la signora Anna Silvia Sabatelli.

A questo proposito devo dire che [illegible] parte degli impegni di bilancio 1999 un progetto speciale «Tutela e riqualificazione della fascia collinare» per il quale [illegible] stanziata una [illegible] pari a circa [illegible] miliardi.

Per quanto riguarda la viabilità nell'entroterra savonese, [illegible] previsti [illegible] milioni di contributi per le strade vicinali che agiranno come moltiplicatore in quanto dovranno essere integrati da una partecipazione dei proprietari [illegible] dei fondi interessati.

Via Ranco, invece, non rientra nel piano delle strade vicinali, si prevede infatti per essa un intervento che sarà totalmente a carico dell'Amministrazione in quanto la [illegible] svolge una preziosa funzione di percorso alternativo [illegible] di [illegible] genza alla viabilità ordinaria.

Confermo quindi che si effettueranno i lavori, anche se devo fare [illegible] precisazioni: lei lamenta di non aver visto alcun intervento in via [illegible] quest'anno; [illegible] vero, ciò dipende dal fatto che in questo periodo abbiamo dovuto operare con il vecchio Bilancio, l'operatività del nuovo consentirà nei prossimi mesi l'avvio delle opere necessarie. Ch[illegible] poi «l'asfaltatura di via Ranco»: devo però dirle che stiamo valutando la manutenzione e [illegible] sistemazione di questa infrastruttura che in alcuni tratti potrà essere resa funzionale anche senza ricorrere all'asfalto. Questo non per ragioni di economia, [illegible] in considerazione del rispetto ambientale che in quella [illegible] è dovuto.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1 VIA DEI [illegible] (lato monte da via Torino a via Mondovì)
2 VIA ABBA (lato monte da via S. Lorenzo a via Rossetti)
3 VIA [illegible] (lato sinistro da via [illegible] via Abba)
4 VIA SAN [illegible] (tratto sul ponte [illegible] via Varini)
5 VIA [illegible] (da via Verdi [illegible] via Amalfi [illegible] opposto [illegible] Magrini)
6 [illegible] (da via Tripoli a via Ancona)
7 VIA TRIPOLI (da via Cosseria [illegible] via Torino)

Uno «007» in città [illegible] parcheggio

Durante la lunghe ore di peregrinazione per le vie di Savona alla ricerca vana di un parcheggio, ho avuto l'opportunità di osservare alcune [illegible] che probabilmente sfuggono alla sua attenzione, [illegible] mi permetto quindi di segnalarle, sperando così di collaborare alla buona [illegible] ministrazione della nostra città.

Mi chiedo [illegible] mai alle soglie del 2000 si possa permettere che una persona viva in automobile: mi riferisco al signore che [illegible] ai [illegible] moltissimi anni ha la sua residenza [illegible] pressi della piscina, al di là dell'aiuola che dà sul lato della pista [illegible] pattinaggio. Dal momento che si preoccupa tanto degli immigrati, ritengo che questa persona, [illegible] non altro per l'affezio[illegible] che dimostra al luogo, se non [illegible] [illegible] meriterebbe almeno la cittadinanza. Del resto d'estate molti villeggianti eleggono il parcheggio [illegible] loro dimora, situando il loro camper e comportandosi come fossero in un campeggio. Proseguendo lungo [illegible] Mazzini, lato ex San Paolo, rilevo che ormai da un anno qualcuno ha abbandonato [illegible] fianco al cassonetto Ata un vecchio Ape carico [illegible] cianfrusaglie, privo di targa. Come mai i solerti vigili urbani [illegible] vigilantes non provvedono, [illegible] non altro per liberare un parcheggio? Andando poi a parcheggiare nella zona a pagamento vicino al Priamar, dove noi residenti finiamo inevitabilmente, noto che mentre le tariffe [illegible] aggiornano, lo [illegible] del suolo [illegible] vergo[illegible]: buche pericolose, pozze d'acqua, fango e pietrame, nessu[illegible]na segnaletica di direzione né delimitazione sul terreno.

Giovanni Valdora

Gentilissimo signor Valdora, nel [illegible] «peregrinare» lei incontra alcuni dei problemi di questa nostra [illegible] città: la difficoltà di parcheggio, qualche problema di carattere sociale, qualche un[illegible] degradata... e così via. Problemi che - tutti - sono all'attenzione dell'Amministrazione comunale ed ai quali si sta mettendo amno con il [illegible] simo dell'impegno e delle risorse disponibili. [illegible] vediamo con ordine.

Per prima cosa mi consenta di dirle di [illegible] mettere però sullo stesso piano il problema di una persona che ha scelto di vivere in un certo modo, con la difficoltà a trovare un posto per l'auto. La questione che solleva è delicata e ben conosciuta dai nostri servizi sociali, che più di una volta hanno proposto alla persona «accampata» [illegible] di un'auto in corso Colombo [illegible] soluzione abitativa fissa. Soluzioni che la stessa persona ha ritenuto di non accettare, continuando a considerare la propria auto un «rifugio» che, oc[illegible]dirlo, secondo la sua logica, cura, preoccupandosi di raccogliere cartacce [illegible] rifiuti che altri lasciano attorno. Questo signore paga puntualmente bollo e assicurazione del veicolo che risulta quindi costantemente in regola [illegible] frequenti controlli che lo stesso mitemente accetta di subire. E' vero: è una situazione anomala. Ma è difficile per la [illegible] dimensione umana, non per gli aspetti burocratici ed amministrativi che comporta. E comunque è costantemente seguita.

Quanto poi all'eccessiva [illegible] presenza di «campeggiatori» [illegible] zona di corso Colombo, devo farle notare che i camper sono costantemente controllati dai nostri vigili urbani, i quali han[illegible] la precisa indicazione di far rispettare la normativa in materia (in particolare l'art. 185 del C.d.S.) che disciplina l'uso di questi veicoli.

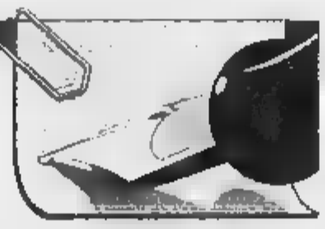
Il motocarro Ape parcheggiato in corso Mazzini [illegible] un veicolo che risulta pagare - secondo i ripetuti controlli svolti - tassa [illegible] proprietà ed assicurazione ed è quindi soggetto - seppur antiquato e malandato - agli stessi vincoli e diritti di qualsiasi altro veicolo. Potrà comunque notare che è stato spo[illegible]o altrove, in quanto in grado [illegible] funzionare correttamente. Eventualmente lo potrà notare in qualche altra parte della città.

Il piazzale del Priamar - ultimo problema che segnala - è in effetti una delle zone più degradate della città. Non fa onore a Savona ed [illegible] complesso monumentale della fortezza questa landa desolata e disordinata. Ed [illegible] stato quelo uno dei primi interventi avviati dall'Amministrazione comunale: in questi giorni potrà vedere lavori in [illegible] in questa zona; vedrà smontare e smantellare i resti del cantiere da tempo inoperoso: gru, attrezzature, depositi di calcinacci e altro che era stato abbandonato. Si tratta dei primi lavori per ridare un poco di decoro a quel luogo. Altri interventi seguiranno, [illegible] partire dalla realizzazione dell'ambizioso progetto generale di recupero dell'area approvato nel dicembre [illegible], che verrà avviato nell'anno in corso e che comporta un impegno di spesa di un miliardo e 900 milioni, già previsti a bilancio. In ultimo: lei si dichiara residente in cerca di parcheggio - per questo peregrina per la città - dovrebbe ben sapere che, se residente nel centro, può usufruire di un pass per parcheggiare gratuitamente e senza limiti di tempo nelle zone disco. Può richiedere il pass presso il comando dei vigili.

[illegible] Ruggeri
Sindaco [illegible] Savona

L'ARGOMENTO DELLA SETTIMANA

Parcheggi, costruiamo [illegible] città più vivibile



CON i provvedimenti [illegible] sunti e che nei prossimi giorni [illegible] avvieranno [illegible] compimento, la situazione della [illegible] [illegible] Savona risulterà regolamentata ed in grado [illegible] rispondere alle diverse esigenze, [illegible] delle città - i servizi che presta e le attività economiche e commerciali che ospita - sia degli automobilisti [illegible] [illegible] cittadini [illegible] generale. [illegible] problema p[illegible] serio da affrontare era infatti il disordine della sosta, la [illegible] di regole ed indicazioni chiare che portavano sia [illegible] un aumento notevole del traffico indotto [illegible] chi è [illegible] a vagare in cerca di un parcheggio, sia [illegible] conflitti fra diverse esigenze: residenti, visitatori occasionali, pendolari.

La nuova regolamentazione [illegible] [illegible] da «problemi di bilancio», ma dalla necessità [illegible] offrire adeguate ed articolate risposte alla di[illegible] esigenze della città.

1) Dare ai residenti del centro una opportunità di sosta [illegible] più di quanto oggi non abbiano: un pass per ogni famiglia, per tutti i posti in zona disco (che si estenderanno, con la trasformazione in questo senso di tutti gli attuali parcometri del centro).

2) I parcheggi a pagamento saranno in tre sole zone: piazza [illegible] Popolo, via Piave, piazzale Priamar. La rotazione che ne deriverà aiuterà l'attività commerciale e di servizio, garantendo un'ora gratuita [illegible] tariffe più basse [illegible] qualsiasi altra città simile a Savona: 1500 lire [illegible] prime [illegible] ore; 3000 lire [illegible] ore; 4000 lire per meza giornata e fasce intermedie (serale, notturna e intervallo di metà giornata) gratuite.

3) [illegible] [illegible] lunga» prevede per i pendolari costretti [illegible] usare l'auto per lavoro agevolazioni che portano ad [illegible] tariffa mensile più bassa (40.000 lire) [illegible] quanto [illegible] paghi oggi un residente per un posto [illegible] parcheggio di via Piave (50.000 lire).

Nei prossimi giorni si [illegible] avvio ad una campagna che si fonderà [illegible] [illegible] uno slogan «Savona, città dell'arte, del commercio e dei servizi» indicando le possibilità di sosta che la città offre e che si possono riassumere in pochi significativi dati. Nel centro città saranno presenti e disponibili 1489 parcheggi regolari e liberi (cioè gratuiti e senza limiti di tempo); 941 parcheggi gratuiti in zona disco; 1930 parcheggi a pagamento. In totale (per difetto, perché nel conto non sono compresi spazi particolari, dove comunque la sosta è consentita) il centro di Savona può offrire 4360 posti auto con questa particolarissima caratteristica: la gratuità dalla prima ora di sosta (park liberi + zona disco + prima ora park [illegible] pagamento) per tutti i [illegible] posti auto. Questa particolarità consentirà [illegible] poter affermare Savona come capoluogo che [illegible] sempre offrire in qualsiasi ora della giornata una disponibilità [illegible] parcheggi per chiunque voglia venire in città per acquisti, commissioni, partecipare ad eventi culturali, spettacoli e quant'altro sapremo organizzare per rendere la città più viva, più gradevole, più ospitale. Qualsiasi città d'Italia e d'Europa simile [illegible] Savona si è posta [illegible] tempo il problema della regolamentazione della sosta e de[illegible] vivibilità del centro urbano. Quanto si [illegible] avviando metterà Savona in condizioni [illegible] «funzionare» di più [illegible] meglio. Perché la città [illegible] come un organismo e deve funzionare tutta, come un sistema unitario: se la città è regolamentata, ordinata, accessibile, se in essa è più facile sostare, tutti ne avranno vantaggio: automobilisti, commercianti, [illegible] professionali, servizi pubblici e privati, pedoni. [illegible] resi[illegible]ti - in particolare giovani ed anziani - ai quali vogliamo restituire qualche piazza. Come, ad esempio, piazza Diaz che, liberata dalla auto, potrà ritornare all'antica bellezza.

Da Costa, opere d'arte [illegible] arredamento

Grandissimo interesse continua a riscuotere l'originale allestimento dello stand di Da Costa Design nell'ambito di Expo Savona 99. *"Passione per le cose che restano nel tempo"*: nello slogan che campeggia in fondo allo spazio espositivo dell'azienda albisolese è già riassunto lo spirito Da Costa e l'obiettivo della campagna d'immagine lanciata in occasione dell'Expo 99. Per l'edizione di quest'anno è stata scelta una soluzione insolita, una galleria di quadri e sculture firmati da otto artisti locali.

"Abbiamo voluto approfittare di questa vetrina per proporre un accostamento inedito [illegible] suggestivo tra il mondo dell'arte e il design d'autore. Per far capire al pubblico che per noi l'arredamento non è solo una questione di centimetri o di funzionalità, ma rappresenta una forma di espressione creativa, da curare [illegible] coltivare con passione". Questa passione brilla negli occhi di Romeo Da Costa, quando afferma *"In fondo, le opere d'arte [illegible] gli oggetti di design hanno una caratteristica in comune: se sono validi, restano nel tempo"*.

Ad aprire lo spazio espositivo di Da Costa è stata scelta una delle opere più conosciute dello scultore savonese Walter Morando, intitolata *"I ganci dell'amore"*. La figura è realizzata in gres, uno dei materiali preferiti dall'artista, che da anni dedica la sua produzione al mondo variegato e affascinante del porto.

Materiali inediti e poveri sono protagonisti anche delle opere del giovane artista pietrese Nicolò Accame, che qui è presente con i *"Cassetti memoria"*.

Autodidatta, lo scultore utilizza da sempre per la sua espressione plastica metalli e oggetti in disuso, provenienti dalle discariche.

Al [illegible] fianco, nelle nicchie della galleria, i visitatori potranno incontrare le ceramiche *"Colonna"* e *"Sfera"* di Carlos Carlé, il maestro argentino di nascita, ma albisolese di adozione che calca da quarant'anni le scene internazionali.

Laura Vegas, G. Giannici, Ansgar Elde, Claudio Carrieri e Giorgio Moiso sono gli altri artisti presenti nello spazio Da Costa.

Romeo Da Costa e i suoi collaboratori vi attendono nei due punti vendita di Albisola Capo in via del Cantau [illegible] Albisola Marina via Aurelia.

Concessionaria auto in Savona ricerca
[illegible] 1 CAPO OFFICINA
con capacità gestionale di risorse umane
N. 1 MECCANICO
con esperienza
Offresi stipendio fisso + incentivi.
Inviare curriculum vitae [illegible] Publikompass 135 - 10100 Torino

[illegible]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE!

L'EXPO VOLA DI RECORD IN RECORD, E STASERA CI SONO I TRANSLOCO

Dopo le star della sport nautic in Savona, i record di affluenza di domenica scorsa, con cifre da esodo biblico(e non è un'esagerazione) e le miriadi di iniziative, possiamo cominciare a tirare un pò le somme della manifestazione, e dobbiamo proprio dire che le aspettative non sono andate deluse, anzi! E sono proprio i visitatori, molti dei quali tornano all'Expo anche più di una volta, ad averci espresso la loro soddisfazione. Non abbiamo ancora le cifre in termini economici, ma la certezza è quello che sia stato creato un momento di aggregazione di cui la gente sembra avere veramente bisogno, infatti, l'afflusso, a differenza della tendenza delle scorse edizioni, è stato più continuo ed omogeneo, pur avendo i "soliti" picchi di affluenza al fine settimana ed in occasione degli eventi di maggior spicco. A proposito di eventi, se amate la musica dagli anni 70 fino ai giorni nostri, questa di stasera è la vostra serata: di scena ci sono i Transloco, giustamente famosi per le "cover version" ("arrangiamenti", per chi non è dell'ambiente) dei maggiori successi da ascoltare e per farsi trascinare... L'appuntamento è alle ore 21,00 all'Expo tenda... mi raccomando!

E VOI, QUANTE VOGLIE AVETE?

IL RESOCONTO DI UN [illegible] SU TUTTO CIO' CHE POTETE DESIDERARE

Questo è un breve diario di bordo, stilato vagando più o meno alla cieca lungo i tre fatidici chilometri del percorso interno dell'Expo. Le prime conclusioni sono che se decidessi di prendere la residenza fra gli stand, avrei veramente pochi problemi di sopravvivenza,.. personalmente, passerei le mie serate comodamente seduto davanti al fuoco scoppiettante di uno dei caminetti di Granero (prenoto la stupenda stanza in legno che fa da cornice allo stand, e vi lascio il permesso di scaldarvi con [illegible] dele altre bellissime stufe.. Si, lo so: se vivessi qui, avrei bisogno anche dei servizi igienici.. ma avete visto che anche da bagno spaziali sono esposte? O accanto c'è anche la macchina per farsi in casa l'acqua frizzante... Si, lo so bisogna avere anche il latte..cosa vi credete? vado giù in centro..ehm, pardon, in centrale, e lì mi servo di tutto quanto una mucca in buona salute, validamente assistita, può produrre, yogurt compreso... Eh, lo [illegible].. tutto questo parlare di latte e latticini mette [illegible] appetito, e qui il grande problema, è il non riuscire ad arrivare al fondo degli stand gastronomici [illegible] un minimo spazio nello stomaco [illegible] libero.. Ho provato a chiedere l'elenco di cosa cucinano per l'occasione, ma ho perso subito il conto: ho visto sfilare dinanzi a me stinchi di maiale, Garganelli, lasagne focacce al formaggio e le olive ascolane...semplici olive dite voi? L'espositore ha cominciato ad elencarmi gli ingredienti che ancora il sole era alto nel cielo, e ha smesso solo a tarda notte. Una volta riempito lo stomaco, ho solo più bisogno di dormire, e qui qualche problema l'ho avuto..Io ho provato a stendermi sui mobili esposti da Da Costa, ma erano scomodissimi... poi ho scoperto che erano tutte sculture.. e di che autori... ma ci si adatta: tranne che sul "gancio" di Morando, si intende!!

ACCADDE CHE...

LA [illegible] DEL CONCORSO DELLA [illegible]

E' per oggi pomeriggio alle 16, la conclusione del concorso indetto dalla Provincia di Savona con la premiazione dei partecipanti avente tema "Accadde che.. dove e perché", rivolto alle terze classi degli Istituti Medi Inferiori a proposito dell'apprendimento degli avvenimenti storici del nostro secolo. Gli appuntamenti proseguono alle 17,30 con una conferenza a tema: "Verso la riforma della scuola: sperimentazioni ed autonomia". Interverranno Attilio Manara, Provveditore agli Studi di Savona, Teresa Ferraudo, Preside del Liceo Classico "G. Chiabrera" di Savona, referente "Liceo 2000", Graziella Rosso, Preside dell'Istituto Professionale g Mazzini di Savona , referente "Progetto 2002, Paolo Camerana, Preside dell'Istituto per Geometri L.B. Alberti di Savona, referente "Progetto Convenzione Provincia, Collegio Professionale Geometri de Ente Scuola Edile", Gabriella Viganego, Preside dell'Istituto Magistrale "Della Rovere" di Savona, referente "Liceo Sociale".
Le conclusioni verranno affidate ad Anna Maria Sgherri Costantini, Ispettrice del Ministero della Pubblica istruzione.

TUTTI I COLORI DEL LATTE

UNO [illegible] PER CONOSCERNE I SEGRETI

Per i savonesi, il latte per antonomasia è "quello della Centrale", un nome che ormai è parte della tradizione, quasi un modo di dire... [illegible] una visita all'accogliente stand all'interno dell'Expo, fa capire che la Centrale del Latte non è "solo" latte: certamente, la produzione di questo prezioso alimento è il fiore all'occhiello dello stabilimento di Corso Ricci, e, pur essendo un prodotto, come abbiamo detto, "tradizionale", si rinnova continuamente, alla continua ricerca dei migliori allevatori e dei migliori processi di conservazione, in grado di mantenere inalterate le proprietà nutritive dell'"oro bianco". Scoprirete infatti che la Centrale è in grado di offrire una vastissima gamma di prodotti, dai formaggi, agli yogurt, alla mozzarella a tutto quanto deriva dalla "materia prima". Per offrire una panoramica completa, la Centrale, in collaborazione con l'associazione Laitai, ha creato uno spazio per offrire una degustazione di tutte le novità che presenta, poiché un assaggio è meglio di cento spiegazioni; inoltre, a tutti i bambini verrà data una simpatica sorpresa. Lo sforzo della Centrale è quindi di rinnovare il rapporto con la propria clientela, non solo in base all'offerto, ma per una consapevole scelta di qualità.

MUTTI VALTER
SCAFFALI E MOBILI
MOBILI ZINCOPLASTIFICATI
PER ESTERNI «NONPIUBUGGIONE»

SPOGLIATOI • [illegible]
Via [illegible] 142 r Tel./Fax 019. [illegible] SAVONA

Salvi s.a.s.
Via Piave, [illegible] - [illegible] Ligure (SV)
Tel. 019 / 883732 Fax 019 / 2161462
www.salvisas.com
[illegible] d.salvi@salvisas.com
CONCESSIONARIA DI ZONA
I servizi che offriamo:
- analisi del punto vendita
- formazione del personale per la produzione del gelato artigianale
- forniture di arredamento e laboratorio per gelateria
- avviamento guidato del locale, valutazione dei costi
- consulenza marketing
- aggiornamento [illegible] il nostro staff, corsi di gelateria
SIAMO PRESENTI ALL'EXPO / SAVONA dal 18 al 29 Marzo

PROVINCIA DI SAVONA
SALONE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
PROGETTO FUTURO

"Orientarsi e formarsi per il lavoro"
Nel salone troverete:
VERSO LA FORMAZIONE
-Università - Centri di formazione professionale
VERSO IL LAVORO
- Orientamento - Colloqui individuali -Simulazione di selezioni aziendali - Consulenze orientative -Tirocini -Curriculum Vitae - Imprese, Associazioni, Autonomie locali -Il Settore
EXPO savonasa
dal 20 al 29 marzo
Incontri - Convegni - Tavole rotonde
Piazza del Popolo - Savona

Regione: piano d'accorpamento da rifare

Imperia, la provincia fra scuole di troppo

In ballo il destino di 24 mila studenti Ma i sindacati non vogliono cedere

IMPERIA. La Provincia di Imperia propone un numero troppo ridotto di accorpamenti di istituti scolastici e la Regione boccia il Piano sul dimensionamento delle scuole. La notizia ha fatto esplodere un'ondata di preoccupazione nel pianeta scuola provinciale. Legato al provvedimento di razionalizzazione della rete scolastica, esiste il destino di oltre 24 mila studenti, alcune migliaia di dipendenti e ovviamente moltissime famiglie.

L'importante strumento è stato predisposto alcuni mesi fa dalla «Conferenza provinciale di organizzazione», un organismo previsto da una specifica legge. I motivi della critica non hanno consentito di concedere il visto di legittimità riguardano i troppo modesti accorpamenti di istituti. Il Ministro della pubblica istruzione aveva fissato complessivamente in 37 le scuole che avrebbero potuto funzionare sul territorio, mentre la «Conferenza provinciale» ne ha previste 40.

Così, nei prossimi giorni la Regione restituirà all'Amministrazione provinciale il Piano perchè vengano apportate le opportune modifiche. In conseguenza della bocciatura, secondo i sindacati, provocheranno un probabile slittamento del piano di un altro anno.

Commenta Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Anche se la Regione ha bocciato le nostre proposte chiedendo in pratica ulteriori accorpamenti, noi non ci arrenderemo. Vogliamo verificare se altrettanto fiscalismo è stato richiesto per le altre regioni italiane o se Imperia deve essere ulteriormente penalizzata».

Aggiunge della Cgil-scuola: «Proponiamo di riprendere la discussione degli accorpamenti in "Conferenza di organizzazione" partendo dalla proposta di piano predisposta dal Consiglio scolastico provinciale. Sarebbe un buona base per eventuali decisioni».

Il Piano, che è preliminare al dell'autonomia scolastica, dovrebbe consentire di creare istituti con una popolazione scolastica dai 500 ai alunni. Sono prevedibili però deroghe in determinate specifiche situazioni. L'Amministrazione provinciale aveva di sfruttare appunto l'opportunità delle deroghe per non accorpare troppi istituti. In pratica erano state soppresse solo cinque presidenze di scuole medie. Ma a quanto pare i provvedimenti decisi non sono stati ritenuti sufficienti.

Precisa ancora la Rondelli: «E' possibile che la Regione pretenda altre soppressioni e questo avrà riflessi anche sui posti di lavoro». In pericolo, a quanto pare, altre scuole medie.

Angelo Basso

Nuovi esami sui resti trovati 30 anni fa nella Grotta della Madonna dell'Arma

In Liguria l'uomo di Neanderthal

Viveva nelle grotte della Riviera di Ponente

**. L'uomo di derthal, 70 mila anni fa, viveva nelle grotte della Liguria di Ponente, fra ippopotami, elefanti, rinoceronti, iene, cervi e orsi, animali poi scomparsi dalla fauna di questi luoghi.

L'eccezionale scoperta cheologica è stata confermata in questi giorni dalla professoressa Marie-Antoinette De Lumley, dell'Istituto di Paleontologia umana Parigi, dopo l'esame, con sofisticate attrezzature scientifiche, dei resti fossili rinvenuti più t'anni nella Grotta donna dell'Arma, in riva al mare, fra Sanremo e Arma di Taggia, accanto ad una antica torre. Sono quattro frammenti di cranio: due parietali, uno zigomo e il lembo di un'orbita. Piccoli pezzi di osso che potrebbero rivoluzionare le sulla storia sulla nascita dell'uomo.

Le umane, assieme ad altri reperti preistorici, erano state trovate durante la prima campagna di ricerche, fra il 1961 e il , da Giuseppe Isetti della Soprintendenza Archeologica della Liguria. L'equipe internazionale coordinata dal direttore del di scienze naturali Parigi e dalla dottoressa Patricia Valenzi, del Laboratorio dipartimentale di preistoria Lazaret a Nizza, in un primo tempo avevano fatto risalire i resti umani a 30-

Negli scavi sono stati trovati quattro frammenti di cranio risalenti a 70 mila anni fa

mila anni fa. Le tecnologie a disposizione dei ricercatori di quell'epoca non ancora in grado di risalire data più precisa.

Più trent'anni dopo, quei resti fossili, stati riesaminati in laboratorio dalla figlia del professor De Lumley, Maria Antoinette. L'esame al carbonio non ha lasciato spazio a dubbi: si trattava di resti fossili umani databili ad una fase antica dell'ultima glaciazione del Wurm, circa 70 mila anni da oggi. Gli anni dell'Uomo di Neanderthal. Gli scienziati hanno potuto stabilire che i quattro frammenti sarebbero appartenuti ad un individuo giovane. O forse una donna. La Donna di Neanderthal.

Gli scavi, nella Grotta della madonna dell'Arma, sono stati ripresi nel 1989, su concessione del Ministero dei beni Culturali e Ambientali, ma soprattutto su insistenza di Massimo Ricci, dell'Istituto di Studi Liguri, che intravvisto nella grotta la possibilità di effettuare grandi scoperte archeologiche.

aveva visto giusto perchè il giacimento paleolitico si è rilevato un importante serbatoio di reperti preistorici di grande valore scientifico: ricca industria litica musteriana e resti di fauna di tipo caldo (ippopotamo, elefante antico, rinoceronte Merck, la iena delle caverne) unitamente ad altri animali di clima temperato (cervo, bue primigenio, orso delle caverne e cinghiale).

Un sito grandissimo interesse scientifico per la Sovrintendenza Archeologica della Liguria, che sta varando progetto di valorizzazione e di salvaguardia di tutta l'area cheologica presente nel piccolo promontorio della Torre dell'Arma.

Gian Piero Moretti

L'ESPERTO

«La sorprese non sono finite»

«E' la grotta con il maggior valore archeologico d'Europa» aveva sostenuto il professor Henry De Lumley di fronte ai resti fossilizzati di una tigre trovati nella Grotta delle Madonna dell'Arma. E, la scoperta fatta a più trent'anni dall'inizio della prima campagna scavi, sembra dargli ragione. Anche Massimo Ricci, aveva visto giusto quando, nel settembre due anni fa, lasciò sfuggire che ci si trovava di fronte ad «un giacimento di reperti preistorici senza eguali». Gli scavi, ripresi nel 1989, proseguiti a singhiozzo per mancanza di fondi. Gli archeologi hanno portato alla luce tracce di focolari, resti di animali utensili. Migliaia di reperti dell'industria litica: punte di frecce, picozze, Tutte in pietra scheggiata. Geologi e paleontologi, attraverso i strati del sedimento i pollini recuperati, sono stati in grado di ricostruire la vita di una comunità cacciatori vissuti nella grotta 30 mila anni. Ora hanno avuto la conferma che era stata abitata molti anni prima, nel periodo dell'ultima glaciazione del Wurm. Settantamila anni fa: il periodo a cui si fa risalire l'Uomo di Neandertlal. «E' una grotta magnifica che potrà riservarci moltissime sorprese» afferma ancora Massimo Ricci. E insiste: «Bisogna continuare a scavare». **[g. p. m.]**

INIZIATIVA

IL VESCOVO CONTRO L'ABORTO

Sanremo, il via ai lavori con le offerte delle 99 parrocchie

Nasce «Una casa per la vita»

Alloggi per neo-mamme in difficoltà

SANREMO. Aborto. Una parola che divide in modo profondo le . Per molti una moderna e terribile «strage degli innocenti». Per altri una «conquista di civiltà».

Il vescovo Giacomo Barabino e le 99 parrocchie della diocesi sono scesi ufficialmente in campo contro l'aborto. «Ogni anno - ha detto il - nella sola provincia di Imperia gli aborti, purtroppo, sono circa mille».

Perchè, quali le cause?

«Il personale socio-sanitario che avvicina le donne che interrompono volontariamente la gravidanza - hanno risposto don Vittorio Lupi, rettore del Seminario Vescovile di Bordighera, la professoressa Rita Bertoldo, presidentessa del Centro Aiuto alla Vita, e i volontari del Cav - non ha dubbi ad affermare che le difficoltà più evidenti per queste mamme di natura economica. In particolare necessaità di un alloggio, un lavoro».

Per dare subito una risposta concreta al problema il vescovo ha varato il «Progetto 2000», la costruzione a tempo record di «Una casa per la vita». Realizzare alloggi e metterli a disposizione di tutte quelle donne in gravidanza che, nonostante problemi e difficoltà varie, decidono di non abortire, di dare alla luce e far crescere i figli.

«Per costruire - ha detto don

La «Casa per la vita» prevede 9 mini-alloggi e ospitalità per 12 mamme con i loro bambini

Lupi - occorrono però anche tanti soldi. Per avviare il cantiere il vescovo ha stabilito che durante la Quaresima le offerte raccolte nelle parrocchie della diocesi di Ventimiglia siano finalizzate a questo scopo».

Domenica prossima, domenica delle Palme, i fedeli avranno l'ultima possibilità di partecipare a questa «crociata contro l'aborto», portare anche loro un mattone alla «Casa per la vita».

Dal pulpito di tutte le chiese del i preti, da don Santino (Taggia) e don Giuseppe (Levà) e don Colombi (Sanremo), ricordano gli intenti del vescovo: «Chi crede in non può rimanere insensibile alla tragedia dell'aborto. Ciascuno deve adoperarsi per offrire speranza a questo donne in ficoltà, possibilità reale a qu madri di non rinunciare al figlio che portano in grembo, garantire la vita al neonato».

La «Casa per la vita», la prima di tutta la Liguria, sta sorgendo a Taggia. «All'interno un palazzo del - dice Bertoldo, sicuramente la più tenace fautrice del progetto - da giorni sono iniziati i lavori per realizzare 9 mini alloggi indipendenti e strutture per ospitare e assistere 12 mamme e i loro bambini. Il progetto è dell'architetto Alberto Pulinetti. L'immobile appartiene alla parrocchia di Taggia. Don Santino ce lo ha dato in gratuito. La gestione sarà affidata a volontari e professionisti».

Negli ultimi 4 anni il «Centro di aiuto alla vita», sede a Sanremo in Cavallotti 250 (telefono 0184-503703) ha già assistito 130 madri.

«Siamo riusciti a salvare - dice orgoglio Rita Bertoldo - 25 bimbi. Le loro mamme avevano già tutti i certificati dell'aborto. Non dovevano nascere, invece oggi tutti vivi, stanno bene e le madri sono felicissime della scelta. C'è un problema: per la Casa per la vita servono 600 milioni, da sole le parrocchie non ce la fanno».

Roberto

Regione Liguria — Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA

Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro e Formazione Professionale
Settore Formazione - Sviluppo Occupazionale

Reg C.E.E. 2078/92
(Misura - Corsi di formazione professionale) - Anno

Regione Liguria, delibera di Giunta n. 218 del 2/3/99, ha, fra l'altro, fissato i termini per la presentazione domande di aiuto per l'anno a valere sul Reg. CEE 2078/92 "Metodi produzione agricola compatibili le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale". Le predette domande, secondo quanto stabilito Programma Regionale Pluriennale approvato con della Commissione U.E. n. 2488 del 5/10/1994, devono presentate, **per i Corsi di cui misura H, alle Amministrazioni Provinciali entro il 12 aprile 1999.** I soggetti proponenti dei Corsi di formazione (Aziende, Centri provinciali di formazione professionale, Enti di formazione professionale o altri soggetti previsti dalla L.R. 52/93 e successive modifiche) di alla misura H del citato Programma utilizzeranno i moduli di domanda predisposti dall'AIMA e quelli predisposti dalle Amministrazioni Provinciali (scheda progetto, scheda assegnazione corso). In relazione alle modalità per presentazione progetti di formazione professionale per l'anno si richiamano disposizioni di alla **Circolare del corsi formazione professionale in agricoltura**, ai sensi del Regolamento C.E.E. 2078/92, approvata dalla Provincia di Imperia deliberazione Consiglio n. 10 16/2/98; riguardo si fa presente che, per i progetti presentati da Enti di formazione, l'importo massimo ammissibile per Spese generali è stato elevato al 26% della somma costi diretti e di quelli indiretti. Presso il Settore Formazione - Sviluppo occupazionale della Provincia è possibile su supporto magnetico:

- copia della Circolare 1998
- modulistica relativa progetti
- guida alla compilazione

I progetti delle attività formative dovranno pertanto presentati entro il **30 aprile** Provincia di Imperia - Settore Formazione e Sviluppo occupazionale - viale Matteotti 147 - 18100 Imperia

IL DEL SETTORE
Sfamurri

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Massimiliano Iacobucci

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

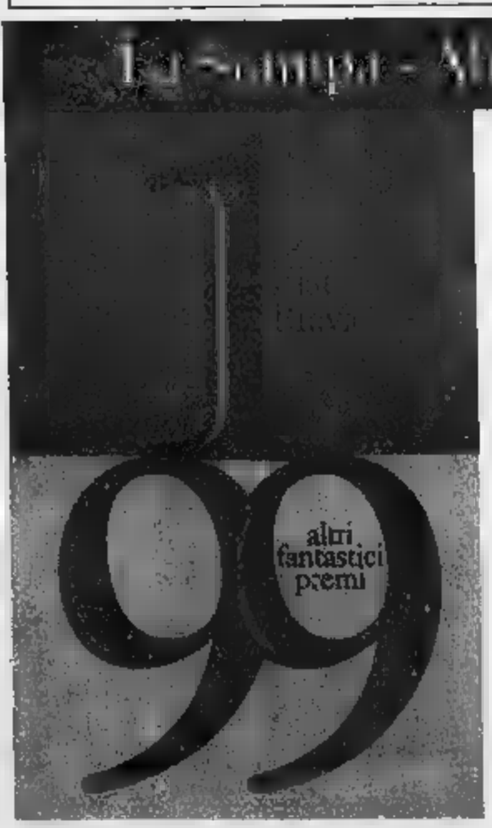
16121
Via C.R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.24.184

18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.811.182

SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



La Stampa - Abbonamenti

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Aut. Min. Rich.

Al Teatro Cantero l'edizione '99 di «Oro e Kabaret»

Chiavari, risate in libertà con Bertolino e Della Noce

CHIAVARI. Prenderà il via la prossima settimana il Teatro Cantero di Chiavari la quarta edizione della rassegna nazionale di teatro comico «Oro e Kabaret». Dopo il grande successo dell'anno scorso, la Videobox di Rapallo che con il promoter Max Garbarino organizza la manifestazione, ha puntato due nomi di assoluto spicco del cabaret nazionale: Enrico Bertolino e Marco Della Noce, protagonisti di trasmissioni televisive di successo come «Zelig», «Facciamo cabaret» e «Comici», che si esibiranno sul palcoscenico del Teatro Cantero, rispettivamente, mercoledì prossimo e martedì 20 aprile.

Due comici molto noti che non figurano nei cartelloni genovesi e che nelle loro serate subiranno le «incursioni» del loro giovane e bravissimo collega Alessandro Di Carlo. Lanciato da «Mai dire gol», Enrico Bertolino ha consolidato la sua popolarità con la conduzione di «Ciro-Figlio di Target» e poi con una serie di fortunate partecipazioni a diverse trasmissioni televisive. Adesso Bertolino è diventato anche un opinionista del Corriere della Sera sui problemi di Milano. Altrettanto ricco il curriculum di Marco Della Noce che cominciò la sua carriera di cabarettista con Cesare Gallarini con cui fondò il duo «La Carovana», con il suo personaggio «Giangi e le sue giungive» ha spopolato a

Enrico Bertolino si esibirà mercoledì al Cantero di Chiavari per «Oro e Kabaret»

teatro e in televisione, vincendo anche numerosi premi.

Alessandro Di Carlo (diavolo a fianco di Renzo Arbore nello spot di caffè) vincitore del Premio Charlot di Salerno e del «Palco sul Mare», ha partecipato a «Facciamo cabaret», è stato finalista del televisivo «La Zanzara d'oro» di Raiuno e ha lavorato con Licia Colò in «Geco», su Raitre. «Oro & Kabaret», presentata dallo stesso Max Garbarino, si concluderà a maggio con una serata al Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo dedicata al «Premio Nazionale La Pepita», nato l'ormai famosa burla di un pesce d'aprile di qualche anno fa quando mezza Italia «abboccò» alla notizia che nei torrenti si celavano, appunto, pepite d'oro. Alla serata finale di «Oro & Kabaret» parteciperanno altri tre cabarettisti dello Zelig di Milano.

I biglietti per le due serate di cabaret al Teatro Cantero sono in vendita a mila (loggione), 27 mila (poltrona) e 32 mila lire (poltroniesima). [m. b.]

Musica lirica al circolo Serenissima, omaggio ai «Blues Brothers» al Genovese

Blindosbarra, ritmi «neri» al Dlf

Bobby Solo a Punta Vagno: serata Anni '60

Musica e canzoni per tutti i gusti, nel venerdì sera genovese, con il ritorno dei Blindosbarra attesi sul palco del Dielleffe di Sampierdarena, sede della rassegna Boagoa, la serata anni '60 a Punta Vagno con Bobby Solo, la lirica alla Serenissima, Piazza della Vittoria. Al Teatro Modena replica il «Giardini d'acqua», Pennac, all'Auditorium Clarisse Rapallo in questa la coppia Lia Tanzi-Beppe Pambieri.

GENOVA. Concerto della band genovese dei Blindosbarra, alle 22,30, al Dielleffe, in Via Degola, a Sampierdarena. I Blindosbarra presenteranno dal vivo i brani del loro nuovo album «Funk», forse il più fedele alla natura musicale decisamente «black» del gruppo genovese. Ai piatti, prima e dopo il concerto, il dj Fabio Luca, RadioRai (Suoni & Ultrasuoni).

Il ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia, alle 22, serata anni 60 con Bobby Solo e la sua band. Il cantante romano, molto legato a Genova e alla Liguria, presenterà un repertorio rock, brani di Elvis Presley e i suoi vecchi successi di una stagione musicale italiana davvero indimenticabile. Ingresso compreso nel prezzo della cena senza alcuna maggiorazione, nè biglietti.

Al Circolo Serenissima, Piazza della Vittoria,15, to del mese presentato dal Salotto della Musica Flaviano Labò dal Centro Culturale Italo-Austriaco con partecipazione dei cantanti Sandra Pacetti (soprano) e Roberto Conti (baritono) accompagnati dal pianista Enrico Grilletti. In programma musiche di Verdi, Donizetti, Tosti, Vivaldi, Berlioz e altri autori.

La band genovese dei Blindosbarra stasera al Dlf con il nuovo album «Funk»

Al Teatro Modena di Sampierdarena, in scena questa sera alle 21, lo spettacolo di teatrodanza «Giardini d'acqua», di Giorgio Gallione, tratto dal libro di Daniel Pennac «Qu'est-ce-que tu attends Marie?» con Daniela Biava, Giovanni Di Cicco, Valentina Farone, Riccardo Maranzana, Claudio Monti, Rosanna Naddeo. Coreografie di Giovanni di Cicco e Claudia Monti.

Domenica alle 21, lo spettacolo, allestito in collaborazione con la Compagnia Arbalete, sarà rappresentato al Teatro Sociale di Camogli, dopo l'incontro con Daniel Pennac di sabato scorso, su iniziativa della Provincia di Genova e Comune di Camogli.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica dello spettacolo «The Official Tribute to the Blues Brothers», con Brad Henshaw e Mark Lawson, lo spettacolo, che resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica, è un grande concerto-omaggio ai «mitici» Blues Brothers con brani intramontabili, da «Everybody needs somebody to love» a «Sex Machine», da «Minnie the Moocher» a «Gimmie some lovin», fino a «Sul Mare», «Sweet home Chicago» e molti altri famosi brani eseguiti dal vivo da una grande band.

Al Teatro della Tosse, alle 21, Iaia Forte e Carlo Cecchi sono i protagonisti dello spettacolo dedicato a James Joyce e a Samuel Beckett che ha debuttato martedì sera. In scena due monologhi diretti da Cecchi: «I pensieri di Marianna Fiore», di Ruggero Guarini, frutto di una riscrittura in dialetto napoletano, tratto dall'«Ulisse» di Joyce interpretata da Iaia Forte e «L'ultimo nastro di Krapp», di Beckett, con Cecchi protagonista.

Lo spettacolo di Carlo Cecchi e Iaia Forte resterà in nella Sala Dino Campana fino a domani sera.

Dato il numero limitato di posti è consigliabile prenotare in tempo ai botteghini del Sant'A- Prosegue questa sera, alle 21, al Teatro Auditorium delle Clarisse, la stagione di prosa con la commedia «Pallottole su Broadway», con Lia Tanzi e Beppe Pambieri. [m. b.]

Impegnato in «Manon», stasera l'artista festeggerà l'evento all'Auditorium Montale

Ugo Benelli, quarant'anni in scena

Il tenore genovese debuttò ai Parchi di Nervi nel '60

GENOVA. «L'Ernesto del signor Benelli è il migliore che io ricordo in teatro e, se si fa in per la classica esecuzione discografica di Tito Schipa, il meglio cantato che io abbia mai ascoltato...».

Scriveva così, nel 1974, un critico straniero recensendo il «Don Pasquale» al Covent Garden con Ugo Benelli.

Il tenore genovese, attualmente impegnato al Carlo Felice in «Manon», festeggerà questa sera (ore 21) nell'Auditorium Montale, i quarant'anni di carriera.

Un traguardo importante per un artista che ha saputo farsi apprezzare in tutto il mondo per le sue indubbie qualità, ma anche per l'estrema professionalità e per la verve scenica grazie alla quale ha potuto affrontare ruoli comici e parti drammatiche, sempre esiti di prim'ordine.

Gli anni di carriera, in realtà, sono 41: «Ho esordito nel 1958 - spiega il cantante - Mi offrirono di partecipare a una tournée in Sud America. Avevo parti minori, fra le quali il muto Vespone della "Serva padrona". Ma mi avevano anche promesso il debutto nel "Don Pasquale" e (una proposta troppo allettante per rifiutarla».

Benelli è arrivato al canto quasi casualmente: «In casa c'era un pianoforte della sorella di mio padre. Cominciai a eseguire pezzi facilitati. Fra i primi, un'aria di "Fra Diavolo". Una mia vicina aveva libretti d'opera, io scrivevo le parole sotto la musica e provavo a cantare. Poi durante uno spettacolo nella mia scuola, il Tortelli, mi invitarono ad eseguire due arie: scelsi "Amor ti vieta" e "Di quella pira". Avevo 18 anni, il mio destino era ormai segnato».

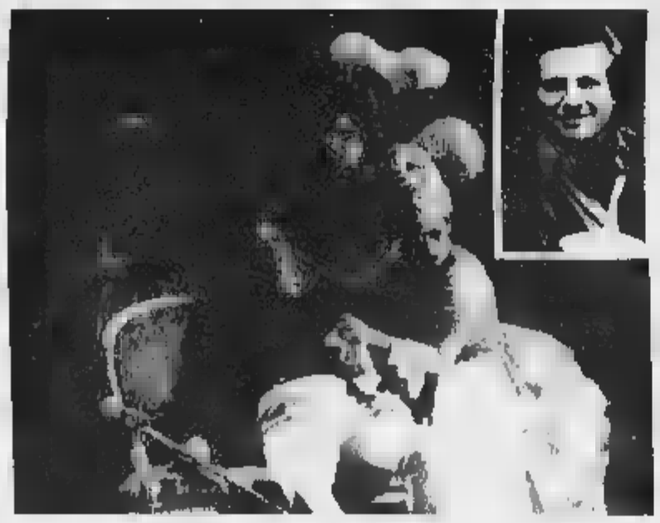
Per molti cantanti il ricordo più emozionante o più bello è legato ad uno spettacolo imprevisto, ad una sostituzione.

Così è stato anche per l'artista genovese: «Era il 1969, alla Scala si rappresentava "La figlia del Reggimento" con Luciano Pavarotti che, indisposto, dovette rinunciare all'una recita. Mi chiesero di sostituirlo e naturalmente accettai, anche se entrai sul palcoscenico con gran paura. Ebbi un uragano di applausi indimenticabile. Un autentico boato».

A Genova Benelli ha esordito nel 1960 cantando «Il barbiere di Siviglia» ai Parchi di Nervi realizzato dall'Opera Giocosa.

Al Comunale è approdato nel '64 con «Arianna a Nasso» che aveva appena cantato alla Piccola Scala. Poi nel 1970 è seguita «La figlia del reggimento», nel '77 ancora «Il barbiere di Siviglia», nel '78 e nell'82 «Cenerentola» portata anche in tournée in Germania.

Da ricordare il «Pipistrello» (1978), «Don Pasquale» (1981) e, nel nuovo Carlo Felice, «Le nozze di Figaro».



Manon al Carlo Felice: il «maiore» Guillot, interpretato da Ugo Benelli (nel riquadro)

«A Genova sono molto legato - dice l'artista - L'ho lasciata solo agli inizi di carriera quando era più comodo abitare a Milano. Non c'era la teleselezione, si comunicava solo tramite centralino e lunghe . Così gli agenti, sempre in affanno, chiamavano gli artisti su piazza per svaltire il loro lavoro. Fui insomma costretto ad emigrare».

Continua Benelli: «Non appena la situazione è cambiata, sono tornato a Genova, e . Qui, tra l'altro, ho creato sei anni fa con i Lions "Una rosa per Genova", un gala a scopo benefico che è cresciuto in questi anni, ha richiamato artisti di prim'ordine, accanto a giovani talenti ed è riuscito nel suo intento di aiutare iniziative umanitarie importanti».

Questa sera, nella prima parte, Benelli racconterà la sua carriera e farà vedere alcune videocassette a testimonianza di alcune significative tappe di questi quarant'anni. Poi, nella seconda parte, con alcuni suoi colleghi darà vita ad un breve concerto.

Roberto Iovino

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	1	31	65	80	
			55	55	53
	5	2	49	3	19
	86	58	53	49	
		4			
	92	70	50	47	44
GENOVA					36
		81	61		55
		32	73	60	27
		70	59	53	52
					27
	95	67	57	56	46
	26	41	98	30	22
	89	82	79	67	64
ROMA	10	48	83	8	12
	73		59	55	
TORINO				8	40
		110		81	55
VENEZIA	83	71	84	62	78
	110	59	56	46	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Torino. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-1	42-17	42-8	42-74	42-66
42-19		42-75	42-87	42-46
		42-24	42-13	
42-34			42-49	
	42-20	42-64	42-68	42-85
	42-3	42-60	42-87	42-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimana:
Bari 84 (4); Cagliari 68 (5); Firenze 86 ( ); Genova 68 (3); Milano 77 (5); Napoli 7 (3); Palermo 83 (4); Roma 6 (5); Torino 3 (3); Venezia 83 (2).

Per questa il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-50	74-20	74-12	5-15	5-3
74-16	74-51	74-4	5-42	5-1
74-60	74-52	74-3	5-54	5-40
74-56	74-19	74-5	5-6	
74-2	74-30		5-51	5-2
74-42	74-1	5-16	5-52	5-4
74-55	74-4	5-61	5-20	5-75
	74-58	5-36	5-19	5-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno gioca a Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1	6 - 32 - 44 - 46 - 61 - 38
2 combinazioni	22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5
L. 5600	9 - 21 - 42 - 38 - 75 - 81 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- base fissa prese 1 a 1 = 39 - 44 - 71 - 86
224 combinazioni	- varianti = 88 - 79 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

VINCITE: Ambata 38 a Cagliari

Ecco alcuni nomi tecnici usati tabelle. **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre "inventite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), (Decina 2) ecc., oltre serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

MAGAZZINI

Storia dei coniugi Curie

Questa sera alle 21, ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, va in scena spettacolo di teatro scientifico intitolato «Il raggio chiaro della verità».
I Curie tra vita e scienza», di Lea Landi.
Ingresso lire 12 mila.
Replica sabato.

«Tinello» rinviato al Modena

La Compagnia dell'Archivolto informa che la presentazione dello spettacolo-studio «Tinello Italiano» prevista dal 12 al 17 aprile è stata spostata a data da destinarsi, in accordo Francesco Tullio Altan. La sera del 12 aprile, invece, il Teatro Modena ospiterà lo spettacolo «Novecento», di Alessandro Baricco, per la gia di Gabriele Vacis, con Eugenio Allegri.

TEATRO/2

«Aspettando Godot» al Garage

Proseguono con successo alla Sala Diane del Teatro Garage, alle 21, le repliche dello spettacolo «Aspettando Godot», di Samuel Beckett, presentato dalla compagnia Progetto Urt, Antonio Zavatteri, Wilma Sciutto, Marco Zanutto e Jurij Ferrini, per la regia di quest'ultimo.

Conferenza su Gide

Conferenza della professoressa Francoise Castelletti, oggi alle 16, nel salotto letterario San Marco, presso l'omonimo ristorante del porticciolo di Sestri Levante, sede dell'associazione culturale «Maestrale». Francoise Castelletti parlerà sul tema «André Gide, l'Immoralista».

SCUOLA

Maturità simulata al Cepu

Oggi alle 15, nell'aula magna del Cepu, in Piazza Alessi, in Carignano, si svolgerà una simulazione gratuita della prova di maturità, orale e scritta. Gli studenti interessati a partecipare possono prenotarsi telefonando al verde 167.215.435.

[m. b.]

Alla Tosse divertente mix di fiabe per i piu piccini

Esopo, favole «moderne» con risate e tanta musica

GENOVA. Il lupo cattivo, la volpe astuta e maligna, la formica grande lavoratrice, la cicala oziosa perditempo. E' stato Esopo, favolista greco vissuto (a quel che narra la leggenda) fra il VII e il VI secolo avanti Cristo e questa tipologie, associando ai singoli animali un vizio o una virtù degli uomini. Il ricco repertorio di Esopo è al centro di un divertente spettacolo per bambini in scena Tosse fino a domenica. «Esopo opera rock», piccolo musical in forma di favola, libretto di Stefano Curina, musiche di Bruno Coli e regia di Sergio Maifredi, propone nelle strutture di brevi sketch, alcune delle favole più celebri.

In una scenografia simpatica e funzionale (ideata da Paola Ratto) con casse e scatoloni di varie dimensioni, agiscono quattro attori (Roberta Alloisio, Carla Peirolero, Enrico Campanati e Pietro Fabbri) che i panni dei vari animali protagonisti delle singole avventure. C'è, appunto la cicala che se mentre tre formichine lavorano a ritmo serrato per accantonare riserve per l'inverno c'è il lupo che mangia l'agnello; c'è la volpe che non riesce a raggiungere l'uva; ci sono ancora il topolino di campagna (con sombrero e accento messicano) e quello di città (in grandi affari con uno stuolo di segretarie e telefonino). Esopo viene rispettato nei contenuti morali, aggiornato e teatralizzato con verve, in un contesto che unisce la recitazione e la mimica alla musica. Bravissimi i quattro attori. E bravissima la platea. La recita è seguita da una folla di bambini piccolissimi con un'attenzione e una concentrazione lodevoli. Merito dei minispettatori, ma anche degli interpreti e degli insegnanti che hanno saputo «controllare» bene la situazione. [r. i.]

Domenica sfida benefica con «Smemoranda»

Grande festa allo stadio con la Nazionale cantanti

Sandro Giacobbe è tra i «convocati»

Oggi il cantante Sandro Giacobbe e Corrado Tedeschi, con i calciatori del Genoa Marco Nappi e Cosimo Francioso incontreranno alle 9 gli studenti alla scuola media Caffaro, in via Gaz 3 e all'istituto Sante Dorotea, in via Nazzaro. I biglietti costano 10 mila lire nelle gradinate, 20 mila lire nei distinti e 30 mila lire in tribuna. L'intero incasso sarà devoluto all'Associazione Donatori Midollo Osseo (Admo), l'Associazione Ematoncologici (Abeo) e al Fondo Tumori e Leucemie del Bambino.

Prevendite aperte presso Genova Tickets, al Central Park di via San Vincenzo, da Orlandini Dischi in Sottopasseggia Cadorna e in Piazza Soziglia e presso l'Hall Sai, in via XX Settembre, 23, aperta oggi dalle 8 a mezzanotte. Prevendite aperte anche presso Good Music nel porticciolo di Chiavari e alla Pro Loco di Recco. [m. b.]

GENOVA. Cresce l'attesa per la partita di calcio fra la Nazionale italiana cantanti e lo Smemoranda Comediana tanti comici e personaggi televisione, in programma domenica pomeriggio alle 14,30, allo stadio Luigi Ferraris di Marassi.

Ministero dell'Università
e della Ricerca Scientifica
e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

IX Settimana della Cultura Scientifica

natalia valentino/extramuseum

Incontri

Conferenze

Visite Guidate

ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

info: CentroScienza - Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

Rosso
24 ore
eclat

Brilla il nuovo sorriso

Con Rosso 24 Ore Eclat il rossetto
diventa più **leggero** e **idratante** sulle labbra.
Il colore **brilla a resiste fedele per** [redacted] **il giorno.**
E' un piacere sorridere con il nuovo **confort**
di Rosso 24 Ore Eclat. In **14 nuance.**

DEBORAH

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti fidarono lui? Perchè altrettanti negarono averlo appoggiato? Perchè le ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Pallanuoto A2: che sfide a Bogliasco e Recco

Riflettori sul Chiavari nel sabato dei derby

E la Nazionale è a Lavagna

Stasera si gioca l'amichevole tra l'Italia di Rudic e gli States

LAVAGNA. Non cercate più i biglietti per la partita di stasera: la «fame» di grande pallanuoto nel Tigullio è tale che già mercoledì al parco Lavagna gli organizzatori di Italia-Usa (R.N. Lavagna e Lavagna Sport) avevano venduto tutti e 400 i tagliandi a disposizione.

Spalti gremiti al limite della capienza: quando verrà dato il fischio d'inizio l'amichevole tra le squadre che mercoledì sono ospitate dal «parco» per uno stage di allenamento comune che proseguirà domani e domenica a Imperia (altra amichevole alle 17,30) e culminerà nella partecipazione all'Otto Nazioni dal 31 marzo al 4 aprile in Francia.

Alle 20,10 inizia la cerimonia di presentazione delle squadre. Alle 20,30 inizia con telecronaca di Fabrizio Failla in diretta Rai Sat, a dirigere l'americano Greg Boyer (ex giocatore, tra i più apprezzati fischietti a stelle e strisce) e i genovesi Grilli (sempre che la sua esclusione dalla lista Fina abbia obblighi al cambio in extremis con «internazionale»). L'Italia farà 15 dei 16 convocati: in porta primo Attolico e poi Tadic, più difficile Gerini. In Silipo, Postiglione, Mangiante, d'enfant du pays» impegnato davanti agli amici di Giustolisi, Sottani. A centro Binchi, Mammarella, Angelini, in attacco Ghibellini, Riccadonna, Alessandro e Roberto Calcaterra, e Bencivenga.

Gli Usa si schierano con Hackett (calottina n. 1), Amr (2), BeauBien (3), Nolan (4, secondo portiere), Oeding (5, capitano), Kocur (6), Schimacher (7), Azevedo (8), Wright (9), Pope (10), Netherton (11), Albright (12), Bailey (13). L'allenatore è John Vargas. Il suo secondo, Nitzkowski, ha partecipato ieri mattina Rudic a un incontro con le scolaresche Lavagna e Chiavari: gran partecipazione e show del C.t. che per oltre un'ora ha risposto a un vero fuoco di fila di domande. **[d. s.]**

Il Chiavari si aspetta da Ante Milat, nella foto, un contributo di maggior spessore

Torino (14)-Nervi. Recco 17,30; Salino e Savarese. La classifica parla chiaro, con camoglini che hanno iniziato la stagione con il piede giusto, mentre il rendimento degli uomini di Chicco Sciacero è stato sensibilmente inferiore alle attese. Nervi certo non primato, ma da tranquillo centroclassifica: al momento, in acque i genovesi sono in coda, e lottare per evitare di retrocedere in B. Il Camogli di Gianni Urso non può però concedersi sentimentalismi: è in alta quota ed intende rimanerci il più a lungo possibile.

Torino (4)-Sori (11). Usmiani 19; Recchilongo e Bianchi. I sori vogliono i punti per continuare a rimanere fra le prime, e l'impresa è più che fattibile, vista la facilità dei giocatori di assimilare in breve tempo i nuovi schemi portati dal tecnico Massimo De Crescenzo.

Modena (4)-Modena. Modena 17,30; Congia e Useli. Per l'imperia il cammino verso la salvezza sembra costellato di continue salite. Modena ovviamente «arrabbiato» per dover ripetere la partita contro il Torino, ed anche per la squalifica inflitta al giocatore Rastelli (un turno).

Sfida tutta lombarda alle 14,30 nella piscina Lamarmora fra Brescia (16) e Bergamo (6) diretta Picchetto e Brasiliano; match di metà classifica alle 14,30 a Padova fra Plebiscito (7) e Como (8) fischietti designati Maggiolo e Costa.

Stefano Scartozzoni

Il punto sulla pallavolo regionale

Per il «3 Stelle» è corsa-salvezza

Siamo alla vigilia dell'ultima sosta dei campionati regionali. Sabato si va in campo per la ventesima volta dall'inizio della stagione, poi 15 giorni di stop per le festività pasquali, ripresa sabato 10 aprile per la «tirata» finale sino al 15 maggio.

Serie C. Il Winner S. Margherita (p. 3) non ha più la sponsorizzazione del Latte Oro però continua ad esser nei guai: il magro bottino non potrà certo incrementato domani sera in quel di Imperia contro la capolista Primavera (p. 48). Il Rapallo (15) osserva il turno di riposo e spera che le rivali Rivarolo (15) e Taggia (18) non fuggano. Il Golfo Paradiso (26) è ospite del Pio X Loano (39).

Il 3 Stelle Moneglia (11) non ha ancora gettato la spugna. Il penultimo posto in classifica non incoraggia a farsi illusioni ma la salvezza potrebbe essere più vicina di quanto si pensi: l'andamento delle squadre liguri nei campionati nazionali incoraggia a sperare in una riduzione delle retrocessioni, dalla tre annunciate a due, forse solo una. Il team allenato da Marco Trabucco tenterà perciò di restare agganciato al carro di Normac e Arenzano. Domani sera sul di una Maurina Imperia (37) che ha poco da chiedere al campionato andrebbe bene anche punto.

Serie D. Due derby in programma nella 19a giornata del girone B. Il Tigullio (20) ospita al Palasport di S. Margherita alle 21 il Villaggio S. Salvatore (17). Il vento è girato rispetto al derby di andata, con le cogornesi di Traxino in crisi, quasi irriconoscibili rispetto all'esordio e con il sestetto sammargheritese in ascesa. I punti in palio peseranno nell'asta per evitare i play out.

Abbastanza incerto anche il pronostico per il secondo derby. il Cariparmo Chiavari (42) teme l'imprevedibilità del Latte Tigullio Rapallo (29), in via Dante alle 21 le Juniores rapallesi potrebbero sfoderare le loro qualità migliori e mettere in difficoltà le più esperte ma anche meno giovani rivali. Trasferta a la Crocera di Sampierdarena per i Sestri Levante (10) che affronta l'Amatori Celle Rivarolo (30).

Maschile. Il Tigullio S. Margherita (16) pezzetto dopo pezzetto si sta guadagnando la riconferma regionali. Per mettere un'altro chiodo nella scalata che porta alla salvezza i sammargheritesi in casa del Cus Genova (18) non debbono lasciare l'intera posta.

La Pallavolo Entella (33) è impegnato in un testa a testa con l'Olympia Voltri (33), in palio il secondo posto e la promozione in C. Bisogna sfruttare ogni opportunità per distanziare i rivali, anche le trasferte «non impossibili» come quella nella palestra del Cus Genova (18). **[d. s.]**

BOCCE

Playoff-scudetto

La Chiavarese e la Rapallese si giocano tutto

Bocce liguri ad un passo dalle semifinali-scudetto. Se il compito delle Chiavarese sembra relativamente facile grazie al 17-3 dell'andata, l'impegno che attende la Rapallese è sicuramente più complicato: difendere il 12-8 primo incontro, uscire di Vigone la Ferrero magari perdendo, col minimo scarto. «L'ideale sarebbe chiudere in parità 10-10, e noi avanti. Chiaramente i campioni d'Italia scenti avranno ben altre intenzioni, e il nostro compito è certo difficile. Però dobbiamo ottimisti, perche sui nostri campi meritato un vantaggio maggiore, almeno un 14-6, per come abbiamo interpretato il match», affermano in casa . Agevole l'impegno Chiavarese e Pianezza, grazie al netto punteggio di due settimane fa. «Il 17-3 dovrebbe ma occorre non sottovalutare gli avversari. La squadra è in netta crescita dopo alcune difficoltà iniziali, per lo scudetto la Chiavarese è piena **[g. s.]**

BASKET

Impegni facili per le big di C2, semifinali per la C femminile

La lotta Autorighi-Comark dovrebbe segnare il passo

Autorighi Chiavari che sabato scorso ha staccato la Comark Genova, e poule promozione di C2 maschile prosegue coi levantini Vaccaro solitari al comando; lotta molto accesa nella poule retrocessione per posizioni playout, con l'Athletic in ritardo. Turno completo e ugualmente interessante per D maschile e C femminile.

Capolista Autorighi (20) di scena domani alle 18,30 a Savona contro il Riviera (6); inseguitrice Comark (18) domani sempre alle 18,30 a Spezia contro il . situazione rimanere invariata, ponentine favorite negli altri due incontri relativi alla 1a di ritorno, ovvero Sarzana (4)-Asso (12) domani alle 21,15 ed Ospedaletti (12)-Crdd (4) domenica alle 17,30.

Tutto abbastanza scontato in quel poule, mentre c'è lotta all'ultimissimo canestro per non retrocedere in D, con solo Granarolo e Rossiglione tranquille. Con l'Athletic in difficoltà sul fondo, già 4

Ricci, un punto di forza della Comark

lunghezza dal penultimo posto, sono 7 formazioni in lotta per evitare i playout (6a-9a e 7a-8a con altre due retrocessioni oltre alla 10a classificata). Il programme della 4a di andata prevede Imperia (10)-Alcione (12) domani alla 21; Pontremolese (12)-Cogoleto domani alle 21,15; Finale (8)-Sestri (10) domenica alle 17,30; Rossiglione (16)-Larici (12) domenica alle 17,30; Athletic (4)-Granarolo (18) domenica alle 19.

Poule promozione alla 4a di andata, programma: Maremola (14)-Tigullio (10) domani alle 20,30; San Fruttuoso (2)-Ceriale (10) domenica alle 11; Pegli (6)-Follo (14) domenica 18; C Genova (14)-Columbus (6) domenica alle 18; Campomorone (14)-Arci Varazze (20) domenica alle 19. Terza di andata per poule classificazione con i seguenti incontri: Villaggio (2)-Andora (12) domani alle 20,45; Sanremo (12)-Virtus (20) domani alle 21; Canaletto (12)-Cairo domani alle 21; Ardita Nervi (8)-Rossiglione (6) domani alle 21; Bordighera (10)-Sestri Ponente (10) domenica alle 18,30.

Match ritorno delle semifinali playoff, Cogoleto è favorito nei confronti del Ludus Team, mentre l'Ospedaletti l'impresa e il recupero sull'Athletic. Athletic-Ospedaletti (andata 65-60) domenica alle 17 e Ludus Team-Cogoleto (andata 66-68) domenica alle 21. **[g. s.]**

SECONDA CATEGORIA

Sfide roventi nel torneo maggiore, in Terza confronti destinati a far luce sulla lotta per il vertice

Deiva-Segesta può valere il secondo posto

Ma non sembra in discussione il primato della capolista Ciavai

Un solo anticipo per la Seconda categoria e un solo posticipo per la Terza occupa l'intero pomeriggio del sabato. In Seconda la partita più importante è Deiva (p. 44)-Segesta (40), ultimo appello per il 2° posto. Entrambe cercano i tre punti per rilanciare la sfida con il Ciavai (48). Quest'ultima anticipa a domani (Colmata 14,30) la partita con il Bargone (32).

La capolista Moneglia (53) il dal Leivi (34): per gli uomini Perego si tratta di gestire da qui alla fine un vantaggio rassicurante. Ben altri pensieri affollano la mente di S. Ambrogio Uscio (19) e Ri (8): se i padroni di casa vincono distanziano le rivali e irrobustiscono il quartultimo posto, se i chiavaresi perdono danno l'addio anticipato alla categoria. Le altre: Bogliasco (27)-Lames (42); Riese (43)-S. Salvatore (14); Sestieri (24)-Croce Verde (39); S. Lorenzo (27)-V. Chiavari (16).

In Terza due partite importanti per scremare il gruppo di vertice. La capolista Atletico Maggi (52) affronta l'ultimo derby stagione a Calvari: il Fontanabuonagattorna (46) stavolta non potrà accontentarsi del pari come all'andata. Saline (46)-S. Taro (42) è un'altra sfida in cui il segno «x» è consigliato, solo chi vince alimenta la sfida alle prime. Fra tanti scontri diretti potrebbe avvantaggiarsi A Ciassetta, se non dovesse fare i conto con un imprevedibile Monilia (30), in grado di in difficoltà chiunque. **[g. s.]**

Entella stangata per colpa dei petardi

Le sei società qualificate per le semifinali di coppa Liguria sono Croce Verde Bogliasco, Altarese e Anni 50 (triangolare 1); Virtus Sestri Ponente, Bolanese e Cosmos (triang 2). Le partite si giocheranno il 31 , il 14 e 28 aprile.

In Eccellenza 320 mila lire di ammenda all'Entella per lanci di petardi un guardialinee. Due turni di squalifica a (Finale). Un turno a Bevilacqua (Grassorutese), Proto (Pontedecimo), Graziani (Sarzanese), Donato (Vado). In Promozione 360 mila lire di ammenda alla Caperanese per sputi all'arbitro. Due turni di squalifica ai giocatori Oggiano, a Padi. Un turno di squalifica a Brista e Maggiolini (Ligorna); Oggianu (RivaSamba); (Vezzano); Cappanere (Casellese).

In Prima categoria, girone B, 2 turni di squalifica a Martini (Rapallo); Un turno a Bernardi, Cevasco, Dalmaso e Terrile (Camogli); Zoli (Rapallo); Ottonelli e Campora (Culmv); Sabatini (Little Club); (S. Fruttuoso); Alfano e Gregoli (I Più); Torelli (Sori); Risaitano (Cep). Nel girone Cianci, allenatore Riviera Fazzini, bloccato sino al 14 aprile. gi a Roberto De Ferrari e Nemini (Cicagna); Rossini (Cogornese); Bastianini (Corte). Nel girone D un turno di squalifica a Melidona (Casarza); Calcagno e Vernengo (Lavagnese); Ameri (Carasco). **[d. s.]**

CASINÒ RUHL DI NIZZA

Feste di Pasqua sulla Costa Azzurra

Venerdi 2 Aprile
20.30 Cena Spettacolo e Orchestra - 300 F
Spettacolo solo - 100 F

Domenica 4 Aprile
12.30 Pranzo di Pasqua e Orchestra : 200 F
22.30 Cena Spettacolo e Orchestra : 300 F
22.00 Spettacolo solo : 100 F

Lunedi 5 Aprile
Ballo di Pasqua
Ingresso e bevanda : 70 F
Dolce : 20 F

CASINO RUHL NICE

PRENOTAZIONI 00 33 4 93 87 95 87

Multipliez les plaisirs !

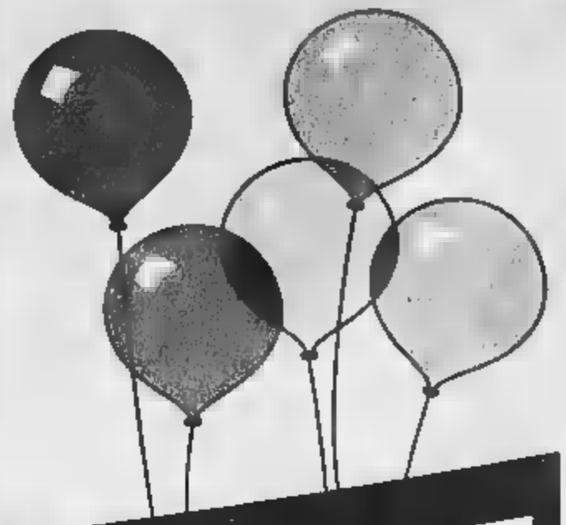
1, Promenade des Anglais - 06000 Nice

VERSACE

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

Di Meco expo

ARREDAMENTI



AFFARI DI FINE MILLENNIO

GRAFICOLOR

VENDITA PROMOZIONALE DAL 10 MARZO AL 10 APRILE

- PROGETTAZIONI GRATUITE DEI NOSTRI ARCHITETTI -
- SCONTI REALI ESPOSTI SU TUTTI GLI ARTICOLI -
- FINANZIAMENTI FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI -

COMPASS S.p.A.
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

VENITE A CURIOSARE TRA CENTINAIA DI AMBIENTAZIONI

ALCUNI ESEMPI

CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI	da L.	2.300.000	€ 1.187,85
CAMERA DA LETTO	da L.	1.400.000	€ 723,04
SOGGIORNO	da L.	670.000	€ 346,03
DIVANO LETTO	da L.	380.000	€ 196,25
COMPOSIZIONE BAGNO	da L.	480.000	€ 247,90
CAMERA PER BAMBINI	da L.	695.000	€ 358,94

DI MECO s.r.l. - VIA FRANTOI CANAI, 135 - BUSSANA di SANREMO
dietro al Mercato dei Fiori • Uscita Aurelia bis • Fermata pullman a 50 metri
• APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL 0184.51.00.44 •

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

La tre vittime della sciagura Liberantonio Papagno, il figlio Giuseppe e la moglie Maria Rosa Tarallo

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco dopo essere [illegible] tamponata con violenza da [illegible] Mercedes

SAN GIUSTO CANAVESE. Una serata di festa si è conclusa in tragedia, per una famiglia di [illegible] Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la scorsa notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo aver stati a compleanno di una parente, a Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è stata tamponata violentemente, si è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. I corpi, quello del padre e figlio, sono stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; la donna, che era alla guida, è stata invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime sono Liberantonio Papagno, 51 anni, imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla e da tempo, ormai, costretto a muoversi soltanto con la sedia a rotelle; sua moglie Maria Rosa Tarallo, 48 anni che divideva la sua vita tra il lavoro di commessa e la cura del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della zona. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, 21 anni, che vive a Torino dove lavora come fornaio.

Originari della Puglia, avevano abitato nel capoluogo piemontese fino a 6 anni fa. Poi si sono trasferiti alla periferia di San Giusto, nella frazione Canavese, occupando una parte di una elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 di via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo aver appreso la notizia -, persone educate e molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la sua malattia, era felice di aver trovato pace in campagna». Vivevano a San Giusto da pochi anni, ma erano conosciuti e stimati. «Davvero una tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della scorsa notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Casella, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo era alla guida della Lancia Delta; al suo fianco il marito, dietro c'era Giuseppe con accanto la carrozzina del padre. Stavano tornando a casa dopo aver trascorso la serata dalla sorella di Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è stata una Mercedes 600 condotta da Luciano Congiù, 59 anni, residente a Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, è finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, ed è morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nella lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti a causa del violento impatto, e che il loro cuore avessa già smesso di battere quando la Delta si è incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico della tangenziale e nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una scena davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. E purtroppo non si è potuto far nulla».

Nadia [illegible]

IN 48 ORE

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime 48 ore, da parte dei carabinieri, per reati legati allo spaccio e al [illegible] di droga. I controlli delle compagnie Oltredora e San Carlo nelle zone più frequentate da tossici e spacciatori (Murazzi e Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare a [illegible] il numero complessivo delle persone arrestate per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 145 al Murazzi e 115 a Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

Da gennaio sono invece [illegible] i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella maggior parte dei casi si tratta di extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre sono quasi tutti italiani gli acquirenti.

IN BREVE

[illegible]

Promettevano lavoro e facevano pagare un corso

«Per centri commerciali ricerchiamo 3 ragazze/i da inserire come vetriniste/i nel settore profumeria e articoli regalo. Età massima 25 anni». Con inserzioni come questa, pubblicate su giornali locali, attiravano giovani disoccupati. Tanti, secondo la Guardia di Finanza che la scorsa settimana ha sequestrato le sedi della Proget srl di Giancarlo Petter e Mario Aimari, dopo che erano state presentate alla querele. L'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano versare 4 milioni e per un corso di formazione e di avviamento al lavoro.

SNIA

Dopo 82 anni cambia nome

La Snia Bpd a 82 anni cambia nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, ha fatto cadere dal nome le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, e si chiamerà semplicemente Snia spa. La società nata il 1° luglio 1917 come Società di Navigazione Italoamericana nel [illegible] propria la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel meccanico e chimico. Nel '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel '98 Giribaldi e soci.

[illegible]

«Tutte alla Pellerina le feste di partito»

Da quest'anno le feste e festival dei partiti politici si svolgeranno tutti alla Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso di [illegible]ziare 1 miliardo e 180 milioni di lire per un'area all'interno del parco. [illegible] allestiti un impianto elettrico (400 milioni), strutture [illegible] (350 milioni) e impiantistica (gas/Gpl, idrico e fognature). Si dovrebbe così porre fine alle immancabili polemiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato lo svolgimento delle feste di partito.

MONS. PERADOTTO

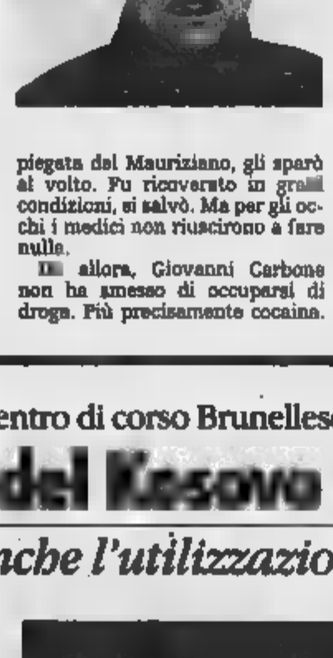
«Attenti i rami d'ulivo devono essere benedetti»

Sull'ultimo numero di La Voce del Popolo, il settimanale della diocesi, mons. Franco Peradotto, pro-vicario generale di Torino mette in guarddia contro la solita vendita dei rami d'ulivo non benedetti. Spiega Peradotto: «Nella Chiesa cattolica i rami di ulivo vengono benedetti nel corso della celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Quelli offerti vicino alle chiese sono solo un segno beneaugurante».

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che una donna gli sparò in faccia



Giovanni Carbone (in [illegible] foto [illegible] anni fa) e una [illegible] droga e dei soldi sequestrati

Da quando aveva perso la vista in un agguato, sembrava che «Jean il marsigliese» avesse messo, [illegible] si dice, la testa a posto. Invece, anche cieco, è finito di nuovo in carcere per droga, insieme ad altre [illegible] persone [illegible] nell'operazione Narcotici [illegible] Squadra Mobile. Sfruttava il [illegible] handicap per fare passare [illegible] confine con la Francia consistenti carichi di cocaina. Ma da oltre un anno la polizia lo seguiva da vicino. E dopo mesi di indagini il cerchio si è [illegible] attorno a «Jeanot» e alla sua banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, 50 anni, di Caltanissetta, residente a Torino, via Villar 36/3, con numerosi precedenti per droga, armi e sfruttamento della prostituzione - non [illegible] mai più tornato a vedere da quando, per gelosia, l'amica della sua ex compagna gli sparò in faccia. Era il 21 gennaio di otto anni fa. Carbone cadde nella trappola dopo una telefonata: «Emanuela ha avuto un incidente, scendi». Ma all'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del Mauriziano, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. Ma per gli occhi i medici non riuscirono a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone non ha smesso di occuparsi di droga. Più precisamente cocaina. Ha ricostruito attorno a sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari con ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, 41 anni, convivente del marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, corso Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il suo più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 anni, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». E ancora: Francesco Macchiarella e Giuseppe Scalici, 32 anni, originario di Palermo; Antonio «Nano» Terrioti, nato a Crotone 26 anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti arrestati, per ora, di detenzione e spaccio di stupefacente. Inchiesta ancora in corso, spiegano in questura, e l'imputazione potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti), avrebbe provveduto diverse volte a «scortare» personalmente la cocaina che arrivava oltralpe dalla Colombia. Alla Narcotici lo scoprirono nel dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni e pedinamenti. Un paio di mesi dopo (febbraio '98) arrivarono le conferme e i primi arresti: quelli di Macchiarella e [illegible], trovati con 4 etti di cocaina. Di recente, sequestro di [illegible] milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni Eni.

Giacomo Bramardo

Non [illegible] utilizzato il centro di corso Brunelleschi, [illegible] controlli a Caselle e in [illegible]

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Un gruppo di manifestanti al presidio davanti alla Prefettura dove oltre agli interventi umanitari si predispongono nuova misure di sicurezza all'aeroporto, alle stazioni ferroviarie e ai consolati [illegible] Paesi Nato

Potrebbero essere ospitati nella [illegible] di Lombardore i profughi provenienti [illegible] Jugoslavia, in maggioranza albanesi del Kosovo. L'area dell'ex poligono di tiro per i carri armati dell'Esercito Italiano è stata messa a disposizione [illegible] Forze Armate nel [illegible] del vertice che si è svolto l'altro giorno in Prefettura. Nel corso della riunione è stato categoricamente escluso l'utilizzo del centro di detenzione temporanea per extracomunitari in [illegible] di espulsione di corso Brunelleschi giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al momento non sono disponibili nemmeno strutture di proprietà del Comune di Torino. E mentre in Prefettura si stanno predisponendo gli eventuali interventi di carattere umanitario [illegible] anche stati rafforzati i dispositivi di sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, delle stazioni ferroviarie e [illegible] sedi consolari dei paesi aderenti [illegible] Nato presenti [illegible] la Mole.

Stime del ministero dell'Interno parlano dell'arrivo di almeno 25 mila profughi in Italia. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. Il prefetto di Torino, [illegible] Moscatelli, non conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibilità degli organismi istituzionali e della [illegible] del volontariato. Non c'è nulla di vero e proprio piano ma semplicemente ci stiamo preparando ad un eventuale emergenza profughi. Del resto già due anni fa ci allertammo».

Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, [illegible] spiegato che la città non ha [illegible] disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo se l'emergenza dovesse crescere faremo la nostra parte ma è necessario che lo Stato [illegible] a disposizione [illegible] economiche». [illegible] sottolinea anche la necessità di pensare ad un piano «per la seconda accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato che è fondamentale, nel caso di prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto una prima stima delle risorse che si potrebbero eventualmente mettere a disposizione attingendo sia ai fondi della Legge sull'Immigrazione, sia dalle norme piemontesi. In [illegible] 4 miliardi e seicento milioni di lire. E si stanno mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima fra tutte la Caritas.

Maurizio Tropeano

IN BREVE

Al processo in pretura per la morte di Diego Vaira (nella foto [illegible] il nipotino), l'alpino dilaniato dallo scoppio di una bomba in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato ieri un anno e 4 mesi di carcere. Il suo collega Francesco Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 28 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando [illegible] trovato un proiettile da mortaio e aveva chiesto a Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli un attrezzo per tagliarlo. Ma in quel [illegible] alla sega elettrica c'era Vaira, che si offrì di dare una mano. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non [illegible] mandare in [illegible] altre famiglie».

Brucellosi, [illegible] migliaio di ovini da abbattere

ASTI. Allarme brucellosi a Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad uno stesso gregge. A riscontrarla [illegible] stati i veterinari dell'Asl 19 durante un controllo di routine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza in [illegible] impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

Giovani «Cordon bleu» in gara all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà una nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentata l'undicesima edizione del [illegible] enogastronomico, un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che si è ritagliato [illegible] ruolo importante nelle iniziative di settore. Il concorso si aprirà il [illegible] aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti in alimentazione.

Il piccolo [illegible] un gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di 3 anni e mezzo rimasto imprigionato nell'abitacolo di una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo di un campo nomadi abusivo in località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, il sostituto procuratore Maria Rosa Liistro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di 20 anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavorava (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio dai nonni. Mercoledì mattina, il piccolo è salito sull'auto per giocare. Con un accendino e una bottiglietta di liquido infiammabile.

Il porto di [illegible] guarda all'Argentina

SAVONA. Il porto di Savona guarda al Sud America. Gli operatori dello scalo saranno presenti alla [illegible] organizzata a [illegible] Aires, dal 10 al 16 maggio dall'Istituto nazionale del commercio con l'estero. Proprio ieri nella capitale argentina il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziativa. Un'occasione preziosa per il porto di Savona di cercare nuove possibilità di crescita.

[illegible] sequestrata e rapinata in [illegible]

GENOVA. Un'anziana donna è stata sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata e rapinata da tre giovani, riusciti a [illegible] con [illegible] scusa, dopo averla [illegible] sul bus e seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di 900 mila lire in [illegible] e alcuni oggetti d'oro. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc. Una giovane donna si è fatta aprire, permettendo [illegible] l'ingresso dei due complici.

[illegible] di nomadi rom piantonata [illegible] vigili

ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni fa e si erano sistemati vicino ai tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città ieri sera. Una ventina di famiglie di nomadi con altrettanti bambini, e con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, avevano deciso di scegliere la zona dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno (nella foto il campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per un raduno a Milano. Ieri sono stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» la polizia municipale nell'«opera di mediazione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

Nato il Coordinamento per i diritti [illegible]

GENOVA. E' nato a Genova il Coordinamento per il decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riunisce una ventina di [illegible] di volontari che operano nel campo della tutela dei minori. Lo scopo del Coordinamento è quello di favorire uno scambio di informazioni e si propone di agire sulle realtà genovesi, soprattutto nel centro storico, e nazionali, principalmente attraverso un'opera di educazione e sensibilizzazione.

Trino, è allarme microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità nella cittadina del Vercellese. Oggi infatti il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare. I carabinieri, che hanno lanciato un appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato un convegno, nel Comune, per discutere il problema e suggerire alla cittadinanza alcuni accorgimenti.

Il sindaco anti lucciole richiamato dal Garante

ARONA. Torna a ribalta il sindaco anti lucciole di Borgo Ticino, comune a metà strada tra Arona e Novara. A gennaio aveva fatto affiggere all'albo pretorio le copie dei verbali di contravvenzione (con nomi, cognomi e indirizzi dei clienti delle «lucciole») multati dalla polizia municipale. Adesso Roberto Celesia ha ricevuto da Roma una «richiesta di informazioni» dal Garante per la privacy Stefano Rodotà (foto). Dovrà fornire copia dell'ordinanza che «vieta il transito e la sosta in auto in determinate zone del territorio, al fine di combattere il fenomeno della prostituzione» e «ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in esame, anche in riferimento alle modalità attraverso le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati [illegible] all'alto pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano semmai gli ispettori da Roma a vedere quel che [illegible]

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
PROVINCIA DI SAVONA
A.P.T. RIVIERA DELLE PALME

ALBISSOLA VOLA
COLORI NEL CIELO

27/28 marzo 1999
lungomare albissola marina

IL SAVONESE & IL VARAZZINO
APT RIVIERA DELLE PALME

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 26 Marzo 1999 — IN 41

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Produzione ferma alla «storica» azienda: mancano ordini da parte del settore conserviero

Imperia, Sairo condannato a morte?

E' in grave crisi la più antica raffineria italiana

IMPERIA. Cassa integrazione alla Sairo, la più antica raffineria italiana: è stata chiesta (e concessa) per 21 [illegible] 24 dipendenti, [illegible] dallo [illegible] lunedì [illegible] stata interrotta l'attività. E' un altro brutto colpo, l'ennesimo, inferto in questi ultimi anni sull'industria olearia imperiese, che ha già perso aziende storiche, come la Berio e la Sasso, ed ha visto assottigliarsi sempre di più l'occupazione in questo settore, un tempo colonna portante dell'economia imperiese. La Sairo, dunque, attraversa un periodo di crisi pesante, legata - pare - soprattutto a un drastico calo [illegible] se: in altre parole, non ha lavoro.

Che vi fosse qualche difficoltà era nell'aria da quando, un paio [illegible] mesi [illegible], era [illegible] Raymond Azria, uno dei due fratelli tunisini (l'altro è Jacques), ritenuti tra i maggiori esportatori al mondo di olio: era, in pratica, l'azionista di riferimento della Sairo. [illegible] raffineria (168 miliardi di fatturato nel '[illegible] chiava di andare incontro a un futuro nebuloso, forse anche [illegible] repentino cambio [illegible] proprietà. E, non a caso, è proprio [illegible] questo scorcio iniziale del '99 che gli ordini hanno cominciato a calare, fino al punto che Egidio Conte, presidente e amministratore delegato dell'azienda, si [illegible] visto costretto a ricorrere alla cassa integrazione.

Un provvedimento, fa notare Bruno Cattaneo, il direttore dell'Unione industriali, «mai richiesto in precedenza dalla Sairo, neppure in momenti di stanca del [illegible] L'incontro risale a una decina [illegible] giorni fa, e la richiesta è stata presentata per il periodo massimo [illegible] tito (13 settimane) per 13 ope[illegible] e [illegible] impiegati amministrativi. Adesso, alla Sairo non [illegible] lavora più. La raffineria produce olio, soprattutto per il comparto conserviero: e, per ora, si limita a consegnare la [illegible] che giace nei depositi. Quale futuro, quindi, per l'azienda? Il dottor Cattaneo non è pessimista: «Possono esserci prospettive concrete di ripresa, specialmente se si verificasse una serie di determinate condizioni».

Preoccupazione sì, allarmismo no, dunque: e lo conferma il prudente silenzio, sulla vicenda, dei sindacati. [illegible] le sorti della Sairo restano incerte. «Entro aprile si attende un chiarimento», ribadiscono con fiducia all'Unione industriali, il cui Gruppo olearo [illegible] con attenzione l'evolversi della situazione. E' un altro capitolo nella storia della Sairo (Società anonima italiana raffinazione olii), cominciata nel lontano 6 novembre 1912, quando il Consiglio comunale di Porto Maurizio approvò la concessione di 10 mila metri quadrati di spiaggia in località [illegible] Lazzaro, [illegible] costruirvi [illegible] raffineria.

[illegible] Delfino

La raffineria Sairo in regione San Lazzaro: la storica azienda rischia di chiudere

Convegno

Internet alleato delle imprese

IMPERIA. Le imprese vanno alla scoperta di Internet. La possibilità di saperne di più sulla rete telematica mondiale, importante incentivo nel lavoro, arriva dal convegno pro[illegible] dal Gruppo Giovani imprenditori dell'Industria, che si terrà martedì al Museo dell'olivo di via Garessio, nel capoluogo. L'appuntamento, al quale [illegible] stati invitati imprenditori di tutta la provincia, [illegible] alle 15,30.

Il tema dell'incontro è «Internet: uno strumento di crescita per le imprese». Introdurrà il geometra Marco Marchetto, presidente [illegible] Gruppo Giovani imprenditori, che fa parte dell'Unione Industriali di Imperia. A spiegare in maniera più specifica l'argomento sarà Mimmo Garibbo dello Studio GM Servizi, che si occupa della progettazioni [illegible] siti Web. A parlare della realtà locale sarà poi Lucio Carli, responsabile del progetto Internet per la ditta olearia Carli. Illustrerà «Un caso italiano di vendita on line». L'azienda imperiese si è già da tempo affidata [illegible] questa forma [illegible] promozione: sul sito «www.oliocarli.it» si possono fare acquisti, ma si trovano anche informazioni sull'attività e sul Museo dell'olivo. L'industria sfrutta la velocità della posta elettronica: l'indirizzo E-Mail è «infooliocarli.it».

Altre realtà locali [illegible] [illegible] mettendo al [illegible] con le [illegible] possibilità tecnologiche. [illegible] sito dell'Agnesi [illegible] «in costruzione»: collegandosi a «www.agnesi.it» si può vedere il caratteristico simbolo dell'omino che scava. Molti alberghi utilizzano Internet come strumento promozionale [illegible] il caso, ad esempio, dell'Hotel Royal di Sanremo). Un altro settore interessato è quello edile, con la trasmissione dei progetti per posta elettronica. Conclude Marchetto: «Internet è un fenomeno che è destinato a modificare il modo di operare delle imprese: basti pe[illegible] alle enormi potenzialità nel campo della ricerca di informazioni, della comunicazione, del marketing». [e. f.]

La storia delle industrie

Da Berio, Carli, Isnardi e Sasso prezioso sostegno all'economia

IMPERIA. Lo stillicidio [illegible]ntinua. Sono diverse centinaia, ormai, i posti di lavoro perduti in quest'ultimo de[illegible] nel settore olearo, a Imperia e nel suo comprensorio. Il comparto è sempre stato un fiore all'occhiello, basti pensare alla Sasso, l'azienda della famiglia Novaro, che agli albori del secolo aveva addirittura creato «La Riviera Ligure», il primo house-organ italiano, aperto alla collaborazione di firme prestigiose, da Pascoli alla Deledda.

Ditte come Berio, Carli e Isnardi, [illegible] le raffinerie Olea e Rio, nate poco dopo [illegible] Sairo (per non dimenticare, in un altro segmento, ma sempre nell'alimentare, Agnesi e Alberti), hanno scritto pagine importanti nella storia economica e imprenditoriale di Imperia, un [illegible] esportato attraverso queste realtà industriali ben oltre i confini. A sventolare, ora, sono rimasti ben pochi vessilli oleari: la Carli, la Isnardi (che ha da poco festeggiato i 90 anni) e, più di recente, [illegible] Borelli, in continua espansione. [s. d.]

Era stato programmato per oggi dai sindacati

Sciopero revocato Treni in servizio

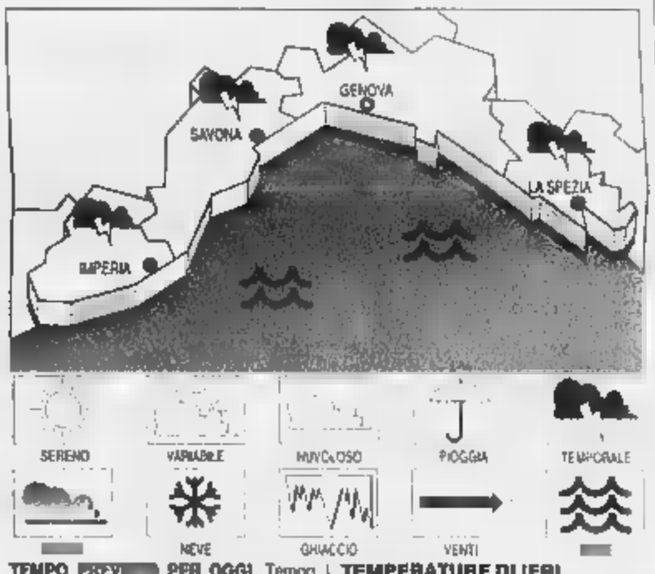
SANREMO. Circoleranno regolarmente, e su tutto il territorio nazionale, i treni dopo la revoca dello sciopero programmato per oggi. L'astensione dal lavoro [illegible] [illegible] programmata da Fit-Cisl, Uil-Trasporti, dai macchinisti dello Sma e del Comu e dagli aderenti alla Fisasf. Il personale avrebbe dovuto incrociare la braccia per otto ore, dalle 9 alle 17, [illegible] intuibili ripercussioni anche sulle [illegible] successive. Invece i sindacati hanno proceduto alla [illegible] dello sciopero tenendo conto del particolare momento creatosi con l'inizio delle operazioni militari della Nato in Serbia. Infatti già molti aeroporti del sud sno stati chiusi al traffico per motivi strategici o precauzionali. Ai residenti in molti centri del meridione non è rimasto altro mezzo, per lunghi viaggi, che il treno.

Lo sciopero programmato per oggi [illegible] stato rinviato. Già fissata la data: il 12 aprile, un lunedì.

Fra l'altro avere sospeso lo sciopero odierno permette [illegible] molti residenti della provincia di Imperia di evitare disagi che al venerdì sono ancora maggiori. Infatti in quel giorno, oltre a chi si serve del treno abitualmente, ci [illegible] molti studenti universitari che frequentano gli atenei di Genova, Torino [illegible] Milano e fanno ritorno a casa. Le [illegible] risultano così particolarmente affollate e animate. Tornano anche i molti pendolari del fine settimana che lavorano un po' in ogni parte del nord Italia. Inoltre sono molti anche i turisti che arrivano in Riviera per [illegible] week-end. Non per niente al venerdì (e al sabato) è inserito in orario un treno in più, il «9874», che parte da Torino alle 18,30 e via Savona arriva a Sanremo alle 22,05. Viceversa c'è [illegible] altro treno che parte da Sanremo alle 14,38 e arriva a Porta nuova alle 18,15.

Lo sciopero avrebbe significato perdere molte presenze anche per gli albergatori. [m. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVI[illegible] PER OGGI. Tempo perturbato con precipitazioni, rinforzo [illegible] vento, mare mosso-molto mosso, temp. in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti con residue precipitazioni anche a carattere temporalesco, vento con rinforzi fino a 40-50 km/h, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 12,6 C°; umid. [illegible] 60%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est-Est Sud Est, velocità 20-30 km/h con rinforzi a 60-70 al largo; cielo: nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; [illegible] barom. 1014 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	14	min	9
Savona	max	14	min	[illegible]
Imperia	max	[illegible]	min	12

[illegible] D FA [illegible]
Max: 14; min: [illegible]; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge [illegible] 6,21 [illegible] tramonta alle 18,46. La **Luna** cala [illegible] 3,21 [illegible] si leva alle 13,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

IMPRONTE

LE ferite della guerra ancora non sono rimarginate. Elda lascia le campagne dell'Umbria, dove la vita è grama, e viene in Liguria, emigrante in cerca di fortuna. Si ferma a Imperia. E subito dimostra intuito di donna imprenditrice - la prima, in questa zona -, coniugato all'atavica saggezza contadina: letto un annuncio, adocchia un terreno alle Terre Bianche di San Lorenzo al Mare, lo acquista e costruisce una casetta in un luogo isolato, contro il parere di tutti. E invece è l'inizio di una felice attività imprenditoriale che, anche in ricordo delle radici, sempre rispetta il verde. E' generosa, Elda, e concede forti agevolazioni a chi ha pochi soldi. Ha l'hobby del giardinaggio: nel raro tempo libero, coltiva le rose. Ed è tela e sempre nuove tavolate di amici ai quali servire gli gnocchetti umbri al ragù.

Elda Braganti, [illegible] anni, è morta il 15 marzo. Riposa nel cimitero di Perugia.

* * *

GIUSEPPE Sica è un vigile urbano. Un vero vigile. Una carriera che parte dal basso e arriva al grado di ufficiale. Burbero quel che basta quando è necessario, bonario quando serve. Come deve essere un vigile che vuol stare vicino alla gente. E' attivissimo. E' l'animatore instancabile delle feste del Corpo. Alla sera fa il custode al palazzo di giustizia, e trova anche il tempo per la sua grande passione: il mungoli. Sulla vecchia pista di corso Trento e Trieste, nel suo genere, è un asso. La divisa, per lui, è un'abitudine che ha radici lontane. Prima di approdare al Corpo è stato nei carabinieri. Difficile da scordare quella parentesi con l'Arma. Così quando, a pochi anni dalla pensione, la «Benemerita» lo richiama, lui risponde. Per un altro cambio divisa, non il suo modo di fare, tra burbero e bonario, che lo fa amare dalla gente. Poi ritorna tra i vigili, fino alla pensione.

Giuseppe Sica, [illegible] anni, è morto venerdì 19 marzo e riposa nel cimitero di Riva Ligure.

Sanremo: inaugurata al Palafiori l'inedita rassegna dedicata all'educazione scolastica [illegible] alla cultura

Al «Wem» Ricci svela i trucchi della televisione

L'autore di «Striscia la notizia» ha incontrato studenti e insegnanti

SANREMO. «La tv non è sempre verità. Sul video si mostra ciò che si vuole mostrare». Parola di Antonio Ricci. Il «papà» di «Striscia [illegible] notizia» è [illegible] ospite, assieme allo scrittore Nico Orengo, [illegible] Wem (World Educational Market) che ha aperto i battenti ieri al Palafiori. Ricci [illegible] Orengo, insieme a Ito Ruscigni [illegible] all'organizzatore della rassegna Paolo Alberti, hanno incontrato studenti [illegible] insegnanti arrivati da ogni parte della provincia. A dimostrazione di quanto detto è stato ricordato come durante la Guerra del golfo [illegible] giornalista [illegible] Cnn si fosse presentato in diretta con una maschera antigas. Ciò per testimoniare una situazione di pericolo. In realtà, sullo [illegible]do, [illegible] comparsa una collega che, tranquillamente, parlava al telefono. A quel punto l'inviato, quando si è accorto dell'«intruso», ha cercato goffamente di coprirlo con il suo corpo. Il [illegible] venne riproposto proprio a «Striscia».

Studenti fra i numerosi stand allestiti al Palafiori per il Wem (FOTO M. GATTI)

Per rimanere a tempi più recenti [illegible] popolare trasmissione aveva mostrato Ronaldo con un'immagine ricevuta dal Papa: era la foto di Del Piero. In realtà, [illegible] particolari elaborazioni, l'immagine sacra era stata sostituita con quella profana. «E Massimo Giletti - ha spiegato Ricci - nel corso [illegible] trasmissione "I fatti nostri" aveva sottolineato come il Papa avesse donato [illegible] Ronaldo un'immagine del popolare calciatore juventino».

Una bambina ha chiesto candidamente [illegible] Ricci se, mentre lavora, si [illegible] molto. «Questa è la più bella domanda che mi è stata fatta finora. Tu quando giochi, ti stanchi?», la replica. La bambina ha ammesso che sì, anche giocare qualche volta la stanca. Lo stesso è per Ricci che, nel suo lavoro, riesce a divertirsi stancandosi.

Il [illegible] prosegue oggi con una serie di appuntamenti riservati sia agli «addetti ai lavori», professionisti dell'educazione e della scuola, che a semplici interessati o curiosi. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 ci sarà uno sportello filatelico dotato di annullo speciale. Il programma prevede anche un [illegible] certo musicale. [illegible] i molti stand presenti, oltre a quelli della scuole (arrivano anche dal Kazakistan), molto ammirati qu[illegible] di carabinieri e Guardia di finanza. [m. c.]

Provincia di Imperia
Assessorato alla Cultura

CO.RE.IS Italiana
(Comunità Religiosa Islamica Italiana)

Comune di Bordighera
Assessorato alla Cultura

CO.RE.IS Italiana (Comunità Religiosa Islamica Italiana) con sede in Milano organizza in collaborazione con il Comune di Bordighera [illegible] ciclo di incontri dal titolo

Religione [illegible] Conoscenza, il linguaggio dei simboli

sabato [illegible]
Miriam [illegible] Conoscenza di Dio

sabato 3 aprile
La pr[illegible] del Cristo [illegible]

Bordighera, Centro Culturale Polivalente, ex Chiesa Anglicana - Via Regina Vittoria, 4 - ore 17
Per eventuali informazioni telefonare al n° 02/839.33.40 - fax 02/839.33.50

Chiusa dalle 15,30 alle 19,30. Per maggio oasi a Porto

Domani via Amendola torna isola pedonale

IMPERIA. Nuove isole pedonali in città: domani via Amendola, nel cuore di Oneglia, si trasforma ancora una volta in oasi e accoglie un'expo di auto d'epoca. La chiusura al traffico è destinata ad essere riproposta a intervalli regolari (i negozianti della strada l'hanno addirittura chiesta per ogni sabato), anche se i commercianti «vicini» di via Bonfante hanno inviato in Comune una petizione contro il provvedimento: sfavorirebbe la loro zona. Isola pedonale in vista anche alla Marina di Porto, dove martedì è in programma un incontro fra operatori e amministrazione comunale. Il progetto, dapprima previsto a Pasqua, slitta a maggio.

Via Amendola. Domani, strada chiusa dalle 15,30 alle 19,30. La novità verrà pubblicizzata da manifesti affissi dagli esercenti, che lungo tutta la via sono una trentina. Da una loro proposta era nato l'esperimento di trasformare l'area in un'oasi riservata ai pedoni durante lo scorso Natale. Osserva Pierluigi Lavagna, consigliere comunale e titolare di un tipografia nella strada: «La pedonalizzazione aveva avuto successo e aveva attirato molti clienti. La chiusura permette inoltre di ridurre l'inquinamento in una strettoia che nelle ore di punta finisce per trasformarsi in una "camera a gas". Ora abbiamo chiesto l'isola ogni sabato».

Risponde il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Dobbiamo riparlare del progetto. Abbiamo preso in considerazione la possibilità di interrompere il traffico due volte al mese. Abbiamo comunque notato che la deviazione in via Agnesi non crea grossi problemi alla viabilità cittadina».

Non sono di questo avviso i «vicini di casa»: in via Bonfante, i commercianti hanno raccolto cinquanta firme e inviato un esposto in Comune, contestando la chiusura dell'isola. Le preoccupazioni riguardano soprattutto la cronica scarsità di parcheggi in centro e i problemi legati al traffico, che sfavorirebbero l'arrivo di acquirenti.

Ancora Lavagna: «Purtroppo, in cinquant'anni non si è riusciti a trovare alternative a via Amendola. Non esiste una circonvallazione. Qui, poi, non ci sono i posteggi davanti ai negozi, come nei grandi centri commerciali. Tuttavia, chi vuole raggiungere i portici può sempre scendere da via Pira: le altre strade non sono interrotte».

Marina. L'isola in via Scarincio e via Sant'Antonio è prevista a maggio, per quattro weekend consecutivi. Spiega il vice sindaco Paglieri: «Abbiamo scelto questo periodo perché le Ferrovie ci hanno assicurato che per allora sarà ripristinato il passaggio a livello di San Lazzaro. Sono previste manifestazioni e bus navetta. Sto per incontrarmi con i commercianti per discutere il piano. Sullo stesso piano saranno comunque tenuti anche i residenti».

Enrico Ferrari

FESTA DELLA POLIZIA

In piazza l'abbraccio della gente

Si è tenuta ieri in piazza San Giovanni la festa della polizia. Il questore Indolfi ha letto il discorso elencando le cifre di un anno di attività (257 arresti e 1576 denunce le cifre più indicative). «Finalmente si sono lasciati a casa nostrini e sciabole - commenta Andrea Repetti, segretario del Siulp - Felice la scelta di celebrare la festa nel cuore di Oneglia». Polemico invece il sindacato di categoria concorrente, il Sap, che non ha partecipato alla festa per polemica, lanciando lo slogan: «Meno celebrazioni, più uomini, mezzi e attrezzature». Il referendum proposto dal Sap a Imperia sul nuovo contratto di lavoro ha visto il 60 per cento dei votanti esprimersi contro l'ipotesi di accordo (245 gli agenti interpellati). **[m. v.]**

Riuscito l'esperimento programmato dall'Usl: «Uno stage da ripetere»

Se l'infermiera parla francese

Allievi di Nizza negli ospedali imperiesi

«Comment ça va la santé?». Non capita tutti i giorni di sentirsi chiedere come va la salute da infermiere francese in un ospedale italiano. Eppure è accaduto a molti pazienti di reparti dei centri medici di Imperia, Costarainera, Sanremo e Bordighera. Un'esperienza positiva che ha avuto protagonista una trentina di allievi infermieri di Nizza che per due settimane hanno partecipato a uno stage formativo in Italia. Non a caso è stata scelta la provincia di Imperia: oltre a ospitare un'«Asl sperimentale» così come l'ha dichiarata il Ministero, l'area frontaliera può usufruire del progetto comunitario Interreg II. Lo stage che permetterà ad altrettanti allievi infermieri italiani di provare, nell'ottobre prossimo, un'identica esperienza negli ospedali francesi.

Gli infermieri nizzardi concluderanno oggi il loro lavoro in Italia. Grazie alla programmazione del responsabile del progetto Micaela Pagliano, gli allievi sono stati in Riviera per due settimane e hanno avuto modo, con turnazioni ad hoc, di toccare con mano la realtà italiana in molti reparti: dialisi, chirurgia, pronto soccorso, chirurgia vascolare, nefrologia, ginecologia-ostetricia, pneumologia e altro. Dalla loro voce qual'è stato il valore di questa esperienza italiana. Una parte degli allievi è stata incontrata al pronto soccorso: tra questi ci sono Joseph Eccli, Jeremy Galindo, David Tranchand, la simpatica Thinvoc N'Guyen di origine vietnamita, Mathilde Perrichaud, Cecile Delcont. Dicono a turno, un po' in italiano e un po' in francese, facendosi aiutare nella traduzione dal docente di Scienze infermieristiche Prospero Russo e Giovanni Ricci, infermiere professionale: «E' stata un'esperienza molto positiva. Soprattutto per quanto riguarda il rapporto tra medici e personale infermieristico: qui in Italia è decisamente diverso. Migliore? «Sì, è più familiare, e nello stesso tempo più professionale, c'è più partecipazione, si lavora tutti per lo stesso obbiettivo». E lati negativi? «Si hanno diverse metodologie, non si può giudicare». Una delle differenze più vistose è quella dei posti letto: a Nizza, in genere, le camere sono composte da pochi letti e spesso con bagno. Da noi possono arrivare fino a 8 e i servizi sono comuni. Un fatto negativo se si pensa che gli ospedali di Nizza pur servendo un'utenza di circa mezzo milione di persone, garantiscono maggiore privacy e comfort al paziente.

Gli allievi francesi al Pronto soccorso dell'ospedale di Imperia. Qui sopra gli infermieri d'oltralpe mentre assistono un paziente in un reparto. Accanto alcuni degli stagisti che per due settimane sono stati a Imperia. (foto Roberto Rancello)

Imperia: ma non c'è traccia del pentito

Processo Pignanelli Ora sfilano i testi

IMPERIA. Schermaglie, obiezioni e controdeduzioni, cavilli. Dopo la fiammata iniziale, fila via piuttosto scontato e noioso il processo all'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli. Nell'udienza di ieri si è discusso molto, in apertura, sull'opportunità di annettere alla montagna di carte documentali già a disposizione del presidente della corte Squizzato una riga di di intercettazioni telefoniche in cui, secondo il pm Luigi Carli, emergerebbe un tentativo di estorsione, reato da aggiungersi a quelli già contestati all'imputata. In alcune telefonate fatte dalla Pignanelli alla moglie di un recluso milanese si parla di un presunto scambio di favori: biglietti fatti avere di nascosto alla famiglia e il figlio della direttrice tenuto dalla moglie del recluso, trasformatasi in baby-sitter forse per sincera amicizia o forse per interesse. Quanto possano essere utili al processo queste intercettazioni, fonti di prova per l'accusa ma per nulla rilevanti stando a Mario Leone, difensore dell'ex direttrice, lo stabiliranno i giudici. E' stata allegata al fascicolo solo una porzione delle registrazioni.

Ieri si sono alternati sulla scena dei testimoni alcuni personaggi minori: la mamma del pentito Donato Pighetti, che ha portato di due videocassette di cartoni animati mandate dalla famiglia del collaboratore di giustizia al bimbo della Pignanelli (tra le imputazioni c'è la concussione), e i 200 mila destinate a qualcuno del carcere cui però non ne ricordava il nome. Ascoltati l'educatrice Daniela Ganglietti e l'economo del carcere, Paolo Canavezzo.

Sull'intero processo ha aleggiato finora l'ombra, e solo quella, del grande accusatore, Donato Pighetti appunto. Pare irrintracciabile. E pare anche che abbia chiesto garanzie in cambio della sua presenza in aula. Verrà o no? Può darsi che l'accusa cali il suo asso a sorpresa. In alternativa c'è un memoriale ma con lui in aula sarebbe tutta un'altra storia in quanto a interesse. Prossima udienza fissata per martedì. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

INDAGINI

Soldi falsi in Riviera, prima raffica di interrogatori

Prima raffica di interrogatori sul fronte delle indagini sui soldi falsi in Riviera, che ha portato all'arresto di sette persone. Il magistrato Ubaldo Pelosi ha sentito quattro presunti spacciatori: Franco Speranza, Mario Pesci, Tersio Fontana, assistiti dall'avvocato Marcello Ferrari. Tutti e tre si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Ha invece replicato alle domande del pm, sul suo ruolo nella vicenda, un quarto indagato, Ettore Ascheri, difeso da Carlo Fossati. L'inchiesta è stata portata avanti dai carabinieri del reparto operativo d'Imperia diretti dal maresciallo Ditto. **[a. b.]**

CALCIO

Squadra di avvocati e poliziotti batte i giudici 14-5

Secca sconfitta della squadra dei giudici imperiesi, sfidata a calcetto, nel campo di Santo Stefano, da una mista composta da avvocati e uomini della polizia giudiziaria. Il team capitanato dal pm Ubaldo Pelosi (gli altri giudici: Ceccarelli, Luppi, Bogliolo e Maddaleni) ha perso 14-5. In evidenza nell'altra formazione (Ferrari, Gorlero, Leporace, Barbera, Giannelli e Ficarella) il bomber Ficarella, autore di cinque reti. Preannunciata la rivincita. **[a. b.]**

INPS

Il 31 ultimo giorno per versare i contributi volontari

L'Inps ricorda che il 31 marzo è l'ultimo giorno utile per versare i contributi volontari relativi al quarto trimestre '98 (periodo ottobre-dicembre). I pagamenti devono essere effettuati secondo gli importi prestampati sul bollettino. **[a. b.]**

OLIO

I prezzi dell'extravergine rimangono stabili

Sono ancora stabili i prezzi all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva di produzione locale. Il prodotto con acidità massima dello 0'5 % è stato pagato nell'ultima settimana dalle 8 alle 16 mila lire al chilo. Quello fino all'1% dalle 7 alle 11 mila. **[a. b.]**

C'è un traffico tra Liguria e Piemonte?

La Forestale recupera quattro segugi rubati

VESSALICO. Un traffico di cani da caccia rubati è stato scoperto dagli agenti della Forestale. Per ora sono stati recuperati quattro segugi di razza, che erano stati portati via in ottobre al cacciatore piemontese Alessio Biarese. I cani, un bracco italiano e tre gruffon bleu, erano custoditi in un cortile recintato in località Lenzari, frazione di Vessalico. Il titolare del terreno, uno del paese a cui volta appassionato dell'arte venatoria, è stato denunciato e dovrà essere interrogato dal procuratore Filippo Maffeo, titolare delle indagini.

L'inchiesta, destinata a riservare altre sorprese, è partita per caso. I Forestali del Comando Stazione, diretti dall'ispettore Lino Lanteri, stavano facendo accertamenti su alcuni capi di bestiame rubati nelle province di Brescia, Bergamo e Verona (controlli scattati in tutta Italia e vedono gli agenti collaborare con i veterinari dell'Ual). E' durante un sopralluogo nelle campagne di Vessalico che i «rangers» di casa si sono imbattuti nel piccolo canile abusivo.

I cani, tutti di femminile, erano in buone condizioni. I Forestali avevano già ricevuto segnalazioni e denunce di furto di esemplari da caccia misteriosamente spariti durante battute in Liguria e in Piemonte. Hanno intuito e poi, con controlli, avuto la piena certezza, trovarsi di fronte a «refurtiva» a quattro zampe. L'attuale proprietario del bracco e dei Griffon Bleu è apparso cadere dalle nuvole. Per adesso lo hanno denunciato. I quattro cani stati sequestrati e affidati alle cure dell'allevamento Valmerula, ad Andora. Già in giornata il pm Maffeo potrebbe chiedere il loro dissequestro e il padrone riaverli indietro.

Secondo gli inquirenti si tratterebbe di un colpo su commissione che confermerebbe l'esistenza di un clandestino molto florido. Squadre di cacciatori si rifornirebbero degli esemplari migliori per battere in competizione sportivi rivali. E dietro ci sarebbe giro scommesse. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Facciamo il Ma quello ad «hoc»

Tutto vero quello che Ardoino dice sulla riduzione dei lavoratori, il punto è proprio questo: i cervelli di oggi stanno pagando sulla loro pelle per i miliardi e le occasioni sprecate in passato! Così come noi e il resto della città stiamo pagando per le scelte contro il turismo! A proposito di cifre e analisi di un lontano passato, rendiamone finalmente pubbliche alcune, ad esempio parliamo di liquidazioni, di pensioni, di quanto è costato il consorzio Imperia-Piemonte.

E noi, per poter continuare a lavorare avremmo dovuto accettare la tesi di questa amministrazione per l'area cantieristica sborsare 17 miliardi per acquisire le sole aree (bonificate) in concessione? Questi sono i motivi del mio soluzioni da chi ha sempre «remato contro» e ha speso malamente i soldi pubblici e sprecato tutte le occasioni possibili. Voglio poter lavorare e produrre a Imperia senza ostacoli e intralci del Comune. Voglio una città sicura, vivibile, ordinata, pulita, attrezzata, e «pensata» per gli imperiesi, che ci vivono e pagano le tasse 365 giorni all'anno. Voglio i parcheggi. Voglio i giardini. Voglio le strade senza buchi. Voglio un parco verde e le piste ciclabili per portare i miei figli in bicicletta. Voglio essere «l'incompiuta». Voglio Calata Cuneo aperta alla vita e ai dehors di bar e ristoranti. Voglio passare di notte in via S. Giovanni senza avere paura che mi rubino la borsa. Voglio un campetto di calcio, uno di volley, di basket ed una pista per i pattini, un campo di rugby ed una pista di bici-cross. Voglio uno scalo e una sede per le scuole di vela, le canoe, i wind-surf, gli alberi e le panchine all'ombra, e lì voglio di fronte al porto turistico di S.Lazzaro! Li voglio al posto dei Tir, del degrado, della sporcizia, dei circhi, dei baracconi e delle aree inutilizzate! (Di conseguenza arriveranno anche i turisti, ma quelli veri. E sia chiaro, una volta per tutte, molte di queste cose si potevano e si possono realizzare a costo zero per il Comune: sono tre anni che abbiamo suggerito come fare».

Il problema è sempre lo stesso: come si può fare affidamento su chi ha ignorato ogni sana idea di possibile sviluppo, ma ha perso il proprio tempo (e i nostri soldi) a promuovere fantasie inutili e/o irrealizzabili (scale mobili sotterranee per il Parasio, parcheggio TIR a S.Lazzaro, zona cantieristica a Ferriere, salvaguardia delle ciminiere ex Ferriere, in quanto, «bene di valenza archeologico industriale», isole pedonali invece che parcheggi?

Augusto Caire, Imperia.

Tassi, faine e rapaci patrimonio da salvare

L'altra sera tornano a casa (abito in una zona collinare di Imperia) ho visto un tasso. La sera dopo una faina. Spesso mi capita di vedere rapaci notturni. E' un buon segno per la zona che, evidentemente, conserva ancora un discreto patrimonio faunistico. Un bene, non bisogna dimenticarlo mai, che è di tutti e va assolutamente preservato.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia in via Alcide De Gasperi a Sanremo, via Giberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 905.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 780.000. **Pieve di Teco:** 36.377. **Prelà:** 279.700. **Perinaldo:** 326.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000 **Sanremo:** 0184-505.050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290 450. Ore 18-24. Numero verde 167.615224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie aperte dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 0183.291.291, Mazzabò, via Cascione 148, tel. 0183.361167.

Sanremo: Donnalia, piazza Eroi Sanremesi, tel. 0184-573212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 0184.351267.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183.40.75.30, (Diano Marina). Notturno comprensorio: Guglielmi, via Nazionale 181 tel. 0183 495.005.

Arma di Taggia: Revelli, via Quaiolo 42, tel. 0184.43.085.

Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Aprosio 466, tel. 0184 264 375.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 266191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133.

Ospedaletti: Marcor, via Nazionale 106/108, telefono 0184 669015.

Pieve di Teco: Cappi, via Ponzoni 70, tel. 0183 36.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, telefono 0184 485764.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184 486862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha assimilato i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedale Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Incontro sulla fecondazione

Questa sera alle 21, nel Ridotto del teatro Cavour di Porto Maurizio, è in programma un incontro-dibattito sul tema «Fecondazione assistita...quali proposte?». L'iniziativa è organizzata dalla Federazione imperiese dei Democratici di Sinistra. Interverranno l'onorevole Marida Bolognesi, presidente della Commissione Affari sociali della Camera, il ginecologo Amadeo Casella e la psicologa Anna Migliarese. **[a. b.]**

IMPERIA

Le attività di oggi all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Calvi, Fraga Marchetti terrà una lezione di francese. Alle 17 Annamaria Semeria Ferro propone educazione fisica. **[a. b.]**

Ginnastica all'«incontro»

Questa mattina alle 9, nella sede del Centro Sociale Incontro, in via Giardini 1° Maggio, è prevista una lezione di ginnastica. Nel pomeriggio dalle 14,30 alle 18,15 si potrà giocare a carte o alla tombola. **[a. b.]**

SANREMO

La fiera di Bussana

Lunedì 5 aprile si svolgerà a Bussana di Sanremo la tradizionale Fiera di Bussana. Saranno in esposizione sulle bancarelle merci varie e articoli artigianato. **[a. b.]**

PIEVE DI TECO

Mercatino dell'antiquariato

Domenica, nel centro storico di Pieve, torna il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato. La manifestazione si terrà sotto i portici e parteciperanno espositori da Liguria, Basso Piemonte e vicina Francia. Saranno distribuite frittelle. **[a. b.]**

Viaggio in Lunigiana

Il Centro turistico Acli di via Schiva 56 a Oneglia propone nuovi viaggi per i soci. La prossima meta è la Lunigiana, il 25 aprile. Informazioni allo 0183-296367. **[a. b.]**

Regione: piano d'accorpamento da rifare

Imperia, in provincia
two scuole di troppo

In ballo il destino di 24 mila studenti
Ma i sindacati non vogliono cedere

IMPERIA. La Provincia di Imperia propone un numero troppo ridotto di accorpamenti di istituti scolastici ■ la Regione boccia il Piano sul dimensionamento delle scuole. La notizia ha fatto esplodere un'ondata di preoccupazione nel pianeta scuola provinciale. Legato al provvedimento di razionalizzazione della rete scolastica, esiste il destino di oltre 24 mila studenti, di alcune migliaia di dipendenti e ovviamente di moltissime famiglie.

L'importante strumento ■ stato predisposto alcuni mesi fa dalla «Conferenza provinciale ■ organizzazione», un organismo creato ad hoc da una specifica legge. I motivi di critica che non hanno consentito di concedere il visto ■ legittimità riguardano i troppo modesti accorpamenti ■ istituti. Il Ministro della pubblica istruzione aveva fissato complessivamente in 37 ■ scuole che avrebbero potuto funzionare sul territorio, invece, la «Conferenza provinciale» ne ■ previste ■.

Così, nei prossimi giorni la Regione restituirà all'Amministrazione provinciale ■ Piano perchè vengano apportate le opportune modifiche. Le conseguenze della bocciatura, ■ do i sindacati, provocheranno un probabile slittamento del piano di un altro ■.

Commenta Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Anche ■ ■ Regione ha bocciato le nostre proposte chiedendo in pratica ulteriori accorpamenti, noi ■ ci arranderemo. Vogliamo verificare ■ altrettanto fiscalismo è stato richiesto per le altre regioni italiane o se Imperia deve ■ ulteriormente penalizzata».

Aggiunge Stefano Fantini della Cgil-scuola: «Proponiamo di riprendere ■ discussione degli accorpamenti in "Conferenza di organizzazione" partendo dalla proposta di piano predisposta dal Consiglio scolastico provinciale. Sarebbe un buona base per eventuali decisioni».

Il Piano, che ■ preliminare al varo dell'autonomia scolastica, dovrebbe consentire di creare istituti con una popolazione scolastica dai 500 ai 900 alunni. Sono prevedibili però deroghe in determinate specifiche situazioni. L'Amministrazione provinciale ■ ■ di sfruttare appunto l'opportunità delle deroghe per non accorpare troppi istituti. In pratica erano state ■ppresse solo cinque presidenze di scuole medie. Ma ■ qu■ pare i provvedimenti decisi non ■ ■ ritenuti sufficienti.

Precisa ancora la Rondelli: «E' possibile che la Regione pretenda altre soppressioni ■ questo avrà riflessi anche ■ posti di lavoro». In pericolo, a quanto pare, altre scuole medie.

Angelo Basso

Nuovi esami sui resti trovati 30 anni fa nella Grotta della Madonna dell'Arma

In Liguria l'uomo di Neanderthal

Viveva nelle grotte della Riviera di Ponente

■ L'■ di Neanderthal, 70 mila anni fa, viveva nelle grotte della Liguria di Ponente, fra ippopotami, elefanti, rinoceronti, iene, cervi e orsi, animali poi scomparsi dalla fauna di questi luoghi.

L'eccezionale scoperta archeologica è stata confermata in questi giorni dalla professo■ Marie-Antoinette De Lumley, dell'Istituto di Paleontologia umana di Parigi, dopo l'esame, ■ sofisticate a■ ■ scientifiche, dei resti fossili rinvenuti più di trent'anni fa nella Grotta della Madonna dell'Arma, in riva al mare, fra Sanremo e Arma di Taggia, accanto ad una antica torre. S■ quattro frammenti ■ cranio: due parietali, uno zigomo e ■ lembo di un'orbita. Piccoli pezzi di ■ che potrebbe■ rivoluzionare tutte le teorie sulla storia della nascita dell'uomo.

Negli scavi sono stati trovati quattro frammenti di cranio risalenti a 70 mila anni fa

Le ■ umane, assieme ad altri reperti preistorici, erano state trovate durante la prima campagna di ricerche, fra il 1961 ■ il 1964, da Giuseppe Isetti della Soprintendenza Archeologica della Liguria. L'equipe internazionale coordinata dal direttore del museo di scienze naturali di Parigi ■ dalla dottoressa Patricia Valenzi, del Laboratorio dipartimentale di preistoria del Lazaret ■ Nizza, in un primo tempo avevano fatto risalire i resti umani a 30-40 mila anni fa. Le tecnologie a disposizione dei ricercatori di quell'epoca non erano ancora ■ grado di risalire ad una data più precisa.

Più di trent'anni dopo, quei resti fossili, sono stati riesaminati in laboratorio dalla figlia del professor De Lumley, Marie Antoinette. L'esame ■l carbonio ■■ ha lasciato spazio ■ dubbi: si trattava ■ resti fossili umani databili ad una fase antica dell'ultima glaciazione del Wurm, circa 70 mila ■■■ da oggi. Gli anni dell'Uomo di Neanderthal. Gli scienziati hanno potuto stabilire che i quattro frammenti sarebbero appartenuti ad un individuo giovane. O forse ad una donna. La Donna di Neanderthal.

Gli scavi, nella Grotta della madonna dell'Arma, ■■■ stati ripresi nel 1989, su concessione del Ministero dei beni Culturali e Ambientali, ma soprattutto su insistenza di Massimo Ricci, dell'Istituto di Studi Liguri, che aveva intravvisto nella grotta la possibilità di effettuare grandi scoperte archeologiche.

■ aveva visto giusto perchè il giacimento paleolitico ■ è rilevato un importante serbatoio di reperti preistorici di grande valore scientifico: una ricca industria litica musteriana e resti di fauna di tipo caldo (ippopotamo, elefante antico, rinoceronte di Merck, la iena delle caverne) unitamente ad altri animali di clima temperato (cervo, bue primigenio, orso delle caverne e cinghiale).

Un sito di grandissimo inte■■ scientifico per la Sovrintendenza Archeologica della Liguria, che sta varando un progetto di valorizzazione e di salvaguardia di tutta l'area archeologica presente nel piccolo promontorio della Torre dell'Arma.

Gian Piero Moretti

L'ESPERTO

«La sorprese non sono finite»

«E' la grotta con il maggior valore archeologico d'Europa» ■■■ sostenuto il professor Henry D■ Lumley di fronte ai resti fossilizzati di una tigre trovati nella Grotta della Madonna dell'Arma. E, la scoper■ fatta a più ■ trent'anni dall'inizio della prima campagna di scavi, sembra dargli ragione. Anche Massimo Ricci, aveva visto giusto quando, nel settembre di due anni fa, si lasciò sfuggire che ci ■ trovava di fronte ad «un giacimento di reperti preistorici senza eguali». Gli scavi, ripresi nel 1989, ■■■ proseguiti a singhiozzo per mancan■ di fondi. Gli archeologi hanno portato alla luce tracce ■ focolari, resti di animali e utensili. Migliaia di reperti dell'industria litica: punte di frecce, picozze, mazze. Tutte in pietra scheggiata. Geologi e paleontologi, attraverso i vari strati del sedimento e i pollini recuperati, sono stati in grado di ricostruire la vita di una comunità di cacciatori vissuti nella grotta 30 mila anni. Ora hanno avuto la conferma che era stata abitata molti anni prima, nel periodo dell'ultima glaciazione del Wurm. Settantamila anni fa: il periodo a cui si fa risalire l'Uomo di Neanderthal. «E' una grotta magnifica che potrà riservarci ancora moltissime sorprese» afferma ancora Massimo Ricci. E insiste: «Bisogna continuare a scavare». **ig. p. m.**

INIZIATIVA

I VESCOVI CONTRO L'ABORTO

Sanremo, il via ■ lavori con le offerte delle 99 parrocchie

Nasce «Una casa per la vita»

Alloggi per neo-mamme in difficoltà

■■■ Aborto. Una parola che divide in modo profondo le coscienze. ■■ molti una moderna e terribile «strage degli innocenti». Per altri una «conquista ■ civiltà».

Il vescovo Giacomo Barabino e le ■■ parrocchie della diocesi sono scesi ufficialmente in campo contro l'aborto. «Ogni anno - ha detto il vescovo - nella sola provincia di Imperia gli aborti, purtroppo, sono circa mille».

Perchè, quali le cause?

«Il personale socio-sanitario che avvicina le donne che interrompono volontariamente la gravidanza - hanno risposto don Vittorio Lupi, ■■■ del Seminario Vescovile ■ Bordighera, la professoressa Rita Bertoldo, presidentessa del Centro Aiuto alla Vita, ■ i volontari del Cav - non ha dubbi ad affermare che le difficoltà più evidenti per queste mamme ■■■ di natura economica. In particolare la necessità di un alloggio, di un lavoro».

Per dare subito una risposta concreta al problema il vescovo ha ■■■ il «Progetto 2000», ■ costruzione a tempo ■ record di «Una ■■■ per la vita». Realizzare alloggi e metterli ■ ■■sposizione di ■■■ quelle donne in gravidanza che, nonostante problemi e difficoltà varie, decidono di ■■■ abortire, di dare alla luce ■ far crescere i figli.

«Per costruire - ha detto don Lupi - ■■■■■ però anche tanti soldi. Per avviare il ■■■ tiare il ■■■■ ha stabilito che durante la Quaresima le offerte raccolte nelle 99 parrocchie della diocesi di Ventimiglia ■■■ no finalizzate a questo scopo».

Domenica prossima, domenica delle Palme, i f■■■ ■■■■ l'ultima possibilità di partecipare ■ questa «crociata contro l'aborto», portare anche loro ■■■ ■■■■■ alla «Casa per la vita».

■al pulpito di tutte le chiese ■■■ Ponente i preti, ■■ don Santino (Taggia) ■ ■■■ Giuseppe (Levà) a don Colombi (Sanremo), ricordano gli intenti del ■■■■■ «Chi crede in Dio non può rimanere insensibile alla tragedia dell'aborto. Ciascuno deve adoperarsi per offrire una speranza ■ queste donne in difficoltà, una possibilità reale ■ queste madri di non rinunciare al figlio che portano in grembo, garantire la vita ■ neonato».

La «Casa per la vita» prevede 9 mini-alloggi e ospitalità per 12 mamme con i loro bambini

La «Casa per la vita», la prima di tutta la Liguria, sta sorgendo a Taggia. «All'interno di un palazzo del 700 - dice Rita Bertoldo, sicuramente la più tenace fautrice del progetto - da giorni sono iniziati i l■■■ per realizzare ■ mini alloggi indipendenti e strutture per ospitare e assistere 12 mamme e i loro bambini. Il progetto è dell'architetto Alberto Pulinetti. L'immobile appartiene alla parrocchia di Taggia. Don Santino ce lo ha dato in uso gratuito. La gestione sarà affidata a volontari ■ professionisti».

Negli ultimi 4 anni il «Centro di aiuto alla vita», con sede a Sanremo in corso Cavallotti ■■■ (telefono 0184-503703) ha già assistito 130 madri.

«Siamo riusciti a salvare - dice con orgoglio Rita Bertoldo - 25 bimbi. Le loro mamme avevano già tutti i certificati dell'aborto. Non dovevano nascere, invece oggi sono tutti vivi, stanno bene ■ le madri ■■■ felicissime della scelta. C'è un problema: per la Casa per la vita servono 800 milioni, da sole le parrocchie non ce la fanno».

■■■ ■■■

Regione Liguria — Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA

Assessorato alle Politiche ■■■ ■■ Lavoro ■ Formazione Professionale
Settore Formazione - Sviluppo Occupazionale

Regolamento C.E.E. 2078/92
(Misura H - Corsi di formazione professionale) - Anno ■■■■

La Regione Liguria, con delibera di Giunta n. 218 del 2/3/99, ha, fra l'altro, fissato i termini per la presentazione delle domande di aiuto per l'anno 1999 a valere sul Reg. CEE 2078/92 "Metodi di produzione agricola compatibili ■■■ le esigenze ■ protezione dell'ambiente e ■■■ la cura dello spazio naturale". Le predette domande, secondo quanto stabilito dal Programma Regionale Pluriennale approvato ■■■ Decisione della Commissione U.E. ■. 2488 del 5/10/1994, devono essere presentate, **per i Corsi di formazione ■ cui alla misura H, alle Amministrazioni Provinciali entro il 12 aprile 1999.** I soggetti proponenti ■■ Corsi ■ formazione (Aziende, Centri provinciali di formazione professionale, Enti di formazione professionale o altri soggetti previsti ■■■ L.R. ■■■ e ■■■■■■■ modifiche) di cui alla misura H del citato Programma utilizzeranno i moduli di domanda predisposti dall'AIMA e quelli predisposti ■■■ Amministrazioni Provinciali (scheda progetto, scheda assegnazione corso). In relazione alle modalità per la presentazione di progetti di formazione professionale per l'anno 1999, si richiama■■ le disposizioni di cui alla **Circolare ■■■■ ■■ corsi ■ formazione professionale ■ agricoltura,** ■ ■■■■ del Regolamento C.E.E. 2078/92, approvata dalla Provincia di Imperia c■■ deliberazione ■ Consiglio n. 10 del 16/2/96; ■ riguardo si fa presente che, per i progetti presentati da Enti di formazione, l'importo ■■■■■■■ ammissibile per le Spese generali ■ ■■■■ elevato ■ 26% della ■■■■■■ ■■ costi diretti e ■ quelli indiretti. Presso il Settore Formazione - Sviluppo occupazionale della Provincia è possibile ritirare ■■ supporto magnetico:

- copia della Circolare 1996
- modulistica relativa ■l progetti
- guida alla compilazione

I progetti delle attività formative dovranno pertanto essere presentati entro il **12 aprile 1999** alla Provincia di Imperia - Settore Formazione e Sviluppo occupazionale - viale Matteotti 147 - 18100 Imperia

IL ■■■■■■■■ DEL SETTORE
■■■ **Danilo Sfamurri**

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Massimiliano Iacobucci

per la pubblicità su LA STAMPA

16121 ■■■■■■
Via C.R. Ceccardi, 1/14
Tel. **010.540.24.184**

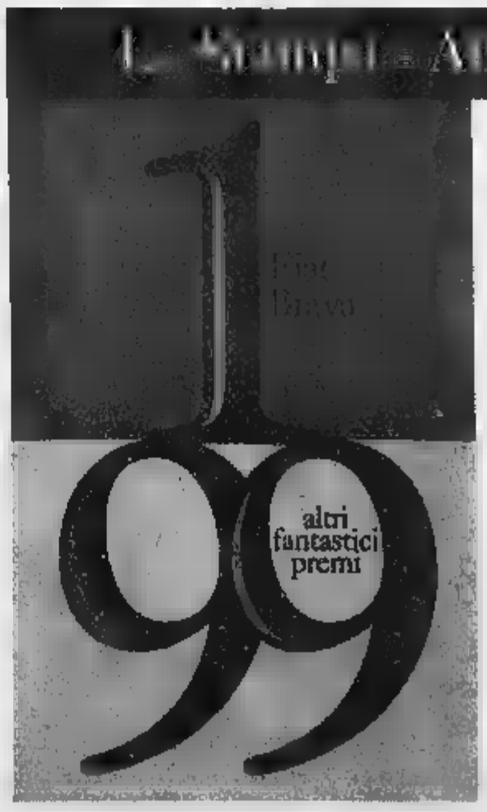
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri, 10
Tel. **0183.273.373**

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi, 3/5
Tel. **019.811.162**

■■■ ■■■■■■
Via Gioberti, 47
Tel. ■■■■■■■■

PK publikompass

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Stampa Abbonamenti

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre ■ il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

■ Mia. Rich.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Al Palafiori di Sanremo la vetrina con protagonisti studenti, docenti e letterati

Scuola e cultura: ecco il «Wem»

Entra nel vivo il salone ideato dalla Kismet

SANREMO. Il «Wem - World International Market» della Kismet entra nel vivo. Tra oggi e domani, al Palafiori di corso Garibaldi, si concentrano infatti gli appuntamenti più importanti della vetrina aperta da Sanremo sul mondo della cultura e dell'educazione scolastica. Convegni, didattica, spazi riservati a docenti ma anche agli studenti, tutto ad ingresso libero. Una grande festa del mondo dell'educazione, che spazia dalle tematiche internazionali di Cuba alle realtà locali come quella di Rezzo e che prende in esame le grandi trasformazioni della scuola come il nuovo esame di stato, ma anche la realtà dei disabili.

Il cav. Paolo Alberti, ideatore e curatore del «Wem», ha cercato di offrire un ampio panorama. E già fin d'ora rinnova l'appuntamento all'anno prossimo. «Il Wem durerà più a lungo - spiega -, cercheremo di diventare più internazionali, di allargare la nostra sfera anche ad altri aspetti della scuola e del mondo dell'educazione». Ma ecco in dettaglio il programma delle due giorni.

OGGI. Al «Palco Centrale» del Palafiori l'intera giornata è dedicata al convegno «Multimedialità, didattica e formazione a distanza» moderato dal professor Paolo Balboni, presidente nazionale dell'«Anils». Intervengono Mario Dutto, Antonio Calvani, Graziano Di Paola e Renato Paruscandolo di Rai Educational. Al pomeriggio si prosegue con Antonio Portolano, suor Caterina Gangì, Francesco Leonetti e Stefano Ranfagni. Alle 18, «Omaggio in musica» a cura dell'associazione «Schumann» la pianista Federica Scaglioso. Alle «Sala Dennis», dalle 9, «I° Convegno Nazionale Musica e Scuola» presieduto da Cosimo Scaglioso dell'Irsae Toscana. Intervengono Mario Patti, Maurizio Disoteo Enrico Strobino, Alessio Surian, Maurizio Paccazocchi.

Il pomeriggio tavola rotonda coordinata da Fabio Tamburini a cura di Irsae Liguria, Toscana e Lombardia. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, inoltre, annullo filatelico «speciale Wem» a cura delle Poste Italiane. E' anche la giornata del convegno «Il nuovo esame di Stato» all'hotel Des Etrangers.

Il cav. Paolo Alberti, titolare della Kismet e ideatore della rassegna. A destra degli stand del Palafiori dedicati al mondo della scuola

DOMANI. Alle 10 appuntamento al «Palco Centrale» con il primo incontro su «L'educazione alla qualità della vita: per riappropriarsi delle potenzialità della propria mente anche con l'ipnosi». Moderatore Giuseppe Spinetti, relatori Maria Toselli e Renato Graffigna. E' in programma anche la proiezione di video-interviste al «padre» dell'ipnosi italiana Franco Granone. Alle 12,15 relazione della Guardia di Finanza sulla lotta al traffico di stupefacenti e dimostrazione pratica a cura di un'unità cinofila.

Alle 13,45 «1° seminario sull'Arteterapia: l'arte come espressione e tecnica dell'educazione e abilis. Intervengono Isabella Podda dell'Aniep di Imperia, l'assessore ai Servizi Sociali di Sanremo Vincenzo Lanteri, Gianni Sellari, docente di Psicologia a Bologna. E' prevista anche la premiazione del «I° concorso internazionale di pittura per ragazzi».

Alle 16 «Rezzo, ieri e... e domani?», tavola rotonda aperta da Paolo Alberti con la presentazione dell'associazione «I Marmalin dè Ressu», e gli interventi del sindaco di Rezzo Claudio Martini, dell'assessore regionale Fulvio Vassallo, dell'assessore provinciale Luigi Sappa. Prevista anche la presentazione di «Un Paese come testo scolastico» a cura del liceo Viesseux di Imperia. Le conclusioni del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Altri appuntamenti della giornata, con variazioni di orario rispetto al programma originario, interessano gli addetti ai lavori. Alle alla «Sala Dennis» incontro «Linguistic Stays» sulle studio a cura della Kismet e a seguire «Schools Integration Programme» sempre sulla realtà delle studio. All'Hotel Londra, alle 9,30, «Workshop Nazionale» a cura dell'Irsae. [g. ga.]

INIZIATIVE

MONDANITA' E FUTURO

E all'hotel Des Etrangers l'interessante convegno sul tema «Il nuovo esame di Stato»

Al casinò gli «Educational Awards»

Serata di gala nella sala Liberty: l'elenco dei premiati

Studenti nel salone del Palafiori durante degli incontri-dibattito (FOTO GATTI)

SANREMO. Al di là del Palafiori, il nucleo centrale della prima edizione del «World Educational Market», la giornata di oggi presenta due appuntamenti davvero unici. E' il caso della consegna degli «Educational Awards '99» alla Sala Liberty del casinò, una sorta di Oscar dell'educazione, e del convegno «Il nuovo Esame di Stato», momento d'incontro importante sulla riforma che darà il via ai grandi cambiamenti della scuola italiana.

Gli «Educational Awards» sono stati voluti da Paolo Alberti della Kismet con l'impegno che diventino in breve tempo un importante riconoscimento per chi opera nel delicato settore dell'educazione. I premi saranno consegnati a Franca Mazzucchelli (allenatrice pallavolo di Sanremo), André Guedè (sindaco di Tordic, in Bretagna), Antonio Ricci (autore di «Striscia La Notizia»), Ugo Genesio (segretario dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario), Hermes Herrera Hernandez (ambasciatore di Cuba presso Santa Sede e l'Ordine di Malta), al prof. Mario D'Onofrio (docente dell'Università La Sapienza di Roma), e a Mario Dutto (direttore generale del Coordinamento formazione insegnanti).

Antonio Ricci, tra i premiati di stasera

Gli «Awards» andranno anche ad alcune associazioni scelte per il loro impegno nei confronti giovani e scuola: Aniep, Anile e Fyto.

Il convegno sul tema «Il nuovo Esame di Stato» di in programma all'«Hotel Des Etrangers» di corso Garibaldi. Sarà aperto alle dall'intervento delle autorità: il prefetto Emilio D'Acunto, il sindaco di Sanremo Giovanale Bottini, l'assessore ai Servizi Sociali e all'Istruzione Vincenzo Lanteri, il provveditore agli studi della provincia Giuseppe Zagarella. In scaletta gli interventi del presidente dell'Irsae Liguria Dal Lago, del generale Siciliano. Nel pomeriggio, su «Ruolo e contributi organismi istituzionali», interverranno il provveditore di Lodi Pileggi ispettori e altre autorità scolastiche. E' prevista inoltre la presentazione di alcune esperienze curate dall'Irsae: il documento del Consiglio di classe, crediti scolastici e formativi, le prove scritto, la prova, la valutazione.

[g. ga.]

PIZZ'ALL
DIRETTAMENTE A CASA TUA LA QUALITÀ E LA FANTASIA DI PIZZ'ALL
Ed inoltre... TOAST FRANCESI ARANCINI E BIBITE VARIE
a Bordighera Via Vittorio Emanuele, 47 tel. 0184/266.120
a Sanremo Corso Garibaldi, 112 tel. 0184/506.948
ad Arma di Taggia Via Quirolo, 3 tel. 0184/42.585

Antica Barberia
da oltre 25 anni al servizio dell'Uomo e del Bambino
Via Cap. Peagno 18 • Sanremo Tel. 0184 57 1577

Ufficio 2000
di RUSCONI & C. s.a.s.
autorizzato Canon

Italia S.p.a.
Div. Macchine per ufficio
Via Fiume 17/1p
18038 SANREMO (IM)
Tel. 0184/ 50.27.85
Fax: 57.52.15

HAI BISOGNO DI UN DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?
RIVOLGITI A CHI GARANTISCE SERIETÀ E ORGANIZZAZIONE TESTIMONIATE DA UNA TRENTENNALE ESPERIENZA CHE HA PERMESSO A TANTI (GIOVANI E NON PIÙ GIOVANI) DI CONCLUDERE IL LORO CORSO DI STUDI
CORSI PER LAVORATORI
VUOI RAGGIUNGERE IN UN AMBIENTE SERIO CON LEZIONI CONCENTRATE ORARI FLESSIBILI IN GRADO DI ADATTARSI ALLE TUE NECESSITÀ DI LAVORO E FAMILIARI?
ISTITUTO GALILEO GALILEI
VIA STAZIONE 6/H - ARMA DI TAGGIA
TELEFONO 0184/422233

SANREMO
RIVIERA ITALIANA
LA REGINA DELLE STAZIONI INVERNALI
CASINO MUNICIPALE
SUI CAMPI DI SPORT
ASSESSORATO AL TURISMO
Per informazioni: Tel. 0184.50.57.62-3 • Fax 0184.50.56.11

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

- 22 - 24 gennaio - Tiro a Volo GRANDE GARE DI TIRO A VOLO - COPPA DEL MONDO 2° - GRAND PRIX F.I.T.A.S.C.
- 29 - 30 - 31 gennaio - Villa Ormond 6° CONCORSO INTERNAZIONALE DI ARTE FLOREALE CITTÀ DI
- 30 gennaio - Lungomare - Zona Portosole 3° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE MUSICALI
- 31 gennaio - Via Roma - Via Nino Bixio "SANREMO UN FIORE" CORSO FIORITO
- 17 - 19 febbraio - Palafiori SANREMO ROCK FESTIVAL & TRENDI
- 17 - 27 febbraio - Palafiori VIVAI FESTIVAL
- 21 febbraio - Casino Municipale DOMENICA IN...
- 23 - 27 febbraio - Teatro Ariston 49° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
- 28 febbraio - Teatro Ariston DOMENICA IN...
- 6 - 7 marzo - Campo Golf PRO-AM CITTÀ DI SANREMO RIVIERA DEI FIORI 5 DELLE WELK PRO-AM
- 6 - 7 marzo - Palafiori 9° ESPOSIZIONE E FILATELIA
- 19 - 20 - 21 marzo - circuito 6° MEETING Arrivo a MI- MILANO SANREMO CICLISTICA
- 21 marzo - Arrivo a Poggio "SALITE E STRADE DELLA SANREMO" GARA CICLISTICA
- 23 - 27 marzo - Palafiori EDUCATIONAL MARKET (WEM)
- 26 marzo - 7 aprile - Campo Ippico - Mercato Fiori Valle Armea 50° ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CANINA (1-7 aprile) Fe PROVA DI AGILITY (26 marzo)
- 27 marzo - 3 aprile - Golf di Sanremo 40° CRITERIUM PRE-OLIMPICO DI PRIMAVERA (VELA) (31 marzo-3 aprile) 17° CAMPIONATO DEL CLASSE SOLING (1-2/4)
- 8 - 11 aprile - Via cittadine 14° SANREMO RALLY STORICO "COPPA DEI FIORI"
- 18 aprile - GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE DEI BAMBINO
- 30 aprile - Teatro Ariston PREMIO REGIA TELEVISIVA
- 1 - 2 maggio - Palasalute Corso Inglesi e Villa Ormond 5° MEMORIAL "ITALO ETOSHI" TORNEO INTERNAZIONALE DI PALLAVOLO FEMMINILE
- 4 - 8 maggio - Portosole 11° INTERNATIONAL SANREMO YACHT MEETING
- 13 - 23 maggio - Montepoli Sport Roccasio 31° TORNEO INTERNAZIONALE DI MINIGOLF " DI SANREMO" - 6° EUROPA
- 16 maggio - Entroterra cittadini 53° GIRO MALLO MOTOCICLISTICA CAMPIONATO ITALIANO MANOR DI ENDURO
- 22 - 23 maggio - Lungomare delle Nazioni FERRARI - GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DI SANREMO
- 23 maggio - Hotel Royal 1° GRADI
- 26 - 30 maggio - Stadio - Corso Matuzzi 13° TORNEO DI CALCIO " TROFEO CITTÀ DI SANREMO"
- 30 maggio - San Romolo-Monte Bignone 7° G.P. MOTOCICLISTICO VELOCITÀ IN SALITA "SAN ROMOLO MONTE BIGNONE"
- 30 maggio - Teatro Ariston DOMENICA IN "SERATA DI MODA"
- 30 maggio - Arrivo in Corso Garibaldi (ex mercato fiori) 29° MILANO SANREMO - SANREMO SAN ROMOLO "GRAN FONDO INTERNAZIONALE DI CICLOTURISMO"
- 14 - 19 giugno - Teatro Ariston e Casino 5° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM E DEL VIDEO MUSICALE
- 21 - 27 giugno - Portosole 47a REGATA DELLA GIRAGLIA
- 27 - 24 giugno - Teatro Ariston SANREMO ESTATE
- 25 - 27 giugno - Campo Ippico CONCORSO IPPICO NAZIONALE "B"
- 2 - 10 luglio - Porto Vecchio - Molo Nord 3 - CAMPIONATO MONDIALE DEI FUOCHI D'ARTIFICIO
- luglio - agosto - Strade e piazze cittadine SPETTACOLI ALL'APERTO E NELLA PIGNA
- luglio - ottobre - Museo Civico SANREMO TRA STORIA E MITO
- 2 - 4 luglio - Campo Calcio Corso Mazzini 11° TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO CITTÀ DI SANREMO
- 4 - 11 luglio - CAMPIONATO NAZIONALE E MINIMASHITI FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
- 9 - 18 luglio - Bagni Italia Borgo FESTIVAL INTERNAZIONALE BEACH VOLLEY "CITTÀ DI SANREMO"
- 26 luglio - 1 agosto - Villa Ormond SANREMO MARZAME JAZZ - SANREMO BLUES
- 26 - 31 luglio - Isonte Solaro e Cimitero Nuovo, loca CAMPIONATI EUROPEI DI TENNIS UNDER 14 - 1999
- 8 agosto - Spiaggia Morgana 20° TROFEO INTERNAZIONALE AL CHITORLESA
- agosto e 31 dicembre - Porto Vecchio SPETTACOLI PIROTECNICI SUL MARE
- 23 - 28 agosto - Stadio Comunale - Corso Matuzzi 42° TORNEO DI CALCIO PER RAGAZZI "CITTÀ DI CATEGO
- 5 - 5 settembre - Stadio Comunale - Corso INTERNAZIONALE U.I.S.P. CALCIO NON VEDENTI
- 4 - 5 settembre - San Romolo SFIDALE DEL CAMPIONATO ITALIANO TIRO 3D
- 10 - 12 settembre - Villa Ormond 15° TORNEO INTERNAZIONALE DI PALLAVOLO FEMMINILE "CITTÀ DI SANREMO"
- 13 settembre - 16 ottobre - Centro Ariston Gael L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO
- 9 - 13 ottobre - Entroterra cittadino 41° RALLYE SANREMO RALLYE D'ITALIA
- 17 - 27 ottobre - Teatro Comunale 5° FESTIVAL DELLA LIRICA DI SANREMO "CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO PER GIOVANI CANTANTI LIRICI DEL MONDO"
- 21 - 23 ottobre - Teatro Ariston 24° RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE "PREMIO TENCO 99"
- 25 - 31 ottobre - Hotel Nazionale - Casino Municipale CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA CLASSICA "SANREMO CLASSICO"
- 3 novembre - 11 dicembre - Hotel Des Etrangers 7° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA PITTURA CONTEMPORANEA
- 26 - 27 novembre - Centro Ariston MEETING DEI GIOVANI VERSO IL GIUBILEO "GIOVANI 2000: LASCIATECI NASCERE"
- 29 - 30 novembre - Campo Golf MINI OPEN RIVIERA DEI FIORI
- 2 - 4 dicembre - Tiro a Volo GRANDI GARE INTERNAZIONALI DI TIRO A VOLO 5° GRAND PRIX CAMPIONATO DEL MEDITERRANEO
- 4 dicembre 99 - 29 febbraio 2000 - Museo Civico ARTI FIGURATIVE TRA L'800 E IL '900 DEL PONENTE LIGURE
- 10 dicembre - Campo Golf PRO AM "RITORNO A SANREMO" Gara di Golf
- 28 - 30 dicembre - Portosole 15° MEETING INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO CLASSI OPTIMIST (D EQUIPE
- dicembre - Casino Municipale 2° GRANDE FESTIVAL DELLA POESIA DI SANREMO
- 31 dicembre - Piazze e vie cittadine DI DIRETTA DA SANREMO "CAPODANNO IN PIAZZA CON RAIUNO"

IL CASO

CITTADINI CONTRARI ALLA SCELTA

E' uno dei punti della città più a rischio-droga: «Una beffa»

Dedicata piazza a Muccioli e il quartiere ora insorge

SANREMO. Il Comune decide di dedicare a Vincenzo Muccioli un angolo della centralissima piaz- Eroi Sanremesi, ma il comitato rionale non E si ribella. «E' una beffa, una scelta paradossale», tuonano i tanti della neonata Associazione Piazza Eroi (è costituita quattro mesi fa e raggruppa cinquantina di operatori commerciali), riferendosi alle recenti denunce sulla situazione degrado dell'area. Non a caso, in città viene considerata una delle dove maggiormente si concentra il fenomeno dello spaccio droga. Che, talvolta, avverrebbe anche luce del sole.

E intitolare la parte più «a rischio» della piazza all'uomo che, pur con metodi discutibili, ha trasformato la esistenza in una crociata contro la piaga della tossicodipendenza, può in effetti come un controsenso. febbraio abbiamo scritto prima al sindaco e poi al prefetto per denunciare la potenziale pericolosità sociale della piazza - dicono gli esponenti dell'associazione -, di fronte all'assidua presenza d'individui quanto meno sospetti. Ma abbiamo ricevuto alcuna risposta. Siamo mortificati: possibile che l'Amministrazione voglia tenere in conto la sicurezza dei cittadini, di quanti vivono e operano in questa zona?».

L'angolo intitolato a Muccioli

L'angolo di piazza Eroi dedicato al fondatore di San Patrignano (Foto M. Gatti)

quello ai piedi dell'istituto scolastico «Colombo», la scalinata che conduce in piazza Cassini e il parcheggio. La cerimonia ufficiale è in programma domani mattina. «Invieremo una diffida Comune, riservandoci verificare attentamente liceità dell'operato su questa pratica», annuncia il presidente dell'associazione Domenico Rao.

Aggiunge: «Non l'ho con l'Amministrazione, ma guardo ai fatti. Si parla tanto di filo diretto con i cittadini, di coinvolgimento della gente nelle scelte amministrative, e poi che si degni d'interpellare gli interessati quando è il momento di passare all'azione. solo stata ignorata la nostra iazione, ma anche la Famija Sanremasca e soprattutto la Circoscrizione, l'organo istituzionalmente preposto al raccordo tra amministratori co- ali. Abbiamo saputo dell'intitolazione Muccioli una parte della piazza solo due giorni fa, leggendo dei manifesti. Pensiamo che, nulla togliere ai suoi meriti, vi siano illustri sanremesi degni di ottenere questo riconoscimento prima di lui. Un nome? Italo Calvino, che, fra l'altro, è stato studente proprio nel palazzo scolastico che domina la piazzetta in que-

Mario Ricci, consigliere circo- le, rincara la dose: «E' un blitz vero e proprio, po che, non più tardi fa, e in seguito alle nostre proteste, rimossa in tutta fretta la targa col nome del fondatore della comunità di San Patrignano, la quale comparsa all'improvviso».

Al coro delle lamentele si aggiunge anche la di Carmen Boeri, presidente dell'associazione commercianti via Palazzo. Dice: «Scriverò al sindaco Bottini per chiedere spiegazioni».

C'è, poi, un altro aspetto. Lo evidenzia ancora Rao: «Perchè dividere piazza Eroi? Siamo convinti che la stragrande maggioranza di abitanti e operatori commerciali contraria alla scelta del Comune. E penso anche la Famija Sanremasca. Non facciamo politica: desideriamo soltanto instaurare un dialogo con gli amministratori, essere ascoltati».

Alla cerimonia di domani parteciperà anche il figlio Muccioli. «Gli diremo che questa piazza è teatro di azioni che mal si conciliano con la memoria di padre», annunciano i cittadini «in trincea».

Gianni Micaletto

Area ex Surfi

Nuova ipotesi per il recupero

SANREMO. Spunta l'ipotesi di un accordo sul recupero dell'e- Sati, alla Foce. L'impresa Negro, proprietaria della struttura abbandonata, si è infatti dichiarata disponibile a presentare un piano particolareggiato in grado di soddisfare (almeno parzialmente) le esigenze del Comune, che vuole mettere fine al degrado dell'ex deposito dei bus. Una che ha il chiaro intento evitare la soluzione drastica dell'esproprio, dato che l'Amministrazione sta già predisponendo un progetto preliminare per l'utilizzo pubblico dell'area.

«Per il recupero, la proprietà prospetta una soluzione mista: una parte a uso commerciale il resto a uso pubblico. Vedremo se sarà possibile arrivare a un'intesa, altrimenti procederemo sulla strada dell'esproprio», spiega l'assessore Franco Erasmi (Territorio), che attende il parere della Provincia sulla «procedibilità urbanistica dell'iniziativa». [g. mi.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Truffa e bancarotta, «brooker» bloccato

I carabinieri di Alassio, in collaborazione con la squadra di polizia giudiziaria del tribunale Sanremo, hanno arrestato un «brooker» di Cisano sul Neva (Savona) Fabio Pioravanti, anni, ordine di custodia cautelare emesso dalla procura di Sanremo. Pioravanti, socio della ditta «SolMar», specializzata nel noleggio di imbarcazioni da diporto, è accusato di truffa e bancarotta. E' stato rintracciato a Sanremo e rinchiuso in

La «Ottorino Respighi» si è gemellata con Vence

Successo dell'incontro tra gli allievi gemellati della Scuola di sica «Ottorino Respighi» e il Conservatorio municipale di Vence (Francia) in occasione del concerto alla Maison de Retraite des Anciens Combatants. Nella foto la direttrice della «Respighi», Mirella Salesi, il direttore del Conservatorio di Vence, Stèphan Bergeon e gli allievi musicisti, francesi e italiani, che hanno partecipato.

Il Comitato via Roma regala cioccolatini

Una distribuzione di cioccolatini in via Roma e dintorni. E' quanto si appresta a fare il comitato che prende il nome dalla stessa via. L'iniziativa costituisce un omaggio a chi frequenta la strada e una festa di compleanno a due anni dalla nascita. La distribuzione avverrà alla vigilia di Pasqua ma, come sottolineato in una nota, «con l'amaro in bocca». Ciò perchè non tutte le richieste avanzate al Comune (come la sistemazione di paletti uguali per tutta la via e la pulizia dei lampioni) non sono state esaudite. [m. c.]

L'attentato la scorsa notte nel parcheggio di un'officina meccanica a Taggia

In fiamme l'auto di un artigiano

Danneggiate anche tre macchine usate in vendita

La Brava di Francesco Lucia distrutta dalle fiamme nel piazzale dell'officina di Giorgio Arnaldi a Taggia (FOTO GATTI)

TAGGIA. Una Brava nuova data alle fiamme nel piazzale di un'officina meccanica. Il fuoco l'ha distrutta. Danneggiate anche tre vetture posteggiate nel «parco» dell'u- E' una vendetta. Chiara, precise indicazioni. Quasi firmata. Non volevano colpire l'azienda, ma il proprietario dell'auto. E per evidenziare le loro intenzioni, prima appiccare il fuoco alla «Brava», l'hanno spostata al centro del piazzale, lontana dalle altre vetture. L'hanno di benzina. Un fiammifero ha fatto il resto.

E' accaduto nella notte nell'officina Fiat di Giorgio Arnaldi, in via Argine sinistro a Taggia. L'auto distrutta è un idraulico, Francesco Lucia, di Taggia, via Momeli 24. Un lavoratore. Nessun precedente, legame con la malavita. Forse vendetta legata a precedenti litigi. Vecchi nei quali stanno scavando i carabinieri Sanremo per tentare risalire ai responsabili.

[g. p. m.]

Su figlia di 3 anni

padre accusato di abusi sessuali

SANREMO. accusato di commesso violenze suali sulla figlioletta di tre ni. Ma il Tribunale lo ha assolto. Il processo si è svolto ieri a porte chiuse. Sul banco degli imputati il T.C. di Sanremo. Secondo il rinvio a giudizio avrebbe abusato della bambina quando tre anni. I presunti fatti risalgono il 1992. L'ipotesi accusatoria si era basata, fra l'altro, di monianze della stessa bambina dopo che questa era affidata ad una famiglia di sud. Era anche stata prospettata la possibilità di far testimoniare la piccola ma poi era per non crearle possibili mi.

Al termine del dibattimento il Pubblico ministero ni chiesto l'assoluzione. Istanza avanzata anche dall'avvocato difensore Matteo Grigoletto e poi accolta dai giudici del Tribunale. [m. c.]

Domani l'apertura delle buste per il trasporto dell'acqua nuova conduttura

Roya-bis, via all'appalto dei pozzi

In lizza 35 ditte per un intervento da 4500 milioni

Sono le ditte in corsa per l'appalto dei lavori potenziamento pozzi Roya, ulteriore passo concreto verso la realizzazione tanto (e discusso) raddoppio dell'acquedotto sottomarino. Domani, sede dell'Aamaie, in via Nino Bixio, si svolgerà il rito dell'apertura delle buste. La commissione interna, formata da tecnici, funzionari e amministratori dell'azienda speciale del Comune, esaminerà tutte offerte pervenute e affiderà l'intervento in al maggior ribasso praticato (tenuto però conto dei limiti imposti dalla legge Merloni e delle necessarie verifiche).

L'importo a base d'asta è di 4 miliardi e 580 milioni Iva esclusa. Le 35 imprese sono quelle che, su un lotto di 80, hanno risposto all'invito dell'Aamaie. Vi sono anche locali, alcune quali hanno preferito far ricorso al sistema dell'associazione temporanea d'impresa, per cercare di essere più competitive nell'offerta, specie nei confronti delle concorrenti più attrezzate che arrivano da al regioni.

I lavori consistono nel realizzare le opere di adduzione per collegare i pozzi esistenti nella zona di Roverino, a Ventimiglia, alla nuova conduttura tomarina. L'allaccio avverrà al Roya.

Successivamente, l'Aamaie dovrà provvedere appaltare anche l'installazione dei nuovi impianti di prelievo dell'acqua e di apparecchiature indispensabili per il buon funziona- delle rete idrica, più importante della provincia. E' previsto un'ulteriore spesa di circa 4 miliardi.

L'Amat d'Imperia si occupa invece dell'appalto per la messa in opera della seconda conduttura sottomarina, che consentirà di raddoppiare la capacità dell'acquedotto, passando da 900 a 1800 litri al secondo. I lavori sono già stati assegnati e dovrebbero decollare a breve. Complessivamente, Roya-bis costerà quasi miliardi.

Il tubo sarà allacciato agli impianti di Sanremo. «L'Amat acquisterà da noi l'acqua un prezzo concordato e potrà finalmente soddisfare il bisogno idrico del comprensorio imperiese», spiega Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie, proprietaria dell'acquedotto.

Verso il capoluogo saranno infatti dirottati almeno 700 litri al secondo. Il raddoppio Roya consentirà pure di coprire quasi totalmente il fabbisogno dei prensorio sanremese. Ai piccoli acquedotti locali resterà la funzione di preziose ri- «Salvo intoppi, l'opera dovrebbe essere portata a termine per l'estate 2000», annuncia Ferrari. [g. mi.]

LA VITA AUCHAN

PASQUA AUCHAN

L'Agnello da latte Francese

Cosciotto intero senza osso
69F90 10€66 al kilo

Costate di ogni categoria
69F90 10€66 al kilo

Spalla senza osso
59F00 9€15 al kilo

Agnello: 1/4 anteriore a pezzi
Origine Comunità Europea
(spalla con osso, costate aperte, pezzo per stufato, "collier", petto)
24F90 3€80 al kilo

Agnello: cosciotto intero
Origine Nuova Zelanda
31F90 4€86 al kilo

Agnello: 1/4 posteriore a pezzi
Origine Comunità Europea
(cosciotto intero, costate filetto, prime costate)
34F90 5€32 al kilo

Auchan

"A8 dopo il pedaggio della Turbie, Uscita : direzione La Trinité"

CAMBIO

Ventimiglia: per la giunta la nuova campagna fiscale è invece «necessaria»

Tasse, sarà scontro in Consiglio

La minoranza: «Gli aumenti? Una batosta»

VENTIMIGLIA. Per il sindaco e la giunta sono ritocchi necessari e contenuti, per la minoranza è una vera e propria stangata. Promette fuoco e fiamme la seduta di questa sera del Consiglio comunale, dove saranno trattati temi che stanno molto a cuore ai cittadini: le tasse. Gli aumenti annunciati da Giorgio Valfrè hanno fatto alzare la cresta al gruppo dei Ds che hanno lanciato [illegible] di critiche alla politica economica di Ventimiglia. Gli aumenti medi a persona calcolati per un anno indi- un rigonfiamento delle tariffe pari a [illegible] mila e così ripartite: [illegible] mila per la imposte sullo spazzatura, 150 mila per la retta sugli asili nido, 100 mila per il servizio scuola-bus. Farebbero trecentomila ma a questa cifra va sottratta l'unica riduzione, le 20 mila per l'Ici sulla prima casa. La maggioranza insiste nel dire che gli aumenti sono «necessari e limitati». Più forte la reazione dei Ds, che, per bocca dei rappresentanti in Consiglio, Claudio Bertengioro, Franco Paganelli e Sergio Scibilia, utilizzano la parola «batosta».

E' un'accusa politica, la loro: «Finita la campagna elettorale, sono iniziate le sorprese - spiegano - Non per nulla siamo in periodo pasquale. Secondo noi gli aumenti peseranno e molto sulle famiglie e le imprese locali. Crediamo che nell'intraprendere queste iniziative la giunta abbia mostrato scarsa trasparenza e democrazia, e una certa confusione. Avevano promesso e promesso, adesso pare stiano seminando solo miseria. I cittadini [illegible] stanchi di versare soldi. Chiediamo al sindaco di bloccare gli aumenti e di agevolare gli operatori commerciali e artigiani».

La stangata di Pasqua, [illegible] è stata definita con linguaggio colorito, sarà al centro del dibattito di questa [illegible]. Naturalmente gli aumenti potrebbero subire qualche ritocco in basso. Ci si attende una riduzione della tassa sulla spazzatura (è aumentata [illegible] 16 per cento) se [illegible] riuscirà a firmare la convenzione [illegible] con la società di Monaco con cui [illegible] in contatto la città di Ventimiglia. Se il Comune riuscirà [illegible] far passare un accordo [illegible] Monaco, dove potrebbero essere smaltiti i rifiuti del comprensorio, l'Amministrazione riuscirà a [illegible] due miliardi che andrebbero a sgravare il peso fiscale che attualmente si poggia sulle spalle delle famiglie. Questa sarebbe davvero una sopresa gradita.

Daniela Borghi

L'Ici sulla prima [illegible] l'unica [illegible] dovrebbe [illegible] diminuita a Ventimiglia

Rincari anche a Bordighera

Sale l'imposta sulla seconda casa Bilancio discusso il 12 aprile

BORDIGHERA. Non si parlerà questa sera di bilancio: il punto, che [illegible] stato inizialmente previsto in discussione oggi, alle 21,15, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, [illegible] stato rinviato a lunedì 12 aprile, in una apposita riunione, [illegible] causa del nutrito ordine del giorno di [illegible] gi. «E' stato rinviato anche perchè è impossibile fare tutto in una serata - spiega il sindaco Alvaro Vignali - Allora ho estrapolato bilancio e mozioni e interrogazioni, che affronteremo separatamente, nel Consiglio apposito». Oggi, comunque, si parlerà delle pratiche preliminari del bilancio: si discuteranno, infatti, le tariffe comunali. L'Ici sulla prima casa passerà dal 5,5 [illegible] 5,25 per mille. Più cara, invece, l'Ici sulla seconda casa, che passerà dal 6 al 6,75 per mille. Subirà un rincaro anche la [illegible] sulla [illegible] urbane: più dieci per cento.

Sempre oggi si parlerà dell'acquisto [illegible] tre terreni al Borghetto per ampliare il progetto del parcheggio e del parco, mentre alle «Due strade» c'è già l'appalto per un giardino alla ligure. E ancora, sarà in discussione il progetto per l'allarga- della strada in via Giulio Cesare, angolo via Diaz, vicino al Palazzetto dello Sport.

Il bilancio sarà discusso, più tranquillamente, lunedì 12 aprile. Chiude con un pareggio di poco superiore ai [illegible] miliardi, quasi come l'anno [illegible]. «I punti salienti sono un bell'elenco di opere pubbliche, per contraddistinguere la nostra Amministrazione - continua il sindaco - Alcune [illegible] state già impegnate, altre no. E' stato finanziata un'altra" tranche" per ultimare i giardini Monet. [illegible] tratta soltanto di uno stralcio di circa cento milioni relativo all'adeguamento, deciso in base alle indicazioni degli esperti». In un primo tempo si voleva lasciare il vivaio, poi, visto che l'opera sta venendo molto bene, [illegible] stato deciso che diventerà tutto giardino. **[d. bo.]**

VENCE

LUNEDÌ 5 APRILE 1999

Ore [illegible]

GRANDE BATTAGLIA DEI FIORI

PLACE DU GRAND JARDIN

INGRESSO GRATUITO

TRAMPOLIERI MUSICISTI [illegible] "BATACUDA"

JAZZ BAND LE CANNET CÔTE D'AZUR

[illegible] FANFARA "LA LYRE D'ARGILE"

COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA IMPERIA

Variante al Piano Rego[illegible] Generale / coop. il Sole [illegible] RNI-5, RNI-6,SPNI-2"

Il Sindaco a sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150; vista la Legge Regionale n. 9/1980; avvisa che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del [illegible] nonchè la relativa documentazione progettuale, grafica e normativa, concernente la adozione della "Variante parziale al Piano regolatore generale per ambiti ml.5 - m.6 - spnl.2 / Coop Il Sole", saranno depositati, in libera visione al pubblico presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi, a far data dal 27 marzo 1999 e quindi fino al 25 aprile 1999. Fino a trenta giorni dopo tale termine, e quindi entro il 25 maggio 1999 potranno [illegible] presentate [illegible] zioni e/o opposizioni da parte [illegible] chiunque vi abbia interesse. Dette osservazioni / opposizioni dovranno [illegible] presentate in triplice copia, come pure eventuale documentazione allegata, di cui due in bollo. Il [illegible] termine [illegible] presentazione delle osservazioni e/o opposizioni è perentorio [illegible] saranno prese in considerazione quelle presentate fuori termine.

Dalla Residenza Municipale, lì 23/3/99

IL SINDACO
Flavio Parrini

COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA I[illegible]

Variante al Piano Regolatore Generale / ambito RCTSpNI variante norme e funzioni

Il Sindaco a sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150; vista la Legge Regionale n. 9/1980; avvisa che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 5/2/1999 nonchè la relativa documentazione progettuale, grafica e normativa, concernente la adozione della "Variante parziale al Piano regolatore generale per nuove norme e funzioni ambito RCTSpNI", saranno depositati, in libera visione al pubblico presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi, a far data dal 27 marzo 1999 e quindi fino al 25 aprile 1999. Fino a trenta giorni dopo tale termine, e quindi entro il 25 maggio 1999 potranno essere presentate osservazioni e/o opposizioni da parte di chiunque vi abbia interesse. Dette osservazioni / opposizioni dovranno essere presentate in triplice copia, [illegible] pure eventuale documentazione allegata, di cui due in bollo. Il predetto termine di presentazione [illegible] e/o opposizioni è perentorio. Non saranno prese in considerazione quelle presentate fuori termine.

Dalla Residenza Municipale, lì 23/3/99

IL SINDACO
Flavio Parrini

LUNEDÌ
[illegible]soldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

U.S.L. N. 1 Imp[illegible]

Via Aurelia 97 - Bussana (IM)

Tel. 0184.536605/603 Fax 536607

Avviso di gara (estratto)

Comunica che [illegible] Presidio della U.S.L. è pubblicato il Bando di Gara integrale per [illegible] di [illegible] cazione edificio ospedaliero St. Chiara di Bordighera ampliamento servizio radiologia - lotto 1.

Importo progetto L. 794.449.136. (Euro 410.298,74) al netto a base d'asta L. 754.726.679 (Euro 389.783,81); b) importo per oneri sicurezza (Non soggetta a ribasso d'asta) L. 39.722.456

Criterio di aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi art. 21 comma 1 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data di Pubblicazione sull'Albo Pretorio della U.S.L. n. 1 Imperiese il 26/3/1999.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26/4/1999 alle ore 9.00. Il Bando integrale potrà essere ritirato c/o l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L. n. 1 Imperiese.

Il Dirigente U.O. Gestione Tecnica
arch. Federica Rossi

Il Direttore Generale
dott. Luciano Grasso

Gli operatori chiedono chiarezza in vista della riforma della disciplina prevista in aprile

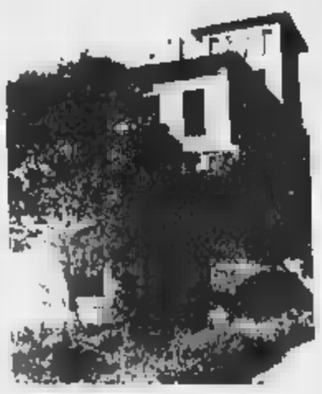
Ventimiglia «rilancia» il [illegible]

I piani futuri in un convegno [illegible] Villa Hanbury

VENTIMIGLIA. Ventimiglia e il commercio, un binomio che si sta sempre più saldando. Lo dimostra un importante convegno che si apre oggi a Villa Hanbury, in località La Mortola Superiore. Un appuntamento importante, in vista dell'entrata in vigore, dal 24 aprile, del decreto Bersani che punta a un processo di radicale trasformazione del settore commerciale. L'iniziativa è dell'Assessorato al Commercio del Comune di Ventimiglia che vuole vedere chiaro sulla riforma e soprattutto lanciare la città come punto di riferimento dell'intero comparto nazionale. Non è un caso che il relatore principale sia proprio Alessandro Selmin, dirigente della Camera [illegible] commercio di Padova, nome noto agli addetti ai lavori anche per i suoi apprezzati articoli sul Sole 24 ore e [illegible] alcuni saggi di carattere economico.

Selmin, che parlerà delle attese e delle prospettive della categoria sarà affiancato da Giuseppe Gadtinelli, dirigente della Regione Liguria, che avrà [illegible] compito [illegible] illustrare in anteprima i criteri che sono alla ba- [illegible] del nuovo tipo di distribuzione commerciale predisposta dalla stessa Regione e alla qua- [illegible] dovranno conformarsi i vari Comuni. Ventimiglia, città a vocazione commerciale, [illegible] particolarmente attenta a questo tipo di tematica: dalla «rivoluzione» prospettata dipende il proprio futuro economico.

Al convegno sono state invitate le rappresentanze delle associazioni commerciali che [illegible] così l'opportunità di ottenere [illegible] consulenza professionale immediata, anzi, in anticipo coi tempi. Dicono gli organizzatori: «Ci aupichiamo che dalla giornata odierna possa scaturire un dibattito e che si venga a una chiarezza e trasparenza della normativa, vista la necessità di una riforma invocata da più parti da ormai troppo tempo. Crediamo che l'Amministrazione abbia prodotto uno sforzo notevole se si considera che in questo settore Ventimiglia si è fatta promotrice di un'iniziativa unica in Liguria a un mese dalla tanto attesa riforma del commercio. Riforma il cui impatto sul territorio sarà [illegible] una prima fase per forza difficoltoso, soprattutto per i Comuni, colti di sorpresa dalla rapidità con cui tutto è stato deciso e concluso. Speriamo che [illegible] difficoltà scompaiano quanto prima». **[d. bo.]**



Convegno sul commercio a Villa Hanbury

Notizie flash

[illegible]

Interpellanza su Roverino «Riasfaltate quella strada»

Il consigliere dei Democratici di sinistra [illegible] Ventimiglia, Franco Paganelli ha indirizzato una interpellanza al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere l'asfaltatura della strada principale della frazione di Roverino. «Il tratto che va dal cimitero allo svincolo autostradale [illegible] in bruttissime condizioni».

VENTIMIGLIA

Concorso in lingua francese [illegible] alle Superiori

Si svolgerà domani mattina, nella sede dell'Alliance Française di Ventimiglia, l'annuale concorso europeo di lingua francese riservato agli studenti delle scuole medie superiori. L'iniziativa [illegible] svolge in tutte le regioni d'Europa lo stesso giorno e [illegible] in palio numerosi premi [illegible] riconoscimenti [illegible] i quali il soggiorno a Parigi per una settimana riservato a otto studenti.

[illegible]

Oggi [illegible] cena sociale [illegible] circoli culturali

Il centro sociale Spes di via Limone Piemonte 63, a Ventimiglia, organizza oggi, alle 20,30, la cena sociale. Hanno aderito i circoli «Il Confine», «Pasolini» e la redazione de «Il Gabbiano». Telefonare a 0184/355.800.

BORDIGHERA

Convegno sulla salute [illegible] parla di ultime scoperte

Un incontro per [illegible] le novità nel settore della salute dei denti [illegible] previsto oggi, alle 16, al Centro solidarietà anziani di Bordighera, con sede in via Noaro 14. Il dentista Rodolfo Berro parlerà delle ultime scoperte dentarie del Duemila.

VENTIMIGLIA

Il bando per l'iscrizione all'Università di Nizza

Per iscriversi all'Università di Nizza per l'anno '99/2000 si deve presentare richiesta entro il 30 aprile. Rivolgersi in via [illegible] della Libertà 1, 18039, [illegible] Ventimiglia.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

In partenza per Parigi

[illegible] oggi [illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA. «Nessun allarme per la manifestazione di solidarietà che farà tappa [illegible] a Ventimiglia». Lo affermano gli organizzatori dei centri sociali: «La Confcommercio, [illegible] volantino, sta cercando creare [illegible] clima teso, fantasticando l'arri- [illegible] di pericolosi "autonomi", ma non [illegible] così». Spiegano che oggi, alle 16,30, arriverà un treno, accolto dai rappresentanti di numerose associazioni, per poi partire alla volta di Parigi, dove sabato si terrà [illegible] manifestazione per regolarizzare i [illegible] papier». «Non vogliamo tranquillizzare i cittadini, perchè non c'è nulla di cui tranquillizzarli: vogliamo invitarli a partecipare all'incontro [illegible] per, perchè possano rendersi conto di persona di quello che i "pericolosi estremisti e autonomi" combineranno», continuano gli organizzatori, assicurando che sarà un «grande pomeriggio [illegible] democrazia e solidarietà». **[d. bo.]**

Il popolare «Shorty» da Bordighera [illegible] New York

Si corona il sogno Usa del dj Giuseppe Sciortino

BORDIGHERA. Dal Kursaal [illegible] Bordighera alla «New York University», nella metropoli Usa. Giuseppe Sciortino, più noto [illegible] me dj Shorty, questa [illegible] realizza [illegible] sogno: esibirsi davanti al pubblico in America. Ma non metterà dischi: canterà due brani di pop italiano che ha scritto e che presto lancerà [illegible] cd, prodotto dal genovese Massimo Morini. La trasferta oltreoceano è stata organizzata dall'Associazione Liguri nel Mondo, che hanno contattato il gruppo di dialetto genovese Buio [illegible], e, come «guest star», l'astronauta Franco Malerba. Shorty avrà l'occasione di farsi [illegible] davanti ad un vasto pubblico: è assegnato anche la presenza del sindaco di New York Rudolf Giuliani.

«Proporrò "Quel sogno eri tu" e "Una risposta non c'è" - spiega Shorty - Torno in America dopo aver studiato alla scuola di [illegible] di Elisabeth Sabine, che ha inse- [illegible] anche a Axl Rose e, dopo [illegible] me, anche a Marina Rei». Il dj che sogna di partecipare [illegible] Festival di Sanremo ha già vinto due importanti borse di studio: [illegible] indetta dalla Siae, gli ha permesso di seguire [illegible] corsi del Cpm di Milano di Mussida. **[d. bo.]**

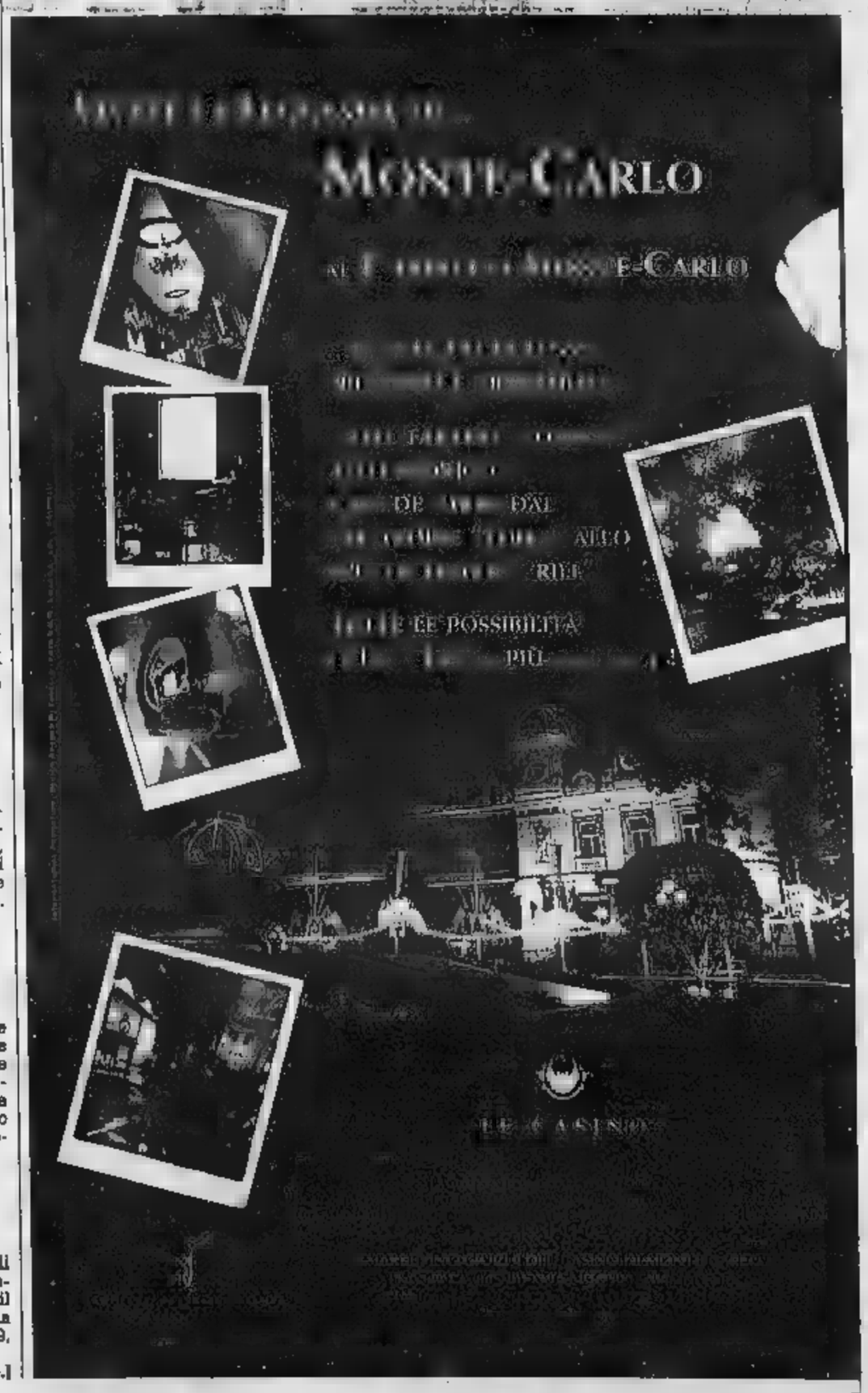
Il dj Giuseppe «Shorty» Sciortino

La Stampa - [illegible] '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381



In lizza anche Ferrari, Capra, Reciputi, Trotta, Chiarelli

Richeri «sfida» Cervone

Presentata la lista «Finale 2000»

FINALE L. Il nostro Comune ha un patrimonio di 65 miliardi che frutta ogni anno solo 283 milioni, lo 0,5 per cento. Questa è la capacità di amministrare della giunta Cervone?». E' la domanda che si pongono i componenti di «Finale nel 2000» la lista civica che sarà guidate il 13 giugno prossimo da Flaminio Richeri, medico, nel tentativo di conquistare il palazzo civico dopo 4 anni di governo del centro-sinistra.

L'altra sera la presentazione di gran parte della lista con una possibile novità. La Lega potrebbe non presentare la sua lista. «Ci sono trattative e molte possibilità che della nostra lista facciano parte anche candidati della Lega», spiega Richeri. Sino a pochi giorni fa era proprio suo fratello, Pitto, farmacista, il candidato in pectore per il Carroccio.

Ma da Savona il segretario provinciale del partito di Bossi, Roberto Nicolich, smentisce categoricamente l'ipotesi di una sorta di desistenza elettorale: «La lista è fatta ci sono le risorse umane e la volontà della sezione».

Flaminio Richeri non vuole sentire parlare di lista del centro-destra anche se questa collocazione diventa quasi scontata nel momento in cui le uniche altre liste in campo restano probabilmente quelle di Rifondazione, probabilmente quella della Lega Nord e del centro-sinistra non all'interno in forma ufficiale i partiti dell'area dell'Ulivo, dai Ds ai popolari. Spiega Richeri: «La nostra è una lista di persone e di gruppi che si riconoscono in un programma». Quale programma? Spiega: «Il rilancio turistico al primo posto. L'immagine che aveva Finale non si risolleva con i passaggi in tv o gli articoli sui giornali quando poi il mare è sporco, mancano le strutture e i servizi. Per il turismo la giunta Cervone investe, nella spesa corrente, solo il 7,5 per cento. Non funziona la macchina comunale, soprattutto certi uffici, non per colpa dei dipendenti, ma per scarsa organizzazione e conduzione non manageriale. Le sono aumentate le tasse locali del 20 per cento ma non si sono dati in cambio servizi».

Conclude attaccando Richeri: «A fine legislatura si tenta la conversione sulla via di Damasco facendo partire opere promesse 4 anni fa: il canile, la fognatura per Varigotti, le fioriere nell'isole pedonale e altro. Solo il 60 per cento dei 65 miliardi previsti sono stati realmente impiegati».

«Si è ascoltata poco la gente e sono state prese decisioni impopolari», ha aggiunto Gianni Capra, consigliere comunale. «Oggi la giunta torna nelle frazioni con lo stesso ordine del giorno di 4 anni or sono, anche per la fognatura di Olle», precisa Mirco Bozzano. Commenta infine Gian Paolo Chiarelli: «La scusa è che la burocrazia regionale ha bloccato molti lavori ma il Comune deve sapersi imporre».

Il candidato sindaco Flaminio Richeri

Ci sono già ufficialmente oltre la metà dei candidati. Fra loro Mirco Bozzano, Gian Paolo Chiarelli, Renato Mamberto, Patrizia Evoli, Gianni Capra, Gianni Reciputi, Angelo Trotta, Nicola Viassolo, Vittorio Bartoli, Giovanni Ferrari. Richeri annuncia, lo slogan «meno parole e più fatti», una fitta agenda di incontri con i cittadini, le associazioni e le categorie.

Augusto Rembado

A Ceriale

Torna in campo Giacomo Merlo

CERIALE. Si risolveranno in una corsa a tre le elezioni comunali del prossimo 13 giugno? Sembra di sì dopo che Giacomo Merlo ha annunciato ieri la formazione di una lista di indipendenti che è alle ricerca del nome definitivo (la vecchia denominazione «Forza Ceriale» verrà cambiata). Ne fanno parte alcuni esponenti di Forza Italia (usciti dopo uno «strappo» il raggruppamento berlusconiano), An, Lega Nord ed alcuni indipendenti meridionali. Appare così probabile che in lizza ci saranno, oltre a Giacomo Merlo (commercialista, 41 anni, già consigliere comunale di maggioranza e poi di opposizione), Pietro Revetria (che la scorsa consultazione fu battuto di poco dal sindaco attuale del Polo della Libertà) e Pietro Massiani (alla guida di un raggruppamento di sinistra). La situazione è molto variegata poiché alcuni politici si sono scissi e gareggiano ora in schieramenti opposti. **[r. sr.]**

A Spotorno

L'Ulivo: Camia Il Polo: Zunino

NOLI. Aldo Grasselli a Noli e Renato Camia a Spotorno. Manca la presentazione ufficiale ma saranno questi i candidati delle liste civiche di centro-sinistra il 13 giugno prossimo. Gli accordi sono fatti e noti da tempo. Sul fronte opposto del Polo c'è Gian Carlo Zunino, candidato ufficiale a Spotorno.

Il sindaco uscente di Noli Giuseppe Niccoli potrebbe essere il candidato unico della lista civica, che in parte «guarda al centro-destra».

In entrambi i comuni si profila dunque testa a testa. Restano poche Improbabile la lista della Lega Nord. Non è chiara la posizione del sindaco uscente di Spotorno, Matteo Ravera. Non sarà in gara ma da che parte farà cadere il peso politico? Per tutta la sua storia politico-amministrativa il sostegno il ipotizzato per il centro-sinistra anche oggi ha qualche screzio soprattutto con i ds. **[a. r.]**

Il camionista dianese spinto dal movente della rapina

Uccise prostituta a Andora E' condannato a 22 anni

SAVONA. Rischiava l'ergastolo. E' stato condannato a 22 anni di reclusione. Questa la pena inflitta ieri dalla corte d'assise di Savona a Ivo Giordano, 33 anni, il camionista di Diano Marina accusato di aver ucciso a coltellate nel dicembre '97 a Andora la prostituta di origine milanese Anna Giunti. L'imputato, la sentenza, è limitato a chiudere gli occhi.

Giudici (Fiumanò, Fois) e giurati hanno escluso l'aggravante della crudeltà e hanno riconosciuto le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti dei motivi futili e del nesso teologico, ovvero del fine della rapina. Hanno ritenuto Giordano colpevole di omicidio e di rapina (il di mila sul prezzo pattuito per la prestazione sessuale), uniti dal vincolo della continuazione.

Il camionista è stato assolto invece dal porto abusivo di coltello, perchè il fatto non sussiste. Alle parti civili (avvocato Coniglio) sono stati assegnati a titolo di provvisionale: 80 milioni a madre e padre della vittima, 20 milioni al fratello. Il pm Franco Greco aveva chiesto 22 anni per omicidio, rapina e porto abusivo del coltello.

Ieri in mattinata era il turno della difesa, degli avvocati Saguato e Raimondi. Hanno chiesto, al termine delle arringhe, la diminuente della semi-infermità mentale, le attenuanti generiche (incensuratezza, buone condotta processuale) prevalenti, e una «sentenza coraggiosa». Una pena contenuta, che riservi all'imputato una «speranza di reinserimento», che gli permetta di «stare ancora con sua figlia». La difesa ha insistito sull'incapacità d'intendere di Giordano. «Una persona normale non avrebbe commesso un delitto per motivi così banali». Da qui, la tesi del raptus, della «perdita totale della capacità di controllo degli impulsi».

Fabio Pozzo

Il camionista dianese Ivo Giordano

NOTIZIE FLASH

LOANO

Un arresto e due denunce in un'operazione antidroga

Leonardo Nocito, 44 anni, è stato arrestato. Deve scontare 2 anni e 3 di carcere per ricettazione. I carabinieri di Loano hanno anche denunciato due giovani per detenzione 60 grammi di droghe leggere. **[a. r.]**

LOANO

Migliorano le condizioni di Rosaria e Mario Gamba

Rosaria Mirabella ha superato l'intervento alla testa a cui è stata sottoposta al Santa Corona. Restano stazionarie le condizioni del marito Mario Gamba. Flaviano Gamba, che li ha feriti con una scure, resta in carcere. **[a. r.]**

CAIRO

Truffa e bancarotta «brooker» in manette

I carabinieri di Alassio hanno arrestato un «brooker» di Cisano sul Neva (Savona) Fabio Fioravanti, 33 anni, su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura di Sanremo. Fioravanti, socio della ditta «SolMar», specializzata nel noleggio di imbarcazioni da diporto, è accusato di truffa e bancarotta. E' stato rintracciato a Sanremo e rinchiuso in carcere. **[m. br.]**

Ieri ad Albenga

Cocain di frode Assicuratore è denunciato

Alle invece stare seduto davanti alla televisione, imbracciava la carabina mirino dotato di faro batteria per l'illuminazione mirata e andava ad abbattere cinghiali. Gli uomini comando della stazione della forestale di d'Albenga, con i colleghi del nucleo operativo di Savona, venuti a conoscenza dell'abitudine dell'assicuratore (questo il mestiere del denunciato), lo hanno atteso nottetempo e colto in flagranza sesto. Non si esclude che l'uomo abbia deciso giustizia da sé» poiché danneggiato dall'attività devastatrice degli ungulati.

Sempre la forestale ha, dopo pazienti indagini, accertato il responsabile del rogo che ha distrutto una porzione di bosco e di macchia mediterranea a Paravenna, frazione di Garlenda. Si tratta di un contadino che non si è reso del rischio a cui sottoponeva accandendo fuoco per bruciare i residui vegetali nel proprio uliveto. Il vento ha trasportato le fiamme. **[r. sr.]**

Le comparse savonesi dirette da Lucchetti

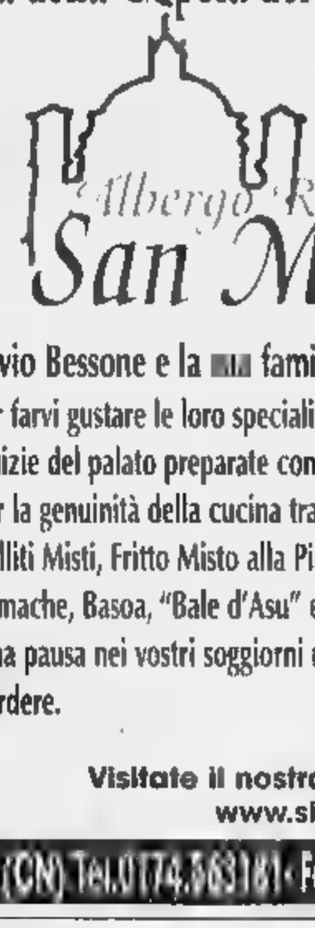
Spot a Laigueglia ecco gli «attori»

LAIGUEGLIA. Trenta giovani comparse del Ponente, volti già noti come attrici-protagoniste a una troupe di circa 50 tecnici al lavoro in spiaggia, a lottare con pioggia e raffiche di scirocco. è conclusa ieri pomeriggio, qualche problema meteorologico, la due giorni di riprese del nuovo spot del gelato «Maxibon Motta», diretto dal regista romano Daniele Luchetti i piccoli maestri», «La scuola», «Il portaborse»). La pubblicità andrà in onda su tutte le reti a maggio.

Chiara Nochi (responsabile del casting), Manuela Aicardi, Teresa Madianitti, Alessandra Del Mastro, Antonietta Ghetti, Francesca Baluffi, Jonathan Voto, Fabrizio Montaldo, Simona Vassallo, Lara Borgna, Marco Leone, Ronny Acampora, Giovanni Madianitti, Flavio Armatori le comparse arruolate dalla produzione «FilmMaster» a Laigueglia. Il cast si completa Gianfranco Cufaro, Lucilla Blago, Antonietta Manco, Corrado e Barbara D'Acquino Andora, Davide Boccone, Fabio Ferrari e Tommaso di Alassio, Consuelo Ielo, Cristina Tomas, Manuela Alfinito, Guia Grinzi e Coriane Ielo di Albenga, Carla Guadalupi di Ceriale, Simona Baracco Loano e Alessandra Cottone Torino. Co-attore, protagonista (assieme a Margherita Rami, Cristiana Capotondi e Luisa Serafini) dello spot dal titolo «Il polipone», è Diego Alaimo di Laigueglia, apparso in sella ad moto.

I giovani attori (la diaria di 100 mila lire al giorno), si sono mossi tra la spiaggia (il set tra i bagni «I puci» e «Molo») ed il loro «quartier generale» il bar-gelateria «Al Galeone». tempi morti qualcuno ha tirato fuori i libri per studiare. spiegato il regista Daniele Luchetti: «La nostra fotografa Vera Lifoda ha fotografato tutte le località tra Genova e Ventimiglia. Laigueglia è risultata la location più adatta per lo spot. Non si sa mai, in futuro potrei anche farci film sulla età». **[m. br.]**

A Vicoforte all'ombra della Cupola del Santuario.



Albergo Ristorante
San Marco

Silvio Bessone e la famiglia, vi attendono per farvi gustare le loro specialità piemontesi, vere delizie del palato preparate con maestria e amore per la genuinità della cucina tradizionale.
Bolliti Misti, Fritto Misto alla Piemontese, Rane, Lumache, Basoa, "Bale d'Asu" e tante altre delizie.
Una pausa nei vostri soggiorni nel cuneese da non perdere.

Visitate il nostro sito Internet:
www.silviobessone.it

Via V. Emanuele, 19 • VICOFORTE (CN) Tel. 0174.563181 • Fax. 0174.563821

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE
A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario -12,30 • 14,30 -19

QUESTO MESE
SABATO 27 E DOMENICA 28

Stasera anche un concerto della banda a Diano e musica soul a Ventimiglia

Venerdì a tutto rock in Riviera

Karaoke e torneo al Bowling, liscio a Riva

Le prime proposte di fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra.

Ancora un venerdì con la musica dal vivo al pub La Pinta di via Elba: stasera, alle 22, si esibisce la Karamazov rock & blues band di Imperia. Ingresso libero. Il gruppo è composto da Pep Gandini (voce e chitarra), Sergio Cocchi (tastiere e voce) e Sandro Tagarelli (batteria).

Al Pop 2000, terza sfida del concorso «Borderline rock», riservato alle band del Ponente. Dalle 23.30, si esibiranno altre due formazioni imperiesi. «Tighel'haiti?» («Ce l'hai tu?» in dialetto) sono Nico a voce e chitarra, Roberto Guglielmi alla chitarra, Stone al basso e Francesco Carlini alla batteria. I «Koulo 38» sono formati dal cantante Luca Ramella, Giampaolo Gastaldi a basso, chitarra e batteria, Samuele Marinelli alla chitarra. Si tratta di due formazioni rock funky. Spetterà al pubblico decidere chi passerà la selezione. Nelle prime due tornate, si sono imposti i Gringo Grongo pissing e i Terzo Potere.

DIANO CASTELLO Modelli e modelle di scena al Porky's, la pizzeria all'interno del Bowling. L'impianto, alle 21, accoglie anche una grande gara di bowling riservata ai giornalisti e ai collaboratori di testate giornalistiche delle province di Imperia e Savona. L'iniziativa è inserita nel lungo «Trofeo Cepu». Nel complesso sportivo di via San Pietro 71, stasera ci si può anche divertire con il karaoke: è possibile scegliere fra successi sanremesi, evergreen e pezzi di cantautori.

DIANO MARINA Alle 21.15, il Palavela accoglie un concerto della banda musicale Città di Diano Marina: per l'occasione, la formazione presieduta da Massimo Bernardis sarà diretta da Silvano Dematteis, giovane flautista e cantante che si è già esibiti come solista in vari spettacoli. Saranno eseguiti brani di Mascagni, Strauss, Beethoven, Ennio Morricone e Glenn Miller. Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca Tangò di Molo Londini. Animazione dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Anna.

Musica, ambiente e oggettistica Anni Sessanta al Wall Street della Marina, che mette anche a disposizione videogiochi. Al Winston Churchill di via Airenti, giochi di società e frecce elettriche.

Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

ARMA DI Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121.

Alla discoteca rhumeria Disco Loco, di fronte al casinò, «Fiesta Latina»: un'esplosione di musica e colori esclusivamente latini con animazione originale dominicana a cura di dj Cristal. Splendide modelle-cubiste alla discoteca Ninfa di via Matteotti.

Kursaal di lungomare Argentina presenta musica commerciale, house e revival del dj Sancho, splendide modelle di Milano.

È aperto dalle 18 alle due di notte il Maffy's Place di via Liberazione 16, con karaoke, panini e drink.

VENTIMIGLIA Musica dal vivo al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde: concerto degli «Sos», gruppo voce femminile che presenta soul.

Nella Sulle Garnier, alle 20.30, sarà rappresentata «La Traviata», capolavoro di Giuseppe Verdi, con Elena Kelessidi, Reinaldo Marcias, Renato Bruson.

MENTONE Concerto corale di Pasqua, alle 20, nella Cattedrale Sainte Réparate, sotto la direzione di Vincent Montoli e dell'imperiese Giulio Magnanini. In programma brani di Igor Stravinsky.

CANNES Alle 22, al Jazz 13 Mjc Picaud, jazz «Guz Wes Watergang». [d. bo.]

GLI APPUNTAMENTI

Ottoni, arte e cultura

E' giornata densa di appuntamenti, fra cultura, musica e arte. Alle 16.30, nella Sala consiliare della Provincia, il poeta, scrittore e critico letterario Bruno Rombi, che da oltre trent'anni vive a Genova, presenterà il saggio «Enrico Morovich: uno oltre i confini». L'iniziativa fa parte degli «Incontri di prospettiva». Franco Manzitti intervisterà l'autore. Si parlerà dell'opera dedicata a Morovich, scrittore fiumano che visse l'angoscia dell'esilio. Alle 21, il Centro culturale dell'ex Chiesa anglicana di Bordighera ospita un concerto degli Ottoni del Carlo Felice, diretti da Luciano Famiglietti. E' promosso dalla Fondazione Teatro Carlo Felice e dalla Regione in collaborazione con la Provincia. Il programma spazia nel tempo tra vari generi musicali, dal Cinquecento ai giorni nostri, attraversando il Barocco, il jazz, l'opera lirica, per arrivare alla musica contemporanea con due prime esecuzioni assolute. Si tratta di «Wind Light» di Ermirio e «Running Way» del jazzista Felice Reggio. L'ingresso è gratuito. La Biblioteca internazionale di via Romana, sempre nella città delle palme, ospita da oggi le personali del pittore Eugenio Comencini, intitolata «Rivisitazione ligure». La mostra sarà aperta fino al 16 aprile, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18. [d. bo.]

Notte tutta da ballare nel Ponente

Oggi si chiude la stagione teatrale

Palaparco, di scena «Allen Jazz band»

BORDIGHERA. Ultimo appuntamento con il teatro nella cittadina delle palme. Con «Woody Allen Jazz Band» del Teatro Garage di Genova, domani alle 21, si conclude la stagione del Palazzo del Parco. In scena uno spettacolo nato dall'accostamento di alcuni fra i più divertenti scritti dell'attore e regista americano. Il filo rosso che unisce i diversi quadri è la musica jazz, in omaggio alla passione di Allen. In personaggi assurdi come un vampiro Dracula pasticcione e un improbabile Bogart. Presentando il coupon de La Stampa si ottiene uno sconto di 6 mila lire sul prezzo del biglietto. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	2	31	65	87	90
	89	56	55	55	53
CAGLIARI	5	2	48	3	19
	86	58	53	49	46
FIRENZE	28	4	61	45	39
	92	70	50	47	44
GENOVA	26	53	80	89	36
	108	81	81	72	55
MILANO	57	32	73	60	27
	81	70	59	53	52
NAPOLI	21	23	59	54	27
	95	67	57	56	46
PALERMO	26	41	90	30	22
	89	82	79	67	64
ROMA	16	46	43	8	12
	73	59	59	55	51
TORINO	13	43	86	8	
	132	110	82	81	55
VENEZIA	53	71	54	62	78
	110	59	56	46	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 42 di Torino. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-1	42-17	42-8	42-74	
42-19	42-82	42-75	42-87	42-46
42-62	42-63	42-24	42-13	
42-34	42-41	42-21	42-49	
42-89	42-20		42-68	42-85
42-2	42-3	42-60	42-87	42-83

Ambate mature. Sono ambate le scadenze [illegible], infatti le parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (4); Cagliari 68 (5); Firenze 66 ( ); Genova 68 (3); Milano 77 (5); Napoli 7 (3); Palermo 83 (4); Roma 6 (5); Torino 3 (0); Venezia 83 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla Firenze:

	74-20	74-12	5-15	5-3
74-18	74-51	74-84	5-42	5-1
74-60	74-52	74-3	5-54	5-40
74-86	74-19	74-5	5-8	5-49
74-2	74-30	5-50	5-51	5-2
74-42	74-1	5-16		5-4
74-55	74-4	5-81		5-75
74-88		5-38	5-19	5-22

Per docina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da [illegible] e a Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-81-71	51-31-41
11-21-31	31-61-1	81-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-81	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-81	41-21-31	71-11-21

a Cagliari

Statistiche a cura [illegible] n° 498 di Davida e Liliana Miola, via Viana 27, Candela.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 44 - 45 - 61 - 38
22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5
2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 21 - 42 - 36 - 75 - 81 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisso prese 1 a 1 = 39 - 44 - 71 - 86
224 combinazioni — varianti =88 - 79 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Ambi:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppia di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Ruote:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre [illegible]) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Lo spettacolo firmato da Nocera fa parte della rassegna del Nuovo teatro comico

I «Cavalli Marci» stasera a Sanremo

Il sipario al teatro Ariston s'alzerà alle 21,15

SANREMO. Al teatro Ariston, questa sera, è il turno dei Cavalli Marci. Il gruppo comico genovese sarà protagonista (ore 21,15) di un altro appuntamento che fa parte del cartellone della settima edizione della rassegna «Nuovo teatro comico». Un gruppo, quello genovese, che, con tre anni di frenetica attività, si è conquistato fama, una discreta notorietà televisiva rendendo popolari, attraverso il piccolo schermo, personaggi come «Er Vertebbra» o «Fati Paura» le cui battute si sono trasformate, spesso, in tormentoni quotidiani.

Lo spettacolo che presentano questa sera al teatro Ariston è quello che i Cavalli Marci stanno portando in giro per l'Italia con la regia di Claudio Nocera e le musiche di Fabrizio Lamberti. Musiche che hanno un ruolo preponderante nell'economia dello spettacolo perchè si può dire che il recital sia una sorta di «storia minimale d'Italia» vista, proprio, attraverso le canzoni più significative di sempre. E significative non vuol dire necessariamente le più belle perchè, anzi, nelle loro scelte musicali, strumentali al copione, i «Cavalli Marci» cercano, spesso, le melodie più «trash» della nostra storia canora. Dove, se la mamma, si può partire da «Vive la mamma» di Edoardo Bennato per arrivare alla storica «Mamma mia dammi cento lire», passando attraverso «Ciao Mamma» di Jovanotti fino alla non troppo ricordata «Memma Marie» dei Ricchi e Poveri. Così partendo, magari, da un ritornello di un vecchio motivetto del Quartetto Cetra o di una canzone di Mal dei Primitives si approda ai grandi eventi storici e culturali della nostra epoca. Un mix dove questi grandi eventi vengono rielaborati comicamente dal gruppo genovese che affronta miti musicali come il grande Melodramma e il sound dei Backstreet Boys o colonne sonore cinematografiche di grande popolarità (da «Titanic» a «Guerre Stellari») per approdare a miti letterari come «I Promessi Sposi» o d'avventura (come Tarzan) utilizzando, magari, di volta in volta, le voci dei Tenores sardi, degli Ultras del calcio, di un transessuale o anche di un Velociraptor preso a prestito da «Jurassic Park». Un contenitore nel quale vuol esserci un po' di tutto. [b. m.]

Dopo i successi in tv i Cavalli Marci presentano in Riviera, dal vivo, i loro personaggi

ITALIANI AL CINEMA

IMPERIA
Tel. 0183-61 978. Prenotazioni aperte per **Al Cavallino Bianco** in scena domani e domenica

CENTRALE. Tel. 0183-03.871 **Shakespeare in love.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000

DANTE. Tel 0183-293.020. **La fame e la sete** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000; 7000

IMPERIA. Tel. 0183-202.745. **[illegible] che non ti ho detto.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000;

Tel. 0183-495.930. **La vita è** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440 **A Bug's life.** Spett. ore 21,15.

Tel. 0184-261.95. **Nemiche-** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. .049. RIPOSO.

VALLECROSIA
SUSCO. Vi to Spettacolo unico. Or.: 21,15.

ARISTON 0184-506.060. Spettacolo fa- . Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** (indicativi) 15,30; Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

- Sala 3. 0184-506.060. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **La e la** Or.: 15,30; 22,30 (indicativi). Lire 12.000;

Tel. 0184-597.820. **mondo.** (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. **Il gran-** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

DUFEU. Tel. 0184-662.333. **soldato Ryan.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

COLOMBO. Tel. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. 0182-50.997. **Cose molto** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

A Bug's life. 21. L. 10.000.

ABBA. La vita è bella. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000; 5000.

DIANA. Tel. 019-692.910. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,45. L. 10.000; 6000.

Fra i visitatori del Salone di Monaco verrà sorteggiato un viaggio a Parigi

«Decoration e jardin», ecco i premi

Un ingresso gratuito con il tagliando de La Stampa

MONACO. Un volo andata e ritorno per due persone, in Concorde, da Nizza a Parigi, una serata al Crazy Horse e una notte all'Hotel Lafayette, 8 stelle, nel «Ville Lumières»: è il primo premio della lotteria alla quale potranno partecipare tutti i visitatori del 10° Salone «Decoration e Jardin» di Montecarlo. Il sorteggio verrà effettuato alla fine dell'esposizione fra i 15 mila clienti che, secondo le previsioni, dovrebbero visitare il salone entro lunedì prossimo. Romantico anche il secondo premio: una cena a lume di candela sull'Orient Express, fra Nizza e Saint Tropez.

Il Salone «Decoration e Jardin» resterà aperto al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 19. Il biglietto d'ingresso costa 30 franchi, pari a 10 mila lire. Con i tagliandi de La Stampa si potrà entrare in due al prezzo di un solo biglietto. [g. p. m.]

8 MILIONI DI ITALIANI PREVEDONO
DI CAMBIARE CASA NEI PROSSIMI 3 ANNI.*

IL NOSTRO FRANCHISING
ASPETTA SOLO TE.

011.57.672

gabetti

*FONTE: UFFICIO STUDI GABETTI.

DIVENTA GRANDE. DIVENTA GABETTI OP.IMM.

Rosso 24 ore eclat

Brilla il nuovo sorriso

Con Rosso 24 Ore Eclat il rossetto
diventa più **leggero e idratante** sulle labbra.
Il colore **brilla e resiste fedele** per tutto il giorno.
E' un piacere sorridere con il nuovo confort
di Rosso 24 Ore Eclat. In **14 nuance**.

DEBORAH

BLUE RIDER

Levi's
IL MITO AMERICANO DI SEMPRE

CK Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI

IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITA'

Derby Sporting

NORTH SAILS
MURPHY & NYE
NAPAPIJRI geographic
FRED PERRY FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED
AvirexChinos
Woolrich
COTTON BELT
MARINA YACHTING

LEO JEANS

STONE ISLAND
Belstaff
REPLAY
DIESEL
DOCKERS NON STIRO
Levis
CAT
BLACK
Lee
Dr. Martens
Formarino
Mambo
PORTLAND - CONTROVENTO

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. IL PRINCIPE RAINIER III

10° Salone Décoration Jardin
Monte-Carlo

L'appuntamento Mediterraneo dell'Arredamento

ENTRATA 30F
FORFAIT PARKING 15F

Fino al 29 marzo - Espace Fontvieille
dalle 10,00 alle 19,00

monaco MONTE CARLO NMG COTE SMP

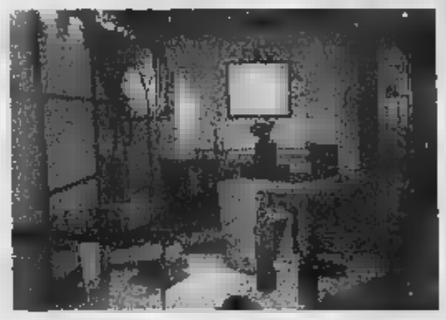
ORGANIZZAZIONE : MONTE-CARLO EXPO - GRUPPO PROMOCOM - TEL. : 00 377 97 98 5000

Più di 120 espositori provenienti da tutta l'Europa

Con il sostegno del Sindacato Monegasco degli architetti ed arredatori, tutti gli stili e tendenze per arredare la casa ed il giadino.

Décoration...

Architetti, arredatori, arredamenti, complementi d'arredo, tessuti, sculture, tappeti, arte della tavola...



Jardin...

Mobili in teck, ferro battuto, midollino, creatori di giardini, terrazze, verande, mosaici, fontane, idee per vivere gli esterni, piante, giardinaggio...

Sotto il segno dell'Italia, molteplici proposte provenienti dal paese leader mondiale nell'arredamento.

Giovani creatori europei alla ribalta in occasione del decimo anniversario della manifestazione.

Animazioni...

- Artisti, artigiani, scultori, pittori e maestri vetrai svelano il loro secolare sapere e la loro passione per la tradizione con dimostrazioni permanenti.
- Ricostruzione del "Roseto Principessa Grace", realizzata dalla Divisione Giardini del Principato.
- Nel week-end, giornate dedicate alle piante e dimostrazioni di arte floreale.

Seconda: stati d'animo diversi per le due leader

Mallare, nuovi rischi Facile per l'Andora?

La Carlin's Boys è nei guai

Tre squalificati fra i nerazzurri
Ko anche Pietrabruna e Intemelia

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica. Nel Nazionale dilettanti, Perata (Sestrese) è l'unico giocatore ligure bloccato per un turno.

In Eccellenza, due turni stop a Cassata (Finale) e giornata a Proto (Pontedacimo), Bevilacqua (Grassorutese), Graziani (Sarzanese) e Donato (Vado). In Promozione inibito fino al 7 aprile il tecnico Pirovano, della Bolzanetese. La stessa compagine genovese deve rinunciare per due turni a Giusquiani, e per una giornata a Ferrando e a Nacci. Una giornata inoltre anche a Balbo, Pinto e Drioli (Carlin's Boys), Brignola e Colli (Golfodianese), Mesiano (Ventimiglia), Meazzi (Masonel), Pistone (Ospedaletti) e Martinello (Pietra Ligure).

In Prima categoria sotto tiro il Pietrabruna Riviera: per tre turni infatti c'è lo stop al giocatore Gala, e per due a Grosso. Sempre per due domeniche è stato bloccato Pavani del Camporosso. Un turno a Lucisano (Sant'Ampelio) e a Tomatis (Carcarese).

Nel campionato di Seconda categoria, due giornate a Ghione (Luceto) ed una a Ferrigno (Bardineto), Pesce (Calizzano), Spinardi, Barbero e Savio (Cameranese), Barbero (Cengio), Vico (Mallare) e Chianca (Pallare).

Nel campionato Terza categoria, infine, particolarmente colpita la Nuova Intemelia (seconda in campionato, alle spalle del Cosseria): la compagine imperiese dovrà infatti rinunciare, per due domeniche, Tamburrino e Biancardi. Una giornata invece Baglio (Cariale), Berta (Letimbro), Macciò e Rossello (Piana Crixia) e Cugge (Riva Ligure).

Mercoledì prossimo saranno esaminati i provvedimenti del turno di domenica. Tutti i pionati minori poi un di riposo domenica Pasqua, per riprendere l'11 aprile. [g. o.]

Nona di ritorno in Seconda categoria: la precedenza spetta al girone B che appare, almeno per il vertice, più incerto. In effetti le due sconfitte accusate dalla capolista Mallare nell'arco di venti giorni (e per giunta con Dego e Pallare, immediate inseguitrici) han riaperto i giochi. Domenica sono possibili altre sorprese, visto che il Mallare (48) ospita il Luceto (36) la cui forma è dimostrata dai risultati delle ultime domeniche.

Insomma una partita aperta a tutti i pronostici con il ricordo dello 0-0 dell'andata. Il Dego (47) è invece ospite della Rocchettese (34): anche questa partita appare apertissima considerato che i padroni di casa, nelle ultime settimane, hanno ben ritoccato gol segnati. Il Pallare (43), forza del campionato, fa visita alla S. Nazario (20): facile sulla carta, ma sul campo le potrebbero andare diversamente. La quarta del girone, lo Speranza (39), attende la Cameranese (11) che si era imposta nella partita di andata. Completano il quadro Calizzano (9)-Cengio (18); Cecilia (19)-Bardineto (28); Veloce (25)-Millesimo (23).

Nel girone A invece l'Andora (45) sembra avere il campionato in pugno: tredici vittorie, trentotto reti segnate e seconda migliore difesa del torneo sono cifre che testimoniano la forza della capolista, attesa domenica sul campo della Spotorniese (17), penultima. Insomma la possibilità di confermare il primato c'è tutta, anche se il Pontevecchio (40) ci crede ancora e cerca tre punti col Borghetto (26) in una partita che presenta comunque le difficoltà.

La Giovane S. Biagio (26) attende il Calice (18) in una partita in cui la compagine vuol la vittoria per puntare al secondo posto finale. Leca (21)-Pontelungo (35) è assai sentita nell'Albenganese e la giornata comprende pure il derby imperiese Costarainera (10)-S. Stefano (31). Completano il turno Pontedassio (33)-Dolcedo (23) e S. Filippo (35)-Albisola (25).

In Terza Cosseria (45), che guida la classifica, è ospite dell'Aurora Cairo (18) mentre la Nuova Intemelia (40), seconda, fa visita alla Badalucchese (9). Completano il turno Riva (27)-Letimbro (20); Priamar (23)-Valleggia (22); Murialdo (2)-Plodio (22); Sabazia (27)-Ceriale (34). Rip. Piana (23). [g. o.]

Venturino, dello Speranza (girone B)

Mountain-bikes

Eric Anselmo conquista la Downhill

E' Eric Anselmo, giovane «biker» piemontese emergente, a vincere il 6° Meeting Internazionale di Mountain Bike Downhill «Città Sanremo», svoltosi sullo spettacolare percorso di 3,5 km allestito, tra Bignone e San Romolo, nell'entroterra di Sanremo, dal Veloteam San Giacomo che, in pochi anni, ha fatto di questa gara uno degli appuntamenti più importanti della stagione di ciclismo «bike». Una gara che si è diventare, nelle prossime edizioni, un'anticipazione della Coppa del Mondo. Al c'erano 250 iscritti in arrivo Francia, Svizzera, Austria, Germania, Norvegia, naturalmente Italia. Fra loro il vincitore della Coppa del Mondo 1997 Corrado Herin e il campione d'Italia in carica Bruno Zanchi. Anselmo ha preceduto, nell'ordine di arrivo, proprio Zanchi ed Herin piazzatisi, rispettivamente, al secondo e terzo posto. Un terzetto tutto italiano che ha preceduto i tre francesi Maxime Gardelle, Oliver Ochin e Cyrill Langneu.

I «bikers» ponentini non hanno avuto troppa fortuna. Fabio Pavone e Giuseppe Breggion, i più attesi, hanno dovuto fare i conti con guai meccanici; il migliore è stato Mario Lovato, secondo nella classe Master. Buoni piazzamenti per Roberto Riva, Gianpiero Ferri, Federico Lanteri ed Enrico Rignotto, tutti dello stesso Veloteam San Giacomo. [b. m.]

Baby rossonero

Ospedaletti dà al Milan De Lorenzo

Giuseppe De Lorenzo ha solo 12 anni

OSPEDALETTI. Un altro ragazzo dell'Ospedaletti è passato al Milan: è Giuseppe De Lorenzo, classe 1987. La società rossonera lo ha scelto dopo lo stage organizzato al «Comunale» di Sanremo dallo stesso Ospedaletti, stage in cui il club milanese ha scelto anche altri due giovanissimi: Ivan Siffredi (1988) dell'Alassio e Mirko Monteleone (1987) del Ventimiglia. Prima di De Lorenzo altri prodotti del vivaio arancione erano passati a club di categoria superiore: Stefano Chilà (1982) a Lucca Marcucci (1982) al Torino, Marco Fantini (1983) allo stesso Milan e Fabrizio Cadenazzi (1982) al Genoa dove potrebbe approdare anche Gaetano Ferraro. Senza dimenticare Simone Siciliano passato alla Sanremese. [b. m.]

Regate veliche

Zaoli & C. in evidenza ad Alassio

SANREMO. Piazzamenti importanti per gli skipper sanremesi alle Regate Internazionali di Alassio-Trofeo Slam, prova articolata su tre giornate con 60 imbarcazioni IMS e 15 scafi-minialtura, svoltasi nel golfo di Alassio e valida quale selezione per i Campionati italiani.

In gara c'erano tre imbarcazioni IMS ed un Minialtura sanremesi. Nella IMS-gruppo 0 (professionisti), vinto da «Tamoil Lady-x-Lady» il matuziano Beppe Zaoli, su «Paul and Shark», recente vincitore del Campionato Wets Liguria, ha centrato un bel quinto posto finale; nel gruppo A-classe 2 «Emanuela» di Lorenzo Noveri ha dovuto accontentarsi del 22° posto; nel gruppo B «Antipolis» del sanremese Paolo Leuzzi, dopo un brutto quattordicesimo posto nella prima prova, è scatenato nella seconda dove ha vinto ed è giunto secondo nella terza. Performances che sono valse all'equipaggio sanremese (con Leuzzi c'erano Fabio Amoretti, Carlo Piana, Luigi Viale, Gianluca Gandolfo e Mattia Oddone) la vittoria nella classe 4° ed un sesto posto finale nella classe Overall vinta da «Malaudrino». Fra i minialtura nono posto per «Il Pingone di Mare» di Federico Stoppani.

Le regate alassine sono state caratterizzate da un vento che è variato dai 10 nodi del primo giorno ai 25 del terzo, condizioni che hanno messo a dura prova gli scafi in gara [b. m.]

CANOTTAGGIO

I sanremesi protagonisti Genova con gli armi da 4 vogatori

Canottieri, trionfale ritorno alle regate con barche lunghe

SANREMO. Da oltre vent'anni la Canottieri Sanremo, marchio glorioso dello sport remiero ligure, non si cimentava con le barche lunghe (i «quattro» e gli «otto») equipaggi composti, interamente, da propri atleti. Fa quindi notizia che a Genova Prà, nella Regata regionale di apertura 1999, il sodalizio matuziano sia sceso in gara con un «quattro di coppia maschile Ragazzi» formato da Elvio Benza, Luca Balbo, Stefano Mignani e Giorgio Canestro. fa ancor più sensazione che il ritorno alle barche «lunghe» - fortemente volute dal presidente della Canottieri Cesare Gentili e dai tecnici Livio Rubino e Renzo Tacchini - sia coinciso con una vittoria. Il risultato più prestigioso conquistato dalla pattuglia matuziana presente alle regate genovesi. Un successo che ha largamente contribuito alla vittoria finale di squadra che la Canottieri Sanremo ha ottenuto precedendo Sampierdarenese e Lega Navale Italiana di Sestri Levante.

L'equipaggio del «quattro di coppia» di categoria Ragazzi vincitore a Genova Prà

Oltre al successo nel «quattro di coppia maschile», bella prestazione per l'intramontabile Renato Alberti (Canottieri Sanremo) che ha fatto parte dell'«otto senior misto» con atleti della Elpis Genova e della Velocior Spezia. Da segnalare anche i secondi posti, per la Canottieri Sanremo, Luca Balbo e Stefano Mignani (doppio Ja serie), di Giorgio Luise (singolo Cadetti Ia serie), Riccardo Bruno (singolo Cadetti IIa serie) e di Fabrizio Ghigliotti (singolo Cadetti 3a serie) e, per la Canottieri Santo Stefano, di Andrea D'Aloisio (singolo Cadetti) e Antonella Paolino ed Alice Lombardi (doppio Allievi femminile). [b. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

La e Fiorenzuola senza Lerda

La Sanremese dovrà fare a meno di Stephan Lerda nella difficile trasferta di domenica, sul terreno del Fiorenzuola, nel campionato di C2. Il centrocampista francese, colpito duro in gioco a Pontedera, si sta sottoponendo, in via precauzionale, ad una serie esami clinici presso l'ospedale di Sanremo che lo costringeranno a saltare il match in terra emiliana. [b. m.]

Riprende quota l'ABC femminile

Battendo (10-8), in trasferta, il Valdhandball Valdengo, le ragazze dell'ABC Bordighera, nel campionato di serie B di pallamano femminile, hanno abbandonato la scomoda posizione di fanalino di della classifica della seconda fase del torneo che dividevano proprio con il Valdhandball. Domenica le ragazze bordigotte avrebbero dovuto giocare nell'ultima partita di campionato con il Vallèe d'Aosta, ma il match è stato rinviato. Giocherà, invece, sul campo del Winterthur Savona, la squadra maschile dell'ABC in serie C. I bordigotti, nell'ultimo turno, avevano giocato in quanto la loro partita con la capolista Chiavari è rinviata al 2 maggio. [b. m.]

TENNIS

In luce Anna Santagata C.

Buone prestazioni dei tennisti rivieraschi, al Circolo Tennis Sanremo, nel 21° Torneo Nazionale dei Veterani (AIVAT) cui hanno preso parte 89 «racchettes» in arrivo da tutta Italia. La dianese Anna Santagata ha vinto fra le «lady 50» e nel doppio misto, insieme al marito Eugenio Beraldi; il bordigotto Roberto Siccardi fra gli over 55 «n.c.»; i sanremesi Mauro Viale e Piero Caggiula, rispettivamente, fra gli over 45 classificati e «n.c.» [b. m.]

BOCCETTI

Prima e seconda

Dif-Cin Cin lo sfida per il vertice

Terzultimo turno, stasera con inizio delle gare alle 20,30, per il Campionato interprovinciale di boccette, con la capolista serie A, il Dif Savona (p. 71) che attende il Cin Cin II (63), do. Sfida dunque le prime della classe anche se, per quanto riguarda la vittoria finale nella regular season i «ferrovieri» sembrano poter ormai godere un vantaggio del tutto rassicurante.

Il match appare aperto a tutti i pronostici, ma da ricordare che anche in caso di «punteggio pieno», il gaba di Borgh non potrebbe raggiungere i savonesi. Le altre partite del turno sono Cin Cin I Borghetto (61)-Agoma Genova (46); Haiti Loano (51)-La Rane (31); Carla Imperia (57)-Cavalluccio Pietra (52); Eddie Felson (60)-Giardini (62).

Nella serie B1, la capolista Cin Cin II (81) è ospite de La Posta Bordighera (50) in una partita che appare, almeno sulla carta, senza storia mentre la immediata inseguitrice, il Giardini (80) osserva un turno di riposo. Le altre partite: Lady Diano Marina (37)-Brunella Borgio Verezzi (42); Bar De (54)-Haiti Loano (27); Cavalluccio II (36)-Carla Imperia (62); neta I Albenga (66)-Garden I Ceriale (65).

Nella serie (che disputerà poi un turno supplementare martedì sera) la capolista Pontevecchio Pietra (76) è attesa da Carla II Imperia (57) in un turno che prevede anche i confronti Garden II Ceriale (49)-Mi II Albenga (45); Caffè Duomo Bordighera (66)-Cin Cin I Borghetto (48); Albenga (64)-Haiti I (71); Circolo Ricreativo (46)-Lady I Diano Marina (71); Ariston Arma Taggia (73)-Como (72).

Nella B3 il Merlo Cogoleto che conduce con 79 punti è ospite dell'Agoma Genova (52) in un derby che dovrebbe far scaturire sorprese. Le altre partite: Sport Finale II (71)-Pontevecchio II (30); Sport Sa (39)-Splendor Noli (72); Sciarborasca II (48)-Dif (77); Black Bull (52)-Zinolese II (78); Quiliano (68)-II Asl I (60).

Infine nel girone 4, lo Sport Finale conduce con 76 punti è ospite del Cavalluccio I (61) in una gara che pare Le altre: Merlo I Cogoleto (74)-Roma S. Genesio (65)-Polisport (50); S. Isidoro (61)-Arci Sciarborasca I (50); Zinolese I (61)-Sport Pietra (69); Asl II (61)-Libertas (55). [g. o.]

PETANQUE

Vincitori tra 400 terne

Laigueglia e soci un vero trionfo alle gare di Cannes

TAGGIA. Hanno vinto in Francia, su un lotto di 390 terne. Quasi un campionato del mondo. E fa sensazione vincere in Francia, la patria della petanque. La terna della Bocciofila Taggese con Gianni Laigueglia, nove volte campione d'Italia e dai genovesi Antonio Napolitano, ex campione del mondo ed ex c.t. della nazionale azzurra e Morasso, vinto a Cannes il 12° Festival Internazionale di Petanque «Città di Cannes», grande kermesse di questa disciplina boccistica. Dopo battuto la terna Tardieu-Amaya-Contreras nei quarti di finale e la terna De Maria-Rivière-Noat in semifinale, il trio italiano si è imposto nella tiratissima finale (con un premio di 10 milioni) contro Foni-Aleixo-Montero della Mini-Boule di Saint Laurent de Var. Il risultato finale di 13-11 per i tre italiani testimonia, da solo, la durissima battaglia. [b. m.]

CASINÒ RUHL DI NIZZA

Feste di Pasqua sulla Costa Azzurra

Venerdi 2 Aprile
20.30 Cena Spettacolo e Orchestra - 300 F
22.00 Spettacolo solo - 100 F

Domenica 4 Aprile
12.30 Pranzo di Pasqua e Orchestra : 200 F
22.30 Cena Spettacolo e Orchestra : 300 F
22.00 Spettacolo solo : 100 F

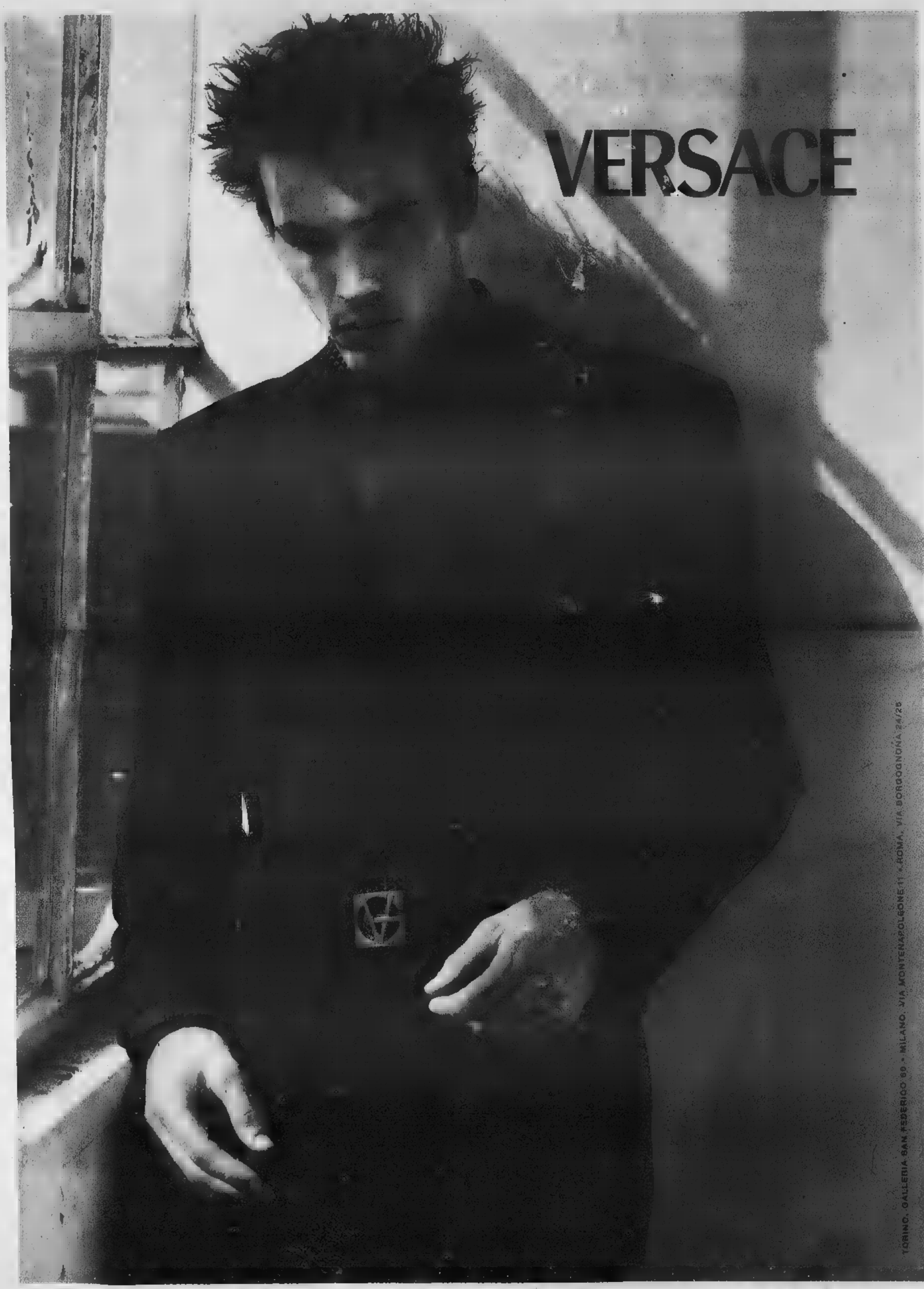
Lunedi 5 Aprile
Ballo di Pasqua
Ingresso e bevanda : 70 F
Dolce : 20 F

CASINO RUHL NICE

PRENOTAZIONI 00 33 4 93 87 95 87

Multipliez les plaisirs !

1, Promenade des Anglais - 06000 Nice


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

SAN [illegible] Una serata di festa si è conclusa in tragedia, per una famiglia di San Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo essere stati al compleanno di una parente, a Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è stata tamponata violentemente, si è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello di padre e figlio, sono stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; la donna, che era alla guida, è stata invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime sono Liberantonio Papagno, 49 anni, imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla e da tempo, ormai, costretto a muoversi soltanto con la sedia a rotelle; sua moglie Maria Rosa Tarallo, 46 anni, che divideva la sua vita [illegible] il lavoro di [illegible] e [illegible] del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, ex studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della zona. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, 25 anni, che vive a Torino dove lavora come fornaio.

Originari della Puglia, avevano abitato nel capoluogo piemontese fino a 6 anni fa. Poi si erano trasferiti alla periferia di San Giusto, nella bassa Canavese, occupando una parte di una elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 di via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo aver appreso la notizia -, persone educate e molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la sua malattia, era felice di aver trovato lavoro in campagna». Vivevano a San Giusto da pochi anni, ma erano ben voluti e stimati. «Davvero una tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della scorsa notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo era alla guida della Lancia Delta; al suo fianco il marito, dietro c'era Giuseppe accanto la carrozzina del padre. Stavano tornando a casa dopo aver trascorso la serata dalla sorella di Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è stata una Mercedes 500 condotta da Luciano Congiù, 59 anni, residente a Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, è finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, ed è morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nelle lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti a causa del violento impatto, e che il loro cuore abbia cessato di battere quando la Delta è incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico della tangenziale e nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una scena davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. Purtroppo non si è potuto far nulla».

Nadia Bergamini
Paolo Ravello

Le tre vittime della sciagura Liberantonio Papagno, il figlio Giuseppe e la moglie Maria Rosa Tarallo

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco dopo essere stata tamponata con violenza da una Mercedes

IN 48 ORE

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime 48 ore, da parte dei carabinieri, per reati legati allo spaccio e al consumo di droga. I controlli delle compagnie Oltredora e San Carlo nelle zone più frequentate da tossici e spacciatori (Murazzi e Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare a 320 il numero complessivo delle persone denunciate per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 80 ai Murazzi e 115 a Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

Da gennaio sono invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella maggior parte dei casi si tratta di extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre sono quasi tutti italiani gli aquirenti.

IN BREVE

TRATTA

Promettevano lavoro e facevano pagare un corso

«Per centri commerciali ricerchiamo 3 ragazze/i da inserire come vetriniste/i nel settore profumeria e articoli regalo. Età massima 30 anni». Con inserzioni come questa, pubblicate su giornali locali, decine giovani disoccupati. Tanti, secondo la Guardia di Finanza che la scorsa settimana ha sequestrato le sedi della Proget srl (di Giancarlo Petter e Mario Aimar), dopo che erano state presentate 150 querele. L'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano versare 4 milioni e mezzo per un corso di formazione e di avviamento al lavoro.

BANCHE

Dopo 82 anni cambia nome

La Snia Bpd a Milano cambia nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, ha fatto cadere dal nome le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, e si chiamerà semplicemente Snia spa. La società nata il 1° luglio 1917 come Società di Navigazione Italoamericana nel '38 incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel settore meccanico e chimico. Nel '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel '98 entrano Giribaldi e soci.

FESTIVAL

«Tutte alla Pellerina la festa è partita»

Anche quest'anno le feste e festival dei partiti politici si svolgeranno tutti alla Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso di stanziare 1 miliardo e 180 milioni di lire per attrezzare un'area all'interno del parco. Saranno allestiti un impianto elettrico (400 milioni), strutture edili (350 milioni) e impiantistica (gas/Gpl, idrico e fognature). Si dovrebbe così porre fine alle immancabili polemiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato lo svolgimento delle feste di partito.

MONS. PERADOTTO

«Attenti i rami d'ulivo devono essere benedetti»

Sull'ultimo numero de La Voce del Popolo, il settimanale della diocesi, mons. Franco Peradotto, pro-vicario generale di Torino mette in guarddia contro la solita vendita dei rami d'ulivo non benedetti. Spiega mons. Peradotto: «Nella Chiesa cattolica i rami d'ulivo vengono benedetti nel corso della celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Quelli offerti vicino alle chiese sono solo un segno beneaugurante».

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che una donna gli sparò in faccia

Da quando perso la vista in un agguato, sembrava che «Jean il marsigliese» avesse messo, come si dice, la testa a posto. Invece, anche cieco, è finito di nuovo in carcere per droga, insieme ad altre 25 persone arrestate dalla sezione Narcotici della Squadra Mobile. Sfruttava il suo handicap per fare passare dal confine con la Francia consistenti carichi di cocaina, ed è da oltre un anno la polizia lo seguiva da vicino. E dopo mesi di indagini il cerchio si è chiuso attorno a «Jeannot» e alla sua banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, 50 anni, di Caltanissetta, residente a Torino, via Villar 36/3, con numerosi precedenti per droga, armi e sfruttamento della prostituzione - non era mai più tornato a vedere quando, per gelosia, l'amica della sua ex compagna gli sparò in faccia. Era il 21 gennaio di otto anni fa. Carbone cadde nella trappola dopo una telefonata: «Emanuela ha avuto un incidente, scendi». Ma all'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del Mauriziano, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. Ma per gli occhi i medici non riuscirono a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone non ha smesso di occuparsi di droga. Più precisamente cocaina. Ha ricostruito attorno a sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari con ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, 30 anni, convivente del marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, corso Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il suo più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 anni, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». E ancora: Francesco Macchiarella e Giuseppe Scalici, 30 anni, originario di Palermo; Antonio «Nano» Terriuti, nato a Crotone 25 anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione e spaccio di stupefacente. Inchiesta ancora in corso, spiegano in questura, e l'imputazione potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti), avrebbe provveduto diverse volte a «scortare» personalmente la cocaina che arrivava oltralpe dalla Colombia. Alla Narcotici la scoprirono nel dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni e pedinamenti. Un paio di mesi dopo (febbraio '98) arrivò la conferma e i primi arresti: quelli di Macchiarella e Nastasi, trovati in possesso di otto di cocaina. Di recente, sequestro di 93 milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni Eni.

Giacomo Bramardo

Giovanni Carbone (in una foto di anni fa) e una parte della droga e dei soldi sequestrati

Non sarà utilizzato il centro di corso Brunelleschi, aumentati controlli a Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Potrebbero essere ospitati nella caserma di Lombardore i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia, in maggioranza albanesi del Kosovo. L'area dell'ex poligono di tiro per i reparti armati dell'Esercito Italiano è stata messa a disposizione della Forza nel corso del vertice che si è svolto l'altro giorno in Prefettura. Nel corso della riunione è stato categoricamente escluso l'utilizzo del centro di detenzione temporanea per extracomunitari in attesa di espulsione di corso Brunelleschi giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al momento sono disponibili nemmeno duemila di proprietà del Comune di Torino. E in Prefettura si stanno predisponendo gli eventuali interventi di carattere umanitario sono anche stati rafforzati i dispositivi di sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, delle stazioni ferroviarie e dalle sedi consolari dei paesi aderenti alla Nato presenti sotto la Mole.

Stime del ministero dell'Interno parlano dell'arrivo di mille profughi in Italia. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. Il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibilità degli organismi istituzionali e delle forze del volontariato. Non c'è un vero e proprio piano ma semplicemente ci stiamo preparando ad un eventuale emergenza profughi. Del resto già due anni fa ci allertammo».

Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, ha spiegato che «la città non ha strutture disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo se l'emergenza dovesse crescere faremo la nostra parte ma è necessario che lo Stato metta a disposizione risorse economiche». L'assessore sottolinea anche la necessità di pensare ad un piano «per la seconda accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato che è fondamentale, nel caso di prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto una prima stima delle risorse che si potrebbero eventualmente mettere a disposizione attingendo sia ai fondi della Legge sull'Immigrazione, sia dalle norme piemontesi. In tutto 4 miliardi e mezzo milioni di lire. E si stanno mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima fra tutte la Caritas.

Maurizio Tropeano

Un gruppo di manifestanti al presidio davanti alla Prefettura dove oltre agli interventi umanitari si predispongono nuove misure di sicurezza all'aeroporto, alle stazioni ferroviarie e ai consolati dei Paesi Nato

IN BREVE

PIEMONTE E LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania il maresciallo patteggia

Al processo in pretura per la morte di Diego Vaira (nella foto con il nipotino), l'alpino dilaniato dallo scoppio di una bomba in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato ieri un anno e 4 mesi di carcere. Il suo collega Francesco Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 6 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando aveva trovato un proiettile da mortaio e aveva chiesto a Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli un attrezzo per toglierlo. Ma in quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che si offrì di dare una mano. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non serve mandare in rovina altre famiglie».

Brucellosi, un migliaio di ovini da abbattere

ASTI. Allarme brucellosi a Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad uno stesso gregge. A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19 durante un controllo di routine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza in cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

Giovani «Cordon bleu» in gara all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà una nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentata l'undicesima edizione del concorso enogastronomico, un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che si è ritagliato un ruolo importante nelle iniziative di settore. Il concorso si aprirà il 20 aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti in alimentazione.

Il piccolo Samir gioca di gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di 3 anni e mezzo rimasto imprigionato nell'abitacolo di una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo di un campo nomadi abusivo in località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, il sostituto procuratore Maria Rosa Listro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di 20 anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavorava (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio ai nonni. Mercoledì mattina, il piccolo è salito sull'auto per giocare. Con un accendino e una bottiglietta di liquido infiammabile

Il porto di Savona guarda all'Argentina

SAVONA. Il porto di Savona guarda al Sud America. Gli operatori dello scalo saranno presenti alla mostra organizzata a Buenos Aires, dal 10 al 16 maggio dall'Istituto nazionale del commercio con l'estero. Proprio ieri nella capitale argentina il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziativa. Un'occasione preziosa per il porto di Savona di cercare nuove possibilità di crescita.

Anziana sequestrata e rapinata in casa

GENOVA. Un'anziana donna è stata sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata e rapinata da tre giovani, riusciti a entrare con una scusa, dopo averla notata sul bus e seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc. Una giovane donna si è fatta aprire, permettendo così l'ingresso dei due complici.

Carabinieri piantonata dai vigili

ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni fa e si erano sistemati vicino ai tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città ieri sera. Una ventina di famiglie di nomadi con altrettanti bambini, e con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, avevano deciso di scegliere la zona dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno (nella foto il campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per il raduno a Milano. Ieri sono stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» la polizia municipale nell'«opera di mediazione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

Il Coordinamento per i diritti dell'infanzia

GENOVA. E' nato a Genova il Coordinamento per il decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riunisce una ventina di associazioni di volontariato che operano nel campo della tutela dei minori. Lo scopo del Coordinamento è quello di favorire uno scambio di informazioni e si propone di agire sulle realtà genovesi, soprattutto nel centro storico, e nazionali, principalmente attraverso un 'opera di educazione e sensibilizzazione.

Trino, è allarme microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità nella cittadina del Vercellese. Oggi infatti il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare. I carabinieri, che hanno lanciato un appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato un convegno, con il Comune, per discutere il problema e suggerire alla cittadinanza alcuni accorgimenti.

Il sindaco anti lucciole richiamato dal Garante

TRINO. Torna alla ribalta il sindaco anti lucciole di Borgo Ticino, comune a metà strada tra Arona e Novara. A gennaio aveva fatto affiggere all'albo pretorio le copie dei verbali di contravvenzione (con nomi, cognomi e indirizzi) dei clienti delle «lucciole» multati dalla polizia municipale. Adesso Roberto Celesia ha ricevuto da Roma una «richiesta di informazioni» dal Garante per la privacy Stefano Rodotà (foto). Dovrà fornire copia dell'ordinanza che «vieta il transito e la sosta in auto in determinate zone del territorio, al fine di combattere il fenomeno della prostituzione» e «ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in esame, anche in riferimento alle modalità attraverso le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati redatti all'alto pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano semmai gli ispettori da Roma a vedere quel che è successo».

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
PROVINCIA DI SAVONA
A.P.T. RIVIERA DELLE PALME

ALBISSOLA VOLA
COLORI NEL CIELO

27/28 marzo 1999
lungomare albissola marina

IL SAVONESE & IL VARAZZINO

APT RIVIERA DELLE PALME

il TRILLO
WIND

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 26 [illegible] 1999 sv 41
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. [illegible] - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

il TRILLO
WIND

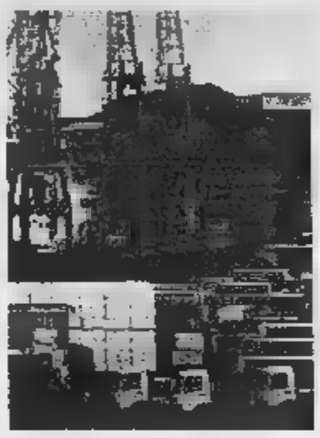
Il ministro Treu in Sud America per illustrare il piano della Regione Liguria

Savona fa rotta sull'Argentina

Il porto alla mostra dell'Ice a Buenos Aires

SAVONA. Ieri a Buenos Aires il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, nel corso di colloqui con le autorità argentine ha illustrato la proposta, accolta con grande interesse, di fare del sistema portuale ligure il ponte di collegamento tra le aree economiche europee, da un lato, e del Mercosur (Argentina, Brasile, Uruguay e Paraguay) dall'altro. Oggi l'Argentina si rivolge soprattutto a Rotterdam. Quello di ieri è stato solo il primo passo. La Regione Liguria e i porti di Genova, Savona e La Spezia presenteranno, infatti, a operatori economici e istituzioni argentini nel corso della mostra organizzata a Buenos Aires in maggio dall'Ice, l'Istituto nazionale per il commercio estero: «Argentina&Italia. Paises en movimiento». Negli ambienti dell'Ice non si nasconde che «l'obiettivo è ambizioso» ma si afferma anche che «è appare «raggiungibile».

Del resto in quest'approccio con Buenos Aires non è parte da zero: la rotta del Sud America, infatti, è già stata decisamente aperta con l'accordo raggiunto lo scorso anno tra Genova e i porti argentini, che ha consentito la [illegible] di una piattaforma logistica per i prodotti argentini sotto la Lanterna e di un'analoga piattaforma genovese nello scalo di Buenos Aires. Insomma, i punti d'arrivo di una [illegible] «autostrada del mare» che viene solcata ormai [illegible] una nave al giorno.


Il porto di Savona

Per l'Autorità portuale di Savona si tratta, dunque, di un'occasione preziosa per [illegible] nuove possibilità di crescita. L'emporio portuale Savona-Vado presenterà a Buenos Aires le proprie caratteristiche e i propri servizi. Ad esempio la movimentazione in banchina e alle rinfuse solide, le strutture di sbarco speciali per i prodotti petroliferi e i depositi costieri. E tra le merci tradizionali spiccano i prodotti otofrutticoli: in questo campo il porto savonese è il primo nel Mediterraneo grazie al Terminal Orsero. Il potenziamento delle strutture portuali previste dal piano [illegible] e il progetto di realizzare un nuovo terminal per container ad alta tecnologia costituiscono ulteriori elementi in grado di suscitare l'interesse degli argentini. [i. p.]

SAVONA

Clandestini sulle navi

Dopo la nave del gruppo Grimaldi nel mirino della Polmare di Savona è finita un'altra società armatrice di calibro internazionale, la «Luigi D'Amato» con sede a Napoli.

Una delle navi mercantili attraccata a Savona è stata visitata dagli agenti che hanno denunciato armatore e dirigenti della società per violazione delle leggi sull'immigrazione e assunzione irregolare di stranieri, dodici filippini che, considerati clandestini, sono stati espulsi.

Secondo la Polmare, infatti, i marittimi che lavorano sulle navi battenti italiana devono avere il permesso di soggiorno essendo l'imbarcazione stessa territorio a tutti gli effetti. Salgono così a ventisei gli stranieri espulsi mentre ci sarebbe una terza compagnia, sempre con sede a Napoli, sotto inchiesta per gli stessi reati.

Guido Grimaldi, il primo armatore denunciato, ha spiegato che l'iniziativa giudiziaria, ad avviso degli operatori marittimi, non è giustificata: «Non è stata considerata la legge 30 del 1998 che prevede norme speciali per l'imbarco.

Quella legge autorizza ad imbarcare personale straniero nella quasi totalità dell'equipaggio. Quanto avvenuto a Savona è solo un equivoco».

[a. p.]

Festa di Primavera

A Savona portici fioriti

SAVONA. Portici fioriti domani per la Festa di primavera organizzata domani dai commercianti di via Paleocapa. La manifestazione prevede quest'anno la partecipazione oltre 200 artisti che esporranno le proprie opere in via Paleocapa. Folta la partecipazione dei circoli culturali come «U Caruggiu» di Pietra Ligure, «Lo schizzo» di Borghetto, gli artisti di «Zecem». Un compito importante è affidato ai fioristi savonesi che dovranno ricreare una sorta di giardino sotto i portici. Anche le scuole hanno aderito all'iniziativa: gli allievi del liceo artistico «Martini» presenteranno una selezione di opere originali mentre i ragazzi dell'«Alberti» esporranno alcuni progetti. La Festa di primavera dispone quindi di tutti gli ingredienti per un cocktail di successo. Già lo scorso anno migliaia di savonesi avevano apprezzato l'iniziativa.

[a. b.]

IMPRONTE

NELLE elementari gli alunni portano ancora il fiocco sul grembiule nero. Fare sindacato tra le mura austere di queste scuole non è facile. Ma Giovanni Oddera, maestro d'antico stampo, non si scoraggia. Dalla cattedra ha modo di vedere forse meglio di tanti altri i problemi della categoria e fonda lo Snase, sindacato autonomo. E' sempre in prima linea, a fianco dei colleghi. Dopo aver insegnato in Val Bormida e poi ad Albisola Superiore decide di dedicarsi completamente al sindacato. Passa alla Cgil e ne diventa dirigente per il settore scuola. Poi la pensione, ma senza staccarsi del tutto dall'ambiente. Vuole troppo bene all'insegnamento per farlo.

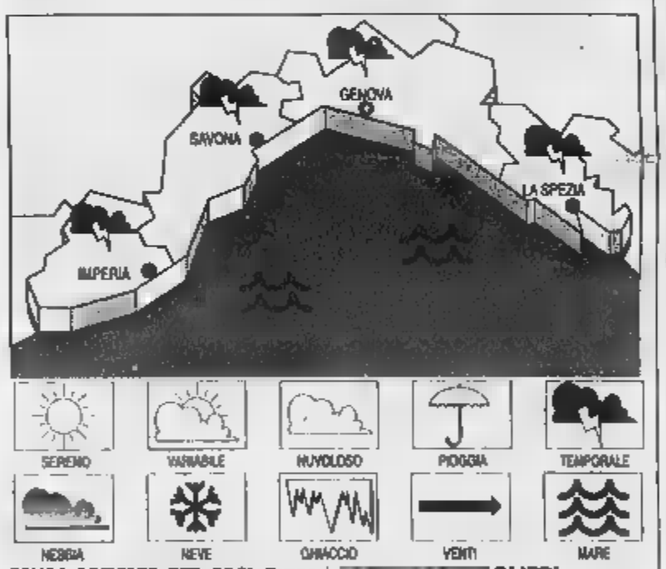
Giovanni Oddera, 76 anni, è morto lunedì 22 marzo. Riposa nel cimitero di Zinola.

* * *

SILVIO Berlusconi sta muovendo i primi passi nell'etere a Milano, anche in uno scenario molto diverso da quello di Ceriale. Nicolò «Lino» Vaccarezza costruisce l'unica realtà televisiva della provincia, quella Tele Tril che accompagna gli spettatori con *rubriche sportive, dibattiti e telegiornali locali. Alla televisione Lino arriva dopo aver fatto* l'albergatore, l'imprenditore turistico, il costruttore edile, il consigliere comunale. Assieme al figlio Angelo guida Tele Tril e ne fa una solida impresa locale. Dà spazio a tutte le voci della provincia, non tascura l'intrattenimento e punta molto sullo sport, entrando in tutte le famiglie. Si arrende solo allo straporere delle grandi tv nazionali e deve cedere le frequenze. Lino, carattere burbero e schietto ma con un cuore grande, torna a Loano, pensionato, segue e consiglia il figlio che, contagiato dalla passione politica paterna, si lancia nella carriera politica e diventa assessore.

Lino Vaccarezza è morto a Montecarlo dopo un intervento cardiaco venerdì 19 marzo. E' sepolto nel cimitero di Loano.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con precipitazioni, rinforzi del vento, mare mosso-molto mosso, temp. in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti con residue precipitazioni anche a carattere temporalesco, vento con rinforzi fino a 40-60 km/h, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,8 C°; umid. rel. 60%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est-Est Sud Est, velocità 20-30 km/h con rinforzi a 60-70 al largo; cielo: nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; press. berom. 1014 mb (tendenza: diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	14	min 9
[illegible]	14	min 8
Imperia	[illegible]	min 12

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 14; min: 8; [illegible]. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,46. La Luna cala alle 3,21 e si leva alle 13,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

Fidanzata del presidente dell'Ata Gaiotti

Incidente stradale muore imprenditrice

[illegible] Paola D'Agnese, 28 anni imprenditrice, è morta in un incidente stradale vicino ad Arezzo. La giovane donna era fidanzata del presidente dell'Azienda di tutela ambientale di Savona Gianfranco Gaiotti.

L'incidente stradale è avvenuto giovedì pomeriggio vicino a Ponsacco, dove la donna lavorava nella ditta di trasporti del padre Giovanni. Paola D'Agnese stava viaggiando sulla statale 71 a bordo della sua Fiat «Punto» quando si è [illegible] frontalmente con un camion. L'urto è stato violentissimo e la donna è morta sul colpo. L'autista del pesante automezzo sostiene di aver tentato di evitare l'impatto con l'auto con una brusca sterzata ma purtroppo la «Punto» si è incastrata sotto le ruote del Tir.

Paola D'Agnese pur essendo di origini toscane e pur lavorando ancora in provincia di Arezzo, veniva spesso a Savona per incontrare il fidanzato, l'ingegner Gaiotti, dirigente d'azienda e presidente dell'Ata, l'azienda comunale per la nettezza urbana.

La notizia della morte della fidanzata del presidente dell'Ata si è diffusa ieri mattina nell'azienda e in Comune. Alcuni dirigenti dell'azienda prenderanno parte al funerale che si svolgerà questo pomeriggio alle 15 a Ponsacco. [e. b.]

Paola D'Agnese, la vittima dell'incidente

Savona, i funerali oggi in San Lorenzo

Morto Maurizio Viola «re» delle due ruote

SAVONA. E' morto dopo una breve malattia, al San Paolo Maurizio Viola, 50 anni, personaggio molto noto in città per la grande passione per le due ruote. Viola infatti oltre a gestire da molti anni un'officina per riparazioni di moto in corso Vittorio Veneto, aveva costituito il «Viola team» e partecipato a numerose competizioni in ambito nazionale con ottimi risultati agonistici da parte dei suoi centauri. Diverse prove del campionato italiano di [illegible] in salita e di motocross avevano visto la [illegible] equipe protagonista. Competenza tecnica e passione ne facevano un sicuro punto di riferimento per gli amanti della moto.

Maurizio era sempre molto disponibile anche fuori dall'orario di lavoro, la sua era una vera e propria dedizione al mondo delle due ruote, del quale era un profondo [illegible]. Appassionato delle corse, andava spesso sui circuiti delle gare mondiali per vedere da vicino i campioni del [illegible] mondiale. Lascia la moglie, Loredana, e la figlia Stefania.

Maurizio Viola, 50 anni

I funerali si svolgono stamattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in via Mignone. Dopo la cerimonia funebre la salma verrà tumulata nel cimitero di Zinola. [r. p.]

Due albisolesi in cella

Traffico di [illegible] Atti trasferiti ai pm di Savona?

SAVONA. Arresti per traffico di cocaina, forse gli atti saranno trasferiti a Genova a Savona.

In manette, bloccati dalla mobile di Genova, sono finiti il manager Celestino Farina, [illegible] residente ad Albisola Capo in via Conradi 55, segretario dell'Unione Utenti del Porto di Savona e consulente dell'Unione Industriali, Stefano Patri, 61 anni, anche lui abitante ad Albisola Capo in via 25 Aprile 3, ex titolare di una ditta di materassi, oltre a un genovese di 31 anni.

«Siamo in attesa della decisione della procura della Repubblica - spiega l'avvocato Carlo Risso, difensore di fiducia di Celestino Farina - delle [illegible] processuali. Poi vedremo che cosa fare».

Intanto [illegible] i primi particolari sugli interrogatori di Farina e Patri. Entrambi avrebbero tenuto un comportamento «leale» con i magistrati. [m. nu.]

Era in servizio al San Paolo da quattordici anni

Va in pensione De Martino una «voce» storica del 118

Vincenzo De Martino festeggiato dai colleghi centralinisti di Savona Soccorso

[illegible]. E' andato in pensione Vincenzo [illegible] Martino, centralinista di «Savona soccorso», uno dei pionieri del servizio che dall'85 coordina gli interventi delle Croci e delle pubbliche assistenze. De Martino si è trovato a gestire [illegible] situazioni di emergenza, ma il «ricordo che porterà sempre [illegible] dell'aiuto dato una notte [illegible] Natale a un'anziana sola». [c. v.]

Intervento del questore: «Nel Savonese non ci sono infiltrazioni mafiose»

Polizia, un anno tra luci e ombre

Cresce l'allarme per droga e prostituzione

SAVONA. Prostituzione e droga. La malavita in provincia di Savona si sostiene sul traffico di stupefacenti e sullo sfruttamento di slave, albanesi, nigeriane, arrivate nel nostro paese con la (falsa) promessa di un lavoro, poi destinate al marciapiede. Sono alcuni dei temi affrontati, ieri mattina, dal questore, Rodolfo Venezia, nel suo discorso in occasione della festa della polizia celebrata a bordo della nave «Serena II». Nel fare il punto su un anno di attività, il questore ha anche sottolineato l'«assenza nel Savonese di associazioni mafiose». E prima di consegnare lodi e benemerenze agli agenti che maggiormente si sono distinti negli ultimi anni, Rodolfo Venezia ha rivelato che il trasloco da palazzo Santa Chiara è ormai vicino: sono, infatti, iniziati i lavori di ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare che ospiterà la questura.

CRIMINALITA'. «Non c'è un allarme mafia nel Savonese - ha detto il questore -. Eventuali tentativi di organizzazione e di predominio da parte di malavitosi sono stati tempestivamente individuati e stroncati. Significativa la recente operazione antidroga che ha inferto un duro colpo alla malavita locale». «Non debbono allarmare i dati statistici - ha proseguito - che inseriscono la provincia di Savona tra le meno sicure d'Italia. La serie di omicidi attribuiti a Donato Bilancia hanno inciso pesantemente sui dati, ma appena il caso di sottolineare che si è trattato di un caso isolato. Quanto ai furti, sono stati commessi in seconde case, per molti mesi all'anno disabitate». In un anno identificate 16543 persone, controllati 6873 veicoli.

La cocaina è più diffusa dell'eroina. E a preoccupare è anche un sempre più crescente consumo di hashish ed ecstasy da parte dei giovani. «Ma notevole - ha detto il questore - è stato l'impegno della squadra mobile nell'attività di controllo e di repressione». Sequestrati un chilo e mezzo di eroina e un chilo e 600 grammi di marijuana. Cinquantotto le persone arrestate. Quaranta i denunciati.

«E' costituita - ha spiegato il questore - da extracomunitari provenienti da altre province ed è radicata nella zona di Ceriale e Albenga». Negli ultimi 12 mesi, la polizia ne ha espulse 359.

Gli interventi delle volante sono stati 3838. I carri 3558. Le persone arrestate 78; 255 quelle denunciate. La polizia marittima ha ispezionato 1467 navi. La Stradale ha rilevato 1184 incidenti (dei quali 16 mortali) e notificato 30612 contravvenzioni. La Polfer ha arrestato 8 persone e denunciate 46. La Postale ha notificato 64 contravvenzioni.

Il questore ha distribuito due encomi solenni; 24 encomi; 42 lodi. Tra i più premiati gli ispettori della squadra mobile, Giuseppe Piras e Roberto Tesio.

I sindacalisti Lisipo, che non hanno partecipato alla festa come i colleghi del Sap, hanno distribuito volantini con cui denunciano «la carenza di organici e mezzi».

Claudio Vimercati

La festa della polizia è tornata per la prima volta a bordo di una nave della «Corsica»

Vertice al Vigiola e sopralluogo per il nuovo eliporto

La risonanza magnetica per 6 mesi solo ai degenti

SAVONA. Entrerà in funzione da lunedì la nuova risonanza magnetica dell'ospedale San Paolo. Domani l'inaugurazione ufficiale dopo 2 anni di lavori e una spesa di oltre 1,5 miliardi. L'altro giorno riunione operativa del gruppo di lavoro per l'eliporto che ha effettuato anche un sopralluogo e visionato il progetto dell'Ufficio tecnico dell'Asl.

L'ospedale S. Paolo si arricchisce di un gioiello tecnologico: la risonanza magnetica nucleare acquistata dall'Asl con un cospicuo contributo della Cassa di Risparmio di Savona. Oltre 1,5 miliardi l'investimento 2 anni di lavoro per realizzare i locali, installare e mettere l'apparecchiatura, una delle più sofisticate sul mercato. Ieri mattina il primario di Radiologia, Michele Oliveri e due stretti collaboratori, Franco Perona e Piergiorgio Quadri hanno illustrato i vantaggi della nuova Rmn. «Innanzitutto ho inviato una lettera ai medici di famiglia - spiega il primario - per avvertire che per almeno sei mesi sarà impossibile effettuare prestazioni con la risonanza magnetica per pazienti non ricoverati. C'è bisogno di un periodo di rodaggio, l'attrezzatura è estremamente complicata e non possiamo permetterci di cominciare l'attività con 90 giorni di code per i pazienti esterni».

Da lunedì, quindi la Rmn funzionerà solo per i degenti. Quattro medici a rotazione (e raddoppiando i turni) si occuperanno delle diagnosi nel primo periodo. Per gli esterni in prestazione sarà soggetta a ticket di mila.

ELIPORTO. Il gruppo di lavoro per la realizzazione dell'eliporto si è riunito al padiglione Vigiola. C'erano tecnici dei Vigili del fuoco, dirigenti dell'Asl e il responsabile dell'ufficio tecnico Cesare Branchetti, che ha curato il progetto. C'è anche un dettagliato sopralluogo nella scelta per l'eliporto che dovrebbe costare 600 milioni.

(p. p.)

Vertice a Valloria per l'eliporto

FURTI

Ladri in via Carissimo e Crotti presa di mira una lavanderia

Tentano furto in una lavanderia, ma dopo aver mandato in frantumi il porta, disturbati dall'arrivo di un passante costretti alla fuga. E' ieri pomeriggio in via Carissimo e Crotti. In via Grassi, invece, i «soliti ignoti» hanno rubato tutte le 4 le ruote Fiat. **(c. v.)**

TRIBUNALE

Bua condannato a 4 di reclusione

Il tribunale ha condannato a 4 anni carcere Luciano Bua (è scappato agli agenti nell'ambito del recente maxi-blitz). Era accusato di estorsione, per aver minacciato nell'81 un carrozziere assieme al fratello Giampiero Bua e a Luciano Alliod (per entrambi è valsa la prescrizione del reato) ed essersi fatto consegnare tre moto. **(f. p.)**

direttore di banca «licenziato giustamente»

Il tribunale ha respinto il ricorso dell'ex direttore della filiale Savona del Banco di Napoli, Silvio Galliano, contro l'avvenuto licenziamento. Galliano chiedeva la reintegrazione al suo posto di lavoro e il risarcimento dei danni. **(f. p.)**

L'assessore Alonzo convoca un vertice

L'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo ha convocato per il aprile in Provincia un vertice per affrontare problema della difesa delle balene sollevato dal Wwf in alla gara del campionato mondiale offshore. L'assessore Lino Alonzo potrebbe anche chiedere un parere al ministero dell'Ambiente. **(e. b.)**

pacifista alla prefettura

Manifestazioni pacifiste a Savona. Oggi alle 18 davanti alla prefettura Rifondazione comunista farà un sit-in protesta contro bombardamento della Nato in Jugoslavia. I Comunisti italiani avvieranno il presidio un'ora prima. **(e. b.)**

L'assemblea organizzativa Cisl in Seminario

Oggi al Seminario vescovile di via Ponzone prenderà via l'assemblea programmatica e organizzativa della Cisl. Il segretario Roberto Grignolo vuole dar vita a un «forum» in cui sindacati, categorie produttive e associazioni dovranno evidenziare i problemi per il rilancio della provincia. **(e. b.)**

Via Montenotte

Casaccia rinuncia al progetto

SAVONA. Casaccia ha sedato la protesta dei commercianti di Montenotte. L'assessore al Traffico ha rassicurato i negozianti e in conseguenza l'Acts dovrà ancora una volta accantonare i progetti di corsie preferenziali in centro città. Resta il mistero di come l'assessore Casaccia riesca a risolvere l'equazione del trasporto pubblico in centro. Casaccia ha infatti intenzione di eliminare la corsia preferenziale di via XX Settembre per ripristinare il doppio senso di marcia per le auto in questa strada. Casaccia ha inoltre concordato con l'Acts la concentrazione delle corsie dei bus nelle vie del centro città. Se le corsie preferenziali non verranno realizzate in via Montenotte, finiranno quindi in via Guidobono o in via Nielli. In caso contrario il Comune dovrà ancora una volta eludere le richieste dell'Acts. Nel frattempo il Comune prosegue nei preparativi per i nuovi parcheggi a pagamento di piazza del Popolo dove si stanno delimitando gli spazi. **(e. b.)**

Asili senza personale

«In pericolo la sicurezza dei bambini»

SAVONA. «In pericolo la sicurezza dei bambini quel mattino all'asilo di via Chioppino». L'accusa arriva dalla sindacalista della Uil Pauline De Boer che ieri pomeriggio durante la riunione congiunta della I e III Commissione consiliare ha criticato l'operato della giunta. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi in apertura di seduta aveva spiegato che gli inconvenienti all'asilo nido dove era rimasto in servizio solo un operaio, erano stati provocati da una serie di sfortunate coincidenze. Secondo il sindacalista della Uil, invece, si tratta di una carenza di fondo: «Quel mattino i bambini sono in situazione di pericolo perchè mancava ogni forma di assistenza specializzata. Una situazione che poteva essere evitata, visto che già settimana prima avevamo avvisato il Comune». All'inizio della riunione il consigliere dc Angelo Berio ha contestato la legittimità della seduta: «Non è accettabile che vengano allestiti questi processi». **(e. b.)**

Residenti e locali pubblici costretti a rifornirsi ad alcune fontanelle improvvisate

Corso Italia un giorno senz'acqua

Disagi per una falla che si è aperta nella condotta

Gli abitanti di corso Italia fanno rifornimento alla «fontanella» provvisoria

SAVONA. Il centro città per un giorno senz'acqua. Una falla alla tubazione dell'acquedotto in corso Italia ha messo in crisi decine di famiglie costrette a procurarsi l'acqua ai posti pubblici di rifornimento improvvisati accanto al Comune.

La rottura si è verificata la scorsa notte e gli abitanti di corso Italia ieri si sono svegliati senz'acqua. La falla è nella conduttura principale, all'altezza del Credito Italiano. Gli operai della società Acquedotto hanno aperto una voragine nella pavimentazione dell'isola pedonale per riparare il danno che si è ben presto rivelato più grave del previsto. Non riuscendo a riparare la falla in poche ore, l'Acquedotto ha organizzato un servizio di rifornimento idrico improvvisato, per venire incontro alle prime necessità degli abitanti del quartiere.

Sono state approntate alcune «fontanelle» provvisorie, sistemando cinque rubinetti ad alcune derivazioni della condotta di corso Italia. I punti di rifornimento sono stati realizzati vicino a Palazzo comunale, agli incroci con via Astengo e via Verzellino per consentire almeno ai residenti di bere l'acqua necessaria per il pranzo. Sono bastate poche ore di interruzione del servizio per tornare indietro di secoli. Decine di famiglie savonesi sono state costrette a fare provviste di acqua con taniche e bottiglie.

Vivaci le proteste degli abitanti che hanno chiesto ripetutamente agli operai dell'Acquedotto di accelerare i lavori: «Speriamo che l'acqua torni entro stasera perchè i disagi sono veramente insopportabili». Particolarmente preoccupati i titolari dei bar di corso Italia: «Oltre ai disagi abbiamo subito anche un bel danno economico - protestano allo "Splendid" -. Da noi l'acqua è mancata giovedì a mezzanotte e ne siamo rimasti quasi per un giorno».

La società dell'Acquedotto è riuscita a ripristinare il servizio ieri pomeriggio intorno alle 16,30. **(e. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

Tra Cisl e Cobas è guerra di cifre

Dunque, non sapremo mai quanti sono i Cobas. Ce lo spiega il loro rappresentante, quando candidamente rivela che «per scelta» loro non fanno deleghe. Bel sistema, non c'è che dire, per poter continuare ad autodefinirsi «tanti», senza alcuna possibilità di verifica. Ribadisco che i dati elettorali sono sempre stati di sconsolante (per loro) evidenza: anche a Cuneo, dove nel consiglio scolastico provinciale la Cisl ha i suoi rappresentanti, mentre i Cobas non ne hanno eletto nemmeno uno. Ed è la loro «isola felice».

Provi a calcolare quale percentuale rappresentano, rispetto all'universo dei potenziali elettori, i voti ottenuti in Italia dal partito di maggioranza relativa: si accorgerà che forse non è una percentuale molto più alta di quella delle deleghe raccolte dalla Cisl Scuola a livello nazionale rispetto al numero degli addetti. Sono d'accordo che il problema della rappresentanza non si gioca solo sui numeri: mi chiedo chi ha tirti fuori per primo, in questa polemica alla quale non intenderò comunque, per parte mia, dare ulteriore seguito.

Gianni Manuzio, Savona

Un gruppo di Noli ringrazia il Comune

Le gestioni passate intrise di omissioni, avevano determinato, in più di vent'anni, una situazione inestricabile per cui questa via presa in considerazione unicamente per il pagamento dei tributi ed ignorata per il resto lasciandola al buio, nello sporco, in balia di prepotenti, drogati, ladri e topi.

Per la prima volta (in 20 anni le istanze dei cittadini venivano ascoltate e prese in considerazione dal sindaco Cervone e dai suoi assessori Marcelli e Operto che hanno avuto il coraggio di affrontare la situazione e di intraprendere, insieme con i cittadini, un lungo e paziente lavoro di chiarificazione e di accertamento nell'inestricabile groviglio determinato nel passato ventennio, per riportarla finalmente alla normalità.

La loro disponibilità non è venuta mai a mancare così come non si è mai interrotto l'impegno a risolvere i problemi e a superare gli ostacoli frapposti, e adesso anche Via dei Forti di Legnino sarà comunale, avrà la sua illuminazione, la sua pulizia e la tutela della sicurezza. Grazie sindaco Cervone, assessore Marcelli, assessore Operto! Anche e soprattutto per avere indicato ed applicato il nuovo modo di operare: alla luce del sole, insieme con i cittadini e per la città.

Abitanti di via Forti di Legnino, Finale Ligure

Da Cengio un grazie al reparto di Neurologia

E' difficile trasferire ad altre persone, in poche righe, il terribile esperienza che si vive nel momento in cui una malattia improvvisa e incurabile colpisce un proprio caro, riveste grande importanza l'assistenza che si riceve nell'ambiente ospedaliero. Vorremmo ringraziare davvero sentitamente il personale medico e paramedico, in particolare il prof. Leonardi, il dott. Oneto e il dott. Neurologia del S. Paolo per la partecipazione quotidiana medica ed umanitaria che ci hanno dimostrato nel lungo periodo del ricovero di Lorenza.

Famiglia Patatta, Cengio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688.

FARMACIE

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, *Delle Erbe*, via Corsi 69, telefono 813120.

Di Legino, via 19, tel. 662025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Fornaci*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALBISOLA MARINA: *Sant'Ambrogio*, L. Vinci 56, tel. 645164.

ALBENGA: *Comunale*, via Mille Ignoto 4, tel. 53007.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglietti 24, tel. 019.481818.

ALBISSOLA SUPERIORE: *Albi 3*, via Sestione 78, tel. 480242.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503955.

CERIALE: *Nan*, Libertà 3, tel. 990032.

FINALE LIGURE: *Asdrubali*, Fiume 2 (Borgo), tel. 690823.

LOANO: *San Giovanni*, via 161, tel. 677171.

Cipilut, piazza Italia 67, tel. 664017.

NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, tel. 019.748036.

PIETRA LIGURE: *Finelli*, p.zza della (or. not. - 9, prenscrio da Borghetto S. Spirito a Varigotti).

SPOTORNO: *Citrinili*, Colombo 1, tel. 019 745342.

VADO LIGURE: *Mazzadra*, Aurelia 136, tel. 880231.

VARAZZE: *San Nazzario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934494.

STATO CIVILE

25

NATI. Silvia Barisone, Valentino Lamarca.

MORTI. Maurizio Viola, 50 anni, Savona, via Mignone. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Lorenzo. Giuseppe Dossetti, 66 anni, Savona, piazza Vacciuoli. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Alfredo Milani, 86 anni, Savona, via Paganini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle dal Fornaci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'associazione degli invalidi oggi garantisce l'apertura degli uffici a tempo pieno per far fronte al problema autocertificazioni. venire incontro agli che dovessero presentare l'autocertificazione alla prefettura, potranno ottenere informazioni nella sede di via Tasso alle 18. L'associazione invalidi rende noto che devono presentare l'autocertificazione tutti gli invalidi che percepiscono pensioni dal ministero degli Interni e hanno una percentuale di invalidità che varia dal 67 al 99 per cento oppure coloro percepiscono l'indennità di accompagnamento.

DA NON PERDERE

SAVONA

Uova Pasqua e beneficenza

Vendita di uova di Pasqua per beneficenza oggi e domani al centro commerciale «Il Gabbiano». L'iniziativa è dell'Ascoli, l'associazione savonese contro le leucemie, che collaborerà con l'Ail. Le uova, del peso di 200 grammi, sono prodotte dalla pasticceria Svizzera di Genova. Saranno vendute a 15 mila lire. Il ricavato andrà al San Martino di Genova. **(p. p.)**

FINALE L.

Gastronomia alle Manie

Incontro gastronomico questa sera presso la «Grotta dell'Arma» a Le Manie. L'appuntamento, dalle 19,30, è organizzato dall'Ente nazionale protezione animali. **(a. r.)**

Arte e sport con il Panathlon

Oggi alle 19,45 al Motel Mirò iniziativa del Panathlon Arte e Sport con la partecipazione di Eliana Mattiauda, Renzo Mantero e Giuliano Ottaviani. **(p. p.)**

Il primo cittadino risponde ai nostri lettori su temi grandi e piccoli della vita comunale

Savona, la periferia si sente dimenticata

Ma Ruggeri assicura: «Sono in arrivo interventi»

Scrivere a «La Posta del sindaco», La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona, o inviare fax al numero 019/810971. Si raccomanda di trattare temi di interesse generale e di essere brevi, per dar modo a tutti di avere una risposta. Grazie.

Via Chiappino, strada senza marciapiede

Leggo sulla Stampa che nel 1999, a Savona, la amministrazione intende svolgere opere pubbliche per circa 25 miliardi. A questo proposito desidero segnalarle un problema che, a prima vista, potrebbe sembrare di importanza che, a mio avviso, riveste carattere di massima attenzione. In via Chiappino, salvo due brevi tratti esistono marciapiedi. E' una zona ad alta intensità abitativa, ma priva parcheggi, per cui le auto vengono posteggiate su ambo i lati della strada. Da notare che il parcheggio avviene principalmente a pettine restringendo molto la carreggiata di per sé già limitata. Per detto motivo i pedoni, quando devono spostarsi, sono costretti farlo camminando, senza pericolo, al centro della strada. Debbo anche riferire che la zona in qustione, come lei sa, è sede di asilo nido e scuola materna. Cammino sovente a piedi e mi capita di vedere i genitori che accompagnano i propri bambini all'asilo doversi scantra le in sosta per non travolti. Sarebbe quindi opportuno il suo intervento in Chiappino prima che abbiano a verificarsi spiacevoli conseguenze.

Rinaldo Romano

Gentilissimo signor Romano, lei segnala un problema specifico - i marciapiedi di via Chiappino - ma che rientra in un tema generale che l'Amministrazione intende affrontare proprio attraverso il piano delle opere pubbliche che nella sua lettera cita.

infatti predisponendo due specifici strumenti tecnico-finanziari che consentiranno di intervenire nelle purtroppo moltissime situazioni simili a quella che lei lamenta. E' stato infatti predisposto il primo lotto di interventi che comprende un insieme di tratti di marciapiede che risultano inadeguati addirittura mancanti. Questo primo lotto di interventi è stato redatto individuando un'area all'interno della quale si potrà intervenire complessivamente evitando cioè singoli dinterventi che comporterebbero una moltiplicazione delle procedure, dei tempi e dei costi.

Questo lotto purtroppo comprende la zona ma include una specifica di Villapiana alcune vie del entro. L'intervento che gode di copertura finanziaria di 500 milioni (che copre comunque anche altre opere) è già a livello di progetto definitivo e andrà in gara nei prossimi mesi.

Ho citato questo esempio perché l'Amministrazione intende procedere questo sistema individuando via via sulle quali sarà possibile intervenire attraverso un progetto comprensivo più interventi ma gestito unitariamente sia in termini di procedure sia di finanziamenti. Il bilancio '99 prevede un'adeguata copertura finanziaria a questo scopo (un miliardo e 500 milioni nel capitolo «rifacimento strade marciapiedi»); sempre per '99 previsto un impegno di spesa di 800 milioni per la manutenzione di questo tipo di opere.

sua segnalazione sarà tenuta in particolare per considerare la priorità dell'intervento da lei richiesto to altre zone della città e, sulla base di una verifica tecnica, circa l'opportunità di utilizzare una delle due possibilità previste nel bilancio: manutenzione ordinaria o totale rifacimento.

Promesse

L'11 maggio scorso anno, nella sala della Provincia, mi permettevo di porre una domanda agli aspiranti sindaci sull'asfaltatura di via Ranco. Mancano infatti diversi chilometri per completare un'opera che ormai non è più rinviabile viste l'importanza di questa strada. Chi percorre in auto si trova davanti tratti bitumati ad altri sterrati.

Rispondendo al mio quesito l'ing. Gervasio prometteva, rieletto, un intervento pari a 5 chilometri. Lei, sindaco Ruggeri, affermava che facile promettere 5 chilometri asfalto in campagna elettorale, ma che sarebbe stato più serio fare un piano delle opere necessarie per sistemare tutte le strade periferiche. quindi a chiederle quando questo progetto vedrà la luce.

Franco

La collina

Ho letto le previsioni di spesa della giunta per migliorare la ricettività e la vivibilità Savona, sia dal punto di vista turistico di immagine. Naturalmente non ho niente in contrario ad apportare migliorie via Paleocapa, nel centro storico, che sono il cuore della città (sulla passeggiata mare avrei invece qualcosa da ridire). Vorrei però ricordare ai nostri amministratori che la giunta Gervasio-Barlocco aveva dimenticato completamente i gravi problemi della periferia per dedicarsi a ciò che più facilmente salta agli occhi. La gente ormai non è più abbagliata da ciò che luccica, alla fine si sono meritati la sconfitta. La periferia che io e pratico (via Marmorassi, via Ciantagalletto, via Ranco) in condizioni disastrose. Non è vergognoso che dalla fine della seconda guerra mondiale ci siano ancora strade importanti da asfaltare? Spero vogliate provvedere in qualche modo.

Anna Silvia Sabatelli

Per Naso di Gatto un greto di torrente

Ho avuto l'occasione di salire dalla Villetta verso Naso di Gatto. Ricordandomi di avere già percorso quella strada con la mia famiglia qualche anno fa, ho voluto rifarla. Scorrevano nella mia mente le curve, un po' sul versante del Letimbro e un po' sul versante del Sansobbia, di una strada bianca percorribile, ma la realtà che ho trovato è ben diversa. Non si tratta più una strada bensì di un greto di torrente tanto che, all'incrocio verso Marmorassi, ho pensato che fosse meglio tornare indietro per non danneggiare la mia auto.

E così sono disceso in centro per poi avviarmi in corso Ricci intasando di più il traffico. Per questo motivo mi sono deciso a scriverle, signor sindaco, per rivolgerle semplice domanda. Come mai una strada così importante come via Ranco viene abbandonata non si è provveduto completare l'asfaltatura in modo evitare che gli abitanti della Villetta, e non solo loro, evitino le lunghe code del centro città per andare in Val Bormida?

Franco Sambado

Gentilissimo signor Berrotta, confermo quanto lei ricorda nella sua lettera: necessario intervento complessivo che ridia agibilità e sicurezza al sistema viario «minore» della fascia collinare, unitamente necessari interventi di risanamento ambientale, primo fra tutti la regimazione delle acque, anche dei piccoli rivi. Questo problema è segnalato, pur sfumature diverse, anche da altri due lettori: i signori Sambado Franco e la signora Anna Silvia Sabatelli.

A questo proposito devo dire che fa parte degli impegni di bilancio 1999 un progetto speciale «Tutela e riqualificazione della fascia collinare» per il quale è stanziata una pari a circa miliardi.

Per quanto riguarda la viabilità nell'entroterra savonese, previsti 700 milioni di contributi per le strade vicinali che agiranno come moltiplicatore in quanto dovranno essere integrati da una partecipazione dei proprietari dei fondi interessati.

Via Ranco, invece, rientra nel piano delle strade vicinali, si prevede infatti per essa un intervento che sarà totalmente a carico dell'Amministrazione in quanto la stessa svolge una preziosa funzione percorso alternativo e di emergenza alla viabilità ordinaria.

Confermo quindi che si tueranno i lavori, anche se devo fare due precisazioni: la non visto alcun intervento in via Ranco quest'anno; è vero, ciò dipende dal fatto che in questo periodo abbiamo dovuto operare con il vecchio Bilancio, l'operatività del nuovo consentirà nei prossimi l'avvio delle opere necessarie. Chiede poi d'asfaltatura di via Ranco: devo però dirle che stiamo valutando la manutenzione e la sistemazione di questa infrastruttura che in alcuni tratti potrà resa funzionale anche senza ri- all'asfalto. Questo non per ragioni di economia, ma in considerazione del rispetto ambientale che in quella zona è dovuto.

NUOVI MARCIAPIEDI NELLA II CIRCOSCRIZIONE

1. **VIA DEI CAMBIASO** (lato monte da via Torino a via Mondovì)
2. **VIA ABBA** (lato monte da via S. Lorenzo a via Rosselli)
3. **VIA** (lato sinistro da Falletti a via Abba)
4. **VIA SAN** (tratto sul ponte lato via Varini)
5. **VIA** (da via Verdi via Amalfi lato opposto Magrini)
6. (da via Tripoli a via Ancona)
7. **VIA TRIPOLI** (da via Cosseria a via Torino)

Uno «007» in cerca parcheggio

Durante le lunghe ore peregrinazione per le vie di Savona alla ricerca un parcheggio, ho avuto l'opportunità di alcune cose che probabilmente sfuggono alla sua attenzione, e mi permetto quindi segnalarle, sperando così di collaborare alla buona amministrazione della nostra città.

Mi chiedo come mai alle soglie del 2000 si possa permettere che una persona viva in automobile: mi riferisco signore che ormai da moltissimi anni ha la sua residenza nei pressi della piscina, al di là dell'aiuola che dà sul lato della pista di pattinaggio. Dal momento che ci si preoccupa tanto degli immigrati, ritengo che questa persona, se non altro per l'affezione che dimostra al luogo, se non è savonese meriterebbe almeno la cittadinanza. Del resto d'estate molti villeggianti eleggono il parcheggio a loro dimora, situando il loro camper e comportandosi come fossero in un campeggio. Proseguendo lungo corso Mazzini, lato ex San Paolo, rilevo che ormai da un qualcuno ha abbandonato di fianco al cassonetto Aia un vecchio Ape carico di cianfrusaglie, privo targa. Come mai i soleti vigili urbani e vigilantes provvedono, se altro per liberare un parcheggio? Andando poi a parcheggiare nella pagamento vicino al Priamar, dove noi residenti finiamo inevitabilmente, noto che mentre le tariffe si aggiornano, lo stato del suolo è vergognoso: buche pericolose, pozze d'acqua, fango e pietrame, nessuna segnaletica di direzione né delimitazione sul terreno.

Giovanni Valdora

Gentilissimo signor Valdora, nel suo «peregrinare» lei incontra alcuni dei problemi questa nostra cara città: la difficoltà di parcheggio, qualche problema di carattere sociale, qualche area degradata... e così via. Problemi che - tutti - sono all'attenzione dell'Amministrazione comunale ed ai quali si sta mettendo anno il massimo dell'impegno e delle risorse disponibili. Ma vediamo con ordine.

Per prima cosa mi consenta di dirle di non mettere però sullo stesso piano il problema di una persona che ha scelto di vi- in certo modo, con la difficoltà a trovare un posto per l'auto. La questione che solleva delicato e ben conosciuta dai nostri servizi sociali, che più di una volta hanno proposto alla persona «accompata» su di un'auto in corso Colombo una soluzione abitativa fissa. Soluzioni che la stessa persona ha ritenuto di accettare, continuando considerare la propria auto un «rifugio» che, occorre dirlo, secondo la sua logica, cura, preoccupandosi di raccogliere cartacce rifiuti che altri lasciano attorno. Questo signore paga puntualmente bollo assicurazione del veicolo che risulta quindi costantemente in regola frequenti controlli che lo stesso mitemente accetta di subire. E' vero: è una situazione anomala. Ma è difficile per la sua dimensione umana, non per gli aspetti burocratici ed amministrativi che comporta. comunque è costantemente seguito.

Quanto poi all'eccessiva presenza di «campeggiatori» nella zona di corso Colombo, devo farle notare che i camper sono costantemente controllati dai vigili urbani, i quali hanno la precisa indicazione di far rispettare la normativa in materia (in particolare l'art. 185 del C.d.S.) che disciplina l'uso questi veicoli.

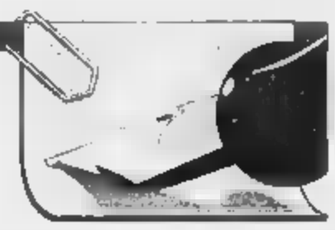
Il motocarro Ape parcheggiato in corso Mazzini è un veicolo che risulta pagare - secondo i ripetuti controlli svolti - tassa di proprietà ed assicurazione ed è quindi soggetto - seppur antiquato e malandato - agli stessi vincoli e diritti di qualsiasi altro veicolo. Potrà comunque notare che è stato spostato altrove, in quanto in grado di funzionare correttamente. Eventualmente lo potrà notare in qualche altra parte della città.

Il piazzale del Priamar - ultimo problema che segnala - è in effetti una delle zone più degradate della città. Non fa a Savona ed al complesso monumentale della fortezza questa landa desolata disordinata. Ed è stato queto uno dei primi interventi avviati dall'Amministrazione comunale: questi giorni potrà vedere lavori in corso questa zona; vedrà smontare e smantellare i resti del cantiere da tempo inoperoso: gru, attrezzature, depositi di calcinacci e altro che era stato abbandonato. Si tratta dei primi lavori per ridare un poco di decoro a quel luogo. Altri interventi seguiranno, a partire dalla realizzazione dell'ambizioso progetto generale di recupero dell'area approvato nel dicembre scorso, che verrà avviato nell'anno in corso e che comporta un impegno di spesa di un miliardo e 900 milioni, già previsti a bilancio. In ultimo: lei si dichiara residente in cerca di parcheggio - per questo peregrina per la città - dovrebbe ben sapere che, se residente nel centro, può usufruire di un pass per parcheggiare gratuitamente e senza limiti di tempo nelle zone disco. Può richiedere pass presso il comando dei vigili.

Carlo Ruggeri
Sindaco di Savona

L'ARGOMENTO DELLA SETTIMANA

Parcheggi, costruiamo città più vivibile



CON i provvedimenti assunti che nei prossimi giorni si avvieranno a compimento, la situazione della sosta a Savona risulterà regolamentata ed in grado di rispondere alle diverse esigenze, della città - i servizi che presta e le attività economiche commerciali che capita - sia degli automobilisti e dei cittadini in generale. Il problema più serio da affrontare era infatti il disordine della sosta, la mancanza di regole ed indicazioni chiare che portavano sia ad un aumento notevole del traffico indotto chi è costretto a vagare in cerca di un parcheggio, e conflitti fra diverse esigenze: residenti, visitatori occasionali, pendolari.

La nuova regolamentazione nasce da «problemi di bilancio», ma dalla necessità di offrire adeguate ed articolate risposte alle diverse esigenze della città.

1) Dare ai residenti del centro opportunità di in più di quanto oggi non abbiano: un pass per famiglia, per tutti i posti disco (che estenderanno, con la trasformazione in questo senso di tutti gli attuali parcometri del cen-).

2) I parcheggi a pagamento in tre sole zone: piazza del Popolo, via Piave, piazzale Priamar. La rotazione che deriverà aiuterà l'attività commerciale e di servizio, garantendo un'ora gratuita a tariffe più basse di qualsiasi altra città simile a Savona: 1500 lire le prime due ore; 3000 lire tre ore; 4000 lire per mezza giornata fasce intermedie (serale, notturna intervallo di metà giornata) gratuite.

3) La «sosta lunga» prevede per i pendolari costretti usare l'auto per lavoro agevolazioni che portano una tariffa mensile più bassa (40.000 lire) di quanto non paghi oggi un resi- per un posto parcheggio via Piave (50.000 lire).

Nei prossimi giorni si dà avvio ad una campagna che si fonderà di uno slogan «Savona, città dell'arte, del commercio e dei servizi» indicando le possibilità di sosta che la città offre e che si possono riassumere in pochi significativi dati. Nel centro città saranno presenti e disponibili 1489 parcheggi regolari liberi (cioè gratuiti e senza limiti tempo); 941 parcheggi gratuiti in zona disco; 1930 parcheggi a pagamento. In totale (per difetto, perché nel conto non sono compresi spazi particolari, dove comunque sosta è consentita) il centro di Savona può offrire 4360 posti auto con questa particolarissima caratteristica: la gratuità della prima ora di sosta (park liberi + zona disco + prima ora park a pagamento) per tutti i 4360 posti auto. Questa particolarità tirà di poter affermare Savona come capoluogo che se sempre offrire in qualsiasi ora della giornata una disponibilità di parcheggi per chiunque voglia venire in città per acquisti, commissioni, partecipare ad eventi culturali, spettacoli e quant'altro sapremo organizzare per rendere la città più viva, più gradevole, più ospitale. Qualsiasi città d'Italia e d'Europa simile Savona è posta da tempo il problema della regolamentazione della sosta della vivibilità del centro urbano. Quanto si sta avviando metterà Savona in condizioni di «funzionare» più meglio. Perché città è un organismo deve funzionare tutta, un sistema unitario: se la città è regolamentata, ordinata, accessibile, se in essa è più facile sostare, tutti ne avranno vantaggio: automobilisti, commercianti, udi professionali, servizi pubblici e privati, pedoni. E residenti - in particolare giovani ed anziani - ai quali vogliamo restituire qualche piazza. Come, ad esempio, piazza Diaz che, liberata dalle auto, potrà ritornare all'antica bellezza.

Da Costa, opera d'arte arredamento

Grandissimo interesse continua riscuotere l'originale allestimento dello stand di Da Costa Design nell'ambito di Expo Savona 99. *"Passione per le cose che restano nel tempo"*: nello slogan che campeggia in fondo allo spazio espositivo dell'azienda albisolese è già riassunto lo spirito Da Costa e l'obiettivo della campagna d'immagine lanciata in occasione dell'Expo 99. Per l'edizione di quest'anno è stata scelta una soluzione insolita, una galleria di quadri e sculture firmati da otto artisti locali.

"Abbiamo voluto approfittare di questa vetrina per proporre un accostamento inedito e suggestivo tra il mondo dell'arte e il design d'autore. Per far capire al pubblico che per noi l'arredamento non è solo una questione di centimetri o di funzionalità, ma rappresenta una forma di espressione creativa, da curare e coltivare con passione". Questa passione brilla negli occhi di Romeo Da Costa, quando afferma *"In fondo, le opere d'arte e gli oggetti di design hanno una caratteristica in comune: se sono validi, restano nel tempo"*.

Ad aprire lo spazio espositivo di Da Costa è stata scelta una delle opere più conosciute dello scultore savonese Walter Morando, intitolata *"I ganci dell'amore"*. La figura è realizzata in gres, uno dei materiali preferiti dall'artista, che da anni dedica la produzione al mondo variegato affascinante del porto.

Materiali inediti e poveri sono protagonisti anche delle opere del giovane artista pietrese Nicolò Accame, che qui è presente con i *"Cassetti memoria"*.

Autodidatta, lo scultore utilizza da sempre per la sua espressione plastica metalli e oggetti in disuso, provenienti dalle discariche.

Al suo fianco, nelle nicchie della galleria, i visitatori potranno incontrare le ceramiche *"Colonna"* e *"Sfera"* di Carlos Carlé, il maestro argentino di nascita, ma albisolese di adozione che calca da quarant'anni scene internazionali.

Laura Vegas, G. Giannici, Ansgar Elde, Claudio Carrieri e Giorgio Moiso sono gli altri artisti presenti nello spazio Da Costa.

Romeo Da Costa e i suoi collaboratori vi attendono nei due punti vendita di Albisola Capo in via del Cantau e Albisola Marina via Aurelia.

Concessionaria auto in Savona ricerca
N. 1 CAPO OFFICINA
con capacità gestionale di risorse umane
1
con esperienza
Offresi stipendio + incentivi.
Inviare curriculum vitae a Publikompass 136 - 10100 Torino

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

ALFA ROMEO

ROSSOSTILE

Concessionari Alfa Romeo

LA SPORTIVITA' ALFA ROMEO HA UN SECONDO PUNTO DI FORZA.

Vi aspettiamo nella nuova sede di Cairo Montenotte per presentarvi le nuove Alfa 145 e Alfa 146.

Due sedi, una Concessionaria di nuova concezione. A Savona e a Cairo Montenotte, un team di professionisti è a vostra disposizione per farvi provare direttamente su strada l'emozione della sportività, l'elasticità e la potenza dei motori Alfa Romeo. Per analizzare insieme formule di pagamento e finanziamenti su misura, valutare attentamente l'usato e offrirvi la possibilità di personalizzare totalmente la vostra nuova auto. Per proporvi una vasta scelta di d'occasione di tutte le marche accuratamente selezionate e ricondizionate, assistenza totale e fornito magazzino di Ricambi Originali. Venite a trovarci. Sarà l'occasione per iniziare un nuovo rapporto di fiducia e conoscere da vicino la sportività Alfa Romeo.

Benvenuti nel mondo dei servizi

Alfa Services

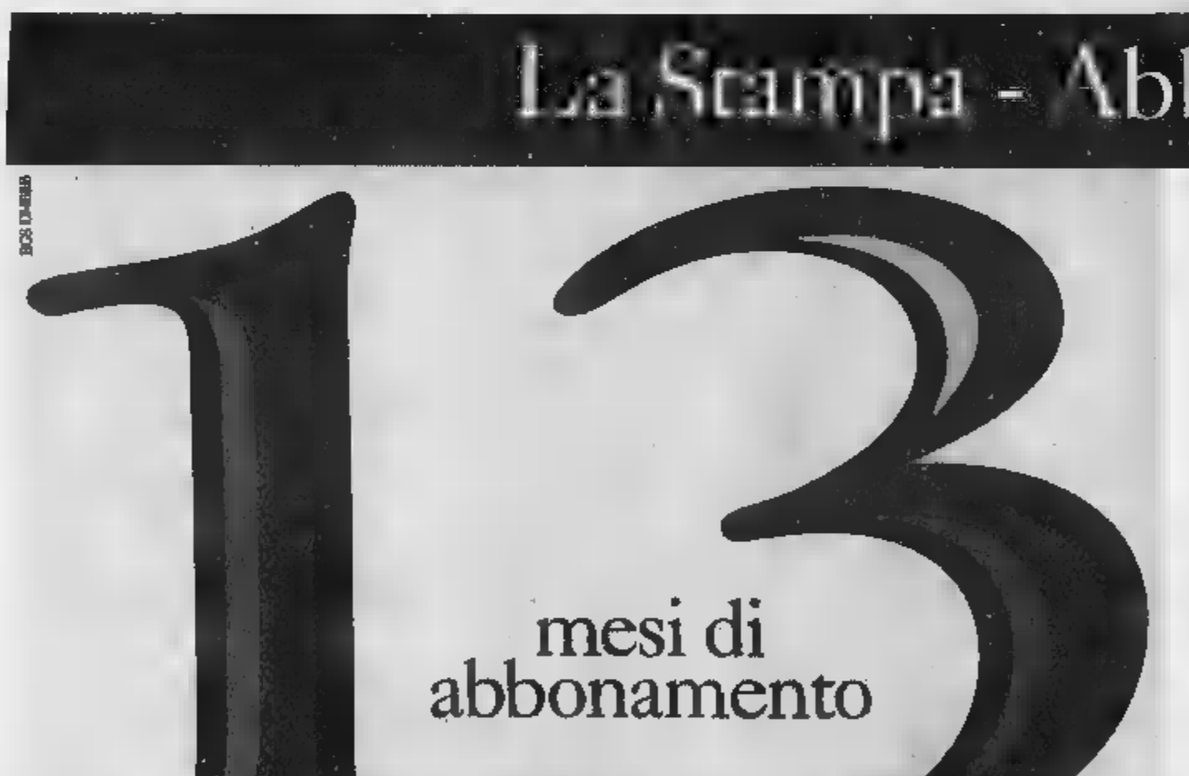
A fianco di ogni auto Alfa Romeo con servizi assicurativi finanziari e di assistenza stradale

ROSSOSTILE

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché



Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

In lizza anche Ferrari, Capra, Reciputi, Trotta, Chiarelli

Richeri «sfida» Cervone

Presentata la lista «Finale 2000»

[illegible] L. [illegible] Comune ha [illegible] patrimonio di 65 miliardi che frutta ogni anno solo 283 milioni, lo 0,5 per cento. Questa è la capacità di amministrare della giunta Cervone?». E' la domanda che si pongono i [illegible] presentati di «Finale nel 2000» la lista civica che sarà guidata il 13 giugno prossimo da Flaminio Richeri, medico, nel tentativo [illegible] conquistare il palazzo civico dopo 4 anni [illegible] governo del centro-sinistra.

L'altra sera la presentazione di gran parte della lista con una possibile novità. La Lega potrebbe non presentare la sua li[illegible]. «Ci [illegible] trattative [illegible] molte possibilità che della nostra lista facciano parte anche candidati della Lega», spiega Richeri. Sino a pochi giorni fa era proprio suo fratello, Pitto, farmacista, il candidato in pectore per il Carroccio.

[illegible] da Savona il segretario provinciale [illegible] del partito di Bossi, Roberto Nicolich, smentisce categoricamente l'ipotesi di [illegible] sorta di astensione elettorale: «La lista si farà ci sono le risorse umane e la volontà della sezione».

Flaminio Richeri non vuole sentire parlare di lista del [illegible] tro-destra anche se questa collocazione diventa quasi scontata nel [illegible] in cui le uniche altre liste in campo restano probabilmente quelle di Rifondazione, probabilmente quella della Lega Nord e del centro-sinistra con all'interno in forme ufficiale i partiti dell'area dell'Ulivo, dai Ds ai popolari. Spiega Richeri: «La nostra è [illegible] li[illegible] [illegible] persone e di gruppi che si riconoscono in [illegible] programma». Quale programma? Spiega: «Il rilancio turistico [illegible] al primo posto. L'immagine che [illegible]va Finale non si risolleva con i passaggi in tv o gli articoli sui gior[illegible] quando poi il mare è sporco, mancano le strutture e i servizi. Per il turismo la giunta Cervone investe, nella spesa corrente, solo il 7,5 per cento. Non funziona la macchina comunale, soprattutto certi uffici, non per colpa [illegible] dipendenti, ma per scarsa organizzazione [illegible] una conduzione non manageriale. Si [illegible] aumentate le tasse locali del 20 per cento ma [illegible] si sono dati in cambio servizi».

Conclude attaccando Richeri: «A fine legislatura si tenta la conversione sulla via di Damasco facendo partire opere promesse 4 anni fa: il canile, la fognatura per Varigotti, le fioriere nell'isola pedonale e altro. Solo il [illegible] per cento [illegible]i 53 miliardi previsti sono stati [illegible]mente impiegati».

«Si [illegible] ascoltata poco la gente e sono state prese decisioni impopolari», ha aggiunto Gianni Capra, consigliere comunale. «Oggi la giunta torna nelle frazioni [illegible] lo stesso ordine del giorno di 4 anni or sono, come per [illegible] fognatura di Olle», precisa Mirco Bozzano. Commenta infine Gian Paolo Chiarelli: «La [illegible] è che la burocrazia regionale ha bloccato molti lavori ma il Comune deve sapersi imporre».

Il candidato sindaco Flaminio Richeri

Ci sono già ufficialmente oltre [illegible] metà dei candidati. Fra loro Mirco Bozzano, Gian Paolo Chiarelli, Renato Mamberto, Patrizia Evoli, Gianni Capra, Gianni Reciputi, Angelo Trotta, Nicola Viassolo, Vittorio Bartoli, Giovanni Ferrari. Richeri annuncia, con lo slogan «meno parole e più fatti», una fitta agenda di incontri [illegible] i cittadini, le associazioni [illegible] le categorie.

Augusto [illegible]

A Cerisle

Torna in campo Giacomo Merlo

CERIALE. [illegible] risolveranno in una corsa a tre le elezioni comunali del prossimo 13 giugno? Sembra [illegible] dopo che Giacomo Merlo ha annunciato ieri la formazione di una [illegible] lista di indipendenti che è alla ricerca del nome definitivo (la vecchia denominazione «Forza Ceriale» verrà cambiata). Ne fanno parte alcuni esponenti di Forza Italia (usciti dopo [illegible] «strappo» dal raggruppamento berlusconiano), An, Lega Nord ed alcuni indipendenti meridionali. Appare così probabile che in lizza ci saranno, oltre a Giacomo Merlo (commercialista, 62 anni, già consigliere comunale [illegible] maggioranza e poi di opposizione), Pietro Revetria (che la [illegible] consultazione fu battuto di poco dal sindaco attuale del Polo delle Libertà) e Pietro Fasiani (alla guida di [illegible] raggruppamento di sinistra). La situazione [illegible] molto variegata poiché alcuni gruppi politici si sono scissi [illegible] gareggiano [illegible] in schieramenti opposti. **[r. ar.]**

A Spotorno

L'Ulivo: Camia Il Polo: Zunino

NOLI. Aldo Grasselli a [illegible]li [illegible] Renato Camie a Spotorno. Manca la presentazione ufficiale ma saranno questi i candidati delle liste civiche di centro-sinistra il 13 giugno prossimo. Gli accordi sono fatti e noti da tempo. Sul fronte opposto del Polo c'è Gian Carlo Zunino, candidato ufficiale a Spotorno.

Il sindaco uscente di Noli Giuseppe Niccoli potrebbe es[illegible] il candidato unico della lista civica, che in parte «guarda al centro-destra».

In entrambi i comuni si profila dunque un testa a testa. Restano poche incognite. Improbabile [illegible] lista della Lega Nord. Non è ancora chiara la posizione del sindaco uscente di Spotorno, Matteo Ravera. Non sarà in gara ma da che parte farà cadere il suo peso politico? Per tutta la [illegible] storia politico-amministrativa il [illegible] sostegno è ipotizzato per il centro-sinistra anche [illegible] oggi ha qualche screzio soprattutto con i ds. **[a. r.]**

Il camionista dianese spinto dal movente della rapina

Uccise prostituta a Andora E' condannato a 22 anni

SAVONA. Rischiava l'ergastolo. E' stato condannato a [illegible] anni [illegible] reclusione. Questa la pena inflitta ieri [illegible]lla corte d'assise di Savona a Ivo Giordano, 33 anni, il camionista di Diano Marina accusato di aver ucciso a coltellate nel dicembre '97 a Andora la prostituta di origine milanese Anna Giunti. L'imputato, sentita la sentenza, [illegible] è limitato [illegible] chiudere gli occhi.

Giudici (Fiumanò, Pois) [illegible] giurati hanno escluso l'aggravante [illegible] crudeltà [illegible] hanno riconosciuto le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti [illegible] motivi futili e del nesso teologico, ovvero del fine della rapina. Hanno ritenuto Giordano colpevole [illegible] omicidio e di rapina (il resto [illegible] 50 mila sul prezzo pattuito per la prestazione sessuale), uniti dal vincolo della continuazione.

Il camionista è stato assolto invece dal porto abusivo di coltello, perchè il fatto non sussiste. Alle parti civili (avvocato Coniglio) sono stati assegnati a titolo di provvisionale: 80 milioni a madre [illegible] padre della vittima, [illegible] milioni al fratello. Il pm Franco Greco [illegible] chiesto 22 anni per omicidio, rapina [illegible] porto abusivo del coltello.

Ieri in mattinata era stato il turno della difesa, degli avvocati Saguato [illegible] Raimondi. Hanno chiesto, al termine delle arringhe, la diminuente delle semi-infermità mentale, le attenuanti generiche (incensuratezza, buona condotta processuale) prevalenti, e una «sentenza coraggiosa». Una pena contenuta, che riservi all'imputato una «speranza di reinserimento», che gli permetta di «stare ancora con sua figlia». La difesa ha insistito sull'incapacità d'intendere di Giordano. «Una persona normale non avrebbe commesso un delitto per motivi così banali». Da qui, la tesi del raptus, dello «perdita totale della capacità [illegible] controllo degli impulsi».

[illegible] Pozzo

Il camionista dianese Ivo Giordano

[illegible]

LOANO

Un [illegible] due denunce [illegible] un'operazione antidroga

Leonardo Nocito, 44 anni, è stato arrestato. Deve scontare 2 anni e 3 [illegible] di carcere per ricettazione. I carabinieri di Loano hanno anche denunciato due giovani per detenzione di 60 grammi di droghe leggere. **[a. r.]**

LOANO

Migliorano le condizioni [illegible] Rosaria e Mario Gamba

Rosaria Mirabello ha superato l'intervento alla testa [illegible] [illegible] è stata sottoposta al Santa Corona. Restano stazionarie le condizioni del marito Mario Gamba. Flavinno Gamba, che [illegible] ha feriti con una scure, resta [illegible] carcere. **[a. r.]**

CAIRO

Truffa e bancarotta «brooker» in manette

I carabinieri di Alassio hanno arrestato un «brooker» di Cisano sul Neva (Savona) Fabio Fiorovanti, 33 anni, [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dalla procura di Sanremo. Fiorovanti, socio della ditta «SolMar», specializzata nel noleggio di imbarcazioni da diporto, è accusato di truffa e bancarotta. E' stato rintracciato a Sanremo [illegible] rinchiuso in carcere. **[m. br.]**

Ieri ad Albenga

Caccia [illegible] frode Assicuratore è denunciato

[illegible] [illegible] [illegible], invece di [illegible] seduto davanti alla televisione, imbracciava la carabina con mirino dotato [illegible] faro [illegible] batteria per l'illuminazione mirata e andava ad abbattere cinghiali. Gli uomini del comando della stazione della forestale di Leca d'Albenga, con i colleghi del nucleo operativo [illegible] Savona, venuti [illegible] [illegible] dell'abitudine dell'assicuratore (questo il [illegible] del denunciato), lo hanno atteso nottetempo e colto in flagranza di [illegible]. Non si esclude che l'uomo [illegible]bia deciso di [illegible] giustizia [illegible] [illegible] poiché danneggiato dall'attività devastatrice degli ungulati.

Sempre la forestale ha, dopo pazienti indagini, accertato il responsabile del rogo che ha distrutto una [illegible] porzione di bosco [illegible] [illegible] macchia mediterranea a Paravenna, una frazione di Garlenda. Si tratta [illegible] un [illegible] tadino che non si è [illegible] conto del rischio a cui si sottoponeva accendendo un fuoco per bruciare i residui vegetali nel proprio uliveto. Il vento ha trasportato le fiamme. **[r. sr.]**

Le comparse savonesi dirette da Lucchetti

Spot a Laigueglia ecco gli «attori»

[illegible] Trenta giovani comparse del Ponente, [illegible] volti già [illegible] [illegible] attrici-protagoniste e una troupe di circa 50 tecnici al lavoro in spiaggia, a lottare con pioggia e raffiche di scirocco. Si è conclusa ieri pomeriggio, con qualche problema meteorologico, la due giorni di riprese del nuovo spot del gelato «Maxibon Motta», diretto dal regista romano Daniele Luchetti («I piccoli maestri», «La scuola», «Il portaborse»). La pubblicità andrà [illegible] onda su tutte le reti [illegible] a maggio.

Chiara Nochi (responsabile del casting), Manuela Aicardi, Teresa Madianitti, Alessandra Del Mastro, Antonietta Ghetti, Francesca Beluffi, Jonathan Voto, Fabrizio Montaldo, Simo[illegible] Vassallo, Lara Borgna, Marco Leone, Ronny Acampora, Giovanni Madianitti, [illegible]avio Armatori sono le comparse [illegible] late dalla produzione «FilmMaster» a Laigueglia. Il cast si completa [illegible] Gianfranco Cuffaro, Lucilla Blago, Antonietta Manco, Corrado Manco [illegible] Barbara D'Acquino di Andora, Davide Boccone, Fabio Ferrari e Tommaso Fasano di Alassio, Consuelo Ielo, Cristina Tomas, Manuela Alfinito, Guia Grinzi e Corinne Ielo di Albenga, Carla Guadalupi di Ceriale, Simona Baracco di Loano [illegible] Alessandra Cottone [illegible] Torino. Co-attore, protagonista (assieme a Margherita Rami, Cristiana Capotondi e Luisa Serafini) dello spot dal titolo «Il polipone», [illegible] stato Diego Alaimo di Laigueglia, apparso in sella ad [illegible] moto.

I giovani attori (la diaria era di 100 mila lire al giorno), si sono mossi tra la spiaggia (il set creato tra i bagni «I pucci» e «Molo») [illegible] [illegible] loro «quartier generale» il bar-gelateria «Al Galeone». Nei tempi morti qualcuno ha tirato fuori i [illegible] per studiare. [illegible] spiegato il regista Daniele Luchetti: «La nostra scenografa Vera Lifodu ha fotografato tutte le località tra Genova e Ventimiglia. Laigueglia è risultata la location più adatta per lo spot. [illegible] [illegible] sa mai, in futuro potrei anche farci [illegible] film sulla terza età». **[m. br.]**

A Vicoforte all'ombra della Cupola del Santuario.

Albergo Ristorante
San Marco

Silvio Bessone e la sua famiglia, vi attendono per farvi gustare le loro specialità piemontesi, vere delizie del palato preparate con maestria e amore per la genuinità della cucina tradizionale.
Bolliti Misti, Fritto Misto alla Piemontese, Rane, Lumache, Basoa, "Bale d'Asu" e tante altre delizie.
Una pausa nei vostri soggiorni nel cuneese da non perdere.

Posti limitati, [illegible]

Visitate il nostro sito Internet:
www.silviobessone.it

Via F. Gallo, 19 - VICOFORTE (CN) - Tel. 0174.563181 - Fax. 0174.563521

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE
A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 -12,30 • 14,30 -19

QUESTO MESE
SABATO 27 E DOMENICA 28

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE!

EXPO VOLA DI RECORD IN RECORD, E STASERA DI SONO I TRANSLOCO

Dopo le star dello sport made in Savona, i record di affluenza di domenica scorsa, con cifre da esodo biblico(e non è un'esagerazione) e le miriadi di iniziative, possiamo cominciare a tirare un pò le somme della manifestazione, e dobbiamo proprio dire che le aspettative non sono andate deluse, anzi! E sono proprio i visitatori, molti dei quali tornano all'Expo anche più di una volta, ad averci espresso la loro soddisfazione. Non abbiamo ancora le cifre in termini economici, ma la certezza è quella che sia stato creato un momento di aggregazione di cui la gente sembra avere veramente bisogno, infatti, l'afflusso, a differenza della tendenza delle scorse edizioni, è stato più continuo ed omogeneo, pur avendo i "soliti" picchi di affluenza al fine settimana ed in occasione degli eventi di maggior spicco. A proposito di eventi, se amate la musica dagli anni 70 fino ai giorni nostri, questa di stasera è la vostra serata: di scena ci sono i Transloco, giustamente famosi per le "cover version" ("arrangiamenti", per chi non è dell'ambiente) dei maggiori successi da ascoltare e per farsi trascinare... L'appuntamento è alle ore 21,00 all'Expo tenda... mi raccomando!

E VOI, QUANTE VOGLIE AVETE?

IL RESOCONTO DI UN BREVE VIAGGIO SU TUTTO CIO' CHE POTETE DESIDERARE

Questo è un breve diario di bordo, stilato vagando più o meno alla cieca lungo i tre/tredici chilometri del percorso interno dell'Expo. Le prime conclusioni sono che se decidessi di prendere la residenza fra gli stand, avrei veramente pochi problemi di sopravvivenza... personalmente, passerei le mie serate comodamente seduto davanti al fuoco scoppiettante di uno dei caminetti di Grancro (prenoto la stupenda stanza in legno che fa da cornice allo stand, e vi lascio il permesso di scaldarvi con una delle altre bellissime stufe.. Sì, lo so; se vivessi qui, avrei bisogno anche dei servizi igienici.. ma avete visto che vasche da bagno spaziali sono esposte? Lì accanto c'è anche la macchina per farsi in casa l'acqua frizzante... Sì, lo so bisogna avere anche il latte..cosa vi credete? vado giù in centro..ehm, pardon, in centrale, e lì mi servo di tutto quanto una mucca in buona salute, validamente assistita, può produrre, yogurt compreso... Eh, lo so.. tutto questo parlare di latte e latticini mette su appetito, e qui il grande problema, è il non riuscire ad arrivare al fondo degli stand gastronomici un minimo spazio nello stomaco ancora libero.. Ho provato a chiedere l'elenco di cosa cucinano per l'occasione, ma ho perso subito il conto: ho visto sfilare dinanzi a me stinchi di maiale, Garganelli, lasagne focacce al formaggio e le olive ascolane...semplici olive dite voi? L'espositore ha cominciato ad elencarmi gli ingredienti che ancora il sole era alto nel cielo, e ha smesso solo a tarda notte...
Una volta riempito lo stomaco, ho solo più bisogno di dormire, e qui qualche problema l'ho avuto..Io ho provato a stendermi sui mobili esposti da Da Costa, ma erano scomodissimi... poi ho scoperto che erano tutte sculture.. e di che autori... ma ci si adatta: tranne che sul "gancio" di Morando, mi intende!!

ACCADDE CHE...

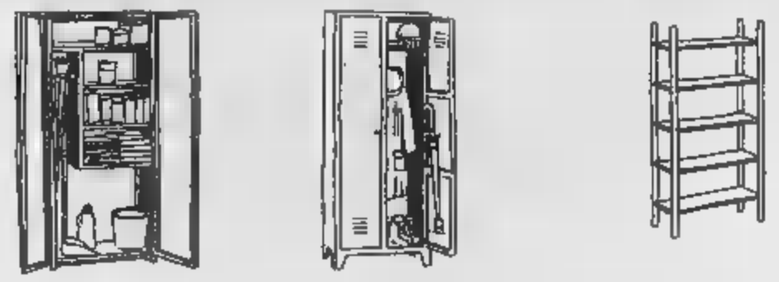
LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO DELLA PROVINCIA A "PROGETTO FUTURO"

E' per oggi pomeriggio alle 16, la conclusione del concorso indetto dalla Provincia di Savona con la premiazione dei partecipanti avente tema "Accadde che.. dove e perchè", rivolto alle terze classi degli Istituti Medi Inferiori a proposito dell'apprendimento degli avvenimenti storici del nostro secolo. Gli appuntamenti proseguono alle 17,30 con una conferenza a tema: "Verso la riforma della scuola: sperimentazioni ed autonomia".
Interverranno Attilio Manara, Provveditore agli Studi di Savona, Teresa Ferrando, Preside del Liceo Classico "G. Chiabrera" di Savona, referente "Liceo 2000", Graziella Rossa, Preside dell'Istituto Professionale g Mazzini di Savona , referente "Progetto 2002, Paolo Canneirana, Preside dell'Istituto per Geometri L.B. Alberti di Savona, referente "Progetto Convenzione Provincia, Collegio Professionale Geometri de Ente Scuola Edile", Gabriella Viganego, Preside dell'Istituto Magistrale "Della Rovere" di Savona, referente "Liceo Sociale".
Le conclusioni verranno affidate ad Anna Maria Sgherri Costantini, Ispettrice del Ministero della Pubblica istruzione.

TUTTI I COLORI DEL LATTE

LO STAND PIU' DISSETANTE DI TUTTI

Per i savonesi, il latte per antonomasia è "quello della Centrale", un nome che ormai è parte della tradizione, quasi un modo di dire... Ma una visita all'accogliente stand all'interno dell'Expo, fa capire che la Centrale del Latte non è "solo" latte: certamente, la produzione di questo prezioso alimento è il fiore all'occhiello dello stabilimento di Corso Ricci, e, pur essendo un prodotto, come abbiamo detto, "tradizionale", si rinnova continuamente, alla ricerca dei migliori allevatori e dei migliori processi di conservazione, in grado di mantenere inalterate le proprietà nutritive dell'"oro bianco".
Scoprirete infatti che la Centrale è in grado di offrire una vastissima gamma di prodotti, dai formaggi, agli yogurt, alla mozzarella e tutto quanto deriva dalla "materia prima". Per offrire una panoramica completa, la Centrale, in collaborazione l'associazione Latlai, ha creato spazio per offrire una degustazione di tutte le novità che presenta, poichè meglio di cento spiegazioni; inoltre, a tutti i bambini verrà data una simpatica sorpresa. Lo sforzo della Centrale è quindi di rinnovare il rapporto la propria clientela, non solo basse all'affetto, ma per una consapevole scelta di qualità.

MUTI VALTER
SCAFFALI E MOBILI
MOBILI ZINCOPLASTIFICATI
PER ESTERNI «INCONTRUCCIONE»

SPOGLIATOI - SOPPALCHI
Via Montenotte 142 r Tel./Fax 019. 812932 SAVONA

Salvi s.a.s.
Via Piave, - Vado Ligure (SV)
Tel. 019 / Fax 019 / 2161462
www.salvisas.com
d.salvi@salvisas.com
CONCESSIONARI DI ZONA PER:
I servizi che offriamo:
- del punto vendita
- formazione del personale per la produzione del gelato artigianale
- forniture di arredamento e laboratorio per gelateria
- avviamento guidato locale, valutazione dei costi
- consulenza marketing
- aggiornamento tecnico tramite il nostro staff, corsi di gelateria
SIAMO PRESENTI ALL' EXPO / SAVONA dal al

PROVINCIA DI SAVONA
SALONE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
PROGETTO FUTURO

"Orientarsi e formarsi per il lavoro"
Nel salone troverete:
VERSO LA FORMAZIONE
-Università - Centri di formazione professionale
VERSO IL LAVORO
- Orientamento - Colloqui individuali -Simulazione di selezioni aziendali - Consulenze orientative
-Tirocini -Curriculum Vitae - Imprese, Associazioni, Autonomie locali III Settore
EXPO savona99
dal 20 al 29 marzo
Incontri - Convegni - Tavole rotonde
Piazza del Popolo - Savona

L'autostrada «killer» è ancora [illegible] cantiere, [illegible] c'è [illegible] data per la fine dei lavori

I cartelli che annunciano tratti a carreggiata unica lungo l'autostrada Torino-Savona spariranno nel primo trimestre del 2001

Lungo i chilometri ancora da raddoppiare gli agenti della polizia stradale di Cherasco e Carcare utilizzano l'autovelox come deterrente per la velocità

DI [illegible]

- [illegible] 30 km di raddoppio
- [illegible] apre Carmagnola-Rio Colorè
- **1994.** apre Montecalo-Altare
- [illegible]5. apre Priero-Rivere
- **1996.** apre Rio Colorè-Marene
- **1997.** apre Lesegno-Ceva
- **1998.** aprono Ceva-Priero e Mondovì-Lesegno
- **1999.** aprono viadotto Tanaro e viadotto Stura
- **2000.** apre Recovignole-Montecalo (Millesimo)
- **2001.** apre Fossano-Mondovì totale raddoppio 126 km

To-Sv, nel 2001 tutta a doppia carreggiata

Il direttore Battaglia «Gli automobilisti [illegible] giorni di Pasqua non subiranno disagi»

FOSSANO. Ha una data la fine della carriera del serial killer «A6», quello che lungo 126 chilometri d'asfalto tra Piemonte e Liguria ha ucciso centinaia [illegible] persone negli ultimi trent'anni.

L'assassino è l'autostrada Torino-Savona, la [illegible] arma preferita lo scontro frontale, la data in cui sarà messo in condizioni di non nuocere è il primo trimestre del 2001. In quella data l'intera A6 sarà a doppie carreggiata, [illegible] numerose indagini statistiche hanno dimostrato che sull'unica autostrada della provincia [illegible] Cuneo si muore soprattutto dove i due sensi di marcia non [illegible] divisi. Perché a chiunque può capitare una distrazione [illegible] un colpo di sonno [illegible] dove la carreggiata è unica, A6 non perdona.

Il weekend di Pasqua incomba. Tra il 1° e il 7 aprile percorreranno la Torino-Savona più di centomila auto, un esodo pesante per un'autostrada che in lunghi tratti [illegible] ancora un cantiere.

«Chi si metterà in viaggio in quei giorni [illegible] subirà rallentamenti - spiega il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia -, [illegible] per smontare tutti i cantieri disporremo una chiusura notturna tra Altare [illegible] Savona [illegible] martedì [illegible] mercoledì. Ci sarà ovviamente un traffico molto superiore alla media, quindi non vogliamo disagi per i nostri utenti».

Ma le vere buone notizie non riguardano quello che accadrà nei prossimi quindici giorni. Prima dell'estate sarà aperto [illegible] traffico il secondo viadotto Tanaro, tra Ceva e Lesegno.

Il ponte era [illegible] dei punti critici nei fine settima estivi e l'averlo raddoppiato servirà [illegible] cancellare le code.

Un altro passo avanti importante è previsto per settembre: l'apertura del viadotto Stura. Agli utenti della Torino-Savona i lavori sembrano fermi da tempo, [illegible] le ditte appaltatrici, guidate dalla monregalese Conicos, hanno [illegible] biato il modo di procedere. La prima parte del ponte è stata spinta [illegible] avanti dalla spalla [illegible] Savona, la seconda, di otto campate, sarà costruita [illegible] terra [illegible] issata dalle gru, probabilmente già entro la fine del mese d'aprile. Una soluzione che servirà a scongiurare il pericolo di chiusura notturna.

Questo viadotto sarà la più importante opera di ingegneria civile realizzata nel 1999 in Italia.

Dal 1992, quando i chilometri a doppia carreggiata erano soltanto [illegible] [illegible] 126, la Torino-Savona ha fatto passi da «gigante a forza di cantieri. E oggi si vede la fine del tunnel. Anche per i sei chilometri di Millesimo c'è una data: il primo semestre del 2000. Soltanto il tratto Fossano-Mondovì sfonderà il muro del 31 dicembre 2000. Per l'ultima parte della Torino-Savona a carreggiata singola, quella segnata dai [illegible] morti dell'estate [illegible] si è vicini all'assegnazione dei lavori. I cantieri saranno chiusi entro il primo [illegible] stre del 2001, una data che segnerà il raddoppio totale della Torino-Savona.

Il «time table» che conduce al completamento dei lavori porta soddisfazione in casa «A6». [illegible] [illegible] direttore generale, Mario Battaglia, invita soprattutto alla prudenza: «Ripartiremo con la campagna per la sicurezza. Ci sarà una distribuzione di volantini che invitano gli automobilisti [illegible] percorrere con prudenza le tratte che sono ancora a carreggiata unica. Stiamo completando i lavori, ma fino alla chiusura dell'ultimo cantiere sarà necessario guidare [illegible] grande attenzione».

Luca [illegible]

Nomina del primario: ricorso al Tar

Al vertice sulla Sanità più parole che risultati

La «fragilità» dell'ospedale cairese Situazione precaria [illegible] Cardiologia

CAIRO M. Summit sulla sanità: [illegible] ore [illegible] parole, ma poche certezze. Questa la sensazione, dopo l'incontro con [illegible] direttore generale dell'Asl 2, Amodeo. Un vertice che, in una sala gremita da sindaci, sindacalisti, rappresentanti del Comitato [illegible] dell'Asl, è sembrata, in verità a «porte chiuse» solo per i media e i cittadini.

Spiega il portavoce del Comitato, Alvaro Leoni: «Non [illegible] state risposte soddisfacenti ed esempio sulla questione di una maggiore copertura dei servizi [illegible] del "balletto" degli specialisti, così come rimaniamo preoccupati per la "fragilità" dell'ospedale di Cairo».

Davide Amodeo

Il Comitato ha, infatti, lamentato ancora la situazione precaria del reparto Cardiologia, criticando poi come «la nomina del primario di Radiologia, prevista [illegible] pianta organica, è stata dirottata nell'assegnazione [illegible] un primario per [illegible] Pronto soc- [illegible] di Savona».

Sugli sportelli Cupa per [illegible] prenotazioni, Amodeo ha spiegato come l'obiettivo è quello di aumentare l'integrazione con le farmacie che, però, dovrebbero essere dotate di [illegible] informatici più avanzati mentre, riguardo gli orari, aggiunge Leoni, «non mi sembra che ci [illegible] prospettive per un effettivo adeguamento alle esigenze».

Per quanto concerne, invece, iniziative per le quali l'Asl ha già dimostrato la propria disponibilità, come l'apertura della Rsa di Millesimo, l'automedicale [illegible] Riabilita- [illegible], il nodo da sciogliere, oggi nella Conferenza dei sindaci, sarà, invece, il probabile ostruzionismo del sindaco di Albenga a nome dei Comuni della Riviera.

Nota positiva, l'accoglienza riservata al nuovo primario [illegible] Chirurgia, Andrea Piccardo. Ma, a proposito del [illegible] vinto dal medico genovese, l'Ordine dei medici [illegible] Savona comunica che «dietro formale esposto del dottor Saccomani, sulla legittimità dell'operato della Commissione, si è ritenuto [illegible] presentare ricorso al Tar Liguria onde verificare che siano stati seguiti i modi di legge nell'affidamento degli incarichi». **[m. ca.]**

Polemiche in Consiglio sul progetto del nuovo municipio

Cairo, nove miliardi di tributi previsti dal Comune per il '99

CAIRO M. Il Consiglio comunale approva quasi all'unanimità, unico voto contrario quello del consigliere [illegible] minoranza, Teresina Diotto, [illegible] bilancio '99.

[illegible] bilancio di previsione che pareggia a [illegible] miliardi e mezzo e non prevede aumenti [illegible] balzelli se non la [illegible] sui rifiuti solidi urbani, maggiorata del [illegible] e per la quale il Comune conta di incassare un miliardo e [illegible] milioni. L'Ici rimane quindi invariata al 5,5 per mille, per un gettito di circa [illegible] miliardi, contando anche 1 [illegible] milioni che l'amministrazione prevede con il recupero dell'evasione.

Le entrate correnti, alle quali si aggiungono [illegible] milioni derivanti dagli oneri di urbanizzazione, ammontano a ci[illegible] 15 miliardi e [illegible] Di questi, quasi 9 miliardi sono entrate tributarie, mentre 4 miliardi e 166 milioni derivano dai 3,3 miliardi che arrivano dallo Stato e dai 827 milioni dalla Regione.

Le entrate in conto investimenti [illegible]mmontano, inve[illegible] a 10 miliardi e 399 milioni, di cui 3,4 miliardi dall'accensione di mutui. Mutui che saranno utiliz- [illegible] per la costruzione del [illegible] vo municipio in piazza della Vittoria (2 miliardi per [illegible] anni), la manutenzione degli impianti sportivi (400 milioni), [illegible] parcheggio di viale Vittorio Veneto (365), quello di S.Giuseppe (200), l'impianto di softball (105) e l'ampliamento [illegible] cimitero di [illegible] (350).

A questi interventi [illegible] aggiun- [illegible] poi, oltre ai lavori di riqualificazione urbana legati ai Centri integrati di via (2,4 miliardi di contributo a fondo perduto), la previsione [illegible] di opere qua[illegible] un parco verde a Cairo [illegible] (300 milioni reperiti attraverso la vendita degli ex edifici scolastici di Ville e Montenotte), [illegible] realizzazione [illegible] una pista ciclabile Cairo - S. Giuseppe [illegible] Cairo - Ville (2 miliardi reperibili tramite finanziamenti speciali), e [illegible] interventi sulla sede della Bocciofila comunale (mutuo di 350 milioni).

Ma proprio sul ricorso ai mutui, soprattutto per quanto riguarda la realizzazione del nuovo municipio, [illegible] Consiglio [illegible] è scaldato, con l'intervento [illegible] Teresina Diotto: «Non riesco a capire [illegible] un Comune, che per ogni intervento deve ricorrere [illegible] mutui, scelga di bruciarsi le risorse [illegible] [illegible] 3 anni per [illegible] struire [illegible] nuovo municipio quando ne [illegible] già [illegible] che [illegible] presenta particolari problemi. Si parla, infatti, di quasi [illegible] miliardi per l'acquisto delle [illegible] scuole [illegible] piazza della Vittoria [illegible] [illegible] miliardi per la costruzione di un secondo municipio che non vedo che vantaggi concreti o cambiamenti possano portare ai cittadini». Un'opposizione che, come detto, [illegible] però rimasta isolata. **[m. ca.]**

CAIRO

La Croce Bianca trasloca

Realizzazione [illegible] un [illegible] urbano nell'area occupata dalla caserma degli alpini: per il Comune l'abbattimento dell'edificio e la realizzazione del parcheggio competono alla società «Porta Sopranа». Entro il [illegible] aprile si presume che sia terminato il trasloco della Croce Bianca nella nuova sede (l'ex macello) e quindi sull'area vecchio edificio militare potranno essere realizzati i lavori [illegible] tempo progettati. Il Comune, intanto, ha «cautelativamente contratto un mutuo di un miliardo nel ca- [illegible] dovesse sostituirsi alla società eventualmente inadempiente nei lavori [illegible] demolizione». Ritorna protagonista l'intricata vicenda del «Palazzo Introini» e del piano regolatore [illegible] Cairo Sud, sul quale, nell'ago- [illegible] del '97, era intervenuta anche la Provincia, minacciando di ricorre- [illegible] al potere sostitutivo [illegible] confronti del Comune se non si fosse ottemperato all'abuso rilevato, ovvero, alla demolizione di [illegible] [illegible] mila metri cubi di volumetria. Intervento di cui [illegible] Comune [illegible] era fatto ga- [illegible] e che invita ora la società «Porta Sopranа» ad eseguire. **[m. ca.]**

Il sindaco Franca Balfiore

Altare, sull'autostrada

Speronano l'auto della Polstrada e fuggono a [illegible]

ALTARE. Hanno forzato un posto di blocco, speronando un'auto della Polstrada, poi, dopo [illegible] percorso alcune centinaia [illegible] metri, hanno [illegible]onato la vettura, un'«Audi», e si sono dati alla fuga a piedi nei pressi di Vispa. E'successo l'altra notte sulla Savona-Torino.

[illegible] agenti hanno inseguito [illegible] vettura, ma [illegible] [illegible] ricerche, dei due fuggitivi [illegible] [illegible] persa ogni traccia. L'auto, rubata pochi giorni fa a Torino, ieri [illegible] stata riconsegnata al legittimo proprietario. L'episodio dell'altra notte, [illegible] aggiunge alla denuncia [illegible] due giovani torinesi che martedì, dopo aver tenta- [illegible] [illegible] vendere in Riviera una «Lancia k» rubata, sono stati inseguiti e bloccati dagli agenti. Vicende che confermano il traffico di vetture rubate che dal Piemonte vengono trasferite sulla costa per poi venire rivenduta sul mercato francese [illegible] nord africano. **[l. b.]**

[illegible] [illegible] PLASTIC

[illegible]

Sei [illegible] per furti in [illegible]

I carabinieri di Cairo e Dego hanno denunciato a piede libero, per furto e ricettazione, Franco P., 32 anni, Vittorio P., 29, Vincenzo [illegible]., 29, Franco S., [illegible]2, tutti operai di Cairo. Newl corso della [illegible] inchiesta i carabinieri hanno denunciato per incauto acquisto Giuseppe A., 31 anni, operaio di Roccaverano [illegible] Pierangelo [illegible], [illegible] anni, contadino di Mombaldone (Asti).Nel corso di [illegible] perquisizione sono stati trovati in possesso delle attrezzature edili, valore 15 milioni, che sarebbero state rubate dai quattro operai in cantieri di Savona e Quiliano. **[l. b.]**

CARCARE

Bilancio [illegible] [illegible] [illegible] in Consiglio comunale

Consiglio comunale, stasera, a Carcare. In discussione, le tariffe sui vari servizi e sull'Ici, e il bilancio di previsione '9[illegible]. Il sindaco, Franco Delfino, inoltre, illustrerà la situazione dell'Ilsa, [illegible] fabbri- [illegible] di ceramiche chiusa nel novembre del '97. **[l. b.]**

MALLARE

La squadra di softball a un torneo internazionale

Il Softball Club di Mallare, difenderà i colori della Liguria nel tor- [illegible] internazionale amatoriale di Softaball che inizierà domani a Cernusco sul Naviglio, in provincia di Milano. Oltre alla squadra valbormidese, presieduta da Diego Ferraro, parteciperanno al torneo due rappresentative tedesche, una sarda e due lombarde. Comunque vada, una bella soddisfazione per la trentina di tesserati, uomini e donne, del Softball Club Mallare. **[m. ca.]**

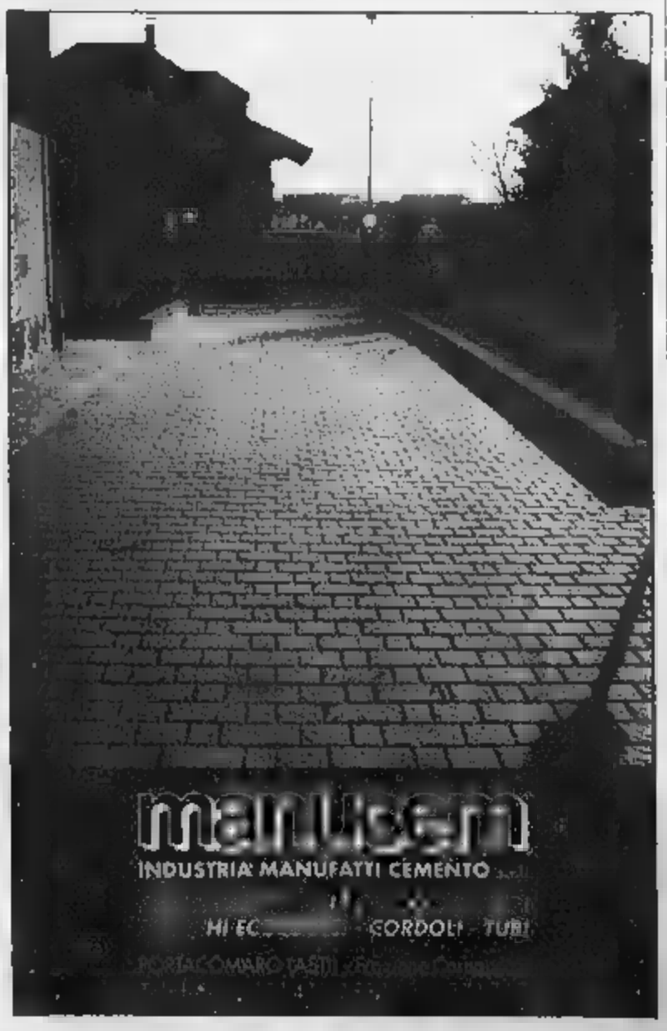
COMUNE DI CISANO SUL NEVA
PROVINCIA DI SAVONA - Piazza Gollo n. 4 - Cisano sul [illegible] (SV)
tel. 0182.595026 - fax [illegible] - [illegible] mail ufcisano@p.it
Estratto avviso di pubblico incanto
Per l'appalto dei lavori di costruzione tribuna con annessi spogliatoi [illegible] [illegible] sportivo comunale [illegible] in fraz. Cosseria. L'importo a base [illegible]. L. 576.977.591 pari a Euro 297.964,057491. È richiesta l'isc[illegible]ione all'A.N.C. per la Cat. G1 che comprende le imprese iscritte nella cat. 2) per un importo non inferiore a L. 750.000.000 Euro 387342,674317. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26/4/1999. I lavori sono finanziati con Mutuo I.C.S. [illegible] Roma già Concesso. Responsabile Unico del Procedimento: geom. Tommaso Schivo. È obbligatoria la presa visione degli elaborati dal Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procure Speciali non si accettano deleghe, nei giorni [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30. Il bando di [illegible] integrale [illegible] essere ritirato presso il competente Ufficio Tecnico Comunale nei giorni sopraindicati.
Cisano sul Neva, li 26/3/1999
IL CAPO UFFICIO TECNICO COMUNALE
geom. Tommaso Schivo

U.S.L. N. 1 [illegible]
Via Aurelia 97 - Bussana (IM)
Tel. 0184 536606/603 Fax 536607
Avviso di gara (estratto)
Comunica che all'Albo Pretorio della U.S.L. è pubblicato il Bando di Gara integrale per: Opera di riqualificazione edificio ospedaliero St. Charles di Ventimiglia. Ampliamento servizio radiologico. - lotto I
Importo progetto [illegible] 794.449.136 (Euro 410.298.741) a) importo a base d'asta L. 754.726.679 (Euro 389.783,81) b) importo per oneri sicurezza (Non soggetti a ribasso d'asta) L. 39.722.456
Criterio di aggiudicazione: mediante pubblico incanto ai sensi artt. 21 comma 1 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni
Data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'USL n. 1 Imperiese il 26/3/1999
L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26/4/1999 alle ore 9.00. Il Bando integrale potrà essere ritirato c/o l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L. n. 1 Imperiese
[illegible]
GESTIONE TECNICA
arch. Federico Sassi
[illegible]
dott. Luciano Grasso

Valle d'Aosta Courmayeur
La Thuile Morgex La Salle
Affittiamo
APPARTAMENTI
[illegible]
SETTIMANE
BIANCHE
E SOGGIORNI
ESTIVI
Morgex 0165 809213
Courmayeur 0165.841521

[illegible] industria meccanica [illegible] precisione, [illegible] di un piano di rinnovamento tecnologico [illegible] ampliamento del proprio reparto [illegible] lavorazioni meccaniche,
ricerca
n. [illegible] FRESATORI
con esperienza, preferibilmente su macchine [illegible] CNC.
Inviare dettagliato c.v. al seguente indirizzo:
VIGLIETTI MECCANICA - [illegible] Cortemilia n. 73/L - 17014 Cairo Montenotte (SV) anche [illegible] [illegible] telefax 019.506032 - E-mail: viglietti@mbox.sdn.it.
Salvi i [illegible] di cui all'art. 13 della L. 675/96 si richiede di premettere al proprio c.v. *"consento alla Viglietti Meccani- [illegible] S.r.l. [illegible] trattamento manuale/automatizzato dei miei [illegible] personali"*.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Jazz live da Pilade, musica dal vivo Savona, Cosseria, Millesimo e Vado

Tornano le notti degli Anni '70

Atmosfere revival a Celle, Alassio, Andora

Musica dal vivo protagonista nel Savonese. Fra questi il Mister Pub di Varazze, il Negrita e lo Ju Bamboo di Savona, The Killer's Inn di Cosserin, il Gasoline di Millesimo, Pilade e al Baquito di Finalmarina, il Gallo George e il Caburet di Alassio. Discoteca Anni '70 e '80 al Thenax e all'Hurricane di Celle.

Musica live dei Black Stage al Mister Pub.

CELLE L. Discoteca al Thenax con il nuovo venerdì «100 per cento Sessanta '70 e '80». Ritrovi al Charlie Max con Adam Wahid. All'Hurricane musica Anni '70 e '80 del dj Alex Derbo.

ALBISSOLA Dj a rotazione al Mod Café e al Biblo's Café.

M. Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres. Ritrovi a La Riffa, al Be Bop, al Dobro. Discoteca al Fantasque.

Al Gasoline road pub concerto divertente dei «Mufin e Pantuflas». Discobar e karaoke al bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

Al Veliero ritrovo in musica.

Ritrovo al The Killer's Inn con la musica degli Hot Level.

Ritrovo a Lo Stregatto e da Linda.

DIEGO. Musica di «Pierino One Man Band» all'Airone Nero.

CARCARE. Specialità farinata con bianchetti da Magiafuoco.

Musica di Mariano Mario al Pirata di Calata Sbarbaro. Allo Ju Bamboo concerto dei «Montefiori Cocktail». Dj Spazio con genere surf, beat e garage al Negrita Music Club. Ritrovo a la messaggeria Metropolis del Capolinea e al Sanzanome. Bar Plutos in via Nizza. Serata «golosamente biologica» al ristorante La Playa Club.

VADO L. Ritrovo al Crazy Bull Caffè. Musica dei Capovolti al Dou Baci, con Candy Dj.

Musica al Sinte Galeshka di Portovado.

Ritrovo al Biblo's.

MOLI. Domani sera riapre la discoteca Vertigo.

FINALE Jam jazz del «Giacomo Aulla Trio» da Pilade. Dancing con il gruppo Harmony al Patio. Discobar al Jaws e spazio live dei «Kiss Me Wanda» al Baquito. Ritrovo all'Agorà Gorra.

L. Revival al Malibù. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Ritrovi in paninoteca o brasserie al Barone Rosso, all'Iguana e da Poldo's.

LOANO. Liscio e rovival, pomeriggio con Cristian, al Saitta. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto.

TOIRANO. Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runners.

ALBENGA. Musica dal vivo al Caprice e al Rock Bank Café. Musica al John Smith Pub, al Jammin' e alla Piazzetta degli Artisti («Tritiritrità» live). Ritrovo alla Città Vecchia.

ALASSIO. Rock live al Cabaret Music Pub. Rassegna «Blues e dintorni» al Gallo George: oggi i «Wild Swing» in concerto. Discoteca all'U'Brecche (Renè dj). Ritrovi al Moka Club, al Manilo

I «Montefiore Cocktail» a Savona

Club, al Bar l'Angolo Internet Café, al Magazzini dell'Olio, da Spotti. «Pianeta Biliardo» in via Gastaldi: 10 biliardi e maxischermo. Domani il sabato live da Fred Music.

Ritrovo all'Happy Night.

Venerdì latino-americano al Timone con il gruppo originale brasiliano San Brasil. Serata Anni '60 e '70 al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing al Ciak. Musica al Samarcanda e alla Casa del Priore. **[a. r.]**

Ridge «Aspettando...Ridge»

Domani alla Domus di Finale lo spettacolo di Mario Zucca

FINALE L. «Aspettando...Ridge», di Mario Audino e Mario Zucca va in scena domani sera sabato, alle 21.30, per la penultima serata di prosa ospitata nella sala Domus di Finale Ligure. Un teatro, una compagnia pronta per entrare in scena e un attore che manca. Chi può salvare la situazione? Un genio forse. Ma purtroppo il genio non c'è. Purtroppo per Mario Zucca che deve risolvere tutto da solo. Ma chi è Ridge? Parte da qui l'avventura di Zucca «sbattuto in scena» copione e con il titanico compito di far divertire comunque il pubblico.

Per il convincente comico e per la sua fantasia è una vera sfida che, ovviamente, vince alla grande. Sino alla fine però resterà il dubbio, ma chi è Ridge? E' questo in larga sintesi lo show della serata che promette scintille e, naturalmente, risate.

Con oltre duecento abbonati la stagione di prosa '98-'99 della Domus di Finale Ligure, per «La Riviera dei Teatri», sta chiudendo i battenti un buon successo di pubblico. Ricorda Paolo Bruno Astori dall'Opera Progetti che ha organizzato la stagione l'assessorato al turismo: «Il cartellone quest'anno ha suscitato molto interesse perchè assembla appuntamenti di prosa tradizionale con spettacoli di teatro leggero».

Questo il cartellone visto dagli spettatori della Domus. Ha aperto la rassegna «Il gatto in tasca» con Martine Brochard, Marcella Modugno e Luciana Turina, per la regia di Augusto Zucchi. Il Politeama Genovese ha presentato I Cavalli Marci, con la regia di Claudio Nocero. Li visti poi «Vita di Galileo» con Mariano Rigillo, «Il Gufo e la gattina» con Gian Franco D'Angelo e Brigitta Boccoli, «Bella di notte e racchia giorno» Luciana Littizzetto. Dopo «Aspettando...Ridge» di questa sera il gran finale affidato a «L'uomo della mia vita» con Maria Amelia Monti (11 aprile).

L'attore Mario Zucca domani a Finale

I biglietti per le serate della Domus in vendita solo alla libreria Centofiori in via Ghilieri, dal lunedì sabato (9,30-12,30 e 16-19,30). Per domani sera gli ultimi biglietti disponibili saranno disponibili al botteghino del teatro di salita del Grillo. Il prezzo dello spettacolo è di 27 mila lire con tariffa ridotta a 19 mila lire per i minorenni e i meno giovani con più di 65 anni. **[a. r.]**

Rassegna di teatro, cinema e musica

A Monturbano con «Lu Bitta»

SAVONA. Comincia oggi il nuovo dell'Auditorium Monturbano. Diventerà teatro vero, cinema vero, uno spazio vero per la musica. Insomma, un nuovo punto di riferimento per l'arte, intrattenimento, lo spettacolo e la cultura. All'origine di questa trasformazione, l'accordo con cui il Comune di Savona ha concesso alla Cooperativa sociale savo- «La Bitta» la gestione dell'auditorium, pur riservadosi di tenere per un pacchetto di giornate da dedicare a conferenze e appuntamenti vari. La «Bitta» ha comunque deciso partire subito forte con una serie di iniziative coordinate che mettono insieme una rassegna primaverile fatta di teatro, cinema e musica.

Spiega il direttore artistico Fabrizio Bazzotti: «Rilanciare una struttura come quella dell'auditorium di Monturbano presenta come un'impresa quantomai difficoltosa, contro- da una protratta inattività e anche da una fruibilità del luogo in cui si trova. Questa primavera ci vede impegnati in attività che coinvolgono anche Teatro Garage, Circolo culturale Antigone, le compagnie teatrali Gruppolimpido, Sipario strappato, cineteca Griffith.

Il settore teatrale comincerà oggi (ore 21,15, ingresso 10 mila) la rappresentazione «Via di qui», della compagnia teatrale «Gruppolimpido» per la regia di Raffaella Russo, il 9 aprile toccherà agli attori del Teatro Garage Genova con «Hasta siempre», un recital per il Che, regia di Lorenzo Costa. Il 16 aprile saranno a Monturbano i Soggetti Smarriti con lo show . Il 23 aprile tornerà il Teatro Garage «Delitto al Curry». Cabaret e magia con Carlo Cicala in «Salt peanuts» è in programma il 30 aprile. Il 14 maggio gli attori del gruppo «Sipario strappato» per la regia di Lazzaro Calcagno presenteranno «Azoralz». Chiuderà la rassegna il 28 maggio il circolo culturale Antigone con «Dopo pioggia» per lo regia di Fabrizio Bazzotti e Andrea Lavagnino.

Sette gli appuntamenti (inizio spettacoli 21,15, ingresso mila). Si comincia il 13 aprile con «Un mercoledì da leoni», il 20 aprile sarà la proiezione di «Le balene d'agosto», il 27 aprile il cartellone prevede «L'ombrellone» di Dino Risi, poi ci sarà «Point break» di Bigelow maggio), «Abyss» James Cameron (11 maggi, mentre il 18 verrà proiettato classico di John Houston «Moby Dick». Il maggio ultimo appuntamento con «Mare matto» di Renato Castellani. Rassegna cinematografica curata da Bruno Lizzio

Unico appuntamento il 21 maggio alle ore 21 «La notte della musica etnica». Ingresso 10 mila. **[p. p.]**

Con La Stampa tagliando-sconto per assistere allo spettacolo

Benvenuti al Chiabrera

Il comico toscano in scena lunedì

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di **5000** lire (L. 27.000 anzichè L. 32.000 e L. 20.000 anzichè L. 25.000). Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

SAVONA. Alessandro Benvenuti al Chiabrera. Lunedì al teatro comunale andrà in scena un nuovo spettacolo della stagione del teatro giovani in cui Benvenuti sarà protagonista con Ugo Chiti. I due comici hanno dato vita a uno spettacolo intenso, divertente ma anche amaro. Ne scaturisce un monologo in cui confluiscono tutte le di un clan familiare che si riunisce per il fatidico pranzo di Natale. Intorno al tavolo ci tutti: dal nonno rimbambito ai nipoti urlanti. Alessandro Benvenuti nel suo monologo accusa gli stereotipi del Natale e le consuetidini familiari.

Anche questo appuntamento varrà seguito da La Stampa che offre ai suoi lettori la possibilità di assistere allo spettacolo uno sconto sul prezzo del biglietto. Presentando al botteghino del teatro il tagliando pubblicato sul giornale, otti- uno sconto di 5 mila lire (27 mila lire anzichè mila). Occorre utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione non valide fotocopie. **[e. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

	2	31	65	87	80
	69	56	55	55	53
CAGLIARI	5	2	49	3	19
	86	58	53	49	46
	28	4	61	48	39
	92	70	50	47	44
	28	63	69	69	36
	108	81	81	72	55
MILANO	57	32	73	60	27
	81	70	69	53	52
NAPOLI	21	23	39	54	27
	95		57	56	
	25	41	60	30	22
	89	82	79	67	64
	16	46	63	8	12
	73	59	59	55	51
	13	63	66	4	40
	132	110	82	81	55
	83	71	54	52	78
	110	59	56	48	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 42 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-1	42-17	42-9	42-74	42-86
42-19	42-82	42-75	42-87	42-46
42-62	42-63	42-24	42-13	42-39
42-34	42-41	42-21	42-49	42-90
	42-20		42-88	42-85
42-2	42-3		42-87	

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 84 (4); Cagliari 68 (5); Firenze 86 ( ); Genova 68 (3); Milano 77 (5); Napoli 7 (3); Palermo (4); Roma 5 (5); Torino (0); Venezia 83 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota Firenze:

74-50	74-20	74-12	5-15	5-3
74-18	74-51	74-84	5-42	5-1
	74-52	74-3	5-54	5-40
74-86	74-19	74-5		5-49
74-2	74-30	5-50	5-51	5-2
74-42	74-1	5-16		5-4
74-65	74-4	5-61		5-75
	74-58	5-36	5-19	5-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: Ambata 38 a Cagliari

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 32 - 44 - 45 - 61 - 38
22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5
combinazioni

L. 5600 — 9 - 21 - 42 - 36 - 75 - 81 - 7
7 combinazioni

Giocate con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 44 - 71 - 86
224 combinazioni — varianti = 88 - 79 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n° a Liliana Miele, Viana 27, Candelo.

CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

Tel. 019-854 627. **Le parole che ho to.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 7000

I. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** : 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA II. 019-825.714. **Rushmore.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. La fame e la : 15,30; 17,15; 20,40; 22,30. L. 12.000; ; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Auci** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.83.22. **Dark City.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. RIPOSO

COLOMBO. Tel. **Le non ti ho detto** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16; 18,10). 10.000; 6000; .

ZITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. 18; 18,10; 20,20; 22,30). L. ;

Tel. 0182-50.997. **molto cattive.** Or.: 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 18,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

Bug's L.

ABBA. La vita è bella : 20, 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

Tel. 019-692 910. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,45. L. 10.000; .

LOANESE. 019-669.961. **è bella.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

TEATRO SALESILLO: La maschera di Zorro. Ore 21,15. L. .

SALESIANI. Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,15; 22,40. (Nei festivi e prefestivi anche spettacoli 15,15; 17,40). L. 12.000; 8000.

2. 019-97.249. **Patch** . Or.: 20,30; 22,40. (Nei festivi e prefestivi anche spettacoli 15,15; 17,40). L. 12.000; 8000.

IMPERIA

Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperta per **Al Cavallino Bianco** in scena e domenica.

CENTRALE. Tel. 0183-53.871, **love.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; .

DANTE. Tel. 0183-293.620. **La fame e la** . Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. 0183-485.930. **La vita è** . : 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Bug's life.** Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-281.95. **Nemicheamiche.** Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Manon opera in 3 atti di J. Massenet, Direttore D. Oren. Ore 20,30. Fino a venerdì 2 aprile.
POLITEAMA GENOVESE. The official tribute to The Blues Brothers. Ore 21.
TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). RIPOSO.
TEATRO STABILE - SALA DUSE (tel. 010-534.22.00). **Memorie di una cameriera** di D. Maraini con A. Guarnieri. Or. 20,30.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Ore 10 replica per le scuole **Esopo** opera rock. Regia S. Maltradi. Con R. Alosio, E. Campanelli, P. Fabbri, C. Petrolaro. In scena poi sab. e dom. ore 16.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Domani: C. Cecchi, I. Forte in **I pensieri di Marianna Fiora**, di R. Guerini da Joyce. **L'ultimo nastro di Krap**, di Becket.
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Tel. 010-412.135. **Giardini d'acqua**, di D. Pennac. Compagnia di danza Arbalete e Teatro dell'Archivolto. Ore 21.
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.
CINEMA. America A: Shakespeare in love. **America B:** Demoni e dei. **Ariston 1:** Salvate il soldato Ryan. **Ariston 2:** Un tè con Mussolini. **Augustus:** Patch Adams. **Cineplex - Multisala:** A bug's life - Arlington road - Babe và in città - Cose molto cattive - Il grande Joe - La fame e la sete - La vita è bella - Le parole che non ti ho detto - Lusignolo - Patch Adams - Shakespeare in love. **Corallo multisala:** Fuori dal mondo - Tokyo eyes. **Eurosga:** La fame e la sete. **Luz:** La fame e la sete. **Odeon:** A Bug's life - Padrona del suo destino. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lusignolo. **Filtz:** La vita è bella. **Universale multisala:** Cose molto cattive - Il grande Joe - Shakespeare in love. **Verdi:** Le parole che non ti ho detto.

Le mostre di Savona

Per la Tirole & C. tempi più lunghi Prosegue Marchetti

Proseguirà fino a Pasqua, anziché chiudersi domenica, la mostra Villa Cambiaso che vede al centro del programma opere dell'artista monegasca Marie-Aimée Tirole, affiancata nell'occasione dai lavori di Pio Vintera, Ruggero Pelazza e Roberto Baglietto. Il successo di presenze giorni scorsi ha convinto gli organizzatori a prolungare la durata della gna. La Tirole sarà presente a Villa Cambiaso domani. E' intanto in corso, all'Angolo dell'Artista di via Torino, all'interno di «Occhio Quadro», la «personale» di Raffaele Marchetti, paesaggista savonese scomparso alcuni anni fa, aperta il 15 e che resterà visitabile fino a metà aprile. Orari 9-12,30 e 16-19,30. E' imminente intanto l'inaugurazione di «Natura e dintorni», personale di Carlo Giusto, alla Galleria C di via Bosselli: apertura per sabato 27 **[r. s.]**

Stasera a Villa Cambiaso

Il programma per l'«inquieto» Francesco Biamonti

SAVONA. Avvicinamento alla cerimonia di consegna del premio «L'inquieto dell'anno» oggi a Villa Cambiaso. In attesa infatti del rendez-vous con Fran- Biamonti in programma domani sera, si svolge una sorta di pe tra iniziative culturali sul tema dell'«amore inquieto». I soci e i loro ospiti verranno accompagnati negli angoli più suggestivi della villa, impreziositi da decorazioni floreali. Nell'atrio della Fontana delle Rane li attenderà un omaggio a Chopin della pianista Cinzia Bartoli; nella cappella gentilizia assisteranno una composizione drammaturgica a cura del Teatro delle Nuvole; nella la degli Arazzi parecipperanno il concerto per chitarra e voce col maestro Dario Caruso e la soprano Paola Viara. Domani pomeriggio, quindi, sarà la volta della consegna del premio a Francesco Biamonti, sempre a Villa Cambiaso.

Speciale Auto Usato

C.R. AUTO s.p.l.

Concessionaria Honda

SAVONA - Via Nizza 124T - Tel. 019/884533 r.a. - Fax 019/881941
CARCARE - Via Nazionale, 22A - Tel. 019/51.50.84

CIVIC 1.4 IS
2 air bags a/c vetri elettr. Immobilizer predisposiz. stereo Km. 0 gar. uff. Honda

HONDA CIVIC 3P 1.5 LSI
antifurto servosterzo climatizzatore stereo 94 Km. 65.000 gar. uff. te Honda

LAND ROVER DISCOVERY D 3P
full optionals Km. 30.000

SUZUKI VITARA JLX 1.6
cabrio Km. 54.000

FIAT BRAVA 1.6 ELX
full optionals anno 97 Km. 45.000

OPEL ASTRA 1.4 STATION WAGON
fendinebbia stereo antifurto med 92 Km. 71.000

CITROEN AX HALLEY
antifurto vetri elettr. Km. 69.000

VW PASSAT 1.8 GL
vetri elettr. chiusura central. antifurto fendinebbia anno 92 Km. 55.000

CLIO 1.4 RT 3P
vetri elettr. fendinebbia colore anno Km.

UNO 3P 1.0 CC
colore bianco anno Km. 66.000

FIAT UNO 1.4 CC
tetto apribile antifurto colore verde anno Km. 74.000

FIAT 1.0 CC 5P
colore grigio met. anno 91 Km. 60.000

Y 4WD
tetto apribile fendinebbia riscaldatore automatico anno 90 Km. 64.000

ROVER 111 3P
colore vetri elettr. Km. 65.000

1.2
colore verde vetri elettr. a/c 94

Automare

ALBENGA - Via Dalmazia - Tel. 0182 540.286

CITROËN

PEUGEOT 106 1.1 3P.		
'92 bianco	L.	6.500.000
CITROEN 11 3P.		
'91 nero - cc. coll.	L.	4.800.000
ZX 14 3P		
'95 bianco - ve. cc.	L.	9.300.000
CITROEN ZX 16 AURA		
'93 grigio met. ve. cc. ss. ac. coll. '99	L.	8.900.000
AUTOBIANCHI Y10 FIRE		
'89 grigio met. - coll. '98	L.	3.500.000
CLIO 1.2		
'93 grigio met. - - cc - coll. '99	L.	7.800.000
OPEL ASTRA TD SW		
'93 bordeaux - ve - cc - ss - ac	L.	12.000.000
CITROEN ZX D 5P.		
'93 bianco - - cc - ss -	L.	10.500.000
FIAT 126 BIS		
'90 bianco	L.	1.800.000

PEUGEOT AUTODORIA

di Marchio F. & C. s.n.c.

Reg. 54 - 1 - Tel. -

AUTOBIANCHI Y10 1.1 IE nel '99 - vetri elettrici - chiusura	
Y10 1.1 JUNIOR CAT bianco - collaudato nel '99	
CITROEN ZX TURBO D. ECO grigio met. - vetri - chiusura - cerchi	
FIAT PANDA 4X4 bordeaux	
FIAT UNO VAN DIESEL bianco collaudato	
FIAT FURGONE 1.7 bianco appena collaudato	
FIESTA 1.1 SX 3P nero - vetri + chi	
FORD 1.3 5P azzurro - airbag + radio + servosterzo	
FORD 1.8 D bianco	1994
OPEL CORSA 1.4 SPORT nero - vetri + chiusura + tetto	1994
PEUGEOT 106 XT 1.360 CAT 3P verde met. - tetto + cerchi in lega	1992
PEUGEOT D. ECO bianco - vetri + chiusura	1992
PEUGEOT LOOK 950 rosso - appena collaudato	1990
PEUGEOT 205 CABRIO CJ 1.1 bianco - vetri +	1992
PEUGEOT 306 XTR 1.5 CAT 5P. bianco - full optional	1993
PEUGEOT 405 SRDT 1.9 SW grigio - tetto apribile	1993
PEUGEOT 605 SRDT 2.1 bordeaux - clima + radio	
LAGUNA SW 1.8 RT grigio - clima + abs + radio	
SUZUKI VITARA CABRIOLET grigio - appena collaudato	1990

Rosso 24 ore eclat

Brilla il nuovo sorriso

Con Rosso 24 Ore Eclat il rossetto diventa più leggero e idratante sulle labbra. Il colore brilla e resiste fedele per tutto il giorno. E' un piacere sorridere con il nuovo confort di Rosso 24 Ore Eclat. In 14 nuance.

DEBORAH

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, Piero Melograni e Sandro Pertini, da Pietro Secchia e Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.900 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Seconda: stati d'animo diversi per le due leader

Mallare, nuovi rischi Facile per l'Andora?

Fuori anche Cosseria e Bragno

Squalifiche per Finale Vado La Cameranese perde tre titolari

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica scorsa. Nel Nazionale dilettanti, Perata (Sestrese) l'unico giocatore ligure bloccato per un turno.

In Eccellenza, turni stop a Cassata (Finale) giornata a Proto (Pontedecimo), Bovilacqua (Grassorutese), Graziani (Sarzanese) Donato (Vado). In Promozione inibito fino al 7 aprile il tecnico Pirovano, della Bolzanetese. La stessa compagine genovese deve rinunciare per due turni a Giusquiani, e per una giornata a Ferrando e a Nacci. Una giornata inoltre anche Balbo, Pinto Drioli (Carlin's Boys), Brignola e Colli (Golfodianese), Mesiano (Ventimiglia), Meazzi (Masone), Pistone (Ospedaletti) Martinello (Pietra Ligure).

In Prima categoria turno tiro il Pietrabruna Riviera: per tre turni infatti c'è lo stop al giocatore Gala, e per due Grosso. Sempre per due domeniche stato bloccato Pavani del Camporosso. Un turno Lucisano (Sant'Ampelio) a Tomatis (Carcarese).

Nel campionato di Seconda categoria, due giornate a Ghione (Lucesio) ed una a Ferrigno (Bardineto), Pesce (Calizzano), Spinardi, Barbero Savio (Cameranese), Barbero (Cengio), Vico (Mallare) Chianca (Pallarese).

Nel campionato Terza categoria, infine, particolarmente colpita la Nuova Internelia (seconda in campionato, alle spalle del Cosseria): la compagine imperiese dovrà infatti rinunciare, per due domeniche, Tamburrino e a giornata invece a Baglio (Ceriale), Berta (Letimbro), Macciò e Rossello (Piana Crixia) Cugge (Riva Ligure).

Mercoledì prossimo esaminati i provvedimenti del turno di domenica. Tutti i campionati minori poi osserveranno un turno di riposo la domenica di Pasqua, per riprendere l'11 aprile. [g. o.]

Venturino, dello Speranza (girone B)

di ritorno in Seconda categoria: la precedenza spetta al girone B che appare, almeno per il vertice, più incerto. effetti le due sconfitte dalla capolista Mallare nell'arco di venti giorni (e per giunta con Dego e Pallare, immediate inseguitrici) han riaperto i giochi. Domenica sono possibili altre sorprese, visto che il Mallare (48) ospita il Luceto (36) la cui forma è dimostrata dai risultati ultime domeniche.

Insomma una partita aperta a tutti i pronostici con il ricordo dello 0-0 dell'andata. Il Dego (47) invece ospite della Rocchettese (34): anche questa partita appare apertissima considerato le i padroni di nelle ultime settimane, hanno ben ritoccato la casella dei gol segnati. Il Pallare (43), terza forza campionato, fa visita S. Nazario (20): facile sulla carta, sul campo la potrebbero diversamente. La quarta del girone, lo Speranza (39), attende la Cameranese (11) che era imposta nella partita di andata. Completano il quadro Calizzano (9)-Cengio (18); S. Cecilia (19)-Bardineto (28); Veloce (25)-Millesimo (23).

Nel girone A invece l'Andora (45) sembra avere il campionato in pugno: tredici vittorie, trentotto reti segnate e seconda migliore difesa del torneo cifre che testimoniano la forza della capolista, attesa domenica sul campo della Spotornese (17), penultima. Insomma possibilità confermare il primo c'è tutta, anche se il Pontavecchio (40) ci crede ancora e cerca tre punti col Borghetto (26) una partita che presenta comunque le sue difficoltà.

Giovane S. Biagio (26) attende il Calicé (18) una partita in cui la compagine di casa vuol la vittoria per puntare al secondo posto finale. Leca (21)-Pontelungo (35) è assai sentita nell'Albenganese e la giornata comprende pure il derby imperiese Costarainera (10)-S. Stefano (31). Completano il turno Pontedassio (33)-Dolcedo (23) e S. Filippo (35)-Albisola (25).

In Terza il Cosseria (45), che guida la classifica, è ospite dell'Aurora Cairo (18) la Nuova Internelia (40), seconda, fa visita alla Badalucchese (9). Completano il Riva (27)-Letimbro (20); Priamar (23)-Valleggia (22); Murialdo (2)-Plodio (22); Sabazia (27)-Ceriale (34). Rip. Piana (23). [g. o.]

Nuoto regionale

L'Amatori Esordienti sontuosa

SAVONA. Dieci ori, tre argenti cinque bronzi. E' il bottino ottenuto dall'Amatori Trofeo Città di La Spezia riservato alla categoria Esordienti. Un successo che ha dato la possibilità all'Amatori di salire sul gradino più alto del podio, e di vincere prestigioso trofeo. In vasca tutte le più forti società liguri e toscane, i biancorossi mattatori in pratica in ogni gara.

Tutti hanno contribuito, con i loro piazzamenti, alla vittoria finale. «Triplette» per Federico Gallo ed Elisa Faggio, ori anche per Riccardo Marinucci, Emanuele Rizzerello, Simone Mariotti e Gabriele Marino. Argenti e bronzi per Luca Giarizzo, Matteo Giachino e Soraya Croci. Piazzamenti per Martina Di Nitto, Carlotta Siri, Cristina Garbarini, Francesca Bormioli e Giorgia Calandra. Sono stati inoltre ben 31 i primati personali ottenuti dagli atleti allenati da Patrizia Bozzano.

Il calendario agonistico prevede ora, per domani Loano inizio alle 17,15, la quinta prova del campionato regionale Esordienti A e B, mentre ricco è il «cartellone» di aprile. Parte il 16 con i Giochi Sportivi Studenteschi in programma Loano, mentre il 17 e 18 aprile a Rapallo sono in programma i Campionati regionali assoluti indoor. Intanto i dirigenti dell'Amatori sono lavoro per il Meeting internazionale Europa Nuoto, il 3 e luglio nella di corso Colombo. [r. p.]

Savona baby ok

Nell'hockey un Liguria eccellente

Una fase di un recente Liguria-Savona

Nel campionato di B bel successo del Liguria. La squadra di Carlo Colla ha battuto 3-0 l'Hc Genova dopo una gara mai in discussione: per i biancoblù doppietta di Acerbi realizzazione di Orlando. Riposava invece il Savona. Domenica è iniziato anche il torneo Juniores che ha visto Liguria superare il Cus per 1-0 con gol Guido D'Acuti. Nel campionato Allievi invece, Liguria sconfitto: è stato battuto per 3-1 dal Bad Lake Genova e il gol della bandiera porta la firma di Gianluca Colla. Rotondo successo per Savona. Dopo aver vinto il derby col Liguria i biancoverdi presidente Pinna hanno superato 17-0 il Sestri Ponente. Nel Ragazzi infine il di Bruzzone si imposto 2-1 sul Cus Torino. [r. p.]

C'è il «Meeting»

A Celle Ligure il Gotha degli scacchi

CELLE LIGURE. Da quattordici anni è uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati. Il «Festival Scacchistico Internazionale di Celle Ligure» è infatti diventato uno degli eventi più importanti, nel fitto panorama di tornei che si disputano in Italia, come possono dimostrare le tante adesioni giunte da numerosi Paesi europei.

Quest'anno la manifestazione si svolgerà da domani alla vigilia di Pasqua nella scuola «G. Risso» di Celle Ligure con la consueta organizzazione del Comune e soprattutto del Dopolavoro Ferroviario, considerato che in palio c'è anche il titolo nazionale per i ferrovieri.

I rappresentanti di Savona sono anche tra i più forti d'Italia, visto che due anni fa conquistò il titolo il «nostro» Carlo Bruzzone, con la società savonese che si aggiudicò in più il titolo a squadre. Accanto al Festival sono in programma diverse manifestazioni collaterali che culmineranno, il sabato prima di Pasqua, con una partita di «scacchi viventi» a cui prenderanno parte i bambini della «Ludoteca Comunale» di Celle.

Il Festival Scacchistico è nato nel 1985 su iniziativa del Comune e si è sempre disputato nel periodo pasquale. Dal 1991 lo vince un italiano. L'anno scorso si è imposto il bulgaro Boris Chatalbashev, mentre nel 1997 ci fu il successo del greco Spyridion Skembris. [g. o.]

SUPERENDUM

Spicca il Trofeo Raimondo Di Cesare

Bagarre per Miss Olympic e «Sfida»

Molti voti anche per Roberta Gasco

Aura Zuliani in piena lotta tra le «miss»

Mentre prosegue ed vincente lotta per la corona a Miss dello Sport, anche le altre graduatorie vengono trascinate e coinvolte, ed in particolare quella dell'atletica valida per il «Trofeo Raimondo Di Cesare». Fra le miss un trio per staccarsi e prendere il volo: è composto dalla capofila Leda Galimberti, da Aura Zuliani votatissima Bar Vittoria di Alassio, e dalla loanese Bruna Migliora che intende fare la parte della «terza incomoda» anche se tutte le componenti delle classifiche intatte le loro chance di vittoria.

Cesare, Ilaria Rossi; 1418 Riccardo Negro; 1108 Valentina Lepidi; 1034 Chiara Marcoli; 521 Marco Prato; 512 Davide Capezio; 508 Elena Petenzi; 507 Daniela Barberis; 430 Andrea Agostinelli; 412 Alessandro Delogu; 264 Chiara Zamboni; 261 Marzia Basso. 1712 Bonfiglio junior; Graziano Corsa; 710 Stefano Sanna; 604 Giulia Pastorella; 621 Luca Gotta; 504 Daniela Cuniberto; Andrea Ravera; 391 Federico Piva; 374 Francesco Trotta; 341 Davide Vanara; 336 Simona Bottaro.

240 Ivan Piperu; 238 Laura Bosco; 206 Valerio Mudugno. 1298 Simone Pellegrini. 2691 Leda Galimberti; 1829 Flavio Pignone; 821 Davide Parodi; 411 Andrea Canepa. 536 Gioele Bellina; 89 Francesca Rochieri, Mattia Rusin, Matteo e Marco Gatti, Marina Miao, Anna Ruggieri, Anna Profetto.

Alice Dominici; 1321 Gabriele Ghigliotto; 1104 Greta Dressino; 981 Eleonora Gay; 612 Samuele Maccagnan. 1490 Linda Gregorio; 1143 Simona Marziano; Paola Musso; 902 Carrara; 631 Marta Ferrari; 431 Federica Zunino. 312 Selene Faggion. Roberta Zucchinetti. 2261 Luca Ponzio. 823 Chiara Galliano; 736 Roberta Pedroni; 612 832 Erika Scafuro; 618 Matteo Zanoni.

1112 Stefania Miglietta; 930 Raffaella Carlini; 694 Simone Basadonne; 541 Fabio Valle; 412 Francesco Fantini. 1381 Manuel Mozzone; 1100 Di Padova; Anne Gaudino; 732 Fabrizio Gambetta; 612 Ferrari; 588 Martina De-

12ª tappa (come il gioco si chiuderà domenica 2 maggio con il termine campionato di Eccellenza). Questi gli ottavi finale a confronto diretto per la «Sfida ai Campioni»: 1. Ortega-Ida; 2. Mossa-Boy; 3. Graz-Firpo; 4. P. Minuto-Juan La Pergola; 5. Nuccio La Pergola-Bill; 6. Patty La Pergola-A. Rossello; 7. Garzolo-R. Peri; 8. Ilda-Manu Pergola. Chi passerà il turno riceverà già un riconoscimento, mentre al vincente assoluto andrà il Trofeo Scultori Orafi.

Nanni De Marco

11ª TAPPA SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica '99

1	ARGENTINA-SAVONA
2	CAIRESE-BAIARDO
3	ALBENGA-BUSALLA
4	VADO-FINALE
5	LOANESI-GRASSORUTESE
6	CARCARESE-BRAGNO

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

SOCCER

Prima seconda

Dif-Cin Cin la gran sfida per il vertice

Terzultimo turno, stasera con gare alle 20,30, per il Campionato interprovinciale di bocce, con il capolista serie A, il Dif Savona (p. 71) che attende il Cin Cin II (63), do. Sfida dunque tra prime della classe anche se, per quanto riguarda la vittoria finale nella regular season i «ferrovieri» sembrano poter ormai godere di un vantaggio del tutto rassicurante.

Il match appare aperto a tutti i pronostici, ma è da ricordare che anche in caso di «punteggio pieno», il gabs di Borghetto non potrebbe raggiungere i savonesi. altre partite del turno sono Cin Cin I Borghetto (61)-Agoma Genova (46); Haiti Loano (51)-Le Rane (31); Carla Imperia (57)-Cavalluccio Pietra (52); Felson (60)-Giardini (62).

Nella serie B1, la capolista Cin Cin II (81) è ospite de La Posta Bordighera (50) in una partita che appare, almeno sulla carta, storia la immediata inseguitrice, il Giardini (80) turno riposo. Le altre partite: Lady II Diano Marina (37)-Brunella Borgio Verezzi (42); De Nei (64)-Haiti Loano (27); Cavalluccio II (36)-Carla I Imperia (62); I Albenga (66)-Garden I Ceriale (65).

serie B2 (che disputerà poi turno supplementare martedì sera) la capolista Pontevecchio Pietra (76) è attesa da Carla Imperia (57) in un turno prevede anche i fronti Garden II Ceriale (49)-Moneta II Albenga (45); Caffè Duomo (66)-Cin Cin I Borghetto (48); Sanremo Albenga (64)-Haiti I Loano (71); Circolo Ricreativo (46)-Lady I Diano Marina (71); Ariston Arma Taggia (73)-Como (72).

Nella B3 Merlo Cogoleto che conduce con punti è ospite dell'Agoma Genova (52) in un derby che non dovrebbe far scaturire sorprese. Le altre partite: Sport Finale II (71)-Pontevecchio II (30); Sport Savona (39)-Splendor Noli (72); Sciarborasca II (48)-Dif (77); (52)-Zinolese II (78); Quiliano (68)-II I (60).

Infine nel girone 4, lo Sport Finale che conduce con 75 punti è ospite Il Cavalluccio I (61) in una gara che pare scontata. altre: Merlo I Cogoleto (74)-Roma (48); S. (65)-Polisport. (50); S. Isidoro (61)-Arci Sciarborasca I (50); Zinolese II (51)-Sport (69); Asl II (61)-Libertas (55). [g. o.]

CASINÒ RUHL DI NIZZA

Feste di Pasqua sulla Costa Azzurra

Venerdi 2 Aprile
20.30 Cena Spettacolo Orchestra - 300 F
22.00 Spettacolo solo - 100 F

Domenica Aprile
12.30 Pranzo di Pasqua e Orchestra : 200 F
22.30 Cena Spettacolo e Orchestra : 300 F
22.00 Spettacolo solo : 100 F

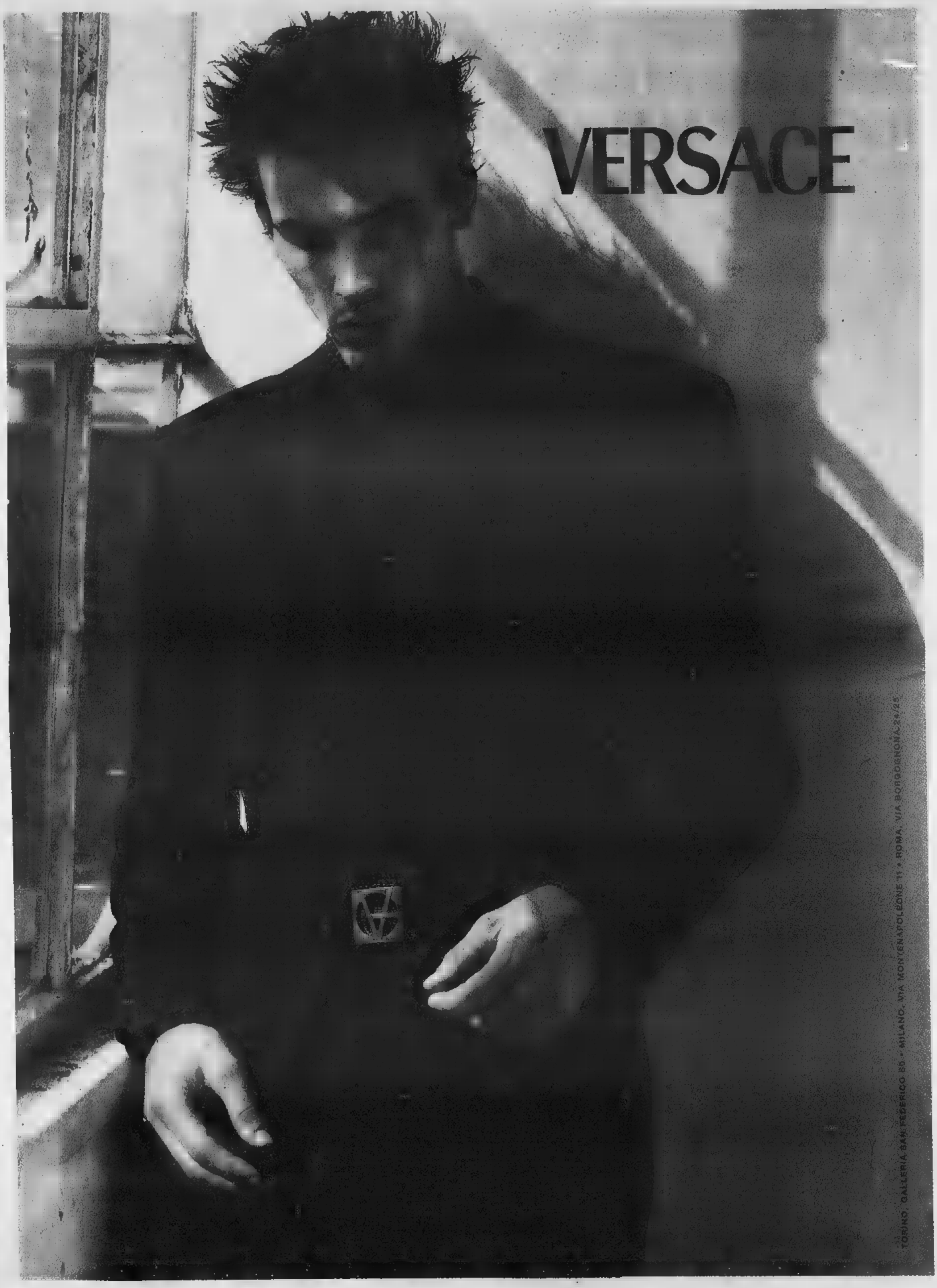
Lunedi 5 Aprile
Ballo di Pasqua
Ingresso e bevanda : 70 F
Dolce : 20 F

CASINO RUHL NICE

PRENOTAZIONI 00 33 4 93 87 95 87

Multipliez les plaisirs !

1, Promenade des Anglais - 06000 Nice


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 50 - MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 - ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

GIUSTO CANAVESE. Una serata di festa si è conclusa in tragedia, per una famiglia di San Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la scorsa notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo essere stati al compleanno di una parente, a Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è stata tamponata violentemente, si è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello di padre e figlio, sono stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; di donna, che era alla guida, è stata invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime sono Liberantonio Papagno, 49 anni, imprenditore, da 17 anni malato di sclerosi multipla e da tempo, ormai, costretto a muoversi soltanto con la sedia a rotelle; sua moglie Maria Rosa Tarallo, anni, che divideva la sua vita tra il lavoro di commessa e la cura del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della zona. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, 25 anni, che vive a Torino dove lavora come fornaio.

Originari della Puglia, avevano abitato nel capoluogo piemontese fino a anni fa. Poi si erano trasferiti alla periferia di San Giusto, nella bassa Canavese, occupando una parte di una elegante villetta bifamigliare al numero 16/2 di via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo aver appreso la notizia -, persone educate e molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la sua malattia, era felice di aver trovato in campagna». Vivevano a San Giusto da pochi anni, e conosciuti e stimati. «Davvero una tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo alla guida della Lancia Delta; al suo fianco il marito, dietro c'era Giuseppe con accanto la carrozzina del padre. Stavano tornando a casa dopo trascorso la serata dalla sorella di Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è stata una Mercedes condotta da Luciano Congiù, anni, residente a Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, è finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, ed è morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe rimasti imprigionati nelle lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti a causa del violento impatto, e che il loro cuore avesse già cessato di battere quando la Delta si è incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico della tangenziale e nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi arrivati sul luogo della sciagura -. E purtroppo non si è potuto far nulla».

Nadia Bergamini
Mauro

Le tre vittime della sciagura Liberantonio Papagno, il figlio Giuseppe e la moglie Maria Rosa Tarallo

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco
dopo essere stata tamponata
con violenza da una Mercedes

IN BREVE

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime ore, da parte carabinieri, per reati legati spaccio e al di droga. I controlli delle compagnie Oltredora e San Carlo nelle zone più frequ tossici e spacciatori (Murazzi e Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare a 320 il numero complessivo delle persone arrestate per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 145 ai Murazzi e 115 a Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

Da gennaio sono invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella maggior parte dei si di extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre quasi tutti italiani gli aquirenti.

Promettevano lavoro e facevano pagare un corso

«Per centri commerciali ricerchiamo 3 ragazze/i da inserire come vetriniste/i nel settore profumeria e articoli regalo. Età massima 25 anni». Con inserzioni come questa, pubblicate giornali locali, giovani disoccupati. Tanti, secondo la Guardia di Finanza che la scorsa settimana ha sequestrato le sedi della Proget srl (di Giancarlo Petter e Maria Aimar), dopo che erano state presentate 150 querele. L'assunzione non c'era mai, in compenso si dovevano versare 4 milioni e mezzo per un di formazione e di avviamento al lavoro.

SNIA

Dopo 82 anni cambia nome

La Snia Bpd a 82 anni cambia nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, ha fatto cadere dal le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, e si chiamerà semplicemente Snia spa. La società nata il 18 luglio 1917 come Società di Navigazione Italoamericana nel '68 incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel settore meccanico e chimico. Nel '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel '98 entrano Giribaldi e soci.

«Tutte Pellerina feste di partito»

Da quest'anno le feste festival dei partiti politici si svolgeranno tutti alla Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso di stanziare 1 miliardo e milioni di lire per attrezzare un'area all'interno del parco. Saranno allestiti un impianto elettrico (400 milioni), strutture edili (350 milioni) e impiantistica (gas/Gpl, idrico e fognature). Si dovrebbe così porre fine alle immancabili polemiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato lo svolgimento delle feste di partito.

«Attenti i rami d'ulivo devono

Sull'ultimo numero La Voce del Popolo, il settimanale della diocesi, mons. Franco Peradotto, pro-vicario generale di Torino mette in guardia contro la solita vendita dei rami d'ulivo non benedetti. Spiega Peradotto: «Nella Chiesa cattolica i rami di ulivo vengono benedetti nel corso della celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Quelli offerti vicino alle chiese sono solo un segno beneaugurante».

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che una donna gli sparò in faccia

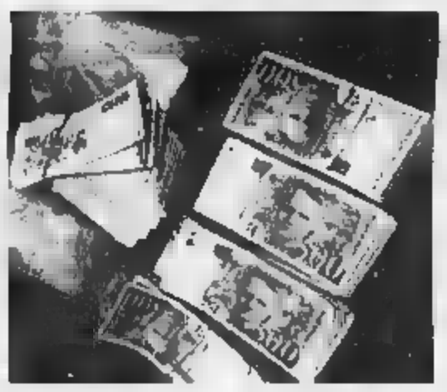
Da quando aveva perso la vista in un agguato, sembrava che «Jean il marsigliese» messo, come si dice, la testa a posto. Invece, anche cieco, è finito di nuovo in carcere per droga, insieme altre 25 persone arrestate dalla sezione Narcotici della Squadra Mobile. Sfruttava il handicap per fare passare dal confine con la Francia consistenti carichi di cocaina. Ma da oltre un anno la polizia lo seguiva da vicino. E dopo mesi di indagini il cerchio si è stretto attorno a «Jeanot» e alla sua banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, 50 anni, di Caltanissetta, residente a Torino, via Villar 36/3, con precedenti per droga, armi e sfruttamento della prostituzione - non mai più tornato a vedere da quando, per gelosia, l'amica della sua compagna gli sparò in faccia. Era il 21 gennaio di otto anni fa. Carbone cadde nella trappola dopo una telefonata: «Emanuela ha avuto un incidente, scendi». all'uscita residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del Maurizianо, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. Ma per gli occhi i medici non riuscirono a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone non ha di occuparsi di droga. Più precisamente cocaina. Ha ricostruito attorno a uno rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, anni, convivente del marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il suo più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 anni, di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciobello». E ancora: Francesco Macchiarella e Giuseppe Scalici, 32 anni, originario di Palermo; Antonio «Nano» Terrioti, nato a Crotone 25 anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione e spaccio di stupefacente. Inchiesta ancora in corso, spiegano in questura, e l'imputazione potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti), avrebbe provveduto di volte a «scortare» personalmente la cocaina che arrivava oltreoceano dalla Colombia. Alla Narcotici lo scoprirono nel dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni e pedinamenti. Un paio di mesi dopo (febbraio '98) arrivarono le conferme e i primi arresti: quelli di Macchiarella e Nastasi, trovati con 4 etti di caina. Di recente, sequestro di milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni Eni.

Giacomo Bramardo



Giovanni Carbone (in foto di anni fa) e parte droga e dei soldi sequestrati

Non sarà utilizzato il centro di corso Brunelleschi, aumentati controlli a Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Potrebbero ospitati nelle caserme di Lombardore i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia, in maggioranza albanesi del Kosovo. L'area dell'ex poligono di tiro per i carri del'Esercito Italiano è stata a disposizione dalle Forze Armate nel corso del vertice che si è svolto l'altro giorno in Prefettura. Nel corso della riunione è stato categoricamente escluso l'utilizzo del centro di detenzione temporanea per extracomunitari in attesa di espulsione di corso Brunelleschi giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al momento non disponibili meno strutture di proprietà del Comune di Torino. E mentre la Prefettura si predisponeva eventuali interventi a carattere umanitario sono anche stati rafforzati i dispositivi di sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, le stazioni ferroviarie e delle sedi consolari dei paesi aderenti alla Nato presenti a Mole.

Stime del ministero dell'Interno parlano dell'arrivo di almeno 25 mila profughi in Italia. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. Il prefetto di Torino, Mosca Tellis, non conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato la disponibilità degli organismi istituzionali e delle forze del volontariato. Non c'è proprio piano ma semplicemente ci stiamo preparando ad un eventuale emergenza profughi. Del resto già due anni fa ci allertammo».

Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, ha spiegato che «la città non ha di sponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo l'emergenza dovesse crescere faremo la parte ma necesario che lo Stato a disposizione risorse economiche». l'assessore sottolinea anche la necessità di ad piano «per la accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato che è fondamentale, nel prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. uffici hanno fatto una prima stima delle risorse che si potrebbero eventualmente mettere a disposizione attingendo sia ai fondi della Legge sull'Immigrazione, sia dalle norme piemontesi. In miliardi e seicento milioni di lire. E si mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima fra tutte la Caritas.

Maurizio Tropeano

Un gruppo di manifestanti al presidio davanti alla Prefettura dove oltre agli interventi umanitari si predispongono nuove misure di sicurezza all'aeroporto, alle stazioni ferroviarie e ai consolati dei Paesi Nato

IN BREVE

Il porto di Savona guarda all'Argentina

SAVONA. *Il porto di Savona guarda al Sud America. Gli operatori dello scalo saranno presenti alla mostra organizzata a* Buenos Aires, dal 10 al 16 maggio dall'Istituto nazionale del con l'estero. Proprio ieri nella capitale argentina il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziativa. Un'occasione preziosa per il porto di Savona cercare nuove possibilità di crescita.

sequestrata e rapinata in casa

GENOVA. *Un'anziana donna stata sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata e rapinata da tre giovani, riusciti a entrare con una scusa, dopo averla notata sul bus e seguita.* La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di 900 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro. Ma soprattutto ha riportato grave stato di choc. Una giovane donna si è fatta aprire, permettendo così l'ingresso dei due complici.

Carovana di nomadi piantonata dai vigili

ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni fa e erano sistemati vicino ai tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città ieri sera. Una ventina di famiglie di nomadi con altrettanti bambini, e con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, avevano deciso di scegliere la zona dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno (nella foto il campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per un raduno a Milano. Ieri sono stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» la polizia municipale nell'«opera di mediazione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

il Coordinamento per i diritti dell'infanzia

GENOVA. E' nato a Genova il Coordinamento per il decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riunisce una ventina di associazioni di volontariato che operano nel campo della tutela dei minori. Lo scopo del Coordinamento è quello di favorire uno scambio di informazioni e si propone di agire sulle realtà genovesi, soprattutto nel centro storico, e nazionali, principalmente attraverso un'opera di educazione e sensibilizzazione.

Trino, microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità nella cittadina del Vercellese. Oggi infatti il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare. I carabinieri, che hanno lanciato appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato un convegno, con il Comune, per discutere il problema e suggerire alla cittadinanza alcuni accorgimenti.

Il anti lucciole

ARONA. Torna alla ribalta il sindaco anti lucciole di Borgo Ticino, comune a metà strada tra Arona e Novara. A gennaio aveva fatto affiggere all'albo pretorio le copie dei verbali di contravvenzione (con nomi, cognomi e indirizzi) dei clienti delle «lucciole» multati dalla polizia municipale. Adesso Roberto Celesia ha ricevuto da Roma una «richiesta informazioni» Ga per la privacy Stefano Rodotà (foto). Dovrà fornire copia dell'ordinanza che «vieta il transito e la sosta in auto in determinate zone del territorio, al fine di combattere il fenomeno della prostituzione» e «ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in esame, anche in riferimento alle modalità attraverso le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati affissi all'albo pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano semmai gli ispettori da Roma a vedere quel è successo».

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in il maresciallo

Al processo pretura per la morte Diego Vaira (nella foto con il nipotino), l'alpino dilaniato dallo scoppio di una bomba in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato ieri un anno mesi di carcere. Il collega Francesco Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del 28 maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando aveva trovato un proiettile da mortaio e aveva chiesto a Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli attrezzo per tagliarlo. Ma in quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che si offrì di dare mano. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non serve mandare in rovina altre famiglie».

Brucellosi, migliaio di ovini da abbattere

ASTI. Allarme brucellosi a Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad uno stesso gregge. A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19 durante un controllo di routine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza in cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

«Cordon bleu» in gara all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà una nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentata l'undicesima edizione del concorso enogastronomico, un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che è ritagliato un ruolo importante nelle iniziative di settore. Il concorso si aprirà il 20 aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti in alimentazione.

Il piccolo Samir vittima di un gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di 3 anni e mezzo rimasto imprigionato nell'abitacolo di una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo di un campo nomadi abusivo in località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, il sostituto procuratore Maria Rosa Listro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

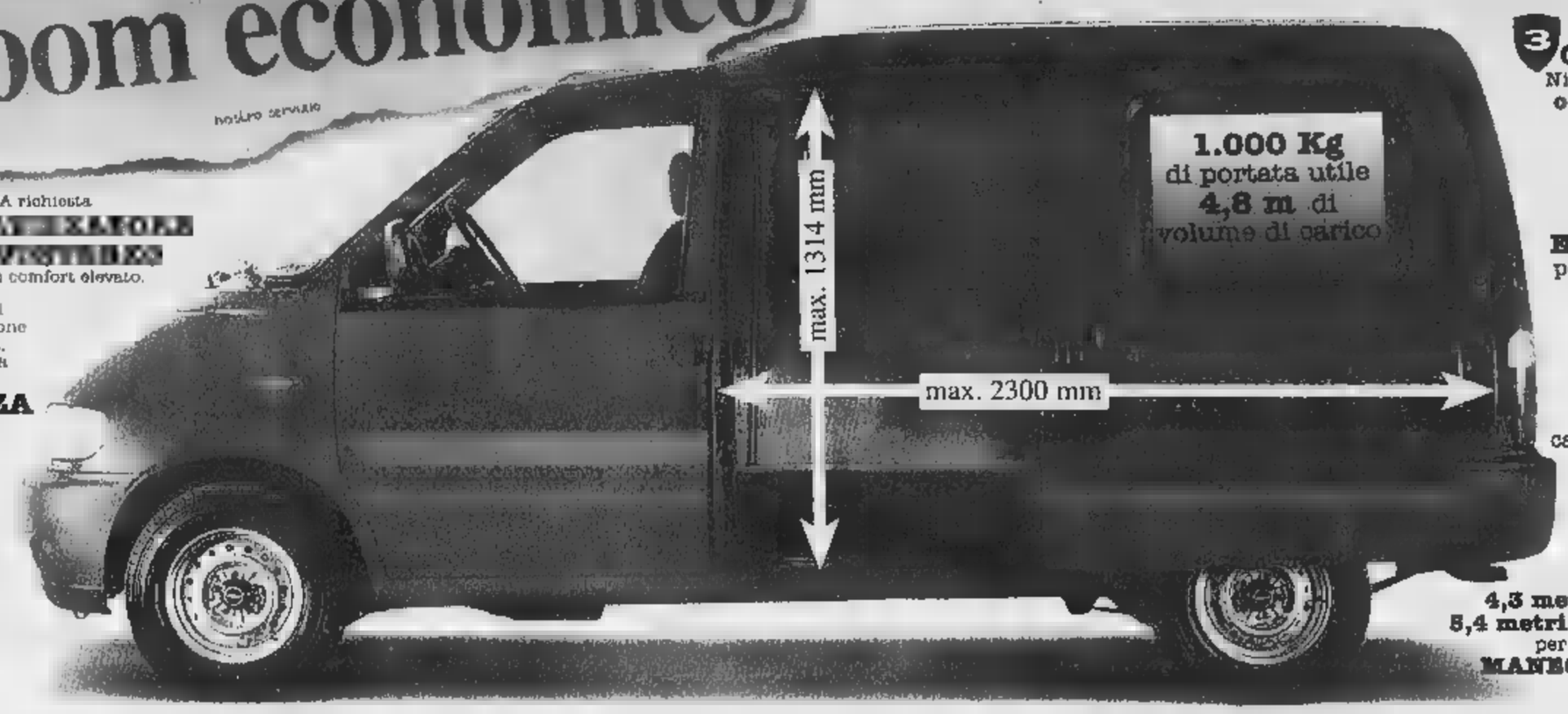
I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di 20 anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavorava (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio ai nonni. Mercoledì mattina, il piccolo è salito sull'auto per giocare. Con accendino una bottiglietta di liquido infiammabile.

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

nostro servizio



A richiesta
CLIMATIZZATORE
VOLANTE REGOLABILE
per un comfort elevato.

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una **SICUREZZA** TOTALE.

1.000 Kg di portata utile
4,8 m di volume di carico

Esclusiva **GARANZIA** Nissan di 3 anni o 100.000 Km.

MOTORE ECODIESEL potente ed elastico.

6 porte di accesso per caricare con grande facilità

4,3 metri di lunghezza
5,4 metri raggio di sterzata per la massima **MANEGGEVOLEZZA**

RATA 36 MESI TAN 5,45% - TAEG 6,50% SPESE L.

È un'offerta unica
solo fino al 31 marzo 1999

DA L. 19.450.000 + CONCORDATO CON I CONCESSIONARI

E IN PIÙ PUOI AVERLO AUTOMATICO SOLO IVA E MESSA SU STRADA, PAGANDO LA PRIMA RATA FRA 3 MESI

E INOLTRE VENITE A SCOPRIRE IL NUOVO
VANETTE PRACTIC
DA L. 18.353.000 + IVA

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martin - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152

BENASSI
Via Trieste, 43 - Gattiate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO
Via XXV Aprile, 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/962950
AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA ZG
Via S. Sebastiano, 67 - Ornavasso (VB)
Tel. 0323 37264
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 80 - Verbania
Tel. 0323/572939

NOVARA
Via Mattei, 54
(s.s. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

La Stampa - Abbonamento '99

POSTE ITALIANE

13

mesi di abbonamento

perché

è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

PUNTA SU PUNTO
da L. 13.990.000
PORTE APERTE Sabato 27 e domenica 28 marzo
Cambia con il catalizzato, aiuterai a far respirare meglio la tua città.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.891
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

INDAGINI - ACCERTAMENTI
ITALIA - ESTERO
GRANDI INVESTIGAZIONI
BORGOMANERO
Tel. 0322/ 84.20.21 Fax. 0322/

Polizia in festa anche a Verbania, ricordati i successi dell'operazione videopoker

«Il nemico è la microcriminalità»

E il questore di Novara chiede certezza di pena

La festa della polizia a Verbania si è svolta a Villa Giulia Un'occasione di contatto con la gente

NOVARA. «Noi facciamo la nostra parte, nei limiti della legge in stretto rapporto la magistratura, ma c'è un problema profondamente sentito da noi operatori della sicurezza che va affrontato in altre sedi: l'effettività della pena». E' un vero proprio appello quello lanciato dal questore Francesco Senatore in della festa della polizia che si è svolta ieri mattina alla sala Borsa. Non mistero dell'amarezza che coglie gli investigatori quando le porte delle carceri si spalancano troppo in fretta.

«E' un problema - ha aggiunto - al quale non si può più sfuggire. E in tal senso sembrano muoversi le nuove in tema di sicurezza di prossima discussione alle Camere, modifiche importanti che contribuiranno con più efficacia alla lotta contro la microcriminalità».

è proprio la microcriminalità, secondo Senatore, il fenomeno che richiede un'attenzione particolare. La vicinanza con Torino e Milano, Novara nei territori appetiti da bande e singoli che operano in «trasferta». Sono aumentate le rapine a banche e discount. Per questo, ormai da mesi, stati potenziati i posti di blocco, d'intesa con le altre forze dell'ordine.

Un altro sforzo è stato piuto aumentando le «volanti», che hanno raddoppiato gli interventi: 6346 servizi, persone identificate, 64 mila auto controllate.

Gli altri dati che fotografano l'attività di un anno: sono state raccolte 2651 denunce di reati, denunciate, 146 arrestate, 31 sottoposte ad avviso, allontanate dal territorio con foglio di via obbligatorio, 5 sottoposte a sorveglianza speciale. Ventisette gli esercizi pubblici controllati, 24 le violazioni amministrative contestate.

L'Ufficio Stranieri ha denunciato 90 persone, emesso provvedimenti di espulsione, eseguito 142 accompagnamenti alla frontiera. La Digos è stata impegnata anche in 30 servizi di scorta e sicurezza al Presidente della Repubblica ed altre personalità.

Sono 136 gli arrestati dalla Squadra Mobile, 375 gli indagati. La Scientifica ha svolto 396 sopralluoghi, sottoposto a rilievi fotodattiloscopici 1312 persone. La Stradale ha accumulato 3793 servizi di pattuglia, rilevato 1075 incidenti, elevato 17845 contravvenzioni, ritirato 455 patenti e sequestrato 38 auto. Ha inoltre denunciato 242 persone e arrestate 18.

La polizia ferroviaria ha identificato persone, denunciandone 246 e arrestandone 6. Un'attività che ha interessato anche la polizia postale denunce, 1 arresto) che si è dedicata soprattutto a scorte valori (690).

Complessivamente sono mentati scippi e furti in auto, diminuiti quelli di auto e le truffe agli anziani. Il fenomeno prostituzione è stabile: «una vera azione di contrasto - ha detto il questore - risulterà tale, in chiave formale, solo se vi saranno maggiori controlli alle frontiere correlati ad una legislazione più adeguata ai nostri tempi».

Altra preoccupazione: i reati da minori (incendi di auto e cassonetti, ecc.). Da qui l'importanza di un coinvolgimento della scuola.

Nel corso della festa sono stati premiati Ferdinando Schicchi, Vladimiro Marro, Giuseppe Manzo, Paolo Marco Gandelli, Paolo Donati, Roberto Filippi, Gianni Medei, Lucio Aprile, Girolamo Ascione, Antonio Farina, Liberato Peluso, Fabrizio Basile, Paolo Varrecchia, Maria Grazia Zoccolan, Giovanni Pasqua ed Ernestina Cattaneo.

Insomma, può essere soddisfatti per l'operato della polizia? «Assolutamente sì - secondo Senatore - l'analisi dei primi mesi del '99 ci fan sperare per un ancor più sostanzioso abbassamento del di criminalità».

Bologna

Il prefetto Vincenzo Pellegrini premia gli autori di un'importante indagine

VERBANIA. Sessantuno persone arrestate, 691 denunciate di cui 619 per delitti diversi; oltre 38 mila persone e 20 mila automezzi identificati e controllati in posti di blocco.

Questi i dati salienti sull'attività della polizia di Stato nel corso degli ultimi 12 mesi resi noti ieri dal questore del Vco, Antonio Baranello, nel corso della cerimonia per il 147° anniversario di fondazione del Corpo tenutasi a Villa Giulia alla presenza di autorità civili, militari e religiose e di merosi cittadini. La cerimonia è stata aperta con la lettura dei messaggi d'augurio inviati da Capo dello Stato, ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio e Capo della Polizia. Nel suo intervento, il questore ha sottolineato il costante impegno della polizia, frequentemente di concerto con le altre forze del'ordine, nell'opera di prevenzione e repressione del crimine sul territorio. Baranello ha anche posto l'accento sull'intensa attività svolta dalla sezione di polizia amministrativa, in collaborazione con carabinieri e fiamme gialle, nel condurre a termine l'indagine sui video poker, con il sequestro di un centinaio di macchinette e la denuncia di una cinquantina di persone per gioco d'azzardo commesso in pubblico esercizio. «E' stata la prima indagine svolta in Italia nell'ambito dei video poker - ha precisato il questore - così come per la prima volta sul territorio nazionale una questura, quella del Vco, ha emesso ordinanza di limitazione a 2000 lire delle puntate ai giochi elettronici, fenomeno questo che ha fatto registrare purtroppo anche episodi tragici come quello di Torino».

Di rilievo anche l'attività di Ufficio Stranieri con 351 permessi di soggiorno rilasciati e 480 rinnovati, 74 espulsioni amministrative e 429 fascicoli di sanatoria esaminati. Ottimi i risultati conseguiti dalla polizia di frontiera con 1251 persone respinte ai valichi, 59 provvedimenti ai sensi delle norme 'Schengen'. La polstrada ha invece controllato quasi 50 mila automezzi elevando 5457 infrazioni al Codice della Strada; 324 le patenti di guida sospese. Hanno chiuso la cerimonia le consegne di attestati di lode, per meriti di servizio, a Fabio Squizzi, Enrico Grande, Maurizio Bessi, Floriana Gesmundo, Alessandro Zurlo, Salvatore D'Amico, Marco Mercurio, Mauro Barboni, Giorgio Paolillo, Luigi Romano, Domenico Pedaci, Monica Oliva, Gian Luca Toni, Gianfranco Cuozzo, Michele Perera, Fausto Pensalfine, Paolo Ferrari, Alessandro Bellaccini, Maria Filomena Gliottone

Aristide Ronzoni

La comunità kosovara ospite a Novara segue con apprensione l'evolversi della situazione oltre confine

«Guerra necessaria, preghiamo per i nostri»

Reazioni e iniziative: don Sacco esporrà drappo nero al campanile

V Si vivono ore d'angoscia anche nella comunità kosovara presente in terra novarese. La grave crisi di questi giorni sta tenendo in apprensione i profughi del Kosovo che da qualche mese hanno trovato rifugio in città, alla Caritas con al Centro Sociale di viale Giulio Cesare.

Han lasciato le loro case tempo fa per fuggire da una guerra imminente, ma le famiglie rimaste laggiù, sotto i bombardamenti. «E' da un mese ormai che non sento la mia famiglia, mia madre e tre fratelli - dice Sokol Krasniqi, 23 anni - ho saputo che la nostra casa non esiste più, è stata bruciata». Sono quattro i ragazzi del Kosovo ospiti del Centro Sociale. Da qualche giorno trascorrono molto del loro tempo nella saletta tv, aspettando notizie dal loro paese. Capiscono meglio la lingua italiana di quanto non la parlino, e allora Genc Gjoni, 19 anni, ferise, vicino a Pristina, si offre volentieri da interprete: «Io a Novara ci sto da quattro mesi, arrivato in Italia attraversando l'Adriatico un gommone. Sono andato fino a Firenze a cercare un lavoro che non si trova. Son d'accordo sull'intervento armato, la guerra è male, ma necessaria per riportare pace». Nello sguardo di Lekaj Bledar, 25 anni, tutta la preoccupazione che sta vivendo per questi drammatici momenti: «Anch'io non so più nulla dei miei quattro fratelli e dei miei genitori. Sono venuto qua con la speranza una vita migliore e di poter tornare a vedere la mia famiglia, giorno. Senza lavoro non è vita facile, ma almeno qui siamo tranquilli». Stesso pensiero per Astrit Pirani, 18 anni, da sei mesi in città, che ritiene «necessario l'intervento militare. Temo che molta della mia gente dovrà morire, spero e prego non sia qualcuno della mia famiglia». Dice poi che vuol trovare lavoro «non tanto per me quanto per aiutare la mia famiglia».

I quattro giovani kosovari ospiti al Centro Sociale viale Giulio Cesare Da sinistra, **Gjoni Genc, Lekaj Bledar, Sokol Krasniqi e Astrit Pirani**

E nella giornata di ieri, la prima dopo i bombardamenti dell'altra notte, si sono registrati tantissimi interventi, di gente comune e di esponenti locali di forze politiche. Don Renato Sacco di Cesara, consigliere nazionale di Pax Christi, che in Kosovo ci era stato a metà dicembre con altri dieci novaresi, esprime «dolore e rabbia di fronte all'abdicazione della ragione umana e di fronte a tanti commentatori arruolatisi all'ultim'ora per sostenere la guerra 'grave ma inevitabile' Così come mi colpiscono le reazioni abbastanza tiepide e ovattate anche di molti esponenti della Chiesa italiana». Il religioso cusiano rivela pure di voler «esporre un drappo nero al campanile della mia chiesa in segno di lutto, e inviterò la mia gente ad apporre all'occhiello della giacca un nastrino nero».

Marco Platti

Prova Toyota,
vinci SONY

Venite a provare una nostra vettura
e partecipercte ad uno straordinario concorso
con tanti fantastici premi **SONY** in palio.
Vincere è facile, ma solo fino al 31 marzo.

Vi aspettiamo per mostrarvi la gamma Toyota
e per una prova su strada.

Equipaggiamento di serie Avensis:
• ABS elettronico • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore
• 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
• Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km
• Motori: 1.6 16V (110 CV), 2.0 16V (128 CV), 2.0 TD (90 CV)

Aut. rich. Scade il 31/3/99

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Provate la differenza.
TOYOTA

Verrà realizzato il raccordo con le Fs. Un intero quartiere cambia volto

Trasloco per la stazione Nord

Via libera al finanziamento di 95 miliardi

NOVARA. La commissione trasporti del Senato ha dato il via libera definitivo al finanziamento di [illegible] miliardi con cui sarà possibile realizzare il raccordo tra Ferrovie Nord e Ferrovie dello Stato, spostando la stazione delle Nord e cambiando radicalmente l'assetto urbanistico di San Rocco.

«Con l'approvazione della commissione del Senato - dice il parlamentare Sergio Vedovato - l'iter è concluso ed il finanziamento diventa definitivo. Tocca a questo punto alle Ferrovie dello Stato precisare i tempi dell'opera».

In pratica che succederà sul nodo ferroviario di Novara? «Verrà spostato il tracciato della linea delle Ferrovie Nord. Attualmente entra in città passando da San Rocco, corso della Vittoria e Sant'Andrea - osserva Vedovato - e questo tratto verrà dismesso. Il tragitto della Nord verrà raccordato a quello delle Ferrovie dello Stato prima di San Rocco».

Le conseguenze su questa parte della città saranno molto importanti: «Ce ne saranno di tre ordini. Intanto verranno soppressi due passaggi a livello, in corso della Vittoria e via Biroli, che creano grossi problemi alla viabilità; in secondo luogo verrà spostata la stazione delle Nord, che verrà integrata all'interno della stazione delle Ferrovie dello Stato. Il sedime delle Ferrovie Nord lasciato libero sarà a disposizione della città e quindi questo quartiere è destinato a subire una notevole trasformazione urbanistica».

Il [illegible] Sergio Vedovato [illegible] la stazione Fs di Novara

Per Novara [illegible] stati stanziati anche cinquanta miliardi che verranno utilizzati per raddoppiare [illegible] linea Novara-Mortara, destinata a diventare, nel prolungamento verso Milano, una delle direttrici fondamentali del trasporto merci via ferro.

E' stato infine confermato il finanziamento di trenta miliardi per l'eliminazione della gobba di Gozzano e la linea Novara-Domodossola è stata inserita fra quelle prioritarie per l'eliminazione dei passaggi a livello.

«Anche in questo caso Novara viene ad essere coinvolta in modo significativo dalle opere che dovranno essere realizzate - commenta Vedovato - con il passaggio a livello di Vignale».

Infine il denaro servirà anche alla realizzazione del nuovo ponte ferroviario sul Ticino a Galliate: «Si tratta [illegible] un'opera destinata ad essere totalmente rifatta, in previsione del potenziamento del traffico ferroviario e stradale fra il Novarese e la Lombardia con l'entrata in funzione di Malpensa Duemila».

Marcello Giordani

IN BREVE

Il pubblicitario Beldì nominato commendatore

[illegible] Presidente della Repubblica ha insignito il pubblicitario no[illegible] Aldo Beldì dell'onorificenza di «commendatore dell'ordine al [illegible] della Repubblica Italiana». Aldo Beldì è noto quale decano fra i pubblicitari piemontesi, ideatore di importanti campagne pubblicitarie fra cui i consorzi dei formaggi Parmigiano-Reggiano e Gorgonzola, Pavesi, De Agostini, Bialetti. [r. b.]

Furto e parecchi danni in [illegible] chiesetta lomellina

Ancora una chiesa saccheggiata dai ladri in Lomellina. L'altra notte è toccato al piccolo santuario della Madonna del Boschetto: ignoti hanno trafugato quattro balaustre degli altari laterali, due rosoni e un dipinto raffigurante la nascita di Maria Bambina del Settecento, due angeli di marmo e altri due angioletti collocati vicino al tabernacolo. I vandali hanno causato anche parecchi danni all'interno del piccolo ma prezioso edificio. In totale, il bottino dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni. [c. br.]

Scomparve in coincidenza del delitto temendo la vendetta

L'omicidio di Monticello teste chiave non ricorda

NOVARA. Claudio Biffi, l'ex fruttivendolo [illegible] per l'omicidio [illegible] Monticello dove, il 6 aprile '95, venne ucciso con tre colpi di mitraglietta il carrozziere Damiano Marchetti, ieri alla seconda udienza in corte d'assise, [illegible] comparso in aula. Un pò appesantito, i capelli ingrigiti, baffi folti, maglione [illegible] scarpe da tennis, Biffi è apparso tranquillo dentro la gabbia degli imputati. Ha dialogato [illegible] distanza con i parenti dietro le transenne, ha parlato con i [illegible] due difensori. Ha seguito le deposizioni dei testi senza batter ciglio. E' [illegible] particolarmente attento a quella [illegible] Gavino Ortogni sentito nel pomeriggio dopo che ora stato trasferito dalla sua abitazione, sotto scorta, perchè agli arresti domiciliari. Quella di Ortogni doveva essere una deposizione importante ed invece si è rivelata un mezzo flop perchè il teste ha detto di non ricordare, di non essere sicuro, di soffrire di paranoia. Anche quando il pm Marina Caroselli [illegible] ha incalzato contestandogli precise dichiarazioni e circostanze ammesse nell'interrogatorio subito dopo l'arresto, Ortogni [illegible] s'è scomposto: ha detto di non ricordare. Ammonito dal presidente a dire la verità, il teste non s'è mosso dalla sua posizione negativa rischiando un'incriminazione per falsa testimonianza.

Val la pena di ricordare che Ortogni, noto pregiudicato novarese, amico della vittima Damiano Marchetti, scomparve [illegible] circolazione proprio in coincidenza dell'omicidio. [illegible] poi che [illegible] fuggito avendo saputo proprio da Marchetti che Biffi lo cercava per ucciderlo. Anzi, lo stesso Marchetti avrebbe dovuto attirare Ortogni a Monticello per favorire la vendetta. Una circostanza che Ortogni ammise dopo l'arresto anche [illegible] ieri ha riferito che erano solamente delle voci come tante. All'epoca però s'era preoccupato di interpellare comuni amici per [illegible] i motivi di rancore che Biffi poteva nutrire nei suoi confronti. Si allontanò da Novara, nonostnate gli obblighi di firma in Questura, dopo aver avuto un assegno di due milioni dal figlio Andrea. Ieri ha cercato di convincere la corte di aver fatto perdere le proprie tracce temendo di finire nuovamente in [illegible] per cumuli di pena. In realtà venne poi sorpreso, al ritorno a Novara, a casa [illegible] un parente [illegible] documenti falsi ed un pistola. Tanto tranquillo non doveva essere se ricorreva a queste «precauzioni».

Ieri è stato sentito anche [illegible] altro [illegible] detenuto Sabino Fogazzi al quale Biffi si era rivolto perchè gli procurasse una pistola «per fare un lavoro». Ha riferito anche una voce del carcere sul movente del delitto: Biffi aveva voluto regolare un vecchio conto: una fregatura subita da Marchetti quand'erano ancora complici. Il processo [illegible] stato aggiornato a lunedì prossimo. Saranno ascoltati i periti e potrebbe essere interrogato anche l'imputato. [r.a.]

Claudio Biffi giudicato in assise per omicidio e il [illegible] Gavino Ortogni

An vuole chiarimenti sulla convenzione

«Il Comune rinnovi il trasporto disabili»

NOVARA. «Quale fine hanno fatto le convenzioni di Comune e Sun per il trasporto dei disabili?». Con questa premessa [illegible] gruppo comunale di Alleanza Nazionale ha inviato un'interrogazione al sindaco Gianni Correnti.

Secondo Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro, il Comune e l'azienda speciale non hanno rinnovato le convenzioni per il trasporti.

«Sono due diverse convenzioni - dice - una tra Comune e Sun, l'altra tra Comune e associazione Anffas. Non sono state ripristinate, interrompendo una prassi consolidata da due anni. Ciò ha determinato problemi e disservizi per questi concittadini meno fortunati. Sono due associazioni che esistono da anni e che sul territorio effettuano un servizio molto importante. Prelevano disabili dalle abitazioni e li portano ai centri dove vengono assistiti. Chiediamo chiarezza su eventuali tagli al socio-assistenziale».

Alla Sun il direttore della Sun Enrica Casale traccia un quadro diverso: «L'unico trasporto effettuato da [illegible] era quello per i disabili ospiti di Iniziativa 2, alla sede di via Generali. Era effettuato per conto del Comune. A gennaio abbiamo ricevuto la comunicazione dall'amministrazione che questo tipo di servizio era sospeso, probabilmente perchè si era trovato una [illegible] soluzione alternativa».

Mancuso: «Vogliamo conoscere le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione ad adottare una scelta così discutibile di sottrazione di servizio pubblico. Quali provvedimenti urgenti intende adottare il [illegible] sindaco per garantire in servizio così delicato?. Ci deve dire anche qual'è la somma per questo servizio messa a bilancio per il '99». Secondo il gruppo di An la questione riveste importanza in vista del referendum del 18 aprile e delle consultazioni di giugno. Mancuso: «Il Comune deve garantire a tutti i cittadini, anche ai disabili, di potersi spostare in una occasione così importante». [c. m.]

Al «Maggiore» utilizzata tecnica americana d'avanguardia

Microchirurgia e fibre ottiche per gli interventi di ginecologia

NOVARA. Il nome, «isterectomia totale per via laparoscopica» è di quelli da brivido. Ma tradotto in un linguaggio più accessibile, è [illegible] tipo di intervento ginecologico che vuole risolvere alcuni problemi con operazioni semplici, poco invasive.

Il reparto che lo ha adottato è la Clinica ostetrica e ginecologic dell'azienda ospedaliera Maggiore, diretta da Nicola Surico. La nuova tecnica è stata avviata [illegible] due anni fa in America: «Ad oggi - dice Surico - ha riscontro a Torino. E' un nuovo tipo [illegible] intervento che consente di recare [illegible] minor danno sociale [illegible] estetico possibile alla donna. Infatti l'operazione con le tecniche tradizionali ha tempi di recupero lunghi, circa una settimana di degenza e due di convalescenza a casa. Il recupero della funzionalità e ripresa del lavoro prevedeva tempi lunghi, circa [illegible] mese».

La laparoscopia indica un intervento eseguito con tecnica particolare, che non prevede profonde incisioni e già al «Maggiore» è utilizzata [illegible] successo, in ginecologia come in altre divisioni. La nuova tecnica è impiegata nel caso di cisti ovariche, fibromi ed asportazioni dell'utero.

Il primario della divisione di ostetricia del Maggiore [illegible] Surico ha importato la nuova [illegible] dagli Stati Uniti

L'intervento, sempre in anestesia generale, prende il via dall'utilizzo di [illegible] microsonde che viene inserita con [illegible] piccolo taglio nell'ombelico. La sonda veicola fibre ottiche che consentono al chirurgo di avere una visione completa. Poi tramite due piccolee incisioni laterali, necessarie per l'introduzione [illegible] microstrumenti, si effettua l'intervento.

«La dimissione - dice Alfredo Porcelli, della divisione di ostetricia - avviene in tempi brevi, 48, e la paziente non avverte dolori. Il decorso post-operato[illegible] è quindi più rapido. Il vantaggio di questa tecnica è quello di poter asportare [illegible] utero voluminoso, pur garantendo sempre una pronta ripresa».

La tecnica è utilizzabile anche nel [illegible] delle gravidanza extrauterine. Per questo tipo [illegible] intervento sono previsti costi maggiori, per la qualità di strumenti impiegati, ma la minore degenza costituisce un vantaggio per l'azienda Maggiore.

«E di conseguenza - dice il direttore dell'azienda Maggiore Pierbaldi Airoldi - c'è un abbattimento delle liste di attesa, con vantaggio per le pazienti [illegible] per l'ospedale». La laparoscopia, che Nicola Surico e il suo staff hanno importato dall'America, [illegible] praticata in [illegible] centri italiani [illegible] al «Maggiore» [illegible] stata avviata circa due mesi fa. [c. m.]

«COLPO DI FULMINE» IN CITTA'

Walter Nudo intervista i giovani

Teenagers mobilitate in centro città per l'arrivo di Walter Nudo, che con Rebecca Ream conduce la trasmissione tv «Colpo di fulmine». Ieri mattina [illegible] troupe di Italia Uno si è trattenuta in centro città girando spezzoni del programma che andrà in onda nelle prossime puntate. Walter è stato «scortato» da diverse ragazzine che han fatto [illegible] fila per strappare un suo sorriso e [illegible] autografo.

LETTERE AL GIORNALE

«Provincia, lasciamo [illegible] bilancio sano»

Quando viene approvato un bilancio di previsione credo che al cittadino interessi sapere qual è l'effettiva situazione finanziaria e cosa si pensa di realizzare nell'anno in corso.

Per quanto riguarda il primo aspetto posso rassicurare i cittadini che in questi anni l'Amministrazione ha operato con determinazione nel riequilibrare una situazione finanziaria difficile che derivava principalmente dalla [illegible] divisione delle due Province, con l'obbligo per la nostra di restituire [illegible] conguaglio una somma superiore ai 7 miliardi e soprattutto dai trasferimenti dello Stato che ci hanno sempre penalizzato, essendo tra i più bassi d'Italia.

Durante [illegible] nostro mandato abbiamo dovuto fare scelte obbligatorie, operando un progressivo incremento delle entrate correnti, riducendo, nel limite del possibile, le spese, razionalizzando quelle di funzionamento con lo scopo di utilizzare le risorse nella maniera più efficace ed efficiente.

Contemporaneamente [illegible] questi anni abbiamo chiuso parecchie vertenze in atto, il più delle volte riconoscendo debiti maturati nel passato.

Quello che mi preme perciò sottolineare è che lasciamo con una situazione finanziaria sana e tranquillizzante [illegible] coloro che si siederanno al nostro posto potranno certamente programmare con più tranquillità [illegible] attività del nostro Ente.

Questo nonostante che la Provincia abbia fatto [illegible] questi anni investimenti molto elevati (più di 60 miliardi) dando risposte [illegible] crete alle molte necessità, [illegible] particolare riguardo alla sicurezza dei nostri ragazzi che studiano ed a tutti i cittadini che percorrono le strade provinciali.

Questo ha anche portato ad un aumento dell'indebitamento «pro capite» che passa dalle 192 mila per abitante del [illegible] alle [illegible] mila del 1999, indicatore però solo teorico, [illegible] quanto il rapporto tra [illegible] valore patrimoniale (108 miliardi) ed il residuo mutuo (75 miliardi) mostra chiaramente che la Provincia non ha problemi neanche da questo punto di vista.

Paolo Bassetti, assessore al Bilancio Provincia Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[illegible]

Novara: [illegible], 0321 627.000; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.61; [illegible] [illegible] 46.600; [illegible] [illegible] 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; [illegible] tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 406.000-556.000-55 61.61/squadra [illegible] sanitaria 0323 51.81.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; [illegible] **gnasco:** S.r.o tel. 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 26.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 0321 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta la [illegible], la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. [illegible] *Marabese*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 [illegible] 51.84.66.

[illegible] *Monti*, [illegible] Provinciale Alto Vergerdo, tel. 0322 [illegible] P[illegible] *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95.348.

Borgomanero: *Pezzano*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841642.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42.

Baveno: *Novoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 58.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.

Trontano: *Calcaterra*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Macug[illegible] *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.0[illegible]7.

[illegible]

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible] tel. [illegible] 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

DIAPOSITIVE

Immagini [illegible] Romagnano

«Le vie del mondo» propone stasera alle 21 al liceo artistico [illegible] Romagnano Sesia, ex collegio Curioni. Cristina Fagnoni [illegible] Max Fiora propongono immagini scattate in Marocco. [c. m.]

ECOLOGIA

Convegno a Novara

Il Comune di Novara e l'Anab, Associazione nazionale architettura bioecologica, organizza per stasera alle 21 un incontro alla barriera Albertina sul tema «Costruire e abitare sano». I lavori [illegible] coordinati dall'assessore Mauro Bolzoni, la relazione [illegible] è dell'architetto Nicola Limardo. Tra gli argomenti trattati, la geobiologia, la progettazione bioecologica, gli interventi edilizi. Segue il dibattito, è un'iniziativa «Città sicura» dell'assessorato all'Ambiente [illegible] Comune. [c. m.]

PREVENZIONE CIVILE

Lo stato di choc

Dimostrazioni pratiche [illegible] come avvicinare e aiutare persone colpite da choc: vengono fornite questa sera dalle 21 al corso per volontari della protezione civile al quartiere Porta Mortara di Novara, in via Monte San Gabriele 19. L'incontro è [illegible] cura dell'Uverp, i relatori di oggi sono Giorgio Carfagna, Raffaele Pepe e Donatella Piovano. [b. c.]

[illegible]

E' «Culturaloco»

Prenderanno il via il 6 Aprile una serie di corsi di cinema, scrittura creativa, fotografia e make-up personalizzato, organizzati dalla Pro Loco di Omegna. Ai corsi, che prendono il nome di «Culturaloco» e si svolgeranno alla [illegible] ci si può iscrivere alla Pro Loco di Omegna 0323-61930. [v. a.]

INFANZIA

[illegible] vetrina per l'Unicef

Alla cartoleria Parini di Novara, in via Avogadro, ha messo a disposizione della delegazione novarese dell'Unicef uno spazio con gli oggetti dedicati all'infanzia. La serata è patrocinata dal Comune di Romagnano. [c. m.]

RINGRAZIAMENTI

[illegible] con Lisella, Eugenio [illegible] [illegible], Alberto con [illegible] annunciano [illegible] [illegible] dolore la scomparsa del loro papà

Franco Zanoletti

La cara salma giungerà dallo stabilimento Zami di Ramate, sabato 27 c.m. alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di Granerolo ove avrà luogo il funerale con la S. Messa. Il Rosario sarà recitato venerdì 26 c.m. alle ore 20,30 nello stabilimento Zami. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Omegna ove sarà tumulata.

— Casale Corte Cerro, frazione Ramate, 25 marzo 1999.

Si unisce al dolore il fratello Attilio.

La Società Zami Metallo Duro annuncia la scomparsa del suo fondatore

cav. uff. Franco Zanoletti

— Casale Corte Cerro, frazione Ramate, 25 marzo 1999.

L'amministratore delegato, i managers e tutti i dipendenti di Sud Chemie Mt partecipano al lutto che ha colpito il proprio collega p. ch. Riccardo Barisone e famiglia per la morte della mamma, signora

Antonia Bottino in Barisone

— Novara, 25 marzo 1999.

RINGRAZIAMENTI

I familiari ed i parenti di

Gianmarco Taroppi

esprimono i più sentiti ringraziamenti a tutte le persone che con la vicinanza e la partecipazione hanno voluto manifestare il loro affetto ed amicizia per il caro Marco.

— Novara, 25 marzo 1999.

A Borgo Ticino sta per riesplodere la «guerra» alle lucciole [illegible] da Roma chiedono spiegazioni

Verbali all'albo pretorio, interviene il Garante

«Adesso le multe le spediremo direttamente a casa»

BORGO TICINO. Una richiesta [illegible] informazioni da parte [illegible] Garante per la protezione [illegible] personali è giunta da Roma al sindaco Roberto Celesia, 47 anni, medico dentista. E' lo [illegible] primo cittadino a mostrarla: «E' apparsa la notizia che la S.v. avrebbe adottato un'ordinanza che vieta il transito e la sosta in auto in determinate [illegible] territorio comunale, e ciò [illegible] combattere la prostituzione. Nel trasmettere copia di un provvedimento adottato in [illegible] teria dal Garante, la invitiamo a fornire con la massima cortese sollecitudine copia dell'ordi[illegible] sopra evidenziata e ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in esame, anche in riferimento alla base giuridica e alle modalità attraverso le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati [illegible] all'albo pretorio». Firmato il segretario generale.

I fatti risalgono allo scorso gennaio, quando all'albo pretorio del comune di Borgo Ticino erano esposte decine e decine di ordinanze di ingiunzione di paga[illegible] ai danni dei frequentatori delle [illegible] incriminate. «Super multe» fino a un milione, a seguito dei verbali elevati da vigili urbani e polizia ittica novarese. Una battaglia anti-lucciole che Celesia sta combattendo da tempo e che non ha alcuna intenzione di abbandonare.

«La lettera del Garante - dice il sindaco - [illegible] aveva intestazio[illegible] e ho dovuto faticare molto per raggiungere la sede di Roma dove ho cercato di fornire spiegazioni sulle modalità di composizione dei verbali. Evidentemente le mie spiegazioni non le hanno ricevute. Ho rispedito [illegible] fax e mi hanno risposto che allegassi le copie di quei verbali. A questo punto ho invocato il rispetto della legge sulla privacy: se lo credono necessario, tocca a loro inviare sul posto degli ispettori. Telefonicamente e a stretto giro [illegible] posta non potevo inviare i verbali». La data entro la quale Celesia avrebbe dovuto spedire i verbali è intanto scaduta adesso non si sa quali sviluppi potrà avere la vicenda. «Purtroppo - si lamenta il sindaco - dopo un mesetto di tregua la situazione qui è di nuovo precipitata. Quando si era saputo della nostra iniziativa, le lucciole si erano allontanate ritenendo che i clienti avrebbero evitato di finire su un verbale di pubblica visione. Ma da qualche giorno e in coincidenza [illegible] la bella stagione, le ragazze sono ricomparse, più numerose di prima, belle e nude». La guerra del sindaco anti lucciole sta dunque per riesplodere. «Proprio in questi giorni - dice Celesia - saranno espletate le operazioni per l'assunzione [illegible] un nuovo vigile, al quale potremo assegnare il compito di tenere sotto controllo la zona di nostra competenza. I verbali? Se ci saranno, verranno spediti a casa degli interessati. E non ci vengano a dire che siamo dei rovina famiglie. Quello che facciamo, noi lo diciamo in anticipo».

(s. bott.)

Qui a sinistra il garante **Stefano Rodotà** sotto il sindaco di Borgo Ticino **Roberto Celesia**

Qui a sinistra l'albo pretorio del [illegible] di Borgo Ticino dov'erano state affisse le multe non pagate

IN BREVE

Fiamme nei boschi vicino all'autostrada

L'autostrada Voltri-Sempione è stata sfiorata ieri, nel territorio di Vicolungo, da un incendio boschivo. L'intervento dei vigili del fuoco ha consentito di circoscrivere le fiamme. Per due ore sull'autostrada si è posata una cappa di fumo. **[m.g.]**

L'agenzia postale chiusa domani per lavori

Lo sportello postale [illegible] chiuso domani per il completamento del trasloco nella nuova sede dell'agenzia, che lunedì riprenderà a funzionare in piazza Vittorio Veneto 1. I locali, messi a disposizione dal Comune, saranno dotati di bancone ad alto livello di sicurezza. E'garantito il recapito. **[c. m.]**

Negozi aperti domenica in piazza i «madonnari»

Il Comune ha accettato la richiesta degli «Amici del centro» e domenica i negozi resteranno aperti. Nel pomeriggio si esibiranno nei corsi ed in piazza Martiri i madonnari del mantovano. **[m.g.]**

Nel prossimo weekend a Romagnano

Compie 250 anni la Sacra Passione

ROMAGNANO SESIA. Compie 250 anni la sacra rappresentazione che si svolgerà giovedì primo aprile, venerdì e sabato santo. Al 17 aprile del 1729 risale la fondazione della congregazione del Santo Entierro, con l'obiettivo di celebrare la Passione. Due [illegible] dopo si svolse per la prima volta la manifestazione a cui anche quest'anno prendono parte trecento fra attori e comparse.

Sono quattordici i quadri allestiti dal regista Renzo Scolari, conduvato da Gianfranco Allifranchini e Angelo Moia, mentre il governatore è Giuseppe Brugo. Massimo Moia interpreterà anche quest'anno Gesù, il ruolo di Maria compete a Maria Rita Nobile. Aldo Mora è l'interprete di Caifa, Marino Villata di Anna, Giorgio Ioppa di Pietro, Alessandro Pettinaroli di Giovanni. Il ruolo di Giuda è affidato a Silvano Baraggioni, quello di Giacomo a Matteo Santoro; Piero Brugo interpreta Andrea e Gabriele Barisco è Tommaso.

Sandra Sillani, Maria Grazia Tinelli e Lorella Tappa sono le pie donne, mentre Alberto Peroni interpreta Pilato, Marco Ferraris è Erode, Angelo Bianchi è il comandante dei legionari e Daniele Zambano il comandante i veliti. La manifestazione prenderà il via giovedì primo aprile alle 21, in piazza Cavour, con la cospirazione del Sinedrio e il patto con Giuda, prosegue nell'ex Collegio Curioni con l'ultima cena, la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'eucarestia, e termina nel Parco della Rimembranza per la scena dell'orto del Getsemani.

Il giorno seguente alle nove si costituiranno le milizie; alle dieci viene trasportata la bara di Gesù nella parrocchiale e dalle 15 si riprende in piazza Cavour col tribunale di Anna e Caifa. Spiccano la scena della disperazione e morte di Giuda al parco di Villa Garcia, la flagellazione di Gesù in piazza Libertà, la salita al Calvario e la crocifissione nel Parco della Rimembranza. Sabato la manifestazione [illegible] conclude con tre quadri la deliberazione del Sinedrio, l'andata dei sommi sacerdoti da Pilato, e la resurrezione al Parco della Rimembranza **[m. g.]**

Massimo Moia interpreta Gesù

E domani iniziative per il referendum

Comunisti, a Novara il primo congresso

NOVARA. Il Comitato per il sì al referendum organizza domani dalle 9,30 alle 12,30 dei banchetti di informazione al mercato coperto di Viale Dante e, dalle 16 alle 19, sotto i portici di via Fratelli Rosselli. Identica iniziativa, per invitare gli elettori ad abolire la quota proporzionale per l'elezione di 155 deputati alla Camera, sarà ripetuta sabato 3 e 10 aprile.

Intanto il Comitato ha comunicato che il proprio rappresentante legale per la provincia di Novara è il galliatese Nicola Fonzo.

Dal fronte del «No», in queste ore, è arrivato il documento dei socialisti democratici (sdi). Il coordinatore Claudio Licari sottolinea che «i socialisti denunciano il falso obiettivo dell'abolizione della quota proporzionale ed invitano gli elettori a partecipare al voto per esprimere un chiaro no ai tentativi di sostituire la democrazia dei partiti con la demagogia di personaggi 'forti'.

Un altro documento, [illegible] a favore del sì, arriva dalla Federazione ds del Vco.

In queste ore si pensa anche ad altri appuntamenti [illegible] le urnee. I Democratici guardano [illegible] fiducia alle europee. Questa sera alle 21 al Convitto Carlo Alberto, in baluardo Partigiani a Novara, l'on. Franco Monaco, parlamentare dell'Ulivo, illustrerà il progetto politico di Prodi nei suoi obiettivi immediati e a lungo termine. Nell'occasione si inizierà la campagna di adesione ai Democratici per la provincia di Novara.

Domani alle 14, sempre al Convitto, altro importante appuntamento: si riunisce per la prima volta il congresso provinciale dei Comunisti Italiani. Parteciperà l'on. Dario Ortolano, della direzione nazionale. Spiega il coordinatore Massimo Bosio: «E' il momento essenziale di fondazione del partito nella nostra provincia che, dopo pochi mesi, conta già una presenza organizzata significativa in tutto il Novarese. Il congresso è un momento di confronto con le altre forze di sinistra e centrosinistra». **[c. bo.]**

L'altra sera mentre tornava a casa in auto

Bogogno, farmacista inseguita e rapinata

BORGOMANERO. La contitolare della farmacia di Bogogno, la dottoressa Tullia Agazzone, di Borgomanero, è stata rapinata da due malviventi che l'hanno inseguita e bloccata con l'auto.

Il fatto è accaduto l'altra sera verso le 19,30 a Borgomanero, sulla provinciale che conduce a Bogogno: alla chiusura della farmacia la dottoressa aveva preso la propria auto, una Rover 214, e si era diretta verso Borgomanero, percorrendo la strada che passa attraverso la località Cascina Arbora e la frazione di Santa Cristina.

La rapina è avvenuta proprio a metà tra le due località, in una zona boscosa, dove il traffico è praticamente nullo. «Avevo già avuto qualche sospetto in farmacia - racconta la dottoressa Agazzone - perchè [illegible] notato una 'Uno' nera parcheggiata davanti al negozio con due persone. Sono uscita, ho preso la mia automobile e mi sono diretta verso casa, a Borgomanero».

A un paio di chilometri da Santa Cristina, Tullia Agazzone ha visto nello specchietto la «Uno» che si stava avvicinando: «Mi hanno quasi speronato e si sono messi davanti, frenando all'improvviso e bloccandomi. E' sceso un individuo e non sono riuscita a capire se avesse in mano una pistola o un altro oggetto, ma si è messo a gridare di consegnargli subito la borsa. A quel punto ha cercato di mettere la retromarcia per fuggire, ma non ci sono riuscito. Quello ha cominciato a picchiare contro il finestrino, l'ha rotto ed ho dovuto consegnargli la borsetta. Poi è ripartito a tutta velocità».

Il bottino dei due malviventi è stato decisamente modesto, meno di duecentomila lire, ma per la dottoressa Agazzone la paura è stata enorme: [illegible] andata a denunciare il fatto ai carabinieri, ho identificato i numeri di targa dell'automobile ed è stato accertato che si trattava di un'auto rubata. Comunque ho preso un bello spavento, anche perchè è la prima volta che mi capita un fatto di questo genere». **[m. g.]**

Cuoca Marcelline

Arona, suor Gio è morta a 104 anni

ARONA. Si è spenta suor Giovanna Ghiringhelli, più conosciuta come suor Giò, per oltre mezzo secolo cuoca all'Istituto delle Marcelline di Arona. Aveva 104 anni essendo nata ad Azzate, in provincia di Varese, il 3 gennaio del 1895. Fino allo scorso anno aiutava ancora in cucina e sfogliava il giornale soffermandosi sulle fotografie e i titoli, senza l'aiuto degli occhiali. «Ci sono soltanto brutte notizie - diceva - : giovani che muoiono in incidenti e guerre. Io di guerre ne ho vissute due. Sono stati momenti drammatici quelli in cui arrivai ad Arona da Milano, nel '46». Nel 1984 suor Giò conobbe Papa Giovanni Paolo II, nel giorno della sua visita nella città del San Carlone. «Mi piacerebbe vivere fino al Duemila» ripeteva. Per soli nove [illegible] non ce l'ha fatta ad abbracciare tre secoli. Le consorelle e le molte allieve dell'Istituto Marcellino la ricorderanno per la sua semplicità e voglia di vivere. La salma è stata tumulata nel cimitero di Cernusco sul Naviglio. **[s. b.]**

AI CINEMA

VIP [illegible] - NOVARA

SOCIALE [illegible] - PALLANZA

NUOVO [illegible] - BORGOMANERO

RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

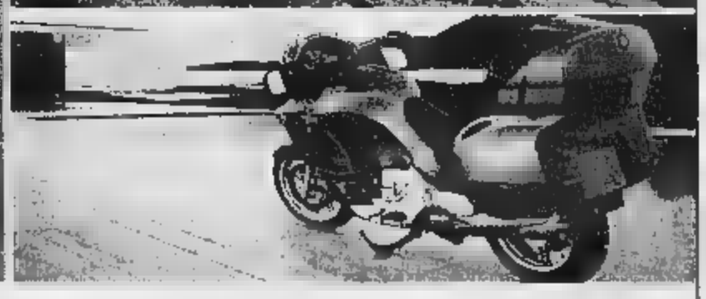
ROBIN WILLIAMS

PATCH ADAMS

TRATTO DA UNA STORIA VERA

www.uip.it

BMW K 1200 LT. Il mototurismo scopre la sua espressione più nobile.



Incontrò al vertice della tecnologia. http://www.moto.bmw.it

Da sabato 27 [illegible] nel nostro showroom.

FRIDEGOTTO snc

NOVARA - Viale Roma, 7/G - Tel. 0321.629680

Placere di guidare

Valle d'Aosta Courmayeur
La Thuile Morgex La Salle

Affittiamo

[illegible]

SETTIMANE

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Morgex 0165.809213
Courmayeur 0165.841521

Società specializzata nella vendita e assistenza di software gestionale aziendale *ricerca* [illegible]

AD[illegible]TTORA

con i seguenti requisiti:
• diploma/laurea ad indirizzo contabile/amministrativo;
• con[illegible] dell'ambiente Windows e Microsoft Office;
• comunicatività e disponibilità agli spostamenti in ambito provinciale;
• età compresa tra i 20 [illegible] i 30 anni;
• militeassolto.
Sono considerati titoli preferenziali:
• conoscenza dei [illegible] operativi aziendali;
• conoscenza degli applicativi Esa Software S.r.a
Sede di lavoro Maina (No).
Telefonare per appuntamento al tel. 0322.65504 - 0322.65096

Oggi i serramenti scelgono l'alluminio, ma il legno non tramonta

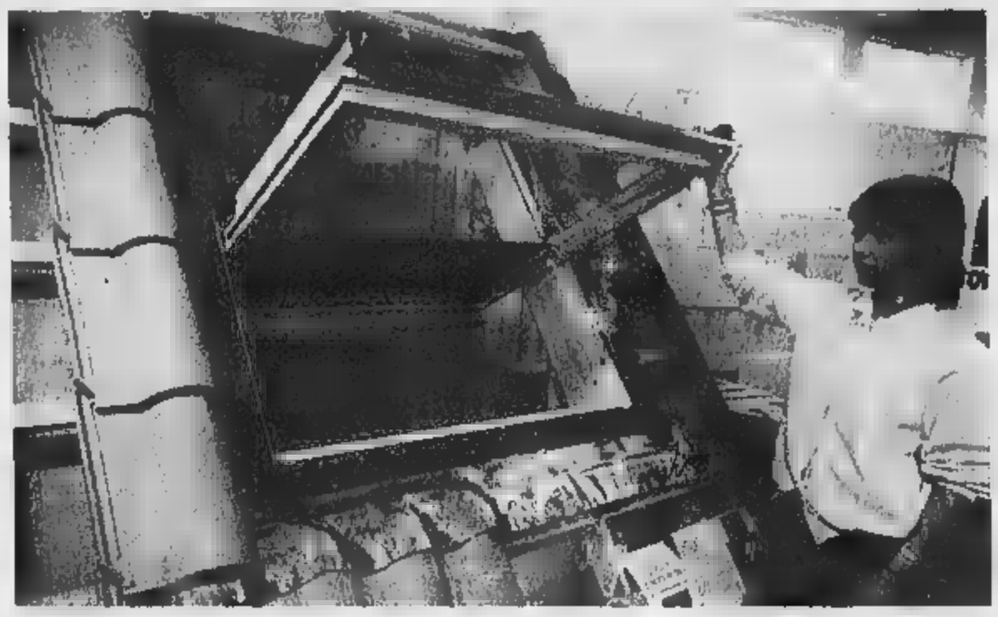
Doppi vetri, festa del risparmio

Più leggera la bolletta del riscaldamento

Le piastrelle sono posate, i muri intonacati. Tutto a posto? Manca ancora, bisogna pensare ai serramenti. Spesso sottovalutati, sono invece un complemento indispensabile per la casa. Non solo per una questione di eleganza, ma anche di praticità, sicurezza, durata. I serramenti sono l'esempio dell'importanza del dettaglio. Vivere in case accoglienti, confortevoli, è un'esigenza diffusa. Quello che cambia sono i criteri di valutazione del comfort. Oggi la casa è essenziale, con arredi e finiture di pregio e qualità. Complice la crisi economica, i consumatori diventano sempre più attenti al rapporto qualità-prezzo e a valori come funzionalità, e contenuti tecnologici. L'affidabilità è un requisito essenziale e per i serramenti i vincoli sono essenzialmente la capacità di risparmio energetico e isolamento acustico. Oggi i serramenti scelgono l'alluminio. Il legno è la soluzione migliore, sul piano estetico. Ma i costi sono maggiori e anche la manutenzione deve essere adeguata.

E' per questo che l'abbinamento tra i due materiali offre la soluzione migliore, dal punto di vista tecnologico».

E se la casa è nuova? La possibilità di inserire doppi vetri non è fantascienza. Mario Rolandi, artigiano di Castelletto Ticino, titolare della ditta «La Modifica», ha allestito un laboratorio mobile. Rolandi riesce a adattare il serramento con vetro semplice a doppio vetro. L'operazione viene eseguita sul posto, grazie proprio al laboratorio mobile. Il lavoro sotto gli occhi dell'artigiano costituisce un indubbio vantaggio. L'esecuzione viene completata in tempi brevi: «Non si possono prefissare le scadenze - dice Rolandi - perchè bisogna calcolare il numero di finestre e porte a vetri presenti nell'abitazione. Ma si può calcolare in linea di massima che in una giornata si riesce a completare le finestre di una casa».



I doppi vetri possono essere facilmente installati anche in case vecchie. Ottimo rimedio anche per lasciare fuori i rumori

Il risparmio è indiscutibile. Anche in considerazione di bollette del riscaldamento meno salate. Rolandi ha risistemato tanti serramenti in molte località, soprattutto Arona e Borgomanero. «Ci sono parecchi persone, anche in case contigue, che si sono rivolte a me - soprattutto perchè il ruumore del traffico era insoppportabile».

Il risparmio con l'intervento del laboratorio mobile: «Circa il 30 per cento sulla spesa prevista per la stagione - dice Rolandi - e più è ampia la casa maggiore è la possibilità di ammortare in tempi brevi. In media ci vogliono due anni».

Rimedi semplici per godersi la bella stagione

Fuori dalla finestra le punture di zanzara

NOVARA. Arriva la primavera, arrivano le zanzare. Come tenerle lontano da casa e dalla nostra pelle? Gerani e essenze al piretro possono bastare a garantirci notti frosche senza punture? No. E allora, come risolvere il problema?

Con le zanzariere, ovviamente. E allora potremo lasciare le finestre spalancate e la luce accesa, senza timori.

Il rimedio basa tutta la propria efficacia sull'intreccio di fili a maglia strettissima a presidiare porte e finestre: l'ingresso a zanzare e insetti viene efficacemente interdetto. La moderna tecnica costruttiva consente interventi mirati ad ogni tipo di apertura. Esistono zanzariere montate su telai fissi in alluminio oppure quelle avvolgibili, particolarmente indicate qualora debbano essere posizionate su uscite che conducono a balconi e terrazzi: con un semplice gesto possono dunque essere riavvolte, quasi si trattase di una tapparella, consentendo il libero passaggio. Un parametro importantissimo che va valutato con attenzione è rappresentato dal tipo di rete adottata. Non dovrà essere di maglia troppo grande altrimenti è tutto inutile.

Le realizzazioni attuali sono caratterizzate da un costo che si aggira mediamente attorno alle 65 mila lire al metro quadrato; molto dipende dal materiale scelto per il supporto e soprattutto dall'accessibilità dell'apertura che richiede l'intervento.

Oggi è possibile trovare kit di zanzariere dai costi decisamente contenuti. E' possibile montarle in proprio. Ma per un lavoro davvero a regola d'arte - soprattutto senza rischi - è meglio affidarsi agli esperti. Qualità del servizio, prezzi competitivi ed una cura particolare ad armonizzare l'estetica delle zanzariere con quella del resto dell'abitazione (meglio i montanti color ottone o bruniti?) sono garanzie e risposte che potrete trovare nei migliori negozi. E poi basta partire dal preventivo, almeno quello costa nulla.

LA MODIFICA

DOPPI VETRI SU VECCHI SERRAMENTI

IL DOPPIO VETRO

VI garantisce:

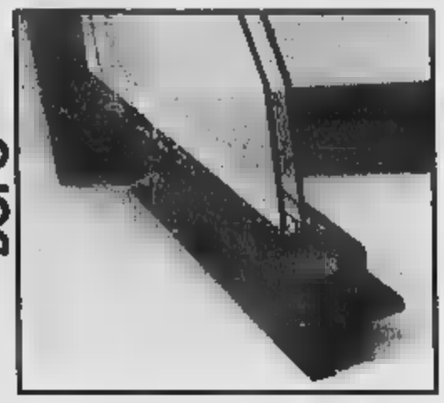
— Risparmio fino al 40% sulle spese di riscaldamento.
— Tempi di riscaldamento più brevi e aumento della temperatura interna grazie alla ridotta dispersione di calore.
— Impossibilità di formazione di condensa in condizioni di umidità normale.
— Notevole riduzione dei rumori.

SOLO LA MODIFICA VI GARANTISCE
•Nessuna alterazione estetica esterna. (Solo un piccolo fermavetro in linea all'interno del serramento).
•Nessuna riduzione della superficie vetrata.
•Nessuna possibilità di scasso. (Il fermavetro c'è solo all'interno del serramento).
•Nessuna possibilità di infiltrazioni. (La siliconatura perimetrica esterna è tra serramento e doppio vetro).
•Nessun disagio. (Esecuzione lavoro in giornata sul posto senza sporcare a casa vostra).

PRIMA

Vecchio serramento con vetro semplice.

DOPO



Vecchio serramento modificato con doppio vetro e guarnizione.

SOTTO CASA VOSTRA GRAZIE AL NOSTRO LABORATORIO MOBILE IN GIORNATA VI SOSTITUIAMO I VOSTRI SEMPLICI VETRI CON I MODERNI DOPPI VETRI

CASTELLETTO TICINO (NO) - Via [illegible] 43
Tel. 0331-627181 Laboratorio mobile: 0346 29 9180

GALLIATE (NO)
Viale Dante, 43
Tel. 0321.863869

COSTRUZIONE
FERRO E ACCIAIO INOX

PORTONCINI BLINDATI

AGM Serramenti s.n.c.

Produzione e Sostituzione di Serramenti
Alluminio - Alluminio Legno

SOSTITUZIONE SENZA OPERE MURARIE

Al Castello di Vogogna una mostra su parchi, riserve, oasi naturali del Vco

Tesori ambientali in vetrina

In trent'anni sono nate otto aree protette

Scolari in visita alla mostra «di verde, di blu e di parchi» realizzata con moderni scenografici espositivi, nel trecentesco Castello Visconteo di Vogogna Una passeggiata ideale fra parchi, riserve, oasi naturali del Vco

VOGOGNA. La definizione di «provincia parco» per il Vco può apparire esagerata e non piacere a tutti. con otto aree protette, parchi, oasi e riper un totale di chilometri quadrati pari al 12, cento del territorio provinciale (contro la percentuale regionale del 7, il Vco può sicua storia di protezione della natura. L'oasi faunistica di Macugnaga, che permise la reintroduzione dello stambecco, ha compiuto trent'anni. Nel 1978 nacque il primo parco naturale del Piemonte, quello dell'Alpe Veglia poi al Devero, negli anni Ottanta e Novanta furono istituite riserve regionali e oasi del Wwf, nel 1991 la costituzione del Parco Nazionale Valgrande per la tutela dell'area selvaggia (Wilderness) più grande d'Italia. «Oggi le aree protette del Vco sono una realtà vitale del territorio- ha affermato in una conferenza- stampa l'assessore provinciale ai parchi Angelo Marenzana- proteggono la natura, offrono servizi, promuovono ricerca scientifica e danno occupazione. Pur non avendo deleghe specifiche di gestione, la provincia negli ultimi tre anni ha investito direttamente duecento milioni per favorire una migliore conoscenza della realtà ambientale e delle sue potenzialità, anche attraverso semplici ma utilissime schede didattiche. C'era un vuoto da colmare nell'informazione agli stessi insegnanti che non disponevano finora di un quadro di riferimento preciso e completo».

«In una provincia come la nostra- ha aggiunto il presidente reggente Paolo Ravaioli- tanti interventi, dalla viabilità all'agricoltura, alla montagna, sono da collegare all'ambiente. Il settore caccia e pesca è stato trasformato in assessorato alla tutela della fauna. Non è un fatto puramente nominale, presuppone un'ottica diversa nella gestione patrimonio faunistico ed ittico per i quali ci stiamo dotando di piani specifici». E' la prima volta in Italia he una provincia presenta modo integrato il sistema di parchi e riserve naturali. Il Vco lo sta facendo con la mostra «di verde, di blu e di parchi», realizzata, con un impianto scenografico innovativo e di forte impatto, al Castello Visconteo di Vogogna. Nelle sale dell'antico maniero sono stati ricostruiti i più significativi ambienti naturali della provincia. C'è la femmina di camoscio con il piccolo nell'ambiente di alta montagna, la marmotta con l'ingresso della tana nel settore delle praterie alpine, la cannuccia di palude che ripropone l'ambiente lacustre di Fondotoce. Su un tappeto di foglie, gli uccelli della notte sembrano muoversi nel vento. Fra pannelli espositivi immagini in dissolvenza, suoni e rumori della natura la visita alla mostra diventa un'ideale passeggiata fra le aree protette del Vco con la possibilità di esperienze interattive. I visitatori sono continuamente stimolati alla partecipazione attiva. All'interno della mostra hanno trovato spazio anche un vetrina libraria e un settore multimediale. L'originale rassegna riscuotendo un grande successo di pubblico ed è visitata tutti i giorni da comitive scolastiche. Ci prenotazioni per tutto Aprile.

Adriano Valli

Museo di Scienze della Terra

S'inaugura domattina a Crodo con l'intervento di illustri studiosi

CRODO. Apre i battenti a Crodo, nei locali del Centro studi «Piero Ginocchi», il Museo di Scienze della Terra. Sarà intitolato a Ubaldo Baroli, un collezionista di minerali di Boffalora Ticino. L'inaugurazione avverrà domani, a partire dalle 10.

E' prevista la partecipazione di autorità politiche e personalità del mondo scientifico che tratteranno argomenti di grande attualità nella zona: come il nel Vco, le variazioni recenti dei ghiacciai in Ossola, la struttura della paranite, l'instabilità del versante tra Crodo e Pontemaglio. La nuova istituzione culturale è il frutto di un intenso lavoro di studio, ricerconvegni, rapporti con il mondo accademico e raccolte documenti condotto dall'Asne «Centro Studi Piero Ginocchi». Tutto iniziato nell'89 con una esposizione di minerali, sostenuta dall'allora Provincia di Novara, che ha fatto incontrare un gruppo di appassionati. Il sodalizio, grazie ai contributi della Regione e della Provincia del Vco, è riuscito a costruire un percorso didattico con numerose sezioni che riguardano le Scienze della Terra. Si va dalla mineralogia, alla petrografia, dalla geomorfologia alla speleologia.

Ci sono poi alcuni settori dedicati allo studio delle sorgenti di acque minerali, alle valanghe e alle evoluzioni dei ghiacciai. Due reparti illustrano le attività estrattive e la ricerca dell'oro alluvionale Ossola.

Il compito esplicativo, oltre agli oggetti esposti, è affidato a illustrazioni, disegni e didascalie composti su grandi pannelli.

«Il Museo vuole rivolgersi con la propria attività -spiega il direttore Cattin - alle scuole del territorio, ma anche agli specialisti, in quanto raccolte di documenti di notevole pregio». **[f. ru.]**

DA GIOVEDI 18 MARZO
VENDITA PROMOZIONALE
A PREZZO DI COSTO
JUMP
PER LO SPORT
LIQUIDA TUTTO
Tel.0323 -
VERBANIA INTRA
Via Gottardi,10 - ang. C.so

Punto Vendita "Le Dolcezze"
Vi ricorda che sono in vendita
*Da oggi "Le Colombe"
il Buon Dolce della Primavera
*Da sempre Brioss e Merendine
per la prima colazione e per tutte le ore
fresche dai forni
DOMENICA 21 E 28
APERTURA POMERIDIANA
DALLE ORE 15 ALLE 19
Al punto vendita "Le Dolcezze" troverete inoltre Specialità Dolciarie tipiche locali e delle migliori marche italiane e per la Pasqua un vasto assortimento di UOVA DI CIOCCOLATO Lindt, Caffarel, Streglio e altre marche.
VAPRIO D'AGOGNA - STRADA STATALE (NOVARA-BORGOMANERO) KM. 19 - TEL.. 0321.966967

Società multinazionale produttrice di inchiostri ricerca
JUNIOR PROJECT MANAGER
Il candidato/a avrà circa 30 anni, conoscenza dei problemi relativi alla certificazione, capacità di pianificazione ed analisi. La buona conoscenza dell'inglese e dei sistemi informatici completano il profilo. L'assunzione sarà a tempo determinato, tuttavia non si esclude un'eventuale conferma a tempo indeterminato. La sede di lavoro è Novara
Inviare curriculum a Publikompass 139 - 10100 Torino

Affittasi
STUDIO MEDICO
in Borgomanero
con segreteria.
Scrivere a:
Carta d'identità N. AA 9464167
Fermo Posta Borgomanero

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
VENERDI' 26 MARZO
ARMANDO SAVINI
SABATO 27 MARZO
Orchestra
TITTI BIANCHI
DOMENICA 28 MARZO
FRANCO BAGUTTI

Azienda leader nella progettazione attrezzature per macchine utensili seleziona persona con età compresa tra anni 25 e 35 residente a Novara e limitrofi.
Requisiti richiesti:
PERITO MECCANICO
o con esperienza di lavorazione su macchine utensili a C.N. (torni e rettifiche), conoscenza disegno tecnico, disponibilità a spostamenti.
Inviare curriculum vitae al nr. fax 051.646690

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto bando di gara:
Forniture di servizi assicurativi
L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara - corso Cavour n. 16, Tel. 0322-837711, Fax 845208) indice un'asta pubblica per la Fornitura di servizi assicurativi per il periodo 1/7/1999 - 30/6/2004
Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in corso Cavour n. 16, entro le ore 12 del 7 maggio 1999.
Le offerte saranno aperte alle ore 10 del giorno 10 maggio 1999
Il capitolato di appalto può essere richiesto all'Ufficio Economato, ai quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (Tel. 0322 837720)
La documentazione è altresì disponibile sul sito Internet www.comune.borgomanero.no.it.
Borgomanero, li 22/3/1999
IL DIRIGENTE
dott. Gerlando Vecchi

Pastore Emilio & C.
VENDE
BORGOMANERO
Via Soretta, villette singole composte da autorimessa, cantina, lavanderia, tre camere da letto, doppi servizi, ampia mansarda e terreno in proprietà di 350
GOZZANO
Loc. Bellaria: villette singole disposte su un livello con ampia mansarda e terreno in proprietà di 400 mq.
tel. 0322.936883
cell. 0335.6375478

Errevi più Zero
Soft. e dalle proposte innovative in tessuti e estremamente da indossare, che assecondano ogni vostro movimento.
che massima es concezione sfoderata e
stile di Errevi più Zero
Via Rosmini Via
0157565391

Scatta il Verde Hyundai.

2.800.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

CLAC

Oppure, senza rottamazione:
finanziamento fino a 22.000.000
in 36 mesi a tasso 0%

Coupe

Motori plurivalvole 1,6 e 2,0.
Cinque versioni con doppio airbag
serie da lire 24.550.000
compreso sconto rottamazione.

Operazione Verde Hyundai valida sulla rete di [illegible] fino a € 4.000.000. In alternativa, senza usato da rottamare, finanziamento fino a L. 30.000.000 anche a tasso agevolato a 60 mesi. Spese di rottamazione escluse. Esempio finanziamento in 36 mesi a. [illegible] tan 0% taeg 0,75%. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank. Offerte non cumulabili tra loro, valide fino al 30/04/99 per soli disponibili in rete. Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari Hyundai.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321.458155

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.844992

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324.35225

La Stampa - Abbonamento '99

1 Fiat Brava

altri 99 fantastici premi

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA

Abbonarsi a La Stampa porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi, come dire 600 premi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete. In palio ogni mese: ▪ **una FIAT BRAVA** • **3 PC multimediali portatili** • **2 biciclette a motore Scoiattolo** ▪ **2 fotocamere digitali** • **1 viaggio in Tunisia per due persone** • **15 kit satellitari completi** ▪ **20 telefoni cellulari** ▪ **11 televisori portatili** • **45 confezioni di vini**. Allora che aspettate ad abbonarvi? La dea bendata potrebbe baciare proprio voi.

167-233383

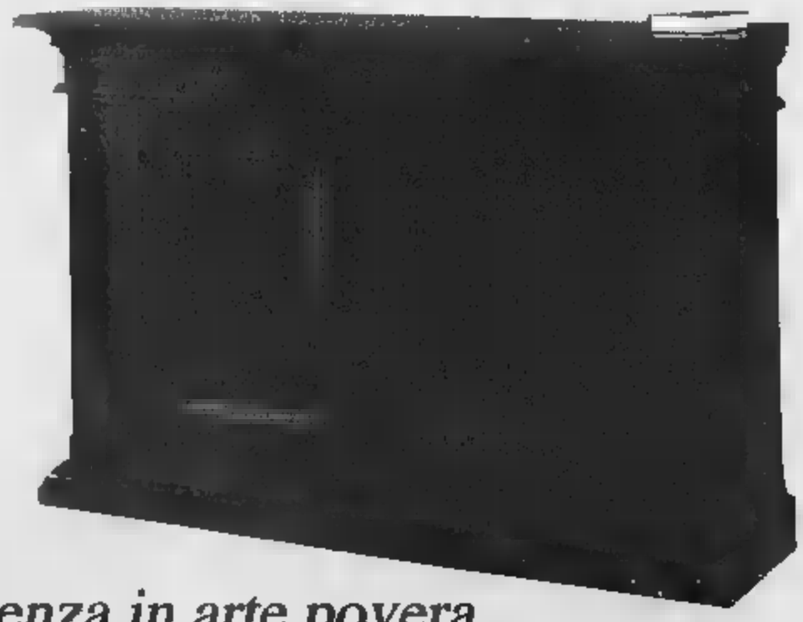
Aut. min. poli.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

AMARO GIORGIO

Lucidatura e laccatura mobili

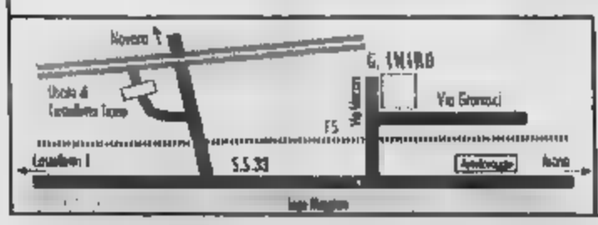
Vendita diretta di mobili in stile



Credenza in arte povera

partire da lire *1.490.000*

FINO AL 31 MAGGIO
Finanziamenti per 12 [illegible] interessi [illegible]



DORMELLETTO (NO)
Via Gramsci, [illegible]
- Zona Industriale -
Tel. [illegible] Fax 0322.46531

Tra gli obiettivi della stagione più concerti e pubblico internazionale

«Stresa resta città della musica»

Le «Settimane» aprono al Lago Maggiore

ANTICIPA LE STRATEGIE

Si discute molto sul nuovo corso delle Settimane Musicali di Stresa, collegate all'intero bacino del Verbano. L'avvocato Giovan Battista Benvenuto, milanese, neo-presidente del Festival, anticipa le linee-guida.

Perché la nuova denominazione «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore»?

E' una delle prime iniziative intraprese di concerto con l'intero consiglio, certi della sua validità. Il Lago Maggiore è una unità molto forte e l'entusiasmo con cui Provincia, Varese, Comuni, Luino e Laveno hanno accolto le nostre proposte, dimostra che abbiamo colto nel segno. Tale denominazione permette di valorizzare più razionalmente risorse economiche, produttive, promozionali. Abbiamo poi mantenuto il rapporto con Villadossola, perché il festival si è salvato nel '98 per la disponibilità della «Fabbrica» e per accentuare la presenza sul territorio Vco.

Cosa risponde a quanti a Stresa si preoccupano perchè abbiate rotto il rapporto privilegiato della città con le «Settimane»?

L'infondatezza di tale timore è scritta nei fatti. Concerto inaugurale e di chiusura si terranno nel rinnovato Palacongressi di Stresa e il rapporto con le isole è intatto, grazie alla generosa cordialità con cui i Principi Borromeo hanno seguito i mutamenti in atto. La denominazione del resto non cambia, pur con una molto significativa appendice.

Quali sono le principali novità e cosa prevede il programma dell'anno in corso?

Abbiamo la fortuna di lavorare sul terreno fertile della celebrità acquisita dalle Settimane grazie all'infaticabile attività di Italo Trentinaglia, ma anche il difficile compito di traghettarle alle soglie del terzo millennio. Fare un festival oggi ha acquistato un senso forte se si riconoscono le esigenze imposte dal mutare di condizioni sociali, economiche, culturali. Abbiamo perciò eletto l'orchestra sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano come residente

A sin. Giovan Battista Benvenuto e il maestro Mstislav Rostropovich

«Bisogna saper cogliere i mutamenti culturali, sociali ed economici»

e ciò permette di realizzare produzioni originali con direttori del calibro di Valery Gergiev, Mstislav Rostropovich, Gianandrea Noseda, Yutaka Sado. Non mancano orchestre in tournée, ma scelte in relazione alle nostre linee programmatiche: si può preparare un'ottima cena con acquisti al supermercato, l'importante è non comprare zuppa precotta!

Come affrontate il problema della ricerca di sponsor e di collaborazioni?

Compito prioritario è integrare risorse private e pubbliche per tenere alto il livello della manifestazione. Il rapporto con i potenziali sponsors si sta trasformando nella creazione di una partnership, in linea con tendenze manifestatesi negli Stati Uniti. Il problema finanziario non è risolto, ma abbiamo idee chiare e seri professionisti per raggiungere i nostri obiettivi. Rinnovata immagine, aumento di pubblico internazionale, concerti raddoppiati sono elementi di interesse per chi intenda investire nelle Settimane.

Sergio

VERBANIA

Ieri a Possaccio

Fiamme negli uffici del telefonia di video games

Un incendio è divampato ieri poco dopo le 5 del mattino negli uffici de «La Fenice Giochi», in Cartiera a Possaccio, azienda di vendita e gestione di video games. Le fiamme, domate dai vigili del fuoco, non si sono estese al magazzino in cui sono custodite una ventina di macchinette: cinque però, per effetto dell'intenso calore, sarebbero andate irrimediabilmente danneggiate. Carabinieri e i tecnici dei vigili del fuoco stanno compiendo accertamenti sulle cause del rogo: secondo una prima ipotesi non si escluderebbe la matrice dolosa. «La Fenice Giochi» è fra le aziende di distribuzione recentemente coinvolte nell'inchiesta sui video poker. [a. r.]

Da ladri «intenditori»

Rubati dal Forum i casalinghi d'autore Alessi

OMEGNA. Un oggetto Alessi dovunque lo si metta è sempre al centro dell'attenzione. Con questo slogan sino a poco tempo fa la prestigiosa azienda di Crusinallo presentava i proprio casalinghi d'autore. Da oggi probabilmente la Alessi dovrà coniare un nuovo slogan: un oggetto Alessi dovunque lo mettiate andrà sempre a ruba. Per due volte, infatti, una banda di ladri è penetrata nel Bar del Forum Museo prelevando solo i prodotti Alessi in dotazione al bar: sono spariti posacenere, portagrissini e portatovaglioli, cestini portafrutta, cavatappi ed addirittura i cestini dei rifiuti. Tutti casalinghi d'autore, firmati dai più famosi architetti e designer del mondo. [v. a.]

IN BREVE

VERBANIA

Forum di solidarietà oggi a Villa Giulia

Incontro tra le province di Novara e Vco con il Comitato di Solidarietà della Regione Piemonte. La riunione è pubblica e si terrà oggi alle 16, a Villa Giulia a Pallanza. Scopo: sensibilizzare enti e associazioni per i progetti di «cooperazione decentrata» nei paesi in via di sviluppo. [f. r.]

Condannato in pretura per minacce con coltello

Il pretore ha inflitto quattro mesi di reclusione a Gilmar Blasutto, 35 anni, domese, per aver minacciato con un coltello il titolare del Centro Sociale che non gli aveva voluto dare i soldi per fare una telefonata. [re. ba.]

GRAVELLONA

In assemblea i lavoratori delle aziende artigiane

Si tiene stasera alle 20,30 alla Biblioteca «Camona» la prima assemblea per i lavoratori delle aziende artigiane del Vco. All'ordine del giorno il contratto ed iniziative di carattere sociale ed economico. [v. a.]

Schrader e Fovanna parlano dei Curdi

La serata della Commissione provinciale per le pari opportunità su storia e persecuzioni del popolo curdo si svolge oggi alle 21 a Villa Giulia. Intervengono come relatori Laura Schrader ed Enrico Fovanna. [s. r.]

CREVOLADOSSOLA

Stasera a Caddo si rievoca la Passione

La Passione di Gesù sarà rappresentata stasera dagli abitanti del paese per le vie della frazione Caddo, dalle 21. [f. r.]

Software house in continua espansione, operante a livello europeo, per ampliare e ristrutturare il proprio servizio di assistenza tecnica, ricerca con urgenza le seguenti figure professionali

A. N. 3 ADDETTI AL SUPPORTO TECNICO SOFTWARE (RIF. 001)

È richiesta una buona conoscenza dell'uso del personal computer, degli ambienti operativi MS DOS e WINDOWS. Sono gradite la conoscenza di problematiche amministrative-commerciali, la conoscenza delle reti locali, la conoscenza di lingue straniere. Anche primo impiego. La posizione richiede un carattere tranquillo e facilità nei rapporti interpersonali.

B. N. 1 PROGRAMMATORE (RIF. 002)

Età 20/25 anni, indispensabile conoscenza ambiente Windows, conoscenza ambiente database e strumenti di sviluppo tipo Delphi e Visual Basic. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di INTERNET

Per tutte le figure è determinante l'attitudine a lavorare in gruppo, un carattere socievole ed una forte motivazione che indica il candidato ad assumersi crescenti responsabilità. La sede di lavoro è nei dintorni di Arona (NO)

Inviare dettagliato curriculum ai numeri di Fax 0322 541681 - 541883 - 541665
Oppure indirizzare a: Soft Way s.r.l. Via Borgomanero, 34/B - 28040 Paruzzaro (NO)
L'azienda curerà personalmente la selezione

Officine Grafiche De Agostini S.p.A. con sede in Novara
ricerca

UN MANUTENTORE ELETTRICO / ELETTRONICO

UN MANUTENTORE MECCANICO

si richiede:
- età massima 32 anni
- diploma tecnico di scuola superiore
- esperienza pluriennale maturata in posizioni analoghe presso aziende industriali tecnologicamente avanzate
- disponibilità a prestare lavoro a turni

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle reali capacità

Inviare il curriculum a Publitime, c.so Cavour 13 - 28100 Novara, indicando sulla busta la sigla o autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96).

Azienda leader nel settore ricerca

diplomate, bella presenza con provata esperienza per **prossima apertura nuovo centro estetico Novara.**
Per appuntamento telefonare ore ufficio al 0321.390628

GLI ESCLUSIVI MODELLI

GEOX

LA SCARPA CHE RESPIRA

e la splendida collezione primavera di
CHICCO, NATURINO, LELLY KELLY, STARRY, MIRELLA, FLOSSY, CONFETTI, MAXIMA, EQUERRY, BULL BOYS, GIESSWEIN

il Battello Calzature

SPECIALIZZATO PER BAMBINI E RAGAZZI

Via De Amicis, 5/b (S. Agabio) Novara
tel. 0321 - 692157

VIEMME

Via Borgomanero 34, 28040 Paruzzaro NO
Tel. 0322541999

Corso Zanitello 9, 28922 Verbania Pallanza VB
Tel 0323556384

SUZUKI aprilia PEUGEOT PIAGGIO DUCATIMOTOR MBK IDEE IN MOTO GILERA CAGIVA YAMAHA

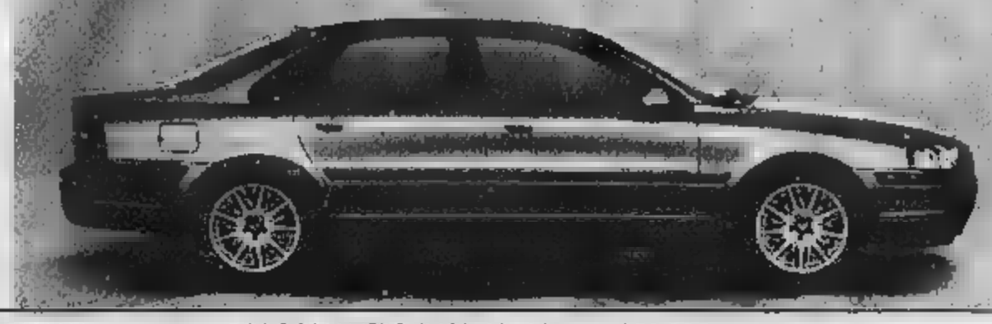
Vieni a visitarci!

Nei 1000 m² di esposizione, tra gli oltre 200 modelli esposti, potrai ammirare i nuovi R1 e R6 della Yamaha e il Burgman 400 della Suzuki...
Troverai inoltre grandi sorprese: promozioni e finanziamenti a tasso zero e agevolato su tutti gli scooters 50cc, vasta scelta di usato selezionato

Acquista ora la tua moto: è il momento giusto.

Ti aspettiamo.

GASOLIO SU TELA.



VOLVO S80 D

LA NUOVA AMMIRAGLIA DELLE TURBODIESEL.

2460 cc • 140 cavalli (103 kW) • ABS • Airbag laterali • Airbag I.C. • WHIPS
Climatizzatore ECC • Computer di viaggio • Cruise Control • Cerchi in lega • Volante in pelle.

2.0	59.950.000	30.961,60	2.4	59.950.000	30.961,60	2.4	69.080.000	35.670,84
2.0	68.480.000	34.334,06	2.4	68.480.000	34.334,06	2.4	75.810.000	39.049,31
2.4	58.500.000	30.212,73	2.5	65.540.000	33.048,58	2.4	87.600.000	45.241,62
2.4	65.030.000	33.585,20	2.5	72.070.000	37.221,05	2.5	61.170.000	31.519,67
						2.5	67.700.000	34.964,14

Prezzo suggerito al pubblico chiavi in mano alla consegna, IVA inclusa, dell'esclusivo

VOLVO

CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105
E mail: fontana@mythos.it
Tel. (0322) 845088

CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - Via Delloani, 16 (Corso Milano)
E mail: totauto@tin.it
Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182

Nasce l'esigenza di programmare la trasformazione dell'economia alpina

La temperatura è aumentata dal Duemila si sciarà di meno

Il XXI secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni più tiepidi e stagioni sciistiche più corte

VARALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro? Meno stazioni sciistiche in attività nell'arco alpino, probabilmente in numero maggiore in Svizzera, Austria e Francia, sull'altro lato delle Alpi, e meno in Piemonte rispetto alla Valle d'Aosta. Il colpo al cuore o, se si applica il concetto al bicchiere mezzo vuoto e mezzo pieno e secondo di come lo si guarda, lo stimolo a programmare per tempo la grande trasformazione dell'area alpina, arriva dal convegno internazionale Alpclim, che si sta tenendo all'albergo Italia di Varallo.

E anche se leggere nel futuro è di per sè difficile figurarsi poi quando si parla di eventi atmosferici) le indicazioni degli studiosi dell'area alpina non lasciano scampo: il ventunesimo secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni complessivamente più tiepidi, stagioni sciistiche più corte. Questo dicono i dati raccolti dai climatologi europei che stanno sviluppando il progetto di ricerca finanziato dalla Cee sulle variazioni di clima e ambiente.

«Intendiamoci, non vogliamo spaventare nessuno. Ma non è neppure il caso negare l'evidenza - commenta Luca Mercalli, direttore della rivista di meteorologia Nimbus -. Le statistiche ci dicono che la media del clima in Italia è aumentata un grado rispetto a un secolo fa. Ad esempio a Vercelli o Novara si è passati da 11 a 12 gradi. Dato che non si discosta a livello mondiale: la Terra in cento anni si è infatti "riscaldata" di 0,8 gradi. Lo stesso discorso vale per la neve. Nel primo Novecento in pianura ne cadeva in media 70 centimetri ogni inverno, adesso si è attestata a 30. Piccola avvertenza: non consideriamo gruppi di anni, perché come una rondine non fa primavera non un singolo evento non conta nulla quando si parla di era climatologica».

Al convegno internazionale Alpclim di Varallo (a destra), è stato reso noto che in 100 anni la temperatura media è aumentata di un grado. Ciò ha causato il ritiro di un chilometro dei ghiacciai

E' soprattutto quel dato «un grado in più come media annuale» a far riflettere: «Già oggi abbiamo giornate invernali con temperature di 14, 15, 16 gradi. Ecco perchè la neve tiene poco - sottolinea Luca Mercalli -. Che questo benedetto effetto serra si faccia sentire non ci sono dubbi, basta guardare a quello che è venuto in superficie nella conferenza mondiale di Kyoto. Oppure, nel piccolo, da quel che ha già fatto la Svizzera che da quattro anni stanzia fior di franchi per prevedere le prossime perdite del turismo invernale, e sciistico in particolare».

E siccome il clima va a braccetto con tutto quanto riguarda il mondo della montagna, non l'altra inoppugnabile prova a sostegno degli esperti. Spiega Claudio Smiraglia, organizzatore del convegno di Varallo e docente di geografia fisica all'università di Milano: «I ghiacciai sono gli eterni custodi di quanto accade. In Italia si è iniziato a studiarli approfonditamente solo da una cinquantina d'anni. Ebbene se da un lato l'estrazione delle cosiddette carote su Bianco e Rosa ha hanno permesso di rilevare tracce di tutti i fenomeni atmosferici che sono avvenuti (ad esempio nel ghiaccio sono state conservate in minimissima traccia le ultime esplosioni nucleari in atmosfera), dall'altro spicca quanto siano cambiate le condizioni delle varie placche. Sul Bianco il ghiacciaio Lex Blanche in un secolo è regredito di un chilometro e quello Pre de Bard di oltre mezzo chilometro, mentre sul Rosa il Lys si è ritirato di un migliaio di metri. Tutto per questo benedetto "riscaldamento" del pianeta».

Le conseguenze? La prima, più immediata, è la necessità di una maggiore conoscenza e preparazione, a tutti i livelli, per chi va in montagna, ovvero un approccio sempre più professionale, l'altro la possibilità di una trasformazione «fisica» delle nostre Alpi. «La tendenza potrebbe essere il ripetersi di quanto è accaduto nel corso dei secoli per i Pirenei - conclude Claudio Smiraglia -, ovvero montagne più secche con pochi ghiacciai, temperature più alte, vegetazione che cambia con i faggi al posto dei larici e boschi di conifere dove ora ci sono i pascoli».

Eynard

Con l'Orchestra Compagnia d'Opera

Suggestioni spagnole sulle ali della musica

Stasera Mondovì, poi a Verbania Borgomanero Montalto Dora

Dal 26 al 30 marzo l'Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta terrà replicato quattro volte: stasera alle 21 a **Mondovì** (Teatro Baretti), domani alle 21,15 a **Verbania** (Palasport di Intra), lunedì alle 21,15 a **Borgomanero** (Teatro Nuovo), e infine martedì alle 21,15 nell'Anfiteatro di **Montalto Dora**, vicino a Ivrea.

Ci saranno due solisti di classe: il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonell.

Il programma è di ispirazione spagnola, o meglio spagnolesca, in quanto l'unico brano autenticamente iberico è il «Concierto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo, mentre gli altri sono un eloquente e piacevole documento di quanto i suoni e i colori di Spagna abbiano avvinto i compositori altri Paesi: in questo i francesi Saint-Saëns («Havanaise, per violino e orchestra») e Lalo («Sinfonia spagnola, per violino e orchestra») e il russo Rimskij-Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34»).

Quest'ultimo, che chiuderà le serate, richiede anche interventi solistici dagli orchestrali: cadenze brevi ma di impegno virtuosistico. E così per ricoprire il ruolo di prime parti ed eseguire queste parentesi difficile esecuzione sono stati chiamati musicisti come Silvana Dolce (sarà anche violino di spalla), l'arpista Sara Terzano, il clarinettista Marco Sibona, ecc.

«Capriccio spagnolo» è pagina esteriore, dall'effetto trascinante data la genialità di Rimskij nell'usare il colore degli strumenti. Il lavoro è suddiviso in cinque parti: «Alborada», una danza rutilante e sanguigna; una serie di «Variazioni» con gli interventi solistici; ripresa della «Alborada»; «Scena e Canto gitano, la parte più spensierata; «Fandango asturiano», che dopo una breve ripresa della «Alborada» conduce alla parossistica conclusiva.

La «Havanaise» Saint-Saëns qualche esotismo in più, soprattutto nel sensuale canto violinistico. Ed è ancora il violino a far da padrone nella «Sinfonia spagnola» di Lalo, che nonostante il titolo è un concerto a tutto proprio. Qui i richiami al folclore sono decisamente più concreti.

Tutto lo spirito del popolo iberico sgorga poi genuino e puro «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, sia nei due tempi estremi, cantabili e sereni, sia nel celebre Adagio, con i dolenti accordi di chitarra su cui si leva accorata e struggente la voce del corno inglese.

Ma si segnalano altri concerti di rilievo in Piemonte questi giorni. Domani alle 11 il Teatro Sociale di Alba ospita il Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: Alberto Barletta flauto, Francesco Pomarico oboe, Cesare Coggi clarinetto, Corrado Saglietti corno, Elvio Di Martino fagotto eseguono Danzi, Barber, Beethoven, Mozart e Nielsen.

Da ricordare anche le tappe (ore 21) dell'Orchestra d'Archi Italiana, con Mario Brunello direttore e violoncello solista. Dopo la serata torinese di domani al Conservatorio di **Torino** per l'Unione Musicale (e musiche di Tavener e Mozart), il complesso suonerà domenica a **Cuneo** (Teatro Toselli), lunedì a **Biella** (Teatro Sociale Villani), martedì a **Pinerolo** (Teatro Incontro): in queste ultime tre località, il brano di Tavener sarà sostituito da un «Concerto per violoncello» di Haydn.

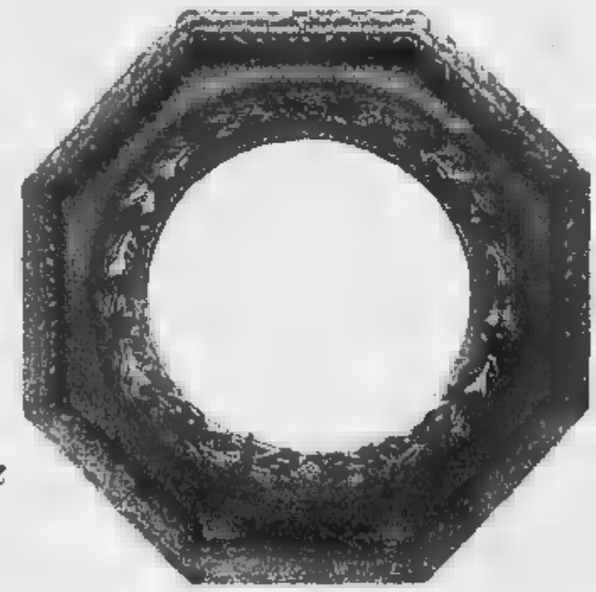
E per chi ama il pianoforte, questa sera alle 21, al Teatro Civico di **Tortona**, c'è Alberto Campagnolo per eseguire Schubert, Liszt e Debussy.

Leonardo Osella

Corniceria del Valentino

CORNICI ANTICHE E MODERNE
RESTAURI, DORATURE,
LACCATURE.
RESTAURI TELE E STAMPE
ANTICHE

Via Nicolao Sottile 28/A 28100 Novara
Telefono 0321/35279



NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE '99

ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE

FIZZOTTI Oleggio - Via Gramsci, 73

MAX MODA Domodossola - Via Garibaldi, 21

ARMANI - HENRY COTTONS - NORD SAILS - LEVI'S - LEE
MAUI - MISTRAL - SEVRES - COTTON INDUSTRIES
LIU JO JEANS - KITSHO' - EASY - PATRIZIA PEPE
LUCK LUCK - MARELLA - LE TWIN-SET
KAOS - FOXHOUND - BEAR
"DIESEL - "MISSONI (*SOLO DA FIZZOTTI)

ENTRATA LIBERA

AD OLEGGIO SIAMO APERTI TUTTI I LUNEDI' MATTINA

CGT CAT

La Compagnia Generale Trattori S.p.A. è leader di mercato nel settore dei motori diesel e dei gruppi elettrogeni, che commercializziamo e per i quali curiamo direttamente l'assistenza tecnica. Da diversi anni la nostra quota di mercato è in costante sviluppo, per rafforzare la nostra struttura di servizio alla clientela, cerchiamo

2 GIOVANI PERITI TECNICI

per le seguenti posizioni:

SPECIALISTA DI PRODOTTO RIF. SP/E/VC

dovrà approfondire gli aspetti tecnici del prodotto e delle sue applicazioni, fornendo supporto ai tecnici di assistenza che effettuano gli interventi, mantenendo frequenti contatti con la struttura tecnica del fornitore.
È gradita una precedente esperienza nell'ambito dei motori marini o in officina meccanica.

PROMOTORE COMMERCIALE SERVIZIO ASSISTENZA RIF. PC/E/VC

dovrà dedicarsi direttamente alla promozione e vendita del servizio di assistenza tecnica presso specifici segmenti di clientela, analizzandone i fabbisogni e predisponendo preventivi e offerte. Inoltre dovrà fornire supporto di marketing alla struttura di vendita per i clienti non direttamente seguiti.
Interessante una precedente esperienza tecnica e/o commerciale.

È richiesta la disponibilità a trasferte in Italia e estero.

Per entrambe le posizioni il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 e i 35 anni, un diploma di perito elettrico, elettromeccanico o meccanico, buona conoscenza dell'inglese e dei più diffusi programmi informatici, facilità ai rapporti interpersonali e propensione al lavoro di gruppo.
Sede di lavoro: Vercelli.

Inviare C.V. per espresso, citando il riferimento di interesse e con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:

Compagnia Generale Trattori S.p.A. - Selezione del Personale - SS Padana Superiore 19 - 20090 Vimodrone (MI) Fax: 02.27.42.77.28
Entro 45 gg. verrà data risposta alle candidature più interessanti.
La ricerca è rivolta a uomini e donne.

Anche l'Italia si adeguerà presto alla Direttiva Europea anti-inquinamento

Auto non catalitiche al bando

Dal [illegible] in circolazione solo le [illegible] "benzina verde"

Arrivano gli

ecoincentivi Ford 1999

[illegible] 6 milioni per un'auto

la tua auto non catalitica

[illegible] la tua [illegible] con [illegible]

a circolazio[illegible]

CONSEGNA IN 48 ORE	DOPPIO AIRBAG	AIRBAG LATERALI	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CHIUSURA CENTRALIZZATA	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	ABS	PREZZO LISTINO	INCENTIVO ROTTAMAZIONE	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO*
KA	●		●	●				16.470.000	1.500.000	14.970.000
FIESTA UNIVERSITY 60CV 3P	■		●	●				18.100.000	2.130.000	15.970.000
FIESTA TECHNO 1.2 16V 3P	●		●	●	■			19.600.000	2.630.000	16.970.000
ESCORT 16V WAGON	■		●	●	■			25.120.000	2.000.000	23.120.000
MONDEO TD WAGON	■	■	●	●	■	■	■	38.470.000	6.000.000	32.470.000

Forniscono [illegible] di allacciare sempre le cinture

* IPT e spese di rottamazione escluse

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 ■ Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. ■ Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

FORD BELLEZZA E CONVENIENZA

Rosso 24 ore eclat

Brilla il nuovo sorriso

Con Rosso 24 Ore Eclat il rossetto
diventa più **leggero e idratante** sulle labbra.
Il colore **brilla e resiste fedele per tutto il giorno.**
E' un piacere sorridere con il nuovo confort
di Rosso 24 Ore Eclat. In **14 nuance.**

DEBORAH

Guida agli avvenimenti live nei locali delle due province

Omegna, notte sul lago con Francesco Baccini

Uno degli artisti più popolari della canzone italiana, Francesco Baccini, è ospite stasera al «Big Bull» di Omegna. Il cantautore genovese riproporrà alcuni suoi grandi successi in versione [illegible].

[illegible] La musica dei «Loner's» per la serata al «White Horse» in frazione Torrion Quartara.

[illegible] Covers rock melodico in compagnia degli «Alfadox», sul palco del «Golden Pub» dalle 22,30.

[illegible] Il «Clan Monacò» per la nottata live del «Battisti Music Cafe». Dalle 22,30.

[illegible] Il deejay Marcello Baroli anima al mixer la serata del «Blues Cafe», sull'Allea.

[illegible] Consueto appuntamento del venerdì al pianobar «Pegaso» di corso Torino. Stasera suonano Davide e Antonello.

TRECATE. Anchise Bolchi e i «Line Dan[illegible] dalle 22 al «Cowboys Steak House».

[illegible] Musica live con Marzio e latino-americano con animazione di Alessandra dalle 21 a Teniamento al Castello.

[illegible] A «Lassunto» esibizione live dalle 23 della band «Settantamidatantin».

[illegible] **SESTO.** «Tour moda Ver[illegible] alla discoteca «Maneggio». Dalle 23.

[illegible] La «Electric Blue» sale sul palco del «Mulino» dalle 22,30. Ospite della serata sarà il sassofonista Mister Frank.

MOMO. Covers per tutti i gusti con «Genio e il suo cannocchiale», di scena dalle 22,30 al «Marcus Club» di Alzate.

CUREGGIO. Covers rockabilly con i «Blast Off» e sexy cameriera allo «Strange World Cafe».

[illegible] **D'AGOGNA.** I «Vuoti a rendere» per la nottata musicale live del «Moonlight Caffè».

BELLINZAGO. «Hot dance» a «Casa Miguel» con lap dance e balli erotici. Bar afrodisiaco e musica mixata da Dj Cuffo.

OLEGGIO. «The Eggs», le uova, per una serata dedicata alla musica rock. Appuntamento al «Poltin Stil», frazione Lorello.

OLEGGIO. I «Panachè» dal vivo al «Sodo Cafè»

[illegible] Saranno gli «Zona Mercato» ad esibirsi dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

BOLZANO NOVARESE. Doppio concerto al «Poco Loco»: i «Fuzz Fuzz Machine» sfonderanno con un gruppo spalla.

COMICIANO. Sasha Sacks, 24 anni, modello testimonial di Versace Uomo e Obsession e ospite dalle 23 del bar musica «L'Aeroplano».

GOZZANO. Il «rock&attivo» degli «Impenitenti Sc[illegible]aggi» per la nottata [illegible] music pub «Lado». Dalle [illegible].

ORTA. Al «50 per 100» musica dal vivo con la band «Prelodio».

BORGO TICINO. «My e Lu», al secolo Giorgio e Dema, si esibiscono al «Kimberly Pub».

CASTELLETTO TICINO. Si rinnova l'appuntamento del venerdì notte dedicato ai single, al «Byblos». Musica revival, danze e animazione. Dalle 23.

[illegible] La «Lynard Skynard Tribute Band» suona dalle 22 al roadhouse «Waco's».

STRESA. All'«Idrovolante caffè» live con i «Wine Spirit».

[illegible] Al via stasera la rassegna «Nine o'clock, il tempo dei giovani». Il debutto è affidato al gruppo marchigiano «Cheap Wine», di scena al cine teatro Sociale. Presenti esponenti dell'associazione umanitaria «Emergency».

[illegible] [illegible]sima dal [illegible] animata dal vulcanico Angelo al «Bar Sagittario».

Francesco Baccini è ospite stasera al «Big Bull» dove terrà un concerto acustico

A CURA DI Marco Platti e Roberto Lodigiani

In scena con Umberto Orsini ci sono Valeria Moriconi e Milena Vukotic

Al Coccia l'orrore di Bernhard

Questa sera debutta «Prima della pensione»

NOVARA. Austria, 1980. Tre fratelli in un interno borghese. Dalla fine della guerra non è cambiato nulla. E sembrano immutabili anche i loro sentimenti. Holler oggi è presidente del tribunale, [illegible] durante il Terzo Rech è stato ufficiale delle [illegible] e vice comandante di un lager. Vera, la sorella maggiore, ex nazista, è [illegible] custode del suo segreto. Clara, la più giovane, [illegible] idee socialiste, è inchiodata sulla sedia a rotelle, vittima di un bombardamento degli alleati. Come ogni anno, il 7 di ottobre si apprestano a celebrare il compleanno di Himmler, il delfino di Hitler morto suicida. Holler indossa la sua divisa, Vera il vecchio abito da [illegible]. Affiorano ricordi, deliranti nostalgie, talvolta grottesche nelle loro tragicità. Clara cerca di urlare la sua verità, ma a poco a poco la sua voce si affievolisce. Rimane l'inquietante normalità [illegible] un presente dove, nonostante l'Olocausto e gli altri orrori, sopravvivono i germogli del totalitarismo. Holler, Vera e Clara [illegible] i tre personaggi di «Prima della pensione», il testo di Thomas Bernhard che Umberto Orsini, Valeria Moriconi e Vukotic portano in scena da stasera al teatro Coccia in anteprima nazionale. Il sipario si apre alle 21: repliche domani sera, [illegible] ora, e domenica alle 16. Prodotto dall'Eliseo e diret[illegible] dal regista Piero Maccarinelli, l'allestimento si avvale della traduzione di Roberto Menin e delle musiche di Antonio [illegible] Pofi. Scene e costumi sono firmati [illegible] Paolo Tommasi.

Holler, Vera e Clara «sono tre personaggi normalissimi eppure di frontiera - commenta Maccarinelli - nella loro normalità sta [illegible] perversione, la 'banalità del male' come genialmente titolava Hannah Arendt il suo saggio sul processo Eichmann. Fino a che punto possiamo condividere la loro 'normalità'? Cosa [illegible] il nazismo, o meglio, il totalitarismo e quali le sue origini morali?». [p. ben.]

Milena Vukotic, [illegible] Orsini e [illegible] Moriconi durante le prove [illegible] «Prima della pensione», il [illegible] teatrale scritto nel '79 da Thomas Bernhard che, tradotto da Roberto Menin e [illegible] in scena dalla Compagnia dell'Eliseo con la regia di Piero Maccarinelli, si annuncia tra gli eventi della stagione

A Bagnella di Omegna recital dei cori Mottarone e di Ornavasso

Chitarre, fiati e pianoforte in concerto al Conservatorio

NOVARA. Un giro di classica sui palchi delle due province. L'agenda dei concerti prende il via dal Conservatorio Cantelli, **oggi alle 16,30,** [illegible] il recital **«La chitarra della luna».** A proporlo è **«Anido Guiterduo»**, un duo chitarristico femminile che per l'occasione diventa terzetto. In scena Annette Kruisbrink, Arlette Ruelens e Maria Vittoria Jedlowski, che presentano un omaggio alle compositrici del Novecento.

La scaletta comprende nove brani. Di questi, tre sono composizioni della concertista Kruisbrink, olandese, che vanta più di ottanta composizioni per chitarra e formazioni da camera. Con la belga Ruelens ha costituito il duo dedicato alla compositrice spagnola Maria Luisa Anido. Maria Vittoria Jedlowski è specializzata nel repertorio contemporaneo. A conclusione del concerto, le musiciste si intratterranno con il pubblico, rispondendo ad eventuali domande.

Annette Kruisbrink, Arlette Ruelens e Maria Vittoria Jedlowski oggi a Novara

Domani alle 16,30 per i «Concerti del Conservatorio», all'auditorium Fratelli Oliviori si potranno ascoltare musiche per fiati e pianoforte di Rimskij, Korsakov, Ibert e Poulenc. Si esibiranno il flautista Flavio Alzati, Angelo Borroni al corno, Claudio Carrara al clarinetto, Leonardo Dosso al fagotto, Daniele Scanziani all'oboe e Vincenzo Cerutti al pianoforte. Organizzato dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si terrà questa sera alle 20,30 nella chiesa di Santa Croce a Bagnella di Omegna un concerto di musica popolare, ad ingresso libero, con il Coro Mottarone e la Corale Ornavassese. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	2	31	65	67	80
	89	56	55	55	53
CAGLIARI	5	2	49	3	19
	86	58	53	49	48
FIRENZE	28	4	81	46	39
	92	70	50	47	44
GENOVA	26	63	80	69	36
	108	81	81	72	55
MILANO	57	32	73	80	27
	81	70	59	63	52
NAPOLI	21	23	68	54	27
	95	67	57	56	46
PALERMO	25	41	90	39	22
	89	82	79	67	54
ROMA	18	46	63	8	12
	73	59	59	55	51
[illegible]	13	63	68	8	40
	132	110	82	81	56
VENEZIA	63	71	54	[illegible]	78
	110	[illegible]	55	48	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

42-1	42-17	42-8	42-74	42-66
42-19	[illegible]	42-75	42-87	42-46
42-62	[illegible]	42-24	42-13	42-39
42-34	42-41	42-21	42-49	[illegible]
42-89	42-20	[illegible]	42-88	[illegible]
42-2	42-3	42-90	42-67	42-83

[illegible] [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 84 (4); Cagliari 68 (5); Firenze 86 ( ); Genova 68 (3); Milano 77 (5); Napoli 7 (3); Palermo 63 (4); Roma 6 (5); Torino 3 (0); Venezia 83 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

74-50	74-20	74-12	5-15	5-3
74-18	74-51	74-84	5-42	5-1
74-60	74-52	74-3	5-54	5-40
74-86	74-19	74-5	5-8	5-49
74-2	74-30	5-50	5-51	5-2
74-42	74-1	5-16	5-52	5-4
74-65	74-4	5-61	5-20	5-75
74-88	74-58	5-36	[illegible]	5-22

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e [illegible] jolly integrati

L. [illegible] 8 - 32 - 44 - 45 - 61 - 38
22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5

2 combinazioni

L. [illegible] 9 - 21 - 42 - 36 - 75 - 81 - 7

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - base fisse prese 1 a 1 = 39 - 44 - 71 - 86

224 combinazioni - varianti =88 - 79 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

[illegible] Ambata [illegible] a Cagliari

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 496 di [illegible] a Liliana Miola, via [illegible] 27, [illegible].

STASERA AL CINEMA

NOVARA
[illegible] Tel. 0321.62.56.88 **Patch Adams.** [illegible] Ore 20, 22.30 Lire 12.000, 8000

ARALDO. Tel. 0321-474.625 **La figlia di un soldato non piange mai.** di J. Ivory Or. 20,15, 22,30

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676 **La vita è bella.** con R. Benigni Or. 20, 22.30 (Fer., fest. e prefest. 12.000, 8000, mart. e fer. e sab. pom. 8000)

ELDORADO. Tel. 0321-624.158 **Shakespeare in [illegible],** con G. Paltrow Or. [illegible] 22,30 (Fer., fest. e prefest. [illegible] 8000, mart. e fer. e sab. pom. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0321-623.395 **La fame e la sete,** con A. Albanese [illegible] 20.35; [illegible] (Fer., fest. e prefest. 12.000, 8000, mart. e fer. e sab. pom. 8000).

S. CARLO. Tel. 0321-46.54.84 **Aprile** (Cinelorum) Or.: 17,30, 21 Lire 10.000-8000, [illegible] fer. 8000.

[illegible]
S. ANDREA. The snapper (Cinelorum). Or.: 21.

[illegible]
SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 0322 24 05 66. **La sottile linea rossa.** Or.: 21. L. 10.000/8000; lun fer. [illegible]

[illegible]
VARONE. RIPOSO.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82 151 **Le parole che non ti ho detto.** Or. 19,50, 22,15. L. 11.000, [illegible]; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81 741. **La vita è bella** Con Roberto Benigni Or. 20, 22.15

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81 [illegible]. **La fame e la [illegible]** 20.15, 22.15 (L. 11.000, 8000, merc. fer. L. 8000)

SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Patch Adams.** [illegible]: 20,15; 22,15. (L. 11.000, merc. fer. L. 8000)

BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23. **Lost in space.** Or.. 21. L. 7000.

BOMBONERA SALA 1. Info [illegible] 0324.24.08 53. **La vita è bella,** con Roberto Benigni. Or.: 19,55; 22,30 L. 10.000, 6000.

CINE 1 SALA 1. Info [illegible] segr. tel. 0324-242 046. [illegible] e [illegible], [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30.

CINE 1 [illegible] 2. Info [illegible] [illegible]. tel. 0324-242 046. **Harlington [illegible] - L'inganno,** con Jeff Bridges. Or.: 20,15; 22,30.

GRAVELLONA
ITALIA. Tel. 0163-84 02 01 RIPOSO

OMEGNA
[illegible] Tel. 0323-61 459 **Concerto rock.** Or. 21

[illegible] RIPOSO.

TRONTANO
[illegible] Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-777 122. RIPOSO.

VERBANIA
[illegible] Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401.940 **Cose molto cattive** (vietato min. 14), con Cameron Diaz. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La vita è bella.** Con Roberto Benigni. Or.: [illegible]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La fame e la sete** con Antonio Albanese. [illegible]: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Shakespeare in love.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi tel. [illegible] **Patch[illegible]**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La vita è bella** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856 521 [illegible] **e la [illegible]** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
AMBROSIO MULTIBALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30 *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommariva 22, t. 5817.190. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: [illegible]: 18,55; [illegible]
[illegible] v. San Dalmazzo 24, tel. 540[illegible]. **La vita è bella** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. [illegible] 540 110 [illegible] d[illegible] Or.: 18,10, 18,20, 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30, [illegible], 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436 07.23. **La sottile linea rossa** Or.: 15,30, 18,45, 22.
CIAK c. [illegible] Cesare [illegible], [illegible] 232 029 **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gosio 5, tel. 650.71.00. [illegible] [illegible] Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
DORIA v. Grattoni 8, tel. [illegible] **Cose molto [illegible].** [illegible]: 15; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori del mondo.** Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. [illegible], [illegible]. 447.52.41. **Il giocatore** Or.: [illegible]30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Un [illegible]** con **Mussolini.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **La figlia [illegible]** di un [illegible] noe [illegible] mai. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI [illegible].
[illegible] via B. Buozzi ang. via [illegible] tel. [illegible]363). **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23 **Lucignolo.** V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. [illegible] **spesare in love.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible]4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Arlington Road** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KONG v. S. Teresa 8, tel. 534.614. **Babe va in città,** ore 16, 18 **Elizabeth,** ore 20, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Fuori dal mondo.** [illegible]. 16,30; 18,30; [illegible], [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete** Or.: 15; 15,55, 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con Mussolini.** Or.: [illegible] 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Bugie, baci, bambole e bastardi.**
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO I Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Padrona del suo destino.** Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621769. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Concerti '98/99. Prossimo concerto domani ore 20,30. Orch. Teatro Regio diretta da H. Soudant. M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Bigl. ore 10,30; 18. Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

PATCH [illegible]. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film [illegible] ed interpretato da [illegible] Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
[illegible] SPORCHI. Commedia. [illegible] nascosti nelle [illegible] intestine di una famiglia marchigiana.
LUCHINOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una [illegible] barista.
APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel suo nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro.
CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodòvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi.
LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.
ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al festival di Berlino 1993. Il film racconta le vicissitudini del giovane Alec: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
BALLANDO A LUGHMASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque scapoli e un fratello) e delle sue vicissitudini.
BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sul lo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona [illegible] porta in città per partecipare [illegible] una fiera.
[illegible] IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
ARLINGTON ROAD. [illegible]. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), [illegible] all'apparenza [illegible] spettabile.
LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi e sul suo ritorno in Patria, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi.
IL FUGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.
[illegible] [illegible]CHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Il centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.

Una [illegible] sulla storia dello sci in valle allo storico albergo Cascata Toce

Formazza domenica aspetta Stefy

Con lei si premiano tutti i nazionali azzurri

FORMAZZA. Stefania Belmondo domenica potrebbe disertare i campionati assoluti di gran fondo perchè vuol stare vicino al padre ammalato. Gli organizzatori però [illegible] hanno ancora perso le speranze di vedere Stefy [illegible] pista a Riale. La Forestale ha [illegible] la campionessa così come altre atlete. Sono attese anche le componenti della staffetta azzurra che ha conquistato l'argento agli ultimi mondiali: Paruzzi, Valbusa e Confortola, in campo femminile così come i nazionali Giorgio Di Centa e Maurizio Pozzi oltre all'intramontabile Giorgio Vanzetta. Valbusa e May domenica potrebbero essere impegnati ai mondiali militari mentre Fauner ha qualche problema di salute. Dietro i nazionali è assicurata la presenza degli atleti della squadra B fra i quali spicca Pietro Broggini, formazzino acquisito perchè lui, varesino di nascita, [illegible] queste nevi [illegible] praticamente cresciuto. Gli organizzatori si aspettano complessivamente un centinaio di [illegible] anche perchè questo tipo di gara sulla grande distanza non è da tutti.

Per tutti i nazionali, gli organizzatori hanno preparato una bella festa, sabato [illegible] alle [illegible] di fronte al municipio di Formazza dove saranno consegnate loro targhe di benemerenza. Poi, nello storico albergo della Cascata del Toce sarà inaugurata un'interessante mostra fotografica [illegible] documentaria sulla storia dello sci nella valle leggendaria culla dello sci pionieristico in Italia. Curata con anni [illegible] pazienti ricerche da Gigi Didone in collaborazione con lo sci club Formazza, la mostra raccoglie le epiche testimonianze della nascita dello sci, praticato dalla gente di Formazza a partire dal 1905. Poi la costituzione dello sci club per [illegible] del parroco don Rocco Beltrami, le vittorie alla Valligiani e le grandi imprese [illegible] dei campioni formazzini come [illegible] Benigno Farrera, Achille Bacher, Sisto Scilligo, [illegible] Valci e tanti altri.

Ad arricchire la mostra, che presenta materiali fotografici di grande valore, [illegible] esposte pubblicazioni originali e trofei alcuni dei quali opera di designer quali Pi[illegible] Portalupi [illegible] scultori come Giannino Castiglioni nonchè film storici provenienti dalla cineteca del Cai. Oltre a documentare l'importanza che Formazza ha [illegible] nella storia degli sport invernali di questo secolo, la rassegna tocca aspetti significativi della storia del costume e dell'arte. La mostra dopo l'inaugurazione si protrarrà per alcuni fine settimana.

Renato Ambiel

Stefania Belmondo, attesa domenica in val Formazza per i campionati italiani assoluti

[illegible]

NUOTO

Acquaviva, decimo trofeo domenica a Borgomanero

La piscina comunale di Borgo[illegible] ospita domenica [illegible] trofeo «Acquaviva», valido per l'assegnazione trofeo «Rubinetteria Nuova Vercelli Gargallo». Prendono parte 10 squadre di Piemonte e Lombardia. S'inizia alle 9. **[c. m.]**

EQUITAZIONE

Gara nazionale attacchi domani le prove a Momo

E' in programma al Centro San Biagio di Momo domani e domenica il secondo [illegible] nazionale di Attacchi, con la partecipazione di binomi provenienti da tutta Italia. **[r.l.]**

CALCIO

Il To[illegible]eo delle Regioni convoca dieci novaresi

Dieci novaresi juniores convocati nella rappresentativa che partecipa al Torneo delle Regioni nel periodo pasquale. Sono: Bottone e Grosso (Borgomanero), Iossi (Crevolamasera), Oliva (Dufour), Fumarolo (Oleggio), Castelliti (Omegna), Arimi (Sparta), Avonda (Sunese), Banchieri e Chiarinotti (Varalpombiese). **[s. b.]**

HOTEL BAR RISTORANTE *Villa Crespi*

Atmosfera da "Mille e una Notte" sulle sponde del Lago d'Orta

Chiudete gli occhi e sognate....

A 120 anni dalla sua fondazione Villa Crespi, dopo un sapiente restyling, riapre i battenti. La nuova gestione curata dalla Famiglia Primatesta non ha trascurato nessun dettaglio: uno staff di altissimo livello, un ristorante che si ispira alla più raffinata cucina creativa mediterranea, un'esclusiva carta dei vini e interessanti proposte per colazioni di lavoro e banchetti.

Via G. Fava, 8-10 - 28016 Orta San Giulio (NO)
Tel. 0322 911902 - Fax 0322 911959

IL REFERENDUM DEL GOLDEN BOY

VENERDI' 26 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. delle Vittorie 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

TUTTOPESCA

Ha esordito a Galliate il provinciale trota lago

DOMENICA il Nuovo Lago Maggiore di Galliate ha [illegible] a battesimo il campionato provinciale trota lago, primo gradino verso le ga[illegible] nazionali. Il risultato finale [illegible] tre prove in calendario sarà determinate per l'ingresso alla selezione dei campionati italiani individuali, che proclameranno il «superbig» del Duemila. Alla gara galliatese, disputata [illegible] settori, hanno partecipato oltre 180 concorrenti, diretti dall'organizzazione dell'Hobby Center Gun Sacchi Galliate. [illegible] di iscritti sembra [illegible] calato e secondo alcuni esperti questo sarebbe dovuto anche allo scarso bottino messo a segno alla recente [illegible] di Ivrea. Tra i migliori risultati, [illegible] segnalare quello della «solita» Soffritti, già campione [illegible] italiano, con [illegible] primi di settore, [illegible] la squadra poadrone di casa, con cinque primi di settore. Ad aprile la seconda prova organizzata a Cavaglietto dalla Creazioni Guido, gran finale ad ottobre con l'Inglesa Trecate.

● **Iniziative.** Dopo la presentazione a Magenta, lo studio «La fauna ittica del Fiume Ticino» verrà proposto anche ai pescatori novaresi. L'incontro [illegible] fissato per stasera alle 21 alla sala «La Tinaia», in municipio, a Varallo Pombia. Saranno presentati audiovisivi sulla ricerca. Sabato 10 aprile al Nuovo Lago Maggiore di Galliate [illegible] in programma il «Terzo gran premio allo storione», gara a coppie. Iscrizioni entro il 3 aprile.

■ **Gare.** Domenica si disputa a San Maurizio d'Opaglio il trofeo Giacomini. **[c. m.]**

Società operante nel settore Unile, per ampliamento della propria struttura commerciale ricerca

AGENTI DI VENDITA

per le province di Milano e Novara che desiderino affermarsi con un marchio di prestigio nella vendita di un articolo innovativo ed esclusivo. La posizione costituisce un'opportunità interessante per brillanti venditori residenti nelle zone di interesse, particolarmente predisposti ai rapporti interpersonali e determinati nel conseguimento dei risultati.

Telefonare all. personale (031.784351

[illegible] DI VERBANIA

PROVINCIA VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Avviso di g[illegible] Conferimento incarico professionale

Comunicasi emissione avviso di gara relazione progetto esecutivo "Ristrutturazione lungolago Via Cayenta-Verbania". Scadenza domande 20/4/1999
Per informazioni Ufficio Tecnico Comunale - Verbania Via Brigata Valgrande Martiri 8 tel. 0323 543402 - 542407 - 542411 fax 0323 402978
Verbania, li 23/3/1999

Il Dirigente del Settore [illegible]
Lino Baldo

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

26 MARZO

VENERDI' 26 MARZO

Francesco Baccini

Teatro

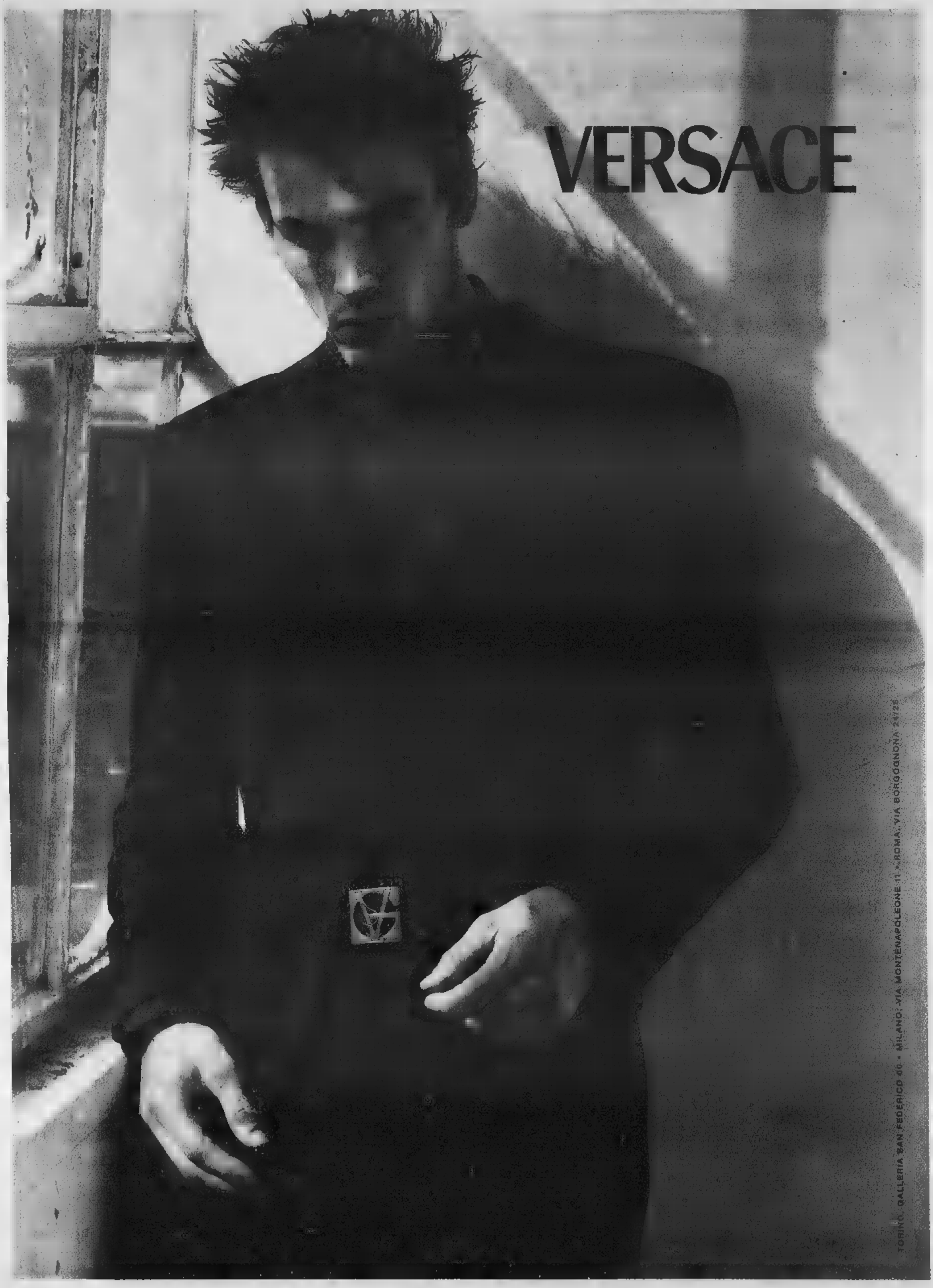
Concerto Acustico

del cantante italiano

Francesco Baccini.

SERATA LATINO-AMERICANA. ANIMAZIONE E SCUOLA DI BALLO

OMEGNA - Via IV Novembre, 102


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

Di notte sulla tangenziale Nord: la coppia e il figlio tornavano da una festa

Famiglia distrutta nell'auto in fiamme

Tre vittime, 2 carbonizzate

SAN GIUSTO CANAVESE. [illegible] serata [illegible] festa si [illegible] conclusa in tragedia, per una famiglia [illegible] San Giusto Canavese. Marito, moglie e il loro figlio più giovane hanno perso la vita, la [illegible] notte, in un pauroso incidente sulla tangenziale nord di Torino. Tornavano a casa dopo essere stati al compleanno di una parente, [illegible] Cascine Vica. L'auto su cui viaggiavano è stata tamponata violentemente, si è ribaltata ed è uscita di strada, incendiandosi. Due corpi, quello di padre e figlio, [illegible] stati trovati ormai carbonizzati dai soccorritori; la donna, che era alla guida, è stata invece sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le vittime [illegible] Liberantonio Papagno, 49 anni, ex imprenditore, [illegible] 17 anni malato [illegible] sclerosi multipla [illegible] [illegible] tempo, ormai, costretto a muoversi soltanto con la sedia a rotelle; sua moglie Maria Rosa Tarallo, 46 anni, che divideva la sua vita [illegible] il lavoro [illegible] commessa [illegible] la [illegible] del marito; infine il figlio Giuseppe, 17 anni e mezzo, ex studente di scuola alberghiera e che saltuariamente lavorava in locali e ristoranti della zona. Della famiglia Papagno rimane soltanto il primogenito, Andrea, [illegible] anni, che vive [illegible] Torino dove lavora [illegible] fornaio.

Originari della Puglia, avevano [illegible] abitato nel capoluogo piemontese fino a 6 anni fa. Poi si erano trasferiti alla periferia di San Giusto, nella bassa Canavese, occupando una parte [illegible] una elegante villetta bifamigliare [illegible] numero 16/2 di via XXV Luglio.

«Brava gente - dicono i vicini, sconvolti dopo aver appreso la notizia -, persone educate [illegible] molto cortesi. Liberantonio, pur con le sofferenze che pativa per la [illegible] malattia, era felice di aver trovato casa [illegible] campagna». Vivevano a San Giusto da pochi anni, ma erano conosciuti e stimati. «Davvero [illegible] tragedia - commenta il sindaco, Francesco Ferraris -, un dramma che ha colpito tutta la comunità».

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una della scorsa notte, sulla tangenziale appena prima dello svincolo della superstrada per Caselle, all'altezza del deposito dell'Amiat e dell'area di servizio. Maria Rosa Tarallo era alla guida della Lancia Delta; al suo fianco il marito, dietro c'era Giuseppe [illegible] accanto la [illegible] del padre. Stavano tornando a casa dopo aver trascorso la serata dalla sorella di Maria Rosa, a Cascine Vica, per festeggiare il suo compleanno.

A tamponare l'auto della famiglia Papagno è stata [illegible] Mercedes 500 condotta da Luciano Congiù, 59 anni, residente a Caresanablot, (Vercelli). L'impatto è stato fortissimo. La Lancia Delta ha sbandato, [illegible] finita contro il guard rail e si è ribaltata. Maria Rosa Tarallo è stata sbalzata sull'asfalto, ed [illegible] morta sul colpo. L'auto è quindi uscita di strada, prendendo subito fuoco.

Liberantonio Papagno e il figlio Giuseppe sono rimasti imprigionati nelle lamiere: dai primi accertamenti, comunque, sembra che anche loro siano deceduti [illegible] causa del violento impatto, e che [illegible] loro cuore avesse già cessato di battere quando la Delta si è incendiata. Illeso, invece, il conducente della Mercedes.

Gli agenti della polizia stradale di Torino hanno lavorato per tutta la notte nel gestire il traffico della tangenziale e nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. «Una scena davvero agghiacciante - hanno detto i soccorritori che per primi sono arrivati sul luogo della sciagura -. E purtroppo non si è potuto far nulla».

[illegible] Bergamini
Mauro [illegible]

Le tre vittime della sciagura [illegible] Papagno, il figlio Giuseppe e la moglie Maria Rosa Tarallo

Erano di San Giusto Canavese
La vettura ha preso fuoco dopo essere stata tamponata con violenza da una Mercedes

[illegible]

Manette a 18 spacciatori

Diciotto arresti e altrettante denunce soltanto nelle ultime 48 ore, da parte dei carabinieri, per reati legati allo spaccio e al consumo di droga. I controlli delle compagnie Oltredora [illegible] San Carlo nelle [illegible] più frequentate da tossici e spacciatori (Murazzi [illegible] Porta Palazzo) negli ultimi due giorni hanno fatto lievitare a 320 il [illegible] complessivo delle persone [illegible] per stupefacenti dall'inizio dell'anno (di cui 145 ai Murazzi e 115 [illegible] Porta Palazzo). Un incremento, quello degli ultimi giorni, dovuto anche all'impiego di pattuglie del Nucleo Radiomobile e personale del Battaglione Piemonte.

[illegible] gennaio sono invece 310 i tossicodipendenti sorpresi a comprare la dose, e dunque denunciati e segnalati alla prefettura. Per gli arresti, nella [illegible] parte dei casi si tratta di extracomunitari, quasi tutti clandestini, mentre [illegible] quasi tutti italiani gli aquirenti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] morto in [illegible] patteggia

Al processo in pretura per la morte di Diego Vaira (nella foto [illegible] il nipotino), l'alpino dilaniato [illegible] scoppio [illegible] una bomba in Albania, il maresciallo Carmelo Orlando ha patteggiato [illegible] anno e [illegible] mesi di carcere. Il suo collega France[illegible] Seminara, anche lui imputato di omicidio colposo, sarà giudicato nell'udienza del [illegible] maggio. La vicenda risale al luglio '97, durante la missione di pace «Alba». Orlando aveva trovato un proiettile da mortaio e aveva chiesto [illegible] Seminara, responsabile del magazzino, se poteva prestargli un attrezzo per tagliarlo. Ma in quel momento alla sega elettrica c'era Vaira, che si offrì di dare [illegible] mano. Un boato tremendo. Il povero Vaira morì dilaniato, gli altri rimasero feriti. Ieri in aula c'erano i genitori del ragazzo, il padre Marco e la madre Caterina. Non si sono costituiti parte civile: «Non serve mandare in rovina altre famiglie».

Brucellosi, [illegible] migliaio [illegible] ovini da [illegible]

ASTI. Allarme brucellosi [illegible] Belveglio, nel Sud Astigiano. L'infezione ha colpito un migliaio di ovini tutti appartenenti ad uno stesso gregge. A riscontrarla sono stati i veterinari dell'Asl 19 durante [illegible] controllo di routine. Per far fronte all'emergenza, ieri il sindaco di Belveglio Franco Vignale ha emesso l'ordinanza in cui impone al proprietario l'abbattimento dei capi. Non vi sono pericoli per la salute umana.

Giovani «Cordon bleu» in [illegible] all'Alberghiero

BIELLA. L'istituto Alberghiero «Zegna» di Trivero ospiterà una nuova sfida di giovani «Cordon bleu»: è stato infatti presentata l'undicesima edizione del concorso enogastronomico, un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che si è ritagliato un ruolo importante nelle iniziative di settore. Il concorso si aprirà il 20 aprile e durerà tre giorni durante i quali interverranno esperti [illegible] alimentazione

Il piccolo Samir vittima [illegible] un gioco pericoloso

AOSTA. Samir era salito sull'auto per giocare ed è rimasto avvolto dalle fiamme. Sembra questa l'ipotesi più probabile sulla morte del bimbo di [illegible] anni e mezzo rimasto imprigionato nell'abitacolo [illegible] una vecchia Ford «Fiesta», parcheggiata nello spiazzo di un campo nomadi abusivo in località Tzamberlet, ad Aosta. Ieri, il sostituto procuratore Maria Rosa Liistro ha affidato l'incarico per l'autopsia al medico legale Pierangelo Conca.

I carabinieri hanno interrogato la madre del piccolo, Maria, di 20 anni. La giovane ha spiegato che da qualche tempo lavorava (vende fiori) nella zona di Ivrea. Aveva lasciato il figlio ai nonni. Mercoledì mattina, il piccolo è salito sull'auto per giocare [illegible]. Con un accendino e una bottiglietta di liquido infiammabile.

Il porto [illegible] Savona guarda all'Argentina

SAVONA. [illegible] porto di Savona guarda al Sud America. Gli operatori dello scalo saranno presenti alla mostra organizzata [illegible] Buenos Aires, dal 10 al 16 maggio dall'Istituto nazionale del commercio con l'estero. Proprio ieri nella capitale argentina [illegible] ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha illustrato alle autorità locali l'iniziativa. Un'occasione preziosa per [illegible] porto di Savona di cercare nuove possibilità di crescita.

Anziana sequestrata e rapinata in [illegible]

GENOVA. Un'anziana donna è [illegible] sequestrata in casa, mercoledì pomeriggio, legata e rapinata da tre giovani, riusciti a entrare con una scusa, dopo averla notata sul bus e seguita. La pensionata, Ester, 77 anni, è stata derubata di 900 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro. Ma soprattutto ha riportato un grave stato di choc. Una giovane donna si è fatta aprire, permettendo così l'ingresso dei due complici

[illegible] di nomadi [illegible] piantonata dai vigili

ALESSANDRIA. Erano arrivati due giorni fa e si erano sistemati vicino [illegible] tendoni tensostatici preparati per la Fiera di San Giorgio: piantonati dai vigili hanno deciso di lasciare la città ieri sera. Una ventina di famiglie di nomadi con altrettanti bambini, e con roulotte dotate di ogni confort compresa l'antenna parabolica, avevano deciso di scegliere la zona dell'area verde vicino dell'aeroporto come residenza per qualche giorno (nella foto [illegible] campo piantonato). Erano famiglie di Rom che si stanno spostando per un raduno a Milano. Ieri sono stati piantonati per parecchie ore dalla polizia municipale. Poi nel primo pomeriggio gli agenti della questura hanno «aiutato» la polizia municipale nell'«opera di mediazione». Risultato: ieri sera i rom hanno lasciato la città.

Nato [illegible] Coordinamento per i [illegible]

GENOVA. E' nato [illegible] Genova il Coordinamento per il decennale della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. Il Coordinamento riunisce una ventina di associazioni di volontariato che operano nel campo della tutela dei minori. Lo scopo del Coordinamento è quello di favorire uno scambio di informazioni [illegible] si propone di agire sulle realtà genovesi, soprattutto nel centro storico, e nazionali, principalmente attraverso [illegible] opera di educazione e sensibilizzazione.

Trino, [illegible] allarme microcriminalità

TRINO. E' allarme per l'aumento degli episodi di microcriminalità nella cittadina del Vercellese. Oggi infatti [illegible] sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare. I carabinieri, che hanno lanciato un appello soprattutto alla popolazione anziana, hanno anche organizzato un convegno, con il Comune, per discutere [illegible] problema e suggerire alla cittadinanza alcuni accorgi[illegible].

Il sindaco [illegible] richiamato dal Garante

ARONA. Torna alla ribalta [illegible] sindaco antilucciole di Borgo Ticino, comune a metà strada tra Arona [illegible] Novara. A gennaio aveva fatto affiggere all'albo pretorio le copie dei verbali di contravvenzione (con nomi, cognomi e indirizzi) [illegible] clienti delle «lucciole» multati dalla polizia municipale. Adesso Roberto Celesia ha ricevuto da Roma [illegible] «richiesta di informazioni» dal Garante per la privacy Stefano Rodotà (foto). Dovrà fornire copia dell'ordinanza che «vieta il transito e la sosta in [illegible] in determinate [illegible] del territorio, al fine di combattere il fenomeno [illegible] prostituzione» e «ogni altra informazione utile alla valutazione della vicenda in [illegible], anche in riferimento alle modalità attraverso le quali i verbali delle infrazioni sarebbero stati affissi all'albo pretorio». Il sindaco ha risposto «vengano semmai gli ispettori da [illegible]a a vedere quel che è [illegible]

IN BREVE

TRUFFA

Promettevano lavoro e facevano pagare un [illegible]

«Per centri commerciali ricerchiamo [illegible] ragazze/i da inserire come vetriniste/i nel settore profumeria [illegible] articoli regalo. Età massima 25 anni». Con inserzioni come questa, pubblicate su giornali locali, attiravano giovani disoccupati. Tanti, secondo la Guardia di Finanza che la scorsa settimana ha sequestrato le sedi della Proget srl (di Giancarlo Petter e Mario Aimar), dopo che erano state presentate 150 querele. L'assunzione non c'era mai, [illegible] compenso si dovevano versare 4 milioni e [illegible] per [illegible] [illegible] formazione e di avviamento [illegible] lavoro.

SNIA

Dopo 82 anni cambia nome

La Snia Bpd a [illegible] [illegible] cambio nome e torna alle origini. La società, oggi controllata dagli azionisti Luigi Giribaldi [illegible] Cornelio Valetto, ha fatto cadere dal nome le iniziali Bpd legate alle famiglie Bombrini, Parodi e Delfino, e si chiamerà semplicemente Snia spa. La società nata il 18 luglio 1917 [illegible] Società di Navigazione [illegible] Italoamericana nel '68 incorpora la genovese Bombrini-Parodi-Delfino e si lancia nel settore meccanico e chimico. Nel '72 il controllo passa alla Montedison e nell'83, viene acquistata dal gruppo Fiat. Nel '98 entrano Giribaldi e soci.

[illegible]

«Tutte [illegible] Pellerina le feste [illegible] partito»

Da quest'anno [illegible] feste e festival dei partiti politici si svolgeranno tutti alla Pellerina. La Giunta Comunale ha infatti deciso di stanziare [illegible] miliardo [illegible] 180 milioni di lire per attrezzare un'area all'interno del parco. Saranno allestiti un impianto elettrico (400 milioni), [illegible] (350 milioni) e impiantistica (gas/Gpl, idrico [illegible] fognature). Si dovrebbe così porre fine alle immancabili polemiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato lo svolgimento delle feste di partito.

MONS. PERADOTTO

«Attenti i rami d'ulivo devono essere benedetti»

Sull'ultimo numero de [illegible] Voce del Popolo, il settimanale della diocesi, [illegible] Franco Peradotto, pro-vicario generale di Torino mette in guardia contro la solita vendita dei rami d'ulivo [illegible] benedetti. Spiega [illegible] Peradotto: «Nella Chiesa cattolica i rami di ulivo vengono benedetti nel corso [illegible] celebrazione liturgica che ricorda l'ingresso gioioso di Gesù in Gerusalemme. Quelli offerti vicino alle chiese sono solo un segno beneaugurante».

Ventisei arresti, il capo sfruttava l'handicap per trasferire dalla Francia carichi di coca

Traffico di droga pilotato da un cieco

«Jean il marsigliese» perse la vista dopo che [illegible] donna gli sparò in faccia

Da quando aveva perso la vista in un agguato, sembrava che «Jean [illegible] marsigliese» [illegible] messo, come si dice, la testa a posto. Invece, anche cieco, [illegible] finito di nuovo in carcere per droga, insieme ad al[illegible] [illegible] persone [illegible] dalla se[illegible] Narcotici della Squadra Mobile. Sfruttava il suo handicap per fare passare dal confine con la Francia consistenti carichi di co[illegible]. Ma da oltre [illegible] anno [illegible] polizia lo seguiva da vicino. E dopo mesi di indagini [illegible] cerchio [illegible] [illegible] stretto attorno a «Jeanot» e alla [illegible] banda.

Il marsigliese - al secolo Giovanni Carbone, 50 anni, di Caltanissetta, residente a Torino, via Villar 36/3, [illegible] numerosi precedenti per droga, [illegible] [illegible] sfruttamento della prostituzione - non era mai più tornato [illegible] vedere da quando, per gelosia, l'amica della sua ex compagna gli sparò in faccia. Era il 21 gennaio di otto anni fa. Carbone cadde nella trappola dopo una telefonata: «Emanuela ha avuto [illegible] incidente, scendi». Ma all'uscita del residence, in via Ormea, Paola Bertoldi, allora impiegata del Mauriziano, gli sparò al volto. Fu ricoverato in gravi condizioni, si salvò. [illegible] per gli occhi i medici non riuscirono a fare nulla.

Da allora, Giovanni Carbone non ha smesso di occuparsi di droga. Più precisamente cocaina. Ha ricostruito attorno a sé una rete di collaboratori (tra cui anche cinque extracomunitari [illegible] ruoli marginali) alcuni dei quali residenti ad Ivrea. Sono Serafina Titone, 29 anni, convivente del marsigliese; Giuseppe Nastasi, 52, [illegible] Umbria 27, detto «Pippo 'u curtu»; Ivo Ghirardo, di 34, il suo più stretto collaboratore; Alessandro Bertoldo, 37 [illegible] di Ivrea; Giovanni Martinetti, anche lui di Ivrea, detto «Cicciabello». E ancora: Francesco Macchiarella e Giuseppe Scalici, 32 [illegible], originario [illegible] Palermo; Antonio «Nano» Terrioti, nato a Crotone [illegible] anni fa; Riccardo Rapalino, per gli amici Ciccio, 47 anni, di Settimo. Tutti accusati, per ora, di detenzione e spaccio di stupefacente. Inchiesta ancora in corso, spiegano in questura, e l'imputazione potrebbe aggravarsi.

Carbone (che in Francia ha alcuni parenti), avrebbe provveduto diverse volte [illegible] «scortare» personalmente la cocaina che arrivava oltralpe dalla Colombia. Alla Narcotici lo scoprirono nel dicembre '97 grazie ad alcuni confidenti. Partirono intercettazioni [illegible] pedinamenti. Un paio di mesi dopo (febbraio '98) arrivarono le conferme e i primi arresti: quelli di Macchiarella [illegible] Nastasi, trovati con [illegible] etti di cocaina. Di recente, sequestro di 93 milioni (in franchi e lire) e 100 milioni di azioni Eni.

Giacomo Bramardo

Giovanni Carbone (in [illegible] foto [illegible] anni fa) [illegible] [illegible] parte della droga [illegible] dei soldi sequestrati

Non sarà utilizzato il centro di corso Brunelleschi, aumentati controlli [illegible] Caselle e in stazione

I profughi del Kosovo ospitati nelle caserme

Tra le ipotesi anche l'utilizzazione del poligono di Lombardore

Potrebbero essere ospitati nelle caserme di Lombardore i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia, in maggioranza albanesi [illegible] Kosovo. L'area dell'ex poligono di tiro per i carri armati dell'Esercito Italiano [illegible] stata messa a disposizione [illegible] Forze Armate nel corso del vertice che si è svolto l'altro giorno in Prefettura. Nel corso della riunione è stato categoricamente escluso l'utilizzo del centro di detenzione temporanea per extracomunitari in attesa di espulsione di corso Brunelleschi giudicato inadatto ad accogliere i profughi. Al [illegible] mento [illegible] [illegible] disponibili nem[illegible] strutture di proprietà del Comune di Torino. E mentre in Prefettura si [illegible] predisponendo gli eventuali interventi [illegible] carattere umanitario sono anche stati rafforzati i dispositivi di sicurezza: incrementati i controlli e la vigilanza dell'aeroporto di Caselle, delle stazioni ferroviarie e delle sedi consolari dei paesi aderenti alla Nato presenti sotto la Mole.

Stima del ministero dell'Interno parlano dell'arrivo di almeno 25 mila profughi in Italia. In provincia di Torino l'ipotesi di utilizzare il poligono di Lombardore è quella più accreditata. Il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, non conferma la notizia: «L'altro giorno abbiamo solo verificato [illegible] disponibil[illegible] degli organismi istituzionali e [illegible] forze del volontariato. Non c'è un vero [illegible] proprio piano ma semplicemente ci stiamo preparando [illegible] un eventuale emergenza profughi. Del resto già due anni fa ci allertammo».

Stefano Lepri, [illegible] comunale all'Assistenza, ha spiegato che «la città non ha strutture disponibili per accogliere i richiedenti asilo. Certo se l'emergenza dovesse crescere faremo [illegible] [illegible] parte ma è necesario che lo Stato metta [illegible] disposizione [illegible] economiche». [illegible] l'assessore sottolinea anche la necessità di pensare ad un piano «per la [illegible]nda accoglienza. L'esperienza dei bosniaci ci ha insegnato che è f[illegible]le, nel [illegible] di prolungamento del conflitto, affrontare il problema dell'inserimento sociale di questi profughi».

Intanto anche la Regione Piemonte si sta attrezzando all'emergenza. Gli uffici hanno fatto [illegible] prima stima delle risorse che si potrebbero eventualmente mettere [illegible] disposizione attingendo sia ai fondi della Legge sull'immigrazione, sia dalle norme piemontesi. In [illegible] 4 miliardi [illegible] seicento milioni di lire. E si stanno mobilitando anche le organizzazioni del volontariato, prima [illegible] tutte la Caritas.

Maurizio Tropeano

Un gruppo [illegible] manifestanti [illegible] presidio davanti alla Prefettura dove oltre agli interventi umanitari si predispongono nuove misure di sicurezza all'aeroporto, [illegible] ferroviarie [illegible] [illegible] Nato

Festeggiamo al Ristorante

Ristorante - Pizzeria

LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana

e... tantissime prelibatissime... Pizze...

... per festeggiare la vostra Pasqua !

BIELLA
Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDI'

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
Centro Zegna ■ Trivero
Tel. 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
Bielmonte - Piana
Tel. 015/744564

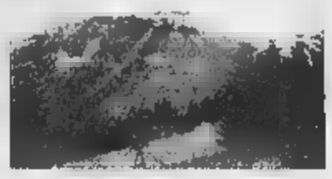
di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO

Se siete a zonzo nel Triverese, metà di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo per la
Pasqua e Pasquetta

BAR RISTORANTE MONTE MARCA



Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Boba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

• RISTORANTE • PIZZERIA • BIRRERIA •

Tripoli

PALAZZOLO VERCELLESE

Ecco il locale per chi, oltre alla qualità del cibo, predilige professionalità e attenzione in cucina:

- Carni pregiate di cervo, cinghiale, fagiano e cacciagione in genere
- Specialità di pesce sempre fresco perchè solo su ordinazione

- Fantasia nelle pizze, anche da asporto e, per le pause o colazioni di lavoro, bruschette, piadine e panini.

PER IL PRANZO PASQUALE È GRADITA LA PRENOTAZIONE

IV Novembre, 22 - Tel. 0161 821971
Chiusura mercoledì

HOTEL
CINZIA

Al Ristorante dell'Hotel Cinzia sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Pasqua un menù ricco di sorprese !

Grande parcheggio privato

VERCELLI - Corso Magenta 71 - Tel. 0161 253585 - Fax 0161 253752

Ristorante
augura BUONE FESTE
PRANZO DI PASQUA
e la merenda di PASQUETTA

TRIVERO (BI)
Tel. 015 75505
otazione)

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Bar - Ristorante
Biancaneve

NUOVA GESTIONE

Augurando **Buone Feste**

Betty e Beppe propongono il loro pranzo di PASQUA

Antipasti:	Prosciutto e melone - Salame di famiglia Funghi sott'olio (dei nostri) Frittata d'erbe - Asparagi ■ salsa mimosa Uova di quaglia all'agro
	Fritto Misto
Primo piatto:	Risotto con funghi porcini
Secondi:	Agnello al forno Scaloppine di cappone con punta d'asparagi Filetto all'aceto balsamico
Dessert:	Fragole con gelato - Colomba farcita Caffè
Vini:	Barbera in fiasco - Verduzzo alla spina

£. 60.000 tutto compreso

... e ricordano alla gentile clientela per il giorno di PASQUETTA la grande "Merenda Sinoira" con musica dal vivo

MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione

FRA Dolcino

Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Augura **BUONA PASQUA**
e se la festeggi con noi sarà migliore...

Pranzo di Pasqua a
£. 50.000 tutto compreso

Gradita la prenotazione

AIR

Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di PASQUA
e PASQUETTA

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

HOSTERIA

Pranzi ■ cene per feste di ogni genere
dal battesimo al pensionamento
Cucina tipica piemontese - selvaggina

Gradita la prenotazione - Martedì chiuso

BORRIANA - via Pietro Frassati 1 - Tel. 015

ellena
Pavimenti in Legno
Deposito ed Esposizione
VERRONE
Str. Carletta n. 6 tel. 015-2558330 -

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 26 Marzo 1999 — vc 41
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

ellena
Pavimenti in Legno
Deposito ed Esposizione
VERRONE
Str. Carletta n. 6 tel. 015-2558330 -

Indicazioni per Vercelli e la Valsesia

«Via i silos del riso vicino alla stazione»

E' una delle proposte del primo Piano territoriale provinciale

VERCELLI. Si chiama Piano Territoriale Provinciale. E sono cinque volumi che contengono il lavoro di un'intera legislatura più un pezzettino della precedente. Per presentarlo è scomodata la giunta provinciale quasi al completo: il presidente Valeri, il vice Julini, e gli assessori Bresciani, Giuliano e Pecchio. Ma è stato quest'ultino ad illustrare nei dettagli il Ptp (questa la sigla), con l'ausilio del coordinatore generale del progetto, Giorgio Gaietta, e dello stesso Valeri.

Perchè è così importante questo Ptp che, secondo quanto ha detto Valeri, la Provincia di Vercelli è la prima a presentare ufficialmente? Perchè - grazie ad un imponente lavoro comune fra uffici provinciali e la società AmbienteItalia - fa una radiografia di tutto il territorio vercellese, individuando, per un decennio, le aree di sviluppo strategico. Di ambito sovracomunale, il Ptp non si sovrappone ai piani regolatori dei vari Comuni, ma li integra e li supporta. Tra l'altro, prima di redarre praticamente il piano, la Provincia ha consultato più volte (quattro), in assemblea, tutti i sindaci e le Comunità montane interessate.

Resta solo: oggi alle 15, nell'aula magna dell'Itis di Vercelli ci sarà un nuovo incontro, e martedì, altra consultazione (stessa sede, ma alle 17) con le categorie, gli enti, le associazioni.

Il Piano Territoriale Provincia contiene tantissime cose, ma alcune è necessario soffermarsi, perchè di importanza rilevante. Partiamo dallo sviluppo dell'industria nell'Alta Valsesia: il Ptp ha appurato che ci sono più zone disponibili per impiantare nuove aziende, tranne che in piccola parte di Isolella e dell'area attrezzata di varallo. Così il Piano indica la strada: lo sviluppo industriale scenderà a Valle, nell'area del Gattinarese che dovrà essere collegata al futuro casello stradale della «A26» attraverso la Pedemontana.

E passiamo a Vercelli, dove il Ptp mette a fuoco l'area della stazione ferroviaria che, quando si avvierà il progetto dell'Alta velocità e Grade capacità, diventerà un punto di riferimento extracomunale. Ebbene, tra le indicazioni (che susciteranno certamente polemiche) c'è quella di fare sparire i giganteschi silos delle industrie risiere che si affacciano sulla stazione, per rendere l'area più bella per chi, in pochi minuti, raggiungerà Vercelli da Milano.

Sempre su Vercelli, il Ptp, in stretto accordo con il Comune, è intervenuto sullo scolmatore. Il progetto di realizzare il nuovo lotto è stato accantonato perchè lo scolmatore (quasi mai pieno d'acqua, in situazione di normalità) si sarebbe trasformato in una cloaca, tra l'altro senza un gestore in grado di controllarlo. Così si è deciso di rivolgersi all'Ovest Sesia, chiedendo di utilizzare a questo scopo qualche canale irriguo. La risposta è stata sì.

A proposito di acqua, il Ptp prevede l'aggacio del parco «Le Lame del Sesia» di Albano alla zona fluviale del Lungosesia di Vercelli (quella di corso Rigola): un progetto ambizioso in grado di inserire anche il capoluogo nei tour ecologico-fluviali.

E ancora: Trino ha un'area di 1 milione di metri quadrati da mettere sul mercato, quella che non è più stata occupata dalla centrale nucleare prevista a Leri-Cavour. Il Ptp suggerisce lì la creazione del Parco tecnologico energetico. [e. d. m.]

Sulla vicenda del talloncino di carta d'identità ora è attesa la decisione del gip

«Caso Mottola, non c'è abuso»

Vercelli, la procura chiede l'archiviazione

VERCELLI. L'avvocato Maria Rita Mottola, vicesindaco e assessore ai Servizi demografici, non ha commesso un abuso d'ufficio. E l'inchiesta sul presunto uso improprio di un talloncino di carta di identità deve essere archiviata. A otto mesi dal caso che ha infiammato l'estate vercellese, il procuratore capo del Tribunale Corrado Canfora si pronuncia, concludendo il suo lavoro di indagine con una richiesta di archiviazione. Ora l'ultima decisione spetta al gip Luigi Riganti.

Il fascicolo aperto in luglio dalla procura, in realtà si occupa di fatti che risalgono al febbraio del '96. Davanti alla Corte d'appello di Torino è iniziata la causa di fallimento di un'artigiana vercellese, che si è affidata all'avvocato e vicesindaco. In quel periodo, Maria Rita Mottola chiede ad un suo consulente (il perito calligrafo Daniela Vigliano) di esaminare la firma di un'altra vercellese, Maria Salvina Aceto, che è parte avversaria nella causa. Il perito utilizza, tra l'altro, la fotocopia di un talloncino della carta di identità della signora. La relazione non dà una risposta netta sull'autenticità della firma, e l'avvocato Mottola decide di fare una querela di falso, chiamando in causa Maria Salvina Aceto.

Il procuratore Corrado Canfora e il sindaco Maria Rita Mottola

Due anni e mezzo dopo, però, scoppia la polemica. Maria Salvina Aceto chiede come la fotocopia del talloncino della sua carta di identità (documento «riservato», custodito in Comune e in Questura) possa essere finito in mano al perito della controparte.

La procura apre un'inchiesta e Maria Rita Mottola, che chiede di assisterla all'avvocato Locetta Patriarca, si presenta spontaneamente al pm. «Quel documento non l'ho mai chiesto - dice -. Dagli impiegati del Comune non ho mai preteso nulla che non rientrasse nei loro compiti». Viene sentito anche il perito calligrafo, che invece sostiene il contrario: ha lavorato sui documenti consegnati dallo studio Mottola.

Nell'inverno il pm chiede una nuova perizia sulla firma di Maria Salvina Aceto, affidandola al torinese Michele Maero, presidente del Comitato scientifico nazionale dei periti e degli esperti grafici. E Maero conclude per l'autenticità della firma di Maria Salvina Aceto.

«La nuova perizia - spiega Corrado Canfora - ha fatto disattendere la consulenza di parte dell'avvocato Mottola. Sotto il profilo soggettivo, porta quindi alla carenza di volontà dell'avvocato di procurare un danno alla signora Aceto». Nella sua richiesta di archiviazione, il procuratore sostiene che Maria Rita Mottola, nel fare querela di falso, possa essere stata indotta in errore dal parere della sua consulente. «La semplice consegna di un cartellino, che il perito dice esserle stato dato dall'avvocato - prosegue il procuratore - non implica il reato di abuso. L'abuso d'ufficio implica invece l'aver procurato intenzionalmente un danno alla signora Aceto. Danno che esiste perchè la signora si è dovuta costituire in giudizio, ma viziato dal fatto che la perizia di parte avesse concluso per una firma non autentica».

Sulla richiesta di archiviazione, il vicesindaco non rilascia ancora commenti. «Non ne sapevo nulla - dice -. Prima di parlare, mi riservo di conoscere meglio i motivi della decisione del procuratore».

Roberta [illegible]

I banditi hanno minacciato due impiegati e un cliente. Recuperata l'auto del colpo

Assalto da 12 milioni alla «Bpn»

Vercelli: rapina ieri all'agenzia di via Manzone

VERCELLI. Rapinata ieri mattina l'Agenzia 1 della Banca popolare di Novara, in via Walter Manzone, da tre banditi che hanno agito a volto scoperto e apparentemente senza armi: dai primi calcoli il bottino si aggirerebbe sui 12 milioni e mezzo. E' avvenuta verso le 11 ed è durata pochi minuti: i poi fuggiti su una «Y 10» azzurrina con targa di Pavia, risultata rubata il giorno prima, che è stata abbandonata dai banditi in via Udine dove i carabinieri l'hanno trovata verso mezzogiorno. Le indagini sono condotte dalla Squadra mobile.

Al momento della rapina nell'agenzia erano presenti solo tre persone: il direttore Stefano Di Tano e il contabile Luciano Secci dietro il bancone, mentre un cliente stava compilando la distinta per un versamento.

Sono entrate tre persone, una per volta, tutte a volto scoperto: la prima, per distrarre l'attenzione degli impiegati, si è avvicinata fingendo di dover eseguire un'operazione. Un'altra ha scavalcato d'un balzo il bancone e si è piazzata alle spalle del cassiere intimandogli di consegnare tutti i soldi; la terza è rimasta vicino alla porta d'ingresso. Il cassiere ha consegnato tutte le banconote che c'erano sul banco, ma il ladro non è rimasto soddisfatto.

«Voglio altri soldi», ha gridato, e il cassiere gli ha aperto alcuni cassetti delle scrivanie per dimostrargli che erano tutti vuoti: allora il ladro è tornato al bancone ed ha arraffato anche alcune mazzette di banconote da 5 mila e mille lire, le stesse che prima aveva scartato.

Al momento di uscire i due vicini al bancone hanno costretto cassiere e contabile a precederli, ma il terzo complice ha detto loro di restare dov'erano. Poi i tre sono usciti allontanandosi sulla «Y 10» che però hanno abbandonato appena girato l'angolo, in via Udine.

Sono stati subito attivati i posti di blocco e la Mobile ha avviato le indagini, finora senza risultati. [w. ca.]

La banca Popolare di Novara di via Walter Manzone ieri mattina è stata presa d'assalto da tre banditi, che hanno agito a volto scoperto

[illegible]

«La forza dell'impegno civile» è lo slogan delle Fiamme Oro

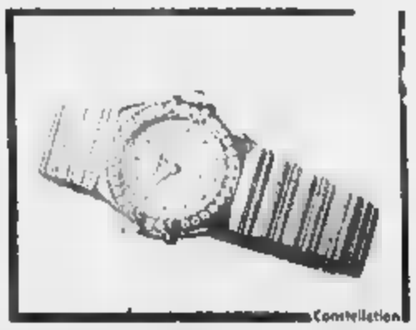
Austera cerimonia ieri al Salone Dugentesco alla presenza del prefetto Porretti e delle massime autorità civili e militari; a far gli onori di casa il questore De Luca. Ventidue tra funzionari, ispettori e agenti sono stati premiati con gli encomi per le loro meritorie operazioni di servizio. SERVIZIO A[illegible]

Le piazze pavimentate
parlano per noi...
Voi parletere di noi quando
camminerete sui nostri pavimenti

Se poi realizzerete con noi il vostro bagno è perchè avrete avuto la certezza della nostra qualità ed esperienza.

Il vostro esperto di Pavimenti Ceramiche e Legni d'autore
C.so Prestinari 26 a **Vercelli**

La scelta di
Cindy Crawford



Ω
OMEGA
The sign of excellence

VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

La cerimonia al Dugentesco presenti il prefetto e le massime autorità

Festa della Polizia consegnati 22 encomi

Il prefetto **Francesco Porretti** passa in rassegna un picchetto della Polizia di Stato prima della cerimonia durante la quale sono stati consegnati 22 [illegible] (case)

VERCELLI. Celebrata, ieri mattina nel salone Dugentesco, con la consegna di ben 22 attestati di encomio e all'insegna dello slogan «Polizia di Stato: la forza del impegno civile», la 147ª festa della polizia. Erano presenti il prefetto Francesco Porretti e le massime autorità civili e militari. Il questore Nazario De Luca ha fatto gli onori di casa.

I riconoscimenti, che vengono rilasciati dal ministero dell'Interno per eccezionali operazioni di servizio concluse nel corso dell'anno (ma in alcuni casi anche nelle annate precedenti), sono stati consegnati ai funzionari Luigino Spadea e Mauro Patera; agli ispettori Domenico Somma, Mario Spinelli, Giampaolo Pusello, Aniello Gozzolino, Vito Basile, Antonino Sapienza, Aniello Russo, Luigi Tancredi ed Antonino Attinà; ai vice ispettori Matteo Zingarelli, Cosimo Costa e Flavio Scienza; all'assistente capo Salvatore Manca; agli agenti scelti Paola Marcon e Salvatore Palletta ed agli agenti Paolo Bertelloni, Giancarlo Giuseppini, Alessandro Morgia e Alessandro Porchetti. Poco prima che al Dugentesco iniziasse la cerimonia, il presidente dell'Associazione dei poliziotti in congedo Cesare Caraboni ha inviato a Biella una delegazione per deporre una corona d'alloro sulla tomba del vice questore medaglia d'oro Francesco Cusano, assassinato nei giardini Lamarmora dalle Brigate rosse.

Dopo la lettura dei messaggi inviati per l'occasione dal presidente della Repubblica, dal ministro dell'Interno e dal capo della polizia, il commissario capo Mauro Patera, dirigente della Mobile, ha dato conto dei risultati operativi conseguiti nel corso dell'ultimo anno dalle varie specialità della polizia operanti sul territorio provinciale.

Su iniziativa degli operatori, nella maggior parte dei casi appartenenti alle Volanti e alla Mobile, sono state arrestate in flagranza di reato 40 persone, mentre altre 18 sono state arrestate in seguito a disposizioni delle diverse magistrature; 455 sono state le persone denunciate a piede libero per reati vari, 36.201 quelle sottoposte a controllo e 37 avvisate oralmente.

Nel settore della vigilanza stradale, sono stati controllati complessivamente 28.556 autoveicoli, rilevati 1.503 incidenti stradali e contestate 24.500 contravvenzioni al codice della strada, comprese quelle accertate con l'autovelox e, soprattutto durante le nottate del fine settimana, con l'etilometro. La «Polfer» ha eseguito complessivamente 200 scorte ai treni; infine l'ufficio stranieri ha disposto per motivi diversi il rimpatrio di 17 persone che si trovavano clandestinamente in Italia, e contemporaneamente ha rilasciato per la prima volta a 604 stranieri l'agognato permesso di soggiorno. La cerimonia, austera ma partecipata, è conclusa con il saluto del questore Nazario De Luca, che ha ringraziato i rappresentanti delle varie forze dell'ordine per la loro leale collaborazione nel costante, quotidiano impegno per garantire alle popolazioni sicurezza e tranquillità.

Walter Camurati

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Contratto, oggi si fermano gli operai della Cerutti

Scioperano oggi per 5 ore i 320 dipendenti della «Cerutti spa» sul «pacchetto» di sei proclamato dalle centrali sindacali nazionali Cgil-Cisl-Uil per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro. Lo sciopero prevede un'ora di presidio ai cancelli dalle 8 alle 9 e l'uscita anticipata di quattro ore; un secondo presidio è organizzato nel pomeriggio dal secondo turno. **[vv. ca.]**

Riaperta la strada dopo la frana

E' riaperta la strada provinciale «diramazione per Rimella». E' stata l'ordinanza con la quale veniva disposto il divieto di transito. La situazione era venuta a determinarsi a causa di una frana che, una decina di giorni fa, si era scaricata sulla sede stradale in prossimità del ponte «delle due acque». **[p. q.]**

Domani nella [illegible] la «Giornata dell'arte»

Provveditorato agli Studi, Comune e Provincia, con l'appoggio della Consulta provinciale studentesca mettendo a punto la «Giornata nazionale dell'arte» è in programma domani, nelle piazze del centro storico di Vercelli e al Civico. In caso di pioggia, la manifestazione non potrà avere luogo perchè non disponibili strutture coperte alternative. **[d. b.]**

PE[illegible]

Oggi alle 18 è convocata l'assemblea annuale

Oggi alle 18, all'Agrario di Vercelli, è convocata l'assemblea annuale dei periti agrari vercellesi e biellesi. Gli iscritti all'albo si ritroveranno per discutere dell'attuale momento dell'agricoltura e dell'apporto che, come professionisti, possono dare. **[e. s.]**

Con Ar.Tur.O [illegible] del Sacro [illegible] Impero

Stasera alle 19 da «Taverna [illegible] Tarnuzzera» la cooperativa Ar.Tur.O e la Padana Tour presenteranno il «viaggio culturale» estivo che avrà come filo conduttore «Incontri di civiltà radici Sacro romano impero». Il viaggio toccherà località di Francia, Svizzera e Germania, dal 31 luglio al 10 agosto. **[p. m. f.]**

MEDICINA

Oggi alla [illegible] i problemi dei cardiooperati

Oggi, alle 18, alla di cura Santa Rita, il professor Carlo Montemartini, cardiologo del Policlinico di Pavia, parlerà «Quale futuro per il cardiopersato?». Organizza l'Associazione cardiooperati. Ingreso libero a tutti. **[d. b.]**

IL CASO

[illegible] DALLO SPORT

La Libertas Ginnastica è seconda in Italia nonostante enormi difficoltà ad allenarsi

Grandi campioni, piccola palestra

«Dal Comune abbiamo ricevuto solo promesse»

A prezzo di [illegible] sacrifici e lunghe trasferte per potersi allenare gli atleti della Libertas Ginnastica hanno conquistato uno splendido secondo posto nel campionato italiano di serie A1

PER fare grande una società occorrono tecnici preparati, atleti validi e strutture adeguate, che consentano ai ragazzi d'allenarsi in maniera idonea. La Libertas ha i primi due requisiti ma, purtroppo, non un impianto all'altezza, senza il quale diventerà estremamente complicato mantenersi ai livelli raggiunti». Questo il grido d'allarme lanciato dal presidente della Libertas Ginnastica, Stefano Canella, nell'analizzare il secondo posto raggiunto dal sodalizio vercellese nel campionato di A1 maschile d'artistica.

E quella che doveva essere (e in parte è stata) una festa per celebrare i vice campioni d'Italia (presento la squadra al completo e gli sponsor), si è trasformato in un «j'accuse» nei confronti dell'amministrazione «rea» d'aver temporeggiato (e continuare a farlo) sul problema della palestra.

«E' una questione che si trascina da anni - sottolinea l'allenatore Andrea Sacchi -: tutti gli incontri avuti con i responsabili degli uffici municipali non sono approdati a nulla. Tante promesse ma, purtroppo, nessuna iniziativa concreta. E la situazione sta diventando insostenibile».

Basta seguire un allenamento nell'attuale struttura di via Stara per rendersi conto «de visu» dei problemi con i quali sono costretti a convivere i ginnasti: i nostri "agonisti" - continua Sacchi - si devono allenare assieme ai bambini più piccoli in spazi estremamente ridotti e con il pericolo di qualche incidente. Non parliamo poi degli spogliatoi: stanzette di pochi metri prive di doccia e con un solo servizio alla "turca". In tutto il Paese non esiste nessuna formazione di A1 e A2 di ginnastica obbligata a lavorare in queste condizioni». E caso a Vercelli la Libertas s'allena soltanto tre giorni alla settimana, martedì, giovedì e sabato. «Lunedì, mercoledì e giovedì - precisa Pernera - ci trasferiamo a Novara, Torino e Milano, con tutti i problemi logisitici che queste trasferte comportano».

Oltre ai problemi di sicurezza e d'incolumità per i ragazzi, l'attuale struttura penalizza anche gli atleti. «Facciamo un esempio - continua Sacchi -. Per l'esercizio al volteggio è necessaria una rincorsa di metri, ma la nostra palestra è di appena 10 metri per 15. Gli anelli devono essere posti a certa altezza, mentre per gli attrezzi più "pericolosi" è necessario abbassare il livello del pavimento per inserire materassi in gommapiuma. Tutte caratteristiche che la nostra palestra non dispone minimamente».

All'appello della Libertas si è unito il presidente del Coni Paolo Sangrigoli, per anni colonna della Libertas Ginnastica. «E' un problema che dovrà essere risolto al più presto - ha sottolineato il numero uno dello sport provinciale - perchè la situazione è più sotenibile. Devo dire, comunque, che un po' tutta l'impiantistica sportiva in città dovrà essere potenziata». **[p. m. f.]**

Era sull'auto privata: «Volevo ripararlo»

Agente condannato per il lampeggiante

VERCELLI. Nel cortile della caserma B è parcheggiata l'auto dell'agente Alessandro Ameglio. E' il febbraio di due anni fa e ad attirare i colleghi del poliziotto non è modello e cilindrata, ma un lampeggiante che dovrebbe essere usato soltanto per servizio. Pochi minuti dopo, sulla vettura viene trovata anche una paletta. Era in dotazione alla Questura di Vercelli, il «fungo» lampeggiante invece viene da Rimini.

Ieri, due anni dopo il ritrovamento, l'agente della polizia di Stato Alessandro Ameglio, che ha 27 anni ed ora è in servizio a La Spezia, davanti ai giudici del Tribunale, che lo condannano ad un anno e cinque mesi di reclusione (la pena è sospesa) e all'interdizione per lo stesso periodo dai pubblici uffici. L'accusa è peculato, per essersi impossessato di oggetti che appartengono all'Amministrazione degli Interni.

In aula, l'agente spiega di aver trovato la paletta segnaletica in un ufficio, buttata nel cestino dei rifiuti. Voleva sistemarla, dice, per restituirla come nuova. Ed in effetti la paletta scoperta sull'auto (ma presa dal cestino solo un paio di mesi prima, sottolinea l'agente) ha i segni di un restauro «fai-da-te». Anche il lampeggiante, spiega ancora Ameglio, doveva essere rimesso a posto e poi restituito: alla Questura di Rimini, dove il poliziotto aveva lavorato durante l'estate '96, e dove un incidente d'auto aveva danneggiato il «fungo».

La difesa di Ameglio (l'avvocato Andrea Corsaro) cita la giurisprudenza e chiede al collegio presieduto da Carmine DeDonato di assolvere l'agente: paletta e lampeggiante rotti, al di là delle buone intenzioni del poliziotto-restauratore, hanno un valore esiguo e non incidono certo sul funzionamento della pubblica amministrazione. Il Tribunale però accoglie la tesi dell'accusa (il pm Marco Grandolfo, che chiede la condanna a anni e un mese): al di là dello scopo dell'agente, resta l'essersi appropriati di un bene della pubblica amministrazione. **[r. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Tra[illegible] in tilt per i lavori»

Venerdì 19 marzo, quando cioè per il mercato il traffico è più intenso, da piazza Sant'Eusebio a piazza Roma (e più su verso il cavalcavia del Belvedere) si sono formati ingorghi mostruosi nei quali ho avuto la disavventura di capitare due volte a distanza di ore l'una dall'altra). Tutto perché si stava provvedendo a rifare la segnaletica orizzontale.

Purtroppo non è la prima volta che succede. Capisco che le imprese abbiano le loro esigenze e che magari neppure sanno che il martedì e il venerdì sono giornate critiche per la viabilità a Vercelli, credo che qualcosa si potrebbe fare per ovviare a simili inconvenienti. Almeno in quelle due mezze giornate si potrebbe sospendere ogni lavoro nella zona che gravita intorno al mercato dandone preventiva e tempestiva comunicazione alle aziende impegnate.

Con un minimo di organizzazione si eviterebbe di ingigantire inutilmente problemi che sono già quotidiani. Percorrere nelle ore di punta la direttrice corso Italia-corso Gastaldi è una piccola impresa. So che il Comune ha in progetto alcune novità come eliminare i semafori e sopraelevare i passaggi pedonali: mi auguro solo che siano le soluzioni giuste.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009. A richiesta le generalità del mittente non saranno pubblicate, ma si ricorda che gli scritti anonimi sono cestinati.

NECROLOGIE

Elisa, Sarah, Ilaria e Daniela sono affettuosamente vicine a Lucia, Lina e ai loro familiari per la scomparsa della cara MAJIN

[illegible] Brusa ved. Pigino

— Vercelli, 26 marzo 1999.

Cristina, Mariuccia ed Enrico sono vicini con affetto a Lucia e Lina e alla loro famiglia per la scomparsa della cara MAJIN

[illegible] Brusa ved. Pigino

— Vercelli, 26 marzo 1999.

NUMERI UTILI

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa

Cigliano: tel. (0161) 424.757

[illegible] (0161) 832.600

Santhià: tel. (0161) 92.91

Trino: tel. (0161) 801.465

Borgosesia: tel. (0163) 25.333

Crescentino: tel. (0161) 841.122

Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000

[illegible] telefono (0163) 822.245

[illegible] telefono (0161) [illegible]. **Servizio** [illegible] 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050

Arborio: telefono (0161) 86.384

Borgosesia: telefono (0163) 25.513

Cigliano: telefono (0161) 424.524

Crescentino: telefono (0161) 842.855

Gattinara: telefono (0163) 835.411

Santhià: telefono (0161) 929.200

Trino: telefono (0161) 829.585

[illegible]IE DI TURNO

A [illegible] gi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.* [illegible] *Giachino*, piazza Cavour 32, tel. (0161) 253.297.

Quinto: *Dr.ssa Adaline Belmamori*, viale Rimembranza 5, tel. (0161) 274.349.

Livorno Ferraris: *Dr.* [illegible] *Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. (0161) 47.129.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Marconi 9, tel. (015) 768.229.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792

Santhià: telefono (0161) 929.218

[illegible] telefono (0163) 822.975

[illegible] E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766

[illegible] (0161) 929.212-929.227

Borgosesia: telefono (0163) 22.492

[illegible] telefono (0163) 52.486-52.092

[illegible] (0163) 822.364-[illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212

Santhià: telefono (0161) 929.283

Borgosesia: telefono (0163) 52.486

Gattinara: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Arte

Espone Gardin

Prosegue la [illegible]tra di Pier Luigi Gardin nei locali di corso Libertà 195 a Vercelli. Orari: feriali 15,30-19, festivi e prefestivi 9-12,30 e 15,30-19. Appuntamento fino a domenica 11 aprile.

[illegible]

Proiezioni alla Famija

Oggi alle 18 il Gruppo Archeologico Vercellese presenta, in occasione dell'uscita di «Arch'è», nella sede della Famija Varaleisa, la proiezione realizzata da Victor Nomin e Guido Cesarini del club Controluce.

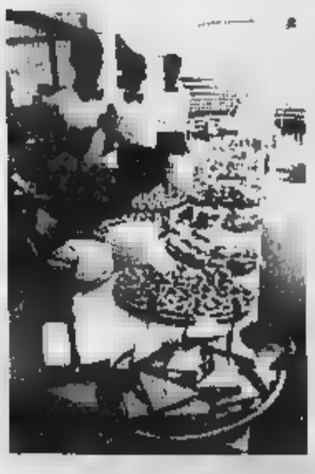
Iniziative

Concorso di disegno

La Pro Loco di Valduggia indice il primo concorso di disegno libero a tutti, per la seconda edizione del «Fracobollo in argento di Valduggia». Il soggetto è «Angoli e scorci valduggesi». Consegna o invio degli elaborati dal 19 al 30 aprile, nella sede della Pro Loco in piazza Ferrari a Valduggia. Per informazioni 0163.48.944. **[g.bar.]**

CREMERIA - PIANO BAR

La Fragola



Per fare di un giorno particolare qualcosa di veramente speciale "La Fragola" organizza rinfreschi, buffet e cerimonie personalizzate. Su richiesta intrattenimenti musicali

CRESCENTINO (VC)
Piazza Garibaldi, 21 - Tel. 0161 [illegible]

I carabinieri e il Comune organizzano un dibattito con la popolazione

«Sos» microcriminalità a Trino

Oggi il sindaco Serra incontra il prefetto

TRINO. Ordine pubblico: oggi a Vercelli il sindaco Alessandro Serra incontra il prefetto Francesco Porretti. Il primo cittadino ha chiesto un colloquio al prefetto per discutere gli eventuali provvedimenti da adottare per combattere gli episodi di microcriminalità che sono aumentati negli ultimi tempi in città. «Si tratta di capire - spiega il sindaco -, se la situazione merita interventi straordinari oppure tutto è da ricondurre nella normalità e rientra nei limiti di una città di 8000 abitanti». Intanto il Comune lavora anche su un altro fronte. Ha intrapreso un'iniziativa che coinvolge carabinieri e vigili urbani, per verificare se in alcune situazioni c'è la possibilità di unire le forze e lavorare con un unico coordinamento.

Proprio nei giorni scorsi i carabinieri della stazione hanno lanciato un appello alla popolazione ed in particolare ai più anziani, affinchè si presti molta attenzione prima di aprire la porta di casa agli sconosciuti. Sono proprio gli anziani le principali vittime di falsi esattori delle tasse e falsi assistenti sociali che con una scusa riescono ad introdursi in casa per rubare. I carabinieri avvertono i cittadini di telefonare subito in caserma se si trovassero di fronte a situazione del genere.

Gli stessi carabinieri, in collaborazione con il Comune, hanno organizzato un incontro pubblico per sabato 10 aprile alle 16,30, nel salone della Biblioteca civica «Favorino Brunod», per discutere i problemi derivanti dalla microcriminalità. Oltre alle forze dell'ordine e agli amministratori comunali, parteciperà un responsabile dei Servizi sociali dell'Asl 21 di Casale. L'invito è rivolto soprattutto ai più anziani: durante l'incontro verranno dati consigli sui comportamenti da tenere per cercare di scongiurare pericolose conseguenze.

Riccardo Coletto

Trino si interroga sull'aumento dei piccoli crimini in città Qui accanto (da sinistra) il prefetto Porretti e il sindaco Serra

In Valsesia

Petizione per un'Asl autonoma

BORGOSESIA. Si torna a parlare dell'Azienda sanitaria montana. Con l'arrivo del neo commissario dall'Usl vercellese, Mario Lombardo, viene riproposta attraverso una raccolta di firme l'alternativa su cui poggiano le attese della Valsesia contro il progressivo degrado dei servizi sanitari. La richiesta di istituire una Asl autonoma per l'area valsesiana continua a trovare ostacoli in ambito regionale dove non hanno avuto seguito le iniziative promosse da Provincia e Comuni. Si cerca dunque il coinvolgimento della popolazione con la promozione di una raccolta firme: l'idea è venuta al consigliere provinciale Gino Corradini che sottolinea come «l'azienda montana rappresenta al punto attuale l'unica opportunità di salvezza per la sanità valsesiana, negativamente condizionata dal progressivo accentramento verso il capoluogo». Il primo passo dell'iniziativa è fissato per domani: il banchetto per la raccolta delle sottoscrizioni verrà collocato in piazza Mazzini a Borgosesia; nei prossimi giorni sarà definita la localizzazione dei punti di raccolta ai quali far riferimento. Comunque, anche nell'ultimo incontro fra l'assessore regionale Antonio Ambrosio e gli amministratori locali (in occasione della presentazione di Lombardo) è stato ribadito il «no» all'Asl valsesiana, confermando però per la prossima estate la nascita del distretto sanitario montano. **[p. q.]**

Oggi i funerali

Palazzolo piange Maria Pigino

PALAZZOLO. All'età di 94 anni, si è spenta ieri a Vercelli, Maria Brusa, vedova Pigino, che tutti in paese chiamavano «Majin». I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Palazzolo.

Maria Brusa stata una delle prime donne lavoratrici autonome della Bassa vercellese. Faceva la camiciaia ed aveva aperto un laboratorio che, in poco tempo, era diventato avviatissimo. Ma, nei mesi estivi, alla pari di tante coetanee, non rinunciava ad andare in risaia a svolgere il duro lavoro della mondariso.

Aveva fatto l'«hobby» dell'uncinetto e realizzava plaid molto belli: tantissime famiglie di Palazzolo hanno stato omaggiate almeno uno di questi plaid dalla «Majin».

Donna arguta e spiritosa, era di indole buona, e tutti le volevano bene. Lascia le figlie Lina e Lucia; quest'ultima, Lucia Pigino, è stata per molti anni esponente di spicco della dc nonchè presidente del Comitato di gestione dell'Usl.

Soddisfatta la Provincia: «Valorizzeremo la risicoltura, la sua storia e l'ambiente»

Terre d'acqua, nasce l'Ecomuseo

«Sì» in Regione al progetto presentato da Vercelli

Il vice presidente della Provincia Norberto Julini illustra il progetto per valorizzare la risicoltura e l'ambiente

VERCELLI. Approvata all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte l'istituzione dell'«Ecomuseo delle terre d'acqua», così come previsto dal progetto presentato dalla Provincia di Vercelli. Ne dà notizia il vice presidente del Palais national Norberto Julini, che commenta: «E' un riconoscimento importante, all'indomani del convegno interregionale sul distretto agro-industriale del riso che ha visto riuniti a Vercelli rappresentanti autorevoli delle Regioni Piemonte e Lombardia. Con l'ecomuseo viene messa a disposizione della comunità vercellese uno strumento di valorizzazione culturale della nostra risicoltura, del suo ambiente, del lavoro che nei secoli ha plasmato il territorio e l'ambiente, la vita sociale, la lingua e la cultura».

Il progetto prevede la ricostruzione e la preservazione dei luoghi e degli edifici tipici con gli strumenti e le relative tecnologie, la riscoperta delle «parole della risaia», la valorizzazione dell'arte, l'organizzazione di percorsi tematici sul territorio: Albano, Santhià, Fontanetto Po, Trino e la stessa Vercelli possono essere le prime porte d'ingresso nell'ecomuseo.

Proprio in questi giorni la Provincia, in collaborazione della cooperativa Ar.Tur.O, sta ricostruendo un percorso ideale che, alla scoperta della nostra terra, collega appunto al costituendo ecomuseo una vetrina di centri vercellesi. Questa sera la carovana di Ar.Tur.O. farà tappa ad Olcenengo, nel salone parrocchiale; domenica nel salone comunale polivalente di Borgo d'Ale.

Continua il vice presidente Julini: «L'obiettivo tende a legare fortemente il prodotto riso ed il suo territorio come valore aggiunto della qualità, come fattore competitivo nella sfida sul mercato mondiale del riso».

Conclude il vice presidente: «Entro aprile saremo pronti per intraprendere il cammino, sicuramente pluriennale, verso la progressiva costruzione del sistema ecomuseale. E' un progetto di valenza europea, per l'estensione dell'area interessata e per il primato produttivo che l'area già detiene a livello continentale». **[w. ca.]**

Scatta da domani il via libera all'acquisto di tutti i prodotti, tra esposizioni di vini e degustazioni

L'Enoteca di Gattinara apre al pubblico

Ma l'inaugurazione è rimandata al «Maggio dei Nebbioli»

L'Enoteca occuperà i locali appena ristrutturati di villa Paolotti [REOLON]

GATTINARA. La decima Enoteca regionale entra in funzione: da sabato gli uffici e il negozio di Villa Paolotti sono a disposizione del pubblico. Contemporaneamente cesserà l'attività la Bottega del vino di piazza Italia. Con l'Enoteca di Gattinara i nebbioli del Nord Piemonte potranno contare su una notevole spinta a livello d'immagine. La struttura è presieduta da Gian Mario Scribante, che è anche assessore alle attività economiche del Comune di Gattinara.

Si tratterà di un'apertura senza inaugurazione: la cerimonia è infatti rimandata di qualche settimana, in occasione del «Maggio dei Nebbioli del Nord Piemonte». «Domani - afferma il presidente - inizierà la commercializzazione dei prodotti; la promozione, che è l'altro importante obiettivo dell'ente, è invece già attiva visto che ci stiamo occupando del "Camminmangiando", manifestazione di giugno che richiamerà migliaia di persone sulle nostre colline».

L'Enoteca inizialmente occuperà i locali al piano terra, appena ristrutturati, dell'ala destra di villa Paolotti. In una sala saranno esposti i vini e nell'altra sarà creato uno spazio per le degustazioni. Al piano superiore è invece allestita una sala conferenze a disposizione per tutte le attività gattinaresi. L'intenzione dell'amministrazione comunale (che ha previsto di risistemare l'intera villa con un ulteriore investimento di 700 milioni) è quella di assegnare, più avanti, l'intero piano terra dello stabile all'ente presieduto da Scribante. Per il primo periodo si prevede un addetto, entro un anno il personale dovrebbe aumentare. Attualmente sono 53 i soci dell'enoteca; in maggioranza si tratta di produttori, ai quali vanno aggiunte la Camere di commercio di Biella, Vercelli e Novara, la Provincia di Vercelli, i Comuni di Gattinara, Romagnano, Lozzolo, Roasio, Villa del Bosco, Masserano e Curino e alcune associazioni che si occupano di promozione. Nove i vini trattati: due docg (Ghemme e Gattinara) e sette doc (Lessona, Bramaterra, Boca, Fara, Sizzano, Coste della Sesia, Colline novaresi). Questi gli orari di apertura: martedì alla domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30. **[i. fo.]**

Verdi e obiettori

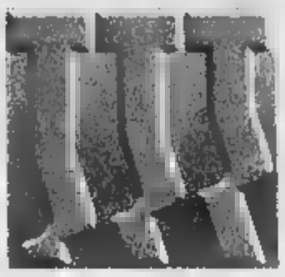
Un Comitato contro la guerra nel Kosovo

VERCELLI. Anche i vercellesi seguono con il fiato sospeso la guerra nel Kosovo. E, come avvenne per la Guerra del Golfo, sono in diversi a non essere d'accordo sull'intervento armato della Nato.

Fra questi, naturalmente, i Verdi, che pure a livello nazionale si sono dichiarati ufficialmente contrari.

I Verdi vercellesi hanno intenzione di costituire, in città, un Comitato contro la guerra e si appoggia nell'idea la Lega obiettori di coscienza, rappresentata dall'assessore provinciale Claudio Fecchio. Dicono lo stesso Fecchio e la portavoce del Sole che ride Paola Aiazza: «Lanciamo un appello a tutte le forze sociali e politiche e ai singoli cittadini che credono che i bombardamenti non risolvono i problemi in Kosovo, radunandoli martedì sera, alle 21, nella sede dei Verdi in vicolo Santa Caterina, 6». **[d. b.]**

Tv - Video - Hi-Fi Panasonic Technics
a 100.000 al mese
FINANZIAMENTI INTERESSI 0
per 6 - 9 - 12 mesi
INFORMATEVI ALLO 0161 21 3447
via trento 34 vercelli



TEXILIA S.p.a.

istituto per la tradizione e la tecnologia tessile

FORMAZIONE - ORIENTAMENTO - TECNOLOGIA

corsi base per operatori tessili corsi di specializzazione post-diploma corsi di aggiornamento professionale corsi aziendali su progetti specifici	orientamento per persone e gruppi orientamento alla scuola e al lavoro formazione educatori team building
consulenza per la certificazione ISO 9000 & 14000 assistenza tecnica alle imprese ricerca apllicata e sperimentazione	

Corsi di formazione per personale occupato, in convenzione con la Regione Piemonte, di nuova programmazione:
- aggiornamento tecniche gestionali per l'euro
- formazione di capi progetto nelle industrie tessili
- operatori junior di attività formative

città degli studi biella

STILING

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ABBIGLIAMENTO
CORSI FAMILIARI DI TAGLIO E CUCITO

- STILISTA / FIGURINISTA DI MODA
- MODELLISTA / SVILUPPO TAGLIE INDUSTRIALI
- SARTA PROFESSIONALE
- TAGLIO E CUCITO ANCHE IN LOCO
- MAGLIERIA INDUSTRIALE
- DESIGN / ACCESSORI MODA
- VETRINISTA
- INGLESE
- AEROGRAFO

BIELLA - VERCELLI • tel. 015 23126 • cell. 0339 5928375

Top Language

BORGOSESIA
Via V.Veneto, 28/30
Tel. 0163 200121

CORSI DI LINGUE:

Inglese - Francese - Tedesco
Spagnolo - Olandese - Russo
Italiano per stranieri

TRADUZIONI - INTERPRETARIATO

CORSI ALL'ESTERO TUTTO L'ANNO

ESAMI:

P.E.T. - First Certificate
Toefl - Master in English
Deutsch-Zertifikat / Diplom
Oberstufendiplom

CERUTTI GAS

CRESSA (NO) - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620

CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA

CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO

CORSO BASE - Strutturato in 40 pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc...

CORSO OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE
EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa. Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti filo-tig-elettrodo-fiamma. Saranno a disposizione anche software di saldatura.

Dall'inglese al russo: un'ampia possibilità di scelta ad ogni età

Il futuro? E' di chi parla le lingue

Tutti i corsi per un perfetto apprendimento

Il 2000 secondo gli esperti sarà il Millennio della comunicazione. Ecco allora che l'apprendimento delle lingue diventa fondamentale nel campo della cultura, in molti settori del turismo, dello sport, nella politica e, perchè no?, anche nel tempo libero (basti pensare ai sempre più numerosi siti Internet «off limits» per chi conosce solo l'italiano).

Tra le lingue, oltre all'inglese, da sempre un classico, sta assumendo sempre più importanza il tedesco e non solo per l'escalation monetaria del marco. La diffusione di queste due lingue, in Italia, viene offerto da British Institutes e Deutsch Institut presenti, con più di centocinquanta sedi, in tutta la Penisola.

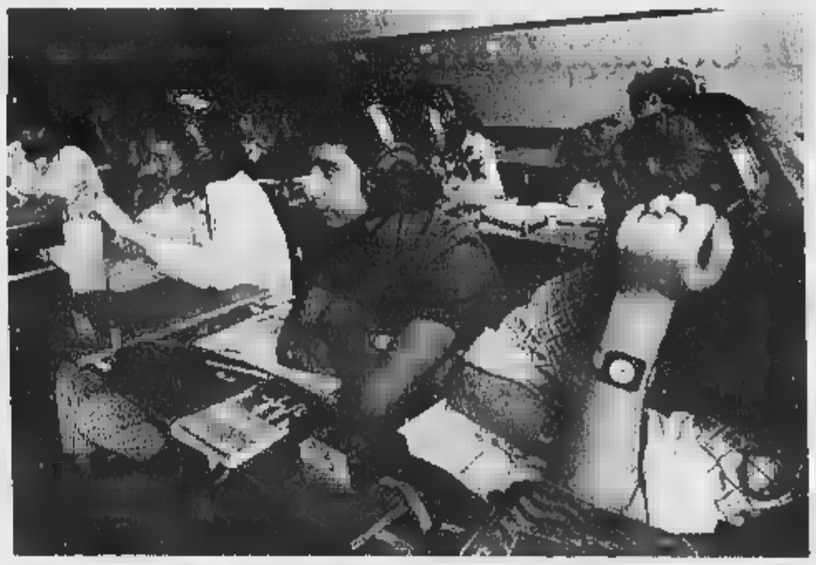
In provincia di Vercelli il centro operativo di questi due gruppi è la scuola «Top Language» di Borgosesia, che è attiva da quasi un decennio. Ma come funziona la Top Language? Durante tutto l'anno si possono frequantare lezioni «personalizzate» oppure collettive, lezioni diurne e serali, per le quali non esiste alcun limite d'età. Gli allievi verranno seguiti da insegnanti qualificati di madrelingua o bilingue.

Ai corsi «generali» si affiancano poi quelli che vengono definiti più specifici, ossia di formazione linguistica scolastica o professionale.

Top Language è in grado anche di proporre corsi che consentono di ottenere crediti formativi per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Gli allievi freschi di diploma e i disoccupati hanno, invece, una opportunità importante: sono, infatti, previsti moduli linguistici di preparazione che facilitano l'inserimento in un'attività lavorativa.

Il metodo di apprendimento è rapido, in quanto punta molto sulla conversazione, e le nozioni vengono messe in pratica simulando situazioni che possono verificarsi nella vita di tutti i giorni. Inoltre sono previsti soggiorni all'estero e assegnazioni di borse di studio.

La «Top Language», infine, organizza, corsi di francese, spagnolo, olandese, russo e perfino lezioni di italiano per cittadini stranieri residenti nel nostro Paese.



La conoscenza delle lingue è fondamentale ormai in ogni campo. Per questo motivo vengono organizzati corsi che garantiscono un corretto apprendimento grazie anche ad insegnanti di madrelingua

EUROSTUDI VOLTA

Via Torino, 43 - BIELLA - Tel. 015.8495152 - 015.8495580

Una Scuola che ti proietta nel FUTURO

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

DIRIGENTE DI COMUNITÀ
TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
Altri indirizzi: GEOMETRA - RAGIONERIA - ITI varie SPECIALIZZAZIONI

CORSI PROFESSIONALI di TECNICO DEL MASSAGGIO

Tutti i piani della Comunità montana. Verdoia: «Ci sarà più sicurezza»

«Valle Elvo, alt alle alluvioni»

Lavori per sei miliardi su torrenti e argini

OCCHIEPPO [illegible] Nel novembre [illegible] '94 l'alluvione mise in ginocchio la valle Elvo, [illegible] a causa delle frane e delle sponde poco sicure dei torrenti, complice l'abbandono del sottobosco a [illegible] dello spopolamento montano.

Si vissero allora giorni in cui amministratori e popolazione, in lotta col fango, cercavano di arginare i danni, nonostante la rete viaria fosse compromessa. I danni riconosciuti furono di circa [illegible] miliardi, e l'iter burocratico per la «ricostruzione» fu affidato alla Comunità montana Alta Valle Elvo, che predispose [illegible] studio preliminare complessivo, lasciando poi che i singoli Comuni gestissero in modo indipendente i lavori.

I cinque paesi della Comunità montana Bassa Valle Elvo, al contrario, decisero di «lavorare in gruppo», delegando [illegible] loro Comunità. Ora quest'ultima presenta l'elenco dei suoi interventi, in parte già appaltati e in [illegible] parte in fase di progettazione esecutiva, per un ammontare di 6 miliardi e 274 milioni.

Come spiega il presidente della Comunità montana, Franco Verdoia, sono già stati appaltati i lavori [illegible] Occhieppo Inferiore (nella [illegible] della filatura Lometto per 280 milioni e sul ponte della [illegible] 338 per 670 milioni), quelli in regione Bosera (tra Occhieppo Inferiore ed Occhieppo Superiore per 520 milioni), quelli attorno al laghetto Apos di Occhieppo Superiore (495 milioni) ed [illegible] Mongrando i lavori sul ponte Pistino (320 milioni), la frazione Tana (755 milioni) ed il ponte sulla Ss 419 (105 milioni). Dice Verdoia: «In tutto sono [illegible] miliardi e [illegible] milioni, di cui circa [illegible] miliardi [illegible] 800 milioni per [illegible] torrente Elvo, e il resto per il Viona. I lavori in fase di progettazione esecutiva riguardano il torrente Romioglio tra Occhieppo Superiore ed Inferiore, fino alla confluenza col torrente Oremo (300 milioni); il Rio Tenerello nel tratto a valle dell'abitato di Mongrando [illegible] milioni), dal golf club "Le Betulle" fino al confine di Cerrione nei [illegible] di Zubiena [illegible] Magnano (340 milioni), sul torrente Vobbia nel tratto [illegible] Mongrando (570 milioni) e Camburzano (100 milioni) per un totale di 1 miliardo e 950 milioni».

Ancora in fase [illegible] appalto l'intervento sul Maghetto (640 milioni). Conclude Verdoia: «Dopo queste opere di rafforzamento degli argini, di costruzione di nuove spondo nelle zone a rischio [illegible] di ripulitura dei sedimenti, si può dire che una tragedia [illegible] quella del '94 non avrà più modo di ripetersi».

Daniela Sandiglfano

Un'immagine drammatica dell'alluvione di quattro anni fa in Valle Elvo pochi[illegible]

IN BREVE

Antiquariato e turismo domenica [illegible]

Domenica in occasione del Mercatino dell'antiquariato in Riva, l'Atl allestirà in [illegible] Italia angolo via Dante un gazebo nel quale sarà possibile ricevere informazioni turistiche sul Biellese e materiale informativo. Gli addetti della Cooperativa Na.Tur.Arte [illegible] il personale Atl [illegible] disponibili dalle [illegible] alle 19, per consigli su cosa visitare nell'arco della giornata e per presentare possibilità di soggiorno nel Biellese e [illegible] successive manifestazioni. [f. p.]

Il linguaggio del colore [illegible] rassegna a Texilia

Oggi e domani i locali di Texilia, ospiteranno una mostra sul linguaggio del colore allestita con i lavori eseguiti dagli allievi che hanno frequentato il [illegible] di operatore tessile polivalente, tenuto da Ludovica Pepe Diaz. La mattinata di oggi (9-12) è riservata alle visite guidate per la scolaresche, mentre al pomeriggio (16-20), l'entrata è libera. Sabato invece, dalle 10 alle 12, si organizzano visite per gli operatori e gli educatori scolastici. [r. mo.]

Lo stop dalla Regione: Masserano verso la proroga?

Discarica, salta il rialzo L'emergenza è più vicina

BIELLA. Dopo mesi di tira e molla, il progetto per ampliare la discarica di Masserano si ferma un'altra volta. L'ultimo ostacolo è una legge regionale del 17 dicembre, che ha modificato la procedura per dare l'ok ai progetti: in sostanza, occorre una «valutazione di impatto ambientale», e per farla si perderanno due [illegible] tre mesi. Può darsi che fino a giugno (mese di elezioni) del rialzo non si parli più. [illegible] c'è ancora spazio, [illegible] San Giacomo, per mettere i rifiuti?

Alla domanda più inquietante, ieri pomeriggio, non ha risposto nessuno. In Provincia s'è fatta una riunione per approvare il progetto. Poteva essere quella decisiva, ma dopo una serie [illegible] controlli in Regione [illegible] venuto fuori che l'iter [illegible] cambiato. Dice l'assessore all'Ambiente, Roberto Mezzalama: «Purtroppo non c'è alternativa. Ne abbiamo parlato coi funzionari [illegible] Torino, e la legge [illegible] interpretata così. Ora il Consorzio rifiuti, autore del piano, non può ripresentarlo prima del 17 aprile, [illegible] la Provincia ha poi un mese di tempo per valutare. L'unico aspetto positivo è che ci saranno migliori controlli sul progetto. [illegible] lo dico soprattutto per gli abitanti di Masserano». La [illegible] curiosa è che per la [illegible] discarica di Cavaglià, molto più complessa, non serve la valutazione d'impatto: il progetto è infatti stato presentato prima del 17 dicembre.

Ora la parola passa al Cosrab, che deve decidere come affrontare una possibile emergenza: l'autorizzazione a smaltire a San Giacomo scade alla fine di questo mese, e quasi sicuramente il Consorzio chiederà [illegible] proroga. Ma fino a quando può sopravvivere la discarica? Giuseppe Sanfilippo, direttore del Cosrab, ieri non ha risposto neppure al sindaco di Masserano, che gli ha fatto la stessa domanda del cronista: «Ne parleremo oggi, in Consiglio di amministrazione». Secondo alcuni tecnici, la discarica può sopravvivere fino a giugno. Possibile? «Più spazzatura si mette e più si compatta», dice Mezzalama.

Comunque sia, il nuovo «stop» rischia di far nascere molti problemi. L'ipotesi di portare i rifiuti altrove, per ora, sembra in seconda linea. Dice Mauro Mascarello, masseranese e membro del Cda del Cosrab: «Credo che il Consorzio chiederà una proroga». E' quindi importante la riunione di oggi, durante la quale il presidente, Luciano Pagani, descriverà la situazione [illegible] consiglieri. Un altro summit si farà martedì [illegible] Città Studi: l'assemblea dei sindaci. E' a loro che tocca decidere come muoversi. [g. bu.]

La discarica di Masserano ha ormai i giorni contati, ma [illegible] può essere ampliata

Occhieppo Superiore, il problema è sul tappeto da 6 anni

Roggia Galfione, si decide

Lunedì il Consiglio voterà sui lavori

OCCHIEPPO SUPERIORE. Approda in Consiglio la vicenda della roggia di Galfione: se [illegible] parlerà nella riunione di lunedì, alle 18,30, per decidere, una volta per tutte, [illegible] farne.

Tutto risale all'85 quando la roggia fu prestata (con referendum della frazione) al Comune per fronteggiare i problemi idrici. E il municipio l'ha utilizzata fino al '93, quando risolti i problemi idrici, chiese se si volesse o meno il ripristino del corso d'acqua. La questione fu [illegible] dibattuta: chi la rivoleva per motivi ecologici e tradizionali e chi dissentiva, essendo nel frattempo cambiato il tessuto residenziale della zona.

L'amministrazione della parrocchia indis[illegible] nel luglio [illegible] '97 un primo «referendum» tra i capi famiglia, ma non fu raggiunto il «quorum» necessario. Nell'ottobre dello stesso anno ci fu un secondo referendum, limitato ai soli 16 frontalisti. Su 11 votanti, 10 scelsero il ripristino. [illegible] il Comune iniziò i lavori. Ma occorreva anche pensare [illegible] manutenzione attraverso la costituzione di un consorzio di frazionisti: l'operazione infatti era troppo onerosa per il bilancio della parrocchia.

E siccome tardava [illegible] questo consorzio utenti, nel febbraio del '98, don Corrado Catella, quale presidente [illegible] l'amministrazione parrocchiale, fece sospendere al Comune i lavori di ripristino. Un mese dopo il geometra Guido Dellarovere (incaricato da un gruppo di proprietari dei terreni [illegible] cui si dipana l'alveo della Roggia) illustrò in municipio la procedura da seguire per la costituzione del [illegible] Ora è giunto il momento di prendere una decisione. [d. sa.]

La frazione Galfione di Occhieppo Superiore [illegible] anni discute sul ripristino [illegible] roggia ormai [illegible] disuso

La gara, giunta all'undicesima edizione, coinvolge gli istituti professionali

Trivero, sfida tra i «Cordon bleu»

Il concorso enogastronomico dell'Alberghiero

TRIVERO. E' stato fissato il programma [illegible] concorso nazionale di enogastronomia, promosso dall'istituto alberghiero «Zegna» [illegible] giunto all'11ª edizione. E' un appuntamento magistralmente organizzato dalla scuola biellese e che si è ritagliato un ruolo importante nelle iniziative di settore.

Il concorso si aprirà il [illegible] aprile [illegible] l'intervento Franco Ardizzone «Dal [illegible] greggio al riso bianco»; seguirà la relazione dell'onorevole Renzo Franzo, figura di spicco del mondo risicolo, sull'importan[illegible] economica ed alimentare del riso. Sarà poi la volta di Paolo Nicolo che parlerà della toma piemontese e dei requisiti sanitari relativi alla caseificazione nell'azienda agricola, [illegible] ni sul latte e caratteristiche del formaggio; completerà [illegible] relazione Franco Piunti, dell'Asl, che parlerà del controllo igienico-sanitario sul riso e formaggi.

Dal riso al vino: quest'ultimo [illegible] il tema della seconda giornata del concorso e sarà Carlo Greppi ad introdurre l'argo[illegible] («Un po' d'acqua nel vino, storia del bicchiere, sapore di tappo, questione di naso); seguirà l'intervento di Franco Gambarova, che parlerà di benefici e rischi del vino; prenderà poi la parola Claudio Aquilini, che si soffermerà sulla degustazione guidata in stand [illegible] sui produttori biellesi di Erbaluce del lago di Viverone. Alle 12,30, inizierà concorso enogastronomico, una gara ai fornelli che vede sfidarsi il «Vergani» di Ferrara, «Barga» di Lucca, l'Ipsar di Casalecchio di Reno, «Marco Polo» di Genova e «Colombatto» di Torino.

Una pausa nel pomeriggio per far visitare agli ospiti il Museo della ruota di Pray e l'azienda liquoristica Rapa di Andorno; alle sera pranzo con musica al ristorante «Il Portico» di Andorno.

L'intervento dell'assessore regionale Gilberto Pichetto aprirà i lavori della giornata conclusiva, quella di giovedì 22. Parleranno inoltre Davide Aondio, di agriturismo e Enrico Scaramuzzi, di turismo del Giubileo nel Biellese. Seguirà la premiazione del concorso e il galà di chiusura. [f. p.]

IL TEAM NAUTICO TORINO IN FESTA A VIVERONE

Domenica al lago per riprendere l'attività sociale

Si rinnoverà domenica l'appuntamento [illegible] [illegible] lago e [illegible] Team [illegible] Torino, associazione legata da anni di frequentazioni a Viverone. Verrà infatti festeggiato l'anniversario di fondazione [illegible] sodalizio, ma sarà anche occasione per ricordare tutti coloro che [illegible] periti nelle acque viveronesi. Tutte le imbarcazioni raggiungeranno il centro del lago, accompagnate dal parroco e, dopo una benedizione e una preghiera, verrà lanciata una corona d'allora legata ad un'ancora. A conclusione della cerimonia religiosa, i membri del Team nautico e gli invitati parteciperanno ad un rinfresco al centro turistico Marinella e successivamente al pranzo. Dalle 14,30 intrattenimento musicale con la banda di Viverone e animazioni. La giornata segnerà la ripresa dell'attività sociale. [f. p.]

A Sagliano alle 10,30

Oggi i funerali [illegible] Raviola presidente Coop

SAGLIANO. Verrà sepolto stamane in paese, Guglielmo Raviola, 75 anni, presidente onorario della Lega delle Cooperative del Piemonte, morto l'altro gi[illegible] a Torino. I funerali sono f[illegible] per le 10,30.

Raviola aveva dedicato tutta la sua vita al mondo delle cooperative. Dopo la parentesi della guerra (era [illegible] comandante del battaglione partigiano «Crestani» della 2ª Brigata Garibaldi) si [illegible] occupato prima della Coop [illegible] Sagliano (suo pa[illegible] d'origine), da cui nel '51 [illegible] spiccato il balzo entrando nell'Azienda cooperativa torinese. [illegible] '70 lo ritroviamo come dirigente in Coop Italia. Dall'84 al '[illegible] era stato presidente della Lega delle Cooperative Piemonte. E proprio sabato [illegible] l'assemblea lo aveva nominato presidente onorario. [illegible] sarà l'attuale presidente Ernesto Dallariva a ricordarne la figura oggi a Torino. [r. mo.]

FIAT DELLACASA

Vuoi fare un vero affare... compra l'AZIENDALE

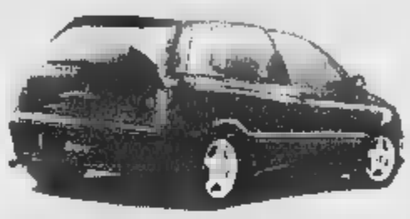
N°4 SEICENTO

a partire da £. 10.800.000

N°5 PALIO T.D.

a partire da £. 19.800.000

N°3 BRAVO/A

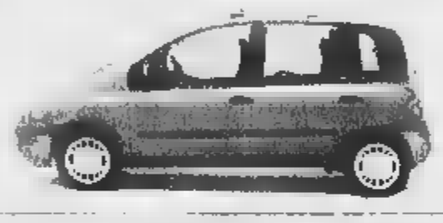


a partire da £. 22.800.000

N°1 MAREA S.W. T.D. 100

a partire da £. 31.800.000

N°1 MULTIPLA 100 ELX



a partire da £. 30.300.000

Affrettatevi !!! Ne sono rimaste pochissime !

Garanzia 2 anni

TRINO - S.S. 31 Bis, 11
Tel. 0161 801375 - 829579

La Qualità diventa Risparmio!

MELANZANE al kg **1.290**

PEPERONI NAZIONALI al kg **3.490**

ZUCCHINE al kg **2.990**

POLLO ALLO SPIEDO al pezzo **4.900**

DA VENERDI 26 A SABATO 27 MARZO

TORINO
CORSO MONTECUCCO

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIALE LIGURIA

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO
VIA TORINO

PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
ACCANTO ARMERIA ALPINA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

Nasce l'esigenza di programmare la trasformazione dell'economia alpina

La temperatura è aumentata dal Duemila si sciarà di meno

Il XXI secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni più tiepidi e stagioni sciistiche più corte

VARALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro? Meno stazioni sciistiche in attività nell'arco alpino, probabilmente in numero maggiore in Svizzera, Austria e Francia, sull'altro lato delle Alpi, e meno in Piemonte rispetto alla Valle d'Aosta. Il colpo al cuore o, se si applica il concetto del bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno a secondo come lo si guarda, lo stimolo a programmare per tempo la grande trasformazione dell'area alpina, arriva dal convegno internazionale Alpclim, che si sta tenendo all'albergo Italia di Varallo.

E anche se leggere nel futuro è di per sè difficile (figurarsi poi quando si parla di eventi atmosferici) le indicazioni degli studiosi dell'area alpina sono lasciano intendere che il ventunesimo secolo sarà segnato da meno neve e di qualità inferiore «a terra», inverni complessivamente più tiepidi, stagioni sciistiche più corte. Questo dicono i dati raccolti dai climatologi europei che stanno sviluppando il programma di ricerca finanziato dalla Cee sulle variazioni di clima e ambiente.

«Intendiamoci, non vogliamo spaventare nessuno. Ma non è neppure il caso di negare l'evidenza - commenta Luca Mercalli, direttore della rivista di meteorologia Nimbus -. Le statistiche ci dicono che la media del clima in Italia è aumentata un grado rispetto a un secolo fa. Ad esempio a Vercelli o Novara si è passati da 11 a 12 gradi. Dato che non si discosta a livello mondiale: la Terra in cento anni si è infatti "riscaldata" di 0,8 gradi. Lo stesso discorso vale per la neve. Nel primo Novecento in pianura ne cadeva in media 70 centimetri ogni inverno, adesso si è attestata a 30. Piccola noi consideriamo gruppi di anni, perchè come una rondine non fa primavera così un singolo evento non nulla quando si parla di ere climatologiche».

Al convegno internazionale Alpclim di Varallo (a destra), è stato reso noto che in 100 anni la temperatura media è aumentata di un grado Ciò ha causato il ritiro di un chilometro dei ghiacciai

E' soprattutto quel dato grado in più come media annuale» a far riflettere: «Già oggi abbiamo giornate invernali con temperature di 14, 15, 16 gradi. Ecco perchè neve tiene meno - sottolinea Luca Mercalli -. Che questo benedetto effetto serra si faccia sentire non ci sono dubbi, basta guardare a quello che è venuto in superficie alla conferenza mondiale di Kyoto. Oppure, nel piccolo, da quel che ha già fatto la Svizzera che quattro anni stanzia fior di franchi per prevedere le prossime perdite del turismo invernale, e sciistico in particolarea.

E siccome il clima va a braccetto con tutto quanto riguarda il mondo della montagna, l'altro inoppugnabile prova e sostegno degli esperti. Spiega Claudio Smiraglia, organizzatore del convegno di Varallo e docente di geografia fisica all'università di Milano: «I ghiacciai sono gli eterni custodi di quanto accade. In Italia si è iniziato a studiarli approfonditamente solo da una cinquantina d'anni. Ebbene da un lato l'estrazione delle cosidette carote Bianco e Rosa ci hanno permesso di rilevare tutti i fenomeni atmosferici che sono avvenuti (ad esempio nel ghiaccio sono conservate in minimissima traccia le ultime esplosioni nucleari in atmosfera), dall'altro spicca quanto siano cambiate le condizioni delle varie placche. Sul Bianco il ghiacciaio Lex Blanche in un secolo è regredito di un chilometro e quello Pre de Bard di oltre mezzo chilometro, sul Rosa il Lys si è ritirato di un migliaio di metri. Tutto per questo benedetto "riscaldamento" del pianeta».

Le conseguenze? La prima, più immediata, è la necessità di maggiore conoscenza e preparazione, a tutti i livelli, per chi va in montagna, ovvero un approccio sempre più professionale, l'altro la possibilità di una trasformazione «fisica» delle nostre Alpi. «La tendenza potrebbe essere il ripetersi di quanto è accaduto nel corso dei secoli per i Pirenei - conclude Claudio Smiraglia -, ovvero montagne più secche con pochi ghiacciai, temperature più alte, vegetazione che cambia con i faggi al posto dei larici e boschi di conifere dove ora si sono i pascoli».

Roberto Eynard

Con l'Orchestra Compagnia d'Opera

Suggestioni spagnole sulle ali della musica

Stasera a Mondovì, poi a Verbania a Borgomanero e a Montalto Dora

Dal 26 al 30 marzo l'Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta terrà un concerto replicato quattro volte: alle 21 a **Mondovì** (Teatro Baretti), domani alle 21,15 a **Verbania** (Palasport di Intra), lunedì alle 21,15 a **Borgomanero** (Teatro Nuovo), e infine martedì alle 21,15 nell'Anfiteatro di **Montalto Dora**, vicino a Ivrea.

Ci saranno due solisti di classe: il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonell.

Il programma è di ispirazione spagnola, o meglio spagnolesca, in quanto l'unico brano autenticamente iberico è il «Concierto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo, mentre gli altri sono un eloquente e piacevole documento di quanto i suoni e i colori di Spagna abbiano avvinto i compositori di altri Paesi: in questo caso i francesi Saint-Saëns («Havanaise, per violino e orchestra») e Lalo («Sinfonia spagnola, per violino e orchestra») e il russo Rimskij-Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34»).

Quest'ultimo, che chiuderà le serate, richiede anche interventi solistici degli orchestrali: cadenze brevi ma di impegno virtuosistico. E così per ricoprire il ruolo di prime parti ed eseguire queste parentesi di difficile esecuzione sono stati chiamati musicisti come Silvana Dolce (sarà anche violino di spalla), l'arpista Sara Terzano, il clarinettista Marco Sibona, ecc.

«Capriccio spagnolo» è pagina esteriore, ma dall'effetto trascinante data la genialità di Rimskij nell'usare il colore degli strumenti. Il lavoro è suddiviso in cinque parti: «Alborada», una danza rutilante e sanguigna; una serie di «Variazioni» con gli interventi solistici; ripresa della «Alborada»; «Scena e Canto gitano, la parte più spensierata; «Fandango asturiana», che dopo una breve ripresa della «Alborada» conduce alla parossistica stretta conclusiva.

La «Havanaise» di Saint-Saëns ostenta qualche esotismo in più, soprattutto nel sensuale canto violinistico. Ed è ancora il violino a far da padrone nella «Sinfonia spagnola» di Lalo, che nonostante il titolo è un concerto vero e proprio. Qui i richiami al folclore sono decisamente più concreti.

Tutto lo spirito del popolo iberico sgorga poi genuino e puro dal «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, sia nei due tempi estremi, cantabili e sereni, sia nel celebre Adagio, con i dolenti accordi di chitarra su cui si leva accorata e struggente la voce del corno inglese.

Ma si segnalano altri concerti di rilievo in Piemonte in questi giorni. Domani alle 21 il Teatro Sociale di **Alba** ospita il Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: Alberto Barletta flauto, Francesco Pomarico oboe, Cesare Coggi clarinetto, Corrado Saglietti corno, Elvio Di Martino fagotto eseguono Danzi, Barber, Beethoven, Mozart e Nielsen.

Da ricordare anche le tappe (ore 21) dell'Orchestra d'Archi Italiana, con Mario Brunello direttore e violoncello solista. Dopo la serata torinese di domani al Conservatorio di **Torino** per l'Unione Musicale (le musiche di Tavener e Mozart), il complesso suonerà domenica a **Cuneo** (Teatro Toselli), lunedì a **Biella** (Teatro Sociale Villani), martedì a **Pinerolo** (Teatro Incontro): in queste ultime tre località, il brano di Tavener sarà sostituito da un «Concerto per violoncello» di Haydn.

E per chi ama il pianoforte, questa sera alle 21, al Teatro Civico di **Tortona**, c'è Alberto Campagnolo per eseguire Schubert, Liszt e Debussy.

Leonardo Osella

La nostra Concessionaria ti offre ecoincentivi per sostituire la tua auto con più di sei anni non catalizzata. Così eviti blocchi della circolazione e aiuti a ridurre l'inquinamento della tua città.

	DOPPIO AIRBAG	AIRBAG LATERALI	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CHIUSURA CENTRALIZZATA		CLIMATIZZATORE		PREZZO DI LISTINO	INCENTIVO FORD	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO*
KA	●		■	●				16.470.000	1.500.000	14.970.000
FIESTA 60CV	●		■	■				17.970.000	2.000.000	15.970.000
ESCORT 16V WAGON	●		■	■	■			24.900.000	2.000.000	22.900.000
MONDEO TD WAGON	●	●	●	●	■	■	■	38.620.000	6.000.000	32.620.000

CONSEGNA IN 48 ORE

Autoprima
CONCESSIONARIA DAL 1977
Esposizione, Vendita e Assistenza:
CHIVASSO - Stradale Torino, 52 - Tel. 011 9173030 r.a. 011 9112893- Fax 011 9111067

Ford

Ros.Car Officina Autorizzata
Punto vendita:
CRESCENTINO - Via F. Bena, 7/A - Tel. 0161 841503

La super-band tedesca presenta il suo ultimo album

«Busters», grande ska

Stasera il concerto a Ponderano

PONDERANO. Vai lo ska: quello dei Busters, ottima band germanica in concerto questa sera al Babylonia. Alle 22,30 (20 mila il biglietto) il super-gruppo farà ascoltare ai fans il suo ultimo album, «Make a Move», uscito l'anno scorso. Ma ci saranno anche i pezzi vecchi: quelli dei quattro dischi precedenti, che hanno fatto conoscere e apprezzare i Busters in Germania e in tutta Europa.

La formazione è in pieno stile giamaicano: una ricca sezione fiati, con tromba, due sassofoni e trombone. Poi il pianoforte, le tastiere, la chitarra, il basso e la batteria. I cantanti sono due: Markus Sprengler e Klaus Huber. Con le loro canzoni, i Busters immergeranno il pubblico biellese in un vero ska-party, con marcette da ballare che faranno la gioia dei «rude boys» di casa nostra. Alcuni titoli sono eloquenti: «Enjoy Yourself» (cioè «divertiti»), oppure «Come On», o «Do What You Want» (ossia «fai quello che vuoi»).

Per adattarsi ai Paesi in cui suona, la band ha deciso di tradurre alcuni brani in spagnolo, italiano e francese e perfino in russo. Gli effetti sono alquanto curiosi. [g. bu.]

I Busters presenteranno al Babylonia il loro ultimo album, «Make a Move»

Stasera a Biella

McManus Ecco il folk di Scozia

BIELLA. Nuovo appuntamento Pizzofolk, a palazzo Ferrero: alle 21,30 arriva Tony McManus, ottimo chitarrista di Paisley, in Scozia. Trentatrè anni, da quando ne aveva 10, s'è conquistato una solida fama di musicista raffinato e di talento. Il suo repertorio è molto vasto, e comprende canzoni popolari della Bretagna, del Quebec, della Galizia, delle Asturie e dei Paesi dell'Est. Vero chitarrista europeo, nus s'è esibito anche negli Usa, dove ha fatto una tournée nel '96. Poi è tornato nel vecchio continente, per collaborare con vari folkman e per mettere in piedi una nuova band: la Westwind Orchestra. Come solista ha inciso due album: il primo porta il nome, l'altro s'intitola «Porquois Quebec». Il concerto di stasera è organizzato dagli Amici del Piazzo e dal Comune. Il biglietto costa 12 mila lire. [g. bu.]

Tony McManus

Vercelli, il gruppo al Barbieri alla Rassegna del cuore

«Edipo», Teatro Settimo stasera racconta Sofocle

VERCELLI. E' per questa sera la presenza, al Barbieri Parini, del Laboratorio Teatro Settimo che - per la rassegna organizzata da Stranomisciuglio - proporrà «Edipo» da «Edipo re» di Sofocle la direzione di Antonio Pizzicato.

Gli attori sul palcoscenico saranno Edoardo Ribatto, Riccardo Tordoni, Giuliana Musso e Diana Hobel.

Ha spiegato il regista annunciando la *en scène*: «Allestire "Edipo re" significa comprendere una tensione prioritaria dell'uomo: la ricerca della propria identità. Il conflitto tra ciò che si conosce e ciò che si rivela di sè stessi. Abbiamo lavorato essenzialmente per portare alla luce gli strumenti che l'attore possiede per comprendere un testo, ed impossessarsene per raccontarlo. Come aprire un giocattolo, smontarlo per conoscere ogni pezzo. E mostrarlo dal palco con la consapevolezza di esporre ogni singolo ingranaggio».

L'azione scenica si fa suggestiva, proprio perchè gli attori non ribaltano la loro presenza nel passato, nè rappresentano personaggi che simulano di essere in altro luogo. «Al limite - sempre come commenta Antonio Pizzicato nelle note di regia - c'è un piccolo cerchio emblematico con al centro Edipo. Attorno a lui, dentro o fuori dal cerchio, nella tragedia narrata per il pubblico, agiscono gli altri attori».

L'ultima pièce del «Teatro del è per venerdì 9 aprile. Trickster Teatro proporrà «Tracce», di e con Marco Baliani. Gli spettacoli hanno sempre inizio alle 21,15. [g.bar.]

Attori del Laboratorio Teatro Settimo

Dialetti, domani si ride in scena

VERCELLI. La rassegna dedicata al teatro dialettale offre invece, domani sera, una commedia che invita alla risata. Sempre al Barbieri, chiamato dalla compagnia Lo Spazio Scenico Comune, arriva il gruppo prosa della Famiglia Bosina di Varese, che sceglie l'ironia di un autore lombardo del tardo Ottocento, Guido Bertini. La pièce si intitola «El menagramm» e racconta, con la regia di Luigi Molinari, la disastrosa entrata del ragionier Malgessi nella (fino ad allora) fortunata vita del cavalier Massimo, proprietario di un opificio, e della figlia.

La commedia venne rappresentata per la prima volta a Varese nel 1924 e conquistò subito il pubblico a suon di battute incisive ed esilaranti. A Vercelli, portata da un gruppo che più di vent'anni di presenza sulle scene, potrà che fare altrettanto. Dalle 21. [r. m.]

GIORNO

Cigliano
Dik Dik & Isaia al Due!

Stasera al music club Due (ore 21,30) i Dik Dik e Isaia Band inaugurano la rassegna di musica da ballo «Mi ritorni in mente, Due di denari».

Vercelli
Sport e speciali in tv

A Quarta Rete Nord, stasera, dopo il telegiornale delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda «Big Match», alle 21,30 «Speciale Tg4 Nord».

Vercelli e Santhià
Tra pubs e music club

Nel capoluogo: metal per stasera (ore 22,30) all'Oscar Wilde con Homicide Hagriden. All'Astoria (ore 23) girerà i dischi Carbonero dj. Sono in programma le covers dei Tnt al Talk di Santhià (ore 22,30).

Torino
I film dei Beatles

Alla «Libreria Fontana» Gabriele Ferraris de *La Stampa* e Mao presenteranno il libro «Il cinema dei Beatles». Interventi degli autori Simone Arcagni, Paolo Gep Cucco e del vercellese Guido Michelone.

Messa
Beethoven per trio

Terzo appuntamento, stasera alle 21, con la stagione di musica da camera dell'istituto «Ermellino Allorto»: nella chiesa parrocchiale è in concerto il Trio Rilke, composto da Nicola Fregonese (violino), Sara Airoldi (violoncello) e Massimo Bianchi (pianoforte). In programma musiche di Beethoven, Shostakovic e Mendelssohn.

Biella
Diapositive d'autore

«Serata d'autore», stasera al circolo Fotoamatori Biella: nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, il socio Michele Santeramo presenterà un reportage in diapositive dal titolo «Luna P».
Alle 21,15.

Biella
Il country-rock Alan

Domani alle 21, nella Chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54, è in concerto il cantautore californiano Scott Alan. Musicista di area country, Alan vive in Italia da 12 anni, e a Biella si esibirà con Emanuele Dicembrino (tastiere) ed Ezio Cauda (chitarra).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	2	31	65	87	80
	89	56	55	55	53
CAGLIARI	5	2	49	3	19
	86	58	53	49	48
FIRENZE	26	4	81	48	39
	92	70	50	47	44
	26	63	80	69	36
	105	81	81	72	55
MILANO	57	32	73	60	27
	81	70	59	53	52
NAPOLI	21	23	59	54	27
	95	67	57	56	48
PALERMO	25	41	90	30	22
	89	82	79	67	64
	16	46	93	8	12
	73	59	59	55	51
TORINO	13	83	68	8	40
	132	110	82	61	55
	83	71	54	52	78
	110			48	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Torino. Ecco le 30 coppie puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-1	42-17	42-8	42-74	42-86
42-19		42-75	42-87	42-46
42-62	42-63	42-24	42-13	42-39
42-34	42-41	42-21	42-49	
42-89	42-20	42-64	42-88	42-85
42-2	42-3	42-60	42-87	42-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (4); Cagliari 68 (5); Firenze 86 ( ); Genova 68 (3); Milano 77 (5); Napoli 7 (3); Palermo 83 (4); Roma 6 (5); Torino 3 (0); Venezia 83 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulle di Firenze:

74-50	74-20	74-12	5-15	5-3
74-16	74-51	74-84	5-42	5-1
74-60	74-52	74-3	5-54	5-40
74-86	74-19	74-5		5-49
74-2	74-30	5-50	5-51	5-2
74-42	74-1	5-16	5-52	5-4
74-55	74-4	5-61	5-20	5-75
74-88	74-58	5-36	5-19	5-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-31	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: Ambata 38 a Cagliari

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 8 - 32 - 44 - 45 - 61 - 38
22 - 27 - 10 - 1 - 30 - 5

2 combinazioni

L. — 9 - 21 - 42 - 38 - 75 - 81 - 7

7 combinazioni

Giocate sistematiche con

L. 179.000 — basi fisse presa 1 a 1 = 39 - 44 - 71 - 86
224 combinazioni — varianti = 68 - 79 - 77 - 34 - 23 - 51 - 3 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Patch Adams**, di T. Shadyac con Robin Williams. Lire 12.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in**, di J. Madden con J. Paltrow e J. **Sala 2: La vita è bella** di e con Benigni. Lire 12.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La fa e la seta** di e con A. Albanese. L. 12.000.

SOCIALE. Inf. 015-22 736 - 31.312 va in . L. 12.000.

MONDOVICINO

LUX. Inf. 0163-23.696. **Nemico pubblico**. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

VERCELLI

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica con B. Severdzan, F. Ajdini, B. Katic. Or.: 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

CHIUSO.

M. P. Inf. tel. 015-925.820. **Svitati.** Orario 22.15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE.

ANGELUS. OGGI .

EXCELSIOR Inf. tel. 015-76.323. **La sottile linea rossa**. Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO

IDEAL Inf. 0339-240.53.69. **Z la formica** (cartoni animati). Ore spettacolo unico. L. ; 6000.

FELIX Inf. 015-242 31 18. **La et putain**, di J. Eustache (Fr, 1973). Ore 21,45 spettacolo unico. L. 5000.

Inf. 0161-628.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. 0163-54.265. **I giardini dell'Eden**, di A. o 21 spett. unico. L. 8000; 4000.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045 Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Adams**, di T. Shadyac con Robin Williams. Or.: 21,30. L. 12.000; .

ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La vita**, di e con Roberto Benigni. Or. ap.: 19,30. 12.000; .

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or. 19,30. 12.000; 10.000.

VIOTTI Inf. tel 0161-250.845. spett. tel 0161-69.633. **La a la seta**, di e con Antonio Albanese. Or. ap.: 19,30. 12.000; 10.000.

BELVEDERE. Inf. or. tel. 0161-215.018. **La sottile linea rossa**, con Sean Penn e Nick Nolte. Or.: 21, spett. unico 10.000; .

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21,15 il Laboratorio Teatro Settimo e Scuola d'Arte Drammatica Grassi presenta da «Edipo re» di Sofocle, regia di A. L. 15.000.

CIVICO. Inf. 0161-255.544. OGGI RIPOSO.

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

OGGI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel . e la seta. Or.: 15, 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1: Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: La parole che non ti ho dette.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 5817.190. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,45; 18,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.119. **Demoni e dei.** Or.: 15,10; 16,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. . **Adams.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel . Museo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarosa via Montalcone 62, tel 327.2214. **Fuori del mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Un tè con . Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. 241) tel. 861.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.5447. TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Lucignolo. V.M. 14. Or.: 20; .
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.431f. **La parole che non ti ho dette.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Po 21 . 812.59 96. **Arlington Road.** : 15; 17,30; 20, 22,30
v. S. Teresa 5, tel. 4.614. **Babe va in città**, ore 16; 18. **Elizabeth**, ore 20; 22,30.
LUX Gall. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori del mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un bi con** : 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: La parole che non ti ho dette.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: Bugie, baci, bambole e bastardi.**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemicheamiche.** Or.: 16,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Padrone del suo destino.** Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Psycho.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO Concerti '98/99. Prossimi concerto domani ore 20,30. Orch Teatro Regio diretta da H. Soudant, M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Sigl. ore 10,30; 18. Tel. 011 8815.241/242.

CINEMA PRINCIPE - VERCELLI
7 PREMI OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
• MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH PALTROW
• MIGLIOR JUDI
• MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE
Shakespeare in Love

CINEMA ASTRA
VERCELLI
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA
ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

Specchio
In edicola sabato 27 marzo
✓ "etciù" primavera.
Fioritura di pollini allergie. Un binomio che si può evitare. Provate a seguire il decalogo antistarnuti degli esperti consultati da Specchio.

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

donatella valentino/extramuseum

Incontri

Conferenze

Visite Guidate

ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

Info: CentroScienza - Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

PUBLICIS

Voglio una Pasqua da mangiare con gli occhi.

Buona Pasqua

GS sa cogliere il tuo desiderio
di una Pasqua più dolce che mai.
Dal 24 marzo al 3 aprile,
offerte convenienti su tanti prodotti.

Colomba Battistero
g 900
SCONTO 50% 4.900 (€ 2.53)
Invece di £ 9.800 al Kg £ 5.444

Uovo Motta Clementoni
al latte g 200
SCONTO 40% 8.390 (€ 4.33)
Invece di £ 13.980 al Kg £ 41.950

Spumante Prosecco DOC
Carpenè Malvolti ml 750
7.980 (€ 4.12)
al l £ 10.640

Riso Carnaroli GS
Kg 1
SCONTO 50% 2.560 (€ 1.32)
Invece di £ 5.120

Ricotta GS
g 250
SCONTO 50% 910 (€ 0.47)
Invece di £ 1.820 al Kg £ 3.640

*Prosciutto Crudo di Parma
l'etto
SCONTO 20% 3.350 (€ 1.73)
Invece di £ 4.190

Rollè Bovino
al Kg
SCONTO 20% 12.450 (€ 6.43)
Invece di £ 15.590

Carciofi
con spine/ cadauno
890 (€ 0.46)

**Salmone intero
al Kg
9.900 (€ 5.11)

GS
Sa cosa voglio.

*Offerta valida al banco Gastronomia. **Offerta val se dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio. Offerte valide nei punti vendita della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promossi dal 24 marzo al 3 aprile salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nei casi di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali.

Volley B1 femminile: le gattinaresi di Manavella attese dalla delicata trasferta di Cecina

Giletti, ultimo scoglio verso la A2

Mentre Pink-Omegna è stata rinviata al 7 aprile

GATTINARA. Quello di Cecina potrebbe essere l'ultimo grande impegno della stagione per la Giletti Gattinara. Se le valsesiane sapranno imporsi anche contro la terza forza del campionato, le ultime sei giornate si trasformerebbero in una cavalcata a briglia sciolte. In ogni caso un'eventuale sconfitta non provocherebbe grandi scossoni per la Giletti che manterrebbe 5 punti di vantaggio sulla seconda. Non c'è dubbio che la partita di Cecina sia una delle più difficili della stagione. Le toscane in casa non perdono da un paio d'anni e l'ultima sconfitta in campionato risale a metà girone d'andata.

«Ci aggrediranno sin dalle prime battute - analizza il presidente Eusebio Fantini -. Noi dovremo essere concentrate soprattutto nel primo quarto d'ora del primo set. La svolta della partita potrebbe venire lì se noi sapremo resistere alla partenza a razzo delle padrone di casa. A quel punto potremo pensare anche di vincere».

E su ottarrete due o tre punti a Cecina, la serie A sarà vostra. «Resterebbe qualcosa da fare, ma il più sarebbe sistemato».

I problemi per la squadra diretta da Luca Manavella vengono sempre dalla formazione. Dopo l'uscita di scena di Elena Bonfantini, preoccupa la condizione di Maria Sole Farelli: la giocatrice è rimasta ferma per una ventina di giorni a causa di dolori alla schiena e ha ripreso ad allenarsi solo lunedì. Questa situazione potrebbe indurre l'allenatore a cambiarle ruolo. «Si stava pensando - aggiunge Fantini - di assegnarle la maglia di libero: in ricezione la schiena subirà senz'altro meno pressione che non sotto rete».

Mentre la Pink è ferma la capolista Giletti sarà impegnata a Cecina

Il presidente parla di «coperta corta» ma non si lamenta: «La stagione è andata bene anche sul piano degli infortuni: ci sono squadre che hanno avuto molti più problemi di noi».

La trasferta di sabato è temuta, comunque il vocabolario di casa Giletti non prevede la parola sconfitta: «Siamo costretti a puntare alla vittoria - conclude Fantini - la pallavolo non è il calcio: da noi non esiste il pareggio, non si può gettare la palla in tribuna per perdere tempo. Per muovere la classifica bisogna battere gli avversari».

Rinviato, invece, l'impegno della Pink contro il fanalino di coda Omegna. Le lacuali, avendo diverse giocatrici impegnate con la nazionale pre juniores hanno chiesto il posticipo che la società laniera ha accolto. Il match verrà recuperato il 7 aprile.

Ivan Fossati

Mokaor, sfida al Voghera

La capolista riceve i pavesi Biella Scarpe, un turno facile

VERCELLI. «Niente distrazioni». Così parlò Stefano Sarti, mister della Libertas Mokaor, alla vigilia della sfida di domani sera al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) contro il Voghera. Dopo la vittoria nel derby con il Pavic, infatti, l'unico rischio per i vercellesi, sembra essere solo un calo di concentrazione.

Stefano Sarti coach del Mokaor

Con sei punti di vantaggio sul Romagnano e ben otto sul Novara, terzo della classe, la serie B1 per i biancoblù sembra davvero dietro l'angolo: «E' chiaro che partiamo in "pole position" - spiega il ds Massimo Manachino - ma non possiamo concederci pause. Il Voghera, nonostante un leggero calo di rendimento, è un avversario insidioso come testimonia il match d'andata». Per Sarti pochi problemi di formazione, con Rubini schierato nel consueto ruolo di «martello ricevitore».

Conquistare i tre punti è importante in casa Mokaor per scoraggiare gli avversari diretti nella corsa alla B1 attesi, soprattutto il Pavic contro l'ormai condannato Sant'Anna.

Per il Biella Scarpe trasferta in Lombardia sul parquet del Di Nova, formazione che naviga al quart'ultimo posto con sei punti di ritardo dal Pinerolo. Sulla carta, dunque, un impegno agevole per i lanieri, reduci dall'eccellente prestazione contro il Novara. Il Giletti riceve a Candelo in Concorezzo, team che naviga al quarto e spera di migliorare la propria posizione. Per Saorin qualche problema di formazione legata ai molti infortuni.

Basket: il cartellone del week end

I Frogs rischiano contro il Kolbe

VERCELLI. L'intenso week end del basket regionale s'aprirà questa sera alla Rivetti di Biella dove, alle 21, l'Executive sfiderà il Leumann Collegno, nel big match del torneo di serie D maschile. I lanieri, dopo la vittoria di Trecate, sono tornati in quota a oggi, vincendo, affiancherebbero i torinesi al secondo posto. In caso di sconfitta, invece, la corsa verso i play off si farebbe più complicata anche se, con sette gare ancora da disputare, ogni soluzione sarebbe aperta.

La capolista Cigliano sarà impegnata, domani sera, sul parquet di Pianezza contro il Musinè, quintetto che staziona nelle zone medio basse della classifica e che, ben difficilmente, riuscirà a contrastare il passo dei giallorossi trascinati da un Vannucchi in grande spolvero. Seconda trasferta consecutiva, invece, per lo Shopping Monferrato che, dopo il successo contro il Kappadue cerca il bis sul terreno del fanalino di coda Ornavasso. Tra Novara Nord e Gattinara in palio punti tranquillità.

In serie C2 maschile, invece, la Cars Celoria si gioca una grossa fetta della stagione. Domani i giallobl di Grigatti scenderanno sul parquet del Kolbe Torino per la «gara due» dei play out. Nella prima sfida i torinesi dell'ex Lomanto hanno espugnato 91-86 il PalaPiacco e, dunque, per i Frogs è d'obbligo una vittoria per pareggiare i conti e giocarsi tutto nella «bella» del 31 marzo a Vercelli.

Francesco Sarrocco

Nonostante la sconfitta la Cars Celoria non è sembrata inferiori al Kolbe e senza un black out in chisura di primo tempo e qualche decisione arbitrale dubbia nel finale, il risultato avrebbe potuto essere diverso.

Nell'eventualità di una sconfitta, comunque, il discorso salvezza per i Frogs resterebbe aperto, anche se i giallobl sarebbero costretti a un ulteriore spareggio contro la perdente di Cuneo-Don Bosco Borgomanero. I cuneesi hanno vinto la «gara uno». **(p. m. f.)**

RUGBY SERIE C1

Dopo la sosta per gli impegni della Nazionale riprende domenica il campionato

Mondoffice, è tempo di esperimenti

Esordio a Parabiago di Bruzzese, Ceccato e Torrisi

Il presidente del Mondoffice Cesare Maia con il capitano Mauro Tommasi

BIELLA. Riprendono i campionati maggiori di rugby dopo l'ennesima sosta imposta dagli impegni della Nazionale.

In serie C1, il Mondoffice Biella sarà impegnato sul campo di Parabiago con l'obiettivo di bissare il successo dell'andata. «Non sarà facile, anche se la sosta del campionato ci ha permesso di recuperare Denile e Tommasi, perchè i lombardi stanno attraversando un buon momento di forma», dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice. Ma il campionato ormai non ha più molto da dire per i gialloverdi. «Vista la nostra solida e tranquilla posizione di centro classifica, è venuto il momento di pensare al futuro - aggiunge Maia -. Così, inizieremo da domenica a inserire in prima squadra alcuni giovani promettenti. L'allenatore McKenzie, a rotazione, potrà disporre di Silvio Ceccato, un diciassettenne che è già una bella realtà, Alberto Bruzzese e Pietro Torrisi. Non dimentichiamo però che nel corso dell'attuale campionato sono già stati inseriti, con buoni risultati, Andrea Del Fabbro, Cristian Teragno e Alberto Gatto, tutti giocatori provenienti dal settore giovanile societario».

Non ha invece conosciuto soste il campionato Under 16, giunto alla terza giornata della fase interregionale. Dopo la sconfitta interna con la Pro Recco, che è costata ai ragazzi di Adriano Varra il primato in classifica, i biellesi saranno impegnati domenica in trasferta contro il fanalino di coda Alessandria. Tra le fila dei gialloverdi saranno assenti lo squalificato Chtaibi, l'infortunato Scaramal e Pavin la cui stagione agonistica è finita prima del tempo.

Infine domani, alle 16, sul campo di via Piemonte, sarà in campo l'Under 14 che, dopo lo sfortunato esordio contro Ivrea, affronterà il Verbania.

Le scuole medie di Andorno e Mongrando si sono infatti guadagnate il diritto di disputare la finale della fase provinciale dei campionati studenteschi di rugby. **[w. d. b.]**

DISCOTECA ANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 26 MARZO
ARMANDO SAVINI
SABATO 27 MARZO
Orchestra
TITTI BIANCHI
DOMENICA 28 MARZO
FRANCO BAGUTTI

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Valle d'Aosta Courmayeur
La Thuile Morgex La Salle
Affittiamo
APPARTAMENTI PER SETTIMANE BIANCHE E SOGGIORNI ESTIVI
Morgex 0165.809213
Courmayeur 0165.841521

CLAAS ITALIA
Ricerca
IMPIEGATO PER IL SERVIZIO COMMERCIALE E LOGISTICA
Milite assolto con buona conoscenza Windows 95 e Office, diplomato o laureato, Inglese e/o Tedesco fluente. Attitudine al lavoro di gruppo ed ai contatti umani.
Disponibilità immediata. Telefonare ore ufficio al sig. Raselli tel. 0161 298411 per colloquio informativo.
Sede di lavoro: VERCELLI.

La Pro domani anticipa a Sesto San Giovanni. La probabile formazione

Groppi e Beghetto in panchina

Motta conferma Ragagnin e schiera all'ala Testa

VERCELLI. Il recuperato Groppi in panchina. Come pure Beghetto. Questi i segnali di fumo che giungono da casa Pro alla vigilia del match di domani nella tana dell'omonima Pro di Sesto San Giovanni.

L'amichevole di mercoledì a San Giorgio Canavese vinta dai bianchi per 4-0 ha implicitamente dato dei segnali sulla disposizione che Motta-mister vuole tenere nell'ultimo incontro della stagione '98-'99 con calcio d'inizio alle ore 15 (da domenica si passa alle 16 per via dell'entrata in vigore dell'ora legale).

Motta probabilmente si vuole cautelare mandando il terzino a sedersi inizialmente in panca per non correre rischi mentre per quanto riguarda Beghetto dal dopo match di venerdì sera con il Viareggio si è intuito che Beghetto potrebbe sedersi accanto al mister per un momento di riflessione. «Da lui mi aspetto molto di più perchè ha doti tecniche e di qualità non indifferenti» aveva detto il tecnico vercellese. Un indizio su quanto potrà fare domani. Perchè il cosidetto «turno di meditazione» sovente racchiude stimoli importanti. E poi Beghetto è comunque candidato a entrare a match in corso.

Beghetto è «candidato» alla panchina

Fatto questo preambolo è quindi possibile che i bianchi si schierino con Mordenti tra i pali, Ragagnin e Garlini sulle fasce, Dal Compare e Motta centrali, Fogli e Col in cabina di regia, Testa e il giovane D'Agostino laterali, Fabbrini e Righi di punta. A meno che Motta tra oggi e domani mattina decida di cambiare questo schieramento.

Una cosa è comunque certa per questo anticipo di Sesto: i bianchi devono assolutamente giocare una partita d'attacco per mettere in cassaforte i tre punti. Questo impongono la sconfitta di Alessandria e il pareggio interno con il Viareggio della scorsa settimana.

Altrementi, visto come si sta facendo sotto la concorrenza, i guai, in ottica play off, sono assicurati. **[r. syn.]**

GINNASTICA

Regionali a Torino

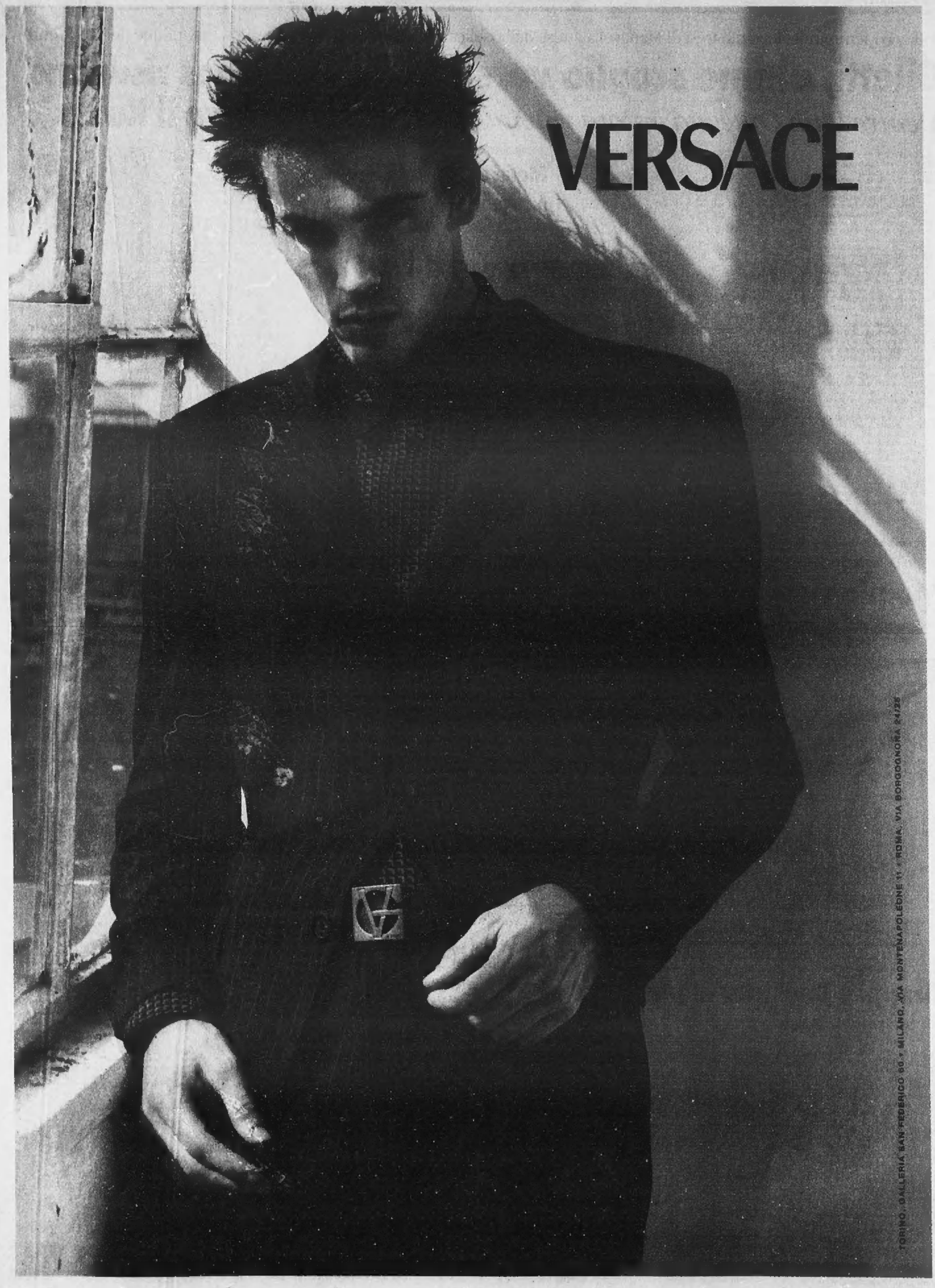
Oggi la Libertas è ai campionati di specializzazione

VERCELLI. Prende il via quest'oggi a Torino il campionato di «alta specializzazione» di ginnastica artistica maschile e, naturalmente, la Libertas Vercelli, vice campione d'Italia, si presenta ai nastri di partenza con notevoli ambizioni.

«Saremo presenti in ogni categoria - sottolinea il tecnico Alberto Fornera -: tra i Seniores con Daniele Cassano e Matteo Ferraiti; mentre tra gli Juniores schiereremo Dario Caldera, Enrico Pozzo, Luca Forte e Mario Volta; quindi Matteo Corona negli Allievi».

Quella odierna è la fase regionale, dunque i problemi dovrebbero essere ridotti al minimo per gli atleti vercellesi che mirano ai Nazionali di Genova. Contrariamente al «Master», dove si può optare per alcuni attrezzi, in questi campionati ogni ginnasta si cimenterà in tutti gli esercizi proposti dal programma. **[p. m. f.]**

HOTEL BAR RISTORANTE Villa Crespi
Atmosfera da "Mille e una Notte" sulle sponde del Lago d'Orta
Chiudete gli occhi e sognate....
A 120 anni dalla sua fondazione Villa Crespi, dopo un sapiente restyling, riapre i battenti. La nuova gestione curata dalla Famiglia Primatesta non ha trascurato nessun dettaglio: uno staff di altissimo livello, un ristorante che si ispira alla più raffinata cucina creativa mediterranea, un'esclusiva carta dei vini e interessanti proposte per colazioni di lavoro e banchetti.
Via G. Fava, 8/10 - 28016 Orta San Giulio (NO)
Tel. 0322 911902 Fax 0322 911919


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25